In che squadra gioca Dow Jones?

LA STAMPA

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 121*** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — SABATO 4 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/539904, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ [illegible] YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. [illegible], SABATO L. [illegible], COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000, RICERCHE DI PERSONALE, [illegible] L. 1.050.000 (1.260.000), [illegible] + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000, [illegible] SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI [illegible] RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Pressioni su Dini per la stangata di maggio. L'ex pm probabile ministro della Funzione pubblica

Bankitalia: subito la manovra

Di Pietro: non fondo partiti, farò il tecnico

LA STRATEGIA DELLA LEGA SPACCATUTTO

L'ORGANO che Umberto Bossi riunisce oggi a Mantova non ha il diritto di chiamarsi Parlamento. E' soltanto un'assemblea di partito o, nella peggiore delle ipotesi, il «Gran Consiglio della Lega». Ma nella strategia del suo leader, se abbiamo bene interpretato le sue dichiarazioni, esso è il vertice di una costruzione che poggia alla base su due forze: un movimento politico (la Lega) e un «governo della Padania» a cui spetterà il compito di dirigere l'azione dei parlamentari leghisti nelle Camere romane. Non basta. Dal vertice dell'architettura parte una retta che porta a un organo nuovo denominato «Comitato di liberazione della Padania» a cui spetterà il compito di «esercitare il diritto alla secessione». «Come? - chiede Bossi a se stesso -. In raccordo con il territorio. Ad esempio attraverso i referendum d'indirizzo o attraverso la resistenza fiscale».

E' inutile chiedere al leader della Lega maggiori chiarimenti sulla reale funzione di questi organi e sul modo in cui il suo movimento cercherà di realizzare i propri obiettivi. E' inutile chiedergli maggiori notizie sul suo federalismo o indurlo a riflettere sulle conseguenze politiche ed economiche della secessione. Le dichiarazioni di Bossi sono una farraginosa antologia di luoghi comuni rivoluzionari in cui appaiono, alla rinfusa, tutti i termini della lotta politica dal Risorgimento alla Resistenza: comitato di liberazione, arroccamento pedemontano, azioni sul territorio, resistenza fiscale, battaglia finale. Sono anni ormai che Bossi ha militarizzato il linguaggio politico e bombarda gli italiani con formule ver-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

LA SQUADRA DI GOVERNO

Braccio di ferro Prodi-D'Alema

ROMA. Il prossimo governo sta prendendo corpo. Romano Prodi (foto) incontra Di Pietro, Dini andrà quasi sicuramente alla Farnesina (ma sarà anche vicepresidente?) e Napolitano di fatto si sente sulla poltrona del Viminale.

Minzolini A PAG. 5

ROMA. Bankitalia, per bocca di uno dei direttori centrali, Carlo Santini, ha invitato ieri il governo ad agire «senza indugi» e di procedere alla manovra correttiva di bilancio. Altrimenti «ogni tentativo di rilancio dell'economia e dell'occupazione si infrangerà contro crisi di cambio e finanziarie, alti tassi di interesse, fiammate inflazionistiche». Intanto si è riacceso lo scontro sull'entità del buco nei conti pubblici che costringerà a una manovra aggiuntiva superiore ai 10 mila miliardi previsti. Secondo indiscrezioni il disavanzo di aprile ammonterebbe a circa 15 mila miliardi. Una cifra smentita da Dini, che parla di «sfasamenti temporali». Chi deve fare la manovra? Dini o Prodi? La polemica è aperta. Intanto Bertinotti ha dato via libera al governo del professore di cui probabilmente farà parte anche Antonio Di Pietro come ministro della Funzione pubblica. L'ex pm ha precisato che non intende dar vita ad un movimento politico.

Cerritas, Giannini, Lepri ALLE PAG. 3 E 5

LA RISPOSTA DEL PRESIDENTE

La Banca riduca i tassi e non interferisca col governo

«Vogliono buttarmi la croce addosso»: Lamberto Dini (foto) a Visby, dove partecipa al Consiglio dei Paesi Baltici, si confida con i suoi sulla manovra aggiuntiva. Gli arrivano suggerimenti, pressioni, consigli. E' disposto a fare la manovra «anche se decisioni che riguardano le riduzioni di spesa andrebbero prese da un governo nella pienezza dei suoi poteri». E, aggiunge, «Bankitalia riduca i tassi e non interferisca col governo».

Tiberga A PAG. 3

Un colpo di scure sui piccoli sprechi

Vietate agli statali telefonate personali

Dall'ufficio solo chiamate di lavoro Via i cellulari a chi non è ministro

ROMA. Un colpo di scure ai piccoli sprechi statali. Nel mirino sono gli impiegati pubblici: l'austerità corre sul filo del telefono e sulle onde del cellulare. Perché d'ora in poi, secondo una circolare pubblicata ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», sarà vietato agli statali telefonare a casa dall'ufficio. Per quanto riguarda i cellulari, il loro uso sarà strettamente consentito solo a ministri e sottosegretari. Protagonista dell'ennesima «crociata anti-sprechi» è l'ex ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, poi candidato per il Polo.

Ebbene, Frattini ha lasciato in eredità questa circolare entrata solo ora in vigore, in cui si proclama che l'apparecchio dell'ufficio pubblico dovrà servire esclusivamente per telefonate di lavoro. D'ora in poi i capi-ufficio avranno a disposizione apparecchi con i numeri diretti, mentre tutti gli altri dipendenti dovranno accontentarsi dei telefoni pubblici installati nei corridoi.

Patruno A PAG. 8

OGGI CON LA STAMPA

Specchio racconta Pavarotti uomo felice

Luciano Pavarotti, uomo felice; l'illusione del tempo (riusciremo a viaggiare nel passato?); la difficile pace fra arabi ed ebrei; la vita dello scoiattolo; Goya «raccontato» dalla Duchessa d'Alba: questo e altro su «Specchio» oggi con «La Stampa» a 2500 lire.

Ai laboristi le elezioni comunali inglesi

Blair sconfigge Major I «tory» sotto il 30%

AMBRA NON FA «BOOM»

Lite con Teocoli e con Canale 5

MILANO. «Il Boom!», nuovo programma di Canale 5, stasera va in onda senza Ambra (nella foto). «Ha mal di gola», dice la Mediaset. «Non sono la valletta scema di Teocoli», replica Ambra, che minaccia di andarsene.

A PAG. 21

LONDRA. Le elezioni comunali inglesi si sono rivelate, per dirla con l'esultanza dei laboristi, «una tragedia per il governo di John Major». I conservatori hanno perso 560 dei 1100 seggi che difendevano, con il voto andato per il 43 per cento ai laboristi e per il 27 ai loro candidati (e il partito liberaldemocratico terzo a quota 26).

«Spettacolare», ha commentato Tony Blair, che già pregusta un trionfo alle Politiche del prossimo anno.

Major, invece, ostenta di credere possibile una rimonta in pochi mesi e osserva che il suo partito è in lieve ripresa rispetto a un altro voto amministrativo dell'anno scorso. Il premier ha deciso di non dimettersi e si è detto sicuro che molti conservatori astenutisi per protesta si comporteranno diversamente nel '97: «Ci sono milioni di persone che alle Politiche voteranno conservatore e che ieri sono rimaste a casa».

Galvano A PAG. 9

Il Comune bergamasco dove vive Di Pietro è diventato un paese di cuccagna: 10 miliardi di premi

Il computer fa il miracolo gratta e vinci

Un errore del Poligrafico concentra le vincite a Curno

«Due reti a Rai e Fininvest»

Veltroni annuncia, poi si corregge D'Alema vuole Bogi (ex pri) ministro

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

Florida, uccisi due siciliani

Psicopatico prima di suicidarsi ammazza anche l'amica tedesca

di Franco Pantarelli A PAGINA 14

Sequestro di sangue infetto

La Finanza cerca 100 mila flaconi sospetti di contagio: epatite B e C

SERVIZIO A PAGINA 12

ROMA. Si gratta in tutta Italia, ma si vince soltanto a Bergamo. Adesso dal ministero delle Finanze ammettono che c'è stato un errore e assicurano che presto saranno chiariti motivi e responsabilità. «Vi sono due centri operativi - spiega il sottosegretario alle Finanze con la delega per i Monopoli, Ernesto Vozzi -. Il Poligrafico stampa i biglietti, i Monopoli di Stato li distribuiscono». Distinguere il momento della stampa da quello della distribuzione dovrebbe essere una garanzia sufficiente: i pochi funzionari del Poligrafico che sanno quali sono i pacchi fortunati non sanno dove poi verranno assegnati. Ma ormai l'errore è stato fatto e nel Bergamasco la lotteria istantanea è diventata un'ossessione. A Curno, il paese dove vive Di Pietro, sono stati vinti quasi 10 dei 30 miliardi assegnati nella zona. E la caccia ai biglietti della serie che comincia con il numero 710696 continua.

Carminati e Corbi A PAG. 12

SE SI ROMPE L'INCANTESIMO DEL GIOCO

O a Curno la Pro Loco è in mano al maggiore genio mondiale delle public relations, oppure il caso si sta accanendo da anni per farci venire la voglia di visitare quel Comune vicino a Bergamo. Lì si è fermato, eleggendolo a residenza, il più tenace degli emigranti italiani, Antonio Di Pietro. Lì Umberto Bossi dedicò a Margherita Boniver madrigali poco romantici (e nemmeno tanto neoclassici), in quello che passò alla storia come «il comizio del manico». Infine, è a Curno e dintorni che il Gratta-e-vinci è impazzito e si è messo a elargire barche di soldi, imitando quella moglie che spalancò fuori dalla finestra, a favore dei passanti affascinati, una valigia di banconote mal guadagnate dal marito tangentaro.

Nel caso del Gratta-e-vinci, però, la cascata di milioni non è dovuta a resipiscenza o definitivo scontro coniugale. Malfunzionamento di un computer, piuttosto: computer che dovrebbe indossare i panni (e le bende) della dea Fortuna, e che viceversa ha deciso con segreto atto di imperio la spedizione concentrata dei biglietti vincenti. Così il minimo che possa capitare al viandante che passa dalle tabaccherie di Curno è di inciampare in dieci milioni (se proprio è sfortunato).

Per una volta il moralista ride, perché ridicolo si è mostrato il destino del Gratta-e-vinci. La sua infinita volgarità si era già rivelata, fin dal nome. «Grattare», quando non ha per oggetto buoni formaggi, evoca

Stefano Bartezzaghi

CONTINUA A PAG. 8 QUARTA COLONNA

Ricercatori francesi: i popoli antichi hanno devastato l'ambiente

Ma i romani inquinavano di più

PARIGI

INQUINAVANO a loro insaputa Grecia antica, Roma imperiale, Milano longobarda e la Cina dei Ming. Quanto, anzi più che la Rivoluzione Industriale e le nostre ciminiere. Provare per credere. Basta munirsi di trivelle, partire verso i ghiacci eterni groenlandesi e estrarne il j'accuse geologico che incastra i nostri progenitori.

Un'équipe di Grenoble l'ha fatto. E l'autorevole Cnr transalpino ne pubblica le straordinarie deduzioni. Come un tronco ci disvela le sue primavere, l'*inlandis* della Terra Verde fissa anno dopo anno le polluzioni atmosferiche che i cristalli imprigionano. Favoloso diagramma ecologico.

Finora, lo si usava per individuare gli ossidi e altri veleni contemporanei. Inutile risalire i millenni. Barbarie umana a parte, il mondo precolombiano non era forse un Eden ambientale? Errore. Impietosi, i ricercatori affossano la sola *rêverie* roussoviana ancora in circolazione: quella di una Terra Vergine che il progresso occidentale martoria da due secoli con altoforni, concerie, miniere, Cernobil vaganti.

Le tracce di rame - per fare un esempio - registrate fra il 2500 a.C. e fine '800 superano quelle comprese fra la Belle Epoque e i giorni nostri. E per rimanere al rame, oggi la produzione annua tocca i 8 miliardi di chilogrammi laddove nell'epoca aurea quella romana stentò a raggiungere i 15 milioni. Morale: non avendo alcuna legge Merli che ne multasse gli scarichi nocivi, le forge cui il patrimonio mondiale deve corazze guerriere, utensili da artigiani, tesori artistici per vescovi e principi, insozzavano tranquille sorella Terra. Esalazioni sì venefiche da gareggiare con quelle odierne ben più rilevanti sul piano quantitativo. Lo schema vale anche per gli altri metalli? Bisognerà aspettare nuove rilevazioni.

Nell'attesa, non gridiamo vittoria. Che gli antenati ci sgravino dall'ultimo senso di colpa sopravvissuto al dottor Freud - l'inquinarci l'un l'altro quaggiù - è liberatorio come una boccata d'ossigeno. Ma lo smog, di Urbe condita o meno, resterà letale.

Enrico Benedetto

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi accadeva di avere il sentimento repentino della presenza di Dio, in modo tale che m'era impossibile dubitare che fosse in me o che fossi io ad essere totalmente sprofondata in Lui.

Santa Teresa di Gesù, *Vida*, 1562

9 771122 176003 60504

Operaio e padre di famiglia, era perseguitato anche dagli usurai

Rapinatore per pagare i debiti

Torino, incensurato assaltava banche e uffici postali

TORINO. Nel tempo libero faceva il rapinatore. E' la storia di un operaio, che ha assalito banche e uffici postali per far fronte ai debiti di gioco e tacitare gli usurai. La verità è venuta a galla dopo l'arresto, ieri a mezzogiorno, di Roberto Panero, 43 anni, incensurato, sposato e con un figlio di 18 anni. Lo hanno bloccato quando aveva appena portato via 12 milioni in una agenzia della Cassa di Risparmio di Torino, impugnando una pistola giocattolo e facendosi scudo di un pensionato cardiopatico. Ammanettato, Panero è scoppiato in un pianto dirotto. Ha confessato altri otto colpi in banche e uffici postali. «Avevo comprato una casa e ho fatto dei debiti, 50 milioni che sono aumentati fino a 350. A Natale, quando ho visto la pistola giocattolo in un supermercato mi sono detto che poteva essere una soluzione».

Barbiero e Casal IN CRONACA

Prodi ha parlato con Scalfaro e i leader sindacali: «Il mio primo atto sarà sull'emergenza lavoro»

Bertinotti: daremo la fiducia al governo

Il leader dell'Ulivo: a Rifondazione non ho fatto nessuna concessione

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

ROMA. Io dò la fiducia a te e tu dai un riconoscimento a me. Sulla base di questo scambio, Fausto Bertinotti ha assicurato ieri a Prodi che Rifondazione comunista darà la fiducia al suo governo. In cambio «il presidente del Consiglio e il governo medesimo esprimeranno un apprezzamento per il fatto politico costituito da questo nostro atto, dato il carattere necessario del nostro apporto», ha spiegato il segretario di Rifondazione. Che in questo modo potrebbe uscire dal ruolo di seconda fila che gli era stato riservato dall'Ulivo, in quanto imbarazzante compagno di strada. Ma preoccupato per le possibili ripercussioni sul fronte di centro per l'abbraccio di Bertinotti («è una collaborazione impossibile, impossibile» era il commento di La Loggia, di Forza Italia), Romano Prodi ha assicurato di non aver fatto «alcuna concessione. Tra noi c'è stata una seria discussione politica».

In queste ore Prodi, il probabile futuro presidente del Consiglio, sta discutendo con tutti. Ha visto Antonio Maccanico (potrebbe essere ministro della Giustizia) che gli avrà rispiegato che sarebbe bene affidare il ministero guida dell'economia a Ciampi. Ha visto Gerardo Bianco il quale assicura di non aver fatto richieste di ministeri per i suoi popolari ma di aver discusso solo di «metodo».

In realtà Bianco ieri ha insistito perché l'Ulivo convochi un «vertice» prima della nascita del governo. I popolari temono di essere sottostimati e scavalcati. Per esempio, quel chiacchierato incontro segreto D'Alema-Berlusconi (non smentito), a Bianco non è piaciuto per niente. E per questo ha voluto puntualizzare che non è quell'incontro a due che deciderà a chi andranno le cariche di Camera e Senato, ma solo la delegazione presieduta da Veltroni, e di cui fa parte anche il popolare Mancino.

E non è piaciuta ai popolari la voce secondo la quale Scalfaro si starebbe preparando a consultazioni velocissime, con i soli vertici dei Poli. In realtà Scalfaro sarà veloce, ma ascolterà di nuovo tutti i gruppi. Prodi è andato a parlare col Capo dello Stato dei problemi del suo futuro governo e della situazione dei conti pubblici. Poi ha ricevuto anche i segretari dei tre sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil. «Il primo atto del mio governo sarà quello di qualificare la sua azione sull'emergenza lavoro», ha assicurato il futuro presidente del Consiglio. I sindacalisti sono usciti soddisfatti da due ore di colloquio. «Le premesse sono soddisfacenti. Nelle intenzioni si parte col piede giusto», ha commentato Pietro Larizza, numero uno della Uil. Ultimo appuntamento di Prodi con il penalista Giovanni Maria Flick, che lui vorrebbe come ministro della Giustizia.

E mentre Prodi lavora per costruire il suo governo, l'Ulivo è all'opera per concordare col Polo come ripartire le presidenze delle Camere e delle Commissioni. La delegazione dell'Ulivo vittorioso incontrerà lunedì quella del Polo sconfitto (Letta, Tatarella e D'Onofrio al posto di Mastella). L'offerta rimane la presidenza del Senato al Polo. Sono da stabilire quali sono le commissioni di garanzia e quelle di controllo da dare agli sconfitti. «Sarà necessario valutare caso per caso, vedendo quale è la loro funzione dominante», ha spiegato Cesare Salvi, del pds. Salvi ha anche convenuto con l'opposizione che «ormai è necessario riscrivere i regolamenti di Camera e Senato» per adattarli alla logica del sistema maggioritario. In modo che i presidenti garantiscano tutti, maggioranza e opposizione.

L'Ulivo vorrebbe incontrare anche la Lega, ma Bossi pare intenzionato a respingere l'invito «inutile e dannoso». La prima seduta del nuovo Parlamento è convocata per giovedì 9, per eleggere i presidenti. Ci sarà lavoro per un paio di settimane. Le consultazioni al Quirinale potrebbero cominciare il 23 maggio.

Alberto Rapisarda

I VERDI

«Abbiamo sette richieste»

ROMA. Un governo che tenga conto di ambiente e aree urbane, lavoro verde, formazione e ricerca, salute, telecomunicazioni, federalismo e obiezione di coscienza. I Verdi hanno scelto una conferenza stampa a Montecitorio del gruppo dirigente, per far sapere a Romano Prodi quali sono le loro richieste al governo dell'Ulivo. «I Verdi - ha detto Carlo Ripa di Meana, accompagnato da Franco Corleone, Mauro Paissan, Carla Rocchi - hanno fatto parte integrante fin dall'inizio della coalizione e sono pronti ad assumere diretta responsabilità di governo». Ai Verdi verrà assegnato, probabilmente, il dicastero dell'Ambiente, autonomo e con competenza per le aree urbane. Una responsabilità per cui è pronto Edo Ronchi, attuale capogruppo al Senato. Ma i Verdi dovranno affrontare anche le questioni interne sorte dopo il poco brillante risultato elettorale nel proporzionale. Per domenica 12 maggio è convocato il consiglio federale.

INTERVISTA

LEADERSHIP E LINEA POLITICA

Casini contrattacca «Il Ccd è con me»

Il segretario del Ccd Pierferdinando Casini

Clemente Mastella e Ombretta Fumagalli Carulli

«Mi sfugge la manovra, ma Mastella non può essere per tutte le stagioni»

ROMA C'è già chi li immagina, Pierferdinando Casini e Clemente Mastella, il 10 maggio, giorno del Consiglio nazionale, sudaticci, con le cravatte un po' allentate, che si abbracciano sul palco, come da tradizione scudocrociata. Finirà veramente così? Le premesse ci sono. Il presidente del ccd non va più alla guerra. O almeno così sembra. Si racconta infatti che dopo aver visto che i numeri non erano dalla sua parte, Mastella abbia deciso di annacquare la sua polemica con il segretario. Malignità? Chissà. Comunque nel frattempo Casini ha tutta l'aria di voler tirare dritto, fino al Consiglio nazionale, fino alla conta.

Allora, onorevole Casini, che sta succedendo nel ccd?

«Bah... storie da cortile».

Se lo dice lei. Comunque Mastella sembra frenare.

«Non si tratta di vedere se Clemente è addivenuto a più miti o più agiati consigli. Tra noi due non c'è nulla di personale. Il problema è un altro: dentro il partito c'è gente frustrata dalla mia gestione del ccd. Silvio Lega e Ombretta Fumagalli Carulli, tanto per fare due nomi. E pensare che Ombretta quando veniva a trovarmi, il 90 per cento delle volte lo faceva perché voleva parlar male di Mastella.».

Ma perché il consiglio nazionale è slittato?

«Non lo capisco nemmeno io. Mastella lo ha voluto rinviare di due giorni per avere dentro anche i nuovi eletti, che verranno proclamati il nove. In questo modo può contare su quattro o cinque voti in più. Comunque, non tutti i mali vengono per nuocere».

In che senso?

«Sa, il Polo ha perso e noi dobbiamo prepararci ad una lunga marcia nel deserto. Dobbiamo rafforzare il centro, e quindi i legami con Forza Italia e i cdu. Si una lunga marcia senza abbeverarci alle fonti altrui. E quindi se poi qualcuno ci abbandona va bene: è meglio avere un esercito compatto e attrezzato piuttosto che un plotone di trasformisti».

E, secondo lei, Mastella è un trasformista?

«Io non credo che Clemente possa essere un uomo per tutte le stagioni. Quando parlo così penso piuttosto a quel Gabriele Cimadoro (il cognato di Antonio Di Pietro, ndr) che in direzione ha paragonato Berlusconi a un gangster. Ebbene, il 30 per cento dei voti con cui è stato eletto era di Forza Italia: perché quelle cose non le ha dette in campagna elettorale?».

Senta, Mastella la accusa di svendere il ccd a Berlusconi. Come gli risponde?

«Che voglio bene al ccd, che non lo svenderei mai. Ho talmente a cuore le sue sorti che sono rimasto al partito, io, e non sono mai andato al governo».

Ma lei si spiega allora perché Mastella è partito all'attacco?

«No, mi sfugge la manovra...».

Lo sa che dicono i suoi avversari interni? Che fino a ieri sera Mastella aveva i numeri dalla sua, e che poi nottetempo è partita la campagna acquisti di Berlusconi, e allora i numeri li ha avuti lei.

«Questa è veramente da ridere. Gli amici di Berlusconi nel ccd sono Lega, Fumagalli Carulli e Fontana, e mi risulta che tutti e tre, l'altra sera, sono usciti dalla direzione con Mastella... quindi Silvio avrebbe fatto degli acquisti sbagliati...».

Lei vuole andare al Consiglio nazionale, e poi?

«Io vado al cn e sono tranquillo sul piano dei numeri: sono stato eletto segretario con il 98 per cento dei consensi. Ma è la linea politica che mi preme far passare e perciò dopo faremo anche un congresso».

Tornando a Mastella, perché lo avete fatto fuori dal triumvirato del Polo che condurrà le trattative sulle presidenze con l'Ulivo?

«Credo che fosse stato lo stesso Clemente, già nei giorni scorsi, a manifestare un'indisponibilità a far parte della delegazione. Comunque ci tengo a precisare che con Mastella non ho problemi personali».

Adesso non vorrà forse dire che con lui sono tutte rose e fiori?

«No. Ma il rilievo più importante che ho da fargli è per le compagnie che si è scelto: le danze, l'altro giorno, in direzione, la hanno condotte quelli che, nell'ambito del ccd, lo disprezzavano di più».

Allora, con Mastella è divorzio o no?

«Guardi, io la coppia riesco a farla a stento con mia moglie. A farla con altre persone, per di più uomini, ho una certa difficoltà...».

Maria Teresa Meli

Bianco: al congresso lascio

Marini il successore alla guida del ppi

Il segretario del partito popolare Gerardo Bianco

ROMA. Lui lo ha sempre ripetuto: «Sono pronto a farmi da parte, il mandato è a disposizione...», ma ieri mattina passeggiando nel Transatlantico di Montecitorio, Gerardo Bianco è stato più esplicito del solito: «La mia missione è compiuta, voglio lasciare il partito ad una nuova classe dirigente. Al congresso lascio...». Certo, i congressi dei partiti fino a quando non vengono fissati ad una data precisa, sono un po' come l'araba fenice e anche il congresso del ppi finora è una pura ipotesi: potrebbe tenersi a novembre, ma anche nella primavera del 1997.

Eppure, l'ipotesi del cambio della guardia alla guida del ppi stavolta è molto più concreta e il favorito alla successione è Franco Marini, che dopo aver «studiato» da segretario prima nella dc e poi nel ppi, ora è a un passo dal traguardo. E il primo serio indizio su Marini è la sua decisione di «non entrare al governo», come ha confidato a Bianco. E se rinuncia a prendere un ministero di rango, Marini non può che nutrire una ambizione: la leadership nel ppi.

Tanto più che il risultato ottenuto dal partito (alleato con Mariotto, il pri e la svp) alle elezioni (6,8%) è stato più basso delle aspettative, che oscillavano tra il 7 e il 9 per cento. E chi lo conosce racconta che Bianco è rimasto molto male per il risultato elettorale, oltreché per la sua mancata elezione alla Camera. Bianco ripete che «nel partito c'è stato un coro unanime nel riconoscere il grande risultato elettorale» e in effetti alla direzione del ppi di due giorni fa nessuno ha sparato a zero su un segretario che è da tutti stimato e da molti amato.

Ma nei corridoi è già cominciato il tam-tam sulla successione, sulla scarsa «visibilità» del partito ed una accelerazione alla riflessione autocritica l'ha data l'ex segretario del ppi Mino Martinazzoli che ha spedito una lettera aperta a Bianco, piena di critiche sia pur scritte in punta di penna: «Se i voti parlamentari sono in numero soddisfacente per gli aspiranti ad una tranquilla sopravvivenza, i voti sono un triste campanello d'allarme per quanti credono al futuro di una politica italiana che è quella del cattolicesimo politico italiano». E in ogni caso, anche se Marini resta il favorito come prossimo segretario del ppi, Bianco non ha definitivamente gettato la spugna. Diceva ieri alla buvette di Montecitorio: «Mi sono sempre mosso per servire il partito e non per servirmene anche se ammetto di aver ricevuto fortissime pressioni per restare...». [r. r.]

FUORI DAL CORO

Quell'ottusa passione per la «ricucitura»

LA sfrenata e in certi momenti del tutto ottusa passione per l'unità a tutti i costi, l'anelito per la ricucitura sia prima che durante e dopo le sopraffazioni più feroci (chi ha avuto, ha avuto; chi ha dato, ha dato,...), è forse la radice prima del fattore «I», italiano, che fuori dei confini ci rende indecifrabili e spesso equivoci e provoca una diffidenza indifferente molto prossima alla noia.

A questa diffidenza siamo assuefatti, ma ad essa purtroppo siamo insensibili a causa di una pozione che ci viene imposta dall'infanzia e che ci blocca il sistema di riferimento. Tant'è che seguitiamo a credere di essere affascinanti e deliziosamente enigmatici. Abbiamo sempre pensato che gli altri fossero ammaliati dal nostro spirito agglutinante, dalle nostre convergenze parallele e dalla nostra abilità di essere il grande secchio dei contrari rappacificati e inermi, un modello di coltura, ma non di cultura. Il fatto è che da innumerevoli generazioni unitarie siamo stati educati e intimiditi a dire e persino a pensare che tutto ciò che unisce sia buono e augurabile e che (questo è il punto) ciò che separa, distingue, oppone e divide sia cattivo e anzi immorale. Purtroppo è vero il contrario. La divisione fa crescere, la separazione evolve, la distinzione crea. E crea prima di tutto il rispetto dei confini, separa il me dal «me», mostra la riga per terra, impone frontiere e dogane, pretende e ottiene parità, eguaglianza, e poi, soltanto poi, rende sensata e praticabile la fraternità. Non puoi nemmeno amare l'altro da te, se prima non hai fatto in modo che sia davvero «altro» da te.

Invece nel nostro Paese siamo abituati a recitare una forma di credo precettivo che ingiunge di stare insieme e come indifferenziati. Le differenze e le divisioni, si lascia intendere, hanno da essere occasionali e fittizie: speroni di legno e segni di gesso in luogo degli accampamenti, come diceva Machiavelli. Nasce così una sindrome italiana che si potrebbe definire di insiemismo. Forse ad essa si deve anche la persistenza della moda della matematica insiemistica nelle scuole elementari, benché non sia mai stato chiarito agli scolari se l'insieme di tutti gli insiemi sia, oppure non sia, un sottoinsieme di se stesso. Provo a fornire un esempio concreto e visibile: entrambi gli schieramenti elettorali, Polo e Ulivo, hanno adottato sulle pubbliche piazze il cretino ma saltellante slogan che ha spinto gente a modo come Veltroni e Buttiglione a zompettare urlando: «Chi non balla ... è». Al posto dei puntini era di volta in volta pronunciato il nome della controparte. Quelli dell'Ulivo gridavano: «Chi non balla, Berlusconi è». Quelli del Polo balzellonavano al grido di: «Chi non balla, comunista è». Nella austera divisione del mitico bipolarismo è stato il lapsus collettivo del buon vecchio insiemismo: le stesse parole, lo stesso acuto concetto (chi non è con noi è contro di noi) ma con zompelli unitari e intercambiabili: ogni bambino italiano impara a casa e all'asilo che la cosa nobile è l'insiemismo universale, padre e figlio di se stesso, paradosso logico e imbroglio psicologico.

Questa deformazione viene sorretta con un gioco di prestigio etico. Al cittadino si fa credere che chi non aspira alla globalità è un egoista refrattario alla solidarietà, levandogli così il vizio di considerarsi (come i suoi concittadini europei) un individuo: la più piccola minoranza etnica bisognosa di tutela. Così, si riesce alla fine anche a nascondere la più ovvia delle verità. E cioè che non si cresce, non si impara, non si evolve, non si vive, se non separando e pagandone i prezzi. Se questa procedura è impedita, quel che ne resta esaltato è il narcisismo: cioè la confusione fra sé e gli altri. Il narcisista calpesta e molesta, spesso umilia e uccide, ma lo fa per allegria, è un cagnarone, ama la compagnia, non conosce regole né confini. E' l'italiano del «Sorpasso», è i personaggi di Alberto Sordi. E' quello della torpedonata, è Mister Inciucio.

Paolo Guzzanti

Segni

«Basta sconforto caro Montanelli»

ROMA. «Quando lessi sul Corriere il tuo articolo in cui sostenevi che non essendo l'Italia adatta al maggioritario era preferibile tornare al vecchio proporzionale ho sperato che quell'articolo fosse frutto di un tuo momentaneo sconforto...». Si apre così la lettera che Mario Segni indirizza a Indro Montanelli attraverso «Liberal».

«Io credo - argomenta il leader referendario - che dobbiamo al contrario essere orgogliosi di aver contribuito ad avviare un processo di portata storica, volto a cambiare non solo una legge elettorale, ma un secolare costume italiano non solo nella tendenza all'inciucio, al compromesso, ma in qualcosa di ancora più importante: la concezione dello Stato e il rapporto tra questo e il cittadino». Segni conclude la lettera e sembra ottimista: «Ora vedo all'orizzonte nuove battaglie: lunghe e difficili. Ma come nel passato, anche queste possiamo vincerle».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellisio, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ginestra 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Ecrair, 15-17 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 3 Maggio 1996 è stata di 517.647 copie.

Il «buco» di 25.500 miliardi registrato in aprile complica il risanamento dei conti pubblici

«Subito la manovra-bis o sarà la crisi»

Bankitalia al governo: stringete i tempi

ROMA. Pare impossibile, ma dopo ogni elezione si scopre che i conti dello Stato sono molto peggiori di quanto si credeva prima. Non sono ancora passate due settimane dal voto e già ora in aria diventa più probabile che la «manovra correttiva» di primavera debba andare ben al di là dei diecimila miliardi annunciati (una cifra precisa non c'è e nuove tasse restano escluse). I motivi sono due: 1) l'andamento del deficit nei primi quattro mesi dell'anno è assai sopra le previsioni, e quasi il 30% oltre l'anno scorso; 2) l'economia sta rallentando più del previsto, con rischio di diminuire il gettito fiscale.

Non a caso la Banca d'Italia ha invitato ad agire «senza indugio». Altrimenti, ha detto ieri il direttore centrale per la ricerca economica Carlo Santini, «ogni tentativo di rilancio dell'economia e dell'occupazione si infrangerà ben presto contro crisi di cambio e finanziarie, alti tassi di interesse, fiammate inflazionistiche». Senza contare che il governatore Antonio Fazio dovrà continuare a tener duro sui tassi di interesse. Ma attorno al «buco» e all'urgenza di colmarlo continua a ribollire una questione politica che all'inizio era apparsa marginale: se debba provvedere già subito il governo Dini, a norma della legge finanziaria '97 che dà il termine del 15 maggio, o se debba farlo Prodi. Nello stesso tempo si cerca di capire i perché della girandola di cifre.

Dunque nel mese di aprile il disavanzo è stato di 25.500 miliardi (quasi un quarto dell'obiettivo per l'intero anno, il 35% in più delle previsioni). Una interpretazione che circola è che molti enti, fiutando aria di massicci tagli alle spese dopo il voto, si siano precipitati a ritirare il più possibile dalla Tesoreria, sfruttando il «vuoto di potere» elettorale. Le Ferrovie sono al primo posto; poi enti locali e Usl. Qualcuno magari sospetterà complicità. Mentre, già prima, il governo Dini era stato accusato di aver «spazzato la polvere sotto il tappeto» accollando alcune spese al bilancio '96 in modo da centrare l'obiettivo del '95.

Già: a voler essere maligni, il mese sono ancora io il presidente del Consiglio» con cui Romano Prodi commenta le novità sul deficit, prende di mira Lamberto Dini. Dice infatti Nino Andreatta, che di Prodi è buon amico: «I periodi di passaggio da un governo all'altro sono molto delicati, per cui sarebbe opportuno che entro il 15 maggio il Tesoro fornisse un esame del fabbisogno molto accurato». Qui il discorso investe anche il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, l'uomo che controlla tutti i numeri e che alcuni nell'Ulivo preferirebbero sostituire.

«Nei conti pubblici non c'è nessuna situazione di allarme» sdrammatizza per l'appunto Monorchio. Secondo lui, come per Dini, «ci sono degli sfasamenti temporalis che molto probabilmente potranno essere riassorbiti successivamente. In altre parole, gli enti che hanno speso di più in aprile spenderanno di meno dopo. E le entrate? «Nessun problema» dichiara il ministro Fantozzi: si tratta di mille miliardi di rimborsi Iva più rapidi e saranno riassorbiti anche quelli.

Finché tutte le cifre non saranno interpretate in dettaglio, non si potrà avere certezze su quanto si sia allargato il «buco» '96 rispetto ai 9500 miliardi già accertati. Tuttavia, mettendo nel conto anche la minor crescita del prodotto, gli economisti aggiustano le loro previsioni.

Filippo Cavazzuti, ex senatore pds ma anche legato al centro di ricerche Prometeia dove Prodi ha molti amici, sostiene che «siamo più vicini ai 24.000 miliardi di buco che ai diecimila». Andreatta, probabile ministro economico, ipotizza una manovra di «qualche migliaio di miliardi in più rispetto ai 10-15.000 già previsti». Vincenzo Visco del pds, altro probabile ministro, chiede ora che la maggioranza la faccia il governo Dini. Dini, disponibile «se il Parlamento lo chiederà» ha cominciato a far studiare una lista di tagli. «Nessuna correzione sulle entrate» garantisce Fantozzi. Dalla Banca d'Italia, Carlo Santini oltre a sollecitare una decisione rapida consiglia di esentare dai tagli gli investimenti produttivi e la ricerca, di adottare misure strutturali e non *una tantum*.

Stefano Lepri

RETROSCENA

L'AMAREZZA DI LAMBERTO

IL semestre europeo porta Lamberto Dini al Nord, su un'isola baltica che si chiama Gotland e di cui, probabilmente, il presidente del Consiglio non aveva mai sentito parlare. Ma le vicende della politica italiana tengono la sua mente ancorata a Roma, su un argomento di cui il premier ha sentito parlare anche troppo spesso: la manovra aggiuntiva, la «stangatina», il colpo di timone per portare il bilancio in acque meno difficili.

«La manovra devi farla tu». I sussurri e le grida sono diventati un coro, e rimbalzano anche lassù a Visby, la città-porto in cui Dini ha partecipato ai lavori del Consiglio dei Paesi Baltici: i suggerimenti della Banca d'Italia, le pressioni della Ragioneria dello Stato, i consigli degli economisti di sinistra, da Vincenzo Visco a Filippo Cavazzuti.

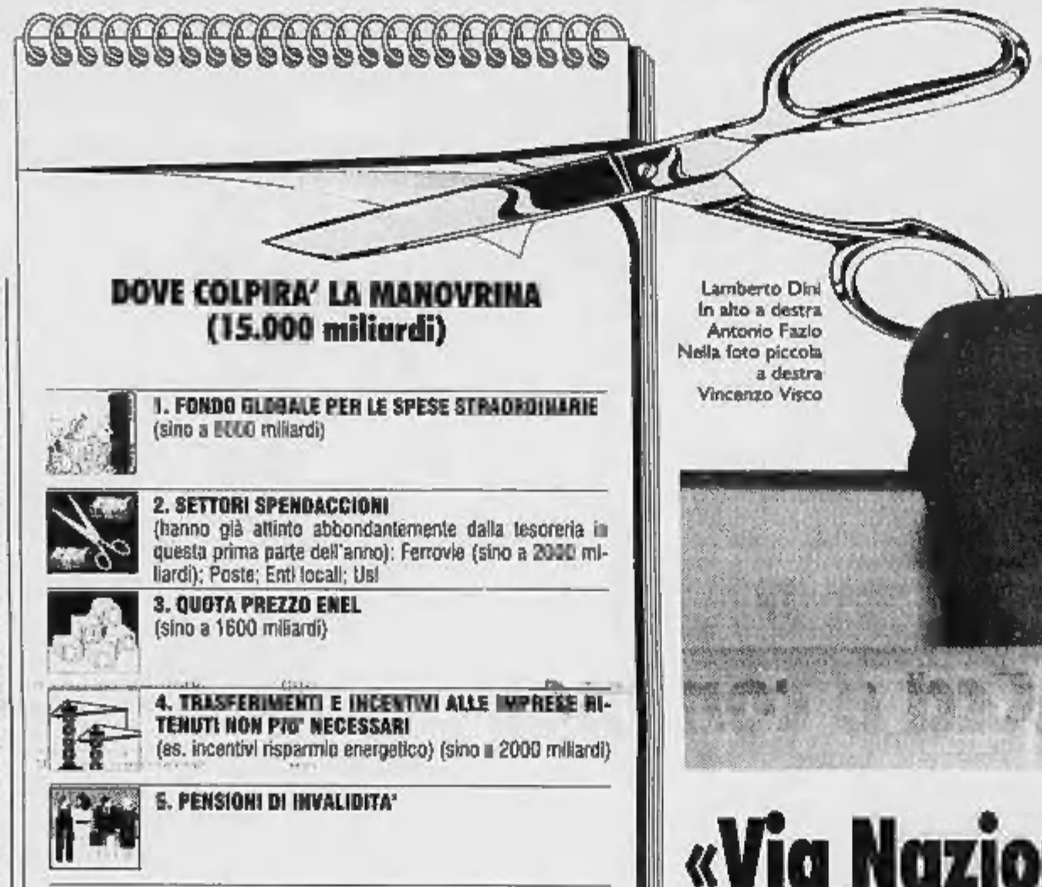
Dini ascolta e non si tira indietro. La manovra, ammette, è disposto a farla: «Anche se - confida ai suoi accompagnatori - decisioni come quelle che riguardano le riduzioni di spesa sono decisioni di natura politica, esclusivamente politica. E proprio per questo andrebbero prese da un governo nella pienezza dei suoi poteri...».

Il governo in scadenza, fa capire il presidente del Consiglio, sta già lavorando, pur tirandosi addosso la maledizione che l'insistenza a fare in fretta nasconda in realtà il desiderio di far fare il lavoro più impopolare alla squadra dei tecnici, permettendo a Prodi di presentarsi a Palazzo Chigi senza carichi scomodi. «E' probabile che sotto ci sia anche quello - confida Dini ai suoi -, vogliono che la croce sia tutta sulle mie spalle. Va bene, ma i tempi sono stretti, molto stretti». E non perché, come ha sostenuto la Ragioneria dello Stato e come molti hanno ripetuto in Italia, la manovra deve essere portata a termine entro il 15 maggio. Davanti a chi gli ricorda quella data, Dini scuote la testa: «Non è tassativo - ripete -: la clausola di salvaguardia funziona come una raccomandazione del Parlamento: si era detto che, qualora ci fosse stata un'eccedenza di disavanzo, la si sarebbe dovuta coprire con una riduzione selettiva delle spese. Ma quando lo si è detto, non si pensava che in questo periodo ci fosse un governo in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione».

Dini, su questo concetto, non ha dubbi: il suo governo lavora per la manovra, «farà di tutto» per definirne i contorni al più presto. Ma in ogni caso il risultato di questo lavoro dovrà essere concordato con il nuovo governo, e discusso con il presidente del Consiglio designato. Per questo le pressioni gli danno fastidio. Anche quando arrivano da dirigenti di Bankitalia. Per la sua vecchia «casa», anzi, l'ex direttore generale ha parole amare. Ritiene che debba fare il proprio mestiere, la politica monetaria. «Pensi a ridurre i tassi di interesse, che così ci dà una mano anche per la finanza pubblica». Come dire: noi non interveniamo sulla politica della Banca, e loro non intervengano sulla nostra.

Quando gli leggono il fondo del *Corriere della Sera* in cui Filippo Cavazzuti ha parlato di «manovra da 24 mila miliardi», l'umore del premier diventa scuro. Chi gli è vicino in quel momento racconta di un Dini quasi arrabbiato: «Certi economisti di sinistra quando stavano in Parlamento tremavano di paura ogni volta che si parlava di tagli. Adesso che sono fuori scrivono che bisogna fare, bisogna ridurre, bisogna tagliare. La manovra deve essere fatta, ma dobbiamo trovare la giusta misura, la giusta composizione». E, probabilmente, i giusti tempi. L'impressione è che la squadra di Dini avrà bisogno di qualche settimana per concludere il suo lavoro. Ma il 9 maggio i nuovi eletti si insedieranno a Montecitorio e a Palazzo Madama. E saranno loro a discutere lo «schema di manovra» di Dini. Così come sarà Prodi, alla fine, a doverlo ratificare.

Guido Tiberga



Lamberto Dini
In alto a destra
Antonio Fazio
Nella foto piccola
a destra
Vincenzo Visco

Calano le entrate mentre il deficit è molto più alto delle previsioni

Visco: non tocca alla squadra di Prodi fare riaggiustamenti Fantozzi esclude nuove imposte

«Via Nazionale pensi a ridurre i tassi»

Dini: Vogliono buttarmi la croce addosso

Il premier uscente disposto a tagliare
«Ma per un atto politico di questa portata
ci vuole un esecutivo nel pieno dei suoi poteri»

IL CASO

I NUOVI DOLORI DEL RAGIONIERE

Monorchio, il Signore dei Numeri «Occorre una svolta alla Kohl»

Andrea Monorchio.
Sotto
il cancelliere Kohl
e il presidente
francese Chirac

«Si dovranno colpire previdenza, sanità e pubblico impiego»

ROMA. Se fosse ancora vera la storia della sua ulcera ormai leggendaria, domata anni fa con dosi massicce di Maalox, questi giorni sarebbero anche più tormentosi, per Andrea Monorchio, Signore dei Numeri. Ora l'ulcera non ce l'ha più: «Sono guarito da un pezzo», confessa. Ma i «dolori», per il Ragioniere generale dello Stato, non sono affatto finiti. E' vero che il bilancio dello Stato, nell'ultimo anno, ha dato segnali di inequivocabile miglioramento. Ma è altrettanto certo che questo 1996 pare nato sotto una cattiva stella, come dimostra il «buco» accumulato nei conti del primo quadrimestre. E tra una riunione e l'altra con i tecnici del Tesoro, Monorchio ne discorre a volo d'uccello, nel chiostro romano dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, dove il Ragioniere presenta un libro sulla contabilità dello Stato. «E' vero - ammette - abbiamo una situazione di finanza pubblica difficile...». E poi: «Gli scostamenti di bilancio sono ovvi, soprattutto in un assetto di bilancio come il nostro, dove non c'è chiarezza nelle responsabilità di governo e Parlamento». E ancora: «Con il sistema dei bilanci pluriennali cresce l'aleatorietà dei conti: l'articolo 1 della Finanziaria è pieno di numeri al Lotto, noi a settembre abbiamo impostato la manovra per il '96 ipotizzando una crescita dell'economia del 3% in Italia e con una stima del 2,5% in Germania. Ora siamo qui, con un Pil che nel nostro Paese, se va bene, crescerà del 2,4%...».

Insomma vede grigio, il Signore dei Numeri. E nel grigio spiccano solide ma scomode certezze. Alcune delle quali uscite fuori dal vertice di giovedì scorso, nello studio del presidente del Consiglio Lamberto Dini; altre, invece, maturate in questi ultimi mesi di riflessione sull'andamento dell'economia internazionale. E partiamo allora dalle prime, quelle più attuali: la Ragioneria dello Stato conferma che il fabbisogno del primo quadrimestre, salito a circa 25.500 miliardi, è effettivamente superiore di ben 15 mila miliardi rispetto a quello dello stesso anno. Il buco c'è davvero insomma. E a causarlo sono stati gli anticipi di cassa richiesti dalle Ferrovie e delle Poste, che hanno pesato per ben 7 mila miliardi, e poi l'intervento sul Banco di Napoli e il venire meno di entrate straordinarie, come il condono fiscale ed edilizio, di cui l'Erario incassò nei primi quattro mesi del '95 la seconda rata. Ma ha ragione Dini - secondo Via XX Settembre - nel dire che la falla dovrebbe essere riassorbita ed annacquata, nel corso dell'anno, all'interno dell'immenso mare dei flussi di cassa del bilancio.

Si ridimensiona l'allarme, dunque, sul maggior disavanzo emerso in questi ultimi giorni. «C'è una certa tensione nella spesa, ma è presto per stracciarsi le vesti». Non lo è affatto, invece, se dalle certezze «congiunturali» si passa a quelle più «strutturali», di cui appunto si è convinto nel tempo non solo Monorchio, ma ormai un po' tutte le «teste pensanti» dell'economia nazionale, da Fazio a Ciampi, da Dini a Prodi. Per poter entrare nella terza fase dell'Unione monetaria europea con il gruppo di testa, l'Italia deve fare sacrifici, subito e per i prossimi due anni. L'ordine di grandezza condiviso dai «think tanks» di casa nostra è il seguente: una manovrina prima dell'estate, da 15 mila miliardi, di cui secondo la Ragioneria «dovrebbe occuparsi il nuovo governo, poiché dovendo agire sul fronte dei tagli alla spesa, sarà un intervento di forte contenuto politico, che non si può chiedere ad un esecutivo ormai dimesso, che oltre tutto dovrebbe procedere per decreto». E poi due Finanziarie, per il 1997 e il 1998, da 30 mila miliardi ciascuna.

Questi i numeri, di cui Monorchio è appunto Signore e padrone. Numeri freddi, dietro ai quali si cela purtroppo il calore di muscoli e nervi del corpo sociale, che di quei numeri patirà l'effetto. Perché tagliare la spesa, come ripete Dini, significa ormai incidere sulla carne viva di quel corpo. «Perché ormai è chiaro - conferma a sua volta la Ragioneria - l'Italia ha bisogno di una svolta alla tedesca, di una manovra alla Helmut Kohl». Il Belpaese, cioè, deve abituarsi all'idea che lo Stato sociale, così come se l'è conservato e cullato, non tiene più. «La nostra spesa pubblica al netto degli interessi - si ricorda in Via XX Settembre - è già ora più bassa della media europea. E dunque è ovvio che, non potendo aumentare più di tanto la pressione fiscale, le prossime misure dovranno colpire tre grandi capitoli: e cioè previdenza, sanità e pubblico impiego».

Il dettaglio delle misure che il governo Prodi sarà chiamato a prendere potrà essere variamente articolato. Ma quel che conta, secondo la Ragioneria, è che l'opinione pubblica capisca che sono questi i settori del Welfare che il Paese non può più permettersi di conservare intatti: «La Germania e la Francia insegnano che - è l'amara battuta che circola in Via XX Settembre - non ci sono nonni, mamme o zie che tengano, purtroppo». Anche per questo, per gestire una fase sociale che si preannuncia fatalmente tesa, la Ragioneria spera in un governo fortemente coeso, «perché per tagliare la spesa occorre ormai un'elevatissima determinazione politica». Né possono aiutare, da questo punto di vista, i tagli ai famosi «sprechi», tanto di moda durante la campagna elettorale, e rilanciati dal Centro-Destra anche in questi giorni. Che vanno fatti, ma sono e restano una goccia nel mare: «Il Paese non si risana tagliando i costi della carta igienica o le auto blu», continua ad ululare da giorni Monorchio. Che chiudendo la sua prolusione all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana ricorda che «il bilancio risente pesantemente della recessione, dei tassi di inflazione, della disoccupazione, e dei tanti fattori della società e dell'economia internazionale, che sono sempre in continua evoluzione...».

Saprà ascoltarlo, il nuovo governo dell'Ulivo? Sapranno trarne le dovute conseguenze, i sindacati che già intimano Prodi a non seguire la orme di Kohl? Di questo dipende ormai la capacità dell'Italia di ancorarsi all'Europa, e alle sue necessarie, ma pur dolorose torsioni e pulsioni. Di fronte alle quali, la vecchia ulcera del Ragioniere dello Stato è poco più che una puntura di spillo.

Massimo Giannini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864761; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Nereti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDO azienda prestigiosa zona centro minuto-ingrosso, utili ampiamente dimostrabili. Telefonare 535.180

CEDO Orbassano causa trasferimento abbigliamento 4 vetrine mq 100 buon avviamento posizione, affare. Tel. 908.5159.

PUNTO vendita con tabelle IX e XIV codesi via Vanchiglia. Telefonare 0337 221.970.

RAPALLO centro studio odontoiatrico monopoltrona avviamento ventennale cedesi. Modalità convenirsi. Tel. 0337 256.070.

RIVOLI centrale giochi giocattoli modellismo tre vetrine su due piani licenze varie cedesi. Tel. 956.1242.

Idee forti
per l'Italia che non si arrende.

Giano Accame
Gianni Alemanno
Renato Besana
Carlo Fabrizio Carli

Vincenzo Centorame
Gianfranco de Turris
Francesco Storace
Marcello Veneziani

AREA. La rivista della destra sociale.
OGNI MESE IN EDICOLA.

SAVONA bar centrale 200 mt mare ampio sviluppo urge cedere, richiesta L. 100 milioni. Tel. 019 823.310 ore serali.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOMAR Concessionaria Hyundai Skoda cerca meccanico specializzato serio volonteroso. Trattamento adeguato. Via Spavento 10. Tel. 318.4671 - 319.7772.

AZIENDA autotrasporto collettame operante in Torino cerca impiegati ed addetti magazzino con esperienza specifica nel settore. Telefonare allo 0141 274.645. Signora Franca orario ufficio.

FRIGORISTA bruciatorista con esperienza e patentino conduzione centrali termiche cercasi. Tel. 011 696.3134.

LEGATORIA S. Mauro Torinese cerca tagliatori e piegatori pratici. Telefonare 223.7982.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA e apprendista cercasi con esperienza abbigliamento centro. Scrivere Lever via S. Donato 21 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA autotrasporto collettame operante in Torino cerca impiegati ed addetti magazzino con esperienza specifica nel settore. Telefonare allo 0141 274.645 Signora Franca orario ufficio.

AZIENDA servizi assume giovani laureati economia buona conoscenza budget, report, contabilità costi, AS 400, PC WORD, EXCEL. Disponibilità frequenti spostamenti in Italia. Scrivere dettagliando esperienze a Sagea S.P.A. - Casella Postale 1302 - 10100 Torino Rif. CG.

ESPERTO informatica Clipper Dbase Windows conoscenza inglese assumesi per attività di programmazione e cordinamento. Scrivere: Publikompass 7307 - 10100 Torino.

FRESATORE V° livello per stampi a passo cerca azienda in Pianezza. Telefonare 966.1285.

SOCIETA' assume Programmatore Junior, comprovata esperienza su IBM AS/400 linguaggio RPG e/o Cobol, titolo preferenziale conoscenza ACG IBM, ambiente PC ed MS OFFICE, disponibilità breve termine. Scrivere dettagliando a Sagea S.P.A. - Casella Postale 1302 - 10100 Torino Rif. PJ.

TECNICI

AFFERMATA azienda costruzione stampi sita in Grugliasco cerca disegnatore progettista esperto in stampi plastica per particolari di alta qualità e contenuto tecnologico. Sono graditi la conoscenza del disegno a CAD e l'esperienza in progettazione stampi progressivi lamiera ed alta velocità. Tel. 781.211 - 781.294.

INDUSTRIA metalmeccanica in Turbigo (MI) con certificazione di qualità ricerca capo officina con esperienza pluriennale nelle lavorazioni su torni a controllo numerico. Pregasi inviare curriculum via fax 0331 898.213.

PROGRAMMATORE quinquennale esperienza linguaggi C E Visual Basic cercasi part-time o collaborazione esterna esperto controllo e automazione industriale. Telefonare allo 011 437.1551.

DIRIGENTI

MAER SPA
certificata ISO 9000, per area Nord/Ovest cerca Area Manager a cui assegnare il compito di assistere la rete commerciale nell'ambito di un processo innovativo nelle tecnologie di vendita. Richiede: laurea/diploma, comprovata ed almeno decennale esperienza settore edile. Offre: adeguati inquadramenti, retribuzione idonea con incentivi proporzionali ai risultati. Per colloquio pregasi telefonare ore ufficio allo 0172 561.224.

PRIMARIA azienda, settore edile, certificata ISO, sede operativa in Piemonte, ricerca Direttore Vendite, dinamico e aperto all'innovazione, capace di gestire in tempo reale l'attività degli Agenti e Capi Area, rapportati al mercato con strumenti informatici avanzati. Richiede: pluriennale e provata esperienza nel settore, conoscenza e pratica di programmazione informatica, gestione motivata delle risorse umane. Offre: compenso fisso e incentivi proporzionali ai risultati. Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2616 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società editrice annuari e servizi Internet ricerca signore/i agenti. Offresi, acconto provvigionale sul consegnato L. 4 milioni lavoro in zona. Telefonare allo 02 921.03293.

A Spa operante territorio nazionale produttrice sistemi ecologici esclusivi abbisogna 4 collaboratori da affiancare esperto formazione affiancamento portafoglio clienti permettono guadagno medio L. 6/8 milioni già primo mese, informazioni tel. 1670 14.923.

FORNITURE industriali, offriamo a persona seria motivata lavoro reale opportunità vendita professionale prodotti altamente qualificati, zona Torino e provincia. Non indispensabile esperienza nella vendita mentre è gradita provenienza dal settore tecnico meccanico, manutenzione. Max 38 anni. Tel. ore ufficio 403.5367.

TECNOCASA seleziona diplomati/e ambosessi automuniti da inserire nel proprio organico per le zone di Bruino e Trofarello. Telefonare 011 904.0177.

TECNOCASA - Studio Delle Alpi affiliato seleziona giovani diplomati per settore immobiliare. Possibilità di crescita. Per colloquio tel. 011 226.6761.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MECCANICO grafico montatore valuta proposte. Esperienza decennale. Tel. 0141 209.465 - 0338 395.018.

PORTINAIO - custode 50enne, disponibile, buona educazione, referenze. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI

ESPERIENZA sviluppi commerciali internazionali, francese, inglese, esamino proposte lavoro. Tel. 986.3338 serali.

FRANCESE, inglese, svedese, ottimi (tedesco, spagnolo) parlato aziendale, 23enne, esperienza ufficio commerciale e PC, offresi per impiego. Tel. 011 248.7007.

GEOMETRA capocantiere esperienza ventennale conduzione e contabilità di cantiere esamina proposte presso impresa edili. Tel. 0368 912.106.

IMPIEGATA 37enne in mobilità esperienza 18 anni in contabilità clienti fornitori contenzioso banche IBM AS400. Telefonare 606.3263.

QUALIFICATA lunga esperienza settori commerciale e marketing in organizzazioni internazionali con rapporti estero, abituata a lavoro di iniziativa in autonomia, fluente inglese, ottima referenza, esamina proposte di lavoro Torino e provincia. Tel. 011 385.9050.

SIGNORA quarantenne lunga esperienza ingrosso minuto abbigliamento uomo donna bambino, offresi. Tel. 780.5340.

SVENSK-TALANDE italiensk flicka, flytande franska o. Engelska, datorvana, med erfarenhet söker anställning. Tel. 011 248.7007.

41ENNE eclettica esperienza lavorativa, ottimo inglese, passaggio diretto, cerca impiego. Telefonare 287.717.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI 2-3 mattine abile e referenziata tuttofare anche uffici corsi Moncalvo a Casale. Tel. 889.3395.

REFERENZIATA per cucina stiro colf offresi anche commmessa part-time, iscritta REC. Tel. mattino 403.0671 ore 6/8.

SIGNORA pratica cerca lavoro fisso per compagnia distinta signora anziana. Tel. 010 912.4988 mattino.

SIGNORA 37enne cerca lavoro come domestica. Cercasi e offresi massima serietà. Telefonare ore serali 011 242.6992.

TRENTOTTENNE collaboratrice domestica, riservata, offresi. Tel. 748.353.

28ENNE studentessa in scienze dell'educazione, esperienza, cerca lavoro part-time come baby-sitter. Tel. 580.7689.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. Via Avogadro primo piano 180 mq libero bello stabile buone condizioni trattative solo con privati. Tel. 011 568.1304.

ADIACENTE corso Brescia no intermediari bell'appartamento mq 130 circa due ingressi doppi servizi vendo. Telef. 011 232.217 dopo ore 20.

CENTRO via Mazzini mq 110 lire 135 milioni mutuo 70% libero 3 vani cucina bagno termo ascensore. Pizzi 562.9877.

CROCETTA Marco Polo libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi 3° piano. 3Si Immobiliare 568.3084.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni tel. [illegible]

PRESSI corso Monte Cucco libero via Arviste ingresso camera cucina bagno mq 60 ristrutturato. Bianchi 0338 510.908.

PRIVATAMENTE vendo camera cucina servizi, termoautonomo, 3° piano adiacente corso Lecce. Tel. serali 433.4042.

PRIVATO vende libero corso Traiano alloggio signorile mq 120, ottimo prezzo. Telefonare 611.590 ore ufficio.

PRIVATO vende Ponte Isabella signorile bicamere salone cucina bicamerotto tripli servizi biingressi box. Tel. 040.307.447.

S.-RITA Sebastopoli mq 200 libero 3° piano ingresso salone 3 camere biservizi cucina garage. 3Si Immobiliare 568.3084.

TASSONI corso alloggio 200 mq secondo piano ideale studio/abitazione. Telefonare al 561.4485.

VANCHIGLIA privato vende ingresso 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio, mq 165 posto auto. Tel. 011 812.5672.

TORINO PROVINCIA

BRUINO casetta indipendente semi prefabbricato 3 camere cucine servizi più piano terra L. 280 milioni. Tel. 906.6960.

COAZZE porzione di rustico ristrutturato indipendente mq 90 più cantina e giardinetto L. 160 milioni. Tel. 906.6960.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, vendo villetta. Tanto verde. Tel. 011 960.9470.

PECETTO Eremo appartamenti stessa casa mq 55/65/115/140 vista giardino garage. 3Si Immobiliare 568.3084.

TROFARELLO privato vende villa a schiera su 3 livelli più sottotetto e box di pregio nel verde. Tel. 649.7067.

PIEMONTE

MONTA' D'ALBA pressi casa restaurata quattro vani giardino recintata L. 140 milioni. Tel. 0173 441.540 - 011 669.2265.

PIOVA' MASSAIA fabbricato ristrutturato 3 vani bagno garage lavorrnutta giardino. Tel 0141 996.090.

PROVINCIA Asti zona amena vendiamo casa libera comoda servizi adatta uso attività ottima per desideroso decontrarsi. Occasionissima. Tel. 0141 966.040.

VOLTAGGIO (Al) vendesi rustico completamente ristrutturato comfort con annessi mq 16000 di terreno. Inintermediari. Tel. 010 810.660 ore pasti.

RESIDENCE "LES VILLAS DU CANTAGRILL"

Roquebrune Cap Martin
vista mare vendonsi alloggi prestigiosi in Villa

AGENZIA IMMOBILIARE MARRAS
di CHIARA MARRAS
Via Vitt. Emanuele, 178 - 18012 Bordighera - tel. 0184/266.318/9 - fax 0184/266320

LIGURIA

AD Albenga impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo e dilazioni. Nei mutui dilazioni. Tel. 0182 585.507 - 011 925.1215 - 0336 499.397.

ALBENGA affare 100 mt mare monolocale arredato L. 70 milioni. Tel. 0182 556.268 - 0330 410.976.

ALBENGA in zona tranquilla vendo luminoso bilocale con giardino entrata privata L. 160 milioni. Tel. 0368 300.3937.

ALBENGA vicino al mare vendo monolocale semiarredato con balcone L. 90 milioni. Tel. 0347 222.3516.

ANDORA località Conna vero affare rustico abitabile composto da 4 vani, bagno, terrazzo, angolo cottura, ripostiglio e garage, vista panoramica L. 170 milioni trattabili. Tel. 0337 260.311.

BOISSANO in zona residenziale vendo monolocale immerso nel verde L. 100 milioni. Tel. 0368 306.8117.

BORGHETTO S. SPIRITO in piazza Libertà vendo bilocale finiture di prima scelta L. 140 milioni. Tel. 0368 330.6963.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso monolocale a 30 mt dal mare L. 100 milioni. Tel. 0337 287.532.

BORGHETTO zona centrale stessa casa monolocale L. 100 milioni, bilocale L. 140 milioni. Agenzia Moreno 0182 970.095.

BORGIO VEREZZI a picco sul mare vendo ampio monolocale L. 120 milioni. Tel. 0368 330.6963.

BORGIO VEREZZI trilocale con giardino ristrutturato nuova zona centrale comoda mare. Punto Edilnord 019 616.984.

CELLE LIGURE in zona centrale vendo ampio bilocale balcone a 100 mt dal mare L. 190 milioni. Tel. 0368 337.1351.

CELLE LIGURE vicino al mare vendo monolocale entrata privata posto auto L. 120 milioni. Tel. 0368 337.1351.

DIANO MARINA in nuovo complesso mare no L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo per investimento. Punto Edilnord 019 616.984.

LAIGUEGLIA 20 mt mare vista golfo imprendibile vendiamo direttamente bi/trilocali soleggiati nuovi finiture lusso da L. 380 milioni, balconi e posto auto. Tel. 0182 698.605 - 698.735.

LOANO 100 mt mare ampio bilocale con cantina balcone arredato. Agenzia Italia 019 670.353.

SANREMO La Brezza villino 75 mq arredato grande terrazzo sul mare posto auto. Permute. Grimaldi 0184 501.370.

ITALIA

MILAZZO (ME) spiaggia di ponente si prenotano in piccola palazzina in costruzione alloggi di 115 mq, ottimo investimento. Telefonare 011 452.5854.

COSTA AZZURRA

A Mentone impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 142 milioni. Prenotazione 5% resto dilazioni e vantaggiosi mutui 6,5%. Tel. 011 925.1215 - 0182 585.507 - 0033 93 353.519 - 0336 499.397.

MENTONE villetta nuova, centrale, sole, bi/servizi L. 300 milioni. Volendo totale mutuo 6%. Tel. 0184 577.081.

NIZZA vista mare mono/bilocali nuovi piscina box visione plastico Turin Palace. Tel. 0033 93 822.263 - 0121 398.585.

ESTERO

MONGINEVRO chalet di 2 appartamenti uno di 85 mq con garage l'altro di 140 mq su 2 livelli con garage. Nuovo prezzo interessante. Immobiliare chiamata gratuita 1678 74.422.

TERRENI

CASELETTE Avigliana vendo terreno con progetto per ville bifamiliare e quadrifamiliare, trattativa privata. Tel. 967.6927.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

CORSO Cairoli privato affitta uso abitazione o ufficio appartamento primo piano ristrutturato mq 200. Tel. 817.7534.

CORSO Cairoli privato affitta uso transitorio alloggio camera cucina bagno mq 50. Telefonare 817.7534.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi 3/5 posti letto mesi giugno luglio agosto e settembre. Agenzia Moreno 0182 970.095.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicine. Punto Edilnord 0182 950.771

ITALIA

A Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri 0544 971.245 - viale Volturno 29 - Cervia. Chiedere prospetti.

RICCIONE costa Romagnola appartamenti e residence vicino mare moderni confortevoli, anche con piscina, tv satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax 0541 644.154 - 647.336.

ESTERO

GRAN PRIX Monaco appartamento, terrazzo, posto, molte possibilità. Tel. 93 305.455 - fax 93 507.995.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA Solferino via Alfieri negozio mq 23 + 40 mq locale seminterrato in buone condizioni. Studio Pizzi 562.9877.

AFFITTI DOMANDE 8

ITALIA

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa vicino mare da L. 600 mila quindicinali. Prenotazioni alberghiere. Agenzia Adria Holidays tel. 0547 85.511 - 85.726. Aperto anche festivi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale mq 3.000 + 300 uffici, carroponte, piazzale, Barriera Milano - Settimo cercasi. Tel. 011 595.009.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA Hotel Franco *** telefonare allo 0541 347.400 camere servizi, telefono, piscina, parcheggio, giardino, aria condizionata, cucina romagnola, feste, simpatia. Prezzi convenienti.

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

CATTOLICA Hotel Grand Paradeis*** tel. 0541 963.410 fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila agosto L. 80/75 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine, ogni confort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio giugno L. 65/80 mila, luglio L. 80/95 mila, agosto L. 115/100 mila tutto compreso.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta buffets. Maggio L. 58 mila. Giugno L. 60/68 mila. Luglio L. 75 mila.

GROTTAMMARE Marche Hotel Parco dei Principi **** fronte mare, parco, due piscine, attrezzi ginnici in giardino, campo da tennis, parcheggio, aria condizionata. Scelta menù, colazione buffet. Bassa L. 75 mila, media L. 90 mila/115 mila, alta L. 140 mila, sconti bimbi. Telefonare allo 0735 735.066 - fax 0735 735.080.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimana azzurra L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineto, piscine, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 81 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

S. BARTOLOMEO MARE affittasi appartamenti vacanze. Residence con piscina, tennis, parcheggio. Tel. 0183 400.208.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta De Carli Maruska alta professionalità. Tel. 011 473.0094 - 473.4472 - fax 480.187.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

SIGNORA 65enne distinta sola posizione socio/economica risposerebbe laureato ufficiale vedovo valori morali, finanziariamente affermato. Scrivere: Publikompass 2617 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AGENZIA di recapito distribuisce plichi, buste su Torino e provincia. Tel. 011 205.2424 - 0347 223.7324.

DMB&B

IL RITRATTO DELLA SALUTE.

Sentirsi pieni di energia non è mai stato così facile.

Dalla ricerca Carlo Erba è nato infatti Complementa Multivitaminico, integratore dietetico che aiuta l'organismo a mantenere il suo benessere psicofisico.

Ogni giorno, una tavoletta di Complementa Multivitaminico, al gradevole gusto "tuttifrutti" o "frutti di bosco", fornisce la quantità di vitamine e minerali necessaria ad integrare una alimentazione scorretta o incompleta.

Così, mentre il vostro corpo riscopre la sua perfetta forma, voi scoprite con gusto, di essere il ritratto della salute.

COMPLEMENTA MULTIVITAMINICO. IL BENESSERE HA PIÙ GUSTO.

CARLO ERBA

Chiedi consiglio al tuo farmacista.

«Si può fare un'esperienza rimanendo neutrali». In corsa per la Funzione pubblica

Di Pietro: al governo come tecnico

«D'accordo con D'Alema, non fondo alcun partito»

ROMA. «A me pare che D'Alema non ha lanciato nessun ultimatum. Lui ha detto che ho due possibilità di diventare ministro: o faccio una scelta di tipo politico, schierandomi, oppure faccio il tecnico. Sono perfettamente d'accordo. Poi, come al solito, i titoli hanno sintetizzato i discorsi, travisandoli».

Continua la «marcia» di avvicinamento di Antonio Di Pietro al nuovo governo. Ieri, in un'intervista alla «Prealpina» di Varese, ha replicato al segretario pds, smentendo recisamente di voler lanciare il suo «partito». «Il 14 maggio a Montenero di Bisaccia ci sarà soltanto una lezione di educazione civica ai ragazzi delle scuole».

E così il discorso ritorna al punto di partenza. Di Pietro entrerà al governo? Ministro politico all'ombra dell'Ulivo, o «tecnico» voluto da Prodi? Una domanda cui l'ex magistrato risponde a modo suo: «Chiarisco un concetto importante: nessuno mi ha imposto una professione di fede. Si può fare un'esperienza restando neutrali».

Ma la casella per Antonio Di Pietro sarebbe stata trovata: ministero della Funzione Pubblica. Ieri tra Romano Prodi e l'ex magistrato solo un paio di telefonate per spostare l'appuntamento (fissato nel pomeriggio di ieri) e riaggiornarsi. Ma i termini della trattativa sarebbero ormai circoscritti e definiti. Così Prodi, salendo al Quirinale alle 16,30, si portava in tasca la puntata ancora inconclusa della Di Pietro story che di giorno in giorno va nutrendosi di chiacchiere, dichiarazioni, colpi di scena (il pranzo bolognese, l'incontro segreto romano) fino alla burbanza esibita da Massimo D'Alema: «Il dottor Di Pietro può entrare al governo solo se aderisce politicamente al programma dell'Ulivo. Se questa adesione c'è, lo dica...».

Per l'appunto. Si tratta adesso di stabilire come, dove e quando l'ex magistrato deciderà di strappare il sipario del suo ormai leggendario riserbo con pubblica esternazione. «Va da sé - spiega Elio Veltri - che quando scioglierà l'ultima riserva, Di Pietro dichiarerà forte e chiaro di condividere gran parte del programma dell'Ulivo». Gran parte? «Diciamo le linee essenziali e una in particolare: riportare la legalità in questo Paese, proprio a cominciare dal buco nero della pubblica amministrazione». «Buco nero», proprio come recita uno degli ultimi capitoli del «Manifesto per un Paese normale» che Veltri scrisse poco meno di un anno fa e che comunemente viene letto come vademecum politico di Di Pietro senza più toga. Perciò si capisce l'eccitazione di Elio Veltri: «Sono convinto - dice - che lui potrebbe fare moltissimo per svecchiare, sburocratizzare, rendere trasparente uno dei punti vitali della macchina statale. Sarebbe la più grande riforma dello Stato...».

In effetti, dalla poltrona ministeriale, Di Pietro avrebbe piena giurisdizione sulle intere vallate della pubblica amministrazione dove respirano milioni di uomini e migliaia di leggi, dove si intrecciano burocrazie complessissime che frenano anziché accelerare, che appesantiscono anziché alleggerire.

Sono in molti, dentro all'area prodiana dell'Ulivo, a pensare che quello sarebbe il posto adatto per Di Pietro, un ruolo più tecnico che politico, dove misurare le sue capacità di grande organizzatore e razionalizzatore che dimostrò ai tempi delle indagini per Mani Pulite. Ma sono anche in molti, nell'area pidiessina dell'Ulivo, a non essere del tutto convinti del personaggio Di Pietro, della sua affidabilità. E se infine sia davvero così necessario «averlo amico per non averlo nemico» ora che i numeri per governare ci sono.

A metà giornata, la trattativa sembrava davvero conclusa. Tanto è vero che Gabriele Cimadoro - il dipietrino del centrodestra - non faceva nulla per nascondere il suo disappunto: «Se è così mi dispiace perché non è affatto una conclusione positiva...». E facevano fede i larghi sorrisi che ostentavano alcuni tra i più stretti collaboratori di Romano Prodi. Dal pds, invece, temperatura freddina e bocche cucite, fino alle dichiarazioni di ieri sera. «Non farò alcun movimento politico... è una storia inventata di sana pianta - precisa Di Pietro -. Quel giorno, a Montenero di Bisaccia, ci sarà soltanto una lezione di educazione civica ai ragazzi delle scuole. Gliel'avevo promesso, mantengo l'impegno preso. Oltretutto la manifestazione non sarà pubblica».

[p. c.]

L'ex pm Antonio Di Pietro

L'OSSERVATORE

«Manovre poco trasparenti»

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano guarda con diffidenza ai contatti che dovrebbero portare Di Pietro nel governo. «Sembrava che il risultato elettorale avesse almeno chiarito le posizioni, facendo in modo che i cittadini potessero capire chi deve assumersi l'impegno delle prossime decisioni. Ma a complicare le cose e a renderle poco trasparenti, ecco incombere sullo scenario persone di incerta collocazione culturale e politica che, pur non avendo ricevuto alcun mandato popolare, assurgono a quasi protagonisti del delicato momento», scrive infatti il quotidiano vaticano con trasparente allusione all'ex pm di Mani pulite. Nella stessa nota sulla situazione politica, l'Osservatore riferisce anche le dichiarazioni di D'Alema sulla necessità che Di Pietro chiarisca la sua posizione prima di un eventuale ingresso nel governo.

La Quercia impone i suoi uomini
Napolitano vola verso il Viminale
«Dini numero due? Agli elettori abbiamo promesso Veltroni...»

Romano Prodi, Massimo D'Alema, Lamberto Dini e Giorgio Napolitano

Braccio di ferro Prodi-D'Alema

E c'è lo scoglio di Lamberto vicepremier

RETROSCENA

LE SPINE DEL PROFESSORE

ROMA L'ALTRO ieri pomeriggio negli uffici della filiale del Banco di Napoli a Montecitorio c'era un Giorgio Napolitano sorridente, ma, soprattutto, un Massimo D'Alema che sprizzava felicità. Dietro la massima che ripete ogni dove, «è un guaio vincere ma è peggio perdere», il segretario del pds nascondeva tutta la sua soddisfazione. Piano piano la struttura del prossimo governo sta prendendo corpo: Romano Prodi ha rinunciato all'idea di spedire Lamberto Dini alla presidenza della Camera, quindi, l'attuale-premier andrà sicuramente alla Farnesina. Napolitano, di fatto, è sulla poltrona del Viminale e addirittura accetta già gli auguri con una «riserva» puramente scaramantica. «Il Viminale - spiega - è un incarico delicato».

L'ultimo problema che rimane in quelli che si possono definire i piani alti del prossimo governo è l'incarico di vicepresidente che Dini vorrebbe sommare a quello di ministro degli Esteri. «Non lo so, vedremo - commentava lo stesso Napolitano -. C'è un problema, non di poco conto: noi ci siamo presentati davanti agli elettori con l'indicazione di Prodi a premier e di Veltroni come vicepresidente. E gli elettori si aspettano questo». Eppure lo stesso giorno, cioè l'altro ieri, prima di partire per la Svezia, l'attuale premier si dava «al 100% ministro degli Esteri» e al «98% vicepresidente».

Ma in tutto questo Prodi, che fine ha fatto Prodi? Mentre D'Alema si lecca i baffi, il professore si muove, incontra e rincontra Di Pietro, gioca a guardie e ladri con i cronisti, ma di decisioni vere su un governo che sembra già fatto, ne ha prese davvero poche. Ogni sua iniziativa è stata bloccata dai «no» di D'Alema. Dini presidente della Camera? Niente da fare, D'Alema ha imposto Luciano Violante a Montecitorio e insieme a lui Giorgio Napolitano al ministero dell'Interno e, a quanto pare, Vincenzo Visco alle Finanze. Prodi polemizza con Bertinotti? D'Alema lo ha richiamato spiegando l'altro ieri che un giorno Rifondazione farà parte di un unico partito della sinistra. Così al professore non è rimasto che incontrare Bertinotti in quattro e quattrotto, cioè ieri mattina. L'unica cosa su cui Prodi finora ha puntato i piedi è la scelta del suo sottosegretario: D'Alema avrebbe voluto in quel posto un pidiessino, lui, quello che secondo l'articolo 92 della Costituzione dovrebbe scegliere i ministri, accetta solo Arturo Parisi o al massimo Roberto Pinza. E non ha tutti i torti, andando avanti così alla fine il professore rischia di ritrovarsi un pidiessino anche nel letto.

In queste condizioni il prossimo inquilino di Palazzo Chigi si lamenta. Si sente «pressato», «circondato», «soffocato» da D'Alema. E' in questo quadro che va inserita l'ostinazione con cui Prodi ha tentato in tutti i modi - e forse c'è riuscito - di far entrare Di Pietro nel governo: dopo la giustizia, le Poste e via dicendo, facendo finta di niente di fronte ai «no» del segretario pidiessino, il professore ha proposto all'ex magistrato una nuova idea, l'ultima, quella di ministro della Funzione pubblica. Motivo di tanta caparbietà? Semplice, Di Pietro sarebbe il suo unico successo. E, almeno sul piano dell'immagine, quest'acquisto darebbe al professore una carta in più da giocare, maggior peso al governo anche rispetto al suo schieramento.

Eh sì, perché a ben guardare questo governo sta venendo fuori con il misurino tenendo conto più «degli equilibri della coalizione che Prodi deve rispettare» - per usare un'espressione di D'Alema - che non delle volontà del premier. Il professore anche in questa occasione ha pagato il fio di non aver un suo partito. E come un vaso di coccio tra vasi di ferro ha dovuto rispondere sempre «sì» alle richieste degli altri. L'Ulivo, in altre parole, si è andato sciogliendo, e al suo posto sono riapparsi i partiti: dal pds al ppi a Dini. Tutti estremamente gelosi della loro identità, tanto da mettere subito nel cassetto (Gerardo Bianco) l'idea di andare in un'unica delegazione, come Ulivo, alle consultazioni al Quirinale. Tutti con i loro progetti futuri: D'Alema che vuole realizzare il nuovo partito della sinistra sul modello della socialdemocrazia europea, Bianco con il sogno di rigenerare i popolari, Dini con l'idea fissa del grande Centro.

Anche le scelte sui ministri sono state condizionate da questi progetti. Così la prospettiva agognata da Prodi e dallo stesso Walter Veltroni, quella del grande partito democratico, della nascita dell'Ulivo come unico soggetto politico che sostituisce l'attuale coalizione, ha segnato il passo ancor prima di cominciare. «Questa - ammette Gianfranco Turci - è una chiave di lettura per interpretare la partita che si sta giocando sul governo. Dietro ci sono i vari progetti che si confrontano: quello di Prodi e Veltroni e quelli degli altri. E' l'unico modo per spiegare il fatto che spesso Dini e D'Alema si sono trovati più d'accordo tra loro che con Prodi. I due, infatti, puntano a ridefinire e a dare respiro all'identità dei loro partiti: uno pensa al partito socialdemocratico, l'altro al partito moderato di centro. Così, in fin dei conti, la distanza che divide D'Alema da Prodi è la stessa che divide il segretario del pds da Veltroni».

E' ovvio che in questa situazione per Prodi e per Veltroni anche Di Pietro è una risorsa, mentre per D'Alema e Bianco un problema. Di Pietro, cioè una figura autonoma dai partiti che compongono l'attuale coalizione e con un grande appeal di fronte all'opinione pubblica, potrebbe servire ai due leader dell'Ulivo per dare più forza al governo, per svincolarlo dai lacci dei partiti che compongono la coalizione. Se Di Pietro accetterà di stargli accanto, in altre parole, Prodi spera di avere finalmente la forza e il coraggio di dire dei «no» a D'Alema.

Augusto Minzolini

Presiederà il comitato che organizza le primarie

Milano, Tonino in pista per scegliere il sindaco

MILANO. In queste ore di trattative romane per un ministero, Di Pietro trova il tempo di occuparsi pure del prossimo sindaco di Milano. Sarà lui a presiedere il comitato che organizzerà le primarie per scegliere un candidato sindaco da opporre alla Destra, quando il prossimo novembre 1997, Marco Formentini lascerà la poltrona di Palazzo Marino.

Un paio di giorni fa, a Curno, l'ex magistrato ha incontrato Cristina Koch e Carla De Bernardi, esponenti del movimento «Ora!» (proprio così, con il punto esclamativo) che da qualche mese lavora al progetto «un sindaco per Milano». Vicini (anni fa) a Società civile, poi sostenitori del patto Segni, ora fiancheggiatori dell'Ulivo, i membri di «Ora!» vogliono fare le cose per tempo.

L'idea è di organizzare una serie di vere e proprie primarie - tra movimenti e organizzazioni di area centro-sinistra - per scegliere un candidato da schierare contro la temibile concorrenza polista che potrebbe fare scendere in lizza personaggi come Letizia Moratti o l'ex questore Achille Serra.

Alle primarie potrebbero essere chiamati a misurarsi personaggi come Michele Salvati, l'economista sconfitto da Berlusconi e Bossi alle scorse elezioni, Franco Morganti, Aldo Fumagalli. O anche Guido Rossi. Ma essendo le primarie un meccanismo ancora tutto da inventare e assai complicato da realizzare, occorreva un nome di garanzia. Da qui l'offerta a Antonio Di Pietro. Che non ha declinato l'invito, ma anzi si è detto del tutto disponibile, ministero o non ministero.

[p. c.]

Il presidente della Fiat: il «voto» di Moody's? Ora dobbiamo conquistarcelo

Romiti: governo al più presto

«Un esecutivo solido che attui il suo programma»

ROMA. Le valutazioni di Moody's sono indubbiamente una buona notizia, ma commettere l'errore di sentirsi già arrivati sarebbe grave. Lo ha detto Cesare Romiti parlando della situazione italiana ed ha aggiunto che l'Ulivo, vincitore delle elezioni, deve sbrigarsi se non vuole perdere occasioni propizie: «Prima si fa un governo e meglio è». «La decisione di Moody's è un riconoscimento che va notevolmente apprezzato - ha detto il presidente della Fiat a margine della presentazione del libro di Sandro Curzi "Il compagno scomodo" -, penso che le ragioni che hanno portato Moody's a questo passo siano il fatto che essendoci state le elezioni si prevede che possa costituirsi un governo». Un governo, ha specificato Romiti, «dotato di maggioranze nei rami del Parlamento che possa durare, esprimere un programma ed attuarlo. Condizioni queste che i mercati finanziari cercano sempre».

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

Romiti ha però lanciato un monito: «Naturalmente non possiamo limitarci a glorificarci di questo. E' come quando si va a scuola. Non basta prendere un voto che il professore pensa possa essere l'espressione di potenzialità future. Poi però le cose bisogna farle, farle bene e conquistarsele». Sulla necessità di intervenire con una «manovrina» per ridurre il buco dei conti pubblici, Romiti ha detto che «l'importante è che si faccia qualcosa nei limiti corretti e giusti in funzione di quelle che sono le necessità. Mi pare che Dini abbia detto che se il Parlamento vuole può provvedere anche lui, il più presto possibile, perché anche questo è un modo per ottemperare alle possibilità per l'Italia di proseguire nello sviluppo, di ottenere riconoscimenti internazionali e di agganciarsi all'Europa».

Romiti è intervenuto alla presentazione del libro di Curzi in una galleria d'arte del centro di Roma e ha seguito in prima fila gli interventi di Miriam Mafai e di Maurizio Costanzo. «Avrei voluto dire una cosa a Curzi - ha detto uscendo il presidente della Fiat - ma non ho fatto in tempo. Lui ha parlato della libertà dei giornalisti e del loro rapporto con gli editori: quello che avrei voluto dirgli è che, secondo me, l'unico vero limite di obbedienza per un giornalista è la sua coscienza».

[r. i.]

E' l'opera prima

Libro di Pivetti dedicato a nonno Gabrielli

ROMA. Irene Pivetti ha scritto il suo primo libro, quello a cui stava pensando dall'età di quattordici anni: parla del nonno materno, il noto linguista Aldo Gabrielli, che negli Anni Trenta ricoprì l'incarico di responsabile della propaganda e della comunicazione della casa editrice Mondadori, e dei suoi prestigiosi interlocutori del mondo culturale. Non ha fatto a tempo a smettere i panni del presidente della Camera, che la deputata leghista si è messa subito a completare il saggio, a cui lavorava da tempo, intitolato «Compratе il mio libro», che uscirà mercoledì prossimo nelle librerie per i tipi di Giunti. Diciotto anni fa moriva l'insigne studioso «padre» dell'omonimo «Dizionario Gabrielli della lingua italiana» e la famiglia Pivetti ereditava il suo archivio privato, ricco di scambi epistolari. E' da allora che Irene studia quelle carte per farne un libro, che ora finalmente vede la luce.

[AdnKronos]

Intervista all'«Independent» del numero due dell'Ulivo: è l'accordo preso con Berlusconi

Veltroni: «poteremo» Rai e Fininvest

Il Polo insorge: arrogante

ROMA. Walter Veltroni annuncia tagli alle reti Fininvest e Rai nei primi cento giorni. La notizia rimbalza da un'intervista all'*Independent*, si propaga rapida come una miccia accesa. E il pagliaio televisivo, che basta un nonnulla per accendere, alla vigilia dell'incontro Polo-Ulivo, prende subito fuoco. Con i falchi Taradash e Storace che da destra accusano il vicepresidente del Consiglio *in pectore* di parlare come un «commissario politico dell'informazione», Rifondazione perplessa, i due opposti sindacati Rai, Singrai e Usigrai, per una volta uniti nella difesa «del futuro del servizio pubblico». Precisazioni di Veltroni e di Botteghe Oscure. Ma, a onor del vero, neanche una parola dalla Fininvest, né da Silvio Berlusconi.

E sì che l'articolo in questione è significativamente intitolato «L'Ulivo pota l'impero Berlusconi». Citando Veltroni, «che si ritiene possa assumere un ruolo di punta nelle riforme televisive», il quotidiano inglese annuncia l'intenzione «del nuovo governo, che nascerà entro poche settimane, di procedere al riassetto della proprietà dei media entro le vacanze estive», scrive l'articolista. Deducendo che «sia l'impero Fininvest sia il servizio radiotelevisivo pubblico saranno ridimensionati da tre a due reti. «A nessuno sarà permesso di possedere più di due canali. Questo è quanto la Corte Costituzionale ha decretato in una sentenza che deve essere fatta rispettare entro l'agosto. E questo è quanto io stesso e la Fininvest decidemmo in un accordo al quale lavorammo l'estate scorsa» dice testualmente Veltroni all'*Independent*. Non finisce qui. Il quotidiano inglese attribuisce al numero due anche l'auspicio a un nuovo ruolo della Rai, «più vicino a quello originale di servizio pubblico». «Vogliamo togliere la politica dalla programmazione e creare una struttura che promuova la qualità», sono le parole di Veltroni.

I fulmini degli ultrà del Polo non tardano a cadere. Il primo è l'azzurro-riformatore Marco Taradash. «Veltroni parla ormai come il commissario popolare per l'informazione: lui tratta con la Fininvest, lui decide cosa il prossimo cda della Rai dovrà fare con una spregiudicatezza e un'arroganza inaccettabili». Per Taradash il falco, «la scialuppa pacifista inviata dal Polo in direzione dell'Ulivo è ormai affondata», «il richiamo burocratico alla sentenza della Corte non trova riscontro in una realtà tecnologica mutata», e «diminuire la capacità competitiva di grandi aziende come Rai e Fininvest è retrogrado». Duro anche Francesco Storace, di An, che si erge a difensore della Rai. «Veltroni da un lato pensa a una Rai più magra da affidare al Morrione di turno, dall'altro ricatta la Fininvest con la mannaia delle concessioni che scadono ad agosto. Ma An difenderà il servizio pubblico. A quello privato hanno già pensato gli italiani, che hanno respinto il referendum promosso dagli amici di Veltroni».

Stessi toni dal Singrai che gioisce ironico nel veder confermati «i timori della vigilia»: «La Rai deve dimagrire e l'Ulivo produrrà l'olio per condire la pietanza dietetica». Mentre l'Usigrai è perplesso: «Rispettiamo le decisioni della Consulta, ma non sta scritto che il servizio pubblico debba essere sottoposto a una parità automatica coi privati», dichiara. Incredulo che anche Veltroni, come già D'Alema nella sua visita pre-elettorale a Mediaset, «ipotizzi una Rai da castigare e rendere marginale». Le stesse perplessità di Sergio Bellucci di Rifondazione per il quale «è sbagliato riproporre la vecchia idea della simmetria Rai-Fininvest».

Tutti paiono aver dimenticato che la commissione Napolitano aveva lavorato per mesi, a partire da quel «tavolo» inaugurato proprio la scorsa estate. Fino ad arrivare a un accordo fra Polo e Ulivo che, alla luce della sentenza della Consulta e anche dei referendum, prevedeva proprio due reti ciascuno, ma a partire dall'agosto del 1997 - proponeva l'Ulivo - o dal dicembre 1997 - insisteva il Polo. Lo ricorda il pidiessino Vincenzo Vita, che considera «stupefacenti» le reazioni del Polo. E dai risultati di quella commissione «auspica» il ripartire Veltroni stesso.

Il numero due smentisce di aver annunciato l'intenzione del governo di presentare un disegno di legge sull'assetto tv nei primi cento giorni. In un parziale dietrofront, dettato forse dal timore di mettere i bastoni fra le ruote al dialogo col Polo riaperto da D'Alema. Che alle Poste vorrebbe piazzare quel Giorgio Bogi che fu uno dei primi artefici dell'accordo «Napolitano». L'interessato ribatte: «Non mi dispiacerebbe, ma non ne so assolutamente nulla».

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra: il «numero due» dell'Ulivo Walter Veltroni

Giorgio Bogi candidato di D'Alema alle Poste

E D'Alema vorrebbe mandare Bogi al ministero delle Poste

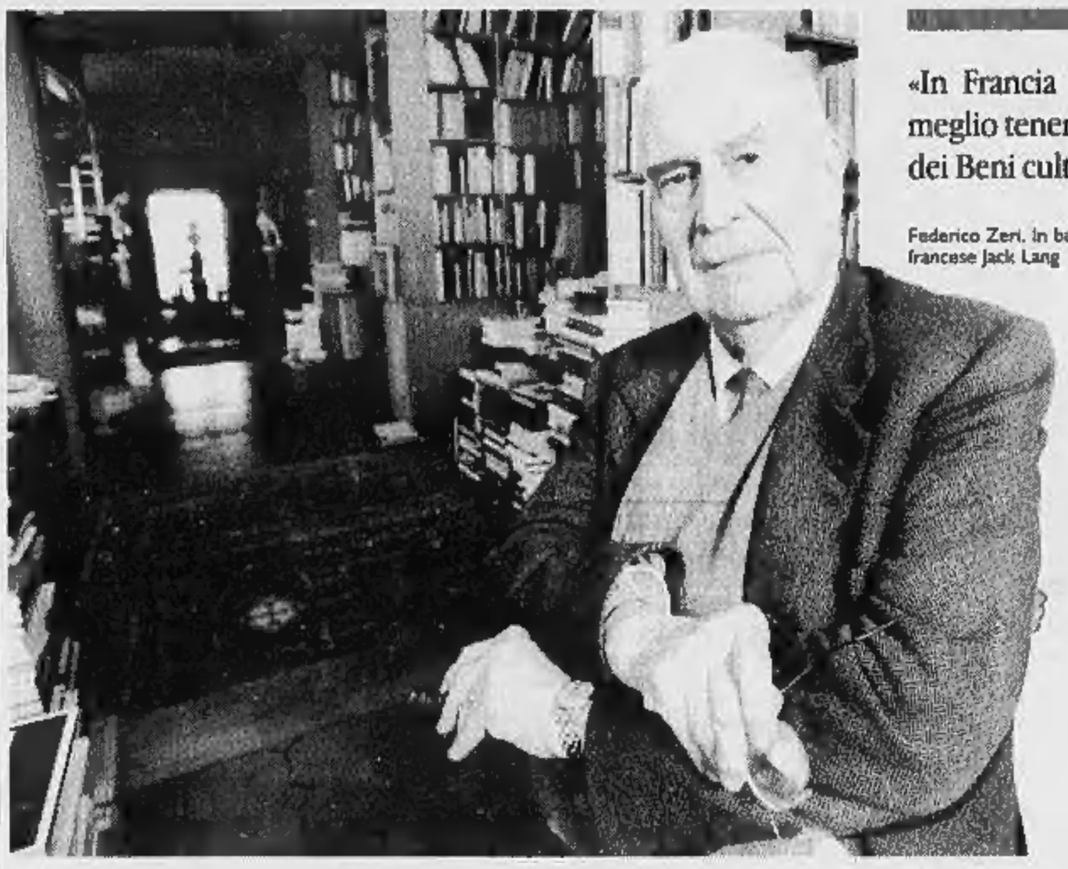
FRANKFURTER ALLGEMEINE

«Facce lunghe nell'Ulivo»

FRANCOFORTE. «Facce lunghe a Roma dopo una vittoria elettorale che dovrebbe invece rallegrare il centrosinistra. Ci si domanda, infatti, se l'assunzione delle responsabilità di governo, con le gravi scelte economiche e sociali che inevitabilmente ne deriveranno, non finirà per danneggiare la causa progressista». Lo ha scritto ieri la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. Il quotidiano tedesco sottolinea le contraddizioni tra le aspettative della «base» e le esigenze del risanamento finanziario, nonché delle scadenze europee. D'altro canto, rileva ancora il giornale, la sinistra può offrire la necessaria copertura politica alle misure drastiche richieste dalla situazione. Con un vantaggio in più: il poderoso apparato formato da cattedre universitarie, redazioni e case editrici che potrebbe, con gli strumenti della propaganda, convincere gli italiani della necessità di decisioni impopolari». [AdnKronos]

INTERVISTA

L'ALLARME DEL GRANDE CRITICO



«In Francia sono già pentiti, meglio tenere il ministero dei Beni culturali»

Federico Zeri. In basso: l'ex ministro francese Jack Lang

Ministero della cultura? Zeri: no, è un'anticaglia

«E' sbagliato mettere sullo stesso piano le belle arti e il cinema»

MENTANA

FEDERICO Zeri non si unisce al coro di quanti lodano l'idea di istituire il ministero della cultura o ne rivendicano la primogenitura o si prodigano in suggerimenti, consigli. Circondato dalle carte del suo prodigioso archivio e tempestato dalle telefonate di chi gli fa le richieste più disparate, taglia corto: «Si tratta della solita idea che arriva in ritardo in Italia. Come l'Italia fascista si stava costruendo un impero coloniale alla vigilia del crollo - nel mondo - delle colonie, così adesso il ministero della cultura arriva da noi - seguendo al solito il modello francese - nel momento in cui nella stessa Francia si levano gravi critiche a questa istituzione. Io non so quanti italiani abbiano letto il libro di Marc Fumaroli, pubblicato in Italia da Adelphi, che è un severo pamphlet sul tema».

Il suo pensiero corre, preoccupato, alla gestione dell'immenso patrimonio artistico che ha l'Italia. «La mia paura - dice - è che l'amministrazione, la tutela, la conservazione, il restauro di monumenti, statue, affreschi, scavi, biblioteche, vengano messi sullo stesso piano della gestione dei festival del cinema, che cioè l'amministrazione delle belle arti venga declassata o perlomeno diminuita di importanza proprio mentre sta attraversando una crisi sempre più grave. Io sono per mantenere il ministero per i Beni Culturali. Un ministero che conservi una piattaforma privilegiata: i beni culturali. E - su un piano elevato - abbia due importanti sottosegretariati: uno per lo spettacolo, che si interessa dei festival, del cinema, della tv, e un altro per il turismo. Due strutture forti, ma con un nucleo centrale primario». Ministro tecnico o no? Si sprecano le analisi e le ricette. Zeri non propone nessuna formula: «Quando si parla di tecnici, i politici in Italia appizzano le orecchie dicendo che il tecnico va male. In tutti questi anni il ministero è stato gestito da politici che non avevano nessuna idea di quello che gestivano. Uno di loro soltanto - ma non dirò chi - aveva incominciato ad agire in modo corretto e razionale, e non era un tecnico. L'ultimo grande direttore generale delle antichità e belle arti del vecchio ministero della Pubblica Istruzione fu Ranuccio Bianchi Bandinelli, una persona politicizzata e nello stesso tempo un tecnico di altissimo livello».

Si fa un gran parlare dei Malraux o dei Lang che dovrebbero far rifiorire la creatività italiana. La voce di Zeri è ancora una volta fuori dal coro: «Io sono assolutamente contro la politicizzazione, la burocratizzazione della fabbrica della poesia. La committenza pubblica delle cose d'arte è sbagliata. Quali esiti positivi ha dato? Chi si accorge che quello è un poeta e quell'altro non lo è? La grande arte nasce nei luoghi più impensati e presso le persone più impensate. Non si coltiva in serra. Al contrario, si rischia di creare un colossale carrozzone per falliti, per alimentare favoritismi e i mille premi letterari italiani. No, no, sono assolutamente contro. Non che io stia per l'artista che in una soffitta, al freddo, scrive una poesia prima di avere un attacco di tisi e cadere morto. Questo no, però l'idea di tutelare con un ministero la creatività mi sembra un'altra balla».

I politici hanno sbandierato le potenzialità economiche che i beni culturali presentano. Hanno detto che quelli sono il nostro petrolio. Hanno spiegato quante opportunità di lavoro si possono ricavare da settori come il restauro, lo scavo archeologico. Tutti argomenti che a Zeri hanno suggerito «una considerazione molto amara»: «Il ruolo di cenerentola che ha sempre avuto l'amministrazione delle belle arti dipende dalla classe politica italiana. Dall'800 in poi, salvo rarissimi casi, ha un bassissimo livello culturale. Non conosco un politico italiano che abbia messo su una bella collezione di pittura o che abbia regolarmente frequentato i musei come invece accade e è accaduto in Germania, negli Stati Uniti, in Francia, in Inghilterra, dove i politici e gli aristocratici hanno fatto di tutto per legare il loro nome a grandi raccolte di opere d'arte. Si ha l'impressione che per gli uomini politici italiani il patrimonio artistico interessi soltanto in quanto specchio per i turisti. Che poi esista o no non gliene importa assolutamente niente. Perché non sono in grado di leggere in quel patrimonio il nostro passato, la nostra mentalità, l'origine dei mali attuali. Basta vedere come nella pittura italiana è rappresentato il povero per capire perché l'Italia va avanti in questo modo». Aggiunge, in particolare: «Contrariamente a quello che pensano molti uomini politici, in buona fede ma male informati, il restauro è una cosa delicatissima, un cattivo restauro può avere un effetto simile a quello di una bomba incendiaria. Va fatto da persone competenti, che sappiano cosa hanno per le mani. Dire che il patrimonio artistico è il nostro petrolio, significa dire che esso esiste soltanto in quanto può essere sfruttato per i turisti. Ma questo petrolio, valutato in tal modo, un giorno finirà».

«Sarebbe un colossale baraccone di falliti Guardiamo al resto: mancano corsi, insegnanti, il catalogo delle opere»

Le ipotesi sul futuro ministero della cultura non lo distolgono dall'esame dei mali antichi dell'amministrazione del patrimonio artistico. Il suo elenco è lungo e dettagliato: «La crisi del personale. Gli stipendi iniqui, nel Paese che si vanta come un pavone di avere il più importante patrimonio culturale del mondo. La gestione del personale: ad esempio, gli ispettori centrali sono innumerevoli, dovrebbero stare continuamente in viaggio per controllare, sorvegliare, denunciare, dare idee, mentre in realtà sono un colossale cimitero degli elefanti. La formazione dei funzionari: escono da università in cui l'insegnamento della storia dell'arte e del modo di avvicinarsi, di leggere, di trattare l'opera è praticamente inesistente; a parte rarissimi casi, l'università italiana è basata sui cascami del positivismo ottocentesco; insegnano ai giovani a fare le attribuzioni, manca invece l'insegnamento del rapporto fra opere e territorio, la storicizzazione dell'opera d'arte, il concetto che il bene culturale è documento storico». Innumerevoli le carenze: «Mancano i corsi universitari sulle arti popolari, sui vetri dipinti ad esempio, il corallo, l'iconografia dei santi: eppure la vera cultura è una rete in cui si intrecciano storia, arte, religione, eccetera. Mancano gli insegnanti capaci di portare i bambini davanti alle opere d'arte e di fargliele amare. Manca una fototeca nazionale. Manca il catalogo delle opere d'arte. L'Istituto che deve redigerlo è nato nel '74. Ci si doveva mettere al lavoro per un catalogo provvisorio, con il minimo essenziale delle informazioni: ogni scheda invece è diventata una monografia, quando l'Italia avrà il catalogo, questi oggetti non esisteranno più perché morti per consunzione naturale o rubati, quando le guerre avranno distrutto tutto e la gente non capirà più che cosa sia un quadro».

Liliana Madeo

CAMBIO DI GUARDIA

Il nuovo direttore di «Repubblica» ai giornalisti: linea di centrosinistra

Mauro: voglio un giornale felice

La firma da lunedì. Il gradimento tra 60 giorni

ROMA. «La Repubblica» ha salutato il suo fondatore Eugenio Scalfari e ha accolto il nuovo direttore, Ezio Mauro, che torna a piazza Indipendenza dopo la stagione che lo ha visto al timone de «La Stampa». Scalfari ha partecipato come al solito alla riunione della mattina per la preparazione del giornale. A mezzogiorno è arrivato Ezio Mauro ed è iniziata l'assemblea. «Sono ammessi solo i giornalisti di "Repubblica"», ha detto perentoriamente Silvana Mazzocchi aprendo la riunione. Poi la parola è passata al neodirettore che ha tenuto a sottolineare come «Repubblica» abbia un'identità e una storia precise, che ha avuto modo di conoscere anche dall'interno e che si impegna a rispettare.

«Voglio un giornale felice - ha detto - che aggiorni la forma del giornale lasciandone inalterata la sostanza». Ezio Mauro ha anche letto la lettera che Carlo Caracciolo gli ha inviato al momento dell'assunzione dove viene rammentata la tradizione del giornale: attenzione alle ragioni della sinistra democratica, collocazione politica nell'area del centrosinistra, adesione all'integrazione europea e alla cultura occidentale, appoggio al programma di privatizzazioni e lotta ai monopoli.

Ezio Mauro neo-direttore del quotidiano «la Repubblica»

Nessun accenno a eventuali nuovi «acquisti» per la redazione. Confermati per adesso i tre vicedirettori. Mauro ha anzi assicurato che non mancherà di valorizzare le professionalità interne. Un discorso che gli oltre 300 giornalisti presenti hanno gradito e sottolineato con un lungo applauso.

«Abbiamo accolto con soddisfazione l'esposizione, da parte del direttore, degli impegni assunti con la proprietà e le indicazioni di massima sul giornale che si intende fare - ha dichiarato Stefano Marroni, membro del cdr -; riteniamo molto importante e positivo l'accenno al rispetto dell'identità e della storia di "Repubblica" e alla valorizzazione delle professionalità interne».

Il passaggio del testimone avverrà ufficialmente il 6 maggio: domenica ci sarà il saluto ai lettori di Scalfari che manterrà anche in futuro il tradizionale appuntamento. Lunedì sarà la volta dell'editoriale di Mauro. Il voto di gradimento sarà espresso entro 60 giorni dall'insediamento, come detta la carta dei diritti dei giornalisti di «Repubblica» approvata nel '90. [m. cor.]

L'editorialista è amico sia di D'Alema sia di Veltroni

Fuccillo passa all'Unità con il ruolo di condirettore

ROMA. Euminio detto Mino Fuccillo «trasloca»: da «Repubblica» all'«Unità», dove affiancherà Peppino Caldarola nel ruolo di condirettore. L'approdo dell'editorialista del quotidiano romano al giornale del pds era nell'aria da tempo. Ma ormai il passaggio è praticamente cosa fatta.

Fuccillo è sempre riuscito a conciliare l'amicizia con Massimo D'Alema e il legame con Walter Veltroni, anche nei periodi di attrito tra i due. Il «futuro ex giornalista di Repubblica», infatti, ha una lunga consuetudine con il leader della Quercia. Fuccillo (che era uno dei cronisti più amati da Ciriaco De Mita) è uno dei pochi rappresentanti della stampa (eccezion fatta per quelli dell'«Unità») che il segretario del pds - in genere restio a cose del genere - fa salire sulla sua auto per lunghe chiacchierate che spesso vengono trasformate in interviste. Ma l'editorialista della «Repubblica» gode anche della stima del numero due di Romano Prodi. E infatti all'«Unità» non sono ancora riusciti a capire se l'idea di affiancarlo a Peppino Caldarola sia venuta in mente a Veltroni o a D'Alema. Sull'argomento circolano diverse versioni, tutte piuttosto dietrologiche.

Ma all'«Unità», il giornalista troverà anche Ellekappa, la vignettista che ha inaugurato il «tormentone Fuccillo». L'ex editorialista di «Repubblica», infatti, appare spesso nelle sue illustrazioni satiriche: Ellekappa non prenderlo in giro, ma con un certo garbo. Non c'è congresso o convention a cui partecipino entrambi, che non si chiuda con una vignetta nella quale appare Fuccillo e relativo fumetto. Succederà ancora?

[m. t. m.]

Si riunisce a Mantova il Parlamento del Nord. «A settembre ci divertiremo»

Bossi: un Cln per la Padania

«Battaglia finale: indipendenza o secessione»

MILANO. «Tutti mi cercano e allora io me ne vado a Mantova, se mi vogliono sanno dove trovarmi...». Umberto Bossi, beato lui, si diverte. Oggi riunisce il suo Parlamento del Nord e un diavoletto vuole che ad inseguirlo, da ieri, sia proprio Walter Veltroni. Lo stesso Veltroni che, mezzo saperlo, è la causa di questa convocazione mantovana straordinaria. In campagna elettorale, in un teledibattito, il vice-Prodi aveva detto che con la Lega non ci sarebbe stato alcun rapporto se prima non avessero chiuso il Parlamento di Mantova. Sempre il diavoletto aveva voluto che quella sera Bossi fosse davanti alla tv. «E io - racconta adesso - il giorno dopo ho chiamato Speroni. Anticipiamo la nostra seduta: subito dopo le elezioni e prima dell'apertura delle Camere». Oggi, appunto. Oggi pomeriggio quando, davanti ai suoi, Bossi lancerà il Cln leghista: il Clp, Comitato di liberazione della Padania. Il 1° maggio, in navigazione sul lago di Como, Bossi aveva dato le prime anticipazioni: un Cln, anzi Clp, per arrivare all'Indipendenza padana. Un Clp che a Roma fa già rumore. E Giulio Maceratini, An, fa il botto: «Preoccupa il lassismo del centrosinistra nei confronti dei propositi di secessione paventati da Bossi e soci». Bossi commenta divertito. «Secessione? Io dico quel che ho sempre detto. Quello che, lo ricordo a chi non vuol capire, ha portato la Lega ad essere il primo partito del Nord: e si va velocemente verso un cambiamento forte, con l'indipendenza della Padania in un moderno Stato federale, oppure la secessione arriva da sé». E il Clp cos'è? «Calma. Ci sto ragionando, sono proposte che vanno discusse e oggi ci troviamo nel nostro Parlamento per discutere e decidere. La secessione, l'autodeterminazione dei popoli, lo ricordo ancora una volta, è un diritto riconosciuto dall'Onu».

Oggi Mantova, il primo appuntamento leghista dopo il 21 aprile. Da lunedì, Roma. «Ho saputo che Veltroni mi cerca, che l'Ulivo mi avrebbe convocato per lunedì pomeriggio. Boh? La verità è che cercano di agganciarci in tutti i modi. Se vado all'incontro? Non lo so, forse è bene capire cosa si può fare, quali margini ci sono, ammesso che si siano...». Forse andrà, anche se non si aspetta nulla e al momento si limita a guardare le prime mosse di Romano Prodi da lontano e divertito. «Forse il Professore si illudeva, ma non ci sono i presupposti per cambiare il Paese. Fa tre passi e si ferma».

Al contrario, da Mantova, Bossi dirà ai suoi che la Lega va avanti ed è arrivata alla Terza Battaglia, l'ultima. O Federalismo o Indipendenza della Padania. «Sul come, siamo ancora alle proposte» dice lui. Ed è in questo «ancora» la chiave della politica bossiana dei prossimi mesi. La Lega si dice pronta, pronta ad alzare tiro e toni, però è «ancora» in fase di meditazione. Bossi sa che il primato politico al Nord, e il 10 per cento dei voti nel Paese, sono un patrimonio enorme. Sa che parole come «Resistenza fiscale» o «Diritto alla Secessione» hanno effetti dirompenti. Lo sa e da Mantova ci martella.

Incassati quasi 4 milioni di voti, vinta nelle urne la scommessa sull'Indipendentismo e l'identità della Padania, Bossi si vuol giocare il capitale entro l'autunno. «A settembre ci divertiremo» ripete. E sembra il Bossi del maggio '94, subito dopo la nascita del governo Berlusconi, quando cominciò a picconare il Cavaliere. A settembre, quando la Finanziaria sarà alle porte, «e non solo: il debito pubblico sarà sempre lì, più grosso e preoccupante di oggi, con un Paese sempre più diviso, con due economie e nessuna politica di cambiamento». Scenari inquietanti che mettono il buon umore a Bossi.

«Tutti mi cercano...», Silvio Berlusconi in persona l'altra settimana, Veltroni e l'Ulivo ieri. Ma la Lega si prepara all'opposizione dura, come dice Bossi «lontano dalle poltrone e dal palazzo, con i nostri parlamentari che a Roma osserveranno e, se è il caso, mediteranno». Opposizione dura e grandi progetti, come il riconoscimento della Padania Regione d'Europa da parte del Parlamento di Strasburgo. Opposizione dura e un obiettivo: «Assemblea Costituente subito e in tre anni l'Indipendenza della Padania - dice Roberto Maroni - Prodi sappia che questo per noi è il solo argomento convincente».

Il Parlamento del Nord che non piace né a Veltroni né a Prodi, da oggi diventerà Parlamento della Padania. E al nuovo battesimo sarà presente, per la prima volta, Irene Pivetti ancora presidente della Camera. Dalla notte del 21 aprile, da quando nella sede di via Bellerio ha abbandonato il tailleur per tornare ai jeans, anche Pivetti sembra pronta per la Terza Battaglia, per l'Indipendenza della Padania nello Stato federale. Pronta, anche lei, al prossimo congresso della Lega. Quando Bossi e i suoi faranno ancora scandalo a Roma. E concluderanno che la secessione non è solo diritto: «Senza federalismo è possibile».

Giovanni Cerruti

Il leader del Carroccio Umberto Bossi

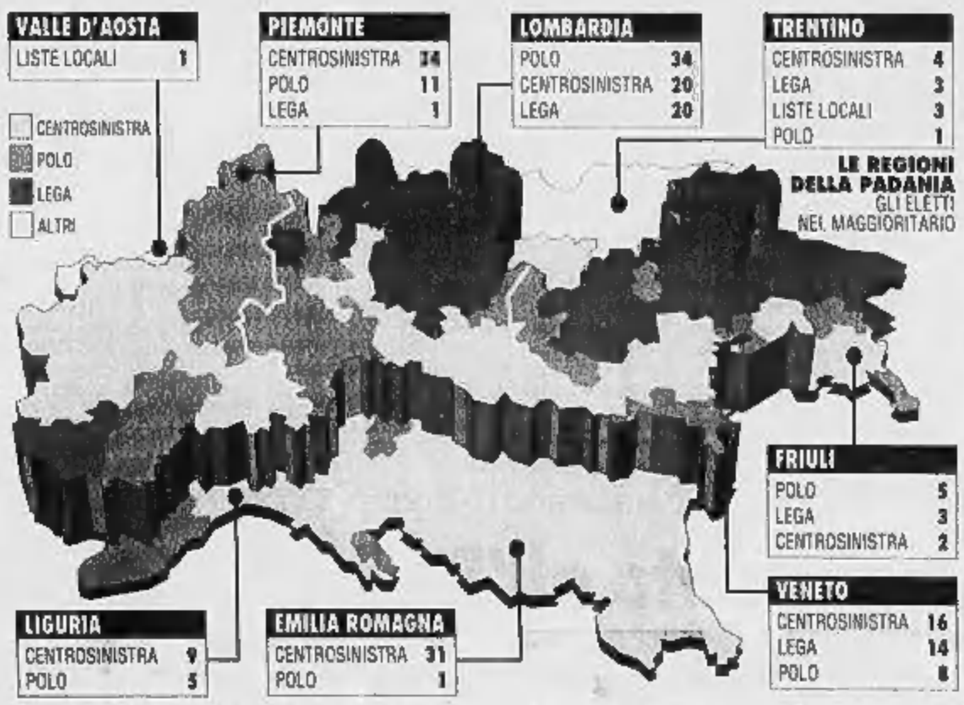
ALLEANZA NAZIONALE

Un osservatorio per il Nord

ROMA. Prime misure di Alleanza nazionale per fronteggiare la crisi dovuta al mancato sfondamento elettorale nel Nord Italia. Su proposta del responsabile enti locali del partito, Marco Zacchera, il presidente di An, Gianfranco Fini, ha deciso di dar vita ad un «osservatorio permanente per i problemi del Nord Italia», di cui faranno parte i parlamentari, i consiglieri regionali e i responsabili del partito nell'Italia settentrionale, in stretto collegamento con i rappresentanti nelle giunte di Piemonte, Lombardia e Veneto, dove il Polo è al governo. «Con quel che possiamo definire Alleanza Nord - spiega Zacchera - vogliamo costruire un radicamento effettivo del partito nell'Italia settentrionale». Zacchera parla di un'immagine troppo «sudista» di An, tuttavia «oggi - aggiunge - i deputati di An eletti nel Nord sono passati dai 9 della scorsa legislatura agli attuali 27 e faranno sentire la loro voce». [Agi]

Irene Pivetti
In alto: il «passaporto» della Lega Nord

La destra: perché l'Ulivo non prende posizione? Il Senatur: Prodi si illude



Santoro

Fischiato in Veneto

TREVISO. Critiche, freddezza, contestazioni, pochi applausi e qualche fischio sono stati lo scenario nel quale Michele Santoro ha affrontato ieri il confronto con rappresentanti delle realtà industriali e amministrative del Veneto. L'incontro, svoltosi in un teatro di Conegliano Veneto per «Antennacinema mondia», ha preso spunto da una puntata di Tempo Reale trasmessa nei mesi scorsi, nella quale a giudizio di larga parte degli industriali veneti e del Nord-Est veniva data un'immagine distorta, quasi macchiettistica, del mito della laboriosità all'origine del boom economico della zona. «Sono venuto qui per ammettere i miei errori - ha detto Santoro - ma dovete tenere presente che la realtà vista dall'esterno non sempre coincide con l'idea che della realtà ha chi si trova coinvolto in essa. Ma il mea culpa di Santoro non è bastato ad accorciare la distanza che il dibattito ha evidenziato fra gli industriali della zona e tutto ciò che viene considerato «romano».

«E' la prima volta - ha detto Santoro - che vengo considerato un rappresentante del potere centrale». [Ansa]

POLEMICHE

OPPOSIZIONE E FEDERALISMO

Forza Italia è divisa sui rapporti con la Lega

MILANO

BOSSI? Deve dirci lui che federalismo vuole. Altrimenti andremo avanti. Sappia che in questa legislatura è molto concreta l'ipotesi di una riforma istituzionale anche senza di lui». Giuliano Urbani, mente politica di Forza Italia, non ha dubbi: il duello con il Carroccio a Nord-Est lo si vince «con le infrastrutture e la competizione con l'Ulivo. Ma senza gridare, per carità. «La Lega - aggiunge - ha sfruttato il clima di rissa della campagna elettorale. Vedete, han detto agli elettori, quelli non sanno che bisticciare...».

Questo, agli occhi di una parte del polo, Giuliano Ferrara in testa, rischia di essere un nuovo ballo neoconsociativo. «Ah no - ruggisce all'improvviso il mite Urbani - siamo lontani mille miglia dal consociativismo. Ma noi liberali abbiamo ben chiara la distinzione tra competizione e conflitto. E invece... Invece? «Tutto questo gran parlare di consociativismo assomiglia a una sorta di malattia infantile del maggioritario. Non è un caso che ne soffrano soprattutto coloro che sono cresciuti alla scuola del comunismo...».

L'effetto Lega, insomma, pesa anche a destra. E così Forza Italia sembra dividersi tra «falchi» e moderati anche sul tema dei rapporti con il guerriero vincitore nella battaglia elettorale. Il dilemma? In sostanza si tratta di scegliere di cavalcare, almeno in parte, i terreni della protesta leghista. Oppure, come vorrebbero i moderati, chiudere nell'angolo la rabbia secessionista. Ovvero, cercare una qualche forma di intesa politica come, sussurra il tam tam degli azzurri, già qualcuno tenta di fare. L'ambasciatore possibile? Giulio Tremonti, ex ministro del governo Berlusconi, assai stimato da Bossi. Ma, su questo terreno, siamo alle congetture o ai primi passi.

Intanto Gianfranco Miglio, all'improvviso, coglie tutti in contropiede con una mossa di riavvicinamento all'ex discepolo e fresco nemico. Il comitato di liberazione padano ventilato da Bossi? «E' legittimo - replica a sorpresa il neo-senatore del Polo -. Attenzione. Non sono io a riavvicinarmi a Bossi, semmai è lui che è diventato più nordista». «L'unica via - aggiunge il professore - per metter da parte il progetto secessionista è dar vita a una riforma federale vera, una riforma che non abbia nulla a che fare con quelle ballette e storielle che circolano».

«All'interno del Polo - replica sempre Urbani - esiste una sola concezione del federalismo con un punto fisso e irrinunciabile: l'unità indissolubile del Paese. Il nostro federalismo guarda alla Germania e alla Svizzera, non alla Jugoslavia».

Ma Miglio... «Il professor Miglio ha partecipato alla stesura del programma del Polo e su questo punto non credo che si possano nutrire dubbi. La nostra è una proposta federale moderna e flessibile in grado di guardare alle esperienze più evolute. Non credo che all'improvviso possa nutrire sogni di secessione».

Ma l'iniziativa di Gianfranco Miglio è l'ultima sortita di un eterno ribelle oppure una mossa di avvicinamento di una parte del Polo alla galassia leghista? «In fondo - conclude Miglio - quelle mie e di Bossi sono due vie per arrivare allo stesso risultato. Bossi dice: secessione o ci accontentiamo del federalismo vero. Miglio dice: la costituzione federale o secessione». E Urbani? «Noi - conclude - siamo mandati a Roma per risolvere i problemi della gente e quelli della gente del Nord-Est sono, ripeto, infrastrutture, infrastrutture e ancora infrastrutture. Non sogni pericolosi». E così la Lega avanza... «Bossi, non c'è dubbio, pesca nella nostra area elettorale. Ma non ha senso inseguirla sul terreno del conflitto. La nostra dev'essere la strada della competizione. E la conflittualità non c'entra niente».

Ugo Bertone

IL CASO

LE FOLLE E LA TUTELA ARTISTICA

Rischi per la basilica dall'impianto di amplificazione usato per la kermesse del 1° maggio

Sting fa tremare San Giovanni in Laterano

Sotto accusa il maxi-concerto, chiesto un sopralluogo dei tecnici

ROMA

PER carità, il Monsignor Alfonso Porta, uno dei due camerlenghi del Capitolo della Basilica di San Giovanni in Laterano, non è che avesse intenzione di rovinare la festa del Primo Maggio quando ha deciso di chiamare le autorità competenti per un tempestivo sopralluogo sul tetto della chiesa. Anche lui, il monsignore, sarà infatti rimasto sensibile allo spettacolo impressionante della folla che riempiva la piazza per ascoltare la voce di Sting, per sventolare le rosse bandiere con l'effige del Che Guevara, per gioire rumorosamente e tutti insieme, come ha scritto Gianni Minà, per la cacciata dei «cagnacci della politica» sconfitti alle elezioni del 21 aprile. Il fatto è che anche le statue di marmo che troneggiano sulla sommmità della facciata di San Giovanni erano rimaste un po' scosse dalla potenza dell'impianto di amplificazione che nel frattempo galvanizzava i giovani accorsi al richiamo del sindacato. Si è preoccupato, monsignor Porta, di quelle cose preziose e delicate che rappresentano un inestimabile patrimonio artistico della città. Per questo ha informato del pericolo persino il cardinal Ruini.

La retorica della festa, della folla in estasi, della massa sterminata di popolo che invade la città ha oscurato questo piccolo, ma significativo dettaglio. I giovani in festa, per di più all'indomani di un trionfo elettorale, saranno pure belli da contemplare ed epicizzare. Ma che ne è dell'integrità delle statue? Che ne è del messaggio dell'Ulivo che dell'intelligente sfruttamento del «petrolio» artistico e architettonico di cui è ricca l'Italia ha fatto una bandiera elettorale e la motivazione prima per l'istituzione, addirittura, di un ministero per la Cultura? Per un concerto dei Pink Floyd a piazza San Marco, terminato con il deturpamento di quel luogo particolarissimo, venne giù il torrente dell'indignazione. Fece scalpore il divieto dei responsabili dell'Arena di Verona di ospitare un concerto rock. La creatura nicoliniana del cinema in piazza, nei pressi della Basilica di Massenzio, dovette essere soppressa non appena si capì che la pressione della folla non rappresentava la terapia migliore per la salvaguardia dei monumenti. Il ministro Ronchey, più severo di tutti, dispose addirittura di negare Caracalla alla lirica, per non danneggiare quei beni artistici con un uso improprio dei luoghi.

Tutte le volte che se ne è presentata l'occasione, il dibattito ha registrato l'immancabile contrasto tra i «permissivisti» e i «conservatori» a oltranza. Non si capisce perché le statue della Basilica di san Giovanni non meritino la stessa attenzione soltanto per non turbare l'immagine edificante dei giovani che festeggiano in piazza. Del resto, per l'Ulivo che si accinge a varare, sul modello gollista, un unico Ministero per coordinare le politiche culturali, si pone inevitabilmente il dilemma di quale delle due anime che le battono in petto privilegiare. Se quella che issa il vessillo della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale e nazionale minacciato dall'invasione «barbarica» della modernità sgangherata. Oppure quella oltremodo vulnerabile alle suggestioni del mito giovanilistico secondo cui ogni massiccia presenza pubblica di giovani è sempre uno spettacolo che fa bene al cuore e alle suggestioni di una memoria storica, prevalentemente di sinistra, che annette un valore positivo all'immagine della piazza gremita, del popolo mobilitato, del corteo che si snoda per le strade della città, del comizio e del concerto politicamente impegnato. Il Primo Maggio questo dilemma è stato semplicemente ignorato. Malgrado le inascoltate apprensioni del Monsignor Porta, camerlengo della Basilica di San Giovanni in Laterano.

Pierluigi Battista

Il cantante Sting e un'immagine del concerto del 1° maggio

Ma Ronchey vietò Caracalla alla lirica per non danneggiarla E Verona negò l'Arena

Entra in vigore la nuova «crociata anti-sprechi» dell'ex ministro Frattini

Statali, attenti alle telefonate

Basta a comunicazioni private

ROMA. Nel mirino [illegible] di nuovo gli impiegati pubblici: e questa volta l'austerità corre sul filo del telefono e sulle onde del cellulare. Perché d'ora in poi, secondo una circolare pubblicata ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», sarà addirittura vietato agli statali telefonare a casa dall'ufficio.

Protagonista dell'ennesima «crociata anti-sprechi» è l'ex ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, autosbarcatosi dal governo Dini alla vigilia delle elezioni perché candidato nel Polo. Ebbene, Frattini ha lasciato in eredità questa circolare entrata solo ora in vigore, in cui si proclama che l'apparecchio dell'ufficio pubblico dovrà servire solo per telefonate di lavoro. E quanto allo status symbol del nostro vivere quotidiano, agli onnipresenti cellulari, il loro uso sarà strettamente consentito solo a ministri e sottosegretari.

Il Moloch al quale immolare il cronico lassismo della nostra burocrazia è la lotta agli sprechi, un drastico ridimensionamento della spesa pubblica. A cominciare, appunto, anche dai più banali, come le telefonate a casa scroccate in ufficio. D'ora in poi, dunque, solo i capi-ufficio avranno a disposizione apparecchi con i numeri diretti, mentre tutti gli altri dipendenti dovranno accontentarsi dei telefoni pubblici installati nei corridoi per soddisfare «le esigenze private del personale». E spetterà proprio ai capi-ufficio assumere un ruolo di certo inviso, come responsabili del controllo delle telefonate esterne. E per scoprire «i soliti furbi», si avvarranno di sofisticate apparecchiature automatiche che registrano orari, numeri chiamati, durata della conversazione. Ma non basta, perché le invidiabili «utenze domestiche» saranno consentite solo a ministri e sottosegretari, in alternativa alla dotazione del cellulare.

Appunto, il telefonino: anch'esso sarà soggetto a un ferreo giro di vite. L'assegnazione dei cellulari spetterà infatti solo ai membri del governo e negli apparecchi saranno inseriti codici speciali per disabilitare certi numeri (il 144, per esempio) o chiamate all'estero. Pur in questo clima di caccia agli abusi, l'uso del telefonino sarà esteso anche «al personale dell'amministrazione che debba assicurare per esigenze di servizio pronta e costante reperibilità». E' la scappatoia, la porta socchiusa nella quale si infileranno i soliti approfittatori?

L'abuso del telefonino è un male diffuso e dispendioso. Per quanto Palazzo Chigi abbia autorizzato solo 126 cellulari, in realtà lo Stato-Pantalone ne paga addirittura 2500. Con un esborso di 68 miliardi: in testa alla classifica dei ministeri c'è l'Interno (con 800 apparecchi), seguito da Giustizia (175) e Sanità (22). Ma sono solo spiccioli di fronte agli 8 mila telefonini degli Enti locali.

Davanti a queste cifre e agli innegabili sprechi, anche i sindacati del settore pubblico sono d'accordo sulla circolare-Frattini. «Tagliare macchine blu e telefonini è giusto - ammette Walter Cerfeda, della Cgil - ma questi sprechi sono solo la punta di un iceberg. Non dobbiamo fermarci alla superficie». Più scettico, Antonio Foccillo, della Uil: «Siamo a favore della moralizzazione, ma attenzione che i nuovi apparecchi di controllo non si rivelino più cari dei risparmi desiderati. E poi l'abolizione delle telefonate private è già in uso in molte amministrazioni». Chiude con un auspicio Roberto Tittarelli (Cisl): «Certo, combattiamo questi sprechi: ma quante risorse sprechiamo con l'attuale organizzazione del lavoro, con la sovrapposizione delle competenze?».

Paolo Patrumo

TELECOM

«Niente dati al ced del Viminale»

ROMA. La Telecom ha interrotto il collegamento con il ced del Viminale che permetteva al ministero dell'Interno di conoscere i titolari di tutti i telefonini d'Italia. «Resta da capire - dice Massimo Brutti, presidente del Comitato di controllo sui servizi - quali informazioni siano contenute nel cervellone del ministero. A questo riguardo abbiamo chiesto l'acquisizione di ulteriori documenti che possano aiutarci a chiarire il quadro della situazione. D'altronde si è verificata con la procura circondariale di Roma, titolare dell'inchiesta, una convergenza di valutazioni sull'illegittimità dei dati raccolti acquisiti al di fuori di qualsiasi disposizione». La sospensione delle informazioni al Viminale da parte di Telecom scaturisce proprio dalla denuncia del Comitato sui servizi segreti e dalla quale poi è scattata l'indagine del magistrato Giuseppe Corasaniti. [AdnKronos]

L'ex ministro della Funzione pubblica Franco Frattini

L'ente chiede 90 miliardi. L'unico erede è un bimbo di 8 anni

«Nessun risarcimento all'Eni»

La vedova Cagliari: prima le sentenze

MILANO. «Alla lettera con la quale l'Eni ci ha chiesto 90 miliardi, il nostro legale ha risposto che bisognerà attendere la definizione di tutti i processi in corso, e con essi delle posizioni di tutti gli imputati, prima di valutare la richiesta di risarcimento dei danni». Lo ha detto Bruna Di Lucca, vedova dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, dopo che è venuta alla luce la richiesta, ricevuta alcuni mesi fa, di risarcimento da parte dello stesso ente.

Uno degli avvocati della signora Di Lucca ha precisato che «nei confronti della famiglia Cagliari non è in corso alcun procedimento civile». Cagliari fu arrestato nell'ambito dell'inchiesta Eni-Sai, accusato di corruzione. Si suicidò in carcere il 20 luglio 1993.

La vedova Cagliari ha sostenuto che l'Eni si basa nella richiesta sulle ammissioni fatte da suo marito e da altri imputati. Questi ultimi hanno riferito di tangenti «dirottate su indicazione» dello stesso Cagliari.

Bruna Di Lucca vedova dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

«Vorrei che fosse chiaro - ha aggiunto la signora Di Lucca - che questi passaggi di denaro non c'entrano con la mia famiglia. Vogliono scaricare tutto su Gabriele perché è morto. Mio marito non ha mai messo una lira in tasca. Quando ho saputo di una grossa cifra (12 miliardi) depositata all'estero su un conto a me intestato, e del quale io ignoravo l'esistenza, l'ho subito messa a disposizione della procura di Milano».

La signora Di Lucca ha rinunciato a favore dei figli, Stefano e Silvano, all'eredità del marito e i figli hanno rinunciato a favore dei propri eredi. Per questo motivo, l'unico erede sarebbe il solo nipote della signora, un bambino di 8 anni. Eventualmente, sarebbe nei confronti del piccolo che l'Eni dovrebbe avviare l' azione di risarcimento. «E un'assurdità - ha aggiunto Bruna Di Lucca - e lo è anche la notizia secondo la quale potrebbero venire pignorati tutti i beni della nostra famiglia. Si tratta di una possibilità del tutto fuori luogo». La vedova Cagliari ha anche sostenuto di non sapersi spiegare perché questa notizia sia venuta fuori solo adesso: «Qui si tende forse a squalificare la direzione dell'Eni».

Secondo quanto riferito ieri dal quotidiano *Il Giornale*, i beni della famiglia Cagliari sarebbero stati «congelati» a seguito di un'azione civile dell'Eni. La società avrebbe anche chiesto la revoca della donazione di un appartamento fatta da Gabriele Cagliari nel 1990 a favore dei figli e che, quindi, non farebbe più parte dell'eredità. [Ansa]

Dopo la sentenza della Consulta sui giudici

Processo Berlusconi minaccia di rinvio

MILANO. La sentenza della Corte Costituzionale che vieta a un giudice di giudicare due volte nell'ambito della stessa indagine potrebbe determinare anche il rinvio del processo milanese che vede Silvio e Paolo Berlusconi imputati di corruzione con l'accusa di aver versato tangenti alla Finanza.

Alla ripresa del processo, prevista per lunedì, il presidente della settima sezione penale di Milano, Carlo Crivelli, dovrà infatti decidere come comportarsi nei confronti del leader di Forza Italia. Crivelli, infatti, era il presidente del tribunale della libertà che ha valutato durante le indagini preliminari la posizione di uno degli imputati, disponendo la scarcerazione del colonnello delle Fiamme Gialle Vincenzo Tripodi.

Secondo alcune indiscrezioni, il magistrato avrebbe intenzione di rinviare il processo in attesa che il Consiglio dei ministri decida una linea di comportamento dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale. In questi giorni, il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il ministro della Giustizia Vincenzo Caianiello si sono incontrati per trovare una soluzione che eviti l'annullamento od il rinvio di moltissimi processi penali.

Soltanto dopo la decisione del governo si potrà conoscere l'esatto destino del processo che vede i fratelli Berlusconi imputati insieme ad altre nove persone.

Dopo quella di lunedì, al Palazzo di Giustizia di Milano erano già in calendario altre due udienze: il 7 e 8 maggio prossimi. [r. i.]

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

DALLA PRIMA PAGINA

LA STRATEGIA DELLA LEGA

bali di cui è difficile comprendere il significato.

Dovremo dedurne che non ha una strategia politica? Commetteremmo un errore. Dietro questa cortina di slogan rivoluzionari vi è un preciso disegno. Bossi deve impedire che gli altri governino. Il suo seguito elettorale e la sua leadership poggiano sulla presunzione che i partiti nazionali siano del tutto incapaci di risolvere i problemi del Paese. Bossi sopravvive e cresce politicamente soltanto se può dimostrare che il centro-destra e il centro-sinistra sono egualmente inetti, impotenti, corrotti. Affinché la dimostrazione sia più convincente il leader leghista non può limitarsi a fare l'«opposizione di Sua Maestà». Deve recitare a rovescio la parte del fuochista pompiere. Mentre questi appicca l'incendio per meglio valorizzare il proprio ruolo di salvatore, Bossi crea l'illusione dell'accordo per meglio mandarlo all'aria. Mentre il primo rompe per meglio ricostruire, Bossi costruisce per meglio rompere. Tutta la sua storia politica, dal fallito accordo con Segni ai piccoli inconfessabili negoziati che continuano a intrecciarsi nelle quinte del teatro politico italiano, è una sequenza di intese abbozzate e mancate. Il fatto che gli accordi falliscano per colpa sua non ha alcuna importanza. Ogni accordo fallito «dimostra» agli occhi dei suoi elettori che gli «altri» sono incapaci di governare; e su tale incapacità egli può rafforzare il suo credito presso gli elettori della «Padania».

Se questo è Bossi, lanciare alla Lega segnali di amicizia e promesse di collaborazione è inutile, se non addirittura pericoloso. Lo abbiamo scritto in altre circostanze: la prima regola su cui governo e opposizione dovrebbero mettersi d'accordo in questa fase nuova della politica italiana è quella che esclude la Lega dalle loro rispettive strategie. Finché Bossi agisce secondo questa logica l'unica soluzione ragionevole è quella di piantare sulla Lega la bandiera gialla delle [illegible] in quarantena e tenerla rigorosamente fuori del porto politico italiano.

Ma nessuno ha il diritto di ignorare gli elettori leghisti o trascurare le ragioni della loro protesta. La Sinistra ha commesso l'errore di non comprendere lo stato d'animo di ceti sociali che sono stanchi d'essere governati con la logica dei ministeri romani, di pagare tasse che altre Regioni non pagano o di attendere dieci anni per la costruzione di una qualsiasi opera pubblica. La Destra, con il suo ambiguo atteggiamento verso il trattato di Maastricht, non ha capito che il Nord non permetterà mai d'essere tagliato fuori dal processo di costruzione europea. Né l'una né l'altra infine hanno capito che una crisi politico-costituzionale non può durare quattro anni senza suscitare in una parte del Paese (quella che più lavora e più rischia) un sentimento di rabbia e di rigetto. Per meglio neutralizzare la strategia di Bossi occorre quindi dare una risposta alle esigenze dei suoi elettori. Una parte di essi, probabilmente, esprime con il suo voto una sorta di patriottismo vernacolare lombardo-veneto. Ma credo che la maggioranza abbia usato Bossi per far sentire la propria voce e la propria protesta. Se la classe politica riuscirà a mettere in cantiere la riforma dello Stato questi elettori saranno felici di abbandonare Bossi e di «rientrare in Italia».

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

SE SI ROMPE L'INCANTESIMO

malattie socialmente squalificate, gerghi della malavita, investigazioni sordide: «gratta gratta, e vedrai», si dice. Gratta gratta e vedrai che non sempre conviene metterci delle riffe, di fronte a debito pubblico ed evasione fiscale. Ma è ciò che è stato fatto fin qui: la terza via fra la riduzione della spesa pubblica e l'introduzione di nuove tasse è l'invenzione di giochi a premi.

Come gioco, il meccanismo del Gratta-e-vinci non si distingue da quello del bausète, che i bambini incominciano a gradire a sei mesi; come premi il Gratta-e-vinci promette con naturalezza cifre che un adulto vede raramente, tutte in una volta. In questa sproporzione, oltreché nella propria natura di espediente, sta il kitsch e il trash del Gratta-e-vinci. Ma contro questo finto gioco (e vera imposta), contro l'allegria d'autogrill, contro l'arricchimento da botta di fortuna si erge ora un colosso: non il computer, ma il Caso stesso. Fra il gioco elementare e i premi vertiginosi, infatti, il Gratta-e-Vinci mette un meccanismo di produzione del Caso. Compro il biglietto perché potrebbe essere quello buono: so che quelli buoni in realtà non sono molti, ma non c'è nessuna ragione al mondo perché non ne capiti uno proprio a me. Sono forse più brutto degli altri?

Inducendo il computer al fatale errore, il Caso ha rotto il meccanismo: se non vinco, non è perché sono stato sfortunato o perché non ho giocato abbastanza, è perché non ho comprato il biglietto a Curno.

E così, frotte di giocatori ci vanno, a Curno, e le tabaccherie restano deserte altrove: l'italiano non è stupido, specie in materia di lotterie.

Stefano Bartezzaghi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 APRILE 1996

Agostini Luca; **Allital** Monica; **Benedetto** Lucia; **Cagliero** Massimo; **Calliera** Francesca; **Capra** Alberto; **Cerrata** Kevin; **Castaldi** Giorgia; **Chiara** Camilla; **Cossu** Giulia; **Costantino** Matteo; **Cravero** Nicolò; **Curtò** Carlo; **D'Amato** Edoardo; **Falanga** Filippo; **Ferreri** Loris; **Ferruccio** Alessandra Francesca; **Gianni** Alessandro; **Gianoglio** Elisa; **Giarratta** Fabrizio; **Gibellino** Andrea; **Inglesi** Giorgia; **Locatelli** Giulia; **Lion** Sofia; **Maggiora** Alessandro; **Maggio** Alice; **Maiocchi** Marco; **Marando** Alessandro; **Merlo** Alessia; **Midlaf** Mehdi; **Mitanesio** Cristian; **Ottaviani** Rossella; **Pagliero** Eugenio Alberto; **Pietrobon** Martina; **Racca** Gaia Maddalena; **Ravera** Emiliano; **Rollo** Simone; **Rolle** Carlotta; **Rosso** Umberto; **Saffirio** Andrea; **Saffirio** Giorgio; **Sisca** Alessandro; **Ungolo** Lorena; **Zena** Eugenia.

MORTI DENUNCIATI IL 27 APRILE 1996

Negli Ospedali: **Silvestrini** Mario, anni 59, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Riva** Marcella ved. **Berta**, a. 79, Molinette, nata a Torino; **Brita** Lorenzo, ore 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Scuderi** Santo, a. 58, MaurizIano Umberto I, nato a Catania; **Caruffi** Antonio, a. 81, Martini, nato a Volpiano (TO); **Fava** Felice, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Mastrullo** Giuseppe, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Bisaccia (AV); **Grosso** Maria ved. **Allegro**, a. 87, MaurizIano Umberto I, nata a Gavi (AL); **Oesterlanis** Luigi Ernesto, a. 70, Molinette, nato a Moncalieri (TO); **Avico** Lidia ved. **Audagna**, a. 87, Molinette, nata a S. Michele Mondovì (CN); **Fiorenza** Maria Teresa ved. **Mannoliti**, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Gioiosa Jonica (RC); **Migliano** Mario, a. 77, Gradenigo, nato a Torino; **Castiello** Pasquale, a. 84, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Picena** Giulia ved. **Tassi**, a. 79, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astantería), nata a Torino; **Bocchino** Angela ved. **Bordino**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Altavilla Monferrato (AL); **Malina** Michele Francesco, a. 78, Martini, nato a Isolabella (TO); **Giorda** Giovanni, a. 82, Molinette, nato ad Almese (TO); **D'Abate** Domenico, a. 70, Martini, nato a Mirabello Sannitico (CB); **Scagno** Carlo, a. 72, Molinette, nato a Cocconato (AT); **Gola** Lorenzo, giorni 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Porta** Federicil, giorni 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Filippi** Gino, a. 56, San Vito, nato a Castagneto Carducci (LI).

Presso Residenza: **Perone** Giovanni, a. 90, via Princ. Felicita di Savoia 8/11, nato a Novara; **Festa** Vincenzo, a. 73, via Accademia Albertina 10, nato a Taranto; **Destro** Ferruccio, a. 72, corso F. Ferrucci 65, nato a Rosolina (RO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Veronese** Livia ved. **Casiel**, a. 90, via Goriza 154, nata a Bottrighe ora Adria (RO); **Isolatto** Paola ved. **Mariscotti**, a. 86, corso Cadore 20, nata a Peccito Torinese (TO).

Presso Medicina Legale: **Agliazzo** Francesco, a. 82, nato a Cesarò (ME); **Barletta** Domenico, a. 62, nato a Venaria Reale (TO); **Pannese** Antonio, a. 29, nato a Cerignola (FG).

Nati 44 - Morti 39

NATI DENUNCIATI IL 28 APRILE [illegible]

Asterino Federica; **Ballan** Serena; **Basso** Matteo; **Carletto** Alessandra; **Castellaneta** Marco; **Dagani** Carlotta; **Fadale** Diego; **Fiore** Irene; **Gentile** Gaia; **Gioia** Federico; **Greco** Filippo; **Jbilou** Nabil; **Lazzaro** Willard; **Lombardo** Giorgio; **Lucino** Noemi; **Maccagnan** Diletta; **Mastrangelo** Giorgio; **Monastori** Valentina; **Moschella** Carola; **Pace** Matteo; **Padula** Francesca; **Pappalardo** Giada; **Regazzo** Edoardo; **Reginato** Mirko; **Sarcidi** Giacomo; **Vergani** Arianna.

MORTI DENUNCIATI IL 28 APRILE 1996

Sparacio Alojsia in **Spallino**, anni 75, Maria Vittoria, nata a Prizzi (PA); **Di Grevina** Luigi, a. 70, Maria Vittoria, nato a Condo (BA); **Manfiari** Lorenzo, a. 88, MaurizIano, nato a Cinaglio (AT); **Fabbiani** Antonio, a. 82, Molinette, nato a Berra (FE); **Giraldo** Gaetano, a. 74, Luigi Einaudi, nato a Arzergrande (PD); **Milanese** Umberto, a. 84, Maria Vittoria, nato a Melfi (PZ); **Zanzolo** Rita in **Bartolo**, a. 51, Maria Adelaide, nata a Bovalino (RC); **Origlia** Matilde ved. **Faidella**, a. 86, Maria Vittoria, nata a Caselette (TO); **Gaidi** Maddalena in **Pisoni**, a. 81, Maurizio, nata a Basiglio (MO); **Fava** Cesare, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Senigaglia (AN); **Scopoli** Cosima ved. **Pagliarello**, a. 76, Molinette, nata a Taranto; **Cea** Bruno Claudio, a. 86, Molinette, nato a Vasiogirardi (IS); **Garbagna** Adelina ved. **Massi**, a. 52, Maria Vittoria, nata a Torino; **Verzino** Maria ved. **De Renzis**, a. 67, Martini, nata a Poggio Imperiale (FG); **Reiti** Remo, a. 84, Maria Vittoria, nato a Signa (FI); **Cavaliere** Teresa ved. **Rosetti**, a. 86, Molinette, nata a Carmagnola (TO); **Abate** Carmela in **Cordara**, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Piazza Armerina (EN); **Ambrogio** Assunta in **Ghemo**, a. 44, Molinette, nata a Fossano (CN); **Claudio** Carlo, a. 84, Molinette, nato a Adria (MO); **Redoglia** Maria ved. **Candio**, a. 86, Maurizio, nata a Grazzano Badoglio (AT); **Reinert** Maria in **Patriglia**, a. 85, Maurizio, nata a Racconigi (CN); **Piazza** Angela, a. 41, Martini, nata in Tunisia; **Sacchiero** Leonilda, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Camisano Vicentino (VC); **Marchisio** Luigi, a. 63, Molinette, nato a Cunico (AT); **Fortano** Ferdinando, a. 84, Maria Vittoria, nato a Stresa (NO); **Fremartino** Vincenzo, a. 50, Molinette, nato a Roccanova (PZ); **Bianchi** Olga in **Di Bella**, a. 74, Giovanni Bosco, nata a Pomponesco (MN); **Ferri** Adelina ved. **Brasso**, a. 83, Molinette, nata a Crescentino (VC); **Parcati** Girolamo, a. 83, Maria Vittoria, nato a Kerc (Urss); **Villemi** Andrea in Sarti, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Rignano Garganico (PG); **Crotto** Giacomo, a. 63, Molinette, nato a Gassino Torinese (TO); **Vivaldo** Andrea, a. 67, Maurizio, nato a Torino; **Caloria** Maria Teresa in **Angelino**, a. 50, Molinette, nata a Vignale Monferrato (AL); **Caputo** Francesca Laura in **Sacchetto**, a. 69, S. Giovanni, nata a Ischitella (FG); **Mercolani** Dora in **Cannavizzaro**, a. 71, Molinette, nata a Palrasso; **Gilli** Giuseppe, a. 68, Molinette, nato a Carignano (TO).

Presso Residenza: **Mariano** Vincenzo, anni 73, via degli Abeti 24, nato a Milelo (CZ); **Zucca** Rosa ved. **Moglia**, a. 75, via Orope 133, nata a Moriondo Torinese (TO); **Merlotto** Giuseppe, a. 74, corso Tortona 21, nato a San Mauro Torinese (TO); **Guglielmone** Ernesto, a. 80, corso Lecce 52, nato a Torino; **Marchesa** Elade in **Braccini**, a. 75, [illegible] Giambone 47, nata ad Aramengo (AT); **Del Pont** Maria ved. **Peloseta**, a. 91, corso Sebastopoli 298, nata a Pedavena (BL); **Franct** Gualtiero, a. 85, strada Val Salice 123/12, nato a Roma; **Marizzi** Maria Luisa ved. **Caldi Scalcini**, a. 92, via Alfieri 17, nata a Torino; **Molardi** Alfio, a. 64, via San Donato 73, nato a Bronte (CT); **Saporito** Umberto, a. 54, via Martino Angiesio 21, nato a Caltanissetta; **Deagostini** Renato, a. 81, via Urbano Rattazzi 11, nato a Torino; **Molle** Caterina ved. **Falcione**, a. 90, corso Dante 64, nata a Intra-Verbania (NO); **Cianci** Margherita ved. **Lolloca**, a. 89, via Gottardo 275/3, nata a Cerignola (FG).

Presso casa di cura di riposo ed istituti religiosi: **Cordiale** Miranda ved. **De Cersa**, anni 71, casa di cura Sedes Sapientiae, nata a Trieste; **Tedeschi** Alessandro, a. 71, casa di riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bellino Ruel** Domenica ved. **Zecca**, anni 85, corso Monte Cucco 95, nata a Lanzo Torinese.

Presso Medicina Legale: **De Palma** Francesco, anni 31, nato ad Alpignano (TO).

Nati 28 — Morti 53

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico

Piero Cavallo

sono vicini a Elena e famiglia, gli **Amici** dell'**Obiettivo 2000**.
— **Torino**, 4 maggio 1[illegible]

Partecipiamo al vostro dolore. **Piero Schiavino.**

Silvana e **Beppe** con il rimpianto di non averlo conosciuto prima.

Elena e **Fabio** ricordano con affetto **FILIBO.**

Si uniscono al dolore di Danilo per la scomparsa del caro papà

Pietro Cavallo

gli amici:
Elisabetta, Roberto Mancin
Nicoletta, Umberto Pragliasco
Susanna, Lucio Stucchi
Luisa, Tonino Randazzo.
— **Torino**, 4 maggio 1996.

Gli **Amici** dell'**Ausonia** e **G. Bruno** uniti nel dolore della famiglia ricorderanno sempre la bontà, la forza e il coraggio dell'amico

Piero Cavallo

— **Torino**, 4 maggio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Severina

Lo annunciano i figli **Gianfranco, Bettina, Lele, Paolo** e **Chicca**, con **Chiara, Monica, Marzia, Toni, Margherita, Francesca** e **Giovanni**; i fratelli **Ernesto** con **Flavia, Marisa** con **Bruno, Elsa** con **Leo**, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Riva Valdobbia (VC) domenica 5 maggio, ore 15.
— **Riva Valdobbia**, 3 maggio [illegible]

Gabriella e **Daria** si stringono con affetto a Bettina e alla sua famiglia.

E' mancata

Quanita Starola ved. Perricone

L'annunciano addolorati: la sorella **Nata**, cognati, nipoti **Zanero, Starola, Tibaldi** con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali in Fontanetto Po sabato 4 ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Carlo**, 2 maggio 1996.

E' mancata

Beatrice Petiti ved. Vietti

L'annunciano: i figli **Rina** con **Giuseppe, Giancarlo** con **Ilaria** e nipoti. Funerali in Oruento sabato 4 c.m. ore 14,30 chiesa SS. Trinità.
— **San Gillio**, 2 maggio 1996.

La **Direzione Locali SpA** e la **Filiale di Busto Arsizio** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito Colleghi e Collaboratori della Ellelin srl per l'improvvisa scomparsa di

Carlo Alberto Latino

— **Torino**, 3 maggio 1996.

La **Direzione Locali SpA** e la **Filiale di Busto Arsizio** partecipano con sentimenti di vivo cordoglio al dolore che ha colpito i familiari per l'improvvisa scomparsa di

Carlo Alberto Latino

— **Torino**, 3 maggio 1996.

Le famiglie **Graffi Oresta** ed **Angela** con le nonne **Olimpia** sono vicini a Lina Paolo e Franco per la scomparsa del caro

Rinaldo Accornero

— **Rivoli**, 4 maggio 1996.

Zia **Oresta** partecipa con i figli al dolore di Lina e famiglia

Lalla, Marco, Stefano, Luca, Gianfranco, Virginio partecipano al dolore della famiglia Accornero per la scomparsa di

Rinaldo Accornero

— **Milano**, 4 maggio 1996.

E' tornata al cielo l'anima di

Gianna Firpo Rasi

Ne danno l'annuncio il marito, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 7 maggio 1996, alle ore 16,30, nella chiesetta del Divino Amore, via Negrelli - Gracciano.
— **Roma**, 3 maggio 1996.

Il **Presidente**, il **vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Direttori Generali**, i **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Telecom Italia S.p.A.**, partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito il prof. Gaetano Rasi, consigliere di Telecom Italia, per l'improvvisa scomparsa della moglie, signora

Giovanna Firpo

— **Roma**, 3 maggio 1996.

Assistita [illegible] dai figli **Marisella, Franca** e **Roberto**, dai nipoti **Pietro, Paola, Cristiano** e **Francesca**, dalla nuora **Angelica**, dai generi **Luigi** e **Carluccio**, dai parenti, dopo una vita esemplare dedicata tutta alla famiglia e al lavoro, munita dei conforti religiosi è serenamente mancata

Francesca Lantrua ved. Basso

di anni 80

I funerali partiranno dall'abitazione di via Del Piano 166, a Taggia, domenica 5 maggio alle ore 10,45 per la parrocchia di San Francesco Saverio (Lavà) proseguendo poi per il locale cimitero. «Mamma grazie, perdonaci e guidaci sempre».
— **Arma Taggia**, 3 maggio 1996.

ANNIVERSARI

1987 1996

Isabella Rossi

Sempre nel nostro cuore. Mamma, papà e **Chiara.**

Gianmario Mosca

— **Grugliasco**, 4 maggio [illegible]

1978 1996

Piero Negro

Con affetto.

1907 1996

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

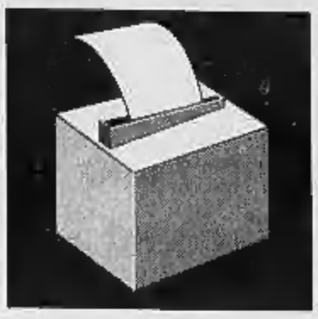
dr. ing. Amilcare Fiorani

La moglie ricorda con amore e rimpianto.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21



Blair al 43%, i conservatori al 27. Ma il premier: «Non mi dimetto, sul '95 siamo in ripresa»

Bandiera laborista sulle città inglesi

Alle Amministrative il crollo di Major

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato una disfatta; o, per dirla con l'esultanza dei laboristi, una tragedia per il governo». Ma i risultati delle elezioni amministrative locali, svoltesi giovedì in alcune parti dell'Inghilterra, non sono stati per i conservatori disastrosi come quelli dell'anno scorso. Tanto è bastato perché di fronte all'ultimo assaggio elettorale prima delle politiche, che dovranno svolgersi entro un anno, anche il primo ministro Major trovi motivi d'incoraggiamento. La situazione è grave, ha detto ieri, ma non disperata: «Le Politiche - ha detto - possono essere vinte. Nei prossimi mesi il Labour sarà costretto a rivelare come finanzierà le sue elezioni. E il confronto ci farà vincere».

La sua fiducia, però, suona vuota. I Tories sono ormai convinti che la strada elettorale sia tutta in salita, che dopo 17 anni di governo è venuto il momento del cambio della guardia. E i risultati delle Amministrative sembrano confermarlo. I conservatori hanno perso 560 dei 1100 seggi che difendevano, con il voto andato per il 43 per cento ai laboristi e per il 27 ai loro candidati (con i liberaldemocratici terzi a quota 26). «Spettacolare», ha commentato Tony Blair. «Nessun partito si è mai risollevato da una situazione tanto critica», ha fatto eco il suo numero due, John Prescott. La forbice del 16 per cento è immensa, a un anno dalle Politiche, anche se inferiore al 22 per cento dei sondaggi. Mai un partito è riuscito, in Inghilterra, a recuperare tanto nello spazio di pochi mesi.

Forse ci vuole un miracolo, per i Tories. Ma qualcuno, Major compreso, sembra crederci. L'anno scorso, quando la popolarità dei conservatori aveva veramente toccato il fondo, il divario era stato di 21 punti (46 per cento ai laboristi e 25 ai conservatori). Da quella «fusione» elettorale è oggi c'è stato un piccolo miglioramento: «Continuiamo nel lento processo di recupero in cui siamo impegnati da 18 mesi», ha osservato il presidente del partito, Brian Mawhinney: «Il Labour ha raggiunto troppo presto l'apice e ora non può fare altro che scendere». Gli fa eco Major, osservando che giovedì soltanto il 30 per cento degli elettori è andato alle urne e che questo ha falsato i dati. Sono mancati, per protesta, i voti conservatori: «Ci sono milioni di persone che alle Politiche voteranno conservatore e che ieri sono rimaste a casa».

Quello che Major non dice, ma che molti conservatori pensano, è che al momento del voto «che conta» torneranno all'ovile anche molti conservatori che in questo periodo deviano il loro voto sui liberali. Si ritiene che essi vorranno fare barriera contro il ritorno del socialismo a Downing Street, sia pure nella versione «morbida» - nello stile delle socialdemocrazie europee - promossa da Blair. Molto dipende, insomma, dal peso reale della protesta. I Tories hanno dovuto gestire la recessione, e questo non ha fatto bene al partito. Restano il partito che predica meno tasse, ma nella crisi sono stati costretti ad aumentare la pressione fiscale. Hanno riportato da tre anni il Paese in crescita economica, ma non hanno restituito agli elettori il cosiddetto «feel good factor», il fattore del sentirsi bene, insomma la fiducia nel futuro. Mali passeggeri?

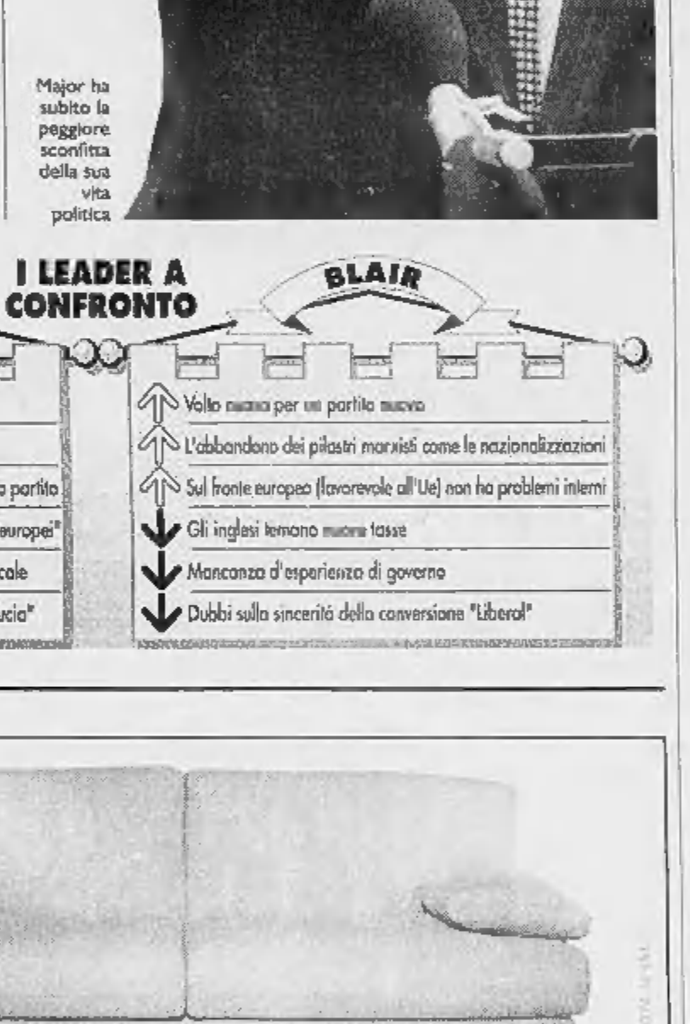
Ma soprattutto ci si domanda se i conservatori riusciranno a sanare le loro spaccature interne. «Sei finito, John», proclamava ieri il tabloid più venduto, il Sun. E il Daily Mirror (di fede laborista) titolava a mo' di lettera d'addio: «Caro John...». C'è il problema europeo, che si presenta come una ribellione interna a Major della destra anticomunitaria (contro la moneta unica, l'integrazione politica e con la stessa appartenenza all'Unione), che già l'anno scorso aveva portato alla sfida per la leadership da parte di John Redwood e che ora ha la sua bandiera nel «partito del referendum» del miliardario Sir James Goldsmith (in compenso si è sciolta nel nulla l'ipotesi di un altro partito formato da Al-Fayed, miliardario egiziano proprietario dei grandi magazzini Harrod's).

Major fa muro, resiste. Nessuno meglio di lui - sostiene il suo numero due Michael Heseltine smentendo le voci di un suo golpe - è in grado di unificare il partito. Ma la polemica divampa; con il ministro per la Scozia che rifiuta di far sventolare la bandiera comunitaria a dodici stelle sugli edifici pubblici a Nord del Vallo per la Festa dell'Europa del 9 maggio, e il Daily Express che offriva ieri a tutta pagina una bandiera europea alternativa, tutta sbrecciata e dominata dall'Union Jack britannica. Non sono polemiche che facciano bene ai Tories; non dopo gli ultimi risultati.

Fabio Galvano

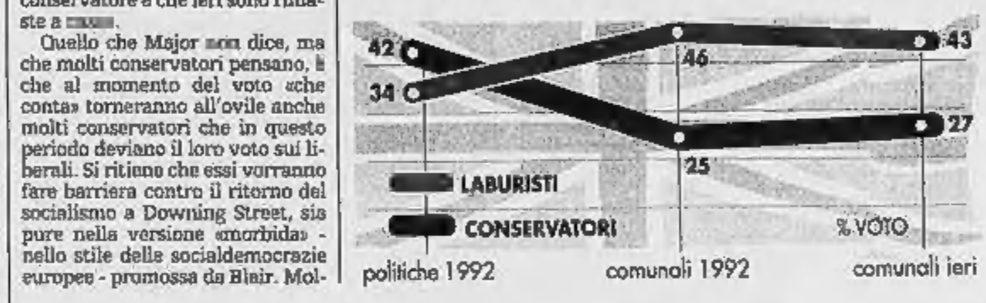
Il Labour: nel '97 a Downing Street

Ma il laborista Blair ammonisce i suoi «Non dormiamo sugli allori»



Per i giornali «governo ko»

Major ha subito la peggiore sconfitta della sua vita politica



WASHINGTON-PARIGI

Un aereo «U-2» avrebbe sorvolato installazioni militari

L'U2, il mitico aereo spia dell'Air Force americana

In pericolo i segreti delle testate nucleari e dei carri «Leclerc»

Riprende la guerra tra due Paesi alleati e «nemici»

«Francesi, gli Usa vi spiano»

«Libération» accusa, Chirac smentisce

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bella riconoscenza. Dopo trent'anni di veto gollista l'aviazione Usa s'installa in una base francese, e che fa? Neppure 100 giorni dopo il grazioso omaggio, lancia l'U2 - il leggendario aereo spia - a carpire i segreti dell'arsenale atomico transalpino. Così, perlomeno, scrive «Libération». Ma qualcosa di reale sembra esserci, giacché l'inevitabile smentita ufficiale trasuda imbarazzo e malumore. «Ci rifiutiamo d'istruire un processo alle intenzioni contro i nostri alleati», spiega la Défense Nationale.

Vero, mancano le prove. Eppure definire «normale» il comportamento in volo dell'U2 che il 16 marzo scorrazzò per ore sulla douce France sfiora il ridicolo. Girava in tondo, l'alato 007 che Washington impiega nelle missioni bosniache, a larghi cerchi. Per esaurire il kerosene e posarsi più leggero, dicono gli americani. Ma guarda caso, sorvolava il centro Cea nel Digionese - ove si fabbricano testate nucleari, un'aero-installazione dal considerevole interesse strategico (Longvic) e gli inaccessibili terreni in cui l'Armée collauda i carri Leclerc. Mica male per una promenade tra le nuvole. Indisturbata, aggiungiamo, e per due ragioni. I poveri Mirage 2000, gli intercettori più validi che Parigi abbia in forza, non raggiungono quell'altezza. Ma anche qualora lo potessero, nella fattispecie dovrebbero tuttavia astenersi. «Motivi di sicurezza», concordati fra i due Paesi, da sempre «carissimi nemici».

I radar di Taverny, nella regione parigina, seguirono però quelle bizzarre evoluzioni. Che, registrate, accusano il jet furtivo. Ma alle rimostranze parigine, gli Usa non trovarono di meglio che accampare deboli scuse. La storia del carburante fa sorridere i tecnici. Un alibi zoppo, che aggiunge al danno le beffe.

Per ora, tuttavia, entrambe le parti sembra vogliano mettere la sordina allo spiacevole episodio. Se non insabbiarlo. Purché non si ripeta, paiono dire i francesi. Okay, ragazzi: abbiamo scherzato, replica Washington. Schermaglie dietro cui s'intravedono tensioni antiche e nuove. Dagli agenti americani che il governo Balladur espulse attirandosi le ire dalla combattiva ambasciatrice Pamela Harriman, al dissidio - percettibile malgrado le rassicurazioni - sulla crisi libanese. E senza dimenticare il caso Airbus. Per punire, attraverso Boeing, Clinton e il suo inatteso appoggio a Taipei durante le manovre aeronavali cinesi, Pechino scelse il consorzio tolosano ordinandogli ben 32 apparecchi. L'America incassò. Salvo provare a restituire - le occasioni non mancano - il colpo. Insomma, lungi dall'eclissare gli storici contenziosi, il riavvicinarsi francese alla Nato attizza la bagarre.

Anche Londra, peraltro, è in causa. Gli ineffabili U2 fotografarono a Longvic due Hercules della Royal Air Force che attendevano un misterioso carico. Un'ipotesi, tra le numerose affacciatesi: la Gran Bretagna starebbe procurandosi in Francia l'ultimo stadio che finalizza i missili Trident. Gli stessi che Washington non vuol cederle. Sorpresi in pieno flirt atomico. Peggio, la cooperazione franco-britannica a spese d'Oltreoceano sarebbe in pieno boom, con vertici top secret e strutture mobili per non allarmare il sospettoso «Uncle Sam». Come stupirsi, allora, che l'America smarrisca la prudenza abbandonando lo spionaggio satellitare per quello aereo?

In ogni caso, per raggiungere dal Midi l'ex Jugoslavia, i curiosi U2 traversano con bella regolarità la Penisola tra Livorno e Ancona. Se mai inanellassero giri oziosi, avremo di che sussultare.

Enrico Benedetto

PERSONAGGIO

IL FIGLIO DELLO STRATEGA DEI SEI GIORNI

Con un amico libera dal carcere e riporta in Israele un misterioso «Capitano»

L'impresa di Dayan jr

Raid da 007 nella Cipro turca

TEL AVIV

Il figlio maggiore del generale Moshe Dayan, Udi, 53 anni, è stato protagonista nel marzo scorso nel settore turco di Cipro di una spericolata operazione di commando conclusasi con l'evasione di un misterioso israeliano, detto «il Capitano», che poi è stato fatto rientrare clandestinamente a Haifa.

Un membro del commando, Shimon «Kushi» Rimon, 52 anni, ha detto ieri al quotidiano Maariv che né lui né Dayan junior avevano la più pallida idea di chi fosse questo Capitano. «Avevamo l'impressione - ha spiegato - che fosse stato vittima di un'ingiustizia, ci pareva doveroso liberarlo». E il compenso per la rischiosa impresa? «Una cena in un ristorante di Tel Aviv».

Udi e Kushi si conoscono da bambini, da quando si rincorrevano nella Bassa Galilea fra i campi della fattoria di Moshe Dayan, a Nahallal, e nel vicino insediamento agricolo di Tel Adashim. Cresciuti, non persero il gusto dell'avventura: Udi Dayan servì a lungo nel commando della Marina, mentre Kushi divenne celebre negli Anni Sessanta quando, dopo una spossante marcia nel deserto giordano, raggiunse la città nabatea di Petra, passando inosservato fra i guardiani beduini.

Due mesi fa Udi ha raggiunto Kushi nel suo ranch ai bordi della superstrada per Eilat, il «Pundak 101» dove i camionisti sono soliti fermarsi per rifocillarsi. Gli ha parlato di un israeliano che si era messo nei guai con i turco-ciprioti perché aveva cercato di far evadere dal carcere un suo amico greco-cipriota. «Da quattro mesi - gli ha fatto notare - il Capitano è chiuso in una cella senza alcuna prospettiva di essere processato».

Udi Dayan ha aggiunto che un ex combattente della Resistenza cipriota (Eoka) disponeva di una rete di informatori e di collaboratori pronti ad aiutare un eventuale tentativo di evasione. «Mi luccicavano gli occhi dalla voglia di partire - ha confessato Kushi -. Quando mi hanno detto che c'era un finanziamento completo dell'operazione, non ho più avuto indugi».

Al loro arrivo a Cipro i due intraprendenti israeliani si sono incontrati con un agente locale che ha fornito loro le fotografie del carcere turco e ha precisato in quale cella era custodito il Capitano. Varcato il valico di Ledra - che separa la zona greca dalla turca - Udi e Kushi hanno raggiunto il carcere e per due giorni, binocoli alla mano, hanno preso nota delle abitudini dei secondini.

La notte del secondo giorno sono entrati in azione. Protetti da un provvidenziale cespuglio hanno tagliato una rete di cinta, hanno raggiunto la cella dell'israeliano e l'hanno svegliato puntandogli sul volto la pila elettrica. «Il Capitano non riusciva a capire chi fossimo e ci faceva un sacco di domande inutili» ha aggiunto Kushi. «Udi lo ha zittito con un calcio nel fondoschiena».

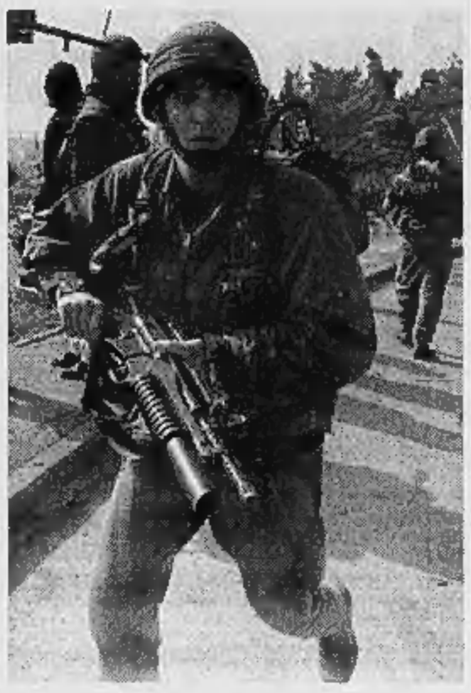
In un campo di granoturco li attendeva un agente locale che li ha riportati nel settore greco, aggirando i pattugliamenti dei soldati turchi come trent'anni prima «Kusci» aveva aggirato i beduini di Petra. Uno yacht li attendeva con i motori accesi e poco dopo erano in alto mare.

«Sono entrambi bambini cinquantenni - ha detto ieri Ezra M., un loro amico -. Di fronte all'ingiustizia reagiscono d'istinto, come adolescenti». Reduce da due divorzi disastrosi (il secondo dei quali lo ha costretto a vivere per un certo periodo in un pollaio, circondato da tacchini) negli ultimi anni Udi Dayan si è praticamente trasferito in Thailandia. «In Israele con 1000 dollari in tasca non sei nessuno - nota il suo amico - mentre là con quella somma ci vivi un anno». E cosa fa, in Thailandia? «Mah, va in giro, parla con la gente, fa sculture in legno».

Quando torna in Israele passa lunghi periodi da Kushi, nel deserto dell'Aravà, e fa sculture in ferro.

L'importante per lui, sembra di capire, è essere il più distante possibile dai posti dove il nome Moshe Dayan significa ancora qualcosa. «Altro che capo di stato maggiore - ha esclamato una volta -. Quel buono a nulla di mio padre non meritava nemmeno di essere nominato sergente».

Aldo Baquis



Il generale Dayan, padre di Udi, e un soldato dei corpi speciali israeliani

PERES SU HEBRON

«Ritiro solo dopo il voto»

GERUSALEMME. Il primo ministro Shimon Peres ha deciso di rinviare il ritiro delle truppe israeliane dalla città di Hebron (Cisgiordania) a dopo le elezioni politiche in programma in 29 maggio. Il ritiro - previsto dagli accordi di pace Israele-Olp sull'autonomia dei Territori occupati - sarebbe dovuto avvenire già due mesi fa, ma venne posticipato dalle autorità dello Stato ebraico in seguito a una serie di attentati terroristici di matrice islamica che ha provocato in Israele circa 60 morti e oltre 200 feriti, tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo. Peres ha precisato che non verranno lasciati privi di protezione i 450 abitanti del quartiere ebraico della città. Ma i coloni hanno reagito male, con una manifestazione, accusando il governo di volerli sì proteggere, ma rinchiusi in una sorta di nuovo ghetto. I palestinesi e la sinistra hanno condannato il rinvio del ridispiegamento. (Ansa)

Ghali protesta

Bando a metà per le mine anti-uomo

GINEVRA. Dopo due anni e mezzo di trattative, un fiacco accordo di compromesso è stato sottoscritto ieri sul tipo di mine militari considerate lecite, dai 53 Paesi firmatari della Convenzione delle Nazioni Unite per il divieto e la limitazione di talune armi convenzionali.

Le Forze Armate dei Paesi firmatari, secondo la Convenzione, potranno utilizzare solo i nuovi tipi di mine, ad alta tecnologia e dotate di un meccanismo di auto-distruzione congegnato in modo da garantire che nessun ordigno innescato possa mai più esplodere oltre 120 giorni dopo la sua posa in zona di guerra.

Il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, ha già reagito duramente, criticando la distinzione fra «mine intelligenti» che sarebbero le «mine buone», e le «mine cattive». «Nessun congegno, nessun dispositivo può legittimare un'arma che infligge tante sofferenze orrende e casuali», dice una nota di Boutros-Ghali.

La Convenzione, in teoria, tende ad eliminare dagli arsenali quelle mine anti-uomo che sfuggono al rilevamento a scopo di bonifica (cioè costituite solo dell'esplosivo e dell'innesco, prive di una struttura metallica), e quelle che restano attive decine di anni dopo la loro posa. Tuttavia, a conferma che l'accordo raggiunto tiene conto più delle esigenze militari che delle speranze umanitarie nutrite dai paladini delle popolazioni civili inermi, c'è la deroga ammessa a beneficio di quei Paesi che hanno un grande quantitativo di mine «non intelligenti» da smaltire: su insistenza dei rappresentanti di Russia e Cina, ai Paesi firmatari della Convenzione viene concesso un lasso di tempo di nove anni per adeguarsi alla dotazione delle nuove mine, rilevabili e auto-distruggenti. Anche i Paesi in via di sviluppo hanno molto insistito per ridurre le conseguenze di questa Convenzione, per poter continuare ad utilizzare queste armi che sono state chiamate «le armi dei poveri». (Agi)

Centomila dollari al colonnello che ordinò la mattanza del 17 aprile nel Parà

Brasile, latifondisti assassini

Pagarono la polizia per far strage di contadini

Tempi duri per il presidente brasiliano Fernando Henrique Cardoso: il sempre più stringente problema dei latifondi e un Primo Maggio di rivolta contro il governo hanno portato al pettine negli ultimi giorni i nodi irrisolti dell'emergenza sociale

RIO DE JANEIRO. Mentre è ancora in corso il processo contro gli assassini di 8 «meninos de rua», un altro scandalo investe il Brasile: latifondisti avrebbero pagato 100 mila dollari ad un colonnello della polizia militare per uccidere i capi dei contadini «sem terra» (senza terra) del Parà. La «missione» sarebbe stata compiuta col massacro di 22 braccianti a Eldorado de Carajas, lo scorso 17 aprile.

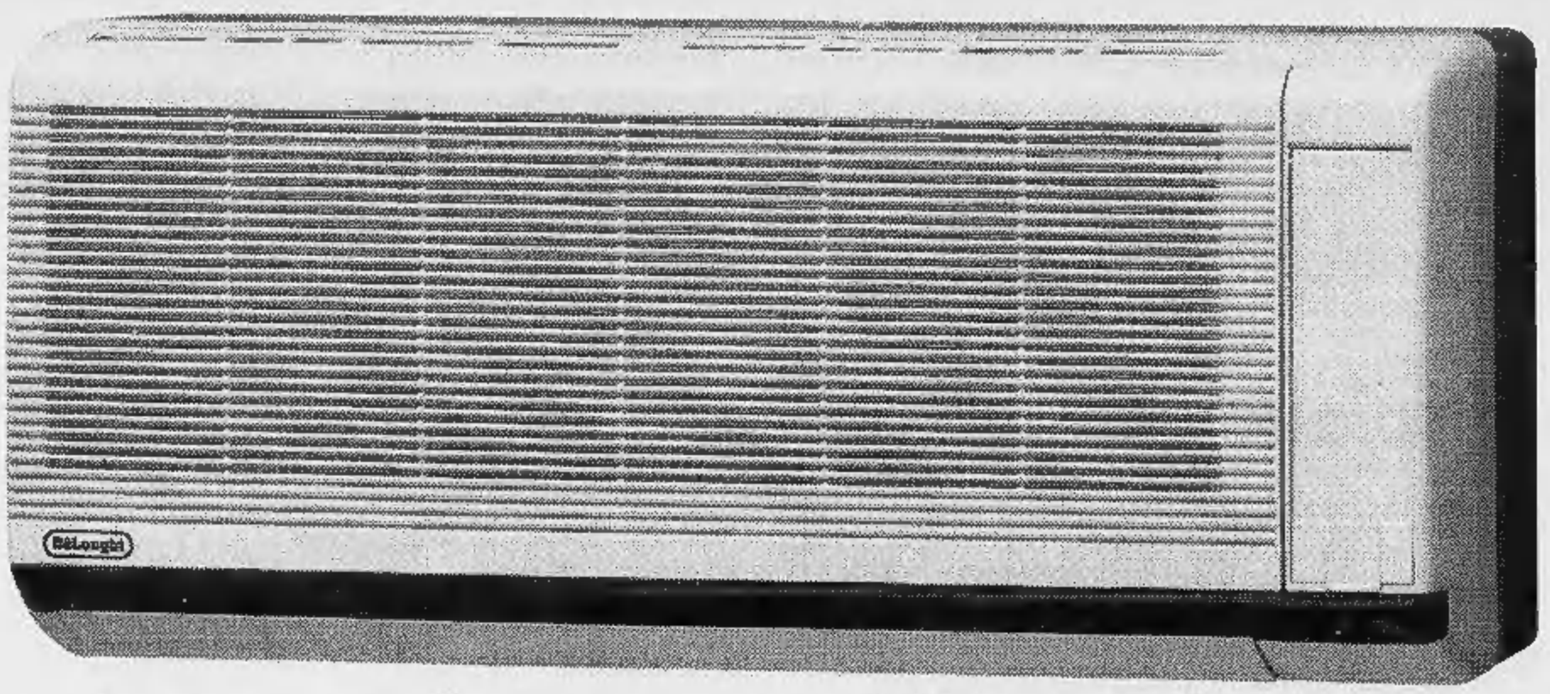
La sconvolgente rivelazione è stata fatta da un proprietario terriero «pentito» alla tv «O Globo»: tre giorni prima del massacro, l'uomo era stato contattato dagli altri 20 latifondisti della zona che gli avevano chiesto un contributo per pagare il colonnello della polizia militare Mario Pantoja che decise la mattanza: l'ordine era «uccidere non meno di 10 leader del movimento dei senza terra (Mst)». L'uomo - di cui non è stata resa nota l'identità - ha detto di non aver contribuito «perché non partecipo ad atti criminali» ed ora si trova sotto la protezione della polizia.

Il colonnello Pantoja è agli arresti domiciliari dal 19 aprile, due giorni dopo il massacro che suscitò l'indignazione dell'opinione pubblica brasiliana. L'ufficiale ha giustificato la richiesta di denaro agli «hacendados» con la mancanza di fondi di cui dispone la polizia militare nello Stato settentrionale del Parà: ma l'anonimo denunciante sostiene che i soldi sono serviti ad assoldare anche dei killer.

Il massacro avvenne il 17 aprile durante una marcia per la terra organizzata dall'Mst: centinaia di persone, comprese donne e bambini, stavano dirigendosi pacificamente verso Belem, capitale dello Stato, quando furono intercettati da 200 poliziotti che cominciarono a sparare sulla folla. Poi arrestarono e giustiziarono in maniera sommaria alcuni leader regionali del movimento. Un'azione dunque pianificata; come hanno confermato varie testimonianze, compresa quella di uno degli autisti assunti dalla polizia militare per condurre gli agenti sul luogo del massacro: l'uomo ha rivelato che c'erano due arrestati sul veicolo che guidava, due uomini che poi sono stati contati tra i morti.

Il presidente brasiliano Fernando Henrique Cardoso ha intanto accettato l'altro ieri, in un incontro con i leader dell'Mst a Brasilia, di assegnare proprietà, nel più breve tempo possibile, alle 37 mila famiglie che stanno vivendo in 168 accampamenti in tutto il Paese, al margine di latifondi improduttivi. Dati ufficiali indicano che sono almeno cinque milioni i contadini nullatenenti in Brasile. [Agi-Ansa]

I Climatizzatori Fissi De' Longhi programmano il clima ideale: freddo, caldo e grado di umidità.



CONCESSIONARI AUTORIZZATI

TORINO E PROVINCIA

TORINO - D.C.T. SAS - Tel. (011) 4346151 • EUROFRIGO di BARBIROGLIO - Tel. (011) 6192371 • GAMMINO GIUSEPPE - Tel. (011) 325688 • CAMBIANO - I.T.E.V. di VOLTERRI - Tel. (011) 9440755 • IVREA - OTTINO GIORGIO TERMONAFTA - Tel. (0125) 641665 • MONCALIERI - GIORDANINO UGO - Tel. (011) 9441626 • PIANEZZA - EUROCALOR - Tel. (011) 966156) • SETTIMO TORINESE - TERMICA SETTIMESE SNC - Tel. (011) 8950932 • VINOVO - CALCIA GIUSEPPE - Tel. (011) 9651869

ALESSANDRIA E PROVINCIA

VALENZA - F.LLI LENTI SNC - Tel. (0131) 941162

ASTI E PROVINCIA

CANELLI - TERMOSANITARIA AMERIO - Tel. (0141) 834500

CUNEO E PROVINCIA

TORRE S. GIORGIO - IDROCENTRO SPA - Tel. (0172) 9121

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA - ERREEMME 2 SRL - Tel. (0321) 465990 • ARONA - SE.RI.O - Tel. (0322) 240423 • VERGIATE - CAIELLI E FERRARI - Tel. (0323) 848550

In più hanno il tasto notte:"Silenzio" per te e per i tuoi vicini.

La vasta gamma di climatizzatori fissi De' Longhi è disponibile nelle versioni Condizionamento e Condizionamento / Pompa di calore con vari livelli di potenza. Tutti i modelli funzionano con telecomando a raggi infrarossi, che consente la programmazione di tutte le funzioni con estrema semplicità. Si installano subito, facilmente. I Climatizzatori De' Longhi fanno freddo o caldo senza caldaia e senza tubi per l'acqua.

CLIMATIZZATORI FISSI

DēLonghi

PROFESSIONAL AIR CONDITIONING

Oggi il nuovo premier avrà la fiducia, ma il leader socialista lo incalza: «Dove troverai i soldi per i catalani?»

González e Aznar, alle Cortes comincia un duello da toreri

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi, per [redacted] prima volta nei 19 anni di democrazia post-franchista, il centro-destra [redacted] José María Aznar guida la Spagna e il socialista Felipe González, premier per 13 anni e mezzo, torna all'opposizione. Un'alternanza storica, sancita dalla fiducia che il governo conseguirà [redacted] alla Camera (il Senato ha poteri limitati), dove può contare su 181 voti a favore contro 166 contrari e un'astensione. È un trionfo per il neopremier: quando divenne leader dei popolari, nell'89, nessuno scommetteva una peseta [redacted], anzi, lo sbeffeggiavano chiamandolo «Baffettino».

Eppure c'era un'atmosfera strana ieri mattina alle «Cortes», quando, con cinque minuti di ritardo (in Spagna, ha scritto Umbral, sono puntuali solo le corride) [redacted] cominciato il dibattito sulla fiducia. Le telecamere erano puntate tutte su González che per l'ultima volta sedeva nei banchi blu del governo. Mentre il neopremier appariva nervoso: doveva dimostrare al Paese che andava al governo senza [redacted] tradito il suo programma elettorale. E Aznar, centralista per eccellenza, anti-autonomista dichiarato, difensore [redacted] spada tratta della supremazia della lingua spagnola sulle altre regionali, si [redacted] rimangiato quasi tutto. Va sì alla Moncloa, ma solo con il carissimo ap[redacted] esterno degli autonomisti-centristi catalani (CiU) di Pujol. «Non cederemo [redacted] ci chiede[redacted] tremila miliardi per appoggiarci», dichiarava due giorni prima delle elezioni. E invece è andato a Canossa e ha ceduto quella cifra e tutto ciò che era nei programmi dei catalani.

Aznar, in ottanta minuti, ha illustrato «la nuova tappa politica che si apre in Spagna». Un catalogo di buone intenzioni, dalla convergenza con Maastricht «obiettivo irrinunciabile, anche se al momento non adempiamo nessuno dei requisiti richiesti», alla lotta [redacted] la disoccupazione, dalla riduzione del deficit pubblico alla riforma fiscale senza aumentare le tasse, dalla difesa dello «Stato sociale di diritto» alla lotta al terrorismo. Ma il neopremier, dopo aver annunciato che per il Duemila abolirà il servizio militare obbligatorio, s'è ben guardato dallo spiegare bene il nocciolo della questione e che gli è valso il governo: la cessione di [redacted] altro 15% dell'Irpef ai catalani [redacted] anche alle altre regioni). González, nel pomeriggio, [redacted] il piglio autorevole da professore, lo ha [redacted] alle corde. «Noi ci rallegriamo che abbia raggiunto accordi che garantiscano la governabilità e la stabilità politica, un valore da difendere. Ma ci vuole quantificare quanto costerà un altro 15 per cento alle regioni (il primo 15 per cento lo aveva concesso lui [redacted] CiU nel '93 [redacted] Aznar si era opposto, ndr)? [redacted] vuole ridurre il deficit e dare più soldi alle regioni senza aumentare [redacted] tasse, dove troverà i finanziamenti?». Aznar, serio, sembrava uno scolaretto mentre prendeva appunti. Poi, dopo aver ringraziato l'offerta di «opposizione [redacted] e responsabile» offertagli da González, ha risposto molto vagamente: «La riforma del sistema fiscale è aperta anche al suo contributo. Ne dibatteremo nella sede opportuna. Io, comunque, godo anche dell'appoggio di 14 regioni su 17». Ma, ad un González, un po' infuriato, che gli chiedeva di quantificare, di essere preciso, ha risposto ancora una volta picche.

C'è [redacted] modo per far quadrare i conti pubblici [redacted] al contempo entrare nel nucleo duro della moneta unica: tagliare le spese sociali. I sindacati hanno già ammonito che si opporranno. Aznar, per il momento, non replica. Oggi è il giorno [redacted] gloria.

Gian Antonio Orighi

Sopra, Aznar (a destra) applaudito dalle Cortes

In basso da sinistra [redacted] testata del «País» l'ex premier socialista González l'ex direttore del giornale Cebrián e il defunto dittatore Francisco Franco

INTERVISTA

[redacted]

«I 20 anni del mio País l'età della democrazia»

EL PAIS

Aznar asegura que su pacto con Pujol es muy útil "para todos los españoles"

«Questa testata torna [redacted] fare opposizione ma la destra non è più quella di Franco»

MADRID

SONO vent'anni, oggi, dal primo giorno che *El País* uscì in edicola. Era il [redacted] maggio del '76 [redacted] Spagna allora [redacted] strava affondata dentro un'aria cupa, di tensione amara; sembrava in quei giorni che il tempo fosse immobile, che tutto fosse tornato come prima. Che fosse come sempre. Il dittatore Francisco Franco [redacted] morto da [redacted] mesi, ma era morto nel proprio letto, pianto e salutato dal successore, re Juan Carlos, [redacted] «un grande della Storia»; e l'illusione [redacted] ritorno immediato alla democrazia - quello che per quarant'anni avevano creduto ciecamente gli oppositori - si era già consumata nella proterva continuità del regime. La Spagna eterna, si disse ancora [redacted] volta.

El País nacque, quel giorno, come una speranza che sapesse resistere anche al bruciore inten[redacted] della delusione. «Anzi, forse è una scommessa più che una speranza», mi aveva detto la notte del 3 maggio Juan Luis Cebrián, il direttore, quando ero andato [redacted] trovarlo nel suo ufficio nuovo nuovo [redacted] calle Yuste e la prima edizione del primo numero del suo giornale stava spalancata sulla scrivania, con [redacted] profumo forte che sempre ha avuto l'inchiostro della tipografia. Cebrián aveva la barba, poco più di trent'anni, e una carriera folgorante passata anche attraverso la tv. Ma era soprattutto la Spagna giovane, quella che più interessava ai giornalisti che in quegli anni passavano lunghi tempi in Spagna a raccontare la difficile fine di una dittatura.

Oggi Cebrián ha poco più di cinquant'anni, e la barba gli si è fatta grigia anche se il [redacted]riso aguzzo e forte resta quello di sempre. Ha lasciato la direzione di *El País*, [redacted] ne è diventato il gran patron, il consigliere delegato. E quel suo giornale che [redacted] scommessa» si è trasformato nella voce sempre più credibile della Spagna che conquistava la democrazia. Il *País* [redacted] anche un'impresa di grande successo, è il giornale più diffuso di Spagna (sono 450 mila copie) e ha trascinato alla conquista del mercato dell'infor[redacted] un sistema editoriale integrato [redacted] la radio [redacted] la televisione; però, soprattutto, le [redacted] pagine [redacted] sua testata [redacted] diventate l'immagine stessa, perfino il simbolo, della transizione spagnola.

«In questi vent'anni il mondo [redacted] cambiato profondamente, anche la Spagna: anzitutto, oggi la Spagna è un Paese sicuramente democratico, e [redacted] questo processo di cambio il *País* ha dato [redacted] forte aiuto. Posso dire che in qualche modo lo rappresenta, agli occhi del mondo».

C'è molto orgoglio, in questo.

«Sicuramente. Siamo il primo giornale del Paese, [redacted] credo che abbiamo contribuito [redacted] cambiare non soltanto il sistema politico della Spagna ma anche il modo [redacted] di fare giornalismo, [redacted] essere voce e coscienza critica di una società».

Ma ci sar[redacted] pur qualcosa della quale [redacted]bba magari pentirsi.

«Mi viene difficile trovarla. Ecco, forse una cosa è che - presi com'eravamo dal nostro progetto di trasformazione del sistema politico - avevamo un po' dimenticato i giovani. Ma abbiamo recuperato subito. Per il resto, no, [redacted] vedo mancanze: la nostra critica è stata sempre puntuale, coerente, e anche [redacted].

Qual è il ruolo di un giornale in [redacted] società che cambia profondamente?

«Per noi ci [redacted] stati due ruoli. Uno, quello di dare risposte concrete, e credibili, alle domande di cambio, al desiderio diffuso di libertà. Due, quello di avere una funzione anche didattica, che insegni [redacted] lettori ogni giorno, gior[redacted] dopo giorno, che cosa sia vivere [redacted] libertà. Ma [redacted] abbiamo fatto sempre con un [redacted] moderato, sereno, attento a sollecitare soprattutto la consapevolezza del dialogo. Il nostro era, dopo la morte di Franco, un Paese giovane, una società nuova. E questo Paese, questa società, non avevano - come è stato Bobbio in Italia, o Sartre in Francia - intellettuali che fossero la coscienza critica del loro tempo; allora il *País* ha voluto essere l'intellettuale collettivo della Spagna che arrivava alla democrazia. E credo che [redacted] siamo riusciti».

E che significa, oggi, per il País [redacted] essere, in qualche modo, opposizione?

«Ma in realtà noi non siamo opposizione; noi abbiamo un ruolo di spettatore critico, e vogliamo conservarlo. Questo di oggi [redacted] comunque un momento molto interessante per la Spagna, perché è la prima volta che la destra ar[redacted] al potere democraticamente. Non avevamo mai avuto un'alternanza democratica, e ne viene un processo politico che sarà molto interessante poter seguire e raccontare».

E Felipe?

«González resta una delle figure storiche fondamentali della [redacted]pagna del XX secolo. Ha commesso molti errori, ha sbagliato soprattutto a conservare troppo a lungo il desiderio del potere politico. Ma il giudizio su di lui è altamente positivo comunque. E [redacted] se tornerà, presto o tardi, a esercitare il potere».

Aznar?

«Ah, Aznar è un'incognita. Lui rappresenta la nuova generazione, una sorta di rottura generazionale con noi che eravamo venuti su nella tensione tra franchismo e antifranchismo. [redacted]arà capace, lui che [redacted] della destra, di trasformare [redacted] struttura comunque centralista dello Stato? Vedremo. Però ha già il merito di aver portato il partido popular su una collocazione sicuramente moderata e democratica. Comunque, vedremo».

Quando?

«Diciamo che un giudizio più completo potremo darlo in autunno, quando presenterà il [redacted] bilancio programmatico. E anche quando [redacted] troverà di fronte alle prime vere difficoltà. Lui non è considerato un combatten[redacted] politico, ma anche perché lui è in qualche modo frutto della nuova Spagna, moderata, tranquilla, senza radicalismi».

Allora, [redacted] ci sono più nipotini di Franco?

«L'estrema destra è certamente infiltrata anche nel Pp, ma Aznar e il suo partito sono sinceramente e sicuramente democratici. Sta a lui controllare [redacted] bande estreme che si trova come compagni di strada».

Però, che strano Paese la Spagna, [redacted] quanto poco conta la memoria, nel suo immaginario. Juan Cueto scriveva qualche giorno fa che, mentre Italia [redacted] Francia hanno montagne di [redacted] e storie sulla resistenza antifascista, la Spagna - con «Libertarias» ora, dopo «Tierra y Libertad» - ha appena due film da dare alla memoria collettiva.

«La nostra democrazia [redacted] stata il frutto di [redacted] consenso tra vincitori e vinti, più che il trauma di una liberazione. [redacted] il franchismo è [redacted] la continuazione della guerra civile per 40 anni ancora. Ci vuol tempo, per introiettare questa lunga sopravvivenza. Consegniamo ora questo compito agli intellettuali, alla cultura: tocca a loro, facilitare il processo della riappropriazione del passa[redacted].

[redacted]

SCONTI DURI DA WOLMER

[redacted]
Le tende da sole con l'ombra più bella ai prezzi più [redacted]ssi.
Fino al 30/5/96 il montaggio è compreso nel prezzo!
[redacted] (240 x h 220)

[redacted]
Le più belle tende della città [redacted] un vasto assortimento di tessuti e colori.
[redacted] 10 al 70%

[redacted]
Da £. [redacted] al mq. e scampoli da 12 a 30 mq. con prezzi da fondo magazzino.
GRANDI [redacted]

[redacted]
Un ricco assortimento con modelli da uno, due o tre posti ai prezzi più convenienti.
[redacted] LIRE 73.000

[redacted]
Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio [redacted] selezionato assortimento, dal classico al moderno.
Da LIRE 38.000

[redacted]
Coperte, lenzuola, copriletti, scendibagno, scendiletto, piumoni, trapunte, plaid, accapatoi, asciugamani, tovaglie ed altro ancora a
PREZZI SCONTATISSIMI!

[redacted] l'unico materasso che da un lato è rigido e dall'altro è morbido!
Ritiro del vostro usato [redacted] valutazione fino a
LIRE [redacted]

Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

Comunicazione effettuata 8/3/1996

WOLMER
[redacted]
Telefoni: 011/2413711 (8 linee r.a.)

CINA

Il dissidente Liu Gang è stato 6 anni in prigione

Fugge negli Stati Uniti leader della Tienanmen

PECHINO. Liu Gang, leader studentesco durante la primavera [redacted] Pechino del giugno 1989, è fuggito negli Stati Uniti. Non è certo se gli abbiano già concesso l'asilo politico. La fuga risale [redacted] 27 aprile scorso, ma la notizia è stata data solo ieri dal gruppo «Silicon Valley for democracy in China», che si batte per il rispetto dei diritti e per [redacted] democrazia in Cina, [redacted] confermata dal padre del dissidente e dalla Casa Bianca.

Il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry ha riferito che secondo [redacted] legge americana il ministro di Giustizia può autorizzare l'ingresso temporaneo negli Usa [redacted] una persona, per ragioni di emergenza o per interesse pubblico.

Partito dalla Cina il 27 aprile scorso con l'aiuto di un'organizzazione per i diritti umani, Liu è [redacted] negli Stati Uniti il primo maggio ed è stato subito ospitato da amici a Boston, nello Stato del Massachusetts, dove vivono molti dissidenti cinesi. In un'intervista alla Bbc, Liu ha dichiarato che dopo essere uscito di prigione un [redacted] fa, [redacted] stato posto sotto stret[redacted] sorveglianza, nonché spesso picchiato dagli stessi poliziotti che lo controllavano. «Non ne potevo più dei continui maltrattamenti della polizia», ha detto Liu, allievo di Fang Lizhi, lo scienziato [redacted] costretto a rifugiarsi negli Usa perché considerato dal governo [redacted] uno degli ispiratori della primavera di Pechino del giugno 1989, repressa nel sangue dalle autorità.

Arrestato il 21 giugno dopo la repressione sulla piazza Tienanmen, Liu, all'epoca studente 28enne di fisica all'università di Pechino, è stato uno dei principali dirigenti del sindacato studen[redacted] indipendente. Venne processato [redacted] condannato a sei anni [redacted] reclusione [redacted] tribunale del popolo di Pechino [redacted] l'accusa di «cospirazione per il rovesciamento del governo cinese». [AdnKronos]

Il Poligrafico ammette: troppi biglietti fortunati ■ Bergamo, ma tutti i premi saranno pagati

Pioggia di miliardi per errore

«Gratta e vinci», computer in tilt

ROMA. Si gratta in tutta Italia, ma si vince solo a Bergamo. Adesso dal ministero delle Finanze ammettono che c'è stato un errore e assicurano che presto saranno chiariti motivi e responsabilità.

Intanto cerchiamo di capire come funziona il meccanismo della distribuzione dei biglietti della lotteria istantanea. «Vi sono due centri operativi», spiega il sottosegretario alle Finanze con la delega per i Monopoli, Ernesto Vozzi. «L'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato decide con proprio decreto l'emissione dei gratta e vinci: numero dei biglietti e numero dei premi. Dopodiché il Poligrafico stampa i biglietti. I blocchetti tornano poi di nuovo ai Monopoli di Stato che li distribuiscono sul territorio in base alla domanda». E distinguere il momento della stampa da quello della distribuzione dovrebbe essere una garanzia sufficiente. Perché i pochi funzionari del Poligrafico che sanno quali sono i pacchi fortunati non sanno dove poi verranno assegnati.

E' comunque sempre possibile che la «idea bendata» preferisca una città a un'altra. Ma il caso di Bergamo è eccezionale, con una concentrazione eccessiva di fortuna rispetto ai parametri che vengono affidati al computer perché distribuisca i biglietti vincenti nei vari pacchi. L'errore nella programmazione non ha modificato la distribuzione probabilistica delle vincite alle lotterie istantanee (che prevedono grosso modo la distribuzione in premi della metà degli incassi) bensì soltanto la loro concentrazione geografica.

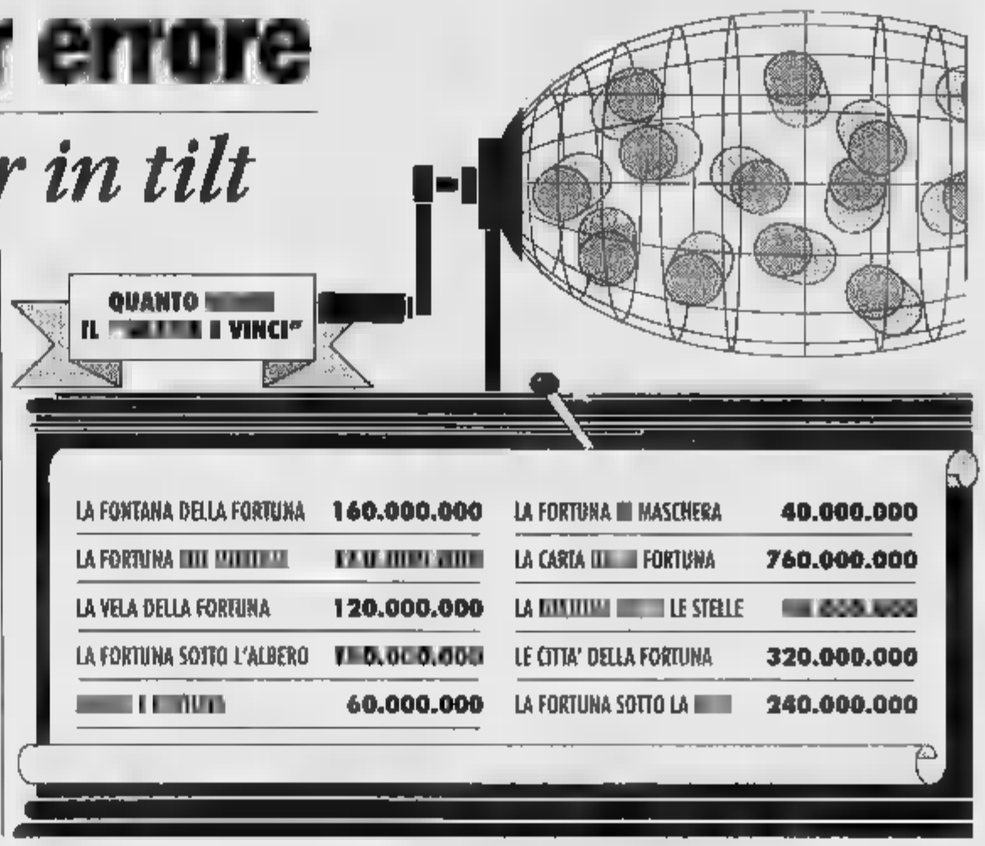
Dallo stesso Poligrafico arriva un mea culpa: «C'è stato un errore». Se a compierlo sia stato il computer o l'uomo lo stabiliranno le due commissioni, una del Poligrafico e una dei Monopoli, che stanno indagando sulla vicenda.

Intanto ci si chiede se questa storia possa influire in qualche modo sul successo strepitoso dei «gratta e vinci», che dal '94 a oggi hanno raddoppiato ogni anno le vendite. Si potrebbe infatti pensare che sia inutile tentare la sorte quando tutti i biglietti vincenti sono andati altrove. Ernesto Vozzi tranquillizza e assicura che in tutta Italia ci sono ancora centinaia di miliardi che aspettano di essere grattati. «Bergamasco - spiega - sono stati vinti circa tre miliardi, una piccola parte dei premi in circolazione, se pensare che nel primo trimestre del 1996 sono stati distribuiti circa 400 miliardi».

I fortunati acquirenti dei biglietti vincitori, intanto, non hanno nulla da temere: i loro «gratta e vinci» sono perfettamente regolari; dovranno soltanto ringraziare la provvidenza, e il computer del Poligrafico, per l'incredibile colpo di fortuna che ha concentrato in un paio di ricevitorie i miliardi di premi destinati a tutta Italia.

Normalmente, quando si compra un biglietto le probabilità di vincere sono una su cinque. Una formula che piace agli italiani, che premiano la lotteria istantanea acquistando sempre più biglietti. Nel 1995 sono stati acquistati 1408 milioni di biglietti (con un aumento del 127 per cento rispetto ai 620 milioni del '94). Il che vuol dire che ogni cittadino iscritto all'anagrafe - neonati inclusi - ha quindi acquistato una media di 26 biglietti a testa con una spesa di 52 mila lire ciascuno. I primi mesi del 1996 indicano già che le vendite vanno a gonfie vele. «Visto il successo che stiamo riscuotendo - affermano alla divisione lotterie dei Monopoli di Stato - spariamo quest'anno di distribuire il doppio dei premi». E grattando, grattando, gli italiani contribuiscono a migliorare i conti pubblici: nel 1995 dell'incasso di 2816 miliardi, 1200 sono stati restituiti sotto forma di premio e il resto è invece finito allo Stato.

Maria Corbi



I genitori

«Scegliamo noi i libri di testo»

ROMA. La scelta dei libri di testo da adottare nelle scuole non è esclusiva degli insegnanti. Lo ricorda la delegazione provinciale di Genova dell'Associazione genitori italiani, invitando padri, madri e studenti a far valere questo diritto riconosciuto loro dal decreto legge n.297 del 1994 e ribadito ogni anno da apposite circolari ministeriali - l'ultima risale al 9 gennaio scorso - ma finora rimaste sempre lettera morta.

Di chi è la colpa? Secondo l'associazione, la responsabilità è da addossare in primo luogo ai capi di istituto che continuano a ignorare questa procedura e anche del ministero della Pubblica Istruzione, che non si è preoccupato di compiere al riguardo gli opportuni controlli.

Questa importante opportunità - ha voluto sottolineare l'Associazione genitori italiani - è stata completamente disattesa. E rischia di essere ignorata anche quest'anno, dato che a ridosso delle consuete date fissate per la delibera delle adozioni dei libri di testo da parte del collegio docenti (cioè tra il 10 e il 18 maggio) nella maggior parte degli istituti scolastici italiani non è stata convocata alcuna riunione e neanche gli appositi consigli di classe.

Quanto alle previsioni per il prossimo anno scolastico, intanto, l'Associazione, che ha sede a Genova e a Roma (i numeri di telefono per chi è interessato a saperne di più sono 010/24.71.112 e 06/54.32.480), ha già previsto che gli zaini degli scolari peseranno ancora di più sul bilancio delle famiglie italiane: la maggiorazione rispetto al '95 sarà intorno al 10 per cento in più. A tanto, infatti, ammonterebbe l'aumento per ogni libro di testo acquistato. Tradotto in cifre, ai genitori ogni figlio iscritto in prima costerà mila lire e ogni figlio iscritto alla prima superiore 700 mila. E la cifra, assai pesante, non comprende i dizionari.

(Adnkronos)

LA CACCIA AI TAGLIANDI

Nel paese di Di Pietro il «miracolo» continua

Sandro Rigamonti, cura la distribuzione del «Gratta & vinci» a Bergamo, Mantova, Parma, Piacenza e Reggio Emilia

BERGAMO

PIU' che una mania ormai è diventata una malattia: grattano tutti. Anche ieri l'improvvisato Telethon della fortuna bergamasca ha continuato la scalata verso una cifra record che ormai sfiora i trenta miliardi. Almeno questa è la stima che in molti ormai azzardano. Perché, se le vincite «provate» a colpi di fotocopia superano ormai abbondantemente la decina di miliardi, la convinzione è che solo una parte dei fortunati abbia denunciato il colpo da 10, 30 o 100 milioni.

E la caccia ai biglietti della serie che comincia con i numeri 710695 anche ieri è stata spietata: nei bar della città e dell'intera provincia è ormai impossibile trovare i tagliandi. Ce ne sono ancora nelle tabaccherie, anche se ormai tutti sanno che la serie fortunata è stata distribuita soltanto nei locali pubblici, nelle edicole e nella ricevitoria del centro commerciale di Curno gestita da Sandro Rigamonti, l'uomo delle mani d'oro. E' lui che cura la distribuzione dei Gratta e vinci nelle province di Bergamo, Mantova, Parma, Piacenza e Reggio Emilia ed è stato lui, lunedì scorso, a ritirare all'ispettorato di Brescia del Monopolio il pacco «matto». Cinquecentomila biglietti che in due giorni ha piazzato in bar, edicole e ristoranti. Ma di questi «soli» 60 mila sono quelli baciati dalla fortuna o, meglio, dalla follia momentanea del cervellone romano: sessantamila biglietti del blocco 71. «Telefonano da ogni parte della provincia per comunicare le vincite», spiega Sandro Rigamonti aggirandosi fra le centinaia di persone in fila davanti allo sportello del chiosco. E' lui l'uomo del giorno. L'altra sera davanti alla ricevitoria del maxi commerciale la gente sembrava impazzita. «Urlavano tutti», ricorda divertito, e in un'ora sono stati vinti quattro miliardi e 700 milioni: la cifra più alta dell'intera Bergamasca che, unita al miliardo e 70 milioni del bar Centrale, colloca il paese di Antonio Di Pietro in testa alla hit-parade della fortuna. E se l'altro giorno sono stati più di quattro miliardi nei paesi di Paladina, Olmo al Brembo, Verdello, Arcene, Dalmine e Villa d'Almè, ieri sera si è fatto l'en plein con i quasi cinque miliardi contro commerciale, il miliardo vinto in un'edicola di Ponte San Pietro e le centinaia di milioni vinti a Mapello, Bergamo e Trezzo d'Adda. «Premetto che la mia è una valutazione soggettiva - conferma Rigamonti che ha dal canto l'esperienza primato italiano di vendita di Gratta e vinci con un volume mensile di oltre mezzo miliardo - ma una stima sulle vincite non è che ribadire che ormai si avvicina ai 30 miliardi». Ma non è finita perché una parte dei 60 mila «biglietti matti» è ancora in giro, se non chiusa cassetti di qualche barista.

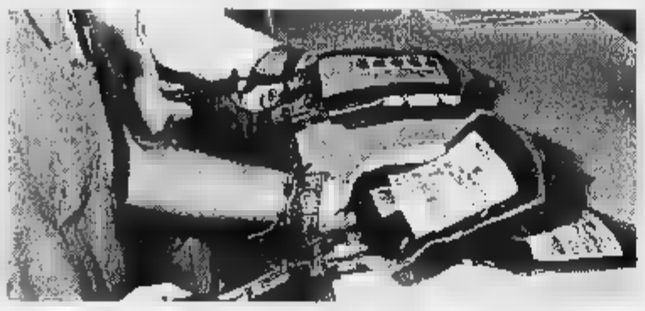
Fabio Carminati

PLASMA A RISCHIO

L'operazione ordinata dalla procura di Trento: blitz in tutta Italia

Sequestrato sangue all'epatite

Sigilli su centomila flaconi di emoderivati



Salgono a 35 gli avvisi
Le aziende: allarmismo del tutto ingiustificato

Nuova bufera sugli emoderivati

TRENTO

LA Guardia di Finanza sta eseguendo, su tutto il territorio nazionale, su ordine della procura della Repubblica di Trento, un nuovo maxi-sequestro di emoderivati. Nel mirino degli inquirenti 14 lotti di emoderivati «fortemente a rischio - precisa il comando della Guardia di Finanza -, in quanto ottenuti dalla lavorazione di plasma infetto da virus "Hcv" (epatite C) ed HBsAg (epatite B) prodotto dalle società italiane I.S.I. e Farma Biagini del gruppo Marcucci e dalle società estere Berna ed Immuno».

Sono complessivamente più di 100.000 i flaconi che la Guardia di Finanza dovrà sequestrare in oltre 700 punti tra depositi, grossisti, Usl e farmacie distribuiti sulla quasi totalità del Paese.

Sono saliti, intanto, a 35 gli avvisi di garanzia emessi dalla procura della Repubblica di Trento nell'ambito dell'inchiesta su sangue ed emoderivati. Prima dell'ultimo ordine di sequestro di emoderivati, erano 23 le persone coinvolte a vario titolo nelle indagini, tra le quali i vertici del gruppo Marcucci. Le accuse si riferivano ai reati di epidemia colposa e violazione delle norme previste dalla legge sul sangue.

A queste contestazioni - secondo quanto appreso in ambienti giudiziari - si sono aggiunte in qualche caso anche quelle di peculato e abuso di atti d'ufficio. Tra i nuovi indagati figurerebbero i primari dei centri trasfusionali di Caserta e Benevento, da dove sarebbero partite le sacche, già utilizzate in lavorazioni che si sospetta infette dal virus hcv e hbsag. Giungono, nel frattempo, le prime reazioni alla clamorosa operazione della Guardia di Finanza. «Mi auguro che i sequestri di emoderivati ancora in corso siano giustificati, perché altrimenti potrebbero dar luogo ad una grave carenza di prodotti per i pazienti che ne fanno regolare e per i quali costituiscono la vita». E' il commento dell'immunologo Fernando Aiuti al maxi-sequestro di emoderivati. Secondo Aiuti, in ogni caso «è giusto procedere in questo senso perché il rischio di epatite C deve essere portato allo zero. Il vero problema è però il controllo all'origine dei donatori».

Critiche alla attendibilità delle perizie in base alle quali sarebbero stati fatti i sequestri sono giunte da esperti riuniti in una tavola rotonda del congresso nazionale della Fidas, la Federazione delle associazioni donatori sangue. Per Vittorio Carreri, direttore del servizio Igiene pubblica della Regione Lombardia, le indagini tecnico-scientifiche sul sangue e sugli emoderivati da parte delle procure «dovrebbero essere effettuate dall'Istituto superiore di Sanità, organo tecnico del servizio sanitario nazionale. Creare questo pandemonio senza la sicurezza che le indagini siano dal punto di vista tecnico-scientifico le più appropriate ed avanzate lascia molto perplessi».

Come rispondono le ditte messe sotto accusa?

L'iniziativa della procura di Trento «crea ingiustificati allarmismi nella popolazione»: è quanto si afferma in un comunicato congiunto delle società I.S.I. e Farma Biagini, ambedue del gruppo Marcucci, che chiedono un immediato incidente probatorio.

Gli attuali controlli sugli emoderivati e sulle immunoglobuline antitetaniche sono quelli previsti dalle normative vigenti sia in Italia che in Europa. Tuttavia, alcuni decreti del ministro della Sanità, in corso di pubblicazione, prevedono l'estensione dei controlli a tutti i lotti. Lo precisa un comunicato dell'ufficio stampa del ministero della Sanità. [r. crl.]

Gli esperti: l'addio al lavoro è sempre più traumatico

«In pensione si deprimono» Sessantenni dallo psicologo

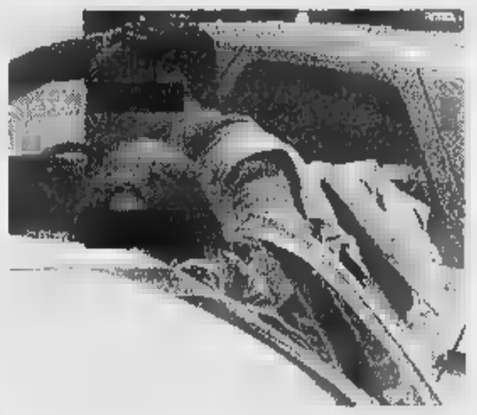
ROMA. Dopo la pensione diritti dallo psicologo. Sono sempre di più gli ultrasessantenni che si rivolgono allo psicologo per risolvere i problemi scaturiti dalla cessazione dall'attività lavorativa. Lo rivela il dottor Mario Ardizzone, presidente dell'Ordine degli psicologi del Lazio.

«Chi si rivolge allo psicologo ha oggi un'età compresa tra i 75 e i 65 anni - ha spiegato Ardizzone -; gli anziani vengono soprattutto per i problemi del post-pensionamento. Sono situazioni patologiche, determinate dalla cessazione dell'attività lavorative, dal lasciare, dal separarsi da un'attività che è stata molto coinvolgente; sul lavoro passiamo la maggior parte della nostra vita, più del tempo che stiamo a casa, per cui la cessazione dell'attività lavorativa crea una serie di problemi di distacco, di perdita di interessi. Mentre i baby-pensionati si riciclano in altre attività, chi va in pensione per raggiunti limiti d'età entra in crisi per la perdita di un oggetto importante qual è il lavoro, soprattutto quando gli si è dedicata una vita». [Adnkronos]

Massa Carrara, è durata 24 ore la loro «vacanza» sull'Adriatico: dormivano su una panchina

«Rimini val bene una fuga da casa»

Ritrovate le 2 ragazzine scomparse



Una delle ragazzine al suo arrivo alla caserma di Riccione

Ai compagni di scuola avevano detto «Non ci vedrete più»

Il viaggio in treno «I soldi sono finiti troppo presto»

MASSA CARRARA
NOSTRO SERVIZIO

Che delusione la città di balocchi! E' finita davanti a un rassicurante cappuccino, alle 4 del mattino, la fuga di due ragazzine della montagna lunigianese, che giovedì mattina hanno «marinato» la scuola per andare a sentire e a vedere i rumori e le luci forti della costa adriatica. Nella patria del divertimento, dopo il noioso viaggio in treno, hanno affondato i piedi nella gelida sabbia della spiaggia e trovato indiscreto rifugio su una panchina di piazza Tripoli.

Consuelo e Jennifer, 13 e 11 anni, troppo piccole per un'avventura da sballo, troppo povere per un qualsiasi sfizio: non avevano una lira in tasca. Pare però che la programmassero da una settimana quella bravata che ha messo in subbuglio per 24 ore le tranquille frazioni di Monzone e Carrigio, nel Comune di Fivizzano, dove le due bambine vivono insieme con le rispettive mamme.

Genitori separati, piccoli problemi e incomprensioni a scuola. Si cercavano le cause di un'insofferenza insospettata. Ma gli agenti della polizia stradale che le hanno trovate non hanno raccolto nessuna tragica dichiarazione dalle ragazzine che si sono immediatamente sciolte sul calore di una tazza di latte e caffè.

Hanno «confessato» immediatamente e allegramente: nome, cognome, provenienza. E in pochi minuti l'incubo di due famiglie si è dissolto. Non hanno invece dato molte spiegazioni sulle ragioni della loro fuga. Ma a questo hanno pensato i compagni di scuola ai quali una sorpresa da parte delle due era stata annunciata la settimana scorsa durante una gita scolastica al Museo Egizio di Torino.

«Vedrete - aveva detto Consuelo - giovedì non saremo più a scuola, ne andiamo». E per non smentirsi hanno mantenuto la parola alla lettera. Giovedì mattina sono uscite come al solito per raggiungere la media di Monzone che frequentano in classi diverse. Non sono entrate, ma l'annunciata marachella della settimana prima è stata completamente dimenticata dai compagni che hanno automaticamente pensato ad una normale assenza. L'allarme è scattato quindi soltanto nel primo pomeriggio quando le due già viaggiavano verso Riccione. Non devono essere tornate con un grandioso ricordo. Ieri mattina, mentre i familiari viaggiavano a loro volta verso la costa adriatica per andare a riprenderle, le due ragazzine, al sicuro nella caserma della Stradale, sono cadute in un sonno a prova di cannonate. Nel pomeriggio, frastornate dalle luci delle telecamere, stordite dall'imprevisto clamore suscitato, sono partite in macchina e tornate nel monotono silenzio delle loro montagne. Jennifer a piangere nella cameretta, Consuelo sul divano del soggiorno con la faccia affondata nel cuscino nel tentativo di sottrarsi all'ultimo flash.

Donatella Bartolini

QUEI SOGNI DAVANTI AL MARE

SHABADABADA', cosa che ti dica io ragazzina? Bisognerebbe scriverti una canzone. Metterci dentro che era già tutto previsto, bastava leggere le date e i nomi. Erano i gassosi Anni Ottanta. Tua mamma guardava le soap operas americane su Raidue e Canale 5 e quando sei nata ti ha chiamata Jennifer. La madre della tua amica, invece, preferiva le telenovelas sudamericane su Rete 4 e ha battezzato la bambina Consuelo. Poi mamma e papà si sono separati, in contemporanea con Sue Ellen e J. R. Ewing. Poco dopo si sono divisi anche i genitori di Consuelo, come imponevano i frequenti litigi e il copione della 89ª puntata di «Ciranda de Pedra». Sei rimasta lì, a far vasche per le strade di Fivizzano, a prendere ogni mattina il pullman per andare a Monzone, a minacciare tua madre e a giurare all'amica: «Un giorno prendiamo un treno, invece del pullman e andiamo lontano, così lontano che non ci troveranno più».

Eravate lì, nel punto preciso che sta all'incrocio tra una canzone di Marco Masini e una di Paolo Vallesi, quando avete deciso di andarvene veramente da tutta quella provincia. Direzione Rimini, addirittura. Ecstasy & Ballo & sballo. Luci e suoni dappertutto: se metti il piede su una mattonella quella s'accende e parte la musica, come nel video di «Billy Jean» di Michael Jackson, giura, ci sei stata o te l'ha raccontato qualcuno? E' così, Rimini è. Tutto l'anno.

E' finita che ci siete andate davvero in un giorno di maggio. Vi siete spese tutto in pizzette e focaccine. Vi hanno ritrovato alle quattro di notte, sedute su una panchina di piazzale Tripoli, di fronte al bagno 41, a un chilometro dalla sede della Publifono Radiomare, quella che cerca i bambini scomparsi con messaggi all'altoparlante («Siamo alla ricerca di Jennifer e Consuelo, portano zainetti fucsia leggeri perché hanno sogni fragili»). Guardavate il lungomare di Rimini (casermoni vuoti e prostitute in disarmo) e vi chiedevate se e dove avevate sbagliato strada. Fine del viaggio. O forse no. Riemergerete in una canzone di Vasco Rossi, come già accaduto prima di voi a Toffee e Sally. «Cosa vuoi che ti dica io? Senti che rumore». Rumore di treni e di risacca, piedi che prendono a calci le onde e illusioni che rimbalzano in aria. From Rimini to Fivizzano. Bye bye Jennifer.

Gabriele Romagnoli

«Un grido d'aiuto»

Crepet: troppi genitori sono sordi al dialogo

ROMA. «Perché scappano? Piuttosto, perché rimangono?» Se lo chiede Paolo Crepet, psichiatra, esperto in problemi di disagio giovanile: «In molte famiglie il clima si è irrimediabilmente deteriorato. E non si tratta di botte e violenze, ma di un progressivo scadimento qualitativo delle relazioni interpersonali. E' dalla desertificazione affettiva che gli adolescenti fuggono»

Che cosa provoca questo imbarbarimento?

«Due ragioni. Primo: la disattenzione e l'egoismo degli adulti. Ci sono molti bravi professionisti e pochi bravi padri. E anche le madri sono latitanti. In casa non c'è nessuno e per i giovani la famiglia è un solipsismo intollerabile. Secondo: sono cresciute le aspettative. Non si accontenta più di un genitore qualsiasi, dev'essere adeguato. Cioè attento, sensibile e anche colto»

Sta dicendo che queste ragazze in fuga sono migliori dei genitori?

«Certo. Sono più sveglie e reattive. E quelle sei che se ne sono andate dovremmo ringraziarle, perché ci permettono di fare una riflessione sulla nostra pochezza di persone "grandi". Ci stanno dicendo: "Questo mondo non ci va bene, vogliamo emozioni, sentimenti, passioni e dialogo"».

Come dovrebbero comportarsi padri e madri?

«Dovrebbero dare emozioni, appunto. Spronare alla creatività. Senno non si stabilisce alcun rapporto. Ci sono troppe persone afone e grigie e ai figli e alle figlie non restano che due alternative: crescere anche loro afoni e grigi oppure esplodere. Cioè scappare».

Le fuggiasche sono davvero buone e innocenti? Ne è sicuro?

«Invece che essere sgridate, quelle sei ragazze sono da apprezzare. Rappresentano gli ultimi fuochi. Sono altrettante Thelma e Louise e la loro fuga è un grido d'aiuto. A noi spetta la responsabilità di capirlo, sforzandoci di non criminalizzarlo. Andarsene non è - come si scandalizzano in molti - il sintomo di una patologia mentale o un segno di immaturità, ma un segnale di consapevolezza. Loro, i giovani, sanno ancora ribellarsi e indignarsi, sei su sei. Sono lo specchio della nostra faccia oscura, ma per quanto? Quanto è vicino il giorno in cui alzeranno bandiera bianca? A 13 o a 16 anni ci vogliono coraggio e talento per recidere il cordone ombelicale della famiglia e diventare autonomi d'un colpo, cercando uno spazio al di fuori del tran tran».

Al ritorno a casa niente sfuriate, quindi?

«I genitori reagiscano con la curiosità. Non chiedano: "Dove sei stata?", ma: "Come sei stata?". Troppo spesso si dimentica che la società è fatta su misura per gli adulti e tratta i giovani come oggetti da omologare. Le sei ragazze, invece, chiedono di crescere. E milioni di adolescenti fanno segretamente il tifo per loro»

Gabriele Beccaria

«Tornate, vi perdoniamo»

Olbia, appello dei familiari per le studentesse scomparse

OLBIA. Sembrano avere in comune una dose di incoscienza e l'insofferenza per le regole imposte in famiglia. Carla Scampuddu e Marika Spanu, sedicenni, se ne sono andate martedì sera da Olbia, dopo aver salutato i parenti che le avevano accompagnate al liceo linguistico. «Ciao, ciao», hanno detto prima di dirigersi verso l'ingresso dell'istituto. Ma non l'hanno varcato e sono sparite. A casa le hanno attese invano per ore, poi è scattata la denuncia. Ieri, infine, un appello alle due ragazze tramite i giornali isolani: «Tornate, sapremo comprendere e perdonare». Ma Carla e Marika non si sono fatte vive. Agenti e carabinieri le hanno cercate inutilmente. E' risultata infondata anche la segnalazione fatta da un autista di un bus dell'Azienda regionale trasporti che aveva sostenuto di aver notato le fuggiasche nella zona di San Teodoro, sulla costa nordorientale della Sardegna. Nel corso della giornata, qualcuno ha telefonato a casa Scampuddu, spiegando di aver visto a Cagliari due ragazze simili a quelle descritte nell'appello di radio e tv: «Si aggiravano tra i capannoni della Fiera campionaria». Particolare, quest'ultimo, plausibile. Durante la lunga evasione, le studentesse dovrebbero aver dato fondo ai risparmi. Carla si è portata dietro solo lo zaino con i libri. Marika è stata più previdente: da casa ha prelevato lo spazzolino da denti, l'occorrente per il trucco e alcune musicassette. Un segnale della decisione di prendere il largo per una botta di libertà e di indipendenza. **[c. g.]**

Lo psichiatra Paolo Crepet esperto in problemi dei giovani

«Scappate per paura»

Chieti: temevano il rimprovero per aver marinato la scuola

CHIETI. Si era temuto un rapimento, ma poi le ragazze sono state ritrovate, dopo 24 ore di frenetiche ricerche, in riva al mare. Avevano messo in allarme l'intero paese, incredulo di fronte alla loro scomparsa. Le quattordicenni di Guardiagrele, un centro in provincia di Chieti, che non avevano fatto ritorno a casa, dopo aver marinato la scuola per il timore di un rimprovero da parte dei genitori. Ieri mattina, i carabinieri avevano deciso di diramare in tutta Italia l'identikit delle adolescenti. Di loro non si avevano più notizie dalle 8 del mattino di giovedì scorso, quando erano uscite di casa per recarsi a scuola. In classe, però, non erano mai entrate. «Mi faccia almeno una telefonata per tranquillizzarmi - aveva detto con la voce rotta dai singhiozzi la madre di una delle ragazze -. Se è successo qualcosa, lei sa che può contare su di noi». Mentre i genitori vivevano ore di angoscia, le giovani si trovavano sul molo di San Vito Chietino, in una località costiera non molto lontana dalla loro abitazione. A trovarle è stato un vigile. Aveva da poco letto sui giornali la notizia della scomparsa di due ragazze. Ha raccolto qualche informazione e poi è andato verso il molo dove le aveva intraviste il giorno precedente. Le ha ritrovate ancora lì, dove avevano trascorso la notte. Hanno confessato di aver marinato la scuola per trascorrere una giornata al mare e di non aver avuto il coraggio di tornare a casa nel timore di essere state scoperte. **[r. e.]**

IL CASO

TURISTI CONTRO OPERAI

Gli appartamenti erano stati affittati a un gruppo di muratori

«Via gli immigrati dal palazzo»

Rivolta in un condominio della Riviera

Un'immagine di Laigueglia sulla Riviera ligure

LAIGUEGLIA. I muratori? Per i condomini-turisti del residence «Ugo», una modesta palazzina Anni Settanta nel centro di Laigueglia sono «indecorosi». Soprattutto se, assieme ai muratori meridionali e piemontesi, ci sono pure quattro marocchini e due cittadini romeni. Gente in regola con i documenti, assunti a libro paga. Abitano a Torino, la loro vita in Riviera si chiude tra il cantiere e il residence di via Concezione.

Lavorano in un cantiere della zona e l'impresa di Torino da cui dipendono l'ha affittato 10 mesi fa, attraverso un'agenzia immobiliare, un gruppo di appartamenti per ospitarli durante il periodo dei lavori. Ogni unità è composta da tre camere e due bagni, in grado di accogliere sette persone. La classica formula del turismo per famiglie: lo stile è da profondo hinterland milanese, trasferito con effetti devastanti sulle coste della Riviera ligure negli anni della speculazione edilizia.

Il problema è nato con l'inizio della stagione turistica. I proprietari sono tornati in Riviera nel fine settimana e - sorpresa - si sono ritrovati come vicini di casa i muratori. Sono subito passati all'azione: hanno scritto una lettera all'amministratore di «Palazzo Ugo» per chiedere l'«immediato allontanamento» degli operai dal residence-a-un-passo-dal-mare.

L'amministratore ha trasmesso il diktat ai responsabili dell'impresa che, pur di evitare un inutile scontro con i proprietari degli alloggi, tutte confortevole case, hanno affittato altri appartamenti, ugualmente dignitosi. Ma la storia non è finita. Nel corso di un'assemblea condominiale, è stato contestato ai muratori di «aver fatto un uso diverso degli alloggi da quello previsto». Addirittura è stato osservato che il «loro andirivieni non è decoroso per il condominio» e, in ultimo, «dove passano, sporcano».

Una serie di ragionamenti contorti per nascondere un caso di razzismo. Lo spiegano, senza mezze misure, i nuovi vicini di casa dei lavoratori: «Non danno nessun disturbo. Certo, dal cantiere non tornano con gli abiti firmati, magari sono imbrattati di calce e vernice. Sono ragazzi educati, padri di famiglia, in Riviera sono venuti solo per lavorare. E' avvenuto un grave episodio di intolleranza. Ma che c'entra il "decoro"?».

A proposito di decoro. Nel condominio, tra l'altro, abitano due «entraineuses» che «lavorano» in un night club della zona. E mai, in questo caso, i condomini avevano sollevato questioni sui «difficili rapporti di convivenza».

Da «Palazzo Ugo», i lavoratori si sono trasferiti nel residence «Magnolia» a poche decine di metri di distanza. E hanno ripreso il loro regolare andirivieni da casa al cantiere dell'albergo «Mariolina», in via di ristrutturazione. Non parlano.

«Spero - dice l'impresario che vuole restare anonimo - che non si tratti di razzismo e di una generica intolleranza verso chi, in Riviera, viene per lavorare». Una lunga pausa di silenzio. Riflette: «Mi auguro sia solo una questione di soldi. Ai turisti l'affitto del residence viene fatto pagare molto più caro nell'alta stagione. Per noi il disagio è stato minimo, un trasloco di pochi metri. Ma i dubbi mi sono rimasti».

Massimo Numa

Udine, serve a smascherare i ristoratori bugiardi

Il tovagliolo si allea con gli agenti del Fisco

UDINE. Ristoratori, cambiate menù: il «tovagliometro» è in agguato. Dalla lista delle vivande presto spariranno tutti i manicaretti sugosi, quelli, per intenderci, che sporcano maggiormente bocche e tovaglie. Il perché di questa necessità viene da una sentenza del tribunale di Udine, che ha arruolato appunto il «tovagliometro» tra i metodi ufficiali di caccia all'evasione.

Come funziona il sistema? Semplice: si calcola il numero dei tovaglioli lavati e lo si confronta con il numero dei pasti dichiarati dal locale. Se ci sono grosse differenze, vuol dire che il titolare del ristorante ha barato.

Per la precisione il «tovagliometro» nasce a Cividale del Friuli, dove Claudio Boccotti, titolare della trattoria «Zorutti» è stato portato in tribunale dall'ufficio imposte dirette di Udine che aveva accusato il ristoratore di aver sottratto all'erario oltre 71 milioni. L'accusa era provata dalla differenza tra tovaglioli e pasti.

Boccotti è stato assolto, ma il giudice, Angelica Di Silvestro, ha dato il via libera al «tovagliometro». «Va detto con chiarezza - si legge nella sentenza - che non si ritiene in sé inidoneo il metodo utilizzato dall'ufficio attraverso la solo apparentemente singolare conta dei tovaglioli lavati».

Prudenza, però: se, come nel caso del ristoratore assolto, la differenza tra tovaglioli lavati e pasti dichiarati non è altissima manca la certezza di un'evasione tale da giustificare il rinvio a giudizio. E intanto bisogna tenere presente il menù: se, come nel caso della trattoria friulana portata in giudizio dagli uomini del Fisco, le specialità proposte sono sugosissime si deve tener presente che una sola salvietta può non bastare. **[m. m.]**

Reggio Calabria: i parenti erano ricorsi al santone perché la piccola piangeva sempre

Bimba uccisa, paga solo l'esorcista

Morì durante rito satanico, assolti i genitori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sopra: i genitori della bimba di Polistena uccisa durante un rito esorcistico. A destra: l'antropologa Ida Magli

Il pm aveva chiesto pene esemplari per tutti i familiari perché «compartecipi e non muti testimoni di un'agghiacciante, lenta morte»

Vincenzo Fortini, il condannato per la morte della piccola Maria Ilenia

L'ANTROPOLOGA

«Una barbarie intollerabile non aver punito i genitori»

ROMA. «Aver assolto i genitori della bimba e i suoi parenti è una barbarie, che nemmeno nel Medioevo sarebbe stata tollerata». Così l'antropologa Ida Magli ha commentato la sentenza del tribunale di Palmi che per l'omicidio di Maria Ilenia Politanò, avvenuto durante un rito esorcistico, ha condannato a diciotto anni solo il «santone» al quale si erano rivolti i parenti della piccola.

«Questa sentenza è un'infamia intollerabile - ha detto la studiosa dei comportamenti sociali - perché nega gli elementari principi di giustizia. Il santone doveva essere condannato all'ergastolo come prevede la legge per chiunque commetta un delitto, aggravato in questo caso dalle torture e dalle sevizie compiute su una persona di due anni. Meritavano una condanna esemplare anche gli stessi genitori, che hanno assistito passivamente all'uccisione della loro figlia».

La professoressa Magli ritiene, inoltre, che per i genitori di Ilania sia necessaria una perizia psichiatrica per verificare se siano effettivamente incapaci di intendere e di volere. Bisogna infatti accertare con precisione questa eventualità, per impedire che il padre e la madre possano continuare a compiere eventuali nuovi reati inconsapevolmente». [Adnkronos]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se ne sono andati piangendo per chiudersi in casa, mano nella mano, infilando in fretta la bussola dell'aula-bunker della corte d'assise, nel tribunale di Palmi. E quando un amico è andato loro incontro per abbracciarli, per festeggiarli, lo hanno scansato, con un gesto brusco della mano. Per i giudici Michele Politanò e Laura Lumicisi, 23 anni lui tre di meno lei, di Polistena, non hanno alcuna responsabilità penale nella morte della loro figlioletta, Maria Ilenia, due mesi, massacrata nel settembre del '94 nel parossismo di un rito che doveva mondarla di chissà quali peccati e, così, scacciare dal suo corpo Satana.

Per la corte d'assise la morte di Maria Ilenia ha un solo responsabile, Vincenzo Fortini, un fornaio di Cinzano. Fu solo lui, hanno ritenuto i giudici, a fare di una bimba piena di vita una bambola di pezza sbattuta, schiaffeggiata, dentro cui soffiare per fare «uscire» il diavolo.

La sentenza ha già provocato le prime reazioni. Non è andata giù al pubblico ministero, Eugenio Facciolla, che ha preannunciato battaglia perché per lui tutti i partecipanti al «rito», a cominciare dai genitori della bimba, furono colpevoli di quella morte. Facciolla, l'11 aprile scorso, aveva chiuso la sua requisitoria con richieste pesantissime. Eccole: per Fortini, il carnefice, l'ergastolo; per gli altri - genitori inclusi - pene tra i 21 ed i 25 anni.

Il pubblico ministero aveva giustificato così le sue pesanti richieste: responsabilità chiare, inequivocabili, avevano i genitori ed il resto dei familiari che furono non muti testimoni - ha sostenuto -, ma compartecipi di un'agghiacciante, lenta cerimonia di morte.

Per i giudici invece nessuno, ad eccezione di Fortini, merita la condanna. E lo hanno scritto nel verdetto. Così sono stati assolti i genitori, la nonna, gli zii materni della bimba, la moglie del «santone».

Personaggio allucinante, quest'ultimo, sceso in Calabria da Cinzano perché convinto di essere l'unico in grado di poter riuscire in quello che ad altri non era stato concesso: vincere la battaglia col diavolo. Una battaglia a cui si sentiva preparato, perché sosteneva di essere la reincarnazione di Padre Pio e, quindi, di poter sconfiggere il maleficio, «nelle forme in cui si annida in Maria Ilenia».

Per la bimba il passaggio tra la vita e la morte avvenne tra sofferenze indicibili, perché quando Fortini la colpiva, le comprimeva il petto e l'addome - lei - poteva essere altrimenti? - piangeva e questo per il «santone» era il segno che la battaglia contro Satana era ancora vinta. Ed allora ancora giù colpi e pugni, in un crescendo, tra immagini sacre e bottiglie sagomate a forma della bianca signora di Lourdes, tra croci e rosari. La bimba, ormai rantolante, già in agonia, fu portata in ospedale e tra l'incredulità dei medici davanti a quel volto cianotico, a quel corpicino massacrato, i genitori dissero che si era sentita male e basta. Ma i medici non ci hanno mai creduto e per la polizia non fu difficile ricostruire l'accaduto. In poche ore finirono in galera tutti i parenti della piccola vittima, testimoni della morte. Noi le volevamo bene, non avremmo mai fatto qualcosa che potesse nuocerle - dissero tutti - scaricando di fatto ogni responsabilità su Fortini, ormai perso nei sogni di immortalità ed onnipotenza. Ma chi assiste e non interviene, ha detto il pubblico ministero Facciolla, non può chiamarsi fuori, non può dire d'essere innocente, perché doveva intervenire. E per legge questo era imposto ai genitori. Chi ha partecipato a quel rito è responsabile come gli altri. E allora parlatemi di omicidio preterintenzionale, che in questa vicenda non c'entra proprio nulla.

Diego Minuti

Maestro a Taranto

Molestava le allieve Arrestato

TARANTO. Nessuno dubitava del maestro, irreprensibile, fama di ottimo insegnante. Finché una bambina ha raccontato tutto, svelato le molestie. Il maestro, 62 anni, allungava le mani alle sue alunne delle elementari, le invitava nel suo studio per ripetizioni molto particolari: è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di atti di libidine su minori.

A Mottola, ventimila abitanti, tutti cadono dalle nuvole. «Il professore? Un sant'uomo». Nessuno ci credeva. Stimato tra i colleghi e corteggiato dai genitori che se lo contendevano per affidargli i figli, G.L. è stato inchiodato dalla testimonianza di una piccoletta che, dopo qualche resistenza, ha raccontato alcuni episodi di cui lei e le amichette sarebbero state vittime. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal gip del tribunale di Taranto, Luciano Lamarca, dopo una serie di accertamenti della polizia. Agli arresti domiciliari, il professore (le cui condizioni di salute non sono buone) verrà ascoltato lunedì dal giudice. Oltre che la testimonianza della bambina la quale, turbata dalle molestie del maestro, si rifiutava di andare a scuola, gli agenti della squadra mobile di Taranto hanno raccolto anche quelle dei genitori, degli altri insegnanti, con uno slalom tra reticenze, mezze verità e smentite che, nelle intenzioni, avrebbero dovuto - negando i fatti - proteggere le bimbe. Alla fine i genitori hanno deciso di collaborare, e anche le alunne hanno svelato particolari, confermando le indiscrezioni, le voci di paese che sembravano solo pettegolezzi. [t. a.]

Le vittime sono fratelli di Palermo, ammazzata anche la donna. Poi il folle ha colpito ancora e s'è suicidato

Soggiorno di morte in Florida per due italiani

Freddati da uno psicopatico che si era invaghito della loro amica

NEW . Due giovani italiani e una ragazza tedesca uccisi in Florida, ma non è una nuova puntata della «caccia al turista» in uso da quelle parti. Alla base di questa tragedia c'è, a quanto pare, la passione morbosa che un vicino di casa di quei due ragazzi aveva sviluppato per la fidanzata di uno di loro. Dopo l'ennesimo «no» ricevuto, lì ha ammazzati tutti e tre e poi è fuggito a New York, anche qui spargendo sangue prima di suicidarsi. Le vittime sono Luigi Cravosio, un palermitano di anni il fratello Riccardo, 24 anni, e la fidanzata Renate Sylvia Rankan, tedesca, anche lei 24 anni. Luigi frequentava una scuola di pilotaggio al «Phoenix Aviation Insitute» di Daytona Beach aveva affittato un appartamento dove si era stabilito con Renate. Riccardo viveva a Santo Domingo, dove possedeva un ristorante, ed era andato a trascorrere qualche giorno con loro.

Se la godevano, i tre giovani, l'unico problema era l'inquilino del piano di sopra, Roland Hernandez anni, che si era invaghito di Renate. La perseguitava, dice adesso la polizia dopo avere ricostruito la vicenda. Le chiedeva continuamente di uscire con lui e una volta era stato sorpreso a spiarla mentre si cambiava d'abito. Era seccata di queste attenzioni e così Luigi, a parte qualche «ammonimento» non risulta che abbiano fatto un granché per indurre Hernandez a . Lunedì mattina, che lui si introduce nel loro appartamento. Cosa accade esattamente non si sa ancora, forse quando Renate lo vede si mette a urlare, forse Luigi e Riccardo lo affrontano e lui si mette a sparare con la calibro 9 che ha con sé. L'unica cosa sicura è che li fredda tutti e tre e che poi fugge via.

La moglie denuncia la scomparsa. La polizia manda i suoi bravi fonogrammi, senza sapere ancora cosa è accaduto, ma di Hernandez non c'è traccia. Due giorni dopo, eccolo apparire a Esopus, cittadina sul fiume Hudson, alcune decine di miglia a Nord di New York, dove prende in affitto un'auto. A Esopus abita una sua cugina, Rose Lane di 37 anni, e il figlio Brennan di 4. Perché Hernandez l'abbia anche lei si ignora, l'idea del tenente McGuire, della polizia di Daytona Beach, è che a quel punto la sua mente è «saltata», sta di fatto che appena la cugina apre la porta e se lo vede davanti non ha neanche il tempo di stupirsi per quella visita inaspettata. Hernandez punta la calibro 9 e spara a freddo, lei e sul bambino. Ora sono all'ospedale di Albany, in condizioni molto gravi.

Questa volta però la sparatoria viene sentita e la polizia accorre. Hernandez si precipita verso l'automobile presa a noleggio e fugge, inseguito dagli agenti. Per tenerli a bada spara di nuovo e colpisce un passante, Thomas Robinson 29 anni. Anche lui ora è all'ospedale, ma la sua ferita è grave. L'inseguimento è di breve durata. L'auto di Hernandez urta contro un albero, sbanda e si schianta contro un traliccio. Lui è incolume, ma vede le auto della polizia arrivare e si rende conto che ormai non ha più scampo. Così si mette la pistola in bocca e preme il grilletto. Quando gli agenti arrivano è già cadavere. In quel momento i due episodi sembrano ancora privi di qualsiasi connessione, ma proprio mentre gli agenti di New York, che hanno identificato Hernandez e quindi il domicilio, si mettono in contatto con i loro colleghi di Daytona Beach, loro stanno ricevendo la denuncia di un amico dei Cravosio, che è andato a bussare alla loro porta ed ha sentito l'inconfondibile odore della morte. La madre dei ragazzi, Francesca Serio, è stata avvertita a Palermo ed è già partita per Florida.

Franco

Taranto: strappate le unghie delle mani e dei piedi

Torturo a 3 handicappati Mistero in un istituto

TARANTO. Nel centro di riabilitazione, circondato di vigilanti e inaccessibile ai non addetti ai lavori, tre handicappati gravi sono stati torturati. Unghie strappate alle mani e ai piedi. Non si sa come sia accaduto, ma è accaduto.

I torturati sono tre giovani di 26, 24 e 16 anni. Affetti rispettivamente da tetraparesi spastica, insufficienza mentale e tetraplegia da trauma cranico, non devono essersi neppure accorti di quanto accadeva.

Accade a Laterza. All'alba del 1° maggio, nell'Osmairm (Organizzazione sanitaria meridionale assistenza inabili e recupero minori), il medico di guardia, Antonio Paciulli, entra nel reparto. Nota i letti disfatti, le lenzuola sollevate. E poi il sangue. Sulle lenzuola ci sono le unghie strappate. Dev'essere accaduto tutto da poco.

Il medico telefona ai carabinieri di Castellaneta, il comune più vicino, e avverte la direzione sanitaria dell'istituto, che avvia immediatamente un'indagine interna.

Qualche indicazione sul modo in cui i tre pazienti sono stati torturati la daranno le due perizie disposte dal magistrato che segue il caso, il sostituto procuratore della Repubblica presso la procura a Taranto, Nicolangelo Ghizzardi. Certo, i dubbi sono molti.

L'Osmairm, soprattutto di notte, è inaccessibile. Al terzo piano ci sono prevalentemente gli handicappati mentali, il primo è riservato agli anziani, al secondo ci sono invece i pazienti - in gran parte giovani - con gravi problemi motori. Qui all'alba del 1° maggio qualcuno è entrato. A meno di una clamorosa svista dei vigilanti, il responsabile delle violenze era qualcuno che si trovava già all'interno dell'istituto o che ci è entrato senza difficoltà. I carabinieri hanno interrogato i dipendenti dell'istituto, la cui direzione sanitaria ha sospeso dal servizio sette assistenti socio-sanitari, tutte persone che durante la notte si trovavano in servizio nel centro di riabilitazione.

A Laterza l'Osmairm è un'azienda di tutto rispetto, con 240 posti letto, ambulatori dislocati in tutta la provincia e un finanziamento pubblico che, per convenzione con il servizio sanitario nazionale, supera i 20 miliardi. E' un'oasi della sanità privata finanziata con i soldi pubblici. Nell'Osmairm, oltre che gli handicappati gravi, vengono ospitati anche quei ragazzi disabili che il tribunale per i minori decidono di affidare alle cure di esperti. E qui il 1° maggio tre ragazzi sono stati torturati. Ma loro non sapranno mai. [t. a.]

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.

Datejust

Lady-Datejust

Nel 1910, in contrasto con la moda del tempo, Rolex mise a punto un orologio così piccolo da essere portato al polso. Da allora un Rolex continua ad essere qualcosa di più: un gioiello creato per chi crede nel valore e nel piacere della perfezione.

ROLEX Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA TILLIER • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: ALFIERI • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE • IVREA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: CORETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C SO LIBERTÀ 71

ROLEX, , DATEJUST E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

COSTUME

[redacted]

Sondaggio rivela: il 73 per cento manderebbe i figli dal chirurgo estetico

L'italiano si scopre brutto

«Pronti a tutto per migliorarsi»

OGNI scarrafone è bello a mamma soia...». Forse [redacted] ci crede più neanche Pino Daniele, se è [redacted] che il 73 per cento degli italiani sarebbe disposto [redacted] sostenere le spese di qualsiasi intervento di chirurgia estetica pur di migliorare l'aspetto dei figli. E [redacted] gente non è soddisfatta dell'immagine della prole, figurarsi della propria: l'80 per cento si dice «disposta a tutto» per diventare più bella.

I numeri, per quel valgono, dicono che un campione «rappresentativo» di 4300 persone intervistate dalla *Field Service*, per conto della rivista Riza Psicosomatica, ha risposto come sopra. Risultato di un'indagine che cerca di quantificare un fenomeno cresciuto [redacted] dismisura negli ultimi anni e fonte inarrestabile di un solido mercato che riguarda palestre, piscine, centri [redacted] estetica, cosmetici [redacted] manuali di fitness [redacted] bellezza. Nel vortice, come tante Grimilde angosciate di fronte allo specchio della verità (o vanità?), ora sono finiti tutti: donne, uomini. [redacted] bambini. Tutti nel mondo dell'apparire [redacted] discapito di quello dell'essere. Ognuno con la [redacted] personale, e pilotata, richiesta [redacted] avvenenza.

Bellezza [redacted] rima con giovinezza? E' la grande occasione della chirurgia estetica. Ormai, quasi una catena di montaggio. Ma c'è chi mette in guardia da facili «aggiustamenti». Giampaolo Ambroggio, primario della divisione di chirurgia plastica [redacted] generale all'ospedale Cto di Torino: «Il chirurgo estetico, che sia nato [redacted] tale, è una crosta di ghiaccio, forata la quale si trova solo acqua gelata. Per essere un buon chirurgo estetico occorre essere un buon chirurgo plastico e per diventare quest'ultimo bisogna [redacted] un bravo chirurgo generale. Altrimenti...». Altrimenti i guai si moltiplicano: le degenze [redacted] accorciano per risparmiare e per produrre interventi «alla portata di tutte le tasche»; i decorsi post-operatori si fanno [redacted] fin dalle prime ore; i rischi [redacted] infezioni e di edemi [redacted] all'ordine del giorno.

Come difendersi dagli impostori? «Informandosi - suggeri[redacted] il professor Ambroggio -: per esempio chiedendo lumi sulla serietà degli operatori all'Associazione italiana di chirurgia plastica».

Perché ci sentiamo così inadeguati? Alessandra Appiano, nel suo «Più malsani, più brutti» offre una ricetta per piacersi di nuovo: «Non iscriverti [redacted] nessun corso di ginnastica, [redacted] andare in nessuna palestra e, soprattutto, [redacted] sentirti [redacted] colpa. Investi i soldi risparmiati in libri [redacted] biglietti del cinema».

La psicologa americana Shakti Gawain sostiene che l'umanità ha imboccato una strada pericolosa: si [redacted] di avere delle cose, così da poterne fare delle altre che ci permettano di essere «qualcuno». Ma [redacted] percorso dovrebbe essere inverso: bisogna [redacted] chi veramente siamo, per poter fare ciò che davvero ci sentiamo [redacted] fare [redacted] ottenere «quello cui, realmente, aspiriamo».

Della [redacted] opinione Vittorio Caprioglio, direttore dell'Istituto di medicina psicosomatica Riza. Perché ci si sente brutti? Perché si è persa la nostra «immagine-punto». Che cos'è? La nostra vera identità. «Tentiamo continuamente - spiega [redacted] psicoterapeuta - di adeguarci ai modelli imposti, ai codici di bellezza stabiliti dal mondo del consumo. E l'immagine diventa il leit-motiv della nostra storia. Persino i figli devono rientrare in quegli schemi e non ci piac[redacted] se [redacted] diversi».

Che fare, allora? Caprioglio consiglia di imitare Pollicino, seguendo le tracce che ci riportino a casa. Ovvero, a noi stessi. Comprendendo quello che siamo, comprenderemo quello che vogliamo. Ci nascerà, spontaneo, il sorriso. E, insieme con il sorriso, sboccerà il fascino che è in ognuno di noi. Ognuno diverso dall'altro, affascinante nella propria unicità. Molto, ma molto più bello di una fredda immagine di perfezione.

Daniela [redacted]

[redacted] OTTO [redacted]

SFUGGENTE
CARLA BRUNI
Dallo sguardo e la gestualità mutevoli e inarrestabili. Lineamenti affilati, in un attimo si dissolve nell'aria.

BAMBINA
DEBORAH CAPRIOGLIO
Tondetta, tratti [redacted] nuti, espressione del viso un po' infantile. Sempre alla ricerca di coccole.

DECISA
ALBA PARIETTI
Lineamenti marcati, sguardo [redacted] sfida, modi diretti, avanza sempre sicura di sé.

[redacted]
[redacted] RUFFO DI CALABRIA
Sobria, sguardo discreto, fascino antico, incute un immediato senso di rispetto.

[redacted]
MARA VENIER
Solare, la bocca carnosa e le emozioni forti, vuole vivere «tutto e subito».

[redacted]
CATHERINE SPAAK
Basata più sul fascino della testa che del corpo. Lo sguardo per ottenere tutto senza chiedere nulla.

[redacted]
CLAUDIA KOLL
Fronte alta e sguardo che tiene a distanza. Tende a te[redacted] sempre sotto controllo situazioni ed emozioni.

[redacted]
PAOLA BARALE
E' armoniosa, è botticelliana, ha nell'equilibrio il suo punto di forza.

Gli psicologi: condizionati dal mito dell'immagine
Così anche i bambini non ci piacciono se diversi

Un'immagine dal cartoon La Bella e [redacted] Bestia, allegoria della bellezza interiore

DUE VIP [redacted] DI [redacted]

«[redacted] model»

Syusy Blady: io difendo le italiane piccole

[redacted] Syusy Blady, fondatrice delle «tap model»

«Ovvio che sono soddisfatta del mio aspetto. Sennò come avrei potuto fare la tap model?». Syusy Blady difende la [redacted] «bellezza in contrasto con canoni estetici imposti dall'esterno».

Lei non partecipa a quella «corsa alla bellezza» che pare coinvolga quasi tutti gli italiani?

«A dire la verità, qualche [redacted] faccio: inizio una dieta al mattino e la finisco all'ora di pranzo. Poi la ricomincio al pomeriggio [redacted] la smetto la sera. Sono tentativi di aggiustamento coerenti con quello che sono».

Se potesse cambiare [redacted] sola [redacted] di lei, quale sceglierebbe?

«Una volta il mio cruccio era l'altezza. Un metro [redacted] mi sembrava poco. Ma poi ci ho ripensato: se avessi dieci centimetri [redacted] più, la mia carriera artistica sarebbe stata diversa, non avrei fondato il club delle tap model e non avrei fatto [redacted] altre [redacted]. Insomma, non sarei stata Syusy Blady».

Come è nata questa idea delle «modelle tappe»?

«Negli Anni Ottanta, quando si inseguiva il "bello [redacted] tutti i costi", quando i personaggi alla moda erano i culturisti e le fotomodelle, abbiamo deciso di dire basta: i canoni estetici li stabiliamo noi, non sono gli altri che ce [redacted] impongono. La maggioranza delle italiane non [redacted] alta né magra, così [redacted] nato il movimento all'insegna del "meglio una tap model oggi che una top model mai"».

Ha avuto [redacted] buon seguito?

«Sì, mostrarsi è un'esperienza utilissima: salire su un palcoscenico è meglio di una psicoterapia. E se una persona [redacted] accetta il proprio aspetto, è proprio di quella che ha bisogno».

«L'aspetto [redacted] conta»

Pippo Franco: bisogna cambiare l'interiorità

[redacted] Il comico Pippo Franco

Pippo Franco si ritiene bello. Possibile? «Certo - risponde il comico -. Questo sondaggio sull'aspetto e sulla corsa degli italiani alla bellezza pone [redacted] problema estetico in maniera impropria. Io [redacted] guardo le persone da un punto di vista esteriore: quello che conta per me è l'interiorità. Ci sono persone ritenute universalmente brutte che a me piacciono molto. E viceversa».

Che cosa rimprovera a quel novanta per cento di italiani che non si accetta per come è e [redacted] quell'ottanta che [redacted] disposto a tutto pur di cambiare qualcosa nel proprio fisico o nel proprio viso?

«Sono superficiali. Non guardano al di là dell'immagine che lo specchio riflette».

Quindi lei non fa nulla per migliorare la sua esteriorità?

«Assolutamente nulla. Non avrebbe senso: io [redacted] per quello che ho dentro. Il resto conta poco».

E per la sua interiorità?

«Mi impegno molto. Tutti dovrebbero farlo, piuttosto che pensare semplicemente alla bellezza intesa nel significato tradizionale».

Si trova bello dentro?

«Sì, la mia interiorità mi piace».

Non ammette eccezioni a questa superficiale corsa alla bellezza?

«Per le donne, forse, è più comprensibile».

In che senso?

«Troppo sovente vengono giudicate soltanto per le loro forme, quindi si adeguano. Se una ha il seno piccolo, capisco che ne soffra e possa desiderare di farselo ritoccare dal chirurgo estetico».

A CURA [redacted] Mancini

IL CASO

TRA SACRO E PROFANO

«Autorizzato in chiesa anche l'uso delle lingue locali»

Show a messa, uno spiraglio

Il Papa: sì alla creatività, con prudenza

CITTA' DEL VATICANO. PER il Papa si può vivacizzare la [redacted] con [redacted] dose di «creatività» ma sempre con prudenza, in via sperimentale, e soprattutto senza strafare. L'indicazione è stata data al più alto consesso che in Vaticano [redacted] occupa di riti e liturgie, vale [redacted] dire la Congregazione per il culto divino e [redacted] sacramenti, che ieri è stata ricevuta da Giovanni Paolo II.

E' lecito insomma un certo «pluralismo» [redacted] ad esempio l'avere introdotto le diverse lingue locali nella messa, [redacted] secondo [redacted] Papa ci [redacted] può spingere «solo fino a quel punto in cui non siano cancellate le caratteristiche essenziali della celebrazione dell'eucarestia».

Tutto il discorso di Giovanni Paolo II è stato in equilibrio tra la difesa della riforma voluta dal Concilio e tanto contestata negli Anni Settanta e il [redacted] a innovazioni eccessive. Il Papa ha sottolineato che nella Chiesa «il "nuovo" cresce dal "vecchio", il "vecchio" trova nel "nuovo" una sua più piena espressione»: [redacted] modo un po' sibillino per rivendicare piena coerenza alle scelte ecclesiali.

La riforma voluta dal Concilio diede il via [redacted] polemiche [redacted] finire e i tradizionalisti, seguaci dell'uso del latino e del sacerdote che dà le spalle ai fedeli, ebbero buon gioco nei loro attacchi davanti al grande uso di chitarre, cori [redacted] interventi liberi dei fedeli durante le fasi del rito. In Europa [redacted] il decennio successivo alla contestazione del Sessantotto, erano gli anni delle comunità di base e della «riappropriazione» da parte dei fedeli della Parola di Dio. Negli Anni Ottanta il Vaticano tirò decisamente il freno, mettendo fine ad ogni spontaneismo. Contemporaneamente, in sordina quasi, iniziò una prudente opera [redacted] riforma sotto la spinta soprattutto della Chiesa africana per inserire elementi della tradizione locale, [redacted] sempre mettendo in guardia dal pericolo di scadere nel «sincretismo». Così oggi in Africa abbiamo la possibilità di ascoltare la [redacted] in alcune lingue locali, esistono traduzioni apposite della Bibbia, esiste un «rito zairese» della messa ufficialmente approvato nel 1988.

Il Vaticano dal canto suo [redacted] ha mai propagandato eccessivamente queste novità, ma le ha dovute studiare e varare per l'intervento diretto dei vari vescovi locali. «Se gli esperti - ha precisato ieri il Papa in merito - con il loro apporto possono illuminare utilmente le scelte operabili, le decisioni in materia liturgica restano sottoposte alla diretta responsabilità dell'autorità ecclesiastica, la quale mira soltanto a favorire la partecipazione liturgica del popolo alla glorificazione [redacted] Dio».

[redacted] Sotto il Papa. A destra canti [redacted] Chiesa

«Si possono utilizzare musiche e danze purché nel rispetto del luogo»

[redacted] stesso «Catechismo della Chiesa cattolica» fa presente che si possono utilizzare canto, musica e danze, purché in sintonia [redacted] lo spazio sacro della celebrazione; per la Chiesa - e il Papa ne [redacted] convinto - occorre rendere visibile la fede nata [redacted] Occidente inserendo elementi delle culture locali. E soprattutto in Africa, in Asia, in America Latina, il Papa ha spessissimo assistito a liturgie «inculturate» - come si dice in termine tecnico. Ma nei paesi occidentali, le sperimentazioni non [redacted] affatto gradite. Né, a questo punto, ammissibili.

Luca Tomasi

Domani, col Wwf

«Operazione pulizia»

[redacted]

ROMA. Scatta l'operazione «Bosco pulito». Domani [redacted] Wwf lancia [redacted] quarta edizione dell'iniziativa, in collaborazione con il Parlamento europeo, per ripulire, tutelare e valorizzare circa trecento boschi lungo l'Italia

In quell'occasione verrà aperta anche una raccolta di firme, che durerà i prossimi due mesi, per una petizione popolare nella quale [redacted] chiede al nuovo Parlamento un forte impegno per la riduzione degli imballaggi e dei rifiuti ed [redacted] nuovo sistema di calcolo che trasformi l'imposta sui rifiuti in tariffa.

L'anno scorso l'operazione «Bosco pulito» ha richiamato circa cento mila volontari che hanno raccolto circa ottocento tonnellate di spazzatura, l'equivalente dei rifiuti prodotti in un giorno da città [redacted] Genova e Palermo.

(AdnKronos)

IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi

SITUAZIONE. A primavera inoltrata le occasioni di tempo stabile ed assolato sono limitate a brevi parentesi interposte tra periodi di malte[redacted]. In questo contesto va inquadrato anche il miglioramento in atto. Infatti una nuova depressione [redacted]tica si appresta a raggiungere le coste europee [redacted] quanto prima imporrà un altro peggioramento.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni Nordoccidentali e su quelle meridionali annuvolamenti irregolari più intensi al Sud dove potranno dar luogo a occasionali a brevi piovaggini. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso [redacted] parzialmente nuvoloso.

[redacted]. Le condizioni del tempo restano improntate alla variabilità. Su tutte le regioni si avrà un'alternanza di schiarite e di annuvolamenti con una tendenza al prevalere delle prime sui versanti di Ponente. Tuttavia [redacted] saranno da escludere nelle ore pomeridiane brevi piovaschi.

DOM[redacted]. Alla diminuita instabilità atmosferica subentrerà l'azione marginale [redacted] una depressione africana. Su tutte le regioni poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti, nel corso della giornata, sulla Sicilia e Sardegna, sulla Liguria. Temperature in aumento quelle diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	18	Bologna	12	23	Bari	10	25
Bolzano	9	20	Firenze	10	19	Napoli	16	20
Verona	11	20	Pisa	12	17	Potenza	9	15
Trieste	12	18	Ancona	[redacted]	22	S.M. Leuca	15	18
Venezia	14	19	Perugia	13	np	R. Calabria	16	24
Milano	11	21	Pescara	14	23	Palermo	15	23
Torino	7	17	L'Aquila	8	15	Catania	12	23
Cuneo	7	17	Roma Urbe	14	20	Messina	16	21
Genova	14	18	Roma Ciamp.	15	19	Alghero	11	19
Imperia	[redacted]	[redacted]	Campobasso	10	16	Cagliari	13	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	pioggia	Lisbona	16	20	nuvoloso
Atene	14	27	sereno	Londra	5	11	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	10	22	sereno	Madrid	4	14	variabile
Bruxelles	7	15	nuvoloso	Montreal	1	12	variabile
Bucarest	12	25	sereno	Mosca	10	24	sereno
Budapest	10	22	sereno	New York	10	21	pioggia
Buenos Aires	18	25	sereno	Parigi	8	14	variabile
Copenaghen	7	11	nuvoloso	Pechino	16	25	nuvoloso
Dublino	2	10	nuvoloso	Praga	8	19	pioggia
Francoforte	[redacted]	[redacted]	pioggia	Rio de Janeiro	20	24	variabile
Gerusalemme	8	27	variabile	Sofia	11	22	variabile
Ginevra	7	13	pioggia	Sydney	18	22	nuvoloso
Helsinki	6	15	nuvoloso	Tokyo	16	25	nuvoloso
Johannesburg	[redacted]	20	sereno	Varsavia	11	25	pioggia
Il Cairo	17	33	variabile	Vienna	8	24	variabile

PUBBLIMARKET-IDEA 2

L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE Come si fa a non dire "La voglio!"? Come si fa a rinunciare a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda **16 valvole** a **iniezione elettronica**, nato in Formula Uno. Le **sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali**, sperimentate sui circuiti di tutto il mondo. La **tecnologia VTEC**: che significa **126 cavalli** nel modello 1.6i SR e **21 km un litro** - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al **servosterzo**, all'**antifurto "Immobiliser"**, a quattro **barre laterali antintrusione**; all'**ABS** - di serie su 1.6i LS e 1.6i SR ; a **doppio Airbag, aria condizionata** a **tetto apribile elettricamente** - di serie su 1.6i SR? Insomma come si fa a non provare l'emozione di una Honda - che comunque vi dà **3 anni di garanzia chilometraggio illimitato?** E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio - forse - non cresce nel giardino del re. Ma sicuramente abbonda nelle Concessionarie Honda di tutta la Repubblica.

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i LS CAMBIO AUTOMATICO	1.6i SR VTEC
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	113	126
PREZZO* /000	a partire da 24.900	a partire da	a partire da 29.500	35.400	36.700

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo del 1.4i chiavi in , esclusa imposta Provinciale di trascrizione A.P.I.E.T.

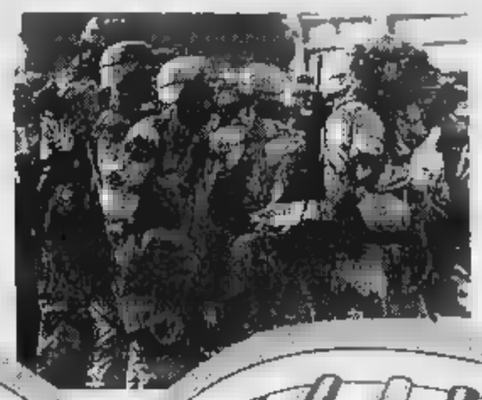
Civic 5 porte vi aspetta. A partire da £. 24.900.000*

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175) Garanzia con chilometraggio illimitato, generale - 3 anni, verniciatura - 3 anni, corrosione passante - 6 anni Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

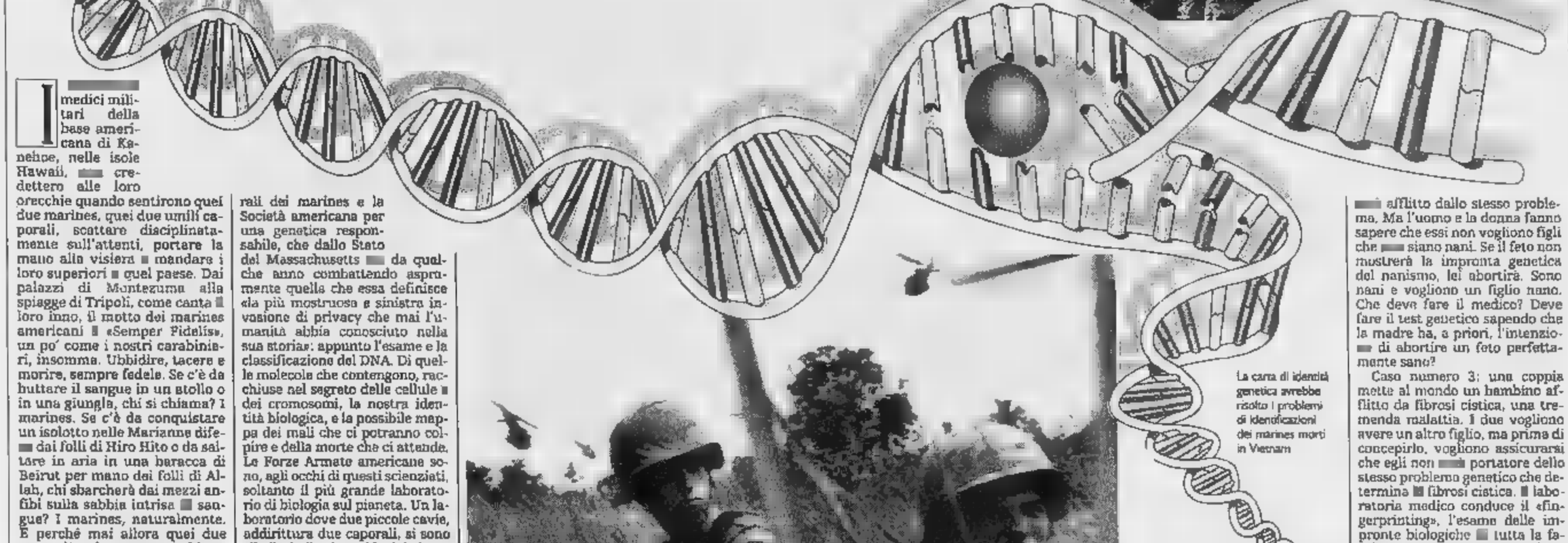
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

E' lecito il test obbligatorio? Un caso legale clamoroso e drammatico scuote la società americana

DNA il marchio del nuovo razzismo



A sinistra, Dulbecco; qui accanto marines americani. Sono stati militari che, rifiutando il test, hanno fatto esplodere il caso



La carta di identità genetica avrebbe risolto i problemi di identificazioni dei marines morti in Vietnam

La carta d'identità genetica può diventare discriminazione?

I medici militari della base americana di Kaneohe, nelle isole Hawaii, credettero alle loro orecchie quando sentirono quei due marines, quei due umili caporali, scattare disciplinatamente sull'attenti, portare la mano alla visiera e mandare i loro superiori a quel paese. Dai palazzi di Montezuma alla spiagge di Tripoli, come canta il loro inno, il motto dei marines americani è «Semper Fidelis», un po' come i nostri carabinieri, insomma. Ubbidire, tacere e morire, sempre fedele. Se c'è da buttare il sangue in un atollo o in una giungla, chi si chiama? I marines. Se c'è da conquistare un isolotto nelle Marianne difese dai folli di Hiro Hito o da saltare in aria in una baracca di Beirut per mano dei folli di Allah, chi sbarcherà dai mezzi anfibi sulla sabbia intrisa di sangue? I marines, naturalmente. E perché mai allora quei due caporali, che non avrebbero esitato un attimo a battersi a petto nudo contro un nido di mitragliatrici nemiche, osavano rispondere, rigidi sull'attenti, «Sir! No, sir!», nossignore signorsì, agli ufficiali medici che chiedevano il ridicolo sacrificio di un minuscolo frammento di pelle prelevato dalle loro guance?

La risposta a questa domanda la tengo ancora il fiato sospeso le intere Forze Armate degli Stati Uniti e, dietro di loro, tutta la comunità medica e scientifica della nazione. I due caporali, John Mayfield e Joseph Vlacovsky, hanno detto di «no» all'esame e alla classificazione del loro DNA, che il Pentagono sta conducendo su tutti i quasi due milioni di uomini e donne americani in uniforme. Hanno bloccato, per il momento, il più ambizioso ed esteso piano di classificazione del genoma umano mai tentato. E' un progetto che il ministero della Difesa ha lanciato in buona fede, dicono al Pentagono, semplicemente per avere, insieme alle impronte digitali e le radiografie dentali dei soldati, anche la loro «impronta biologica», nel caso non resti altro che pochi brandelli di tessuti umani per identificare un caduto. «Se avessimo avuto a disposizione le identità biologiche per i nostri soldati in Vietnam - dicono i generali - migliaia di famiglie non sarebbe rimaste crudelmente appese per decenni alla illusione che il loro figlio fosse ancora vivo o disperso».

Ma le intenzioni umanitarie non hanno convinto i due caporali dei marines e la Società americana per una genetica responsabile, che dallo Stato del Massachusetts da qualche anno combattendo aspramente quella che essa definisce «la più mostruosa e sinistra invasione di privacy che mai l'umanità abbia conosciuto nella sua storia»: appunto l'esame e la classificazione del DNA. Di quelle molecole che contengono, racchiuse nel segreto delle cellule dei cromosomi, la nostra identità biologica, e la possibile mappa dei mali che ci potranno colpire e della morte che ci attende. Le Forze Armate americane sono, agli occhi di questi scienziati, soltanto il più grande laboratorio di biologia sul pianeta. Un laboratorio dove due piccole cavie, addirittura due caporali, si sono ribellati alla tirannide dei signori in camice bianco.

La battaglia delle Hawaii, tra i due marines e il Pentagono, è oggi nelle mani della magistratura, che in prima istanza ha dato torto ai porcellini d'india riottosi. Ora spetta alla corte d'appello decidere, ma certamente il caso arriverà sino alla Corte Suprema. Troppo importante, troppo cruciale per il futuro della società tutta è l'esame del DNA umano perché la risposta possa essere affidata a un giudice qualsiasi.

E così deve essere. Non potrà essere altro che la comunità nel suo insieme, attraverso la più alta magistratura e il Parlamento, a stabilire fino a dove, e con quali mezzi e quali effetti possa spingersi questa ricerca della «identità biologica» dell'umanità, quel progetto «genoma» che vide uno scienziato italiano, il Nobel Dulbecco, per anni alla guida dell'esplorazione. Ormai, i cavalli galoppanti della scienza genetica hanno sopravanzato e lasciato nella polvere i lenti asini della elaborazione etica e politica. Ogni giorno, università, laboratori, centri di ricerca, segnalano nuove, straordinarie scoperte legate all'esame del nostro atlante genetico. Frugando nei cromosomi, razzolando all'interno dell'acido «Desossiribonucleico», il DNA, si scoprono le minacce di future patologie e le promesse di future terapie.

Il nostro destino è scritto nelle cellule. Le malattie ereditarie sono segnate al momento della concezione, della fusione fra il seme del padre e l'uovo della madre. La prospettiva di mali futuri, dal diabete al cancro del seno nelle donne, dei tumori dell'intestino alle cardiopatie, dalle distrofie muscolari alla fibrosi cistica - la lista si allunga ogni giorno - è indicata nelle nostre cellule, come un cartello autostradale che avverte: a 10 chilometri, pagamento pedaggio. Si può rallentare, ci si può fermare, ma invertire la marcia è impossibile. Presto o tardi, il «pedaggio» con il proprio destino biologico dovrà essere pagato dai passeggeri dell'autostrada umana.

Ed è qui il terribile rischio sociale che i due caporali vogliono evitare. Il rischio di una diffusione universale della classificazione del DNA che porti alla suprema forma di discriminazione: quella contro uomini e donne portatori di preoccupanti «cartelli stradali», di avvertimenti di future, possibili, malattie. Da tempo, aziende private, eserciti, Stati, attuano qualche forma rudimentale di discriminazione fisica. Lo Stato italiano chiedeva ai suoi dipendenti di essere dotati di «costituzione sana e robusta». Era una forma di selezione genetica. Le Forze Armate di tutti i Paesi impongono minimi di statura. Niente uniforme per i «nappi». Le aziende private, alle prese con i costi dell'assenteismo e delle coperture previdenziali, tendono a evitare i cagionevoli. E noi tutti, fin da piccini, esercitiamo i nostri simili la più rudimentale forma di «discriminazione genetica»: tutti cerchiamo amici, e poi mogli e mariti più «belli» e più «intelligenti» di noi nella istintiva, inconscia promessa di miglioramento genetico della nostra progenie.

Ma che cosa accadrà quando - e non più «se» - datori di lavoro, banchieri, potenziali amanti, potranno richiedere, o avere accesso, alla nostra precisa «carta d'identità genetica»? Quale azienda rischierà l'investimento di danaro e di tempo su un giovane, brillante laureato nel cui DNA c'è la minaccia di un cancro a 40 anni? Quale ragazza sposerebbe il suo bel fidanzato se sapesse - dalla lettura dei suoi cromosomi - che più avanti nella vita potrebbe sviluppare una irresistibile vocazione alla omosessualità, che, secondo alcuni studiosi, è visibile in una irregolarità del cromosoma «X», uno dei due determinanti del sesso? E quale compagnia di assicurazione accetterebbe di stipulare una polizza vita o malattia e del cliente la cui «mappa» genetica indichi curve pericolose all'orizzonte?

Non si tratta di fantascienza, o di letteratura minore da giornali, ma di fatti concreti, reali, con nomi e cognomi di persone vere. Il centro studi del Massachusetts e un gruppo informale di ricercatori in varie università stanno da tempo raccogliendo testimonianze e documentati per offrire un sostegno pratico ai legislatori e ai magistrati quando dovranno decidere. Caso numero 1: una giovane donna in stato interessante scopre di essere portatrice del difetto genetico BRCA1, che i biologi indicano come un fortissimo indicatore del futuro sviluppo di tumore al seno. La sua creatura, una femmina, sarà certamente portatrice dello stesso difetto genetico, le dicono. Che deve fare, la madre? Abortire per evitare alla figlia il rischio di una tremenda malattia che non la colpirà comunque prima di almeno 40 anni? O portare a termine la gravidanza, sperando che la figlia sia «fortunata» e che, in anni, la medicina scopra la per il cancro alla mammella?

Caso numero 2: due coniugi sono afflitti da achondroplasia mutante. E' l'espressione scientifica per dire che sono due nani. Vogliono avere un figlio. Il medico li informa che un test genetico del feto può rivelare se il figlio è afflitto dallo stesso problema. Ma l'uomo e la donna fanno sapere che essi non vogliono figli che siano nani. Se il feto non mostrerà la impronta genetica del nanismo, lei abortirà. Sono nani e vogliono un figlio nano. Che deve fare il medico? Deve fare il test genetico sapendo che la madre ha, a priori, l'intenzione di abortire un feto perfettamente sano?

Caso numero 3: una coppia mette al mondo un bambino afflitto da fibrosi cistica, una tremenda malattia. I due vogliono avere un altro figlio, ma prima di concepirlo, vogliono assicurarsi che egli non sia portatore dello stesso problema genetico che determina la fibrosi cistica. Il laboratorio medico conduce il «fingerprinting», l'esame delle impronte biologiche di tutta la famiglia e scopre che il bambino malato non è figlio del marito della donna, ma di un altro uomo, portatore del difetto. Che fare? Rivelare al marito che quel figlio malato, al quale lui sta dedicando tempo, dolore, e spese, non è suo?

Caso numero 4: a una donna di 30 anni viene diagnosticata una «poliposi adenomatosa familiare», una condizione dell'intestino che è molto spesso il segnale di futuro cancro. La donna ha tre sorelle e due figli, ma al medico che la informa dei risultati del test, lei fa sapere che non dirà nulla ai parenti e ai figli, pur sapendo i rischi che corrono. Invano il medico la avverte che un esame frequente e regolare delle persone a rischio può rivelare il tumore nello stadio iniziale e dunque curabile. Lei è irremovibile. Che deve fare il medico: rispettare la volontà della paziente o scavalcarla e avvertire i parenti, per salvare loro la vita?

Alla fine, la domanda veramente cruciale, quella che sta alla radice della rivolta dei marines, è questa: a chi appartengono le informazioni genetiche? Chi è il controllo di questi segreti biologici che arrivano, come mai niente è arrivato, al cuore della nostra vita? Una risposta va trovata, e molto in fretta, perché nulla potrà più arrestare la genetica. Neppure la battaglia che due marines coraggiosi stanno combattendo, 50 anni dopo la fine della guerra, sulle spiagge di un'isola del Pacifico.

Vittorio Zucconi

Qui accanto: Sofia Loren. Nella foto sotto: Enzo Biagi

«Le femministe? Hanno fatto di più la lavatrice e la pillola»

Un secolo e mezzo di Storia, costume, amori attraverso figure femminili note e sconosciute

Biagi, la mia penna per cento donne

«Sono più generose di noi, sanno compromettersi fino in fondo»

MILANO

QUANTE eroine. E amori. E matrimoni o tresche, intese o sfide, vicende private o pubbliche. Un itinerario lungo un secolo e mezzo di figure femminili famose oppure tanto più grandi quanto più oscure. La Storia, il costume, la quotidianità Enzo Biagi li racconta attraverso quest'ottica particolare in *Quante donne* (Rizzoli), in libreria in questi giorni. Non ritratti affascinati, né compiaciuta memoria. Al contrario - fra rilettura di epoche e personaggi o incontro diretto - una cronaca di voci, caratteri, vite, sacrifici celebri e no.

Le pagine offrono donne e regali amori o di strada, d'arte e di cultura. Dalle generose grazie della contessa di Castiglione alla regina Margherita, dalla «belle Otéro» a Eleonora Duse, Joséphine Baker, Greta Garbo, Rachele Mussolini e Claretta Petacci. Ma anche la ragazzina Anna Frank o la giornalista Camilla Cederna, da Sofia Loren e Gina Lollobrigida alle donne della politica, dei conflitti, della letteratura, Svetlana Stalin accanto a Milena Jesenka, tra confessioni limpide e risvolti umani, non ufficiali, illuminanti.

Ma come mai le donne? Anche il Salone del libro si dedica a loro. Risponde Biagi: «Sono sempre state più generose, si compromettono di più. Nella vita come in letteratura. Anna Karenina si è buttata lì sotto il treno». Lì ci sono donne che più di altre diventano simbolo reale di quella generosità? «Quelle di cui non si è mai parlato. Ne ricordo una, Isa Broggi, impiegata, zitellina che avrebbe tanto voluto avere dei figli e non ne aveva. Aiutata dai compagni d'ufficio, aprì un nido d'infanzia per figli di carcerati. Ne ricordo uno figlio di una donna che aveva fatto a pezzi il marito. Queste donne hanno un posto accanto alle Madame Curie».

Generose, altruiste. Si dice come in un ritornello che dietro ogni grande uomo c'è una grande donna, molto meno il contrario. Egoismo maschile? «Ci sono anche questi casi. Ho conosciuto il commendator Meneghini, consorte di Maria Callas. In genere durano poco. Carlo Ponti aveva la coscienza di aver creato lui il fenomeno Sofia Loren. Altri, come l'attore Armando Falconi, che aveva sposato una ballerina, era geloso che, anche quando lei andava ad aprire la porta al controllore del gas, pretendeva di sentirli parlare in continuazione. Gelosia soltanto? Oppure sono legami misteriosi, giochi. Non si dice forse che la coppia va avanti insieme, senza che uno resti indietro, guardando nella stessa direzione?».

Dunque il femminismo, i reggiseni al rogo... «Il femminismo. Alle donne hanno dato molto più la lavatrice e la pillola che le suffragette. Così come il parto indolore, che ha addirittura scalzato la maledizione divina». Pollice verso, allora? «Certo. Si toglievano il reggiseno e si condannavano da sole. Ma chi la vuole quella? Io felicissimo di essere escluso. Il grande Paolo Monelli, a un raduno di femministe, dov'era l'unico maschio, quando dissero che non esistevano differenze di sorta fra i sessi, si rivolse alla vicina di poltrona e disse: allons pisser? andiamo a fare pipì?». E aggiunge: «Le donne grandi sono quelle colei che andò a prendersi il marito ferito e senza gambe in Jugoslavia e se lo riportò a casa pezzetto per pezzetto».

Quante donne, appunto. Marilyn Monroe uguale alle vietnamite che, a pagamento, consolavano i militari nemici. E tutte uguali, perché ciò che Biagi cerca non è la grandezza dell'apparire, bensì i segreti dell'essere, non la frase celebre e inedita ma l'attimo di gioia o sconforto, la semplicità inattesa o quella che è istintiva regola di vita. Con annotazioni rapide e improvvise che, comunque, non giudicano nessuno.

Marco Neirotti

POLEMICA. Il Gruppo 63 torna a colpire: attenti ai nuovi «normalizzatori»

«Scrittori buonisti erbaccia sotto l'Ulivo»

Neoavanguardia contro gli autori cresciuti sull'Unità di Veltroni

I BOCCIATI

Del Giudice
De Carlo
Veronesi
Lodoli
Baricco
Tabucchi
Tamaro

I PROMOSSI

Brizzi
Ballestra
Campo
Culicchia
Caliceti
Scarpa
Ammanniti

Guglielmi, Balestrini, Barilli: basta con le leziosità artefatte

Renato Barilli, sotto Giulio Ferroni, in alto Angelo Guglielmi. Qui sopra gli scrittori «buoni» e «cattivi» secondo gli ex Gruppo 63

La letteratura deve affrontare il regno del male. Sanguineti: i frutti migliori del '900 nascono dalla trasgressione

ALL'INDOMANI della vittoria dell'Ulivo, bordate contro il «buonismo» veltroniano in versione letteraria. Arrivano da sinistra: gli ex del Gruppo 63, con Angelo Guglielmi in testa, hanno scelto la tribuna del convegno di Reggio Emilia dedicato alle «Voci nuove» del romanzo italiano per il loro atto d'accusa. Dal 10 maggio hanno invitato a discutere un consistente manipolo di intellettuali: Roberto Barbolini, Remo Ceserani, Francesco Leonetti, Romano Luperini, Tommaso Ottonieri, Giuseppe Pontiggia, Edoardo Sanguineti e tanti altri.

Per Nanni Balestrini, Renato Barilli e soprattutto Guglielmi, che rappresenta anche un'idea di cultura diffusa attraverso Raitre, i buoni sentimenti non rasserenano affatto gli animi. Anzi. Basta citarli e scoppia la guerra. Ai critici e agli scrittori della neoavanguardia il buonismo fa orrore: detestano i normalizzatori», ovvero i teorici di una nuova letteratura che celebra la vita quotidiana e normale, poco trasgressivo, poco interessata alle patologie del mondo contemporaneo. E nel mirino finisce soprattutto la leva di scrittori cresciuta sulle pagine culturali dell'*Unità* di Veltroni.

A sollevare la questione è stato l'articolo scritto giorni fa da Giulio Ferroni sul *Corriere della Sera*, all'uscita del secondo libro di Giulio Mozzi, *La felicità terrena*. Lo storico della letteratura stila l'elenco dei meriti di Mozzi, classe 1960, creatore di una narrativa che gli appare, positivamente, vestita con il grembiulino, che non sporca le mani con le parolacce, immagini violente, che allontana mille miglia dai pulp romanzi alla Quentin Tarantino. Un modo di raccontare, quello di Mozzi, che secondo Ferroni esalta non tanto le piccole quanto le «poche cose» e che «non cerca eccessi e provocazioni», non si appoggia ai «volgari splendori della comunicazione globale», ma sfrutta il «proprio filo esile ed essenziale, il proprio dolore, le proprie elementari fragilissime speranze».

Torna una poetica del narratore come fanciullino, dotato di uno sguardo semplice, ingenuo e consolatorio, che, come dice il titolo del libro di Mozzi, la «felicità»?

L'elogio della letteratura col cuore in mano suona, per i promotori del dibattito di Reggio Emilia a cui Ferroni è stato anche invitato, come uno squallido appello di ritorno all'ordine, dopo che tutto il secolo ha celebrato il disordine. Balestrini rabbrividisce: «Ferroni sostiene un'ipotesi critica assurda. Esistono dei nuovi, bravissimi narratori. I loro nomi? Brizzi, Ballestra, Culicchia, Scarpa, Ammanniti. Il loro merito è d'inventare un linguaggio, che può anche esprimersi in termini violenti come quello di Ammanniti. Ma questa prosa non nasce negli uffici o tra le quattro pareti di un appartamento, bensì descrive una realtà tremenda, aggressiva proprio come quella in cui viviamo. Una letteratura d'evasione la fanno invece Del Giudice, De Carlo, Veronesi, Lodoli, Baricco, che confezionano pagine leziose e artefatte».

La letteratura per essere viva e «vera» deve affrontare il regno del male, del peccato, scendere agli inferi. Deve essere cattiva e addentare la realtà, morderla e triturarla spremendone il sangue fino all'ultima goccia. Ossia, deve elaborare una critica della realtà. «La rivolta anarchica - osserva Sanguineti - è il vero valore del secolo. I migliori frutti del '900, in tutti i campi, quello politico a quello letterario-filosofico, hanno origine da una trasgressione rispetto all'esistente. Il genere letterario "letteratura giovanile", nato negli ultimi anni, e cioè una letteratura non solo scritta da giovani che parla anche dei giovani, del loro mondo del rock, della tv, dei computer, è anch'essa trasgressiva. Per anni ho avuto l'impressione che gli ultimi racconti e romanzi validi li avessero prodotti Manganelli, Moravia, Arbasino, Calvino. Le generazioni successive, Tabucchi o la Tamaro e Del Giudice, non mi sono sembrate degne di attenzione. Finalmente è apparsa sulla scena letteraria una generazione di tutto rispetto, cioè Brizzi, Ballestra, Campo, Culicchia, Bravissimi Caliceti e Scarpa».

Senza la raffigurazione delle angosce e delle ossessioni del nostro mondo, leggere un romanzo diventa inutile. «Mozzi è un autore che io ammiro molto - dice Barilli -. Ma ha una scrittura tutt'altro che umile. La definirei fredda, controllata. Mentre credo che i mass media, cinema e televisione, debbano moderare l'esaltazione della violenza, per la letteratura è tutt'altra cosa. Non può essere né conciliante, né svolgere un'azione pacificatrice. Deve far vedere i mostri che sono nella realtà. Ferroni comunque non è l'unico critico che adotta certe categorie interpretative. C'è tutto un gruppetto di critici che io definirei più che "buonisti", "normalisti", tra cui Emanuele Trevi, Filippo Porta, Massimo Onofri».

Questi critici che amano la letteratura consolatoria per Angelo Guglielmi hanno ancora un modo vecchio di guardare le cose e sono legati a una polemica inutile e dispersa. A distanza di più di trent'anni dalla nascita del Gruppo 63 ancora continuano a combattere contro i mulini a vento dello sperimentalismo e della linguistica. Per Guglielmi, invece, la pattuglia degli scrittori che hanno quasi trent'anni porta una ventata d'aria fresca. «Sono disinvolti, non si prendono troppo sul serio, hanno un'inclinazione allo spreco. E questo si avverte nei loro testi dove vengono utilizzati materiali verbali diversi: dal linguaggio delle canzoni a quello dei fumetti. Non indugiano in querule diatribe, in vecchie fantasie».

A schierarsi dalla parte dei «buonisti» e per nulla dannati e cioè degli scrittori presi di mira dagli avanguardisti ci pensa il critico Emanuele Trevi: «Il buonismo? E' una categoria molto importante. Il mito novecentesco della trasgressione fa parte di un mondo in cui si crede di individuare con troppa facilità la cosiddetta normalità. Che narratori Del Giudice, Lodoli e Veronesi fanno una letteratura consolatoria è assurdo. Non è mica Klinex».

Mirella Serri

FATTI E OPINIONI

La Spagna premia

MADRID. E' stato conferito a Indro Montanelli il «Premio principe de Asturias». La giuria del prestigioso riconoscimento spagnolo ha annunciato oggi i nomi dei vincitori della sezione «Comunicazione e umanità», il giornalista e scrittore italiano e il filosofo spagnolo Julian Marias. Il premio, un assegno di cinque milioni di pesetas (60 milioni di lire circa), sarà consegnato in una cerimonia che si terrà nella città della Spagna settentrionale, presieduta dal principe ereditario Felipe. Julian Marias, nato a Valladolid nel 1914, ha studiato con José Ortega y Gasset ed è considerato uno dei maggiori esponenti della scuola del famoso filosofo. [AdnKronos]

Morto lo scrittore Hermann

BERLINO. E' morto ieri all'età di 96 anni, a Basilea, lo scrittore tedesco Hermann Kesten, uno dei principali esponenti della corrente della «Nuova oggettività». Razionalista, fervente oppositore del nazismo, lo scrittore era noto anche in Italia per romanzi come *I ragazzi di Guernica* (1939) e *Gli dei stranieri* (1949). Emigrato nel 1933 per sfuggire ai nazisti (le sue opere furono date alle fiamme), il romanziere, figlio di un commerciante ebreo, fuggì ad Amsterdam e poi nel 1940 a New York. Dopo la guerra, tranne brevi visite, Kesten è rimasto sempre lontano dalla Germania. [AdnKronos]

[illegible] non [illegible] il Trattato di [illegible]

ROMA. L'Italia fu sul punto di non firmare il Trattato di pace della seconda guerra mondiale, anche grazie al sostegno degli ambienti più influenti dell'establishment americano che ritenevano fosse stata trattata ingiustamente. Alla fine del 1946 il presidente del Consiglio Alcide De Gasperi e il ministro degli Esteri Pietro Nenni presero infatti in seria considerazione l'ipotesi di rifiutare i pesanti condizioni dell'accordo stabilito dagli alleati, soprattutto per volere dell'Urss. La vicenda emerge da una lettera riservata inviata a Nenni dall'ambasciatore a Mosca, Pietro Quaroni, pubblicata sul nuovo volume dei «Documenti diplomatici italiani» provenienti dall'archivio della Farnesina. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è soltanto Cernobil; più lavoro, meno delinquenza

Vogliamo garanzie da Superphénix

Dieci anni sono trascorsi dall'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Cernobil e oggi questa tragedia viene ricordata da numerose manifestazioni, con la parola d'ordine che eventi simili non debbano più verificarsi.

Ma affinché questo augurio si realizzi, occorrerebbe forse maggior attenzione alla situazione in cui si trovano le centrali nucleari attualmente in esercizio in giro per il mondo. Ritengo che la maggior parte di queste dia adeguate garanzie di buon funzionamento, in quanto non si hanno notizie di incidenti, ciò non significa che alcuni impianti non presentino un livello di rischio tale da porre seriamente in discussione l'opportunità di mantenerli in esercizio.

Recentemente ho avuto occasione di occuparmi della centrale nucleare a neutroni veloci Superphénix, che si trova in Francia a Creys-Malville, distante 180 km in linea d'aria da Torino. Ho scoperto che questa centrale è la più grande del mondo di quel tipo e che nel suo nucleo vi sono ben 5 tonnellate di plutonio, raffreddato da 5000 tonnellate di sodio liquido. Se tutto funzionasse bene niente da dire, ma a quanto pare dalla sua inaugurazione, avvenuta nel 1986, ha funzionato a singhiozzo e solamente 6 mesi a pieno regime a causa di innumerevoli guasti o incidenti a volte gravi, per fortuna non tanto da causare vittime.

Dopo quattro anni di chiusura per la sua inaffidabilità, nel 1994 è stata riavviata in funzione nonostante numerosi pareri contrari. Da allora ha subito ben sei arresti, anche per parecchi mesi, a causa di altrettanti incidenti, l'ultimo dei quali si è verificato qualche giorno fa, il 25 aprile scorso.

Potrebbe darsi che tutto questo rientri nella norma e che non rappresenti pericolo alcuno, ma a mio parere, varrebbe la pena di aprire un confronto sul vostro giornale, fra competenti, che non siano di parte, per accertare a quale livello di rischio sono sottoposte le popolazioni che vivono su di un'area grande almeno come quella contaminata attorno a Cernobil.

Giorgio Bianchi, Torino

[illegible] e un mestiere per recuperare i giovani

Oggi si parla di vittoria, di programmi assai difficili, ma nessuno dice che la prima cosa da fare è affrontare ed eliminare la disoccupazione, soltanto allora saremo sulla strada della serenità come dice il prof. Prodi. Le forze dell'ordine devono essere potenziate, poi creare carceri, non di lusso, per togliere dalla circolazione i troppi delinquenti che agiscono tranquilli perché sanno che anche se vengono arrestati, usciranno per restare agli arresti domiciliari in attesa di giudizio... Come risolvere il problema? Ci sono tante caserme vuote, ristrutturarle a prigioni anche non a cinque stelle, lavori da fare molto velocemente come si faceva una volta in caso di necessità, ivi creare laboratori come esistevano un tempo così qualche giovane verrà ricuperato.

Inoltre ricordo che vi erano istituti di rieducazione per i molto giovani che scontando la punizione lavoravano e percepivano un piccolo salario, imparavano mestieri oggi quasi dimenticati ma comunque utili e preziosi.

Non so come far pervenire questo messaggio (di molti sostenitori), al prof. Prodi e per noi ci affidiamo al nostro caro giornale, ma insisteremo fino a quando questo importantissimo problema sarà affrontato.

Mario Lanati
Torino

Le donne di Comisso e il «clima bacchettone»

In merito alla lettera apparsa sull'ultimo numero (1004) di *Tuttolibri* dedicato alla riedizione di *Una donna al giorno* di Luigi Figallo, libercolo diffamatorio dovuto, come i lettori più avvertiti sanno, alla penna di Giovanni Comisso, mi preme rilevare un paio di inesattezze nelle quali l'autrice del pezzo, Mirella Serri, è incorsa.

La prima riguarda la persona che presentò la denuncia alla magistratura per chiedere il sequestro del libro.

A sporgere quella denuncia nel lontano 1949 non fu mio fratello Carlo Donat-Cattin allora trentenne e ancora parlamentare, ma nostro padre Attilio che intese esprimere quell'atto formale la propria indignazione nei confronti di chi, irresponsabilmente, aveva gettato fango sulla credibilità e la memoria storica dei militari italiani deportati in Germania dopo la firma dell'armistizio nel settembre del '43. Attilio Donat-Cattin aveva vissuto quella traumatica esperienza di protagonista in vari campi di concentramento, non soltanto in terra tedesca, ma anche in Olanda e in Polonia.

«Fu d'esempio a tutti», scrisse Giovanni Ansaldo che con lui aveva condiviso i disagi della reclusione nel campo degli ufficiali superiori di Czastokowa.

La seconda inesattezza porta invece al motivo intrinseco della denuncia stessa: ragione che escludeva nettamente qualsiasi tipo di implicazione con il cosiddetto «clima bacchettone», cui la Serri si riferimento, ma che al contrario si limitava a confutare e a stigmatizzare il tentativo esecrabile, ancorché scherzoso ed ironico, di deformare una realtà che chiamava in causa, pur in maniera traslata, i quasi 700 mila italiani privati della loro libertà, reclusi nei lager nazisti, luoghi cioè ai cui interno le corrive amenità sessuali, descritte dal Migallo-Comisso nel loro libello, sarebbero state difficilmente ipotizzabili.

Antonio Donat-Cattin
Torino

Comisso aveva voluto fare un libro umoristico ed erotico, che non offendava certo né la memoria dei militari né quella dei prigionieri italiani. Ma offendeva solo il pudore di alcuni bacchettoni dell'epoca. [m. s.]

La Chiesa cattolica di fronte all'Olocausto

L'articolo del 7 aprile di Ferdinando Camon su Auschwitz mi ha commosso perché ad Auschwitz sono scomparsi sette miei famigliari. Ho quasi 80 anni e la fortuna di una straordinaria moglie (cattolica) mi ha salvato dalla ferocia nazista. Quando ho letto quell'articolo di Camon sulla responsabilità della chiesa cattolica mi son detto: «Finalmente la verità emerge». La chiesa infatti per duemila anni ha avallato tutte le persecuzioni, culminate nell'Olocausto. Ma non voglio che si dia una interpretazione settaria alle mie considerazioni: trovo che Gesù è stato straordinario nel coraggio di predicare l'amore nell'atmosfera violenta e feroce dell'impero romano. E nel settembre del '43 due preti favorirono la fuga in Svizzera di mia moglie, incinta al 6° mese, e mia.

Emilio Levi
Torino

Risponde Ferdinando Camon: Sostanzialmente, lei dice che, dove la pratica del Cristianesimo si scostò dall'amore, si scostò dal suo fondatore. Dunque, le persecuzioni erano nel pensiero del fondatore, ma in errata interpretazione e applicazione. Sono d'accordo.

Le opportunità delle donne

In merito alla notizia Ansa pubblicata il 28 aprile a pag. 8 sotto il titolo: «Donne - Pari opportunità da abolire?», vorremmo far presente che, anche se lungi dal potersi considerare compiuti, i risultati e le conquiste del C.P.O. sono un poco diversi da quelli che sembrerebbe voler far apparire la menzionata Ansa. «Nuove Proposte Donna». Non ci dilunghiamo sull'opera di conoscenza, divulgazione e propsta: ne agli atti e basta volersi informare. La condizione femminile ha bisogno dell'appoggio e la dedizione di tutte; ogni suggerimento ed aiuto sarà anzi come sempre ben accetto e gradito, nello spirito di collaborazione ed unità che solo, a nostro parere, può contribuire a far lievitare le nostre richieste. Se d'altro si tratti, allora, e ci scusiamo in anticipo, per inutili chiacchiere non si avrebbe davvero tempo.

Valeria Codebò
Presidenza Commissione
Pari Opportunità, Regione Piemonte

Narrativa [illegible] i più [illegible]

Per un errore tecnico, su «Tuttolibri» di ieri a pagina 4, nelle classifiche dei libri più venduti curate dalla Adhoc- Gpf e Associati, è stata pubblicata due volte la prima parte delle tabelle di narrativa straniera, e scapito della narrativa italiana. Ecco qui i cinque titoli italiani mancanti, con i loro punteggi: Enrico, *Seta*, Rizzoli: 100; Tamaro, *Va dove ti porta il cuore*, Baldini & Castoldi: 93; Benni, *Elianto*, Feltrinelli: 39; Manfredi, *La sfera della solitudine*, Mondadori: 36; Rigoni Stern, *Le stagioni di Giacomo*, Einaudi: 34.

LA LETTERA DI O. A.B.

Basta cemento sulla collina dei ciliegi

Gentile Signor Del Buono le scrivo per rivolgere un appello ai suoi lettori: chi desidera vedere i ciliegi in fiore della collina di Revigliasco si affretti, perché, quando sarà approvato il piano regolatore di Moncalieri, la zona che va dall'attuale cimitero di Revigliasco fino a Trofarello sarà sformata in un grande cimitero per rispondere alle esigenze di una città come Moncalieri. Leggevo tempo fa in un libro che parla della collina di Torino e dintorni che la collina appunto di Moncalieri è più fantasiosa e varia di quella di Torino...

Paola Gastaldi Prada, Revigliasco

GENTILE Signora, procedo nella decifrazione della sua lettera con qualche fatica perché è resa semincomprensibile da due strisce verticali. Il fax mi pare, comunque, degno di pubblicazione, prego solo di aver pazienza se qua e là mancano delle parole. Lei, dunque, riferisce che in un libro ha trovato l'esaltazione della collina di Moncalieri rispetto a quella di Torino non solo perché più fantasiosa e varia, ma anche perché «Revigliasco sin dai tempi antichi si è distinto per l'amenità del luogo esposto a Sud e riparato dalla ... collina e si è affermato come paese di villeggiatura. Per questi motivi probabilmente è stato scelto dagli abitanti di oggi, tra i quali tanti stranieri che amano vivere, passeggiare, fotografare, dipingere la nostra bella collina. Mi domando cosa pensino i Verdi di questo nuovo progetto di cementificazione della collina: non è forse una loro peculiarità quella di proteggere le zone verdi del paesaggio? Il nuovo cimitero non sarà più un piccolo cimitero lassù sulla collina e avrà poco a che vedere la riflessione che intreccia la poesia della... con quella del paesaggio dove il paesaggio stesso diventa architettura funeraria naturale e non ha bisogno di cipressi né di urne... In questi giorni ho avuto l'occasione di parlare anziani abitanti di Revigliasco che mi hanno detto di essere molto dispiaciuti della costruzione del cimitero e della conseguente distruzione di coltivazioni pregiate e mi hanno riferito anche che spesso comano a visitare la collina persone che se ne sono andate trenta e quaranta fa e vengono per rivedere questo paesaggio di memoria a loro così caro, perché certamente il paese in tanti anni sarà anche cambiato, ma fino a oggi è rimasta ancora intatta una magia: quella dei ciliegi in fiore ed è lo stesso di allora. Speriamo che rimanga anche nel futuro...».

Lo spero anch'io, gentile Signora e le chiedo ancora scusa per le parole che mancano. Credo, però, che il senso della sua lettera resista.

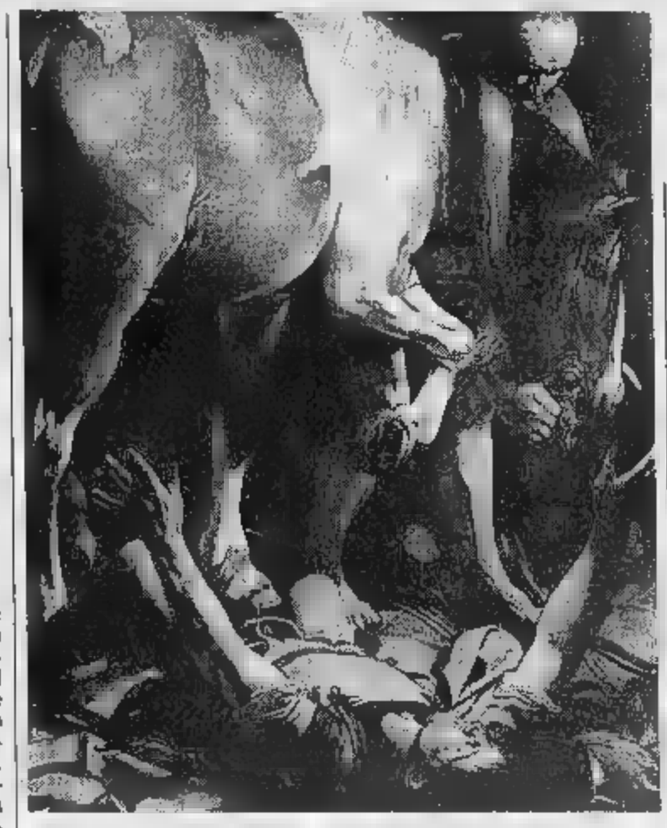
Oreste del [illegible]

Su «Liberal» botta e risposta fra Antiseri e Vattimo

Amico Dio, troppo amico?

I dilemmi del ritorno alla fede

«Verso Dio, ma come?». E' l'interrogativo che sul nuovo numero di *Liberal* dà il titolo a un botta e risposta a distanza tra il filosofo liberalcattolico Dario Antiseri e Gianni Vattimo. Punto di partenza, la «svolta» che il teorico del debolismo ha impresso al suo pensiero negli ultimi tempi, ripetutamente accarezzata e ora oggetto di [illegible] uscito all'inizio di [illegible] da Garzanti con il titolo *Credere di credere*, che ha già suscitato un vasto dibattito. Nel suo intervento «Un cristianesimo prêt-à-porter?» Antiseri muove [illegible] serie di obiezioni alle «tesi importanti ma ancora troppo razionaliste» di Vattimo. La risposta nell'articolo «La mia debolezza è la st[illegible] dei Vangeli». Anticipiamo uno stralcio del dibattito.



«La [illegible] di San Paolo» opera [illegible] Caravaggio. Sopra Dario Antiseri e Gianni Vattimo

IL CRISTIANESIMO NON È FACILE

Tu lo riabbracci senza sacrificare i tuoi standard intellettuali e morali

VATTIMO torna al cristianesimo, riabbraccia la tradizione cattolica, [illegible] lo fa solo nella misura in cui l'uno e l'altra si accordano con i suoi standard intellettuali [illegible] morali.

Il cristianesimo, nella concezione di Vattimo, va dunque piegato al secolo; egli lo accetta so[illegible] in quei tratti che non ripugnano «la sua, poca o molta, cultura di uomo del suo tempo»; altrimenti lo respinge e chiama «superstizioni» quegli elementi che non si accordano con la sua cultura di uomo del suo tempo: (...)

[illegible] allora: Kierkegaard. Una delle ragioni per cui Kierkegaard si scaglia contro Hegel è che Hegel piegava [illegible] cristianesi[illegible] alla cultura del suo tempo, alla [illegible] cultura, alla sua filosofia. Hegel - scrive Kierkegaard - [illegible] un *falsario* «che gioca al cristianesimo». Il compito era *soddisfare l'eternità*, ma Hegel e i suoi seguaci intendono *soddisfare il tempo* e trovano più comodo «adulare i contemporanei».

[illegible] cristianesimo è «una *verità che salva*». Non è cultura. Ma - sbotta Kierkegaard - secco alla fine, [illegible] tanta bravura, queste canaglie, come Gostho, Hegel [illegible] da noi Mynster, predicare o comunque portare ad effetto il principio che la vera serietà è soddisfare il tempo». Il pensiero debole è ben distante dalle presunzioni del pensiero hegeliano. E tuttavia, anche Vattimo è tutto sbilanciato dalla parte della filosofia e della cultura del proprio tempo; di conseguenza, egli ritrova il cristianesimo ripensandone i contenuti in termini secolarizzati, in modo che [illegible] non ripugnino alla cultura di uomo del suo tempo. Più volte, in questi giorni, mi sono chiesto: se tornasse Kierkegaard, risparmierebbe a Vattimo l'epiteto di «canaglia»? Vattimo pensa [illegible] un «Dio amichevole»; possiamo costruire un Dio tanto accomodante? Vattimo torna nella tradizione della Chiesa senza voler niente sacrificare dei suoi standard intellettuali [illegible] morali. Gli domando: credi davvero che [illegible] cristianesimo sia una cosa tanto facile, così accomodante da non richiedere a chi lo abbraccia rinunce e sacrifici, anche grandi?

Dario Antiseri

AMOREVOLE MA NON PIÙ COMODO

Fermarsi alla divinità «terribile» è tradire il senso della rivelazione

CON la guida dell'idea di indebolimento - [illegible] cioè della secolarizzazione come modo [illegible] attuarsi della *kenosis*, dell'incarnazione di Dio - non posso che guardare [illegible] molto sospetto a tutte le nozioni della fede come salto nel paradosso, accettazione [illegible] una trascendenza che si rivela tale anzitutto in quanto non la capisco e mi chiede una rinuncia al discorso razionale. Il Dio che si afferma come trascendente in questi termini è troppo simile al Dio capriccioso, autoritario, misterioso e bizzarro delle religioni naturali (...) per corrispondere a ciò che mi rivela nella Sacra Scrittura. Certo - come mi ricordava sempre un caro amico recentemente scomparso, Sergio Quinzio - nella Bibbia ci sono tante pagine che parlano della maestà divina [illegible] termini terribili. Come si conciliano con la rivelazione dell'amore di Dio, quello per cui egli si è fatto uomo ed è morto sulla croce? Invece di accettare come mistero insondabile la presenza di questi aspetti così contrastanti nella Scrittura - Dio amorevole e Dio terribile - provo ad applicare alla lettura di questi testi il principio interpretativo che Gesù ha insegnato: «udiste che fu detto..., ma io vi dico». C'è una pedagogia divina nella Bibbia che mi insegna a interpretarla in base al principio dell'amore di Dio e dello sviluppo della storia della salvezza. Dio, che all'uomo primitivo si è rivelato come potenza, come Dio degli eserciti, ci parla ora nel suo figlio come Dio di amore; tradiremmo il senso della [illegible] rivelazione [illegible] lo fissassimo nella sua forma «primitiva», [illegible] non coglieremmo il senso progressivo della storia della salvezza.

Il Dio amorevole non è un Dio più comodo, come Antiseri mi rimprovera di pensare. Porgere l'altra guancia non è affatto più facile che rispondere colpo su colpo; e per diventare deboli e rinunciare alla violenza occorre una decisione, [illegible] forza, un'ascesi. Rifiutarsi di sacrificare la ragione non significa necessariamente rifiutarsi a ogni sacrificio e sforzo e ricerca di perfezione. Lo sforzo che io propongo è appunto quello di non adagiarsi in una concezione disciplinare della fede, che si sottomette docilmente alla disciplina della Chiesa, a costo di non vedere i tanti fermenti [illegible] autentico cristianesimo che ci sono nella modernità, nel suo bisogno di libertà, nel suo sforzo di far valere il principio di carità contro le tante barriere dell'etica «naturale», sempre di nuovo sollevate soprattutto nell'insegnamento del Papa attuale, e che tendono a fare della Chiesa [illegible] [illegible]cita schierato a battaglia, più che la comunità di chi crede e spera nella verità del Vangelo.

Gianni Vattimo

Abbado e i Berliner al Maggio Musicale

Elektra, il Male strada obbligata

FIRENZE

NON c'è bisogno di modernizzare, né di arcaicizzare. Perché in quest'opera viene mostrato con assoluta, evidente chiarezza e con una semplicità quasi lirica e trasparente l'eterno permanere del male e dell'assassinio, l'inutile errore di lavare il sangue con il sangue». E' per queste ragioni che i russi Lev Dodin, regista, e David Borovskij, scenografo (per anni collaboratore del grande Jurij Ljubimov) hanno concepito un teatro greco, [illegible] realizzato in moderne strutture metalliche, per *Elektra*, l'opera di Richard Strauss che domani approda al Maggio Musicale diretta da Claudio Abbado alla testa dei Berliner Philharmoniker.

I furori vendicativi della principessa micenea assetata di sangue [illegible] nel Teatro Comunale per l'appuntamento più prestigioso, uno spettacolo richiestissimo [illegible] [illegible]: solo due repliche domani e mercoledì, lotte a coltello per procurarsi i biglietti.

Questa *Elektra* arriva a Firenze (che [illegible] coprodusse) dal Festival di Pasqua [illegible] Salisburgo dello scorso anno con una scia di polemiche [illegible] e salisburghesi, per [illegible] produzioni mancate, per calendari non concordati. E battibecchi a distanza sui giornali di Claudio Abbado con Gérard Mortier, il diret[illegible] del Festivals di Salisburgo (quello estivo), e con il sovrintendente della Scala Carlo Fontana. Una storia a puntate, più complessa di una telenovela sudamericana, incominciata nel '93 [illegible] una singolar tenzone fra Abbado e Mortier che [illegible] entrambi programmato due diversi allestimenti di *Elektra* nel '95, una a Pasqua l'altra d'estate, per Salisburgo. Il duello era poi proseguito nel '94 fra Abbado [illegible] Fontana per [illegible] coproduzione dell'opera: l'alto costo della coproduzione (non affrontabile da parte della Scala che ne ha poi realizzata una sua diretta da Giuseppe Sinopoli), e la presenza dei Berliner (irrinunciabile per Abbado) erano stati i punti dolenti dell'animata discus[illegible].

Ora, a due anni [illegible] distanza, finalmente quell'*Elektra* arriva al Maggio, che ha risolto i problemi di alti costi perché nel frattempo i Berliner [illegible] [illegible] trovati uno sponsor.

Cinquantadue anni, nato in Siberia, [illegible] a pieno titolo pietroburghese, dal 1983 direttore del Teatro Malyj di Pietroburgo, Lev Dodin è noto al pubblico italiano per gli spettacoli *Fratelli e sorelle*, *Claustrophobia*, *Strojbat*; grandi e potenti affreschi sulla realtà russa dell'ultima guerra e del recente passato brezne[illegible]. A Parigi ha appena presentato, con il Malyj Teatr, un suo adattamento dei *Demoni* di Dostoevskij.

Claudio [illegible]ldo

Questa *Elektra*, che è la sua prima (ed unica per ora) prova con la lirica, lascia da parte letture psicoanalitiche (l'opera nacque contemporanea con le teorie freudiane) e dà vita, secondo le parole del regista, «alla legge ancestrale e antichissima della vendetta di sangue che vale ancora oggi, in questo fine secolo determinato dall'elettronica e dalla tecnologia nucleare. Vige in Europa, [illegible] Asia, [illegible] Africa, nell'Irlanda del Nord, in Bosnia, Somalia, Palestina e Cecenia. Incorreggibile - spiega il regista - [illegible] natura umana imbocca sempre [illegible] strada errata, quasi un tragico destino, come se forze oscure la trascinassero via. Non a caso Hugo von Hofmannstahl paragonò l'uomo e la sua anima a un sensibilissimo magnete sotto l'influsso di forze universali e potenti». (se.tr.)

Corre tutto l'anno: lasciatela in panchina.

Festa della Mamma.
fino all'[illegible]

La mamma merita un premio più grande della Coppa dei Campioni: una poltrona reclinabile Chairman Divani & Divani. Così potrà sprofondare nella comodità e tornar bambina azionando il meccanismo girevole e quello a dondolo. Con la stessa formula di pagamento sono disponibili anche Aida e Elisa, altre due poltrone reclinabili. Scegliete il modello che volete: lei li apprezzerà tutti più di una panca da body building.

Chairman, poltrona reclinabile in pelle Prince. Fino all'11 maggio, senza interessi e senza spese aggiuntive, in 24 comode rate mensili da 82.100 lire.

DIVANI & DIVANI®
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

È disponibile solo presso i negozi Divani & Divani. A Torino, in c.so Turati 82; [illegible] Novara - Veveri, in via [illegible] 72; [illegible] Genola, sulla Statale 20, in [illegible] Aperto [illegible] domenica; a Sanremo, in [illegible] Marconi 296.

Esperienza e professionalità nelle due sedi di Borgaro e Pian

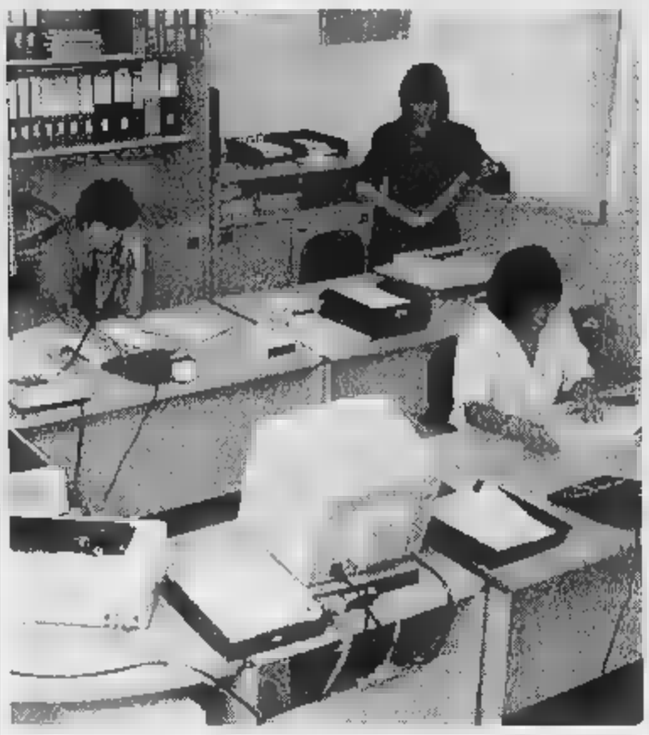
Dove acquisto l'auto nuova?

Un gioco di squadra, risultati vincenti

Benvenuti nel regno della professionalità e della serietà. Il piccolo viaggio che ci apprestiamo a fare oggi, ci porta nella sede di una delle Concessionarie Fiat più attive della cintura torinese. Stiamo infatti parlando della AutoingroS, la società che ha due sedi operative. La prima a Borgaro in Via Lanzo e la seconda a Pianezza, in via Susa 52, per non dimenticare la divisione ricambi in via Giulia di Barolo 24/a a Torino.

Ma cos'è AutoingroS? Che cosa rappresenta? Ci accompagna nella visita allo stabilimento Catello Esposito, amministratore delegato dell'azienda che fa capo a quell'autentico vulcano che è Alberto Di Tanno, già volto diventato ormai molto conosciuto per coloro che seguono alla televisione le sue apparizioni nelle trasmissioni dedicate all'automobile.

«AutoingroS nasce nel 1990 dall'esperienza di altre aziende - dice Esposito -: occupa attualmente una cinquantina di persone e si estende su circa 10 mila metri quadri (5 mila a Borgaro e 5 mila a Pianezza). Entrambe si compongono di uno showroom del nuovo, dove è esposta tutta la gamma dei veicoli Fiat in pronta consegna ed una zona dedicata alle vendite dell'usato. Non manca, non può mancare, la zona officina completamente attrezzata (naturalmente le due sedi sono gemelle e quindi tutto ciò che troviamo a Borgaro c'è anche a Pianezza, ndr), il che significa grossi investimenti non solo economici, ma anche in termini di tempo. Una vettura che resta troppo a lungo in officina non è un buon veicolo pubblicitario per la Concessionaria: vuol dire che qualcosa non funziona. Ecco perché avere a disposizione un magazzino ricambi in sede vuol dire dimezzare i tempi morti, grazie al rifornimento continuo ed istantaneo del materiale occorrente».



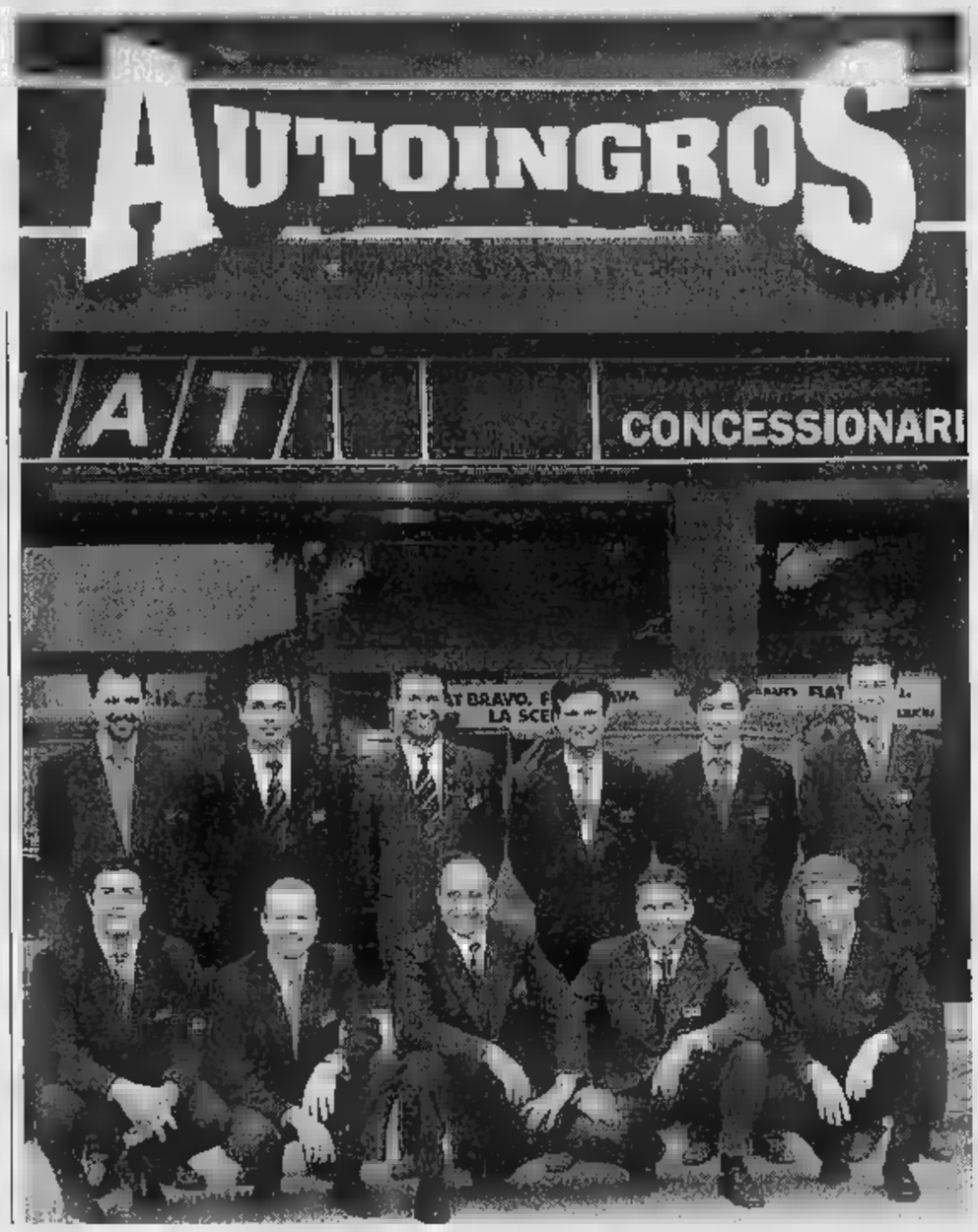
Nell'ampio piazzale, poi, trovano posto le vetture sostitutive (sono una ventina in tutto, un servizio in più che l'AutoingroS fornisce in modo da non lasciare mai a piedi il cliente che ne faccia richiesta, sia che si tratti di un semplice cambio d'olio che per lavori che impegnino più tempo), mentre gli addetti poco lontano provvedono a preparare le vetture appena scaricate dalle bisarche con relativa deceratura e lavaggio. Una volta pronta, la vettura non viene lasciata all'aria aperta ma ospitata sotto ampi tendoni in attesa che il cliente venga a ritirarla.

«Come filosofia aziendale abbiamo scelto di commercializzare un usato molto recente, che difficilmente scende sotto il 1990, tanto per intenderci e questo perché il mercato va sempre più orientandosi verso vetture con marmitta catalitica. Naturalmente una macchina fresca pone meno problemi a un cliente che per noi diventa un vero e proprio investimento, dal momento che la nostra prima preoccupazione è quella di farlo felice, aiutandolo a scegliere le vetture dei suoi desideri». Non dimentichiamo, infine, che l'AutoingroS tiene aperti i battenti il sabato pomeriggio e (a Borgaro) anche la domenica. Una scelta commerciale azzeccata, che sta dando i suoi frutti.

Uno slogan che Di Tanno ed Esposito amano ripetere spesso è mutuato direttamente dal calcio e lo si può capire bene dalla grande foto a destra di questa pagina: si parla dunque di «gioco di squadra» che se condotto bene, con grinta e un pizzico di fantasia, non può che portare a «risultati vincenti».

«Il fatto è che AutoingroS in questi anni - dice Esposito - ha fatto molto e vuole continuare a questo passo. Ha raggiunto determinati risultati grazie a quel gioco di squadra che in ogni sport, e altrettanto come si deve, porta necessariamente allo scudetto. E lo scudetto è il cliente soddisfatto, quello che esce dalla nostra concessionaria convinto di aver fatto un buon acquisto. Oggi ci troviamo di fronte ad un acquirente che mi piace immaginare "europeo", perché sa quello che vuole e sa che il Gruppo Fiat può dargli un prodotto all'avanguardia, in linea con le migliori Case europee, che può competere e vincere la grande sfida del Duemila».

Grandi passi in avanti, quindi, e tanta voglia di continuare su questa strada: «E non per sentirci dire "Ma quanto siete bravi, ma come siete forti", non è questo il nostro scopo - conclude Esposito -. L'obiettivo è fare sempre meglio, costruire qualcosa di nuovo insieme con l'acquirente delle nostre vetture. Ecco perché abbiamo raggiunto degli ottimi risultati nelle formule di pagamento: chi acquista alla AutoingroS sa che in quella vettura, sulla sua auto, troverà anche una grossa, importante fetta di competenza e professionalità». Un gioco di squadra, per risultati vincenti.



E' già a buon punto il progetto della Concessionaria Fiat

Alla ricerca dello spazio

L'obiettivo finale, un cliente soddisfatto

La serietà sul lavoro, nei rapporti interpersonali, soprattutto il rapporto con la clientela è una filosofia che paga sempre, magari nei lunghi periodi, e risulta vincente.

E questo alla Autoingros l'hanno capito subito e ne hanno fatto uno stile di vita. Naturalmente se si lavora bene i risultati possono che essere lusinghieri: il cliente soddisfatto, infatti, oltre a ritornare favorisce l'arrivo di altri clienti e così la catena si allunga. Ognuno riceve l'identico servizio, si sente come a casa propria, l'azienda vive un felice momento e gli affari vanno a gonfie vele.

Eppure a volte può succedere che l'essere cresciuti in fretta e bene possa portare a qualche problema. «Ed è esattamente quello che sta capitando a noi - dice Esposito -, ci siamo accorti (ci stiamo accorgendo tuttora) che vorremmo dare ai nostri clienti sempre maggiori servizi ma ci manca lo spazio vitale per muoverci, soprattutto qui, nella sede di Borgaro. Il fatto è che il prodotto Fiat si è arricchito di nuovi prodotti e alcune di queste signorine (e ci mostra uno stupendo Ulisse, il nuovo monovolume della Casa torinese) occupano parecchio spazio».

Ecco quindi che sorge impellente il bisogno di allargarsi, ingrandirsi. «Naturalmente - continua Esposito - non siamo stati con le mani in mano, ma abbiamo cercato di risolvere il problema. Per questo motivo chiediamo alla nostra abituale clientela di pazientare un po' ma il progetto che abbiamo approntato ci permetterà di risolvere una volta per tutte i problemi di spazio, dando nel contempo ulteriori servizi in esclusiva».

Quella che chiameremo «soluzione finale» è la costruzione di un capannone di circa tremila metri quadri, su due piani, proprio accanto alla concessionaria.

«Inutile dire che lo sforzo dell'Autoingros non è indifferente - dice Esposito - ma è una ulteriore dimostrazione della grande vitalità della nostra azienda. Nel nuovo basso troveranno posto la zona deposito, anche del nuovo, e la zona ricambi. Il piano terra invece sarà destinato principalmente al reparto officina e anche al settore revisioni, zona che dal prossimo anno diventerà operativa, visto che lo prescrive la legge che dal '97 ci dovremo occupare anche delle revisioni delle vetture».

Questa soluzione offre dei vantaggi indiscutibili, innanzitutto perché «libera» il salone centrale della Concessionaria, che può così ingrandirsi ulteriormente, ed inoltre è suscettibile di costanti variazioni a seconda delle esigenze che nasceranno.

«E' un bel progetto - conclude Esposito - che potrebbe diventare operativo in pochi mesi. A noi dell'Autoingros piace investire nell'azienda, in ciò che crediamo. Lo abbiamo fatto, lo facciamo oggi e lo faremo in futuro e continueremo a farlo. Più che un impegno è una filosofia di vita».

E' la «filosofia» che l'Autoingros ha perseguito in questi anni e che ha dato ottimi risultati

Chiarezza subito, ecco il successo dell'azienda

Progetto Formula, splendida idea per avere sempre l'auto «fresca»

Molto semplice, molto facile, per nulla professionale. Vendere un'auto può infatti essere una operazione molto semplice. Vendere una vettura e disinteressarsi per sempre del futuro acquirente può essere un'operazione facile. Ciò che non è per nulla professionale, invece, sono le due cose essere assieme.

Ecco perché all'Autoingros, da sempre, il cliente è una persona importante. Dal momento in cui ancora cliente non è, ma varca semplicemente la soglia della concessionaria di Borgaro o quella di Pianezza per osservare da vicino gli ultimi modelli Fiat in esposizione, sino al momento della stipula del contratto. E poi ancora dopo, quando ritirata la vettura sarà libero di scorrazzare per le strade del mondo ben sapendo, però, che potrà contare sempre su amici fidati che saranno lieti di aiutare l'amico-cliente in qualsiasi momento.

Ecco perché l'Autoingros è una squadra vincente. E lo spiega lo stesso Alberto Di Tanno: «Possiamo sbagliare, come capita a tutti nella vita, ciò che a noi importa è soprattutto la soddisfazione del cliente il quale deve uscire dalla nostra concessionaria soddisfatto e sicuro di avere fatto un buon investimento. Ecco perché tutti noi dell'Autoingros ci impegniamo così a fondo. Il nostro impegno continuerà nel tempo perché un cliente felice è il miglior veicolo pubblicitario in assoluto ed anche una conferma che i sacrifici che il nostro staff si sottopone sono ben ripagati».

E Catello Esposito, l'amministratore delegato dell'Autoingros, conferma questa politica aziendale: «Con il cliente abbiamo scelto sempre la politica della chiarezza e se siamo riusciti a crescere così in fretta e così bene è segno che questo modo di agire paga. Noi dell'Autoingros arriviamo al punto di rinunciare alla vendita se ci accorgiamo che il cliente è comunque insoddisfatto di quanto proposto. In poche parole, se parliamo la stessa lingua, se riusciamo ad intenderci allora lo sbocco può essere positivo, altrimenti se ognuno rimane fermo e intransigente sulle proprie posizioni è molto meglio non proseguire la trattativa».

Forte di un prodotto, quello Fiat, di indubbio richiamo e di provata affidabilità, Autoingros è in grado di soddisfare qualsiasi richiesta il cliente sottoponga ai tecnici Autoingros. Se, insomma, c'è la volontà di concludere un affare, si troverà sicuramente il modo per accontentare il cliente. Accanto alle normali campagne esiste quella nota come «campagna rottamazione» o ritiro dell'usato, la Autoingros (che ha fatto da società battistrada sotto questo aspetto) da sempre ha seguito una filosofia di vendita che ha permesso di raggiungere risultati insperati. Ecco quindi che oggi, presentando ai propri clienti il programma Formula, Autoingros ha la certezza di incontrare i favori della sua clientela.

«Formula è una splendida idea - dice Esposito - perché innanzitutto il cliente diventa un amico fedele che per almeno due anni non ti abbandona. Si tratta di un finanziamento alternativo che si basa su questo tipo di contratto: il cliente compra un'auto nuova e versa subito un acconto e la parte rimanente (il 50 per cento) viene rateizzata. Alla scadenza del 24° mese ha tre chance: paga il maxicanone finale e riconsegna la vettura, paga la maxirata e si tiene la vettura, riconsegna la vettura il cui valore (certificato al momento dell'acquisto) copre solo il valore della maxirata, anche l'anticipo per l'acquisto di una vettura nuova. Chiaro come il sole che la terza ipotesi sia quella più vantaggiosa per cliente e concessionaria. In pratica, ogni due anni il cliente avrà la vettura sempre nuova. Scusate se è poco».

Tg3, meglio dell'anno scorso

«I dati Auditel del mese di aprile rivelano che l'edizione principale del Tg3 - quella delle ore 19 - ha ottenuto uno share e un [illegible] di spettatori superiore [illegible] quelli dello stesso [illegible] dell'anno scorso». Lo dichiara il direttore del Tg3 Italo Moretti (foto), che precisa: «Ad aprile [illegible] media dello share è stata [illegible] sedici e ventinove per cento, contro il quindici [illegible] ventidue dell'aprile 1995». Aggiunge il direttore Moretti: «Anche la media degli spettatori [illegible] passata da 2.177 a 2.187». Anche i telegiornali che vanno in onda in fasce orarie diverse hanno ottenuto migliori risultati. Precisa sempre Italo Moretti: «Migliorano infatti i loro risultati anche le edizioni dei Tg delle 14,20 e delle 0,30». Conclude infine il direttore del Tg3 Moretti: «In particolare la nuova edizione del Tg3, in onda a mezzanotte e mezza, ha fatto registrare ad aprile [illegible] share del 7,27 per cento».

Michele Santoro fa «Sciuscià»

Sette reportage per raccontare il Sud del mondo dalla parte dei bambini. Michele Santoro (foto) [illegible] «Sciuscià», [illegible] progetto [illegible] documentari che lo impegnerà in [illegible]ate con il suo gruppo di lavoro, a tre anni dalla realizzazione del documentario «Sud». «Sciuscià» - ha detto Santoro, intervenendo alla manifestazione Antennacinema Medio - sarà uno sguardo su varie realtà sociali internazionali, che racconteremo dal punto [illegible] vista dei più piccoli, con una chiave vicina al filone del cinema neorealistico evocato dal titolo. Non un racconto della condizione giovanile nel mondo, precisa [illegible] conduttore-direttore di «Tempo Reale», ma l'esperimento di un ritorno alla chiave del documentario per aprire la nostra tv alle realtà del mondo». «Sciuscià» avrà [illegible] durata di un'ora circa per puntata e andrà in onda il giovedì in seconda serata, a partire dall'autunno.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Lite con Teocoli, la soubrette lascia «Il boom»

AMBRA "io ballo da sola"

«Non prendo ordini da lui, siamo pari e non gli farò da valletta»

Ambra, Teocoli e Gnocchi (Foto Deligio)

MILANO. [illegible] Boomb, il nuovo programma dedicato [illegible] miti degli Anni Cinquanta [illegible] Canale 5 trasmetterà da stasera alle 20,40, prima [illegible] di andare in onda, ha fatto [illegible] botto gigantesco [illegible]e sta sconvolgendo i piani alti di Mediaset. Ad accendere [illegible] polveri è stata la più giovane co-conduttrice di un [illegible] che doveva vedere ai nastri di partenza Teo Teocoli, Gene Gnocchi e Ambra Angiolini. Doveva, perché Ambra stasera non ci sarà e stando a quanto ha detto ieri pomeriggio probabilmente non ci sarà neppure nelle altre sette puntate. La Mediaset aveva detto: «Ambra non ha voce, salta una puntata de "Il Boom" e salta anche Generazione X, su Italia 1». [illegible] ieri Ambra parlava benissimo, eccome: «Ci sono stati problemi con Teo Teocoli davvero insormontabili. Sono venute meno le clausole [illegible] un contratto da me sottoscritto per il quale avrei dovuto essere uno dei conduttori e non una semplice valletta. Probabilmente c'è ancora qualcuno convinto che io sia una scema alla quale si possa far dire quello che si vuole: non è così. Mi sembra di aver ampiamente dimo[illegible] di saper stare [illegible] mio posto [illegible] di saper parlare "a braccio" [illegible] qualsiasi personaggio da Pippo Baudo [illegible] giù. Ora, che Teo Teocoli, conduttore esattamente al mio pari, possa discutere il [illegible] abbigliamento, la mia pettinatura e quante volte devo aprire bocca non mi va giù. Voleva che togliessi i pantaloni di scena e mi mettessi una gonnellina [illegible] pieghe cortissima con le calze a rete, una camicetta aderente con il reggiseno in vista. Ma per chi mi ha preso? Io non [illegible] mai andata in giro così, [illegible] ho mai fatto quel tipo di intrattenimento».

Ma il suo contratto era oscuro?

«Il mio contratto era ed è chiarissimo. [illegible] voglio far parte della scenografia, sul foglio che ho firmato c'è scritto: "Ingaggiata [illegible] coconduttrice"».

Qual è stata la scintilla della lite?

«Mi sono presentata giovedì sera alle prove ed avevo pochissima voce. Sapevo che non ce l'avrei fatta a reggere tutta la puntata, però sarei riuscita a parlare nel primo blocco dove avrei spiegato al pubblico che non mi avrebbero vista, [illegible] che ci sarei stata sabato prossimo».

Invece come è andata?

«Il regista, Beppe Recchia, dopo una prova microfono che doveva testare la mia voce mi ha chiamato e ha detto che era intrasmettibile: "E' meglio che salti la prima puntata, perché così non puoi [illegible]dare in onda". A quel punto sono tornata [illegible] camerino, [illegible] sono cambiata e sono tornata a casa».

E' vero che sua madre ha [illegible] dato [illegible] lettera agli avvocati?

«Sì, è [illegible].

Questo significa che è guerra aperta e che «Il boom» dovrà fare a meno di lei per sempre?

«Non è detto. Tutto si può ricucire. Dico semplicemente che ho voluto questa conferenza stampa perché è giusto che possa dire la mia. Con Fatma Ruffini ci siamo sentite subito e mi ha ribadito la totale fiducia dell'azienda e della produzione. Il problema è che Teocoli [illegible] può decidere tutto quello che succede [illegible] studio. Se Teo si comporta così, significa che c'è qualcuno che glielo permette, oppure che c'è un vuoto di responsabilità imbarazzante. Io, scusate, non mi sento tutelata».

Ne ha parlato con Teocoli?

«Fino a questo momento Teocoli non l'ho [illegible] sentito e [illegible] quello che sembra è forse lui [illegible] persona che può dire l'ultima sul programma. Attenzione, [illegible] voglio fare la diva, ma ho un contratto. Insomma, sono passata indenne e "vergine" attraverso esperienze con un sacco di personaggi che mi volevano imporre la loro mentalità, figuriamoci [illegible] proprio adesso che mi sono costruita un'immagine di donna che sa il fatto suo, mi faccio imbavagliare».

Ma durante le prove non si era accorta che c'era qualcosa di storto?

«Come no. Tanto è [illegible] che gli [illegible]tori hanno cambiato il copione almeno due volte. Alla fine ho deciso che sarei entrata [illegible] studio e, come ho sempre fatto, mi sarei presa gli spazi che volevo senza testi, andando a braccio. Ecco, forse è proprio questo che ha spaventato Teocoli, il regista, Gene o non so chi altro. La paura che potessi andare in onda [illegible] fare il [illegible] comodo rubando la scena ha dato fastidio. Io voglio assicurazioni [illegible] quello che dovrò fare davanti alle telecamere. Oranon mi sento tutelata».

Diversamente?

«Se verrà realizzato un programma dove farò realmente la conduttrice rimarrò, altrimenti no».

[illegible] **Dondoni**

IL CASO

RUAL DI GOLA STRATEGICO

Gnocchi: parla? E' un miracolo

La risposta dei colleghi e di Canale 5

AMBRA ha fatto boom [illegible] non vuole più partecipare al nuovo programma di Canale 5, con Teo Tecoli e [illegible] Gnocchi, «Boom Anni 50». La prima giustificazione ufficiale era stata: «Abbassamento di voce». C'è chi ha fatto subito lo spiritoso: «A furia di frequentare Baudo era prevedibile qualche contagio Rai alle corde vocali». Ma dall'intervista che ha rilasciato ieri, sembra ci siano altri motivi, incompatibilità di carattere, presunte imposizioni [illegible] parte di Teocoli, anche per l'abbigliamento. Gene Gnocchi è stupefatto: «Sentito quanto ha detto Ambra in conferenza stampa la prima cosa che m'interessa sapere ora è l'indirizzo del suo otorinolaringoiatra. Perché l'altra sera alle prove non ce la faceva e adesso sento che la voce le è improvvisamente tornata. Per parlare a lungo. Un miracolo. Per quanto riguarda invece la sua polemica sull'abbigliamento che Teo le avrebbe imposto, dico che Ambra [illegible] sempre stata liberissima di vestire come vuole. Tant'è che nella registrazione d'un video promozionale che avrebbe dovuto riprodurre una situazione Anni 50, [illegible] Teo indossiamo abiti dell'epoca mentre lei [illegible] con un vestito addirittura futuribile».

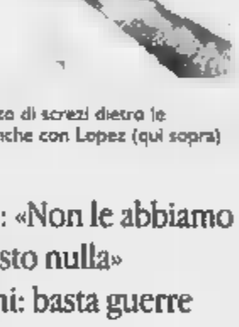
Ieri una [illegible] frivola precisava: «Sebbene la trasmissione "Boom" sia dedicata ai mitici Anni 50, solamente per alcune occasioni speciali il guardaroba di Ambra prevede accenni agli Anni [illegible] anche se reinterpretati in chiave moderna per capi studiati espressamente per [illegible] trasmissione». Una [illegible] meno frivola del direttore dei programmi Fatma Ruffini pone forse fine alla polemica: «Nessuno ha mai avuto l'intenzione di togliere ad Ambra gli spazi che le erano stati garantiti... Nessun artista ha mai avuto la presunzione [illegible] imporre il proprio parere. Mi auguro che da qui in avanti [illegible] ci siano più polemiche [illegible] che il "Boom" possa proseguire [illegible] lo spirito [illegible] cui [illegible] stato ideato».

Caratteraccio o solo pignoleria? Teocoli [illegible] molti diverbi con colleghi. Con la Gialappa's (qui accanto) per «Mai dire gol» e pure [illegible] Massimo Boldi (a destra)

Ambra sì? Ambra no? La sua defezione [illegible] dunque diventato un giallo. Come ha potuto crearsi tanto interesse intorno alla show-girl? [illegible] perché Ambra, veloce di testa e di parola in tv, ha ipnotizzato non solo [illegible] «Generazione X» [illegible] anche quella più in là negli anni, «Y e Zeta». Qualche tempo fa i detrattori dicevano: «Ambra è grassa». Lei contenta di sé reagiva: «Non mi rendono conto che la struttura fisica di una ragazza si modifica fra i 15 [illegible] i 18 anni? A chi osserva che sono grassa rispondo come dicono a Roma: "Ma facce pace col cervello!"». La sua struttura mentale invece supera di gran lunga la soglia dell'età anagrafica.

Adesso, alla vigilia del programma, il mal di gola. Nell'intento di assomigliare del tutto [illegible] Baudo, Ambra, seppur menomata, ha deciso per la conferenza stampa chiarificatrice. Bisognava tagliare le [illegible] calunniose» sull'«abbassamento sopravvenuto dopo un diverbio con Teocoli sui modi della [illegible] partecipazione a "Boom"». Per farlo Ambra più che la voce ha usato l'ascia: «L'afonia non c'entra. Non sono disposta a fare la vallotta di Teo, ecco il vero perché». Tutto da ridere.

Nevio Boni



S'è parlato di screzi dietro le quinte anche con Lopez (qui sopra)

Gene: «Non le abbiamo imposto nulla» Ruffini: basta guerre

Verso la Rai

Tutti gli indizi del passaggio

Ambra in rotta di collisione con Mediaset. Di più: Ambra è già della Rai. Manca l'annuncio ufficiale, ma gli indizi [illegible] tanti e [illegible] possono sfuggire all'«ambrologo» accorto. Eccoli.

LA [illegible] [illegible] SANREMO. Ambra arriva al Festival in piena crisi. «Generazione X» stenta a sfondare, e in Fininvest considerano la ragazzuola un giocattolo rotto. Il suo destino prossimo venturo, si [illegible] in [illegible] del Biscione, sono i programmi di televendite. Ma, a sorpresa, Ambra rinasce al «Dopofestival». E' [illegible] trionfatrice di Sanremo «Sono innamorato di Pippo Baudo», dichiara. In ambrese, significa: «Stiamo trattando» Si mostra invece poco espansiva con i rappresentanti della Fininvest. Ricorda ad ogni piè sospinto che il [illegible] contratto scade a luglio [illegible] dopo si vedrà». Agli intimi, confida. «Volevano scaricarmi».

LA «FAVOLA» DI CANALE 5. Girato l'estate scorsa, con la ragazza già in difficoltà per il calo d'ascolti di «Non è la Rai», [illegible] film-tv «Favola» ha un'ottima audience, ma Ambra dichiara: «E' una schifezza, preferisco dimenticarlo». Traduzione dall'ambrese: «Questi non sanno valorizzare il mio talento».

IL «BOOM» MANCATO. Ospite di Domenica In al Salone dell'Auto, Ambra arriva a Torino da Milano a bordo di un'auto della Rai. Prima di raggiungere il «salotto» di Mara Venier partecipa a un filo diretto [illegible] una radio privata e a chi le chiede di parlare del suo imminente programma «Boom», su Canale 5, risponde secca: «Non me ne potrebbe fregà de meno». Dall'ambrese [illegible] italiano, la frase dovrebbe suonare più o [illegible] così: «Piuttosto pago la penale, ma con 'sta gente non lavoro più».

[illegible] [illegible] Sempre [illegible] [illegible] casione del soggiorno torinese, alla domanda «Ti piacerebbe presentare Sanremo?», Ambra risponde: «Accetterei soltanto a condizione di presentare, cantare, vincere, essere nello stesso albergo di Baudo e avere Baudo in camera». Questo in ambrese schietto. In lingua corrente: «Siamo d'accordo su tutto, [illegible] non posso parlare». Per illuminare chi non conosce l'ambrese, la Angiolini aggiunge: «Non dico niente, sennò poi mi chiamano e mi dicono "ah ragazzina, non t'allargare troppo"». Elementare, Watson. [g. fer.]

Al Quirinale ieri concerto per ricostruire il teatro

Orchestra della Fenice un «grazie» a Scalfaro

[illegible] L'orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia ha tenuto ieri un concerto di beneficenza nel palazzo del Quirinale, per ringraziare il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dell'interessamento che egli ha dimostrato dopo l'incendio che ha distrutto il teatro. Davanti a circa [illegible] invitati, direttamente sollecitati dal Presidente ad [illegible] sottoscrizione per la ricostruzione della Fenice, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari ha fatto il punto sui tempi della ricostruzione. Ha confermato che [illegible] piano di fattibilità è già ultimato: «Sappiamo [illegible] di cosa abbiamo bisogno, di una somma di 150 miliardi, dei quali ne abbiamo già disponibili la metà». «Venezia - ha aggiunto il sindaco - si impegna per fare la [illegible] parte ma avremo [illegible] bisogno di aiuto». Salutan[illegible] gli orchestrali della Fenice, il presidente Scalfaro ha detto: [illegible] emoziona che abbiano accettato di venire qui, poiché rappresentano le ferite di questa città. In questa patria, scendendo nelle Puglie, c'è un altro grande teatro pieno di sofferenze, il Petruzzelli di Bari. Vorrei dire che le porte del Quirinale sono aperte per ogni segno [illegible] solidarietà, per quelle iniziative che vogliano chiamare all'appello il vertice delle istituzioni». Scalfaro ha concluso con un appello di solidarietà in nome dell'arte e di «devozione alla cultura».

Nel Salone dei Corazzieri, al concerto diretto dal maestro Isaac Karabtchewsky, c'erano il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, membri del governo (Susanna Agnelli e Antonio Paolucci), personalità della politica e dell'economia (Ciampi, Santaniello, Letta, Agnes, Fabiani, Colombo), della cultura e dello spettacolo (Virna Lisi, [illegible] Cecchi d'Amico, Mario Monicelli, Renzo Arbore, Simona Marchini).

Uno dei cantautori «storici» italiani ha intenzione di emigrare in Brasile

Endrigo deluso: «Italia matrigna»

Accuse alla Polygram, «Non ha diffuso il mio cd»

ROMA. Vent'anni di musica, di canzoni, di successi e poi, cocente, la delusione, l'addio. Sergio Endrigo abbandona l'Italia [illegible] [illegible] va in Brasile. Con amarezza. «Punto e basta. Con la musica [illegible] chiuso». Esce di scena il primo fra i più autorevoli cantautori italiani, il musicista che si era ispirato a Brel, Brassens, Becaud e che ha lavorato con Vinicio de Moraes, Chico Buarque, Toquinho, Jobin, che ha musicato versi di Rodari, Pasolini e José Martì. «Non vale la pena di continuare. Per promuovere "Qualcosa di meglio" - prodotta dalla sua casa discografica, la "99.9" - quella cui [illegible] dedicato tutte le [illegible] risorse artistiche [illegible] nella quale credevo, avevo fatto un concerto al Teatro Vittoria [illegible] Roma [illegible] uno al Ciak di Milano. Erano andati benissimo, ma [illegible] Trieste c'erano soltanto 17 persone. Mi sono fermato [illegible] all'ultimo ed ho riflettuto».

Forse, però, non [illegible] stata soltanto questa la ragione dell'abbandono: «Dal 1980 al 1994 ho fatto ben cinque album che non sono stati promossi [illegible] niente. Per l'ultimo cd, realizzato con gli arrangiamenti di Antonio Marangolo (collaboratore di Paolo Conte), la Polygram avrebbe distribuito solo 1500 copie. «C'è stata - dice Endrigo - la volontà di non venderlo e un'assoluta mancanza di rispetto per il mio lavoro: [illegible] ho [illegible] chiesto di fare un disco. La delusione è [illegible] fortissima». Chi [illegible] ricorda «I tuoi vent'anni» [illegible] «Io che amo solo te», inciso per Ricordi e Rca? I toni malinconici, i versi poetici, l'attenzione alla melodia, gli regalano il successo: «Vecchia balera», «Il soldato di Napoleone» (su testo di Pier Paolo Pasolini), «Via Broletto 34», sui temi scottanti dell'eros e della violenza, «Vivo Maddalena», «La dolce estate» e «La guerra».

Sergio Endrigo uno dei cantautori più amati dagli italiani ora denuncia un totale disinteresse [illegible] parte delle case discografiche

Nel 1966, durante una tournée in Brasile Endrigo incontra Vinicius De Moraes e diviene popolare: al suo ritorno in Italia scrive «Teresa», «Mani bucate», «Adesso sì» e «La ballata dell'eco», «Girotondo intorno al mondo», «Canzone per [illegible] «Il primo bicchiere di vino» e «Lontano dagli occhi», seconda al Festival di Sanremo seguita, nel 1970, da «L'arca di Noè», «Una casa tanto carina...», «Ci vuole [illegible] fiore» del 1974, l'ultimo grande hit [illegible] cantautore.

[ar. ca.]

Accoglienza trionfale al debutto milanese, cantano anche gli «adepti» in platea

Rocky Horror, una filosofia

Fortuna dello spettacolo dal '73

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Certo, il cinema, con Susan Sarandon giovane era un'altra cosa. Sicuramente, quel primo piano sui tacchi a spillo che battono il tempo, mentre la voce attacca «Sweet Transvestite», e Frank'n'Furter arriva in ascensore, in teatro non si può. Ma sono sciocchezze subito superate. Perché qui lo spettacolo è totale e coinvolgente: sceneggiata e interattivo insieme. Il «narratore» è la sua aria perbenino è irritante? «You are boring» (sei noioso) gli arriva un grido dalla sala. E poi tutte le battute dei protagonisti si raddoppiano nella platea che conosce i dialoghi a memoria. L'apice si raggiunge all'arrivo del dottor Scott: ogni volta che uno degli attori fa il suo nome segue una pausa sufficiente per permettere alla sala di replicare all'unisono o in rima, come una giaculatoria blasfema, «suck my cock». Non è soltanto un musical, «Rocky Horror Show», che è approdato l'altra sera al Teatro Smeraldo di Milano per restarci sino al 19 maggio, mentre l'anno prossimo girerà l'Italia in tournée. Nato nel 1973, replicato migliaia di volte, trasformato in film, libertaria esaltazione del travestitismo e di ogni intreccio sessuale, «Rocky Horror» è una religione, una carboneria. I suoi adepti, persone normali nella vita di tutti i giorni, hanno riti segreti, durante i quali si presentano agghindati con i costumi di Frank'n'Furter, il dolce travestito portabandiera della libertà sessuale, il Rocky, la sua splendida creatura costruita in laboratorio, di Magenta, di Riff Raff, i servitori di Frank, di Brad e Janet, i due giovani perbenino che in una notte di tregenda al castello di Frank e ne usciranno, disinibiti e liberati, dopo avere assistito, ed essere stati coinvolti in e diverse efferatezze, con uccisioni e grande scorrere di sangue.

Personaggi che pullulavano l'altra sera allo Smeraldo e costituivano lo zoccolo duro della platea, moltiplicando all'infinito i protagonisti in scena. I quali appartengono da un nuovo superlativo allestimento del musical: belle voci, grande ritmo, straordinaria energia. Da citare almeno Simon, un travestito muscoloso e sexy in giarrettiere e bustier.

Lo spettacolo è stato benedetto, al debutto italiano, dalla presenza del suo creatore, Richard O'Brien. Fortunato autore, memorabile interprete del cattivo maggiordomo gobbo Riff Raff, O'Brien è stato accolto come la Madonna Pellegrina da un pubblico osannante. E' salito in palcoscenico anche lui accanto ai protagonisti (tutti in giarrettiere e calze fumé) nel gran finale per regalare al pubblico assatanato bis o ancora bis. Chi avuto dosi sufficienti di horror, rock e glamour, si sarà soddisfatto alla festa, continuata nella notte allo Shocking club. Per gli irriducibili, poi, finite le repliche, c'è sempre la leggendaria proiezione settimanale del film al cinema Mexico, di Milano. Lì infatti, ormai da 15 anni, ogni venerdì si dà «Rocky Horror Picture Show». E' una sala da 300 posti, ci sono passate duecentomila persone. E non sono solo milanesi: lo Smeraldo accoglierà schiere di fan club in arrivo da tutta Italia.

Sergio Trombetta

Un momento del «Rocky Horror Picture Show», uno spettacolo totale e coinvolgente. Non è soltanto musical, è una carboneria, con fans club sparsi in tutta

«Piume di struzzo», un gran remake

L'umorismo ebraico migliora il «Vizietto»

Robin Williams nel film

PER presentare «Piume di struzzo» basta il titolo, «Il vizietto» ovvero «La cage aux folles»: l'inossidabile testo di Jean Poiret che nel '78 è passato con immutato successo dalle scene teatrale a quella cinematografica; che nell'83 è diventato un acclamato musical a Broadway, esportato sui palcoscenici di mezzo mondo (Italia inclusa); e che adesso ritorna sullo schermo per l'ottima regia di Mike Nichols. Alla domanda se è il caso di realizzare questo remake, rispondono gli eccellenti incassi Usa. E Robin Williams e Nathan Lane nei rispettivi panni di Armand, proprietario del cabaret «The Birdcage», e di Albert, divo «en travesti» del locale e suo convivente da vent'anni, fanno una coppia gay strepitosa quanto lo fu a suo tempo il duo Ugo Tognazzi e Michel Serrault. Bisogna dire che il resto è addirittura meglio. Una confezione di gran classe, dal direttore di fotografia Emmanuel Lubezki allo scenografo di «Batman 2» Bo Welch e splendidi comprimari come Gene Hackman, Dianne Wiest. Oltre a una deliziosa sceneggiatura di Elaine May, ex moglie e partner di Nichols, che ripropone in salsa americana l'originale francese, ambientandolo sulla colorata costa di Miami sostanziale fedeltà e qualcosa in più. Il qualcosa in più si chiama umorismo ebraico: che significa il richiamo a una grande tradizione di spettacolo e la capacità straordinaria di saper ridere sul dramma di essere degli eterni diversi. In «Piume di struzzo» Armand fa di cognome Goldman e nell'esilarante scena dell'incontro con i futuri moralistici la comicità scaturisce dall'esigenza di farsi passare solo per un normale eterosessuale anche per un perfetto ariano. [a. le.]

PIUME DI Mike Nichols
Con Robin Williams, Nathan Lane, Gene Hackman, Dianne Wiest.
Commedia americana. 1996.
Ambrosio 3, Ideal, Torino; **Ariston, Maestoso, Manzoni, Pasquirolo**, Milano; **Ariston, Reale, Paris, Ambassade, Universal, Atlantic, Broadway, Excelsior, Ciak, Savoy**, Roma

«Marciando nel buio», debutto da regista di Spano

Omosessualità e violenza tra militari in caserma

SENZA criticare l'esercito-istituzione presentandolo un universo chiuso gerarchico-autoritario nel quale possono darsi degenerazioni peggiori (quindi, lontano da film quali «Marcia trionfale» di Marco Bellocchio o «Il buon soldato» di Franco Brusati e più vicino al cinema americano drammatico d'ambiente militare), «Marciando nel buio», opera prima di Massimo Spano, 38 anni, romano, già scenografo e arredatore, è girato con sicurezza, enfasi melodrammatica e qualche ambiguità.

Al 14° battaglione di fanteria d'assalto, in un'unità speciale, il sergente omosessuale si prostituisce e fa il ruffiano, corrompe soldati per offrirli a un capitano pure omosessuale e a un amico di lui. Questi ultimi, indirizzati dal sergente, sequestrano un soldato, spezzano la resistenza picchiandolo brutalmente, lo violentano. Il soldato, spalleggiato dai parenti, li denuncia; loro lo perseguitano, lo minacciano anche di morte, resterebbero impuniti se fosse per le indagini di un ufficiale onesto e per il ravvedimento del sergente che la verità. Alla fine i colpevoli, che erano pure militari tra i più efficienti, capaci, brillanti, e che avevano già stuprato e ridotto alla disperazione altri soldati, vengono espulsi dall'esercito. Il capitano si uccide, il suo complice viene arrestato, l'istituzione ha saputo allontanare da sé i peggiori.

Gli interpreti sono quasi tutti adeguati. Massimo Spano sembra avere più qualità di regista che di autore: la messa in scena, anche a volte primaria, è migliore della sceneggiatura furba e prevedibile. «Marciando nel buio» rimane in bilico tra denuncia sdegnata ed estremismo spettacolare, pietà umana e compiacimento torbido: come tanti altri film sullo stupro o sulle vittime. [l. t.]

BUIO
di Massimo Spano
con Flavio Albanese, Thomas Kretschmann, Jean-Marc Barr, Massimo Dapporto, Roberto Citran, Mariella Valentini, Ottavia Piccolo
Cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino; **Roma** di Roma

Sempre esauriti i concerti di Renato

Questa è la verità di Zero santo laico dei cantautori

Ai fans: «Adesso basta con le follie ho bisogno di affetto non di noccioline»

TORINO. Ha la faccia stanca, Renato Zero, dopo tre spettacolo matto e disperatissimo. Ma un sorriso gli attraversa il viso segnato, sotto il cerone spesso, perché lo spettacolo è pure bello, e se glielo dicono si compiace, e ha l'espressione estasiata di chi ha raggiunto finalmente un traguardo, e mormora, «sì, so' cresciuto... se solo 'sti regazzini me lasciassero lavorà...». Ce l'ha con gli estremisti della zerofollia, con quegli urlacci fuori tempo che spezzano l'incanto scenico, con flash sparati per rubare la foto ricordo. «Proprio non li sopporto», s'amareggia Zero. E in scena rampogna gli indisciplinati. «toh, fotografa! Dentro hai visto? Dentro di me hai visto mai? Noi», ringhia dolorosamente a mezzo d'una canzone, e il rampognato si fa piccolo piccolo. E ancora, a fine spettacolo, ammonisce i flashisti, «non tornate più, perché non per questo che sono qui, non sono una scimmia, ho bisogno di affetto e non noccioline», che nell'immaginifico linguaggio zeriano significa «consideratemi un uomo, non un animale allo zoo». E minaccia: «Mi piacciono le cose semplici, mi piace il rispetto. Se volete continuare il dialogo per altri trent'anni, adeguatevi».

Renato Zero

Venerdì : stanco di gente, eppure dalla gente rigenerato, Renato fa i conti con il proprio mito. E' uno spettacolo strano e commovente, quello che l'ex Re dei Sorcini, sul limitare dei 46 anni, porta in giro per i teatri d'Italia, e che per tre giorni si è replicato (oggi l'ultima replica) e ha visto il tutto esaurito al Colosseo di Torino. E' difficile essere Zero; sospeso fra demonio e santità - in scena il ricordarlo due mimi, l'uno veste d'angelo, di satanasso l'altro - è combattuto fra l'aspirazione all'assoluto e la semplicità greve della borgata, l'uomo che fu Fiacchini le somme di tre decenni di carriera, si mette in mostra - e in gioco - tra scenografie molto belle e costumi di un kitsch forsennato. E la canzone diventa predica, autocoscienza, denudamento dell'anima. S'accumulano, in un profluvio di parole in libertà, il ricordo della vita da marciapiede e l'ostentazione di una sessualità controversa, la retorica degli «angeli senza fortuna, senza una stella sulla bandiera» e l'invettiva da bar contro il progresso «che gioca contro la tua ingenuità, ma c'è la tua coscienza e prima o poi la spunterai».

Ora, a taluni parranno eccessivi simili toni per descrivere lo show di un istrione confesso, un cantautore mai accolto nell'empireo dei Grandi Intellettuali. Zero è pur sempre il responsabile «spiagge già vissute / amate e poi perdute / in questa azzurrità». Azzurrità? Qui sta il punto. Se lo esaminate con spocchia professorale, Zero è lo zenit della cattiva musica, della cattiva letteratura. Ma quale letteratura, quale musica, buone o cattive che siano, sono concesse a chi parte dal fondo della vita, da quella «periferia / le baracche più avanti la ferrovia / là c'ero io, non certo Dio»? Renato Zero è lo Spartaco del cantautorato, e il popolo lo premia, circondandolo d'affetto fanatico, adorandolo un santo laico. Potete sfotterlo per la parlata romanesca, e considerarlo una specie di Martufello della canzone. Però Zero è Martufello. E', semplicemente, un artista naturale. Con un'unica scuola: la strada. Forse inelegante. Ma vera.

Gabriele Ferraris

TIVU' & TIVU'

Grisham, il business va in video Arrivederci (si spera) a «La testata»

«Il Cliente» è stato prima un libro, poi un film, protagonista [illegible] Sarandon, regista Joel Schumacher. Dopo, l'avvocato penalista nonché scrittore nonché ottimo amministratore di se stesso, John Grisham, ha scoperto il business. Televisivo, naturalmente, e ha offerto alle [illegible] produttrici i diritti per una serie di telefilm che al «Cliente» si ispirassero, dopo il gran successo al cinema. L'asta se l'è aggiudicata la Warner Bros. Television, che ha offerto allo stesso Grisham (già autore di tutti i soggetti della serie, poi sviluppati da un team di sceneggiatori, addirittura un team, altro che noi artigiani) anche il ruolo di supervisore. Quindi l'avvocato-scrittore se la canta e [illegible] la suo- [illegible] nel settembre dello scorso anno il lavoro presentato sotto il titolo «John Grisham's The Client», è andato in onda sulla mitica Cbs, in prima serata, ottenendo un ottimo ascolto. Rete 4 l'ha comprato per l'Italia, e così ieri sera s'è consumato il debutto. Al posto di Susan Sarandon, JoBeth Williams: ricordate nel «Grande freddo» di Kasdan, l'amica che [illegible] al funerale di Alex, l'invisibile Kevin Costner (tanto sacrificato nel [illegible] primo film)? Ecco, JoBeth è lei. Nel ruolo del procuratore distrettuale di Atlanta, l'ispessito John Heard, in quello del giudice Roosevelt, nero e bonario (i giudici sono spesso neri, nei telefilm americani, sarà un modo per risarcire la razza?), Ossie Davis, che era già nel film.

Dunque, la protagonista è un avvocato di una quarantina d'anni, ex alcolizzata, che ha problemi con l'ex marito per l'affidamento dei figli. Dopo la [illegible] sintossicazione, per riprendersi dai momenti [illegible] della vita, [illegible] è buttata nel lavoro. [illegible] non solo: apre la sua casa a chi ne ha bisogno, soprattutto adolescenti che, in [illegible] delle decisioni del giudice, finirebbero in qualche istituto. Il telefilm del debutto, «Il momento di uccidere», [illegible] centrato sulla figura di un ragazzino, figlio di un padre amoroso, ma che vive di espedienti. Questo ragazzino ha assistito per caso a un omicidio consumato nel mondo della malavita, in seguito alla rapina di un milione di dollari. Il padre [illegible] accusato ingiustamente, l'avvocato riuscirà a sbrogliare la matassa, ma soprattutto, dopo un'appassionata arringa, otterrà che il bambino non venga strappato al padre. Secondo quello che dell'America ci arriva dalla televisione e dai suoi prodotti [illegible] «fiction», pare sempre più drammatico il problema dell'affidamento dei figli e delle angherie dei tribunali che non praticano il buon senso e tanto [illegible] l'umanità: non esitano a sradicare figli, smembrare famiglie, per un senso della giustizia rigido se non sadico.

Su Raitre si è conclusa ieri «La [illegible], la trasmissione [illegible] Mirabella e Garzanti che si svolgeva nell'ipotetica redazione di un giornale. I due conduttori hanno svolto annabilmente il loro compito [illegible] «direttori», sottolineando [illegible] ironia alcuni tic della carta stampata, dalla notizia gridata al «rosa» a tutti i costi. Dentro al programma, nuovi e nuovissimi comici hanno disegnato figurine [illegible] redazione, preso in giro i giornalisti, cantato «Stand By Me» (ieri c'era anche Francesca Reggiani nel ruolo della Fumagalli Carulli-Simpson). Dopo 68 puntate se ne vanno. Ma del loro garbo la tv ha bisogno. Quindi, a presto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Poliziotto d'assalto

COBRA
1986, alle 20,30 su Italia 1; dur. 85'

Di George P. Cosmatos, [illegible] Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Remi Santoni. Giustiziere della strada in uniforme, l'agente Marion Cobretti detto Cobra, viene utilizzato dalla polizia di Los Angeles per risolvere casi disperati. Come combattere [illegible] setta [illegible] invasati.

LETTERA DA [illegible]
1993, alle 0,30 su Raiuno; dur. 100'

Di F. Giordani, con R. De Francesco, L. Lante della Rovere. Ventenne ancora molto immaturo, Sergio ha una storia con una coetanea francese. La ragazza [illegible] incinta, nasce un bambino [illegible] cui Sergio si prende cura poiché la madre decide di ritornare a Parigi. Diventa un ottimo padre.

DONNE DI [illegible]
1990, [illegible] 23,15 su Canale 5; dur. 105'

Di Jean Charles Tacchella, con Isabella Rossellini e R. Bohringer. Nella Francia del XVI secolo, un aristocratico gentiluomo di provincia decide di dedicare tutta la propria vita alle donne, corteggiandone e seducendone un'infinità. Si lega a una bella, giovane vedova.

OLTRE OGNI RISCHIO
1988, alle 22,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Abel Ferrara, con Peter Weller, Kelly McGillis, Tomas Milian. Ex marine e ora agiato albergatore, George Moran ritrova a Santo Domingo l'amante di un tempo, diventata la moglie del locale dittatore. Fra i due riesplode la passione.

FACCIA DA SCHIAFFI
1970, [illegible] 24 [illegible] Tmc; dur. 95'

Di Armando Crispino, con Gianni Morandi, Laura Belli. Scappato da un orfanotrofio, il piccolo Mario trova protezione e ospitalità a casa di Nino, un giovane [illegible] che vive ai limiti della legalità. Quando Nino, innamoratosi di una ragazza, trascura il suo piccolo ospite, questi decide di vendicarsi.

TORO SCATENATO
1980, all'1,35 su Raitre; dur. 130'

Di Martin Scorsese, [illegible] Robert De Niro, Joe Pesci. Un commedia umana, dura e triste. Ascesa, trionfo e declino di Jake La Motta, il pugile che alla fine degli Anni Quaranta divenne campione del mondo dei pesi medi. Mirabili le sequenze degli incontri di boxe, il bianco e nero, e l'interpretazione [illegible] De Niro, che ingrassa di oltre 30 chili per calarsi nella parte di La Motta vecchio. Due Oscar, miglior attore e miglior montaggio.

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12.30 (95520); 13.30 (4452); 18 (43907); 20 (85181); 23,15 (4028075); 0,10 (932835)
7 — **La banda [illegible] Zecchino**, varietà (1232984)
8 — **L'albero azzurro**, varietà (59-07)
[illegible] **Il fantastico mondo [illegible] Richard Scarry**, cartoni (6859-758)
8,50 **I musei vaticani**, attualità (54-90365)
10,20 **Gli anni che cambiarono il mondo**, attualità (5477482)
11,25 **LaRaichevedRai**, attualità (79-10433)
11,50 **Carol & Company**, telefilm (80-338365)
12,25 **Che tempo fa** (5194704)
12,35 **Check-up**, attualità (6412520)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (7176043)
14 — **Più sani più belli**, attualità (16-61346)
15,50 **Aspettando Pol[illegible] le quinte [illegible] sat [illegible]** (3483033)
16,00 **Disney Club**, varietà (7148655)
16,45 **Classic Cartoon** (9218568)
17,10 **Aladdin**, cartoni (711891)
17,45 **Classic Cartoon** (2228100)

[illegible]
17,55 [illegible] **Lotto** (8724384)
18,15 **Settimo giorno: [illegible] ragioni della speranza**, attualità (98-8433)
18,30 **Luna park... con F[illegible] Frizzi**, varietà (2826452)
19,35 **Che tempo fa** (709655)
20,35 **Luna park - La Zingara**, [illegible] varietà (2839926)
20,55 **I Cervelloni**, varietà (55840471)
23,20 **Speciale Tg1** (61081100)
0,30 [illegible] **Parigi**, film commedia di Ugo Fabrizio Giordani (Italia, '93) [illegible] Roberto De Francesco, Lucrezia Lante della Rovere (7819582)
2,30 **Su e giù**, varietà (5750259)
3,45 **Tg1 - N[illegible]** (9460476)
4 — **Doc [illegible]** (9763230)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza** *Calcolatori elettronici III, 7ª lezione - Ricerca operativa, 7ª lezione* (3726211)
6 — **Euronews** (42223389)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2029); 7,30 (9988); 8 (8407); 8,30 (5520); 9 (3649); 9,30 (6535); 10 (78346); [illegible] (25-636); 17,30 (5498384); 19,45 (8164128); 20,30 (99029); 23,50 (1661636)
8,55 **Mattina in famiglia**, varietà (57000926)
10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (25-99926)
10,25 **Tgr - In Europa** (3712100)
11,05 **Ho bisogno di te**, attualità (59-18162)
12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia**, varietà (42510)
13,20 **Tg2 - Dribbling** (734617)
14 — **Dalle parole ai fatti**, attualità (17617)
14,05 **Mio Capitano**, musicale (9037-988)
14,55 **Estrazioni del Lotto** (6683704)
15 — **Videocomic**, varietà (47810)
15,10 **Pr[illegible] tuo**, attualità (9118-39)
15,45 **La donna più bella del [illegible] do**, film commedia, di Robert L. Leonard (Italia '55) con Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman (8457452)
18,05 **Sereno variabile**, attualità (78-7926)

[illegible]
18,45 **L'ispettore [illegible]**, telefilm: *Libertà per [illegible] colpevole* (1868-638)
19,35 **Tg2 - Lo sport** (7599839)
19,50 **Go-Cart**, varietà (7820839)
20,50 **[illegible] sperte [illegible] delitto**, film tv thriller, con Alexandra Paul, Marc Marut, William Katt (1319-45)
22,30 **Il flauto magico**, musicale, musica di Wolfgang Amadeus Mozart, direttore d'orchestra [illegible] cardo Muti (2208433)
1,45 **LaRaichevedRai**, attualità (22-78124)
2,10 **Séparé**, varietà. Con Caterina Caselli, Peppino Di Capri (5106-1650)
2,45 **Documenti**. *Diplomi universitari a distanza* (19775378)
6,50 **Videocomic**, varietà (422344-95)

RAITRE

Telegiornale: 12 (26574); 14 (67452); 19 (45549); 19,35 (794723); 22,30 (22452); 23,55 (7117617)
7 — **Bader [illegible] pilota** (G.B., '56), film drammatico [illegible] Lewis Gilbert, con Kenneth More (8664162)
8,55 **Memorial D'Aloja**, canottaggio da Piediluco (Tr) (28500182)
11 — **Tgr - Italia agricoltura** (96520)
12,15 **La RaichevedRai** (2647636)
12,40 **Vivere il mare: i pescatori raccontano**, attualità (5647-907)
13 — **Il cittadino ha sempre ragione**, attualità a cura di Beppe La Veia (6433)
13,30 **In Europa**, attualità (9520)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio - Extra** (97-8636)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (311549)
15,16 **Tgs - Sabato sport** (1178742)
15,20 [illegible] **Premio [illegible]e artigianato**, ciclismo [illegible] Larciano (Pt) (5845491)
16 — **50ª Pasqua dell'Atleta**, atletica leggera da Milano
—— **Rally Rai** (54520)

17 — **Open d'Italia**, golf (84181)
17,55 **Qua[illegible] [illegible] finale**, basket (3641-162)
20 — **Blob soup**, varietà (907)
20,30 **Ultimo minuto**, attualità con Maurizio Mennoni, Simonetta Martone, regia di Andrea Dorigo, chiamare [illegible] (13-364)
22,55 **Pascià**, attualità con Catherine Spaak (7553636)
0,05 **Golf Open d'Italia** (9715853)
0,45 Calcetto: Coppa Campioni (51-143792)
0,50 Atlanta, (8748850)
1,05 **Campionati italiani**, scherma da Prato (Fi) (2206143)
1,30 **Appuntamento al Cinema** (93-957582)
1,35 **Toro scatenato**, film [illegible] M. Scorsese con R. De Niro

CANALE 5

Tg5: 13 (81181); 20 (44013); 23 (27487); 0,30 (7653940)
8 — **Tg5 - Prima pagina** (45700566)
9 — **Arnold**, telefilm. *Un sax sfiatato* (60902)
10 — **Pianeta Bambino**, attualità con Susanna Messaggio. *La febbre* (18094)
10,15 **Affare fatto**, televendita con Giorgio Mastrota (8243520)
10,30 **Pappa e ciccia**, telefilm. *Un ragazzo poco raccomandabile* (7100)
11 — **Anteprima** (1029)
11,10 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa (291287)
13,25 **Sgarbi quotidiani** (2143013)
13,40 **Amici** (1510094)
13,50 **I Simpson**, telefilm (8100)
[illegible] — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (64075)
[illegible] **Sorridi [illegible] [illegible] bam»** (6170881)
16,30 **Hilary**, cartoni (5094)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (52181)
17,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (5252636)
17,30 **Georgie**, cartoni. *Finalmente a Londra* (9810)

[illegible]
[illegible] — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Rossano Mancin. Chiamare 0369/55.169 (29946)
18 — [illegible] [illegible] **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno. Antonella [illegible]. Regia di Mario Bianchi (45-68)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ello Arena, Enzo Iachetti. Regia [illegible] Riccardo Recchia. Chiamare 167/055077 (7561452)
20,40 **Il boom**, varietà con Teo Teocoli, Ambra, Gene Gnocchi. Regia [illegible] Beppe Recchia (7477471)
23,15 Cinema Europa. **Donne di piacere**, film commedia [illegible] Jean-Charles Tacchella (Fr./It./Canada '[illegible]. Con Richard Bohringer, Isabella Rossellini, Marianne Basler, Marie-Christine Barrault, Laura Betti (5689297)
1,10 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1691230)
1,45 [illegible] **notizia** (8291969)
2 — **Tg5 - Edicola** (9754414)
2,20 **Anteprima** (9739105)
3 — **Tg5 - Edicola** (9730834)
3,30 **Target**, attualità (9733921)
4 — **Tg5 - Edicola** (9734650)
4,30 **L'arca di Noè**, attualità (6034-350)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4731839); 16,30 (16177)
8,10 **Dear John, poor John - Polizia - Muppet Babies - Ritorno al futuro - Tartarughe Ninja alla riscossa - [illegible] [illegible] «Ciao [illegible] mattina» - Fiocchi [illegible] colono per Joenie - Ancora insieme con «Ciao [illegible]»** (76941907)
10,15 **Speciale Rally**, sport (3930433)
10,45 **McGyver**, telefilm (5726013)
11,45 **Adam 12**, telefilm (5641278)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5024-549)
12,50 **Automobilismo. Gran Premio di San Marino [illegible] Formula 1.** Prove (1998617)
14,10 **Ciao ciao Parade**, varietà (28-60452)
14,20 **Lupin, l'incorreggibile Lupin.** *Il tesoro dei Megas* (252568)
14,50 **L'ispettore Gadget** (233433)
15,20 **Ciao Ciao Mix**, varietà (5017-105)

[illegible]
15,30 **Mai [illegible] gol del lunedì**, varietà. Con la Gialappa's Band (6500162)
16,45 **La scuola in diretta**, varietà (622433)
17,20 **Bayside School**, telefilm (69-162)
17,50 **8 millimetri**, varietà (506100)
18,50 **Studio sport** (604181)
19,05 **Baywatch** (236384)
[illegible] — **Mr. Cooper** (1013)
20,30 **Cobra**, film poliziesco di Geor- [illegible] Pan Cosmatos. Con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (68988)
22,30 **Oltre ogni rischio**, film thriller. Di Abel Ferrara (Usa '88). Con Peter Weller, Kelly [illegible] Glis. (81-40742)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (6123650)
1,50 **Le ragazze [illegible]s Terra [illegible] meglio**, telefilm. *Sesso, bugie e Ufo.* (2430018)
3 — **Baywatch**, telefilm. *Modella per un giorno*. Con David Hasselhoff (1833683)
4 — **Londra mi fa morire**, film drammatico. Di Hanif Kureishi. (G.B., '91). Con Alun Armstrong, Eleanor David, Brad Dourif. 1ª visione Tv (2176398)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2873839); 13,30 (7162); 19,25 (700364); 23,30 (9062029)
6 — **Piccolo [illegible]** telenovela (55-49)
6,30 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (35-88)
7 — **Love Boat**, telefilm (47278)
[illegible] — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (41094)
9 — **Wings**, telefilm (8617)
9,30 [illegible] **per [illegible]** attualità (9912-177)
11,45 **La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (78-03100)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (82097)
14 — **Medicine a confronto**, attualità (192452)
16 — **Burk**, telefilm (52152)
17 — **Agenzia**, attualità (96457)
17,45 **Così [illegible] siamo**, varietà (90-75100)

[illegible]
18,50 **I Jefferson**, telefilm (8500452)
[illegible] **Game boat**, varietà
—— **Sailor Moon e il cristallo [illegible]** [illegible]
—— **I Puffi sanno...**, cartoni (4688-891)
20,40 **Amici animali** (9009520)
22,45 **Delitto passionale**, film [illegible] Flavio Mogherini con Fabi[illegible] Testi, Serena Grandi, Florinda Bolkan (Italia '95) (5532641)
0,45 **Rassegna stampa** (8747921)
1 — **Medicine a confronto**, attualità (7812879)
3 — **L'uomo [illegible] [illegible] milioni di dollari**, telefilm (9356211)
3,50 **Munnix**, telefilm (7316230)
4,40 **Ropers**, telefilm (6029056)
5,10 **Kojak**, telefilm (52938747)

ANTENNA

CANALE 5

Teo Teocoli e Gene Gnocchi raccontano gli Anni 50 (*Il boom*, Canale 5, ore 20,40). Gianni Morandi canta a *Roxy bar*, traslocato [illegible] Videomusic e Tmc (ore 20,30), tra le invenzioni de *I cervelloni* (Raiuno, ore 20,50) il [illegible] autoirrigante» e la «diga [illegible] scomparsa». Rispoli si occupa [illegible] malessere giovanile e ospita Paolo Crepet (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16).

[illegible] [illegible]
Il Boom (Canale 5, alle 20,40) come si [illegible] vuole rievocare gli Anni Cinquanta, gli anni del «boom» appunto, ripresentandone miti, manie e musiche. Gene Gnocchi, che è del '55, racconta che [illegible] quell'epoca il padre lo portava [illegible] bicicletta [illegible] diffondere «l'Unità». Teocoli, che è nato dieci anni prima, dice di aver avuto il suo primo appuntamento galante nel '56, «avevo 13 anni, la portai [illegible] un prato dietro casa e la baciai. Poi scappai, rosso come un peperone».

TMC

Da domenica scorsa l'Auditel rileva anche Telemontecarlo, con risultati poco entusiasmanti: uno share medio dell'1,1 per cento nelle 24 ore (106 mila spettatori), che s'avvicina al 6 solo grazie a qualche film. Basso il *Tappeto volante*, bassissimo *Galagol*. Le percentuali sono influenzate dal fatto che l'emittente è poco illuminata, cioè la vede il 60-70 per cento del Paese, mentre [illegible] proiezioni statistiche sono fatte sulla totalità della popolazione. A questo Cecchi Gori avrebbe posto rimedio acquistando proprio in questi giorni trecento ripetitori. Il direttore di rete Michele Franceschelli dice che la vera Tmc si comincerà a vedere dal 21 giugno [illegible] assicura che l'azienda ha investito [illegible] cinquantina di miliardi per comprare serie televisive destinate ai giovani [illegible] la soap opera *Febbre d'amore*, presa da Retequattro (autori i due Bel), quelli di *Beautiful*: la soap era stata comprata dallo stesso Franceschelli, quando dirigeva quel canale!

RED RONNIE

Da Stasera *Roxy bar* non va più [illegible] onda su Videomusic, ma su Telemontecarlo, alle 20,30. Red Ronnie ha detto che il trasloco non gli piace, ma che non c'era niente da fare perché i pubblicitari non vogliono una rete solo giovanile (i giovani, in effetti, [illegible] pubblicitariamente parlando un pubblico pochissimo affidabile). Il cambio prepara la trasformazione di Videomusic in Tmc2, una rete che al vecchio palinsesto musicale (che andrà in onda fino alle 18 e conserverà il marchio VM) aggiungerà la sera film di cassetta e sport. Il tg della nuova rete dovrebbe essere spostato alle 20,45 dalle attuali 19.

ULIVI

Il «Corriere della Sera» segnala che Roberto Morrione innaffia la pianta che lo segue in ogni trasloco d'ufficio con una vecchia bottiglia di acqua «Ulivetо».

[illegible]

Una novità: Wendy Windham ritorna stasera [illegible] «Cervelloni», il programma condotto [illegible] Paolo Bonolis, con [illegible] fianco Michelle Hunziker, [illegible] Raiuno alle 20,50.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Windham

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,15 [illegible] istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 [illegible] musica; 7,40 L'oroscopo; 9,10 Giocando; 10,05 Argo; [illegible],30 Speciale agricoltura e ambiente; 11,05 Sabato uno; 11,10 Pepe nero...; 13,30 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni del Lotto; 14,05 Tam tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; 17,05 Consigli per gli acquisti; 18 [illegible] da chi?; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,40 Radiosport; 23,05 Radiouno jazz.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Radiotopogiro; 16,30 Glada; 17,35 [illegible] parade americana; 20 La prosa di Ra- [illegible] «Una vita di scorta», di S. Sel- [illegible] e G. Reverdito; 21,35 Taxi Taxi; 22,40 Fans club.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 8 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Il quadrato magico / Respiri; 18,30 Jambalaya; 17 Vedi alla voce; [illegible] Mediterraneo; 19,15 Periodo di tempo veloce; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotresuite; 20,45 Brechi nitro- [illegible].

TMC MONTECARLO

6 — **Euronews**
7 — **Buongiorno Zap Zap** (8826100)
8,45 **Skippy [illegible] canguro**, telefilm (4710075)
9,15 **La tata e il professore**, telefilm (8378568)
10 — **Televendita** (60966)
11 — **Agenzia Rockford** (76-276)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (70094)
13 — **Tg** (7617)
13,30 **Free Spirit**, telefilm (5984)
14 — **Suez**, film di Allan Dwan con Tyron Power, Loretta Young ([illegible] [illegible]) (316977-56)
15 — **Zap Zap. Cartoni animati** (3191094)
16,15 [illegible] **Lion Trophy Show** (801723)
16,45 **Tmc sport** (835926)
20 — **Tg** (5839)
20,30 **Roxy Bar**, varietà con Red Ronnie (84003568)
23,45 **Tg** (8396588)
24 — **Faccia da schiaffi**, film di Armando Crispino [illegible] Gianni Morandi (35361256)

TELE +1

20 — **Cinema e film** (235926)
21 — **The music of change** (276433)
23 — **Sirene** (84136013)

TELE +3

19,10 **1 heure avec Rossini**
20,10 **Terrain Vague** (4313-742)
21 — **Serata Danza** (89061618)

TELE +2

12 — **Automobilismo: Formula 3** (494742)
13 — **Coast to coast**, magazine (147285)
13,30 **Il grande basket** (r) (81-8549)
15 — **Volleymania**, rubrica (13-8029)
15,30 **Calcio: [illegible] Como** (1825704)
17,15 **Calcio: Bundesliga** (44-17586)
19,30 **Coast to coast** (204287)
20,30 **Basket. Campionato Italiano. Playoff. Semifinale** (871907)
22,15 **Ippica** (6189452)

VIDEOMUSIC

20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Automan** (590385)
21,30 **I giustizieri della strada**, telefilm (596549)
22,30 **Calcio. Una partita del campionato spagnolo** (29652100)

RETE A

18,45 **Tga speciale**
20,30 **Shopping [illegible]** (1582-162)
23 — **Programmi redazionali**, servizi (83400592)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

NON L'HO SOGNATO ...E' CITTA' MERCATO.

San Benedetto Acqua naturale - 150 cl 527 al lt	490
Fanta/Sprite 150 cl	1.690 1.127 al lt
Valle degli Orti Surgela Spinaci in foglie 750 g	2.190 2.920 al kg
Fabuloso 1500 ml	2.480
Rio Mare Tonno olio oliva 4x80 g	3.890 12.156 al kg
Cecco Valigetta pasta semola 4x500 g	4.040 2.020 al kg
Scottex Carta igienica Salvaspazio 24 rotoli	
Belletti Mezzo prosciutto crudo confezionato - al kg	10.900
Pampers pacco doppio Maxi ■ Junior - Boy o Girl	24.980

La SAGRA dei PREZZI
su oltre 1000 prodotti
Dal 27 aprile all'11 maggio.

Tubino donna elasticizzato taglia unica	9.900
Polo piquet uomo tinta unita - mezza manica tg. M-XL	9.900
IP Olio auto 4 lt	19.900
Lagostina Pentola pressione Inox Fire - 5 lt	49.500
Poltrona midollino vari colori	55.000
Philips Cordless mod. TD 9203 omologato - portata min. 50 mt max 300 mt	259.000
Roadstar TLV 1405 TVC 14"+ videoregistratore 2 testine riproduzione NTSC	699.000
Hyper Condizionatore Siberia 9000 BTU volume aria 350 mc/h	999.000

E INCREDIBILE 3X2
SU CENTINAIA DI ARTICOLI.

SMA
Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-96	24	99,467	8,150
28-06-96	52	98,867	7,900
31-07-96	85	98,186	7,800
30-08-96	115	97,571	7,900
30-09-96	146	96,937	7,900
31-10-96	177	96,295	8,000
29-11-96	208	95,689	8,000
[redacted]	237	[redacted]	8,050
31-01-97	269	94,750	7,850
28-02-97	297	94,080	7,730
28-03-97	325	93,650	7,380
30-04-97	358	93,190	7,450

Listino svogliato

La settimana di Piazza Affari si è conclusa con una sedu[redacted] dominata dall'incertezza [redacted] da attività poco vivace, [redacted] cui l'indice Mibtel è sceso dello 0,33% [redacted] 10.533 punti. Partita su basi deboli, la Borsa ha vissuto una giornata senza spunti fino al primo pomeriggio, quando il dato sulla disoccupazione statunitense [redacted] giunto a movimentare il mercato. Una prima reazione positiva, sulla scia dell'apertura in leggero progresso di Wall Street, si è quasi subito scontrata con il calo del bond che ha depresso i Btp ed indebolito nuovamente i prezzi. L'attività è poi migliorata nelle ultime battute.

Ina entrerà in Agf

L'Ina entrerà con l'1 per cento nelle Assurances Générales de France (Agf), il gruppo assicurativo pubblico [redacted] cui [redacted] governo francese ha deciso ieri [redacted] avviare la privatizzazione. Lo ha affermato il direttore generale Agf Yves Mansion, precisando che oltre alla compagnia italiana, parteciperanno all'operazione anche la Compagnie Suis[redacted] de Réassurances con il 3 per cento, il Crédit Suisse con il 2% [redacted] la Athena Assurances con l'1%. Per l'Ina si tratta [redacted] «un investimento di portafoglio» visto che la privatizzazione non prevede la costituzione di un nocciolo duro. Il pre-collocamento [redacted] titoli Agf inizierà lunedì.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	139.000 - 152.000
Sterlina (n.c.)	[redacted]
Sterlina (post.'74)	[redacted]
Marengo [illegible]	[redacted]
Marengo [illegible]	113.000 - 121.000
Marengo [illegible]	113.000 - 121.000
Marengo [illegible]	[redacted] - 121.000
Marengo [illegible]	113.000 - 121.000
20 [illegible]	132.000 - 158.000
10 [illegible]	430.000 - 535.000
4 ducati [illegible]	310.000 - 390.000
100 corone Austria	567.000 - 630.000
100 [illegible]	410.000 - 490.000
Krugerrand	611.000 - 580.000
50 pesos Messico	732.000 - 815.000

La città fa bene all'età.
L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 4 Maggio 1996 25

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Telecom Italia: l'alleanza Mediaset-Bt non ci fa paura, ma vogliamo combattere ad armi pari con la concorrenza

«Tlc, cambiamo le regole del gioco»

Chirichigno: all'Italia servono nuove leggi

TORINO. Nuove leggi per le telecomunicazioni in Italia. All'indomani dell'accordo tra Mediaset e British Telecom, un sisma che va ad agitare [redacted] di più quel mare in tempesta dove si stanno unendo telefoni, computer e televisione, l'amministratore delegato della Telecom Italia Francesco Chirichigno approfitta dell'assemblea degli azionisti per chiedere al governo che verrà di fissare regole del gioco che «recepiscano con intelligenza il [redacted] e la necessità della convergenza tecnologica tra il mondo dei media e quello delle telecomunicazioni».

Lo sbarco degli inglesi, assicura il vertice Telecom, non [redacted] motivo di preoccupazione, anzi è visto «con interesse», e dimostra come «il mercato delle telecomunicazioni in Italia sia di fatto tra i più aperti e competitivi d'Europa». «Ma spero che quanto è stato concesso [redacted] fare ad altri - dice Chirichigno - sia concesso anche a noi, perché altrimenti si producono distorsioni nel mercato a favore dei grandi gestori». [redacted] l'amministratore di Telecom ci [redacted] altro punto fermo nei confronti della [redacted]renza: l'ingresso agevolato sul mercato italiano - dice - «può es[redacted] dato ai piccoli operatori e non ai grandi operatori multinazionali» che godono già di molti privilegi finanziari [redacted] tecnologici.

Parlando agli azionisti, che sotto la presidenza di Umberto Silvestri hanno approvato ieri il bilancio 1995, Chirichigno annuncia per quest'anno ottimi risultati, migliori di quelli già assai brillanti raggiunti nello scorso esercizio: nel primo trimestre del '96 i ricavi sono saliti del 6% rispetto allo stesso periodo del '95, superando quota 7200 miliardi, [redacted] i costi stanno crescendo meno dell'inflazione. Così l'amministratore delegato prevede un utile netto «sensibilmente migliore» rispetto ai 1745 miliardi dello scorso anno.

Ora però anche che per tenere il passo con i tempi molte cose devono cambiare; dentro l'azienda, in primo luogo, che «per poter essere competitiva e stare sul mercato deve ridurre i costi [redacted] lavorare sulla qualità». Ma soprattutto nel panorama normativo, dove [redacted] giorni dalla liberalizzazione dei mercati serve un progetto globale del settore perché Telecom deve partecipare ad armi pari con i concorrenti».

Il gestore pubblico italiano, insomma, non vuole essere tagliato fuori dalla grande gara dell'informazione multimediale e dell'interattività e chiede di giocare un ruolo da protagonista, trasformandosi in fornitore di servizi a valore aggiunto. «La vera emergenza tecnologica del Paese non è la [redacted] di infrastrutture, ma [redacted] capacità [redacted] sviluppare servizi - avverte l'amministratore delegato - ed [redacted] proprio nella diffusione di servizi informativi, formativi, [redacted] intrattenimento, di utilità per la vita quotidiana che [redacted] grande potenziale di ricchezza e di occupazione delle telecomunicazioni».

[redacted] per lanciarsi nell'avventura, dice ancora Chirichigno, servono regole nuove che tolgano la Telecom dall'incertezza degli ultimi anni e, alla luce dello sbarco in forze dei concorrenti in Italia (oltre all'intesa Mediaset-Bt, che potrebbe allargarsi presto all'Eni, ci sono anche France Telecom [redacted] Deutsche Telekom alleate con la Infostrada della Olivetti), prevedano un «"traghettamento" del settore verso [redacted] libero mercato, che ci consenta di partecipare al business delle telecomunicazioni ad armi pari con i migliori concorrenti».

[redacted] governo, insomma, si chiede di rifarsi all'esempio degli Stati Uniti dove a febbraio il Congresso ha varato una nuova legge che abbatte la maggior parte delle barriere prima esistenti per società telefoniche, informatiche, televisive [redacted] dove adesso ogni operatore potrà [redacted] senza troppi vincoli anche in settori diversi da quello di origine. E' proprio questa, secondo la Telecom, la strada da seguire, mentre «esperienze [redacted] intese [redacted] creare steccati artificiali tra i vari settori delle comunicazioni hanno mostrato i propri limiti, fallendo l'obiettivo di promuovere la competizione [redacted] livello nazionale, per di più penalizzando lo sviluppo del mercato dei servizi interattivi».

Francesco Manacorda

Nei primi tre mesi dell'anno i ricavi salgono del 6% oltre quota 7200 miliardi

ALITALIA

Cempella prepara il rilancio

ROMA. Un piano strategico quinquennale e non più triennale (per consentire oltre al risanamento, per i primi 2 [redacted]ni, lo sviluppo dell'azienda) [redacted] una ricapitalizzazione mista, affidata cioè all'azionista, alle banche e, in parte, realizzata attraverso gli aiuti di Stato: [redacted] questi, secondo quanto si è appreso, alcuni dei contenuti del nuovo piano aziendale dell'Alitalia che l'amministratore delegato Cempella potrebbe presentare ai sindacati alla fine della prossima settimana. Quanto all'entità della ricapitalizzazione la quota dovrebbe essere superiore alle cifre di cui si è parlato finora: nel protocollo di intesa interaindacale dello scorso febbraio si ipotizzava un aumento di capitale non inferiore a [redacted] miliardi [redacted] cui aggiungere ulteriori risorse finanziarie per circa 1000 miliardi da acquisire sui mercati finanziari internazionali. Ma l'azienda precisa: il piano Alitalia è «in fase di definizione». E definisce «pure illazioni» quelle diffuse dal sindacato.

I DATI DI TELECOM ITALIA

[redacted] MILIARDI DI LIRE	1995	1994	[redacted]
RICAVI	[redacted]	29.100	23.404
VALORE AGGIUNTO	22.992	22.568	18.164
[redacted] OP. [redacted]	16.070	15.565	12.327
RISULTATO OPERATIVO	5.889	6.183	4.011
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.104	3.092	1.471
UTILE	1.745	1.450	657
DIVIDENDO	1.016	893	561

LE [redacted] MULTIMEDIALE

[redacted] DISNEY-ABC	19
[redacted]	12,2
US WEST-CONTINENTAL CABLEVISION	10,8
VIACOM-PARAMOUNT	10
TIME WARNER-TBS	8
[redacted]-CBS	5,4
BRITISH TELECOM-MCI	5,3
SPRINT-COX COMM.-TCI-COMCAST	4,4
FRANCE TELECOM-DEUTSCHE TELECOM-[redacted]	4,2
US WEST-TIME WARNER	2,5
MCI-NEWS CORPORATION	2

FONTE: [illegible]

IL CASO

NOMI E NOMINE

Guglielmo Moscato nuovo presidente dell'Eni

PROGRAMMI [redacted] fine seco[redacted]. Programmi ambiziosi. Non li nasconde Franco Bernabè, confermato dal governo di Lamberto Dini amministratore delegato dell'Eni. Al suo fianco, nei prossimi tre anni, avrà [redacted] presidente Guglielmo Moscato, finora [redacted] numero uno dell'Agip spa, al posto di Luigi Meanti. La ristrutturazione realizzata dal 1993 [redacted] una guida preziosa - scrive Bernabè nella lettera agli azionisti - per il progetto strategico che guiderà il gruppo alle soglie del 2000».

Il progetto è diviso in tre punti: massima concentrazione dell'attività (petrolio, gas [redacted] petrolchimica) [redacted] la vendita delle poche società estranee ancora possedute [redacted]; «ulteriore semplificazione organizzativa»; «maggiore delega [redacted] chi sta più vicino a mercato, prodotto, tecnologia».

Moscato al vertice. Entrano Draghi, Pastorino e Gnudi

Eni sotto il segno di Prodi fatta la squadra del 2000

Il gruppo in ottima salute fa utili per 4 mila miliardi Bernabè: strategia in 3 punti

Al [redacted] (o per essere più precisi al 2001) vuole arrivare la maggioranza [redacted] rita dalle ultime elezioni e che darà vita al governo di Romano Prodi. I nomi scelti per il nuovo consiglio di amministrazione dell'Eni (che sarà eletto dall'assemblea il 14 maggio prossimo) sono il frutto dell'intesa fra Dini, giunto a fine incarico, [redacted] Prodi. L'impronta del futuro presidente del consiglio è già visibile. Oltre Bernabè [redacted] Moscato, [redacted] lista dei candidati (tutti certi della nomina) resa nota dal ministero del Tesoro (azionista di maggioranza con l'85%) comprende Piero Gnudi e Davide Pastorino. Inoltre è [redacted] annunciata la nomina di Mario Draghi come rappresentante diretto del Tesoro. I soci di minoranza (che detengono il 15%) avranno due posti in consiglio, destinati in base a una lista pilotata dall'Imi per Victor Uckmar e Renzo Costi.

Gnudi è un commercialista bolognese: [redacted] quindi conterraneo di Prodi che appare il regista delle [redacted] annunciate ieri. Gnudi ha un curriculum ricco di incarichi (in particolare alla Carimonte) e da due anni è già consigliere di amministrazione dell'Iri. Pastorino è un revisore dei conti, attualmente coordinatore della segreteria tecnica del ministro dell'Industria Alberto Clò. A sua volta Clò [redacted] un professore bolognese vecchio amico di Prodi.

Scegliendo Moscato come presidente, Prodi [redacted] Dini hanno fatto ricorso a un manager interno, da [redacted] anni impegnato [redacted] l'Agip, [redacted] lungo all'estero (dall'Egitto [redacted] Nigeria). Fu Bernabè a promuovere Moscato amministratore delegato dell'Agip spa. Ora se lo trova al suo fianco, in una posizione più ingombrante. Per Moscato si delinea infatti un ruolo di maggior peso rispetto a Meanti che ha avuto solo compiti di rappresentanza. Dal consiglio escono Angelo Ferrari, il presidente dell'Agip Petroli che dopo la fase dell'emergenza torna [redacted] tempo pieno al lavoro aziendale, e il dirigente del Tesoro Giancarlo Del Bufalo.

L'ingresso di Draghi è stato voluto dai tre ministri competenti per le aziende pubbliche (oltre Dini e Clò, [redacted] titolare del Bilancio Mario Arcelli) per testimoniare la volontà di proseguire sulla strada della privatizzazione. Uno degli obiettivi del futuro governo è [redacted] sviluppo del processo [redacted] vendita delle aziende pubbliche: per l'Eni è in programma la [redacted] di [redacted] seconda quota di azioni (operazione possibile dalla fine dell'estate). Draghi guida [redacted] comitato [redacted] per le privatizzazioni ed è già presente nel consiglio Iri oltre quello Imi che lascerà per evitare i troppi incarichi. Non c'è comunque incompatibilità per il doppio mandato Iri-Eni: Draghi si è già trovato in [redacted]zione nel 1991 e ora [redacted] imitato [redacted] Gnudi (che in futuro potrebbe liberare un posto).

Il nuovo consiglio governerà un gruppo in ottima salute, con 4327 miliardi di utili nel 1995. Ieri è stato annunciato che l'Ip, una delle società dell'Eni, è in attivo per 73 miliardi [redacted] ha aumentato la quota di mercato. Nella lettera agli azionisti Bernabè parla di «ulteriore miglioramento» dei conti. E ricorda [redacted] principali iniziative in cantiere: raddoppio del gasdotto transmediterraneo, potenziamento del gasdotto russo, accordo per gli approvvigionamenti nel Mare del Nord, gasdotto della pace fra Egitto e Israele.

Roberto Ippolito

Secondo l'economista Wall Street è sull'orlo di un crollo

«Si rischia un altro '29»

Galbraith: Borsa in mano agli speculatori

Kenneth Galbraith economista guru di Harvard

ROMA. Qualcuno vede un fantasma aleggiare sulla Borsa di Wall Street. [redacted] ghostbuster di turno è di tutto rispetto: John Kenneth Galbraith, uno dei maggiori economisti Usa, [redacted] lo spettro è veramente quanto [redacted] più temibile possa venire dal passato: l'ombra [redacted] grande crack [redacted] 1929.

Il perché [redacted] visioni tanto disastrose lo spiega lo stesso Galbraith, in un'intervista al «New York Post». La Borsa, dice il guru, oggi è in mano agli speculatori e gli attuali livelli di prezzi e Dow Jones [redacted] rispecchiano i valori reali dei titoli. Insomma, secondo Galbraith, Wall Street è in [redacted] situazione molto simile a quella che ha portato al crollo [redacted] Borsa del 1929.

In effetti la Borsa Usa [redacted] attraversando acque perigliose: giovedì gli scambi erano stati sospesi per eccesso di ribasso appena il Dow Jones aveva toccato [redacted] perdita di [redacted] punti [redacted]minali. Ieri, invece, la seduta [redacted] stata sostanzialmente positiva, ma fiacca. Wall Street, che fra l'altro beneficiava dell'esigenza di una correzione tecnica dopo la picchiata del giorno prima, ha comunque approfittato dei dati, pur non eccezionali, sull'occupazione [redacted]. Al calo dal 5,6 al 5,4 per cento di senza lavoro è infatti corrisposto [redacted] aumento dei nuovi occupati, ma sono stati solo 2000, contro i 120 mila delle previsioni, mentre il settore manifatturiero ha perso 73 mila addetti. Nel [redacted] di questa maretta i nocchieri di Wall Street seguono il vento dell'ottimismo: «Il comportamento della piazza - dicono gli operatori - è incoraggiante, anche perché espresso [redacted] fronte ad un [redacted] aumento dei rendimenti dei titoli trentennali, che sono saliti fino al 7,08 per cento prima di stabilizzarsi sul 7,05.

Ma Galbraith non è convinto: «Non ci sono dubbi - ribadisce - sul fatto che i movimenti borsistici a cui abbiamo assistito recentemente siano frutto di grandi manovre speculative. Fenomeno che [redacted] anche più vistoso nel settore dei fondi comuni».

Insomma la Borsa Usa è in stato di allarme rosso? «Non voglio fare previsioni sull'andamento del mercato - ha detto Galbraith - ma, [redacted] posso dare un consiglio dico che è meglio non dimenticare la lezione del 1929: oggi i rischi per l'economia sono molto minori, [redacted] un crollo a Wall Street potrebbe [redacted] comunque molto doloroso». Parola di Galbraith, uno che il '29 lo ricorda bene: allora [redacted] vent'anni. [v. cor.]

Molte le novità introdotte con i nuovi decreti attuativi

Contributo 10%, ora si paga

Primo versamento entro il 20 maggio

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. I primi a pagare la quota [redacted] 10% [redacted] favore dell'Inps saranno «parasubordinati» [redacted] collaboratori coordinati e continuativi) [redacted] venditori porta a porta. La scadenza è il [redacted] maggio, come hanno stabilito i decreti attuativi elaborati da Lavoro, Finanze, Tesoro e inviati per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale.

Le novità introdotte nel provvedimento, dopo i rilievi del Consiglio di Stato, riguardano gli enti previdenziali privatizzati, la soppressione di [redacted] condizioni per ottenere il supplemento di pensione dopo aver già conseguito il trattamento a carico della stessa gestione del [redacted] e gli adempimenti del [redacted] di contributo», che sono stati semplificati. Gli enti privatizzati, che nella prima stesura dei decreti erano obbligati [redacted] riscuotere i contributi per conto dell'Inps, ora «avranno facoltà» di farlo.

I contribuenti che otterranno una pensione versando il 10% [redacted] continueranno [redacted] versare, potranno ottenere la liquidazione [redacted] supplemento, per la prima volta dopo due anni e, in seguito, dopo 5 anni.

ANZIANI. Le agevolazioni valgono 5 anni, [redacted] decorrere dall'entrata in vigore del contributo (dal 30 giugno [redacted] per i pensionati [redacted] per chi ha [redacted] tutela previdenziale, dal primo aprile '96 per chi non [redacted] iscritto [redacted] alcun ente). Per chi a queste date ha oltre 65 anni il contributo [redacted] facoltativo; chi compie 65 anni nel quinquennio può, in quel momento, chiedere la cancellazione dalla gestione; chi invece ha compiuto [redacted] anni entro le date di decorrenza e, durante [redacted] quinquennio, [redacted] l'attività e non raggiunge il diritto alla pensione, può chiedere la restituzione dei contributi.

CATEGORIE. Pagano il [redacted] quanti hanno collaborazioni coordinate e continuative, venditori «porta a porta», sindaci [redacted] revisori di società, componenti di commissione [redacted]ti. [redacted] Il 10% sul reddito netto è per due terzi a carico del datore di lavoro e per un terzo del lavoratore.

TETTO. Il contributo si paga sui redditi fino [redacted] 132 milioni. In caso di versamenti superiori, l'eccedenza sarà considerata acconto, o restituita, su richiesta, con gli interessi. [redacted] Il minimo per il trattamento, calcolato con [redacted] sistema contributivo, [redacted] di 5 anni. Chi non raggiunge [redacted] requisito contributivo, ma è titolare di un'altra pensione ed ha almeno [redacted] anni, può ottenere la pensione supplementare. Sono ammesse la prosecuzione con contribuzione volontaria e il ricongiungimento con contributi versati ad altre gestioni.

[b. g.]

Si inaugura il più grande centro commerciale del Piemonte per gli infissi

Un labirinto a misura di cliente

E Piobesi diventa la capitale delle porte

Da oggi anche Piobesi ha il suo labirinto: duemila metri quadrati in cui le porte si susseguono a centinaia - ognuna simile ma sempre diversa da quelle che le stanno vicino - molte aperte su altri ambienti che a loro volta introducono a un successivo reticolo di porte e di finestre.

«Il nostro [illegible] labirinto dominato dall'ordine - sorride Matteo Marino, amministratore unico della "Tecnolegno infissi" di Piobesi, l'azienda che alle 10 di questa mattina inaugura un grande show-room sulla via del Mare, a Piobesi -. Un ambiente in cui perdersi non è possibile, [illegible] dove al contrario è facilissimo trovare la soluzione ad ogni problema d'arredamento inerente le porte e gli infissi, interni ed esterni».

Il «labirinto» di Piobesi, infatti, [illegible] è altro che il più grande centro di commercializzazione specializzato del Piemonte, a poco più di venti minuti d'auto da Torino, dove porte ed infissi vengono presentati e venduti non sulla carta dei cataloghi, ma nella realtà di un'esposizione organizz[illegible] e gestita «a misura di cliente».

Duemila metri quadrati per le porte? Sì, perché «porta» può significare varie cose. Dall'elemento che rappresenta un punto fondamentale nell'arredamento di una casa al semplice strumento di divisione per chiudere [illegible] ambiente, magari in strutture provvisorie come gli uffici dei cantieri. Dalle strutture scorrevoli per le verande alle soluzioni motorizzate per i garage o blindate per i balconi. Mille esigenze diverse

che trovano nel centro di commercializzazione della Tecnolegno una serie di risposte diversificate, montate sul posto in modo da offrire al cliente l'aspetto definitivo [illegible] prodotto: dal colore alle maniglie.

«Sembrano banalità - continua Marino - ma in effetti [illegible] stesso modello può assumere aspetti profondamente differenti cambiando anche solo uno dei suoi elementi [illegible] un modello "pieno" è sempre molto diverso da uno con la struttura centrale in vetro. E altre differenze nasco[illegible] a seconda del tipo e del colore del vetro utilizzato. Troppo spesso, chi compra deve affidarsi alla sua immaginazione per "vedere" il prodotto così come sarà effettivamente [illegible] in [illegible] sua. Qui, invece, potrà vederlo direttamente».

Anche per questo, [illegible] centro commerciale che [illegible] inaugura oggi è di proporzioni gigantesche. Basta una rapida passeggiata lungo i corridoi, tuttavia, per rendersi conto che «Tecnolegno» ha supe[illegible] quello che fino a ieri sembra[illegible] essere il difetto tipico di tutti le show-room dedicate alla [illegible] Qui, a Piobesi, non c'è il caos magari allegro e operoso dei grandi magazzini, dove spesso il cliente perde l'orientamento e si ritrova a vagare per sezioni dedicate a oggetti o prodotti che non lo interessano. [illegible] «Tecnolegno infissi» ha tutto: porte tradizionali e ad arco, finestre, portoncini blindati, persiane e gelosie, serrande per le autorimesse, scorrevoli da interni e per esterni, persino cassaforti e scale motorizzate per accedere alle soffitte. Eppure, grazie a un originale sistema che contraddistingue [illegible] diverse sezioni ciascuna con un colore diverso, il cliente può andare a colpo sicuro verso la zona che lo interessa, scoprendo i segreti del labirinto senza perdere tempo.

Un'impresa artigiana nata nel 1960 oggi è diventata un'industria di avanguardia

Nichelino, c'era una volta un falegname

Un'azienda che non dimentica le proprie radici

Il centro commerciale della «Tecnolegno infissi» è grande, ma conserva tutte le caratteristiche dei centri di vendita a misura di cliente. Il segreto? Le radici familiari dell'azienda, che con il tempo è andata ampliando le proprie dimensioni mantenendo però le buone, vecchie abitudini «Il nostro cliente non viene mai abbandonato - dice Matteo Marino, l'amministratore dell'azienda di Piobesi -. Tutt'altro: il montaggio dei nostri prodotti viene curato da nostro personale qualificato, e per ogni problema che dovesse sorgere noi abbiamo sempre [illegible] soluzione immediata e definitiva».

Una promessa credibile, visto che lo «show room» che si inaugura questa mattina a Piobesi è la naturale evoluzione di un'attività che ha superato i tre decenni di storia: nel 1960, a Nichelino - nel primo hinterland di Torino - Simone Coraglia [illegible] Emilio Zago aprono una falegnameria artigianale, che presto si indirizza verso la produzione di porte interne in legno. Gli Anni Sessanta, come è noto, rappresentano un periodo particolare per la storia del nostro Paese e per Torino in particolare: sono gli anni del boom economico, in [illegible] molte famiglie scoprono un benessere impensato fino a poco tempo prima e cominciano a dare va[illegible] anche agli aspetti che in precedenza le ristrettezze costringevano a considerare «minori». Nasce così un gusto più generalizzato per l'architettura d'interni: anche le porte e gli infissi assumono un valore estetico più rilevante, naturalmente senza dimenticare le indispensabili caratteristiche di funzionalità e durata.

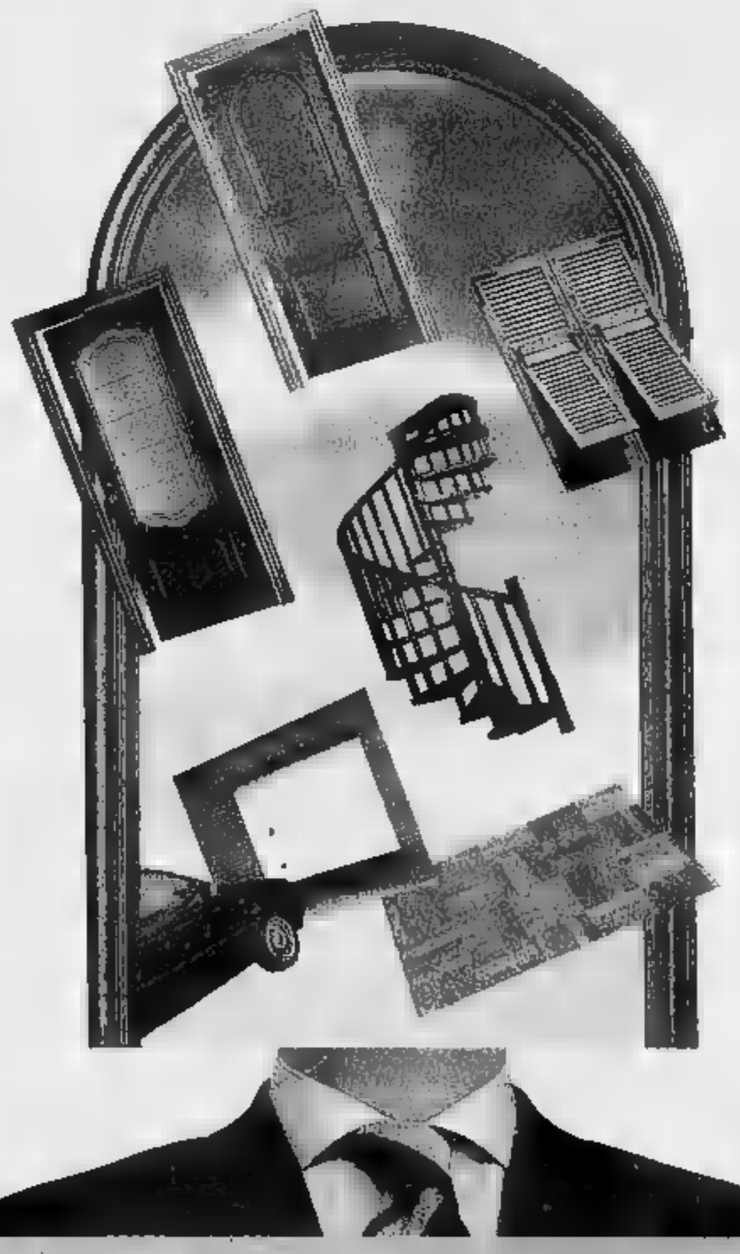
Il successo trasforma gli artigiani più abili in imprenditori di qualità: la «Coraglia e Zago» si trasferisce da Nichelino a Piobesi, si stabilisce in uno stabilimento ideato secondo standard produttivi all'avanguardia e diventa Ipea: «Industria porte e affini». Lo sviluppo non sconvolge però [illegible] struttura familiare dell'azienda, alla quale partecipano gradualmente tutti i discendenti dei due fondatori.

Attualmente, l'«Ipea Srl» dà lavoro a una ventina di dipendenti per un fatturato di circa sei miliardi e mezzo di lire. Cifre che la inseriscono a buon diritto tra le aziende specializzate più grandi della regione. Nei cinquemila metri quadrati dello stabilimento di Piobesi, i macchinari a tecnologia avanzata producono ogni anno oltre quindicimila porte tamburate in stile moderne, caratterizzate tutte da un alto livello estetico e strutturale, simboleggiato dal «Marchio di qualità Ipea», una garanzia totale che l'azienda offre sull'intera sua produzione.

Ipea nasce ufficialmente nel 1975, anche se già cinque anni prima era scattato il progetto dello stabilimento di Piobesi. Nel [illegible] si aggiunge un altro tassello: alla [illegible] madre si affianca la «Tecnolegno Snc», un'azienda commerciale gestita dal genero di Zago, Matteo Marino, che nel 1988 «torna» a Nichelino, la città dove era nata l'avventura della falegnameria di famiglia.

«La continua crescita del mercato - racconta Marino - ci ha portato una nuova esigenza: creare [illegible] centro di vendita che non [illegible] problemi si spazio, e che fosse possibilmente vicino alla casa madre». Nasce così il progetto «Tecnolegno Infissi»: dove [illegible] prodotti Ipea si affiancano quelli delle migliori industrie specializzate del settore. Il tutto a poche centinaia [illegible] metri dal centro di produzione Ipea, non troppo lontano da Torino e soprattutto senza il minimo problema di parcheggio per i clienti.

«Possiamo contare su centotrenta modelli diversi di porte Ipea - continua l'amministratore della società -. Un'offerta ampia ma non rigida: ogni modello può essere adattato alle dimensioni richieste dal cliente. A queste si aggiunge [illegible] vasta serie di altre porte d'autore: dalla collezione Garofoli in legno massiccio alle collezioni contemporanee in poliestirele lucido. Dalle porte blindate della Dierre ai serramenti in legno verniciati in resina o ad acqua. Dai serramenti in legno-alluminio alle serrande per garages in materiali diversi, legno compreso...». Alle porte e agli infissi [illegible] affiancano poi i complementi d'arredamento: le maniglie (Mandelli, Olivari, Valli & Valli), le scale a rampa e a chiocciola e le scale retrattili per soffitti. Tutti inseriti in un'ambientazione reale, con i muri in cartongesso, i davanzali ricostruiti nei mini[illegible] particolari (compresi i vasi di fiori e le piante). Tutti affiancati da targhette esplicative complete, tali da offrire al cliente le prime indicazioni sui prodotti, ampliate naturalmente dalle spiegazioni [illegible] personale, sempre a disposizione dei visitatori.

Ogni porta, cento soluzioni.
a Piobesi
Oggi e domani venite a trovarci con noi!
inauguriamo 2.000 mq. di esposizione per scegliere le vostre porte.
TL
TECNOLEGNO INFISSI
Venite a Piobesi. Venite a scoprire cosa vi offre la più grande esposizione di infissi del Piemonte.
Porte, porte, tantissime porte dei migliori Marchi, portoncini blindati, scale interne, serramenti esterni, portoni per garage, parquet e tutto quello che, dal legno può rendere la casa più bella e personale.
TecnoLegno Infissi, dove, per ogni vostra idea, vi aspettano cento soluzioni. Una più bella dell'altra.
Nei giorni dell'inaugurazione l'orario sarà continuato e per tutti i partecipanti simpatici gadgets in omaggio!

TECNOLEGNO INFISSI
Piobesi T.se - Via del Mare, 18 - Tel. 011/965.01.02

Confermata la strategicità dell'area torinese

La Fiat Auto investirà sessantamila miliardi

TORINO. L'area torinese della Fiat non corre alcun rischio. Gli stabilimenti di Mirafiori [redacted] Rival[redacted] continueranno [redacted] rivestire un ruolo di primaria importanza nell'ambito della produzione di auto.

Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto, lo ha ribadito ieri ai sindacati nell'incontro programmato sulla verifica dell'accordo dell'integrativo. Il gruppo automobilistico guidato da Paolo Testore prevede di arrivare già entro il 2000 [redacted] produrre tre milioni di vetture l'an[redacted] nel mondo, contro i 2,3 milioni circa attuali. Dati confortanti, nonostante il mercato continui a dare segni poco confortevoli.

«La sicurezza - ha spiegato Ga[redacted] - è nei fatti e i fatti che contano, tra gli altri, sono [redacted] prodotto e il livello degli investimenti. Per quanto riguarda il prodotto, ave[redacted] previsto di rinnovare totalmente la [redacted] con 18 nuovi modelli. Bene, entro [redacted] '97 i modelli nuovi saranno 23 e dal '98 al 2002 ve ne saranno altri 15. Per quanto riguarda gli investimenti, [redacted] avevamo previsti, dal '92 al 2001, per 40 mila miliardi globali che saranno però spesi prima [redacted] previsto, entro il '97. Dal '98 al 2002 verranno investiti altri [redacted] mila miliardi per un totale di 60 mila».

Per quanto riguarda [redacted] difficoltà di mercato, Gasca ha ribadito che «non abbiamo intenzione di tagliare capacità produttive [redacted] di ridurre le nostre dimensioni in Italia».

Il responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto ha inoltre sottolineato ai segretari nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil [redacted] Fismic, che, poiché dei tre milioni di vetture che dovranno [redacted] prodotte, i due terzi usciranno da stabilimenti d'Europa (e, quindi, d'Italia), la produzione del comprensorio torinese (in cui sono stati investiti 12 mila miliardi) non può subire alcuna riduzione.

Per quanto riguarda il mercato «sofferente», sono intervenuti i responsabili nazionali del settore auto di Fim, Fiom, Uilm e Fismic. Roberto Di Maulo, leader Uilm: «A giugno, nell'incontro programmato al ministero del Lavoro chiederemo di avviare un confronto sulla politica industriale e su iniziative [redacted] sostegno di un settore strategico come quello dell'auto, oltre che per rilanciare il già previsto progetto dell'auto elettrica».

«La nostra richiesta - ha affermato Cesare Damiano, responsabile Fiom - è di passare dalle verifiche alla definizione di un protocollo d'intesa sul piano industriale di Fiat Auto». Pier Paolo Baretta della Fim: «All'attivo noi registriamo un impegno rilevante dell'azienda, dei lavoratori e del sindacato. Al governo chiederemo un piano di sostegno all'auto simile al progetto Balladur».

Per Giuseppe Cavalitto, leader della Fismic, «è indispensabile che il confronto [redacted] i sindacati riguardi investimenti, equilibrii produttivi, organizzazione aziendale [redacted] i suoi effetti sui livelli occupazionali del Paese».

Infine, accordo fatto per le ferie '96 per i 67.700 lavoratori di Fiat Auto. Le vacanze estive [redacted] 4 settimane, e partiranno dal 5 agosto, per la maggioranza dei dipendenti [redacted] mila); faranno eccezione Cassino, dove lo stabilimento chiuderà per tre settimane, e gli addetti alla produzione di nuovi modelli (Palio e 165) per cui [redacted] ferie saranno egualmente di 3 settimane, a scorrimento, dal 10 giugno al [redacted] settembre.

Enzo Bacarani

[redacted]

Sciopero sospeso, si tratta

ROMA. I sindacati dei bancari hanno deciso di sospendere lo sciopero della categoria programmato per il 17 maggio. La decisione [redacted] stata presa da Fabi, Falcri, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil, al termine dell'incontro svoltosi ieri [redacted] ministero del Lavoro, durante il quale il ministero si è impegnato a portare avanti una mediazione tra le parti, a partire dal prossimo giovedì. Al centro del contrasto tra le associazioni imprenditoriali e i sindacati c'è [redacted] rinnovo della parte economica del contratto di lavoro dei bancari per il quale lo scorso febbraio è stata raggiunta un'intesa (che prevede un incremento salariale di 283 mila lire a regime) che l'Assicredito ha però deciso di non ratificare. «Il capo di gabinetto - rileva un [redacted] sindacale unitario - ha voluto conoscere la posizione del sindacato sui contenuti dell'intesa. Abbiamo ribadito la validità di quell'accordo, nel[redacted] sua globalità [redacted] con riferimento alle compatibilità economiche e politiche scaturenti dall'accordo interconfederale del 23 luglio '93. Dopo aver sentito le controparti [redacted] ministero ha deciso [redacted] assumere la vertenza, [redacted] da noi richiesto, convocandoci per [redacted].

[redacted]

Del Vecchio annuncia risultati [redacted] record

Il gruppo Luxottica ha chiuso il primo trimestre '95 [redacted] utile netto di 54,7 miliardi, in crescita del 31,2% dai 41,6 dello stesso periodo '95. Il fatturato del gruppo è passato da 254,6 a 645 miliardi di lire. I risultati comprendono l'attività di Persol, acquisita nel secondo trimestre '95, [redacted] quella di LensCrafters, acquisita a maggio '95.

Olivetti in maggioranza nella svizzera Datrac

Olivetti Systems & Services ha acquisito una partecipazione di maggioranza in Datrac AG, società svizzera leader nella progettazione e realizzazione di reti informatiche locali [redacted] geografiche, con [redacted] fatturato equivalente a circa [redacted] miliardi [redacted] lire.

[redacted] in [redacted] via [redacted] Consob

La Consob ha autorizzato la Mediolanum (Fininvest) [redacted] pubblicare il prospetto informativo [redacted] la nota informativa per l'offerta al pubblico di azioni (mandataria sarà Bancaroma) [redacted] l'ammissione alla quotazione in Borsa nel telematico.

[redacted] Paolo Brescia esordio al listino

San Paolo di Brescia esordirà [redacted] Borsa lunedì 14. Lo ha annunciato, durante l'assemblea della banca, [redacted] presidente Gino Trombi. L'assemblea ha approvato il bilancio '95 chiuso con un utile netto di 56 miliardi (+ 9,7% sul '94); ai [redacted]ci andrà un dividendo [redacted] 130 lire per azione.

[redacted]vi distributori per i fondi Oasi

Da martedì 15 sette nuove banche distribuiranno i fondi [redacted] muni Oasi (Deutsche Bank Fondi). Sono le Popolari di Aprilia, Cividale e Rho, Banco di Credito Siciliano, Cr Ferrara, Credito Artigiano, Credito Valtellinese.

DOMENICA E LUNEDI IN REGALO con LA STAMPA

SPECIALE tuttosoldi GUIDA AL 740

CITTA' DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] TARANTO

Avviso di gara per estratto
Procedura accelerata

Questa Amministrazione intende esperire [redacted] di licitazione privata per l'affidamento del [redacted] di Tesoreria per n. 9 (nove) anni. La gara sarà tenuta con le forme [redacted] licitazione privata di cui all'art. 23, [redacted] primo, lettera b), del D.lgs 17/3/1995 n. 157, categ. 6, numero riferimento CPC [redacted], 814 della normativa CEE 92/50.

Le domande di invito alla gara, [redacted] in lingua [redacted] su carta legale, corredate dai documenti indicati nel testo integrale di Avviso di Gara, dovranno pervenire [redacted] raccomandata A.R. all'Ufficio Protocollo del Comune di Mottola entro le [redacted] 12 del 16/5/1996.

A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Il [redacted] integrale dell'Avviso di Gara, unitamente allo schema di convenzione e lettera di invito, è [redacted] Ripartizione Finanziaria del Comune di Mottola, p.zza XX Settembre, tel. [redacted] 866.69.14. Data di invio dell'Avviso [redacted]. Data di [redacted] dell'Avviso [redacted] dell'Uf[redacted] della [redacted] CEE 26/4/1996.

Mottola, il 26 aprile 1996

IL SEGRETARIO
dr. Michele Miolla

[redacted]
dr. Diego Ludovico

Filiale [redacted] di una multinazionale svizzera operante nel settore chimico ricerca:

AUTOMOTIVE BUSINESS MANAGER

a cui affidare lo sviluppo delle vendite di una linea di prodotti innovativa nel settore automobilistico di primo impianto

Si richiede
- Residenza in Torino o prov., esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga, buona conoscenza della lingua inglese, diploma o laurea ad indirizzo tecnico, età [redacted]-35 anni, autonomia operativa e gestionale.

Si offre:
- Interessante trattamento economico commisurato alle specifiche competenze, auto aziendale.

Inviare Curriculum Vitae a:
GURIT-ESSEX (Italia) s.r.l.
V. Monte Nero [redacted] Bareggio (MI)

Tutte le attività concentrate nella holding

[redacted] riorganizza l'impero [redacted]

MILANO. Giampiero Pesenti riorganizza le [redacted] attività italiane del cemento facendole confluire in una sola società, la capogruppo Italcementi. Una concentrazione che avrà riflessi positivi sotto il profilo di una riduzione dei costi, di una razionalizzazione gestionale [redacted] di una semplificazione societaria. Sul territorio nazionale si avrà [redacted] un unico complesso produttivo, commerciale [redacted] amministrativo con una quota pari ad un terzo del mercato italiano del cemento, reso più flessibile dalla fusione. «Le motivazioni [redacted] questo piano - ha confermato Pesenti - sono di carattere strategico, industriale e amministrativo».

Giampiero Pesenti

L'operazione, [redacted] possibile dal ritorno all'utile del gruppo Italcementi: [redacted] miliardi contro una perdita [redacted] miliardi dell'anno precedente su un fatturato che sfiora i 5470 miliardi, avverrà attraverso l'incorporazione per fusione nella capogruppo Italcementi di tre controllate: la Cementeria di Sardegna, le Cementerie Siciliane [redacted] la Cemensud, quest'ulti[redacted] posseduta al 100 per cento.

Sulle prime due, quotate in Borsa e nelle quali Italcementi detiene rispettivamente il 77,5 e il 73,7 per cento, verrà lanciata una Ops, ossia una offerta pubblica di scambio che consentirà agli azionisti delle due società [redacted] cambiare i loro titoli con titoli Italcementi. Un fatto, spiega la nota del gruppo, che andrà a vantaggio degli azionisti che si troveranno [redacted] mano titoli a più elevata negoziabilità.

Anche la capogruppo Italcementi ha visto nel 1995 l'utile salire a oltre 48 miliardi (contro l'utile di [redacted] milioni del '94). Un risultato [redacted] consente di distribuire [redacted] dividendo invariato [redacted] lire alle ordinarie e di elevare il dividendo per [redacted] risparmio da [redacted] a 240 lire (100 delle quali relative al '94).

L'operazione di fusione, già approvata ieri dai consigli di amministrazione delle quattro società, dovrà ora passare al vaglio delle rispettive assemblee, tutte convocate tra il 18 e il 20 giugno prossimi. Al servi[redacted] della fusione sarà proposto un aumento [redacted] capitale di Italcementi per 15,2 miliardi con emissione di 7,6 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di lire 2000, godimento 1 gennaio 1996. E sempre dall'1 gennaio 1996 saranno addebitate le incorporazioni per fusio[redacted] bilancio Italcementi.

I concambi, sulla base di perizie sulle situazioni patrimoniali al 31 dicembre '95, saranno per le Cementerie di Sardegna in ragione [redacted] 10 azioni ordinarie Italcementi ogni 21 [redacted] della controllata. Per le Cementerie Siciliane sulla base di 10 ordinarie Italcementi contro 19 azioni Cementerie [redacted]ciliane. Nel commentare la decisione, Pesenti ha ammesso che la fusione porterà vantaggi amministrativi. «Finora - ha spiegato - Italcementi vendeva in conto commissione le produzioni di queste controllate, e ciò consentiva di avere [redacted] sola [redacted] te commerciale, [redacted] con costi amministrativi più onerosi».

La riorganizzazione nasce comunque anche [redacted] esigenze di mercato. «Il mercato in Italia si sta evolvendo [redacted] grande rapidità - ha osservato - sia per effetto della forte crisi che ha colpito il settore negli ultimi anni, sia per effetto [redacted] fattori esterni al settore stesso. Ad esempio, la modifica dei porti ha [redacted] una forte riduzione dei prezzi, rendendo conveniente il trasporto del cemento anche via mare».

[redacted]

In conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. — *"Plus"* Polizze Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPAR[redacted] AL 31/03/96

Categorie di attività (iscritte al valore di carico)	Importi in lire al 31/12/95	%	Importi in lire al 31/03/96	%
Titoli di Stato				
BTP	80.673.536.309		121.496.007.004	
[redacted]	99.321.031.457		97.194.000.472	
CTZ	12.357.094.792		27.389.530.019	
BOT	42.687.578.835		17.241.494.309	
Totale	235.040.141.393	86,24	263.321.541.810	84,61
Titoli Obbligazionari				
Ordinari quotati	5.090.592.522		7.032.680.038	
Ordinari non quotati	28.713.940.509		37.071.439.045	
Convertibili	2.183.475.000		2.183.475.000	
Totale	35.997.008.031	13,21	46.287.594.083	14,87
Titoli Azionari				
Italiani quotati	1.514.271.800		1.600.914.570	
Totale	1.514.271.800	0,55	1.600.914.570	0,52
TOTALE	272.551.421.224	[redacted]	[redacted]	

Titoli azionari italiani quotati (in maggioranza): Mondadori 556, Pirelli S.p.A. [redacted] Ras 17, Sa[redacted], Stet dep 299
Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alasso 15 - 10126 Torino - Tel. 011.6637844
Sede Amm.va: Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5928811 - Cap. Soc. 15.000.000.000 I.V.
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 22/5/86 n. 223)

Azienda Produttrice di semilavorati per l'industria alimentare, dietetica, farmaceutica, *ricerca:*

TECNICI COMMERCIALI

desiderosi di svolgere un'interessante e prestigiosa attività di vendita ed assistenza [redacted] clientela. Si richiedono: diploma [redacted] media superiore, [redacted] max [redacted] anni, dinamismo e tenacia. Zone: P[redacted], Liguria e Valle d'Aosta. Inviare curriculum presso: casella Publiadige n. 570/B - 37100 Verona.

Primaria azienda metalmeccanica, Rivoli cerca:

MANUTENTORI
[redacted]
MANUTENTORI ELETTRICI/PLC

Esperienza almeno triennale.
Publikompass 446 - 10100 TORINO

[redacted] Istituto privato di [redacted]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O [redacted]
IMI
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

[redacted] PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN [redacted] E LUCANIA
BARI - via Japigia, 184
[redacted] 080/5413111 - fax 080/5413247)

DIREZIONE GENERALE
(Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti)

Estratto bando di gara per appalto-concorso

L'Ente deve procedere ad affidare i lavori di ammodernamento ed adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettromeccanici ed oleodinamici della diga sul torrente Basentello in località «Serra del Corvo», in agro di Gravina in Puglia, in provincia di Bari (D.M. 7674), a mezzo di appalto-concorso da esperirsi a termine dell'articolo 21, 2° comma, della legge 109/94, così come modificata dalla legge 2/06/1995 n° 216, con aggiudicazione a favore [redacted] offerta economicamente più vantaggiosa, individuata secondo i seguenti elementi di valutazione, nell'ordine decrescente di importanza:
1) prezzo offerto, che non potrà [redacted] superare a [redacted] d'appalto, pari a L. 4.096.[redacted]548;
2) valore tecnico progettuale, che sarà [redacted] tenendo conto:
a) delle modalità esecutive, che dovranno garantire la continuità d'esercizio della diga,
b) del piano di [redacted]ione, formulato in relazione alla soluzione tecnica adottata;
3) tempo di realizzazione delle fasi lavorative, che non potrà essere superiore a 550 giorni ed inferiore a 480 giorni naturali e consecutivi,
4) costo di utilizzazione e di manutenzione degli impianti posti [redacted].
Copia integrale del bando, pubblicato sulla Gazzetta [redacted] n° 102 del 3 maggio 1996, può essere ritirata [redacted] l'Ufficio Contratti-Appalti [redacted] dell'Ente, [redacted] dell'importo di L. 2000 per [redacted] da bollo di pari importo.
[redacted] interessati dovranno inviare istanza in [redacted] esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari - via Japigia n° 184 (Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti-Appalti), su cui dovrà essere annotato l'oggetto dell'appalto, allegando documenti e dichiarazioni, così come previsto nel bando integrale.
Responsabili del procedimento sono:
a) per la parte tecnica, l'ing. Giuseppe Forini (tel. 080/5413250),
b) per la parte amministrativa, il sig. Antonio Campana (tel. 080/5413318).
Il termine di ricezione delle istanze, perché non vincolanti per l'Ente, resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 21 maggio 1996.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
Antonio Campana

IL COMMISSARIO
dott. ing. Roberto Calà

Attività Immobiliari S.p.A.
Sede in Torino, via Mazzini 53
Capitale sociale L. 69.876.542.000
Registro Imprese - Ufficio di Torino [redacted]. 3431/1980

Dividendo esercizio 1995

[redacted] avverte che dal 6 maggio 1996 è in pagamento il dividendo di lorde L. 85 per azione a fronte della cedola n. 14 presso il Servizio Titoli in Torino, [redacted] Marconi 10, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1995

Il bilancio d'esercizio [redacted] 31 dicembre 1995 le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso [redacted] sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

BERTO LAMET

BERTO LAMET S.p.A.
Sede in Torino, strada del Portone 18
Capitale sociale L. 11.968.000.000
Registro Imprese - Ufficio di Torino 118/1960

Dividendo esercizio 1995

Si avverte che dal 6 maggio 1996 è in pagamento il dividendo di lorde L. [redacted] per azione a fronte della cedola [redacted]. 13 presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1995

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre [redacted] le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque [redacted] farà richiesta.

IPI

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede in Torino, [redacted] Giacosa [redacted]
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Registro Imprese - Ufficio di Torino n. 241/1906

Dividendo esercizio 1995

Si avverte che dal 6 maggio 1996 è in pagamento il dividendo di lorde L. [redacted] per azione a fronte della cedola n. [redacted] presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1995

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1995 le relazioni [redacted] la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

SORIN BIOMEDICA

SORIN BIOMEDICA S.p.A.
Sede [redacted] Torino, [redacted] Marconi 20
Capitale sociale L. 152.880.000.000
Registro Imprese - Ufficio di Torino n. 4156/1985

Dividendo esercizio 1995

[redacted] avverte che dal 6 maggio 1996 è [redacted] pagamento il dividendo di lorde L. 180 per [redacted] fronte della cedola n. 17 presso il Servizio Titoli [redacted] Milano, via Griziotti 4, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1995

I bilanci d'esercizio [redacted] consolidato al 31 dicembre 1995 le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

MERCATO RISTRETTO

Banca San Paolo Brescia 3680-3650; Ci.Bi.Fin. 14; Ina Banca 860-840-830; Norditalia 465-475-472-475; Villa D'Este 5100; Istituto Cultura Europea 1210; [redacted] Giorgio Genova 2950; Obb. Pop. Lodi 101,50; Obb. Mediob 96/06 D C. 41,60; Obb. San Paolo 91,40. WARRANT CBM Plast 99 5,10; Gemina 29-29,50-28,50-28-27,50; Banca Agricola Mantovana 451-450-445; Smi 49-48; San Paolo BS 1360.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554,17 (-0,73%); Bruxelles (Bel-20) 1710,02 (-1,24%); Francoforte (Dax) 2457,49 (-1,60%); Hong Kong (Hang Seng) 10734,24 (-1,79%); Londra (Ft-se100) 3751,60 (-0,66%); Madrid (Generale) 356,43 (-0,55%); Parigi (Cac 40) 2115,38 (+1%); Sydney (Generale) 2299 (-1,03%); Tokyo (Nikkei) Chiuso; Zurigo (Swiss Market) 3611,20 (-0,57%); New York (Dow Jones) 5.476 (-0,36%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	4125	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19050	0,00
Banca Pop. Cremo	66200	0,00
Banca Pop. Cremona	11440	-0,52
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110000	+0,45
Banca Pop. Intra	11600	-0,85
Banca Pop. Lodi	12300	+0,81
Banca Pop. Luino e Varese	11000	+2,65
Banca Pop. Sicusa	14700	0,00
Banca Pop. Novara	7605	+2,77
Banca Pop. Sondrio	26050	+0,19
Banca Prov. Napoli	3160	-0,94
Terme di Bognanco	334	0,00
Calz. Varese	323	+0,93
Fatura Ass.	14500	-0,45
Napoletana Gas	2180	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	4000	-0,12
Zerowatt	—	—
Cibiemme	38,5	-1,28
Ferrovie Nord Milano	980	0,00
Ifis priv.	465	0,00
Gruppo Ital	710	+0,23
Il Editoriale	—	—
Il Editor. rsp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo in $ per oncia Unbaria lire = gr. 31,1035

	03-05-1996	02-05-1996
Londra	394,05	4,00
Zurigo	394,05	392,46
Parigi	394,00	392,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	19823,00	19776,00
Hong Kong	0,00	0,00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1564,66	1567,57
ECU	1922,16	1918,02
Marco tedesco	1025,34	1019,33
Franco francese	[redacted]	301,05
Sterlina	2362,84	2345,22
Fiorino olandese	917,07	911,45
Franco belga	49,821	49,578
Peseta spagnola	12,275	12,281
Corona danese	265,79	264,43
Lira irlandese	2436,21	2431,36
Dracma	6,425	6,413
Escudo portoghese	9,950	9,930
Dollaro canadese	1147,53	1153,44
Yen	14,972	14,915
Franco svizzero	1256,97	1249,82
Scellino austriaco	145,57	144,89
Corona norvegese	238,70	237,27
Corona svedese	228,57	228,12
Marco finlandese	[redacted]	323,73
Dollaro australiano	1245,18	1246,49

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
Overnight	8,000	9,125
Call	8,375	8,500
T/N	9,125	9,250
S/N	9,125	9,250
1 Settim.	9,125	9,250
2 Settim.	9,125	9,250
1 mese	9,125	9,250
2 mesi	9,000	9,125
3 mesi	9,000	9,125
6 mesi	8,750	8,875
9 mesi	8,750	8,875
12 mesi	8,625	8,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

OBBLIGAZIONI DEL 03-05-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. II	116,30
Enel 86/00 ind. III	109,45
Enel 86/01 ind.	109,75
Enel 86/96 ind. II	107,35
Enel 89/99 ind. I	108,65
Enel 85/97 ind. III	107,55
Enel 90/98 ind. I	107,65
Enel 91/01 ind. I	107,15
Enel 91/98 ind. II	108,60
Enel 92/00 ind.	106,30
Enel 93/01 ind. I	108,75
Enel 9,50% 93/01	101,50
Eni 93/00 ind.	n.r.
Eni 93/03 T.V.	104,30
IRI 91/01 T.V. I	101,50
IRI 91/01 T.V. II	101,40
IRI 91/01 T.V. III	101,35
CCOP 8% 1975/2005	94,50
CCOP 9% 1976/2006	97,60
CCOP Autostr. 6% 68/98 I	97
CCOP Autostr. 7% 70/94	n.r.
Autostr. 93/00 T.V.	107,30
AZ FS 85/00 ind. III	116,50
AZ FS 88/98 T.V.	100,75
AZ FS 89/99 T.V.	103,15
AZ FS 90/01 T.V.	103
AZ FS [redacted]	105,30
AZ FS 92/00 ind.	103
AZ FS 94/02 T.V.	101
AZ FS 8,46% 94/04	96,80
AZ FS 94/04 ind.	102,80
Anas 85/00 ind.	114,50
S. Paolo c.l. 5%	n.r.
S. Paolo c.l. 6%	92,80
S. Paolo c.l. 6% Com	97,50
S. Paolo c.l. 7%	93
S. Paolo c.l. 9%	98,60

Titoli	Milano
S. Paolo o.p. 5%	91,65
S. Paolo o.p. 6%	92
S. Paolo o.p. 7%	n.r.
Mediob. 94/04 TV	100,15
Mediobanca 90/97/00	102,19
Olivetti 95/01 TV	100,05
Parmalat 94/00 TV	103

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
Banca Carige TV 95/02	99,60
Banca Pop. Bergamo TV 95/00	102,60
Banca Pop. Brescia 6%	131,50
Banca Pop. Milano 9%	138,67
Cart. Sott. nc 8,75% 96	99,80
Cem. Sott. r. 8,75% 96	99,80
CIR 6% 94/99	85,30
Cred. Fond. 94/01 8,5%	80,30
Mediob. Alleanza 4% 93/99	113,42
Med. Fr. Toro 7% 98/97	99,16
Mediob. Italmob. 6% 93/95	82,50
Mediob. SAI 6%	92,72
Mediob. Unicem 4,50% CV	96,20
Mediob. Unicem 5,50% CV	94,70
Olivetti 7,50%	114,06
Pirelli S.p.A. 5% CV	94,40

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
B.O.T. 15/5/97	95,05
B.O.T. 30/1/97	94,70
B.O.T. 14/3/97	94,50
B.O.T. 14/3/97	93,66
C.C.T. 1/5/96	100,09
C.C.T. 1/7/96	100,26
C.C.T. 1/6/96	100,58
C.C.T. 1/3/96	100,41
C.C.T. 1/10/96	100,79
C.C.T. 1/11/96	100,77
C.C.T. 1/12/96	101,26
C.C.T. 1/1/97	101,29
C.C.T. 1/2/97	101,25

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-05-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità: definitiva della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso minimo prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. w	4595	-	4888	4302	4950	[redacted]
Acq. De Ferrari	2007	-42	1952	1850	2050	8000
Acq. Nicolay	5550	—	5630	5600	[redacted]	n.r.
Acqua Marcia	490	-	735	482	550	n.r.
Aedes	7676	—	7895	7310	9740	5000
Aedes rsp	3755	+55	3868	3610	4580	4500
Alitalia cat. A	589	-24	621	585	790	150000
Alitalia priv	386	+9	383	336	433	200000
Alitalia r.p. n.c.	450	—	409	435	522	10800
Alleanza Ass.	14575	-274	13591	12335	[redacted]	742500
Alleanza Ass. rsp	10820	96	10315	9598	11441	147500
Alleanza Ass. rsp. w	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
[redacted]	11581	+414	10252	4535	[redacted]	93000
Ansaldo	2227	+63	2039	1796	2644	587000
Assitalia	7073	-32	6907	6546	7573	18200
Attiv. Immobiliare	1666	+11	1619	1540	1773	122500
Ausiliare	3867	-36	4985	3550	5000	22000
Autogrill	1603	-9	1767	1600	2035	227300
Autostrade To-Mi	9419	-42	9525	8825	9683	9080
Autostrade Bl pr	[redacted]		1766	1667	2021	990000
Avir Finanziaria	10735	-190	12304	9860	13139	74000
B Baslog rbs	80	+	77	71	84	1350000
B.ca Agr. Mantovana	14832	+1	11377	10674	12042	36500
[redacted] Milanese	9756	-77	9974	8410	9900	7000
B.ca Brianza	n.r.	—	9387	9387	9387	n.r.
[redacted]	10861	+56	10842	10655	10996	5800
B. Comm. Ital. ord	3504	-64	3368	3109	3728	4285000
B. Comm. It. r. n.c.	3415	56	3336	3117	3541	47000
Banca di Legnano	5588	-7	5862	5562	6128	67000
Banca [redacted]	1529	32	1479	1319	1785	1030000
Banca di Roma w. III	n.r.		397			n.r.
[redacted] di Roma w. B	88		74	57	106	340000
B.ca Fideuram	2596	-62	2421	1782	2664	970000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	17720	-150	17265	11397	13178	70500
B. P. Berg. C. Varesino	[redacted]	+151	24569	22019	25649	246000
B.ca Pop. Brescia	8834	+110	8899	8728	9652	19000
B.ca Pop. Milano	7274	+139	7025	6177	7278	682050
Banco Desio	2051	-32	2735	2395	2900	15000
Bastogi	[redacted]	-7	514	493	621	142500
B.ca Pop. Verona? ord	1031	+7	546	918	1139	172500
Bca rsp	601	-5	601	565	689	232000
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	[redacted]	n.r.
Banca Toscana	3051	+35	3041	2767	3158	552500
B. Ambroveneto o.	4836	+73	4363	[redacted]	4451	615600
B. Ambroveneto r.	2529	-5	[redacted]	2077	2548	1719000
Banca di Chiavari	[redacted]	-1	2583	2895	3163	15000
Banco Napoli ord	674	+5	664	625	739	230000
Banco Napoli r. p. nc	457	+	[redacted]	328	[redacted]	[redacted]
B.co Sardegna rsp	11510	+10	11097	10640	12323	9000
Barilla?	5660	100	5595	5280	[redacted]	[redacted]
Bayer	508000	[redacted]	541357	429107	575000	200
Benetton	18062	203	16437	15882	19265	359000
Bertoncello?	4490	+30	4420	[redacted]	4644	17000
[redacted]	[redacted]	-	5357	5800	[redacted]	n.r.
Bonifiche Ferr.	13500	-500	13015	13200	[redacted]	[redacted]
[redacted]	n.r.	—	[redacted]	30000	33575	n.r.
Bonif. Siele rsp	n.r.	-	[redacted]	5765	3450	n.r.
Breda?	19493	[redacted]	[redacted]	17807	22001	[redacted]
Brioschi	207	—	209	200	261	[redacted]
Burgo	20177	-147	19436	17798	20374	144000
C Caffaro ord	[redacted]	+79	1706	1243	1916	[redacted]
Caffaro rsp	1670	+195	1641	[redacted]	1470	10000
Calcestruzzi	5385	—	5693	4533	5817	[redacted]
Calp	7934	—	8345	5787	8751	35500
Caltagirone ord	1272	—	1254	1222	1410	38000
Caltagirone rsp	1015		1015	321	1000	n.r.
Cantoni	2307	-15	7016	1838	[redacted]	70000
Cantoni?	7114	+244	6456	4155	7114	[redacted]
Cir	3980	+3	3532	3100	3647	10000
Cartiere Cosulich	2546	155	[redacted]	1925	[redacted]	5500
Cartiere C. rsp	2300	—	7247	1927	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	55	2	50	38	[redacted]	[redacted]
Cart. Burgo ord	9579	+45	8600	7586	9196	372000
Cart. Burgo priv	10405	+250	10558	10057	11650	2000
Cart. Burgo rsp	9150	-350	8310	7300	9530	1000
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1242	-20	1217	1174	1375	1320000
Cementerie Augusta	2460	—	2334	2283	2500	5000
Cement. Barletta	5250	-150	5253	4200	5490	1600
Cem. Barletta r. nc	[redacted]	-85	3268	[redacted]	3380	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2190	1787	1787	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r.	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3180	-	3047	2910	3500	n.r.
Cement. Siciliane	3300	—	3306	[redacted]	3550	15000
Ceram. A. Zorzi?	108	-1	109	98	112	[redacted]
Ciga	[redacted]	-3	643	610	786	6020000
Ciga rsp	845	+81	787	733	970	100000
Cir ord	1094	-3	948	837	1067	2217500

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso minimo prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Cir rsp nc	408	-8	460	425	558	2080000
Cem. Bert. De Rica	720	-3	734	717	758	15000
Colide	541	-3	552	481	631	455000
Colide rsp	365	-6	347	373	415	530000
Comau	1903	-13	2057	1744	2251	210000
Commerzbank	355000	—	354823	345000	380000	n.r.
Cond. Acq. Torino	4355	-162	10730	4355	6265	9000
Costa Crociere	3913	+2	2786	2674	3264	295000
Costa Croc. r. n.c.	1729	+53	1824	1589	1855	592500
Credito Agr. Bresc.	10770	+67	10734	9569	10994	61500
Cr. Bergamasco	18342	+87	18016	17307	19387	25500
Credito Fondiario	1972	+7	1978	1605	2332	40000
Credito Italiano	1969	-28	1848	1650	2024	12837500
Credito Ital. rsp	1630	+8	1578	1483	1686	47500
Credito Lombardo	n.r.	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	12590	+50	11699	9717	12590	203000
Credito Valtellinese	14004	+72	13810	13057	14115	11000
Cristo?	6200	-1	5834	4277	6044	272000
Cucirini Cantoni	1531	—	1534	1206	1600	50000
D Danieli	356	+5	378	297	356	2150000
Danieli & C.	10817	-112	11294	9710	12101	41000
Danieli & C. rsp	5616	-21	5974	4142	6281	14000
Danieli w	1300	-101	1431	830	1561	4000
Del Favero	600	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	8805	-212	8319	6782	9017	1909000
Edison w. 94/96	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	2055	—	1870	1420	2095	52500
Editoriale Mont.	550	—	518	487	580	n.r.
Elsisera?	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Eni	6624	-112	6270	5521	6752	16758000
Ericsson? Eridania Augusta	2255	+20	2936	2800	3400	n.r.
Ericsson	20354	-258	20415	17995	22137	19500
Eridania Beghin-Say	253000	—	252956	253000	278778	150
Euromobiliare	1470	-80	1476	1360	1830	2500
Euromobiliare rsp	1578	-4	1617	1560	1772	16000
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fimpar	160	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3835	—	3835	3573	3867	n.r.
Falck	4631	+48	4646	3281	4831	[redacted]
Falck rsp	4569	-31	[redacted]	3700	4700	[redacted]
Ferruzzi fin	656	-21	622	735	1051	7295000
Ferruzzi fin. r. nc	611	-1	542	463	647	1150000
Ferruzzi fin. w. 96	228	-4	179	110	289	1080000
Ferruzzi fin. w. 96 2	210	-	164	86	258	600000
Fiar	4930	—	4933	4980	5492	n.r.
Fiat ord	5310	-50	5292	4987	5603	15168000
Fiat priv	2984	-25	2976	2792	3187	4526000
Fiat rsp	2815	-42	2876	2678	3104	4098000
Fidis	4392	-17	4402	7966	4573	4897500
Fimpar rsp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1036	-17	1078	998	1248	135000
Finarte priv	404	+2	421	402	568	70000
Finarte r. n.c.	410	-13	476	410	608	205000
Finrex?	1313	-29	1351	1170	1415	25000
Fiscambi? ord	315	+11	298	183	279	75000
Finmeccanica ord	796	+2	742	656	835	685000
Finmeccanica rsp	787	+2	701	675	810	10000
Finrex?	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex rsp	n.r.	—	579	189	189	n.r.
Fisia	n.r.	—	1156	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	450	+60	345	300	500	245000
Franco Tosi	10882	-45	10759	9367	13563	35500
Finmeccanica w	79	+4	77	53	109	55000
G Gabetti	1060	-70	1146	1060	1329	10000
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic rsp	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	711	-17	685	556	735	22400000
Gemina r. n.c.	627	-21	523	498	646	1180000
Generali	38744	-357	37290	35095	40107	1526750
Generali w. '01	34458	-539	33268	31504	36665	38250
Gewiss	22614	+171	22570	18900	25414	27500
Gilardini ord	209	-4	197	185	390	65000
Gim ord	1327	+12	1279	1230	1460	107500
Gim rsp	1253	-16	1225	1200	1353	50000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	100	n.r.
Grassetto	405	—	433	405	733	n.r.
I Ifi priv	18106	-155	15733	13992	17594	213000
Il Fiord?	5669	+7	5609	4534	5458	640000
Ifil rsp	2687	-38	2628	2407	2827	458000
Ifil w ord 96	1443	-70	1420	1190	1833	350000
Ifil w ord 99	1472	-47	1417	1152	1813	79000
Ifil w risp 99	799	+	735	632	891	8000
Imi	10880	-114	11884	10650	13690	57000
Ina spa	12376	-94	11515	9847	12530	2720500
Ince Metropol.	1178	-41	1096	971	1241	450000
Impregilo ord	1412	+79	1329	1230	1453	1120000
Impregilo rsp	1022	+73	827	850	1085	85000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso minimo prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Impregilo w. ord 96	510	+	456	342	519	55000
Impregilo w. ord 97	487	+3	410	318	522	55000
Impregilo w. ord 01	479	+	418	251	481	40000
Ifil	2357	-47	2242	2016	2404	12550000
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	27987	—	26327	22750	26000	2600
Intermobiliare	2440	+20	2432	2350	2457	2500
Ipi	7400	+33	7251	5210	7890	7000
It-Siel warr 93/96	31845	-188	28094	21950	32033	2250
Italcable?	410	—	410	410	555	n.r.
Italgas?	n.r.	—	4851	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	11490	—	10789	9551	11493	297000
Italcementi rsp	4362	—	4041	3657	4531	359000
Italcementi w. ord	244	—	161	109	279	1025000
Italcementi w. rsp	732	—	571	419	840	242000
Italgas	5377	-54	4879	4459	5431	1980000
Italmobiliare	23982	-453	22830	21145	26248	26250
Italmobiliare rsp.	17946	-336	12186	11205	14073	47500
Italmobil. r. nc. w	n.r.	—	18536	14	84	n.r.
Italmobiliare w. ord	700	+85	011	471	867	75000
J Jolly Hotels ord	5507	-356	5804	5400	5959	1000
Jolly Hotels rsp	8520	—	7896	6100	8629	1000
L L'Espresso SpA	3878	-87	3483	2765	3960	77500
La Dora	6860	-131	5806	4929	7484	42000
La Fondiaria Ass. Ord	7757	-17	7068	5615	8294	1962500
La Fondiaria r. n.c.	3667	+51	2335	3185	3748	56500
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3005	—	3020	3005	3600	n.r.
La Previdente	10195	-80	9550	9001	10958	162000
Linificio ord	546	+4	548	509	678	70000
Linificio rsp	508	-7	525	478	563	130000
Lloyd Adriatico o.	n.r.	—	14520	10850	14850	n.r.
Lloyd rsp nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2504	—	2570	2281	2662	17500
Magona	5600	—	6721	4500	6826	5000
Magneti Marelli ord	2450	+22	2138	1829	2557	1892500
Magneti Marelli rsp	1907	-58	1763	1498	1875	7500
Maiel Rosondi?	405	—	413	322	415	n.r.
Marangoni	6100	+18	6091	5479	6301	12500
Marzotto	11048	+81	11030	9809	11421	53000
Marzotto rsp.	12000	+108	11256	9400	12000	n.r.
Marzotto rsp. nc	6300	+7	6543	5076	6610	8030
Mediobanca	11398	-52	10463	9890	11741	2662090
Merloni	3378	-4	3381	3207	3900	75030
Merloni rsp	1477	-18	1461	1389	1643	278000
Milano ass. ord	5456	+171	5166	4918	5732	321[redacted]
Milano ass. rsp	2870	+58	2524	2282	2870	274080
Mitel	1360	-15	1277	1072	1384	25000
Mitel warrant	55	-8	50	37	136	[redacted]
Mondadori	13400	-122	12586	11927	14299	[redacted]
Mondadori rsp	6450	—	6600	6090	6750	n.r.
Montedison ord	926	-19	958	910	1079	19650000
Montedison rsp. nc	1260	+59	1110	1004	1260	10000
Montedison rsp. n.c.	871	-17	770	842	940	2265000
Montedison w. 94/97	115	-5	84	50	139	1080000
Montefibre	1056	+9	1072	936	1180	130000
Montefibre rsp	870	+	834	740	905	260000
N Nai	245	-12	233	215	259	320000
Necchi ord.	960	—	959	891	960	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1310	-100	1482	1310	1580	2500
Olivetti ord	879	-5	871	733	1280	31607500
Olivetti priv	1410	—	1245	1043	1590	10000
Olivetti rsp. nc	778	-4	708	612	815	160000
P Parmalat Fin	1704	-9	1572	1358	1736	5325000
Parmalat w.	825	-14	748	599	864	45000
Part. Fin	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc pr w	n.r.	—	1028	650	650	n.r.
Perlier	381	+25	270	254	385	10000
Pininfarina ord	16800	+35	16812	12749	17311	95000
Pininfarina rsp	15000	—	14654	13319	15998	n.r.
Pirelli SpA	2325	-44	2223	1893	2443	3945000
Pirelli SpA r. nc	1968	+8	1836	1532	1958	530000
Pirelli & C. ord	2134	-35	2072	1845	2319	1020000
Pirelli & C. rsp	[redacted]	-48	1372	1235	1520	97500
Poligrafici edit.	3167	-113	3298	3187	[redacted]	[redacted]
Premafin	385	-9	380	338	634	370000
R Raggio Sole o.	[redacted]	-5	296	285	439	14000
Raggio Sole r.	80	—	94	80	141	n.r.
Ras ord.	17520	[redacted]	16500	15243	18490	657000
Ras risp.	8800	-155	8245	7560	8806	778750
Ras ord. 97 warrant	7144	[redacted]	[redacted]	5562	7697	677250
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rsp 97 warrant	3124	-86	2877	[redacted]	3364	377750
Ratti	3026	-24	3092	2958	3200	5000
Recordati ord.	15714	-9	15202	8709	15644	16000
Recordati Rsp. nc	8967	-79	8628	4950	8837	17000
Rejna ord.	11780	—	11775	11400	12008	n.r.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso minimo prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Repco risp	40840	—	42565	40540	41340	n.r.
Rinascente ord	10289	-340	10390	9277	10836	532000
Rinascente priv	3957	-121	4021	3843	4432	242000
Rinascente rsp	4533	-222	4658	4250	4946	295000
Rinascente w. ord.	1171	-20	1149	949	1322	527000
Rinascente w. rsp	264	-2	272	241	328	578000
Risan. Napoli rsp.	9800	—	9725	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18575	-25	18187	15000	22250	2000
Riva Finanziaria	5000	+51	4805	4450	5080	16000
Rodriquez	850	—	887	500	1290	n.r.
S Saes Getters o	40707	+551	37865	26062	40757	12500
Saes Getters p	23323	-74	23336	15259	24929	7000
Saffa ord	3193	-147	3390	3190	4117	n.r.
Saffa rsp. priv.	3290	—	3341	3075	4185	n.r.
Saffa rsp nc	1540	-48	1505	1417	1806	n.r.
Sai ord.	34540	+1356	32657	19084	34540	81000
Sai rsp	14810	—	14810	12900	14810	n.r.
Sai pri	16067	+83	15545	14949	18117	251500
Sai rsp.	6823	+3	6416	5973	7378	257500
Saiag ord.	6210	-4	6231	4690	6565	55000
Saiag rsp.	3050	-150	3099	2130	3230	2500
Saipem	5851	+60	5341	3405	5851	725000
Saipem rsp.	2800	+38	2547	2010	2800	55000
San Paolo	9565	-148	9567	8400	10549	529500
Santavaleria	390	—	390	390	390	70000
Santavaleria rsp	86	-2	59	83	190	240000
Sasib ord.	6268	+8	5676	5307	6997	129000
Sasib r. nc	3201	+60	2979	2812	4019	536000
Sirio del Bene?	3081	+5	3162	2890	4050	75000
Schiapparelli w	5	+1	6	3	20	550000
Schiapparelli	140	+12	137	122	157	75000
Sci	177	-8	180	177	292	110000
Seat	6963	-45	6185	5400	7008	43000
Sirti? ord	2564	+15	2498	1700	2601	40000
Sirti? priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sme	8963	-151	9498	6823	10220	1547000
Snia	1514	—	1491	1360	1540	10000
Snia	1741	+1	1727	1573	2537	1262500
Snia ord	624	-	612	547	707	324000
Snia rsp	621	-9	624	548	701	140000
Snia Bpd ord.	1752	-25	1571	1133	1777	8100000
Snia Bpd rsp.	1750	-17	1555	1230	1827	15000
Snia rsp. nc	1069	-40	996	814	1108	875000
Sala Mon	673	+11	622	500	688	410000
Sogefi	3447	-9	3475	3300	3782	47500
Sopaf ord	1669	-15	1715	1552	1689	62500
Sopaf rsp.	1216	-78	1365	1292	1421	65000
Sopaf w. ord. 97	23	—	24	18	25	n.r.
Sopaf w. rsp	25	+2	31	23	70	58000
Sorin?	2573	-4	2483	1934	2577	1585000
Spaia Immobiliare?	5189	-86	5006	3762	5290	632500
Standa ord.	18300	+367	17921	15810	23500	3750
Standa rsp.	3980	+194	3847	3660	5000	58000
Stayer	2711	+149	2710	1864	2635	211000
Stefanel	1918	+53	1841	1670	2303	25000
Stefanel w.	435	-53	385	304	674	2500
Stet ord.	5327	-14	4727	4295	5341	18142500
Stet rsp	4182	-18	3490	[redacted]	4201	21260000
T Tecnost	2686	-15	2584	2434	2825	37500
Telecomcom?	1168	-28	1142	858	1204	310000
Telecomcom r. n.c.	905	-17	907	750	954	120000
Telecom Cavi	5147	—	4676	4375	6000	n.r.
Telecom Cavi r. n.c.	3371	+1	2521	[redacted]	3837	11000
Telecom ord.	3237	-4	2724	2364	3241	10687500
Telecom rsp.	2676	+6	2325	1954	2676	10177500
Telecom It. Mob. ord.	3365	-119	3072	2610	3491	31082500
Telecom It. Mob. r.	2183	-18	[redacted]	1914	2191	20830000
Terme Acqui r.c.	550	—	[redacted]	451	550	n.r.
Terme Acqui	1057	—	[redacted]	950	1049	n.r.
Toro ass. ord.	20930	-487	20396	19342	[redacted]	54000
Toro ass. priv.	[redacted]	-112	[redacted]	8698	[redacted]	71400
Toro ass. rsp.	9132	-112	[redacted]	8119	10220	167000
Tripcovich	[redacted]	-158	[redacted]	2532	[redacted]	7500
Tripcovich	[redacted]	—	[redacted]	370	370	n.r.
Tripcovich rsp.	332	—	[redacted]	332	332	n.r.
U Unicem	11080	+32	10298	8658	11448	138000
Unicem rsp.	4871	-32	4530	4099	4903	234000
Unipol ord.	10082	-237	10884	8725	12245	80000
Unipol priv.	7221	[redacted]	6918	5631	8016	52500
V Vetreria Ital	n.r.	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini industria	820	-30	750	632	880	15000
Vianini Lavori	2672	-70	2609	2267	2708	32500
Vittoria Ass.	6680	-78	6707	6510	7542	12000
Volkswagen	556571	-23428	560200	523000	585000	n.r.
W Westinghouse	2790	—	2785	2790	3290	2000
Z Zignago	9085	-117	9163	7867	9983	4000
Zucchi	7410	-290	7700	7410	8080	1000
Zucchi rsp. n.c.	4084	—	3769	3190	4100	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	02-05	30-04
Adriatic bond	26285	26257
Adriatic Americ	20045	21567
Adriatic Europe	19639	19660
Adriatic Far East	14332	14413
Adriatic global	19736	19870
Aquar. Mult. Fondo	17226	17208
Agrifutura	21199	21133
Alleanza Obblig.	10120	10220
Alto Obblig.	10659	10049
Alto Bilanciato	9913	9913
Alto Azionario	10253	10132
Amerigo 2000	18575	18730
Arcangelo Vespucci	10544	10559
Arca Az. America	21580	21401
Arca Az. America L.	12,77	12,73
Arca BT-Dr. Dom	11510	11500
Arca Az. Europa	12755	12811
Arca Az. Eur. Equ.	6,86	6,87
Arca Az. Far East	11878	11926
Arca Az. F. E. Yen	795,81	796,28
Arca Az. Italia	18563	18395
Arca BB	23953	23779
Arca Bond	14805	14799
Arca B. Doll. Bond	10636	10607
Arca Bond Dollar	6,77	6,77
Arca Bond Ecu (Lug)	10283	10226
Arca Bond Ecu	5,37	5,37
Arca Bond Yen (Lug)	10367	10369
Arca Bond Yen	666,36	665,54
Arca MM	17924	17909
Arca RR	13274	13232
Arca Te	10684	10872
Arca Vesputio	18721	18621
Arcobaleno	18518	18511
Ariete	18039	18122
Aureo	N.P.	27700
Aureo Bond	N.P.	11535
Aureo Capital	N.P.	11442
Aureo Global	N.P.	14435
Aureo Multiaz.	N.P.	10709
Aureo Prev.	N.P.	19182
Aureo Rend.	N.P.	22774
Azimut	21914	22046
Azimut America	11462	12022
Azimut Borsa Int.	13141	13270
Azimut Europa	10980	10952
Azimut Fixed Rate	11024	10990
Azimut Floating Rate	10536	10484
Azimut garantita	16879	16618
Azimut Gar. Val.	9737	9735
Azimut glob. cresc.	11585	11391
Azimut glob. red.	10280	10180
Azimut Pacifico	11341	11494
Azimut Rendita Int.	11163	11169
Azimut Solidarietà	10069	10060
Azimut Trend	15418	15458
Azimut Trend Italia	11434	11338
Azimut Trend Valute	9898	9904
Azimut Trend Equity	10270	10241
Azzurro	28194	28070
B. N. Capitalfondo	10870	10852
B. N. Cash Fondo	16151	16142
B. N. Mondofondo	16092	16192
B. N. Multifondo	11738	11694
B. N. Rendifondo	11823	11796
B. N. Sicurvita	18406	18331
B. N. Sviluppo	10121	10067
BPB Rendiboll	10132	10129
BPB Rubino	11858	11866
BPB Tiepolo	10822	10822
BPB Tiziano	12896	12877
Capitalgest	19441	19366
Capitalfit	23159	22994
Capitalcrest	22061	22130
Capitalgest az.	15635	15499
Capitalgest Internaz.	13236	13291
Capitalgest Moneta	13111	13680
Capitalgest rend.	12646	12636
Carifondo	18054	17971
Carifondo Ala	13491	13450
Carifondo Atesia	17794	17758
Carifondo Atlante	18137	18135
Carifondo Bond	12129	12127
Carifondo Cari. Obbl.	10460	10659
Carif. Dol. Obbl. (f)	6,45	6,45
Carif. Marco Globale	12117	12103
Carif. Marco Obbl.	9970	9951
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,44	9,45
Carifondo Cassa rr	14281	14266
Carifondo Delta	22412	22399
Carifondo Idea	12768	12189
Carifondo Liquid. b.	12160	12141
Carifondo Lire pr.	10436	10088
Carifondo P.E.	9509	9446
Carimonte Az. It.	13804	13725
Carimonte Mon.	11222	11215
Carige Blue Chips	11650	11651
Carige Strong Curr.	10867	10854
Centrale America	16230	16475
Centr. America (B)	10,46	10,54
Centrale Bond A. (S)	10,11	10,13
Centr. Bond G. (DM)	10,39	10,35
Centrale Capital	27120	26603
Centrale Cash	11592	11586
Centr. Conto Corr.	13403	13397
Centr. Em. Asia ($)	8,32	8,31
Centr. Em. Asia	13037	12921
Centr. Giappone	12173	12260
Centr. Giappone (Yen)	838,98	839,53
Centr. Europa	21259	21333
Centr. Europa (Ecu)	11,16	11,10
Centrale Global	22986	22798
Centr. G7 Blue Ch.	12054	12050
Centrale Italia	11377	11435
Centrale Money	17833	17860
Centrale Redd.	24537	24484
Centr. Cash M. (DM)	10,43	10,43
Centrale Cash D. (S)	10,46	10,48
Cisalpino Azion.	10499	10614
Cisalpino Azionario	13017	12940
Cisalpino Idem	19987	19942
Cisalpino Bond	10651	10669
Cisalpino Cash	11663	11625
Cisalpino redd.	18277	18277
Clust. Azion. Italiane	9112	9077
Clust. Aziona Estere	11518	11606
Clust. Liquidità	11897	11889
Clust. Obbl. Estere	11588	11616
Clust. Obbl. Italiane	10832	10807
Colombus Int. Bond	10326	10239
Colombus Int. Bond L	6,59	6,58
Comit. Chirone	9529	9529
Comit. Azione	11554	11534
Comit. Plus	10947	10947
Comit. Reddito	10077	10077
Comit. Equity Fund	10556	10347
Conquest	12548	12599
Consultinvest Europa	11150	11172
Consultinvest Obbl.	17358	17369
Cor. Emerg. Small Cap	10572	10455
Credit. Globale	9817	9781
Credit. Monetario Lire	10426	10419
Credit. Obbl. Int.	10936	10920
Credit. Trend	10351	10424
Cristoforo Colombo	23167	23204
Decus Az. Int.	10941	10929
Ducato Az. Italia	10649	10646
Ducato Monetario	11342	11332
Ducato Redd. Int.	10813	10824
Ducato Redd. Italia	21874	21864
Emerg. Market F. F.	9889	9877
Epta Azioni Italia	11132	11086
Epta Bond	22641	22489
Epta Capital	10269	10145
Epta Money	18477	18467
Eptainternational	10390	10038
Epta 92	15479	15457
Epta Cap. Fund	21200	21181
Eurogest. Bond Fund	15325	15327
Euromob. Monetario	14786	14757
Euromob. Reddito	17143	17122
Euromob. Risk F.	21730	21699
Euromob. Strat. F.	18754	18677
Euromoney	12773	12758
Europa 2000	19659	19649
Ferdinando Magellano	10498	10460
Fideuram Azioni	17177	17366
Fideuram monete	20236	20208
Fideuram Performance	11964	11955
Fideuram Security	13245	13232
Finanza Romagest	11525	11498
Fondattivo	10982	10968
Fondersel	47363	47158
Fondersel America	13630	13777
Fondersel Cash	11160	11159
Fondersel Dollaro	10120	10102
Fondersel Europa	13057	13103
Fondersel Ind.	9860	9764
Fondersel Int.	15282	15278
Fondersel Italia	10840	10834
Fondersel Marco	9781	9806
Fondersel Oriente	12944	13040
Fondersel red.	16479	16439
Fondersel serv.	11560	11341
Fondiaria Asia Intern.	13329	13469
Fondich Int.	23491	23462
Fondicri I	11574	11542
Fondicri selezione	13442	13375
Fondicri monetar.	18912	18934
Fondicri Pr. B.	14382	14365
Fondicri P. B. (Ecu)	7,45	7,45
Fondicri Int.	18134	17877
Fondimpiego	24757	24780

	02-05	30-04
Fondinvest 1	12765	12745
Fondinvest 2	25380	25220
Fondinvest 3	18922	18932
Fondinvest Europa	16630	16625
Fondinvest Paesi E.	13076	12979
Fondinvest Servizi	20572	20618
Fondo Centrale	25044	25047
Fondo Genovese	10554	10584
Fondo Trading	9795	9807
Fondoforte	14617	14563
Galileo	13798	13636
Galileo Intern.	15646	15758
Genercomit	31915	31746
Genercomit cap.	12312	12316
Genercomit eu.	21956	21872
Genercomit int.	22270	22491
Genercomit nor.	24829	25200
Genercomit mon.	17082	17091
Genercomit r.	11863	11837
Genercomit Eur.	10719	10753
Genercomit Eur. (Ecu)	5,59	5,60
Genercomit Am.	9965	9798
Genercomit Am. ($)	6,36	6,28
Genercomit Pacifico	10476	10485
Genercomit Liquid.	9833	10017
Gepo	16509	16525
Gestielle Pers. Ital.	10198	10094
Gestielle Paesi Emerg.	10836	10829
Gepocapital	16776	16839
Gepobond	10580	10575
Gepoinvest	17324	17219
Gepored	11462	11367
Gepopriv	14648	14688
Gestiras Europa	14643	15093
Gestiras Mercur	15536	15554
Gestiras Italia	11531	11531
Gestiras Pacifico	10517	10008
Gestiras Monetario	15580	15571
Gestiras Internazion.	15820	11097
Gestiras Futuro	9745	9744
Gestiras Risparmio	10017	10037
Gestiras America	10546	10542
Gestiras Az	20294	20433
Gestielle Bond	13935	13799
Gestielle Cash M.	11056	11044
Gestielle Europa	19192	14779
Gestielle Far East	10366	10379
Gestielle Int.	19141	19225
Gestielle Global	14776	14779
Gestielle Italia	16162	16142
Gestielle Pharma	10104	10295
Gestielle Pia	11136	11177
Gestielle A	10752	10654
Gestielle B	12262	12140
Gestielle I	14954	15005
Gestielle M	12743	12702
Gestielle America	9818	9818
Gestielle E	13670	13771
Gestielle Emerg. Mark.	10680	10804
Gestielle Europa	10570	10597
Gestielle Far East	10120	10848
Gestielle Liquidità	17207	17076
Gestif. Az. Internaz.	13299	13290
Gestif. Az. Italia	11093	10997
Gestif. Obb. Int.	10723	10773
Gestifond Monetario	13371	13336
Gestirrae	26793	26729
Gestirras Coupon	12543	12546
Gestivita	10484	10466
Gestnord Ambiente	11151	11151
Gestnord America	12,82	12,77
Gestnord Am. (Lire)	20061	20120
Gestnord Bonds	11151	11241
Gestnord Europa	11909	11996
Gestnord F. (DM)	11,74	11,73
Gestnord Far E. pnd	1040,33	1046,93
Gestnord F. E. (Lire)	15557	15663
Gestnord Paesi Em.	11330	11323
Gestnord P. Az. Azion.	10239	10126
Giallo	12573	12498
Genova Monetaria	10518	10532
Genova Obblig.	10689	10652
Green Equity Fund	17376	12944
Grifocapital	23054	23016
Grifocash	10913	10902
Grifoglobal	10841	10549
Grifoland	13890	13954
High Tech Equity Fund	12777	12671
Imibond	18411	18408
Imicapital	35798	35798
Imi Emis	13441	13469
Imi Europa	14241	14332
Imi Italy?	23467	23451
Imi Italy	17729	17745
Imindustria	14543	14588
Imirend	16020	15989
Imi West	10716	10632
ING Sel. America	16532	16564
ING Sviluppo Asia	9892	9784
ING Sel. Europa	17474	17292
ING Sviluppo Bond	10862	10870
ING Sel. Em. Market	17328	17290
ING Sviluppo E. M. F.	9862	9816
ING Sviluppo F. A. Int.	9554	9575
ING Sviluppo F. A. Esp.	6,50	6,49
ING Sel. Europa	10650	10685
ING Sel. Int. Global	16766	16669
ING Sviluppo Inc.	17571	17708
ING Sviluppo Mon.	11676	11674
ING Sviluppo Dl	10462	10491
ING Sel. Portafolio	24361	23970
ING Sel. Reddito	22335	22317
Industria Romagest	13820	13776
Interbanc. az.	24103	23954
Interbanc. re.	29168	29149
Interfondi Fondo	17294	17234
Interrisparmio	13970	13855
Intern. Bond Manag.	9872	9881
Intern. Stock Manag.	10661	10723
Investire art	23073	23082
Investire az	16349	16186
Investire bil.	16825	16643
Investire Bond	11280	11237
Investire ind.	10951	10951
Investire gl.	14810	14837
Investire int.	14845	14810
Investire Monetario	12564	12540
Investire obb.	27223	27208
Investire pac.	16877	16874
Italy Bond Manag.	10688	10650
Italy Stock Manag.	9621	9581
Italmoney	12514	12486
Lagest az. Italia	27664	27717
Lagest az. intern.	17744	17776
Lagest mon. Italia	11089	11083
Lagest obb. Italia	22973	22929
Lagest obb. estero	14915	14954
Lirodan	11126	11097
Lombardo	20151	20018
Mediceo	11460	11453
Mediceo America	10098	10056
Medicea Asia	10111	10086
Mediceo Europeo	10452	10436
Mediceo Mediterr.	12090	12090
Medio. al. Monetario	11457	11451
Mediolan. Mon. Amer.	10357	10385
Medicea America Ltd.	9591	9584
Mediolan. Indice It.	9236	9157
Mediolan. Nord Europa	9867	9844
Mediolan. Reddito	11769	11744
Mediolan. Monet. Eu.	10000	10021
Meta Ambiente	N.P.	11026
Meta val.	N.P.	13589
Meta Monetario	N.P.	10445
Meta inb.	N.P.	20157
Money Time	16064	16064
Monetario romagest	17443	17471
Multiras	29082	29049
Nagrainvest	21855	20803
Nagracap	13567	13346
Nordcapital	16540	16438
Nordfondo	20625	20945
Nordfondo Cash	11858	11850
Nordfondo Area It.	11,14	11,17
Nord. Area D. (Lire)	17456	17450
Nordfondo Area DM	11,16	11,16
Nord. Area M. (Lire)	11776	11778
Nordmix	18205	18286
Nordfin Europa Bond	10604	10557
Nordfin Amer. Bond	10714	10772
Oasi Az. Intern.	N.P.	13780
Oasi Az. Italia	N.P.	9880
Oasi Bond Rap.	N.P.	11190
Oasi Bp. Risk	N.P.	11715
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11153
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9641
Oasi Francoforte	N.P.	11450
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11294
Oasi High Risk	N.P.	12402
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11512
Oasi Yen (Lire)	N.P.	9647
Oasi H Sezz. (Lire)	N.P.	9596
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9989
Oasi Mon. Italia	N.P.	13413
Oasi New York	N.P.	12089
Oasi Obbl. Globale	N.P.	17592
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15170
Oasi Obbl. Italia	N.P.	10668
Oasi Parigi	N.P.	10441
Oasi Previdenza Int.	N.P.	10791
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	10851

	02-05	30-04
Oasi Valore	N.P.	10503
Occidente Azionario	11472	11463
Olimpia Azionario	11179	11098
Olimpia Bond	9862	10201
Olimpia Monetario	10722	10713
Olimpia Obbligaz.	10654	10635
Olimpia Stock	11701	11199
Oriente Renandeli?	16906	16958
Oriente 2000	23020	23245
Padano Bond	11776	11781
Padano Indice Italia	10353	10278
Padano Obbligaz.	11912	11891
Performance Azion.	13626	13607
Performance Italia	10535	10527
Performance Lib.	11647	11624
Performance Obbl.	12125	12145
Performance Monet.	13436	13427
Personal Bond	9626	9852
Personal Lira	13511	13511
PersonalDollaro ($)	11,46	11,48
PersonalMarco DM	10,64	10,64
Personalf. az	14171	14239
Personalfondo mon.	14615	14962
Phenixfund	16021	16068
Phenixfund 2	28014	28028
Phenixfund Top	12406	12597
Pianeta?	15041	14980
Pitagora Int.	11187	11203
Prime M. Am.	21530	21153
Prime M. Eur.	23065	23077
Prime M. Pac.	20684	21052
Primebond	18205	18190
Primecapital	64420	64729
Primecash	11785	11761
Primeclub az. It.	14971	14934
Primeclub obbl. It.	21804	21862
Primeclub az. Int.	11551	11539
Primeclub obbl. Int.	9884	9890
Prime Emerging M.	13553	13438
Primegiobal	19586	20078
Primelife?	15105	15005
Primemonetario	24177	24158
Prime Reddito Italia	11120	11098
Primerend	29457	29528
Professionale	15760	15696
Professionale R.	58973	58078
Profess. Gest. Italia	16801	16818
Profess. Gest. Int.	10843	10707
Profess. Mon. Italia	11130	11127
Profess. Redd. Italia	16084	16043
Profess. Redd. Int.	10060	10080
Profess. Prop.	19165	19163
Quadrifoglio az.	15647	15504
Quadrifoglio bil.	20680	20453
Quadrifoglio c. bond	10404	10427
Quadrifoglio int.	10989	10968
Quadrifoglio obbl.	18877	18877
Rendicredit	11882	11946
Rendiras	12525	12505
Rendiras	20481	20448
Risp. Italia Az.	16259	16080
Risp. Italia B. I.	25296	25630
Risp. Italia cor.	17990	17927
Risp. Italia cr.	12755	12605
Risp. It. Monetario	10320	10214
Risp. Italia red.	25397	25339
Rolointernational	13729	13651
Rolomoney	11741	11753
Rolorend	11584	11516
Rolofutura?	10891	10733
Rolosuper?	22377	22253
Romaglobale	15494	15435
Salvadanaio	11893	11890
Sanpaolo Aldeb.	14484	14446
Sanpaolo Antares	11564	11773
Sanpaolo Adria	11676	11682
Sanpaolo Cash	12664	12641
Sanpaolo F. Mediter.	15949	15819
Sanpaolo F. Andrum.	26791	26421
Sanpaolo F. Antares	14651	14662
Sanpaolo F. Junior	20197	20239
Sanpaolo F. Vega	13718	13686
Sanpaolo H. Ambiente	22417	22565
Sanpaolo H. America	10607	10606
Sanpaolo H. Bonds	10082	10084
Sanpaolo H. Ec. Em.	10758	10777
Sanpaolo H. Europa	10930	10950
Sanpaolo H. Finance	24888	25134
Sanpaolo H. Industr.	17397	17463
Sanpaolo H. Intern.	17442	17351
Sanpaolo H. Pacific	10659	10629
Salvadanaio bl	15853	15727
Salvadanaio bil	20491	20289
Salvadanaio obl	20066	20060
Scudo	10476	10460
Select America	13486	13637
Select Europa	18856	18907
Select Italia	10000	10000
Select Pacifico	11352	11490
Select Reserve Lire	12735	12749
Sforzesco	12072	12032
Sogesfit Lo Mon	11657	11654
Sogesfit Time	10219	10213
Sogesfit Bl Chips	17464	17495
Sogesfit Bond	11884	11881
Sogesfit Compass	16215	16258
Sogesfit Domani	20645	20603
Sogesfit Finanza	13873	13852
Sogesfit Liquidità	10972	10967
Tallero	9215	9244
Vasco De Gama	17936	17941
Venetobond	13466	13469
Venetocapital	14817	14721
Venetocash	19862	19848
Venetorend	18772	18759
Venetorend	19625	19649
Verdeyen Time	14237	14232
Vesta?	11444	11439
Visconteo	20334	20323
Zecchino	9762	9944
Zeppelin?	19250	19409
Zeta Monetario	10864	10974
Zetabond	18853	18831
Zetastock	25200	25249
Fondo Ital val. Ital.	4,8	4,8
Fondo Ital val. est.	5657,94	5656,43
Sai Quota	22311,31	22301,97

ESTERI AUTORIZZATI

	02-05	30-04
Capital Italia	78475	78420
Fondigest Capital	144939	145439
Fonditalia Bond Lire	11124	11120
Fondit. Deutsche Mark	9823	9849
Fondit. Dollar	16815	16864
Fondit. Em. Mark. Asia	10516	10538
Fondit. Eq. Britain	9981	10139
Fondit. Equity Europa	10085	10427
Fondit. Equity Italy	10587	10561
Fondit. Equity Japan	10743	10854
Fondit. Equity Usa	11350	11436
Fonditalia Int.	10410	10610
Fonditalia Ien	8795	8825
Fondit. It. B. Lira	12129	12118
Interfund	70797	71057
Int. Sec. Fund	72249	72457
Italfortune cat. A	83646	83648
Italfortune cat. B	21190	21190
Italfortune cat. C	11949	11949
Italfortune cat. D	22377	22377
Italfortune cat. E	14246	14216
Italfortune cat. F	11267	11267
Eurofin Fund B	51421	54458
Rominvest It. Bonds	215148	214697
Rominvest Short T.	217522	230381
Rominvest Universal	54371	54478
Rom. D-M Bond Port.	222224	222051
Rom. D-M Short T.	324208	325131
Rom. German Eq.	547472	549115
Rom. French Index	606550	604464
Rom. French Bonds	164855	165419
Rom. French Sh. term	325480	309881
Rom. Britain Index	11838	11884
Rom. Britain Bonds	22850	22822
Rom. Britain Sh. term	46948	46945
Rom. N. Am. Index	18776	18625
Rom. N. Am. Bonds	30746	30721
Rom. N. Am. S. Term	79985	79410
Rom. Japan Index	7911	7923
Rom. Japanese B.	7907	7926
Rom. Jap. Sh. Term	7358	7400
Rom. It. Fix. Index	11348	11429
Rom. It. Sh. Term	31477	31436
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,44	10,45
Eurofin Fund II	66427	67833
S. Paolo Obligat. Ecu	170,29	170,29
S. Paolo Mixte Ecu	196,18	196,19
S. Paolo Actions Ecu	168,69	168,09
S. Paolo Actions IT	113,11	115,11
S. Paolo Obl. Fr. IT	1067,12	1067,12
S. Paolo Obl. Itanle P5	11287	11287
S. Paolo Act. M. DM	108,57	108,57
S. Paolo Obl. It. Lit.	133420	133420
S. Paolo Act. It. Lit.	152488	152488
Sailer's Fund Int. Ecu	1419,66	1417,82
Sailer's Equity Ecu	1418,61	1418,45
Sailer's It. Eq. Lit.	10136	10053
Sailer's I. F. L. Lit.	10607	10658
Sailer's B. P. Lit.	10132	10093
Sailer's Sh. T. Lit.	10972	10973
Sailer's C.&C. B. $	1046,47	1046,62
Globarel Bond	152,90	152,80
Globarel Equity	134,38	134,39
Globarel Ita.	135,20	135,28
Inter. Scan Bond Ecu	1006,74	1008,74

Tante proposte personalizzate per tutti i giusti, a prezzi vantaggiosi

La casa, dal salotto alla cucina

E' sempre meglio affidarsi agli esperti

Da oltre trent'anni nel settore dell'arredamento. E' questa l'esperienza che vanta la Ditta Cavallera, che da sempre tratta le migliori marche mobile italiano. Titolari della Cavallera - che ha sede in via Portalupi 12 a Collegno - sono i Fratelli Zucco; Antonello, presidente della società, che si occupa particolare dell'amministrazione, e Alessandro, amministratore delegato e responsabile vendite consegne.

Un'azienda a conduzione familiare, dunque, che però si caratterizza per l'apertura di idee per un'offerta moderna e al passo con i tempi. Un grande centro a Collegno, dove si può rivolgere quando si ha bisogno di qualche pezzo per la . Vi si trova di tutto. Dal divano ultimo grido, alla da letto personalizzata, dall'armadio dove ci sta tutto proprio tutto, alla cucina super-attrezzata.

Per i clienti, poi, Cavallera offre una serie servizi particolari, utilissimi per chi compra. Dal preventivo - con il disegno completo del progetto che viene realizzato al computer - alla consegna con montaggio. «La azienda ha da sempre occhio riguardo alla consegna mobili acquistati - dicono a Collegno -. Infatti oltre a vendere un prodotto alta qualità, è molto importante curare la consegna a domicilio, e soprattutto il montaggio dell'arredamento. Il cliente che acquista una cucina componibile, ad esempio, o un arredamento qualità, pretende che anche l'assistenza sia effettuata con cura fin mini particolari».

A proposito di installazione, ecco un esempio. Per le prestigiose cucine componibili Del Tongo - Giugiaro Design, oltre al montaggio compreso nel p anche l'allacciamento idraulico curato da un tecnico della ditta, e il tutto avviene in tempi velocissimi, nello stesso giorno consegna, «per dare al cliente un servizio migliore efficiente», dicono a Collegno.

Tutti gli stili, dal classico al moderno, tutti i tipi di arredamento, una scelta amplissima: è questa l'offerta nella showroom della ditta Cavallera. In questo periodo, poi, chi è intenzionato comprare trova dei veri affari. «Non siamo soliti fa svendite - dicono all'azienda - ma, visto la necessità di rinnovare alcuni settori quali il centro armadi, il centro cucine componibili e il settore camere per i ragazzi, abbiamo pensato di offrire questa grande opportunità con una vendita promozionale vera: da noi gli affari sono veri affari».

così, in Portalupi 12, sono sconti reali e pagamenti agevolati con finanziamenti personalizzati a tassi agevolati eseguiti in sede con possibilità di rate fino a sessanta mesi. Nei locali si possono vedere tutti gli ambienti esposti dei vari settori a prezzi di realizzo.

Tra i settori in offerta, quello delle cucine componibili. «Siamo Del Tongo da oltre vent'anni - dicono alla Cavallera - e da noi in esposizione c'è la gamma completa delle cucine, classiche legno sia moderne in laminato o in laccato, firmate Giugiaro Design». Un'altra offerta riguarda gli armadi, disponibili su misura per ogni ambiente: classici in noce, ciliegio o laccati Decapè Cera antica. E ancora armadi moderni, con una vastissima gamma di attrezzatura interna, e possibilità cabine armadio misura per tutti gli ambienti.

Nel settore da letto, le offerte sono sulle matrimoniali classiche in e su quelle moderne con possibilità di letti imbottiti delle migliori marche, FrauFlex e Axxil, e letti in ferro Bontempi, Lipparini, Morex.

Oltre ai vari componibili moderni in noce o ciliegio inserti laccati tipo Belligotti o Minotti Italia, nel settore delle le si trovano anche soggiorni in arte povera o classici, con possibilità di boiserie controsoffittature noce nazionale. Nei salotti, da Cavallera si trovano tutti i tipi imbottiti delle migliori marche, quali Dema De Angeli, F & T Salotti, una scelta di trasformabili a letto. E non mancano, per ciò che riguarda le camere bimbi, camerette moderne in laminato con soluzioni particolari e originali eseguite a misura composizione in base alle diverse esigenze del cliente. «Ci sono pure librerie e armadi a ponte a prezzi favolosi - ricordano all'azienda Cavallera - e anche le vetrinette, i porta tv e l'oggettistica per l'arredamento, con tappeti persiani e moderni di tutte le misure».

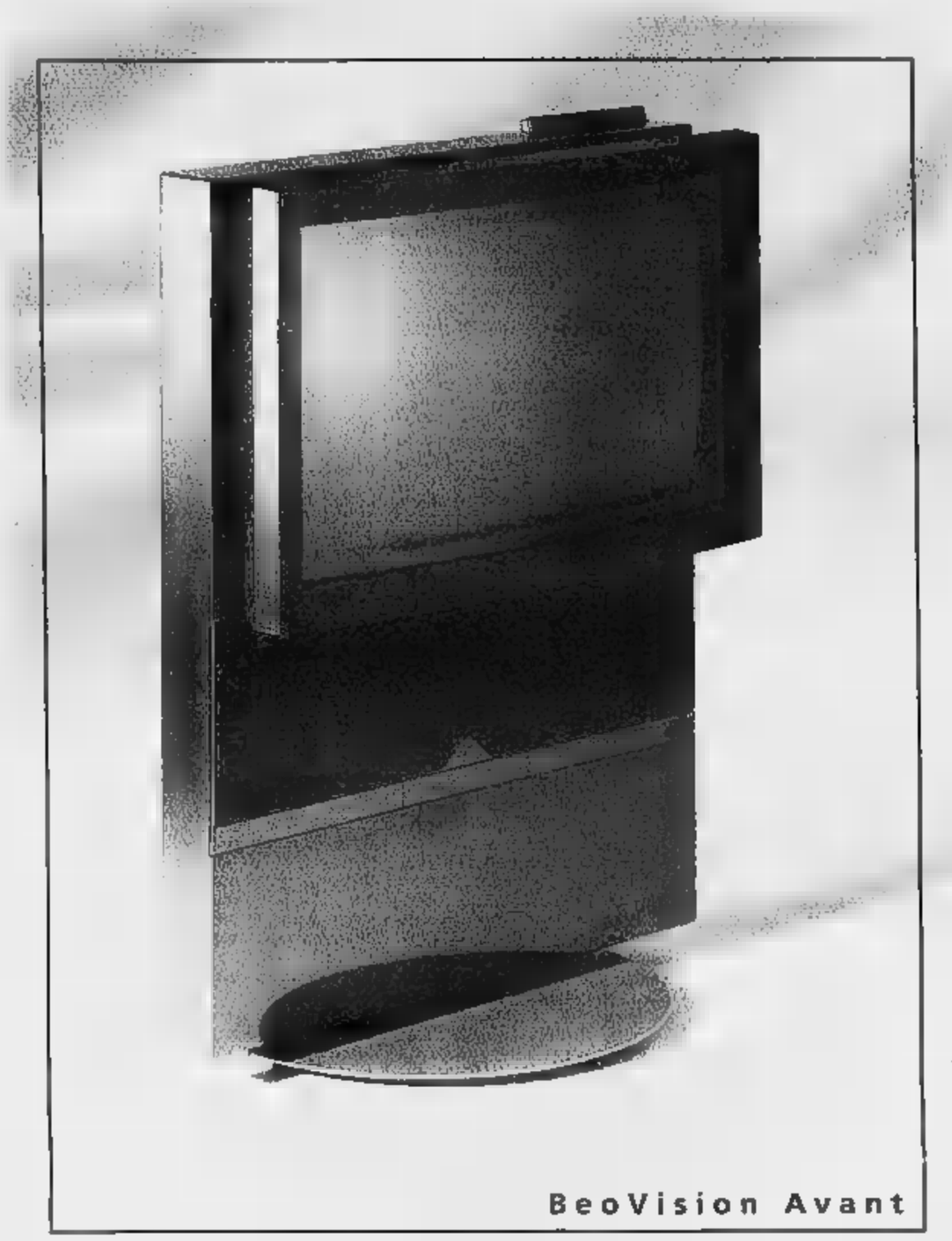
DA VENERDI' 3 MAGGIO 1996
CHIUDE LIQUIDA RINNOVA
Fino al 50%
Sconti Reali
SU
- Mobili moderni, classici, rustici
- Cucine componibili
- Camere matrimoniali
- Camerette per ragazzi
- Salotti e divani

del tongo GIUGIARO ARTHEMA ADI&MME de angeli LINEA Belligotti BONTEMPI CALLESELLA
DAL BELLO Dema LINEA mobil LINEA 80 MOREX NARDINTERNI Silenia BONUS
PACEMA VALPIANA BERALDO BOSCA MAZZALI LE FABLIER GAM&GAM

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TORINO - TEL. 0337/218445

EFF. COM. LEGGE 80

LASCIATEVI SORPRENDERE.



BeoVision Avant

Quando si apre il magico sipario di BeoVision Avant, oltre a scoprire un perfetto schermo formato 16:9, vi tufferete in una dimensione TV totalmente nuova. Non crederete ai vostri occhi quando scoprirete uno dei videoregistratori più innovativi presenti sul mercato, completamente integrato nel sistema, e due altoparlanti attivi che farebbero gola a molti impianti audio. Grazie al nuovo sistema di «Active Picture Optimization» BeoVision Avant vi presenta qualunque film o programma nel miglior formato possibile. Cosa aspettarvi di più? Per vedere, sentire e provare tutte le sue sorprendenti qualità recatevi dal vostro rivenditore Bang & Olufsen di fiducia.

Bang & Olufsen
see. hear. feel.

Bang & Olufsen

Purveyor to HM the Queen of Denmark
Prime Site Bang & Olufsen
Via Bodoni, 2
Torino
tel. 011/888 130

Bang & Olufsen Center

TAXIVISION Via G. Verdi 21 - 10124 Torino Tel. r.a. 011 - 882185

GALLO domus
GALLO s.r.l.
10126 Torino • Via Tiziano, 34/C • Tel. 696 71.17 • 664.79.20

GIANADDA SILVIO
C.so Torino, 234 - Tel. 0121/374 922
PINEROLO (To)

OSSOLA GRUPPO GEI
C.so Vercelli, 94 - Torino Tel. (011) 2487021

[redacted]A AL PARMA
[redacted]

PARMA. Qualche difficoltà per il trasferimento di Chiesa (nella foto) dalla Sampdoria al Parma. Lunedì ci sarà un incontro tra il ds Sogliano e il procuratore del giocatore che pare chieda un ingaggio troppo alto. Ed anche la contropartita (Inzaghi e Castellini più miliardi) sarebbe cambiata.

[redacted]

DA OGGI A ROMA DISABILI IN GARA

ROMA. Prendono il via questa mattina, allo stadio romano dei Marmi, [redacted] gare pre-paraolimpiche con i migliori atleti disabili d'Europa. Per gli italiani [redacted] l'occasione per conquistare un posto nella squadra nazionale che in agosto, ad Atlanta, disputerà la deci[redacted] edizione [redacted] Giochi paraolimpici.

[redacted] OGGI IN TV

[redacted] Sportcenter, notiziario Espn	Tele+2
[redacted]morial d'A[redacted]	Raitre
9,00 Fitness	Tele+2
10,00 Golf. Volvo tour Sahara cup	Tele+2
10,15 Speciale rally	Italia1
11,00 Rollertime, rubrica	Tele+2
11,30 Auto. Rally Piancavallo	Tele+2
12,00 Auto. Formula 3 da Varano	Tele+2
12,30 [redacted] + sport	Tele+2
12,50 Auto. F1: Gran Premio di San Marino, prove cron[redacted]metrate	Italia1
13,00 Coast to Coast	Tele+2
13,20 Tg2, Dribbling	Raidue
13,30 Il grande basket, rubrica	Tele+2
14,30 Moto. Enduro: 12 ore di Lignano	[redacted]+2
15,00 Volleimania, rubrica	Tele+2
15,20 Ciclismo. GP Ind. e Artigianato	Raitre
15,30 Calcio. Serie C1: Ravenna-Como	Tele+2
16,00 Atletica. Pasqua dell'atleta	Raitre
17,00 Golf. Open d'Italia	[redacted]
17,[redacted] Calcio. Campionato tedesco: Bayern Monaco-Colonia	Tele+2
17,55 [redacted] Semifinali: Buckler Bo-Stefanel Mi (2º tempo)	Raitre
18,50 Studio sport	Italia1
[redacted] Coast to coast	Tele+2
19,35 Tg2, lo sport	Raidue
20,00 Telesport	Tele+2
20,15 Hockey. Nhl, playoffs semifinale: Philadelphia-Florid[redacted]	Tele+2
20,30 Tg1, lo sport	Raiuno
0,35 [redacted]ito. Coppa dei campioni	[redacted]
0,40 Italia1 sport e Studio sport	Italia1
0,45 Trans world sport	Tele+2
0,50 Tiro a volo. Coppa del mondo da Atlanta	Raitre
1,30 Coast to coast	Tele+2
1,55 Basket. Nba, Sacramento-Seattle, 1º turno Western Conference	tmc
2,00 Medicina + sport	Tele+2

Bufera al Toro, il capitano si sfoga: io, un idolo trattato come fossi diventato un traditore

RIZZITELLI
«Me ne vado, non scappo»

TORINO. Agosto 1995. La copertina di Alè Toro, [redacted] «magazine» ufficiale [redacted] club granata, [redacted] fotografia di qualcosa che non c'è più (e forse non c'è mai stata): Hakan, Pelé [redacted] Rizzitelli che sorreggono una [redacted] gonfia di palloni. «Voglia di gol», [redacted] titolo augurale.

Il Toro se l'è tenuta, quella voglia. Ventotto [redacted] in campionato, soltanto il Napoli ne ha segnate meno. Hakan [redacted] n'è andato dopo tre mesi, Pelé è [redacted] non fosse mai tornato dalla Coppa d'Africa [redacted] gennaio, Rizzitelli è stato l'ultimo ad arrendersi ma uno dei primi [redacted] pagare il prezzo della delusione. Contestato, fischiato, [redacted]cato [redacted] malfattore da una parte dei tifosi. Il vento della retrocessione [redacted] salva più niente. Rovescia i simboli. [redacted] un idolo, in un mese sono diventato [redacted] ragione di tutti i mali», [redacted] lui, interrompendo il silenzio stampa che gli sta stretto come il colletto della camicia a Galeazzi.

«Non posso più stare zitto - prosegue il figlio illustre del malessere granata -. Mi stanno descrivendo come un coniglio che rifiuta di incontrare i tifosi, anzi scappa via per la paura che lo prendano. Non è vero. Sanno dove trovarmi. Lo sapevano anche mercoledì a Orbassano: da due anni esco [redacted] dalla stessa porta dello spogliatoio, faccio la stessa strada. Non sono fuggito da una porticina laterale: sono salito sull'auto [redacted] un [redacted] perché con [redacted] mano rotta non posso guidare la [redacted] e me [redacted] andato. [redacted] rapporto con i tifosi del Torino [redacted] resta quasi più niente, vorrei che mi fosse salvata almeno la dignità. Non sono e non sarò [redacted] coniglio».

D'accordo, lei dice che l'altro giorno non è scappato via. Però rimane l'impressione che non abbia voluto guarda[redacted] in faccia i contestatori.

«Perché l'ho fatto il giorno di Pasquetta, dopo la sconfitta nel derby [redacted] non hanno accettato le mie spiegazioni. L'ho rifatto quindici giorni fa [redacted] continuano a non credermi. A questo punto che sen[redacted] ha che parli ancora?»

Scusi, lei cos'ha spiegato?

«Che sbagliano [redacted] credere che io abbia già firmato per la Juve o per un'altra società e per questo me ne freghi del Toro. Sono voci dalle quali non posso difendermi».

Menzogna dopo menzogna, talvolta si arriva alla verità.

«Non in qu[redacted] caso. Ho ancora due anni di contratto».

I contratti si scrivono sulla carta e di solito si possono strappare. Non crede?

«Certi tifosi hanno lavorato perché questo succeda. [redacted] Calleri in questo momento mi venisse [redacted] dire che [redacted] trova nessuno [redacted] vendermi, gli spiegherei che qui non posso più restare dopo gli insulti che ho ricevuto: meglio finire [redacted] C [redacted] un'altra parte o lasciare il calcio. Sono troppo arrabbiato».

Rizzitelli, si può pensare che strumentalizzi questa contestazione per [redacted]

«Ormai si è pensato [redacted] tutto, persino che abbia finto [redacted] rompermi la mano [redacted] il Milan perché non [redacted] levo più giocare [redacted] Toro e conservarmi per la Juve l'anno prossimo. Gliel'ho detto: fino a un [redacted] dio per la gente, adesso sono un traditore».

Solo per le voci [redacted] mercato?

«Non vedo altri motivi. Ho sempre dato moltissimo, anche più del dovuto. L'anno scorso ho giocato [redacted] campionato esaltante, quest'anno [redacted] andata meno bene perché siamo retrocessi ma nessuno ricorda che mi hanno lasciato solo là davanti. E si stupivano se ero nervoso. Finora sono stato zitto: contestavano me [redacted] lasciavano perdere i ragazzi, si[redacted] ho [redacted] spalle larghe e sono il più navigato del gruppo potevo accettarlo. Ora basta. Visto che nessuno mi difende e ciascuno cerca di salvare [redacted] stesso scaricando le responsabilità sugli altri, me lo dico da solo: io in tanti [redacted] da professionista non ho [redacted] dato tanto quanto ho dato [redacted] Toro».

Tutto questo è andato bene fino [redacted] un certo punto. Però dicono che lei si sia tirato indietro quando ha capito che tutto crollava. Che risponde?

«Se mi fossi [redacted] indietro non avrei giocato a Napoli [redacted] Piacenza, [redacted]lle partite che ci sono costate la retrocessione. Avrei potuto starne fuori: ho concluso il derby con una caviglia che non entrava più nella scarpa, [redacted] l'alibi. In[redacted] sono andato in campo, io. A quanto pare non conta. Certa gente [redacted] è fissata che ho firmato per la Juve, per il Parma, per il Milan».

La rottura è definitiva?

«Ancora oggi alcune persone mi hanno scritto invitandomi a resistere. [redacted] è dura con questo clima. Non mi intristisce [redacted] B quanto [redacted] voltafaccia di chi era [redacted] tifoso».

Marco Ansaldo

Capitan Cravero [redacted] Rabino davanti alla lapide che ricorda i granata caduti [redacted] 4 maggio '49; [redacted] fianco, Callari

«E' meglio finire in una squadra di serie C, che prendersi insulti immeritati»

[redacted]

[redacted]

Rizzitelli: «Non mi [redacted] mai tirato indietro, ho sempre dato tutto»

Tifosi adirati

E la protesta sale su fino a Superga

TORINO. La commemorazione di una tragedia e momento sempre toccante e triste: adesso, dopo la retrocessione e la contestazione tifosa si temeva che [redacted] ricordo del quarantasettesimo anno della morte del Grande Torino [redacted] Superga potesse [redacted] sporcato da violenze fisiche [redacted] anche solo verbali e così [redacted] sagrato vegliavano una Volante della questura e una pattuglia di carabinieri. [redacted] timore, fortunatamente, s'è rivelato eccessivo. La protesta ultrà è sì salita alla basilica, v'è anche entrata [redacted] non ha profanato la [redacted]rimonia che, ad ogni inizio di maggio, dal 1950, si ripete in [redacted] una squadra che è nella leggenda del calcio mondiale.

Tra i 250 innamorati del Toro che erano nella chiesa anche alcuni ragazzi che [redacted] tempo [redacted] l'hanno con Rizzitelli e ne hanno fatto il colpevole della caduta in serie B. Prima che cominciasse la messa, sono saliti sull'altare, si [redacted] diretti verso il capitano della squadra, tutta seduta nei banchi a sinistra dell'officiante, gli han[redacted] detto «Dobbiamo parlarti» [redacted] con lui sono entrati nella sacrestia. Ne son[redacted] stati allontanati quasi subito, [redacted] colloquio con Rizzi proseguirà, a cerimonia conclusa, sul sagrato: gli ultrà gli rimprovereranno di non aver, nella sua qualità di capitano, saputo spronare i compagni «dovevi prenderli [redacted] tacchettate sul culo» e [redacted] bomber risponderà: «Ci ho provato poi ho visto che era inutile». Risposta che non pare aver convinto i contestatori: hanno annunciato che il dialogo continuerà [redacted] Orbassano.

Così, per il timore di cui sopra, l'omelia [redacted] don Aldo Rabino s'è aperta sul monito «Questo [redacted] il luogo della preghiera [redacted] della memoria, non della contestazione o dell'insulto». Poi [redacted] cappellano del Torino, lo [redacted] da [redacted] anni, ha fotografato [redacted] brutto oggi da gran[redacted] per una retrocessione favorita da tanti errori, strategici [redacted] tecnici. Però, [redacted] non debbono far dimenticare i meriti di prima [redacted] a Calleri bisogna sempre dire grazie, guai dimenticare ciò che ha fatto quando nessuno faceva nulla per la nostra amata squadra».

Il realistico, sereno discorso del sacerdote s'è concluso con un triplice invito: «Ora occorre solo tanta concordia, senza unità [redacted] rischiamo solo di sprofondare ulteriormente... m'appello [redacted] Torino perché non dimentichi la società che l'ha re[redacted] celebre ai quattro angoli del mondo quando qui c'erano ancora le macerie della guerra... alla città dico: Torino, non farti rubare un pezzo glorioso di [redacted].

Finita la messa, la squadra, accompagnata [redacted] segretario generale Bonetto, dal consigliere Vallanzasca [redacted] dirigente Tantardini (Calleri assente, come un anno fa, quando la situazione era così [redacted] che ancora si cullava la tenue speranza di agguantare la [redacted] Uefa), la squadra, dicevamo, ha [redacted] omaggio alla lapide che ricorda il Grande Torino. Momento sempre struggente; la tromba che intona il silenzio, la voce del capitano che chiama, uno ad uno, i nomi della leggenda granata. Secondo tradizione, doveva toccare [redacted] Rizzi evocare Mazzola e i suoi sfortunati compagni. [redacted] Rizzi, considerato il momento, non se l'è sentita, l'ha sostituito Cravero. Per chiudere, la notizia che Mez[redacted] ha firmato sino al 2000.

[redacted] Giacchino

INTERVISTA

[redacted] CAMPIONE [redacted] BILICO

Messaggio di pace a Matarrese e Sacchi: «Se ho commesso degli errori, chiedo scusa»

Vialli suggerisce uno slogan ai tifosi

«Non gridate più: devi restare; ma: Juve, devi tenerlo»

[redacted]

Vialli fa capire che resterebbe volentieri alla Juventus [redacted] la società a fare valutazioni economiche diverse

[redacted]

SARA' anche vero come di[redacted] Vialli che «i giornalisti si rivolgono sempre [redacted] me [redacted]tre magari c'è qualche altro compagno che ha cose più importanti da dire, ma nessuno gliele chiede mai», però [redacted] giudicare dalla sua ennesima esternazione, ci pare che il Gianluca sia sempre e comunque il Personaggio con la p maiuscola. Ironico, pungente, capace di fare autocritica e [redacted] non [redacted] paura di dire ho sbagliato. Questo è il Vialli che [redacted] mancherà fra qualche mese, [redacted] leader che la Juve lascia partire senza nessun rimpianto anteponendo le valutazioni di bilancio ai meriti che il campione ha acquisito.

Vialli pare in attesa di un gesto d'amicizia, di fiducia. Ma sa che forse non arriverà mai. Sentitelo: «Fra me e la Juve c'è ancora passione, un rapporto [redacted] massima collaborazione, comunità d'intenti. Per il resto la situazione è ancora poco chiara. I tifosi continuano a chiedermi di [redacted] andare via, [redacted] de[redacted] sapere che non dipende soltanto da [redacted]. Dovrebbero cambiare quel "resta [redacted] noi" in un "fatelo restare"». Ma la fine è già nota, anche se nulla [redacted] definito. [redacted] precisa: «Non c'è un epilogo già stabilito. Sarebbe illogico parlarne adesso, perché con la Coppa si creerebbe una situazione antipatica. Purtrop[redacted] ci [redacted] già passato».

Dunque lo rivedremo sotto altre insegne. La tentazione più forte resta l'estero. Capello lo vorrebbe al Real e Vialli ringrazia lanciando un messaggio: «Non avrei nessuna remora [redacted] seguirlo, andrei in un club e in una città dove non stai male. Lui [redacted] sempre attento ai grandi campioni, fa piacere essere fra coloro che vorrebbe nella sua nuova squadra». Vialli approva la scelta dell'allenatore [redacted]pione d'Italia: «Troverà una cultura sportiva diversa, nuovi stimoli e possibilità economiche. [redacted] poi c'è anche la voglia [redacted] farsi desiderare da chi avendoti sempre sotto gli occhi non valuta più quanto sei prezioso. E il discorso vale anche per i calciatori. A volte è utile lasciare [redacted] calcio troppo stressante, anche se perdi certe cose, rinunci al clima esasperato delle grandi attese. Ma un sorriso in più è tutta salute».

Nel caso di Capello, è stato importante anche il clima non proprio favorevole che si era creato all'interno del Milan. Ma Vialli [redacted] crede a certe barzellette: «Io non ho mai sospirato la partenza di un allenatore. Anche se ritengo giusto che talvolta si debba chiudere un ciclo. Quando sai già quello che il tecnico ti chiede prima [redacted] una partita, vuol dire che è finita. Se non c'è passione [redacted] meglio salutarsi. Soltanto con le donne l'amore può diventare affetto». In un immaginario viaggio alla rovescia, Vialli vedrebbe bene in Italia [redacted] tecnico dell'Ajax, Van Gaal: «E' un maestro di calcio, anche [redacted] da noi non troverebbe le strutture che gli hanno permesso di lavorare così bene in Olanda. E soprattutto dovrebbe vincere subito».

Fuori dalla Juve e fuori anche dalla Nazionale. Il veto di Matarrese non gli concede scampo, anche [redacted] adesso Vialli si pente e quasi cerca [redacted] ricucire lo strappo. Oggi [redacted] reagirebbe più [redacted] la stessa impulsività di qualche mese fa, quando rifiutò per sempre la maglia azzurra. La [redacted] è una confessione sincera, di cui don Tonino potrebbe ancora tenere conto: «Ho sbagliato per legittima difesa. Ho sempre sbagliato per legittima difesa, [redacted] ho [redacted] attaccato per primo. A volte ho reagito senza troppo rispetto per le autorità [redacted] in questo [redacted] l'ho fatto perché si era creata una situazione poco chiara nei miei confronti. Se ho commesso un errore è stato comunque in buona fede».

Imprevedibile Gianluca. Magari adesso gli trovano pure un posto sull'aereo per Atlanta. Si giustifica: «[redacted] giro ci sono teste più calde della mia, gente che direbbe cose ben peggiori di quello che ho detto io. [redacted] le proprie idee bisogna saperle difendere anche con il gioco quando sei [redacted] campo. [redacted] sono nella media. [redacted] fatto [redacted] che parlo, le mie frasi hanno sempre un peso».

Fabio Vergnano

[redacted]

[redacted] TURN OVER

TORINO. Quella di domani contro l'Atalanta, ultima esibizione della Juve [redacted] campionto al Delle Alpi, sarà un'altra partita segnata dal turn over. Lippi sta cercando di dosare le forze di tutti per arrivare nelle migliori condizioni all'appuntamento con l'Ajax. Di sicuro non vedremo dall'inizio Vialli. Il capitano è bloccato dal mal di schiena, se oggi le sue condizioni miglioreranno e [redacted] allenerà, potrà andare in panchina. In compenso tornerà Del Piero, fermo dalla partita con il Nantes. In attacco farà coppia con Padovano. Anche Ravanelli, infatti, resterà a riposo per completare la guarigione. Lo rivedremo domenica prossima a Bari in una sorta [redacted] prova generale per la Coppa.

Largo uso del turn over anche negli altri settori. In difesa riposerà Ferrara, mentre a centrocampo non dovrebbero giocare Sousa e Conte.

PERSONAGGIO

I [redacted]GRETI [redacted]

Il nuovo allenatore dei rossoneri si ispira al citì azzurro, non [redacted] Capello

Tabarez, figlio di Sacchi

«Solo io posso rovinare il Milan»

MONTEVIDEO. Come motto, il nuovo allenatore del Milan ha scelto una frase dello scrittore uruguaiano Eduardo Galeano: l'utopia è quella cosa che se fai due passi per avvicinarla, lei ne fa altri due. Oscar Washington Tabarez, [redacted]9 anni, ex maestro elementare, portamento Fininvest, parla come Sacchi. Squadra corta, pressing, difesa alta, ripartenze veloci. Sacchi. Non Capello: la linea di confine è già tracciata. «Allenare il Milan - ha dichiarato a [redacted] radio di Montevideo - è come diventare presidente degli Stati Uniti».

Il suo caso è unico al mondo. Da un anno «consegnato» [redacted] Montevideo, in attesa che Fabio Capello sbagliasse una mossa, [redacted] crollasse, strada facendo, sotto il peso delle famigerate clausole. Fermo, pronto a tutto. Un gufo gigante, appollaiato fra gli anfratti del Rio de la Plata. E poiché fu scudetto, eccolo lì, ad attendere l'ennesimo segnale. Sino alla fumata di mercoledì 1° maggio. Le frecciate di Berlusconi («Ma chi è, un cantante? Coraggio, se ha perso [redacted] Sanremo, c'è sempre Castrocaro») gli sono rimbalzate addosso [redacted] scalfirne l'aplomb più britannico che sudamericano, lui, primo allenatore di idee sinistrorse alla testa della Squadra azienda (ah, il consociativismo). La replica, garbata, zampilla dagli archivi: «Battute studiate per depistare i giornalisti. Comunque, in assoluto, i suoi dubbi sono legittimi».

Voce dal fondo: zonista sì, ma di scuola uruguagia, nel senso che, [redacted] c'è da barricarsi, si barrica, [redacted] come. [redacted] Mondiali del '90, contro l'Italia dell'Azeglio, [redacted] suo Uruguay si chiuse in cantina e gettò le chiavi fino [redacted] che Totò Schillaci, magiche quelle notti, dopo un'oretta di assedio non trovò [redacted] pertugio e [redacted] impallinò (di Serena [redacted] raddoppio). Naturalmente, ogni partita, ogni squadra, fa storia a sé. A Cagliari, [redacted] Maestro sfiorò [redacted] zona Uefa nel segno [redacted] un 5-3-2 robusto [redacted] contropiedistico. Il bello è che Galliani lo ha «unto» proprio per ripristinare quello spettacolo che, con Capello, mormorano i saccenti, si [redacted] proditoriamente dissolto. A un collega di Montevideo, Tabarez ha dichiarato: «La rosa del Milan è fortissima. Weah, eccezionale. Roberto Baggio, un campione. Savicevic, una spremuta di estro. Reiziger e Davids, acquisti azzeccati. Baresi, un esempio vivente. Posso rovinarlo solo io, il Milan». Una frase, pure questa, assai cara all'Arrigo.

Ha conquistato uno «scudetto» argentino con il Boca Juniors («Lanciai Batistuta») [redacted] una Coppa Libertadores con il Peñarol. Sposato, quattro figlie, firmerà, come sempre, per un anno. Cosa che, automaticamente, solleverà Galliani dal compito, ingrato, di imporgli condizioni capestro (se non vinci, ti buttiamo). Tabarez [redacted] che lo aspettano chili di imbarazzanti paragoni (con i quattro scudetti di Capello), ma giura che, la notte, dormirà lo stesso. Chi lo frequenta, ne parla in ter[redacted] eccellenti sul piano didattico («Non per niente, è un maestro»). Quanto ai difetti, gli amici degli amici mormorano che i problemi più scottanti potrebbero venirgli dalla sfera disciplinare. Non è un sergente di ferro, non ha il pelo sullo stomaco di un Capello. Più in generale, mai, nell'arco della carriera, si è imbattuto in una rosa così ricca [redacted] così esplosiva [redacted] quella che Berlusconi e Galliani [redacted] apprestano a passargli.

Ha dichiarato a Raffaele Dalla Vite della *Gazzetta dello Sport*: «La prima cosa che feci quando arrivai al Boca, fu quella di mostrare [redacted] giocatori la [redacted] di Milan-Steaua, dicendo loro: ecco quello che pretendo [redacted] voi. E infatti abbiamo vinto». Il Milan di Sacchi. Non il Milan di Capello. Oscar Washington è fatto così. Pane al pane, almeno per ora. Attenzione alle utopie, però. Galliani preferisce altra merce, più terra terra. Coppe dei Campioni, scudetti. I fiori [redacted] maggio. Caro maestro, so cosa scriveva Oliver Cromwell? Colui che fa più strada è spesso colui che non [redacted] dove va. Faccia un po' lei.

Juan Alberto Castillo

Baggio: Europei sì, Olimpiadi no

«Voglio chiarir tutto subito col nuovo mister»

Batistuta: ottima scelta tecnica dei rossoneri

Tabarez, 49 anni, l'anno scorso ha allenato il Cagliari

MILANO. A Roberto Baggio le Olimpiadi non interessano. Il Codino vuole iniziare la stagione col Milan e con Tabarez. Spiega: «Con il nuovo allenatore dovrò mettere subito in chiaro la mia collocazione tattica. Una squadra vincente deve esaltare le capacità dei singoli e io quest'anno [redacted] sono sacrificato pur [redacted] vincere lo scudetto, ma purtroppo solo raramente ho potuto giocare da Baggio. Da luglio qualcosa deve cambiare». Baggio [redacted] disponibile solo per gli Europei «se Sacchi mi chiama. Altrimenti, niente [redacted]. [redacted] il Milan come regalo per lo scudetto appena vinto si accinge a prolungare il contratto fino al Duemila.

Intanto si avvicina il momento dell'annuncio del nuovo tecnico: molto probabil[redacted] martedì, quando Capello sarà a Madrid per firmare il suo contratto col Real, il Milan annuncerà Tabarez.

E del nuovo allenatore rossonero parla anche Batistuta: «Ricordo che ai tempi del Boca, Tabarez ci parlava spesso del Milan. Evidentemente quella squadra [redacted] nel suo destino. Un traguardo che lui si merita veramente: è un grande allenatore e soprattutto un grande uomo». [redacted] tecnico uruguaiano è stato il suo grande scopritore [redacted] per questo gli è legato da un rapporto particolare. Quando Oscar Washington Tabarez approdò al Boca Juniors dopo aver lasciato la nazionale uruguaiana (erano gli anni [redacted] cavallo fra il [redacted] e il '91) Gabriel era in quella squadra un giovane di belle speranze, ala destra [redacted] da sei mesi relegato in panchina dal precedente tecnico, Passarella.

Ebbene, a Tabarez bastò poco per capire che quel ragazzo forte e possente aveva delle doti non comuni. Lo tolse dalla panchina, lo spostò dalla fascia al centro dell'attacco. Da quel giorno Batistuta diventò Batigol... «Per questo motivo [redacted] un grande allenatore - ride il goleador viola - scherzi a parte, non mi sorprende vederlo prossimo al Milan, ha le qualità giuste per raccogliere l'eredità di Capello e gestire una squadra così forte e ambiziosa». [redacted] chi è davvero Tabarez? Batistuta non ha dubbi: «Un allenatore che ha molta fiducia nei propri mezzi, che cerca il dialogo coi giocatori, un tipo preparatissimo. Ed anche abile nel tirare fuori il meglio dai propri uomini e nell'impostare le sue squadra [redacted] zona, che è il suo modulo preferito. Anche per questo al Milan non credo troverà grandi problemi». Quando Tabarez sbarcò a Cagliari, due anni fa, Batistuta disse: «Non sarà un anno facile per lui, prima di farsi capire dal calcio italiano gli ci vorrà [redacted] po' di [redacted]. Ma [redacted] bravo e ci riuscirà». [c. so.]

CONSIGLIO [redacted]

Le società accettano l'azzeramento degli indennizzi: mercato aperto per tutto il girone di andata

Addio vecchio parametro, ha vinto Campana

In cambio Nizzola chiederà tre extracomunitari in A e uno in B

MILANO. Ha vinto Campana. Lo sciopero del 17 marzo scorso, per il quale oggi il collegio arbitrale farà sapere alle società se e quanto sarà possibile trattenere sulle buste paga [redacted] giocatori, è bastato per convincere le società a rinunciare ai parametri per chiudere [redacted] ed evitare un altro sciopero. Inoltre, mercato aperto fino alla fine del girone d'andata.

In cambio Nizzola chiederà lunedì all'Aic un'apertura per gli extracomunitari in modo da poterne tesserare [redacted] impiegare dalla prossima stagione tre [redacted] serie A e uno in B. Una decisione sofferta. All'interno del consiglio molti pretendevano libertà assoluta sugli extracomunitari [redacted] nome dei principi dello sport e di uguaglianza che stanno [redacted] base della sentenza Bosman. «Ma non si può disconoscere - precisa Nizzola - l'esigenza del sindacato che vuole salvaguardare il posto agli italiani».

A convincere i presidenti a recedere dalla loro posizione di intransigenza sull'azzeramento immediato degli indennizzi sono le assicurazioni che arrivano dal Coni [redacted] dal governo sulla revisione della legge 91 per trasformare le società di calcio in società per azioni con fini [redacted] lucro, l'azzeramento delle imposte spettacoli sui proventi tv [redacted] un decreto legge che consenta alle società di ammortizzare nei bilanci i mancati introiti degli indennizzi in almeno tre anni.

Il consiglio [redacted] lega ha anche stabilito [redacted] nuova forma di mutualità verso la serie C. Da questa stagione le società di B retrocesse riceveranno per tre anni [redacted] miliardo a stagione per compensare [redacted] caduta di introiti. La stes[redacted] cosa si ripeterà nel '97 e '98 fino [redacted] un plafond di 12 miliardi a stagione che resteranno fissi. Nel caso una delle retrocesse dovesse ritornare in B perderà il miliardo che andrà a beneficio dell'intera serie C.

Il problema [redacted] mutualità resta invece sempre aperto per quanto riguarda la suddivisione dei nuovi proventi televisivi [redacted] le società professionistiche: «Si sta lavorando a un [redacted] progetto - assicura Nizzola - ma ci vorrà [redacted] trovare una soluzione ideale per tutti. Le basi generali ci sono, dobbiamo attualizzarle e non sarà facile». [n. sor.]

SPORT **FLASH**

PALLANUOTO, POSILLIPO CAMPIONE. Il Record Posillipo è campione d'Italia per la quarta volta consecutiva (ottava in assoluto) avendo battuto 9-8 il Mall Pescara anche nella seconda gara di finale. Per i campani 4 reti di Franco Porzio e 4 di Estiarte per gli sconfitti.

[redacted] Tre ore dopo l'arrivo in Usa, Donadoni è [redacted] in campo per [redacted] primo allenamento con i Metrostars di New York, unica squadra a non aver vinto nemmeno una partita nella Major League: esordirà stasera col Tampa Bay di Valderrama.

[redacted] Secondo Massimo De Luca, direttore dei servizi sportivi [redacted] Mediaset, lo spostamento al sabato del campionato di calcio «[redacted] più vicino di quanto si pensi: nell'ambiente circola l'ipotesi che vi si arrivi dopo la fine della stagione '96-97».

GULLIT [redacted]TORE? La dirigenza del Chelsea ha offerto a Gullit di diventare allenatore della squadra: Ruud potrà continuare [redacted] giocare, perché nel calcio inglese è ammesso l'allenatore-giocatore.

[redacted] **IVANISEVIC** [redacted] Sorpresa a Monaco: lo spagnolo Moya ha eliminato Ivanisevic nei quarti 6-3, 6-4; in semifinale incontrerà Muster che [redacted] battuto Philippoussis 6-3, 0-6, [redacted]-2. Nell'altra semifinale Becker (7-6, 7-6 [redacted] Karbacher) e [redacted] (6-1, 6-3 [redacted] Gumy).

CICLO G.P. [redacted] Oggi a Larciano si corre il G.P. Industria e Artigianato. Al via Bartoli, Bugno, Zanini, Chiappucci, Belli, Casagrande e Faresin. Domani [redacted] Giro di Toscana. Lunedì s'inizia il Romandia [redacted] mercoledì [redacted] il Trentino.

[redacted] **BENE BIAGGI.** Seconda giornata di test [redacted] Le Castellet: Biaggi il più veloce con l'Aprilia 250 [redacted]guito dal compagno Lucchi. Stessi risultati [redacted] 125 con Tokudome, Perugini e [redacted] Coy su tutti. Nella 500 miglior tempo per la Honda di Doohan e 5° per Cadalora.

GOLF, OPEN D'ITALIA. Dopo il 2° giorno di gara al 53° Open d'Italia, [redacted] testa Evans con [redacted] colpi (-6). Secondo Rocca a -5 affiancato dall'inglese Howell e dallo svedese Sjloand. Poi Bolognesi [redacted] Romero (-4). Oggi secondo giro: passeranno il taglio solo 50 giocatori.

CANOTTAGGIO, [redacted] Bene gli italiani nella 1ª giornata del Memorial D'Aloja. Nel doppio seniores, Tizzano [redacted] Agostino Abbagnale si [redacted] piazzati alle spalle dei francesi; ottimo il due senza di Penna-Bottega, affermazione del singolista Calabrese.

TRIS MOLTO RICCA. A Palissandro la tris di trotto davanti a Rosalia Mp [redacted] Oro d'Assia. Combinazione vincente: 13-12-17. Ai 600 vincitori [redacted] 15.010.900 lire ciascuno.

INCONTRI E SEMINARI AL SALONE DEL LIBRO D'ARTE

M I L A N O

INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

4 - 12 MAGGIO 1996

FIERA MILANO - PORTA CARLO MAGNO

La manifestazione sarà accompagnata da presentazioni di novità librarie e seminari che si svolgeranno in una sala-giardino realizzata da Francesca Marzotto Caotorta.

Sabato 4 maggio ore 16.00

Casa Editrice Electa "Alessandro Magnasco". Relatori: Prof. Paolo Biscottini (Direttore Palazzo Reale di Milano), Fausta Franchini Guelfi (Storica dell'Arte), Philippe Daverio (Assessore alla Cultura del Comune di Milano).

Domenica 5 maggio ore 18.00

Umberto Allemandi "Il restauro degli affreschi del Convento di San Marco" di Daniela Dini (Storica dell'Arte). Interverrà l'autrice e il Prof. Miklos Boskovits.

Lunedì 6 maggio ore 18.00

Belle Arti (Scuola superiore di antiquariato e restauro) conferenza su "Cristalli milanesi per le corti d'Europa" (1550-1630). Relatore: Paola Barbara Conti (Storica dell'Arte).

Martedì 7 maggio ore 18.00

Franco Cosimo Panini "La Bibbia di Borso d'Este". Relatori: Prof. Antonio Paolucci (Ministro per i Beni Ambientali e Culturali), Prof. Federico Zeri (Storico dell'Arte).

Ore 21.00

Skira. Presentazione delle manifestazioni del Bicentenario dell'Accademia Carrara di Bergamo e della grande mostra antologica "E. Baschenis". Relatori: Dott. Francesco Rossi (Direttore Accademia Carrara di Bergamo), Prof. Carlo Bertelli (Docente di Storia dell'Arte Medioevale Istituto Universitario di Architettura di Venezia).

Mercoledì 8 maggio ore 15.00 - 20.00

Seminario n. 1 (ore 15.00 - 18.00)

"Minerva: un progetto pilota per Milano Città d'Arte, edifici e spazi per le istituzioni culturali". Coordinatori: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, Politecnico di Milano, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane Lombardia. Introducono: Pietro Petraroia, soprintendente per i Beni Artistici e Storici, Marco Somalvico, ordinario di Intelligenza Artificiale e Robotica del Politecnico di Milano, Beno Reverdini, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane Lombardia, Ermanno Arslan, direttore Civico Museo Archeologico di Milano. Interverranno i direttori dei più importanti Musei di Milano.

Seminario n. 2 (ore 18.00 - 20.00)

"Progetti socialmente utili: l'impiego dei lavoratori in cassa integrazione per la conservazione dei beni culturali". Coordinatori: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane Lombardia. Introducono: Pietro Petraroia e Beno Reverdini.

Giovedì 9 maggio ore 18.00

Casa Editrice Electa. Conferenza della Prof.ssa Grazietta Buttazzi (esperta di Storia del Costume) "Il Ventaglio ottocentesco fra eleganza e cultura popolare" in occasione della presentazione del volume "Ventole e ventagli della raccolta Bertarelli" di Alberto Milano e Elena Villani, saranno presenti gli autori.

Ore 21.00

Federico Motta Editore "Attorno a un dipinto di Emilio Longoni". Relatori: Enrico Delloni (Presidente Banca di Credito Cooperativo di Barlassina), Paolo Biscottini (Direttore Palazzo Reale di Milano), Giovanna Ginex (Storica dell'Arte).

Venerdì 10 maggio ore 18.00

Umberto Allemandi "Diego Martelli" del Prof. Piero Dini (Storico dell'Arte). Interverrà l'autore e il Prof. Dario Durbè (Storico dell'Arte).

Sabato 11 maggio ore 16.00

Artioli "La scuola dei Carracci. I seguaci di Annibale e Agostino" a cura di Emilio Negro e Massimo Pirondini (Storico dell'Arte). Relatore: Massimo Pirondini.

Il programma potrà subire variazioni e aggiunte.

CALENDARIO VISITE GUIDATE

a cura del Nuovo Club San Carlo Premiere

Lunedì 6 maggio	*ore 16.00*	Argenti, gioielli, orologi e arti decorative
Martedì 7 maggio	*ore 16.00*	Mobili antichi
Mercoledì [redacted] maggio	*ore 16.00*	Tappeti, arazzi, arte orientale
Giovedì 9 maggio	*ore 16.00*	Dipinti antichi
	ore 18.30	Mobili antichi
Venerdì 10 maggio	*ore 16.00*	Dipinti antichi

SPAZI CULTURALI

"L'800 nelle collezioni delle Banche Lombarde" mostra curata dal Prof. Carlo Bertelli.

Mostra di tre dipinti di F. de Zurbarán e D. Piola dai Musei Civici di Genova e del loro restauro.

Orari: da lunedì a venerdì 12.00 - 20.00, sabato e domenica 10.00 - 20.00, 7 e 9 maggio 12.00 - 23.00

Ingresso Lire 15.000

Organizzazione Expo Cts in collaborazione con Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con il contributo organizzativo di Fiera Milano - Patrocinio: Sindacato Provinciale Mercanti d'Arte Antica di Milano e FIMA - Federazione Italiana Mercanti d'Arte - Comune di Milano - Settore Cultura e Spettacolo - Per informazioni: tel. 02/34984.1 - fax 02/33600193, tel. 02/29004217 - fax 02/653966

Studio GMR

Formula 1, ora si attendono conferme dalle prove ufficiali

[redacted]

Il pilota della Ferrari «Che bella sorpresa» Benetton nei guai Alesi 13°, Berger 14° Briatore minimizza il momento delicato

Schumacher, il più veloce [redacted] pista durante [redacted] prove libere in [redacted] curioso atteggiamento mentre controlla i pneumatici da pioggia al box Ferrari

[redacted]

Schumacher infiamma Imola

Ieri, a sorpresa, è stato il più veloce

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari sorprende anche [redacted] stessa. Dopo le caute previsioni dei giorni scorsi e la prudenza [redacted] Schumacher nell'affrontare i di[redacted] sul Gran Premio di San Marino, [redacted] campione del mondo si [redacted] ritrovato a dominare il primo giorno di prove libere. Michael è stato il più veloce [redacted] mattina, sulla pista bagnata dalla pioggia, sia [redacted] primo pomeriggio, quando l'asfalto si è asciugato [redacted] le condizioni sono tornate alla normalità. Forse si è trattato solo di [redacted] fuoco di paglia e molto probabilmente gli avversari (Williams soprattutto) hanno nascosto parte della lo[redacted] potenzialità. Ma quando si viaggia in vetta alle classifiche dei tempi, [redacted] segnale [redacted] Formula 1 [redacted] sempre positivo.

E bisogna dire, anche, che questa volta [redacted] non è stato solo del pilota tedesco. Le F310 hanno, almeno in apparenza, fatto la loro parte. Anche Irvine, infatti, [redacted] sempre stato nelle posizioni di vertice. L'irlandese avrebbe potuto anche chiudere la giornata fra i migliori, [redacted] non fosse incappato a metà della seconda sessione in un testa-coda che lo ha costretto a chiudere prematuramente [redacted] test. Pure Schumi è stato protagonista di [redacted] bella carambola nel finale. Ma è stato più un eccesso di [redacted] fidenza alla curva «Villeneuve», presa con foga, che non [redacted] vero problema di [redacted] di strada.

«Onestamente - ha detto il Kaiser - non mi aspettavo una vettura così competitiva. L'assetto si [redacted] rivelato buono e siamo anche riusciti a migliorarlo. Temo però che in qualificazione qualcosa potrà cambiare. Io ho ottenuto [redacted] mio tempo con poca benzina nel serbatoio. Loro, credo, con delle monoposto più pesanti per i serbatoi semipieni. Oggi però [redacted] il motore nuovo, leggermente più potente e le differenze non dovrebbero essere enormi. Qualche decimo al massimo».

In ogni caso, nel circuito, la tensione è alle stelle. Il solo fatto che Schumacher [redacted] suonato [redacted] carica ha eccitato la folla dei tifosi. E il pienone è garantito dall'assalto [redacted] botteghini per i biglietti. Anche perché - come si è detto - i progressi della Ferrari sono consistenti. Ieri i tecnici hanno usato un profilo estrattore diverso nella parte posteriore della vettura, che sembra [redacted] risultati interessanti. La velocità di punta non è aumentata ma [redacted] tenuta e le prestazioni [redacted] generale sono migliorate.

Persino Eddie Irvine, cronicamente in difficoltà nelle ultime tre corse, [redacted] sembrato più sollevato: «Non posso dire di [redacted] risolto tutti i problemi, tuttavia ci sono dei progressi concreti».

L'altra faccia della medaglia del San Marino è rappresentata dalla Benetton. Se la Ferrari è in crescita, la squadra campione del mondo continua a essere impan[redacted] nelle retrovie. Tredicesimo Alesi, quattordicesimo Berger. E i due piloti non sembrano avere la cera dei giorni migliori. Il nero è il colore [redacted] queste ore. In particolare Jeanburrasca Alesi è teso, vorrebbe far vedere a quello che è stato il suo pubblico per anni, che la Ferrari ha fatto male a lasciarlo andare. E [redacted] chi gli chiede se è [redacted] che, dopo l'uscita di pista del Nürburgring, è stato strigliato a dovere dal suo team, risponde abbandonando l'intervista. E anche l'austriaco [redacted] Worgl, [redacted] Berger che trova appesi alla tribuna [redacted] striscioni [redacted] sostegno, appare pensieroso e pieno di dubbi. Qualcuno dice che fra i due piloti [redacted] i tecnici della scuderia di Enstone, ci [redacted] una sorta di incomunicabilità. In pratica, che [redacted] si riescano a trasformare le informazioni [redacted] i dati [redacted] miglioramenti delle vetture.

[redacted] Flavio Briatore [redacted] per una volta, il ruolo del pompiere. «Non ci sono [redacted] fra la Benetton e i [redacted] piloti - ha affermato - ma soltanto normali discussioni fra componenti di una squadra che [redacted] nella stessa direzione. E i tempi del primo giorno hanno un significato relativo. Dipende dai programmi di un team. I nostri [redacted] stati [redacted] po' disturbati dalla pioggia. A parte questo, non crediamo di [redacted] così lontani dai migliori. E' ciò che vedremo oggi e domani». Il responsabile della Benetton non è il solo [redacted] essere curioso.

Cristiano Chiavegato

[redacted]

E MICHAEL [redacted]

IMOLA. [redacted] Schumacher [redacted] comprato un jet personale [redacted] lusso, dotato di dieci comodi posti passeggeri, una camera con letto matrimoniale e un bagno. Lo ha riferito la *Bild Zeitung*, secondo cui il pilota avrebbe scelto un [redacted] della Canadair, lo Challenger CL 601, del valore di oltre 20 miliar[redacted]: Schumacher, però, lo avrebbe comprato di seconda mano, vecchio di 5 anni [redacted] 2mila ore di volo, pagandolo 5,1 miliardi di [redacted]. Dietro a un Schumacher che «vola», a Imola si sono inseriti Barrichello e Villeneuve. Il brasiliano però [redacted] stato uno dei pochi a montare sulla sua Jordan pneumatici nuovi nel finale dei test, con un bel vantaggio per i tempi. Quanto a Villeneuve ha detto: «Ora bisogna smetterla di sostenere che la Ferrari è [redacted] schifezza. Oltre ad [redacted] gran pilota, anche la vettura è buona. Io comunque non sogno di andare a Maranello. Mi piace soltanto guidare».

I tempi: 1. Schumacher (Ferrari) 1'28"631, media 198,255 kmh; 2. Barrichello (Jordan) 1'29"446; 3. Villeneuve (Williams) 1'29"921; 4. Hakkinen (McLaren) 1'29"984; [redacted]. Panis (Ligier) 1'30"150; [redacted]. Hill (Williams) 1'30"415; 7. Coulthard (McLaren) 1'30"420; 8. Irvine (Ferrari) 1'30"430; [redacted]. Frentzen (Sauber) 1'30"462; 10. Herbert (Sauber) 1'30"570; 11. Brundle (Jordan) 1'30"932; 12. Verstappen (Footwork) 1'31"182; 13. Alesi (Benetton) 1'31"513; 14. Berger (Benetton) 1'31"654; 15. Salo (Tyrrell) 1'31"970; 16. Rosset (Footwork) 1'32"563; 17. Fisichella (Minardi) 1'33"006; 18. Katayama (Tyrrell) 1'33"377; 19. Lamy (Minardi) 1'33"439; 20. Montermini (Forti) 1'36"052; 21. Badoer (Forti) 1'36"963; [redacted]. Diniz (Ligier) 1'51"765.

Oggi il via alle semifinali del basket

Coppia jugo-americana [redacted]

Buckler-Stefanel e Teamsystem-Benetton due sfide dove i colossi conteranno poco

[redacted] COPPIE-SCUDETTO [redacted]

1979	Sinudyne V. Bologna	COSIC - WELLS
1980	Sinudyne V. Bologna	COSIC - McMILLIAN
1992	Benetton Treviso	[redacted] - DEL [redacted]
1993	Knorr V. Bologna	DANILOVIC - WENNINGTON
1994	Buckler V. [redacted]logna	DANILOVIC - SCHOENE
1995	Buckler V. Bologna	DANILOVIC - BINION

LE COPPIE EX JUGOSLAVO-AMERICANE [redacted] SQUADRE SEMIFINALISTE

Oggi a Bologna, ore 17,10
Buckler V. Bologna: KOMAZEC (croato) - WOOLRIDGE
Stefanel Milano: BODIROGA (serbo) - BLACKMAN

Domani a Casalecchio, ore 20
Teamsystem F. Bologna: [redacted] (serbo) - GAY
Benetton Treviso: REBRACA (serbo) - WILLIAMS

L'assalto al potere bolognese arriva da Milano (con la Virtus) [redacted] Tre[redacted] (Fortitudo) nelle semifinali-scudetto che [redacted] (al meglio di tre gare su cinque) per [redacted] avanti con una partita [redacted] giorno per esigenze televisive e per evitare sovrapposizioni di date nel capoluogo emiliano. Stesse sfi[redacted] dello scorso anno e scudetto a una squadra che schiera una [redacted]pia straniera formata da un ex-jugoslavo (serbo o croato) e uno statunitense: ormai un classico del campionato, visto che [redacted] premiata per la quinta stagione consecutiva la formula battezzata proprio dalla Virtus con l'ingaggio del compianto Cosic ('79 e '80). E l'accostamento funziona: l'americano garantisce tecnica e potenza, l'ex jugoslavo [redacted] mentalità vincente e l'abitudine al basket europeo [redacted] ai [redacted] arbitraggi. Il resto lo fanno i giocatori nostrani, [redacted] c'è dubbio che [redacted] queste semifinali ci sia il meglio che può offrire oggi la pallacanestro italiana: da Bonora a Carera, attraverso Coldebella, Myers, Moretti, Pittis, Fucka, Chiacig, De Pol e Frosini, un'intera Nazionale, compreso chi ci dovrebbe ritornare (Rusconi) e chi finalmente esordirà presto in azzurro (Gay, ormai da troppo tempo inutilmente naturalizzato).

La doppia sfida incrociata parte [redacted] a Bologna con Buckler-Stefanel e i campioni uscenti devono fugare i dubbi sulle loro condizioni che il 2-0 rifilato alla Madigan non ha cancellato, anche per gli infortuni che hanno pesantemente condizionato i pistoiesi. L'incognita [redacted] rappresentata proprio dal [redacted] Komazec e [redacted] Woolridge: le due bocche [redacted] fuoco, incontenibili [redacted] anno fa con Varese [redacted] Treviso, non sempre hanno trovato contemporaneamente la mira, condizione necessaria per mascherare la debolezza sotto canestro, tallone d'achille della squadra [redacted] Bucci. E proprio la mancanza di colossi d'a[redacted] fa salire [redacted] chances della Stefanel, anch'essa costruita sbilanciata, con eccessiva attenzione ai giocatori del perimetro (al punto da [redacted] problemi [redacted] coesistenza) a spese di chi deve sgomitare sotto canestro. Insomma, il rischio è di assistere a numerose gare di tiro a segno e questo potrebbe aiutare Milano a far saltare il pronostico che, per ora, pende comunque dalla parte bolognese.

Domani la sfida continua ancora [redacted] capoluogo emiliano, [redacted] nel più capiente impianto [redacted] Casalecchio, preferito dalla Teamsystem per i match [redacted] la Benetton. Anche qui, largo ai piccoli pur se i veneti, riavuto Rusconi dopo l'amara esperienza tra i pro statunitensi, schierano la coppia di lunghi [redacted]mente più forte del campionato. Ma è Williams l'ago della bussola trevigiana, così come sono le due guardie (Djordjevic, il match winner della finale degli ultimi Europei, [redacted] Carlton Myers, recordman di segnature in [redacted] A con 87 punti [redacted] una partita) [redacted] condizionare Bologna-2, nel bene ma anche nel male quando relegano Gay e Frosini [redacted] margini del match. E qui la chiave di Treviso per ribaltare [redacted] pronostico può stare nella panchi[redacted] più lunga, mentre la Teamsystem ha poche alternative anche [redacted] causa di [redacted] stagione incredibilmente ricca di infortuni. **[g. e.]**

Mondiale Wbu

Branco (foto) aveva perso [redacted]mente il match con Toney ma è stato salvato dal verdetto del giudice italiano

Boxe farsa

Branco-Toney uno scandalo

Il Mondiale Wbu dei supermedi di giovedì a Civitavecchia ha confermato due sconfortanti verità: 1) l'immaturità ormai cronica di Silvio Branco che per [redacted] 2ª volta nella sua carriera [redacted] clamorosamente mancato (causa incomprensibili freni psicologici) l'occasione per uscire dall'anonimato di un'attività poco più che nazionale; 2) l'allinea[redacted] anche della neonata Wbu sul piano della [redacted] credibilità delle altre sigle mondiali, dovuto allo scandaloso verdetto di parità che ha negato allo statunitense Toney [redacted] sacrosanta vittoria.

Branco si è trovato di fronte un [redacted] tutt'altro che mediocre, ma battibile. [redacted] pugile di Civitavecchia, come già gli [redacted] successo nel tentativo europeo contro il britannico Woodhall, è apparso però bloccato dall'emozione o da chissà cosa, incapace di esprimersi all'altezza delle sue capacità potenziali. Al termine delle 12 riprese [redacted] vantaggio dell'americano [redacted] era abissale, ma senz'altro consistente per legittimare la vittoria ai punti.

A questo punto è entrata in scena la giuria, composta dal danese Andreasen, dal belga Van Grootebruel e dall'italiano Scala, che ha confezionato il primo (ma non [redacted] l'ultimo...) furto all'insegna della Wbu. Contro corrente [redacted] andato solo il da[redacted] che ha visto 8 punti - troppi - a vantaggio di Toney; il belga, forse vergognandosi un po', ha optato per la parità, mentre l'italiano, rotti gli ormeggi della decenza, ha visto la vittoria di Branco per due punti.

Alla Wbu interessava non annullare la testa di ponte europea costituita dal rapporto con l'Italia: il titolo non assegnato può voler dire che il match [redacted] rifarà. Dal canto suo, all'Italia interessa mantenere aperto il dialogo con la Wbu ma [redacted] questo punto, [redacted] pugilato e la giustizia dove [redacted] finiti?

Intanto l'incontro Tyson-Sheldon, previsto per il 13 giugno per unificare i titoli Wba e Wbi, è stato annullato: prima Tyson dovrà battersi contro l'inglese Lennox Lewis che, vistosi superare [redacted] Bruno nella sfida a Iron Mike, ricorse [redacted] tribunale ottenendo di bloccare tutti gli incontri di Tyson. **[g. pig.]**

[redacted]

Al via i primi meeting in attesa delle Olimpiadi

La [redacted] riparte [redacted]

In anticipo rispetto [redacted] passato, l'atletica [redacted] oggi i primi passi verso il traguardo massimo rap[redacted] dall'Olimpiade [redacted] fine luglio: in campo internazionale si disputa, a Rio de Janeiro, [redacted] prima prova del Grand Prix che il 5 giugno farà tappa a Roma per il [redacted] e si concluderà a Milano il 7 settembre; sul fronte nazionale, invece, alla Pasqua dell'Atleta milanese, tradizionale apertura della stagione, si affiancano i campionati [redacted] in programma a Salsomaggiore.

Luci e ombre sull'appuntamen[redacted] brasiliano, primo impegno di [redacted] circuito [redacted] montepremi ricchissimo, superiore ai 5 miliardi. [redacted] una parte un cast già ricco di atleti di spicco, tra i quali troneggia Michael Johnson che ad Atlanta si propone di tentare una doppietta (200-400) inedita in chiave olimpica. Johnson correrà i 200, accettando di misurarsi [redacted] Jeff Williams, bronzo [redacted] Mondiali di Göteborg, quest'anno già capace di correre in 19"87.

L'Italia sarà presente con Fiona May-Iapichino, che la preparazione invernale dovrebbe [redacted] reso più veloce e potente. In grado, cioè, di proporsi con continuità oltre i 7 metri. Avrebbe poi dovuto esserci anche Gennaro Di Napoli, ma un'incredibile diatriba tra manager - Enrico Dionisi [redacted] Gianni De Madonna - ha fatto sì che il primo ponesse il [redacted] partecipazione del milanese per «difendere gli interessi del burundiano Niyongabo». [redacted] il manager [redacted] più forte [redacted] preteso di scegliere gli avversari. L'episodio si [redacted] da sé: e [redacted] abbiamo sempre sostenuto la legittimità che gli atleti venissero tutelati [redacted] procuratori in modo da poter dare il massimo in pis[redacted] senza doversi preoccupare d'altro, oggi ci sentiamo in dovere di invocare l'intervento della Iaaf perché i meeting non diventino preda di trafficanti, negando [redacted] pubblico il pia[redacted] assistere a duelli sportivi che chi paga ha diritto di vedere.

Da Rio a Milano, dove una delle stelle sarà proprio Gennaro Di Napoli impegnato sui 5000 contro il keniano Tergat. Altra gara mol[redacted] attesa gli 800, con in pista Andrea Benvenuti, Giuseppe D'Urso [redacted] Andrea Giocondi [redacted] duellare [redacted] loro e cercare di respingere gli attacchi dei keniani Kibitok e Onyancha. Inutile [redacted] che dagli alfieri azzurri del doppio giro di pista ci [redacted] attende molto in prospettiva olimpica: questo loro primo cimentarsi [redacted] significativo per incominciare [redacted] capire la bontà [redacted] preparazione fin qui svolta.

Contemporaneamente alla riunione organizzata dalla Riccardi, il cui inizio è fissato per le 15,15, [redacted] Salsomaggiore [redacted] disputerà la prima giornata dei campionati nazionali universitari, nei quali [redacted] più atteso è Laurent Ottoz. L'aostano, dopo [redacted] misurato oggi [redacted] il fratello Patrick sui 200 hs (gara atipica quanto ricorrente nel programma della Pasqua), sarà di scena domani sulla pista emiliana sui [redacted] hs, con Bellino avversario in grado di saggiarne le attuali capacità.

L'ultima nota riguarda l'enne[redacted] caso di doping, [redacted] squalifica di 4 anni, per la kazaka Olga Shishigina, argento sui 100 hs ai Mondiali '95, risultata positiva a [redacted] ormone anabolizzante (stanozolol) dopo il meeting indoor di Gand (7 febbraio). **[g. bar.]**

ARIA DI PRIMAVERA

...e Super Sconti

20%

30%

40%

ECCO ALCUNI ESEMPI DI OFFERTE VALIDE FINO ALL'11 MAGGIO:

Sottilette Kraft
(Conf. 10 pezzi) g 200 INVECE DI L. 3.090
SCONTO 30% L. 2.160 (Al Kg L. 10.800)

Wurstel Knacki Vismara
(Conf. ■ pezzi) g 100 INVECE DI L. 1.390
SCONTO 30% L. 970 (Al Kg L. 9.700)

Riso Arborio Vignola
(sottovuoto) g 1000 INVECE DI L. 4.090
SCONTO 30% L. 2.860

Tonno Rio Mare all'olio d'oliva
(Conf. 3 pezzi da ■ 120 cad.)
INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30% L. 4.190 (Al Kg L. 11.638)

Mais Jolly (sottovuoto) g 285
INVECE DI L. 1.840
SCONTO 40% L. 1.090 (Al Kg L. 3.824)

Olio Extravergine Fattoria dell'Ulivo Sagra
cc 750 INVECE DI L. 9.990
SCONTO 30% L. 6.990 (Al Litro L. 9.320)

Mozzarella GS g 125
INVECE DI L. 1.780
SCONTO 30% L. 1.240 (Al Kg L. 9.920)

Mozary Light g 125
INVECE DI L. 2.720
SCONTO 40% L. 1.630 (Al Kg L. 13.040)

Pizzottella Prealpi g 500
INVECE DI L. 6.580
SCONTO 33% L. 4.400 (Al Kg L. 8.800)

Pizzaiola Palla Locatelli g 125
INVECE DI L. 2.340
SCONTO 33% L. 1.560 (Al Kg L. 12.480)

Valfrutta g ■
INVECE DI L. 1.720
SCONTO 40% L. 1.030 (Al Kg L. 1.492)

Pasta di semola La Molisana (formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.560
SCONTO 33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Fette integrali Misura
g 330 INVECE DI L. 2.610
SCONTO 40% L. 1.560 (Al Kg L. 4.727)

Caffé ■ macinato g 250
INVECE DI L. 3.590
SCONTO 33% L. 2.390 (Al Kg L. 9.560)

Cornetti al latte Nord Dolciaria (Conf. 8 pezzi)
g 270 INVECE DI L. 3.990
SCONTO 40% L. 2.390 (Al Kg L. 8.851)

The San Benedetto
(pesca - limone) cc 1500 INVECE DI L. 1.890
SCONTO 30% L. 1.320 (Al Litro L. 880)

Birra Kronenbourg
(Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 3.440
30% L. 2.390 (Al Litro L. 2.414)

Patate prefritte surgelate Arena g 1000
INVECE DI L. 4.150
SCONTO 40% L. 2.490

Bagnoschiuma Vidal Sempreverde ml 500
INVECE DI L. 5.790
SCONTO 30% L. 3.990 (Al Litro L. 7.980)

Carta igienica Tenderly
(Conf. 10 rotoli) INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30% L. 4.190

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

PER LE PULIZIE DI PRIMAVERA

■ Clorex - Bleu g 750
INVECE DI L. 1.990
SCONTO 30% L. 1.390 (Al Kg L. 1.854)

Candeggina GS ml 2000
INVECE DI L. 1.490
SCONTO 40% L. 890 (Al Litro L. 445)

Cif Ammoniacal grande
(limone) ml ■
INVECE DI L. 2.490
SCONTO 20% L. 1.990 (Al Litro L. 3.980)

Fabuloso (profumazioni assortite)
ml 1000 INVECE DI L. 3.560
SCONTO 30% L. 2.490

Vileda Pavimenti Tris
INVECE DI L. 7.490
SCONTO 40% L. 4.490

Lysoform casa
(classico - pino) ml 1000
INVECE DI L. 3.120
SCONTO 20% L. 2.490

AL BANCO GASTRONOMIA SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE MOZZARELLE

Offerta ■ gli ■ prodotti promozionati, ad esclusione dei punti vendita di Alba, Bra e Cuneo. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali

Disponibile in 48 colori, può far risplendere il nostro appartamento

Alcantara, magia di un tessuto

E' l'ideale per rivestire il letto e i divani

I grandi stilisti, le grandi aziende di arredamento, sanno fare miracoli: ci propongono, ogni volta, idee nuove per la nostra casa [illegible] risultato è sempre e comunque [illegible] altissimo livello qualitativo.

Se a questo [illegible] aggiunge poi l'intervento della tecnologia più avanzata, di quanto di meglio offre oggi il mercato dal punto di vista dei tessuti, ecco allora che i nostri mobili possono addirittura trasformarsi in vere e proprie opere d'arte, tali da far ingelosire i nostri amici e a far rimanere [illegible] bocca aperta i nostri invitati.

E la tecnologia, dicevamo, ha fatto davvero passi da gigante in questi ultimi anni ed una riprova è la nascita di un tessuto che ha rivoluzionato il modo di costruire letti e divani e l'arredamento in generale: stiamo parlando dell'alcantara.

Morbido, soffice, unico. Sono alcune delle sensazioni che si provano toccando questo tessuto che in pochi anni ha rivoluzionato il modo di arredare. Chi sceglie l'alcantara sa di non sbagliare: la sua morbidezza è unica, veste di calore ed eleganza tutti gli ambienti, è bello da guardare e si sposa in ogni [illegible] della casa.

L'alcantara viene prodotto in 48 colori, quindi [illegible] avrete che l'imbarazzo della scelta per far rivivere di luce e fantasia gli spazi a vostra disposizione grazie alle tante, meravigliose, sfumature che si intonano e si sposano con qualsiasi stile.

E poi, rispetto a molti altri tessuti, l'alcantara ha un asso nella manica: è facilissimo da pulire e può addirittura essere lavato in lavatrice, avendo l'accortezza di usare acqua tiepida. Così come, se lo si volesse lavare a mano, occorre usare soltanto una spazzola morbida.

Ma questo tessuto rivoluzionario che, occorre dirlo, ha [illegible] prezzo piuttosto elevato (ma il vecchio detto «chi più spende meno spende», in questo caso [illegible] validissimo) [illegible] consegnato corredato da una depliant nel quale vengono illustrati tutti gli interventi necessari [illegible] [illegible] di smacchiatura.

Per esempio, se l'alcantara ha tracce di alcol [illegible] liquori in genere bisognerà lavarlo con schiuma di sapore neutro [illegible] quindi tamponare con alcol denaturato diluito del 10 [illegible] [illegible] per cento. Se la macchia è di cioccolato o caramelle (assai facile, se [illegible] divano è quello della cameretta dei bambini), bisognerà tamponare con acqua tiepida (max 40°) oppure con ammoniaca diluita al 5 per cento.

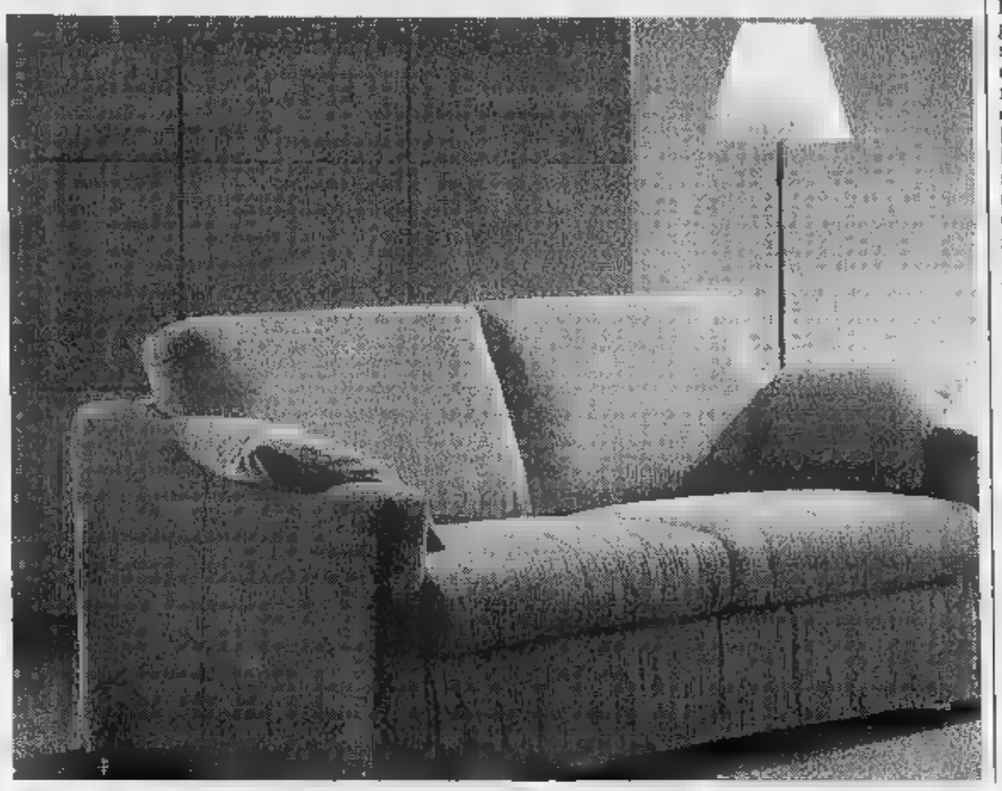
Ma altri interventi sono possibili per quelle macchie decisamente più resistenti (come vino e le bibite in genere) [illegible] quelle più evidenti come lucido da scarpe, biro, catrame, resina conifera [illegible] la terribile gomma da masticare: in questo caso sarà necessario tamponare con un tessuto assorbente impregnato [illegible] alcol etilico 90° [illegible] essenza di trementina.

Tutti interventi che richiedono pochissimi minuti e che hanno la particolarità di essere fatti tra le mura domestiche senza dover ricorrere (tranne che per le macchie di grasso e di olio) al lavaggio a secco.

Alcantara, un [illegible] che durerà tutta [illegible] vita. Ma se di questo tessuto «miracoloso» ne avete sempre sentito parlare ma proprio per il suo costo lo avete scartato a priori, senza approfondire la sua conoscenza, noi vi diamo un consiglio: fate un salto a Rivoli, alla Assomobili di Corso Susa 240. Qui avrete la possibilità di toccare [illegible] mano e di vedere da vicino che cosa è un divano di alcantara, magari gli stupendi divani della Nicoletti, l'azienda di Matera leader del settore, una delle prime Case costruttrici italiane e che si affida a designer raffinati per le sue creazioni. Come quella che potete vedere nella foto a destra, la creazione [illegible] che addirittura ospita un letto pieghevole con un materasso a molle di 14 centimetri di spessore.

Alla Assomobili potrete vedere [illegible] queste opere d'arte esposte negli oltre [illegible] mila metri quadri del grande centro di vendita e rivestite con questo tessuto, l'alcantara, che ha ormai un posto d'eccellenza.

Ma, come sempre capita in questi casi, il progresso non si ferma e porta altre novità con sé. Prossimamente farà, infatti, il suo esordio un nuovo tessuto: si chiamerà Dinamica ed avrà caratteristiche assai simili all'alcantara. Un'arma in più in mano al cliente, che vedrà aumentare la possibilità di scelta dei tessuti a disposizione. E, come sempre, vi consigliamo una visita alla Assomobili di Rivoli, da sempre all'avanguardia nel presentare le novità di un mercato in continua evoluzione.



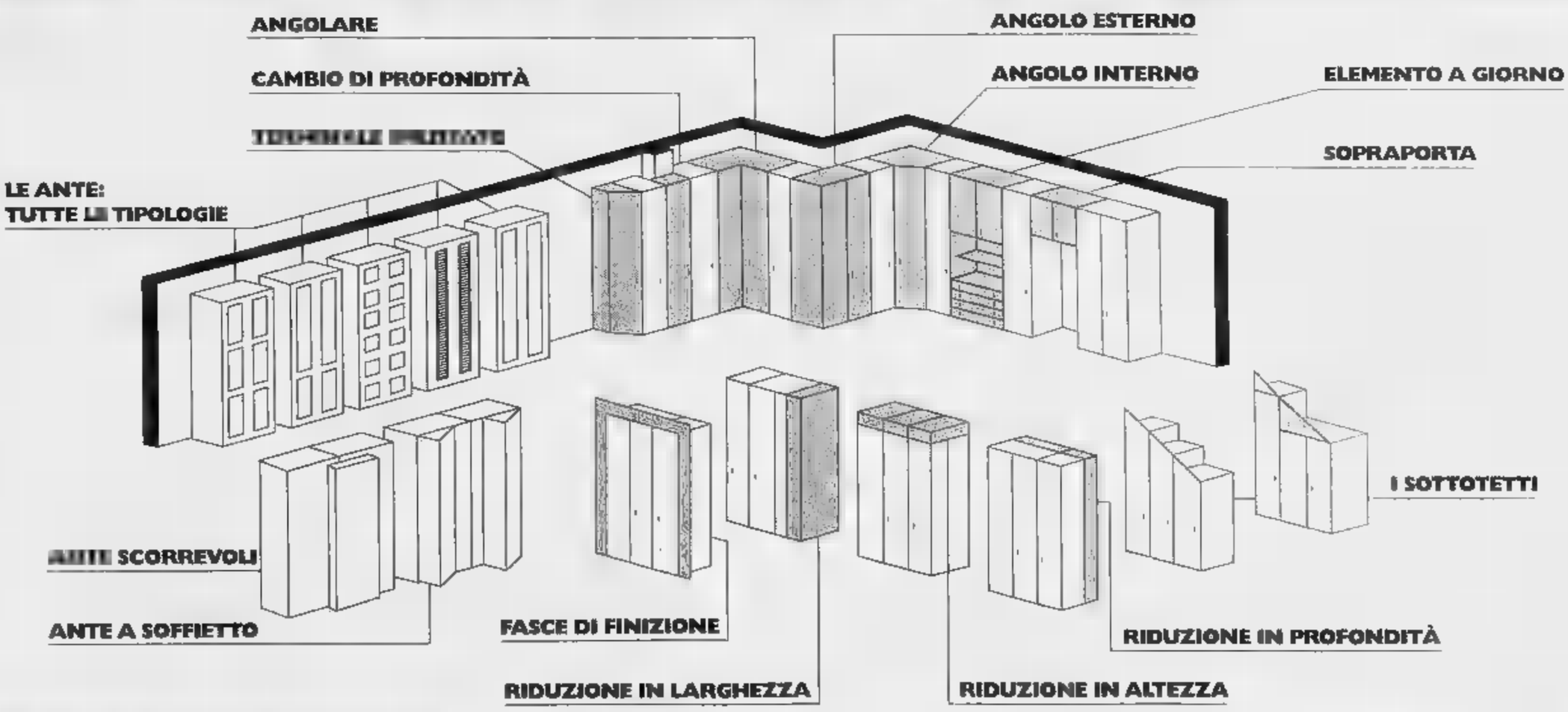
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

OLIMPIA

Chiudi bene [redacted] porta. Chiudi [redacted] finestre.
Non servirà [redacted] niente.

lilliput

La seduzione è un'arte difficile,
[redacted] l'amore arriva... prima o poi

NAZIONALE

EMPIRE

FIAMMA

MORANDI a Torino

PREVENDITE:
[redacted] Teatro Colosseo - Palastampa - Maschio - [redacted] Point 1&2 - Rock&Folk - Box Office Ricordi - Molsio Dischi - Disco Shopping - New my Music - [redacted] Marconi
RIVOLI: Le Disque [redacted] Disco International
GRUGLIASCO: Disco Star **ALBA:** Musica Più
CUNEO: Muzak Dischi **PINEROLO:** Magic Bus
SALUZZO: Top Sound [redacted]: Walter Foto
[redacted]IA: Audiovox [redacted]VARA: Tuna Dischi
[redacted]OLA: Amadeus Dischi **INTRA:** Music Club [redacted] Underground
BIELLA: Sound Vision
POSTI NUMERATI
1° Sett. 44.000 [redacted] Sett. 29.000 + 1.000 Dir. Prev.
VIZIDARTE - Tel. 011/324.13.00

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

CHARLIE CHAPLIN 1

«Il film è [redacted] d'accusa contro il potere arrogante che rende gli uomini servi. Gli attori sono bravissimi».
(MAURIZIO PORRO - Corriere della Sera)
«Il film punta soprattutto sulle emozioni forti e sui valori civili di una storia di denuncia».
(IRENE BIGNARDI - La Repubblica)

ALLO SPETTACOLO DELLE 20,30 SARA' PRESENTE
IL REGISTA DEL FILM
CON ALCUNI DEGLI ATTORI PRINCIPALI

L'ultimo fiore di ALMODOVAR... drammatico, sincero, intenso e magnifico

CHARLIE CHAPLIN 2

ARLECCHINO ETOILE

In concorso al 49° FESTIVAL DI CANNES

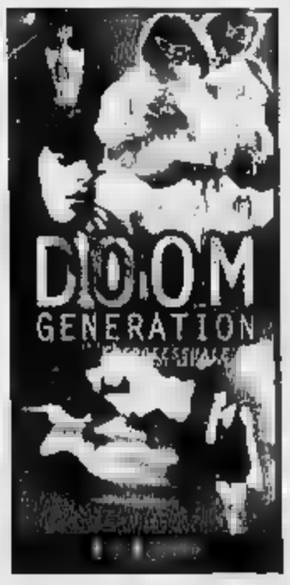
I FILM DEL MOMENTO

AMBROSIO

Indiscutibilmente uno [redacted] più belli della stagione.
(Corriere della Sera)
L'abilissima arte dell'intrigo.
(La Repubblica)
Bellissimo film recitato da un eccezionale gruppo di attori.
(La Stampa)

eliseo

adua



CRISTALLO

AMBROSIO

LUX

CENTRALE 1

3° MESE
Attuale record di programmazione a Torino per uno dei film più belli dell'anno
NICOLAS CAGE
Premio Oscar 1996

MASSIMO 1

Ambiguo, graffiante irriverente... [redacted] il sesso degli anni 90

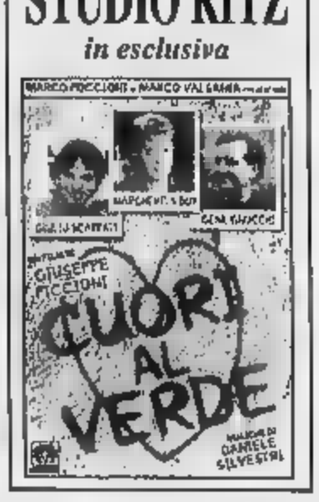
Anche LO VERSO si mette minigonna, tacchi a spillo e caschetto!

Vietato minori di 14 anni

FARO

STUDIO RITZ

in esclusiva



1995
continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' [redacted] SUL GRANDE SCHERMO

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 4 Maggio 1996 TORINO 33
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Assemblea al calor bianco per le modifiche al traffico nella zona di piazza Carducci

Via Genova, rivoluzione contestata

I commercianti: [illegible] strangolati
Il Comune: il piano non è definitivo

Lavori in [illegible] in via Genova. Il piano per la futura viabilità fa litigare commercianti e Comune

Assemblea infuocata, l'altra sera, [illegible] locali della circoscrizione, sul destino di [illegible] Genova. Da [illegible] parte i funzionari comunali che illustravano l'ancora in fase [illegible] studio» [illegible] del traffico automobilistico [illegible] piazza Carducci a via Abegg, con il tram che corre contromano. Dall'altra, oltre un centinaio di commercianti e residenti, inviperiti, che gridavano [illegible] il secco «no» al progetto.

Ma i più agguerriti [illegible] stati i negozianti che hanno manifestato a gran voce la loro preoccupazione per l'andamento futuro degli affari: «Se questa novità passa [illegible] queste parti non vedremmo più [illegible] cliente a pagarlo», commentavano. Ma anche i cittadini si sono subito dimostrati pronti a tutto pur di non «vedere [illegible] il quartiere trasformato in [illegible] ghetto». Solidale con loro, il vicepresidente del Consiglio [illegible] nale Paolo Chiavarino: [illegible] timori di chi abita nella zona ospedali [illegible] assolutamente fondati: se tutto il traffico verrà dirottato in corso Dogliotti [illegible] [illegible] via Nizza questa zona morirà e, come se ciò [illegible] bastasse, peggiorerà pure [illegible] vita di chi abita da quelle parti».

E l'assessore alla viabilità? Come ha reagito l'architetto Luigi Bertoldi che, mentre stava cominciando a illustrare il progetto, è stato travolto da un boato di dissenso? Ribadendo che quella proposta - che ha l'obiettivo di decongestionare [illegible] traffico della zona ospedali - ora soltanto «allo studio» e che, prima di prendere [illegible] decisione, ci sarebbero state altre consultazioni. «Possono consultarci quanto vogliono - sbottava Lorenzo Calvi, vicepresidente dell'associazione via Genova e via Nizza che riunisce circa 200 iscritti - tanto questo provvedimento [illegible] passerà».

Dello stesso parere, il titolare di una panetteria che sta proprio di fronte alle Molinette: «Già dal venerdì [illegible] fino al lunedì mattina non vediamo un cliente perché la porta dell'ospedale chiude - spiega Fabrizio Di Biase -, se poi ci preparano altre sorprese di questo tipo, stiamo freschi».

E mentre residenti, commercianti [illegible] funzionari del Comune giovedì sera litigavano, il cantiere che, lentamente, avanzerà nella via fino al prossimo novembre (per cambiare i binari Atm [illegible] ripavimentare la via) procede senza intoppi. Ora la fetta di strada interessata dai lavori è quella compresa fra corso Maroncelli [illegible] corso Caduti sul Lavoro. In questo tratto, da lunedì 6 maggio, è prevista la chiusura di via Genova alle auto, fatta [illegible] zione per i residenti e per gli addetti alle operazioni carico-scarico della merce. Sarà però sempre assicurata l'operazione di attraversamento della via. Per dirigersi dalla zona Sud di Torino [illegible] il centro città si consiglia di transitare in corso Unità d'Italia (con [illegible] sottopasso che porta in corso Massimo d'Azeglio) oppure in via Ventimiglia.

Vediamo ora quali deviazioni subiranno le linee Atm. [illegible] martedì 7 maggio, la linea 93 sbarrato (direzione San Mauro Torinese) da via Vinovo anziché svoltare in via Genova proseguirà in via Ventimiglia, [illegible] Caduti sul Lavoro per riprendere il percorso normale da via Genova. Una variazione che durerà fino alla metà di giugno e si aggiunge a quelle già operative della linea 1 (che fa capolinea Sud [illegible] via Millefonti angolo via Genova anziché in [illegible] Maroncelli), delle linee 24 e [illegible] (direzione centro) che da via Genova [illegible] deviate [illegible] Maroncelli, [illegible] Ventimiglia, [illegible] Caduti sul Lavoro e da via Genova riprendono un percorso normale. Infine, per garantire il completo servizio della linea 18 è stato realizzato, nel tratto fra via Vinovo e corso Caduti sul Lavoro, un binario provvisorio.

[illegible] [illegible] [illegible] A [illegible]

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Troppi debiti diventa rapinatore

Un operaio Telecom di 43 anni nelle ore di riposo si trasformava in rapinatore di banche e uffici postali per far fronte ai debiti di gio[illegible] e agli usurai. E' l'incredibile verità venuta a galla dopo l'arresto, ieri a mezzogiorno, di Roberto Panero, incensurato, che aveva appena rapinato l'agenzia 10 della Cassa di Risparmio di Torino in corso Francia (nella foto).

I. Barbiero a M. Cassi A PAG. 34

IL CASO

EMERGENZA IN [illegible] AL [illegible]

Vane le ricerche del marocchino annegato, il pm vuole ricostruire gli incidenti di martedì

I Murazzi sono tornati un bunker

Scattato il presidio delle forze dell'ordine

DA ieri sera è di nuovo bunker. I Murazzi hanno ripreso l'aspetto della [illegible] estate con poliziotti, carabinieri e finanzieri schierati ad ogni ingresso. Impegnati a verificare l'identità di chi frequenta i locali lungo il fiume. Questa volta l'impegno è maggiore, più articolato rispetto all'estate '95. Le forze dell'ordine schierano, ogni sera, circa 60 uomini con il supporto, pressoché fisso, di unità cinofile antidroga. I carabinieri faranno intervenire, nei prossimi giorni, anche il Nas ed il Noe: il Nucleo antisofisticazioni verrà impegnato nel controllo di norme igieniche e qualità dei cibi serviti negli esercizi della zona, il Noe nella verifica di eventuali inquinamento delle acque del Po.

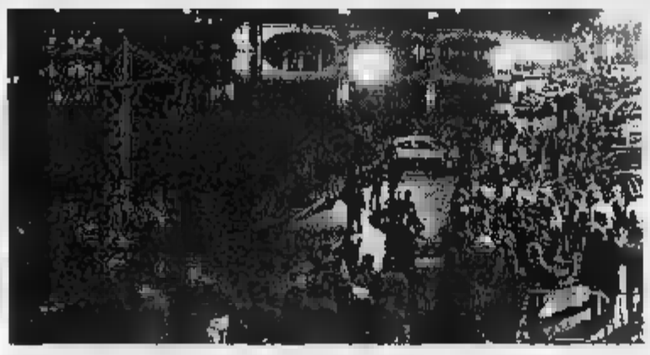
Il presidio viene intanto allargato anche a piazza Vittorio ed alla piazzetta di via Napione. Qui, nell'area del «chiosco dell'egiziano», si era trasferito, l'anno scorso, il mercato della droga: non erano [illegible] gli episodi di violenza, persino sanguinosi accoltellamenti, mentre lo spaccio avveniva attraverso un cunicolo «drive-in» [illegible] tossicodipendenti sul piazzale retrostante la fermata dell'autobus. Ora al posto dei pusher c'è un blindato [illegible] del reparto Celere.

Funzionerà? Non [illegible] sono dubbi che i Murazzi torneranno ad essere vivibili ma il business dell'eroina, della coca e dell'hashish si cercherà presto un'altra sede. Due le ipotesi: il trasferimento a Porta Palazzo e lungo l'asse [illegible] corso Giulio Cesare o, più probabilmente, lo spostamento [illegible] verso i giardini Ginzburg, dall'altra parte del Po, di fronte al Gran Bar. Ovvio che questa migrazione verrà in qualche modo contrastata dalle forze dell'ordine ma è sbagliato farsi illusioni: non [illegible] possibile presidiare seriamente una zona più vasta di quella attuale. Già così è inevitabile che il resto della città finisca con il godere di controlli meno attenti [illegible] puntuali. Ma è la legge della coperta corta: poliziotti e carabinieri non [illegible] infiniti.

Intanto il sostituto procuratore Enrica Gabetta sta cercando di fare piena luce sulla fine di Rachid Allam, il diciannovenne marocchino annegato martedì sera ai Murazzi. Si è trattato davvero di un incidente, come sostengono decine di extracomunitari, oppure il ragazzo è finito in acqua nel corso di una concitata operazione di polizia volta ad arrestare alcuni spacciatori? L'ipotesi dell'incidente è sostanzialmente quella ufficiale, la più accreditata, ma i carabinieri in [illegible] primo momento [illegible] erano orientati sull'altra pista, pare proprio [illegible] indicazioni ricevute dai colleghi poliziotti, autori del tentativo [illegible] [illegible] sto. E' probabile che, in quei drammatici momenti, abbiano finito col sovrapporsi situazioni diverse fra loro e risulterebbe così spiegata anche la contestazione verso le forze dell'ordine, peraltro sorprendente visto che il loro intervento era volto solo [illegible] soccorrere quell'uomo caduto in acqua. [illegible] si può completamente escludere l'ipotesi della rissa fra extracomunitari (peraltro [illegible] tita dagli interessati).

Intanto quel cadavere non si trova. Gli «esperti» del fiume ipotizzano che possa venire restituito nelle prossime 24-48 ore, quando il corpo dovrebbe cominciare ad affiorare con più evidenza. Le ricerche, da parte dei vigili del fuoco, non si sono comunque interrotte. Ieri vi hanno partecipato anche numerosi magrebini, amici di Rachid, che hanno percorso a piedi i sentieri lungo il [illegible] d'acqua, sino alla Diga del Pascolo. Anche il magistrato è interessato [illegible] recupero di quel cadavere: la perizia medico legale dovrà confermare [illegible] meno l'assenza di lesioni precedenti la [illegible].

Angelo Conti



Gli incidenti di martedì e **Rachid Allam**, morto a 19 anni

In azione anche i Nas Controlleranno i cibi serviti nei locali

IL CASO

«A giudizio»

I finanzieri di Pinerolo

Ottantasei imputazioni, richiesta di rinvio a giudizio per 32 persone con accuse che vanno dalla corruzione alla concussione. Si è chiusa l'inchiesta che portò in carcere 11 fra finanzieri, commercialisti e imprenditori del Pinerolese.

A. Giaimo A PAG. 35

007 DI SUSA

Indagato

Comandante dei vigili

[illegible] comandante dei vigili urbani di Susa, Tullio Groppini, ha un ruolo nell'indagine sui traffici di pistole e esplosivi che dall'armeria Brown Bess porta al misterioso pentito Franco Fuschi (ancora in ospedale, ma sta meglio). Ora è indagato.

A. Gaino A PAG. 35

TANGENZIALE

Ingorgo

Dopo scontro tra 5 auto

Sette persone sono rimaste coinvolte ieri mattina in un pauroso scontro fra cinque [illegible] sulla tangenziale Sud, direzione Rivoli. Soltanto una è rimasta ferita, [illegible] in modo grave. Ma il traffico [illegible] rimasto a lungo paralizzato.

M. Peggio A PAG. 38

MISTERO

Test del Dna

Sul cadavere trovato nel Po

[illegible] tratto di Cosimo Andriani, alias Valentina? E' un'ipotesi, ma il cadavere ripescato giovedì nel Po presenta analogie con il transessuale torinese di cui si sono perse le tracce dal 1° maggio del 1995. Oltre all'autopsia il pm ha disposto l'esame del Dna.

SERVIZIO A PAG. 37

Il «mito» non attira più come una volta, ma è ancora in grado di farsi apprezzare dal pubblico

Magiche atmosfere di Sting, per pochi intimi

Solo cinquemila persone al concerto dell'ex leader dei Police

Cinquemila spettatori, seppur faticosamente raggranellati in mesi [illegible] prevendite, non sarebbero un cattivo esito, per un rocchettaro di belle speranze. Ma se quei cinquemila [illegible] tutto ciò che riesce [illegible] richiamare Sting, allora [illegible] concerto di ieri sera merita, nel pittoresco gergo del managerato musicale, la definizione di «forno».

Un disastro, via. Sperduti in un Palastampa troppo grande per [illegible] eroe ormai troppo piccolo, gli ammiratori dell'uomo che fu una stella [illegible] i Police e un mito da solo, hanno ieri assistito [illegible] uno spettacolo di indiscutibile eleganza, e [illegible] raffinatissima noia. Certo, Sting non delude chi accorre ad ascoltarlo: ha un pubblico «su misura», bon chic bon genre, che certamente non apprezzerebbe sudore e fracassi metallari.

Un pubblico in gran parte non adolescenziale, [illegible] per di più colto, benestante, innamorato delle atmosfere per bene che il cantante inglese sa ammannire con studiata sapienza. Un pubblico che arriva al concerto in orario, non si accalca ai cancelli, non dà [illegible] escandescenze. Molte signore in casual firmato, molti signori in giacca sportiva: presenze inconsuete a un concerto rock.

L'equivoco - alimentato dagli organizzatori sempre avidi di «eventi» - [illegible] appunto nello spacciare per «concerto rock» quello che è, [illegible] realtà, un tranquillo spettacolo che farebbe la [illegible] bella figura in un teatro.

L'astuto Sting sa tentare [illegible] maestria i [illegible] fedeli: parte con i brani dell'album nuovo, «Mercury Falling», perché la promozione discografica [illegible] pur sempre al centro dei pensieri di ogni lavoratore della musica.

Ma subito dà spazio al gioco della memoria, sciorinando senza risparmio l'antico repertorio dei Police, da «Roxanne» a «Sincronicity»: [illegible] [illegible] che andavano [illegible] moda giustappunto vent'anni fa, quando quelle mamme [illegible] quei papà che ascoltano [illegible] il signor Gordon Sumner [illegible] no ragazzi, e, in jeans e T-shirt, si accalcavano entusiasti sotto i palchi del rock. La giornata torinese di Sting è stata brevissima: arrivato in auto verso le 17 si è subito recato alle prove, è rimasto chiuso nei camerini fino [illegible] momento [illegible] salire sul palco. Terminato il concerto, è immediatamente ripartito per Milano.

Gabriele Ferraris

Sting, qui in [illegible] vecchia foto, ha presentato i [illegible] [illegible] suo ultimo album. Era accompagnato dall'ex vocalist dei Matia Bazar

IN PIAZZETTA REALE

Scacco al Re, ma i pezzi erano in [illegible] [illegible] ossa

Applausi e curiosità anche se poca folla, ieri sera [illegible] piazzetta Reale, per la «partita [illegible] scacchi vivente» promossa dalla prima e seconda circoscri[illegible] [illegible] Lions Clubs International in apertura della settimana lionistica che si prolungherà sino a giovedì [illegible] maggio. Sull'enorme scacchiera, pedine, fanti, torri [illegible] re interpretati dal Gruppo Storico di Carmagnola, che in precedenza si è esibito con i [illegible] sbandieratori. A cornice: musiche e danze rinascimentali del gruppo «Les Troubadours» e de «Le gratie d'amore» di Lavagna.

[illegible] SERVIZIO [illegible] [illegible] [illegible] A [illegible]

Arrestato dopo l'ultimo colpo, un operaio incensurato confessa altri otto assalti

Strozzato dai debiti rapinava banche

Catturato mentre fuggiva da una filiale Crt appena depredata con una pistola giocattolo

Un operaio Telecom di 43 anni nelle ore di riposo [redacted] trasformava in rapinatore di banche e uffici postali per far fronte ai debiti di gioco e agli usurai. E' questa l'incredibile verità venuta a galla dopo l'arresto, [redacted] verso mezzogiorno. [redacted] Roberto Panero, incensurato, sposato e con [redacted] figlio di 18 anni, residente in via Pietro Cossa 293 interno 29/B. Agenti della Digos lo hanno bloccato quasi subito, dentro il parco della Tesoriera, dopo aver rapinato 12 milioni nell'agenzia 10 della «Crt», in corso Francia angolo via Montecucco, impugnando una pistola giocattolo e facendosi scudo di un pensionato cardiopatico.

Ammanettato, Roberto Panero [redacted] scoppiato in un pianto dirotto: «Meglio se [redacted] uccidevano alla prima rapina». Ha subito confessato [redacted] avere fatto altri [redacted] colpi in banche (per la maggior parte della Crt) ed uffici postali, [redacted] partire dal dicembre scorso.

«Avevo comprato una casa a Grugliasco - ha raccontato al vicequestore Dispenza e alla dottoressa Lavezzaro - e [redacted] sono accorto [redacted] fatto il passo più lungo della gamba. Ho dovuto rinunciare, tornare in affitto. Però i miei 50 milioni [redacted] debito [redacted] cresciuti ugualmente. Tanto che ora ammontano a 350 milioni. A Natale, quando ho [redacted] quella pistola giocattolo in un supermercato mi [redacted] detto che poteva essere [redacted] soluzione».

Da sinistra la pistola giocattolo usata da Roberto Panero (foto piccola [redacted] basso) e [redacted] Ferro l'ostaggio [redacted] Panero con accanto la moglie [redacted] Tordin

Sposato, un figlio, lavora alla Telecom da 25 anni
In lacrime, ha subito «parlato»

I responsabili di volanti, Digos e squadra mobile stanno cercando ora di verificare tutti gli aspetti della sconcertante vicenda.

A porre fine alla «carriera» criminale di Roberto Panero è stato un giovane che, resosi conto di quanto appena avvenuto nella banca, ha inseguito il rapinatore facilitando così il «lavoro» di una pattuglia Digos che [redacted] transitando in zona.

«Ho visto quell'uomo col giubbotto blu togliersi il cappuccio e mettersi la pistola in tasca», racconta Andrea Baraldo, 24 anni, spedizioniere della Sda, che l'ha inseguito fin dentro il parco della Tesoriera indicandolo poi agli agenti. «In mano aveva [redacted] sacchetto [redacted] plastica bianco. L'ho visto incamminarsi, tranquillo, verso piazza Rivoli».

Continua Andrea Baraldo: «Ho pensato di poterlo raggiungere. D'istinto mi sono messo a correre. Qualcuno però ha gridato "Ci hanno rapinati". Quello allora si è voltato, mi ha visto e [redacted] è messo anche lui [redacted] correre infilandosi dentro il parco della Tesoriero dove l'hanno [redacted] catturato gli agenti».

Intanto, davanti all'ingresso della Crt, l'uomo preso in ostaggio raccontava la [redacted] disavventura, confortato dalla moglie che tentava inutilmente di trascinarlo a casa.

«Incredibile - spiegava Romeo Ferro, [redacted] anni, residente in corso Telesio -. Ero [redacted] che dicevo al bandito: "Sì, [redacted] seguo, però stia calmo, tranquillo. Mi raccomando". Cosa ho provato oltre alla paura? Pensavo più che altro a uno scherzo. Però quello non mi mollava, appoggiandomi la pistola vicino al braccio. Prima di uscire, [redacted] urlato agli impiegati: "Non provate a seguirmi, fuori mi attendono due complici". [redacted] non era vero».

«Avevo paura che quel disgraziato sparasse - dice Rosa Tordin, 65 anni, moglie dell'ostaggio -. E paura che cedesse il cuore a mio marito e anche a me».

Ivano Barbiero

«La stazione s'è ammodernata»

Durante i Mondiali al Sestriere arriveranno almeno [redacted] accreditati

Mondiali '97 al Sestriere «La missione è compiuta»

In Nuova Zelanda si riunisce la Fis l'ultimo ostacolo prima dell'evento

[redacted] disgelo di Sestriere pochi se ne [redacted] accorti, ma questi sono giorni decisivi per i mondiali di sci [redacted] programma qui nel '97. Lunedì, in Nuova Zelanda, è convocato il consiglio generale della Fis, Federazione internazionale [redacted] la riunione è l'ultimo dei tanti ostacoli affrontati a partire dal '92 dalla Sestriere spa per portare in Val di Susa [redacted] il più importante avvenimento sportivo-televisivo della prossima stagione. Giuseppe Alberto Zunino, l'amministratore delegato, terrà una relazione di una decina di cartelle per illustrare piano di investimenti, stato di avanzamento dei lavori, cose fatte e [redacted] da fare. Un discorso che ora, alla vigilia della lunga trasferta, il manager riassume così: «Vado a dire che ce l'abbiamo fatta: sia[redacted] pronti per ospitare l'evento. La stazione si è ammodernata, è aumentata la sicurezza, sempre nel rispetto dell'ambiente. Credo che i 4 milioni di giornalieri staccati lo scorso inverno rappresentino il miglior biglietto da visita possibile».

Giuseppe Alberto Zunino

Tutto bene? Sì, ma che fatica. Racconta Zunino che preparare un centro di montagna per ospitare il [redacted] bianco, [redacted] il suo seguito [redacted] addetti ai lavori (7 mila accreditati), giornalisti, fotografi, personale qualificato, costa soldi: miliardi. E dallo Stato ne sono arrivati pochini: una ventina, oltre ai 150 d'anticipo per il piano quinquennale Anas, in gran parte destinati alla tangenziale di Ulzio. I 50 miliardi necessari per vecchi [redacted] nuovi impianti, per usufuire al meglio [redacted] potenzialità del circuito della Via Lattea sono stati sborsati dal comitato organizzatore, «grazie anche ai mutui decennali a tasso agevolato, intorno al 5 per cento, concessi dal Coni».

[redacted] risultato, comunque, soddisfa Zunino: «Già abbiamo risolto [redacted] antico problema di Sestriere, un tempo affollatissima nei week-end e praticamente deserta nei giorni feriali: ci [redacted] aperti all'estero, ai turisti del Benelux, della Scandinavia, dei Paesi iberici, senza contare i soliti inglesi. Adesso puntiamo [redacted] turismo di qualità, che a campionati mondiali finiti potrà contare anche sull'albergo che lo Sporting club Sestriere [redacted] costruendo per gli atleti sull'area dei Duchi: 210 camere, 410 posti letto».

Come tutti i grandi progetti, anche quello per Sestriere '97 raccoglie critiche e perplessità. In una lettera, ottanta persone che si definiscono «fedelissimi [redacted] tifosi di Sestriere» accusano: «Negli ultimi dieci anni, si [redacted] sempre più cercato di reclutare "turisti da residence [redacted] da multiproprietà"». E poi: osservazioni sugli impianti, sulla loro sicurezza, sulla situazione urbanistica («squallida») e viaria («pessima»). Insomma: «La stazione ha perso la "classe" che la caratterizzava».

Vero? Falso? Davvero i mondiali affonderanno la più importante stazione sciistica delle Alpi occidentali? «Al contrario», risponde Zunino. [redacted] spiega: «L'appuntamento [redacted] del '97 rappresenta un'occasione unica per tutti, residenti e turisti. Per tenere testa alla concorrenza [redacted] internazionale, Sestriere ha bisogno di investimenti, [redacted] attirare gente, di costruirsi un'immagine "forte". Posso capire quelli che criticano, ma al giorno d'oggi lo [redacted] può più essere uno sport di elite. Se fa quella scelta, la montagna non può che morire. E con la morte della montagna, crollerebbero anche i prezzi delle seconde case, un investimento che negli [redacted] si è rivelato molto redditizio per i loro proprietari».

(g. a. p.)

[redacted]

[redacted] palazzo [redacted] Grugliasco dove Panero [redacted] acquistato [redacted] alloggio

Andrea [redacted] 24 anni lo spedizioniere che ha inseguito e fatto catturare Roberto Panero operaio Telecom rapinatore part-time

Rovinato da un alloggio

«Era meglio se mi ammazzavate»

«Mi butto sotto al treno. Non ho altro [redacted] fare». Da quando la sua vita tranquilla da tuta blu con piccole aspirazioni si era trasformata in un incubo senza fine, dilaniata dalla doppiezza, avvelenata dal senso di colpa, il pensiero della morte era diventato un compagno fisso delle lunghe giornate part-time operaio, part-time rapinatore.

Roberto Panero voleva morire: lo aveva confidato alla voce senza volto della segreteria di «Specchio dei tempi» la cui si era rivolto per ottenere un aiuto! che da mesi ascoltava la sua disperazione, dispensava consigli, infondeva coraggio. Ma a lei non aveva confessato di aver scelto una strada perdente per uscire dai suoi problemi. [redacted] ripeteva sollecito: «Non posso andare a rubare, a quello proprio non ci penso».

Invece a Natale si era lasciato affascinare da una pistola giocattolo, nera, lucida, paurosa per chi non si intende di armi. L'aveva vista esposta in un grande magazzino [redacted] e non aveva resistito. Aveva speso poche lire per pagarsi il biglietto di ingresso in galera.

[redacted] poi le rapine alternate al gioco del Lotto, la vecchia tassa sui poveri che miete le sue vittime proprio tra chi è disperato. «Mai che abbia vinto una volta» dice adesso. Peccato che quei numeri scelti a caso gli abbiano scavato la fossa sotto i piedi: usava parte dei soldi rubati per giocare e ne perdeva sempre di più. Un piccolo paradosso in [redacted] storia grottesca: rendeva allo Stato una parte del denaro sottratto a privati. La [redacted] esistenza si è avvelenata qualche anno orsono. C'era un'aspirazione piccola picco[redacted] possedere un appartamento, naturalmente in cintura, perché la città ha prezzi proibitivi. L'indirizzo delle quattro mura che hanno dannato una famiglia è a Grugliasco, nella via intitolata [redacted] un carabiniere eroico: via Salvo D'Acquisto 29, 7° piano.

Per quell'appartamentino - centoventicinque milioni - Roberto Panero è affogato in un vortice di prestiti, cambiali, timori, follie. [redacted] non l'ha neppure salvato. Con la moglie e il figlio hanno vissuto lì per [redacted] anno. Poi l'hanno venduto, [redacted] ormai [redacted] terra [redacted] smottata e si stava trasformando in una frana.

«Mi vergogno: devo soldi agli amici, ai parenti, ai colleghi. Almeno [redacted] loro voglio renderli». Piangeva Roberto Panero nel confessare: «Ormai ho l'allergia al lavoro: ci vado ogni giorno, ma [redacted] è [redacted] portabile vedere gente, sapere che aspettano dei soldi che [redacted] riesco a tirar fuori». Piangeva sempre negli ultimi mesi, anche in casa: «Eravamo felici; ma adesso per i miei [redacted] dura sopportarmi: ho l'esaurimento, sono [redacted] peso».

Piangeva e diceva: «Mi butto [redacted] al treno». Ieri di fronte agli agenti ripeteva: «Era meglio se mi ammazzavano al [redacted] colpo». Sempre la morte come sfondo alla vita sprecata di un uomo che aveva osato troppo: comprare un alloggio, piccolo, nella periferia della cintura, al settimo piano, da centoventicinque milioni.

Marina Cassi

BOLLETTINO METEO

Sabato 4 Maggio

[redacted]

[illegible] e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con addensamenti specie sui rilievi associati a fenomeni anche di forte intensità. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali

[redacted]

MASSIMA	17,2
MINIMA	7,8
UMIDITÀ (ore 14)	56%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,1 mm
MEDIA (1913-1994)	132,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	17,0	[redacted]	6,5
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	32		26 maggio 1953
MINIMA	3,5		23 maggio 1987
UN ANNO FA			
MASSIMA	24,4	MINIMA	14,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti, tramonta [redacted] ore 20 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 53 minuti, cala domani alle ore 7 e 49 minuti

Luna piena 3 maggio ore 14
Ultimo quarto 10 maggio ore 7
Luna nuova 17 maggio ore 14
Primo quarto 25 maggio ore 16

MERCURIO: al telescopio mostra una falce 180 [redacted] più piccola [redacted] lunare

[redacted] appare 346 volte [redacted] brillante della Polare

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est 25 minuti prima del Sole

GIOVE: dopo[redacted] il pianeta che ci appare più luminoso

SATURNO: inizia ad emergere lentamente dalle luci dell'[redacted]

IL FENOMENO: alle 16 Venere raggiunge la massima brillantezza. E' [redacted] ad occhio nudo in pieno giorno! Occorre un cielo molto limpido

Specchio dei tempi

«Dal 1991 la videotoracochirurgia viene [redacted] anche in età pediatrica» - «E' più sicuro il gas della benzina» - «Un posteggio gratuito al di [redacted] del fiume» - «Si paga solo ciò che [redacted] usa» - «Usl, chi dice la verità?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la notizia del bambino operato al Regina Margherita in video-chirurgia e trasecolo: per la prima volta in Italia è stato eseguito [redacted] intervento in videotoracochirurgia.

«I motivi della mia meraviglia sono molti. Da più [redacted] venti anni collaboro con questo ospedale come consulente toracico con soddisfazione - credo - reciproca. Non so quanti interventi maggiori ho eseguito in quella sede ma sono certamente un grosso numero.

«Presso la divisione di chirurgia toracica che dirigo sono state eseguite a tutt'oggi 755 procedure videotoracoscopiche (nel dettaglio 460 vts diagnostiche, [redacted] operative, [redacted] operative [redacted] età pediatrica; la prima in età pediatrica, il 22-11-1991). Il maggior [redacted] di questi interventi è stato possibile grazie al munifico dono [redacted] lettori [redacted] *Specchio dei tempi* che ha [redacted] sentito l'acquisto della strumentazione necessaria. Nel [redacted] in questione non è stato difficile appurare che si è trattato più propriamente di una semplice biopsia di [redacted] intratoracica, quindi di [redacted] procedura diagnostica.

[redacted] buoni motivi per ritenere che una agobiopsia transtoracica in anestesia locale (Ttb, costo dell'ago circa L. 50.000) sarebbe stata ugualmente diagnostica, assai meno costosa ed enormemente meno traumatizzante. Per inciso sempre presso questa divisione dal 1989 sono state eseguite 1124 ttb. Questo numero non comprende le nu[redacted] ttb da me personalmente effettuate presso l'ospedale Regina Margherita».

Piero Borasio

Un lettore ci scrive da Cherasco:

«In merito all'articolo con titolo "Intrappolati nell'auto in fiamme" riguardante l'incidente avvenuto a Leinì, desidero precisare alcune frasi come "Madre e figli salvati prima che il gpl esploda", "qualcuno ha gridato loro di n[redacted] avvicinarsi: può esplodere". "Pochi secondi, poi l'auto è esplosa". [redacted] an[redacted] "l'auto ha [redacted] impianto a gas, potrebbe esplodere".

«I fatti confermano che l'auto non è esplosa, è bruciata ma tutti i componenti per la trasformazione a gpl ed anche il serbatoio sono rimasti intatti, neanche sfiorati dal fuoco e il serbatoio ed è tutt'ora pieno [redacted] gpl. Tutti i dispositivi di sicurezza che rendono il gas più sicuro della benzina hanno funzionato [redacted] dovere nonostante il terribile incidente occorso».

Mariano Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«Risiedo in corso Giovanni Lanza e noto che da quando è stata istituita la zona blu in [redacted] della Rocca, [redacted] Cairoli e vie adiacenti, le auto si sono trasferite alla ricerca di un posteggio gratuito al [redacted] là [redacted] fiume.

«Il risultato tragico [redacted] che i 700 dipendenti degli uffici di corso Cairoli, più tutti coloro che si [redacted] ai ben tre supermercati della zona Crimea, occupano anche il più piccolo ritaglio di asfalto, compresa la carreggiata in corrispondenza [redacted] cartelli di stop (cioè in mezzo alla strada). Proviamo dunque a trovare una soluzione, magari [redacted] righe blu anche qui!».

Segue la firma

Un lettore ci scive:

«Alla domanda sul perché nel progetto "Formula" non vengano mantenuti anche i vecchi abbonamenti ferroviari (in particolare il mensile ed il "13 mesi") gli estensori hanno risposto tirando in ballo i soliti problemi tecnici. Questi ultimi si hanno per andare su Marte, [redacted] non certo [redacted] per affiancare, in era informatica, un paio di abbonamenti al progetto. Anche perché in tal modo non viene rispettato l'art. [redacted] della Costituzione: perché pagare per un servizio non utilizzato. La domanda che ne consegue è: perché non si riesce [redacted] risolvere i "problemi tecnici" che per loro definizione hanno certamente una soluzione? Dimenticavo: questa non è polemica ma critica costruttiva in quanto approvo pienamente "Formula" [redacted] non utilizzo mezzi di trasporto pubblici».

Guido Gilli

Una lettrice ci scrive:

«Ho sentito alla Usl che in una certa fascia ci sono tutte le medicine necessarie per curarsi [redacted] doverle comperare.

«Per mia mamma sembra [redacted] sia stato così (diabetica, esente dal ticket per basso reddito, incontinenza totale, morbo di Parkinson, rischio di [redacted] crena ai piedi, immobilizzata nel letto) le medicine le ho dovute comperare, perché il medico mi ha assicurato che non c'era nessun medicinale che potesse sostituire quelle da lui prescritte e altrettanto mi ha risposto il farmacista. Siccome la cifra non era indifferente [redacted] il [redacted] abbastanza g[redacted] (tant'è che mia mamma è poi mancata), mi chiedo dove [redacted] la verità, dall'Usl o dai medici?».

Segue la firma

Con 32 richieste di rinvio a giudizio il pm chiude l'indagine sulle Fiamme Gialle di Pinerolo

«Quei finanzieri erano corrotti»

Oltre ai militari coinvolti imprenditori e commercialisti
Accuse: dalla concussione all'associazione per delinquere

Ottantasei capi d'imputazione, chiesto il rinvio a giudizio per 32 persone, accuse dalla [illegible]zione alla concussione, all'associazione per delinquere, e centinaia [illegible] accertamenti ban[illegible]i: s'è conclusa l'inchiesta giudiziaria che, nel febbraio dello scorso anno, aveva portato in carcere 11 persone tra finanzieri, commercialisti [illegible] imprenditori del Pinerolese.

L'operazione «Tramontana», coordinata dal procuratore [illegible]ella Repubblica [illegible] Pinerolo, Giuseppe Marabotto, [illegible] dai colleghi Marcello Maddalena, Maurizio Laudi [illegible] Annamaria Loreto, aveva portato alla luce un vasto giro di tangenti destinate ad «ammorbidire» i controlli delle Fiamme Gialle. A capo del «sistema», secondo le accuse, [illegible] sarebbe stato il comandante della Finanza di Pinerolo, il capitano Antonio Rinaldi. Coinvolto nell'inchiesta pure [illegible] colonnello Giovanni Dassori (anche [illegible] [illegible] ancora da chiarire il suo ruolo): pare [illegible] però legato ad una Mercedes che il Rinaldi avrebbe fatto avere al colonnello Mancini, già rinviato a giudizio per altri episodi di concussione. Per molti finanzieri coinvolti è stato richiesto al gip, Francesco Saluzzo, il rinvio a giudizio anche per [illegible] per delinquere.

Tutto ebbe inizio dalle dichiarazioni di due finanzieri pentiti, Paolo Vuerich [illegible] Marco Gaido. Subito dopo quasi tutti i militari in servizio nella caserma di Pinerolo erano stati trasferiti ad altri incarichi. Un passo obbligato, in attesa che la magistratura facesse luce [illegible] tutti gli episodi: era stata la motivazione del comando regionale della Finanza.

Chiesto il rinvio a giudizio, oltre che per il capitano Rinaldi e per il colonnello Dassori, anche per: Italo Ambrosio, commercialista; Antonello Barchi, finanziere; Giovanni Bonjean, finanziere; Giuseppe Bravin finanziere; Pietro Caboni, finanziere; Marcello Borgarello, commercialista; Franco Campisi, finanziere; Francesco Camusso, commercialista ed ex sindaco [illegible] Pinerolo; Adriano Canavera, commercialista; Roberto Celi, finanziere; Giuseppe Ceruzzi, commercialista; Mauro Casalis, commercialista; Alberto Comba, commercialista; Giacinto D'Auria, finanziere; Silvio Fenoglio, imprenditore; Marco Gaido, finanziere; Giorgio Galetti, imprenditore intermediario; Sergio Gay, commercialista; Nicola Gervasio, finanziere; Mirella Geymonat, segretaria di uno degli imprenditori rinviati a giudizio; Pietro Ghia, imprenditore; Lorenzo Griotti, imprenditore; Domenico Pairetti, commercialista; Rolando Pennucci, finanziere; Remo Pollotto, imprenditore; Riccardo Quassolo, imprenditore; Egidio Rangoni, commercialista; Gerardo Salvati, finanziere; Andrea Santoro, finanziere e Paolo Vuerich, finanziere.

L'inchiesta, sulla quale hanno lavorato i giudici del pool antimafia della procura di Torino, ha confermato che i [illegible]ntrolli della Finanza di Pinerolo erano decisi «a tavolino» e «nella caserma di via Piatti». Un copione collaudato: al blitz prendeva parte [illegible] gruppo di finanzieri che, con piglio deciso, prospettavano gravissime irregolarità fiscali. Dopo la minaccia delle manette agli evasori, la tattica cambiava: sparivano i finanzieri utilizzati nel blitz e poco p[illegible] volta, con il susseguirsi delle verifiche contabili, si faceva strada una possibilità: «La situazione è grave, ma for[illegible] troviamo il modo [illegible] sistemare tutto». Una frase-chiave: gli imprenditori mettevano mano [illegible] portafogli e gli accertamenti si bloccavano.

Antonio Giaimo

Da sinistra **Giorgio Galetti** imprenditore e **Francesco Camusso** ex sindaco di Pinerolo A destra **Antonio [illegible]ldi** al momento dell'arresto

Accettavano tangenti allo scopo di ammorbidire i controlli su gravi irregolarità fiscali

Un armaiolo di Avigliana ammette: «Ho venduto una Smith & Wesson a Fuschi, ma l'arma era regolare»

Il pentito accusa il capo dei vigili

A Susa, indagato per traffico di pistole e esplosivi

[illegible] comandante dei vigili urbani di Susa, Tullio Groppini, ha un ruolo nell'indagine sul traffico di pistole e esplosivi che dall'armeria Brown Bess porta al misterioso pentito Franco Fuschi (ancora [illegible] ospedale, anche se le sue condizioni sono migliorate) e da costui di nuovo agli armaioli di Susa. Il ruolo è quello di indagato.

Lunedì sera escono dalla Procura Andrea Torta e Luisa Duodero che gestivano la Brown Bess, un negozietto fatiscente in cui non si trovava niente di caccia e pesca, ma pistole da acquistare sottobanco. Così ne sono sparite 397. Fuschi ne ha amministrato una parte. E aveva stretti rapporti con Andrea Torta. Interrogato per quasi due mesi [illegible] procuratore aggiunto Marcello Maddalena e [illegible]al pm Gabriella Viglione, il «collaboratore» del Sisde ha parlato anche delle pistole e dell'esplosivo ricettati da quelli della Brown Bess. Lunedì, [illegible] alle strette, madre e figlio hanno cominciato a dare spiegazioni su quelle armi. E il giorno dopo [illegible] state compiute numerose perquisi[illegible] in Val [illegible] Susa.

Groppini è rientrato fra questi obiettivi perché ha avuto rapporti [illegible] Fuschi [illegible] con i Torta. [illegible] mentre si [illegible] di lui, [illegible] a parlare di altri, fra cui un sacerdote. Per [illegible] verità, [illegible] valle è stretta [illegible] la gente mormora: adesso Fuschi riemerge [illegible] [illegible] contadino che, più dei campi, curava le armi. Secondo il settimanale «La Valsusa», il pentito aveva [illegible] un poligono di tiro sui monti, a quota 1400 metri, in località Piani [illegible] Cuneo. E, comunque, frequentava quello di Avigliana.

Guido Nota, titolare dell'armeria «Tower» di Avigliana e dirigente [illegible] poligono locale, parla di Fuschi come di un cliente competente e di un frequentatore del tiro [illegible] segno sulla collina. L'armaiolo dice: «Faceva discorsi sensati». Quali discorsi? «Discorsi. Non era [illegible] sicuro un esaltato». C'è imbarazzo nel piccolo negozio [illegible] corso Torino. E il giovane armaiolo non nasconde che «tutta questa storia ci ha messi [illegible]tto tiro». Da lui il pentito ha acquistato due pistole negli ultimi anni. «Tutto regolare. Ho qui le registrazioni. Fuschi veniva con il suo por[illegible] d'armi e comprava come un comune cliente». Fra le armi vendutegli anche una Smith & Wesson calibro 38, tipo «Chiefs Special» versione [illegible]. Identica a quella che, da alcuni giorni, [illegible] Procura indica come la pistola [illegible] dal pentito per spararsi in un bagno al secondo piano di via Tasso.

Fuschi era cliente anche dell'armeria F.A.V.S. di Villarfocchiardo, l'altra tuttora aperta in valle. I titolari si chiamano Guglielminotti, padre e figlio. Attaccano così: «Non diciamo proprio niente. Chiedete a Maddalena o a Marzachì». Conosce i capi della Procura? «Leggo i nomi sui giornali», risponde il figlio. E il padre, più malleabile: «Fuschi veniva qui. Ma comprava baggiana[illegible]». Poi aggiunge, più sibillino: «Sappiamo che [illegible] valle c'è gente che ha avuto tanti problemi. Non sappiamo se per colpa di Fuschi o di altri». Con un sorriso largo [illegible] congeda, mentre il figlio si [illegible]: «Il momento è delicato».

Sulla porta un cliente commenta: «A m'an dime che Fuschi a sparava prope bin».

Alberto Gaino

Il comandante **Tullio Groppini** e l'armaiolo **Guido Nota**

Già eseguite nella Valle molte perquisizioni

IL CASO

L'UOMO DAI DUE VOLTI

A Londra, dopo 20 anni senza dar nell'occhio, ha litigato con un antiquario

Tradito dalla denuncia a Scotland Yard

L'omicida di San Mauro era stato condannato a settembre

«Ecco perché un siciliano come lui trascorreva le vacanze [illegible] Scozia»

Franco [illegible] all'epoca del delitto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

QUELLO che tutti si domandano è [illegible] la polizi[illegible] sia riuscita, dopo vent'anni, a rintracciare «Mister Mario Contro»; [illegible] soprattutto come il freddo assassino di quella notte torinese - [illegible] nome Franco Barone, condannato [illegible] [illegible] anni per l'omicidio dell'imprenditore Leonardo Ferreri - sia riuscito a vivere per tutti questi anni a Londra senza destare il minimo sospetto. «Adesso capisco - dice un vicino - perché un siciliano come lui non trascorreva [illegible] [illegible] al sole del suo Paese ma sempre in Scozia o nell'isola di Jersey».

I carabinieri peccano forse d'approssimazione quando di[illegible] che l'uomo aveva un ristorante nei dintorni di Buckingham Palace: si trattava in realtà di [illegible] panineria (paninoteca sarebbe un termine troppo pretenzioso) [illegible] le [illegible] basse e fatiscenti di Lillie Road, nel quartiere [illegible] Fulham. Un «delicatessen», [illegible] [illegible] chiamano qui, che serve studenti e [illegible] delle tre scuole e degli uffi[illegible] circostanti, qualche volta anche [illegible] infermiere del Charing Cross Hospital che è poco distante. [illegible] nell'arresto [illegible] c'è stata approssimazione: sono andati a colpo sicuro, [illegible] l'aiuto di Scotland Yard.

Tonino Marziano, che [illegible] la moglie Maria - entrambi di Naro, provincia di Agrigento - aveva rilevato due mesi fa il «delicatessen», è [illegible] che ci sia stata una soffiata. Forse da Louise, la compagna australiana dell'evaso: tornata al [illegible] Paese dopo la separazione, forse per risentimento [illegible] forse ritenendosi lesa nella spartizione del gruzzolo, potrebbe [illegible] stata lei a mettere la polizia sulla strada giusta. Ma secondo Graham Kirkland la spiegazione è un'altra: condannato nel settembre scor[illegible] con la condizionale per molestie e danni, Mr. Contro sarebbe finito negli schedari [illegible] Scotland Yard, che avrebbe indagato sul suo passato risalendo poi (in qualche modo - con la collabora[illegible] della giustizia italiana - al vero nome e al passato criminale dell'uomo dei panini.

Kirkland è il titolare del negozietto accanto alla panineria: un modesto antiquario specializza[illegible] in sculture sacre, crocifissi e suppellettili di chiesa. «Aveva un atteggiamento criminale - dice - era un vero teppista. Adesso capisco molte cose». Per una questione di spazi nel cortiletto che spartivano, Mr. Contro s'era messo a sputare addosso [illegible] lui, alla sua assistente Jasmina McCormack, sulle vetrine. Fino a quando lui riuscì a filmarlo con una telecamera nascosta fra le madonnine e la polizia intervenne. «Come faceva, prima come cameriere e poi lavorando in un'altra panineria, a permettersi un costoso appartamento in Battersea Road e altre case di cui parlava?».

[illegible] segreto di tanto [illegible]sso è proprio quello di non dare nell'occhio. Immerso in un ambiente non certo elegante, davanti a una chiesa battista e fra [illegible]sti negozietti d'antiquariato, aveva trovato [illegible] suo guscio fra salami e olio d'oliva. Gli avventori della Half Way House, un pub poco distante, lo ricordano come un [illegible] sempre allegro [illegible] [illegible] molte pretese. I clienti del suo «Mario and Louise delicatessen» cadono dalle nuvole: «Un assassino? Impossibile», [illegible] Sarah Talissio. Tonino Marziano, il suo [illegible], conferma che [illegible] [illegible] dalla vita semplice, con la passione delle arti marziali: vestiva [illegible] sobrietà, [illegible] [illegible] piccola Ford Fiesta. «Della sua vita privata [illegible]so nulla». Era quello il segreto di Mr. Contro, camaleonte a Londra. (f. gal.)

CASA D'ASTE MONTALBANO
DOMANI ore 15,00
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Mobili, [illegible], Tappeti, Bronzi, Icone, [illegible] dal XVII [illegible] XX secolo
[illegible] NONE (TO) - Tel. 011/986.55.84
A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI - DIREZIONE PINEROLO - SESTRIERE
[illegible] ASTE
[illegible] 1996

Galà di beneficienza
al "Grand Hotel Terme di Vinadio"

In onore della
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Programma:

ore 11.00: Cocktail di benvenuto
Dibattito sull'Educazione Sanitaria
partecipano: C. Bumma
P. Calderini
L. Quaranta
L. Perrotti
M. Malvaso

ore: 13.00 Pranzo

seguirà:
- Visita guidata al centro termale
- Spettacolo di danze occitane con la partecipazione del gruppo "Abournsqui"

Per informazioni:
LEGA ITALIANA PER LA [illegible] TUMORI
SEZIONE DI TORINO - Tel. 011/B36626

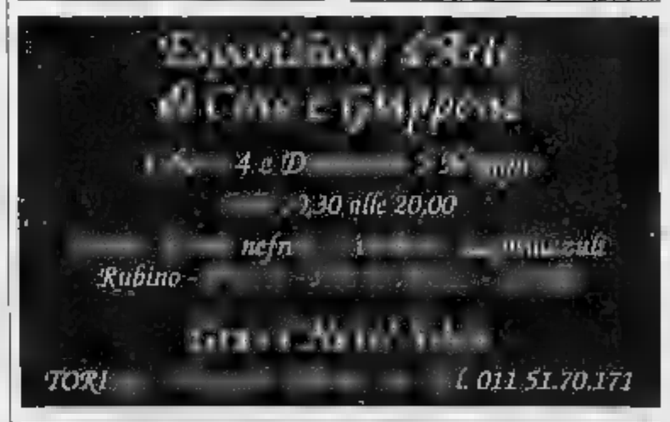
Ristorante Brasiliano
Pizzeria
SABOR da PEDRA
Cucina in pentola di pietra
Specialità cocktail di vera frutta brasiliana
Musiche e danze dal Brasile
Via Goito, 9 - Torino - Tel. 668.93.31

echi di cronaca

Ricerca Testimoni

Incidente avvenuto il 25/8/95 ore 11 [illegible] Vercelli n. 254 (a Peugeot che attraversa il corso con semaforo verde e Panda che percorreva il corso con semaforo rosso Tel. 218.7400 - 932.1637.

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65 211 - Fax 652 15 00



Rientra il disegno di legge della giunta che voleva abbassare il quorum per eleggerlo

Scoppia la grana del difensore civico

Braccio di ferro in Regione

«Dal non si è stati in grado di scegliere il difensore civico. Così, al fine di sbloccare la situazione, si rendono necessarie alcune modifiche alla legge». Parte da questa considerazione il blitz - fallito - tentato dal Polo per le Libertà per abbassare il quorum necessario all'elezione del difensore civico regionale. Una considerazione contenuta nel disegno di legge varato dalla giunta regionale presieduta da Enzo Ghigo e adesso ritirato in seguito alle proteste delle opposizioni e ai dubbi di alcuni esponenti della maggioranza. Ma che cosa voleva ottenere la maggioranza di centrodestra? «La nomina di una persona di loro fiducia», tuona il consigliere verde Pasquale Cavaliere. La legge prevede che per l'elezione del difensore civico sia necessaria una maggioranza dei 2/3 dei consiglieri, dunque si riconosce la necessità di larghe intese fra i gruppi consiliari per la scelta di una figura che ha il compito di «assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione». Nei progetti del centrodestra, invece, per quella elezione sarebbe bastata la maggioranza semplice dei consiglieri. La conseguenza? Semplice: i soli voti del Polo sarebbero stati sufficienti per eleggere il difensore «una figura che la legge - continua Cavaliere - invece vuole super partes proprio perché ha il compito di rilevare eventuali irregolarità, negligenze o ritardi, valutando anche legittimità e merito degli atti amministrativi». E in effetti negli anni passati le relazioni del difensore civico, Vittorio De Martino, dei veri e propri atti d'accusa verso alcuni comportamenti di assessori e delle strutture regionali. Nel 1995 l'ufficio, situato in via Santa Teresa 7, ha esaminato 733 casi anche se, ammette lo stesso De Martino nella sua relazione, «il difensore civico è legittimato ad interventi limitati». Da qui la necessità, sottolineata dalle forze del centro-sinistra e da Rifondazione, che «il difensore sia eletto con il più largo consenso dei gruppi consiliari».

Argomenti che hanno convinto anche Sergio Deorsola, vice-presidente del Consiglio regionale e capogruppo del Ccd. Spiega: «In situazioni come questa si può procedere a colpi di maggioranza. Il difensore civico non può essere strumento della maggioranza ma sul si deve registrare un'ampia convergenza, possibilmente di tutti i gruppi consiliari».

E anche la giustificazione adottata dalla giunta, cioè la mancata nomina da otto anni del difensore sembra essere superata dai fatti visto che le voci in corridoio provenienti da Palazzo Lascaris parlano del giudice Brunetti come del probabile successore di Vittorio De Martino. Sul si starebbe registrando un'ampia convergenza tra i gruppi.

Maurizio Tropeano

Da sinistra il giudice **Vittorio De Martino**, che ha occupato l'ufficio del difensore civico regionale, e **Sergio Deorsola**, vicepresidente del Consiglio regionale e capogruppo del Ccd

Delegazione di ministri in visita

La delegazione di ministri bosniaci ricevuta dal Consiglio regionale, sia per instaurare nuovi contatti con imprenditori e operatori commerciali, sia per fare il punto della situazione sulla collaborazione finora attuata

Appello al Piemonte «Investite in Bosnia»

Contatti con imprenditori e operatori Coinvolto anche il Comune di Torino

Quattro anni di guerra nella sola Bosnia-Erzegovina hanno lasciato 650 mila disoccupati, 12 mila invalidi dei quali bambini, duecentomila pensionati con un reddito pari a 12 mila lire al mese. Nelle zone di Tuzla e Srebrenica oltre diecimila bambini sono senza un genitore e 590 orfani. Ecco la «fotografia» che la delegazione di ministri bosniaci ha consegnato prima alla Regione Piemonte e poi al Comune di Torino. Da loro è arrivato anche un messaggio di speranza: «La pace è un dato di fatto. In Bosnia c'è stabilità e lo dimostrano gli investimenti stranieri che sono in aumento, i profughi e gli sfollati che stanno rientrando nelle loro case». Da queste considerazioni parte la «missione Piemonte»: otto giorni di contatti con imprenditori e operatori commerciali, visite ad industrie piemontesi per lanciare il «business Bosnia».

L'incontro nella sede del consiglio regionale, alla presenza del presidente della giunta Enzo Ghigo e di quello del consiglio regionale Rolando Picchioni, è stato occasione per fare il punto su quanto è già stato realizzato dal protocollo di collaborazione tra la regione Piemonte e il cantone di Zenica e Doboj (per una previsione di spesa di quasi due miliardi di lire) e dei nuovi progetti soprattutto nel settore della scuola. Positivo il giudizio sul lavoro dell'équipe medica piemontese impegnata da quattro mesi sul campo. Sono arrivate più di mille richieste di interventi di chirurgia plastica. Da qui la necessità di trovare nuovi chirurghi disponibili a lavorare in Bosnia.

Interessato alla convenzione su scuola e formazione è anche il comune di Torino - ieri sera la delegazione è stata ricevuta a palazzo Civico alla presenza del presidente del Consiglio Comunale, Domenico Carpanini, di numerosi assessori - non soltanto per la fornitura di materiale per l'aggiornamento scientifico, ma anche per borse di studio alla sede universitaria di Zenica (facoltà tecniche) per un ammontare di oltre 70 milioni. Per la realizzazione di questo progetto è stato anche coinvolto il Politecnico di Torino che ha espresso l'interesse a sviluppare forme di collaborazione e interscambio con l'università bosniaca. **[m. tr.]**

La campagna all'Università per il «Magnifico»

E il pro-rettore invita a riconfermare Dianzani

Dopo l'invito della Cgil-Università a votare scheda bianca al primo turno del 7-8 maggio, la campagna per l'elezione del rettore registra la presa di posizione del pro-rettore Alberto Conte a favore della riconferma del prof. Mario Umberto Dianzani: un intervento in cui si riconosce un'altra parte della sinistra accademica. Conte ricorda che nel 1984 «Dianzani fu eletto da un'alleanza tra docenti cattolici e della sinistra democratica». Da allora, gli studenti sono passati da 30 a 70 mila, le facoltà da 10 a 15 (con quelle del Piemonte Orientale). Aggiunge il pro-rettore: «L'offerta formativa è stata grandemente ampliata con corsi di laurea e di diploma tra cui Psicologia, Scienze della Comunicazione, fra poco il Dams. Le relazioni internazionali sono state potenziate, è stata completata la sede di Economia ed è in via di completamento Agraria. Inoltre l'Università di Torino si è dotata, unica insieme a Bologna tra i grandi atenei, di un nuovo statuto che recepisce i principi dell'autonomia e che deve essere operativo. Per farlo sono indispensabili 4 di stabilità che possono essere assicurati solo dall'esperienza e autorevolezza a livello nazionale di Dianzani, decano del Cun». Conte osserva: «Se gli elettori concorderanno con questa esigenza di stabilità che ritengo preminente, sarà possibile dedicare gli anni che abbiamo davanti alla costruzione di nuova Alleanza per il Futuro fra tutte le componenti dell'Ateneo: che ci conduca a eleggere nel 2000, su piattaforma programmatica ampiamente condivisa, il rettore che sarà chiamato, 4 dopo, a celebrare il 6° centenario dell'Ateneo».

Lo scopo: contrastare abusivi e consulenti senza titolo nella compilazione del 740

«Ecco i commercialisti qualificati»

L'Ordine pubblica a pagamento l'elenco degli iscritti

Una pagina e mezzo a pagamento su «La Stampa» per ricordare che «l'esercizio della libera professione avviene sotto il controllo dello Stato ed è regolato da una legge»: così l'Ordine professionale dei dottori commercialisti, approssimandosi il periodo delle dichiarazioni dei redditi, cerca di contrastare l'avanzata di migliaia di consulenti fiscali senza titolo e di abusivi con varie giustificazioni che si inseriscono nel «business» della compilazione del «740», problema facile solo per i suoi creatori, al Ministero delle Finanze, e per la maggior parte rebus da esperti.

Quest'anno anche la Cassazione s'è messa contro i commercialisti, sia dottori che ragionieri: una sentenza del 23 aprile scorso, con un'interpretazione forse restrittiva dell'«abusivo esercizio della professione», spalanca le porte della materia fiscale ai consulenti del lavoro affermando che la consulenza tributaria è un'attività «propria» dei dottori commercialisti e non è per loro «esclusiva». Quindi non costituisce esercizio abusivo della professione di dottore commercialista l'attività di consulenza tributaria da parte di un consulente del lavoro.

Il prof. Carlo Pasteris, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Torino, dice che la pubblicazione dell'elenco degli iscritti (oltre 1500) è ormai una consuetudine: «Lo avevamo già deciso prima della sentenza della Cassazione che per noi è stata solo una sorpresa. E' un modo di lottare contro l'abusivismo, di dire alla gente che se non siamo i soli legittimati, siamo gli unici qualificati, insieme ai ragionieri commercialisti, a poter trattare di materia fiscale».

Una norma, la legge 11/10/95 n. 423, in questa che il prof. Pasteris definisce «giurisprudenza oscillante», chiarisce che chi si affida ai professionisti è avvantaggiato. Dice che la riscossione delle sovrattasse e delle pene pecuniarie previste in caso di omesso, ritardato o insufficiente versamento, è sospesa nei confronti del contribuente qualora la violazione consegua alla condotta illecita penalmente rilevante di dottori commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro iscritti negli appositi albi in dipendenza del loro mandato professionale.

Gianni

Allattiamo il Piemonte da 45 anni.

Per noi, la qualità è centrale.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

«U' Ragiuniere fu ucciso perché aveva fatto debiti con la droga»

Il pentito svela due omicidi

I misteri della 'ndrangheta

Giulio Tirletti, uno dei killer al servizio del boss Sasà Belfiore che [redacted] collaborano con i giudici, ha [redacted]struito più di un omicidio indicando movente, mandanti e sicari. E in almeno un [redacted] le sue rivelazioni hanno consentito di riaprire indagini archiviate senza che fosse stato raccolto nemmeno un indizio. Mistero su tutto. Persino sull'attività della vittima: Giuseppe Camera, 38 anni quando venne ritrovato morto lunedì 18 gennaio di tre anni fa. Il suo corpo era stato abbandonato in un canaletto di scolo dell'acqua piovana, con la faccia nel fango e imbottito di piombo. L'uomo [redacted] cercato scampo nel fossato quando lo [redacted] già colpito uno, due, tre volte. Scappava dai killer sul ciglio del raccordo della tangenziale verso Pinerolo, alcune centinaia [redacted] metri prima dello svincolo per Candiolo. Si sapeva che era originario della provincia di Reggio Calabria e che non aveva alcuna attività. Sino al luglio precedente [redacted] in una soffitta [redacted] mobiliata al 29 [redacted] via Pinelli. «Era gentile e riservato. Mai visto [redacted]. E dall'estate non ho nemmeno più visto lui», raccontò la donna [redacted] gli affittava il locale.

Mistero fitto. Durato tre anni e due mesi. Sino al giorno in cui Tirletti ha cominciato a collaborare. «E' a [redacted] di omicidi ordinati da Sasà Belfiore?» gli hanno chiesto i pm. E lui ha attaccato con vo[redacted] monotona: «U' Ragiuniere venne ucciso per ordine di Belfiore. Non chiedetemi il nome. Non lo so. Me ne hanno parlato Gavino Ches[redacted] e gli altri quando ero in carcere con loro, alla prima sezione, blocco C delle Vallette. Noi camminavamo insieme: è il modo di dire che si usa in quell'ambiente per significare che si è uniti, e ci [redacted] confida».

Camminare insieme nell'ora d'aria, e parlare. Di che se non [redacted] proprio «lavoro»? A sentire Tirletti nell'aula bunker delle Vallette, fra omicidi compiuti, tentati e progettati, rapine ed estorsioni, di tempo libero gliene rimaneva poco. Del «Ragioniere» seppe così e adesso riferisce: «Era scomparso perché aveva fatto dei buchi di soldi riguardo la droga con Molè Romolo, Campisi e Belfiore. Lo rintracciarono e con una scusa Gavino Chessa e Tom De Pace lo portarono in auto su una tangenziale. Là si fermarono per orinare, [redacted] sparargli. Ma quello [redacted] capito [redacted] messo a correre. L'hanno ammazzato lo stesso. E lasciato lì, vicino a Candiolo». Si è anche scoperto che il riservato inquilino di via Pinelli un'attività l'aveva: trafficava in droga.

Degli altri agguati descritti [redacted] pentito colpisce un particolare dell'omicidio di Raffaele Mancini, la sera del 17 febbraio 1993, nel bar Costadoro di via Lessona. Il pregiudicato aveva ripreso a raccogliere scommesse per il totonero per il gruppo dei perdenti, i «torinesi» legati [redacted] defunto boss Saffioti. «Belfiore - ha raccontato il pentito - decise che Mancini non doveva più vivere. Incaricò Chessa e Rubinato Franco di farlo fuori. I due entrarono nel bar con maschere di carnevale sulla faccia. Chessa per spara[redacted]. Rubinato per tenere a bada la gente [redacted] bar, ma si fece disarmare da uno, che cominciò a sparare, e ferì Chessa a un orecchio e a [redacted] ginocchio.

(al. ga.)

Giuseppe Camera

[redacted]

Otto mesi al parcheggiatore

Per vendicarsi dell'automobilista che non [redacted] voluto dargli le mille lire, un posteggiatore abusivo aveva rigato la vettura. [redacted] la propietaria, Francesca Cauda, non si [redacted] fatta impressionare e aveva chiamato la polizia. [redacted] Mario Romeo, 53 anni, era finito in carcere. Ieri in tribunale è [redacted] condannato [redacted] mesi di carcere per danneggiamento. L'episodio risale al 14 novembre dello scorso anno nel parcheggio a pagamento dell'Atm in corso Bolzano. Il parcheggiatore aveva chiesto a Francesca Cauda le solite mille lire. La Cauda gli aveva risposto secca: «Ho già pagato, perché devo dare soldi anch[redacted] lei?». Romeo aveva insistito, poi, mentre la don[redacted] stava per allontanarsi, aveva rigato la vettura.

Quattordicenne [redacted] rapinatore

Si finge più giovane, ma è smascherato

«Mi chiamo Mustafà». La sola verità, poi una pioggia di bugie capaci di coprire un intero verbale. Falso che quel ragazzino aveva appena 13 anni, falso che era nato a Catania, falso che era scappato [redacted] casa, falso anche [redacted] cognome (Nonino), inventato [redacted] su due piedi. I carabinieri [redacted] Nucleo Radiomobile hanno dovuto scrivere tutto quanto, poi il sedicente Mustafà Nonino (il nome di battesimo non era riuscito a modificarlo perché in quel modo l'aveva chiamato un passante) ha firmato la deposizione ed è stato trattenuto in [redacted]a di accertamenti». Due [redacted] prima, verso l'1,30 di notte, una pattuglia l'aveva sorpreso in corso Cairoli, all'altezza dei Murazzi, con un coltello in mano. Stava «convincendo» [redacted] kenyota, John Soka, 23 anni, a consegnare il portafoglio.

I militari non sono cascati nella ingenua trappola del rapinatore in erba. L'età denunciata [redacted] avrebbe [redacted] impunibile [redacted] la nazionalità italiana [redacted] al riparo da ogni rischio di espulsione. Lo hanno lasciato dire, ma hanno immediatamente controllato le sue impronte digitali, la sola strada certa verso la verità.

E quelle impronte digitali hanno permesso [redacted] risalire alla identità di un altro Mustafà, in realtà quattordicenne, in realtà nato a Casablanca, in realtà pluri-pregiudicato.

Il vero Mustafà è così finito [redacted] «Ferrante Aporti» dove rifletterà, presumibilmente solo per qualche giorno, sui suoi misfatti ed anche sul suo ingenuo tentativo di sfuggire all'arresto.

[redacted] frequente il caso di maggiorenni magrebini che si spacciano per minorenni od anche di nordafricani che cercano di accreditare un'età inferiore ai 14 anni per sfuggire alla reclusione, era la prima volta che un extracomunitario si fingeva italiano.

Una curiosa «variabile» nella vivace multirazzialità dei Murazzi.

Potrebbero essere i resti di «Valentina»

Cadavere trovato nel Po
Si farà l'esame del «Dna»

Il corpo è del tutto irriconoscibile
La morte risalirebbe a un anno fa

Si tratta di Cosimo Andriani, alias Valentina? Per ora è soltanto un'ipotesi, ma [redacted] certo che il cadavere ripescato giovedì a mezzogiorno, nel Po durante le ricerche del marocchino Rachid caduto nelle acque del fiume la sera prima ai Murazzi, presenta alcune analogie con [redacted] transessuale torinese di cui si sono per[redacted] le [redacted] dal 1° maggio del 1995. Secondo le prime analisi [redacted] scheletro potrebbe appartenere ad un [redacted] e sarebbe rimasto in acqua circa [redacted] an[redacted]. I tempi quindi coinciderebbero con la scomparsa di Valentina. Il cadavere ripescato alla diga del Pascolo, [redacted] alto circa un metro e settanta centimetri. Valentina, si è sempre detto, raggiungeva invece un metro [redacted] 88 centimetri. Ma forse la misura è esagerata: almeno così sembra[redacted] pensarla gli inquirenti. Cosimo Andriani girava infatti sempre con i tacchi a spillo e questo può aver tratto in inganno sulla sua altezza.

«Valentina» Andriani

Il pm Enrica [redacted]

Il pm Enrica Gabetta ha incaricato ieri il perito Torre di analizzare i resti. Se sullo scheletro [redacted] possibile trovare traccia del Dna, verrà confrontato con quello dei genitori e della sorella di Valentina: [redacted] questo l'esame che potrà fare chiarezza sull'ipotesi che appartenga [redacted] Cosimo Andriani. Non è comunque l'unica pista che seguono gli inquirenti: altri uomini sono scomparsi nell'ultimo anno nel Torinese [redacted] gli esami necroscopici verranno confrontati anche con i dati relativi a queste persone [redacted] cui si sono perse le tracce.

Intanto lunedì, con molta probabilità, dovrebbe svolgersi l'autopsia sul cadavere affiorato dalle acque del Po. In attesa dei risultati, i responsabili della Mobile, sono in allarme e hanno riaperto il fascicolo (in realtà [redacted] messo da parte) di Cosimo Andriani. Ma quante probabilità ci sono che quel cadavere sia veramente Valentina?

Negli uffici della Mobile sono estremamen[redacted] cauti. «E' [redacted]cora troppo presto per fare ipo[redacted] o avanzare qualsiasi supposizione - spiega [redacted] capo della Omicidi, Claudio Cracovia -. [redacted] un primo esame esterno, non è venuto alcun elemento utile. Confidiamo quindi sugli esiti dell'esame autoptico per sapere sesso, età, ed ogni altra notizia che potrà esserci [redacted] aiuto per eventuali indagini».

Davvero parecchi i quesiti che il perito settore dovrà sciogliere. Oltre alle possibili cause di morte, anche per quanto tempo quel corpo è rimasto [redacted] acqua, e se [redacted] sono eventuali lesioni che potrebbero ricollegarsi a [redacted] fi[redacted] traumatica, riconducibile ad un episodio di violenza. Si spera infine in eventuali interventi odontoiatrici che potrebbero accelerare l'identificazione.

Ivano Barbiero

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Due veterinari del macello comunale [redacted] sapevano neppure che esistesse una direttiva Cee sull'importa[redacted] carni fresche dal Regno Unito. Lo ha accertato il pm Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sulla «mucca pazza».

■ [redacted] **ROSSA.** Domani, organizzata dal sottocomitato settimese Croce Rossa, in piazza della Libertà verranno benedette un'ambulanza adibita a soccorso e un'autovettura Elba per il trasporto dei dializzati. Seguirà [redacted] dimostrazione di pronto [redacted] svolta dai volontari e dai pionieri che sono complessivamente 282.

■ [redacted] Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Rolando Picchioni, s'è incontrato [redacted] una delegazione dell'unione delle province Piemonte (Urp) per discutere [redacted] progetto Stati Generali del Piemonte. Ha annunciato che l'insediamento del Consiglio degli Stati generali [redacted] terrà entro giugno probabilmente al Lingotto. «Verrà eletto allora - ha spiegato - il comitato esecutivo [redacted] rappresentanza dei soggetti rappresentativi della collettività piemontese».

■ **ROGO.** Chi ha incendiato il fienile della Cascina Camella, in strada Foratella [redacted] Gassino? Stanno cercando di scoprirlo i carabinieri della compagnia di Chivasso. Nel [redacted] sono andati distrutti 150 quintali di fieno, ed [redacted] rimasta danneggiata la struttura portante della cascina che risulta [redacted] proprietà di Paolo Taretto, 53 anni, Torino, via Caboto 10. I danni ammontano ad oltre 300 milioni.

■ **RAPINA.** A volto scoperto e armato di pistola ha rapinato il titolare del Cinema Lumière di Pianezza, Franco Rosso, 53 anni, Collegno, via Alpignano 15, l'altra sera è stato costretto a consegnare al bandito l'incasso dello spettacolo, [redacted] mila lire.

■ **PALAZZO** [redacted] Prosegue [redacted] programma delle visite guidate a Palazzo Cisterna, sede della Provincia. Oggi, [redacted] tutti i sabati di maggio, il pubblico potrà vedere i locali aulici del palazzo rimessi a nuovo [redacted] giardino appena restaurato dalle 9 alle 13. I lavori che hanno riportato agli antichi splendori la storica dimora sono stati realizzati in occasione del vertice europeo.

Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

PRO
Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 16.900.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
[illegible]

CAYMAN CLIMA
Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chius[redacted] Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 17.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
[illegible] di anticipo [illegible]
24 [illegible]

FIESTA 16V
Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri Elettrici - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 19.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
[illegible] di anticipo [illegible]

Dopo [redacted] anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando [redacted] 50% residuo - sostituirla con un'auto [redacted]. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni [redacted] "Quattroruote"

L'innovativo sistema di acquisto che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Authos **Autostadio** **Co-Auto** **Euromotor** **Siac**

ifas
Dal 1951, auto e servizi

I.E.T. e A.P.R.I.E.T. escluse
Salvo approvazione della Finanziaria.

Sfiorata la tragedia all'altezza dell'Interporto verso Rivoli

Sette feriti in tangenziale

Un automobilista rischia di perdere un occhio
Coinvolte 5 vetture, traffico bloccato per due ore

La Uno tamponata con violenza finisce sulla corsia di sorpasso

La Uno sventrata nell'incidente (a sinistra) e [redacted] coda di auto e camion sulla tangenziale

Sette persone sono rimaste coinvolte ieri mattina in un pauroso scontro fra cinque au[redacted] sulla tangenziale Sud, direzione Rivoli, all'altezza dell'Interporto. Soltanto una è rimasta ferita, e in modo grave: rischia di perdere un occhio dopo aver sbattuto la testa contro il volante della Uno che guidava. Ma è stata tragedia scampata per un soffio: un groviglio di lamiere che per oltre due ore ha paralizzato la superstrada, creando un incolonnamento chilometrico di camion, autobus e vetture.

Lo schianto è avvenuto verso le 9, a circa un chilometro dal cavalcaferrovia dello scalo di Orbassano.

Il ferito è Luciano Breuza, 44 [redacted], di Perosa Argentina, via del Pilone 34. Viaggiava sulla Uno della ditta per cui lavora, quando è stato tamponato [redacted]lentement[redacted] da una Tempra condotta da Daniele Campagnoli, 27 anni, modenese. Entrambi procedevano sulla corsia centrale di marcia, l'impatto della Tempra ha scaraventato sulla corsia [redacted] sorpasso la vettura del Breuza, che è stato nuovamente urtato da una Citroën XM, da [redacted] Peugeot 106 e infine da un Renault Expresse. Sulla Citroën viaggiavano Franco Bertolè, [redacted] anni, Tori[redacted], piazza Garelli, e Roberto Bonino, 25 anni, [redacted] Collegno, viale XXIV Maggio 53. A bordo della Peugeot c'erano Davide Cordera, 38 anni, Torino, via Tripoli 15, e Renata Bolognese, 52 anni, [redacted] Moncalieri, via del Ballo. Al volante del Renault c'era Sergio Murales, di 62 anni, di Caselle, via Dante. Nessuno di loro è rimasto ferito.

L'allarme è partito dal telefono cellulare di un automobilista. Dal Cto si è immediatamente alzato l'elisoccorso del «118» che ha caricato Luciano Breuza, ridotto a una maschera di sangue: per liberarlo dalle lamiere della «Uno» sono intervenuti i vigili del fuoco con i divaricatori [redacted] cesoie pneumatiche. Assieme ai pompieri, anche due pattuglie della Polstrada, dirottate sul posto da un altro incidente più lieve.

Per evitare nuovi tamponamenti l'Ativa ha chiuso per un lungo tratto due delle [redacted] corsie [redacted] marcia: coda chilometrica fino [redacted] mezzogiorno, poi il traffico è ripreso lentamente.

Massimiliano Peggio

La giunta aveva proposto di affidare i Centri di formazione professionale ai privati per 10 anni

«Scuola occupata», ma dagli insegnanti

Non vogliono che il Comune dia in gestione l'Istituto

Il Centro [redacted] formazione professionale «Caduti per la libertà»

Scuola occupata. A oltranza. Questa volta a usare questo strumento di lotta sono gli insegnanti e il personale [redacted] docente. Ieri, verso le 17, una quarantina di dipendenti comunali del Centro di formazione professionale «Caduti per la libertà» hanno preso possesso delle [redacted]le e delle cattedre dell'edificio di via Bazzi [redacted]. E' l'ultimo atto, in ordine di tempo, del braccio di ferro tra lavoratori e amministrazione comunale in seguito alla proposta dell'assessore Giovanni Ferrero di dare in concessione i «Cfp» allo Csea per 10 [redacted].

I dipendenti comunali non vogliono. Difendono il rapporto di lavoro con [redacted] Comune, e sostengono anche che la gestione dello Csea non è adeguata alle esigenze di una città come Torino. Il 17 aprile scorso il professor Rosario Citriniti si era incatenato in aula, sempre al «Caduti per la libertà», in segno di protesta contro le intenzioni della giunta. Poi, dopo una notte trascorsa [redacted] discutere con l'assessore Ferrero, aveva desistito. Da [redacted] Citriniti e una ventina di colleghi, a turno, sono di [redacted]o sulle barricate. «Consentiremo - dicono - le lezioni, abbiamo la solidarietà degli allievi, ma faremo queste e altre azioni se non avremo concrete garanzie sul nostro futuro e [redacted] quello dei centri». Oggi distribuiranno un volantino nel [redacted]cino mercato di Porta Palazzo per spiegare le ragioni della protesta. Riassumiamole.

1) «Riteniamo inadeguate le proposte di riorganizzazione del sistema formativo sia rispetto [redacted] una politica attiva per il lavoro, sia rispetto al problema occupazionale»;

2) «E' insufficiente la tutela del personale, [redacted] garanzia occupazionale e la valorizzazione professionale»;

3) «Non ci [redacted] tempi e modi che garantiscono un passaggio adeguato a rendere più efficace e razionale la gestione dei centri».

I [redacted] sono anche sull'esperienza dello Csea (l'eventuale gestore indicato dalla giunta) perché ha esperienze di corsi professionali per piccole e medie imprese, mentre - dicono i docenti dei Cfp - a Torino [redacted] tratta di rimettere [redacted] disoccupati, fasce deboli di lavoratori.

L'assessore Ferrero si è recato presso la scuola occupata. Ha parlato [redacted] i dipendenti comunali. «Ripeto - ha detto - [redacted] garantito il posto di lavoro a tutti, non ci sono rischi, i centri restano del Comune, attraverso la concessione [redacted] vuole dare maggior efficienza ai [redacted]. Per ora, sono parole inascoltate. L'occupazione continua. Mercoledì e giovedì la commissione consiliare «lavoro», presieduta da Santina Vinciguerra, discuterà la proposta di delibera in questione. All'incontro parteciperanno anche l'assessore Ferrero e rappresentanti dei centri [redacted] formazione. [l. hor.]

SEGNALAZIONI DEI LETTORI SU STRADE E MARCIAPIEDI

COME DIRE LA VOSTRA
- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: [redacted] giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-[redacted]. Messaggi brevi [redacted] anonimi
- **FAX** 655.306 - Sempre in funzione. Testi non oltre [redacted] righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».

Dopo un giorno di sosta (per mancanza di spazio) riprendiamo la consueta pubblicazione dei messaggi inviati dai lettori alla rubrica «La mia città». Le segnalazioni sono talmente tante che siamo costretti a sintetizzarle per argomento (se due lettori sottolineano lo stesso problema, riportiamo soltanto una delle due lettere o telefonate). Per la stessa ragione raccomandiamo [redacted] chi scrive la massima sintesi: come per i fax, la lunghezza ideale sarà una decina di righe.

I messaggi che abbiamo scelto oggi riguardano il problema delle buche nei marciapiedi e delle strade sconnesse. Incuria di cui spesso fanno le spese persone anziane (che sono fra quelle che più hanno lamentato il disagio attraverso la nostra rubrica). Ma vediamole nei dettagli.

QUELLE [redacted] BUCHE. «Mi appello al mio giornale che leggo da oltre sessant'anni, affinché si scriva [redacted] articolo, riguardo [redacted] marciapiedi dissestati (vere trappole) - scrive Fioretta Micca - buchi, fessure, ecc. Molte persone si sono ferite, io stessa sono caduta [redacted] ho rischiato grosso, obbligata a camminare con gli occhi bassi. E dire che sono [redacted] un'atleta impegnata. Ora mi chiedo come mai il Comune è padrone del suolo pubblico, ma non della sua manutenzione; non parlo apertamente con la popolazione, affinché gli amministratori degli stabili provvedano a questa incombenza?».

[redacted] Il signor Verderone segnala le cattive condizioni di viale Curreno all'altezza del civico 57. «Anche [redacted] nome di altre persone che frequentano l'ospedale di strada S. Vito segnalo la presenza massiccia [redacted] pericolosa di radici e rami che ci costringono [redacted] passare nella strada anziché usare i marciapiedi».

[redacted] «Mi [redacted]mento per la pavimentazione di piazza Vittorio - scrive il signor Stampacchia - perché è polverosa nei [redacted] estivi e piena di pozzanghere in quelli invernali». Poi aggiunge un particolare: «Mancano anche le pensiline alle fermate dei tram».

[redacted] «Vorrei segnalare che il tratto di strada di cor[redacted] Agnelli tra corso Cosenza e l'inizio della tangenziale (andando verso Stupinigi) - avverte Cristina Del Corso - è molto sconnesso, soprattutto il controviale, che tra l'altro passa proprio davanti alla Fiat. Io viaggio spesso in bicicletta [redacted] vi assicuro che è difficile procedere indenni fra una buca e l'altra!».

Cristina Del Corso

[redacted] Un lettore ci scrive: «Vorrei segnalare che i marciapiedi [redacted] via Saorgio, via Breglio, via Cardinal Massaia, [redacted] rotti da [redacted]ttimane a cau[redacted] lavori. Quando verranno e rimetterli in sesto? Aspettano per caso che qualcuno [redacted] faccia male? Abito qui da 25 anni e questa strada è disastrosa, da asfaltare [redacted] piene [redacted] buche. Vorremmo che qualcu[redacted] del Comune venisse a rendersi conto [redacted] che stato è».

DOSSI & [redacted] «In corso Moncalieri, al 239, all'altezza di piazza Zara, - si lamentano alcuni residenti - i rattoppi della pavimentazione stradale eseguiti in seguito a diversi lavori effettuati nel '95 non sono uniformi, creano cunette e affossamenti, per cui la [redacted]lazione intense e di [redacted] pesanti crea disturbi rumorosi».

[redacted] Un'anziana di via San Paolo 59 segnala che i gradini dei marciapiedi sono troppo alti e creano problemi agli anziani e alle signore con carrozzine.

[redacted] Un lettore anonimo [redacted] notare che in corso Siracusa 135 e in via Saluzzo 76 ci sono due pericolosissime buche.

Vendesi ultimi appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina abitabile e doppi servizi
AUTORIMESSE

30% DILAZIONATO A DUE ANNI SENZA INTERESSI
50% MUTUO FONDIARIO A 10/15 ANNI
20% CONTANTI

PROPRIETARIA E COSTRUTTRICE
NUOVA SIET SpA
via Mercantini 5 - Tel. 011/5175155
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE IL SABATO
TEL. 011/484537

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NonsoloCuccioli

Cagnolini - Gattini - Fattoria - Rettili e ...

DAL 4 MAGGIO AL 12 MAGGIO
CONFESERCENTI TORINO PALAZZO DEL LAVORO
AGILITY: ESIBIZIONE CANI DA LAVORO con: DANILO TRAVERS
BAMBINI fino a 6 anni GRATIS
ORARI: FERIALI E PREFESTIVI 15/23 - FESTIVI 10/23

Minaccia del primo cittadino. La replica: manca l'istruzione da manager

Collegno, stipendi [redacted]

Ai dirigenti che non lavorano al «top»

Non sfodereranno tutta la grinta necessaria ad un manager per sfruttare al meglio la professionalità dei suoi dipendenti? Lavoreranno [redacted] scarsa progettualità, rendendo la macchina municipale sempre più lenta e farraginosa? I dirigenti comunali di Collegno dovranno sforzarsi di essere più brillanti ed efficienti che mai. Pena la riduzione dello stipendio, fino [redacted] un massimo del 15 per cento.

E' la risposta del sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio al rischio [redacted] non veder ultimati i progetti della città. «I tagli allo stipendio - spiega D'Ottavio - sono previsti dalla legge. Il Dpr 29 del [redacted] stabilisce, infatti, [redacted] le regole per "punire" quei funzionari che [redacted] lavorano al top delle loro possibilità». Un Ente pubblico come un'azienda privata, dunque. «Perché ogni cittadino ha diritto ad usufruire di servizi puntuali [redacted] efficienti».

A giudicare l'attività dei sei dirigenti del Comune di Collegno ci penserà direttamente il sindaco, appoggiato [redacted] «Nucleo di valutazione», una Commissione ad hoc composta dal segretario comunale e due esperti esterni. «In questo modo - precisa D'Ottavio - garantiremo una supervisione non viziata da eventuali conflitti politici o da bagarre interne al Palazzo». I due esperti saranno docenti universitari o professionisti di fama riconosciuta. Spiega il loro ruolo il segretario generale di Collegno, Edoardo Sortino: «Valutare dei funzionari pubblici non è poi così semplice. In un'azienda privata, infatti, si può punire [redacted] produce [redacted] meno, [redacted] in un Comune è assai più complesso stabilire chi debba essere "bacchettato"».

Già, ma allora quali saranno i parametri adottati per garantire una valutazione quanto più possibile oggettiva? «Confidiamo innanzitutto nella preparazione degli esperti esterni - ribadisce Sortino -. Inoltre collaboreremo con Rivoli e Grugliasco in modo [redacted] avere dei parametri "sovraccomunali"».

[redacted] i funzionari? In che modo reagiranno al «pagellino» del sindaco? Qualcuno già si vede catapultato nel «classico paradosso all'italiana». Come Achille Ansini, dirigente della Polizia Municipale: «Per carità, la legge è legge [redacted] va rispettata. [redacted] possibile che [redacted] nessuno [redacted] venuto in mente che, prima di tagliare lo stipendio [redacted] un manager, bisogna averlo per davvero un funzionario che conosce le tecniche manageriali? E i dirigenti pubblici non sempre sono preparati [redacted] lavorare in [redacted] aziendale. Dovrebbero "istruirci" prima ancora di metterci in condizioni di essere puniti».

E in attesa dei corsi d'addestramento? «Che cosa vuole che [redacted] dica? - allarga le braccia Ansini -. Finirà che molti faranno come me, che per cautelarmi [redacted] frequentando un corso alla Bocconi».

Grazia Longo

A fianco il sindaco di Collegno **Umberto D'Ottavio** che ha minacciato di ridurre gli stipendi [redacted] funzionari

[redacted] L'incidente vicino [redacted] Viareggio

[redacted] pulmino che finisce in una [redacted]

Gravissimo anche un ragazzino di 12 anni
La comitiva di torinesi era diretta ad Ostia

Doveva essere una gita in allegria, per sostenere con un tifo famigliare i figli impegnati in un torneo giovanile di judo a Ostia, vicino a Roma. Invece, poco prima di Viareggio, in un attimo un incidente ha trasformato la gita in tragedia: una donna è morta e un ragazzino è ridotto in fin di vita.

La vittima si chiamava Ambra Brioschi, aveva 39 anni e abitava a Torino con la famiglia; il suo corpo è all'ospedale di Viareggio. Luca Curcio, di 12 anni, anche lui torinese, [redacted] ricoverato in coma per un gravissimo trauma cranico nel reparto di neurologia dell'ospedale di Pisa.

L'intera comitiva [redacted] amici, tutti torinesi, era partita in tarda mattinata. A bordo di [redacted] Ford Transit erano in nove: tre uomini, tre donne e tre ragazzini. Presumibilmente tre coppie con i rispettivi figli impegnati oggi nel torneo di lotta giapponese a Ostia.

Intorno alle 17 l'automezzo viaggiava sulla corsia Sud della A12, l'autostrada che collega Sestri Levante a Livorno. Poco prima di Viareggio, l'incidente. Probabilmente a causa dello scoppio di un pneumatico [redacted] Ford Transit ha incominciato a sbandare ripetutamente. Infine ha travolto il guard-rail ed è precipitato nella scarpata sottostante. La donna e il bambino sono [redacted]ti sbalzati fuori dall'abitacolo; Ambra Brioschi è morta sul colpo.

Malgrado il pauroso incidente gli altri membri della comitiva se la sono cavata [redacted] poco: cinque [redacted]no stati medicati all'ospedale di Viareggio e subito dimessi. Due sono rimasti del tutto illesi.

Sul posto [redacted] intervenute sei ambulanze [redacted] due pattuglie della Polizia Stradale [redacted] Viareggio: per poter compiere i rilievi necessari per ricostruire la dinamica dell'incidente è stato necessario chiudere la corsia per oltre un'ora.

BIANCA&NERA

■ **CALCIO E SOLIDARIETA'.** Oggi, alle 16, al Campo Comunale di Parco Ruffini la Nazionale italiana artisti Tv incontra la Nazionale Italiana Dee Jay delle grandi Radio nella prime partite del Torneo «Vincere Insieme». L'ingresso costa 10.000 li[redacted] e l'incasso sarà devoluto alla ricerca scientifica sulla distrofia muscolare.

■ [redacted] IL [redacted] Domani, in contemporanea in tutta Italia, si svolgerà una passeggiata a «Sei zampe», ovvero le quattro del cane [redacted] le due dell'uomo. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere all'associazione «Volontari nel Mondo». In Piemonte, oltre che [redacted] Torino (tel. 2482137), la marcia si svolge ad Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli.

■ **SANITA'.** I vertici delle Molinette hanno deciso di dare una svolta alla vecchia gestione spalancando le porte dell'ospedale per dare ascolto alle associazioni attive nel campo sanitario. Ieri, il direttore generale Gianfranco Carnevali ha già incontrato due rappresentanti dell'Associazione Nazionale Graziani Adelina contro la malasanità, Riccardo Ruà e Mario Viscovo.

■ **PREGHIERA.** I giovani che da anni animano la preghiera del primo venerdì del mese in Cattedrale, [redacted] che [redacted] ispirano alla Comunità monastica di Taizé, hanno promosso un «pellegrinaggio» nelle realtà torinesi. Dopo la preghiera di ieri in Cattedrale, con il cardinal Saldarini; oggi a Valdocco, alle 15, forum «Testimoni di una Chiesa in cammino». Alle 19 cena e Preghiera della Luce alla Consolata; domani, alle 15, festa multietnica al Sermig.

■ [redacted] «Emarginazione, handicap e diritto alla vita» è il tema delle «Giornate della condivisione» promosse dal Movimento Apostolico Ciechi. L'incontro, nazionale, apertosi ieri [redacted] un concerto al Centro «Nicola Grosa», [redacted] Galimberti, Nichelino, prosegue oggi alle 9 con una tavola rotonda, introdotta dal presidente del Mac, prof. Francesco Scelzo, alla quale partecipano Ernesto Olivero, don Luigi Ciotti, fratel Beppe Gaido, Loretta Olivero De Rossi, Dario Mongiano. Alle 18,30, veglia di preghiera nella chiesa del Cottolengo. Domani, [redacted] in Duomo celebrata dal cardinale Giovanni Saldarini. Il Mac, che riunisce vedenti e non vedenti per affrontare i problemi [redacted] dei privi di vista, a Torino ha sede presso la chiesa di San Domenico in via Milano.

■ [redacted] E' tornato in libertà Bashkim Berberi, 21 anni, l'albanese arrestato ai primi di aprile assieme ad un connazionale a Susa per tentato omicidio ai danni di Ottavio Federico, 30 anni, di Susa. Ieri il tribunale della libertà ha accolto la richiesta del difensore Marco Moda.

IL CASO

QUANDO [redacted]

«Il sindaco paghi con i suoi soldi»

A Leinì insolita richiesta dell'opposizione per una causa persa dall'amministrazione

Il sindaco **Nevio Coral**, leader del movimento politico «Nuove Energie» che [redacted] è presentato alle recenti elezioni politiche; a sinistra il palazzo comunale [redacted], «simbolo» di Leinì

«HA voluto fare di testa sua, ora si paghi la causa persa». Così il consigliere del gruppo «Insieme per Leinì», Giuseppe Tempo, unitamente ai colleghi dell'opposizione, ha invitato il sindaco Nevio Coral, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, a risolvere personalmente l'onere di quella causa persa. «Pur sapendo che non avrebbe potuto spuntarla - ha sottolineato Tempo - ha voluto dar prova del suo potere ed ora è giusto che sia lui [redacted] pagare [redacted] non i cittadini di Leinì».

La singolare richiesta [redacted] giunta al momento del voto per il riconoscimento dei «debiti fuori bilancio»: due cause perse [redacted] Comune per un importo di poco più di 14 milioni. E, nonostante la cifra minore, neppure due milioni, si riferisse proprio a quella causa, l'assessore al bilancio ha richiamato l'attenzione solo su quella maggiore, dimenticandosi abilmente dell'altra. Un inutile sforzo, visto che l'opposizione stava aspettando proprio quel punto. La vicenda, relativa alla tanto discussa causa, risale ad un [redacted] e mezzo fa. Allora, l'amministrazione leinicese decise di ottenere una servitù di passaggio in [redacted] cortile di via Carlo Alberto.

Servitù che avrebbe consentito al Comune di realizzare un parcheggio in un'area di [redacted] proprietà, situata proprio dietro quel cortile. Allora, tra l'altro, un nuovo istituto bancario stava aprendo al pubblico, proprio di fronte al cortile in questione e la realizzazione di un'area di sosta sarebbe proprio caduta a fagiolo. E per un certo periodo un segnale di parcheggio, coperto dal cellophane, che indicava proprio l'ingresso in quel cortile, rimase sulla via.

«Nonostante gli incontri con i proprietari del cortile - spiega [redacted] l'architetto Graziella Giatti, amministratrice dell'immobile di via Carlo Alberto - il sindaco non riuscì ad ottenerne [redacted] Così - aggiunge - per aggirare l'ostacolo e vincere ogni resistenza [redacted] fece fare un decreto d'urgenza dal giudice».

Decreto alla mano Coral decise, finalmente, di eliminare quelle sbarre che ostacolavano il passaggio e, indossata la fa[redacted] da sindaco, ne ordinò la rimozione. Una decisione n[redacted] gradita dai proprietari che fe[redacted] intervenire i carabinieri perché ricordassero al sindaco che quello che stava facendo era violazione di domicilio e, successivamente, intentarono una causa contro l'amministrazione comunale. «Ogni mia decisione - ha risposto il primo cittadino alle accuse lanciategli dai banchi dell'opposizione - è stata supportata dal parere [redacted] dei funzionari che di [redacted] legale. Non ho certo fatto di testa mia».

Concludono i consiglieri d'opposizione: «Sta di fatto che sindaco o non sindaco, con [redacted] fascia tricolore la proprietà privata è inviolabile [redacted] i due milioni di causa persa ne [redacted] la palese dimostrazione».

Nadia Bergamini

Pinerolo, rassegna

[redacted]

Ultimi due giorni delle «Giornate della solidarietà» organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pinerolo [redacted] dedicate a tutti i bambini del mondo. Questa [redacted] alle 21 al teatro incontro [redacted] Pinerolo si terrà il concerto del pianista Massimiliano Genot, costo del biglietto [redacted] mila lire. In programma musiche di Chopin e Liszt. Domani [redacted] sempre al teatro incontro «La luna nera», spettacolo a cura del laboratorio teatrale Alma Teatro, ingresso gratuito.

La rassegna, durata una settimana, ha visto anche la [redacted]stra dedicata [redacted] bambini di Shenyang, dove con tecniche diverse, dal pastello al collage, è stata rappresentata la tradizione popolare cinese.

«Dimenticare il passato, costruire il futuro - precisa l'assessore alla Cultura Alberto Barbero - [redacted] stato il principio ispiratore di tutta la settimana che ha visto mostre di pittura dedicate ai bambini. Durante le scorse edizioni [redacted] era voluto ricordare i temi legati alla Resistenza, [redacted] invece abbiamo voluto dare agli uomini del domani uno spazio di maggior importanza».

Fra Rivarolo e Favria

[redacted] grandinata

Grandine per venti minuti ieri in alto Canavese, nella fascia di territorio compresa tra Favria, e San Giorgio.

Poco dopo le 14 il temporale, già annunciato da nuvoloni neri, si è trasformato in una maxi grandinata che non ha messo in difficoltà il traffico ma ha [redacted]to soprattutto grossi guai all'agricoltura.

I più colpiti, ovviamente, sono i frutteti dove i chicchi di ghiaccio hanno letteralmente «triturato» germogli e foglie e hanno anche danneggiato seriamente [redacted] bacche [redacted] frutti. Problemi anche alle coltivazioni di ortaggi, tutti in piena fase di crescita. Una stima dei danni, comunque, ancora non è possibile.

«Per capire in che percentuale i raccolti sono andati persi - dicono gli agricoltori - bisognerà aspettare ancora qualche giorno. L'arrivo del sole metterà subito in evidenza i danni provocati dal maltempo di questi giorni».

La grandinata di [redacted] è la seconda nel giro di appena [redacted]; la prima risale giovedì pomeriggio. Allora l'area interessata era decisamente più estesa, ma il temporale era stato di minore intensità.

«Non solo cuccioli» apre oggi al Palazzo del lavoro

Un [redacted] lo [redacted] degli [redacted]

Si inaugura oggi, alle 15, al Palaz[redacted] del lavoro, la terza edizione torinese di «Non solo cuccioli», la mostra esclusivamente didattica sul mondo animale, come sottolineano i promotori. La rassegna, organizzata dalla Confesercenti, aperta fino [redacted] 12 maggio, accoglie [redacted] 600 esemplari tra bipedi, quattro zampe e rettili.

La manifestazione offre momenti di spettacolo: ogni sera alle 21 (sabato anche alle 17, domenica dalle 15) è prevista un'esibizione di Agility Dog in cui le [redacted] cinofile da lavoro eseguono esercizi di ubbidienza, attacco e [redacted]. Orari di apertura: feriali [redacted] prefestivi 15/23; festivi 10/23. Ingresso 10 mila, ridotti (bimbi dai 6 ai 12 anni) 6000.

[redacted] contro la manifestazione [redacted] levano voci [redacted] dissenso. Ad esprimere dubbi sull'opportunità «di allestire esposizioni dove gli [redacted]mali siano sottoposti [redacted] stressanti permanenze [redacted] gabbia» [redacted] il consigliere Giorgio Diaferia.

Dalla protesta verbale ad una concreta iniziativa: l'istituzione di un servizio di vigilanza veterinaria durante la manifestazione. Diaferia: [redacted] due consulenti veterinari del Comune [redacted] incaricati di esaminare le strutture che ospiteranno gli animali e di verificare la qualità di vita dei cuccioli durante l'esposizione». Aggiunge: «Si tratta di precauzioni [redacted] eccessive per la tutela di giovani esemplari anche [redacted] la manifestazione organizzata [redacted] Confesercenti è in sintonia con le norme legislative [redacted] corredata dei necessari permessi sanitari. I cuccioli (che, peraltro, non sono [redacted] vendita ma in esposizione e provengono da negozi e allevamenti di Torino [redacted] dintorni), accederanno, infatti, alle gabbie solo se sani e vaccinati. «Nulla [redacted] simile - ammette lo [redacted] Diaferia - a quel che accadde anni fa, quando i cagnolini venduti ad una mostra-mercato, per lo più già malati e non vaccinati, morirono in gran numero».

Alcuni cuccioli presenti alla rassegna

Alla Michelin

[redacted] l'appalto [redacted] in agitazione

Presidio e tensione allo stabilimento Michelin di corso Romania. Cinquanta lavoratori addetti [redacted] carico-scarico dei pneumatici dai tir protestano davanti [redacted] cancelli contro il trasferimento dell'appalto dalla società Palmar alla cooperativa L'Arciere [redacted] Vercelli: «Il passaggio da una società a [redacted] cooperativa - spiega Costantino Castellano, Cgil - significa che i lavoratori dovranno diventare soci. Il che però vuol dire perdere molti benefici: il pagamento [redacted]ei contributi verrà calcolato su una cifra forfettaria di appena [redacted] mila lire anziché un milione e oltre; sparirà [redacted] quattordicesima [redacted] salario; e saranno cancellati pure gli straordinari». [redacted] ancora: «L'Arciere ha accettato l'incarico portando [redacted] Torino da Vercelli i 60 operai [redacted]sari, e per noi della Michelin si profila addirittura il pericolo del licenziamento». La situazione è tesa. Per dare [redacted] alle proprie ragioni i cinquanta della Michelin ostacolano da tre giorni l'ingresso ai colleghi sostituti dall'Arciere, che ieri sono entrati in fabbrica soltanto grazie a un cordone della polizia.

Nessuna dichiarazione arriva dalla Michelin. Mentre il presidente [redacted] cooperativa L'Arciere, Paolo Ambrosino, dice: «Non siamo noi l'interlocutore giusto per i lavoratori. La modifica dell'incarico è una scelta della Michelin: noi non possiamo che applicare la legge».

Dibattito al Gramsci

[redacted] esperti giudicano il voto del [redacted] aprile

Una lunga analisi del voto del 21 aprile fatta da professionisti dei sondaggi che tentano di sviscerare i movimenti del corpo elettorale. Questo il dibattito organizzato dall'Istituto Gramsci fra Renato Mannheimer, Luca Ricolfi e Sara Bentivegna, rispettivamente delle Università di Genova, Torino [redacted] Roma. Così da Mannheimer viene fuori che «l'adesione alla Lega non è di contenuto programmatico» [redacted] è la spia [redacted] un «disagio che non si risolve col federalismo». E poi che sulla vittoria dell'Ulivo «ha giocato l'effetto coalizione», cioè l'unità che nel '94 non c'era.

Luca Ricolfi [redacted] confessa [redacted] sicuro» delle sue opinioni soprattutto guardando [redacted] proporzionale e all'uninominale [redacted] tenendo conto che [redacted] legge elettorale ha premiato il centro-sinistra. Ma fa notare che ci sono 5 «vincitori» con un elemento in [redacted]: la protesta. Sono il «non voto» (che [redacted] aumentato di quattro punti), il successo di An, di Rifondazione, della Lega e della Fiamma tricolore. E i sondaggi, quelli di Pasqua, hanno giocato sul voto «galvanizzando l'Ulivo e deprimendo i berlusconiani».

Infine Sara Bentivegna ha rilevato la riconquistata centralità [redacted] servizio[redacted]bblico[redacted] la Rai - con Linea 3 e Porta [redacted] porta di Vespa - ha dato più spazio della Fininvest alle elezioni, al contrario [redacted] '94.

La Opel Italia S.p.A. informa
la propria spettabile clientela che la ditta:

MONCAR S.r.l.
Strada Carpice, 2
10024 Moncalieri (TO)

Non fa più parte della propria
organizzazione di vendita ed assistenza.

OPEL

Ciclismo: domani il Memorial Motto Under 23 [redacted] Rivara

Il citì Messina «spia» i piemontesi per il Giro

Intensa giornata ciclistica domani sulle strade della provincia. L'avvenimento di maggior rilievo è in programma a Rivara, dove alle 13,30 scatterà il G.P. Ucat-Memorial Biagio Motto, riservato ai Dilettanti «Under 23». Il percorso di gara si snoda su cinque giri del circuito Rivara-Busano-Front-Barbania-Rocca-Rivara, più un'appendice finale che tocca Busano, Front, Favria e Rivara, per un totale di 137 chilometri.

Si tratta [redacted] una prova importante soprattutto per il [redacted] regionale Messina, già alle prese [redacted] la selezione del quintetto che dal 22 al [redacted] giugno rappresenterà [redacted] Piemonte al Giro-baby. Da quest'anno, la più importante corsa a tappe per Dilettanti [redacted] riservata esclusivamente agli «Under 23»: una categoria che in Piemonte conta pochissimi talenti, come si è visto domenica scorsa nella Coppa Città di Asti, dove il primo dei corridori regionali (l'astigiano Ferrero) è arrivato solo trentacinquesimo. Domani, nel Canavese, i piemontesi - capeggiati da Volpe e Panzeri (Brunero) e dallo stesso Ferrero (Alplast-Girardengo) - [redacted] la possibilità di riscattarsi, anche se gli eventuali progressi potranno essere misurati solo in rapporto al numero e al valore degli extraregionali in gara.

Appuntamento [redacted] rilievo anche per gli juniores, che a Rosta daranno vita al Memorial Cogerino (105 km in circuito, via alle 9,30). Tra i principali favoriti, i torinesi del Madonna di Campagna [redacted] del Sassi-Kotoxyn. E' facile prevedere che soprattutto [redacted] questi ultimi cercheranno con tutte le loro forze di imporsi nella gara allestita dalla Lucchesi-Rostese, per dedicare l'eventuale vittoria a Federico Berta e ai gemelli Davide [redacted] Giuliano Melis, i tre protagonisti della guerra di mercato ancora in atto tra la società organizzatrice della corsa (cui i corridori sono vincolati, ma dalla quale vorrebbero andarsene) e, appunto, il Sassi, che vorrebbe tesserarli, [redacted] non può farlo senza il nulla osta del club [redacted] Rosta. Da notare che l'anno scorso il Memorial Cogerino venne vinto, guarda caso, da Giuliano Melis, proprio uno dei [redacted] corridori appiedati.

Completano il cartellone della domenica ciclistica il Trofeo De Paoli per Allievi, a Chieri (65 km in circuito, via alle ore 9,45) [redacted] il 21° Trofeo «66 Martiri di Grugliasco» per cicloamatori (doppia gara, la prima partenza alle ore 15).

Franco Bocca

Baseball: da oggi contro Grosseto

La Juventus con Costa nella doppia veste di giocatore-allenatore

E tre: dopo l'avvicendamento un paio di settimane fa [redacted] Billy Smith [redacted] Carlo D'Ercole, la Juventus ha nuovamente cambiato allenatore. Da oggi contro Caserta, Gianmario Costa si sdoppierà nel ruolo di giocatore e allenatore: 36 anni, una carriera fatta [redacted] successi che l'ha portato a vincere anche uno scudetto [redacted] Grosseto, Costa è chiamato a dare [redacted] svolta alla stagione bianconera. A questo punto anche i giocatori hanno le spalle [redacted] muro: Smith, prima di andarsene, espresse dubbi sulla maturità di alcuni componenti la rosa. Stessa cosa ha fatto pochi giorni fa D'Ercole. Carisma [redacted] capacità tecniche di Costa [redacted] in discussione: bisognerà vedere se i compagni gli daranno modo di lavorare con serenità. Contro Caserta, risolti i porbiemi di visto, esordio dei venezuelani Lunar e Galindo. (d. l.)

[redacted] PER LE PARTITE DEL 25 E 28 APRILE

Queste le decisioni del giudice sportivo, relative alle partite del 25 e 28 aprile.

Eccellenza. 1 turno [redacted] Renzi, Prete (Sangiustese); Bassani, Costantino, Canonico, Caltalano (S. Maurizio); Costanzo, Bellino, Fumero (Carmagnolese); Dalla Selva (Rivoli); Perino, Gagliardi (Chieri); Mingoni, Bochicchio (Chivasso); Cusonza, Tosto, Pasqua (Venaria); Bona, Bonansea, Puonzo (Piobesi); Mulazzi, Montalto (Ivrea); Papini (Mathi).

Promozione. Mauro Gajdou (Luserna) squalificato fino al 31 ottobre per comportamento minaccioso [redacted] confronti dell'arbitro. Il capitano Claudio Rosso è stato invece sospeso a tempo indeterminato, in attesa che il Luserna comunichi il nome del giocatore che di soppiatto, ha colpito con [redacted] calcio il direttore di gara. Il club è stato multato [redacted] milione per le intemperanze dei propri tifosi, che hanno cercato di aggredire l'arbitro e hanno danneggiato [redacted] sua auto (il Luserna dovrà anche provvedere al risarcimento dei danni). [redacted] turni a Infante (Lucento); Aurigemma (Vaudese). 2 a Maldera (S. Mauro); Cantagallo (Airaschese). 1 a Pregnolato, La Pusata, Iofrida, Cattaneo, Gariglio (S. Maria); Peretto, Cavigila, Lionti (Bacigalupo); Sanseverino, Laviola, Rosin (M. Campagna); Scivoli (Caselle); Rovolenta (S. Gillio); Longo, Caputo D., Serami (Pro Settimo); D'Ambrosio, Caputo [redacted]., Colloca, Amorese (S. Eureka); Forno, Ceccaroni, Manca (Volpiano); Longo, Dini, Ruggio (Lascaris); Bresso (Airaschese); De Bo[redacted] (Borgaro); Tassone, Rossi (Rivara); Iannielli (Lucento); Conte, Barale (S. Mauro); Gerarra (Luserna); Turino (Rivolese); Alotto (Borgonese); Monnanni (Trofarello); Cellerino (Giaveno).

[redacted] categoria. 4 turni a Martini (Aviglianese); Giamblanco (Alb. Azeglio). [redacted] a Mazzi (Alpea S. Giorgio); Borgazzi, Migliore (Borgotorre); Longo (Salsasio); Triarico (Barracuda); Barra (V. Lanzo); Berthod (Cit Turin); Donna (Savonera); Fornello (Susa). 1 a Ferraiolo, Filippi (Ivrea 89); Ciletta, Grossi (Leinì); Pedrotta, Albano, Favre, Bianchetti (Tavagnasco); Lissi, Manina, Trucco (Valsangone); Quaglia (Perosa); Brodini (Meroni); Corazza, Barnaba, Abbato (Carrara); Procacci (Ciriè); Girodo, Fabiolo, Monetta (Quincinottese); Casotto, Giubergia, Dalla Guardia, Cocino (Pianezza); Telesca, Rolle (R. Moncalieri); Degennaro, Bestoni (Noncsenone); Gobbato, Balbo, [redacted]na, Tozzi (Gassino); Giolito, Di Lorenzo (B.go S. Pietro); Guerri, Putiri (Aviglianese); D'Elia, Martinella (Orione); Miranto, D'Avolio (Savonera); Nitti, Caratto, Cattin (Paradiso); Fontana, Chiampo, Grassi (Real S. Benigno); Riga, Bertoncello, De Bonis (Beinasco); Mannino (Susa); Mancini, Fusco, Prencipe (Borgotorre); Bonedonna, Chirardi, Vigna (Barracuda); Sassi (Salsasio); Michelin, Margaria, Giombini (Stella Azzurra); Baffa (Nichelino); Luiani (Autopitagora); Vanore (A. Azeglio); Mariotta, Spina (V. Lanzo); Gasparini (Verolengo); Abbeno, Massimino (Fiano); Rindone (Tonenghese); Esiante (Ferriera).

Seconda categoria. Luigi Marangi (Borgata Paradiso) è stato squalificato fino al 31 marzo del pros[redacted] anno per aver colpito l'arbitro con un buffetto. 8 turni a Manocchi (La Loggia). [redacted] a Seren Rosso (Vallorco); Cavagliari (Ciriè '46). 3 a Mastromatteo (Vanchiglietta). 2 [redacted] Gamba (S. Remo '72); Giacomini (Vigone); Donatacci (Vanchiglia); Mancuso (S. Grato); Ballarini (Ivest); Vandero (Mappanese); Brovarone (Oltrepò); Somma (Esperanza); Ferrone (Pino); Murgia (Pro Rina[redacted] Piossasco); Fervier (S. Secondo); Mazzetto (Gratin Pitagora). 1 a Ferrone, Tanda, Multari (Totti Francesi); Lopicolla, Cubito, Pellegrini (Nolese); Recchia, Augeri (Giavenese); Muio, Bongiorno (Pro Collegno); Zanellati (B.go S. Remo); Madaffari (Pancalieri), Porri (Esperanza); Galgoni (Valsalice); Bevilacqua, Galla (Pianese); Frea (Spartanova); Lasalandra (Villarbasso); Maracà, Fucco, Olivieri, D'onorio, Amato (Cascine Vica); Ricco, Maino, Manfredi, Procopio (Cascelette); Canizzaro, Schimenti (S. Luigi); Pipolo (Olimpia); Perrino (Salus); Cramendola, Di Fazio, Audonio, Lavorato (Vianney); Diane, Tridello, Berno (Burolo); Parnciolli, Cellini (Oltrepò); Deidda (Selezione '87); Zanellati, Magliotti (T. Piatti); Nico, Supporta, Vialardi (Doriana); Greco, Armenio, Gallo (B.ta Paradiso); Navarro, Secchi (Real Pinerolo); Murdas, Costabello, Bertozzi, Tron [redacted]. Secondo); Forneris (Pino); Violetta, Piacentino, Baro (Vicchese); Vocalo (F. Azzurra); Cassiano, Prinzio (Cantalupa); Lazzarini (Valledora); Rigoni, Ferrara, Severino (Rondissone); De Lucia, Meazzi (Barcanova); Caredda (Pro Ri[redacted] Piossasco); Razzetto (Ranger's); Fidatella, Lo Martire (Borgo Nuovo); Parisi, Ferrando (Favria); Melada, Pasqualetti, Viesti (Real Ciriè); Targa (S. Giorgio Chieri); Delisanti, Barulli (Druentina); Caliendo (Gabetto); Occhipinti (Vinovo); Beltramo (Montanaro); Rigazzi (Vanchiglia); Fierro (G. Pitagora); Feudale, Rugero (Elettra); Farinelli, Barbieri (Ivest); Iazzetti (Volvera); Calvino, Poli [redacted]. Alpina); Bindini (Favari); Spada, Audino (S. Ambrogio); Lanzarone (A. Piossasco); Di Simone, Bertaina (Borgaretto); Rao (S. Remo '72); Pedrazzi, Zanotel (Poirinese); Massia (Caluso); Nappi (Borgonuovo); Cottone (Ciriè '46).

SPORT [redacted]

[redacted] Oggi secondo turno della Coppa Armata di Mare: il Torino ospita al Campo Agnelli (ore 16) [redacted] Saronno.

CALCIO DONNE. Penultimo turno [redacted] serie A. Oggi (ore 16) il Torino Univer cerca a Lugo la rivincita contro le romagnole che mercoledì lo hanno eliminato dalla Coppa Italia; il Cascine Vica ospita il retrocesso Perugia sul campo Robaldo (strada Antica Castello di Mirafiori).

[redacted] Trasferta delicata per l'Osra Torino ospite [redacted] capolista Bologne (ore 17,30) da cui lo separano in classifica [redacted] punti. A Bologna i giallobiù ritroveranno da avversario il loro [redacted] capitano Gianni Hinek.

BASKET. Programma odierno. Maschile, [redacted] C1: Galvagno To-Oikos Al (ore 21; via Olivero 40). C2: Crocetta To-Fibrac Fossano (18,15; [redacted] Piazzi 25); Agnelli To-Sicas Castelletto (20; via Balla 13). D, gir. A: Publigem Leumann-Cisal Omegna (17,30; via Di Vittorio 20, Collegno); Susasport-Veloces Vc (20; corso Couvert 5); Atlevir Rivalta-Hydroplast No (20,30; [redacted] Piossasco 57); Montalto Dora-Valleè (21; via Papa Giovanni). Gir. B: Tnt Traco Moncalieri-Dogliani (18; via Einaudi).

HOCKEY PRATO. Risucchiato dopo un ottimo avvio nelle zone basse della classifica della A1, il Cus Torino [redacted] nel 2° turno di ritorno il rilancio oggi (ore 16) sul campo del Cernusco, già battuto per 2-1 all'andata.

FOOTBALL [redacted] Nella Golden League, i Giaguari ospitano oggi i Cardinals Palermo sul campo «Laura Vicuna» di Rivalta (ore 15). Dopo lo stop del turno precedente contro il Legnano, Torino ha l'opportunità di tornare alla vittoria contro [redacted] cenerentola del girone: Palermo [redacted] pa infatti l'ultimo posto in classifica e non dovrebbe costituire avversario troppo ostico per Moiso e compagni.

[redacted] Trotto a Vinovo (ore 15) con l'incontro internazionale fra gentlemen driver [redacted] Italia, Germania e Stati Uniti. Tra le corse riservate agli amatori spicca la presenza dell'attore Fritz Wepper che indossa i panni dell'ispettore Harry Klein [redacted] serial televisivo «Derrick»: sarà in sulky a Poe Mp, nell'8ª corsa, [redacted] chance modeste. Favoriti: I. Tormo Stift, Tarawa. II. Sandokan Ec, Sirio Lb, Silky Roc. III. Scott Lb, Shangai Bip, Swap di Casei. IV. Perseo Ami, Rammer, Rerenne. V. Sirio Pegaso, Saragozza, Sister Kris. VI. Repel di Celle, Pan Pegaso, Recife Card. VII. Tremestieri, Tiger del Pino, Tale di Casei. VIII. Nanni di Vaile, Rodi d'Avi, Olass. IX. Piergiulia, Okas Donlisa, Poker Roc, Little Rock.

PODISMO. Domani a Torino si disputa la «Corsa della pace» per tesserati Uisp (ritrovo [redacted] via Scialoja), e [redacted] La Loggia si corre la «Stralaloggia» (km 9,8), prova [redacted] campionato [redacted] società piemontesi (ritrovo alle [redacted] in strada Carignano). Per la montagna, cronoscalata Porte-Fontana degli Alpini (km 3,5). Prima partenza alle 9,30 [redacted] p.za Martiri Libertà.

[redacted] Programma odierno. Maschile, B2: Supermercato Computer Valsusa-Biella (ore 21; [redacted] Nicol, Avigliana). [redacted]: Databit Pino-Alpitour Cn (21; via Folis 8); Body Si[redacted] Pinerolo-Loano (21; [redacted] dei Rochis 22). Femminile, B1: Bongioanni Cafasse-S. Miniato (21; [redacted] Cano[redacted], Borgaro). [redacted]: Eme Omegna-Magic Traco Pinerolo. C1: Piossasco-Sanmartinese (16,30; [redacted] Gozzano 5, Orbassano); Sanremo-Chivasso.

WORLD [redacted] Si apre [redacted] la prevendita dei biglietti per la sfida Italia-Grecia, in programma sabato 15 giugno [redacted] PalaRuffini e valida per l'ultimo weekend della fase eliminatoria della World League. I 6500 tagliandi (12 mila lire [redacted] le gradinate, [redacted] mila per le tribune) sono disponibili presso [redacted] Comitato Provinciale Fipav (corso Moncalieri 21), [redacted] Salone La Stampa (via Roma 80) e Volley Sport (via Giolitti 18).

[redacted] **SERIE D MASCHILE.** 21° turno. *Gir. A:* Valdigne-SaFa 0-3; Trecate-Uisp 3-1; Valli Lanzo-Gym 3-1; Pavic-Chivasso 3-2; Santhià-Borgomanero 1-3; Novara-Saluggia 3-1. Classifica: Borgomanero 40; Chivasso, Santhià 34; Trecate 28; Pavic 24; SaFa 22; Lanzo 20; Novara, Saluggia 16; Gym 12; Uisp 6; Valdigne 0. *Gir. B:* Mondovì-Savigliano 0-3; La Bussola-S. Damiano 3-0; Racconigi-Csa 3-0; Rig-Databit 3-1; Parella-Acqui 3-0; La Salle-Casati 3-0. Classifica: Savigliano 42; Racconigi 36; Bussola 34; [redacted]. Damiano 32; Mondovì 22; La Salle 20; Acqui 15; Parella 14; Csa, Rig 12; Casati 6; Databit 4.

Specchio premia chi riflette.

In palio una Crociera Costa di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una Crociera di 7 giorni per due persone, a scelta tra le seguenti della Costa Crociere Genova: Crociera Grecia e Turchia sulla Costa Victoria; Crociera Isole Greche sulla Costa Classica; Crociera Tunisia, Baleari e Provenza sulla Costa Romantica. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 13 Maggio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 15 maggio.
Buona fortuna.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è ______

Cognome ______ Nome ______
Tel. ______ Via ______ n° ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 13 maggio. L'estrazione a [redacted] dei tagliandi avverrà il 14 maggio. I [redacted] dei vincitori, che [redacted] anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del [redacted] maggio. Ad [redacted] non potranno essere assegnati più premi alla [redacted]. Non [redacted] ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà [redacted] il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

D.M. n. 6/12309 del 22/1/19[redacted]
ARMANDO TESTA SPA

Da domani nuova rassegna alla Galleria d'Arte Moderna

La musica sposa il colore

Otto incontri domenicali con quotati artisti
Al primo concerto suonano flauto e chitarra

Nata [redacted] esperimento sotto l'etichetta di «Il sogno di Cocteau», l'idea di eseguire pagine concertistiche al cospetto delle opere conservate nella Galleria Civica d'Arte Moderna [redacted] piaciuta molto. Così, cambiato il titolo in **Musica & Colore**, l'assessorato comunale alla Cultura ha deciso [redacted] riproporre la rassegna periodicamente tre volte all'anno. E domani alle 17 si riparte con Michele Mo (flauto) e Dora Filippone (chitarra) che per Antidogma Musica presen[redacted] brani di Giuliani, Schubert, Machado e Piazzolla.

Anche gli appuntamenti successivi - sempre [redacted] domenica alle 17 e, volendo, preceduti alle 15,30 da una visita guidata alla Galleria - sono presentati da una associazione musicale torinese. Così il 12 per Mythos tocca a Dorel Baicu (flauto), Dorin Glica (oboe) [redacted] Pavel Ionescu (fagotto). Il 19, per l'Orchestra Filarmonica, Cristina Ariagno presenta pagine pianistiche francesi (Satie, Debussy, Ravel, Poulenc). Una pianista illustre come Marcella Crudeli suona il 26 per Rive Gauche, proponendo pagine contemporanee anche di autori torinesi.

Il 2 giugno per i Compositori Associati [redacted] sarà Francesco Cipolletta, con musiche pianistiche di Bach-Busoni, Beethoven e Dallapiccola (e Monologhi di Giulio Castagnoli). Ancora il pianoforte protagonista nelle due domeniche successive: Sa[redacted] Musso per [redacted] Gruppo Strumentale Classico ha scelto Schumann, Shostakovic [redacted] Debussy; Roberto Bollea per Icona giocherà tutto il programma su Schubert e Liszt. Chiudono la rassegna, il 23, per la Camerata Casella, Leonardo Boero (violino) e Marinella Tarenghi eseguendo Schumann, Correggia e Schnittke. [l. o.]

Cristina Ariagno eseguirà [redacted] pianistici francesi alla Civica e al Castello di Venaria

Al Sermig

Filarmoniche e solidarietà

Concerto bandistico di beneficenza «Per chi bussa al Sermig», stasera alle 21, all'**Arsenale della Pace** in [redacted] Borgo Dora 61. L'iniziativa di solidarietà [redacted] stata organizzata dalla formazione musicale Insieme [redacted] Armonia cui fanno parte [redacted] filarmoniche di Almese, Giaveno e Sant'Ambrogio dirette dal maestro Aldo Bunino. Collabora alla serata l'ispettorato interregionale dei vigili del fuoco.

Ci sarà anche uno spettacolo teatrale dei bambini del Gruppo Teatro In Stabile della scuola elementare «Gabrio Casati». Informazioni al 436.65.66.

C'è Chopin a Venaria

Con Cipolletta al pianoforte per i restauri alla Sala di Diana

Per riportare all'antico splendore [redacted] Sala di Diana, prende il via stasera alle 21 nel Castello Sabaudo [redacted] **Venaria Reale** una serie di concerti. Sono undici e hanno lo scopo da un lato di far conoscere meglio [redacted] storico edificio (già inserito, pochi mesi fa, negli itinerari juvarriani in oc[redacted] della mostra che Torino ha dedicato al grande architetto) e dall'altro di raccogliere fondi da devolvere al suo recupero. L'iniziativa [redacted] della Società Programmidea, dell'Associazione Venariese Tutela Ambiente [redacted] della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

L'esordio è con Francesco Cipolletta, che offrirà un'ampia scelta di pagine pianistiche chopiniane: Polacca Fantasia op. 61, Fantasia op. 49, Sei Preludi op. 28, Scherzo op. 20, Barcarolle op. 60, Scherzo op. [redacted].

Tra i prossimi appuntamenti si segnalano: il 12 maggio il violinista Massimo Marin con la pianista Cristina Ariagno in un programma con autori francesi; il 25 il Trio di Torino; [redacted] poi il Quartetto d'Archi di Torino, il Quartetto Richard Strauss e l'Orchestra Femminile [redacted] Camera di Torino. [l. o.]

La «settimana lionistica»

Arte e scienza protagoniste

S'è inaugurata ieri, la **Settimana Lionistica «noi per gli altri»**, ovvero «Sette giorni di manifestazioni culturali, sociali [redacted] di intrattenimento che i Lions dedicano alla città di Torino». Mostre, conferenze e dibattiti si susseguiranno fino al [redacted] maggio, tra città e di[redacted] «Diverse le inaugura[redacted] di opere artistiche restaurate di centri umanitari ripristinati, su cui si è accentrata l'attività di volontariato dei Lions» precisano i curatori. La benefica kermesse si è aperta proprio ieri, con l'inaugurazione delle Fontane dei Mascheroni (datate 1900) ai giardini Lamarmora, recentemente restaurate per iniziativa [redacted] Lions Club Torino Valentina Futura. Oggi la giornata si apre al Teatro Matteotti di Moncalieri, con la premiazione del concorso «Un poster per la pace» rivolto [redacted] scuole medie inferiori di Moncalieri e Nichelino. Sempre oggi alle 11,30 nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25, inaugurazione della mostra fotografica «Uomo, conosci la tua storia?: 100 anni di antropologia a Torino». L'iniziativa vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulla chiusura (nell'84) del Museo di Antropologia ed Etnografia di Torino: in tema sarà presentato pure un progetto di ristrutturazione della sede. «In mostra, una storia dell'antropologia a Torino con immagini che ripercorrono le campagne di scavo in Egitto di Giovan[redacted] Marro, promotore del [redacted]. Oggi alle 15,30, appuntamento al Teatro Gianduja per gli alunni di materne ed elementari: in programma, spettacoli e visite al Museo della Marionetta. Altro intervento cittadino dei Lions riguarda l'arredo ligneo della Sacrestia di San Lorenzo: il primo stanziamento per il restauro sarà annunciato durante la Messa celebrata in Duomo dal cardinale Saldarini domani alle 10,45. Sempre domani alle 18, visita alla Chiesa della Misericordia di via Barbaroux [redacted] cartellone della «Settimana Lionistica» anche [redacted] mostra «Honoré Daumier. Pittore della vita moderna» (dal 7 maggio al 18 alle «Gallerie principe Eugenio») e «Un percorso creativo in via della Rocca»: rassegna di opere di Giugiaro, il 9 maggio. [si. fr.]

Una fontana dei Mascheroni

DOVE *andiamo*

[redacted] Il regista Massimo Spano presenta stasera alle 20,15 al Charlie Chaplin [redacted] film d'esordio «Marciando nel buio» da ieri [redacted] programmazione nella sala 1 [redacted] via Garibaldi 32. Al termine della proiezione, l'autore incontra il pubblico. Conduce Giovanni Minerba. Il film, interpretato da Jean Marc Barr e Massimo Dapporto, affronta [redacted] tema dell'omosessualità all'interno delle caserme.

[redacted] Seconda serata al Teatro Araldo, [redacted] Chiomonte 3/a, per lo spettacolo «Ali» [redacted] Remo Rostagno e Michele Fiocchi. S'inizia [redacted] 21,15, biglietti a 15 mila [redacted]

[redacted] Il Teatro Alfa, via Casalborgone 16, ospita stasera alle 21 e domani alle 16 «La Cenerentola» [redacted] Rossini con i cantanti Serenella Pasqualini, Francesco Paolo Panni, Renzo Rovedi, Alessandro Busi, Daniele Tonini, Eugenia De Gregori, Irene Bottero [redacted] Rossana Rinaldi. [redacted] pianoforte Achille Lampo, maestro del coro Elsa Oddone.

CLASSICA. Oggi alle 16,30 incontro alla Famija Turinèisa (via Po 43) con Giorgio Ferrari, ex direttore del Conservatorio di Torino del quale [redacted]no presentate alcune composizioni. Conduce Attilio Piovano.

Stasera alle 21 [redacted] Teatro Incontro [redacted] Pinerolo Massimiliano Génot propone il [redacted] pianistico «Vie parallele: [redacted] Chopin [redacted] Liszt».

BABE. Sorpresa della stagione [redacted]nematografica, [redacted] grazioso «Babe» [redacted] protagonista un simpatico porcellino viene proposto stasera all'Agnelli (via Paolo Sarpi 117) nell'ambito della rassegna «... Meglio ... cinema». Doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30, biglietti a 6 mila lire.

[redacted]

A piedi o in auto fra chiese antiche, ville e vigne fuori città

Dolci paesaggi della collina

Dalle sponde del Po verso «il verde» Cavoretto, Pecetto, Superga, Baldissero

La chiesa parrocchiale sulla piazza di Pecetto elegante esempio di architettura tardo-barocca

[redacted]N questi giorni viene restituito alla città un antico percor[redacted] collinare: parte [redacted] sponde del Po e, attraverso la Val Sappone alle spalle di Cavoretto, permette di raggiungere il Parco della Maddalena. Il tracciato - reso agibile dall'Ana di Cavoretto - s'inaugura domani con una camminata aperta a tutti (10 chilometri in [redacted] ore di marcia): la partenza è fissata alle 8,30 dalla passerella sul Po di Italia '61. Informazioni al 660.42.20. Anche per chi non ama le lunghe scarpinate [redacted] preferisce una gita in auto, la collina torinese offre possibilità [redacted] brevi escursioni naturalistiche, culturali e mangerecce.

Il percorso: si raggiunge Cavoretto salendo da corso Moncalieri [redacted] strada degli Alberoni che porta direttamente alla piazza centrale. Da qui, seguire le indicazioni per Pecetto poi [redacted] Pino Torinese. Dopo [redacted] paese si prende il bivio a destra verso la strada panoramica per Superga dalla quale, dopo 7 chilometri circa sulla destra, parte la diramazione per Baldissero immersa negli ameni panorami che si aprono verso il Monferrato. Durata della gita: mezza giornata.

Cosa vedere. Da Cavoretto si accede al parco Europa, un giardino fiorito d[redacted] quale - b[redacted] tempo permettendo - si può [redacted] panorama da cartolina. Dalla piazza centrale salite [redacted] la deliziosa chiesetta di san Rocco [redacted] cui strada [redacted] accessibile solo a pie[redacted]. A Pecetto, godetevi invece una passeggiata fra gli ultimi ciliegi in fiore [redacted] visitate la chiesa di Santa Maria della Neve sulla piazza principale, con l'adiacente parco della villa del Sacro Cuore che ospita [redacted] Centro Anziani [redacted] che accoglie un singolare palmeto (ingresso libero). Pino Torinese offre tesori come [redacted] chiesa parrocchiale di origine seicentesca, la torre [redacted] Montosolo situata sul punto più alto del Comune (risale al 1400) [redacted] l'osservatorio astronomico. Baldissero è stato testimone della presenza (accertata fin dal 1180) dei Templari che avevano possedimenti sulla strada per Cordova.

Dove mangiare. A Cavoretto, cucina piemontese da Tromlin che si affaccia sulla piazzetta Freguglia aperto anche i festivi a mezzogiorno. A 4 chilometri circa, verso Moncalieri, [redacted] Devalle 47, segnaliamo la trattoria Santo Brigida. A Pino, strada [redacted] Felice 86, la Vignassa. Ambiente raffinato anche [redacted] Lo Pigna d'Oro in via Roma [redacted]. E a Pecetto c'è [redacted] Giardino Fiorito specializzato in grigliate.

Elena Del Santo

Da Piazzetta Reale

In bicicletta con gli amici dell'ecologia

Pedalata ecologica per la **Giornata della bicicletta**, il raduno organizzato dalle associazioni «Bici [redacted] Dintorni» e «Uni[redacted]. All'appuntamento - previsto alle 15 in piazzetta Reale adiacente piazza Castello - sono invitati tutti coloro che usano anche occasionalmente le due ruote come mezzo di trasporto e sono sensibili ai problemi ambientali urbani. La passeggiata ad anello, della durata di circa due ore, [redacted] snoda lungo un percorso cittadino (viale Primo Maggio, corso Regio Parco, Lungodora Napoli, [redacted] Principe Oddone, corso Umbria, corso Svizzera, corso Regina, corso Brunelleschi, corso Monte Cucco, parco Ruffini, [redacted] Siracusa, corso Agnelli, corso Bramante, corso Vittorio, [redacted] Pomba, via Bogino, piazza Castello) toccando alcune delle piste ciclabili esistenti come, ad esempio, quella che costeggia il fiume Po. Chi non fosse munito del mezzo a pedali può telefonare all'88.89.81 oppure rivolgersi alla sede di «Bici & Dintorni» in via Andorno 35/b.

Da oggi a Chieri

E' un festival tutto dedicato a gruppi etnici

NonsoloEuropa: **Chieri** organizza da oggi al 12 maggio una settimana di solidarietà culturale [redacted] favore dei gruppi etnici internazionali presenti [redacted] Piemonte. Il Festival, giunto alla quarta edizione, inizia oggi con l'inaugurazione alle 16 nella Sala San Filippo [redacted] due mostre fotografiche sull'infanzia [redacted] Marocco e in Brasile.

Da vedere, sino al 12 maggio, anche quadri, costumi, video [redacted] oggetti [redacted] vita [redacted] arte dei due Paesi (orario 16-19,30; week-end anche 10-12). Alle 16, nell'isola pedonale [redacted] via Vittorio, esibizione di capoeira, lotta-danza latinoamericana.

Domani, [redacted] le 10 e le [redacted] nel centro storico, folclore, mercato dell'artigianato etnico, musica e balli peruviani. Alle 17,30 concerto dei Pau de Arara. Le iniziative, promosse dall'assessorato alla Cultura con il contributo di una trentina di associazioni, proseguono tutta la settimana con dibattiti ed incontri culturali e gastronomici. Per informazioni, rivolgersi allo 011/942.48.18. [j. f.]

MUSICA *dove*

a cura di [redacted] FERRARIS

YES FOR [redacted] Novità sul [redacted] di «Yes for Europe», [redacted] «concerto per l'Europa» che si terrà il 9 maggio in piazza Castello. Adesso [redacted] in dubbio la presenza [redacted] Venditti (gli organizzatori lo danno all'80 per cento) mentre hanno firmato e saranno certamente presenti Luciano Ligabue e l'ex Rolling Stone Mick Taylor. Prende corpo intanto la candidatura di Francesco Guccini. Di sicuro, [redacted] Baglioni.

[redacted] CITTA'. Serata folk blues al centro multietnico «Kafila» (via Giordano Bruno 140) con i Blues [redacted] Prussia. Musica jazz [redacted] «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con Lil Darling, [redacted] reggae [redacted] Bandadapò al «Manhattan» (via Giachino 46), il rock demenziale dei Bullone & Dements al «Rock House» (corso Potenza 57), [redacted] cover degli Eighty's al «Windows» (via Pedrotti 37), rock blues all'«Xò» (via Po 46) con i Little [redacted] & Roosters, canzoni al «Caffè Leri» (corso V. Emanuele 64) con L'Una [redacted] Cinque. Ore 22.

CENTRI SOCIALI. [redacted] «Gabrio» (via Revello 3 bis) musica occitana con i Lou Dalfin [redacted] «Delta House» (via Stradella 165) punk rock e hardcore con gli [redacted]stani Superjack e Tempo Zero ed i torinesi Goyz Next Door. S'inizia alle 22. Non è invece confermato il concerto a «El Paso» degli Active Minds.

[redacted] Donatella Rettore stasera è ospite della discoteca Epic [redacted] Borgaretto.

[redacted] **TORINO.** Toni & I Volumi [redacted] «Sacripante» [redacted] Stura (via Circonvallazione 42). Blues a «Tutti [redacted] Fresco» al Castello di San Giorio con i 4 dell'Ave Marina, rock al «Poison Apple» di San Giusto Canavese con gli Zarabanda. Sound sudamericano all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14) [redacted] «Sabor Tropical» di Villardora (piazza [redacted] Rocco 6) dove si esibiscono rispettivamente i Progetto Latino e Cosmo [redacted] La Fuente. Canzoni d'autore all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6) [redacted] Lele Piras Group.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

L'Ensemble del Doppio Bordone suona alle 21,15 al Tempio [redacted] di Pramollo.

Cinque i gruppi protagonisti stasera [redacted] Palatenda [redacted] «Tavagnasco Rock». Due [redacted] Picche, Randagi, Tristan Tzara, Fabrizio Fratucelli's Project, Polliburo. Si comincia alle [redacted]

Rock blues con i Blues Jeans dalle 16 alle 19 nell'isola pedonale di via Italia a Settimo Torinese.

A Pinerolo, concerto e presentazione del compact disc «Orizzonti Mobili» del Gerardo Cardinale Trio al Circolo Sociale in via Duomo 1.

[redacted] Il vincitore del festival di Sanremo è atteso il 18 maggio al Teatro Colosseo e il 15 giugno nell'ormai tradizionale concerto dell'estate in piazza Transilvania a Rivoli.

[redacted] cassa del Colosseo sono ancora disponibili alcuni biglietti per il concerto di Renato Zero in programma stasera.

Nella foto: uno dei Lou Dalfin

Trotto a Vinovo

Oggi su un sulky c'è Harry Klein vice di Derrick

Harry Klein, il popolare e simpatico «vice» dell'ispettore Derrick, sarà in sulky oggi pomeriggio [redacted] Vinovo. L'attore tedesco **Fritz Wepper** infatti, oltre a girare centinaia di telefilm polizieschi, [redacted] anche un appassionato di cavalli e in Germania [redacted] da molti anni gentleman-driver, guida cioè i trottatori nelle competizioni riservate agli amatori. All'ippodromo torinese (ore 15, ingresso 5.0[redacted] lire, tel. 96.51.356) parteciperà all'ottava [redacted] nel quadro di un incontro promosso dal Gentlemen Driver Club Piemonte-Valle D'Aosta fra amatori, tedeschi e italiani. Wepper [redacted] stato partner di Liza Minelli in «Cabaret» di Bob Fosse.

Si apre un museo

Coazze riscopre l'antica civiltà in Val Sangone

Coazze riscopre la cultura del passato [redacted] il Museo Etnografi[redacted] Alta Val Sangone. L'iniziativa è della scuola media Gonin di Coazze, che per circa tre anni ha impegnato - con una costante collaborazione - gli allievi, gli insegnanti e l'amministrazione comunale. [redacted] museo si propone di essere [redacted] testimonianza [redacted] cultura materiale di una civiltà contadina e montana [redacted] scomparsa. L'intento è di stimolare soprattutto nei giovani la conoscenza delle origini e della storia [redacted] passato.

L'inaugurazione è fissata per stamattina alle [redacted] 9,30, con [redacted] raggruppamento in piazza 1 Maggio delle scolaresche provenienti dalle Valli di Susa, Lanzo, Orco e Soana, [redacted] la Valle d'Aosta. Alle 10 incontro con le autorità; seguirà una dimostrazione di giochi in piazza e la visita al museo. Nel pomeriggio, antichi mestieri in piazza [redacted] danze franco-provenzali.

LA [redacted] AL [redacted]
Oggi, nelle prime ore del pomeriggio, Anna Falchi visiterà il 66° Salone dell'Automobile al Lingotto. L'attrice è protagonista del film, di recente successo, «Giovani e belli» del regista Dino Risi.

MARIONETTE
Alle ore 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, spettacolo di marionette «Jorinda [redacted] Joringhello», tratto dalla favola dei fratelli Grimm. L'iniziativa [redacted] delle maestre [redacted] dei genitori [redacted] scuola Steiner. L'ingres[redacted] è gratuito.

[redacted]
Oggi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, [redacted] Centro [redacted] Odontoiatria, in via Bossolasco 11, giornata conclusiva del corso sul tema «Impianti e vite immediati». L'incontro è condotto da Aurelio Tomasi Morgano. Informazioni allo 011/33.10.59.

[redacted]
Alle 17 alla Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 156, si terrà la premiazione del concorso letterario «Pannunzio». Fra i partecipanti inter[redacted] Pier Franco Quaglieni, Vanna Nocerino, Bianca Vetrino, Francesco Danese e Carlo Enrici.

[redacted]
Inaugurazione [redacted] 17 nello spazio artistico «S-Nè-Candebù», in via Mo[redacted] delle [redacted]tra di Alba Savoi «Xerox-Cultura». Esposizione [redacted] incisioni, terrecotte e dipinti. Proseguirà fino al 25 maggio.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted] IN [redacted]
Alle 15 al Teatro Valdocco incontro su «Testimoni [redacted] una Chiesa in cammino», con [redacted] partecipazione di monsignor Franco Peradotto, Carlo Bafferi, suor Giuliana, le Suore [redacted] Betania, Ernesto Olivero, don Cerino, padre Loy e rappresentanti del Gruppo [redacted], [redacted] Casa Globbe, di Insieme [redacted] confini [redacted] del Cisv. Informazioni [redacted] 011/72.94.61.

[redacted]
Alle 17 [redacted] Palazzo Salmatoris [redacted] Cherasco (Cuneo), via Vittorio Emanuele, viene inaugurata [redacted] mostra del pittore Ennio Onnis.

[redacted]
Domani alle 11 [redacted] libreria La città del sole, in via Po 59/d, mattinata dedicata alla poesia [redacted] Salvatore A. Sanna che presenterà il [redacted] ultimo libro «La fortezza dell'aria» (Franco Mascero edizioni d'arte).

[redacted]
L'istituto Italo-Cinese, lungopò Antonelli 177, organizza domani, con [redacted] 9-13 e 14,30-18,30, uno stage di naturopatia: l'equilibrio alimentare per mantenere un corpo sano, attraverso il principio dello Yin e dello Yang. Docente Tamio Yagisawa. Informazioni [redacted] 011/898.04.06.

[redacted] PULITO
Anche quest'anno il Wwf organizza la manifestazione «Bosco pulito», dedicata [redacted] Parco della Collina [redacted] Superga. Il [redacted] è alle [redacted] sul piazzale della Basilica e all'iniziativa parteciperà l'Amiat, mettendo [redacted] disposizio[redacted] mezzi per la raccolta [redacted] rifiuti. Informazioni [redacted] 011/67.94.67.

[redacted]
Domani alle 8,30 [redacted] Famulato Cristiano, in via Lomellina 44, parte [redacted] caccia [redacted] tesoro automobilistica organizzata dal Comitato Amici di Monsignor Adolfo Barberis. La quota di partecipazione, che comprende [redacted] pranzo, merenda e premi, è di 20 mila lire. Iscrizioni in sede.

[redacted]
L'associazione Ca' Nostra propone [redacted] domani quattro incontri domeni[redacted] «Alla scoperta di Torino», [redacted] 10 alle 12 al Teatro San Secondo, in via [redacted] 7 (ingresso gratuito). E[redacted] Bellone, Celestina Garda Castelli e Luciano Mosso parleranno su «Torino nella storia ed [redacted] romana».

INVITO ALLA VELA
Al Centro Nautico [redacted] Levante, piazza Campanella 10, iniziano [redacted] maggio alle 21,30 le lezioni del corso teorico di invito alla vela. Tre incontri, gratuiti, durante i quali gli allievi impare[redacted] a destreggiarsi fra scotte e timoni. Tel. 011/77.23.529.

[redacted]
E' in programma stasera e domani al Teatro [redacted] spettacolo comico «Niente panico» [redacted] cura del gruppo Gli Imperfetti. Alle 21.

GOSPEL A [redacted]
Stasera, ore 21, nella chiesa [redacted] San Giuseppe, in via Roma 3 a Trofarello, concerto gospel con [redacted] coro [redacted] quindici elementi. E' un'iniziativa per l'Unicef.

CALUSO
Alle 16, inaugurazione della [redacted] del libro per ragazzi «Aspetta... che ti leggo», ospitata nella biblioteca comunale Mottini [redacted] Caluso, presso la sala consiliare [redacted] piazza Ubertini. Alla mostra contribuisce la Libreria Campus di Torino. Aperta sino a sabato 11.

CASCINETTE [redacted]
Stasera [redacted] ore [redacted], [redacted] centro culturale [redacted] Alberton, in via Canzano a Cascinette d'Ivrea, ospiterà il violinista Mario Ferraris e la pianista Wan[redacted] Anselmi, che eseguiranno brani di Saint-Saëns e di Fauré. Organizza l'associazione culturale «Il Cenacolo». Ingresso libero.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Mercoledì 15 maggio 1996 ore 20,30 Berliner Philharmoniker Orchester. Direttore [redacted] Abbado; Ligeti, Lontano; Mahler, Sinfonia n. 6 in La minore. Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN [redacted], lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-[redacted]. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - 543.389 - 664.4537 - 664.4422. Il programma [redacted] sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti [redacted] Lingotto. Venerdì 17 maggio [redacted] ore [redacted] (nell'ambito del Salone del Libro). [redacted]: Evgenij Kissin: Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven, Sonata, quasi una fantasia in Do diesis [redacted], op. 27 n. 2 (Chiaro [redacted] luna); Chopin, Fantasia in Fa min. op. 49; Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libri I e II). Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19, c/o Lingotto, [redacted] Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i [redacted] i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). [redacted] 011 561 1262 - [redacted] - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Martedì 7 maggio alle ore 21 per la Stagione 1995/96 avrà luogo il 10º concerto. In programma il Trio Johannes, musiche di Schubert, Mozart e Brahms. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: orch.+disco [redacted] 661.1156

AMERICA MUSIC [redacted]. 447.7171. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Orsini.

BEVERLY HILLS Santhià - 0161 935.243 Ore 21 liscio orchestra Concord.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Rocky [redacted] i suoi solisti

DANZE PRIMAVERA str. Ghiacciaie 32. Sabato ore 15 - ore 21 ingr. [redacted]. Domani ore 15,30 orch. Corona.

[redacted] **RC:** 521.5275. Ore 21 Edo Pu[redacted]. Mercoledì prossimo «Galà della rosa» con la grande orchestra di Turi Golino.

DUE RITMI DANZE Strada Givoletto 24 - San Gillio, tel. 011 [redacted] - 968.1978. Questa sera ore 21 orchestra Luca Frencia sabato 11 maggio ore 21 orchestra spettacolo Casa[redacted].

FRENZY tvrex. Liscio Harmony Show.

GARDEN DANZE: tel. 660.3443, 15,30 - 21. Omaggi alle dame e grande festa con l'Odissea.

K. 11 Volpiano (To). Ore 21 Roberta Cappelletti.

[redacted] **LUCCIOLA?** Provare per [redacted]. T. 200.097. 15 Paolone [redacted] i Simpatici

LE ROI: ore [redacted] Noi ci rinnoviamo [redacted] pre.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE: ore 21

TROCADERO dancing v. A. Doria 9. Ore [redacted] orch. Pren. 562.0888.

MINICABARET 613.960. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Pianocanta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

LUSANO Pinerolo 5 maestri russi post-impressionisti.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Bernardo Aspianato. [redacted] maggio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giorgio Fils, [redacted] (tel. 532,662): Felice Casorati: Opera grafica 1946.

[redacted]: Max Ernst.

CARLINA: Movimento arte [redacted] gruppo di Torino. Tel. 817.3344.

DAVICO: Tilli Gamtil.

LA SUSSOLA: Ettore Fico.

MICRO': Oddino Gagliardi.

NARCISO: Horst Antes.

PIRRA T. 543.393: «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

MYTHO Al liscio orch. [redacted] TINO ROCCHETTI e ENRICO [redacted] Tel 065 78.92

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AMBROSIO e IDEAL

DIGITAL dts SOUND

Robin Williams nel film più divertente della stagione

ROMANO

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

CAPITOL

DIGITAL

eliseo

Al film è abbinato il cortometraggio "Roger Rabbit sulle Montagne Russe"

OLIMPIA

TRATTERRETE IL RESPIRO FINO ALL'ULTIMO FOTOGRAMMA

grand'eliseo SDDS E NAZIONALE

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

REPOSI

KONG

Selezione Ufficiale Festival [redacted] Cannes 1996

«Immagini da ritagliare che portano il segno d'un vero autore di cinema». (Il Corriere della Sera)

«Un bel film che riesce a fondere il registro della poesia con quello della realtà». (La Repubblica)

«Asia Argento e Del Monte disegnano uno dei caratteri più vibranti e contemporanei [redacted] questi anni». (Il Messaggero)

VITTORIA

DAL ROMANZO DI DOMENICO REA «PREMIO STREGA»

DORIA

DIONISI-CECCHI

IL MALIGNO NON SI FA SERVITORE SE NON PER ESSERE MAESTRO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[redacted]
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni [redacted]

F[redacted] **soccorso dentistico**, [redacted]. (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elisoccorso	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.58; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; [redacted] - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Area** [redacted]; [redacted] 771.69.30 - 771.60.47; [redacted] 242.19.04; **Croce** [redacted] 563.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

[redacted]. **Graziani Adelina contro la** [redacted] 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Federazione Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.82; **La T**[redacted] (Acc. stranieri) 58.22.165; **B**[redacted] **&** C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.60; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Inter**[redacted] [redacted] **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [redacted] omosessuali) 521.11.15; **Apice** (epilessia) 31.60.623; [redacted]**apaca** (assist. ammalati [redacted]) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530[redacted]; **Serv. emergenza anziani** lun-[redacted] pom. e mer-gio-sab mat. 215.5041; [redacted] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. [redacted] **daz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

[redacted]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	438.77.00

ANIMALI

Canile munic.	[redacted]
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Ual, serv. vet.	580.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[redacted]

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[redacted]
Ristotram	57841
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
[redacted]	56.76.361
[redacted]	433.25.25
[redacted]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Ri[redacted] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; D[redacted] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted]**liari**, corso Trieste.

[redacted]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. [redacted] p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [redacted]

orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Traiano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 28; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. Antonio Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Pilfatti 31 bis; v. Maria Vittoria 3;** [redacted] **318.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DI [redacted] Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che [redacted] vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo **[Eliseo [redacted]]**

L'ARCANO [redacted] Drammatico. [redacted] Avati. Nella Bologna [redacted] 1750, la storia di un seminarista che, in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di [redacted] misterioso personaggio **[Doria]**

[redacted] DELLA VITA. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione non finisce mai»: in questo film è un vigile del fuoco [redacted] la figlia in ostaggio di un'organizzazione criminale **[Cristallo]**

[redacted]. Epico. Di e con [redacted] Gib[redacted] è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: il Oscar **[Faro]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

COME MI VUOI. Commedia. Lo Verso pro[redacted] travestito che si innamora di un poliziotto e lo «ruba» [redacted] fidanzata (Monica Bellucci) **[Massimo 1]**

COMPAGNA DI [redacted] Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di [redacted] giovane [redacted] prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dai ricordi confusi (Michel Piccoli) **[Kong]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. [redacted] Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn). **[Ambrosio 2]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia [redacted] Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco **[Olimpia 1]**

CUORI AL [redacted] Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, [redacted] l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta per lucro. **[Studio Ritz]**

[redacted] CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a [redacted] metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di [redacted] 747 dirottato da un terrorista. **[Reposi]**

DOOM GENERATION. Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, on the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate e bizzarre [redacted] un personaggio enigmatico: colori, provocazioni, delitti, erotismo. **[Adua 400]**

FACILE PREDA. Azione. La Crawford avvocatessa perseguitata [redacted] attentatori misteriosi. **[Fiamma]**

[redacted] D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in [redacted] Orlando, il Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: [redacted] e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità. **[Empire]**

IL FIORE DEL MIO [redacted] Commedia. Una scrittrice (la Paredes, bravissima), [redacted] amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar intimo ed essenziale. **[Chaplin 2]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno [redacted] hotel: quattro episodi firmati [redacted] registi emergenti [redacted] scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarantino **[Nazionale 2]**

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane [redacted] capita in una villa in Toscana da parenti, in [redacted] di un [redacted] e per scoprire il mistero legato al diario [redacted] madre, morta suicida. **[Arlecchino, Etoile]**

MARCIANDO NEL BUIO. Drammatico. Una violenza sessuale [redacted] caserma: omosessualità, sopraffazione e omertà. [redacted] c'è chi si ribella **[Chaplin 1]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata serva del dottor Jeckill (Malkovich): orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio. **[Erba [redacted]]**

[redacted] CONTATI. Azione. Depp è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a uccidere il governatore [redacted] California **[Olimpia 2]**

[redacted] PLEBEA. Drammatico. La storia [redacted] ragazzina Miluzza, colpevole, nel Sud italiano di 50 anni fa, di essere bella e desiderabile. Insidie, maldicenze, solitudine, guerra, e finalmente l'amore. **[Vittoria]**

[redacted] DI STRUZZO. Commedia. Il vizietto con Robin Williams e con Hackman bigotto politico di destra, travestito e imparruccato. **[Ambrosio 3, [redacted]]**

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo [redacted] viene salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, a causa di una sorta di fusione psichica con l'interiorità di un altro morto-resuscitato, malvagio. Ne na[redacted] delitti **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. **[Adua 200, Erba 1]**

[redacted] [redacted] Drammatico. Shakespeare trasferito magistralmente negli Anni Tren[redacted] Con McKellen. **[Ambrosio 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99 a Los Angeles, violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui. **[King]**

THAT'S AMORE. Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati Matthau-Lemmon, impegnati a corteggiare l'italiana Maria (la Loren) **[Lilliput]**

[redacted] Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli, un cowboy e un astronauta. **[Capitol, [redacted] Rosso]**

[redacted] Drammatico. Anche Las Vegas può andare [redacted] per vivere un amore: accade a Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

All'Auditorium Rai, Garcia Navarro ha sostituito in extremis Jiri Kout

Come si salva una serata inaugurale

In pericolo il concerto della Stagione di primavera

Intervenendo all'ultimo momento [redacted] sostituzione di Jiri Kout, il direttore spagnolo Luis Garcia Navarro ha salvato il concerto inaugurale della stagione sinfonica di primavera, tenutosi l'altra sera all'Auditorium Rai. Forse [redacted] maggior numero di prove avrebbe conferito tutta la sua magia alla meravigliosa Ouverture della «Grotta di Fingal» di Mendelssohn, che il parse priva di profondità; ma il Quinto Concerto di Beethoven col pianista Gerhard Oppitz è venuto molto bene, convergendo gli intenti [redacted] solista e del direttore a metterne in risalto la solenne eleganza.

A me sembra che nell'«Imperatore» Beethoven riviva in chiave genialmente manieristica il proprio stile eroico, liquidandolo prima di esplorare altri mondi: in questo capolavoro l'impeto si razionalizza, il fuoco sentimentale diventa splendore di dorature, le parti liriche acquistano la purezza oggettiva di cammei. [redacted] fanfare non annunciano più ribellioni rivoluzionarie e grandi eventi liberatori ma splendide parate festive, e così via. L'arte, insomma, non esprime più la natura [redacted] imita l'arte, e questa, secondo una celebre definizione, è l'essenza del manierismo. Ciò non toglie che il Quinto Concerto vada eseguito col massimo slancio: e Gerhard Oppitz lo ha fatto in un'esecuzione di prim'ordine, [redacted] ma ordinatissima, focosa, ma sgranata con note trasparenti, ben individualizzate, lucidate una per una sino a farle risaltare singolarmente, nel timbro e nel suono. [redacted] è piaciuta la sontuosità della cadenza iniziale, l'impe[redacted] marziale del primo tema, le liquescenze [redacted] cui Beethoven adorna il secondo; e poi, nell'Adagio, la purezza [redacted] suono, come d'avorio. Grandi applausi hanno accolto l'esecuzione, anche perché il pubblico torinese [redacted] bene Gerhard Oppitz, per averlo ascoltato più volte alla Rai, [redacted] l'altra sera il parso ulteriormente maturato, specie per il dominio [redacted] pezzo nella [redacted] estensione e profondità.

Mendelssohn era in programma con l'ouverture della «Grotta di Fingal» ma il risultato è [redacted] modesto

Nella seconda parte Garcia Navarro ha diretto in modo molto godibile la Sinfonia «dal Nuovo Mondo» di Anton Dvorak, toccando livelli assai alti soprattutto nell'adagio e nello scherzo; sognante il primo, nell'impiego delle melodie americane infilate in un contesto naturalistico e boschereccio [redacted] chiara suggestione mitteleuropea. E la musica, sotto la bacchetta di Navarro, ha coinvolto veramente gli spettatori in un clima di festa; sicché l'orchestra Nazionale della Rai, alla fine, [redacted] è presa molti applausi indirizzati a tutti e deviati dal direttore all'indirizzo dei singoli gruppi e solisti

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Ragione e sentimento,** di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000; Aiace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **[redacted] generation,** di G. Araki [redacted] Duval, R. McGowan, Usa '95. V. M 14. 1h 25' Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr 10.000; Aiace 7000

AMBROSIO [redacted] 1. c. [redacted] Emanuele 52, tel 547.007 **Riccardo III,** di R. Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey jr. G.B./Usa '95 N.V 1h 45' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

[redacted] 2. c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Condannato a morte,** [redacted] T. Robbins con Susan Sarandon, Sean Penn. Usa '95 N.V. 2h 10' Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO [redacted] 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007, **Piume di struzzo,** di M. Nichols con R. [redacted], [redacted] Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96. N. V. 2h. Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7190. **[redacted] da sola,** regia [redacted] Bertolucci, con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, [redacted] Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **[redacted] Story,** di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **[redacted] da Las Vegas,** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. [redacted] 14. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr 10.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723. **[redacted] nel buio,** [redacted] Massimo Spano, con Massimo Dapporto, J. Maro Barr. Ita. '96. N V 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000

C. [redacted] 2 v. [redacted] 32/E. Tel 436.0723. **Il fiore [redacted] segreto,** regia P. Almodòvar con M. Paredes, J. Eche[redacted] Spa. '95, [redacted] 45'. Or.: 16; 18,15; [redacted],25; 22,35 Ingr. [redacted]

CRISTALLO v. Gorto 5. Tel. 650.7100. **[redacted] della Vita,** regia di P. Hyams, con J. C. Van Damme, Powers Boothe. Usa [redacted] 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000

DORIA v. Gramsci 9. [redacted] 542.422. **L'arcano incantatore,** di Pupi Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi. Ita. '95, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30 Ingr 10.000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel 447.5241 **Il giurato** di [redacted] Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'albero di Antonia,** di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Olan. '95, 1h 33'. V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. T. 447.5241 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 10.000

Johnny Depp (Minuti contati)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Ferie d'agosto,** di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti. [redacted] '96 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr [redacted]. Aiace [redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 1h 45'. [redacted] 20; 22,30 Ingr 10.000

[redacted] Moncalieri 241. T. 661.5447 **Mary Reilly,** di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, G. Close. Ingh. '95. 1h 48'. Or.: 20,30; 22,30, Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel 530.353 **Io ballo da sola,** regia B. Bertolucci, con [redacted] Tyler, S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart,** di Mel Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau. Usa '95. 2h 57'. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr 10.000

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Facile preda,** di A. Sipes. con W. Baldwin, C. Crawford. Usa '96. Viet 14. 1h 28'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Piume di struzzo,** di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96. 2h N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000,

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Strange Days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V. 14. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000. Aiace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Compagna di viaggio,** di Peter Del Monte con Michel Piccoli, Asia Argento. Ita. '96. N. V. [redacted] 48'. Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **That's Amore,** di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren. Usa '96, 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 10.000

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò,** di M. Scorsese, con R. [redacted] Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. [redacted] 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55 Ingr [redacted]

MASSIMO 1 v. [redacted] 8, tel. 817.1848 **Come mi vuoi** di Carmine Amoroso, con Enrico Lo Verso, Monica [redacted] Ita. '96 [redacted] 40'. Viet. min. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000. Aiac[redacted]

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel 812.4173 **[redacted] giurato,** di [redacted] Gibson, con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel 812.4173. **Four Rooms,** di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, [redacted] A. [redacted] Usa '95, 1h 40'. [redacted] 18,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Copycat - [redacted] in serie,** di Jon Amiel con S. [redacted] H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95. 2h 03'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Minuti [redacted] - [redacted] of Time,** [redacted] John Badham, con Johnny Depp, Christopher Walken, C. S. Dutton. Usa '95. 1h 28'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000

[redacted] via XX Settembre 15. [redacted] 531.400 **[redacted] critica.** [redacted] Stuart Baird, [redacted] Russell, Steven Seagal, [redacted] Berry [redacted] '96, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel [redacted] **Premonizioni** di B. Leonard con J. Goldblum, C. Lahti. V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Cuori al verde** regia G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. de Laurenti. Ita. '96 1h 45'. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 10.000. Aiace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **[redacted] Plebea,** regia Lina Wertmuller con [redacted] Bova, Stefania Sandrelli. Ita. '[redacted] 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

[redacted] via [redacted] Sarpi 111/A tel. [redacted] **[redacted], maialino coraggioso** di C. [redacted] ore 20,30, 22,30 Ingr 6000. Aiace 5000, due film L. 10.000

CORSO v. Nizza 56, tel. 668.76.68 **Jumanji,** con Robin Williams, ore 16; 18; 20. 22.15

ESEDRA v. [redacted] 30, tel. 447.4262, Riposo.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. tel 812.23.12. Ore 15,15 [redacted] «Great moves» in lingua orig. inglese. **The long day closes (Il lungo giorno finisce)** Ore 17; 20,30; 22,30 in lingua italiana **Blue sky** Ingr L. 10.000

[redacted] Giulio Cesare 80, tel 284.134 Oggi: **Babe, maialino coraggioso.** [redacted] 15; 16,40; 18,15; 19,50, 21,20

CARDINAL [redacted] C. Massaia 104 Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo [redacted], tel 248.1119 Ven. 10/5 [redacted] per [redacted] ambientalista «Tempi difficili» **Blade Runner** di Ridley Scott. Prod. Usa [redacted] Ingr gratuito

VALDOCCO via Salerno 12. tel 522.42.79. Chiuso. Dom. [redacted] maggio **Babe, [redacted] coraggioso** Colori. Ore 15; 17

[redacted] CULTURALI

[redacted] CULTURALI [redacted] via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello [redacted], telefono 817.10.48. Ore 16,30; 20,30 **Cul de sac** di R. Polanski. Ore 18,30; 22,30 **Per favore non mordermi sul collo** di R. Polanski Ingr 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello [redacted], telefono 817.10.48. **Underground** di Emir Kusturica ore 16,30. **[redacted] Water, show** di Begovic. **Photographs** di M. Benkovic: **Sculptor, Children like, Any others** di P. Zalica. **Elektricity** di S. Vuletic; **Bromethous, Marker-Markale, Ro-** [redacted] di Z. Lavanic ore 19,10. **Higa-Sarajevo: Home-Sic-Mastro** di I. Amautalic [redacted] 20,15 Ingr. 7000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted]. Tel 562.1293. **Al Capone [redacted] italiano [redacted],** con Deborah Wells e Bob Malone [redacted] 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel [redacted].621. **Porno [redacted] La gatta rosa** con Emanuelle Cristaldi e Rocco Siffredi. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] Margherita 106. Telefono 521.2385 **[redacted] Liberty,** con [redacted] Rocco Siffredi. No stop dalle 10, ult. 24

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted] caldo per signore** con Rossana Doll. Or. ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Mogli in calore disposte a tutto.** con Ashlyn Gere e Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Selen super p....** con Selen e Rocco Siffredi. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. [redacted] 436.20.92 Prima visione: **Una bocca piena di pellino** con Barbarella, [redacted] Malone. Ap. 10,30 ult. 21

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Bionde signore disposte a tutto.** Ap. 15; ult. 22,30 Ingr L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Una [redacted] graziosa,** con Vally Verdi. Ap. ore 15; chiusura ore 24

[redacted] via Cibrario 44. Telefono 749.2907 Prima visione. **La verginella erotica** con Angelica Bella. Ap. ore 15; ultima 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]SO: Copycat. Omicidi in serie

BARDONECCHIA
SABRINA: Decisione critica

BUSSOLENO
NARCISO: Copycat. [redacted] in serie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Casinò

CASCINE VICA
DON BOSCO: Toy Story. Il mondo dei giocattoli

[redacted]
SPLENDOR: Piume di struzzo
UNIVERSAL: Copycat. Omicidi in serie

CHIVASSO
CINECITTA': Via da Las Vegas
MODERNO: Piume di struzzo
POLITEAMA: Assassins

CIRIE'
NUOVO: Copycat

COLLEGNO
PRINCIPE: Piume di struzzo
REGINA UNO: Decisione critica
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Copycat - Omicidi in serie
STUDIO LUCE: Toy story

[redacted]
CONDOVESE: Sabrina

CUORGNE'
MARGHERITA: L'arcano incantatore
PERONA: Prima e dopo

GIAVENO
S. LORENZO: Ragione e sentimento

GRUGLIASCO
ROMA: Ninfa plebea

[redacted]REA
ABCINEMA: pom.: **Babe, maialino coraggioso;** sera: **Cuori al verde**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Copycat

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Piume di struzzo

[redacted]
EDEN: Sabrina

PIANEZZA
LUMIERE: Decisione critica

[redacted]
HOLLYWOOD: [redacted] ballo da sola
RITZ: Cuori al verde
ITALIA 2 CENTO: Palermo-Milano solo andata
ITALIA 1 CENTO: Piume di struzzo

RIVOLI
GIOIELLO: Piume di struzzo

SAUZE D'OULX
[redacted] non pervenuto

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Heat

SUSA
CENISIO: Dracula morto e contento

TORRE PELLICE
TRENTO: Casinò

VALPERGA
AMERA: Piume di struzzo

VINOVO
[redacted]: Palermo-Milano [redacted]...

TEATRI

[redacted] REGIO. [redacted] 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. **Il concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto [redacted] Bruno Casoni previsto [redacted] domenica [redacted] maggio alle [redacted] è stato annullato.

PICCOLO REGIO [redacted]

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Questa sera ore 21,15 e domani ore 16 la compagnia Lirica Internazionale presenta **La Cenerentola** di Rossini. Regia R. Rovedi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

[redacted] TEATRO. via Chiesa Salute 77. telefono 210.985 [redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: [redacted] Pangi e per la prima volta a Torino **Magella e Chris** e altre. Precede film V. M. 18 [redacted] film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. P. Solferino [redacted] tel. 562.3800. Pomeriggi a teatro: oggi [redacted] 15,30 compagnia di danza Teatro Nuovo [redacted] **Tango delle [redacted] piccole** musiche [redacted] Gardel e Piazzolla. [redacted] R. [redacted] Bigl. tutti i giorni [redacted] 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: questa sera ore 21,15 il Teatro La [redacted] Le Grand Bleu pres. lo spettacolo che ha vinto il Premio Stregagatto [redacted] di G. Gherzi [redacted] Rostagno, A. Vigano. Inf. Pren. ore 16-19, tel. 331.764

[redacted] Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto: mercoledì 15 maggio 1996 [redacted] Berliner Philharmoniker Orchester; direttore Claudio Abbado [redacted] di Ligeti, Mahler, [redacted] (011) 561.12.62 - 543.348 - 664.45.37 664.44.22

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Il Tst e il Teatro di Roma pres. alle ore 20,45 **Ruy Blas,** di V. Hu[redacted]. Trad. di G. [redacted] reg. L. Ronconi. Repliche fino al [redacted] Bigl. Fst. [redacted] Roma 49 ore 12-19 lunedì [redacted] Tel (011) 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Oggi ore 21 **Renato Zero** in concerto. [redacted] 10 [redacted] **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241. t. 661.5447 [redacted] prenota per: da martedì 14 a domenica 19 maggio Teatro delle Vigne [redacted] **Sole bruciato** omaggio a Vittorio [redacted] Coreografia Mau[redacted] Vacca, musiche Antonio Minelli e Leo Gadaleta. Regia [redacted] Minelli (vedi anche cinema) Inf. e pren. 9-13 e 15-23

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax [redacted]. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per [redacted] di R. Liprandi: filastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso,** [redacted] le marionette Lupi. Informazioni ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Tastar De Corda: ore 21,30 **The Tarara Quartet** musiche di Rossini, Mozart, Beethoven [redacted] russe. Biglietti L. 20.000 dalle ore 20.30. No prevendita. Per informazioni: Ass. Contrattempo. tel. 581.78.56

[redacted] Via Juvarra 15. telefono 532.087 Ore 21 Akropama presenta **Il deserto dei Tartari**. Ingresso L. [redacted] ridotto 15.000 Café Procope [redacted] 22,30 di Moreno

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. [redacted] grande richiesta [redacted] compagnia [redacted] Fregoli presenta Giuseppina Di Martino in **Affrigine,** di Molière, regia W. Manfrè. Venerdì 17/5 ore 21.15, sabato 18/5 ore 10 scolastica su prenotazione, domenica [redacted]/5 ore 17 Ingr. 20.000 - 15.000 anziani m/r e Cral, L. 10.000 scuole e universitari

[redacted] NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel 669.06.08. 22/5 comp. di danza T. Nuovo in [redacted] **Tancat,** [redacted] Nacho Duato, musi[redacted] catalane cantate da Maria Del Mar Bonet. **Troy [redacted]** cor. A. North mus. B. Downes. 25 e 26/5 **L'albero millenario,** mus. Vivaldi. cor. M. Fisso. 5/6 Giovani Talenti

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 23 maggio alle ore 21 Giampiero Pero[redacted] presenta **Offerta speciale** debutto nazionale [redacted] data. Ingresso [redacted] L. [redacted] Informazioni e prenotazioni [redacted] 437.6230 [redacted] ufficio 10-17

TEATRO [redacted] Via Santa Teresa 10. t. 561.3694. Riposo. Domani ore 21.15 Assoc. culturale T. Macario e Conservatorio G. Verdi pres. **...perché la storia a [redacted] bela e a te piasi «cantola»** A cura di L. Ciaffi e G. Polacco. con A. Buzzolan, K. Yungmann, M. Squillari. B. Squinzani. E. Tartaglino-M. Sanh pianoforte, D. [redacted] chitarra. Pren. 15/19

[redacted] TEATRO. [redacted] Cotta 20 (Grugliasco) tel. 787.117. Dal 6 al 12 maggio ore 21 Performance teatrale - work in progress [redacted], incontri teatrali con gli spettatori Ingresso 10.000, [redacted] 5000. Per inf. e pren. (obbligatoria) telefono (011) 787.117

[redacted] DI [redacted]. P. Massaua 9. Riposo

[redacted] Via Cardinal Massaia 104. tel. 257.881. Ore 21 per la 5ª rassegna e concorso di teatro amatoriale e Borghiere fuori concorso il Gruppo teatro Farfa; presenta la commedia piemontese brillante di Alberto Rossin [redacted] **Gigei.** Ingr. L. 12.000. rid. 6-14 e oltre 60 anni L. 9000 omaggi minori 6 anni. Abbon. 3 spett. L. 25.000.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. telefono 248.1119. Giovedì 9/5 ore 21 **Il paese dei campanelli,** operetta in due atti di Lombardo e Ranzato. Prevendita da lunedì 6 maggio ore 17.30-19. Per inf. (0368) 313.39.94

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. tel. 640.3700. Riposo

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. [redacted] 682.2122 - 606.1334. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a. telefono 650.9004. Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio.** Spettacolo per le scuole. Organizzazione compagnia Franco Lupi. Informazioni e prenotazione dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 al 650.9004.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, telefono 645.740. Riposo.

TEATRO DEGLI ILLUSI Via S. Martino 10, Moncalieri. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Per inf. sulla rassegna telefonare al 544.545-544.525 ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Diagnosi: tutti in forma; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Tutto Tris [redacted] Totip; 20,40 Urban Warriors; 22 Italia Cinquestelle; 22,30 Tg 4, informazione; [redacted] Le [redacted] della settimana.

[redacted] 18,05 Il grigio e il blu, sceneggiato; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Uomo Tigre, cartone animato; 20,30 Strana coppia, tv movie; 22,59 Amichevolmente con..., attualità.

VIDEOGRUPPO: [redacted] Primo piano; 19,30 Amichevolmente, musicale; [redacted] Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Videonotizie; 22 Vn sport; 22,30 Videonotizie; 23 Le [redacted] settimana; 24 Spazio vetrina.

TELECITY: 17,45 Merenda e cartoons; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Alice; 20,30 Branco Selvaggio, film; 23,30 Hollywood Beat, telefilm; 1 Alice, telefilm.

[redacted] SIX: 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Ambiente colore, rubrica; 23,45 Tg notte; [redacted] Telefilm

VIDEONORD: 18,30 Videonord notizie speciale; 19 [redacted] Mosca. 21 Le auto [redacted] settimana; 22 Un insolito sceriffo, film tv; 0,15 [redacted] lampada di Aladino; 1 Match music, musicale; [redacted] Little Rita e Big John, film

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg speciale. 20 A spasso [redacted] internet; 20,30 Dolce Barlume, talk show; [redacted] Le più belle di vizi privati; 23,30 Erotika; 24 Donne e motori; 1 Electric blue, sexy. 1,30 Andiamo al cinema

[redacted] 19,30 Arbegas, cartoni; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Il Paese di Cuccagna, trasm. folk; 24 Auto d'oggi, informazione.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Copertina; [redacted] Informazioni regionali; 19,30 Odeon Regione; 20,35 Il ragazzo [redacted] Kimono d'oro 2; 22,30 Informazioni regionali; [redacted] Tg motori.

RETE 8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Gli eroi della stratosfera, film; 22,30 Informati o difesi; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 18,45 Caritas Insieme, rubrica; 19,30 La poltrona, rubrica; 20 Matrioska; 20,30 Laser, rubrica; 21,30 La scacchiera, rubrica

G.R.P.: 20 Redazionale; 22 Spazio redazionale; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news

RETE [redacted] 20,40 L'uomo e i motori; 21,43 Good Times, telefilm; 23 Le auto della settimana

[redacted] 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 [redacted] eroi della stratosfera, film; 22,30 Informati o difesi; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima; [redacted] Il segreto di Alexina, film, 22,30 Questo grande cinema, rubrica, 0,30 Diagnosi, talk show.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Gol mania, sport; 21,30 Auto [redacted] settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Teatro, varietà; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana; 23,15 Calcio mania; 0,30 TSD, musicale.

TP9: 16,52 Cronaca, costume, attualità. 18.40 Tg 9 sette; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg 9 sette.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,35 [redacted] sogni per [redacted] strada, film; 0,30 Cristianesimo oggi.

SESTA RETE: 19,30 Dancing Italia; 20,30 [redacted] regina, film; 22,30 [redacted] d'oggi, informazione; 23 Emotion, adulti; 1,30 Auto d'oggi, informazione; 2 Musica.

TELETIME: 18 Romagna mia, 18,30 Weekend; 19,20 Tg time, notiziario; 19.40 [redacted]; 20,45 Film; 22,30 Tg time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 15 Film; 20 Rahan, cartoni animati; 20,30 Nahou, film; 22,30 Vizi privati, [redacted] 23,30 Auto d'oggi. 0,30 Vizi privati, sexy; 2 Notizie.

● **[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209. telefono 562.4431) [redacted] a ven 9-18, sabato 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30. altri giorni 9-14

BASILICA [redacted] SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (tel 898.0083) visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, [redacted] 8889.737) Mostra: Herbert List - Diario italiano. [redacted] mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. aperto 9-13. Dom. e lunedì chiuso.

[redacted]OTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) [redacted] Lun e merc. 8,30-17,45. da martedì a sabato 8,30-13,30

[redacted] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20

CASTELLO DI [redacted] (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18 [redacted] dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

[redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (via Acc. delle Scienze 6, tel 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

MOLE [redacted] (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, telefono 436.03.11) [redacted] e mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12; 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.18.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. [redacted].

MUSEO DE[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schievi di ieri e di oggi. Un itinerario,... tre mostre». Fino [redacted] 25/6.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì [redacted] mese 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14; Lun. chiuso

MUSEO DI [redacted] (corso [redacted] Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. [redacted] 14-19, visite guidate [redacted] 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/6. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì [redacted] 16; [redacted] sabato e domenica 9-19: lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lu[redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a venerdì 8,30-19,15. Mostra «Storie trentine» fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al [redacted]. Video: «Slacche - Miratori alpini nella preistoria» fino al 12/5

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano. telefono 562.1147). Feriale [redacted] 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; [redacted] chiuso. Domenica [redacted] 10, giovedì [redacted] 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] Guicciardini 7, [redacted] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

[redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) [redacted] i giorni 9-19 gio. 9-23. Martedì chiuso. Mo[redacted] «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] DELL'A[redacted]LIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220) orario: [redacted] tedì a venerdì 10-19; sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «[redacted] della città». Fino all'8/9

[redacted] BRICHERASIO (v. Lagrange 20, [redacted] 517.1660); Mostra «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 [redacted] 14/7. [redacted] Or.: 9,30-19,30; [redacted] 14,30-19,30

[redacted] REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

ESTET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

ARMANDO TESTA

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

- PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
- LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.
- **IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.**

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

FRIULI 20 ANNI DOPO

Sabato 1 Maggio 1996 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

E dalle ceneri è nata una Regione modello

Quasi mille morti. Mille vite sacrificate alla duplice, violenta unghiata del terremoto che nel '76 devastò il Friuli. La data simbolo resta il 6 maggio, quando, tra l'ora del rosario e quella di cena, la terra [illegible] per 61 interminabili secondi. Ma la scossa più violenta fu quella del 15 settembre, quando crollarono anche gli edifici che avevano resistito alle frustate di maggio.

Mille morti, tremila feriti, diciottomila case rase al suolo, altre ottantamila circa dannaggiate. E strade, ponti, ferrovie, scuole, botteghe e fabbriche, a decine, inagibili. C'ora più d'un motivo per una resa senza condizioni. La «seconda Caporetto del Friuli», scrissero i giornali, descrivendo la fuga disordinata che ricordava quella drammatoca di sessant'anni prima, sotto l'avanzata delle armate austro-ungariche.

La gente scappava da Gemona e da Venzone, da Buia e da Tarcento, da Magnano e da Villa Santina, dalla Carnia e dalla zona pedemontana, che si allarga a ventaglio, verso la pianura scavata dal Tagliamento e dominata dalla mole incombante, gufesca, del Monte San Simeone, epicentro di quella tragedia del popolo.

Vent'anni dopo, il Friuli, la sua gente, la sua tenacia, hanno [illegible] a nuovo i paesi squarciati dal terremoto: strade, fabbriche, case e piazze hanno ritrovato le perdute armonie, il profilo delle primitive architetture. [illegible] secondo criteri di costruzione all'avanguardia, a prova di sisma. E nel rispetto dell'ambiente e delle tipologie originali. Quelle case, quelle vie, quegli edifici pubblici e privati, le antiche mura e i campanili, i municipi e le torri ora sono altrettanti monumenti al sacrificio [illegible] mille caduti del maggio e del settembre '76. Niente lapidi, ma muri, sicurezza, lavoro, prospettive per il futuro. Ecco le luci accese a loro perenne ricordo.

L'intuizione vincente fu la priorità decisa per la ricostruzione. «Pensammo prima alle fabbriche, agli opifici, alle botteghe artigiane: rimettendo in moto i cilci della produzione nel cuore delle zone devastate i lavoratori riprendevano contatto con i loro paesi, non erano costretti ad abbandonarli», ricorda Antonio Comelli, allora presidente della Giunta regionale. E dopo le fabbriche, vennero ricostruite le case, poi gli edifici pubblici e infine i monumenti e le chiese. E vent'anni dopo i segni di una tragedia [illegible] precedenti nella storia del Friuli sono minimi. Vent'anni dopo, lo Stato può guardare con orgoglio agli aiuti [illegible] a disposizione del Friuli Venezia Giulia, circa 12 mila miliardi in varie tranches. Un investimento che ha messo in moto il volano dello sviluppo sociale ed economico, tanto che oggi il Friuli è [illegible] delle regioni protagoniste [illegible] miracolo *made* in Nord-Est.

E c'è chi sostiene che lo Stato ha già riavuto con gli interessi, attraverso tasse e imposte, tutto quanto aveva stanziato per la ricostruzione.

E' vero, non ci sono solo rose. Oggi serpeggia un certo disagio giovanile, allora ci furono speculazioni, rincari selvaggi di luce e acqua, di pane e farina. La Chiesa denunciò speculazioni, polizia e carabinieri colsero sul fatto sciacalli. Ma è anche vero che alcuni Comuni e alcune Cooperative edili hanno restituito il denaro non utilizzato.

Fra le tante immagini di vent'anni fa ne emerge una, quella d'una donna, che, all'alba del 7 maggio, dopo essersi informata sulla sorte dei vicini, prese in [illegible] la scopa e spazzò via la polvere davanti alla porta di casa, mentre il marito, caricata la carriola, spostava i calcinacci. E' la testimonianza che conquistò Giovanni Arpino: «Questa è gente che non si arrende». E' l'immagine emblema di un popolo che si è rimboccato subito le maniche e non è stato ad aspettare. E' anche e soprattutto per questa ragione che oggi il Friuli vanta una rete viaria tra le più moderne d'Europa, rapidi collegamenti ferroviari e aerei, una Università in costante crescita, a Udine, che affianca quella di Trieste, miriadi di piccole fabbriche che esportano tecnologie, ingegno ed espe[illegible] in ogni parte del Mondo.

«Prima le fabbriche, poi le case»: la ricostruzione è cominciata così

I segreti di un miracolo che ha superato il cataclisma ed ha messo le ali all'economia

«Prima le fabbriche, poi le case». L'economia del terremoto è stata questa parola d'ordine diffusa tra i centomila abitanti delle tendopoli, quando ancora si stentava a delimitare i contorni della catastrofe. Una decisione corale, dettata dall'istinto, assurta a modello di rinascita. Il buonsenso popolare legato alla dinamica d'impresa, una comunità [illegible] variabile imprevedibile di una prodigiosa fase di espansione.

Su questo slogan, un'area tra la collina e la montagna colpita [illegible] 137 Comuni, si è rimessa in piedi, si è reimmessa nel mercato. Quasi con l'affanno di voler rendere conto al più presto - [illegible] mondo e al Paese - dell'impiego oculato dell'immenso aiuto della solidarietà.

Ci fu la ripresa, poi lo sviluppo. O ci furono entrambi, l'uno frutto e conseguenza dell'altro. «E' la questione dell'uovo e della gallina - sostiene l'imprenditore delle Acciaierie Weissenfels, Carlo Melzi, presidente dell'Assindustria di Udine -. Fu più semplicemente un esempio di efficienza e di operosità». Un po' «alla tedesca»: infrastrutture, aziende e, dopo, le case».

Prima la ripresa, poi lo sviluppo. Anche Roberto Grandinetti, economista, rifiuta la semplificazione. «Nell'area ter[illegible] c'erano le fascia collina e quella montana. La prima stava già vivendo un processo di sviluppo e molti l'hanno ignorato. Dopo il 6 maggio si è interrotto un processo di industrializzazione diffuso». I prodromi del Nord-Est, [illegible] vagone del futuro convoglio del miracolo economico. [illegible] dettaglio da poco - sottolinea Grandinetti - anzi, è stato alla base della scelta oculata della classe politica, di ricostruire prima l'industria, poi le abitazioni. Questo sistema produttivo preesistente è stato il volano che ha rimesso in moto l'economia e ha consentito di fare un buon uso dei finanziamenti. Fosse stata una realtà [illegible] sviluppo, il Friuli collinare del terremoto [illegible] si sarebbe risollevato». «Il disastro ha fatto da amplificatore a una tendenza in atto, confermando la "legge del sisma"», codifica il sociologo Bruno Tellia.

Ripresa e sviluppo «sono stati due impegni di uno stesso sforzo di ricostruzione - spiega l'assessore regionale competente, Gianfranco Moretton -. Si è proceduto pensando alla possibilità [illegible] attestazione di nuove attività economiche, o del loro ampliamento». Un'opera complessa spiegata dalle cifre: 3914 miliardi spesi per risistemare le aree colpite; 12 mila in 15 anni, tra aiuti dello Stato e solidarietà internazionale. Ripresa e sviluppo insieme hanno significato anche la realizzazione di grandi infrastrutture quasi «il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio, il raddoppio della ferrovia Pontebbana, l'istituzione dell'università di Udine». «E' stato un cambiamento di scenario enorme in direzione di un policentrismo assoluto - spiega Flavio Pressacco, presidente di Friulia, la Finanziaria regionale - E' emersa una piccola imprenditoria diffusa spesa, però, in servizi, dal turismo all'agricoltura, con un riequilibrio tutto particolare rispetto all'industria propriamente detta». «Il Friuli è diventato [illegible] piccolo mondo rigoglioso d'iniziativa e di rischio, che ha dato prova di continua capacità [illegible] adattamento per cui, quando non si può più fare il muratore, si fa il falegname e sulla scala della crescita [illegible] manca la capacità [illegible] esplorare il nuovo universo telematico», sottolinea Massimo Paniccia, presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese di Udine, l'imprenditore che ha riportato la Solari sulla via dello sviluppo sicuro. Forse ha anche contato la varietà e l'originalità del territorio che «si lascia vivere molto bene», che «ha paesi, non periferie», uno scenario vario e raccolto di mare, colline e montagna. «Orizzonti diversi che, psicologicamente, sviluppano attitudini diverse».

Ma c'è anche una ricostruzione mancata. «Ciò che è stato possibile per il Friuli collinare - ricorda Grandinetti - non è vero per la montagna, già fortemen[illegible] depauperata, in bilico tra sopravvivenza e declino. Negli Anni Settanta ciò che la sorreggeva [illegible] la sua integrazione in un sistema regionale di turismo diffuso. Il terremoto ha interrotto il flusso vitale. Modesto, ma costante. Si è rotta la consuetudine e non s'è stata una politica capace di ripristinarla». Paradossalmente - secondo Grandinetti - i soldi della ricostruzione «hanno, sì, rifatto paesi bellissimi, ma di fatto si è creato un capitale fisso inutilizzato». La montagna «non ha ancora un progetto di sviluppo turistico adeguato alla sua realtà, che non è la realtà di Cortina».

Anche [illegible] ricostruzione «ha commesso un errore». Forse c'è il tempo per rimediare. «Perché - segnala l'assessore Moretton - l'opera procede con regolarità, pur tenendo conto dei rallentamenti [illegible] pagamenti dei lavori causati dalla forse non pienamente opportuna soppressione del regime di contabilità speciale».

Ma il presente è ormai uno scenario economico interlocutorio: «Il problema è che non si può più ragionare sull'impresa familiare degli Anni Settanta. Il panorama competitivo è mutato e l'azienda friulana lo affronta poco attrezzata. I vantaggi del passato - la flessibilità del lavoro, la cultura dell'impresa familiare - [illegible] diventati un limite allo sviluppo». Il fatto è che «l'imprenditore friulano è uno le cui competenze e abilità sono intimamente legate alla conoscenza del processo-prodotto in senso fisico. Mentre oggi sappiamo che le fonti del vantaggio competitivo sono gestire le cose immateriali, la finanza, il marketing, la comuni[illegible]. Ormai il capitale sociale dell'impresa non può essere soltanto familiare». Nuove debolezze. Ma forse non è tutta colpa dei friulani: «E' un problema di scenario globale - spiega Pressacco -. L'Europa è un mercato vitale, ma già inadeguato. E' una coperta corta. Il Friuli potrebbe sfruttare il vantaggio della frontiera, aprendo ai mercati dell'Est, ma resta una scommessa». A volte, poi, Pressacco vede riemergere un certo ritardo culturale nel rapporto con le banche d'investimento: «Noto [illegible] "gran abbaiare", ma se le imprese le vogliono davvero, devono metter[illegible] in testa di accettarle come soggetto che ha molto più potere di controllo e di proposta rispetto a chi dava denaro su garanzia». Intanto «le multinazionali acquistano qui aziende sane per produttività, ma oppresse da forti vincoli - constata Grandinetti - Qui si compra a cento e si rivende a mille».

Oggi che si è completata la trasformazione da società agricola a industriale, oggi che «i soldi sono stati spesi senza Tangentopoli e senza creare cattedrali nel deserto», anche il presidente dell'Assindustria udinese, Melzi, mette in guardia dai mali della brutta stagione. «Il '95 è stato l'anno del miracolo economico del Nord-Est sul finire c'è stato un affievolimento. L'export andava bene, il marco era a 1200 lire e tutto il mondo si precipitava in Italia. Oggi è tornata la recessione. La Germania va male, la Francia pure», Il Friuli torna a tremare. Potrebbe intervenire la Regione, mossa da una nuova emergenza, quella economica? Melzi ne è convinto «Purché, rinfrancata dall'esito del voto, vinca la timidezza e cominci a volare».

Alcune immagini di questo supplemento furono scattate dai fotografi de «La Stampa» nei giorni della tragedia, altre sono tratte dal libro «Essere Friuli» del Messaggero Veneto.

Da «La Stampa» di vent'anni fa - Nell'ospedale di Udine piangendo raccontano come si sono salvati

Storie di gente che ha visto la morte in faccia

Ricordiamo quel tragico maggio di vent'anni fa con il servizio di Giuliano Marchesini, inviato de «La Stampa» sul luogo della catastrofe

UDINE, 8 maggio
(Da uno dei nostri inviati)

L'elicottero frusta l'aria nel parco dell'ospedale, calando nel mezzo di un cerchio d'infermieri. Poi la barella è afferrata da quattro uomini, in un baleno scompare nell'atrio del reparto chirurgia. Questo ferito, il sangue raggrumato sul volto, viene da uno dei paesi friulani cancellati dal terremoto, lo hanno sottratto da pochi minuti alla morsa delle macerie. Forse si salverà.

Lungo lo «scivolo» che conduce davanti al pronto soccorso, le ambulanze arrivano un ultimo gemito di sirena. Al primo piano, sulle lettighe che hanno invaso il corridoio, c'è una fila di donne del Friuli, peste, lacerate, gli sguardi sperduti. E attorno, la folla stordita dei parenti. «Non ne posso più, proprio non ne posso più», scoppia a dire una vecchia china sulla figlia immersa nel torpore.

Di fronte alla grande vetrata che separa uno stanzone dalla sala operatoria, una spo di 23 anni, un viso di cera che spunta dal lenzuolo impregnato di sudore. E' Gabriella Gheno, da Maiano, una dei pochi sopravvissuti tra questi cento inquilini del condominio che il terremoto ha fatto accasciare. E' rimasta sotto diciotto ore. «Avevo sasso sulla pancia», ripete come in un delirio. Sua sorella. I genitori non si staccano un istante dal suo letto. La scuotono, i singhiozzi, ogni tanto il pianto s'interrompe e lei fissa inebetita il soffitto: «Gabriella non fare così - le dice la sorella -. tireranno fuori degli altri, vedrai. Ma lei fa cenno no, che non c'è più speranza.

Suo padre, Tommaso, risponde che di speranze ce ne sono ancora tante. E' un emigran dal volto scavato, vive da ventisette anni in Svizzera: «Faccio il portiere di notte in albergo. Da queste parti non c'e niente, per lavorare. In Svizzera ci siamo andati io mia moglie e quando le figlie sono state abbastanza grandi, le abbiamo mandate a casa, qui in Friuli». Gabriella s'è sposata cinque mesi fa, è andata ad abitare in quel condominio di Maiano: sei piani, ventiquattro famiglie. Tutto giù in pochi attimi in un tonfo terrificante. E Gabriella Gheno imprigionata per diciotto ore: «Sa vuol dire non svenire, quando si sente sepolti. Almeno avessi perduto i sensi».

In un angolo accanto all'ingresso di una corsia una donna si lascia calare le lacrime sulla vestaglia. Si chiama Caterina Simonetti, ha anni, è madre due ragazzi: abitava a Gemona, completamente spazzata dal sisma. Suo marito, Leonardo Sandri, un carpentiere di 60 anni, deve essere anche lui ricoverato da qualche parte. «Ma so, io non l'ho più vis. Mia figlia mi ha detto che lo ha visto lei, che non ha niente di grave, che non devo preoccuparmi. Ma chissà se mi dice la verità».

Caterina Simonetti racconta della notte tremenda, dei momenti in cui il terremoto ha buttato giù grappolo di case di Gemona. «Eravamo in cucina, io, Leonardo e ragazza. L'altro figlio era andato a trovare la fidanzata. Stavo preparando la borsa di mio marito, ci metteva la roba da mangiare per l'indomani. E' venuta la prima scossa, credevo che il pavimento per sprofondare».

Qualche minuto dopo, la seconda travolgente ondata: «Ho visto le pareti andare in briciole - dice Caterina Simonetti -, la cucina si stava sfosciando. Un inferno. Ci siamo gettati tutti e tre verso la porta, ma era impossibile arrivarci. E' venuto giù tutto, non ho capito più niente. Siamo rimasti sotto le travi e i calcinacci, mi sentivo soffocare. Avevo una gamba imprigionata sotto un blocco di Leonardo era poco distante da me. Scava, mi ripeteva, cerca di farcela, forse possiamo uscire. Ma non posso. Leonardo, gli rispondevo, credo di avere una gamba spezzata. Allora stai ferma, gridava lui, lascia fare a me, vedrai che ce la caveremo. A furia di grattare è riuscito a fare un buco e a venire fuori. Poi ci ha tolto da quell'inferno, prima mia figlia e poi me. Fuori era buio pesto, c'era nessuno in giro, un paese morto».

Arduina Pacolo, 75 anni, ha il viso tumefatto, il corpo coperto di lividi. Stava a Colloredo di Montalbano con le due figlie. Suo marito, 72 anni, è stato per metà della sua vita all'estero in Germania e in Francia, dove lo avevano portato le strade dell'emigrazione. La casa a Colloredo, se l'erano fatta un poco per altar, me dice Arduina Pacolo: carriole di mattoni e malta, tutte le volte che il marito tornava al paese per le ferie. «Adesso - morquesta donna passandosi mano sulla fronte - la casa non c'è più. E' come se un macigno ce l'avesse schiacciata. Dio mio, il terremoto stava per seppellirci sotto i nostri muri. Siamo venuti fuori da soli, poi hanno presa portata in questo ospedale».

Petronilla Falotta, anni, l'hanno portata da Sopramonte di Buia, raso al suolo. abitava il fratello Ermes, quel paese sono nati; «La l'aveva sistemata mio papà. Tre stanze e cucina più il sottoportico, e c'era anche la stalla. Non è rimasto niente. Io ed Erminio seduti sul divano, si guardava la televisione, come di solito. Il terremoto sconquassa, ci butta per terra, poi crolla tutto. Afferro mio fratello per cercare di portarlo fuori: in qual momento vien giù pilastro, poi vedo soltanto travi e polvere. Anche noi siamo riusciti a venir fuori da soli. Si sentivano delle voci lontane. Abbiamo camminato per non so quanto, sopra le macerie, pazzi, fino a quando qualcuno ci è venuto incontro».

Lungo un'altra corsia, incontriamo lo sguardo smarrito di un bambino, Dario Berti, cinque anni, gamba ingessata. «Come ti senti - gli chiediamo -, ti fa molto male?». «Adesso, mica tanto», risponde e il suo volto timi si distende in un breve sorriso. Ma i suoi occhi sono ancora colmi di spavento. Poco più in là, un altro bimbo, braccio appeso all'apparecchio per la trazione, si è finalmente addormentato: ma il suo sonno è pieno di sussulti.

Francesco Venturini, 64 pensionato, abitava a Magnano Riviera. Gli morta la moglie le macerie del loro alloggio, la sua schiena tutto un dolore, le gambe sono spezzate: «Se mi vede in questo stato è perché ho di salvarla. Non ci riuscito». Tace qualche istante, affonda il viso nel guanciale. Poi tira un respiro fondo. «Pensi se la seconda scossa fosse venuta trenta secondi dopo, saremmo salvi tutt'e due. moglie faceva molta fatica a per via di una malattia. Quando è arrivata alla porta dopo il primo scrollone, è successo il finimondo, la casa ha ceduto completamente. Mia moglie è stata colpita in pieno da un pezzo di muro, che l'ha scaraventata giù. Io mi sono gettato su di lei, per cercare di proteggerla, ma in quel mento mi è to addosso. Non c'è stato niente da fare. tirato fuori soltanto ». Le ultime parole gli si spezzano nella gola.

Domenico Vidoni, 63 anni, s'era ritirato a vivere in un pezzo di la moglie ad Artegna. «Stavamo in quelle case vecchie, ca n'erano tante nei nostri paesi. Quell'alloggio ce l'aveva lasciato mio nonno, lui si sforzava di tenere unita la famiglia. Mio padre emigrante: arrivava per le feste di Natale e di Pasqua, in quella che aveva settant'anni. L'altra sera s'è sfasciata come se fosse stata colpita in pieno da una bomba».

«Ecco - dice Domenico Vidoni -, quel che s'è messo insieme in una vita s'è sbriciolato. Speriamo che adesso si faccia qualcosa, bisogna mettersi a lavorare. Ma non da soli, perché noi non ce la facciamo più».

La vostra sicurezza è la nostra migliore assicurazione.

Al telefono, più della metà dei nostri clienti ha risparmiato almeno 100 mila lire sulla polizza auto. Se sei un automobilista che privilegia la sicurezza, inoltre, con Genertel sei un privilegiato: puoi risparmiare ancora di più. Bastano pochi dati per scoprire, con un preventivo gratuito e non impegnativo, quanto ti conviene. E se hai urgenza potrai avere la copertura, in ogni parte d'Italia, anche in cinque minuti.

Chiama Genertel.
Numero Verde
167-20.20.20
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.442
lun.-ven.: 8-20
sabato: 9-13

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

di guidare sicuro?

IL DESTRO [illegible] LEZZA GENERTEL

Abituato a dare risposte agli automobilisti, Genertel questa volta ti fa qualche domanda su un argomento che sta a cuore a tutti: la sicurezza stradale. Compila e invia il tagliando, e se risponderai esattamente potrai usufruire di uno sconto tecnico che renderà la tua polizza ancora più personalizzata. Riceverai la soluzione insieme al preventivo gratuito e non impegnativo.

Compila il tagliando in ogni sua parte e invialo al fax 040/768300 oppure spediscilo in busta chiusa a: Genertel - Trieste e Venezia Assicurazioni: Viale XX Settembre, 5 - 34125 Trieste.

[illegible] SI NO

Barra con una crocetta la risposta che ritieni giusta.

1) L'insufficiente tenuta di strada del veicolo può dipendere:
A - dall'insufficiente pressione dei pneumatici
B - dal portapacchi montato sulla vettura
C - dalla presenza del differenziale montato sulla vettura

2) L'abilità per affrontare una curva è:
A - scegliere la traiettoria più stretta
B - ridurre la velocità all'inizio della curva
C - aumentare la velocità prima della curva

3) In caso di pioggia occorre:
A - coprire il radiatore con l'apposita mascherina
B - attivare il dispositivo aquaplaning, se installato
C - aumentare la distanza di sicurezza

4) Lungo le autostrade:
A - la sosta in corsia d'emergenza è consentita solo per avarie che rendo il veicolo inutilizzabile
B - è vietato l'uso di proiettori abbaglianti
C - è consentito chiedere passaggi sulle aree di servizio

5) In caso di strada ghiacciata:
A - controsterzare rapidamente in caso di slittamento
B - in discesa procedere con marce basse, usando poco il freno
C - percorrere la discesa col cambio in folle

STAMPA - FIC

Il presidente della Giunta, Sergio Cecotti, nel ricordo della tragedia

Il sisma, riscoperta delle radici

«Non abbiamo dimenticato quei giorni»

cinque mesi sul più alto scranno della politica del Friuli-Venezia Giulia c'è un fisico di grande levatura, il professor Sergio Cecotti. Quarantenne, laurea lode a 23, alla Normale Pisa, studi ad Harvard, cattedratico del Centro di ricerca internazionale Sissa di Trieste, allievo di Rubbia, Cecotti incarna stereotipo del friulano che parla poco e lavora molto.

Più che mai da quando fa politica.

E' nella Lega Nord, anche per i suoi studi «americani» sul federalismo; ma la passione per Pasolini e per la lingua friulana lo autenticano come depositario dell'anima autonomista della «Piccola Patria», fedele più ad Aquileia che a Milano.

La Lega in Friuli è il primo partito, lei ne è la massima espressione istituzionale. Come interpreta i vent'anni dalla ricostruzione?

«Il terremoto stato un'occasione di riscoperta delle radici, il voto alla Lega stato un voto identità. Anche le prime elezioni dopo il sisma videro un buon successo degli autonomisti proprio per la volontà di ricostruire partendo da ciò che si è stati nella Storia.

Anche se legare le elezioni attuali e l'evento del terremoto è improprio, immagino che la lunga marcia dell'autonomia abbia avuto una tappa importante quella assunzione di consapevolezza».

Il movimento dei sindaci del terremoto lamenta che la classe politica attuale abbia perso la memoria della ricostruzione. E segnala pericolo di un nuovo centralismo.

«I sindaci hanno ragione da un punto di vista meramente anagrafico: gli amministratori di oggi troppo giovani per aver fatto parte dell'élite della ricostruzione.

Ma dal punto di vista politico, non credo che la classe dirigente si sia dimenticata della ricostruzione, sia in termini etici, di pulizia morale, sia dell'efficacia dell'azione dei pubblici poteri».

Il sindaco di Gemona dice che il Consiglio regionale ha approvato l'ultima legge sul terremoto.

«Avremo presto la legge: è un impegno che mi sono assunto in sede di dichiarazioni programmatiche.

Si tratta, però, di una questione davvero complicata: devono essere risolti i problemi più incancreniti, nei quali molte risultano in contraddizione tra loro.

Bisogna chiudere la ricostruzione burocratica evitando di provocare ulteriori inviluppi legislativi».

Il presidente dell'Assindustria regionale, Pittini, vi ricorda che non si può chiedere un decimo in più a Roma e poi tenere bloccati in Bot e in Cct i miliardi della finanziaria regionale Friulia.

«E' vero, ma il consiglio di amministrazione di Friulia giuridicamente responsabile delle proprie azioni e accanto al compito di favorire lo sviluppo industriale ha quello di garantire un suo equilibrio finanziario».

Il presidente dell'Assindustria di Udine, Melzi, invita questa giunta a volare, rinfrancata dal voto. Sarete il laboratorio in cui Lega e Ulivo faranno le prove tecniche di governo?

«Sono piacevolmente sorpreso da questa richiesta di Melzi, circa la volontà colloquiare con la giunta: prendo atto che si sta abbandonando un atteggiamento di delegittimazione che non tornava utile ad alcuno.

Ma sono già cinque mesi che "voliamo" avendo approvato qualcosa come 25 leggi e altrettanti disegni di legge.

E' invece vero, piuttosto, che qualcuno ci ha appesantito le ali».

Sì, ma l'alleanza con l'Ulivo?

«Riguardo alle "prove di governo", la realtà friulana e romana sono radicalmente diverse. Qui il Carroccio è più forte, l'alleanza si basa sostanzialmente sul programma opportunamente smussato.

Il governo centrale è, invece, di fronte a due contraddizioni esplosive: la divaricazione Nord-Sud e il debito pubblico.

Il che rende estremamente difficile una nostra collaborazione con l'Ulivo».

Le prospettive della porta commerciale verso l'Est

Fra ottimismo e cautela

Incertezze dalla nuova Europa

L'anno record è stato il 1994, più che buono è da considerare '95, non male sarà anche il '96. Il panorama produttivo del Friuli-Venezia Giulia sostanzialmente positivo, con segnali di ottimismo per il futuro che si accompagnano, però, ad incognite importanti, soprattutto per quanto concerne ruolo della regione come porta commerciale verso l'Est.

Da recenti indagini emerge che il Friuli-Venezia Giulia vanta un incremento tendenziale annuo 5% per quanto riguarda produzione e nuovi ordini, mentre la crescita si attesta fra il 7 ed il 10% per le vendite, sostenute più dalla domanda estera (+10%) che da quella interna (+7%). Anche l'utilizzo degli impianti continua risultare elevato (con percentuali oltre l'80%) mentre il dato occupazionale finanella da tempo discreti risultati, a conferma una moderata crescita iniziata da un Per il Friuli, che rappresenta l'area a più spiccata vocazione industriale, questi dati sono ancora più confortanti: crescita dell'esportazione (sul 20%) ed anche notevole boom delle importazioni (sino al 50%) a segnare vistoso fenomeno della ricostruzione delle scorte, confermato da un aumento medio del 10% della produzione.

Non è comunque tutto oro quel che brilla, perché da più parti invita a considerare questa situazione come un semplice telegramma, una istantanea priva solidi puntelli per il futuro. In altre parole, se le cose bene è detto che il trend futuro possa restare tale. Anzi, vi sono segnali di raffreddamento.

In sede di bilancio Friuli sembra dare segni di vitalità sia in settori industriali tradizionali, sia in quelli più innovativi e più nuovi. Così, accanto alla tenuta del mercato delle sedie e delle lame, si nota una grande vivacità nel settore dell'elettronica. Quello delle sedie è un bu- tipicamente udinese: qui, in un'area di appena 100 chilometri quadrati, vengono fabbricate l'80% delle seggiole italiane, che coprono il della produzione europea del settore e sono pari al 32% dell'intera produzione mondiale. Obiettivi raggiunti da 800 imprese (di cui industriali e medio industriali, ed il resto artigianali) e da 12 mila addetti per fatturato complessivo di 2 mila miliardi annui. Con 30 milioni di pezzi all'anno, il comparto della sedia è la principale, in Friuli, del settore del legno e dell'arredamento. Un fenomeno paragonabile a quello delle sedie è quello delle lame, che vede impegnate circa 200 aziende. Dalle «coltellerie» della provincia di Pordenone, oltre coltelli escono forbici, attrezzi per la casa, componenti per sport e tempo libero, sofisticati ferri chirurgici. Qui sono state prodotte persino le spade usate da Kevin Costner nel suo Robin Hood.

L'elettronica e l'informatica hanno trovato spazio a Pordenone (con la Tvc, in forte ascesa in Italia con la sua linea di computer portatili) anche a Trieste (con un'azienda che assembla cellulari per conto terzi).

Su un altro piano c'è il progetto della Snam a Monfalcone per terminale metanifero dimensioni titaniche (ma lo cui eventuale realizzazione è oggetto di polemiche) mentre, sempre a Monfalcone, la Fincantieri sembra avere trovato, nella costruzione dei traghetti ad alta velocità, un valido contraltare al ridimensionamento della Divisione Navi Militari.

Ma la vera chiave di volta dello sviluppo futuro sta nel rapporto l'estero: Trieste e Gorizia mirano ad attirare i nuovi consumatori ungheresi e polacchi, oltre ai tradizionali clienti sloveni e croati. Udine continua a godere un apprezzabile afflusso di compratori da Austria e Germania, avvantaggiati dal buon rapporto fra la loro moneta e la lira. Ma su questi contatti commerciali pesano le incerte prospettive politiche dei Paesi dell'ex Jugoslavia ed anche le future decisioni europee, soprattutto nei confronti dell'Austria. Qui, per qualche verso, l'Europa fa anche paura.

Il restauro dei beni culturali, ultimo suggello alla ripresa

La rivincita del «Castello»

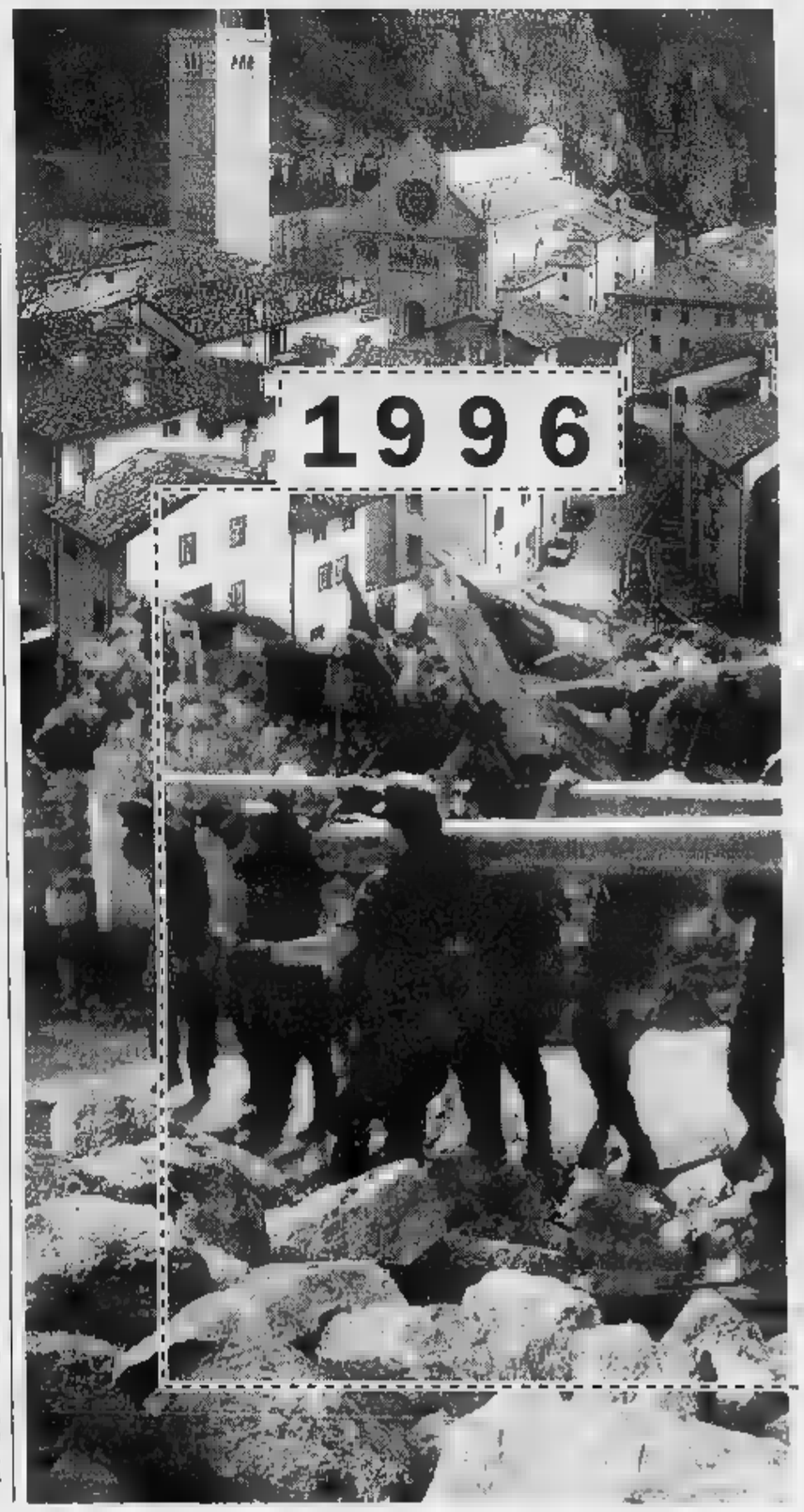
Due terremoti non l'hanno piegato

La concretezza friulana, l'impegno nel tornare alla vita, la volontà di cancellare la piaga del terremoto emersi evidenti, nel corso degli anni, anche nel ripristino dei beni culturali. Sono tornati vita monumenti chiese, anche castelli. Per ultimo, quattro anni fa, il Castello di Udine che è stato un po' il suggello ad un lavoro durato vent'anni, in tutti i Comuni dell'area colpita. Il castello ha così riaperto al pubblico le aule ed i suoi tesori, la pinacoteca d'arte antica, le raccolte archeologiche, le collezioni ceramiche rinascimentali e di avori, il gabinetto numismatico le sulle sculture lignee e in pietra, il gabinetto dei disegni e delle stampe antiche.

Il Castello di Udine, in passato residenza dei patriarchi e dei luogotenenti di Venezia sede del Parlamento friulano, è soprattutto un simbolo che i tanti emigranti friulani portati, per secoli, nel cuore. Come simbolo quell'angelo segnavento che sta in cima un campanile alto 43 metri, oltre 200 anni. Tenace come la gente friulana ha resistito, anche se a fatica, all'interminabile scossa (61 secondi) del maggio '76. Quella scossa che ha minato le fondamenta del Castello, aprendo squarci nel tetto ed abbattendo numerose pareti. La ricostruzione Friuli cominciò già a metà del '76, non rallentò nemmeno dopo la replica del sisma, a settembre, quando migliaia persone si riversarono verso il mare, con i nervi a pezzi per le decine di scosse che, ogni giorno, colpivano quella terra. Uno sbandamomentaneo, giusto il tempo per riprendere fiato, poi tutti tornarono. A Gemona come a Venzone, a Osoppo come a Buja.

La Regione Friuli Venezia Giulia stabilì subito alcune priorità: ricostruire prima i posti di lavoro per frenare la fuga dai paesi arginare una possibile nuova massiccia emigrazione, poi costruire case e scuole, in ultimo badare ai beni culturali. Una scelta coraggiosa, che ha ancorato la gente alla terra, che ha centrato i obiettivi senza quegli scandali che hanno umiliato la rinascita altre regioni, colpite da analoghe calamità. Qui la solidarietà stata a profitto: il Friuli si è affrancato dalla condizione di sottosviluppo i si presenta come una terra disseminata attivissime aziende con un reddito pro capite che è uno dei più alti d'Italia.

La rinascita si è completata con il restauro dei beni culturali che, nel Castello di Udine, rappresentano anche la riscoperta di un edificio permeato di storia. L'intervento restauro ha così permesso di evidenziare meglio anche alcuni aspetti della lunga storia di questa costruzione, sistemata in cima ad un colle, sulla cui genesi corrono tante leggende (compresa quella che, a costruirlo, siano stati gli Unni così da consentire ad Attila di ammirare dall'alto l'incendio che distrusse la città). Il castello viene comunque nominato, per la prima volta, in un documento di Ottone II, imperatore nel 980. I patriarchi lo fortificano e ospita Federico II e Carlo IV, poi subisce danni e modifiche fino al 1511 quando un terremoto ne distrugge le strutture portanti. Da quelle fondamenta è nato l'attuale edificio che ha vinto la battaglia contro un altro terremoto, che ha rimarginato le ferite e che si propone oggi come un simbolo dai nuovi contenuti. Quello della forza una gente che ovunque nel mondo ha lasciato segno lavoro, dell'impegno e di tenacia senza pari.



6 maggio 1976

La volontà della nostra gente, la solidarietà di tutti hanno ricostruito il Friuli.

1976

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

L'inutile ricostruzione di un nosocomio costato decine di miliardi

Ospedale nuovo, subito chiuso

Succede a Gemona, il paese in piazza

«Il 6 maggio per Gemona sarà un giorno di protesta davanti al Duomo ricostruito. Non inviteremo alcun amministratore regionale perché hanno perso la memoria storica. La giunta è unanime, la gente è con noi, la comunità nazionale deve sapere. Non si può produrre uno sforzo immenso come quello della ricostruzione e poi smantellare il nuovo ospedale, che non ha ancora dieci anni, è moderno, efficiente, un segno importante della rinascita. Qui si tocca la pelle dei gemonesi».

Virgilio Disetti, 47 anni, sindaco della «capitale del terremoto», 12 mila abitanti, 400 morti nel '76, ha in serbo una scossa politica che non intende risparmiare agli attuali amministratori del Friuli-Venezia Giulia, rei di lesa specialità autonomia, per aver approntato un piano di risparmio nel settore sanitario considerato punitivo per il nosocomio di Gemona, costruito meno di dieci anni fa e dal febbraio di quest'anno privato di alcuni reparti importanti e della possibilità di accogliere i ricoveri urgenti.

«Il recupero di un'identità passa anche per la valorizzazione di strutture-simbolo», sibila Disetti.

E pensare che «il ventennale del terremoto era l'occasione per presentare uno scintillante bilancio di rinascita. La ricostruzione di Gemona è compiuta, resta aperta la ferita del castello, ma a giugno partirà il progetto esecutivo. L'identità di un popolo è salva». Ricorda: è facile, quasi scontato. E bello: «Fu uno sforzo di proporzioni bibliche, la solidarietà del mondo, l'epopea dei sindaci, la ricostruzione la partecipazione della gente che investiva su di sé, un segnale importante per il Paese, il Friuli, in cui tutti i partiti dettero prova concreta, qui sì, di federalismo. E poi, guai a dimenticarsi che senza la piena autonomia dei municipi non si sarebbe ricostruito». Guai alle smemoratezze.

Peccato che oggi «per Gemona e per le altre comunità della Regione speciale ancora il tempo di una nuova, diversa emergenza».

Disetti punta il dito sulla riforma politica, «che non ha dato poteri adeguati ai sindaci eletti dalla gente. I controlli sono necessari, ma devono servire a risolvere i problemi, a rigenerare la burocrazia delle virgole. Ogni atto del Comune è passato al microscopio, con diffidenza: ma quando siamo noi a formulare quesiti, ci danno risposte nebulose, disimpegnanti. Durante il terremoto, invece, gli amministratori regionali ci dicevano: "Andate avanti, le carte dopo. Avanti, avanti"».

Peccato davvero «che un intero gruppo dirigente regionale abbia perso la memoria storica». Oggi «è tutto in mano al burocrate, che interpreta le leggi in senso formale». Impensabile, ma necessario: «Anche per il friulano è venuto il tempo di protestare». Disetti fa suo il sommovimento dei sindaci del terremoto. «Oggi, per un neo, per imprecisioni, non per illeciti, si rinviano alcuni finanziamenti già stanziati e si mette il sindaco sulla graticola. Gli artefici della rinascita non si processano: si abbia il coraggio di ammettere che la coda della ricostruzione è un disastro di burocrazia. Un fatto politico gravissimo, che denota insensibilità al processo democratico di riedificazione. Questo consiglio regionale non ha ancora approvato l'ultima legge sul terremoto e non ha inserito in bilancio una cifra specifica per sopperire al fatto che lo Stato ha tolto l'esenzione Iva per le opere pubbliche realizzate».

La memoria smarrita come colpa politica: «Il Duomo, simbolo della comunità nella storia, è stato ricostruito, ma l'ospedale, il simbolo del riscatto operoso, è stato tradito». La nuova legge sanitaria regionale «inganna, perché parla di risparmi ma non li distribuisce equamente sul territorio, uniforma l'assistenza. E' anche un errore economico: costa meno spostare un medico o 12 mila persone?». Gemona, dal 1 febbraio scorso non ha più i reparti di ortopedia-traumatologia, pediatrie, ma soprattutto ostetricia, il fiore all'occhiello, tanto che la soppressione ha provocato la nascita di un movimento, «La cicogna», che in silenzio è tornato sotto le tende, friulanamente presidia l'ospedale, friulanamente ha manifestato il suo dissenso la marcia delle mamme col pancione, con l'astensione dal voto alle ultime politiche e il 6 maggio imbiancherà i balconi delle case esponendo i lenzuoli cui scriverà la volontà di «volare ancora a Gemona», di far aprire gli occhi a una generazione di friulani sperabilmente migliore.

«Noi non possiamo vanificare la difficile opera di rimessa insieme del tessuto sociale privando Gemona del suo punto di riferimento per la rinascita», rincara Disetti, incurante delle rassicurazioni dell'assessore regionale alla Sanità, Giampiero Fasola, secondo il quale «i motivi della protesta sono di carattere personale. L'ospedale non è chiuso, sarà destinato per i quattro quinti alla funzione ospedaliera, il resto a residenza sanitaria assistenziale come nelle altre parti d'Italia. E' una struttura nuova, la utilizzeremo al meglio».

«Ma noi sul sagrato del Duomo, il 6 maggio, gli amministratori regionali non li vogliamo. Hanno stanziato 365 milioni per celebrare i vent'anni di terremoto tra Udine e Trieste? Gemona farà da sola, starà gli amministratori del '76, gli amici di tutta Italia e del mondo che l'hanno aiutata a risorgere. Sarà un giorno di festa e di protesta».

Colpito al cuore, distrutto all'80% con 137 morti, è diventato un'importante realtà produttiva

Maiano, la grande vittoria della solidarietà

Il sindaco: «Ricordiamo commossi l'aiuto dei lettori de La Stampa»

Maiano è la capitale della solidarietà, ospitò il primo centro operativo, i volontari confluirono lì da tutta Italia. Vent'anni dopo torneranno in tanti, a credito di un interminabile abbraccio di gratitudine. Come fu scritto in un muro diroccato dei giorni della rovina: «Il Friuli ringrazia e non dimentica».

Non ha dimenticato. Distrutto all'80 per cento, piegato nel morale da 137 lutti, il paese è risorto perché fu al centro di una straordinaria operazione di volontariato, che l'aiutò a sbaraccare in anticipo le tendopoli e i prefabbricati, a tornare nelle case, a ricucire il tessuto di una comunità, a cancellare la ferita. Contribuì anche La Stampa, con una sottoscrizione: «In questo paese il quotidiano di Torino ha scritto una grande pagina della nostra storia», sottolinea il sindaco Adriano Piuzzi, 50 anni. Oggi Maiano è un caposaldo dell'industria friulana, 6 mila abitanti in costante aumento, un centro ricostruito privilegiando gli spazi per i giovani e per gli anziani, una grande fabbrica di mobili e di cucine affermata nel mondo. «Ho provato il dramma di ricreare la mia azienda dal nulla - riflette l'imprenditore Rino Snaidero -. E' stato terribile, ma ci siamo rimessi in piedi in dieci giorni».

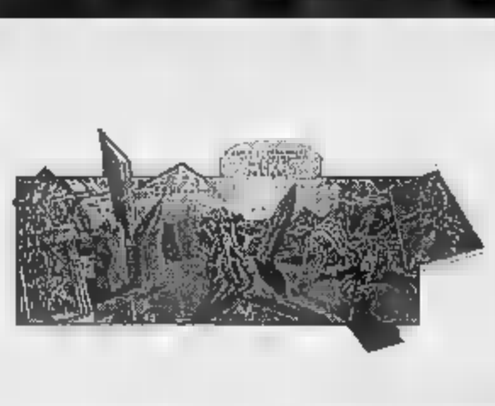
Poteva essere la fine. Il 7 maggio, nel cortile interno, tra le macerie dei capannoni, c'erano cinquanta operai fermi in attesa. «Mi hanno detto: "Rino, non farci prendere di nuovo la valigia". E' stata un'immane fatica. La ricostruzione di un minuto è costata 23 miliardi a tasso normale. La Regione me ne ha dati 5 e 950 milioni. Il resto è stata la volontà dei 400 operai di rimettere in piedi gli impianti e di riattivare, intanto, la produzione nelle filiali di Portogruaro e di Ampezzo. Dobbiamo molto alla solidarietà». Dodici mesi dopo, il 6 maggio del '77, la Snaidero era già tornata se stessa. A chi la visita, il suo fondatore trova il modo di far avere un biglietto sul quale ha trascritto l'esortazione di un paesano, nei giorni del disastro. Pronunciata in friulano e sotto l'influsso di una incalcolabile calamità, cassa una massima di Goethe: «Forte è colui che non cade mai, ma chi cadendo ha la forza di rialzarsi».

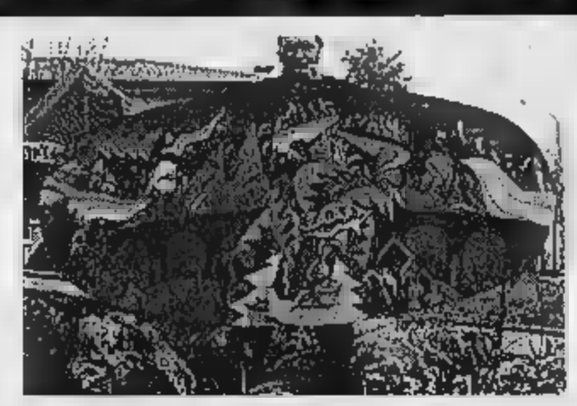
E che i friulani lo abbiano saputo fare è pronto a testimoniarlo il generale Mario Rossi, vicecommissario straordinario, che tutti conoscevano come «il ministro della Difesa di Zamberletti». Comandò i 13 mila uomini impiegati nell'opera di soccorso alle popolazioni: «Il rapporto con la gente fu favoloso. I soldati erano accolti come figli e questo li caricò. Avevano sempre vissuto chiusi in caserma: si sentirono finalmente utili, si entusiasmarono. E quando, a Natale, si dovettero completare le baracche per i senzatetto, molti rinunciarono ad andare in licenza. Fu una straordinaria prova di responsabilità».

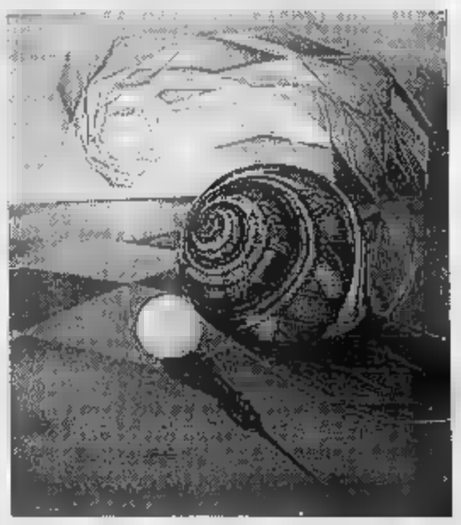
A Maiano non c'è che non sia migliorata. «Abbiamo speso 20 miliardi in opere pubbliche, 57 per l'edilizia abitativa. Il paese ha cambiato volto, è nuovo al 95 per cento», spiega il sindaco. La solidarietà è stata il vero strumento urbanistico: «Con il contributo degli Stati Uniti, abbiamo realizzato il Centro studi con spazi per i giovani. Poi sono venuti gli alloggi Iacp, il Centro per anziani». Non tutto è tornato come prima: «Abbiamo vinto la sfida della ricostruzione, ma oggi è è perso un po' quello spirito battagliero; una volta la gente partecipava compatta, oggi tende a chiudersi a riccio. C'è, però, la fitta rete di rapporti creata con i gemellaggi. Nei giorni del ventennale ospiteremo tanta della gente che ha ricostruito con noi».

L'emergenza è un ricordo lontano, ma sulla facciata del municipio c'è ancora un'impalcatura. «Le priorità erano ben altre - spiega il sindaco -. Lo abbiamo tenuto per ultimo».

La Galleria Artesegno: arte moderna e contemporanea di proprietà opere uniche e serigrafi dei maggiori artisti contemporanei

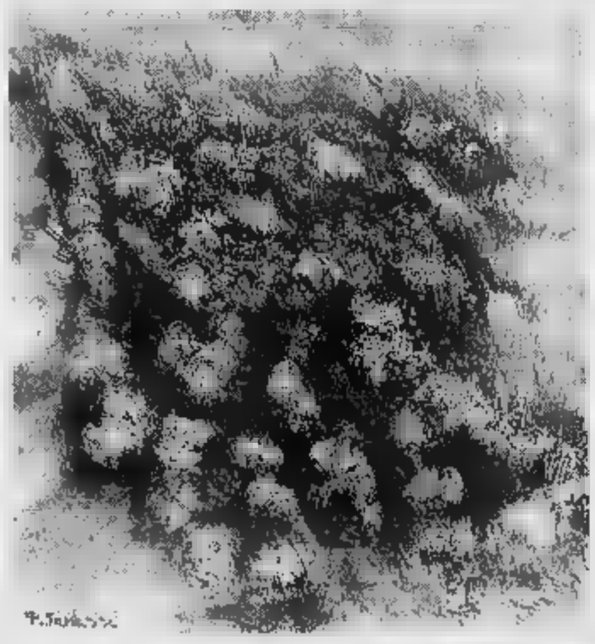

WALTER BORTOLOSSI
"PINOCCHIO - EPIMENIDE" '94
Olio su tela cm 96x220


GIANCARLO CANEVA
"MESSAGGIO FANTASTICO"
Acrilico su tela 210x100


LUIGI GRAZIANI: PERSONALE
Kulturni Dom - Gorizia
dal 10 al 30 maggio 1995
"IL MIO CANTO" Olio su tela cm 97x85

ARTESEGNO INTERNET
IL SITO D'ARTE NEL MONDO
per informazioni
ROBERTO RIZZI - ARTESEGNO
Via D'Aronco, 12 - 33100 Udine Italy
Tel. e fax 0432/512642-0337/532852
0432/546620
http://www.artesegno.it
arte@artesegno.it

ANTONELLA PICCOLI
"AGORA" - Acrilico su tela
cm 60x80


PIERO TORASSO
"MATTINO D'ESTATE" 1995
Olio su tela cm 70x80

GINA ROMA: PERSONALE
Galleria Artesegno
dall'1 al 21 giugno 1996
"OMAGGIO SPLENDENTE"
Olio su tela cm 60x80

Lo sforzo compiuto da un apparato produttivo strettamente locale

La parola giusta? Risurrezione

Ogni paese ricostruito al suo posto

«Dov'era, com'era», meglio e più. A definire l'epopea della ricostruzione del Friuli terremotato oggi non basta lo slogan di determinazione e fatica che ha accompagnato i centomila senzatetto nel pellegrinaggio dalle tendopoli ai prefabbricati e li ha riportati a casa. Vent'anni dopo, soltanto il pudore e il riserbo di un carattere di frontiera resistente alle scosse affonderebbero volentieri nell'orgoglio del silenzio ciò che è stato un poderoso sforzo senza precedenti. Quasi fosse scontato. Ma quel motto di operosità si è rivelato errato per difetto

Oltre quattromila miliardi spesi per rimettere in piedi 45 comuni disastrati, 94 gravemente danneggiati, 52 danneggiati, la ricostruzione è stato il primo esempio nazionale di «risurrezione» di una grande calamità naturale. L'architetto Augusto Romano Burelli ha scritto che il tratto saliente è stata la decisione di rimettere i Paesi esattamente al loro posto, coinvolgendo la gente: «La popolazione colpite, in quanto individualmente titolari dei diritti acquisiti con la distruzione, si sono mobilitate per esercitarli». «La ricostruzione ha fatto leva sulle incredibili risorse umane e sui sindaci che si sono assunti la responsabilità di scavalcare la burocrazia», sostiene l'architetto Pierluigi Grandinetti. Secondo Burelli è diventata un modello perché è stata anche «un gigantesco affare economico, che ha coinvolto famiglie e imprese. La mobilitazione può superare la fase della solidarietà solo remunerando l'abnegazione. Per questo la parola fare va intesa in modo moralistico». «In quegli anni si pagavano anche mille lire per metro quadro: una cifra altissima. Le imprese hanno lavorato sodo», testimonia Giulio Colomba, che è stato sindaco di Bordano. «Anche se allora non ho avuto, come altri, molte occasioni di lavoro, devo riconoscere che la classe politica ha gestito la ricostruzione benissimo», sostiene Claudio Clocchiatti, portavoce dei costruttori. E non è stato a Venzone che l'architetto Roberto Pirzio Biroli si è inventato le cooperative di proprietari per renderli compartecipi dell'opera di ripristino? «Ho rivisto nascere i Friuli dall'alto, casa su casa - ricorda lo scrittore Paolo Maurensig, che allora si occupava di rilevazioni fotografiche aeree - e ho colto una capacità: quella d'esempio».

Il modello Friuli ha scongiurato la morte da hinterland: «I Paesi hanno ritrovato la loro identità. Manca l'architettura delle grandi opere ma c'è la qualità diffusa», osserva Grandinetti. C'è stato addirittura chi è andato a cercare le pietre della sua storia nel fiume Tagliamento. Come Alba Belluno e Alessandra Quendolo. Quando hanno cominciato a ricostruire il Duomo di Venzone (ottomila pietre) non si erano ancora laureate. Una di loro ha fatto in tempo a mettere al mondo due bambini. «Lo abbiamo ricostruito per anastilosi - spiega il sindaco Sergio Ciascutti -. Pietra su pietra».

«A fatte tutto sembra facile e ovvio - scrive Burelli -. Ma non ci si è basati su alcun precedente. Il primato indiscutibile dell'esperienza friulana è la ricostruzione dei centri nel rispetto della proprietà ordinata, dei borghi, delle strade, delle piazze, della cultura». «Si è evitato il pericolo di un Friuli californiano, dei centri commerciali e delle luci al neon», osserva lo scrittore Elio Bartolini.

Si è anche sbagliato. «Tante imprese hanno retto al sovradimensionamento», ammette Clocchiatti. A Venzone ritardi burocratici non consentono ancora di assegnare le case del centro ai legittimi proprietari, che pure ci vivono. «Ma qui si è invertita la tendenza storica all'emigrazione - spiega lo scrittore Carlo Sgorlon -. Si è scavato alle radici. Mai come da allora il friulano ha cercato di rispondere all'interrogativo: "Chi sono?"».

Il ruolo cardine svolto dai sindaci e dai Comuni

«Fasin di bessoi», il segreto

La grande sfida del fare da soli

«L'intuizione è stata di dire al governo: "fasin di bessoi", siamo in grado di fare da soli. Poi la Regione ha avuto il coraggio di dire ai sindaci: "fate voi". E i Comuni alla gente: "facciamo insieme". Il miracolo della ricostruzione è tutto qui». Il fatto che oggi presieda il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia accredita la lettura politica che il popolare Giancarlo Cruder dà di quella straordinaria prova di autonomia. Ma è soltanto la sua diretta esperienza di amministratore della ricostruzione, durante il terremoto, come primo cittadino di Tarcento, a restituire l'esatta dimensione di ciò che è l'epopea dei sindaci. Maestri della deregulation, i capicantiere della rinascita.

Tutto grazie a una delega. Semplice, quasi elementare, ma non scontata. «Durante la ricostruzione, la funzione di approvare i progetti e di valutare c'erano i requisiti per assegnare il contributo, fu affidata esclusivamente alla figura del sindaco, intesa come espressione di un'intera amministrazione locale. Primo cittadino e funzionario delegato. Delegato dalla Regione, che manteneva la competenza».

Cruder ricorda che si costruiva «Una commissione consiliare, composta da maggioranza e minoranza nel rapporto di tre a due, valutava preventivamente le pratiche per la riparazione o per la ricostruzione delle case ed esprimeva un parere al sindaco. Il quale poi, con decreto specifico, approvava il progetto, impegnava la somma necessaria, dava atto dell'inizio dei lavori, erogava la prima tranche del contributo, certificava le opere realizzate, erogava la seconda tranche, registrava la fine dei lavori e consegnava l'ultimo 10 per cento della somma stanziata».

Le pratiche erano soggette a un controllo successivo della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei conti. Ma dopo, molto dopo. Intanto la ricostruzione marciava a piena velocità, dato che «quelle erano pratiche già esecutive, con efficacia immediata».

Allora, per necessità, si correva. «La legge 35 del 1979 arrivò addirittura a istituire, con l'articolo 69, un Comitato ristretto della Commissione consiliare speciale della Regione per una valutazione in tempo reale di tutti i ricorsi che i cittadini avessero presentato. Il Comitato valutava e la giunta provvedeva con decreto a emanare l'ingiunzione del pagamento mancato. Fu come ricorrere a un Tar interno, che emetteva sentenze fulminee e misurate. Passata l'emergenza del terremoto ci sono stati, infatti, tre o quattro ricorsi al Tar. Tutti respinti».

La storia della ricostruzione, insomma, è un po' anche quella del sindaco decisionista, «che procedeva a colpi di sì e di no», a volte consigliato e sempre sorretto dal segretario generale per la ricostruzione, Emanuele Chiavola, che applicava le norme regionali, di fatto approvava le opere pubbliche da mettere in cantiere, e teneva il contatto con i municipi. Eppure Cruder è convinto che «nulla sarebbe stato possibile senza una sostanziale coesione tra le istituzioni, dal Parlamento ai comuni». Purché si sia disposti a far cadere l'accento «sulle autonomie locali, che funzionarono a pieno regime. Ci ha salvato la specialità dello Statuto».

Ma allora perché c'è uno strascico velenoso di polemiche e di contestazioni, al punto che i sindaci del terremoto si sono costituiti in movimento? Cruder risponde da presidente del Consiglio regionale, ma è come se avesse ancora la fascia tricolore del municipio di Tarcento in vita: «Quella è una protesta legittima, anche se andrebbe ricondotta sul piano della concretezza, come qui si è sempre fatto. Si chiede, si risolve. Come una volta».

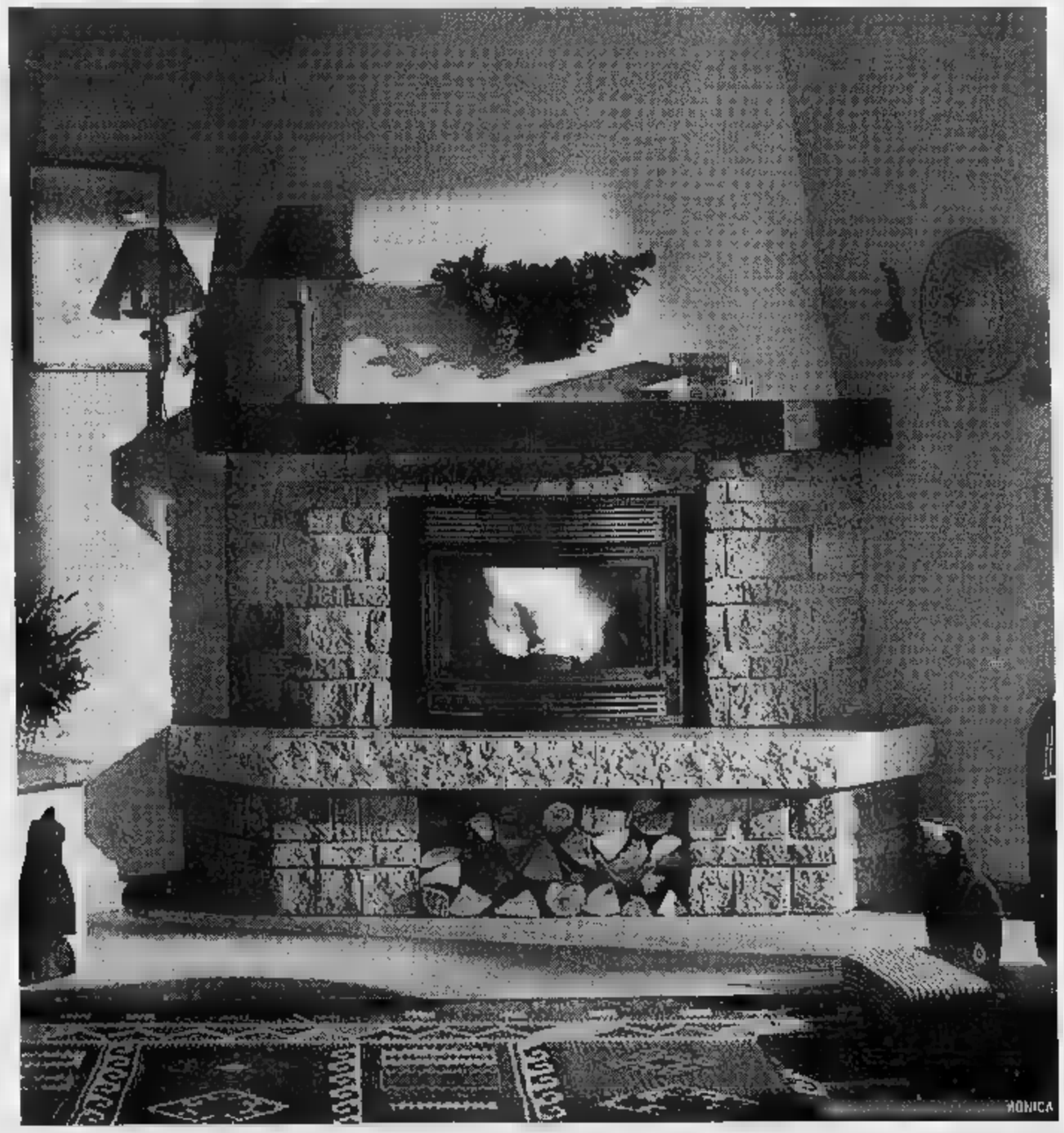
La proposta della Palazzetti di Pordenone

Il caminetto ecologico

Meno monossido nell'ambiente

Camini eccellenti per linea e funzionalità, infinitabili per il rispetto dell'ambiente. Sono l'ultima tappa della storia della Palazzetti che inizia a Porcia, vicino a Pordenone, per merito del suo fondatore Lelio Palazzetti, con la produzione di manufatti in cemento per l'arredamento di interni. Tre anni dopo viene avviata anche la lavorazione industriale del marmo per pavimenti e rivestimenti. L'alta qualità dei prodotti Palazzetti e uno spiccato spirito imprenditoriale rendono, in brevissimo tempo, l'azienda capace di soddisfare le richieste dell'edilizia pubblica e privata in tutta Italia. Ma è nel 1972 che la Palazzetti lancia in esclusiva la vera grande novità: nasce la prima produzione italiana di caminetti completi, prefabbricati secondo un metodo di lavorazione industriale. Ciò rende possibile la commercializzazione delle parti funzionale del caminetto, il Palex, insieme a quella estetica.

La sperimentazione di tecniche di combustione e la messa a punto di sofisticati sistemi per la massima funzionalità e sicurezza hanno consentito alla Palazzetti di realizzare una «tecnologia pulita» che è oggi uno dei punti di forza dell'azienda. Palazzetti ha infatti lanciato i sistemi Ecopalex, caminetti ecologici che rispettano l'ambiente grazie al rivoluzionario principio della doppia combustione. Con l'immissione di ossigeno sulla combustione primaria si dà vita ad una seconda combustione in grado di bruciare i gas incombusti. Si abbatte così il contenuto di monossido di carbonio disperso attraverso il camino, trasformandolo in anidride carbonica, facilmente riciclabile dalle piante.

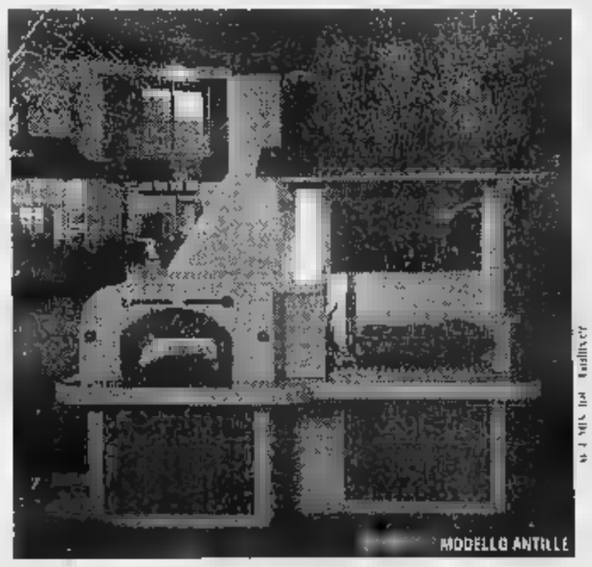


2 APRILE - 15 LUGLIO
PRIMAVERA DEL CAMINETTO

Primavera:
la stagione migliore per scegliere Palazzetti.

Dal 2 aprile al 15 luglio caminetti, stufe e barbecue Palazzetti convengono davvero.
■ Periodo più adatto per l'installazione: ● prezzi bloccati: ● rapida consegna: ● possibilità di pagamento posticipato a partire dal 1° ottobre, in comode rate senza interessi.

In più puoi vincere uno dei 3 fantastici viaggi in jolio a Cuba per due persone.



PALAZZETTI AIUTA IL WWF PER IL PROGETTO "BOSCHI E FORESTE".

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.a. Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), tel. 0434/922922, fax 0434/922355.

L'ex presidente della giunta regionale Comelli ricorda l'emergenza

Come è nato il «modello Friuli»

Da Zamberletti al lavoro dei sindaci

L'emergenza allo Stato, la ricostruzione alla comunità locale. Poteri forti e un uomo venuto da fuori a esercitarli, per la fase dalle tende alle baracche, ma poi via tutti a largo alle autonomie. ■ patto che ■ ■ l'unità delle forze politiche. Perché la giunta regionale che risollevò il Friuli dal sisma del '76 fu addirittura un governo di minoranza (dc-psdi-pri), ma ebbe l'appoggio unanime della volontà di rinascere. E oggi Antonio Comelli, 75 anni, che ne fu il presidente, può autorevolmente dettare le poche, preziose regole della ricostruzione codificate nel «modello Friuli». Come per il conterraneo Bearzot, l'immaginario collettivo dei 170 mila terremotati seguiterà a ricordarlo primo e unico presidente «mondiale» del Friuli.

«La gente si sentì davvero al centro dell'attenzione internazionale - ricorda oggi nel suo studio di presidente della Cassa di Risparmio di Udine ■ Pordenone -. Superò lo sconforto per i ■■ morti, i 3 mila feriti, i 75 mila alloggi dannoggiati, le 18 mila ■■■ rase al suolo. La solidarietà, nell'emergenza, è vitale».

Fu sconfinata. Contribuirono gli emigrati nelle terre più lontane. Ambasciatori della friulanità. «Sette giorni dopo la scossa del 6 maggio era già a Udine Rookefeller, con il primo provvedimento straordinario varato dal Congresso americano. Poi arrivò il presidente della Comunità Europea, Ortoli; poi tutti gli altri, da tante parti del mondo. L'esercito della Nato fornì il ricovero nelle tendopoli, ma ci inviarono aiuti persino dall'Iran».

Il modello Friuli non fu altro che una delega illuminata. «All'articolo 1 della prima legge dello Stato, la 336, approvata il 29 maggio del '76 a Camere sciolte, si stabilì che l'opera di ricostruzione era affidata alla Regione autonoma con facoltà di delega agli enti locali». Lo Stato chino di fronte allo Statuto speciale: «Fu la formula vincente». Ma anche una delega in bianco nell'acme del caos: «Il presidente del Consiglio Moro ci disse: "Ve la sentite?". Con i parlamentari friulani Toros ■ Brossani rispose un sì flebilissimo. Avevamo fiducia nei Comuni, ma l'area colpita ■■ immensa. Furono invece ■■ gaRegola prima del terremoto: «Affidare l'emergenza allo Stato. In Friuli, ■■ la prima legge di Protezione Civile del Paese, che doveva consentire la ripresa della vita nelle comunità devastate, fu nominato il commissario straordinario Zamberletti con tre vice, Rossi, Spaziante e Giorni. Una legge, la 730, lo investì di poteri amplissimi: coordinava anche le Forze Armate, il che, per uno ■■■ lui, che si sente gollista, fu una bella soddisfazione». Comelli ricorda che ■ battuta ricorrente, in q■■ giorni, era che a Zamberletti era stato negato soltanto il potere di... uccidere. «Ho tratto l'insegnamento che in un'emergenza di quella gravità è giusto affidare ad una persona sola il potere di coordinare. E deve venire da fuori, per non essere condizionabile. Così il modello Friuli ha cambiato la legge di Protezione Civile».

Poi fu il tempo delle scelte. «Temevamo che la gente scappasse dall'inferno e non tornasse più, riprendesse la strada dell'emigrazione. Perciò decidemmo che avremmo ricostruito ogni paese "dov'era, com'era"». Non c'è stato slogan più concreto, specie se abbinato a «prima le fabbriche, poi le ca■■». «Salvando i posti di lavoro la gente ebbe la garanzia che avremmo ricostruito i paesi. L'esodo si interruppe».

Regola numero due: «L'emergenza allo Stato, ma la ricostruzione spetta alla comunità locale. E non si comincia prima di due anni. Per questo ho giudicato ■■ follia le promesse del ministro dell'Interno Maroni durante l'alluvione in Piemonte. Non si potevano mantenere. La ricostruzione di un paese de■■ essere affidata a chi ci vive». Il Friuli terremotato «per due terzi l'hanno risollevato i sindaci».

Fu anche ■■ miracolo di rapidità, «di accelerazione dei tempi, in ogni fase. Volevamo evitare le lentezze burocratiche, i controlli». Non c'erano precedenti, si inventò «l'accreditamento diretto dei fondi al funzionario delegato, il sindaco, mutuando il metodo dall'assess■■■ all'Agricoltura»: il classico coniglio dal cappello.

La terza regola del terremoto è che «non lo si supera ■■■ l'unità delle forze politiche». Erano i tempi della solidarietà nazionale. «Alle elezioni politiche del '76 decidemmo tutti di non fare comizi tra le baracche e le tende. Nessuno speculò sulla tragedia, tutti concorsero a programmare la rinascita».

Tre giovani imprenditori hanno creato un'azienda aggressiva e vincente

Il computer made in Pordenone

Con il marchio Oyster contro le multinazionali

Il notebook, cioè il computer portatile capace di accompagnarti ovunque con la potenzialità e le risorse di un home-computer di qualità, si è ricavato una consistente fetta del mercato informatico. Piace ai manager, ai commerciali, ai tecnici, ai professionisti. L'offerta di notebook è particolarmente ampia, ma negli ultimi mesi, accanto alle sigle delle multinazionali del bit, si è fatta largo una aggressiva azienda italiana, la Tvc ■ Pordenone, che rappresenta anche un significativo esempio della vitalità imprenditoriale della pro■■■ italiana.

Tvc Italia nasce nel gennaio del '94 con l'intento di importare componentistica, assemblare e commercializzare computer portatili con un marchio proprio, Oyster. Ha tre soci fondatori: Francesco Talamanca, Michele Valdes, Ado Carver. L'immagine che la Tvc vuole affermare è quella di una società piccola ma estremamente vivace e dinamica, in grado di adattarsi a tutte le esigenze del mercato in cui opera, con l'obiettivo di soddisfare tutte le crescenti necessità di un'utenza ormai estremamente evoluta ed esigente rimanendo sempre vicina ai propri interlocutori, siano essi fornitori e operatori commerciali, o siano essi clienti.

Tvc è quindi un'azienda che si pone all'avanguardia, che è un esempio di dinamicità e professionalità, che contribuisce ad elevare l'immagine dell'Azienda Italia in un momento di comunque difficile congiuntura economica. Merito indiscusso di tutto lo staff operante all'interno della struttura. Merito anche delle qualità e delle caratteristiche di un prodotto, il Brahma (con microprocessore Pentium ed una completezza sbalorditiva), che non solo si è fulmineamente inserito nel mercato, ma ha contribuito in maniera concreta a consolidare l'immagine del marchio Oyster. L'azienda peraltro non nasconde che l'obiettivo immediato è di scalare quella graduatoria che oggi la pone, con 4200 pezzi venduti nel '95, dietro alcune aziende istituzionali del settore. «Sarà dura - dicono in Tvc - ma con il prodotto che abbiamo, con l'oculata politica dei prezzi ■ con un'assistenza che ■■■ ha soddisfatto il mercato, contiamo davvero di farcela».

Le priorità in un'area dalle forti contraddizioni

Il pericolo isolamento

Porti efficienti e alta velocità

Ricostruzione completata, rilancio economico centrato, prospettive ancora incoraggianti. Ma non è tutto oro quello che riluce, al punto che si impongono all'attenzione alcune priorità economiche e sociali che vanno perseguite subito, sfruttando al meglio una contingenza forse irripetibile.

Innanzitutto va considerato il panorama economico generale che vede l'onda lunga della ripresa, iniziata nel '92 e consolidatasi nei tre anni successivi, perdere gradatamente slancio. Questo rallentamento, iniziato nell'autunno '95, sembra persistere anche quest'anno.

E questo anche se i dati assoluti continuano a indurre al sorriso. Il Friuli-Venezia Giulia ha chiuso il '95 con un export di circa 3000 miliardi a fronte di un import di appena 1000. I dati della produzione e delle vendite hanno ancora viaggiato fra il +5% ed il +7% nel '95 sull'anno precedente. E le importazioni sono cresciute intorno al +10%. C'è però più incertezza nel trend più recente: i dati trimestrali sono tutti in regresso rispetto a quelli dell'anno precedente. Un segnale che comunque, prima che ad un possibile indizio di crisi futura, va pensato ad un logico assestamento dei mercati. Anche se sta sicuramente contribuendo a questa contrazione nello slancio la crisi economica che colpisce, in questi mesi, alcuni mercati europei, Germania in primis.

A ben vedere non mancano dunque problemi, anche urgenti. A cominciare da una regione che può sembrare divisa a metà. Ad una realtà friulana in pieno benessere fa infatti riscontro quella giuliana, alle prese con mille problemi. Trieste, città potenzialmente straordinaria, dal respiro davvero mitteleuropeo e dall'aspetto curatissimo, per ricostruire la sua economia devastata dalla guerra e dal dopoguerra ha puntato molto sull'industria, che sa crea ma assopisce lo spirito imprenditoriale. Ora potrebbe essere giunto il momento di cambiare pagina, sfruttando anche una contingenza internazionale che, in quelle zone, comincia a dare segni di ripresa. L'area triestina può diventare un nodo strategico per il transito di merci, persone e servizi. E questo vale anche per Gorizia che potrà sfruttare ancora meglio la fine della guerra in Jugoslavia, la caduta dell'embargo verso la Serbia e l'avvio della ricostruzione in Bosnia.

Allo Stato si chiedono ora infrastrutture. L'internazionalizzazione di questa area non può prescindere dall'avvento dell'Alta Velocità e dal raddoppio della ferrovia Pontebbana. L'Alta Velocità limitata a Venezia è considerata un controsenso in vista di prevedibili sviluppi di traffici verso Lubian-Kiev Est e verso Vienna-Praga a Nord. E' inoltre indispensabile per ottimizzare l'utilizzo del Porto di Trieste, un porto che è l'unico dell'Alto Adriatico a poter ospitare navi con tonnellaggio superiore alle 200 mila tonnellate.

In questo panorama va tenuto conto che i nostri vicini ex jugoslavi hanno preso a progettare autostrade e ferrovie veloci, per la cui realizzazione saranno probabilmente necessari molti anni, ma che rappresentano pur sempre un pericolo. In questo segmento è ritenuta prioritaria la realizzazione, in tempi brevi, di progetti già avviati come l'interporto di Cervignano, polmone essenziale per il sistema portuale. Non completare le opere già iniziate avrebbe come risultato la devastazione di quel territorio.

Ci sono poi priorità più strettamente economiche, da incasellare in un quadro di vitalità di migliaia di piccole, piccolissime aziende. Occorre offrire carburante alla ricerca applicata, alle infrastrutture di supporto, alle reti telematiche, alla formazione. E per ottenere questo risultato è invocata anche maggior stabilità politica locale (in Regione sono succedute tre giunte in un anno).

Fra i sogni nel cassetto di questa terra c'è anche l'arrivo di qualche altra grande impresa. Nel Friuli-Venezia Giulia le attività imprenditoriali a respiro davvero mondiale sono solo cinque. L'obiettivo è quello di raddoppiarle, di arrivare a dieci. Sia attraverso l'auspicato salto di qualità di qualche azienda locale, sia attraverso l'arrivo di aziende da altre regioni. Si attendono realtà capaci fare scuola d'impresa, di trainare le altre aziende medio-piccole fornendo know-how a 360 gradi, dalla gestione al marketing, all'export. L'imperativo è quello di non riposare sugli allori: chi si ferma è perduto. In Friuli lo sanno da sempre.

L'Associazione dei sindaci del terremoto traccia bilanci positivi

«Un grazie sincero allo Stato»

Ma troppi non ricordano quella esperienza

«Guai se il ventennale non sarà l'occasione di ripagare lo Stato, che nella stagione più critica ha creduto nella ferrea volontà friulana di risorgere. Ai denigratori dell'assetto istituzionale, a chi non ha fatto sul campo l'esperienza del decentramento più assoluto, per superare un'immane calamità, siamo in grado di contrapporre un modello di autonomia operativa collaudato da una prassi consolidata. A noi basta voltarci indietro per dimostrare che cambiare la forma dello Stato non è indispensabile».

L'Associazione dei sindaci del terremoto è nata anche per questo ammonimento programmatico, chiarisce Franceschino Barazzutti, primo cittadino di Cavazzo negli anni della ricostruzione e oggi leader del movimento che è un po' il depositario del «modello Friuli». A lui si deve il «manifesto alla nazione» che il 6 maggio sarà l'omaggio propositivo a un Paese in perenne disequilibrio tra centro e periferia.

Barazzutti ha fretta di ricordare agli italiani «che la scelta di decentramento amministrativo e politico compiuta dal Parlamento per il Friuli terremotato è stata vincente: alla Regione le leggi dell'emergenza, ai sindaci la gestione sul campo. Ci siamo tirati fuori da una calamità naturale in tempi brevissimi, con un processo "partecipato", anche dialettico. Nella politica questa è stata una fase alta, altissima». Oggi perché inseguire modelli teorici astrusi e non certificati, perché «stravolgere l'assetto istituzionale?», perché «ridiscutere la stessa Costituzione», quando il Friuli ricostruito è sotto gli occhi di tutti? «All'Italia che insegue le riforme diciamo di non cercare altrove. Qui i soldi sono diventati case, la solidarietà motore di sviluppo. Non buttate un'esperienza».

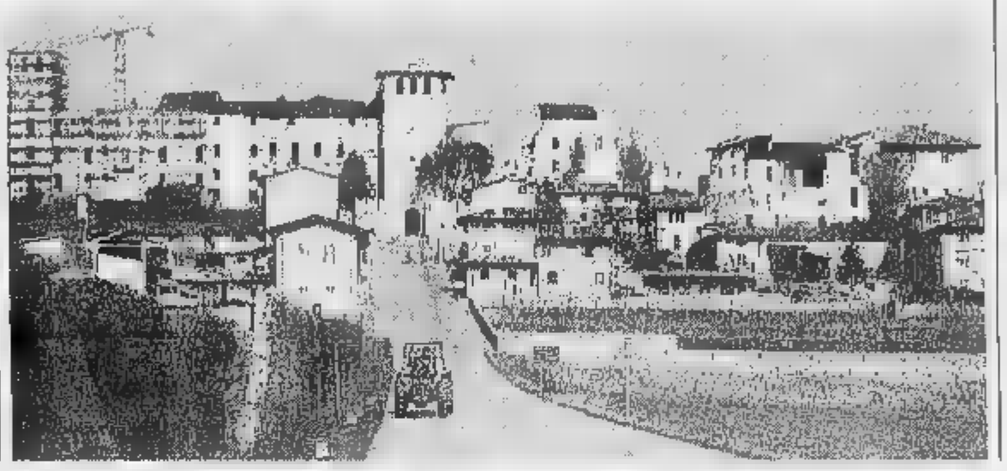
Ma «potrebbe essere anche un modello non trasportabile - s'interroga Giulio Colomba, uno dei tre sindaci più giovani della ricostruzione, allora alla guida dell'amministrazione di Bordano -. Dare carta bianca agli enti locali richiede una tradizione di autonomia consolidata e una capacità di osare molto prossima all'incoscienza. Non dimentico la sensazione collettiva di camminare su un trapezio e l'illusione che sotto ci fosse la rete e la consapevolezza che mancava». Tant'è vero che anche in Friuli-Venezia Giulia «la classe politica ha perso la memoria della ricostruzione», lo riconosce anche Barazzutti. «Gli amministratori possono non ricordare, ma hanno l'obbligo di acquisire la cultura della ricostruzione. L'Associazione dei sindaci vive anche per aiutarli a capire ciò che hanno vissuto e non conoscono». In fondo «questa Regione deve soltanto sforzarsi di recuperare la prassi del decentramento. Fare le leggi e delegare la gestione ai Comuni. E' così difficile?».

Barazzutti non ammette scuse: «Se rileggono la Costituzione, scopriranno che c'è tutta la "specialità" necessaria. In Friuli-Venezia Giulia lo Stato siamo noi, e siamo qui a gridare a un federalismo che è già nelle cose».

Non che Barazzutti lo Stato se lo dimentichi: «Con noi "al è stât galantomp", si è comportato da galantuomo. Ha fatto grandi leggi, ha dato i soldi e ci ha detto: "Amministrateli"». Non dimentica «che la più forte spinta alla solidarietà nazionale ci è venuta dalla stampa, per come si è rapportata al Friuli e alle sue tragedie. Siamo diventati un'emergenza nazionale. L'opinione pubblica ci ha dato tutto l'aiuto possibile, nessuno ha pensato che questa fosse l'occasione per "scorpacciata". L'informazione ha fatto scattare la solidarietà, ha mosso l'Europa. Lo Stato è entrato in sintonia con questa opinione pubblica e si è fatto carico, politicamente e finanziariamente, della ricostruzione. Non lo dimenticheremo mai».

Vent'anni dopo «la ricostruzione è scesa di livello più basso». Barazzutti coglie le avvisaglie di una «contro-ricostruzione».

Il suo è un duro atto di accusa: «La vecchia classe politica è andata a casa - non è qui la sede per approfondire l'effetto nazionale di Tangentopoli - e chi le è succeduto, per la comprensibile reazione della gente, non ne ha niente di quell'esperienza, e non ha d'altro. E' persa la competenza, non c'è stata la trasmissione di know-how, e ora la società friulana paga i costi dell'apprendistato». Contro-ricostruzione «perché il "nuovismo" instabile di quattro giunte regionali in tre anni ha liquidato quell'esperienza come una cosa della prima Repubblica. E oggi punta dritto verso un nuovo centralismo. Sono prigionieri della macchina burocratica».



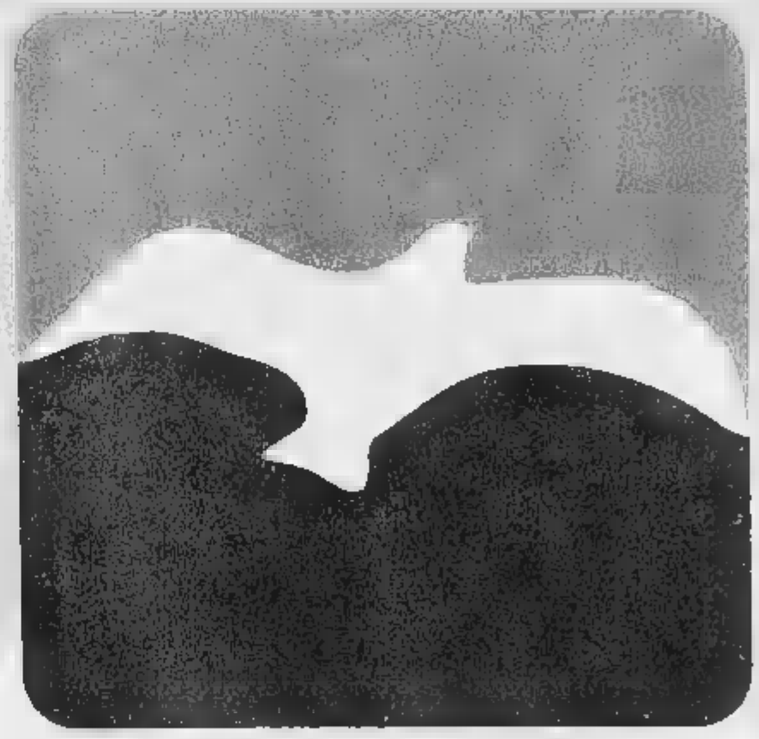
LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Intesa SAIHF spa, v. della Guastalla 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
S.T.S. spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edizioni, 15-23 Route du Cave, Pollein

Supplemento chiuso in tipografia il 3-5-1996

C'È
UN'AZIENDA
FRIULANA
CHE
RISCALDA
L'ITALIA.



Savio
CALDAIE

Il mezzo per andare LONTANO

Numero Verde
167-250309

OYSTER
POWERFRIENDS

«Si può fare un'esperienza rimanendo neutrali». In corsa per la Funzione pubblica

Di Pietro: al governo come tecnico

«D'accordo con D'Alema, non fondo alcun partito»

L'ex pm Antonio Di Pietro

ROMA. «A me pare che D'Alema non ha lanciato nessun ultimatum. Lui ha detto che ho due possibilità di diventare ministro: o faccio una scelta di tipo politico, schierandomi, oppure faccio il tecnico. Sono perfettamente d'accordo. Poi, come al solito, i titoli hanno sintetizzato i discorsi, travisandoli».

Continua la «marcia» di avvicinamento di Antonio Di Pietro al nuovo governo. Ieri, in un'intervista alla «Prealpina» di Varese, ha replicato al segretario pds, smentendo recisamente di voler lanciare il suo «partito». «Il 14 maggio a Montenero di Bisaccia ci sarà soltanto una lezione di educazione civica ai ragazzi delle scuole».

E così il discorso ritorna al punto di partenza. Di Pietro entrerà al governo? Ministro politico all'ombra dell'Ulivo, o «tecnico» voluto da Prodi? Una domanda cui l'ex magistrato risponde a modo suo: «Chiarisco un concetto importante: nessuno mi ha imposto una professione di fede. Si può fare un'esperienza restando neutrali».

Ma la casella per Antonio Di Pietro sarebbe stata trovata: ministero della Funzione Pubblica. Ieri tra Romano Prodi e l'ex magistrato solo un paio di telefonate per spostare l'appuntamento (fissato nel pomeriggio di ieri) a riaggiornarsi. Ma i termini della trattativa sarebbero ormai circoscritti e definiti. Così Prodi, salendo al Quirinale alle 16,30, si portava in tasca la puntata ancora inconclusa della Di Pietro story che di giorno in giorno si nutrendosi di chiacchiere, dichiarazioni, colpi di scena (il pranzo bolognese, l'incontro segreto romano) fino alla burbanza esibita da Massimo D'Alema: «Il dottor Di Pietro può entrare al governo solo se aderisce politicamente al programma dell'Ulivo. Se questa adesione c'è, lo dica...».

Per l'appunto. Si tratta adesso di stabilire come, dove e quando l'ex magistrato deciderà di strappare il sipario del suo ormai leggendario riserbo con pubblica esternazione. «Va da sé - spiega Elio Veltri - che quando scioglierà l'ultima riserva, Di Pietro dichiarerà forte e chiaro di condividere gran parte del programma dell'Ulivo». Gran parte? «Diciamo le linee essenziali e una in particolare: riportare la legalità in questo Paese, proprio a cominciare dal buco nero della pubblica amministrazione». «Buco nero», proprio come recita uno degli ultimi capitoli del «Manifesto per un Paese normale» che Veltri scrisse poco più di un anno fa e che comunemente viene letto come vademecum politico di Di Pietro senza più toga. Perciò si capisce l'eccitazione di Elio Veltri: «Sono convinto - dice - che lui potrebbe fare moltissimo per svecchiare, sburocratizzare, rendere trasparente uno dei punti vitali della macchina statale. Sarebbe la più grande riforma dello Stato...».

In effetti, dalla poltrona ministeriale, Di Pietro avrebbe piena giurisdizione sulle intere vallate della pubblica amministrazione dove respirano milioni di uomini e migliaia di leggi, dove si intrecciano burocrazie complessissime che frenano anziché accelerare, che appesantiscono anziché alleggerire.

Sono in molti, dentro all'area prodiana dell'Ulivo, a pensare che quallo sarebbe il posto adatto per Di Pietro, un ruolo più tecnico che politico, dove misurare le capacità di grande organizzatore e razionalizzatore che dimostrò ai tempi delle indagini per Mani Pulite. Ma sono anche in molti, nell'area pidiessina dell'Ulivo, a non essere del tutto convinti del personaggio Di Pietro, della sua affidabilità. E se infine sia davvero così necessario «averlo amico per non averlo nemico» ora che i numeri per governare ci sono.

A metà giornata, la trattativa sembrava davvero conclusa. Tanto è vero che Gabriele Cimadoro - il dipietrino del centrodestra - non faceva nulla per nascondere il disappunto: «Se è così mi dispiace perché non è affatto una conclusione positiva...». E facevano fede i larghi sorrisi che ostentavano alcuni tra i più stretti collaboratori di Romano Prodi. Dal pds, invece, temperatura freddina e bocche cucite, fino alle dichiarazioni di ieri sera. «Non farò alcun movimento politico... è una storia inventata di sana pianta - precisa Di Pietro -. Quel giorno, a Montenero di Bisaccia, ci sarà soltanto una lezione di educazione civica ai ragazzi delle scuole. Gliel'avevo promesso, mantengo l'impegno preso. Oltretutto la manifestazione non sarà pubblica». **[p. c.]**

L'OSSERVATORE

«Manovre poco trasparenti»

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano guarda con diffidenza ai contatti che dovrebbero portare Di Pietro nel governo. «Sembrava che il risultato elettorale avesse almeno chiarito le posizioni, facendo in modo che i cittadini potessero capire chi deve assumersi l'impegno delle prossime decisioni. Ma a complicare le e a renderle poco trasparenti, incombere sullo scenario persone di incerta collocazione culturale e politica che, pur non avendo ricevuto alcun mandato popolare, assurgono a quasi protagonisti delicato momento», scrive infatti il quotidiano vaticano con trasparente allusione all'ex di pulite. Nella stessa nota sulla situazione politica, l'Osservatore riferisce anche le dichiarazioni di D'Alema sulla necessità che Di Pietro chiarisca la sua posizione prima di un eventuale ingresso nel governo.

La Quercia impone i suoi uomini
Napolitano vola verso il Viminale
«Dini numero due? Agli elettori abbiamo promesso Veltroni...»

Romano Prodi, Massimo D'Alema, Lamberto Dini e Giorgio Napolitano

D'Alema vorrebbe un pidiessino sottosegretario alla presidenza
Ma stavolta Romano non ci sta

RETROSCENA

LA SQUADRA DEI PROFESSORI

Prodi sistema le sue pedine

Un solo scoglio: Lamberto vicepremier

ROMA L'ALTRO ieri pomeriggio negli uffici della filiale del Banco di Napoli a Montecitorio c'era un Giorgio Napolitano sorridente, ma, soprattutto, un Massimo D'Alema che sprizzava felicità. Dietro la massima che ripete ogni dove, «è un guaio vincere ma è peggio perdere», il segretario del pds nascondeva tutta la sua soddisfazione. Piano piano la struttura del prossimo governo prendendo corpo; Romano Prodi ha rinunciato all'idea di spedire Lamberto Dini alla presidenza della Camera, quindi, l'attuale-premier andrà sicuramente alla Farnesina. Napolitano, di fatto, è sulla poltrona del Viminale e addirittura accetta già gli auguri una «riserva» puramente scaramantica. «Il Viminale - spiega - è un incarico delicato».

L'ultimo problema che rimane in quelli che si possono definire i piani alti del prossimo governo è l'incarico di vicepresidente che Dini vorrebbe sommare a quello di ministro degli Esteri. «Non lo so, vedremo - commentava lo stesso Napolitano -. C'è un problema, non di poco conto: noi ci siamo presentati davanti agli elettori con l'indicazione di Prodi a premier e di Veltroni come vicepresidente. E gli elettori si aspettano questo». Eppure lo stesso giorno, cioè l'altro ieri, prima di partire per la Svezia, l'attuale premier si dava «al 100% ministro degli Esteri» e al «98% vicepresidente».

Ma in tutto questo Prodi, che fine ha fatto Prodi? Mentre D'Alema si lecca i baffi, il professore si muove, incontra e rincontra Di Pietro, gioca a guardie e ladri con i cronisti, di decisioni su un governo che sembra già fatto, ne ha prese davvero poche. Ogni sua iniziativa è stata bloccata dal «no» di D'Alema. Dini presidente della Camera? Niente da fare, D'Alema ha imposto Luciano Violante a Montecitorio e insieme a lui Giorgio Napolitano al ministero dell'Interno e, a quanto pare, Vincenzo Visco alle Finanze. Prodi polemizza con Bertinotti? D'Alema lo ha richiamato spiegando l'altro ieri che un giorno Rifondazione farà parte di un unico partito della sinistra. Così al professore è rimasto che incontrare Bertinotti in quattro e quattrotto, cioè ieri mattina. L'unica cosa cui Prodi finora ha puntato i piedi è la scelta del sottosegretario: D'Alema avrebbe voluto in quel posto un pidiessino, lui, quello che secondo l'articolo della Costituzione dovrebbe scegliere i ministri, accetta solo Arturo Parisi o al massimo Roberto Pinza. E non ha tutti i torti, andando avanti così alla fine il professore rischia di ritrovarsi un pidiessino anche nel letto.

In queste condizioni il prossimo inquilino di Palazzo Chigi si lamenta. Si sente «pressato», «circondato», «soffocato» da D'Alema. E' in questo quadro che va inserita l'ostinazione con cui Prodi ha tentato in tutti i modi - e forse c'è riuscito - di far entrare Di Pietro nel governo: dopo la giustizia, Poste e via dicendo, facendo finta di niente di fronte ai segretario pidiessino. Il professore ha proposto all'ex magistrato una nuova idea, l'ultima, quella di ministro della Funzione pubblica. Motivo di tanta caparbietà? Semplice, Di Pietro sarebbe il suo unico . E, almeno sul piano dell'immagine, quest'acquisto darebbe al professore una carta in più da giocare, maggior peso al governo anche rispetto al suo schieramento.

Eh sì, perché a ben guardare questo governo sta venendo fuori con il misurino tenendo conto più «degli equilibri della coalizione che Prodi deve rispettare» - per usare un'espresione di D'Alema - che non delle volontà del premier. Il professore anche in questa occasione ha pagato il fio di aver un suo partito. E come un vaso di coccio tra vasi di ferro ha dovuto rispondere sempre «sì» alle richieste degli altri. L'ulivo, in altre parole, è andato sciogliendo, e suo posto sono riapparsi i partiti: dal pds al ppi a Dini. Tutti estremamente gelosi della loro identità, tanto da mettere subito nel cassetto (Gerardo Bianco) l'idea di andare in un'unica delegazione, Ulivo, alle consultazioni al Quirinale. Tutti con i loro progetti futuri: D'Alema che vuole realizzare il nuovo partito della sinistra sul modello della socialdemocrazia europea, Bianco con il sogno di rigenerare i popolari, Dini con l'idea fissa del grande Centro.

Anche le scelte sui ministri sono state condizionate da questi progetti. Così la prospettiva agognata da Prodi e dallo stesso Walter Veltroni, quella del grande partito democratico, della nascita dell'Ulivo unico soggetto politico che sostituisce l'attuale coalizione, ha segnato il passo ancor prima di cominciare. «Questa - ammette Gianfranco Turci - è una chiave di lettura per interpretare la partita che si sta giocando sul governo. Dietro ci sono i vari progetti che si confrontano: quello di Prodi e Veltroni e quelli degli altri. E' l'unico modo per spiegare il fatto che spesso Dini e D'Alema sono trovati più d'accordo tra loro che con Prodi. I due, infatti, puntano a ridefinire e a dare respiro all'identità dei loro partiti: uno pensa al partito socialdemocratico, l'altro al partito moderato di centro. Così, in fin dei conti, la distanza che divide D'Alema da Prodi è la stessa che divide il segretario del pds da Veltroni».

E' ovvio che in questa situazione per Prodi e per Veltroni anche Di Pietro è una risorsa, mentre per D'Alema e Bianco un problema. Di Pietro, cioè una figura autonoma dai partiti che compongono l'attuale coalizione e con un grande appeal di fronte all'opinione pubblica, potrebbe servire ai due leader dell'Ulivo per dare più forza al governo, per svincolarlo dai lacci dei partiti che compongono la coalizione. Se Di Pietro accetterà di stargli accanto, in altre parole, Prodi spera di avere finalmente la forza e il coraggio di dire dei «no» a D'Alema.

Augusto Minzolini

Presiederà il comitato che organizza le primarie

Milano, Torino in pista per scegliere il sindaco

MILANO. In queste ore di trattative romane per un ministero, Di Pietro trova il tempo di occuparsi pure del prossimo sindaco di Milano. Sarà lui a presiedere il comitato che organizzerà le primarie per scegliere un candidato sindaco da opporre alla Destra, quando il prossimo novembre 1997, Marco Formentini lascerà la poltrona di Palazzo Marino.

Un paio di giorni fa, a Curno, l'ex magistrato ha incontrato Cristina Koch e Carla De Bernardi, esponenti del movimento «Orai» (proprio così, con il punto esclamativo) che da qualche lavora al progetto «un sindaco per Milano». Vicini (anni fa) a Società civile, poi sostenitoridel patto Segni, ora fiancheggiatori dell'Ulivo, i membri di «Orai» vogliono fare le cose per tempo.

L'idea è di organizzare una serie di vere e proprie primarie - tra movimenti e organizzazioni di area centro-sinistra - per scegliere un candidato da schierare contro la temibile concorrenza polista che potrebbe fare scendere il lizza personaggi come Letizia Moratti o l'ex questore Achille Serra.

Alle primarie potrebbero essere chiamati a misurarsi personaggi come Michele Salvati, l'economista sconfitto da Berlusconi e Bossi alle scorse elezioni, Franco Morganti, Aldo Fumagalli, e anche Guido Rossi. essendo le primarie un meccanismo ancora tutto inventare e assai complicato da realizzare, un garanzia. Da qui l'offerta a Antonio Di Pietro. Che non ha declinato l'invito, ma anzi si è detto disponibile, ministero o non ministero. **[p. c.]**

Il presidente della Fiat: il «voto» di Moody's? Ora dobbiamo conquistarcelo

Romiti: governo al più presto

«Un esecutivo solido che attui il suo programma»

ROMA. Le valutazioni di Moody's sono indubbiamente una buona notizia, commettere l'errore sentirsi già arrivati sarebbe grave. Lo ha detto Cesare Romiti parlando della situazione italiana ha aggiunto che l'Ulivo, vincitore delle elezioni, deve sbrigarsi non vuole perdere occasioni propizie: «Prima si fa governo e meglio è». «La decisione Moody's riconoscimento che notevolmente apprezza - ha detto il presidente della Fiat a margine della presentazione del libro di Sandro Curzi "Il compagno scomodo" -, pensche le ragioni che hanno portato Moody' a questo passo siano fatto che essendoci state le elezioni si preveda che possa costituirsi un governo». Un governo, ha specificato Romiti, «dotato di maggioranze nei rami del Parlamento che possa durare, esprimere un programma attuario. Condizioni queste i mercati finanziari cercano sempre».

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

Romiti ha però lanciato monito: «Naturalmente non possiamo limitarci a glorificarci di questo. E' come quando si va a scuola. Non basta prendere un voto che il professore pensa possa essere l'espressione di potenzialità future. Poi però le cose bisogna farle, farle bene e conquistarsele». Sulla necessità di intervenire con vrina» per ridurre il buco conti pubblici, Romiti ha detto che «l'importante è che si faccia qualcosa limiti corretti giusti in funzione di quello che sono le necessità. Mi pare che Dini abbia detto che il Parlamento vuole può provvedere anche lui, il più presto possibile, perché anche questo è un modo per ottemperare alle possibilità per l'Italia di proseguire nello sviluppo, di ottenere riconoscimenti internazionali e di «agganciarsi all'Europa».

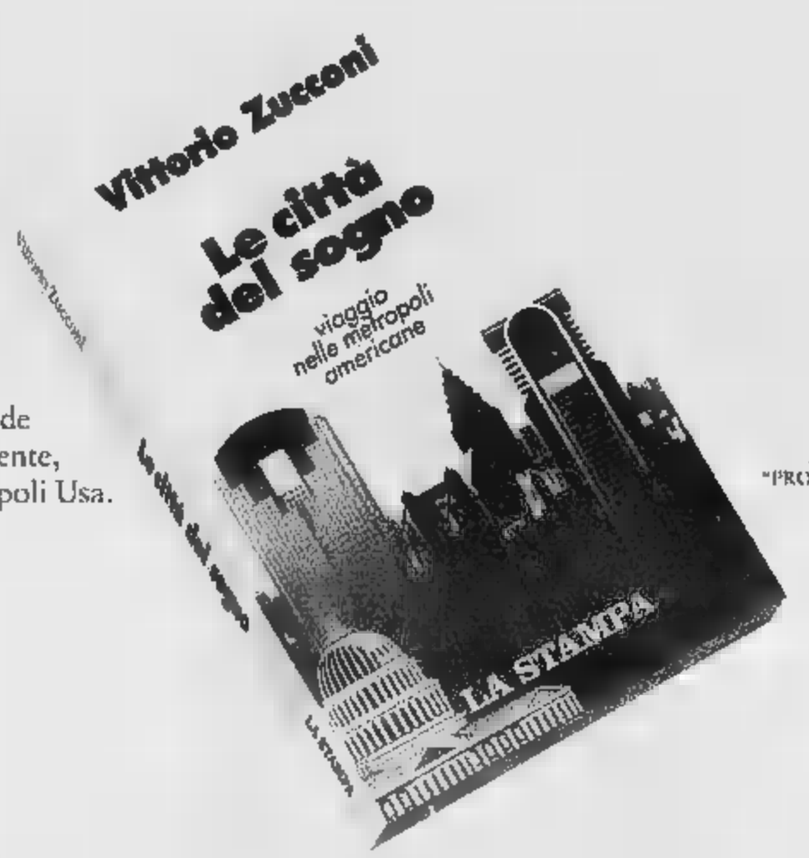
Romiti è intervenuto alla presentazione del libro di Curzi in una galleria d'arte del centro di Roma e ha seguito in prima fila gli interventi di Miriam Mafai e di Maurizio Costanzo. «Avrei voluto voluto dire una cosa a Curzi - ha detto uscendo presidente della Fiat - ma ho fatto in tempo. Lui ha parlato delle libertà dei giornalisti del loro rapporto con gli editorie: quello che avrei voluto dirgli che, secondo me, l'unico vero limite di obbedienza per un giornalista è la coscienza». [a. i.]

E' l'opera prima

Libro di Pivetti dedicato

ROMA. Irene Pivetti ha scritto primo libro, quello a cui pensando dall'età di quattordici anni: parla del nonno materno, il noto linguista Aldo Gabrielli, che negli Anni Trenta ricoprì l'incarico di responsabile della propaganda e della comunicazione della casa editrice Mondadori, e dei suoi prestigiosi interlocutori del mondo culturale. Non ha fatto a tempo a smettere i panni del presidente della Camera, che la deputata leghista si è messa subito a completare il saggio, a cui lavorava da tempo, intitolato «Comprate il mio libro», che uscirà mercoledì prossimo nelle librerie per i tipi di Giunti. Diciotto fa moriva l'insigne studioso «padre» dell'omonimo «Dizionario Gabrielli della lingua italiana» e la famiglia Pivetti ereditava il suo archivio privato, ricco di scambi epistolari. E' da allora che Irene studia quelle per farne un libro, che ora finalmente vede la luce. (AdnKronos)

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per ■ viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 1■■ CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma ■■ a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "■■■■ni libraie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Specchio premia chi riflette.

In palio una Crociera Costa di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è; infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una Crociera di 7 giorni per due persone, a scelta tra le seguenti della Costa Crociere Genova: Crociera Grecia e Turchia sulla Costa Victoria; Crociera Isole Greche sulla Costa Classica; Crociera Tunisia, Baleari e Provenza sulla Costa Romantica. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 13 Maggio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 15 maggio.
Buona fortuna.

Guarda, rifletti ■ vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 13 maggio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 14 maggio. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 15 maggio. Ad ogni estrazione non potranno ■■■■ assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. ■■■■ esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria ■■■■■, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Minaccia del primo cittadino. La replica: [redacted] l'istruzione da manager

Collegno, [redacted]

Ai dirigenti che non lavorano al «top»

Non sfodereranno tutta la grinta [redacted] ad un manager per sfruttare al [redacted] la professionalità dei suoi dipendenti? Lavoreranno con [redacted] progettualità, rendendo la macchina [redacted]nicipale sempre più lenta e farraginosa? I dirigenti comunali di Collegno dovranno sforzarsi di essere più brillanti ed efficienti che mai. Pena la riduzione dello stipendio, fino a [redacted] massimo del 15 per cento.

E' la risposta del sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio al rischio di non veder ultimati i progetti della città. «I tagli allo stipendio - spiega D'Ottavio - sono previsti dalla legge. Il Dpr 29 del '93 stabilisce, infatti, tutte le regole per "punire" quei funzionari che non lavorano al top del[redacted] loro possibilità». Un Ente pubblico come un'azienda privata, dunque. «Perché ogni cittadino ha diritto ad usufruire di servizi puntuali ed efficienti».

A giudicare l'attività dei sei dirigenti del Comune di Collegno ci penserà direttamente il sindaco, appoggiato [redacted] «Nucleo di valutazione», [redacted] Commissione ad hoc composta dal segretario comunale e due esperti esterni. «In questo modo - precisa D'Ottavio - garantiremo una supervisione non viziata da eventuali conflitti politici o [redacted] bagarre interne al Palazzo». I due esperti saranno docenti universitari o professionisti di fama riconosciuta. Spiega il loro ruolo il segretario generale di Collegno, Edoardo Sortino: «Valutare dei funzionari pubblici non è poi così semplice. In un'azienda privata, infatti, si può punire chi produce di [redacted] ma in un Comune è assai più complesso stabilire chi debba es[redacted] "bacchettato"».

Già, ma allora quali saranno i parametri adottati per garantire una valutazione quanto più possibile oggettiva? «Confidiamo innanzitutto nella preparazione degli esperti esterni - ribadisce Sortino -. Inoltre collaboreremo con Rivoli e Grugliasco in modo da avere dei parametri "sovraccomunali"».

E i funzionari? In che modo reagiranno [redacted] «pagellino» del sindaco? Qualcuno già si vede catapultato nel «classico paradosso all'italiana». Come Achille Ansini, dirigente [redacted]a Polizia Municipale: «Per carità, la legge è legge [redacted] va rispettata. Ma possibile che [redacted] nessuno sia venuto in mente che, prima di tagliare lo stipendo ad un manager, biso[redacted] averlo per davvero un funzionario che conosce le tecniche manageriali? E i dirigenti pubblici non sempre sono preparati a lavorare in [redacted] aziendale. Dovrebbero "istruirci" prima ancora di metterci in condizioni di essere puniti».

E in attesa dei corsi d'addestramento? «Che cosa vuole che le dica? - allarga le braccia Ansini -. Finirà che molti faranno come me, che per cautelarmi sto frequentando un [redacted] alla Bocconi».

Grazia Longo

[redacted]
A fianco il sindaco di Collegno **Umberto D'Ottavio** che ha minacciato di ridurre gli stipendi dei funzionari

Referendum indirizzato ai negozianti

Pinerolo, parte [redacted] portici [redacted]

Più pulizia, nuove fioriere e orchestrine contro la concorrenza degli ipermercati

Prende il via con un referendum indirizzato [redacted] tutti i negozianti che hanno la loro attività lungo il perimetro dei portici di Pinerolo, [redacted] progetto che [redacted] ad offrire un'immagine rinnovata e abbellita dei portici. Fra i promotori dell'iniziativa, il ragionier Adriano Tillino, titolare di un'attività commerciale, che ha trovato nell'Ascom e in «Pinerolo Sì» un primo valido appoggio. «Che il commercio nel Pinerolese stia attraversando un momento difficile è una cosa nota a tutti - precisa Tillino - la situazione congiunturale [redacted] prevede miglioramenti e prossimamente, [redacted] periferia, aprirà un nuovo ipermercato: i suoi effetti negativi si sentiranno presto sul commercio minore».

La proposta è dunque quella di lanciare i portici come attrattiva commerciale. Da sempre i portici di corso Torino sono luogo di aggregazione e oggi possono essere una delle carte per il rilancio. Continua Tillino: «Gli esperti di marketing ben sanno che gli ipermercati hanno [redacted] un ruolo di attrazione, alla domenica le famiglie escono di casa per chiudersi in un supermercato, passeggiano fra gli scaffali e riempiono i carrelli. La spesa diventa quasi un'occasione di socializzazione. Ebbene a maggior ragione questo ruolo lo devono giocare i portici».

Aggiunge Ezio Bruno, presidente dell'Associazione commercianti: «E' un'iniziativa che parte dalla base e che ci trova pienamente d'accordo. Certo [redacted] mandarla avanti serviranno però i contributi economici di tutte quelle attività che si affacciano sotto i portici, senza escludere gli studi professionali che si trovano nei primi piani. Uno spirito d'iniziativa che potrà effettivamente portare al miglioramento della zona. 143 attività costituiscono un peso notevole per far decollare il progetto».

Più pulizia, arredi ambientali [redacted] fioriere, ma soprattutto momenti socializzanti, magari orchestrine, possono far scoprire un modo diverso per passeggiare sotto i portici. [a. gia.]

[redacted]

[redacted]

Concorso di cultura locale Oggi i premi a[redacted] scuole

Oggi premiazione [redacted] 14° concorso sulla cultura della Val Sangone organizzato dall'Effepi. L'argomento per le scuole era «Gli alberi delle [redacted] valli». Vi hanno aderito scuole di Pont Canavese (150 alunni, 30 insegnanti), di Monastero di Lanzo, Viù, Giaglione, Chiomonte, Valgioie, Giaveno, Selvaggio, Pontepietra, Sale, oltre [redacted] Coazze.

GASSINO

Commedia dialettale per i bimbi di Cernobil

«I mort a pagu nen i debil» è il titolo della commedia dialettale che l'associazione culturale [redacted] Rivodora Pinin Pacot porterà in scena stasera, alle 21, presso il teatro parrocchiale di via Foratella. I fondi andranno a favore dei bambini [redacted] Cernobil.

RONDISSONE

Una mostra-mercato a favore del Terzo Mondo

Per iniziativa degli amici missionari della Consolata, oggi e domani, nell'ex oratorio si terrà una mostra-mercato il cui ricavato servirà a finanziare la costruzione [redacted] strutture nei Paesi del Terzo mondo

[redacted]

I ragazzi e la Resistenza Studenti pensano all'Unicef

Oggi, alle 16, al cinema Cinecittà [redacted] piazza del Popolo 3, avrà luogo la premiazione degli studenti di Chivasso che hanno partecipato al concorso sulla Resistenza dal titolo «Per non dimenticare». Seguirà la proie[redacted] del film «Nemici d'infan[redacted] di Luigi Magni. Oggi [redacted] domani, dalle [redacted] alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30, nell'ex chiesa degli Angeli, in via Torino 72, mostra di oggetti vari realizzata dagli studenti della scuola media Don Dublino. Il ricavato andrà a favore dell'Unicef

TRANA

Dopo cinque anni di lavoro si inaugura [redacted] nuovo oratorio

Il vescovo ausiliario di Torino monsignor Pier Giorgio Micchiardi inaugura oggi alle 19 il nuovo oratorio della parrocchia di Trana. L'edificio, iniziato nel 1991 dall'allora parroco don Francesco Pairetto è stato ultimato da don Nino Marraffa. I nuovi locali sono ora a disposizione di tutti i giovani del paese.

[redacted]

Una giornata ecologica: «Ripuliamo il rio Gerardo»

Il Comune di Mattie [redacted] collaborazione con la protezione civile dell'Ana Valsusa ha organizzato una giornata ecologica: fra le frazioni Giordani e Combe verrà ripulito l'alveo del rio [redacted]erardo. Appuntamento alle 7 [redacted] piazza dei Giordani.

IL CASO

[redacted]

[redacted]

A Leinì insolita richiesta dell'opposizione per [redacted] causa persa dall'amministrazione

Il sindaco **Nevio Coral**, leader del movimento politico «Nuove Energie» che si [redacted] presentato alle recenti elezioni politiche; a sinistra il palazzo comunale [redacted] la torre, «simbolo» di Leinì

[redacted]

«HA voluto fare di testa sua, ora si paghi la causa persa». Così il consigliere del gruppo «Insieme per Leinì», Giuseppe Tempo, unitamente ai colleghi dell'opposizione, ha invitato il sindaco Nevio Coral, nel [redacted] dell'ultimo Consiglio comunale, a risolvere personalmente l'onere di quella causa persa. «Pur sapendo che [redacted] avrebbe potuto spuntarla - ha sottoli[redacted] Tempo - ha voluto dar prova del suo potere ed ora è giusto che [redacted] lui a pagare [redacted] non i cittadini di Leinì».

La singolare richiesta è giunta al momento del voto per il riconoscimento dei «debiti fuori bilancio»: due [redacted] perse dal Comune per un importo di poco più [redacted] 14 milioni. E, nonostante la cifra minore, neppure due milioni, si riferis[redacted] proprio a quella causa, l'es[redacted] al bilancio ha richiamato l'attenzione solo su quella maggiore, dimenticandosi abilmente dell'altra. Un inutile sforzo, visto che l'opposizione stava aspettando proprio quel punto. La vicenda, relativa alla tanto discussa causa, risale ad un anno [redacted] fa. Allora, l'amministrazione leinicese decise di ottenere una servitù di passaggio in un cortile [redacted] via Carlo Alberto.

Servitù che avrebbe consentito al Comune [redacted] realizzare [redacted] parcheggio in un'area di sua proprietà, situata proprio dietro quel cortile. Allora, tra l'altro, un nuovo istituto bancario stava aprendo al pubblico, proprio [redacted] fronte al cortile in questione e la realizzazione [redacted] un'area di sosta sarebbe proprio caduta a fagiolo. E per un certo periodo un segnale di parcheggio, coperto dal cellophane, che indicava proprio l'ingresso in quel cortile, rimase sulla via.

«Nonostante gli incontri [redacted] i proprietari del cortile - spie[redacted] l'architetto Graziella Giatti, amministratrice dell'immobile di via Carlo Alberto - il sindaco non riuscì ad [redacted] il consenso. Così - aggiunge - per aggirare l'ostacolo [redacted] vincere ogni resistenza si fece fare un decreto d'urgenza dal giudice».

Decreto alla mano Coral decise, finalmente, di eliminare quelle sbarre che ostacolavano il passaggio e, indossata la fascia da sindaco, ne ordinò la rimozione. Una decisione non gradita dai proprietari che fecero intervenire i carabinieri perché ricordassero al sindaco che quello che stava facendo era violazione di domicilio e, successivamente, intentarono una [redacted] contro l'amministrazione comunale. «Ogni mia decisione - ha risposto il primo cittadino alle accuse lanciate gli [redacted] banchi dell'opposizione - è stata supportata dal parere sia dei funzionari che di un legale. Non ho certo fatto di testa mia».

Concludono i consiglieri d'opposizione: «Sta di fatto che sindaco o [redacted] sindaco, con o senza fascia tricolore la proprietà privata è inviolabile e i d[redacted] milioni di causa persa ne sono la palese dimostrazione».

Nadia Bergamini

Pinerolo, rassegna

[redacted]

Ultimi due giorni delle «Giornate della solidarietà» organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pinerolo e dedicate [redacted] tutti i bambini del mondo. Questa sera alle [redacted] al teatro incontro di Pinerolo si terrà il concerto del pianista Massimiliano Genot, costo del biglietto 10 mila lire. In programma musiche di Chopin e Liszt. Domani [redacted] sempre al teatro incontro «La luna nera», spettacolo a cura del laboratorio teatrale Alma Teatro, ingresso gratuito.

La rassegna, durata [redacted] settimana, ha visto anche la mostra dedicata ai bambini [redacted] Shenyang, dove con tecniche diverse, dal pastello al collage, è stata rappresentata la tradi[redacted] popolare cinese.

«Dimenticare il passato, costruire il futuro - precisa l'assessore alla Cultura Alberto Barbero - [redacted] stato [redacted] principio ispiratore di tutta la settimana che ha visto mostre di pittura dedicate ai bambini. Durante le scorse edizioni si era voluto ricordare i temi legati alla Resistenza, ora invece abbiamo voluto dare agli uomini del domani uno spazio di maggior importanza».

Fra Rivarolo e Favria

[redacted] grandinata

Grandine per venti minuti ieri in alto Canavese, nella fascia di territorio compresa tra Favria, e San Giorgio.

Poco dopo le 14 il temporale, già annunciato da nuvoloni neri, si è trasformato in una maxi grandinata che non ha messo in difficoltà il traffico ma ha causato soprattutto grossi guai all'agricoltura.

I più colpiti, ovviamente, sono i frutteti dove i chicchi di ghiac[redacted] hanno letteralmente «triturato» germogli e foglie e hanno anche danneggiato seriamente le bacche dei frutti. Problemi anche alle coltivazioni [redacted] ortaggi, tutti [redacted] piena fase di crescita. Una stima dei danni, comunque, ancora non è possibile.

«Per capire in che percentuale i raccolti sono andati persi - dicono gli agricoltori - bisognerà aspettare [redacted] qualche giorno. L'arrivo [redacted] sole metterà subito in evidenza i danni provocati dal maltempo di questi giorni».

La grandinata di ieri [redacted] la seconda nel giro di appena [redacted] ore: la prima risale giovedì pomeriggio. Allora l'area interessata [redacted] decisamente più estesa, ma il temporale [redacted] stato di minore intensità.

In centro a Chivasso

Gigantesca [redacted]

Cinque carabinieri contusi, due giovani arrestati e altri tre minori denunciati a piede libero. Questo il bilancio di un violento «scontro» tra un gruppetto di scalmanati che sta[redacted] rientrando a casa dopo [redacted] trascorso la serata in birreria e i militari dell'Arma, [redacted] centro di Chivasso. Con diverse telefonate dei cittadini al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso, viene segnalata la presenza, in corso Galileo Ferraris, di un gruppetto di giovani che sta disturbando con schiamazzi e prende a calci le saracinesche dei negozi. Su posto [redacted] inviata [redacted] «gazzella». I militari intercettano il gruppo di amici e li invitano a calmarsi e [redacted] tornare a ca[redacted]: ma subito [redacted] una discussione che degenera in rissa.

Scatta l'allarme alla centrale, [redacted] posto si precipitano altri carabinieri. Bilancio finale: Fabrizio Cuiuli [redacted] Claudio Confortin, entrambi operai, diciannovenni, residenti in città rispettivamente in corso Galileo Ferraris 147 e 149, sono arrestati per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale; mentre B.A., 15 anni, L.L., 16 anni, e M.S., 17 anni, anche loro di Chivasso, vengono denunciati a piede libero per disturbo della quiete pubblica. Il maresciallo Antonio Scardilli e i carabinieri Giorgio Cavallo, Emanuele Falco, Benedetto Naso e Pierpaolo Guerrieri [redacted] contusi. [d. and.]

Busano-Valperga

L'incrocio-killer provoca [redacted]

Nellia Vercellino, [redacted] anni, stava andando [redacted] figlia [redacted] Busano

[redacted]

Un'altra vittima sulla provinciale che da Valperga porta a Busano. Nellia Vercellino, 63 anni, residente [redacted] Valperga in [redacted] Martiri dell Libertà 95, ieri mattina, stava andando Busano, dalla figlia. All'altezza dell'incrocio con [redacted] Ponso la sua A 112 si è scontrata [redacted] grosso autoarticolto Renault. L'auto [redacted] è incastrata sotto la motrice dell'autocarro; lei [redacted] rimasta incastrata tra le lamiere contorte. L'hanno estratta i volontari della Croce Bianca di Cuorgnè che l'hanno trasportata subito in ospedale. Ma tutto è stato inutile: [redacted]llia Vercellino è morta [redacted] paio d'ore più tardi per le gravi lesioni riportate nell'incidente. Pochi dubbi sulla dinamica dell'incidente: l'autista del pesante automezzo non ha rispettato lo stop.

Pinerolo, da martedì

[redacted] all'«Agnelli»

Sono ultimati i lavori nel nuovo pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo e da martedì prossimo l'accesso alle ambulanze avverrà dall'ala inaugurata il 21 gennaio con l'apertu[redacted] del [redacted] di rianimazione.

«I locali del nuovo Dea (Dipartimento emergenza accettazione) - spiega il commissario dell'azienda Usl 10 ingegner Enrico Bighetti - [redacted] in collegamento diretto con il reparto di rianimazione. [redacted] tratta di una superficie di oltre 900 metri [redacted]dri, [redacted] camera calda, così viene chiamato il vasto salone riparato [redacted] portone automatizzato dove arrivano le ambulanze. [redacted] questo locale si aprono gli uffici con gli sportelli per le pratiche amministrative ed [redacted] bancone per l'infer[redacted] dovrà indicare ai pazienti dove andare. Un filtro necessario per poter stabilire le priorità di visita».

A fianco di questo locale [redacted] prevista una sala d'attesa per i parenti, con telefoni [redacted] servizi. Un circuito televisivo chiuso è in funzione nel reparto di rianimazione. Tre sale per le visite chirurgiche, due per quelle me[redacted] ed in più [redacted] stata allestita una piccola sala operatoria per interventi di emergenza. [a. gia.]

Domenica ecologica

Giaveno [redacted]

L'assessore **Daniela** [redacted] è tra i promotori della giornata ecologica a Giaveno

[redacted]

Divieto assoluto [redacted] transito delle auto, domani, nelle vie [redacted] centro [redacted] della piazza di Giaveno. L'iniziativa è stata presa dagli assessorati alla Pubblica Istruzione, Turismo [redacted] Ecologia che per un giorno daranno spazio ai ragazzi, [redacted] vivere come un tempo, lontano dai rombanti motori e dall'inquinamento [redacted] gas [redacted] scarico.

La piazza si trasformerà in un parco giochi, con alcuni tratti riservati agli artigiani del legno, [redacted] ceramica e ai prodotti della terra fatti [redacted] la [redacted] dei nonni. «Dobbiamo ritornare [redacted] metodi naturali - dice l'assessore all'Istruzione Daniela Ruffino - abbandonando i prodotti tossici. Questo potrà avvenire solo [redacted] un giusto orientamento dei ragazzi fin dall'infanzia».

La Opel Italia S.p.A. informa
la propria spettabile clientela che la ditta:

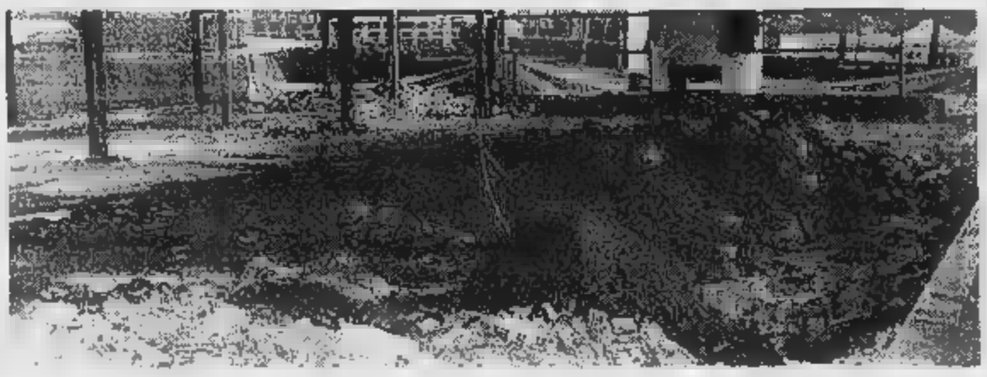
MONCAR S.r.l.
Strada Carpice, 2
10024 Moncalieri (TO)

Non fa più parte della propria
organizzazione di vendita ed assistenza.

OPEL

Era stato il primo impianto per il nuoto dell'Alto Canavese

Il complesso, ormai abbandonato da anni, era diventato rifugio scelto da sbandati e tossicodipendenti



Le ruspe hanno ormai completato i lavori di demolizione della struttura adesso il Comune deciderà cosa fare

Via la piscina, costa troppo

Forno, al posto della vasca una maxi-sala

Risistemarla e renderla perfettamente agibile sarebbe costato troppo caro: qualche centinaio di milioni a cui si sarebbero dovuti aggiungere elevati costi di gestione.

Decisamente troppo per un paese come Forno che, dopo quasi vent'anni, ha detto addio alla piscina. Le attrezzature riutilizzabili sono state smontate e spostate nei magazzini. Poi sono entrate in azione le ruspe che hanno demolito l'intero stabile, lasciando in piedi soltanto i tralicci portanti d'acciaio e il tetto. Nient'altro. Le vecchie vasche - una per gli adulti e una più piccola per i bambini - sono state riempite di detriti e terra. Sepolte per sempre.

«Al posto della piscina - dice il vicesindaco Giuseppe Ricca - costruiremo un salone polivalente. Forno ha bisogno di spazi per iniziative di vario tipo; in paese non ce ne sono di così capienti». Una scelta di carattere economico che, però, manda in archivio una delle prime strutture di questo genere sorte in Canavese. Era la fine degli Anni 70 quando l'impianto fu realizzato, grazie anche ai contributi elargiti da Regione e Provincia. Gestito dalla società «Libertas Forno» è stato per quasi dieci anni un preciso punto di riferimento per gli amanti del nuoto della zona. Poi, all'inizio degli Anni 80, arrivarono i primi problemi di carattere economico, dettati anche dalla necessità di adeguare e sistemare servizi e immobile.

«Per un breve periodo - spiega ancora il vice sindaco Ricca - ci furono trattative con l'allora Usl di Cuorgnè che avrebbe voluto utilizzare la vasca piccola per la rieducazione fisica degli invalidi. Una proposta che, però, non si è mai concretizzata».

Tramontata anche questa opportunità la piscina ha perso, poco alla volta, la vecchia connotazione. Inutilizzata, è diventata rifugio di sbandati e prese di mira di teppisti. Progetti di recupero ne sono mai stati fatti. Finché la giunta non ha deciso per l'abbattimento dell'immobile: «Meglio un salone da usare anche poche volte all'anno che uno stabile vuoto e in stato di degrado».

Lodovico Poletto

Rivarolo-Favria

Grandinata distrugge i raccolti

Grandine per venti minuti ieri in alto Canavese, nella fascia di territorio compresa tra Favria, e San Giorgio.

Poco dopo le 14 il temporale, già annunciato da nuvoloni neri, si è trasformato in una maxi grandinata che non ha messo in difficoltà il traffico ma ha causato soprattutto grossi guai all'agricoltura.

I più colpiti, ovviamente, sono i frutteti dove i chicchi di ghiaccio hanno letteralmente «triturato» germogli e foglie e hanno anche danneggiato seriamente le bacche dei frutti. Problemi anche alle coltivazioni di ortaggi, tutti in piena fase di crescita. Una stima dei danni, comunque, ancora non è possibile.

«Per capire in che percentuale i raccolti sono andati persi - dicono gli agricoltori - bisognerà aspettare ancora qualche giorno. L'arrivo del sole metterà subito in evidenza i danni provocati dal maltempo di questi giorni».

La grandinata di ieri è la seconda nel giro di appena 24 ore; la prima risale giovedì pomeriggio. Allora l'area interessata era decisamente più estesa, ma il temporale è stato di minore intensità.

[m. sar.]

A Vische

La «Cassa» diventa un libro

Un secolo di storia di quella che oggi si chiama «Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese», che per tutti è ancora la «Cassa Rurale» (unica rimasta nella provincia di Torino); la crescita economica e sociale, i bilanci e le inaugurazioni delle tre filiali di Strambino, Caravino e Tonengo di Mazzè; e ancora, gli intrecci tra la comunità di Vische e quella che è sicuramente una delle sue creature più importanti, decine di testimonianze fotografiche. Questo, e altro ancora, è raccolto nelle 250 pagine del libro «La Cassa Rurale a Vische: 100 anni di storia comune», scritto da Sandro Ronchetti ed edito da Ferraro.

Il volume viene presentato domani, alle 16 nel salone dell'istituto di Betania del Sacro Cuore, nell'ambito delle manifestazioni organizzate quest'anno (a partire dall'attivazione di un ufficio postale dotato di un annullo speciale ordinario, a febbraio) per celebrare la prestigiosa ricorrenza. Relatore sarà il generale Giovanni De Paoli, vischese di nascita, che già ha curato la prefazione del libro. Oltre a De Paoli e all'autore, interverranno l'attuale presidente Enrico Gruner e il direttore Luigi Mobiglia.

IN BREVE

RUEGLIO

chiesa candelabri ed elemosine

La chiesa parrocchiale di Rueglio è stata saccheggiata dai ladri, nel pomeriggio di mercoledì. Approfittando della confusione creata dalla festa in piazza del 1° maggio, ignoti sono entrati nell'edificio e hanno rubato una decina di candelabri antichi e il cesto delle elemosine.

L'Avis festeggia i 40 anni di attività

La sezione Avis di Cuorgnè, che conta attualmente 167 iscritti, festeggia domani il anniversario di fondazione. Il raduno di donatori e simpatizzanti è fissato per le 8,30, presso la sede in via Asilo 1. Dopo la (alle 10,30), la sfilata e la deposizione di corona d'alloro al monumento dei Caduti, saranno premiati 41 volontari per le numerose donazioni effettuate.

Dalla Cisl guida ai servizi sul territorio

La Cisl ha realizzato una «guida ai servizi sul territorio», che verrà offerta agli iscritti. Nell'opuscolo, oltre agli obiettivi e alle politiche seguite dal sindacato, viene riportato l'elenco dei servizi al cittadino nelle più importanti città canavesane e quelli erogati dai sportelli Cisl.

Oggi si inaugura il nuovo bocciodromo

Continua a crescere il centro anziani «Domenico Bertoglio» di Castellamonte. Oggi alle 15 inaugura, con una gara amichevole, il campo bocce: un'altra tappa nell'opera di recupero della struttura situata lungo la roggia che attraversa la città.

Ritorna la rassegna del «Sabat d'le erbe»

Torna la rassegna dei «Sabat d'le erbe», organizzata dal club Amici della Valchiusella. Da oggi, e per i successivi sabati di maggio, vengono organizzate gite tra i prati e i sentieri della vallata, per scoprire e conoscere le erbe e le loro caratteristiche. Informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri (0125) 74.553 oppure 74.476.

Premiazione a Cozze concorso nelle scuole

Oggi premiazione a Cozzo, in Valsangone, del 14° concorso sulla cultura locale organizzato dall'Effepi (associazione di studi e ricerche francoprovenzali). L'argomento per le scuole era «Gli alberi delle nostre valli». Vi hanno aderito le scuole del circolo didattico di Pont Canavese (150 alunni, 30 insegnanti), e quelle di Monestier di Lanzo, Viù, Giaglione, Chiomonte, Valgioie Giaveno, Selvaggio, Pontepietra, Sale, oltre a Cozzo.

IL CASO

INCIDENTE KILLER

Un autoarticolato non ha rispettato lo stop e ha travolto la sua «A112»

Schianto mortale a San Ponso

La vittima è una donna di 63 anni di Valperga

UN'altra vittima sulla provinciale che da Valperga porta a Busano. Nellia Vercellino, anni, residente a Valperga in via Martiri della Libertà 95, ieri mattina, andando a Busano, dalla figlia. All'altezza dell'incrocio con San Ponso la sua 112 si è scontrata con un grosso autoarticolato Renault. L'auto si è incastrata sotto la motrice; è rimasta imprigionata tra le lamiere contorte. L'hanno estratta i volontari della Croce Bianca di Cuorgnè che l'hanno trasportata subito in ospedale. Ma tutto è stato inutile: Nellia Vercellino è morta un paio d'ore più tardi per le gravi lesioni riportate nell'incidente.

La dinamica di questa ennesima sciagura della strada, accertata dai carbinieri, non lascia molti dubbi. L'autista del pesante automezzo Renault non ha rispettato il segnale di stop che dalla strada di San Ponso regola l'accesso sulla provinciale. Domenico Bocca, 53 anni, residente a Foglizzo in via Montenegro 1, ha frenato quando ormai era troppo tardi. «Non so proprio accorto; è stato un attimo» ha detto ai soccorritori.

L'auto di Nellia Vercellino, la pensionata morta all'incrocio

L'incidente, avvenuto poco prima delle 8,30, ha provocato non pochi problemi al traffico particolarmente intenso in quell'ora, con code e rallentamenti in entrambe le direzioni di marcia.

La disgrazia ha anche riproposto il tema della pericolosità di questo incrocio, già in passato teatro di sciagure. «Per chi esce da San Ponso - protestano gli automobilisti - ci sufficienti segnalazioni della presenza di uno stop. D'estate, quando la vegetazione si fa fitta, anche la visibilità è ridotta al minimo. Si rischia l'incidente ogni volta che si deve attraversare la carreggiata». Sotto, però, anche l'eccessiva velocità di chi percorre la provinciale: «anni che si lamentiamo di questo problema, ma la Provincia ha mai adottato provvedimenti per risolverlo».

[l. pol.]

Ciclismo: domani a Rivara il Memorial «Motto»

Volley, oggi il congedo Il Caluso è retrocesso

VOLLEY. Con l'undicesima giornata di ritorno si chiudono oggi tutti i campionati di volley delle categorie minori. Il bilancio per le compagini canavesane, impegnate nella serie C, non è dei più confortanti. Nella categoria maschile è retrocesso il Caluso, impegnato stamane nientemeno che contro la capolista Meneghetti, mentre nella femminile l'Ibiesse Ras Ivrea deve sperare in un miracolo oggi alle ore 21 nella trasferta contro il Darwin Chivasso. La squadra, allenata da Luca Callegari, dopo aver perso definitivamente le giocatrici Paola Negri ed Alessandra Di Giorgio, per lavoro, non potrà disporre di Cristine Pierini, infortunatasi con la Rappresentativa canavesana. In forse anche Daniela De Grandi, influenzata. «E' una stagione disastrosa - spiegano i dirigenti dell'Ibiesse - La squadra, però, è giovane, formata per trequarti da ragazze Under 16; ci rifaremo il prossimo».

E' andato meglio agli atleti della Security Cà Rivarolo che, salvo imprevisti, dovrebbero concludere il campionato al terzo posto in graduatoria, dietro Pavic Romagnano e Cogne Aosta. Le ragazze allenate Riccardo Vittone affrontano per la partita di congedo il Pont Saint Martin, fanalino di coda che fino ad ora ha totalizzato solo quattro punti. Nella C/2 maschile, l'Ibiesse Ras Ivrea, terza in classifica, la vedrà alle ore 21 alla palestra Antonicalli di Ivrea con il Vallemosso che lo precede di due lunghezze. Saranno assenti nel sestetto eporediese, il ricettore Ridolfi e il palleggiatore De Felice al posto del quale esordirà Simone Saren Rosso (Under 18).

CICLISMO. Si corre domani a Rivara la nona edizione del Memorial Biagio Motto, competizione riservata ai Dilettanti. La partenza è fissata a Rivara 13,30, i corridori dovranno percorrere 137 chilometri, cinque giri tra Rivara, Busano, Front, Barbania, Rocca e Levone.

DOVE & QUANDO

S'inaugura, nella hall dell'Hotel La Serra di Ivrea, la personale delle opere su vetro del pittore istriano di scuola naif croata, Fulvio Pregl; resterà aperta tutti i giorni, con continuato, fino al maggio. Inaugurazione alle 17, nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, anche per la mostra del paesaggista Romano Peinetti; sarà visitabile fino al 12 maggio: dalle 17 alle 20 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle la domenica.

CINEMA. La rassegna «Cinema per ragazzi», organizzata dal circolo Mauro Brun in collaborazione con l'oratorio San Giuseppe all'Abcinema di Ivrea, si conclude oggi e domani una festa che prevede la proiezione del «Film dell'anno», ovvero «Babe, maialino coraggioso». Orari: 15 e 17. Domani, nell'intervallo tra le due proiezioni, è previsto lo spettacolo di burattini di Ciro Lubrano. I biglietti costano 6 mila lire (oggi) e 8 mila (domani); servizio baby-sitter e spuntino gratuiti.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Lombardore, concerto del maestro Dino Barni sull'organo di cui sono stati recentemente completati i restauri. Il programma pagine di Franck, Salvatori, Pergolesi, Haendel e Bach. L'ingresso è gratuito.

Nel salone-teatro dell'Istituto Maria Ausiliatrice di via Diaz a Caluso, i bambini della compagnia teatrale «Il Piccolo Carro» presentano alle 20,30 la loro ultima realizzazione dal titolo «Tre sensi magici per il pianeta terra», per la regia di Nicolò Agrò. L'ingresso è gratuito.

Nella palestra delle scuole elementari di Sparone, la locale sottosezione del Club Alpino Italiano propone, alle 21, una proiezione di diapositive sui temi «Mare e montagne della Sardegna» e «Lago Maggiore, Lago d'Orta e relativi circondari». L'ingresso è libero.

La tradizionale rassegna dell'associazione «Cenacolo» inizia, al Centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, con un concerto del violinista - già primo violino dell'Orchestra del teatro alla Scala e solista alla Carnegie Hall - Mario Ferraris e della pianista Wanda Ansebni. Ingresso libero, inizio alle 21.

Alla taverna «La cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, arriva da Milano il cabarettista Alberto Patrucco, con lo spettacolo «Superfluomania». Inizio alle 22. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

SULLA CACCIA. Nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono dei cacciatori, Sant'Uberto, si svolge alle 15, nella sala Lux di via Tri a Rivarolo, un incontro-dibattito che ha per argomento «Il cinghiale, da gestire». Interviene il presidente regionale della Federcaccia, Gianfranco Francisetti.

Vastissimo assortimenti di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.

Liste nozze.

SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA

IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614

Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

La Opel Italia S.p.A. informa
la propria spettabile clientela che la ditta:

MONCAR S.r.l.
Strada Carpice, 2
10024 Moncalieri (TO)

Non fa più parte della propria organizzazione di vendita ed assistenza.

OPEL

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
3 giorni per [redacted] — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. [redacted] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
3 giorni per la [redacted] — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted]rie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 8620.66.06, Or.: 15/17,35/20/22,30, Ingr. 12.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un [redacted] di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' [redacted]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Piume di [redacted] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [redacted]

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. 12.000
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. SALA 2: Ferie d'agosto. Or.: in. 16; ult. 22,30. SALA 3: Four rooms. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Tre giorni per la verità. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; SALA 5: L'arcano incantatore. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. SALA 6: Io ballo da solo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, [redacted] 687.54.55, Ingr. 12.000
SALA 1: Terra [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA [redacted] Film Studio. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 12.000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; 0,15.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30; 0,30.
SALA 3: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Broadway — via dei Narcisi 36, Tel. 230.34.05, Ingr. [redacted]
SALA UNO: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. SALA DUE: Tre giorni per la verità. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi 39, [redacted] 32.36.619. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io ballo [redacted] solo — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [redacted]

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 12.000
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05, [redacted].
SALA 2: L'arcano [redacted] Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.93. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' Thriller

Dei P[redacted] — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Babe, maialino coraggioso, or.: 16,20; 17; 18,40. Ingresso 7000.
Blue in the Face, or.: 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
D[redacted] Man Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' [redacted]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 12.000
[redacted] 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): Casinò. Or.: 15,30; 18,45; 22.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io ballo da solo — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Bruno aspetta in [redacted] — di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (It. '96) — Lasciata dal fidanzato, una commessa usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, [redacted] 529.22.96, Ingr. 12.000
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 3: Io ballo da solo. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] di [redacted] — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 12.000
SALA 1: Prima e dopo. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: City Hall. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 12.000
SALA 1: Riccardo III. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
SALA 2: Copycat. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 3: That's Amore. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [redacted]

[redacted] — via Bodoni 59, [redacted] 574.58.25, Ingr. 12.000
SALA 1: Compagne di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Ragione e sentimento. Or.: 17,30; 20; 22,30. SALA 3: Get Shorty. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [redacted]

[redacted] — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il fiore del mio segreto — di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

Il [redacted] sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, [redacted]. 1[redacted]
Flirt — di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95) — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' Sentim.

Il [redacted] B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Ingr. 1[redacted]
Ore 18 Il decalogo [redacted] e 6. Ore 20,15 Decalogo 7 e 8. [redacted] 22,30 Decalogo 9 e 10.

Il Labirinto [redacted] C[redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. [redacted]. 1h 55' Commedia

Induno — via G. Induno 1, [redacted], Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Braveheart - C[redacted] impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 12.000
SALA 1: La commedia di Dio. Or.: 16,30; 19,15; 22. SALA 2: Io ballo da solo (vers. ital.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 3: Via da Las Vegas. Or.: 16; 18; 20,10; 22,30

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. [redacted]. V. 2h [redacted]

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure [redacted] Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Dea[redacted] Wa[redacted] — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [redacted] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. [redacted] V. 2h 10' [redacted]

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Jack Frusciante [redacted] uscito dal gruppo — di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata [redacted] al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [redacted]. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

[redacted] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Omicidio a [redacted] Orleans

[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/18,30/22,30, Ingr. 12.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' Thriller

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran[redacted] (Usa '95) — Le avventure [redacted] Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. [redacted]
Non tutti hanno la fortuna...

Metropolitan — via del Corso 7, [redacted] 320.09.33, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal [redacted] di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Come mi vuoi — di C. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, M. Bellucci (It. '96). — Un prostituto transessuale si innamora di un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla sua fidanzata. V. M. [redacted] 1h 40' Commedia

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. [redacted] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con [redacted] anziano signore [redacted] il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Palazzo [redacted] Esp. — SALA CINEMA, Via[redacted] 194, Tel. 488.54.65
Ore 18 Una manciata di tempo.
Ore 18,30 Dieci coltelli nel cuore.
Ore 20,30 Santi papà.

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Piume [redacted] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 15,50/19/22,10, Ingr. 7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Ingr. 12.000
SALA 1: Ferie d'agosto. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
SALA 2: Il segreto dell'isola di Roan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h [redacted] Comm.

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] di st[redacted] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [redacted] «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I [redacted] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86 20 56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] ballo da solo — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia [redacted], Tel. 488.08.83, Or.: 15/17,30/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [redacted] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino [redacted], [redacted] 581.28.84, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Marciando [redacted] — di M. Spano, con M. Depporto, F. Albanese, T. Kretschmann (It. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] — via Salaria 31, [redacted]. Aria cond. Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa [redacted]) — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone di [redacted] a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
A rischio [redacted] vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento; risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' Thriller

Sala Umberto — via della Mercede 50, [redacted] 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 12.000
SALA 1: L'arcano incantatore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Nata plebea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,15. SALA 3: Piume di struzzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30. SALA 4: Minuti contati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.93.744, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo [redacted] nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [redacted] dei due. [redacted] make del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. Film per [redacted] Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. Film per [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, t. 700.36.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ing. 6000.
BLUE MOON via il Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Mylly d'Abbraccio e Film per adulti. Or. 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON piazza della Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti Or.: 16; 21,30. Ing. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. Chiuso per restauro
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. Chiuso per restauro
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.57. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ing. 7000. Nel bel mezzo di un gelido inverno.
DELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, [redacted] 589.4875.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 7000. Smoke.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Heat - La sfida. Or.: 16; 19,15[redacted] Ingr. 7000.
DON [redacted] via Publio Valerio 63, tel. 715.87.812. Or.: 16; 18; Ing. 5000; rid. 4000. Babe, [redacted] coraggioso.
[redacted] D'ESSAI via Erucchi 40, tel. 485.7762. Pensieri pericolosi. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Babe, maialino coraggioso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

TEATRI

ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 589 81 11. Ore 21 Il cotto sulle scale di Joe Orton con Gigio Alberti, L. Lore e A. Aprile. Spettacolo fino al 12/5; lunedì 6 riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 575 08 27. Ore 21 La Compagnia delle Palme presenta I tempi di frate Francesco, spettacolo di teatro di figura per macchinerie semoventi, attori, maschere. Regia Marina Graziosi.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68.80.46 01/2. Giovedì 9 ore 21 prima produzione Nostra Signora s.r.l. In Hamlet suite di C. Bene, J. Laforgue. Con C. Bene e M. Chiarabelli. Regia di C. Bene.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589 48 75. Ore 21 Anthea presenta Patrizia Pellegrino, Gabriele Marconi, Gabriele Cirilli in Posso ridere anch'io? di Marconi, Cassini, Scirè, regia Fabio Luigi Lionello.
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545 43 43. Ore 20,30 cena e spettacolo e ore 22,30 spettacolo Pulleciea, con G. e M. Gelo. Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Senatore.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679 72 70. Ore 20,30 ultima recita. Produzione la Famiglia delle Ortiche I drammi marini di Eugene O'Neill. Con M. Foschi, L. Castel, E. Bonucci, F. Di Iorio, S. Raggi, G. Condè.
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, tel. 575 88 48. Ore 21,45 Orvieto on the road di G. Purpi, G. Polito, S. Scirè, con G. Polito, A. Fontana, G. Di Lullo, F. Lombardo.
DAFNE via Mar Rossa 329 Ostia Lido, telefono 508.85.39. Ore 21 Francesco Censi in Sex, drugs and rock & roll di Eric Bogosian. Regia Adalberto Rossetti.
DEI COCCI v. Galvani 69, telefono 578 35 02. Ore 21 La comp. Bona la Prima in Letti e sestate scritto e diretto da Marco Falaguasta con Susie Calvi, Elisabetta Cirene, Teresa Leila, Marco Falaguasta, Marco Fiorini.
DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Ore 22,30 Poker di donne, di G. Ricciardi con G. Ricciardi, F. Succi, F. Criola, L. Romano, regia Antonella Avellone. Festivi ore 19,30. lunedì riposo al 5/5.
DEI SATIRI Sala Lo Stanzione via Grottapinta 18, telefono 687 70 68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687 70 68. Ore 20,30 [illegible] Sbandata [illegible]. Regia Massimo Milazzo. Festivi 17,30 lunedì riposo, al 19/5.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Ore 21 Preoccupazione per Lei scritto da Antonio Brancati, regia Marco Mattolini. Festivi ore 17, lunedì rip. Fino al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de' Filippini 17/a, telefono 6830 87 35. Ore 21 l'Associazione Culturale Nuove Produzioni in Ella di Herbert Achternbusch, con Totò Onnis. Regia Domenico G. Mongelli. Festivi ore 17,30. lunedì riposo al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de' Filippini 17/a, telefono 6830 87 35. Ore 21,15 Area presenta Un bacio a mezzanotte di e con Paola Sambo e Gianni Sapio, al pianoforte Silvestro Pontani. Da mart. a sab. ore 21,15, dom. ore 18 (lunedì riposo). Fino al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de' Filippini 17/a, telefono 6830 83 30. Ore 21 Il Graffio presenta Notti bianche, il tempo del sogno da Dostoevskij con C. Balboni, P. Bontempo, M. Tomeno, C. Russo, al pianoforte S. Membrino. Regia di Riccardo Cavallo. Festivi ore 17,30, lunedì riposo, al 12/5.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44 23 1300. Ore 21 Due cuori in coro di G. Forsay con Gisa Bastreghi e H. Ducroux. Regia H. Ducroux.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679 513. Ore 20,45 la Compagnia La Combriccola presenta Sto matrimonio se deve fa', commedia comica di Margherita Zocchi e Amleto Monaco.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. C4. G. Pambieri, E. Benucci in La cena dei cretini di F. Veber, prev. su Televideo Rai 3 pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679 45 85. Ore 21 l'Ente nazionale italiano progetto giovani e Nuovo Teatro presentano La particella di Giuseppe Manfridi interpretato dalla Compagnia Nuovo Teatro regia Piero Maccarinelli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 37 94. Ore 21 ultimi giorni Ass. Cult. Comp. Teatrale Obiettivo Attende pres. Repertorio dei pazzi della città di Palermo di R. Alajmo. Regia N. Ferrara.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80 82 511. Ore 21 La Compagnia Teatrogruppo pres. E se improvvisamente... terrazzo il mago, scherzo in due atti di Vito Boffoli, regia Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 On The Road pres. Ballando con un angelo musica. di Max Scagione.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637 22 94. Ore 10,30 Associazione Romeo Collett presenta Dialetti a confronto, rassegna teatrale studentesca.
IL PUNTINO DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84 16 057 - 85 48 950. Ore 21 La Compagnia Scutarch del Teatro Instabile dello Humour pres. Ammazziamo la tivù e... ridiamoci su di Daniele Granata, regia Sandro Toscani con Alessandro Mangani e Mapè. Lunedì riposo, fino al 16 giugno.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, telefono 588 10 21. Ore 20,45 la Comp. Spazio/Tempo presenta L'Otello di W. Shakespeare, G. Verdi, A. Boito con Corrado Scatà e Roberto Valerio, Nena Tortora e con Nandu Kim, Carmine Monaco, Renato Lamanda, regia Luigi Petrini, dir. d'orchestra Marco Celli Stein, tutte le sere fino al 4 maggio.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487 31 64. Ore 21,30 Sapore di [illegible] in due tempi di M. Merolla, con Maurizio Merolla, al pianoforte Gaetano Raiola.
MANZONI via Montezebio 14c, telefono 322.35 55. Ore 21 Compagnia Teatro Artigiano presenta Il medico dei pazzi con S. Spaccesi, P. Longhi, G. Silvestri, M. Di Franco, G. Pontino, T. Milana, regia S. Giordani.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48 54 98. Ore 18,30: 1º sabato diurno. Pino Micol in Cirano di Bergerac di Edmond Rostand, regia Maurizio Scaparro.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 393 48 90. Ore 21 [illegible] di e con Corrado Guzzanti e Marco Mazzocca regia Massimo Dipaio. Prevendita botteghino ore 11/18.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48 16 02 91. Ore 18 diurna feriale Cenerentola, musiche di S. Prokofiev. Con M. Timurin, R. Paganini. Orch. e Corpo di Ballo del Teatro Opera di Roma.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808 82 99. Sala A: Maurizio Costanzo Show 14ª ediz. Sala B: ore 21,30 turno B3 Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in Io e tu di Vincenzo Salemme con E. Ruti, V. Garcato, F. Frulaldo, A. Pandolfi, regia V. Salemme.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36 11 501. Domenica e lunedì ore 21 La stanza - I segreti della Masseria.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68 80 2770. Ore 17 e 21 Er marito de mi moje di G. Cenzato nella riduzione in romanesco di A. Alfieri, con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pabin, Lina Greco; regia A. Alfieri.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371 10 78 - 371 11 07. Ore 20 e 22,30 Nessun acquerello è Pepe di J. Bettencourt con S. Abbati, A. Rocca, S. Bosi, M. Sionco, M. Bonanni, P. Rispo, G. Cassani, L. Amoroso; regia S. Scandurra.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575 74 88. Martedì 7 ore 21 La donna romana con Fiorenzo Fiorentini e con Roberta Fiorentini, Monica Fiorentini e gli allievi della scuola di T. Popolare musiche P. Gatti, A. Zenga.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, telefono 67 91 439. Ore 20,40 diretta televisiva su Canale 5 Meravilledeputi, di Castellacci e Pingitore con Martufello e Dovi.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482 68 41. Ore 21 la Comp. della Rancia presenta West Side Story un grande musical, prima ve. italiana. Regia Saverio Marconi.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58.96.756. Lunedì ore 21 la Show Service presenta Giulia una notte straordinaria, musical comico di Elena Bonelli e Alberto Pelelli, con Elena Bonelli, regia Gino Zito.
SALA BALDINI p. Campitelli 9, tel. 2170 7818. Martedì 14 ore 20,30 La Mercadflor Music pres. Con Fiorindo e la trilla si può fare... l'operetta conc. di arie brillanti e operette Con A. Mencarini soprano, A. Fiorutti tenore, N. Della Santina pianoforte. Bigl. L. 15.000 presso bar Antico Caffè del T. Marcello.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575 8211. Ore 21 William Cocktail di e con S. Cavedoni. Non è successo niente, di e con Max & Francesca Monni. Pren. obblig. al 574 2033.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, telefono 370 00 93. Ore 21 Bonjour di Lera Noren, con B. Moretti, P. F. Cappelli, D. Sebast, F. D'Amato. Regia Franco Peri. Botteghino lun.-ven. ore 10/13 - 16/18. Lun. rip. fino al 31/5.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 Comp. Goldoniana diretta da Daniele Griggio pres. Ypsilon - Alfieri, di P. Cigliana. Regia Patrizia Cigliana.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588 14 44. Ore 21 Umberto e Maria José (L'ultima regina in Italia) di Gianfranco Calligarich con Angelica Ippolito, Mario Prosperi. Regia Gianfranco Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario: dal martedì al sabato ore 21, domenica e festivi 17,30. Informazioni telefono 588 14 44 - 588 16 37.
VERSO arc. Giancaldesi 19, tel. 586.20 34. Lunedì ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta 1, 2, 3, caraoto non me regia Giuseppe Volpicelli.
VITTORIA piazza Santa Maria Liberatrice 8, tel. 574 01 70. Ore 21 Questo spesso non è la vendita, di Cinzia Leone e Fabio di Iorio. Regia Vittorio Caffè. P. unico L. 22.000.
TEATRO NEBLI APPARTAMENTI via Boschetto 4, tel. 321 02 41. Ore 21 Silvio Benedetto e Olga Macaluso in Le apparenze di [illegible] testo e regia Silvio Benedetto con Maurizio Mulelli, Piero Macaluso, Barbara Capucci.

IL [redacted]

[redacted] - Ancora una proposta dell'associazione [redacted] (via Cesi 78), che organizza la visita guidata all'Abbazia delle [redacted] Ritrovo 15,30 in via A. Salvie 1, inf. al [redacted]

[redacted] - Il flautista Georg [redacted] all'Accademia Musicale [redacted] (via Fontanellato 70), per il [redacted] incontro con il pubblico appassionato dello strumento [redacted] lui suonato. Inf.540.03.24.

[redacted] - I Radio Days al [redacted] (via M.Testaccio 63), [redacted] (via M.Testaccio 69), Tre Civette sul Comò. [redacted] (via Galvani 29), Eta Beta. Nuova performance di cabaret con i [redacted] Urbana Urgente all'[redacted] (via Carletti 5), e a seguire Max Giu[redacted] Live Show. [redacted] (via Frangipane 42), [redacted] sonorità [redacted] gruppo Advena Avis. [redacted] (via del Cardello 13/a), Joh Jehnkins & Jammers R&B Band. [redacted] (via C.d'Oro 352), cover battistiane con La Batteria, il Contrabbasso ecc. [redacted] (via Libetta 7), Adira Pongo. [redacted] (via S.Onofrio 28), i Kabala. [redacted] (largo dei Fiorentini 3), Rodwood.

[redacted] - Secondo appuntamento del seminario «Che cosa è la ricchezza per te?» allo [redacted] (l.go Antonelli). A cura di Claudio Gallo, inf.594.16.80. Si chiude alla [redacted] (via M.Testaccio 91), il seminario di introduzione all'analisi schenkeriana. Alle 11 Mario Baroni parla di «La teoria generativa di Lerdahl e Jackendoff». Notizie al 575.03.76.

[redacted] - Antologia di cartoni animati con Tom & Jerry al [redacted] (via Perugia 34), a partire dalle 16,30. Due i film di Ingmar Bergman a partire [redacted] 19. [redacted] di «Persona», [redacted] Liv Ullmann e Bibi Anderson e «Il flauto magico». [redacted] (via Nazionale 194), per i film norvegesi, dalle 16,30, «Una manciata di tempo» di M. Asphaug, «In malora» di Espen Vidar, «Dieci coltelli nel cuore» di Marius Holst, «La solitudine dell'abisso» di Solum-Lien, «Santi papà» di René Bjerke e «Jakopsens» di Thomas Robsahm Tognazzi.

[redacted] - Nel programma della rassegna «Il Trullo», organizzata dall'associazione Il Cilindro, al Teatro [redacted] (via di S.Raffaele 6), la Compagnia Artisti Associati presenta «Le intellettuali» di Molière, con Valeria Ciangottini. Regia di T. Bertorelli.

[redacted] - Si sposta a [redacted] il ciclo «Musici et Cantores». Nella Cattedrale di S. Maria, ore 19, Luca Salvadori all'organo e Luigi Pecchia al clavicembalo [redacted] sonate di Kukuau. Voce recitante di Riccardo Cucciolla. Sala [redacted] (p.za Campitelli 9), ore 21, pianoforte a 4 mani con Maria Alfano ed Ester Senatore e a seguire Gabriella Artale in arie di Bee[redacted]

[redacted] - Riapre la mostra con le Ceramiche D.O.C. di Sciacca esposte in via Augusto [redacted]. Esposti pezzi e immagini fotografiche di questa importante tradizione che si tramanda dal XVI secolo. Orario 11-18, aperta anche domani.

[redacted] - Replica finale al Teatro [redacted] (via Celsa), di «I drammi marini» di E. O'Neill, traduzione e adattamento di Enzo Moscato. Con Massimo Foschi, Lou Castel, Emilio Bonucci. Produzione Compagnia La Famiglia delle Ortiche, regia di Cherif. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Matrimonio a 4 mani.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** V.M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; L. 10.000 ore 20,30; 22,30 L. 12.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Four rooms.** Or.: 16,10; 18,10 L. 10.000 [redacted] 20,20; 22,30. L. 12.000

ARISTON Gall. [redacted] Corso 1, telefono 7602.3806. [redacted] **di struzzo.** Or.: 15,15; 17,40 L. 10.000 [redacted] 20,05; 22,30 L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Premonizioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi [redacted], tel. 2900.18.90. **Dead man walking.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15 L. 10.000 ore 18,30; 22. L. 12.000

COLOSSEO [redacted] **Allen** v.le M. Nero 84, tel. 59.90.1361. **Compagna di viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [redacted], tel. 59.90.1361. **I** [redacted] **sospetti** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000

[redacted] Corsia dei Servi 9, [redacted] 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000 ore 20,10; 22,30 L. [redacted]

[redacted] Gall. [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **3 giorni per la verità.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000 [redacted] 20,10; 22,30 L. 12.000

[redacted] via Torino 64, [redacted] 869.2752. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.64.38. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30 L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.06.50. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30 L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** Or.: 15,15 L. 10.000 ore 18,45; 22,10. L. [redacted].

METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Decisione critica.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. [redacted]

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **L'arcano incantatore.** Or.: 16; 18,10 L. 10.000 ore 20,20; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Toy story, il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Strange days.** Or.: 15,40 L. 10.000 ore 19; 22,15. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 1** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Cuori [redacted] verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **That's amore. [redacted] improbabili seduttori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, [redacted] 874.547. **Terra amata.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [redacted] **10** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45 L. 10.000 ore 20,35; 22,30. L. 12.000

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,50 L. 10.000 ore 20; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

[redacted] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da sola.** Or.: 15, 17,30 L. [redacted] ore 20; 22,30; L. 12.000.

SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30 L. 10.000 ore 18, 22. L. [redacted].

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.31.43. **Prima e dopo.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000 ore 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP v. Torino 21, tel. 86.46.38.47. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 12.000.

TEATRI

[redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 7600.1755. Ore 21 Musica e danze della corte imperiale giapponese

[redacted]**RSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile casinò** di E. Ionesco.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 T. di Sardegna pres. P. Bonacelli **La mandragola.**

CIAK via Sangallo 33, telef. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei, I gemelli Ruggeri, Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll** di R. Alinghieri.

CRT [redacted] U. Dini 7, [redacted] 8951.2220. Ore 21 CRT presenta Pantagruele, Panurgo e la Canga. Macumba machine verso Francois Rabelais. Regia di M. Paroni De Castro.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in [redacted] **de spin** di Rino Silveri da Aldo Benedetti

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatrale presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lolodica in **Un marito ideale.**

NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086/70. Ore 21 L. Mastelloni e A. Morea in **Femmine.**

[redacted] via Duprè 4, telef. 3926.22.82. Ore 21 **Aprile a Parigi** di J. Godber.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. Ore [redacted] Piccolo Teatro di Milano-Brecht-festival **L'anima** [redacted] **di** [redacted] di Bertolt Brecht.

[redacted]**TRO SAN BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **... E fuori nevica!** commedia scritta e diretta da V. Salemme. Ore 21. L. 42/36/30/15.000.

SMERALDO piazza [redacted]XV Aprile, telefono 2900.67.67. Ore 21 The original London Production presenta **Rocky horror show** di Richard O'Brien.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, telefono 55.18.72.42. Riposo.

Tdi ELFO via Ciro Menotti 11, [redacted] 716.791. Riposo.

Tdi PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.22580. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3; telefono 86464986. Riposo.

TEATR[redacted] v. degli Olivetani 3, telef. 469.8550. Ore 15,30 il teatro di Gianni e Cosetta Colla in **Il mago di Oz.**

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.08.96. Ore 21 Comp. Quelli di Grock **Caos** di V. Cavalli e C. Intropido. Ore 21. L. 13.000.

TEATR[redacted] XXII Marzo 23/15, tel. 738.62.68. Riposo.

[redacted] via Savona 10, tel. 832.31.26. **Il Calapranzi** di H. Pinter. Regia di T. Guadalupi. Ore 21. L. 20.000/13.000.

TEATRO ROSETUM [redacted] Pisanello 1, telefono 4870.4203. Ore [redacted] Selezioni da **Suor Angelica** di G. Puccini e **Mese mariano** di U. Giordano.

[redacted] **PUPI** via Settala 16, tel. 6071.695. Ore 9,30 per le scuole **Elena - La guerra di Troia** e ore 21 **Roncisvalle.**

Il «poeta del cinema» a Milano, in un incontro su occhiali & schermo

[redacted]: Io, una montagna di storia

«Ho 100 film alle spalle e mi piace parlare di tutto»

T[redacted] Guerra

MILANO. «Gli intellettuali, i gangster, sì, nel cinema portano tutti gli occhiali. Ma a me piacciono soprattutto quando i due vetri riflettono il paesaggio». Tonino Guerra, sceneggiatore, poeta [redacted] cinema parla di occhiali e macchina da presa. L'occasione è la presentazione a Milano di un libro sul tema edito da Diorama. Ma lui che ha appena finito di collaborare [redacted] Risi per «La tregua», il film tratto dal libro di Levi in lavorazione in Ucraina, sfugge al ruolo di testimonial. «Mi chiamano spesso per parlare di tutto, dai bambini dell'Africa, al cinema di Antonioni, agli occhiali. Lo faccio volentieri. Ho cento film alle spalle, [redacted] diventato una montagna di storia».

Ma il cinema al quale ha contribuito è, per la verità, avaro di immagini con gli occhiali. «Con Angelopulos ci siamo accorti che tutti usavano le montature per indicare gli intellettuali, allora abbiamo de[redacted] di cambiare. Basta occhiali, manteniamo solo il gesto di tirarli su o di toglierli. E' sufficiente». Impossibile imbrigliare l'autore di «Storie dell'anno mille», il collaboratore di Antonioni o dei fratelli Taviani sotto il titolo di un libro o un'etichetta. «Per me che sono nato a Santarcangelo di Romagna gli occhiali vogliono dire soprattutto malattia. Quando la più [redacted] del mio paese sposò il più ricco, le altre si consolarono dicendo che con la ricchezza aveva sposato anche le sue vetrine». E poi continua a ricordare: «Mio padre [redacted] gli occhialini sul naso, ma gli occhiali che mi sono [redacted]i in mente sono quelli a mandorla di una suora. Non so più neanche cosa mi diceva, vedevo solo quei due vetri». Quanto ai suoi di occhi che hanno affidato immagini anche ai film di Tarkovskij e di Fellini dice: «Da lontano vedo benissimo. Sì, dovrei portarli gli occhiali, ma non ne sopporto il peso sul naso. Ho difficoltà anche a mettere quelli da sole, è come se vedessi la natura vestita. Le lenti scure le uso per dire male di alcune persone, è gente che gira con occhiali da sole anche di notte». Eppure di cinema con gli occhiali se n'è fatto tanto. «Ricordo Marilyn Monroe in "Come sposare un milionario", gli occhiali che portava sembravano sfidare l'erotismo. Erano un ostacolo in più. Poi ricordo gli occhiali di Fellini, [redacted] aveva molti, li chiamava cercandoli nelle tasche e li cambiava rapidamente. Un paio per disegnare, uno per vedere da lontano, forse anche un paio per non vedere [redacted]. E a Fellini è dedicato il filmato d'animazione che Guerra ha da poco concluso. «Lo presento il 7 giugno all'inaugurazione della Fondazione Fellini di Rimini e s'intitola "Il lungo viaggio". o, se volete, "Gira sul Rex verso un'isola incantata". E' fatto con gli schizzi di Fellini e lo ha realizzato con me Andrei Krjanoskij».

Ora però Guerra torna al cinema. «Lavorerò al prossimo film di Antonioni e a quello di Angelopulos. Poi, in Russia, Boris Eifman, il coreografo di Pietroburgo, metterà in [redacted] "Il fuoco di Parigi", un mio racconto trasformato in un balletto immobile, fatto di vecchi».

Olga Piscitelli

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col [redacted] Lana 3, telefono 89.40.0560. Cucina e musica cubana.

BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show **Io e il pianoforte** e ore 23 Cabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 89.12.20.24. Ore 22 Acid jazz con il gruppo Loosen Groove, Anna Nocentini voce.

[redacted] **LOCO** via Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22,30 cabaret.

[redacted] **IPOTESI** [redacted]**TINA** [redacted] XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.58/ 832.21.60. Ore 22,30 **musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.**

FINZIONI corso Buenos Ayres, 59, tel. 294.020.21. Ore 21 Svendite di Paolo Pacca con Massimo Loreto e Gaetano Liguori, regia di Flavio Ambrosini.

[redacted] via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 22 Musica dal vivo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Dynamite blues band.

LA BELLINGERITA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30 serata danzante con il **Complesso Moode.** Ore 23,30 cabaret.

[redacted] via dei Missaglia 46/3, tel. 856.47.31. Ore 21,30 musica da ballo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore [redacted] musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MUSIC [redacted] via S. [redacted]. Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Ore 22,30 discoteca.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.89. Riposo.

[redacted] v. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 760.21.071.

[redacted] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, tel. 583.1.35.84. Ore 22,30 musica latino americana e afrocubana.

SCIMMIE via A. Sforza 49, t. 89.40.28.74. Ore 21,30 Grande concerto blues: **Big fat mama.**

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. [redacted]: 16; 21,30; 23,50 Sexy show

[redacted] v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22,30 Margherita Volo in «Il buongiorno si vede dal mattino», regia di Lucia Vasini.

[redacted]

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 [redacted]**derground**, regia E. Kusturica.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il fiore del mio segreto.**

[redacted]**CA ITALIANA - S. M.** [redacted] **TRADE** via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera Rass. **Donne altrove**; ore 16 **Okay e semi** [redacted] **zucca Maryanne e gli altri ultime notizie**; ore 18 **Diario per i miei figli**; ore 20 **Il teppista**, **Prima della prima**, **La casa rosa**; ore 22 **L'ultima isola** (I film sono in lingua originale con traduzione simultanea).

[redacted] v. Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000. Or.: 20; 22 **Smoke.** Regia W. Wang-P. Auster. Ore 24 per quelli della notte **Silenzio si nasce.**

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Ore 15.15; 17 L. 8000 rassegna film per ragazzi **Bel[redacted] maialino coraggioso**. Ore 20; 22,15 L. 7000 **Seven**

[redacted] **BOSCO** via M. Gioia 48, 60.30.42. Ore 21 Ing. con tessera. Cineforum **Terra e libertà.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI [redacted]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6 L. 10.000, Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40, t. 79.64.76. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via F. Filzi 5. [redacted] 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse**

[redacted] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000 **Varietà + film.**

LA [redacted] Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett. ore 14,20. **Luci** [redacted].

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Io** [redacted] **sola.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi [redacted], telefono 943.164. **Copycat, omicidi in serie.** Orario: 15; 17,10; 19,20; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Piume di struzzo.** Apertura [redacted] 17

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Copycat, omicidi in serie.** Apertura ore 17

ASTRA [redacted] Aspetti 37, telefono 604.076. **Doom generation.** Orario: 20,20; 22,15; 0,15

ASTRA D'ESSAI. L'arcano incantatore. Orario: 20; 22,20; 0,15.

ASTRA TECHNICOLOR. [redacted] **ballo da sola.** Orario: 19.50; 22,15; 0,15

BIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori

[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Or.: 16; 20,20; 22,30.

[redacted] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Compagne di viaggio.** Apertura ore 17.

[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Decisione critica.** Apertura ore 17

[redacted] via [redacted]. Osvaldo, telefono 754.116. **Condannato a morte.** Apertura ore 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Omicidi** [redacted] **a New Orleans.** Apertura ore 17.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [redacted] **plebea.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso [redacted] Popolo 28, telefono 549.322. **Il giurato.** Orario: 17,45; [redacted]; 22,15.

[redacted] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [redacted] **da sola.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 18; 20; 22; 24

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Minuti contati.** Orario: 18.45; 20,30; 22,15.

[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[redacted]

CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono 29.860. **Copycat. Omicidi in serie.** Orario: 20; 22.

[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Piume di struzzo.** Orario: 20; 22

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. [redacted] **Shorty.** Orario: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il giurato.** Orario: 16, 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **La dea dell'amore.** Orario: 17,30; 19,20; 21,15

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. [redacted] **di struzzo.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,30; [redacted].

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.934. **Palermo** [redacted]**no** [redacted] **andata.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO [redacted] del Popolo. [redacted]**veheart.** Orario: 18,45; 22.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Il giurato.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia [redacted], telefono 538.1655. **Riccardo III.** Orario: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Piume di Struzzo.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Io ballo da sola.** Orario: 17,40; 20; 22.15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'arcano incantatore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,50; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Decisione critica.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Minuti contati.** Apertura ore 15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **That's Amore. Due improbabili seduttori.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono [redacted] 543.492. **L'albero di Antonia.** Orario: 16; 18; 20; 22

[redacted] via Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. [redacted] **di struzzo.** Or.: ap. 17; ult. 22,15.

[redacted]

[redacted] via Verdi 20, telefono 840.08.48. [redacted] **than walking. Condannato a morte.** Orario: 20; 22,15.

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Piume di struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. [redacted] **a New Orleans.** Orario: 17,30; 20; 22,20.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Decisione critica.** Orario: 15; 17,40; 19,50; 22,15.

[redacted] via Cere, telefono 800.20.50. **Io ballo da sola.** Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **Lo zio di Brooklyn** ore 24.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Palermo Milano solo andata.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Toy story.** Orario: 16; 19,30; 21; 22.30.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'arcano incantatore.** Orario 18; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Braveheart.** Orario: 16; 19; [redacted]

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il giurato.** Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30.

[redacted]

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Piume di struzzo.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CAPITOL [redacted] Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Decisione critica.** Orario: 15; 17,20; 19,40; [redacted].

[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. [redacted] **ballo da sola.** Orario 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Uomini senza donne.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. [redacted] telefono 504.874. **La commedia di Dio.** Orario: 19; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Tre giorni per la verità.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.668. **Il giurato.** Orario: 17,30; 19,45; [redacted].

CENTRO A. MORO (Cordenons). telefono 932.725. Riposo.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. [redacted] **struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] **- Sala Grande** via Maestri del Lavoro. **Io ballo da sola.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri [redacted] Lavoro. **Cuori [redacted] verde.** Orario: 19; 21.

[redacted]

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **La lettera scarlatta.** Or.: 17,15; 19,30; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE. Braveheart. Orario: 18,30; 21,30.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Il giurato.** [redacted].: 16; 18; 20,05; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **L'arcano incantatore.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Piume [redacted] struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[redacted] via XX Settembre 37, telefono 635.495. **Luce** [redacted] Orario: ap. 15,30.

[redacted]**NALE 1** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Specie mortale.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io** [redacted] **sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted] **4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Moon lightning e Valentino.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA [redacted] via Muratti 2, [redacted]. 767.300. **L'albero [redacted] Antonia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [redacted].

[redacted]

[redacted]

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 M. Damerini al pianoforte; martedì 7 [redacted] 20,30 **Le cognate** [redacted]. Tremblay, regia di B. Nativi (Inf. tel. 041-5207583).

PALAFENICE (Tronchetto). 16 maggio **La Traviata,** orchestra del Teatro La Fenice diretta da Nello Santi, allestimento di Pier Luigi Pizzi, [redacted] Angela Gheorghiu (Violetta), Ramon Vargas (Alfredo). Repliche: 19, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 30 maggio.

SCUOLA GRANDE [redacted] **GIOVANNI** [redacted]. Venerdì 21 giugno [redacted] 20,30 **English Consort of** [redacted] **in concerto.**

TEATRO TONIOLO. 10 maggio ore 21 spettacolo di danza (Inf. 041-971.666).

CAFE' SCONCERTO, oggi ore 17 e 21 **Recital di Cabaret Cafè** (inf. 041-5441839).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). 6 maggio ore 21 **Edipus** di Giovanni Testori. Informazioni telefono (041) 560.02.12.

TEATR[redacted] **DON BOSCO** (Chioggia, calle Chiereghin, [redacted] 5534811). Oggi 3 maggio [redacted] 20,30 **Faust** di Goethe, musiche e regia di Massimo Munaro. Inf. (041) 553.48.11.

[redacted]

TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.03.39). Mercoledì 8 maggio ore 20,45 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Il malato immaginario** di Molière, regia di J. Lassalle.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. (inf. 0422 - 546355) 9 maggio ore 20,30 **I turcs tal Friul** di Pier Paolo Pasolini.

[redacted]

TEATRO [redacted] (tel. 045 / 800.28.80). Giovedì 9 maggio [redacted] 20,30 **Omaggio a Nijinsky**, orch. dell'Ente lirico Arena dir. [redacted] G. Garbarino, Corpo [redacted] dell'Arena con C. Fracci.

TEATRO FILIPPINI (telefono 045 / 592.709). 8 maggio ore 21 **Edipus** di Giovanni Testori.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 / 323.725). Riposo.

TEATRO [redacted] Riposo.

AUDITORIUM CANNETI. Riposo.

TEATRO OLIMPICO. Oggi ore 21 A. Schiff al pianoforte, Y. Shiokawa al violino, B. Pergamenschikov al violoncello, R. Vlatkovich al corno. Musiche di Schumann e Brahms.

ROVIGO

[redacted] (p.zza Garibaldi 14, tel. 0425 / 27.853 - 25.611). Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21,15 [redacted] **e le storie Tese in concerto.** (Inf. tel. allo [redacted] / 988.674).

PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio ore 21,15 **I Nomadi** [redacted]**te.** (Inf. tel. 0336 / 577.433).

TRIESTE

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, Inf. tel. 040/367.916). Oggi [redacted] **Evgenij Onegin** di P. I. Ciajkovskij, orch. del T. Giuseppe Verdi di Trieste, [redacted] Niksa Bareza.

TEATRO LA CONTRADA. Riposo.

[redacted] **REVOLTELLA.** Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro [redacted] Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 **Il maresciallo Butterfly** di R. Cavosi [redacted] 21 maggio ore 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.

TEATRO [redacted] Riposo. (Inf. 040 / 365.119).

TEATRO DEI FABBRI. Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). (Inf. 0481/790.470). Riposo.

UDINE

PALAMOSTRE. 11 maggio [redacted] 21 **Filarmonica di Udine** in concerto; 31 maggio ore 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann. Informazioni tel. (0432) 271.564.

TEATRO ODEON (Latisana). 9 maggio ore 20,30 Corpo [redacted] Teatro Verdi di Trieste [redacted] **Incontri** su musiche di Mozart e **Carmina Burana** di Carl Orff, coreografie di Tuccio Rigano (informazioni tel. 0431 - 59.288).

TEATRO SAN GIORGIO. (Informaz. 0432 / 511.861).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Carmen,** di G. Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, scene: A. Heyraud, costumi: F. Pinsow. Nei ruoli principali: [redacted] Uria Monzon, A. Ferrarini, [redacted] Giacomini, S. Antonucci; dom. 5/5, [redacted] 17,30; dom. 12/5, ore 17,30; mar. 14/5, ore 18,30; gio. 16/5, [redacted] 21; dom. 19/5, [redacted] 17,30; gio. 23/5, ore 18,30.

TEATRO BIONDO. Il marinaio, di [redacted] Pessoa, regia U. Cantone, 7 maggio. **Anne Cappelli** di A. R[redacted]ello regia di A. [redacted] Addamo, 7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 6-12/5. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, [redacted] Monroy, M. Perriera, C. Susani regia di G. Barruso, 28/5-3/6. Rass. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23/5 **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di [redacted] Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - [redacted] CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 34224 I. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO [redacted] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di [redacted] con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée [redacted]. PRODUZIONI COMPAGNIE [redacted]. **Edipo**. Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[redacted]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso [redacted]. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982

[redacted]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. [redacted] DI MESSINA. T. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Dom. 12/5 ore 21. **Orchestra Filarmonica di Dresda**, dir. Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven: Conc. per violino e orch. Brahms: Sinf. n. 2. Ven. 24/5 ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. per pianoforte e orch. n. 2. Rimskij-Korsakov, Shaherazade. [redacted]. 25/5 ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 [redacted] 21, dom. 2/6 ore 17,30, mar. [redacted] ore 21 **Cenerentola**, melod. giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

[redacted] **ARTE**. Informazioni tel. 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO [redacted] **«TEATRO [redacted] MESSINA».** Stagione di primavera 1996. PROSA. 4-5 maggio [redacted] **Troiane** di Euripide, regia di M. Cipriani, comp. Il Carretto. Teatro in Fiera 9-10-11-12/5 **Bodies** di J. Saunders. Trad. di M. D'Amico, regia di P. Rossi Gastaldi, con L. Zingarelli e L. Lattuada. **Sala Laudano** 13-14-15-16/5 **Il fantasma dell'opera** di R. Julian, con L. Chaney, musiche originali dal vivo. «Name us yourself», tastiera N. Panabianco, chitarre G. Di Fiore, tastiere A. Parisi. Teatro in Fiera 16-17-18-19/5 C. Guzzanti [redacted] **Millenovecentonovantadieci**, regia di M. Piparo. Sala Laudano [redacted]-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, drammat. di M. Palladini, regia di M. Bavera, con P. Balucl e T. Camazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26/5 **Partiture per** [redacted] **e anima**, con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Renzo. Monte di Pietà 28-29/5 **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, [redacted] gia di T. Servillo.

LIRICA, [redacted] BALLETTO

[redacted] **AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA».** Dom. 12/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Orchestra Filarmonica di** [redacted], [redacted] M. Plasson, solista F. P. Zimmermann. Beethoven: [redacted] per violino e orchestra. [redacted]: sinfonia n. 2. Ven. 24/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane da «Il Principe Igor», Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov, Shaherazade. Sab. [redacted] ore 21 T. Vit. Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, mar. 4 ore 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso [redacted] atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.885
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo [redacted], [redacted]. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, [redacted] D. [redacted]ore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Copycat - Omicidi in [redacted] — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [redacted] V. 2h 03' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[redacted]ary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. [redacted]bon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
L'incantesimo [redacted] lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro [redacted] forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[redacted]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
[redacted] contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

A[redacted] — v. Dalduino 17, Tel. 441.717
Io ballo [redacted] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo [redacted] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [redacted], Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
[redacted] da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Excelsior — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.599, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Omicidio a New Orleans

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
[redacted] di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 1[redacted]/22,30
Il giurato — *[redacted] B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [redacted] Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata [redacted] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. [redacted], Tel. 505.470
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. [redacted] **Thriller**

[redacted] — v. A. [redacted] Curtis 14, Tel. 530.218
Four Rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capoda[redacted] nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, [redacted] la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' [redacted]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, [redacted]: 17/22,30
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

ENNA

Super. G[redacted] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Lux — l.go Seggiola, is. [redacted], Tel. 715.256
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal [redacted] V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Branon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, c[redacted]boy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, s[redacted]eroe spaziale che smania [redacted] sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted]

Abc — v. Emerico Amari 166, T[redacted]. 329.240, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Branon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania [redacted]irlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

[redacted]lecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Bruno aspetta in macchina — *di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96)* — Lasciata dal fidanzato, una commessa usa un manichino [redacted] per allontanare di [redacted] i malintenzionati, [redacted] per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Omicidio a [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia d[redacted] bella Miluzza, d[redacted]erata d[redacted] molti e caparbiamente vergine, [redacted] Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [redacted]

Iglea[redacted] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Matrimonio a 4 mani

Tiffany — a. le Piemonte 36, Tel. 625.6974. Or.: [redacted].30 16,30/10,30/22,30, **Ingr. 10.000**
That's Amore! — *di H. Deutch, con J. Lemmon, [redacted] Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro [redacted]o prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h [redacted]

Rouge [redacted] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' [redacted]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
[redacted]remonizioni

Nazionale — v. E. Amari 156, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [redacted] V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Marciando nel [redacted] — *[redacted] M. Spano, con M. Dapporto, F. Alberiese, T. Kretschmann (Ita. '96)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAGU[redacted]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
Dead [redacted] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, [redacted]. 621.052, Or.: 17,30/23
Get shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [redacted] Hackman (Usa '95)* — Un killer [redacted] viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora — Via Golgo, Tel. 711.127
[redacted] napoletano

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della [redacted] fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e [redacted] plagiare [redacted] giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes G[redacted]. N. V. 2h **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra At[redacted] e W[redacted]ington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verga — Tel. 68.042
L'[redacted] incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario; insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

TRAPANI

[redacted] — Corso Italia, Tel. 21.659
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del fi[redacted]o, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Decisione critica — *di S. [redacted], con K. [redacted]ell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti [redacted] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.061
A rischio della [redacted] — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, [redacted] banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '96)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso gel[redacted] dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Supercinema — c. XX Settembre [redacted], Tel. 725.984
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, [redacted] di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' [redacted]

[redacted] — p. Lo Pora, Tel. 728.390
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas [redacted] uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, [redacted]. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani [redacted] ingaggiato [redacted] annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [redacted] V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20[redacted]
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'arcano incantatore — *di P. Avati, [redacted] C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Matrimonio a quattro mani

Garden 3 — [redacted] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [redacted]: 18/20/22,30
[redacted] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia [redacted] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[redacted] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 56, Tel. 20.042
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, d[redacted] e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (U[redacted] '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per [redacted]nientare il piano t[redacted] di alcuni dirottatori isl[redacted] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Dead [redacted] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, [redacted]
[redacted]ilm per [redacted]

[redacted] Pergola
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. [redacted]rts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta [redacted] loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Dra[redacted]**

[redacted]

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Valentini — v. D'Alessandria, [redacted]. 41.183
[redacted] per [redacted]

ARENE

[redacted]

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CH[redacted]

[redacted] — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Alfieri — Via [illegible] Las Vegas
Via della Pineta 209 Tel. 301.378. Gr.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore dispendio a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ariston 2 — Minuti contati
Via Oristano 46 Gr.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' [illegible]

Capitol — Piume di struzzo
Via Roma 187 Tel. 651.389. Gr.: 16 18,10/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. [illegible] **Commedia**

Nuovo Odeon — Il giurato
Via Orlando Tel. 667.768. Gr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Lo addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Nuovo Olympia — Ninfa plebea
Via Roma, 51 Tel. 669.059 Gr.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della [illegible] Milizza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, sulla Napoli a cavallo [illegible] mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Il profumo [illegible] del mosto [illegible]
Via Diaz 1a Tel. 212.020 Gr.: [illegible]
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giler, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

NUORO

Le [illegible] — Io ballo [illegible]
Via Manzoni 2 Tel. 36.078 Gr.: 16/18/20/22 Lire 10.000/8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

SASSARI

Ariston — Piume [illegible]
Viale Trento 5 Tel. [illegible] Gr.: 17/18,30/22 L. 10.000/7000
di [illegible] Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, [illegible] Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. [illegible]

Moderno — L'arcano [illegible]
Viale Umberto I 18 Tel. 235.147. Gr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '95) — Un eremita, [illegible] ambiguo e seducente, [illegible] seminarista, [illegible] segretario: [illegible]me anniversano a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1760. N. V. 1h 32' [illegible]

Quattro Colonne — Il giurato
Corso V. Emanuele II 62 Tel. 239.369. Gr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
di [illegible] Gibson, con [illegible] Moore, A. Baldwin, J. [illegible] Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e ten[illegible] [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Verdi — RIPOSO
Via Politeama Tel. 239.179. Gr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Ten[illegible] — Mazapegul [illegible] [illegible] Ribot
Fiera Campionaria Ingr.: p. M. Polo Gr.: 21,30. L. 10.000
Concerto

Sant'Eulalia — Cuori al verde
Via Collegio 2 Tel. 658.382 Gr.: 16,30/20,30/22,30
di G. Piccioni, con G. Sciarpelli, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96). N. V. 1h 45' **Comm.**

Isola Teatro — Delitti esemplari
Vi[illegible] 4, Quartu Tel. 815.515 [illegible]: 21,30. L. 7/4000
Di [illegible] Aub, con Gastone Marino.

Teatro [illegible] — Ahi! Federico
via [illegible] 47 Tel. 663.288 Gr.: 21. L. 10.000
Rassegna Teatrinsieme, con Tino Petilli.

ORISTANO

Teatro [illegible] — RIPOSO
via Parpaglia Gr. 21 L. 19.000/16.000

SASSARI

[illegible] — RIPOSO
Corso [illegible] Ore 21 Lire 4000

Verdi — RIPOSO
Via Politeama. Tel. 239.179 Ore 21 L. 25/15/10.000

T.C.S.

Lancaster in un western «selvaggio»

Burt Lancaster (foto), Rod Steiger, Scott Glenn [illegible] i protagonisti del film «Branco selvaggio» di Lamont Johnson. Due ragazzine scappate [illegible] casa si aggreg[illegible] alla famosa banda dei fratelli Dalton, risollevandone le sorti. Piacevole western in onda [illegible] 20,30 [illegible] T.C.S.

IL [illegible]

In concerto

La «Primavera» [illegible] Teatro Tenda di Cagliari prosegue con i Mazapegul, spiriti folletti dell'Appennino tosco-emiliano che da un paio d'anni si [illegible] fatti spazio nel panorama della world music nostrana. Il gruppo [illegible] nato nel '94 da un'idea del batterista Mirko Mariani (già compagno di strada di Enrico [illegible] e Vinicio Capossela) [illegible] [illegible] bassista Valerio Curzani (ex Mau Mau). Con loro suonano Daniele Di Domenico (voce e chitarra), Nico Manci (tastiera), Paolo Clemanti (chitarra, viola, voce) [illegible] Gianni Farinelli (sax). [illegible] stasera [illegible] più ci sarà Marc Ribot, [illegible] dei Lounge Lizards di John Lurie. Al Teatro Comunale Paolo Ponziano Ciardi dirige l'orchestra dell'Ente lirico che - con Dieter Flury flauto solista - esegue [illegible] tombeau de Couperin» [illegible] Ravel, il concerto per flauto e orchestra di Ibert e la «Sinfonia degli Oceani» di Mannino (al sitar per quest'ultimo brano c'è Gianni Ricchizzi). Domani mattina musiche di Bach per la Messa degli artisti nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, ore 10,30). Enrico Pasini accompagnerà all'organo [illegible] flautista Daniele Pasini. Ad **Alghero** seconda giornata della manifestazione dedicata a Manuel De Falla. Alle 10 nel chiostro di [illegible] Francesco riprenderà [illegible] tavola rotonda su [illegible] Falla e la cultura del Mediterraneo» e alle 18 nella torre di San Giovanni inaugurazione di una mostra sul compositore spagnolo. Infine [illegible] Teatro Civico il mezzosoprano Laura Brioli, con Andrea Ivaldi al pianoforte, eseguirà le «Siete canciones españolas» di De Falla [illegible] «Tonadillas escritas [illegible] [illegible] antiguo» [illegible] Granados (ore 21).

[illegible] sipario

La rassegna Teatrinsieme, all'Arco di Cagliari, oggi e domani ricorda i sessant'anni della morte [illegible] García Lorca con «Ahi! Federico», un recital di Tino Petilli. I testi sono [illegible] adattati [illegible] Giancarlo Buffa. Al Centrale Abidos di [illegible]uarto c'è «So[illegible] de ammantos», una storia di ferocia, di omertà e di vendetta con i testi poetici di Paolo Pillonca e le musiche di Ignazio Erbi. Gaetano Murino da stasera ritorna sul palcoscenico dell'Isolateatro con «Delitti esemplari», monologo dell'autore surrealista spagnolo Max Aub. Il duo Donati e Olesen va in scena a Guspini con «Kamikaze» (sipario alle 21, sala San Domenico Savio). Ad **Olbia** per i ragazzi La botte e il cilindro propone [illegible] «Barbablù»; teatro Olbia, alle 11.

Chitarre

Serata finale del Concorso internazionale di interpretazione chitarristica «Emilio Pujol» al Civico [illegible] Sassari, ore 21. Ieri sera la giuria ha scelto i migliori fra i 19 musicisti iscritti, che arrivavano da Spagna, Italia, Francia, Olanda, Grecia [illegible] Austria.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

8,45 [illegible]
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** [illegible] zione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Pianeta giovani**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della [illegible] politica, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — [illegible] **grazie,** [illegible] di [illegible] cina
21,30 **Enights and warriors,** telefilm
23 — **Tgs Telegiornale sardo** edizione [illegible] notte, politica, cro[illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,30 **Video top**
1,45 **Maria** [illegible]
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Ca[illegible] animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
[illegible],15 **Zoo[illegible]**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — [illegible] **animati**
20,30 [illegible] **buone della vita,** [illegible]
21,45 **Identità bruciata,** [illegible]
[illegible] **Sport room,** rubrica sportiva

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

9 — **Videoclassic**
10 — [illegible]**ndia**
11 — [illegible] **in tv**
11,15 **Condottieri,** film
12,45 [illegible] **in tv**
13,25 [illegible] [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — [illegible]
18 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tutto [illegible] Tetip**
[illegible] **Urban warriors,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 [illegible]
24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Film**
9 — **Televendite**
12 — **Con i piedi per terra,** rubrica
13 — [illegible], rubrica motori
14,30 **Sardegna** [illegible]
[illegible]
17 — **Il cavallo giusto,** speciale
17,30 **Tg** [illegible] **end,** informazione leggera
18 — **Copertina,** rubrica
19,30 **Sardegna due** [illegible] notiziario
20,30 **Tutto Tris & Tetip,** speciale
20,35 **Il** [illegible] **del Kimono d'oro 2,** film con K. [illegible] Stuart
22,30 **Sardegna due** [illegible]
23 — **Tg motori,** rubrica, conduce Lucia Morello
[illegible] **all'inferno,** film [illegible] D. Hopper
1,15 **Sardegna due** [illegible] notiziario

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** [illegible]
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** [illegible]
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Televendite**
13 — **Ippocrate,** settimanale di medicina
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Gioca 13,** totopronostico
18,15 **Sulla scia del Cimonoce,** giochi didattici
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **Medical Center,** telefilm
21 — **Film**
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 [illegible]
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film** [illegible] **music,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Film**
4,30 **Underground nation,** [illegible] musicale
5 — **Film**

Telegi

8,30 **La copertina**
8,35 **Redazionale Alazzone**
10,30 **Redazionale Pan** [illegible]
12,45 **Redazionale Pan Mobili**
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegiornotizie**
14,25 **Il mercatino**
15 — **Caccia allo scontrino**
15,25 **Il mercatino**
18 — **Il mercatino**
18,05 **La proposta Dieffe**
18,35 **Redazionale Alazzone**
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite [illegible] il Centro [illegible]
18,45 [illegible]
19,30 **Telegiornotizie**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano**
[illegible] — **Sa[illegible]** [illegible] **I film di Telegi**
23 — **Telegiornotizie**
23,55 **Il** [illegible]
24 — **Programmi notturni**

T. C. S.

7,30 **Cara dolce Kiki** cartone animato
8 — [illegible]
8,30 **Mattinata con... Il mercatino**
13,15 **Alice**
13,30 [illegible]**onal Airport,** film
15,45 **Il** [illegible]
17,30 [illegible]**da Il** [illegible], varietà
18,30 **Machine Alien,** [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Gigi la trottola,** cartoni animati
20 — **Alice,** situation comedy
20,30 **Branco selvaggio,** film
[illegible] **Il tutto** [illegible] magazine sportivo
23,30 **China beach,** film

Telesardegna

9 — [illegible]
10 — [illegible]
11,30 [illegible]
12,30 **Telegiornale**
13 — [illegible]
13,30 **Telegiornale**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop planet**
15,30 [illegible]
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 [illegible]
19 — **Telediario**
19,15 **Contrasempere**
[illegible],25 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible] **sport** [illegible] **Telediario**
21 **Telesport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
29,15 **Scoop planet**

● **Eventuali** [illegible] **programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle** [illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti [illegible] storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta [illegible] Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [illegible] Mario Gromo: u[illegible] novità davvero impor[illegible]. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" [illegible] un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema itali[illegible] sotto il fascismo, [illegible] vivace storia [illegible] costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA [illegible] E CASA DI [illegible] SONO IN VENDITA PRESSO [illegible] MISSIONI LIBRERIE

OPEL ASTRA SW FREEBAY 1.4 82 CV

LA VOGLIA GIOVANE.

Astra SW Freebay 1.4 82 CV
Nostro prezzo
L. 24.400.000*
Climatizzatore incluso
oppure
Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese
oppure
Supervalutazione del vostro usato

**Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,74%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.*

La voglia di stile cresce e Opel Astra Freebay vi sorride con un accattivante design e una dotazione effervescente ■ Chiusura centralizzata. ■ Alzacristalli elettrici. ■ Ventilazione microfiltrata. ■ Predisposizione autoradio. Cresce anche la sicurezza: di serie ● Airbag da 67 litri lato guida. ■ Doppie barre di protezione laterali. ● Cinture con pretensionatore. Il piacere di viaggiare è tutto di serie su Opel Astra Freebay.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OPEL

GENERALAUTO SRL
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
Strada Valenza 3
CASALE MONFERRATO
tel. 0142-454595 - Fax 0142 456443

Maccarini s.r.l.
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
per ALESSANDRIA - VALENZA
Via Marengo 162/B - ALESSANDRIA
tel. 0131 262075-262174-Fax 0131-254393

B. S. AUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
NOVI LIGURE - Via Serravalle 52 - 0143/329871
TORTONA - S.S. per Genova 3/I - 0131/863379

Specchio premia chi riflette.

In palio una Crociera Costa di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una Crociera di 7 giorni per due persone, a scelta tra le seguenti della Costa Crociere Genova: Crociera Grecia e Turchia sulla Costa Victoria; Crociera Isole Greche sulla Costa Classica; Crociera Tunisia, Baleari e Provenza sulla Costa Romantica. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 13 Maggio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 15 maggio.
Buona fortuna.

Guarda, rifletti ■ vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 13 maggio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 14 maggio. I nomi dei vincitori, che ■■■■ anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati ■■ La Stampa del 15 maggio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal ■■■■■ i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

ARMANDO TESTA SPA D.M. n. 6/12/2000 del 22/1/1996

Specchio. Prima riflette, poi parla

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 4 Maggio 1996 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Mayerling
DISCOTECA

Scatta l'operazione «Fiumi sicuri»: stato di allerta e popolazioni evacuate

Prova generale contro le piene

I punti critici a Guastarina, Lunassi, Grondona, Mongiardino. In città saranno «salvati» i bimbi della «Gobetti» ■ gli abitanti di Orti ■ S. Michele. Domani toccherà a Casale e Acqui

Numerosi sono gli elicotteri impegnati ■ l'esercitazione di oggi e domani

A che serve?

«Si collauda un sistema»

ALESSANDRIA. «Un inutile sperpero di denaro». Così qualcuno ha voluto bollare l'esercitazione, facendo leva anche sulla presa di posizione di un sindacato dei vigili del fuoco che, prendendo a pretesto la manovra, lamenta ■ mancanza ■ mezzi e uomini. Una polemica alla quale ■ prefetto Gallitto non ha ritenuto di rispondere e che per il sindaco di Piovera Marco Bologna, da anni all'avanguardia nel campo della Protezione civile, non ha senso «in quanto "Fiumi sicuri '■" vede proprio i vigili del fuoco impegnati negli interventi clou, a riprova della grande importanza riservata al corpo».

«Il costo sarà molto contenuto - aggiunge Bologna - e comunque è meglio spendere per la prevenzione, che pagare domani miliardi di danni. In questi giorni vogliamo sperimentare la collaborazione tra i Comuni, i volontari, i Com e le altre forze preposte agli interventi in caso di emergenze».

Il compito importante dei vigili del fuoco viene anche sottolineato dai responsabili del corpo che sottolineano come la «partecipazione è la conferma del nostro ruolo determinante in ■ di emergenze e calamità di qualsiasi tipo, ruolo che non si deve sminuire con sterili polemiche di una minoranza».

«Stiamo creando - dice il prefetto Gallitto - ■ nuovo sistema di Protezione civile, abbiamo dato vita ■ provincia a 13 Centri operativi misti, ubicati nei punti strategicamente importanti per il controllo dei corsi d'acqua ■ dei dissesti idrogeologici. L'operazione "Fiumi sicuri '96" deve verificare ■ quanto fatto, con il coinvolgimento delle forze istituzionali e del volontariato, è idoneo per affrontare l'emergenza e per individuare e correggere eventuali carenze del sistema».

L'operazione, infine, ■ spiega l'assessore alla Protezione civile di Alessandria Dario Pavanello, deve servire a creare tra la gente la «cultura della protezione civile». **[fra. mar.]**

ALESSANDRIA. Operazione «Fiumi sicuri '96», il giorno degli interventi per affrontare l'emergenza, evacuare popolazioni o singoli cittadini in zone colpite da esondazioni, garantire al massimo tutti i servizi.

Una esercitazione che vede impegnati almeno 500 uomini, dai vigili del fuoco ai vigili ■ bani (con in testa i vari sindaci), al corpo forestale, ai volontari della Croce rossa, alle forze dell'ordine (carabinieri e polizia), ai gruppi di volontari della Protezione civile. Coinvolti anche i tecnici del Magistrato del Po.

Poi decine ■ mezzi, dai fuoristrada ai gommoni - c'è n'è anche uno nuovo, ■ «Gammo-go» messo a punto con l'intervento del prefetto Vincenzo Gallitto che ha voluto questa esercitazione -, dalle ambulanze agli elicotteri, ai pulmini, alle pale meccaniche. E altro ancora.

Giovedì sera, va ricordato, il prefetto ha trasmesso lo stato di attenzione - è una esercitazione, la gente non deve assolutamente allarmarsi - ai tredici Centri operativi misti (Com) istituiti in provincia per volontà dello stesso dottor Gallitto in altrettanti punti strategici per il controllo di fiumi e torrenti, collegati tra loro, e con la nuova sala operativa della prefettura, con radio, telefoni e fax.

Nella giornata di ieri, però, la ■ meteorologica è peggiorata, con intensi rovesci anche a carattere torrenziale, piene dei corsi d'acqua, prime esondazioni e movimenti franosi. Alle 16 è stato necessario un intervento su una strada comunale franata a **Guastarina di Ovada**, due ore dopo è stato proclamato lo stato ■ allerta e più in■ è divenuta la vigilanza dei Com, in continuità collegati tra loro.

Stamane infine, alle 8, ■ scattato lo stato di allarme, immediatamente sono state attivate le azioni di soccorso ■ salvaguardia. Primo intervento, alle 8,30 ■ **Fabbrica Curone** con l'evacuazione della frazione Lunassi ed allestimento di un posto medico avanzato mentre a **Mongiardino** ed a **Piovera** vengono installati campi base.

Sarà una mattinata intensa: crollo di un ponte a **Grondona**, ripristino ■ un canale ostruito da una frana a **Mongiardino**, dove dovranno essere salvati alcuni dispersi nei boschi, allestimento di una pista ■ elicotteri ■ **Ovada**, dove per l'esondazione dello Stura si dovranno evacuare abitanti, stesso intervento a **Bergamasco**: qui mancherà l'energia elettrica.

Precipita la situazione ad **Alessandria**, alle 10 si dovran■ evacuare disabili agli Orti, poi le materne «Gobetti» di corso Monferrato e di San Michele, seguirà l'evacuazione di entrambi i borghi, mentre saranno salvati pescatori in Tanaro. Al Cristo, alla scuola «Campi», verranno trasportati tutti i bimbi ■ gli abitanti evacuati.

Precipiterà la situazione anche a **Felizzano, Bassignana, Quattordio, Masio, Alluvioni Cambiò, Sale, Isola Sant'Antonio, Guazzora** e **Piovera**, con salvataggio di persone, installazione ■ idrovere, preparazioni ■ campi ■■ e piste per elicotteri, evacuazione di scuole (ad **Isola** ■ **Alluvioni**).

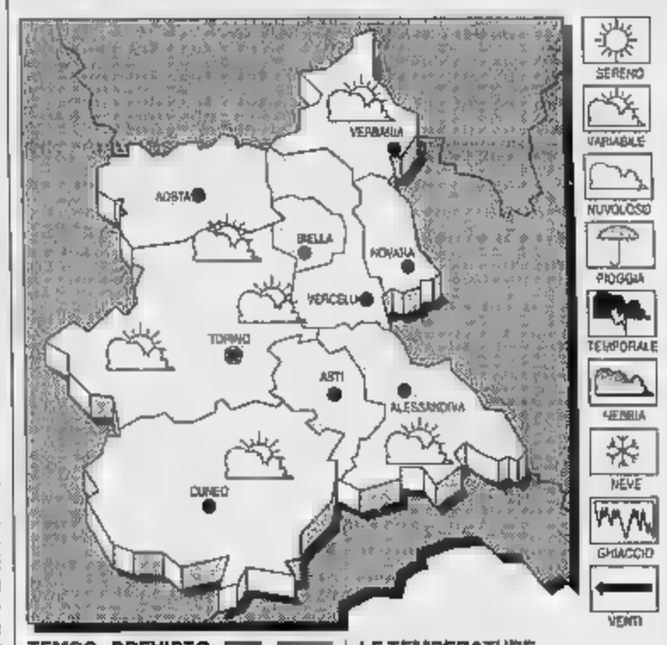
■ serata interventi ed eva■■■■ a **Tortona** (occorre rafforzare l'argine dell'Ossona e salvare persone in pericolo) ed ■ **Cantalupo Ligure**. Nella notte l'allarme arriva dal Po, nella zona di **Casale, Terranova, Frassineto, Morano** e **Valenza**, e alla confluenza col Tanaro, a sua volta in piena come il torrente Scrivia.

L'operazione proseguirà domenica con interventi a **Casale** (rafforzamento argini del Po), **Cassine** (frane e soccorso feriti), **Acqui** (esondazione Bormida, interruzione statale 30, ricupero persone isolate), **Predosa** (chiusura strade e ricupero persone isolate), **Castelnuovo Scrivia** (chiusura ponte sullo Scrivia, evacuazione edificio scolastico e quartieri ■ rischio, intervento per cisterne ■■ sostanze tossiche sul fiume), **Strevi** e **Rivalta Bormida** (soccorso a feriti).

A **Piovera**, intanto, un gruppo di volontari allestirà in quattro ore una tendopoli con 350 posti dove, a mezzogiorno, convergeranno tutte le forze impegnate nell'operazione ed il prefetto Gallitto dichiarerà la fine delle operazioni. Subito dopo verrà tracciato un primo bilancio di «Fiumi sicuri '96».

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■■
Condizioni di variabilità con alternanza ■ schiarite ed annuvolamenti associati a rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO: Variabilità con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
■■■■■■■■
Max: **14**; min: **11**; media: ■

UN ANNO FA
Max: ■; min: **9**; media: **12**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **18,6**; Aosta **15**; Novara **14**; Cuneo **16**; Asti **19**; Vercelli **18**.

Per rissa aggravata

La Polstrada arresta un tunisino

ALESSANDRIA. La Polstrada ha arrestato durante un controllo un tunisino che abita in città, Saobi Bouzibi, 29 anni, che risiede ■ via Boves 16, ora è in cella su ordine di custodia cautelare firmato del giudice per le indagini preliminari di Reggio Emilia. Il giovane africano è accusato di rissa aggravata e deve scontare cinque mesi di carcere.

Il tunisino ■ stato fermato per caso, durante un normale controllo della polizia stradale, perchè circolava ■■ un ciclomotore con a bordo un amico. Gli agenti della stradale ■ hanno bloccato per questo e, una volta controllata, l'indenità, lo hanno arrestato.

«Capitano spesso episodi di questo genere con gli extracomunitari - spiegano alla Polstrada -. Forse non conoscono alcune nome del nostro codice della strada». Come detto, il tunisino ■ comunque finito in carcere per scontare una condanna per rissa. **[a. m.]**

In due a giudizio per il rogo nel locale di lungo Tanaro Solferino

Diedero alle fiamme «La Baita» perchè il barista non li serviva?

ALESSANDRIA. Giacomo Nigido, 39 anni, abitante a Spinetta Marengo (via Lecco 3), e Francesco Pisano, di 46 anni, di Frugarolo (abita a cascina Guastarotto 43), che, secondo l'accusa la notte dell'11 febbraio ■ un■ fa appiccarono il fuoco al bar «La Baita», in lungo Tanaro Solferino, risponderanno in tribunale di concorso in incendio doloso.

Il processo è stato fissato al 23 ottobre e i due uomini sono stati incriminati dal gip. Avrebbero agito per ripicca, in quanto ■ il proprietario del locale, Giorgio Genta, si era rifiutato di servire loro consumazioni, essendo scaduto l'orario di apertura. Gli imputati, però, interrogati all'udienza preliminare, hanno respinto l'accusa, ammettendo solo di essersi avvicinati a «La Baita» poiché «volevano bere qualcosa».

Per quell'episodio Giacomo Nigido e Francesco Pisano erano stati arrestati dalla polizia dopo che una volante era accorsa in lungo Tanaro Solferino ■■ richiesta di Giorgio Genta. Il barista, infatti, chiuso il locale, si stava incamminando verso casa quando si era improvvisamente reso conto che un incendio stava distruggendo il retro de «La Baita». Aveva così dato l'allarme.

Gli agenti avevano notato un'auto parcheggiata nelle immediate adiacenze e visto i due uomini uno dei quali teneva in ■■■ una specie di tanica che sarebbe servita per trasportare materiale infiammabile. I vigili del fuoco, a loro volta subito intervenuti, avevano spento l'incendio limitando così i danni al bar. **[e. c.]**

TRIBUNALE

Novese patteggia: un anno

ALESSANDRIA. Michele Giuliano, ■■ anni, di Novi, strada Monterotondo 69, accusato di bancarotta fraudolenta e semplice, ha patteggiato in tribunale ad Alessandria (presidente Paolo Gallizia, pubblico ministero Marcello Maresca) una pena a un anno di reclusione con i benefici di legge. Secondo l'accusa, quale amministratore della «Giuliano salumi», ditta fallita il 22 febbraio '90, l'imprenditore aveva ceduto per un prezzo irrisorio alla «Monterotondo srl» il ramo d'azienda relativo alla salumeria di via Marconi 9 a Novi. Inoltre l'imputato, sempre per l'accusa, ■■■ aggravato il dissesto della ditta astenendosi dal chiedere al tribunale civile il fallimento della «Giuliano salumi» sebbene fosse a conoscenza dello stato di insolvenza della società. Infine aveva omesso di tenere e conservare le scritture contabili previste dalla legge. **[e. c.]**

Un Nuovo Stile per la Tua Casa.

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

Da Euroedil **PAVIMENTI** e **RIVESTIMENTI IN** ■■■■■ per impreziosire ed arricchire la Tua Casa con sobrietà ed eleganza.
Euroedil è inoltre: **ARREDOBAGNO - ■■■■■ - CAMINETTI - RUBINETTERIE - PORTE** ■■■ **IDROMASSAGGIO - ■■■■■■■■ DI LEGNO.**
Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e.
VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.
Tutto questo in **1■■■ metri quadrati di Esposizione.**
Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil
Un Amico per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: **MIRABELLO M.TO** (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - **TEL. 0142/63656 - 63124**

Domani in vista dell'incontro fra i grigi e la Spal

Stadio: strade chiuse e sosta vietata dalle 8

ALESSANDRIA. Grande attesa per quella che è definita, per i grigi, la gara dell'anno: se domani riusciranno a battere al «Moccagatta» la Spal, potrebbero vedersi spianata la strada verso i play-off. Ma gli ospiti sono secondi in classifica e non vogliono abbandonare la rincorsa al capolista Ravenna.

Tutto questo fa prevedere un massiccio afflusso di tifosi, delle due formazioni, e quindi per motivi di ordine pubblico il comando della polizia municipale ha predisposto provvedimenti per la zona attorno allo stadio.

Dalle 8 di domani mattina sino al termine dell'incontro, la sosta sarà vietata su entrambi i lati ed all'interno della carreggiata di spalto Rovereto, nel tratto compreso tra largo Catania e via dei Guasco. Sosta vietata anche nelle vie Bellini e Rossini, tra spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa, e sulle vie Porta e Dal Pozzo.

Dalle 15 e sino al termine della partita ci sarà anche limitazione del traffico, con deviazioni che verranno segnalate dai vigili urbani, lungo spalto Rovereto, tra il semaforo di via Mazzini e largo Catania.

I divieti di sosta, ricordano al comando della Polizia municipale, sono stati adottati, su richiesta della questura, per motivi di ordine pubblico, quindi per le auto parcheggiate nelle vie off-limit scatterà non solo la contravvenzione ma anche la rimozione forzata. **[f. m.]**

In Comune il non-assessore

Ieri la prima visita negli uffici e martedì la nomina ufficiale

ALESSANDRIA. Non ci sono più dubbi, la dottoressa Marina Picollo, moglie del dottor Roberto Innocenti abitante in via San Francesco d'Assisi, è il nuovo assessore - l'ottavo - della giunta del sindaco leghista Francesca Calvo. A lei andranno le deleghe al Personale, che vengono così sottratte - come era stato chiesto dall'interessata - all'altro donna, la dottoressa Daniela Berri, che oltre a dover gestire gli Affari generali ed i rapporti con le Aziende speciali (ex municipalizzate) è sindaco a Sale.

Il nome dell'assessore era stato reso noto dal sindaco in Consiglio, lunedì, perché Marina Picollo era fuori città. Ieri è rientrata e col sindaco Francesca Calvo ha compiuto una prima visita in alcuni uffici del Comune, incontrando anche il segretario generale dottor Fiteni.

Nessun dubbio, quindi, anche se le deleghe alla dottoressa Picollo saranno assegnate dal sindaco martedì, dopo averne dato notizia al gruppo consiliare della Lega Nord.

Marina Picollo, il nuovo assessore

Incontrata a Palazzo Rosso, il neo assessore in gonnella si è dimostrato molto determinato, fiducioso di poter lavorare per il buon funzionamento della macchina comunale. Come responsabile del personale dovrà, tra l'altro, gestire le assunzioni di dipendenti in base alla nuova pianta organica. **[fra. mar.]**

Ieri il filosofo è tornato in città per inaugurare la Biblioteca interfacoltà

Bobbio, lezione tra i ricordi

«Vi parlo come vecchio alessandrino e vecchio professore». Una riflessione sul significato della politica e poi via libera agli aneddoti alessandrini. Presentato il libro «Memorie»

ALESSANDRIA. Nella sua doppia veste di alessandrino e professore, Norberto Bobbio ha tenuto ieri a battesimo la nuova Biblioteca interfacoltà a Palazzo Borsalino. «Due ruoli, i miei, apparentemente senza nesso - ha scherzato il filosofo e senatore a vita -, ma un carattere comune c'è. Perché sono un vecchio alessandrino e un vecchio professore».

Fedele al suo ruolo, Bobbio ha ripartito il suo intervento in due parti. Ha parlato da professore, offrendo una riflessione sul significato del termine «politica», diviso tra quello di arte del vivere bene e quello di lotta per il potere.

Poi ha dato sfogo a ricordi, raccontando la sua visione di Alessandria attraverso aneddoti e racconti del papà, con largo sfoggio di citazioni e versi in dialetto. E si è parlato anche dei ricordi alessandrini di un altro Bobbio: quello di Antonio, nonno del professor Norberto.

Esce proprio in questi giorni «Memorie», una raccolta curata da Cesare Munganelli di diari, appunti e scritti di questo maestro autodidatta vissuto nel periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento. «Un vecchio venerando e venerato, serio e austero - l'ha definito Norberto Bobbio -: una figura da libro di lettura, profondamente religioso». Per il filosofo è stato un piacevole ritorno all'ateneo alessandrino: anni fa aveva tenuto la prolusione ai primi corsi di Scienze politiche.

All'inaugurazione. Da sinistra: il preside Dardo, Norberto Bobbio e Munganelli

Prima di Bobbio hanno preso la parola i presidi delle tre facoltà alessandrine, Alberto Cassone, Mauro Dardo e Rosario Ferrara e il rettore Mario Umberto Dianzani. Tutti hanno sottolineato l'importanza della Biblioteca interfacoltà, definita uno strumento di base che mancava a un punto di partenza per assicurare didattica e una ricerca elevata.

I locali per la consultazione sono stati ricavati al piano terra di Palazzo Borsalino. I libri in parte riposti in scaffali a vista, in parte contenuti in speciali container, nel seminterrato: attualmente sono circa 15 mila, ma il numero è destinato a crescere.

Brunello Vescovi

Non solo libri

Collegamenti con il mondo

ALESSANDRIA. «La Biblioteca interfacoltà è una realtà anomala, una struttura unitaria al servizio di docenti e studenti di tre facoltà, ma anche di tutto il territorio». Questo le parole di presentazione di Rosangela Risso, la direttrice.

«Oltre ai libri, sono stati predisposti collegamenti informatici con banche dati nazionali e internazionali - ha proseguito Risso -, e ancora sono biblioteche piccole e specializzate e con repertori bibliografici e cd».

Tra i progetti futuri, c'è quello di trasformare la Biblioteca - previo accordi con l'Unione europea - nel secondo documentazione europea in Piemonte (l'altro è già attivo a Torino).

Intanto, è prossima la stipula di un protocollo d'intesa che sancisce collaborazioni con Provincia e Istituto alessandrino per la storia della resistenza.

Allo studio c'è anche un coordinamento con biblioteche di istituti giuridici e di istituzioni attive nel campo economico e delle scienze sociali. **[b. v.]**

Studenti casalesi

Premiati per ricordare Cavalli

Hanno partecipato allievi di elementari, medie e superiori al concorso sui temi ambientali indetto a Casale dalla Camera del lavoro e dall'Afied (l'associazione che riunisce i familiari delle vittime dell'amianto). Oggi alle 15, nel salone S. Bartolomeo, si tiene la premiazione. Fin dal mattino i lavori dei ragazzi sono in mostra. L'iniziativa, omaggio al sindacalista alessandrino Guglielmo Cavalli, ucciso da mesotelioma, cancro provocato dall'amianto, si propone di sensibilizzare i giovani sui problemi ambientali.

Durante il pomeriggio saranno consegnate targhe da parte del Mutuo soccorso a Santo Galton, vedova dell'ex operaio Evermt Giovanni Demichelis, che, nell'83, in fin di vita, fu portato davanti al giudice in barella per testimoniare a uno dei processi per il riconoscimento delle malattie professionali. Altra targa a Giorgio Mesturini, marito di Gianna Gonella, morta per mesotelioma senza aver mai lavorato l'amianto. **[s. m.]**

Il colonnello Fiorotto da lunedì sarà in servizio a Verona

Stradale, nuovo vertice

L'ufficiale si era insediato un anno fa. Il comando sarà retto da Carlotta Gallo, responsabile della Polstrada di Asti fino al maggio '95 vice in città

ALESSANDRIA. La dottoressa Carlotta Gallo, 32 anni, torna in città come dirigente pro tempore del comando Polstrada di corso Lamarmora. Il colonnello Gianfranco Fiorotto lascia infatti la sede alessandrina per trasferirsi a Verona. Il cambio della guardia avverrà lunedì.

Carlotta Gallo, già vicecomandante della Strdale di Alessandria, a maggio dell'anno scorso aveva assunto l'incarico di dirigente della Stradale di Asti: è una delle cinque donne che rivestono quest'incarico. Ora dirigente di entrambi i comandi, in attesa un nuovo comandante per Alessandria.

Entrata in polizia nell'88, dopo aver seguito a Roma un corso di formazione, Carlotta Gallo per quasi quattro rimase al Centro addestramento di Cesena, poi fu trasferita ad Alessandria come commissario e venne promossa commissario capo.

Gianfranco Fiorotto, 50 anni, si era trasferito in città da Treviso. è da 25 anni nella Polstrada, prima a Sondrio poi a Trieste, per passare in Sardegna e poi in Veneto, a Padova e Treviso. Provincia, quest'ultima, tra quelle «pilota» per l'iniziativa dei controlli «del sabato sera». Un'esperienza prezioso, visto che anche nell'Alessandrino da paio d'anni sono stati istituiti i controlli «del sabato sera» e che la città è sede di un nodo autostradale importante.

Carlotta Gallo, comandante ad Asti, e il colonnello Gianfranco Fiorotto

E sulle grandi vie di comunicazione accadono spesso gli incidenti più gravi, anche «sono le strade provinciali e comunali quelle che fanno registrare il più alto numero di incidenti. Sulle comunali, per esempio, secondo l'Istat ne accade il 75 per cento» aveva sottolineato Fiorotto. **(a. m.)**

Due giorni di musica e iniziative per far rivivere il quartiere

Il Borgo Rovereto è in festa con canti, giochi e Medioevo

ALESSANDRIA. Due giorni di festa in occasione dell'inizio della bella stagione e con la speranza degli abitanti tutti che a rifiorire non siano solo le piante, ma anche il provatissimo borgo Rovereto, cuore antico e martoriato della città che lotta per risollevarsi dai postumi dell'alluvione e dalla incuria di più lunga data.

Il Comitato borgo Rovereto organizza per oggi e domani la seconda edizione della Festa di primavera: epicentro delle manifestazioni è piazza Santa Maria di Castello, assai denso il programma che offre di tutto un po', dai giochi, agli spettacoli, alla musica, alla degustazione di pizza, fino alle rievocazioni in costume medioevale che ormai sembrano essere l'ingrediente indispensabile di ogni raduno.

Si comincia stasera, alle 20,45, in chiesa, con un concerto di corali: si esibiranno la corale di Santa Maria di Castello e il Coro alpino di Alessandria; poi, dalle 22, il Gruppo storico di Marengo proporrà uno spettacolo di animazione con «suono, luci e costumi» del Medioevo. La serata si concluderà, attorno alle 23, con un brindisi a lume di candela.

Piazza Santa Maria di Castello

Domani mattina la festa si trasferirà sulla piazza davanti alla chiesa: si comincia alle 9,15 con un teatrino proposto dagli allievi delle scuole materne Bovio e Monserrato; alle 9,30 per le vie del quartiere partirà la gara fotografica dedicata ai «balconi del borgo Rovereto», organizzata dal Cifa per gli allievi delle scuole Carducci, Bovio e Santa Maria di Castello. Alle 10 «giochi, lazzi e frizzi» con i numeri di Lu.

Chi vorrà pranzare sul posto potrà farlo: alle 12,30 il programma annuncia una pizza in piazza, a cui seguirà, dalle 14,30, un programma di musica tutta da ballare con Rivera e i suoi «Scacciapensieri», per un tuffo nel tempo che fu, nel mondo dei balli a palchetto e delle sagaci battute in dialetto alessandrino. E ancora, ritornano, alle 16, le atmosfere medioevali, proposte, stavolta, dall'Associazione aleramica, mentre dalle 17 si cambierà musica con «I fiati pesanti» di Asti, un'orchestra jazz di quaranta elementi che concluderà la manifestazione. Sarà infine in funzione per tutta la giornata il banco di beneficenza.

Roschia

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Manca una lapide per i deportati»

Ho accompagnato mia figlia e alcuni compagni di scuola delle elementari di Cassine a visitare la sinagoga di Alessandria, per ricordare l'Olocausto in cui furono sterminati oltre sei milioni di ebrei. Nella visita si ricordate le persone che furono deportate nei campi di sterminio e si è osservato che nella città di Alessandria, non è stata lapide per ricordare i tragici giorni dello sterminio e gli undici alessandrini ebrei che ne furono vittima. Mi sembra giusto ricordare i loro nomi: Saul Campagnano, Ermelinda Carmi, Ermene Carmi, Ida De Benedetti, Giacomo Foa, Sansone Foa, Sergio Foa, Italia Segre, Marco Torre, Salvatore Torre, Samsone Torre.

E' stato evidenziato che la locale comunità ebraica è ormai composta da sole cinque anziane persone che non sono quindi in grado di garantire la conservazione della sinagoga. Questo compito, deve essere invece assunto dall'intera collettività.

Giuseppina Oldrini
Cassine

Acqui, «Tamina» e il 25 Aprile

Vorrei riflettere sui fatti avvenuti durante la commemorazione del XXV Aprile di Acqui: l'avere privato del gonfalone tutti i cittadini per una severa critica all'amministrazione non è stato un atto nobile da parte del vicesindaco visto che il vessillo è un bene che rappresenta tutti.

Altro punto è l'incondizionato appoggio che il rappresentante sindacale ha dato all'amministrazione. Qual è stato lo spessore nelle trattative tra l'Anpi il sindaco quando tutto è stato deciso tra il sindaco e i professori Zafferani e Icardi? Lo zelo di chi manifesta questi appoggi mi lascia stupito e l'amarezza di chi ha combattuto lotte sindacali dure si trasforma in sdegno convincendoti che tutto ciò che è stato fatto non è servito a nulla visti che i tristi figuri che hai lasciato come eredi. Al di là di questo spero che tutto sia dimenticato per un mondo migliore.

Bartolomeo Ivaldi «Tamina»
Acqui

NUMERI UTILI

USL

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
**Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
**Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
**Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce

TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette .

Acqui: Terme, v. Settembre 2 (322.920), aperta 8,45-20 e, dal sabato abbassata, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45.
Acconciaro, p. Mazzini 2 (452.220).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Frascara, p. Assunta (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 183 (861.403), a Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-18,30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 1; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 67.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Elena Barberi, Elisabetta Ballalo, Sonia Simonelli, Adan Chahbouni.

SI Fiorello Brogi, pensionato, con Giovanna Bocchio, commessa; Andrea Arecco, geometra, con Enrica Solari, impiegata; Gaudenzio Sortani, impiegato, con Stefania Arsura, fisioterapista; Gabriele Battegazzorre, commerciante, con Luisa Barbieri, impiegata; Stefano Villa, consulente, con Daniela Caldirola, impiegata; Fabio Lombardi, autista, con Sandra Preis, impiegata.
MORTI. Giuseppe Ferrari, anni; Teresa Vaccari, di 91; Giuseppina Ferrari, di 82; Pasqualina Magrassi, di 86; Mario Fonazzi, di 76; Tea Gatti, di 90; Maria Rosa Giacobone, di 95; Seconda Agosti, di 83; Ezio Vernini, di 83. **[m. t. m.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di **Serravalle** ha approvato l'iter per l'accensione di un mutuo di 400 milioni con la cassa Depositi e prestiti per completare il finanziamento dei lavori di ristrutturazione della casa protetta di Serravalle. L'onere è a carico dell'Usl **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

RISCALDAMENTO

Una proroga a Tortona

E' prorogata fino al 15 maggio a Tortona l'accensione degli impianti di riscaldamento. Lo ha stabilito il sindaco Marco Balossino. **[m. t. m.]**

ANTIQUARIATO

Domani il mercatino a Piovera

Si ripete domani a Piovera il mercatino dell'antiquariato allestito dal mattino alla sera nella piazza della chiesa sconsacrata e nel borgo antico (in caso di maltempo, nella chiesa sconsacrata). **[s. m.]**

MOSTRA

Ovada, messa per Umberto II

Messa in suffragio di Umberto II ad Ovada alle 16 nell'oratorio dell'Annunziata. E' in occasione del 50° dell'esilio Savoia. **[b. v.]**

MANIFESTAZIONI

Lunedì una chiamata a Novi

Lunedì alle 10,30 all'ex Collocamento di Novi, chiamata per: 1 assistente domiciliare per anziani, per 8 mesi, prorogabili, con patente e auto, per la Comunità montana Val Borbera e Valle Spinti. **[m. fa.]**

EDITORIA

Si presenta «La clessidra»

Oggi alle 17 a Gavi nella sede dell'azienda dei produttori del Gavi presentazione del quadrimestrale di cultura letteraria «La clessidra». **[b. v.]**

FESTA

E' festa a Frugarolo

A Frugarolo alle 10 festa dell'albero: organizza il «Un progetto per Frugarolo», verranno piantati alcuni alberi lungo la strada che conduce al paese. **[b. v.]**

PROCESSIONE

San Gottardo in processione

Oggi alle 16,30 partirà la processione di San Gottardo dal santuario di Pozzengo di Mombello. La statua del patrono sarà portata nella chiesa parrocchiale, dove rimarrà per otto giorni. **[m. g.]**

Il cortile interno al Palazzo comunale diventa parcheggio aperto a tutti

Tortona, le auto in municipio

Finora l'area era riservata alle vetture dei dipendenti. L'accesso è permesso ogni sabato domenica e nei giorni festivi. Isola pedonale di via Carducci: consentito il carico-scarico

TORTONA. Accesso consentito solo per carico e scarico merci nell'area pedonale di via Carducci e parcheggio per tutte le auto nel cortile interno del municipio il sabato, la domenica e nei giorni festivi: lo ha deciso il sindaco Marco Balossino con due ordinanze.

Il primo provvedimento riguarda via Carducci, nel tratto compreso fra via Emilia e via Montebello, dove da alcuni mesi è stata istituita un'area pedonale; l'altro interessa il cortile del municipio, dove il parcheggio era consentito solo per i dipendenti comunali.

Per ovviare a inconvenienti e difficoltà riscontrati in particolare dai commercianti, il Comune ha deciso di modificare la vigente disciplina della circolazione in via Carducci. Così a parziale deroga all'ordinanza del 29 dicembre, con la quale veniva istituita un'area pedonale in via Carducci, con un'ordinanza del 2 maggio viene consentito l'accesso all'area a veicoli merci di massa complessiva inferiore a 35 quintali per operazioni di carico e scarico negli esercizi commerciali esistenti in quel tratto di via, dalle 7 alle 10 e dalle 13 alle 15 di ogni giorno feriale. «Le operazioni di carico e scarico - si legge nell'ordinanza - dovranno impegnare il tempo strettamente necessario a tali operazioni, saranno vietate soste inoperose di veicoli. L'accesso e il recesso dall'area pedonale dovrà avvenire da corso Montebello e l'obbligo per i conducenti che vi si immettono da via Carducci di concedere la precedenza ai conducenti che percorrono corso Montebello». L'ordinanza prevede inoltre il collocamento di appositi segnali stradali e la rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto.

Per quanto riguarda invece il cortile interno del municipio, con un'ordinanza pure datata 2 maggio si autorizza l'accesso da piazza Julia Derthona al cortile interno del palazzo municipale anche a tutti i veicoli (e solo a quelli dei dipendenti comunali), dalle 13 dei giorni di sabato alle 24 di domenica e giorni festivi.

L'ordinanza dispone inoltre la pubblicità di tali provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto. Anche questa ordinanza, come quella relativa a via Carducci, resterà esposta al pubblico per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio.

Nei confronti di eventuali trasgressori ad entrambi i provvedimenti del sindaco, i vigili urbani procederanno a termini di legge.

Maria Teresa Marchese

Ordinanza del sindaco. Tolto il divieto di sosta nel cortile interno del municipio

Acqui Storia

Si nomina la nuova giuria

ACQUI. Due possibili innovazioni nel futuro del Premio Acqui Storia. Ieri pomeriggio, si è riunito a palazzo Robellini il Comitato scientifico del premio storico-letterario, composto da Cesare Mozzarelli, Giorgio Barberi Squarotti, Gianfranco Morra, Gianluigi Beccaria, Giorgio Canestri, Luigi Gallareto, Ercole Tasca, Marcello Venturi e Cino Chiodo.

Durante la riunione, sono state prese in considerazione due ipotesi per dare un nuovo volto al Premio dedicato alla memoria della Divisione Acqui.

La prima soluzione è quella di suddividere il Premio in due sezioni: «storico-scientifica» e «storico-divulgativa». Anche la seconda proposta prevede di istituire due sezioni: la prima «storico-scientifica o divulgativa», la seconda «saggistica».

Inoltre, i componenti del Comitato scientifico hanno segnalato una rosa di circa trenta nomi tra i quali, il prossimo 15 maggio, il Comitato organizzatore del Premio potrà scegliere la nuova giuria. [g. l. f.]

IN BREVE

ACQUI

In fiamme un'automobile di proprietà dell'Usl

Auto in fiamme, ieri pomeriggio, davanti agli uffici dell'Usl di via Alessandria ad Acqui. E' una Panda dell'ente. E' stata aperta un'inchiesta per chiarire le cause del rogo, spento dai vigili del fuoco. [g. l. f.]

[illegible]

A giudizio il giovane che in albergo aveva hashish

Il gip ha rinviato a giudizio il casalese Salvatore Balsamo, 26 anni, accusato di aver detenuto dell'hashish a scopo di spaccio nell'albergo cittadino in cui alloggiava prima di essere arrestato. [s. m.]

TORTONA

Forzano una finestra bloccati tre minorenni

Tre minorenni slavi, tutti del campo nomadi di Voghera, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre tentavano di forzare una finestra della casa di Paola Beretta, 53 anni, in via Galilei 4. Il terzetto - un ragazzo e una ragazza di 12 anni e un bimbo di 8 anni - è stato deferito e affidato a una parente. [e. p.]

[illegible] D'ORBA

Denunciato dalla Polstrada per oltraggio agli agenti

Ivan Pagano, 25 anni, abitante a Silvano d'Orba, via Velle 53, è stato denunciato dalla Polstrda di Belforte, per oltraggio a pubblico ufficiale. E' stato fermato a bordo di una Golf su cui c'erano altre tre persone e accompagnato in caserma per una contestazione, ha dato in escandescenze. [r. bo.]

Nasce l'Agenzia di coordinamento

Poste su misura per i valenzani

VALENZA. La Poste italiane cambiano e si rinnovano. E propongono nuove forme di contatto con la clientela. Così, in via Vercelli, 21, a Valenza è nata l'Agenzia di coordinamento dell'ente. Ha lo scopo di ottimizzare i servizi degli uffici postali nel territorio di sua competenza, mediante forme di marketing e uno sportello «comunicazione e ascolto», che agevolerà i rapporti con la clientela. E' diretta da Enzo Blanzuoli, che si avvale di uno staff di collaboratori aperti al dialogo.

«Un cambiamento teso ad anticipare i tempi della prevista autonomia dell'Ente, che nel '97 diverrà spa - spiega il responsabile dell'Agenzia -: l'intento è di dare nuovo impulso a un'istituzione, che ha idee innovative». Quali sono le funzioni del nuovo organismo? «E' l'innovazione strutturale e organizzativa di maggiore portata a livello territoriale ed è destinata a diventare il punto di snodo per un nuovo modo di rapportarsi con la clientela, di gestire le risorse e fare affari».

In sostanza, l'Agenzia avrà il compito di studiare la realtà locale, di ascoltare richieste e suggerimenti da parte degli utenti, per migliorare i servizi già esistenti e crearne altri. «Invito la collettività a partecipare a questa nuova operazione - dice il direttore - e il pubblico il nostro interlocutore privilegiato». L'Agenzia ha già promosso incontri con Cna e Federpietre: «Ciascuno ha esigenze particolari, che vengono considerate con grande attenzione, nessuna richiesta cadrà nel vuoto».

Il calendario dei prossimi incontri vede in primo piano Associazione orafa, Confesercenti, Ascom, Libera artigiani e istituzioni: «Tutti devono rendersi conto della nostra esistenza - spiega il direttore - e per ogni associazione sarà stilata una scheda informativa particolareggiata, che influenzerà il nostro lavoro». Un disabile ad esempio, ha chiesto di agevolare l'accesso agli uffici postali e è stata attivata l'Usl per trovare la soluzione: «Stiamo studiando un pacchetto di iniziative per Valenza - dice Blanzuoli - comprenderà attività culturali e d'arte».

E non ci si curerà solo di Valenza ma anche degli altri paesi di competenza dell'Agenzia: Alluvioni, Altavilla, Alzano, Bassignana, Borgo, Bozzole, Castelletto M.to, Castelnuovo S., Conzano, Cuccaro, Felizzano, Franchini, Frassinello, Frassineto, Fubine, Giarole, Grava, Guazzora, Isola S. Antonio, Lu, Masio, Mirabello, Molino de' Torti, Monte, Montecastello, Occimiano, Olivolo, Pecetto, Pomaro, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Sale, S. Salvatore, Solero, Ticineto, Valmacca, Vignale «Tutti avranno il loro spazio» assicura Blanzuoli.

Rodolfo Castellaro

LIGURE

Rinviato l'accordo

Sciopero di 2 ore ieri all'Ilva sull'integrativo

NOVI. Due ore di sciopero a fine turno, ieri, all'Ilva di Novi. L'agitazione è stata attuata per protestare contro il rinvio dell'intesa sull'integrativo per i lavoratori dell'azienda siderurgica. I dipendenti delle acciaierie di strada Boscomarengo si erano fermati per motivi analoghi già la settimana scorsa. Gli incontri sull'integrativo tra dirigenza e sindacati si sono finora rivelati infruttuosi, e la proprietà (gruppo Riva) non ha fornito risposte concrete alle richieste di Fim, Fiom e Uilm, che sollecitano incentivi proporzionati alla produttività e alla redditività dei vari stabilimenti. La trattativa si protrae da mesi; i delegati sindacali speravano di siglare l'accordo entro fine aprile, ora sembra inevitabile la dilatazione dei tempi. [m. d.]

TORTONA

Accusato di tre furti

Sull'auto rubata a Mamma dei carabinieri

TORTONA. Sorpreso a bordo di un'auto rubata, Giuseppe Rizzo, 40 anni, di San Giuliano Vecchio, via Grassano 36, è stato fermato l'altra sera dai carabinieri del nucleo radiomobile. Il giovane è segnalato come tossicodipendente.

Giovedì pomeriggio si sarebbe impadronito della Opel Omega 2500 di Antonio Gatto, 41 anni, di S. Giuliano Vecchio. Successive indagini hanno permesso di arrivare ad altre accuse per Rizzo: il furto della Panda di Claudio Tortonese, 34 anni, di S. Giuliano, via Piacenza 132, e il furto di 250 mila lire in contanti nella rivendita di bombole gas liquido a Mandrogne di Bruno Orsi, 63 anni. Ieri il gip di Tortona ha convalidato il fermo: Rizzo è in carcere ad Alessandria. [e. p.]

[illegible]

Ieri in frazione Vho

Fiamme dal tetto di una cascina

TORTONA. Allarme ieri mattina alla frazione Vho, strada della Fontana: il tetto della cascina Gianelli, di Giampaolo Frisio, che abita in città in via Di Vittorio 41, brucia bruciando e in parte era crollato. Ad accorgersene è stato un vicino. I vigili del fuoco hanno lavorato 8 ore per spegnere le fiamme e scongiurare ogni pericolo.

La cascina, ristrutturata, è utilizzata dalla famiglia Frisio come abitazione estiva o nei fine settimana. Il 1 maggio era stato acceso il camino: il rogo è stato causato dal surriscaldamento della canna fumaria, che ha intaccato le travi del tetto. Il fuoco quindi covava già da un paio di giorni poi, alimentato dal vento, ieri è divampato bruciando il tetto. Il danno si aggira sui 25-30 milioni. [m. t. m.]

Novi, è accusata di circonvenzione d'incapace

Anziano le affidò i beni ora è rinviata a giudizio

NOVI. E' stata incriminata dal gip di Alessandria per circonvenzione d'incapace Mirella Dal Bo, 30 anni, di Novi, via Stradella 54, che si era fatta consegnare titoli di Stato per 140 milioni, 1150 azioni del Credito Italiano, 10 milioni in contanti e la delega per l'utilizzo del conto corrente da un anziano ospite della casa di riposo e cura «Fiordaliso», dove lei lavora. Una perizia d'ufficio dello psichiatra Mario Muti ha infatti accertato che le condizioni psichiche e mentali dell'uomo, Pierino Vigna, oggi di 84 anni, non sono normali.

Dal Bo sarà processata in tribunale il 22 ottobre e ai giudici dovrà rendere conto del comportamento tenuto. Era stata Luisa Vigna, figlia del pensionato, a rivolgersi alla magistratura: fece presente che l'uomo nel febbraio '94 le aveva confessato di essere stato rovinato dalla dipendente della casa di riposo. Avrebbe voluto rientrare in possesso dei propri averi e aveva paura: Dal Bo, infatti, aveva minacciato di negargli l'assistenza.

Vigna nell'89, necessitando di continua assistenza, si era trasferito alla casa di riposo dove Mirella Dal Bo si era conquistata la sua fiducia. «Mio padre le ha affidato la gestione della documentazione bancaria e il conto corrente su cui è accreditata la pensione, le ha dato 10 milioni quando si è sposata, ha fatto testamento in suo favore e ha trasferito il dossier titoli su un'altra banca per impedirmi ogni intervento» disse Luisa Vigna. [e. c.]

Tecchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia ricerca, per il servizio di collaudo e assistenza Clienti:

OPERATORE di macchine utensili a CNC, preferibilmente con diploma di perito meccanico

Requisiti richiesti:

- Buona preparazione alla conduzione, programmazione e dimostrazione di macchine utensili, nonché esecuzione di collaudi in presenza dei clienti; Disponibilità continua a trasferimenti; La conoscenza di una delle seguenti lingue: tedesco, inglese o francese, costituisce titolo preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio Personale
Regione Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

MONTEGIOCO
SABATO 4 — VALERIO FRATI
DOMENICA — LUCIO '94
RISTORANTE TIPICO
APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

UN NUOVO DISCO
tutto Compact
1678-02005

CINEMA COMUNALE
ALESSANDRIA
IL FILM ITALIANO CHE STA CONQUISTANDO I BOTTEGHINI DEI CINEMA

Enrico Lo Verso, dopo gli straordinari e meritati successi ottenuti con **"Ladro di bambini"** e **"Lamerica"**, **"La scorta"**
e **"Farinelli"** si presenta in un ruolo fortemente impegnato con un nuovo audace look:
abito da sera di lamé rosso, tacchi alti, caschetto liscio, minigonna

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Comune di Serravalle Scrivia
Provincia di Alessandria
Ass. Amici dell'Arte di Serravalle Scrivia
Provveditorato agli Studi di Alessandria
il patrocinio della Soprintendenza Archeologica di Torino

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
SERRAVALLE SCRIVIA

ore 11,00 - *Inaugurazione mostra fotografica «IMMAGINI E ITINERARI ROMANI NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA» Sala Esposizioni via Berthoud, 113 - Serravalle Scrivia*

ore 15,00 - *Visite guidate all'AREA ARCHEOLOGICA DELL'ANTICA LIBARNA con momenti estemporanei di musica, recitazione e danza.*

INGRESSO LIBERO

A SOLE LIRE 7.500

RIVISTA + VIDEOCASSETTA

Musumeci Editore

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

NUMERO SPECIALE MAGGIO

MUSUMECI EDITORE

Casale, dal Comune un appello ai cittadini per rilanciare il settore

«Siate ospitali con i turisti»

La città sta mettendo a punto un piano che coinvolge anche i paesi. Si punta tutto su marketing e accoglienza. Una campagna fra i visitatori per conoscere il loro giudizio

CASALE. Il turismo in Monferrato si promuove con il marketing e la cultura dell'accoglienza. «Si deve aumentare la capacità del nostro territorio di offrire ospitalità, sia in termini strutturali (cioè con strutture adeguate ad ospitare i turisti), sia come atteggiamento della stessa popolazione: insomma, bisogna diffondere la cultura dell'accoglienza, cioè acquisire la capacità di rendere gradevole un soggiorno in Monferrato».

Il sindaco Riccardo Coppo riassume in questi punti il progetto di sviluppo turistico di tutto il Casalese, città e paesi circostanti, sottolineando come «il modo di proporsi» rappresenta elemento cardine per convincere la gente a venire e, soprattutto, a ritornare. «Ci vorrà del tempo, ma intanto bisogna cominciare a individuare degli obiettivi precisi - afferma Coppo -. E poi si può mettere in piedi una struttura organizzativa». Si inizia lunedì mattina, con la convocazione di una speciale riunione di giunta dedicata allo sviluppo del turismo nel Monferrato. «Casale deve muovere il primo passo coivolgendo tutta la zona circostante - afferma il sindaco -. Non possiamo pensare i flussi turistici orientati solo verso la città; al contrario, vanno estesi a collegati alla più vasta area collinare che comprende anche le Langhe e il Roero». Il Comune di Casale, come capozona, intende un punto riferimento per il progetto coinvolgendo per gli aspetti organizzativi, le realtà operative esistenti sul territorio: nei paesi, sicuramente, gli stessi comuni con cui si intende mettere a punto un piano complessivo di iniziative di richiamo. Dal punto di vista tecnico predisporre un adeguato intervento marketing.

L'assessore comunale Elio Carmi

L'assessore Elio Carmi è orientato un tipo marketing interno, per valorizzare quanto il Monferrato ha di «buono e bello» da offrire ai turisti, a un tipo marketing esterno, per conoscere il loro giudizio. Fissati i punti cardine del piano, si passa all'utilizzo e al potenziamento delle strutture organizzative già esistenti: l'Ente Manifestazioni è un esempio. [s. m.]

Sulle orme di Napoleone

I nuovi progetti del consorzio «Langhe, Monferrato e Roero»

ACQUI. Domani a Palazzo Robellini si terrà l'assemblea della Società consortile «Langhe Monferrato e Roero» che si occupa della promozione del territorio del Sud Piemonte. I lavori s'inizieranno alle 9,30.

Comuni, enti e Comunità Montane associati discuteranno dell'allargamento del capitale sociale, per accogliere altri paesi che hanno fatto domanda di adesione. Si tratta dei Comuni di Bosia, Canalli, Camo, Castagnole Lanze, Castiglione Tinella, Cella Monte, Ceva, Incisa, La Morra, Mondovì, Neive, Priero, Sale San Giovanni, Santo Stefano Belbo e della Comunità Montana Alta Val Bormida. All'esame dei soci anche la richiesta di far parte del gruppo ovanzato dalle società «Monferrato In» e «Sistema Impresa».

Il consorzio è diventato un punto riferimento importante sul territorio del Sud Piemonte per quanto riguarda il movimento turistico, le iniziative culturali e il coordinamento del settore enogastronomico.

Due progetti di particolare rilievo stanno decollando in queste settimane: gli «Itinerari napoleonici» e le visite guidate ai castelli e dimore storiche privati della zona. «Potrà apparire curiosa la scelta di ripercorrere le orme del generale francese in Piemonte - spiega il direttore dell'ente Umberto Fava - ma occorre ricordare che a partire dalla Liguria, fino ad Alessandria, non c'è paese che non abbia un mercato nato sotto la dominazione di Napoleone, oppure raccolte di dipinti e manifestazioni nate in quel periodo».

Nel Savonese l'iniziativa ha debuttato con successo e per sabato 18 maggio, al castello di Mango, è prevista la rievocazione della cacciata dei marchesi di Busca ad opera dei Giacobini.

Quanto al progetto «Castelli aperti», una quarantina di proprietari hanno già dato la loro disponibilità ad accogliere i turisti. Le visite guidate s'inizieranno il 23 giugno e proseguiranno fino al 13 ottobre. [e. ce.]

Casale Popolo, stasera terza edizione del «Pomofiore»

Allo sbaraglio sul palco fra applausi o pomodori

CASALE. Nel primo anno del «Pomofiore» casalese, il vincitore in negativo (quello che aveva meritato il maggior numero di lanci di pomodori) aveva ricevuto in premio un maialino vivo, con l'imbarazzo anche di portarselo via dal palcoscenico prima, tra l'altro, di riuscire ad affezionarsi e non trovare più il coraggio di trasformarlo in salumi. Anche il vincitore della passata edizione della rassegna organizzata nel «salon dal previ» di Casale Popolo aveva dovuto faticare non poco per convincere la papera pechinese a seguirlo nel suo trionfo.

Chissà che cosa è stato riservato al «re del Pomofiore» della terza edizione, che è in programma questa sera alle 22,34 precise. Sull'orario, gli organizzatori (Pierluigi Costanzo, Fabrizio Gilardino, Gabriele Nada e Paolo Vallet) sono intransigenti e non ammettono ritardi. Anche perché la puntualità è d'obbligo per riuscire a entrare nel salone, tanto è il pubblico che la manifestazione ogni anno richiama. Comunque, il «premio in natura» rimane assolutamente «top secret» fino all'ultimo istante. E' trapelato che gli organizzatori sarebbero orientati un originale pennuto, ma la trattativa per averlo a disposizione è ancora in corso.

Al salone oratoriale si comincia verso le 21 con musica e danze per dare inizio alla gara pochi minuti dopo le dieci e mezza. I partecipanti possono cantare, ballare, recitare, fare imitazioni e cabaret. Sarà una sorta di «Corrida», insomma.

Il giudizio insindacabile è riservato al pubblico presente in sala; non importa che urli, che applaudа, che invochi il proprio fan. Il risultato dipende esclusivamente dai fiori e dai pomodori che vengono lanciati sul palcoscenico al concorrente di turno (agli ortaggi veri sono state sostituite palle tipo tennis di spugna). Le iscrizioni sono aperte ancora per tutta la giornata (si può anche telefonare ai numeri 0142/482184 oppure 561273).

A tutt'ora è già assicurata la partecipazione di Michela e Loretta che interpretano «L'ombelico del mondo» di Jovanotti, Paola Quaglia con otto ragazze del Centro nuoto Casale in un balletto di aerobica, Simona Giordano dello Sporting in un numero di step, Bepe Adenante e il gruppo Vipiano, una versione popolare di Elio e le Storie Tese, i cabarettisti «Fantasmi», Davidino Raimondi, Paola e Fabio, Marina Coppa e Andrea Rollino e il cantante Luca Meschi che ha partecipato alla passerella «Nuove proposte» di Sanremo '93.

Dopo la gara (per il vincitore in positivo, cioè che ha accumulato il maggior numero di fiori e in pollo un viaggio) proseguiranno le danze animate dal d.j. One.

Silvana Mossano

«GIOCA IN CITTA'»

Maxicaccia al tesoro

CASALE. La maxicaccia al tesoro organizzata dal Comune e da numerosi gruppi (scout, Legambiente, circolo ippico La Carsanina, Protezione civile, guardie ecologiche volontarie e Centro diurno dell'Usl 21) è stata battezzata «Gioca in città». L'appuntamento è alle 14,30 di in piazza Mazzini: da qui le squadre partecipanti (cinque membri, almeno un adulto) partiranno alla ricerca del tesoro misterioso. Ogni formazione contraddistinta dal di un animale, utile per scoprire il tesoro. Prima della partenza saranno fornite a tutti una piantina della città, dei giardini pubblici e una busta con i quiz. La risoluzione comporta spostamenti per tutta la città, dal centro, alla Cittadella, al Po per ritornare in piazza Mazzini. Due i principali obbiettivi: far conoscere meglio la città perché sia più rispettata e far comprendere come sia facilmente percorribile a piedi, senza ricorrere all'uso dell'auto. [s. m.]

Torneo a Vercelli

In campo i politici di Casale

CASALE. Mario Oddone (Uniti per Casale) allenatore, Renato Gagliardini (Rifondazione comunista) direttore tecnico. I due incarichi li ha affidati l'assessore allo Sport, Gianni Calvi, ods, per formare la squadra che oggi alle 21,45, allo stadio «Robbiano» di Vercelli, sarà in campo contro il Novara nel quadrangolare benefico tra amministratori pubblici promosso dal Comune di Vercelli.

Il trainer è stato chiaro: «Giochiamo per vincere. Il nostro motto è "taca la bala"». Convocati consiglieri comunali di quartiere: Pierangelo Daffara (Volontà civica), Davide Sandalo, Giovanni Crisafulli e Davide Guaschino (pds), Paolo Filippi e Mauro Oglietti (ppi), Riccardo Calvo e Corrado Topi (Città insieme), Alessandro Bazzi e Stefano Bonzano (Forza Italia), Luca Gazziero (Lega Nord). Dai rioni: Carlo Raspanti, Michele e Ivan Zorzetto (Popolo), Marco Almirante, Simone Ceccato e Oronzo Tortorella (Vecchia Casale-Ronzone), Maurizio Castellano (S.M. Tempio). [s. m.]

La Cassazione ha ribadito le condanne (pena sospesa) per la vicenda di Montegrosso

Acquedotto d'oro, sentenze confermate

Al geometra acquese Franco Piana e all'ex presidente del Consorzio Giuseppe Roero inflitti due anni Irregolarità nella gestione di un finanziamento della Regione destinato alla realizzazione dell'opera

MONTEGROSSO. Sono confermate dalla Cassazione le condanne per le irregolarità nei lavori all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso.

In appello, nel marzo dello scorso anno, i giudici avevano inflitto due anni di reclusione ciascuno al geometra acquese Franco Piana, e all'ex presidente del Consorzio, Giuseppe Roero.

Una vicenda giudiziaria, denominata «acquedotto d'oro» che aveva preso il via nel '92 dopo esposto presentato alla procura di Asti in cui si segnalavano irregolarità nella gestione del denaro erogato dalla Regione (circa 150 milioni) per opere ristrutturazione dell'impianto. A Piana era stato notificato anche un ordine di custodia cautelare.

I fatti che hanno dato il via al processo risalgono alla metà degli Anni '80. Secondo l'accusa, Piana, tecnico specializzato in acquedotti (oltre a curare la pratica di finanziamento, era progettista, direttore e collaudatore dei lavori) avrebbe distratto parte del denaro erogato dalla Regione: nella richiesta di finanziamento il professionista non avrebbe specificato le opere eseguite nè quelle già sostenute e spese dei soci.

Il geometra di Acqui Franco Piana e l'ex presidente del Consorzio Giuseppe Roero

Sempre secondo il teorema accusatorio, per far risultare come eseguite opere invece inesistenti il geometra acquese avrebbe anche emesso fatture false.

Tesi che erano state respinte dai giudici astigiani nel processo di primo grado quando Piana e Roero erano stati assolti, come il vicepresidente Franco Duretto: per quest'ultimo l'accusa non aveva presentato ricorso ed il caso era stato chiuso. La corte aveva trasmesso gli atti al pm per accertare ipotesi di malversazione. Completamente ribaltata invece in appello la decisione su Piana e Roero: il professionista e l'ex amministratore erano stati condannati per truffa e ancora prosciolti da reati fiscali e da quelli di peculato e falso.

I difensori, avvocati Scaparone, Mirate e Avidano avevano presentato ricorso in Cassazione. La sentenza della Suprema corte (non entra nel merito dei fatti ma su questioni di procedura) chiude definitivamente la vicenda. Gli imputati hanno risarcito il danno alla Regione, parte civile tramite l'avvocato Alberto Goy; i giudici d'appello avevano infatti subordinato la concessione della sospensione condizionale al pagamento di 145 milioni.

Non era stata accolta, come era avvenuto invece in primo grado, la costituzione di parte civile dell'attuale presidente del Consorzio, Adelmo Rainero. [r. gon.]

Forse la chiusura sarà rinviata di 2 anni

Acqui, una proroga alle Terme militari?

ACQUI. Si è svolto ieri all'Asconi un incontro promosso dal Comitato per la difesa delle Terme e per la valorizzazione del turismo nell'Acquese per analizzare i problemi che affliggono la città. In particolare, si è parlato del problema delle Terme, visto che la legge quadro per il riordino del settore è ancora ferma in Parlamento.

Inoltre, in questi ultimi mesi si è presentato anche il problema inerente la decisione della chiusura definitiva delle terme militari, provvedimento paventato in ambito ministeriale, a seguito della decisione di chiudere una serie di enti territoriali per dare corso alla riorganizzazione delle forze armate. In un primo momento era stata ipotizzata la chiusura già dal prossimo anno, ma ora si parla di una possibile proroga per ancora due anni.

Spiega Giancarlo Torielli, della Cgil: «Il problema della possibile chiusura delle Terme militari sarà oggetto di un incontro che si svolgerà nelle prossime settimane a Napoli, dove una nostra delegazione incontrerà alcuni sindacalisti delle segreterie nazionali. Abbiamo anche chiesto un incontro a Roma l'Intersind, perché non bisogna perdere di vista i problemi degli altri settori, quali quello alberghiero e del commercio legati alle Terme». Nell'incontro, si è anche parlato dei Patti territoriali, che dovrebbero rappresentare un valido aiuto per tutto l'Acquese, se non verranno disattese le indicazioni emerse durante il lavoro di studio e di elaborazione degli stessi. Infine, è stata presa in esame la valorizzazione dell'immagine turistica. A questo proposito, il Comitato ha già preso contatto con la Rai, per una serie di servizi televisivi «riparatori», ritenuti dopo il servizio sui rifiuti solidi. Per sensibilizzare le forze politiche e l'opinione pubblica verso fine mese verrà organizzata una giornata di mobilitazione generale che coinvolgerà tutte le forze sociali ed economiche del territorio. [g. l. f.]

Originale iniziativa della Pro loco astigiana per la raccolta fondi a favore delle chiese

Metti una sera a Montechiaro a recitar liriche

Invito ai poeti locali: «Mandateci i vostri componimenti»

MONTECHIARO. La Pro loco cerca poeti: il singolare appello è stato lanciato in questi giorni dai responsabili dell'associazione coordinati dalla presidente Silvana Rognone Tagliabue, recentemente eletta. Oltre al filone ormai consolidato della pittura e le iniziative coordinate da Ernestino Rebaudengo, Montechiaro si candida a diventare punto riferimento per poeti o aspiranti tali.

«Chi fosse interessato - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - può cominciare a inviarci il materiale che verrà declamato durante una serata di prossima programmazione dedicata alla raccolta di fondi per il restauro delle chiese in paese. Si cercano lavori in italiano o dialetto, scritti anche poeti giovanissimi fino ad agli «anta». La proposta è estesa non solo ai montechiaresi, ma anche agli abitanti delle valli Versa e Rilate. I componimenti potranno essere recitati dagli stessi autori, oppure letti da quello che i coordinatori dell'associazione indicano per ora come «esperto di recitazione».

PREMIO LETTERARIO

«Monferrato: ti racconto»

CASALE. E' stata indetta la seconda edizione del premio letterario «Monferrato: ti racconto», promosso dal circolo culturale «Amici dei Batù», con il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria, Comune di Altavilla, del Gal del basso Monferrato e dell'Enoteca regionale di Vignale. Tra l'altro, da quest'anno il Premio rientra fra le manifestazioni collaterali alla Cavalcata Aleramica. I partecipanti devono proporre un inedito in italiano, tema libero e lunghezza entro 30 cartelle dattiloscritte, inviandolo in 10 copie al circolo culturale «Amici dei Batù» di Altavilla (via IV Novembre 7, tel. 0142/926.233), insieme alla ricevuta dell'iscrizione di mila lire. La scadenza è il 30 giugno, mentre la premiazione avverrà il 5 ottobre a Palazzo Callori di Vignale. I cinque racconti vincitori saranno pubblicati in un volume. Il premio è pubblicizzato in Internet: 4hp://www.alpcom.it/entasis/OPPLA. [s. m.]

«L'iniziativa è un po' particolare - dichiara la presidente Tagliabue - ma sappiamo che molto numerosi coloro che si dedicano a comporre versi, in ogni età. La lettura delle liriche sarà inserita in una serata in programma quest'estate dove si esibiranno anche i giovani musicisti che seguono il corso di chitarra organizzato in paese». L'appuntamento è previsto per settembre nella piazza del municipio: le poesie però si raccolgono fin da ora e devono arrivare entro luglio.

Non è escluso che il materiale possa diventare lo spunto per un'altra manifestazione, interamente dedicata alla poesia.

«Ci piacerebbe assistere a una grande partecipazione» conferma la presidente della Pro loco dove nell'attesa si sta lavorando alla manifestazione del 9 giugno che avrà una novità: l'allestimento degli antichi mestieri di un tempo.

I testi, corredati di indirizzo e numero telefonico possono essere inviati alla Pro loco, via Gerardi 14025 Montechiaro entro luglio. Per altre informazioni è possibile contattare il numero 0141 999.384. [m. t.]

Domani due concorsi e dimostrazioni di abilità

Cani di tutte le razze in passerella a Moncalvo

MONCALVO. Si attendono centinaia di concorrenti da tutto il Piemonte per la quarta rassegna cinofila «Città di Moncalvo» organizzata dalla Pro loco che si svolgerà domani. La manifestazione si terrà in piazza Carlo Alberto a partire dalle 8: la chiusura delle iscrizioni è fissata per le 10,30.

La rassegna nel vivo dopo pranzo, alle 14,30, con il giudizio e la premiazione dei meticci. Un'ora dopo, gli istruttori del campo di addestramento «Argos» di Alba presenteranno una serie di esercizi eseguiti da cani di utilità, antirapina e difesa personale.

Alle 17 sono in programma i raggruppamenti dei concorrenti e la passerella per nominare l'esemplare migliore. Tre le classi di esposizione: baby (per soggetti da 4 a 10 mesi), giovani (fino a 18 mesi), libera (con almeno 15 mesi).

I premi andranno all'esemplare di ogni razza giudicato migliore, ai primi tre classificati nelle classi baby, giovani e coppie. Saranno presentati fuori concorso alcuni esemplari di prestigio delle razze siberian husky, alani, e pastori tedeschi segnalati dalla rivista specializzata «Argos».

Iscrizioni: mila lire per ogni concorrente; 20 mila lire se si presentano più soggetti. Il costo per la coppia e per i gruppi è di 10 mila lire. Per i meticci l'iscrizione è gratuita. Per informazioni telefonare ai numeri: 0141/595.152 e 917.590.

Agli impianti sportivi «Le vallette», sempre domani dalle 10 si terrà inoltre un raduno riservato ai cani boxer, organizzato dal Gruppo del Monferrato del Boxer club d'Italia. Sono previsti circa 150 partecipanti, anche da Francia e Germania; saranno esaminati e premiati da una giuria internazionale. [bru. m.]

Salvati da morte certa

Vigili del fuoco mobilitati per cane e gatto

CASALE. Un cane e un gatto, a poche ore di distanza, sono stati salvati da morte sicura. Per ciascun animale si è mobilitata una squadra dei vigili del fuoco. Dapprima è toccato a un cane, un meticcio di media taglia, caduto nel canale Lanza. Un passante lo ha notato e ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Gli agenti sono riusciti a calmarlo e a imbragarlo.

Ieri mattina, poi, l'allarme è arrivato dalla casa di riposo di Terruggia, dove un gattino, che si era incautamente arrampicato su una palma nel parco circostante il pensionato, era ormai allo stremo delle forze. I suoi miagolii si andavano affievolendo e ogni tentativo di riportarlo a terra era fallito. Sono riusciti invece nell'impresa i vigili del fuoco, che hanno raggiunto la cima dell'albero, e dopo avere afferato l'animale con i guanti, l'hanno riportato a terra. [s. m.]

Alla Margaria (ora restaurata) la grande mostra dell'artista

Migliaia di persone a Racconigi per Morandi e la scuderia reale

RACCONIGI

MENTRE vento e pioggia battono sugli antichi palazzi, la gente sfila nella grande sala che un tempo fu la scuderia del castello dei Savoia. Fuori l'erba fresca del prato ondeggia e in cielo le cigogne volteggiano e si fanno notare conversando con la brezza della stagione. Ancora sale, enormi e tranquille. Sono quelle della regina, a lei dedicate, un angolo per assaporare tutto il profumo di una natura ancora toccata dalla mano di un uomo maldestro. Ecco la Margaria del castello di Racconigi, ecco la sede della grande mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi e ai suoi illustri seguaci, i Morandiani. Un percorso storico e artistico che sta facendo la gioia di migliaia di persone. Peccato per il tempo, ancora inclemente fino a ieri. Peccato che i colori di questo angolo di Piemonte siano ancora tristi e non possano godere di tutto il loro splendore.

Giorgio Morandi è stato portato a Racconigi. Le sue opere, le sue idee, i suoi schizzi, le sue manie. Una mostra che è diventata subito un evento, un grande evento. I pezzi più pregiati dell'artista del Novecento sono stati sistemati *ad hoc* nelle ristrutturate scuderie della Margaria, un posto fuori mano che lancia a tutti il segno: troppo bello per essere vero, troppo enorme per essere solo il luogo di svago degli ex sovrani d'Italia. Eppure è così. Certo che i nobili del tempo del regno si sapevano divertire. E lui, il Giorgio Morandi, esprime nelle vecchie stalle calore e luce. Il pellegrinaggio è continuo, la gente non si stanca di passare dagli immensi portici dei palazzi alla scuderia con i quadri.

Il professor Giorgio Barberis è l'inventore di questa rassegna. Certo non da solo, ma la voglia di stuzzicare la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte è venuta proprio da lui. E adesso può ben dire: «Abbiamo riscoperto Morandi grazie a molti collezionisti e adesso stiamo riscoprendo, anzi scoprendo, la Margaria. Ritengo che la mostra sia deliziosa, ma delizioso è anche questo luogo». Soddisfatto anche il consigliere regionale Francesco Toselli: «Finalmente il castello e il parco di Racconigi stanno animando. Credo sia importante portare la cultura in un luogo storico come questo e abbinare così due preziose componenti». La mostra è aperta fino a fine giugno.

Fiorenzo Panero

Sopra a sinistra un'immagine della rassegna su Giorgio Morandi che si tiene alla Margaria del castello di Racconigi. In alto, coppia di visitatori nell'antico complesso e qui sopra il professor **Giorgio Barberis**

DOVE ANDIAMO

Alessandria, il fascino del torneo medioevale

DOMANI il circolo ippico Odino, in frazione Litta Parodi, ospita un torneo davvero singolare. Una decina di cavalieri, in costume d'epoca, si sfiderà in giochi di sapore medievale, dalla giostra del saracino alle prove d'abilità con la lancia. Alle 12 sarà servita la zuppa, seconda ricetta d'epoca. [b. v.]

SERRAVALLE

«Immagini e itinerari romani»

Domani, alle 11, viene inaugurata nel salone di via Berthoud 113 la mostra «Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria». Alle 15 visita guidata agli scavi di Libarna, con momenti di musica, recitazione e danza. [b. v.]

SCOPELLO

Gara di parapendio

Nella località valsesiana è stata organizzata per domani una gara di parapendio. I piloti decolleranno dalla Camparient dell'Alpe di Mera. Iscrizioni al centro operativo del Valsesia Parapendio club allestito alla pista di fondo invernale dalle 8,30 alle 10. Inizio gare alle 11. Informazioni telefonando allo 0163/711.49. [g. bar.]

VERCELLI

Collettiva di artisti spagnoli

Al Salone Dugentesco è aperta la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema «Terra d'acqua». Orari di apertura: feriali 15,30-19,30, festivi 11-12,30 e 15,30-19,30. Alla cascina Colombara di Livorno (Vc), sulla stessa tematica sono esposti lavori di allievi dell'Accademia Albertina di Torino e dell'Accademia di Brera di Milano. [g. bar.]

CANDELO

La nona Fiera di Maggio

Si conclude oggi la nona Fiera di Maggio, organizzata dall'associazione Carrettieri di Candelo. Una giornata intensa, che s'inizia alle 9 con una gara di gimkana per pony, cavalli e pariglie. Alle 12.30 il pranzo. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di un gruppo di cavalieri che si misurerà in uno spettacolo di monta western. [p. g.]

I festeggiamenti per la patrona

E' festa nel comune della Bassa Valsesia, che onora la patrona Beata Panacea. Le manifestazioni ruotano attorno al Ricetto, l'antico castello di Ghemme, che ospita una mostra-mercato di vini della zona, con possibilità di degustazione. Ogni sera, inoltre, aprono stand gastronomici con specialità locali, mostre d'arte, bancarelle e luna park. La sagra proseguirà fino al 12 maggio. [c. m.]

Domani ad Albissola Marina raduno delle auto Volkswagen

L'appello dei «Maggiolini»

Dopo la sfilata nel paese e un giro panoramico, ci saranno le premiazioni
Per i partecipanti è stato previsto un trattamento di favore negli alberghi

Domani ad Albissola Marina è in programma la terza edizione del raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen

ALBISSOLA MARINA. Domani, per il terzo anno consecutivo, Albissola Marina, in provincia di Savona, ospiterà il Raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen.

Le simpatiche vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, si raduneranno alle 9 in piazza Sant'Antonio, nel centro storico, e a partire dalle 11 sfileranno per il paese per poi proseguire con un giro panoramico nei vicini comuni di Albisola Superiore, Stella San Giovanni, Stella San Martino e Celle Ligure. Nel pomeriggio verranno premiate le auto più meritevoli, strane e «curiose» delle diverse categorie.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti di Albissola in collaborazione con altre categorie di operatori turistici. Tra queste l'Associazione albergatori, che quest'anno ha istituito il primo «Trofeo Albergatori». Per agevolare i partecipanti provenienti da fuori Provincia, l'Associazione albergatori metterà a disposizione le stanze delle strutture ricettive a condizioni di favore. «Dato il successo delle passate edizioni - spiega Claudio Dattino, presidente dell'Ascom - e data la grande disponibilità e l'entusiasmo dimostrati dai partecipanti di altre Regioni, in particolare dal Piemonte, abbiamo pensato di arricchire la manifestazione con alcune novità, come il mercatino dell'usato e dei pezzi di ricambio».

Dal Piemonte, Albissola Marina si raggiunge facilmente con l'autostrada con la Torino-Savona, e con la Alessandria-Voltri. Nel primo caso, l'uscita è Savona; si prosegue poi sull'Aurelia in direzione Genova per circa 4 chilometri. Nel secondo caso, dopo aver imboccato a Voltri l'autostrada Genova-Ventimiglia, l'uscita consigliata è Albisola Superiore per poi proseguire sull'Aurelia in direzione Savona.

Alessandra Zacco

ASTI D'ASTI

Raduno religioso

Le Confraternite celebreranno oggi la loro «Pasqua»

SAN DAMIANO D'ASTI. Domani la città accoglierà il suggestivo raduno delle Confraternite religiose di Genova. L'appuntamento, da 50 anni, celebra la «Pasqua delle Confraternite». Quest'anno, inoltre, l'Arciconfraternita della SS. Annunziata di San Damiano festeggia i 500 anni di vita.

L'arrivo dei genovesi al mattino sarà accolto dalla banda del paese; dal piazzale della chiesa dell'Annunziata alle 10,15 partirà il suggestivo corteo delle Confraternite che arriveranno in piazza Camisola, ognuna con il proprio crocifisso. Per l'occasione sarà portato in processione anche il gruppo statuario del '700 dell'Addolorata. Già da oggi sarà allestita una bancarella in piazza Libertà dove gli alunni della scuola elementare di San Giulio esporranno manufatti per raccogliere offerte da devolvere ai bambini dell'Amazzonia. [c. o.]

BIELLA

Incontro ecologico

L'etologo Giorgio Celli all'Oasi day»

TRIVERO. Si chiama «Oasi-day», ed è in calendario per il prossimo 27 maggio. Un appuntamento che ormai si ripete da quattro anni nella splendida cornice dell'Oasi Zegna, nel Biellese Orientale. Ai piedi delle Alpi, l'azienda laniera ha attrezzato con sentieri e cartelloni un'ampia area verde, dove quest'anno verranno inaugurati pure l'Osservatorio ornitologico e lo stagno artificiale per lo studio della microfauna.

All'«Oasi-day» non mancherà un personaggio ormai diventato ospite fisso degli appuntamenti «ecologici» organizzati dal lanificio Bi... si tratta dell'etologo Giorgio Celli, che sarà relatore di una conferenza dedicata al patrimonio faunistico dell'Oasi.

Quello di lunedì 27 non è che il primo di una serie di seminari ed incontri all'Oasi Zegna, ai quali parteciperanno altri emeriti studiosi. [p. g.]

Symbol
QUESTA SERA E DOMANI SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AL CINEMA
ALESSANDRINO - ALESSANDRIA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole
APERTURA
SABATO 4 MAGGIO
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 4 MAGGIO
Questa sera la grande orchestra di
MAURO LEVRINI
DOMENICA 5 MAGGIO
SERGIO PEZZI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli appuntamenti di stasera con le rassegne dal vivo

I colori della musica

Ritmi latini, dal samba al merengue, al Palomar. Punk e gruppi alternativi al Guercio. E in Monferrato c'è la canzone francese

Il Solar group sopra, in scena [redacted] completo al Palomar con il suo festoso corredo di danze e colori centro e sudamericani. [redacted] cantante Pascale Charreton, che interpreta i «classici» della canzone francese

Ancora tre sabati di spettacoli al Palomar di **Valenza**, prima della pausa estiva. E quello di stasera è l'ultimo appuntamento stagionale con la musica e i colori centrosudamericani: [redacted] Solar group propone salsa, son, rumba, samba, merengue, in un viaggio musicale che dal Messico porta all'Argentina, passando per Cuba e Puerto Rico.

«Si sono già esibiti in sala grande nell'ottobre '93 - ricorda la presidente Simona Scaglione - e fu una serata memorabile». In quell'occasione erano dodici gli elementi che fornivano uno spaccato di vita caraibica, con un repertorio che spaziava da Ruben Blades [redacted] Juan Louis Guerra, da Celia Cruz a Oscar D'Leon. Ora, [redacted] causa delle dimensioni ridotte del locale, il gruppo è limitato [redacted]: «Mancano Rosa Flor [redacted] Armando Peyeco, i funambolici cantanti ballerini che davano l'impronta allo spettacolo - prosegue Scaglione - ma c'è Silvia [redacted] Montel, che ha una voce stupenda e accompagna le sue esibizioni danzando». Con lei salgono sul palco José Luis Montiel, voce, tres, chitarra; Carlos Buschini, basso; Miguel Martinez, percussioni; Fabrizio Peliza, percussioni.

Tra i prossimi appuntamenti del Palomar il regatraliamuffin dei Sensasciou, sabato prossimo e il rock Anni Settanta della Maso Crisci band [redacted] 18. Si annuncia poi un'anteprima della rassegna «Atlante», con le voci dal mondo, tra la fine di maggio [redacted] giugno. [r. c.]

Al Forte Guercio, il centro sociale autogestito [redacted] via S. Giovanni Bosco 63, ad **Alessandria**, stasera arriva un gruppo scozzese. Sono gli Active monds e suonano insieme da undici anni. Supporter è l'alessandrina Vito punk band. L'entrata costa 5000 lire, l'incasso andrà a favore della Cassa difesa anarchici. Rock in Monferrato: the Groovers, attivissima band novarese con inserti alessandrini che ha al proprio attivo oltre 300 concerti, stasera fa tappa al Caffè '900 di **Ottiglio**. Dalle 22 proporranno il loro blue-collar rock assai lodato dalla critica. In evidenza il loro ultimo cd «Soul street» prodotto la primavera [redacted] da Paolo Bonfanti. Al Caffè della Pesa [redacted] **Vignale** l'ultimo mese di concerti della stagione, cominciato con il Bernini group prosegue stasera con il folk irlandese dei Myrrdin. [c. re.]

Avrebbe dovuto arrivare il celebre chitarrista milanese Franco Cerri allo Swing Hall [redacted] **Olivola**, la sala jazz monferrina diretta dal Dana Andrews e Nando de Luca. Invece all'ulti[redacted] ha dovuto disdire l'impegno. In attesa [redacted] applaudirlo - ha assicurato che sarà [redacted] Olivola appena guarito dalla tendinite che l'ha colpito - si potrà assistere, dalle 21,30, al concerto del pianista Renzo Sellani, un altro esponente [redacted] spicco [redacted] jazz italiano, che ha accompagnato artisti di fama internazionale, ha partecipato a lungo alla trasmissione «Il circolo delle dodici» su Raitre [redacted] ha all'attivo composizioni musicali per il teatro. Atmosfere parigine a **Fontestura**, dove il Teatro Verdi ospita l'ultimo spettacolo della stagione, in programma questa sera, alle 21,15. E' «Souvenir de Paris», con la cantante Pascale Charreton impegnata [redacted] riproporre le celeberrime arie francesi che furono dei «grandi» come Edith Piaf, Leo Ferrè, Montand. [s. m.]

Oggi e domani a palazzo Robellini

Da tutta Europa al Premio Acqui

Il direttore artistico Silvia Pautrè

ACQUI. Oltre settanta musicisti - italiani, ma anche ungheresi, francesi [redacted] maltesi - sono in gara oggi e domani a palazzo Robellini, per aggiudicarsi il Premio Acqui Musica, giunto quest'anno all'ottava edizione.

Si tratta di una manifestazione di respiro internazionale che vedrà impegnate oltre trenta formazioni, dal duo al sestetto, [redacted] che nelle passate edizioni ha ospitato musicisti di fama [redacted] Alfonso Mosesti, Annibale Rebaudengo, Roberto Cognazzo, Emilio Benzi e Arturo Sacchetti. La giuria di quest'anno, peraltro, è rigorosamente top secret e [redacted] di consueto i nomi dei «giudici», che ascolteranno i concorrenti nascosti dietro ad apposite paratie, saranno divulgati solo al termine delle prove. E' una garanzia di [redacted]rietà e insieme la nota caratteristica di un premio che presenta diverse altre particolarità.

«La formula del concorso - spiega il direttore artistico [redacted]via Pautrè, docente al conservatorio Vivaldi di Alessandria - è atipica rispetto alle altre manifestazioni musicali di questo genere: [redacted] ci [redacted] categorie di età, ma solo categorie strumentali e mancano le sezioni solistiche».

Soddisfacente è giudicato il numero delle iscrizioni che, fa rilevare l'organizzatrice, «è rimasto invariato rispetto agli scorsi anni nonostante [redacted] trend negativo per le sezioni di musi[redacted] da camera verificatosi negli altri concorsi, almeno in Piemonte».

Il programma prevede oggi, dalle 14, a palazzo Robellini, le audizioni dei gruppi dal duo al sestetto [redacted] organico di archi, fiati, chitarra e arpa; domani, dalle [redacted] e per l'intera giornata, fino alle 19, si svolgeranno le prove della sezione duo - archi e fiati - con pianoforte. Alle 21,30 si terrà il concerto dei premiati. L'ingresso è libero a tutte [redacted] prove.

Nell'albo d'oro del Premio Acqui Musica figurano musicisti oggi «arrivati» fra cui Vincenzo Manara, primo violino dell'Orchestra Filarmonica della Scala. [c. re.]

[redacted] NOTTE

[redacted]

Dalle rock cover [redacted] jazz

Al New Niky's bar di località Ventolina [redacted] Castelceriolo suonano gli Strega, gruppo dell'Astigiano che propone cover di rock, anche italiano. Serata [redacted] i Rock'n'roll Revue al Thunder Road di Codevilla: [redacted] la band che raggruppa diversi componenti degli [redacted] piemontesi, con un repertorio di rock'n'roll e rockabilly. Al music pub Il Muli[redacted] Villaromagnano Gigi Cifarelli propone un repertorio blues [redacted] jazz. Al Maltese di Cassinasco un mix [redacted] punk, reggae e funk con i savonesi Don Pacchi che cantano rigorosamente in dialetto. [b. v.]

FILODRAMMATICA

«Io e il [redacted] sosia» a Cassano

La Filodrammatica cassanese presenta, stasera alle 21, all'Ilva [redacted] Novi, «Io e [redacted] mio sosia», farsa in tre atti. [m. pu.]

[redacted]

Comicità torinese a Casale

Al Teatro Buzzi, al Valentino di Casale, stasera spettacolo di cabaret con la compagnia torinese [redacted] Devadatta, che presenta «Inserti crepapelle 2 - La vendetta». [s. m.]

STUNT CAR

Acrobazie in piazza [redacted] Valenza

Uno spettacolo di auto acrobatiche [redacted] in programma oggi alle 17 e alle 21,30 sul piazzale del parcheggio di via Banda Lenti, a Valenza. [r. c.]

IN MOSTRA

Una personale fino al 12 a Ovada

Alla Loggia di San Sebastiano ad Ovada fino al 12 maggio espone Rossella Locatelli. Orario 15,30-19. [r. bo.]

BALLO [redacted]

Si danza con le orchestre

Ad Alessandria al circolo Don Stornini di via Sclavo serata di musica e danze con l'orchestra I Tropicana. Alla Cometa di Sale si balla con Mike e Lory. Al Palladium di Acqui con l'orchestra [redacted] Sergio Pezzi. Grande serata di liscio al Valentia [redacted] Valenza con Emilio Zlioli. Vengono proposti successi di ogni tempo e arrangiamenti come «Sguardi», «Sognando l'estate», «Sei l'amore mio», «Aglio, olio e peperoncino». [r. c.]

INCONTRI [redacted]

La biografia di un passionista

Oggi alle 16,30 alla biblioteca civica di Ovada, in piazza Cereseto, è in programma l'ottavo appuntamento di «Incontri d'autore». Sarà don Giuseppe Brunetto, pubblicista, [redacted] presentare il volume «Padre Germano, passionista, missionario, confessore, santo» di padre Fulgenzio Cortesi. [r. bo.]

[redacted]

Santa Croce ritorna [redacted] Ovada

Oggi e domani si tiene a Ovada la tradizionale fiera di Santa Croce. La rassegna fieristica primaverile è dedicata alle macchine ed agli attrezzi agricoli che verranno esposti in piazza Martiri della Benedicta, ma non mancheranno le bancarelle nelle strade adiacenti la piazza. [r. bo.]

[redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/19/20/22.30 L. [redacted]	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Ambra [redacted] 252.078 Or.: 20/22.20 L. [redacted]	**Minuti contati** *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20.15/22.30 [redacted] 10.000/8000	**Come mi vuoi** *di C. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, [redacted] Bellucci (Ita '96)* — Un prostituto transessuale si innamora [redacted] un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla sua fidanza[redacted]. V. M. 14 1h 40 **Commedia**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22.20 L. 10.000/8000	**Riccardo III** *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo [redacted] Shakespeare [redacted] sanguinario monarca plantageneto trasformato [redacted] un [redacted]tore nell'Inghilterra degli Anni 30. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Corso Tel. 265.060 Or. 16/18/20/22,15 [redacted]	**Premonizioni**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or. 16/18/20/22.15 L. 10.000/8000	**Il giurato** *di [redacted] Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [redacted]. Dal libro di Dawes Green [redacted] V. 2h **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15.15 17.35/19,50/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Decisione critica** *di S. [redacted], con K. Russell, [redacted] Seagal, H. Berry (Usa [redacted])* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. [redacted] **Thriller**
ACQUI TERME Ariston [redacted] (0144) 322.885 Or. 20/22 L. 9000/8000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [redacted] Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali vien[redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**[redacted] ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[redacted] Roma Tel. (0143) 667.516 Ore 21	OGGI CHIUSO
CASALE M. [redacted] Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000	**Mary Reilly** *[redacted] S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta [redacted] loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Poli Tel. (0142) 452.081 [redacted]: 15.30/17,45/20,10/22.20 L. 10.000 (posto unico)	**Ninfa plebea** *di L. [redacted], con L. Core, R. Bova, [redacted] Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata [redacted] molti e [redacted] parbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: dalle 15.30 Lire 10.000/7000	**Piume [redacted] struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [redacted] Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal [redacted] figlio di [redacted] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/7000	[redacted]
Lux Tel. 702.788 Or.: 20.30/22.30 Lire [redacted]	**A rischio [redacted] vita** *di P. Hyams, con J. C. Van[redacted], P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale [redacted] hockey sul ghiaccio, [redacted] banda di delinquenti organizza un [redacted]: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20.15/22,30 L. 8000/6000	**Decisione critica** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa [redacted])* — Un gruppo di specialisti americani [redacted] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni [redacted] islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20.30/22.30 Lire [redacted]	[redacted] PERVENUTO
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15,10/17,30/20/22.20 L. 10.000/6000	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22.15 L. 9000 (posto unico)	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana [redacted] cerca del primo amore irrompe in una villa [redacted] le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143/62895 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000/8000/5000	**L'arcano incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremi[redacted], alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32 **Gotico**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 15/17.30/20/22.30 L. 9000 (posto unico)	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, [redacted] Hunter, [redacted] Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
VOGHERA Arlecchino [redacted] (0383) 646.124 Or.: 20/22.20 L. 9000 (posto unico)	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del [redacted] e [redacted] giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

STEEPLE CHASES D'ITALIA — UNIRE — JOCKEY CLUB ITALIANO AGRI-ENCI

OL.DA.MA CORSE CAVALLI s.r.l.

IPPODROMO "C. ROMANENGO"

NOVI LIGURE (ALESSANDRIA)

CORSE AL GALOPPO ED OSTACOLI

RIUNIONE PRIMAVERILE 1996 - INIZIO ORE 15,30

DOMENICA	5	MAGGIO	DOMENICA	2	GIUGNO
DOMENICA	12	MAGGIO	DOMENICA	9	GIUGNO
DOMENICA	19	MAGGIO	DOMENICA	16	GIUGNO
DOMENICA	26	MAGGIO	DOMENICA	23	GIUGNO
			DOMENICA	30	GIUGNO

Totalizzatore - Allibratore - Agenzia ippica - Bar - Parco Giochi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] e sentimento. Or.: [redacted]; 17,30; [redacted] 22,30.

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.

[redacted] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **R[redacted] III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **[redacted] man walking - Condannato [redacted] morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 1[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]HINI c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **[redacted] ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. C. [redacted] 27, tel. 540.110. **[redacted] da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. [redacted] 1 v. [redacted] 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted] **A [redacted] della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giu[redacted]to.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14.

[redacted] g. Sabotino, tel. 447.[redacted]. **Toy story - Il mondo [redacted] giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **I[redacted] da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po [redacted], tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: [redacted]; 18,45; 22.

FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagne di viaggio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's [redacted] - [redacted] improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.

[redacted] **RAI.** P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. Oggi [redacted] 21 **Renato Zero** in [redacted]. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Il grigio e il blu**, sceneggiato
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,28 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **Strana coppia**, tv movie
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **La divisa strappata**, miniserie

Telecupole
17 — **Diagnosi: tutti in forma**
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **Urban Warriors**
[redacted] — **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto della se[redacted]**

Videogruppo
18 — **Primo piano**
18,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — [redacted]
20,30 **Telesport**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vn sport**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
[redacted] — **Spazio** [redacted]
[redacted] **Videonotizie**

Telecity
17,45 **Merenda e cartoons**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**
20,30 **Branco Selvaggio**, film
23,30 **Hollywood Beat**, telefilm
1 — **Alice**, telefilm

Primantenna Super Six
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica

23,45 **Tg notte**
24 — **Telefilm**
2 — **Buona notte con...**

Videonord
[redacted] **Vide[redacted] notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Un insolito scerifto**, film tv
0.15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**, musicale
2 — **Little Rita e Big John**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg speciale**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Dolce Berlimò**, talk show
23 — **Le più belle di vizi privati**
[redacted]
24 — [redacted] **e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta Rete
19,30 **Arbegas**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il Paese di Cuccagna**, trasm. folk
24 — **Auto d'oggi**, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19 — **Informazioni** [redacted]
19,30 **Odeon Regione**
20.25 **Il ragazzo [redacted] Kimono d'oro II**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — [redacted] **motori**

Rete [redacted] Tai
19.25 **Il giorno del Signore**
[redacted] **Domani**[redacted]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Te[redacted]le locale**
20,40 [redacted] **eroi della stratosfera**, film
22,30 **Informati o difesi**

23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Matrioska**
20,30 **Laser**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

G.R.P.
[redacted] — **Redazionale**
22 — **Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,40 **L'uomo e i motori**
21,40 **Good Times**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19.15 **Il giorno del Signore**
19.25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informazette anteprima**
20,40 **Il segreto di** [redacted], film
22,30 **Questo grande cin[redacted]** rubrica
0,30 **Diagnosi**, talk show
1,15 **Informazette**
1,30 **Protezione civile**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Volley: alessandrini opposti alla Voluntas Asti per il sesto posto in B1

Belvedere, voglia di vendetta

In C1, a Novi c'è il derby con la Plastipol

ALESSANDRIA. Derby che vale il sesto posto, domani (ore 17,30), al palasport Lungotanaro, tra Belvedere e Voluntas Asti. Le due squadre sono attestate a metà classifica in B1, ma non si sentono [redacted] vacanza: «Ce la metteremo tutta, perché dobbiamo vendicare la [redacted]fitta subita all'andata», dice il coach alessandrino, Enrico Dogliero. Nella Belvedere rientrano Margaria e Merlo, mentre la Voluntas deve rinunciare al palleggiatore Martino.

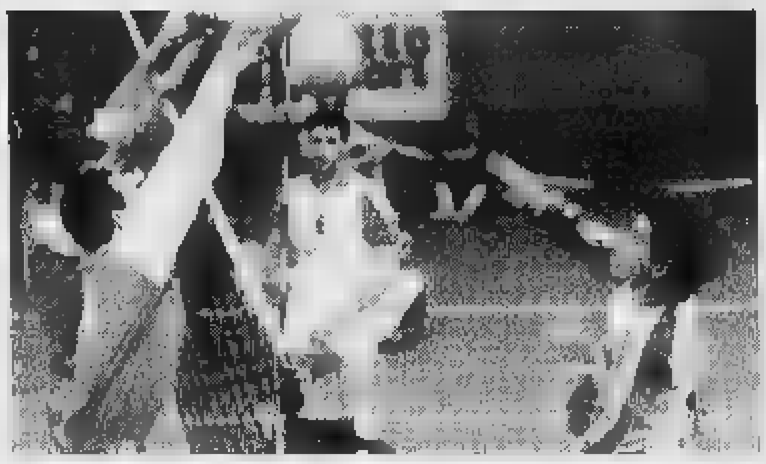
In C1, sfida tra «nobili decadute» a Novi (stasera, [redacted] 21,15), dove la Purity Mangini affronta la Plastipol Ovada che annovera tra le proprie fila gli ex Barbagelata e Mori. E' derby anche in C1 femminile, tra Valenza e Cama Novi. I due punti servono soprattutto al team orafo che spera [redacted]i playoff, ma le ospiti sono in serie positiva da due turni [redacted] puntano [redacted] riscattare il «ko» dell'andata.

Si conclude oggi la C2 femminile e la Junior Spendibene Casale spera nel «miracolo» della promozione. Le [redacted]e del presidente Furione devono battere l'ostico Carmagnola e confidare in un passo falso della capolista Mondo Alba. Indipendentemente dall'esito finale, la stagione delle casalesi è stata esaltante. Meno brillanti le performance delle altre tre formazioni della provincia. Il Pgs Vela Cra Alessandria difende il quinto posto sul parquet del San Secondo. Arturo Sport Acqui e Plastipol Ovada, che han[redacted] conquistato in anticipo la salvezza, chiudono il torneo contro San Grato e Chieri.

In D maschile, il Csn Alessandria chiede al Beinasco i due punti necessari per la permanenza. La Coged Acqui si congeda dal pubblico amico affrontando il modesto La Salle. In D femminile, Green Volley Templari Casale e Molare sono già salve, e giocano senza patemi contro Moncalieri e Futura Asti. Più delicato il compito della Fortitudo Occimiano che deve piegare il Canelli per garantirsi un'altra stagione in D.

In attesa dei verdetti dei campionati nazionali e regionali, il volley provinciale festeggia il successo della selezione Under 14 femminile che ha vinto il «Trofeo delle Province». Il team guidato da Fabrizio Reposi e Paolo Zulato ha sconfitto in finale la rappresentativa di Novara per 2-0 (15-9 e 15-11).

Massimo Delfino



La Belvedere (foto) è a caccia di riscatto dopo la sconfitta subita all'andata

CAVALLI

Novi, s'inaugura domani all'ippodromo la lunga stagione del galoppo

Tutti i favoriti del Romanengo

In funzione il totalizzatore e l'agenzia ippica

NOVI. Comincia domani la lunga stagione del galoppo all'ippodromo «Romanengo». L'impianto novese ospita quest'an[redacted] ben 14 riunioni (9 in primavera ed estate, 5 [redacted] autunno), con montepremi complessivo vicino al miliardo.

«Siamo ormai diventati una realtà in Piemonte - spiega Annibale Brivio Sforza, dell'Oldama, la società bresciana che gestisce l'ippodromo -. La pista è splendida, [redacted] abbiamo ricevuto un numero record di adesioni. Parteciperanno infatti alle gare affermati fantini professionisti, che saranno in sella [redacted] migliori purosangue italiani».

La giornata inaugurale (inizio ore 15,30) si annuncia all'insegna dello spettacolo. La prova più attesa è [redacted] «Premio Davide Murray», 3000 metri su percorso siepi, con dotazione di undici milioni. Selva Scura e Pink Perfume sono i favoriti d'obbligo. Love Charme, Lord Zino e Prince Gallery (vincitore al Gran Premio delle Nazioni di Merano) [redacted] contenderanno invece il successo nel «Premio Corsaro Nero», gara cross-country sui 3000 metri.

Le corse «in piano» saranno aperte dal «Premio Hotel Ouid», 1400 mt, riservato ai cavalli di 4 anni che [redacted] abbiano vinto nel '96 somme superiori agli otto milioni. Si disputeranno poi il «Premio Trotto Sportsman», su 2200 metri, e il «Premio Caprioli», 1800 metri per purosangue di 3 anni.

I cavalli arabi parteciperanno al «Premio Casalone»: in questa prova, meritano attenzione Munir, Dieter, Osman, Berrezig, [redacted]or e Salamino. Nel «Premio King», riflettori puntati su Sharif e River De Florinas, che vantano le migliori prestazioni del '96 sulla distanza di [redacted] metri. [redacted] «Romanengo», funzionano anche quest'anno il totalizzatore e l'agenzia ippica. Gli appassionati potranno scommettere anche sulle gare [redacted] svolgimento negli altri ippodromi italiani. [m. d.]

Basket: in C2 il big-match tra Casale e Derthona

L'Ulka cerca a Valenza il «pass» per la serie A2

ALESSANDRIA. Derby di fuoco, domani alle 18,30 a Valenza, tra Fortitudo e Ulka. Le alessandrine sono in vetta alla classifica dei playoff di B [redacted] vedono vicina la promozione in A2: ma a Valenza, dove l'obiettivo-salvezza è stato raggiunto con largo anticipo, non c'è alcuna intenzione di ricoprire il ruolo della vittima sacrificale.

Negli ultimi due confronti diretti l'Ulka ha vinto con [redacted] minimo scarto, a dimostrazione del fatto che l'agonismo può ridurre il «gap» tecnico tra le due formazioni. Nella Fortitudo mancheranno Lunati e, forse, Barberis: ma l'ex di turno, Gianna Gasparini, si farà in quattro per [redacted] protagonista. Sul fronte dell'Ulka non sono segnalate assenze di rilievo.

Intanto, nei playout femminili, il Derthona cerca la sicurezza di evitare la retrocessione: domani, alle 18,30, le tortonesi ospitano il Segrate.

Si conclude stasera, alle 17,30 al palazzetto Sisport di Torino, il campionato di serie C1 dell'Oikos: con un successo, gli alessandrini potrebbero mantenere il quinto posto, risultato sicuramente positivo per una neopromossa.

Nella C2 piemontese, si gioca domani alle 17,30, nella palestra casalese Leardi, il match-clou tra Derthona [redacted] Junior Poloris, dominatrici del girone.

Solo con una vittoria i monferrini, staccati di 4 punti, potrebbero [redacted] sperare di riagguantare i bianconeri al vertice: al coach Farina mancherà Ogliaro, che si è fratturato una caviglia. Nel Derthona saranno in campo De Ros e Tava, anche [redacted] non al meglio. Di fronte saranno due squadre dall'impostazione molto differente: il dinamismo dei casalesi contro l'esperienza e il cuore dei tortonesi. Peccato che il nuovo palasport di Casale non [redacted] pronto in tempo per ospitare questo appuntamento.

Il Serravalle riceve stasera, alle 21, la Ginnastica Torino, mentre il Pancot San Salvatore gioca domani, alle 17,30, a Verbania. Nella C2 ligure, stasera alle 21, la Tre Rossi Ovada difende il terzo posto [redacted] Lerici.

Infine, nel campionato [redacted] serie D, questo [redacted] il programma: Savigliano-Druentina, Pinerolo-Teen Torino, Cs Alessandria-Michelin, CB Casale-Kolbe, Centotorri Alba-Asti 1986, Unes Acqui-Cierre Asti, Castel[redacted] Scrivia-Valenza, Moncalieri-Dogliani. [b. v.]

Gianna Gasparini (Fortitudo Valenza)

[redacted]

Ecco le gare di Fubine, Capriata e Tassarolo

Al «Margara» una tappa del Maggiore challenge

FUBINE. Dopo la «Coppa Bersano», che si disputa oggi, è in programma domani al Margara una tappa del «Maggiore golf challenge», uno tra gli appuntamenti più prestigiosi del panorama golfistico italiano.

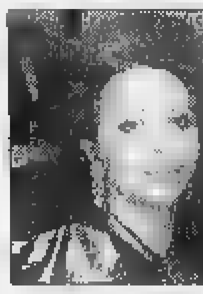
Il circuito ha preso [redacted] via a fine marzo al club Parco de' Medici, vicino a Roma, e prevede anche tappe a Perugia, Verona, Lignano, Bergamo e ancora a Roma, al club «Marco Simone». La formula è quella delle 18 buche «stableford» hcp, con tre categorie.

I premi andranno, in ogni gara, ai primi tre classificati di ogni categoria e all'autore del miglior punteggio lordo: e per loro ci [redacted] anche la qualificazione alla finale del «Challenge», dal 17 al 20 ottobre al golf club Is Molas di Cagliari.

Nell'albo d'oro delle ultime edizioni figurano i nomi dei circoli di Zoate, Le querce, Firenze e «Marco Simone»: ora anche il Margara confida di aggiungersi in questa lista.

Domani si gioca, in provincia, anche al club Riasco di Tassarolo: in palio la coppa «Colorificio Attiva», 4 palle stableford a coppie. Al «Villa Carolina» di Capriata d'Orba si gioca invece per il trofeo Cambiaso viaggi: la formula è 18 buche stableford [redacted] handicap, «4 palle, la migliore». [b. v.]

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA



Wally Salio

Aldo Ceccato

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

V CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
11-26 luglio 1996

WALLY SALIO
Docente
ALDO CECCATO
Direttore d'orchestra, docente ospite
ROMANO GANDOLFI
Direttore di coro, docente ospite

Informazioni e iscrizioni Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino - Tel. 011/6504422 - Fax 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
Presidenza della Provincia di Torino

LA STAMPA — CORRIERE DELLA SERA
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino — LAVAZZA — Radio Proposta

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 27 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1989, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA ROS[redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

L'identikit degli avversari di domani: oltre al bomber Colacone, altri dieci tiratori scelti

Grigi, attenti ai «corsari» della Spal

Già sei i successi ottenuti fuori casa dagli estensi

ALESSANDRIA. Per i grigi domani al «Moccagatta» un av- «storico». La Spal, infatti, oltre al fatto essere la seconda forza del campionato, è una società dall'illustre passato. La serie A e la «cadetteria» sono state lungo frequentate dagli estensi, anche contro l'Alessandria si sono disputate sfide molto emozionanti a partire dal dopoguerra fino agli Anni Sessanta.

Domani, come tanto tempo fa, si prevede una partita ad alto contenuto agonistico e tecnico. La Spal non vuole ancora arrendersi Ravenna che insi- nel primeggiare in classifica per raggiungere il traguardo della promozione in serie B senza ricorrere agli spareggi. E i grigi sono impegnati inserirsi nel ristretto novero di quelle compagini che daranno vita, a giugno, ai playoff.

«Il nostro obiettivo - dice mister Salvatore Bianchetti - i tre punti. E anche gli squalificati Brescia Lancini, siamo in grado di presentare formazione all'altezza del compito e per nulla remissiva. Anzi, la squadra è più determinata che mai nel raccogliere vittorie fino all'ultima giornata di campionato».

Gli emiliani, fuori casa, incutono rispetto. La Spal, in quindici incontri lontano da Ferrara, ha ottenuto sei successi (uno in meno del Ravenna capolista) e soltanto quattro sconfitte (meglio si sono comportate Ravenna, due stop, la coppia formata da Empoli e Como con tre battute arresto ciascuna).

Cannoniere è Roberto Colacone, finora bersaglio nove volte. Il calciatore ha eguagliato il primato personale stabilito la scorsa stagione nelle file della Carrarese. Ma la compagine emiliana dispone di altri tiratori scelti. Oltre a Colacone, infatti, dieci biancoazzurri hanno segnato gol.

Il tornante Emiliano Biliotti, classe 1974, è a quota sei, mentre la punta Antonio Martorella, alla terza stagione consecutiva nelle file della Spal, ha realizzato cinque reti.

Nelle ultime giornate di campionato, tuttavia, è venuto prepotentemente alla ribalta il difensore Fabio Calcaterra, a bersaglio quattro volte, cui una su rigore. E nella squadra che domani affronterà i grigi non mancano atleti esperienza. Il portiere Oriano Boschin, classe 1960, in A e B con Bologna, la stessa Spal, il Lecce e l'Arezzo, e il jolly difensivo Andrea Bruniera, con alle spalle diversi campionati di A e B con Udinese, Ancona e Atalanta, sono due fra i più rappresentativi giocatori «anziani».

La Spal, spesso favorita dai pronostici estivi, ha finora vinto solo una volta (nel giugno del 1992) il torneo di serie C1.

Roberto Gelato

Massimo Mariotto rientra tra i grigi

Velo Club ingaggia Adorni

Nuovo direttivo al Serse Coppi e si corre la Milano-Tortona

Giancarlo Lisino (nella foto) è il nuovo presidente del Veloce Club. Tra i soci c'è Vittorio Adorni

TORTONA. Un centinaio di soci (in ordine alfabetico, Vittorio Adorni, ex campione del mondo, il primo), un consiglio direttivo nuovo di zecca, un presidente appassionato e deciso a riportare la società livelli che aveva raggiunto in passato, ma soprattutto intenzionato portare avanti un vasto programma di rilancio del ciclismo, sotto il profilo agonistico sia livello amatoriale.

Così, il Veloce Club 1887 «Serse Coppi» ha chiuso definitivamente la porta in faccia alla crisi che aveva minacciato travolgerlo, specialmente nell'ultimo anno, e riaffaccia sulla scena che lo ha visto protagonista per oltre secolo, pronto a cogliere tutte le opportunità che si presenteranno nel prossimo futuro, quando questa zona il ciclismo vivrà probabilmente occasioni memorabili.

«Cominceremo con l'organizzare, il prossimo 13 luglio, la 51ª edizione della Milano-Tortona, classicissima per dilettanti di primo e seconda categoria che è sempre stata il fiore all'occhiello della nostra società - afferma il neo presidente Giancarlo Lisino, 56 anni, imprenditore edile, sempre innamorato del ciclismo -. Ma avremo grande cura si diffondere questo sport a livello giovanile, coinvolgendo le scuole, e di allargare la già ampia base degli amatori, organizzando anche una sezione per i sempre più numerosi appassionati mountainbike».

Con Giancarlo Lisino collaboreranno attivamente tre vicepresidenti: il «vicario» Adelmo Tetti, Giuliano Luccardi (che avrà anche funzioni di «economo») e Giorgio Borasi. Segretario della società è Franco Landera, Giancarlo Lombardi è il tesoriere, mentre il collegio dei revisori dei conti è composto da Giovanni Ghisolfi, Piero Gianelli e Cesare Susigan.

Presidente onorario è stato nominato Fausto Balduzzi, che fino allo scorso anno aveva ricoperto la massima carica societaria, mentre Luigi Mutti, vecchia bandiera del Veloclub, socio onorario. Il consiglio direttivo può inoltre contare - e ciascuno avrà incarichi specifici - su Giancarlo Armano, Sandro Bagnasco, Giuseppe Bianchi, Vittorio Coppi, Flavo Ferrari, Mauro Gulanti, Pier Luigi Rognoni, Giulio Taligiani e Mario Torlasco.

Ettore Piraccini

SPORT FLASH

CALCIO

Novese, maxi squalifiche per Ravera e Cadamuro

Maxi-squalifiche per due giocatori della Novese, dopo la gara con il Cuneo. Il terzino Ravera è stato fermato sino al 31 ottobre '96, il mediano Cadamuro fino 31 dicembre. La società presenterà ricorso. [m. d.]

Ad Acqui il capolista Asti per l'ultimo di campionato

Si conclude oggi il campionato regionale juniores. L'Asti, ormai vincitore, gioca ad Acqui. Per la piazza d'onore si scontrano Novese e Casale. [r. c.]

GIOVANILI

Castelnuovo: quattro gare stasera al torneo Carrea

Via al «Primi calci» questa sera Castelnuovo Scrivia, per l'8° torneo calcistico «Carrea supermercati». Si giocano Don Bosco-Casei (ore 20), Junior Vit A-Derthona (20,40), Junior Vit B-Viguzzolese (21,20), Castelnuo- -Padus (22). [r. c.]

CICLISMO

Si corre a Silvano d'Orba il trofeo Tre Colli Scavi

Organizzata dal Gc Silvanese, si svolge oggi 6° Trofeo «Tre Colli Scavi», gara ciclistica per amatori aperta a tutti gli enti della consulta. Il ritrovo è alle 13,30 in piazza Battisti; partenza alle 14.30. [r. bo.]

Knights, match a Piovera con i Phoenix di Bologna

Sul campo di Piovera i Knights affrontano stasera alle 21 i Phoenix di Bologna: è l'ultima gara casalinga in Golden league per il team alessandrino, quasi certamente fuori dai playoff. [b. v.]

PATTINAGGIO

Gare internazionali domani con la Roller Go

Slalom e figure in volo ai giardini della stazione

ALESSANDRIA. Domani, dalle 10, ai giardini della stazione si confrontano in un «contest» internazionale alcuni specialisti di pattinaggio in linea. L'iniziativa è della Roller Go del suo istruttore Enrico Perano, un insegnante dell'istituto Volta con l'hobby del pattinaggio estremo. Perano fa parte del team «Sport in line», a cui aderiscono forti pattinatori europei: abita Asti, ma ferma spesso ad Alessandria per tenere corsi a decine di ragazzini.

I partecipanti alla competizione di domani si misureranno in una serie di prove di destrezza. Nella gimkana, i concorrenti affronteranno un tracciato reso difficoltoso da salti con e trampolino e da slalom tra «gobelettesa». La prova di «slalom» comporta una gara di velocità e una di free-style; quella di «jump» contempla salto in alto, salto in lungo e free-style (figure in volo).

Per ognuna delle competizioni previsti premi ai primi tre della classifica. Sono da attendersi momenti grande spettacolarità: in particolare quando si esibiranno il campione italiano Tato Esposito, lo sloveno Zrumrer (tra i più forti del mondo nella specialità «jump») e alcuni atleti svizzeri.

Intanto alla Roller go lamentano che la pista di pattinaggio del rione Cristo non è ancora agibile, nonostante il completamento della copertura: «E soldi in cassa non ne abbiamo per continuare a pagare l'affitto del capannone di via Vinzaglio», commenta dirigente Norberto Grinzato. [b. v.]

Novanta atleti impegnati a Castelletto d'Orba

Aurora Novi s'impone nei «provinciali» Uisp

CASTELLETTO D'ORBA. Novanta atleti di 7 società hanno partecipato ai campionati provinciali di pattinaggio Uisp. Perfetta la riuscita tecnica organizzativa, curata da Stefania Pastorini Dondo (commissario), Mara Repetto (speaker), Simona Maranzana.

Il successo è andato all'Aurora di Novi, che ha preceduto Roller Go Alessandria, Nuova Boccia Alessandria, Roller Fonti Castelletto, Pozzolese, Skating Casale e Torre Novi.

Questi i primi classificati. Esercizi obbligatori: Francesco Pesce, Laura Avesani, Filippo Pastorini, Sara Rabellino, Annalisa Fortuna, Michela Bottaro, Matteo Fonfone, Giada Grimaldi, Sebastiano Pastorini, Stefania Grinzato, Chiara Lanzavecchia, Christian Latino.

Esercizi liberi: coppie Redini-Raluppi, Grinzato-Cavallo, Avesani-Costarella. Poi, Chiara Fornaro, Omar Mastellaro, Flory Lo Rosa, Francesco Pesce (successo nei Piccoli azzurri e nella combinata), Laura Avesani (Primavera e combinata), Filippo Pastorini (Primavera e combinata), Alice Redini, Chiara Lanzavecchia, Christian Latino (Juniores e combinata), Milena Massone, Kenny Valle, Giada Arionello, Sara Rabellino, Davide Faccin, Annalisa Fortuna (Azzurri giovani e combinata), Michela Bottaro (Azzurri e combinata), Matteo Fonfone (Azzurri e combinata), Giada Grimaldi e Sebastiano Pastorini (entrambi nei Prof, cadetti e combinata), Giorgia Braggion, Stefania Grinzato. [r. c.]

Da qualunque parte lo vediate, Bodrato vi parla in grande. Grande la dimensione della sua show-room di Mornese: oltre 2000 metri quadri, 105 ambienti perfettamente allestiti, per farvene valutare al meglio tutte le caratteristiche. Grande la qualità delle proposte: potete "esplorarle" comodamente in un ambiente rilassante.
Grande l'organizzazione: alla sede di Mornese, custode della nostra antica tradizione di produzione e vendita, si aggiungono il negozio di Sestri Ponente, il più grande di Genova ed raffinato punto vendita di via di Brera, nel cuore della città. Grande l'esperienza: oltre trent'anni di attività. Così... grande o piccolo che sia vostro problema di arredamento, pensate in grande: venite da Bodrato.

BODRATO
MOBILI
2000 metri quadri, 105 Ambienti

Mornese (Al)
fabbrica e vendita diretta
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
tel. 0143/887874

Genova Sestri P.
Via Borzoli, 30/32
tel. 010/ 6501603

Genova centro
Via di Brera, 30 r
(angolo via XX Settembre)
tel. 010/564904

STET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

ARMANDO TESTA

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

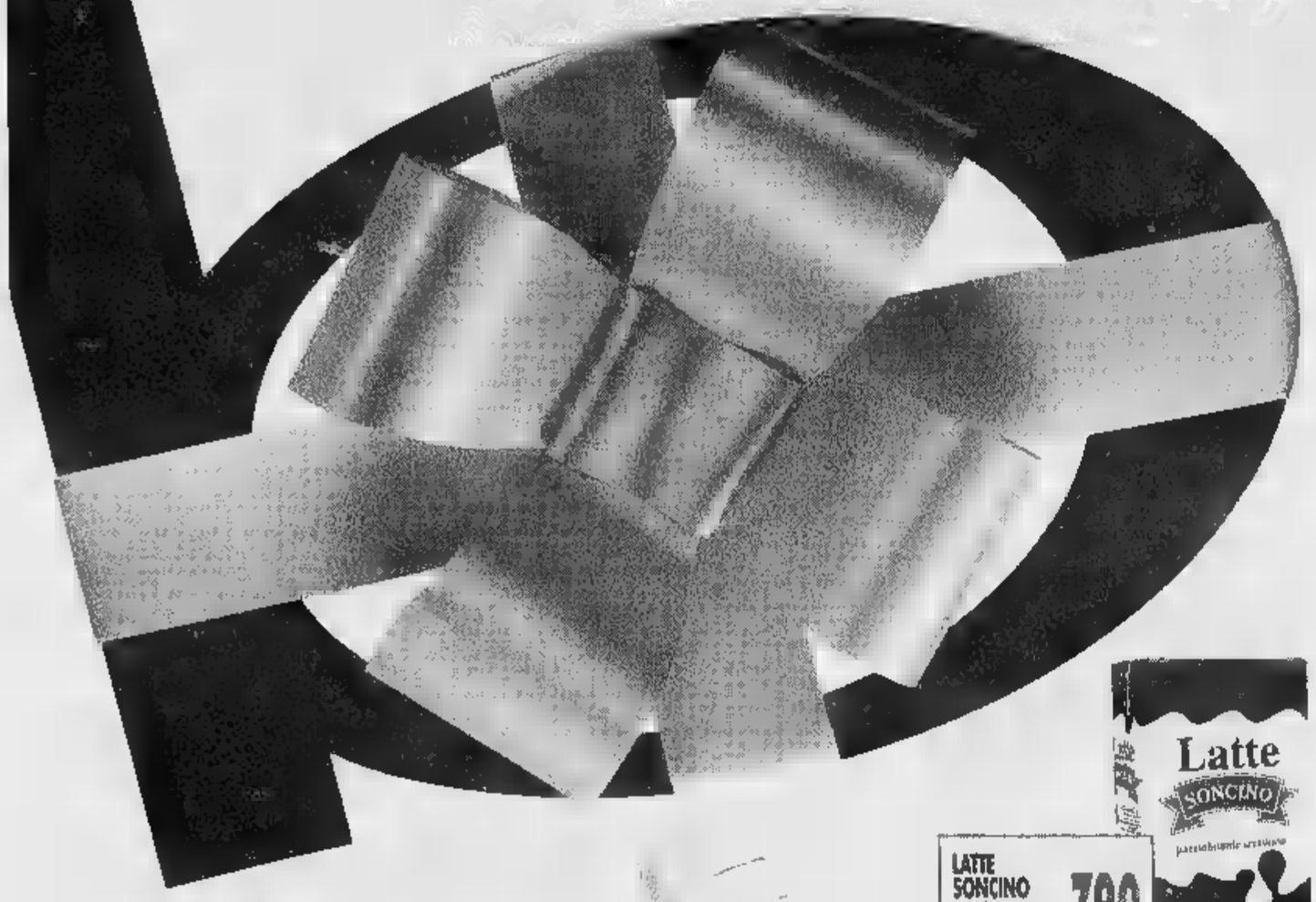
MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

TELECOM ITALIA

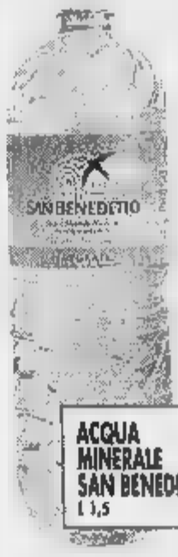
APRE L'IPERMERCATO BENNET

SABATO 11 MAGGIO
AL PAVONE
IL VERO GABIBBO
DI STRISCIA LA NOTIZIA
DI CANALE 5
ALLE ORE 16.30



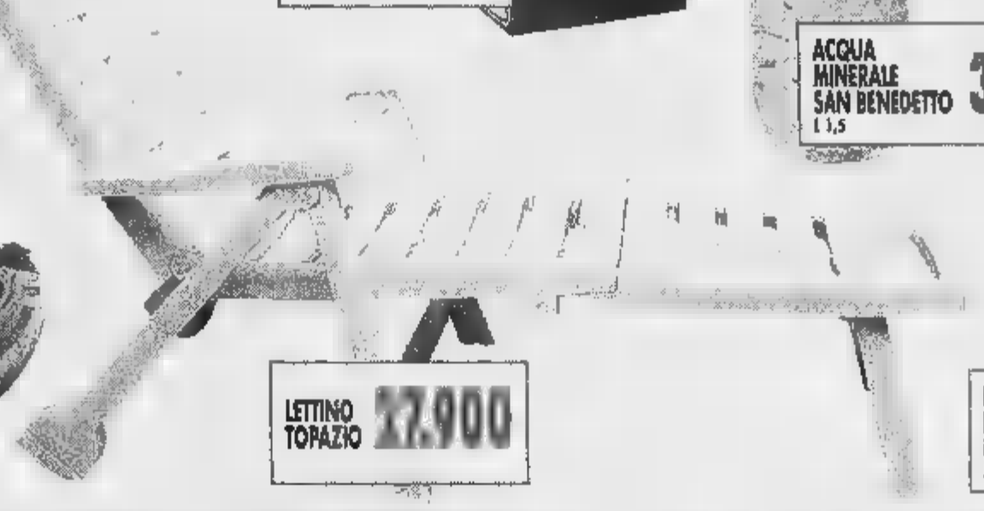
TVC 14" SABA O DOUMONT CON TELECOMANDO 259.000

LATTE SONCINO Parzialmente scremato L 1 790



ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO L 1,5 350 L 733 ml L

MORTADELLA 6.000 al kg



LETTINO TOPAZIO 27.900

PRODOTTI AZIONE CANDEGGIANTE!
Lanza LAVATRICE
Lanza

AZIONE CANDEGGIANTE

DETERSIVO LANZA LAVATRICE FUSTINO 3,5 4.900

SCONTO PREZZO

I SERVIZI DELL'IPERMERCATO

- INFORMAZIONI
- VENDITE
- AUTOMAT
- RILASCIO FATTURE
- BENNET CARD
- 38 CASSE
- CARTA DI CREDITO
- BANCOMAT

GLI ORARI DELL'IPERMERCATO

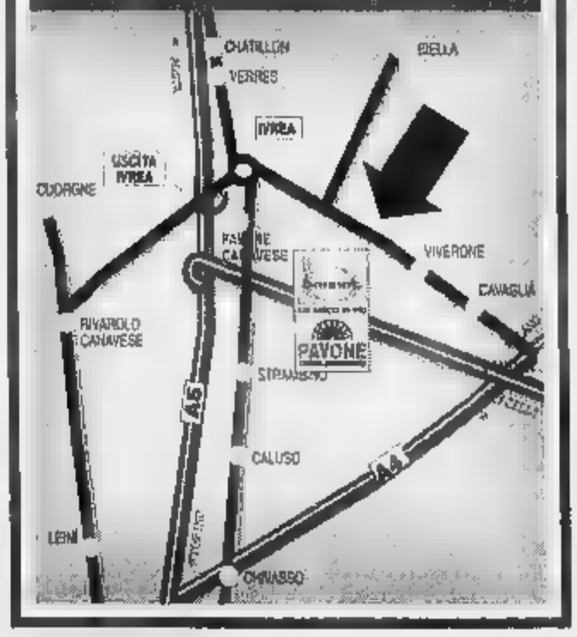
CONTINUATO

Lunedì	14.00 - 21.00
da Martedì a Venerdì	8.30 - 21.00
Sabato	8.30 - 20.30

PAVONE CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

COME ARRIVARE ALL'IPERMERCATO



I PREZZI POSSONO SUBIRE MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. RIBASSI OFFERTE VALIDE 2 AL 1996 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VIA CIRCONVALLAZIONE - PAVONE C. (TO)

LA PREALPINA é... "tutto giardino"

£.5.900

Tavolo 75x75 cm
in resina garantita
con gambe smontabili
£. 19.900

GAMBE SMONTABILI

Lettino prendisole
in resina garantita
con poggiatesta regolabile
£.44.900

£.3.900

Forbice
£.2.800

Carrello avvolgitubo
su ruote
in materiale
di rapidi
£. 19.900

dentatura stradata
£.7.900

£.9.900

£.16.900

Tavolo 140x
in resina
SMONTABILI
£.29.900

5 posizioni regolabile

Sdraio relax
in resina garantita
£.24.900

180 mm
£.4.900

di
rapidi
£.19.900

Rastrello in metallo - 14 denti
£.3.900

Tagliabordi filo di nylon
potenza 200W
£.49.900

OFFERTISSIMA

Carrello portattrezzi "ASTRO"
con supporto portabottiglie
£.24.900

Panchina monoblocco impilabile
in resina garantita - base 116 cm.
£.24.800

MOBILI PER ESTERNO IN RESINA

REFLEX
2 ANNI GARANZIA

GL540
BLACK&DECKER
hezza d
280W
convertirlo in
£.99.000

2 ANNI GARANZIA

Tagliaerba a lama
BLACK&DECKER
larghezza
£. 149.000

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Pagamento rateale
Taglio gratuitio su tutti i materiali
Consegne a domicilio

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Pagamento rateale
Taglio gratuitio su tutti i materiali
Consegne a domicilio

LA PREALPINA

ad AOSTA
(di fronte all'aeroporto)
St.CHRISTOPHE (AOSTA)

LA PREALPINA

LEGNO KIT FAI DATE

a ROLETTO / TO
ROLETTO / TO

Prezzi comprensivi di I.V.A. - Foto di repertorio non impegnative

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Sabato 4 Maggio 1996 n. 35 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tratto in salvo lo scialpinista francese che era disperso da otto giorni

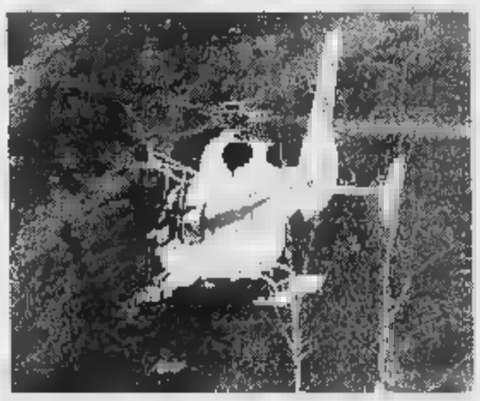
Sopravvissuto nel bivacco

Era diretto dall'alta Valpelline alla Svizzera quando è stato sorpreso dal maltempo
Ha resistito, in condizioni quasi estreme, oltre 3000 metri. Raggiunto ieri dall'elicottero

BIONAZ. Il rumore delle pale dell'elicottero della Protezione civile valdostana ha significato la fine di un incubo lungo giorni, per scialpinista disperso tra la Valpelline e la Svizzera. E' rimasto in un minuscolo bivacco a oltre metri di quota, dal 25 aprile ieri mattina. Ora è in ospedale, un po' malconcio, ma vivo. Una sopravvivenza in condizioni estreme, o quasi, per Olivier Fermier, 34 anni, francese partito a fine aprile per una tranquilla escursione di sci alpinismo sui ghiacciai dell'alta Valpelline.

Voleva passare dalla Valle d'Aosta alla Svizzera gli sci piedi, attraverso itinerari tra i più belli delle Alpi. Ma Fermier non ha fatto i conti con le condizioni atmosferiche dell'alta montagna, dove sé adesso c'è il sole fra 10 minuti potrebbe esserci la bufera.

Olivier Fermier ha avuto però un buon intuito, che con molta probabilità gli ha salvato la vita. Un intuito che lo ha consigliato di riempirsi lo zaino di provviste e vestirsi in modo adeguato, particolare che non viene riscontrato dalle guide alpine durante i salvataggi in montagna.



L'elicottero della Protezione civile che ha in salvo ieri mattina Olivier Fermier scialpinista di 34 disperso otto giorni nell'alta Valpelline

Lo scialpinista francese era stato visto l'ultima volta al bivacco «Sassa» dell'alta Valpelline, 2972 metri di quota, a poca distanza dal territorio elvetico. Era il mattino del 25 aprile. L'uomo voleva arrivare in Svizzera. Ma il tempo è cambiato rapidamente. Olivier Fermier è partito per raggiungere il ghiacciaio svizzero di Otemma, ma poi è stato costretto a fermarsi al bivacco «Sengla», poco oltre il confine italiano. quelle quattro sono state la sua salvezza e sua casa, per giorni e 8 notti.

L'altro giorno un ufficiale dei carabinieri ha detto: «L'allarme dei famigliari è stato dato tardi, ma le ricerche vanno fatte lo stesso, non si mai». E ragione, memore di quella donna svizzera rimasta per giorni in un crepaccio, a 20 metri profondità e quasi 4 mila metri di quota, poi ritrovata viva. Ieri alle 8,40 è cominciata la salvezza per Olivier Fermier. L'elicottero della Protezione civile, con 4 guide alpine di Valpelline, con il miglioramento delle condizioni meteorologiche, è salito fino al bivacco «Sengla».

E lì i soccorritori hanno trovato Fermier. L'uomo molto provato, con principi di congelamento mani piedi e un leggero stato di choc. E' stato trasferito subito all'ospedale Aosta, è ricoverato in osservazione. [s. ser.]

Nuovi particolari nell'inchiesta «Phoney money»

I meccanismi «occulti» per riciclare denaro sporco

AOSTA. E' la «frode del secolo». Un meccanismo complesso, «occulto» del quale tengono le file banche internazionali. Si stanno delineando, in questi giorni interrogatori, i particolari dell'operazione «Phoney money», diretta dal sostituto procuratore David Monti, che portato in carcere diciotto persone, dopo oltre un anno di indagine degli agenti della squadra mobile aostana, coadiuvati dai militari della guardia di finanza.

Ieri pomeriggio Monti ha interrogato Luca Rumor e Alessandro Iselli nel carcere di Ivrea. I due hanno fornito nuovi particolari e aggiunto conferme al quadro dei meccanismi di operazioni finanziarie illecite. Un mondo occulto di banche internazionali, esclusivamente private, che utilizzano società esterne, fiduciarie per i loro «business» illegali. Aldo Peloso, uno dei tre arrestati valdostani (oltre a Italo Nicotera e Daniele Olivieri) aveva cercato di piazzare, secondo l'accusa, cambiali dell'importo di dieci milioni di dollari l'una in una banca svizzera. Le cambiali gli erano state fornite, in base agli accertamenti della mobile valdostana, da un'organizzazione monegasca che si appoggiava ad un direttore di banca «compiacente», ora sospeso.

Il sostituto procuratore David Monti

Meccanismi finanziari utilizzati soprattutto per riciclaggio del denaro sporco, sostengono gli inquirenti. Così in molte banche straniere esistono «sottoconti»: quasi impossibile risalire al proprietario. In caso di controllo, infatti, il direttore dichiara che tratta di denaro dell'istituto di credito e copre il cliente «importante». Sono operazioni di «arbitraggio» finanziario, che comprendono anche le speculazioni sui prestiti. In garanzia venivano forniti titoli falsi o rubati. Come i numeri di titoli di stato americani per un importo di 2500 miliardi che aveva fornito in un'occasione Scalesse, «il professore». Di fronte al giudice si è giustificato: «Fanno parte del patrimonio di famiglia».

C'era anche chi si faceva introdurre negli ambienti bancari spacciandosi per amico di Xavier De Peretti, segretario del presidente francese Chirac. Vantando queste conoscenze, riusciva ad ottenere crediti e finanziamenti.

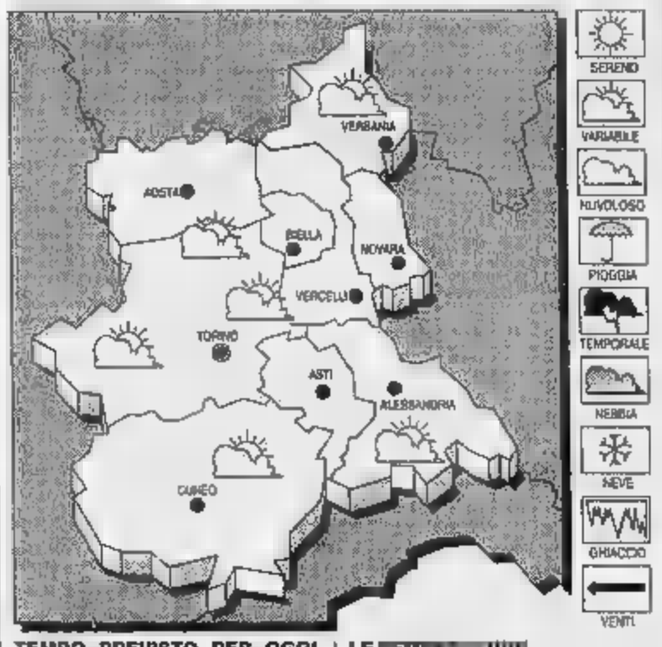
Sono questi gli elementi della «frode del secolo» come gli statunitensi hanno ribattezzato questo tipo di truffe. Il «giro» mondiale, che ha avuto un inatteso incremento dopo la caduta del muro Berlino, è di dieci milioni di dollari il giorno. «Per portare a termine le truffe - dice David Monti - occorre sempre la complicità bancaria. In questo modo gli istituti di credito si creano fondi occulti di riserva».

Il gruppo romano dei 18 arrestati, secondo il magistrato, stavano impostando «un'operazione per ripianare i deficit bancari». E' un finto ripianamento. Per rientrare dalle «sofferenze», dai crediti, la banca - spiega Monti - finanzia l'operazione truffaldina, magari con acquisto di immobili, arrivano soldi ma in realtà sono gli stessi della banca che quindi continua a perdere».

Poi c'è il sistema delle «lettere di credito» che simulano rapporti commerciali inesistenti. Con questo tipo di «garanzia», spiegano gli inquirenti, si ha nuovo credito dalle banche, si ottengono cioè soldi in prestito che altrimenti non si potrebbero avere. Poi si sparisce. E ancora l'operazione «Phoney money» ha messo in evidenza un traffico plurimiliardario di titoli in oro della Repubblica di Weimar e del Perù

Antonella Torra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni variabilità con nuvolosità associati rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità isolate precipitazioni.

LE IERI AD AOSTA
Max: 18; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
Max: 20; min: 9; media: 16

TEMPERATURE IN
Torino 18,6; Asti 19; Novara 14; Cuneo ; Alessandria 14; Vercelli 16.

Per questo motivo è stato assolto in un processo in pretura

Dichiarato «insano di mente» fa il medico ad Antey-St-André

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Nel poliambulatorio di Antey-Saint-André c'è una guardia medica che, dopo aver svaligiato l'alloggio del parroco di Perloz, è stato giudicato pretore imputabile per vizio totale di mente». Una perizia psichiatrica ha stabilito che «al momento dei fatti era, per infermità, in tale di mente da escludere la capacità di intendere e di volere».

Assolto pretore Massimiliano Rainieri il 14 dicembre perchè «incapace intendere e di volere». Eppure Gabriele Cesarano, nato nel 1954 Sant'Antonio Abate (Napoli), medico, è in servizio oggi al poliambulatorio di Antey-Saint-André. Perchè? Mistero. Il capo del personale Usl, Mario Boscardin, è sospeso dal servizio perchè di assenteismo. Negli uffici dicono: «Perizia? Mai vista, ci informeremo». Il presidente dell'Ordine dei medici Antonio Cerruti però bene il «caso Cesarano». E dice: «Seguiamo da tempo la vicenda e, di concerto la procura, aspettiamo gli esiti di perizia agli atti, perchè Cesarano si è rifiutato di sottoporsi ad altre visite. quindi abbiamo deciso di attendere. Un mese fa ho presentato altro esposto, ora solleciteremo ancora». L'Ordine preferisce, prima di sospendere Cesarano, trovare per lui un'altra occupazione, evitando così problemi.

Gabriele Cesarano medico nel poliambulatorio di Antey Saint-André

In procura la notizia del medico «assolto per vizio di mente» eppure regolarmente in servizio non sorprende più di tanto. A difesa dell'imputato, negli uffici giudiziari precisano: «La perizia dice che "nei momenti in cui ha commesso quei fatti era incapace di intendere e di volere". Quindi Cesarano potrebbe anche essere un buon medico, i reati non sono relativi alla sua professione». spiegarlo ai cittadini è più difficile.

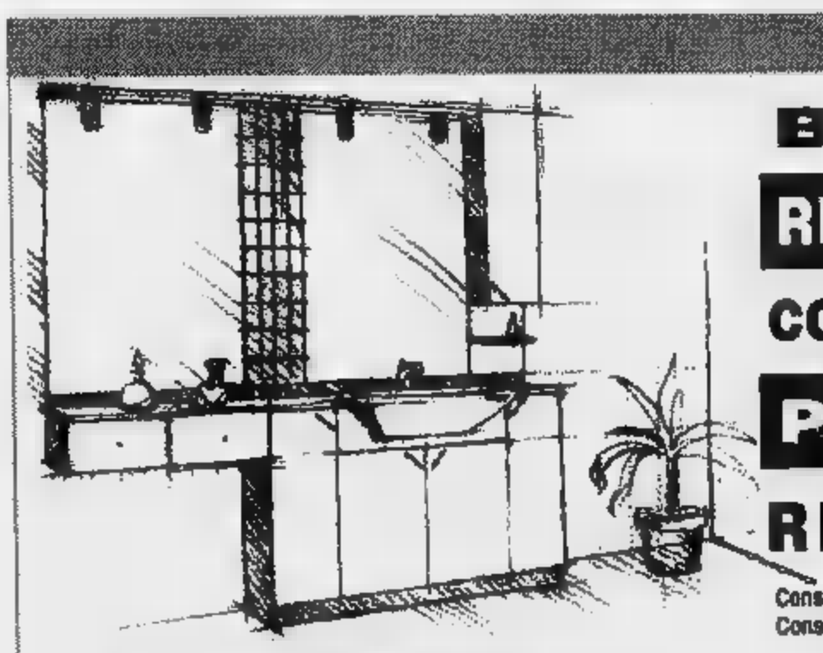
Il medico, (sottoposto anche ad altri procedimenti giudiziari) era accusato di aver semidistrutto l'alloggio affittatogli dal parroco Perloz nel 1993, minacciando di morte il sacerdote e rubandogli gran parte dei mobili. La legge prevede che sia data notizia al datore di lavoro (in questo caso l'Usl) soltanto dell'apertura di procedimento giudiziario verso un dipendente. Non era quindi compito dei magistrati informare l'Usl dell'esistenza di quella perizia. «L'Usl conosce benissimo tutta la vicenda» dicono in procura. La perizia dice anche che Cesarano non «socialmente pericoloso». quindi continua fare il medico. [s. ser.]

INDUSTRIA IN VALLE

Consuntivi e prospettive

La situazione dell'industria in Valle è stata buona nel '95, ma il '96 ha già fatto registrare perdite di posti lavoro.

SERVIZI ALLE PAGINA E 37



BAGNO
SHOW ROOM
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

CENTRO CUCINE HANöVER
ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto cucina completa elettrodomestici armadio soggiorno divani letti tavolo sedie
ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone
CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. angolo) L. 3.987.000
Completa lavello ed elettrodomestici gran marca
CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

IL PUNTO

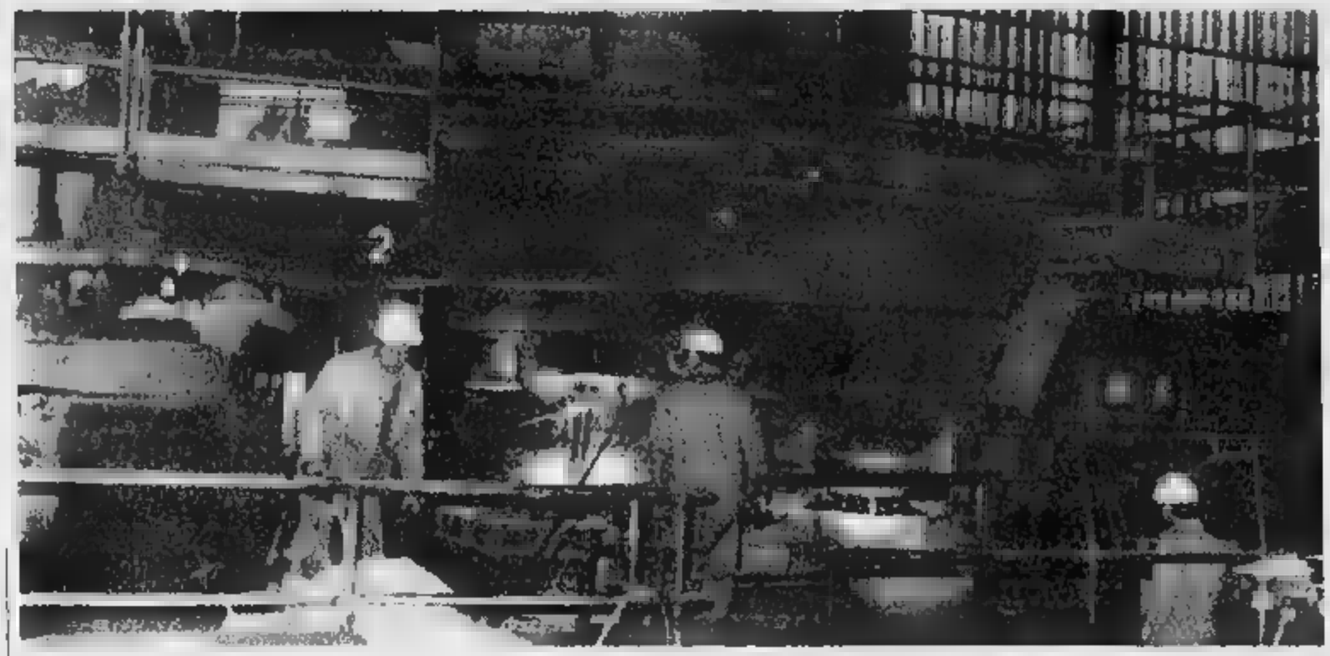
La necessità di una scelta

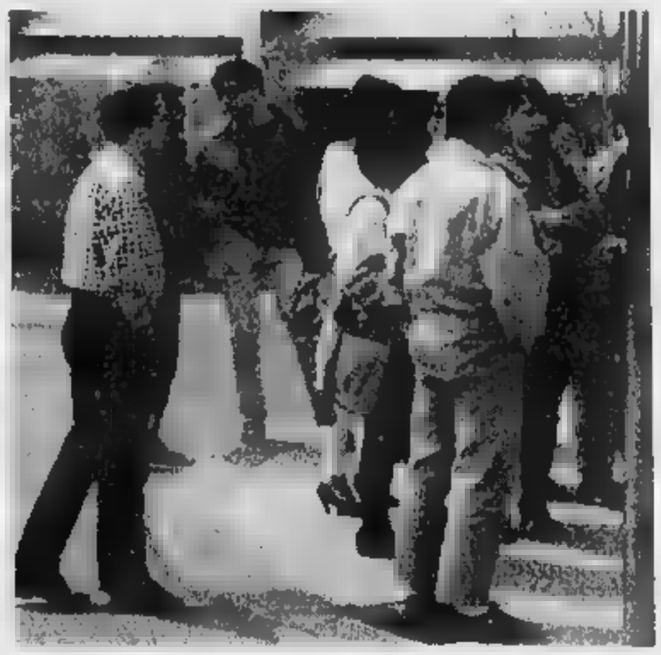
L'IMPROVVISA e incredibile vicenda della Conner annuncia l'altrettanto imprevedibile crisi industriale. Si apre così un dibattito sulla politica economica della Regione cui diamo spazio in queste due pagine.

La chiusura della Conner di Pont-Saint-Martin, cioè di una fabbrica «sana» con dipendenti che hanno grande produttività, mette tutto in discussione. Il ruolo della Regione nelle vicende economiche, ma anche quello dei sindacati e degli industriali. Sono molti gli interrogativi cui rispondere. E i conti bisogna farli con il mercato mondiale. Senza industria non si può stare; neppure la Valle d'Aosta, terra a vocazione turistica, può farne a meno.

L'interrogativo di base è proprio riferito a quale industria possa essere attirata o chiamata in questa regione. La scelta (ormai necessaria) non riguarda più soltanto le dimensioni delle aziende. Questa inattesa e drammatica chiusura della Conner di Pont-Saint-Martin può essere l'occasione per affrontare un approfondito confronto su una nuova politica economica, capace di far uscire la Valle da una complessa incapacità propulsiva nel settore dell'industria. **(e. mar.)**

Il settore assorbe un quarto dei lavoratori, ma senza le costruzioni il tasso è solo del 13%





Industria «salvata» dall'edilizia

Nel '95 rispetto al '94 sono aumentati gli occupati e sono calate le ore di cassa integrazione Cresciuto anche il tasso di «natalità di impresa». Per il 1996 previsioni meno ottimistiche

In alto da sinistra, lo stabilimento Cogne acciai speciali di Aosta e alcuni lavoratori all'ingresso della Conner di Pont-Saint-Martin

AOSTA. In Valle d'Aosta oggi vi sono 51 mila occupati e di questi 12 mila e 500 lavorano nel comparto industriale. Più in particolare, 6 mila sono impegnati nelle costruzioni e 6 mila e 500 nell'ambito industriale specifico.

L'industria, nel suo complesso assorbe circa il 25 per cento degli occupati, ma senza l'edilizia il tasso è soltanto del 13 per cento circa. E' un valore giudicato troppo basso per una moderna società occidentale che, per uno sviluppo equilibrato ed armonico, indica come valore «accettabile» per l'occupazione nell'industria non edile, la «soglia» minima del 20 per cento.

L'industria, in Valle d'Aosta, fornisce (e i dati del 1995 confermano) un contributo al Pil, il prodotto interno lordo valdostano, leggermente superiore al tasso di occupazione. Al Pil valdostano l'industria (non edile) ha portato lo scorso anno quasi 700 miliardi, la sesta parte abbondante (più del 15 per cento) dei 3600-3700 miliardi che sono la somma del prodotto interno lordo regionale. Nel suo complesso, comunque, con le costruzioni, l'industria in Valle porta al 29 per cento del Pil.

Ormai è noto da tutta una serie di studi e di ricerche che la Valle è caratterizzata da un forte processo di «terziarizzazione» con l'ambito dei servizi, soprattutto legati al turismo, che tolgono occupati all'industria. Il terziario pubblico e privato porta al Pil il 69 per cento.

In Valle, negli ultimi decenni, vi sono stati grossi cambiamenti nel settore produttivo. E' stata «cancellata» un'imponente struttura industriale come quella dell'acciaieria Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin; da Châtillon è scomparsa, già prima, la chimica e adesso si sa che le industrie in Valle operano in settori molto diversificati: lo sport (Scott Usa, Rossignol e Grivel), l'alimentazione (Heineken e Feletti) ovviamente l'acciaio (Cogne), la lavorazione del magnesio (Meridian), i cristalli liquidi (Tecdis), le testine a getto d'inchiostro per stampante componentistica informatica (Balteadisk), l'energia elettrica (Compagnie valdôtaine des eaux) e così via.

Una diversificazione frutto di un grosso impegno anche dell'ente pubblico, che ha investito miliardi nel settore e senza il quale, forse, l'industria non edilizia rischierebbe di essere ancora al di sotto di quel 13 per cento che già poco soddisfa gli esperti di economia del lavoro.

In un panorama di carattere generale è opportuno valutare anche, a consuntivo, l'anno che si è appena chiuso. E' stato un anno davvero positivo, per l'industria. Gli occupati sono cresciuti di 389 unità rispetto al 1994 e le ore di cassa integrazione sono calate del 28 per cento rispetto allo stesso periodo.

Per la cassa integrazione il «record» storico, in negativo, è avvenuto in Valle d'Aosta nel 1983 con un milione e 850 mila ore, già calate a un milione 269 mila nel 1994 e scese sotto il milione lo scorso anno. Sempre per lo scorso anno, anche nell'edilizia vi sono state note più liete rispetto alla media degli anni precedenti. Questo, soprattutto per le piccole imprese artigiane che hanno avuto un tasso di «natalità», cioè di nuove imprese create, superiore alla media nazionale. In tutto il comparto edile valdostano l'indicatore globale di «natalità di impresa» è stato del più 1,4 per cento, rispetto ad un meno 0,2 per cento del 1994. Per quest'anno le previsioni sono meno ottimistiche, anche a causa di una congiuntura internazionale che, in un sistema di «globalizzazione dei mercati» influirà di sicuro anche sulla Valle d'Aosta.

Guardando al futuro, per l'industria, merita di essere citato il piano di riorganizzazione e riconversione produttiva dell'area Cogne. Parte di essa (50 ettari) è già stata stata data in affitto per trent'anni alla Cogne acciai speciali, mentre vi è, per la parte a Sud, il progetto di nuovi insediamenti. Si parla di formare gradualmente un «parco industriale a tema» la cui chiave di successo si basa sulle economie di scala derivanti dalle sinergie fra le varie imprese.

Infine, va si deve dimenticato il fatto che in Valle d'Aosta, per l'industria, potranno venire riduzioni tariffarie per l'uso di energia sotto forma di corrente elettrica nelle produzioni. Ciò accadrà se andrà avanti, come previsto, la politica regionale legata alla nascita della «Compagnie valdôtaine des eaux».

Bruno Baschiera

Il presidente dell'Associazione industriali

«Bisogna investire nell'impresa locale»

Ospitiamo un intervento del presidente dell'Associazione industriali, Renzo Vuillermoz

ANCHE in Valle d'Aosta, come emerge in tutto il territorio nazionale, il 1995 evidenzia una ripresa industriale abbastanza generalizzata che può quantificare sinteticamente in un incremento di fatturato medio intorno al 9 per cento.

La ripresa vede come settori trainanti la meccanica, la siderurgia, le materie plastiche, parte del settore alimentare, il legno e quasi tutti i servizi. Rispetto allo scorso anno è sicuramente migliorato l'andamento del settore edile, che manifesta tuttavia una potenzialità produttiva ancora ridotta, in attesa che sia approvata ed entri a regime l'auspicata legge regionale sugli appalti.

In fasi di stasi si trovano ancora alcune aziende dei trasporti, dell'impiantistica, degli alimentari e dei grafici, ma particolari preoccupazioni sono connesse al destino di una società di indotto dell'informatica, la Conner di Pont-Saint-Martin e aziende collegate, nonché alla ristrutturazione della Cioccolato Feletti di Pont-Saint-Martin che denuncia un esubero di personale e una situazione economica preoccupante. La vicenda della Conner in particolare ci ha colto di sorpresa e non indice oggi a esprimere contrarietà di fondo riguardo a scelte che privilegiano insediamenti che fanno capo a grandi gruppi internazionali che presuppongono ingenti investimenti a fronte di impegni che non si possono o non si vogliono mantenere.

Riteniamo che investire nella formazione e quindi nella nascita di nuova imprenditoria locale. A fronte di queste situazioni, aziende locali, da molti anni insediate in Valle e che hanno dato alla Regione occupazione e reddito, non godono invece di sufficiente attenzione nello sviluppo delle loro potenzialità. Come contrappeso occupazionale occorre per fortuna sottolineare l'avvio dell'attività produttiva di alcune aziende, di cui le più significative una joint-venture di produzione di strutture in magnesio (Meridian Magnesium P. I. Spa) e uno stabilimento di imballaggi (Converteri).

Decisamente migliorato appare nel 1995 il ricorso agli investimenti da parte delle imprese grazie soprattutto al clima di maggior fiducia produttiva, anche per l'ulteriore proroga della legge Tremonti, molto più che non al livello dei tassi di interesse valutati ancora troppo alti rispetto agli altri Paesi industrializzati.

Il mercato del lavoro nel 1995 conferma dunque nei suoi principali indicatori, i segnali di una più favorevole congiuntura. Un dato significativo concerne la flessione dei contratti di formazione e lavoro (-29 per cento) e il contestuale (95/94) aumento delle assunzioni con contratto a termine (+41 per cento) che denota un'accresciuta prudenza nella gestione delle imprese e i limiti di una legislazione del lavoro molto distante dai concetti di flessibilità ormai universalmente riconosciuti come indispensabili.

Il settore dell'edilizia, dopo alcuni anni di gravissima crisi che ha portato a un ridimensionamento delle imprese e di conseguenza degli occupati, stimabile per quanto riguarda questi ultimi in circa il 10 per cento in meno, ha mostrato nel 1996 segnali di ripresa, dovuti in particolar modo all'attività dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici che ha saputo far fronte con rinnovato impegno al delicato problema degli appalti, operando nel contempo, una certa riorganizzazione dei propri uffici e attuando importanti scelte conseguenti al confronto con le categorie economiche del settore (vedi Legge Regionale sugli appalti pubblici, Albo delle imprese valdostane). Nel 1995 la Regione ha aggiudicato 139 appalti per un impegno di spesa di 248 miliardi a fronte dei 38 miliardi appaltati nel 1994. Degli appalti 1995 circa il 60 per cento è stato aggiudicato a imprese aventi sede in Valle.

Si nota ancora in Valle d'Aosta la migliorata capacità di esportare, data dalla buona volontà e dall'intraprendenza dei nostri imprenditori e dell'attivazione del Punto di informazione alle imprese, servizio reso dal Centro sviluppo Spa. La loro competitività attuale, infatti, è buona per quanto riguarda la capacità produttiva e l'aggiornamento tecnologico; è migliorabile per quanto attiene le strutture di commercializzazione ed è decisamente aleatorio per quanto attiene i fattori di costo (e quindi di prezzo) soggetti a una politica economica variabile, che oggi, per esempio, vede le imprese italiane svantaggiate in termini di maggiori costi del denaro e dell'energia.

E' indispensabile favorire lo sviluppo graduale di microimprese ad alto valore tecnologico (e relativo valore aggiunto), attraverso la nuova iniziativa della «Pépinière d'Impresa» che sta per decollare. Le realtà industriali serie di ridotte dimensioni potrebbero giocare un ruolo determinante nella piccola e specifica realtà valdostana.

Renzo Vuillermoz

Renzo Vuillermoz «Decisamente migliorato nel 1995 il ricorso agli investimenti» Le organizzazioni dei lavoratori «Le aziende non devono avere una monocultura produttiva ma programmare momenti di diversificazione industriale»

In alto, da sinistra, Renzo Vuillermoz presidente degli industriali e Bruno Albertinelli, segretario della Fim

Sindacati: «Giusto investire nell'industria»

«Ci vuole il patto per un rilancio»

Ospitiamo l'intervento dei sindacati.

LA situazione occupazionale e industriale che il settore metalmeccanico sta in questo periodo attraversando è duplice. Da un lato segnali preoccupanti per non dire drammatici per alcuni insediamenti, stagnazione, incremento occupazionale e rilancio industriale per altri. Il caso Conner, non preventivato, neanche nelle peggiori concezioni di negatività industriale, ha stravolto completamente dati, indicatori, statistiche regionali, che vedevano una situazione positiva dell'andamento occupazionale nel settore industriale (circa 300/350 occupati in più). La decisione della Conner Europa di chiudere lo stabilimento di Pont-Saint-Martin se non vedrà trovare velocemente soluzioni finalizzate a salvaguardare questa realtà industriale che occupa circa 200 persone, innescherà una reazione a catena negativa. Intorno alla Conner era nato e si era fortemente sviluppato un indotto che vede occupati tra i 50/80 lavoratori. La Item, la Elelys vivono anche se in maniera profondamente diversa una situazione negativa.

La Balteadisk è in fase di stallo determinata dalle note vicende del gruppo Olivetti. L'indotto collegato al informatico e dell'auto profondamente presente nella nostra regione denuncia preoccupanti rallentamenti e cali di lavoro che vedono non confermati contratti formazione lavoro, in contratti a termine.

La Cogne Spa ha collocato alla fine del 1995 in Cig gli ultimi lavoratori, portando a circa 150 i dipendenti privi di prospettive certe di ricollocamento.

Altre aziende meccaniche vedono invece incrementare notevolmente i loro livelli occupazionali (Tecnomac, Enrietti, Termoplay, Varrès Spa).

La Tecdis dopo anni di difficoltà ritorna ad assumere, a fronte di una gestione positiva. La Cogne acciai speciali sta terminando notevoli investimenti di ristrutturazione e vede gli organici aziendali superiori a quelli concordati.

Come vediamo una situazione diversificata che precipiterà se non verranno trovate soluzioni per la Conner e l'indotto ad essa collegato, riportando indietro di anni la nostra regione in termini occupazionali e sociali. Teorizzare come fa qualcuno in questi giorni che è stato sbagliato investire nel settore industriale da parte della Regione è a nostro avviso profondamente sbagliato. L'internazionalizzazione del lavoro non può vederci rispondere a un mercato che sempre più si sposta verso il Terzo mondo.

La nostra regione deve spendere nella ricerca continua e formazione professionale, nel potenziamento di un tessuto industriale che non veda le aziende una monocultura produttiva. Forse oggi più che mai è necessario nella nostra regione creare o cercare un patto tra tutte le forze sociali politiche industriali, che abbiano l'obiettivo di difendere e potenziare il settore industriale, l'occupazione.

I segretari Fim, Fiom, Savt

L'articolo del aprile dal titolo «Fabbrica tradirice» può aprire un interessante dibattito sul problema industriale e occupazionale. Questo dibattito non deve però diventare quella che chiamo campagna di maggio l'industria. A seguito del dramma rispetto alla chiusura dello stabilimento Conner si è aperto un confronto politico che poco guarda ai lavoratori, molto al palazzo, alla ricerca di eventuali cambiamenti d'organigramma.

Non reputo un errore la politica fin qui seguita di aiuto al settore industriale da parte della Regione. La collettività valdostana ha dovuto affrontare e risolvere negli ultimi 15 anni, gravi problemi occupazionali determinati da chiusure o ridimensionamenti di molte attività industriali. Si pensi all'Ilssa Viola di Pont, azienda non di proprietà ma una multinazionale americana, ma dell'italiana famiglia Orlando. L'Ilssa era sana e la sua chiusura fu frutto di accordi commerciali con le acciaierie di Terni e di una sciagurata legge europea e nazionale che paga chi dismette insediamenti siderurgici.

Sindacalmente e socialmente, visto che i soldi delle chiusure vanno ai padroni senza nessun obbligo di reinvestirli per creare occupazione e i disoccupati rimangono alla collettività, reputo folle e iniquo per i lavoratori, pagare chi dismette questo tipo di attività. Penso che i lavoratori delle acciaierie Ferrero la pensino come me.

Non credo che a fronte di un'emergenza occupazionale come quella venutasi a creare verso la metà degli Anni 80 in Bassa Valle, la risposta fosse di attrezzare l'area industriale dando poi servizi e locali, dovrebbe rispondersi a chi con quali attività per fare con quali livelli occupazionali. La risposta data alla disoccupazione della Bassa Valle, privilegiando insediamenti industriali è stata logica.

Bruno Albertinelli

L'occupazione in Bassa Valle, tra fabbriche che chiudono e licenziamenti

Crisi, come non accadeva da anni

Il clamoroso «benservito» dato dalla Conner, la cassa integrazione della Feletti. Ma non è tutto negativo: la Meridian di Verrès ha 42 neo-assunti, situazione buona alla Tecnomec e alla Cast

La crisi industriale colpendo la Bassa Valle come non accadeva da anni. Il panorama occupazionale è oscuro, il futuro pieno incertezze, tra licenziamenti e cassa integrazione.

CHATILLON. E' il «polo» industriale della Media Valle. Dopo il declino della Montefibre, che aveva aperto uno «squarcio» occupazionale nella zona, l'economia locale è stata in parte risollevata dalla riconversione dell'area industriale. Ma l'operazione è riuscita a metà. Ora c'è la Tecdis, dipendenti e un fatturato in fulminante ascesa: più 50 per cento lo scorso anno, stessi livelli nei primi mesi del 1996. negli anni scorsi anche quell'industria ha passato brutti momenti. Ora la Tecdis ha chiesto il ripristino dei dazi doganali, il cui blocco rischia di agevolare l'«invasione» di display a cristalli liquidi giapponesi prodotti a Châtillon.

VERRES. Sta attraversando un periodo di «rinascita», anche nella Brambilla distrutta il simbolo degrado industriale. I terreni a ridosso della ferrovia sono il teatro di nuova ripresa occupazionale. E' arrivata la **Meridian**, «joint-venture» italo-canadese alle cui spalle c'è la Fiat. L'insediamento promette bene, al 31 dicembre c'erano già 42 neo assunti, le prospettive di sviluppo sono rosee. Qualche dubbio in più, sotto il profilo futuro, lo fa venire la **Coinca**, che negli ultimi tempi, e con qualche distrubo interno, ha ridotto la linea commerciale concentrando parte del lavoro fuori Valle. L'azienda ha però ribadito la volontà di mantenere in piena attività lo stabilimento verreziese. Normale routine alle altre 2 industrie **Verrès spa** (144 dipendenti) e **Metallurgiche Balza** (47 lavoratori). Il grande progetto di rifacimento della **Brambilla**, già approvato con una spesa di miliardi, potrebbe poi portare anche qualche altro nuovo posto di lavoro nell'ambito dei servizi ricettivi.

ARNAD. La concentrazione di aziende è legata in gran parte al gruppo Renzo Vuillermoz, presidente degli industriali valdostani. La **Tecnomec** e la **Cast**, la prima 63 dipendenti e la seconda 58, sono impegnate nello stampaggio, in gran parte destinato al mercato automobilistico e gruppo Olivetti. La situazione è buona. Fa al contrario parecchio discutere, a fasi alterne, la **Balteadisk** altra grossa azienda di Arnad, del gruppo Olivetti. La crisi del «colosso» De Benedetti ha preoccupato i lavoratori, che al 31 dicembre erano 135. Lo spostamento di operai in stabilimenti canavesani ha provocato proteste interne, i sindacati hanno invitato a «non drammatizzare, l'azienda è sana».

HONE. E' l'altro grande industriale della Bassa Valle. Negli ultimi tempi la situazione occupazionale è buona, sono stati registrati cali, nemmeno in seguito alle due rilevanti modifiche di «assetto» di grosse aziende come Lys Fusion (145 dipendenti) ed Enrietti (133 lavoratori). La prima è passata sotto il controllo di azionisti americani, la seconda si è «scorporata»: la parte maggiore è in mano ad un gruppo piemontese, la più piccola è ancora della famiglia Enrietti e prosegue l'attività regolarmente. E' il mercato automobilistico «padrone» dell'area industriale di Hône. Buone notizie, anche sotto il profilo sindacale, dal gruppo «Elelys Holding», «pool» di aziende che fanno capo alla Elelys (101 dipendenti), dove sono stati siglati i contratti integrativi relativi al «premio di risultato». Nessun problema occupazionale nemmeno nelle altre aziende del gruppo, la **Hônestamp** di Pont-Saint-Martin (57 dipendenti) e la **NTE** di Donnas (73 lavoratori), nelle quali è stato raggiunto lo stesso accordo di Elelys.

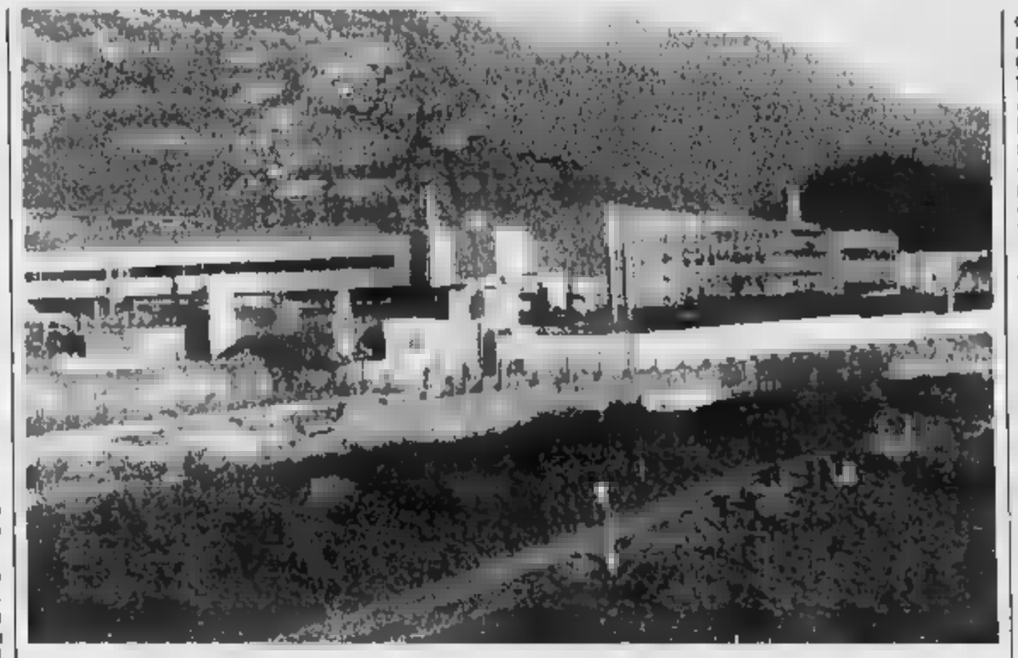
DONNAS. C'è la **Item** (54 dipendenti) che non attraversa un buon periodo. Stipendi in ritardo a causa di crisi generale della produzione, ma la direzione ha assicurato che «tutto sta tornando alla normalità».

PONT-SAINT-MARTIN. E' il «cuore» dell'industria tutta la Bassa Valle e, oggi, è anche il simbolo della crisi. Il clamoroso «benservito» dato dalla **Conner** ai suoi 199 dipendenti è stato una sorta di schiaffo a politici e lavoratori. Ai politici perchè gli investimenti sono stati miliardari, nell'industria informatica. E ai lavoratori perché, dopo aver ascoltato parole di elogio dai vertici Conner, dopo aver saputo di essere volte più produttivi rispetto colleghi del Medio Oriente e con altissima professionalità, hanno saputo che da luglio saranno tutti a casa, licenziati. La fabbrica chiuderà i battenti. E i gravissimi problemi occupazionali affiancati all'incognita del futuro utilizzo dello stabilimento. La tecnologia sofisticata della Conner rende difficile una veloce riconversione. Un problema in più per i politici regionali.

Ma la crisi è in piena evoluzione e non risparmia nemmeno un'«istituzione» industriale Pont-Saint-Martin, la **Cioccolato Feletti** (107 dipendenti). Cassa integrazione e problemi a livello commerciale rendono il futuro molto incerto. Poche le note positive. Non sono segnalati problemi alla «**Robotronic**» (55 lavoratori), mentre ha portato un po' di «ossigeno» la **Converter**, che produce imballaggi. Ha aperto da pochi mesi, assumendo 81 persone.

Ma le poche note positive non cancellano una crisi che colpisce in modo devastante Pont-Saint-Martin. Il paese sembra tornare indietro, agli anni dell'Ilssa Viola. Anni molto difficili, di gente senza lavoro, di giovani senza futuro. Ieri come oggi.

Stefano Sergi



L'area industriale Pont-Saint-Martin dove fino agli Anni c'era il grande stabilimento siderurgico dell'Ilssa Viola

LA CRISI

Bich: «Regione attratta da scelte discutibili»

QUANDO si parla di industria, l'enfasi nei discorsi dei governanti regionali di pragmatica, quando si parla occupazione e mobilità il linguaggio sindacalese va per la maggiore amplificando modeste questioni sul rapporto fra aziende e personale se fossero atti vitali dell'economia. E' propaganda.

Accantoniamo per un momento la scandalosa questione della Conner di Pont-St-Martin, e pensiamo anche ad altre aziende. Mai nessuno cerca di fare i conti delle numerose convenzioni a carico di Regione, Finaosta e soggetti industriali vari, i miliardi e gli impegni di risorse pubbliche volano a cifre superiori ai 10 zeri; così è stato per la Balteadisk a cui il Consiglio regionale, nella sua ultima adunanza, ha conferito un contributo in conto capitale mediante la Finaosta ben 6 miliardi e 400 milioni con il voto entusiasta di molti consiglieri e, il voto «caritatevole» di altri, tra i quali il sottoscritto.

Perchè valutazioni tanto differenti? 1) In questo caso, il Consiglio regionale approva la ristrutturazione già eseguita come se fosse una presa d'atto. Questo perché il contributo viene versato a saldo di lavori che dovevano impegnare molti meno dei 16 miliardi finali.

2) I lavori di ristrutturazione dello stabilimento di Arnad sono stati assegnati con trattativa privata e singola, come spesso succede quando non opera direttamente l'ente pubblico, a una ditta capofila in un consorzio temporaneo di imprese, che ha sede fuori Valle, e ha subappaltato gran parte dei lavori a ditte non valdostane.

3) La tipologia dello stabilimento di proprietà regionale è strutturalmente vincolata alla complessità dei beni prodotti e quindi in caso di recesso dalla produzione il valore immobiliare dello stabilimento subirebbe una drastica limitazione, divenendo bene indisponibile per processi produttivi diversi da quello scelto.

4) I circa 100 occupati alla Balteadisk in più di quelli previsti dalla convenzione la Regione sono un miraggio in quanto l'aumento si compensa con la diminuzione organici di altre aziende in Bassa Valle.

5) La scelta di un prodotto così labile come testine e getto d'inchiostro è una tecnologia fortemente evolutiva, come tutte quelle localizzate in Valle dall'Olivetti, costituisce un elemento di volatilità del prodotto sul mercato mondiale che non garantisce più di 8-10 anni di funzionalità dello stabilimento.

Era opportuno impegnare la Regione con risorse e rischi così elevati? Allora, mi domando, in un momento in cui l'Olivetti versa nelle condizioni in cui versa e il caso che la Regione più volte scottata da operazioni similari, continui a insistere con investimenti così discutibili e delicati?

C'è poi una morale in questo storia ed è il ruolo della Finaosta. Il «super ente finanziario» a capitale prevalentemente regionale, si è preso ben guardia di far conoscere agli organi consiliari la sua quota di partecipazione in Balteadisk (35) si è volutamente taciuto l'aumento di capitale in Balteadisk, da 3 a 23 miliardi, di cui è suo carico.

Vista in questo modo l'operazione Olivetti-Lexicon perde tutto il suo trionfalismo propagandistico e getta la maschera di una strategia olivettiana che da molti anni cerca di strutturare il dosaggio dell'occupazione in Valle in cambio di ulssimi investimenti e gravosi costi economici e finanziari posti con molti rischi e quasi per intero sulle spalle della Regione.

Edoardo Bich

Parla l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica

Regole flessibili per far fronte ai problemi dell'occupazione

Ospitiamo l'intervento dell'assessore all'Industria Demetrio Mafrica.

IL problema dell'occupazione - 18 milioni di disoccupati in Europa - è stato il tema dominante della conferenza intergovernativa di Torino e della recente campagna elettorale.

Di una parte rilevante del problema occupazionale va affrontato a livello sovranazionale, gli interventi specifici che si possono adottare a livello nazionale e territoriale non sono importanti.

In Valle d'Aosta dopo la chiusura imprese di grandi dimensioni - Ilssa Viola, Montefibre, settore tessile - e il drastico ridimensionamento della Cogne, la questione occupazionale è stata al centro dell'azione amministrativa della Regione e, grazie anche alle possibilità offerte dalla autonomia, la rigenerazione del tessuto industriale si è parzialmente realizzato con insediamenti - cercati e sostenuti - di imprese di piccola e medie dimensioni.

Lo sviluppo economico della Valle d'Aosta, per essere equilibrato e ragionevolmente solido, non può prescindere da una presenza significativa del comparto industriale, va sempre tenuto presente che il territorio valdostano è montano per eccellenza, che necessita di insediamenti industriali appropriati, che di per sé non è in grado attrarli.

In questo senso essere riusciti a impedire la chiusura dell'attività siderurgica della Cogne rappresenta un fatto di straordinaria importanza che ha consentito da un lato la salvaguardia di oltre 800 posti lavoro, ai quali vanno aggiunti quelli dell'indotto, e dall'altro la possibilità di attrezzare un'area rilevante per futuri insediamenti produttivi.

L'obiettivo principale della politica industriale di questi anni è stato infatti quello di poter disporre, tramite acquisizioni al patrimonio pubblico, di adeguate per le attività produttive, unitamente alla predisposizione di molteplici servizi - finanziari e reali - alle imprese e a cospicui investimenti in formazione.

Gli sforzi compiuti, difficilmente riscontrabili in altre regioni, hanno sicuramente sortito effetti positivi; consuntivo del che ha visto l'avvio di nuove attività industriali (Converter, Meridian, riconversione Balteadisk) è stato lusinghiero poiché tutti gli indicatori economici e occupazionali risultano essere positivi.

Il 1996, viceversa non si preannuncia, almeno per quanto ci ha riservato in questi primi mesi, così favorevole. Emblematico - e inedito - è il caso della Conner di Pont-Saint-Martin. Il gruppo Seagate - ultinazionale da 12 mila miliardi di fatturato - che ha incorporato il gruppo Conner, per sue strategie finanziarie, commerciali e produttive a livello mondo, ha scelto, nonostante gli sforzi compiuti dall'amministrazione regionale per contrastare la decisione, di chiudere a breve l'attività dello stabilimento di Pont-Saint-Martin sebbene presenza di un'unità produttiva molto efficiente, un prodotto di alta qualità ma con volumi troppo piccoli alla produzione totale del gruppo (4 per cento). L'amaro paradosso, in tutta questa vicenda, è che si chiude un'azienda che va bene.

La giunta regionale, e l'assessorato all'Industria in particolare, è impegnata nella ricerca di soluzioni ravvicinate che possono facilitate caratteristiche qualitative dello stabilimento e dalla preparazione professionale del personale.

Questo caso, che ha a che vedere con la finanziarizzazione e globalizzazione dei mercati, deve rendere tutti più consapevoli che ottenere e mantenere un livello accettabile di industria in Valle d'Aosta è estremamente difficile, ancorché indispensabile.

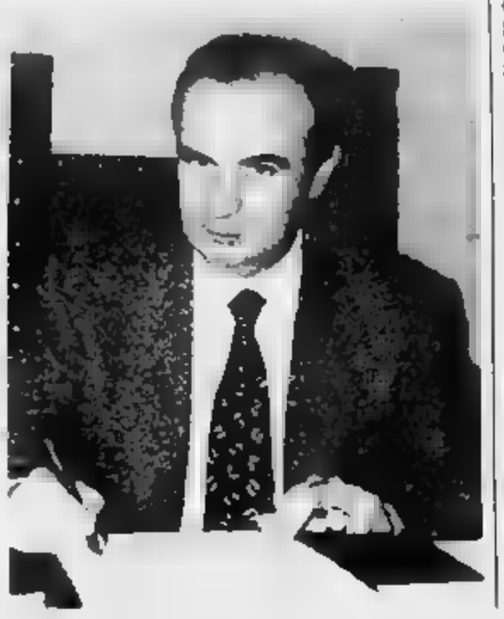
Un aumento della turbolenza nella vita delle attività industriali è un'eventualità che tenuta presente, in quanto frutto della sempre più rapida obsolescenza dei prodotti e dello spostamento lavoro nelle del mondo di volta in volta più convenienti.

Produzioni aventi certezza di durata nel tempo non esistono più in settore: dovremo pertanto abituarci all'idea di un impegno costante, mirando al mantenimento di un equilibrio complessivo in cui nuove attività, via via e rapidamente, sostituiscano quelle che cessano.

In questo senso è fondamentale che le regole con le quali questa regione cerca di far fronte a questi problemi, pur all'interno di vincoli pattuiti con l'Unione Europea e con lo Stato, siano quanto più possibile flessibili e aderenti alla realtà del suo territorio.

Demetrio Mafrica

L'amministratore
«Un fatto
di straordinaria
importanza
l'aver impedito
la chiusura
dell'attività
siderurgica
della Cogne»
Il direttore
«Il settore edile
ha cessato la caduta
anche è stato
ridimensionato
rispetto
al passato»



In basso, da sinistra, l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e Mauro Fioravanti direttore dell'Ufficio del lavoro

Intervento di Mauro Fioravanti dell'Ufficio del lavoro di Aosta

Diminuiscono i disoccupati aumentano le assunzioni

Ospitiamo l'intervento di Mauro Fioravanti, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro

NEL 1995 venuti dal mercato del lavoro valdostano segnali positivi, in modo particolare per quanto riguarda le assunzioni, mentre gli iscritti disoccupati sono aumentati ma a un ritmo molto inferiore al 1994. In sintesi si è trattato di anno favorevole i cui elementi caratteristici sono stati:

- Deciso rallentamento del tasso di crescita degli iscritti disoccupati: + 23 per cento nel 1994 e di 16 per cento nel 1995.

- Favorevole andamento degli avviamenti al lavoro: in generale +12 per cento nel 1995.

- Andamenti particolarmente positivi per gli avviamenti al lavoro nei settori: industria metalmeccanica (+38 per cento), trasporti e impianti di risalita (+39 per cento), alberghi e pubblici esercizi (+19 per cento), commercio (+14 per cento).

- Il settore edile ha cessato la caduta: +1 per cento rispetto agli avviamenti al lavoro nel 1994. Resta realtà del netto ridimensionamento del settore rispetto al passato.

- Aumento vertiginoso delle occasioni di lavoro con contratto di formazione e lavoro: +22 per cento e a tempo determinato: +46 per cento. Sia per i mutamenti normativi, per gli andamenti stagionali, aumentano le opportunità di lavoro di tipo «precario». E' una tendenza generale a livello nazionale cui si scontrano esigenze di flessibilità da parte delle imprese e ricerca di un'occupazione stabile da parte dei lavoratori.

- Da valutare positivamente la diminuzione dei licenziamenti: -3 per cento rispetto al 1994.

- Il tasso di ricorso al mercato del lavoro esterno da parte di aziende valdostane cresciuto del +6 per cento rispetto al 1994, mentre la quota sul totale avviamenti è passata dal 32 per cento del 1994 al 30 per cento del 1995, ridimensionando parzialmente l'importanza del fenomeno. Particolarmente vivaci le assunzioni lavoratori provenienti da fuori regione nell'industria metalmeccanica: +26 per cento, anche se inferiore al tasso di crescita settore stesso: +38 per cento nel 1995.

La valutazione complessiva, che tiene conto in particolare del buon andamento degli avviamenti della stazionarietà delle iscrizioni di flusso (+1 per cento) e della diminuzione dei licenziamenti, non può che essere positiva.

Restano perplessità per le seguenti caratteristiche consolidate del mercato del lavoro valdostano:

a) molte occasioni di lavoro stagionali o a tempo determinato;

b) alta apertura del mercato del lavoro regionale con partecipazione agli avviamenti al lavoro di una quota rilevante di lavoratori provenienti da fuori regione almeno 30 per cento;

a livello dinamico come tendenza, a livello di grandezza assoluta, un percentuale rilevante della disoccupazione femminile, pari al 56 per cento del totale degli iscritti in 1ª classe contro una partecipazione pari al 39 per cento del totale degli avviamenti al lavoro;

di concentrazione della ripresa soprattutto in Bassa Valle, Circoscrizione di Verrès, invece diminuzione delle occasioni di lavoro nell'area di Aosta e conseguente aumento degli iscritti disoccupati.

1995 comunque è parte del passato, mentre il futuro non pare promettere gli stessi andamenti favorevoli. Al di là delle ultime notizie di cronaca relative ai licenziamenti Conner, già le informazioni sul mercato del lavoro primi tre mesi del 1996 avevano segnalato:

a) aumento iscritti disoccupati +5 per cento;

b) assunzioni che hanno alternato aumento e cali rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente con una riduzione complessiva pari al -3,6 per cento che pone da sola una pesante ipoteca sui risultati 1996;

c) netta tendenza alla diminuzione delle assunzioni con contratto di formazione e lavoro.

Sono dati riferiti a periodi in ancora attivi i tradizionali settori stagionali (turismo e edilizia) tipici del mercato del lavoro valdostano, ma che certamente non inducono all'ottimismo.

Mauro Fioravanti

Il piano di reinvestimento deciso dall'Istituto case popolari

Alloggi per 51 miliardi

Il consiglio di amministrazione dell'ente ha individuato l'esigenza di nuovi appartamenti ad Aosta, Aymavilles, Châtillon, Pont-St-Martin e Valpelline

AOSTA. Cinquantuno miliardi e 100 milioni. E' la cifra stanziata dall'Istituto autonomo case popolari per il piano di reinvestimento approvato di recente dal consiglio di amministrazione. Cifra che considera le esigenze abitative emerse a seguito di un'indagine realizzata dallo Iacp nei 74 Comuni della Valle. Le scelte di intervento si basano sul fabbisogno di case espresso dalle varie amministrazioni.

La decisione di proporre alla vendita 446 alloggi, pari al 60 per cento del patrimonio immobiliare cedibile dello Iacp, porterà nelle casse dell'Istituto un introito di 38 miliardi e 600 milioni, qualora tutti decidano di acquistare. Non esiste, in effetti, l'obbligo di diventare proprietario dell'alloggio per gli inquilini ultrasessantenni e per coloro che hanno un reddito annuale minimo.

«Presenteremo a giorni il piano alla Regione, a cui spetta il compito di deliberarlo - dice Francesco Salzone, presidente dello Iacp dal 1983 -. Al consenso seguirà, in accordo con i responsabili regionali del settore, l'opzione sulle priorità di avvio lavori che si allineeranno alla domanda abitativa richiesta dai Comuni. Il notevole impegno per la predisposizione del piano di reinvestimento è rafforzato dal coinvolgimento globale dei Comuni, interpellati per la prima volta sul problema casa. L'invio di un questionario si è rivelato uno strumento efficace per disegnare una mappa dettagliata della situazione abitativa nei comuni della Valle».

Le case Iacp costruite in corso Battaglione ad Aosta. A sinistra il presidente dell'ente Francesco Salzone

Nel capoluogo regionale si determinerà un incremento di alloggi piuttosto consistente. Lo Iacp ha proposto lo stanziamento di 16 miliardi per costruire 60 nuovi alloggi, nel quartiere Dora e nell'area di via Bramafan, viale Carducci e dintorni. Nel comune di Aymavilles, invece, gli interventi sono già iniziati con il ripristino di alloggi e 30 autorimesse in località Ferrière, per una spesa che supera i 5 miliardi. Altri 20 alloggi e altrettante autorimesse verranno costruiti a Châtillon, per un importo di 4 miliardi e mezzo. Quasi 7 miliardi saranno investiti a Pont-St-Martin per interventi di recupero idonei a realizzare 16 alloggi; opere di ripristino anche a Valpelline per 6 miliardi e mezzo. «Nell'ex albergo Grand Combin - informa Salzone - recupereremo 8 appartamenti, se si definiranno le trattative con il Comune, già a buon punto. Ripristino di 8 alloggi anche nell'ex fabbricato Cogne. Altri sei Comuni hanno chiesto l'inserimento nel piano».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Anziano annega nel bacino di Entrebin

Nino Pession, 80 anni, località Arpuilles 27, è annegato ieri pomeriggio nel bacino di carico Enel ad Entrebin. Il corpo del pensionato è stato recuperato dai vigili del fuoco.

COGNE

Strada regionale chiusa due ore per una frana

La caduta di sassi e terriccio sulla carreggiata ha provocato ieri mattina la chiusura, per due ore, della strada regionale per Cogne. Lo smottamento è accaduto alle 11,45 poco sotto l'abitato di Vieille, in un punto da sempre a rischio per le frane.

AOSTA

Tamponamento fra quattro auto, due feriti

Tamponamento fra quattro auto ieri sera in via Festaz, vicino alla Torre di Lebbroso. Adriana Vierin, segretaria del presidente della giunta regionale, è rimasta coinvolta nello scontro: la sua Uno avrebbe tamponato una «Micra» con a bordo Carlo Rosi (15 giorni s. prognosi) e Maria Grassetti (20 giorni). La «Micra», a sua volta, è andata contro una Punto che poi ha tamponato una «A 112». Sono intervenuti i carabinieri di Aosta.

[illegible]

Gli appalti per i nuovi caseifici

Sono stati assegnati ieri alle imprese appaltatrici i lavori per la costruzione dei nuovi caseifici di Doues e Valpelline. Per il primo la spesa prevista è di 1 miliardi 140 milioni, per il secondo di 1 miliardi 400 milioni. La conclusione è prevista per l'autunno 1998.

[illegible]

Protocollo d'intesa per i servizi sociali

E' stato siglato un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Aosta per definire le competenze del servizio sociale per anziani e inabili. Ha decorrenza immediata. Per ogni intervento socio-assistenziale i residenti ad Aosta di almeno 60 anni devono far riferimento alle assistenti di via Monte Vodice. I disabili di età inferiore ai 60 anni dovranno rivolgersi alle assistenti regionali nelle sedi di via Festaz, corso St-Martin e piazza Battaglione Cervino. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/274214 e 235793.

VILLENEUVE

La struttura sportiva sarà gestita dal Centro Nuoto

Il Centro Nuoto, ente che già gestisce le piscine coperte di Aosta, St-Vincent e Verrès, ha vinto l'appalto per la gestione della struttura sportiva di Villeneuve, che comprende campo di calcio, pista di atletica, piscina scoperta e campi da tennis, bocce e calcetto.

Sarre, nuova struttura per 10 bambini

Entro settembre un micro-asilo nido

SARRE. Dieci bambini da 0 a 3 anni potranno essere accolti in una struttura che l'amministrazione comunale di Sarre sta predisponendo. In un locale ristrutturato della scuola materna ed elementare della frazione Montan verrà sistemato un micro asilo nido riservato ai figli dei residenti. Il termine dei lavori è previsto per metà settembre, se non subentreranno impedimenti burocratici. Il costo dell'opera arriva al miliardo ed è finanziato dalla Regione.

«Con questo progetto - dice Diego Empereur, sindaco di questo Comune che, per densità di popolazione è il quinto in Valle - siamo certi di rispondere alle aspettative di alcuni nuclei familiari del posto. Il coinvolgimento del sistema di vita, spesso caratterizzato dall'attività lavorativa di entrambi i genitori, richiede un impegno adeguato degli amministratori. E' indispensabile la realizzazione di supporti concreti, in modo da agevolare le famiglie, offrendo loro l'opportunità di alloggiare i propri figli in ambienti confortevoli, seguiti da personale preparato». Nel micro asilo troveranno occupazione 5 persone, tra puericultrici e infermiere generiche. Il Comune non ha ancora deciso se distaccare dipendenti al servizio nell'amministrazione, o affidare la gestione della struttura ad una cooperativa. **[s. l.]**

Il sindaco di Sarre, Diego Empereur

Gara di liscio

Ballerini valdostani in evidenza

AOSTA. Ancora un buon successo delle coppie di ballerini iscritti al Circolo culturale e sportivo Cogne nella competizione di liscio tradizionale, svolta il 1° maggio a Valfenera (Asti). Nicole Blanc e Alex Dal Grande (categoria 12-13 anni) si sono classificati primi nella classe «A» del liscio tradizionale.

Nella categoria 16-18 anni, i primi sono risultati Stefania Mastroianni in coppia con Michel Blanc; al secondo posto, Alessandra Del Moschio con Maurizio De Lucia; terzi, Donatella D'Ambrosio con Martina Teodoro.

Nella classe «B», categoria 6-8 anni: prima la coppia Ylenia Noussan e Marco Amato; terzi Luana Noussan e Didier Désandré; quarti, Alice Lucato e Andrea Forte.

Nella categoria 14-15 anni, si sono classificati al primo posto, Tamara Canal in coppia con Claudio Laface. Infine, nella categoria 19-27 anni, al terzo posto Erika Villanova con Luca Diemoz. **[l. c.]**

Persi per strada

Milioni in contanti dati al Comune

AOSTA. L'onestà di molte persone è dimostrata dalla consegna al competente ufficio comunale di oggetti smarriti tra i più disparati. Tra questi, per esempio, un pacco di biscotti perso da qualcuno nei pressi dell'ospedale. Il colmo, però, lo ha raggiunto chi, giorni fa, ha consegnato agli sbigottiti impiegati del servizio economato 8 milioni e 400 mila lire e franchi francesi in contanti, ritrovati sparsi per strada. I portafogli, e senza denaro, riportati nella sede del servizio sono numerosi. E a scadenza regolare gli operatori dell'ufficio diffondono l'elenco degli oggetti depositati. Tra i più usuali, biciclette e motorini, ma anche occhiali, monili d'oro, pezzi di radio, macchine fotografiche. All'ufficio oggetti smarriti sono stati consegnati, da poco anche un «beauty» da viaggio e un borsone sportivo. «Capita spesso - dicono gli impiegati - che i proprietari pensino di rivolgersi a questo servizio lasciando in giacenza per molto tempo l'oggetto smarrito». **[s. l.]**

ALIGI SASSU

Bambino «copia» il maestro

In disegno ha riprodotto la celebre opera di Aligi Sassu «I due soli». Poi giovedì pomeriggio Francesco Nociti, 12 anni, abitante a Torino, in corso Giambone 1, l'ha portata al maestro che inaugurava una mostra al Centro Saint-Bénin di Aosta. «Prometti bene - gli ha detto Sassu, stringendogli la mano - continua così». Francesco frequenta la prima media alla «Vico», l'anno scorso ha partecipato ad un'esposizione a Torino. **[a. t.]**

Da Saint-Vincent

Alle 8,31 il via al Rally Valle d'Aosta

SAINT-VINCENT. Dopo prove e verifiche, oggi è il «gran giorno» dei valdostani appassionati di rally: il «Valle d'Aosta» parte alle 8,31 da Saint-Vincent. Dalla pedana di viale Piemonte passeranno 158 equipaggi, di cui 31 del Trofeo Cinquecento. Devono percorrere, fino alle 21,30, 530 km con 10 prove speciali (5 da ripetersi), con 180 km cronometrati. Il rally torna anche in città: il secondo riordino è previsto ad Aosta alle 16.

Le prove: speciale 1 «Saint-Denis» di 17,83 km, primo concorrente al via alle 8,51; speciale 2 «Saint-Nicolas», 21,66 km, alle 10,06; speciale 3 «San Carlo», 14,30 km, alle 10,57; speciale 4 «Saint-Marcel», km 18,52, alle 13,08; speciale 5 «Saint-Vincent», km 17,76, alle 13,58; speciale 6 «Saint-Denis» alle 15,02; speciale 7 «San Carlo» alle 17,20; speciale 8 «Saint-Nicolas» alle 18,35; speciale 9 «Saint-Marcel» alle 19,50; speciale 10 «Saint-Vincent» alle 20,40. Sede della «macchina organizzativa» è il Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. **[s. ser.]**

DALLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Si innaffiano le strade anziché i prati

Ritengo sia uno dei pochi Paesi al mondo, la Valle d'Aosta, dove si innaffiano con l'irrigazione a pioggia le strade asfaltate anziché i prati sfidando le regole dell'agricoltura e della sicurezza stradale. Uno spreco e un'inciviltà che «stupiscono» e «irritano» anche nei momenti (24 ore) in cui nelle adiacenti non arriva neppure una goccia d'acqua. Una situazione abituale ormai da anni ad Aosta, regione Bipula, che non trova inspiegabilmente soluzione.

Lettera firmata, Aosta

In Rianimazione competenza e umanità

Per la terza volta devo la vita alla grandissima professionalità dei medici e del personale paramedico dell'Unità operativa di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Sono arrivata, in coma, alla vigilia di Pasqua con problemi di insufficienza respiratoria molto grave. Dopo 15 giorni sono stata dimessa e sto recuperando le forze in maniera soddisfacente. Non ho parole per ringraziare tutte le persone che operano in quel reparto, operatori dotati di umanità e grande disponibilità. Doti che, unite all'efficienza delle cure mediche, contribuiscono ad accelerare il riequilibrio psico-fisico. Desidero porgere i miei ringraziamenti al mio medico di base e il personale della Croce Rossa che con la loro tempestività hanno scongiurato l'insorgere di problemi ancora più seri. Un affettuoso ringraziamento anche al gruppo di volontarie che si sono alternate durante la mia degenza e che continuano ora, a casa. Il loro assiduo presenza mi conforta e mi rassicura. Grazie di cuore.

Tina Fosseret, Morgex

Grazie a chi ha avuto il nostro dolore

Non potendolo fare di persona vorremo ringraziare pubblicamente tutti gli amici e tutti i conoscenti che hanno partecipato al nostro immenso dolore per la scomparsa del nostro caro Stefano.

Giuliana Morcinelli
Domenico Checco, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.260
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 84.983;
Azienda sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Comune: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0[illegible]411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 maggio 1996 .
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheli, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, via Chabod; Fina, via San Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplia; **Hône:** IP; **Chambave:** Montesheli; **Donnas:** Montesheli; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Liberta); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. [illegible])

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Edoardo Mancini; Edy Théodule; Nicholas Henin; Valentina Caddeo; Valérie Requédaz.
Morti. Andrea Cipriani, anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Giuseppe Ravet, 79 anni, pensionato, Montjovet.
[illegible]TA' A[illegible]
Challand-Saint-Victor. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha stanziato 750 milioni ai -Bonod-Bellavarda-Barme-Jaccod- di Challand-Saint-Victor (660 milioni) e «Ru d'Arberlaz» di Aymavilles (90 milioni) in vista della ricostruzione delle opere irrigue situate sui loro territori.
La Magdeleine. La giunta regionale ha approvato il piano economico per l'utilizzo razionale del patrimonio boschivo di proprietà o gestito dal Comune di La Magdeleine.
Verrayes. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti la giunta ha dato avviso favorevole per compatibilità ambientale al progetto relativo al rifacimento del canale relativo al territorio del consorzio di miglioramento fondiario «Chavacouri».
Aosta. Il piano [illegible]6 per il controllo dei cinghiali in Valle è stato adottato dalla giunta regionale.

APPUNTAMENTI

Kenya, artigiani disabili al lavoro

Come nasce e si sviluppa un'iniziativa di artigiani disabili del Kenia, che esporta nel Nord del mondo attraverso il Commercio Equo Solidale. E' il tema della conferenza di oggi, alle 20,45 nell'oratorio di Sant'Orso, organizzata dalle associazioni di cooperazione internazionale della Valle, dal Centro Missionario Diocesano e da «Lo Pan Ners». Un filmato presentato e raccontato da Costance Kalela spiegherà l'esperienza di «Bombolulu - Kenia». Questo incontro rientra tra le manifestazioni collegate alla prima Giornata Europea delle Botteghe del Mondo. Prossimi appuntamenti, sempre in oratorio, l'11 maggio dalle 15 alle 19 e il 12 maggio dalle 10 alle 19, specialità enogastronomiche africane.

[illegible]

Conoscere le piante officinali

Per imparare a conoscere e utilizzare le piante officinali (medicinali), la Pro loco di Saint-Marcel ha organizzato per oggi una visita, al mattino, al locale centro dimostrativo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e, nel pomeriggio, una passeggiata alla ricerca delle piante. Per informazioni telefonare al numero 0360/561065.

AOSTA

Le foto del mondo del lavoro

La Torre dei Signori ospita fino all'8 maggio una mostra fotografica dedicata alla festa del lavoro. E' un lungo racconto illustrato tratto dagli archivi del Savt e da «Il lavoro». L'esposizione è stata realizzata da Patrizia Nuvolari e Maria Pia Simonetti.

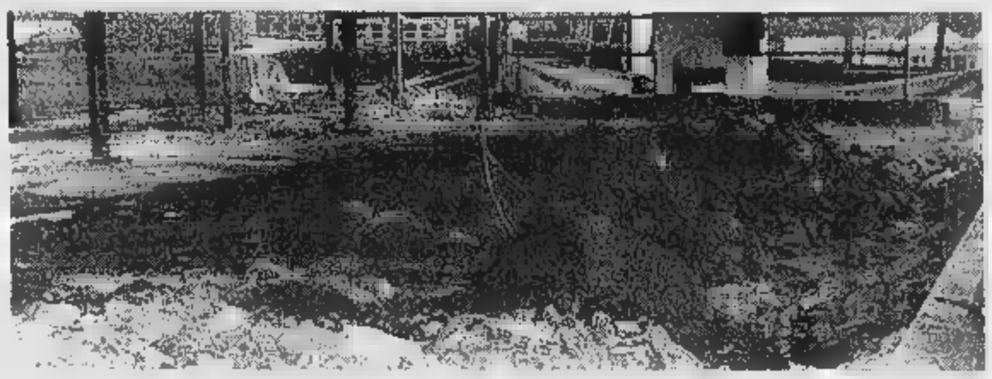
AOSTA

Stoffe lavorate in mostra

La Tour Fromage ospita un'esposizione dedicata alla tecnica «patchwork», per la lavorazione di stoffe con più pezzi di tessuto. L'esposizione è intitolata «Aspects du patchwork européen» e curata da Pierre Lexert. Sono raccolti 46 lavori di tutta Europa. Aperta fino al 12 maggio: 9,30-12 e 14-18,30. **[a. ser.]**

Era stato il primo impianto per il nuoto dell'Alto Canavese

Il complesso, ormai abbandonato da anni, era diventato rifugio scelto da sbandati e tossicodipendenti



Le ruspe hanno ormai completato i lavori di demolizione [illegible] adesso il Comune deciderà cosa fare

Via la piscina, costa troppo

Forno, al posto della vasca una maxi-sala

Risistemarla e renderla perfettamente agibile sarebbe costato troppo caro: qualche centinaio di milioni a cui si sarebbero dovuti aggiungere elevati costi di gestione.

Decisamente troppo per un paese come Forno che, dopo quasi vent'anni, ha detto addio alla sua piscina. Le attrezzature rivitilizzabili sono state smontate e spostate nei magazzini. Poi sono entrate in azione le ruspe che hanno demolito l'intero stabile, lasciando in piedi soltanto i tralicci portanti d'acciaio e il tetto. Nient'altro. Le vecchie vasche - una per gli adulti e una più piccola per i bambini - sono state riempite di detriti e terra. Sepolte per sempre.

«Al posto della piscina - dice il vicesindaco Giuseppe Ricca - costruiremo un salone polivalente. Forno ha bisogno di spazi per iniziative di vario tipo; in paese non ce ne sono di così capienti». Una scelta di carattere economico che, però, manda in archivio una delle prime strutture di questo genere sorte in Canavese. Era la fine degli Anni 70 quando l'impianto fu realizzato, grazie anche ai contributi elargiti da Regione e Provincia. Gestito dalla società «Libertas Forno» è stato per quasi dieci anni un preciso punto di riferimento per gli amanti del nuoto del[illegible]. Poi, all'inizio degli Anni 80, arrivarono i primi problemi di carattere economico, dettati anche dalla necessità di adeguare e sistemare servizi e immobile.

«Per un breve periodo - spiega ancora il vice sindaco Ricca - ci furono trattative con l'allora Usl di Cuorgnè che avrebbe voluto utilizzare la vasca piccola per la rieducazione fisica degli invalidi. Una proposta che, però, [illegible] è mai concretizzata».

Tramontata anche questa opportunità la piscina ha perso, poco alla volta, la vecchia connotazione. Inutilizzata, è diventata rifugio di sbandati e presa di mira da teppisti. Progetti di recupero non ne sono mai stati fatti. Finché le giunte non ha deciso per l'abbattimento dell'immobile: «Meglio un'salone da usare anche poche volte all'anno che stabile vuoto e in di degrado».

Lodovico Poletto

Rivarolo-Favria

Grandinata distrugge i raccolti

Grandine per venti minuti ieri in alto Canavese, nella fascia di territorio compresa tra Favria, San Giorgio.

Poco dopo le 14 il temporale, già annunciato da nuvoloni neri, si è trasformato in una maxi grandinata che non ha messo in difficoltà il traffico ma ha causato soprattutto grossi guai all'agricoltura.

I più colpiti, ovviamente, sono i frutteti dove i chicchi di ghiaccio hanno letteralmente «triturato» germogli e foglie e hanno anche danneggiato seriamente le bacche dei frutti. Problemi anche alle coltivazioni di ortaggi, tutti in piena fase di crescita. Una stima dei danni, comunque, ancora non è possibile.

«Per capire in che percentuale i raccolti sono andati persi - dicono gli agricoltori - bisognerà aspettare ancora qualche giorno. L'arrivo del sole metterà subito in evidenza i danni provocati dal maltempo di questi giorni».

La grandinata di ieri è la seconda nel giro di appena 24 ore; la prima risale giovedì pomeriggio. Allora l'area interessata era decisamente più estesa, ma il temporale era stato di minore intensità.

(m. sar.)

A Vische

La «Cassa» diventa un libro

Un secolo di storia di quella che oggi si chiama «Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese», che per tutti è ancora la «Cassa Rurale» (unica rimasta nella provincia di Torino); la crescita economica e sociale, i bilanci e le inaugurazioni delle tre filiali a Strambino, Caravino e Tonengo di Mazzè; e ancora, gli intrecci tra la comunità di Vische e quella che è sicuramente una delle creature più importanti, con decine di testimonianze fotografiche. Questo, e altro ancora, è raccolto nelle 250 pagine del libro «La Cassa Rurale a Vische: 100 anni di storia comune», scritto da Sandro Ronchetti ed edito da Ferraro.

Il volume viene presentato domani, alle 16 nel salone dell'istituto di Betania Sacro Cuore, nell'ambito delle manifestazioni organizzate quest'anno (a partire dall'attivazione di un ufficio postale dotato un annullo speciale ordinario, a febbraio) per celebrare la prestigiosa ricorrenza. Relatore sarà il generale Giovanni De Paoli, vischese di nascita, che già ha curato la prefazione del libro. Oltre a De Paoli e all'autore, interverranno l'attuale presidente Enrico Gruner e il direttore Luigi Mobiglia

IN BREVE

RUEGLIO

Rubati dalla chiesa candelabri ed elemosine

La chiesa parrocchiale di Rueglio è stata saccheggiata dai ladri, nel pomeriggio di mercoledì. Approfittando della confusione creata dalla festa in piazza del 1° maggio, ignoti sono entrati nell'edificio e hanno rubato una decina di candelabri antichi e il cesto delle elemosine.

CUORGNE'

L'Avis festeggia i 40 [illegible]

La sezione Avis di Cuorgnè, che conta attualmente 167 iscritti, festeggia domani il 40° anniversario di fondazione. Il raduno di donatori e simpatizzanti è fissato per le 8,30, presso la sede in via Asilo 1. Dopo la messa (alle 10,30), la sfilata e la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti, saranno premiati 41 volontari per le numerose donazioni effettuate

IVREA

Dalla Cisl una guida ai servizi sul territorio

La Cisl ha realizzato una «guida ai servizi sul territorio», che verrà offerta agli iscritti. Nell'opuscolo, oltre agli obiettivi e alle politiche seguite dal sindacato, viene riportato l'elenco dei servizi al cittadino nelle più importanti città canavesane e quelli erogati dai vari sportelli Cisl.

CASTELLAMONTE

Oggi si inaugura il nuovo bocciodromo

Continua a crescere il centro anziani «Domenico Bertoglio» di Castellamonte. Oggi alle 15 si inaugura, con una gara amichevole, il nuovo campo da bocce: un'altra tappa nell'opera di recupero della struttura situata lungo la roggia che attraversa la città.

VALCHIUSELLA

Ritorna la rassegna del «Sabat d'le erbe»

Torna la rassegna dei «Sabat d'le erbe», organizzati dal club Anuci della Valchiusella. Da oggi, e per i successivi sabati di maggio, vengono organizzate gite tra i prati e i sentieri della vallata, per scoprire e conoscere le erbe e le loro caratteristiche. Informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri (0125) 74.653 oppure 74.476.

Premiazione a Coazze del concorso nelle scuole

Oggi premiazione a Coazze, in Valsangone, del 14° concorso sulla cultura locale organizzato dall'Effepi (associazione di studi e ricerche francoprovenzali). L'argomento per le scuole era «Gli alberi delle nostre valli». Vi hanno aderito le scuole del circolo didattico di Pont Canavese (150 alunni, 30 insegnanti), e quelle di Monastero di Lanzo, Viù, Giaglione, Chiomonte, Valgioie Giaveno, Selvaggio, Pontepietra, Sale, oltre a Coazze.

IL CASO

FILOBUS KILLER

Un autoarticolato non ha rispettato lo stop e ha travolto la sua «A112»

Schianto mortale a San Ponso

La vittima è una donna di 63 anni di Valperga

UN'altra vittima sulla provinciale che da Valperga porta a Busano. Nella Vercellino, 63 anni, residente a Valperga in via Martiri della Libertà 95, ieri mattina, stava andando a Busano, dalla figlia. All'altezza dell'incrocio con San Ponso la sua 112 si è scontrata con un grosso autoarticolato Renault. L'auto si è incastrata sotto la motrice; lei è rimasta imprigionata tra le lamiere contorte. L'hanno estratta i volontari della Croce Bianca di Cuorgnè che l'hanno trasportata subito in ospedale. Ma tutto è stato inutile: Nella Vercellino è morta un paio d'ore più tardi per le gravi lesioni riportate nell'incidente.

L'auto di **Nella Vercellino**, la pensionata morta all'incrocio

La dinamica di questa ennesima sciagura della strada, accertata dai carbinieri, non lascia molti dubbi. L'autista del pesante automezzo Renault non ha rispettato il segnale di stop che dalla strada di San Ponso regola l'accesso sulla provinciale. Domenico Bocca, 63 anni, residente a Foglizzo in via Montenegro 1, ha frenato quando ormai era troppo tardi. «Non me ne sono proprio accorto; è stato un attimo» ha detto ai soccorritori.

L'incidente, avvenuto poco prima delle 8,30, ha provocato non pochi problemi al traffico particolarmente intenso in quell'ora, con code e rallentamenti in entrambe le direzioni di marcia.

La disgrazia ha anche riproposto il tema della pericolosità di questo incrocio, già passato teatro di numerose sciagure. «Per chi da San Ponso - protestano gli automobilisti - ci sono sufficienti segnalazioni della presenza di uno stop. D'estate, quando la vegetazione si fa fitta, anche la visibilità è ridotta al minimo. Si rischia l'incidente ogni volta che si deve attraversare la carreggiata». Sotto accusa, però, anche l'eccessiva velocità di chi percorre la provinciale: «Sono anni che ci lamentiamo di questo problema, ma la Provincia non ha mai adottato provvedimenti per risolverlo».

[l. pol.]

SPORT

Ciclismo: domani a Rivara il Memorial «Motto»

Volley, oggi il congedo Il Caluso è retrocesso

VOLLEY. Con l'undicesima giornata di ritorno si chiudono tutti i campionati di volley delle categorie minori. Bilancio per le compagini canavesane, impegnate nella serie C, non dei più confortanti. Nella categoria maschile è retrocesso il Caluso, impegnato stamane nientemeno che contro capolista Meneghetti, mentre nella femminile l'Ibiesse Ras Ivrea deve sperare in miracolo oggi alle 21 nella trasferta contro il Darwin Chivasso. La squadra, allenata da Luca Callegari, dopo aver perso definitivamente le giocatrici Paola Negri ed Alessandra Di Giorgio, per lavoro, non potrà disporre nemmeno di Cristina Pierini, infortunatasi con la Rappresentativa canavesana. In forse anche Daniela Grandi, influenzata. «E' stata una stagione disastrosa - spiegano i dirigenti dell'Ibiesse - La squadra, però, è giovane, formata per tre quarti da ragazze Under 16: ci rifaremo il prossimo anno».

E' andato meglio agli atleti della Security Cà di Rivarolo che, salvo imprevisti, dovrebbero concludere il campionato al terzo posto in graduatoria, dietro a Pavic Romagnano e Cogne Aosta. Le ragazze allenate da Riccardo Vittone affrontano per la partita di congedo il Pont Saint Martin, fanalino di coda che fino ad ora ha totalizzato solo quattro punti. Nella C/2 maschile, l'Ibiesse Ras Ivrea, in classifica, se la vedrà alle ore 21 alla palestra Antonicelli di Ivrea il Vallemosso che lo precede di due lunghezze. Saranno nel sestetto eporediese, il ricettore Ridolfi e il palleggiatore De Felice al posto del quale esordirà Simone Seren Rosso (Under 18).

CICLISMO. domani a Rivara la edizione del Memorial Biagio Motto, competizione riservata Dilettanti. La partenza è fissata a Rivara alle 13,30. I corridori dovranno percorrere 137 chilometri, cinque giri tra Rivara, Busano, Front, Barbania, Rocca e Levone.

DOVE & QUANDO

NUOVE MOSTRE S'inaugura, nella hall dell'Hotel La Serra di Ivrea, il personale delle opere su vetro del pittore istriano di scuola nalf croata, Fulvio Pregl; resterà aperta tutti i giorni, orario continuato, fino il 19 maggio. Inaugurazione alle 17, nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, anche per la del paesaggista Romano Poinetti: sarà visitabile fino al 12 maggio: dalle 17 alle 20 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 la domenica.

FESTA DEL CINEMA. La rassegna «Cinema per ragazzi», organizzata dal circolo Mauro Brun in collaborazione con l'oratorio San Giuseppe all'Abcinema di Ivrea, si conclude oggi e domani con festa che prevede la proiezione del «Film dell'anno», ovvero «Babe, maialino coraggioso». Orari: 15 e 17. Domani, nell'intervallo le due proiezioni, è previsto lo spettacolo burattini Ciro Lubrano. I biglietti costano 5 mila lire (oggi) e 8 mila (domani); servizio baby-sitter e spuntino gratuiti.

CONCERTO D'ORGANO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale Lombardore, concerto del maestro Dino Barni sull'organo di cui stati recentemente completati i restauri. In programma pagine Franck, Salvatori, Pergolesi, Haendel e . L'ingresso è gratuito.

PICCOLI Nel salone-teatro dell'Istituto Maria Ausiliatrice via Diaz e Caluso, i bambini della compagnia teatrale Piccolo Carro» presentano alle 20,30 loro ultima realizzazione dal titolo «Tre semi magici per il pianeta terra», per la regia di Nicolò Agrò. L'ingresso è gratuito.

DIAPOS Nella palestra delle scuole elementari Sparone, la locale sottosezione del Club Alpino Italiano propone, alle 21, una proiezione di diapositive sui temi «Mare e montagne della Sardegna» e «Lago Maggiore, Lago d'Orta e relativi circondari». L'ingresso è libero.

INCONTRI La tradizionale rassegna dell'associazione «Il Cenacolo» inizia, al Centro culturale «Ezio Alberton» di Cuscinetta, con un concerto del violinista - già primo violino dell'Orchestra del teatro alla Scala e solista alla Carnegie Hall - Mario Ferraris e della pianista Wanda Anselmi. Ingresso libero, inizio alle 21.

SPETTACOLO COMICO. Alla taverna «La cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, arriva Milano il cabarettista Alberto Patrucco, con lo spettacolo «Superfluomania». Inizio alle 22. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

DIBATTITO SULLA CACCIA. Nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono dei cacciatori, Sant'Uberto, alle 15, nella sala Lux di via Trieste Rivarolo, un incontro-dibattito che ha per argomento «Il cinghiale, risorsa da gestire». Interviene il presidente regionale della Federcaccia, Gianfranco Francisetti.

Vastissimo assortimenti di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.

Liste nozze.

SCANTAMBURLO

ANTIQUARIATO - ARGENTERIA

IVREA

Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614

Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

La Opel Italia S.p.A. informa
la propria spettabile clientela che la ditta:

MONCAR S.r.l.
Strada Carpice, 2
10024 Moncalieri (TO)

Non fa più parte della propria organizzazione di vendita ed assistenza.

OPEL

Alla Margaria (ora restaurata) la grande mostra dell'artista

Migliaia di persone a Racconigi per Morandi e la scuderia reale

RACCONIGI

MENTRE vento e pioggia battono sugli antichi palazzi, la gente sfila nella grande sala che un tempo fu la scuderia del castello dei Savoia. Fuori l'erba fresca del prato ondeggia e in cielo le cigogne volteggiano e si fanno notare conversando con la brezza della stagione. Ancora sale, enormi e tranquille. Sono quelle della regina, a lei dedicate, un angolo per assaporare tutto il profumo di una natura mai toccata dalla [redacted] di [redacted] uomo maldestro. Ecco la Margaria del castello di Racconigi, ecco la sede della grande mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi e ai suoi illustri seguaci, i Morandiani. Un percorso storico [redacted] artistico che sta facendo la gioia di migliaia di persone. Peccato per il tempo, ancora inclemente fino [redacted] ieri. Peccato che i colori di questo angolo di Piemonte siano [redacted] tristi e non possano godere di tutto il loro splendore.

Giorgio Morandi [redacted] stato portato a Racconigi. Le sue opere, le sue idee, i suoi schizzi, le sue manie. Una mostra che è diventata subito un evento, un grande evento. I pezzi più pregiati dell'artista del Novecento sono stati sistemati *ad hoc* nelle ristrutturate scuderie della Margaria, un posto fuori mano che lascia [redacted] tutti [redacted] segno: troppo bello per essere vero, troppo enorme per essere solo il luogo [redacted] svago degli [redacted] sovrani d'Italia. Eppure è così. Certo che i nobili del tempo del regno si sapevano divertire. E lui, il Giorgio Morandi, esprime nelle vecchie stalle calore e luce. Il pellegrinaggio [redacted] continuo, la gente non [redacted] stanca di passare dagli immensi portici dei palazzi alla scuderia con i quadri.

Il professor Giorgio Barberis è l'inventore di questa rassegna. Certo [redacted] solo, ma la voglia di stuzzicare la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte è venuta proprio da lui. E adesso può ben dire: «Abbiamo riscoperto Morandi grazie [redacted] molti collezionisti e adesso stiamo riscoprendo, anzi scoprendo, la Margaria. Ritengo che la mostra sia deliziosa, ma delizioso è anche questo luogo». Soddisfatto anche [redacted] consigliere regionale Francesco Toselli: «Finalmente [redacted] castello e il parco di Racconigi si stanno animando. Credo sia importante portare la cultura in un luogo storico come [redacted] questo [redacted] abbinare così due preziose componenti». La mostra è aperta fino a fine giugno.

Florenzo Panero

Sopra a sinistra un'immagine della rassegna su Giorgio Morandi che si tiene [redacted] Margaria del castello [redacted] Racconigi in alto, coppia di visitatori nell'antico complesso e qui sopra il professor **Giorgio** [redacted]

DOVE ANDIAMO

Alessandria, il fascino del torneo medioevale

[redacted]

DOMANI il circolo ippico Odino, in frazione Litta Parodi, ospita un torneo davvero singolare. Una decina di cavalieri, in costume d'epoca, si sfiderà in giochi di sapore medievale, dalla giostra del saraci[redacted] alle prove d'abilità con le lance. Alle 12 sarà servita la zuppa, seconda una ricetta d'epoca. [b. v.]

SERRAVALLE

«Immagini e itinerari romani»

Domani, alle 11, viene inaugurata nel salone di via Berthoud 113 la mostra «Immagini [redacted] itinerari romani nella provincia di Alessandria». Alle [redacted] visita guidata agli scavi di Libarna, [redacted] di musica, recitazione [redacted] danza. [b. v.]

[redacted]

Gara [redacted] parapendio

Nella località valsesiana è stata organizzata per domani una gara di parapendio. I piloti decolleranno dalla cima Camparient dell'Alpe di Mera. Iscrizioni al centro operativo del Valsesia Parapendio club allestito alla pista di fondo invernale dalle 8,30 alle 10. Inizio gare alle 11. Informazioni telefonando allo 0163/711.49. [g. bar.]

VERCELLI

Collettiva di artisti spagnoli

Al Salone Dugentesco è aperta la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema «Terre d'acqua». Orari di apertura: feriali 15,30-19,30, festivi 11-12,30 e 16,30-19,30. Alla [redacted] Colombara [redacted] Livorno (Vc), sulla stessa tematica [redacted] esposti lavori di allievi dell'Accademia Albertina di Torino e dell'Accademia di Brera di Milano. [g. bar.]

CANDELO

La nona Fiera di Maggio

Si conclude oggi la nona Fiera di Maggio, organizzata dall'associazione Carrettieri di Candelo. Una giornata intensa, che s'inizia alle 9 con una gara di gimkana per pony, cavalli e pariglie. Alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio [redacted] prevista l'esibizione di un gruppo di cavalieri che si misurerà in uno spettacolo di monta western. [p. g.]

[redacted]

I festeggiamenti per la patrona

E' festa nel comune della Bas[redacted] Valsesia, che onora [redacted] patrona Beata Panacea. Le manifestazioni ruotano attorno al Ricetto, l'antico castello di Ghemme, che ospita [redacted] mostra-mercato di vini della zona, con possibilità di degustazione. Ogni sera, inoltre, aprono [redacted]and gastronomici con specialità locali, mostre d'arte, bancarelle e luna park. La sagra proseguirà fino al 12 maggio. [c. m.]

Domani ad Albissola Marina raduno delle auto Volkswagen

L'appello [redacted]ei «Maggiolini»

Dopo la sfilata nel paese e un giro panoramico, ci saranno le premiazioni
Per i partecipanti è stato previsto un trattamento di favore negli alberghi

Domani ad Albissola Marina è in programma la terza edizione del raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen

ALBISSOLA MARINA. Domani, per [redacted] terzo anno consecutivo, Albissola Marina, in provincia di Savona, ospiterà il Raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen.

Le simpatiche vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, si raduneranno alle 9 in piazza Sant'Antonio, nel centro storico, e a partire dalle 11 sfileranno per il paese per poi proseguire con un giro panoramico nei vicini comuni di Albisola Superiore, Stella San Giovanni, Stella San Martino e Celle Ligure. Nel pomeriggio verranno premiate le auto più meritevoli, strane e «curiose» delle diverse categorie.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti di Albissola in collaborazione con altre categorie di operatori turistici. Tra queste l'Associazione albergatori, che quest'anno ha istituito il primo «Trofeo Albergatori». Per agevolare i partecipanti provenienti da fuori Provincia, l'Associazio[redacted] albergatori metterà a disposizione le stanze delle strutture ricettive a condizioni di favore. «Dato il successo delle passate edizioni - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - e data la grande disponibilità [redacted] l'entusiasmo dimostrati dai partecipanti [redacted] altre Regioni, in particolare dal Piemonte, abbiamo pensato di arricchire la manifestazione con alcune novità, come il mercatino dell'usato [redacted] dei pezzi di ricambio».

Dal Piemonte, Albissola Marina si raggiunge facilmente in autostrada [redacted] la Torino-Savona, o [redacted] la Alessandria-Voltri. Nel primo caso, l'uscita [redacted] Savona; [redacted] prosegue poi sull'Aurelia [redacted] direzione Genova per circa 4 chilometri. Nel secondo caso, dopo aver imboccato [redacted] Voltri l'autostrada Genova-Ventimiglia, l'uscita consigliata è Albisola Superiore per poi proseguire sull'Aurelia in direzio[redacted] Savona.

Alessandra Zacco

SAN DAMIANO D'ASTI [redacted]

Raduno religioso

Le [redacted] oggi la [redacted] «Pasqua»

SAN DAMIANO D'ASTI. Domani la città accoglierà il suggestivo raduno delle Confraternite religiose di Genova. L'appuntamento, da 50 anni, cele[redacted] la «Pasqua delle Confraternite». Quest'anno, inoltre, l'Arciconfraternita della SS. Annunziata di San Damiano festeggia i 500 anni di vita.

L'arrivo dei genovesi al mattino [redacted] accolto dalla banda del paese; dal piazzale della chiesa dell'Annunziata alle 10,15 partirà il suggestivo [redacted]rteo delle Confraternite che arriveranno in piazza Camisola, ognuna con il proprio crocifisso. Per l'occasione sarà portato in processione anche il gruppo statuario [redacted] '700 dell'Addolorata. Già [redacted] oggi sarà allestita una bancarella in piazza Libertà dove gli alunni della scuola elementare di San Giulio esporranno manufatti per raccogliere offerte da devolvere ai bambini dell'Amazzonia. [cl. o.]

BIELLA [redacted]

Incontro ecologico

L'etologo Giorgio Celli all'«Oasi day»

TRIVERO. Si chiama «Oasi-day», ed è in calendario per [redacted] prossimo 27 maggio. Un appuntamento che ormai si ripete da quattro anni nella splendida cornice dell'Oasi Zegna, nel Biellese Orientale. Ai piedi delle Alpi, l'azienda laniera ha attrezzato con sentieri e cartelloni un'ampia area verde, dove quest'anno [redacted] inaugurati pure l'Osservatorio ornitologico e lo stagno artificiale per [redacted] studio [redacted] microfauna.

All'«Oasi-day» [redacted] mancherà un personaggio ormai diventa[redacted] ospite fisso degli appuntamenti «ecologici» organizzati dal lanificio biellese: si tratta dell'etologo Giorgio Celli, che sarà relatore [redacted] conferenza dedicata al patrimonio faunistico dell'Oasi.

Quello di lunedì 27 non è che il primo di una serie di seminari ed incontri all'Oasi Zegna, ai quali parteciperanno altri emeriti studiosi. [p. g.]

Da Venerdì 3 maggio [redacted] 10

SCONTA TISSIMI '96

TANTISSIME PROPOSTE D'ABBIGLIAMENTO
PER UOMO, DONNA, BAMBINO
E SPLENDIDI CAPI IN RENNA E PELLE A

META' PREZZO

ed inoltre straordinari sconti
dal 30 all'80%

Confezioni BIELLESI

BUROLO - S.S. LAGO DI VIVERONE - Tel. 0125/577178

EFF. COM. LEGGE 80

La compagnia «Sinequanon» in scena al Giacosa

«Fiabe, fiabe, fiabe...» oggi per Enfanthéâtre

Un momento dello spettacolo per bambini dal titolo «Fiabe, [redacted], fiabe...»

AOSTA. E' ancora il magico mondo delle favole a portare i bambini a teatro. Favole nelle quali i bambini diventano protagonisti attivi. «Fiabe, fiabe, fiabe...» è il titolo dello spettacolo teatrale che la compagnia «Sinequanon» porta in scena questo pomeriggio, alle 15, al Giacosa di Aosta. Bambini [redacted] teatro con la rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione con la collaborazione della biblioteca del Quartiere Dora.

«Fiabe, fiabe, fiabe...» è nato da un'idea dell'attrice valdostana Alessandra Celesia [redacted] dell'attore torinese Paolo Valla, per la regia di Giovanna Cattaneo. Ma i due attori non sono gli unici protagonisti sulla sce[redacted] Sul palco saranno chiamati anche i bambini, ad interpretare i personaggi delle fiabe scelte sotto la guida degli animatori.

Lo spettacolo [redacted] Alessandra Celesia e Paolo Valla [redacted] un grande insieme [redacted] fiabe. Favole di tutti i continenti, attraverso le quali conoscere e scoprire culture [redacted] mondo nuovi. Ed è proprio dall'idea che la fiaba sia [redacted] mezzo importante per tramandare un patrimonio culturale che si basa lo spettacolo. Riportando nella presentazione dello spettacolo passi dell'introduzione del libro di Bruno Bettelheim «Il mondo incantato», nei quali si legge: «Bisogna che genitori e educatori tornino [redacted] raccontare ai bambini le storie che durante l'infanzia alimentarono la loro stessa vita fantastica, contribuirono a plasmare le loro [redacted] affinarono la loro sensibilità estetica», la Celesia e Valla [redacted] lo spirito con il quale è nata la rappresentazione. E nella loro recitazione e nella loro scelta delle favole c'è molto [redacted] quanto loro stessi hanno sentito e imparato da bambini.

E' quindi il «paese delle fate» quello che viene raccontato oggi ai bambini di «Enfanthéâtre». I piccoli spettatori verran[redacted] proiettati in un mondo dove per la malvagità c'è sempre una giusta punizione e dove chi fa del bene [redacted] sempre ricompensato. Un [redacted] mondo delle favole.

Il prossimo appuntamento di «Enfanthéâtre» è in calendario per sabato prossimo, con un'altra favola. Una «fiaba astrale», portata in [redacted] dalla compagnia «Gli alcuni».

[sa. b.]

Questa sera

Recital di Spagna a St-Vincent

La cantante Ivana Spagna

SAINT-VINCENT. Reduce dai successi ottenuti negli ultimi due anni al Festival [redacted] Sanremo [redacted] ormai calata nei panni [redacted] protagonista della musica italiana, Ivana Spagna [redacted] esibisce questa sera nel salone Gran Paradiso del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent. Il recital della cantante avrà inizio alle 22.

Ivana Spagna nel suo concerto presenterà il meglio del suo repertorio. Tra i motivi proposti «Gente come [redacted] «Io penso [redacted] te», che le hanno permesso di raggiungere [redacted] spazio dedicato alle «top ten» nelle classifiche musicali. La serata è stata organizzata per gli ospiti del Casinò che soggiornano al Billia, ma il concerto sarà aperto anche a turisti [redacted] residenti che devono dare la loro adesione, entro la mattinata, allo 0165/522460. [sa. b.]

[redacted]

«Il vizietto» versione Usa

UNA novità e due riprese per questo fine settimana cinematografico [redacted] Valle. La novità è «Piume di struzzo» di Mike Nichols, la sorpresa più gettonata della primavera americana. Il film arriva sull'onda [redacted] fama che [redacted] solo di oggi. Si tratta infatti del remake di «Il vizietto», uno dei titoli dalla vita commerciale più lunga della storia del cinema. Nato da un testo teatrale di Jean Poiret, fu portato per la prima volta sullo schermo da Edouard Molinaro nel '78, ottenendo un tale [redacted] da ave[redacted] due seguiti. E' da allora che Nichols si è assicurato i diritti di un rifacimento americano e tenta [redacted] realizzarlo. Cosa che è avvenuta dopo 20 anni a causa della nota «pruderie» moralista di Hollywood.

Il soggetto del film è [redacted] quelli che divertono molto, facendo tuttavia irritare [redacted] i bigotti sia [redacted] combattivo ambiente dei «gay» americani. A Miami [redacted] coppia omosessuale, formata da Armand, proprietario di un night, e Albert, star del travestitismo, è in subbuglio. Stanno per arrivare a casa loro i suoceri del figlio di Armand (frutto della sua unica trasgressione «etero») e «loro» non devono dar scandalo. Il padre della futura sposa è infatti [redacted] senatore ultraconservatore, nemico giurato di «negri, ebrei e [redacted]suali». Così Albert finge di esse[redacted] fino in fondo quella che ogni sera interpreta sul palco: cioè una perfetta donna di casa. [redacted] la cena [redacted] fidanzamento si prospetta piena di sorprese.

Le due riprese sono invece «Toys Story» e «Io ballo da sola». Il film di Jim Lasseter, frutto [redacted] un'operazione avveniristi[redacted] nel campo dell'animazione digitale, racconta lo scontro fra due giocattoli: il divertimento di ieri (un cowboy coraggioso) e quello di oggi (un robot dello spazio). La loro rivalità si tramuterà in solidale amicizia di fronte alle difficoltà della vita.

«Io ballo da sola» è un ritorno di Bertolucci alle sue ossessioni: da una parte il fascino della vita, dall'altra la morte, come traguardo dell'esistenza. E in mezzo una gran voglia di rinchiudersi su se stesso. Protagonista una ragazza americana in viaggio [redacted] Italia alla ricerca di due cose complementari: il vero padre e il primo amore.

Luciano Barisone

PIUME DI STRUZZO
di Mike Nichols
con Robin Williams, Gene Hackman
Cinema: Corso, Aosta
TOYS STORY
di Jim Lasseter
Cinema: Giacosa, Aosta
IO [redacted] SOLA
[redacted] Bernardo Bertolucci
con Liv Tyler, Jeremy Irons
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 35.666 Or.: 20; 22,30 Lire 12.[redacted]	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Giacosa [redacted] (0165) [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 12.000	**Toy story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, [redacted] Brannon (Usa '95)* — Le [redacted] Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[redacted] Auditorium Ipr [redacted] (0166) 512.675 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22. Lire 5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a [redacted] di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, [redacted] in compagnia di tutti gli [redacted] giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**
[redacted] Monte [redacted] Tel. (0165) [redacted] Or.: 21,30 Lire 10.000	**Io ballo [redacted] sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore [illegible] rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[redacted] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Piume di struzzo** *di [redacted] Nichols, [redacted] R. Williams, N. Lane, [redacted] Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di [redacted] in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio [redacted] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Politeama Tel. [redacted] 641.571 Or.: 20/22,10 L. 10.000/7000/5000	**Copycat** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato [redacted] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
Abcinema Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22,15 L. 9000	**Cuori [redacted] verde** *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema, ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]

TAVAGNASCO
Concerto dei «Tristan Tzara»

Nell'ambito del festival «Tavagnasco rock '96», che si sta svolgendo in questi giorni [redacted] si conclude domani, si esibirà questa sera la band aostana «Tristan Tzara». Tra gli altri protagonisti «Fabrizio Fratucelli Project» di Montanaro, «Due di picche» di Torino, «Randagi» di Bologna e, «special guest» i «Politburo».

[redacted]
«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema» prosegue oggi con il film «Jumanji» con Robin William. Due le proiezioni: alle 20 e alle 22, all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. I biglietti si possono trovare in prevendita, dalle 1[redacted] alle 17, all'oratorio parrocchia[redacted] di Saint-Vincent.

[redacted]
Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» propone una serata di piano bar con musica revival.

[sa. b.]

Cinema, documentari e varietà oggi sulle televisioni francofone

Invasione di ultracorpi, su Tsr

Un gioco [redacted] squadre nella serata di France 2

Un bel documentario naturalistico nella mattinata di Tsr, alle 11,30. E' *«Wouter et les girafes»*, che indaga sulla moria di giraffe sudafricane, illustrando le ultime scoperte [redacted] uno scienziato sudafricano, tese a chiarire il mistero: sembrerebbe infatti che alcuni alberi di cui le giraffe sono ghiotte abbiano incominciato [redacted] produrre una dose sempre più forte di tannino, fatale [redacted] tutti coloro che si cibano delle loro foglie.

Nel mezzogiorno la rete svizzera, tramite la sua trasmissio[redacted] *«Magellan»*, traccia un panorama dell'odierna situazione dei media. Alle 13,40 [redacted] France 2 *«Savoir plus santé»* informa sui mezzi utilizzabili per guarire la dislessia.

Nel pomeriggio altri due documentari. Alle 14,45 France 2 propone *«Le fantôme des Rochauses»*, mentre alle 17,30 su Tsr si potrà vedere *«Perroquets, de beaux parleurs»*.

L'attore Donald Sutherland, [redacted] Tsr

In serata entrambe le reti francofone propongono spettacoli di varietà. Alle 20,35 Tsr presenta *«Miss, Mister Tsr 96»*, un [redacted] bellezza presentato da Jean-Marc Richard. Alle 20,50 France [redacted] trasmette *«La fureur du samedi soir»*, un gioco a squadre condotto da Arthur e Pascal Sevran. Alle 23,20, sempre sulla [redacted] rete, segue *«Les enfants de la télé»*, presentato da Arthur: fra gli ospiti Richard Berry [redacted] Josiane Balasko.

Alle 23,40 Tsr manda infine [redacted] onda *«L'invasion des profanateurs»* (Usa, 1978, 111'), [redacted] film di Philip Kaufman con Donald Sutherland, Jeff Goldblum [redacted] Leonard Nimoy. E' il remake del vecchio film [redacted] Don Siegel «L'invasione degli ultracorpi». Protagonista il medico di [redacted] cittadina della provincia americana, che nota degli strani [redacted] improvvisi cambiamenti fra i [redacted] pazienti. Apparentemente sono sempre gli stessi, ma [redacted] loro comportamento [redacted] del tutto cambiato. Scoprirà che degli strani «baccelli» venuti dallo spazio stanno prendendo piano piano possesso degli [redacted] umani.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [redacted].
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] I. **Riccardo III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **[redacted] man walking - Condannato a [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **[redacted] di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [redacted]. **Toy story**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. [redacted]. **Via [redacted] Vegas**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; [redacted] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted].7100. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EL[redacted] GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **[redacted] di Antonia**. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30. V. M. 14.
[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo [redacted] giocattoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Orario: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io [redacted] da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] [redacted]: 16,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] **preda**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] corso Beccaria 4. **Piume [redacted] struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
KONG [redacted] 6, telefono 534.614. **Compagna di viaggio**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's [redacted] Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. [redacted] Federico, tel. [redacted]. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30; [redacted] 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Subalpina, t. [redacted]. **Pre[redacted]**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ninfa Plebea**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Oggi [redacted] il Regio [redacted] le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [redacted] Cristina 71, t. 669.8034. Oggi ore 21 **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. [redacted] teatro 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; [redacted] **Tgr della Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10 **La voix de [redacted]**
14,14 **Radiomagazine** a cura di M. [redacted]nel

France 2
13,40 **Savoir plus santé**
14,40 **Histoires sauvages**
15,50 **Viper**, série
17,30 **Mister T**, série
18 — **Un privé sous les Tropiques**
20 — **Edition de [redacted] heures**
[redacted] **Météo 2**
20,50 **La fureur di sam[redacted] soir**
23,20 **Les enfants de la Télé**

Television [redacted] Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,40 **Perroquet, de beaux parleurs**
18,25 **Pas de problème**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **Miss, Mister Tsr 1996**
22,10 **Sydney police**
23,05 **C'est très sport**
23,35 **Tj-nuit**
23,45 **L'invasion des profanateurs**, [redacted]

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 16,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
[redacted] — **Italia Doc**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — [redacted]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.810, [redacted] tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
[redacted] — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, musicale
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,3 **Crazy dance**, musicale

101 [redacted] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in[redacted]**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'[redacted]**, informazione
18 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 1[redacted]; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, [redacted]iziario
9,30 **Grandi successi**
9,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Top Italia Radio
[redacted] — **Mattino Tir**
[redacted] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music [redacted]**

Rete Saint-Vincent [redacted]
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm tv**, rubrica musicale
17 — [redacted] **in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Ccr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Rock café**
17,10 **Idea Amica** spazio autogestito

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

NEGRINELLI

Tel. 40357 / 41977

Via Adamello 12 - AOSTA

TELECOM ITALIA MOBILE DEALER AUTORIZZATO

Da 570.000 lire TIM taglia ancora

Prezzi al 29 giugno '96. La rete GSM di TIM copre il 90% della popolazione.

Siemens ■ S4
Confezione TIM
con batteria al Litio
1.020.000 lire
IVA inclusa
anziché 1.280.000

Ericsson ● ET 337
Confezione TIM
830.000 lire
IVA inclusa
anziché 1.060.000

Motorola ◆ Handly
Confezione TIM arricchita
con batteria maggiorata
730.000 lire
IVA inclusa
anziché 900.000

Motorola ◆ Eurogold
Confezione TIM
870.000 lire
IVA inclusa
anziché 1.090.000

Nokia ■ 1610
Confezione TIM
570.000 lire
IVA inclusa
anziché 740.000

Nokia ● 2110
Confezione TIM
790.000 lire
IVA inclusa
anziché 1.010.000

Corri da: **NEGRINELLI**

"Centro Assistenza Tecnica **TIM**
veicolari e portatili
ETACS e G.S.M."

TIM
Telecom Italia Mobile

Sport popolari, risultati [redacted] prossimi incontri

E' Gianni Collomb il Bâton d'Or 1996

AOSTA. Con Saint-Christophe, Porossan e Saint-Christophe II ai primi tre posti del campionato, nel fiolet si attende il verdetto di domani per conoscere la quarta semifinalista nello spareggio tra il Bosses di Piero Jordan, il La Thuile di Daniele Collomb e lo Charvensod [redacted] Silvano Roveyaz. La vincente affronterà il Saint-Christophe, mentre nell'altra semifinale saranno di fronte Saint-Christophe II [redacted] Porossan.

Intanto l'attenzione degli appassionati si è concentrata tutta sui campi di Les Iles di Brissogne dove, con un pronostico incertissimo, si è giocato mercoledì per l'assegnazione del Bâton d'Or che ogni anno individua il miglior specialista a livello individuale nelle varie categorie [redacted] livello assoluto. E' proseguito il momento magico del La Thuile: [redacted] vincere questa 38ª edizione [redacted] una [redacted] bandiere da sempre di questa formazione, Gianni Collomb, che nelle 10 battute ha ottenuto 99 punti, staccando di 8 lunghezze Guido Bensenval di Arpuilles; al 3° posto [redacted] punti, dopo lo spareggio, Luigi Plati del Porossan davanti [redacted] Leo Collé di Etroubles.

In seconda categoria si [redacted] imposto Simone Bollon [redacted] Charvensod con 87 punti davanti [redacted] Fulvio Marcoz di Etroubles e Alessio Silvani [redacted] Morgex. In terza categoria a vincere è stato [redacted] un giocatore del La Thuile, Fabio Sbalchiero, che [redacted] punti ha anche ottenuto il 5° posto assoluto; in 2ª posizione Paolo Charrey di Avise e in 3ª Loris Farinet di Etroubles. In quarta categoria si è imposto Riccardo Bieller di Pré-Saint-Didier [redacted] 76 punti, davanti [redacted] Patrick Tibone di Saint-Christophe e Christian Jacquemet [redacted] Porossan. Tra gli juniores [redacted] ha vinto Luca Alleyson [redacted] Morgex davanti ad Andrea Chanoine di La Salle [redacted] Angelo Favre [redacted] Oyace e negli juniores B Lorenzo Lutzu di Etroubles davanti ad Andrea Quinson di Morgex e Fabrizio Alleyson di Morgex.

Daniele Collomb, del La Thuile

I giovani della rebatta, divisi in due categorie (nati tra il 1982 e il 1984 per la A e nati dal 1985 in poi per la B) si [redacted] cimentati a Gressan nella competizione «Lo dzovenno e la rebatta». In A ha vinto il figlio d'arte Fabrizio Sandi di Gressan davanti al compagno di squadra Nadir Cunéaz. In B Christian Chamen di Gressan si è imposto sul compagno André Cunéaz.

Domani invece è in programma la penultima giornata di campionato con Charvensod-Jovençan [redacted] la capolista Valpelline ad affrontare il Gressan. In seconda categoria [redacted] è giocato lo spareggio tra le due squadre al comando del girone A della seconda categoria. Ha vinto il Doues A per 1224 [redacted] 1176.

Nello tsan [redacted] sono giocate le semifinali juniores con [redacted] Montjovet sul Pollein per 1011 a 624; domenica [redacted] il Verrayes aveva superato lo Challand-St-Anselme e oggi sul campo di Saint-Vincent affronterà il Monjovet nella finalissima. Domani [redacted] giocano le partite della penultima giornata del campionato. In serie A nel girone A il Verrayes affronterà il Pollein, lo Châtillon II potrebbe condannare alla serie B il Quart II e il Valtournenche affronterà [redacted] Montjovet. Nel girone B lo Châtillon giocherà [redacted] Quart, il Saint-Christophe ospiterà il Saint-Vincent [redacted] si giocherà Brissogne-Nus. [r. a.]

SPORT FLASH

[redacted]

Serie B, il programma per le formazioni valdostane

Giornata interlocutoria la terz'ultima di serie [redacted] di calcio [redacted] cinque. L'Aosta avrà l'opportunità di confermarsi [redacted] matematicamente 2ª in classifica ospitando alle 16 al Regisport un Arzignano ormai retrocesso e che farà atto di presenza. L'Eurotravel, se non vuole farsi prendere dall'Aymavilles, dovrà cercare di far punti a Chioggia, campo notoriamente dei non più facili. L'Aymavilles affronterà a Lodi il Laser 86, in lotta per non retrocedere.

[redacted]

La squadra dell'Olimpia in pedana oggi [redacted] Lissone

Quattro atlete dell'Olimpia sono [redacted] impegnate oggi a Lissone nella prova del campionato interregionale di ginnastica artistica: Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa Marcianò e Federica Bal; [redacted] loro le istruttrici Chiara Scoffone e Myriam Fabbro.

SPORT [redacted]

L'assemblea dell'Asiva [redacted] prepara al rinnovo

Oggi [redacted] 15 nella sala [redacted] Bim di Aosta si terrà l'assemblea regionale ordinaria dell'Asiva, chiamata a definire 10 delegati e 2 uditori per l'assemblea federale elettiva del [redacted] e 23 giugno [redacted] Torino. Quest'anno si chiude il quadriennio olimpico e sia la Federazione sia [redacted] Comitato dovranno rinnovare i quadri. Guido Zampieri dovrebbe lasciare il Comitato per diventare consigliere federale al posto di Umberto Parini, mentre il [redacted] luglio al suo posto dovrebbe, secondo indiscrezioni sempre più confermate, assumere la presidenza dell'Asiva Romano Blua.

[redacted]

Successo [redacted] Arena e Neri [redacted] campionati regionali

Mimmo Arena e Sergio Neri di Aosta hanno vinto il campionato [redacted] regionale e [redacted] selezione per i campionati italiani di calcio balilla della Ficb (Federazione Italiana Calcio Balilla) [redacted] Caluso. In finale hanno superato Mario Puleio e Franco Oliverio.

NUOTO

I risultati del Valle d'Aosta nel campionato esordienti

Nel campionato regionale a squadre, esordienti A e B, svoltosi a Torino, il Nuoto Club Valle d'Aosta Libertas ha ottenuto buoni risultati. Nella staffetta 4x50 stile libero esordienti A, 3° posto per Omar Peradotto, Diego Vaino, Simone Soldà [redacted] Francesco Orlando. Il club ha ottenuto il 9° posto finale, con buone prove degli atleti Manuele Guelfi, Arianna Viglino, Joelle Buccarano, Stefanie Bobba, Floriana Mangiameli [redacted] Roberta Artuso, [redacted] hanno tutti migliorato i loro limiti personali.

[redacted]

Stefano Dellio [redacted] quarto nella rassegna europea

Quarto posto per Stefano Dellio [redacted] Palma de Maiorca in Spagna in una prova del campionato europeo. Dellio si è anche piazzato 5° nelle gare tricolori di Varese e Salerno.

[redacted]

Cogne e Pavic

Scontro al vertice in serie C2

L'allenatore della formazione femminile del Cogne Giorgio Moro

AOSTA. L'ultima giornata del campionato di C2 di pallavolo femminile propone oggi la sfida al vertice tra Pavic Romagnano e Cogne Acciai Speciali, con le piemontesi ormai certe della promozione, avendo 6 punti [redacted] vantaggio sulle aostane.

«Se all'inizio del campionato mi avessero proposto di sottoscrivere il 2° posto finale - dice il tecnico Giorgio Moro -, [redacted] avrei avuto dubbi ad accettare. Adesso rimane il rammarico per le due sconfitte subite al tie-break alla ripresa del torneo, dopo la conclusione del girone di andata. Soltanto [redacted] abbiamo sconfitto la capolista e cercheremo [redacted] ripeterci. Non ci fosse stato l'infortunio [redacted] Anna Mussillon [redacted] penalizzarci, forse adesso saremmo qui a parlare di una sfida decisiva per [redacted] primo posto. Sono comunque soddisfatto della squadra. Potrebbe anche aprirsi una nuova porta per la C1: non è da scartare l'ipotesi di uno spareggio con la 2ª dell'altro girone per [redacted] promozione in più del previsto».

[redacted] Cogne Acciai Speciali arriva dal [redacted] ottenuto con il punteggio di 3-1 contro il Collegno (10-16, 15-4, 15-4 e 15-8 i parziali).

Il Vima Marmi concluderà oggi una stagione amara ospitando il Rivarolo (inizio alle [redacted] a Pont-St-Martin). Sconfitto sabato scorso a Ivrea dal Ras Assicurazioni al tie-break, è rimasto a quota 4 in classifica. Anche a livello maschile [redacted] ci sono più speranze di salvezza per l'Olimpia. Sconfitta a San Mauro Tori[redacted] dal Sant'Anna per 3-0, la squadra saluterà oggi [redacted] tifosi alla palestra di via Binel contro il Chieri (inizio alle 21). In serie D femminile l'ultima giornata propone al Telealpi Châtillon (3° senza più speranze di promozione) il confronto in trasferta a Cossato. Impegno esterno anche per l'Aosta volley, già [redacted], che giocherà [redacted] Vercelli. In campo maschile derby tra le già [redacted] Uisp Aosta e Valdigne. [s. b.]

BASKET [redacted]

In D il Vallée d'Aoste affronta il Montaldo

Serie C2, Union Uap in cerca di riscatto

AOSTA. La sfida interna in calendario oggi alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) contro l'Ivrea dopo la sconfitta subita sul parquet del Torre San Salvatore. All'Union Uap Assurances si presenta l'occasione di [redacted] pronto riscatto [redacted] campionato di serie C2 di basket.

«Con i rientri di Grattacaso e Padovani avremo la possibilità [redacted] mettere [redacted] seria difficoltà gli eporediesi - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - I canavesani puntavano decisamente a inserirsi nella lotta per la promozione, ma non sono riusciti a mantenere fede alle attese. La partita si presenta aperta a qualsiasi soluzione. Atleticamente stiamo benissimo, quindi non avremo alcun problema sul piano fisico».

L'Union Uap Assurances è reduce dalla sconfitta patita sul campo del Torre San Salvatore per 90-85. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 10 lunghezze (51-41), gli aostani riuscivano [redacted] recuperare terreno nella ripresa, senza però poter sovvertire le sorti dell'incontro. Miglior realizzatore [redacted] Polin, con 24 punti. Hanno completato il bottino Melotto (20), Ferrari (18), Fracelio (14), Zuncheddu (7) e Di Francesco (2).

Nel campionato di serie D di pallacanestro, il Vallée d'Aoste comincia oggi [redacted] Montalto lo sprint finale (5 incontri) per conquistare la salvezza. «Questa sfida è proibitiva - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -, ma proprio perchè non [redacted] nulla da perdere, potre[redacted] giocare con la massima tranquillità e riuscire magari a fare il colpaccio».

Il Vallée d'Aoste [redacted] reduce dalla sconfitta casalinga subita ad opera del Leumann. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 41-37, i biancoazzurri non sono riusciti [redacted] nella ripre[redacted] la reazione degli ospiti, che si sono imposti con il punteggio di 82-73. Migliori realizzatori sono stati Riondato e Tiraboschi, con 14 punti ciascuno. Hanno completato il bottino Bidese (13), Thuegaz (11), Coslovich (9), Agostinelli, Bordigoni [redacted] Giuliano (4). [s. b.]

[redacted]

In [redacted] tornei

Il CourmAosta in evidenza tra i giovani

COURMAYEUR. Un successo e due secondi posti per le squadre giovanili dell'Hockey club CourmAosta nelle ultime battute della stagione. Il 3° Trofeo Espoir per Under [redacted] disputato a Courmayeur è stato vinto dal CourmAosta, che in finale ha battuto per 1-0 (gol di Lombardi) il Mégève; a livello individuale [redacted] stati premiati Alessandro Delfino quale miglior portiere [redacted] Luca De Canal quale miglior giocatore.

Sempre i più giovani hanno preso parte all'ultimo concentramento del campionato francese, chiudendo al 2° posto finale dopo il Saint-Gervais. Miglior realizzatore dell'ultima serie di partite è [redacted] Diego Giacchè con 4 gol.

Infine, in un torneo internazionale disputato a Mégève, una squadra mista di Under 17 del CourmAosta e del Como si [redacted] piazzato secondo, [redacted]po il Saint-Gervais. [gio. mac.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Princivalle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi

SAINT-VINCENT vendesi [redacted] da ristrutturare tre piani [redacted] mq 70 ognuno più mansarda, cantina, giardino.

AOSTA centro vendesi monolocale con servizi L. 135.000.000. Disponibili altre metrature [redacted] commerciali

SAINT-PIERRE vendesi alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, camera, soppalco, bagno, balcone, garage L. 220.000.000.

RICCIONE con NOI...
favoloso maggio 15 giugno
Regalati [redacted] settimana da sogno!
RIPOSO, RELAX, BELLA VITA
7 giorni pensione completa a sole 485.000/525.000
RICCIONE HOTEL FELDBERG ****
Tel. 0541/641.942 - Fax 640.025
Nuovo 30 mt mare - piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, biciclette. Camere modernamente arredate, TV Sat., frigobar, aria condizionata, cassaforte. Rinomata cucina, ricca scelta menù, colazione buffet, parcheggio custodito.

STET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

ARMANDO TESTA SPA

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

TELECOM ITALIA

Un Miraggio? No, è Realtà

Motor Company

Antistudio Via Fontana/F. - Asti

Acquistando una moto entro il 22 giugno '96, un soggiorno di una settimana GRATUITO per due persone in una delle località più esclusive del mondo!

BASTA SCEGLIERE LA MOTO E LA LOCALITA':

Kawasaki

MBK

Informazioni in sede: C.so Venezia, 38 - ASTI - Tel. (0141) 59.94.93

è un'iniziativa in collaborazione con: DROMOS T.O., con le concessionarie delle province di Asti e Cuneo convenzionate e la

Il futuro ci chiedeva di comunicare con il mondo.
Con la rete GSM lo abbiamo accontentato.

SITELCOM

Il tuo telefonino a 50.000 lire al mese
e con una grandissima offerta
GSM Panasonic
raddoppia gli ascolti

L'eccezionale Cellulare
GSM G400
con due batterie più
cavo presa accendisigari
L. 999.000

PIU'

Il nuovo Telefono
Cordless
KX-79300JT
Omologato
L. 545.000

TOTALE L. ~~1.544.000~~

PREZZO SPECIALE
L. **999.000** IVA INCLUSA

Offerta valida fino al 31.05.96
salvo esaurimento scorte

ASTI - Via Garetti, 28 - Tel. 0141/59.30.65
TORINO - Via dei Mille, 32/A - Tel. 011/812.65.78

omnitel telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 4 Maggio 1996 nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Novità approvate in Consiglio comunale

Evasori astigiani passati al setaccio

Astigiani in coda per il pagamento della tassa rifiuti. Ci sono novità in arrivo

ASTI. Due importanti provvedimenti del Consiglio comunale di giovedì. Nell'ambito della lotta all'evasione l'assemblea ha approvato a maggioranza una delibera di indirizzo per l'affidamento ad una ditta specializzata, dell'accertamento delle superfici soggette a tassazione (imposte e tasse).

Una seconda pratica (approvata anch'essa a maggioranza) riguarda la nuova normativa sugli oneri di urbanizzazione e «sconti», sino ad un terzo, nell'area industriale. SERVIZI A PAGINA 36

Il provvedimento adottato dal tribunale alla vigilia del processo su Valle Manina

Sequestrati beni a Tovo e Galvagno

La decisione tocca altri quattro imputati. Analoga richiesta respinta per Mogliotti e Giuseppe Berzano
Prima udienza lunedì al Centro culturale san Secondo. Oltre cento testimoni. Il rischio rinvio

ASTI. Alla vigilia dall'avvio del maxiprocesso, la vicenda giudiziaria sulla gestione della discarica di Valle Manina si arricchisce di un nuovo episodio. Il tribunale ha disposto il sequestro conservativo dei beni di 6 dei 48 imputati. Tra le «vittime» del provvedimento anche l'ex sindaco Giorgio Galvagno e l'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovo. Nell'elenco figurano inoltre imprenditori e personaggi del settore smaltimento rifiuti: Giorgio Basso e la moglie Maura Lano, Gino Fornaca e Salvatore Zinna. Il provvedimento è stato chiesto nei giorni scorsi dal procuratore capo Sebastiano Sorbello e dall'avvocato Alberto Pasta, legale di alcune delle parti civili. La richiesta riguardava inizialmente altri 12 imputati: gli ex presidenti del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano e Franco Mogliotti, il figlio di quest'ultimo, Luca, l'ex dirigente della Ocava di Ferrere Gianfranco Brocchetti, l'ex direttore del Consorzio Giovanni Capitolo ed il suo vice Ivano Calò, gli imprenditori Franco e Renzo Fassolis. Infine, alcuni addetti della discarica: Davide Novara, Bruno Novo, Adelio Sardo.

Guglielmo Tovo e Giorgio Galvagno, hanno parte dei loro beni sequestrati

Secondo le indagini svolte dalla sezione di polizia giudiziaria, per questi imputati non sarebbe necessario alcun sequestro di beni in quanto dall'avvio delle indagini non vi sarebbero stati movimenti patrimoniali «sospetti». Diverso il parere per i sei casi accolti.

Intanto, è quasi tutto pronto per il processo di lunedì. Il dibattimento non sarà celebrato in tribunale, ma al Centro Culturale San Secondo di via Carducci, così come era stato per l'udienza preliminare per l'inchiesta alluvione.

Un «trasloco» deciso dai giudici a causa dell'alto numero di persone coinvolte nella vicenda: oltre ai 48 inquisiti, legali e parti civili, in aula sfileranno centinaio di testi. Pubblico ministero sarà David Monti, l'ex sostituto procuratore ad Asti fino allo scorso anno, che aveva dato il via alle indagini: per la complessità del caso (gli atti sono custoditi in una apposita stanza al palazzo di giustizia) è rimasto a lui il ruolo di pubblica accusa.

Ma c'è il rischio concreto di un rinvio: non a tutti gli imputati e testi sarebbe stata notificata la citazione.

Roberto Gonella

Il provvedimento

Richiesto da pm e parte civile

ASTI. Quella del sequestro conservativo dei beni è una procedura utilizzata in casi particolari. Il tribunale ha ritenuto che ricorressero le condizioni previste dalla norma di legge: il pericolo che il patrimonio mobiliare e immobiliare degli imputati possa «svanire». Nel caso di Valle Manina, i giudici hanno congelato la quota di patrimonio ritenuta sufficiente a pagare, in caso di condanna (se saranno assolti tutto verrà restituito), le spese processuali, risarcire le parti civili oltre all'eventuale pena pecuniaria: l'entità è rapportata al patrimonio di ciascun imputato.

Ma quali ragioni hanno indotto il tribunale ad accogliere la richiesta di sequestro proposta da pm e uno degli avvocati di parte civile? Nel caso dell'ex sindaco Giorgio Galvagno gli inquirenti avrebbero accertato una serie di operazioni di «svuotamento» di conti correnti con cifre consistenti. Dopo l'avvio delle indagini ('93) l'ex amministratore avrebbe anche venduto un appartamento e un garage. Il sequestro, oltre a beni mobili (auto, oggetti in oro), riguarda la comproprietà di un alloggio in città e un quinto dello stipendio di insegnante.

Più consistente la quota di patrimonio dell'Ingegner Guglielmo Tovo, posta sotto sequestro: cinque appartamenti in città (fra cui l'ufficio e l'abitazione in corso Dante 37), tre garage, oltre a titoli e denaro (fino a 400 milioni). Anche dall'indagini nei confronti di Tovo sarebbero emersi movimenti patrimoniali sospetti dopo l'inizio delle inchiesta che aveva portato all'arresto dell'ex presidente della Provincia; l'estinzione di conti bancari e la vendita di appartamenti. Otto immobili, oltre a terreni e conti esteri, sono stati sequestrati ai coniugi Giorgio Basso e Maura Lano, a capo della «Refer Nova» di Costigliole. Due immobili sono stati sequestrati a Salvatore Zinna (responsabile della Atheco) mentre è di 200 milioni l'entità del sequestro ai danni di Gino Fornaca. [r. gon.]

Sciopero di 4 ore

Lunedì torna in piazza la Morando

ASTI. Quattro ore di sciopero con manifestazione per la città e sit-in sotto il tribunale: le maestranze della Morando Impianti, da quattro mesi impegnate nella difesa del posto di lavoro, tornano a mobilitarsi.

L'agitazione, decisa ieri dal Consiglio di fabbrica, è indetta per lunedì mattina, in occasione dell'incontro tra i giudici e i dirigenti dell'azienda per discutere la richiesta di amministrazione controllata: la via, secondo la proprietà, per uscire dalla grave crisi finanziaria che ha investito lo stabilimento di corso Torino.

Lo sciopero si terrà dalle 9 alle 12. Con cartelli e striscioni le maestranze lasceranno l'azienda per percorrere viale Partigiani, via Giobert, via Natta, per poi approdare in piazza Catena e fermarsi dinanzi al tribunale. Davanti al palazzo di giustizia le maestranze stazioneranno fino a mezzogiorno.

L'incontro tra i giudici e i dirigenti dell'azienda è fissato per le 11. [l. n.]

ASPARAGI E BARBERA. Sono i protagonisti della Sagra che si svolgerà oggi e domani a Vinchio. Stasera rievocazione storica e degustazioni di piatti tipici a base del caratteristico asparago saraceno, domani mercatino artigianato e pomeriggio in musica. *(a pag. 38)*

BANCA APERTA. Stamane gli sportelli della Cassa di risparmio di Asti, agenzia 1 via Gardini, resteranno aperti dalle 9 alle 12. L'iniziativa sarà replicata ogni sabato fino al 18 maggio.

LA CORTE IN FIORE. E' aperta fino a domani la mostra-mercato a Rocchetta Tanaro dedicata ad arredi da giardino, piante, fiori e ikebana. La rassegna è ospitata nelle cantine «La Corte chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta. Orario: dalle 10 alle 20; ingressi, 5 mila lire.

GARA DI PESCA. Stasera dalle 21,30 al laghetto Paschina (località Pratorotondo) a Canelli, si svolgerà una gara di pesca alla trota notturna organizzata dall'associazione «Amici pescatori». Quota di partecipazione 30 mila lire.

LUNA PARK. Fino al 19 maggio in piazza d'Armi ci sono le giostre. Oggi le attrazioni sono in funzione dalle 14,30 alle 24.

L'incidente è accaduto a Olmo Gentile: vittima un tecnico canellese dell'Enel

Muore cadendo in una scarpata

L'uomo, Aldo Pio 48 anni, stava sostituendo alcuni pali per i cavi elettrici vicino al castello
Forse ha messo un piede in fallo ed è «volato» da circa 4 metri. Era volontario della protezione civile

La vittima, Aldo Pio, 48 anni

CANELLI. Commozione in città per la morte di Aldo Pio, 48 anni, il dipendente canellese dell'Enel morto mentre stava lavorando ad Olmo Gentile. Il decesso la mattina di giovedì, ma a Canelli la notizia si è diffusa solo in serata. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Aldo Pio giovedì si era recato con altri colleghi nei pressi del castello di Olmo Gentile per la sostituzione di alcuni pali.

Intorno alle 11 la tragedia: l'uomo ha probabilmente messo un piede in fallo cadendo in una scarpata; il volo di 3-4 metri e la conseguente perdita di conoscenza. Mario Culasso, collega della vittima, era a pochi metri: «L'ho visto esanime al fondo della scarpata - racconta commosso -. Siamo corsi verso di lui per soccorrerlo, ma è stato inutile».

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Roccaverano, un'ambulanza della Croce Rossa e il medico legale che ha constatato il decesso dell'uomo. E proprio per chiarire la cause della morte il sostituto procuratore del tribunale di Acqui Terme (competente per il territorio di Olmo Gentile), Donatella Nava, ha disposto l'autopsia. L'esame necroscopico (dottoressa Mazzone di Genova) sarà effettuato lunedì, alle 15, all'obitorio dell'ospedale di Nizza dove il corpo è stato trasportato. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di martedì 7.

Aldo Pio persona conosciuta e stimata a Canelli dove abitava in viale Italia 5. Lascia la moglie Teresa Elia Novelli e la figlia Barbara di 14 anni. In città risiedono anche l'anziano padre, Francesco, 81 anni, il fratello Giorgio e la sorella Maggiorina; un altro fratello, Sandro vive a Santo Stefano.

Da oltre 16 anni Pio era alle dipendenze dell'Enel. «Un lavoro che svolgeva con professionalità e dedizione» ricordano i colleghi. Era anche impegnato nel sociale come volontario del gruppo cittadino della Protezione Civile. L'alluvione gli aveva distrutto l'appartamento di via Soria. «Ma lui aveva aderito con entusiasmo alla nostra associazione - ricorda commosso Flavio Robba presidente della Protezione civile canellese -. Era sempre disponibile a qualsiasi servizio».

Anche Aldo Vedelago, ex vigile del fuoco e caposquadra dei volontari canellesi parla con affetto dello scomparso: «Ci mancherà molto - dice -. Era un uomo buono e un volontario infaticabile». La Protezione civile canellese domani sarà impegnata nell'assistenza ad una gara podistica per l'Assedio: i volontari porteranno il lutto al braccio. Intanto Protezione civile e colleghi di lavoro daranno il via in questi giorni a due raccolte di fondi in memoria dello scomparso.

Filippo Larganà

Ieri pomeriggio inaugurata la 44ª rassegna commerciale in piazza d'Armi: resterà aperta fino a lunedì 13

Il Maggio astigiano si avvia all'insegna della tradizione

I neoparlamentari hanno tagliato il nastro. Oggi alle 17 in piazza San Secondo la stima del Palio

ASTI. La 44ª edizione della fiera «Città di Asti» è pronta per farsi guardare. Ieri, alle 17,02, i neoeletti dell'Ulivo, Vittorio Voglino (Camera) e Giovanni Saracco (Senato), hanno tagliato il nastro della rassegna, precedendo un folto drappello di altre autorità. Alle loro spalle, il sindaco Alberto Bianchino: «Vedrete una fiera viva, sarà l'edizione della ripresa» ha annunciato agli invitati.

Prima tappa allo stand consegnato dal Comune alle maestranze della Morando Impianti. Alle autorità, gli addetti hanno consegnato una borsa di stoffa con materiale sulle produzioni aziendali e una rassegna stampa sulla vertenza che da quattro mesi sta mobilitando le maestranze nella difesa dell'occupazione.

Poi la sfilata dinanzi agli stand di Comune e Provincia, impegnati a pubblicizzare le manifestazioni principali dell'Astigiano. «L'edizione di quest'anno - ha commentato Bianchino - poggia ancora su un indirizzo principalmente commerciale. Speriamo, in futuro, di organizzare una fiera campionaria, dove gli enti pubblici possano avere ancora più spazio per pubblicizzare le manifestazioni e le produzioni del territorio». Poi il corteo ha toccato gli stand delle associazioni di volontariato (tra cui Wwf, Anffas, Vivere Insieme) e quelli affittati dalle 193 imprese commerciali.

Il neo senatore Giovanni Saracco (a sinistra) e il deputato Vittorio Voglino al taglio del nastro per l'inaugurazione della Fiera «Città di Asti» aperta ieri pomeriggio

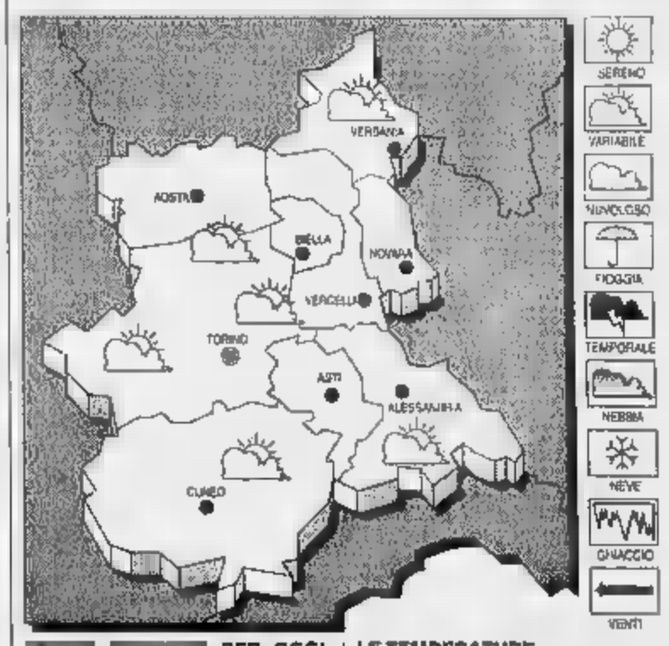
Poi la visita all'area scoperta, occupata dai venditori (44) di macchine agricole.

La «Città di Asti» resta aperta ai visitatori, oggi e domani, dalle 15 alle 24. La rassegna sarà aperta fino al 13 maggio. L'area di piazza d'Armi sarà collegata gratuitamente con i bus navetta dell'Asp, in partenza da piazza Alfieri (palazzo della Provincia).

Stasera, sotto il padiglione espositivo, si terrà anche il primo degli spettacoli in cartellone: per le 21 è in programma il concerto rock degli astigiani «Cattivo Esempio» e «Ultimora». L'ingresso all'area spettacoli è gratuito: basterà acquistare il biglietto della fiera (7 mila lire, ridotti 4 mila).

Il Maggio astigiano, nel cui ambito si svolge la fiera, riserverà oggi un altro appuntamento: alle 17, in piazza San Secondo, si terrà la stima dei drappi del Palio che martedì 7 saranno offerti alla Collegiata di San Secondo. Per la prima volta sul Palio sarà rappresentato il prezioso sigillo medioevale, custodito all'Archivio storico, apposto su un documento del 1290 e riprodotto ora da Giovanni Busso pittore e restauratore all'Archivio comunale. [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Condizioni variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a rovesci temporaleschi.

Stazionaria.

I. Deboli occidentali.

Variabili con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE

ASTI
Max: 19; min: 3; media: 15

FA
Max: 12; min: 4; media: 8

IN
Torino 18,6; Aosta 18; Novara 14; Cuneo 16; Alessandria 14; Vercelli 18.

La decisione del Consiglio comunale per smascherare chi dichiara meno

Con il metro a caccia di evasori

Sarà affidato a una società l'accertamento delle superfici tassabili: la spesa prevista è di 420 milioni Si prevede di recuperare un miliardo e 200 milioni fra tasse e imposte. L'opposizione ha votato contro

ASTI. Con il metro a caccia di evasori potrebbe essere questo lo slogan per battezzare l'operazione che il Comune intende avviare per intensificare la lotta all'evasione e all'elusione ed arrivare così, in futuro, a ridurre le tariffe di tasse [redacted] imposte.

E' [redacted] base ad un decreto legislativo (il 507) che [redacted] Comune di Asti deve provvedere all'accertamento delle superfici tassabili e delle categorie di tassazione. Il decreto fa riferimento all'Imposta sulla pubblicità, le pubbliche affissioni, la Tosap (in questo caso accertamento e riscossione sono già a carico di privati) e la tassa rifiuti la più interessata dall'iniziativa «anti evasione» dell'Amministrazione.

Il Comune ha stabilito di avvalersi per gli accertamenti di una ditta specializzata ed è questo il succo della delibera approvata a maggioranza giovedì sera in Consiglio. Costo previsto intorno ai 420 milioni, con la prospettiva di recuperare evasione per un ammontare tre volte superiore (intorno al miliardo e 200 milioni). L'opposizione, in particolare con Marengo (Forza Italia) e Gherlone (Cdu) ha espresso perplessità, ritenendo la cifra di 420 milioni troppo esigua per compiere un buon lavoro e temendo un alto contenzioso. Già alcune settimane fa la pratica era stata al centro di un clamoroso colpo di scena, quando proprio i consiglieri del Polo, al momento del voto, avevano abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

L'assessore alle Finanze, Alberto Grande ha voluto comunque rassicurare gli «avversari» sostenendo «che al momento dell'appalto non sarà valutata solo la migliore offerta, ma anche il grado di professionalità della ditta, per garantire ai cittadini la massima efficienza da parte degli esecutori del servizio».

La scelta di affidare a terzi l'attività di accertamento è inevitabile per il Comune, per esempio a fronte di circa 38 mi[redacted] utenze complessive sul territorio (cioè di unità tassabili), l'Ufficio nettezza urbana dispone di tre persone; si spiega anche [redacted], come l'accertamento dell'evasione sia stato recentemente circoscritto a controlli incrociati con altri uffici, men[redacted] a partire dagli anni '93?94, impiegando cassintegrati e addetti in mobilità, [redacted] potuto lavorare con [redacted] spiegamento di forze nella [redacted] ai «soliti furbi». Un po' di dati: lo scorso anno sono stati accertati oltre 900 milioni tra [redacted] rifiuti, Tosap e Iciap: 370 milioni di Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), 140 [redacted] tassa rifiuti e 395 di Iciap: quest'ultima cifra da incamerare si riferisce al periodo 1989?93. La tassa rifiuti rappresenta la [redacted] più consistente per quanto riguarda l'importo: per il '96 [redacted] previsto infatti un incasso di 14 miliardi. Supera abbondantemente i tre miliardi l'importo dell'Iciap [redacted] di un miliardo e 600 milioni quello della Tosap.

Ma c'è un secondo aspetto importante emerso dalla seduta di giovedì ed è quello relativo al collegamento diretto con il Catasto che consentirà [redacted] controllo più capillare sul territorio, in particolare per quanto concerne gli accertamenti sull'Ici (Imposta comunale sugli immobili).

Franco Cavagnino

NUOVO SERVIZIO ACCERTAMENTO

PREVISIONE DI SPESA:
420 MILIONI

PROSPETTIVE DI RECUPERO DI EVASIONE:
1 MILIARDO 200 MILIONI

EVASIONE ACCERTATA '95:
OLTRE 900 MILIONI
(Tassa rifiuti - Tosap - Iciap)

«Sconti» per chi costruisce

Oneri di urbanizzazione ribassati porteranno più fabbriche ad Asti?

ASTI. Gli aspetti più rilevanti della delibera che rivede la complessa materia degli oneri di urbanizzazione, [redacted] essenzialmente due: la riduzione [redacted] circa un terzo del «costo» degli oneri nell'area industriale, con la possibilità, così facendo, di incentivare gli insediamenti produttivi in città e l'adozione di un testo unico che riunisce e riorganizza ben 37 diverse delibere che, a partire dal 1977, hanno cercato di mettere ordine nel settore, per altro senza riuscirvi.

La pratica è stata approvata [redacted] maggioranza giovedì sera in Consiglio comunale. Il Polo pur riconoscendo il buon lavoro svolto dall'Amministrazione [redacted] sottolineando la lodevole iniziativa [redacted] riordinare tutta la materia ha espresso alcune perplessità: per Sorba (Cdu) è importante esveltire anche le procedure relative alle concessioni edilizie, il cui rilascio va oggi ben oltre i sei mesi previsti per legge». E Marengo (Forza Italia) ha sottolineato che, seppur ridotti, gli oneri sono ancora superiori a quelli di altri centri: «C'è [redacted] rischio - ha detto - che gli imprenditori continuino pertanto a privilegiare altre zone per i loro insediamenti». Fassone del pds ha ribattuto ricordando che se è vero che l'importo degli oneri, ad Asti, è maggiore rispetto a quello di piccoli centri, è al contrario allineato ai costi di capoluoghi di dimensioni simili ad Asti.

Una simulazione di conteggio presentata martedì durante una conferenza stampa in Comune, prevede a titolo di esempio la differenza [redacted] spesa per un insediamento, con gli oneri attuali e dopo la prevista diminuzione: un lotto netto edificabile di 10 mila metri quadrati [redacted] capannone produttivo [redacted] 5 mila metri quadrati utili di calpestio, oggi costano 269 milioni [redacted] 365 mila; verranno [redacted] costare dopo gli «sconti» 166 milioni [redacted] 173 mila. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Sorpresi a rubare a Solero, sono stati arrestati

Due giovani astigiani, sorpresi mentre rubavano in [redacted] deposito di Solero (Alessandria) sono stati arrestati dai carabinieri, processati per direttissima in pretura, condannati e scarcerati. Sono Domenico Rinaldi, 29 anni, corso Alessandria e Vincenzo Azzarelli, 30 anni, via Padre Graziano. Al primo il pretore ha inflitto due mesi di reclusione, tre mesi al secondo. La refurtiva, del valore di 7 milioni, [redacted] stata restituita ai proprietari. [e. c.]

Ladri dall'ottico, bottino: mille paia di occhiali

Furto da 50 milioni nel negozio di ottica «Schiara», in via Sacco 34 [redacted] Moncalvo. I ladri hanno forzato [redacted] porta e portato via un migliaio di montature di occhiali. [e. m.]

Le erbacce vanno estirpate entro il 20 maggio

Il sindaco Alberto Bianchino ha disposto che i proprietari di fondi e edifici in città [redacted] frazioni provvedano entro il [redacted] maggio (e successivamente ogni qualvolta si renda necessario), a estirpare cespugli ed erbe infestanti lungo il fronte dei fabbricati e [redacted]lle recinzioni, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio di al[redacted] un metro dal filo [redacted] muro. Per chi non segue la disposizione sono previste sanzioni amministrative procedendo d'ufficio all'esecuzione dei lavori, con addebito delle spese. [r. a.]

«Meeting» di enotecnici 32 [redacted] dopo il diploma

Sarà il «Meeting del Grignolino» a riunire 35 enotecnici che si diplomarono all'istituto tecnico di Alba nell'anno scolastico 1963-[redacted]. L'iniziativa, organizzata dall'associazione «Enotria '64», [redacted] ripete ogni anno; punto di riferimento Portacomaro e la sua Bottega del Grignolino. L'appuntamento è per oggi alle 10,30; subito dopo il gruppo visiterà l'azienda agricola Castello del Poggio. Nel pomeriggio la comitiva raggiungerà Casa Brina [redacted] Cocconato per una degustazione guidata da Pier Luigi Chiarle. [bru. m.]

ASTI

Le edicole aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri; piazza San Secondo; corso Alfieri 365; corso Dante 136; [redacted] alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio; piazza Lugano; piazza Torino; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli [redacted]; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto; piazza Palio; via Torchio, reg. San Quirico.

«Il concorso è regolare»

La replica dell'assessore Grande «Gli atti sono disponibili a tutti»

L'assessore Alberto Grande

ASTI. «Tutti gli atti relativi al concorso e gli elaborati sono [redacted] disposizione in Comune, chiunque interessato, consigliere comunale o cittadino, ne può prendere visione. E' quanto suggeriamo di fare a chi voglia fare delle serie verifiche, evitando inutili illazioni» la risposta della Commissione [redacted]natrice (formata dal dirigente Giovanni Monticone, e dai funzionari Giampaolo Fonutzo e Marisa Scagnetti) del concorso per 14 posti da impiegato in Comune, è secca nel tono. Con un'avvertenza: «Auspichiamo che la polemica non degeneri, costringendoci nostro malgrado, ad attivare le necessarie azioni legali a difesa della nostra onorabilità e professionalità».

La polemica, dopo aver circolato su lettere e comunicati, è approdata in Consiglio comunale, attraverso un'interpellanza della consigliere Mariangela Cotto che poneva alcuni quesiti sull'esito del concorso (1400 iscritti, 500 circa presentatisi alle prove scritte, al termine selezionati in 128 che aspirano ad un posto da impiegato di sesto livello); discrepanze tra il risultato dello scritto [redacted] quello dell'orale, rapporti di parentela tra i vincitori e alcuni dipendenti comunali.

L'assessore al personale Alberto Grande tiene a precisare soprattutto una cosa: «Questo concorso ha adottato modalità tra le più trasparenti mai utiliz[redacted]. La migliore garanzia, è stata la pubblicità data alle diverse fasi del concorso, dalla valutazione degli scritti, agli orali, a cui tutti potevano assistere».

Grande respinge con fermez[redacted] la richiesta di Mariangela Cotto di istituire una commissione d'indagine: «Ci vuole un motivo per farlo, e più che dubbi generici non si [redacted] stato in grado di sollevare. Capisco l'amarezza di chi non risulta tra i primi classificati, ma qui c'è gente che ha vinto [redacted] le proprie capacità un concorso, una commissione formata da dipendenti comunali che ha sempre operato nella massima correttezza: un'insieme di persone che vanno rispettate».

La stessa commissione respinge l'ipotesi di un' alta percentuale di parenti di dipendenti tra i vincitori: «Su 128, sono 17 i casi, [redacted] nessuno risulta tra i primi 11 classificati». E Grande [redacted] rilevare: «Al 6° posto c'è un concorrente che arriva [redacted] Napoli, non si vorrà dire che è parente [redacted] amico di qualche comunale? E' bene sapere che molti dei vincitori risultano freschi laureati: forse è per questo che hanno avuto più facilità nell'affrontare un esame. Bastava rifletterci un attimo, anziché perdersi in strane dietrologie». [f. la.]

Interrogativi dopo la morte dell'anziana travolta da un pioppo abbattuto dal vento

Quella «fatalità» era prevedibile?

La pianta era probabilmente «minata» da un'infezione fungina. Il Servizio Aree verdi: «Avevamo fatto controlli l'estate scorsa». I funerali di Angelina Costa Carrer dovrebbero tenersi lunedì

Vigili [redacted] fuoco intervenuti al parco dell'Arazzeria dopo il crollo [redacted] pioppo che ha causato la [redacted] della pensionata Angelina Costa Carrer di 90 anni

ASTI. Si svolgeranno probabilmente lunedì i funerali di Angelina Costa Carrer, l'anziana donna colpita da un pioppo abbattuto dal forte vento di giovedì pomeriggio. U[redacted] incredibile fatalità di cui i parenti della vittima non sanno darsi pace: la donna avrebbe compiuto [redacted] anni il prossimo luglio, era in buone condizioni [redacted] salute, tanto da non rinunciare alla [redacted] passeggiata neppure in una giornata di tempo instabile.

Angelina Costa era uscita per raccogliere legna in cortile e controllare l'orticello, [redacted] pochi passi dalla sua abitazione [redacted] via dell'Arazzeria, nel giardino della Certosa di Valmanera. A fianco c'è un'area verde del Comune (lungo la via che porta allo Scientifico): un pioppo alto una ventina [redacted] metri [redacted] è schiantato d'improvviso investendo l'anziana pensionata. Forse l'albero era corroso all'interno da una sorta [redacted] «carie».

Dal Servizio aree verdi del municipio affermano che «tutti gli alberi vengono controllati periodicamente e quella particolare area era stata verificata l'estate scorsa». L'infezione fungina però, spesso è interna alla pianta e non è riscontrabile all'apparenza.

Angelina Costa Carrer, di origine bellunese, abitava in via dell'Arazzeria da cinquant'anni [redacted] voluto lasciare l'appartamento nemmeno dopo essere rimasta vedova, una quindicina di anni fa. Lascia quattro figli: Gianna, titolare del negozio di elettrodomestici in piazza Primo Maggio, Mirco e Maria. Un'altra figlia vive [redacted] Torino. [e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] via Ferrero lavori entro il [redacted]

In merito alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 1° maggio con cui la signora Vera Salla lamentava i ritardi degli interventi di ripristino sulle strade delle zone alluvionate, vorrei precisare che tutti i lavori previsti nell'ambito delle opere di ricostruzione, che hanno comportato, oltre alla progettazione, [redacted] complesso disbrigo [redacted] questioni burocratiche, sono in fase di aggiudicazione o comunque di definizione degli iter amministrativi necessari e prenderanno il via in tempi brevissimi. Nel caso specifico, l'intervento che interessera via Ferrero è inserito nel programma della Ricostruzione (scheda 13-delibera 26/3/95) e comporterà un [redacted] di spesa di oltre 700 milioni. L'avvio dei lavori, già affidati alla ditta Delio Roscella, è previsto entro il mese, non appena sarà stato espletato l'ultimo atto per la definitiva conclusione della pratica, la firma del contratto con la ditta.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

L'Ulivo a Nizza e la vittoria [redacted]

Nel nostro collegio (Asti Sud) più che vittoria del Polo [redacted] può parlare di sconfitta dell'Ulivo. Parliamo di Nizza. L'attuale amministrazione, che puntualmente era schierata allineata e coperta sulle soglie dei seggi elettorali munita di regolare distintivo riportante il simbolo della pace, che tanto ha fatto breccia nei cuori clericali della città, non è riuscita [redacted] ripetere l'exploit elettorale delle amministrative del 23 aprile dello scorso anno. In quella occasione i voti dello schieramento che oggi governa la città erano 3600, questa volta l'Ulivo ne ha racimolati poco più di 2800 [redacted] differenza equivale ai voti che sono mancati a Scanavino per essere eletto.

Ai referenti locali dell'Ulivo è mancato quel [redacted] di umiltà e di modestia che è costato al Polo degli Sgarbi e dei Ferrara la sconfitta in campo nazionale. Il criticare costantemente la discesa in campo a favore [redacted] Maria Teresa Armosino di vecchi personaggi politici locali non è stata poi così producente. Quando un amministratore chiede il voto politico per un compagno di partito forse non ha poi molta importanza se quest'ultimo sia simpatico e capace conta probabilmente più quanto sia credibile l'amministratore che «corre» per il candidato. Un'amministrazione che da [redacted] anno latita sui problemi più diversi: dal commercio all'agricoltura, dall'indifferenza per un elettrodotto che depauperera le nostre colline, ad [redacted] ordine pubblico che [redacted] limita ad infliggere contravvenzioni per divieto [redacted] sosta, da un disinteresse totale per la questione dell'oratorio salesiano alla vita culturale dimenticata. [redacted] può essere credibile [redacted] lo schierarsi a fianco di un potenziale e quasi sicuro deputato al parlamento evidentemente non può che essere controproducente. Anche l'Ulivo locale deve meditare: chi semina vento raccoglie tempesta.

Beppe Poro
Cristiani Democratici Uniti
Nizza

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, [redacted] via fax allo 0141-530224.

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[redacted]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato [redacted]; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San [redacted] 975.910
[redacted]: 943.777-943.081
Villanova 948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pari 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Nuovo orario per l'ufficio Ricostruzione del Comune: gli uffici resteranno aperti al pubblico nei giorni di lunedì e venerdì (dalle 11 alle 13). Il servizio [redacted] ospitato a palazzo del Collegio (Centro giovani), in via Carducci 63.

VAL[redacted] L'Ente parchi e riserve dell'Astigiano propone per domani la visita guidata alla riserva naturali delle Valli Andona [redacted] Botto. Il sopralluogo [redacted] i fossili si terrà alle 15,30 (appuntamento sulla piazzetta di Valleandona). Quota di partecipazione: 4 mila lire fino a 10 persone, 3 mila [redacted] le 10. Prenotazioni al 295.288. Durante la giornata [redacted] possibile degustare prodotto locali all'azienda agrituristica «Le Fontane» (tel. 295.188).

CANELLI. Sarà la locale ditta «Ip di Marco Finotelli» a fornire il carburante agli automezzi comunali. Lo [redacted] deciso la giunta municipale, [redacted] stanziato un importo [redacted] 5 milioni e mezzo.

ROCCA D'ARAZZO. Nuovi giochi e panchine nelle due aree comunali riservate ai bambini: l'intervento, de[redacted] dal Comune, comporterà [redacted] spesa complessiva di 7/8 milioni. Le aree interessate si trovano nel concentrico, sulla piazza comunale, e in frazione Santa Caterina (vicino alle ex scuole elementari).

SAN DAMIANO. Entro [redacted] mese di maggio dovranno essere eseguiti i lavori di impermeabilizzazione di circa 100 loculi del cimitero. Il Comune ha già stanziato, per l'appalto, 4 milioni.

MONCALVO. L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento di via Ronda e del rifacimento del [redacted] di sostegno. L'ammontare della spesa è di 70 milioni, di cui 50 derivanti dal bilancio comunale e [redacted] assegnati come contributo regionale [redacted] pronto intervento.

[redacted] Lavori [redacted] piccola manutenzione alle scuole di Colania e alla piscina comunale: [redacted] giunta ha stanziato 3 milioni e mezzo per la sostituzione di una porta scorrevole (acquistata dalla ditta «Florian») [redacted] Materna e 4 milioni e mezzo per i nuovi armadietti destinati agli spogliatoi della piscina e forniti dalla ditta «Caligaris Del Prino».

[redacted] Il Consiglio [redacted]munale ha approvato il progetto preliminare per procedere a lavori di risistemazione lungo il rio Vallumida: [redacted] previsti interventi per la [redacted] delle sponde per un importo [redacted]plessivo [redacted] 240 milioni. Altri interventi di regimazione idraulica sul territorio comunale richiederanno [redacted] spesa di 100 milioni.

INCHIESTA

TORNA L'ALLARME SIRINGHE

In aumento i ritrovamenti nelle zone frequentate da drogati

Aghi a rischio nei parchi

Dicono all'Asp: «Nel '94 ce ne hanno segnalati 700, più del doppio lo scorso anno»
La mappa delle [illegible] più pericolose. Chiesti più servizi di vigilanza e contenitori sigillati

ASTI. Il tecnico dell'Asp sciorina [illegible] cifre e non si stupisce: «Nel '93 abbiamo raccolto 475 siringhe; 701 nel '94, 1544 nel '95. Praticamente in un anno il dato [illegible] più che raddoppiato. Nel primo trimestre del '96, poi, eravamo già arrivati a 400».
Un preoccupante balzo in avanti. Cifre che sollevano [illegible]mande inquietanti. Ma lui, Bruno Abbate, in servizio all'Igiene urbana dell'Asp, ha anco[illegible] dato da esibire, ed è il più drammatico: «Le 1544 siringhe del '95 sono quelle che i nostri addetti hanno raccolto su segnalazione dei cittadini o dei vigili urbani. Poi ci [illegible] quelle, non registrate ufficialmente, recuperate dagli spazzini durante la normale attività di pulizia cittadina: [illegible] sono altrettante, [illegible] forse anche di più». «Insomma, il dato vero riferito all'anno scorso - dice Abbate - è di oltre tremila aghi raccolti».
E allora come stupirsi [illegible] quelle siringhe abbandonate nelle [illegible] verdi dove i bambini, scappando da cortili condominiali cementificati, si rifugiano nella bella stagione?
L'ultimo allarme [illegible] scattato mercoledì, quando [illegible] bimbo [illegible] 4 anni si è punto al parco Lungotanaro.
[illegible] tecnico dell'Asp scorre lentamente l'elenco degli interventi. «Molte segnalazioni - di[illegible] Bruno Abbate - riguardano la dispersione di siringhe nelle aree verdi. Sono chiamata d'aiuto che si ripetono nel tempo. Provengono dal parco di via Pietro Micca, Biberach (zona Maternità), Bramante (area campo sportivo), Rio Crosio, Bosco dei partigiani». «Naturalmente c'è anche il parco Lungotanaro - aggiunge - mentre la situazione ai giardini di corso alla Vittoria ultimamente pare essere migliorata».

QUANDO C'ERANO I NONNI CIVICI

Anche i «nonni civici» negli [illegible] scorsi erano impegnati nella raccolta di siringhe

Altri luoghi a rischio: via Comentina, vicino alla scuola elementare Cavour, la [illegible] piazzetta di San Rocco (tra via Scarampi [illegible] il Casermone), via Artom (a ridosso del Comando dei vigili urbani), alcune frazioni.
«Sono posti frequentati abitualmente dai tossicodipendenti - indica Abbate - molti di essi, dopo essersi drogati, ricoprono l'ago col cappuccio. Se si potessero collocare contenitori portasiringhe sigillati, già [illegible]ti in altre città, forse si riuscirebbe a frenare la dispersione di siringhe in giro».
Una soluzione [illegible] cui crede anche l'assessore [illegible] Servizi [illegible]li, Maria Debenedetti: «Vedremo di mandare avanti il discorso, in attesa che da Roma arrivino i soldi per collocare anche gli scambiatori [illegible] siringhe», assicura.
Intanto tra qualche settimana Rangers, pensionati del Comune e volontari Auser torneranno a vigilare nei parchi più a rischio. In passato anche i «nonni civici», oltre all'attività davanti alle scuole, si diedero [illegible] fare nella raccolta [illegible] siringhe. [illegible] poi la burocrazia sollevò problemi di regolarizzazione contributiva, congelando l'iniziativa del Comune e rendendo nuovamente «disoccupati» anziani tornati, dopo tanto, a sentirsi utili.

Laura [illegible]

Il bimbo punto

Ieri è tornato all'asilo

ASTI. «Ho parlato con altri genitori: anche loro sono preoccupati per il problema delle siringhe nei parchi cittadini. Spe[illegible] che qualcosa cambi, che almeno nei giardini, in futuro, [illegible] possa giocare tranquilli».
Parla la mamma di Marco (il nome è fittizio), il bimbo di 4 anni che mercoledì pomeriggio si [illegible] punto giocando con cinque siringhe abbandonate al parco Lungotanaro.
Il bimbo, sottoposto all'esame del sangue in ospedale, è tornato [illegible] frequentare la scuola materna. «Con quelle siringhe - racconta la madre - Marco ha trafficato per [illegible] decina di minuti, divertendosi, come mi ha raccontato [illegible] stesso, [illegible] 'scriversi' sulle mani e a fare le punture alle pietre». Ora si attendono i risultati delle analisi del sangue: nuovi esami dovranno essere rifatti a dicembre. Nel frattempo [illegible] si attacca tenacemenete alla speranza: «Con lo stomaco chiuso», confessa la mamma di Marco. [l. n.]

I miracoli
[illegible] più [illegible]

Oggi il mercato offre di tutto, per tutti i gusti e per tutte le tasche, mobili di qualsiasi prezzo.
Forse ci sono ***benefattori [illegible] profittatori?***
Escludendo eccezioni, sicuramente no.
Ogni negozio indirizza i suoi prodotti e i suoi servizi ad un certo tipo di clientela.
Per esempio ***[illegible] nostra ditta, nata 50 anni fa*** *da una bottega artigianale di falegnameria, è progredita nel tempo, grazie ad un investimento costante ed alla attenzione verso i propri clienti, avendo cura che essi siano sempre soddisfatti.*
In un'epoca contraddistinta dall'incertezza ***solo continuando [illegible] lavorare bene*** *possiamo essere tranquilli del futuro della nostra azienda.*
Quindi niente acquisti di materiali scadenti, niente lavorazioni a terzisti impiccati, niente condizioni men che limpide, ma ***mobili delle migliori ditte*** *oggi sul mercato, montaggio accurato eseguito direttamente da noi, assistenza pronta ed affidabile in ogni occasione, progetti studiati su misura per trovare sempre la soluzione ideale. Rivolgendovi a noi potrete avere tutte le informazioni che per esigenza di spazio abbiamo dovuto tralasciare, constatando di persona* ***il valore di queste parole,*** *toccando con mano i mobili esposti.*
Presentiamo al pubblico, ed in particolare ai nostri affezionati clienti, i quali grazie alla fiducia accordataci ci hanno permesso di raggiungere i nostri obiettivi, [illegible] piano espositivo di 700 mq ed [illegible] negozio completamente rinnovato con nuove tipologie che lasciano a voi il gusto di scoprire.

Domani la 14ª edizione della «Giornata ecologica» promossa da gruppo micologico e Wwf

«Liberiamo i boschi dai rifiuti»

E nel pomeriggio visite guidate a Villa Paolina

ASTI. Per la quattordicesima volta, domani il gruppo micologico «Camisola» ripulirà i boschi [illegible] Valmanera. Un appuntamento consueto, quello con la «Giornata ecologica», sacrificato nel '95 per sostenere la pulizia lungo il Tanaro finalizzata alla rimozione dei detriti lasciati dall'alluvione. Dopo due anni [illegible] mancato intervento tra il verde, cosa troveranno gli attivisti del Micologico nei boschi di Valmanera? L'elenco dei rifiuti raccolti in passato [illegible] lungo: materiale per edilizia, materassi, pneumatici, resti di arredi domestici, ma anche rifiuti riciclabili (vetro [illegible] cartone soprattutto).
Accanto ai volontari del «Camisola» ci saranno gli attivisti del Wwf: non a caso la Giornata ecologica concluderà con l'iniziativa «Bosco pulito» organizzata [illegible] livello nazionale dal Panda. Le due associazioni, impegnate a Villa Paolina per far prendere forma al futuro centro di educazione ambientale, hanno un obiettivo ambizioso: «Il nostro gruppo, insieme alle altre associazioni ambientaliste - ricorda Michele Chiattone, vicepresidente [illegible] Camisola - si batte da anni per tutelare i boschi [illegible] Val[illegible] [illegible] apposite normative comunali». Una richiesta è stata presentata di recente, in municipio, anche dall'Ente parchi e riserve.
L'appuntamento, per chi vorrà aderire alla «Giornata», è per le 8,30 al parcheggio di Villa Paolina. L'Asp garantirà un [illegible] per [illegible] raccolta dei rifiuti. L'intervento proseguirà fino alle 12, quando si terrà [illegible] pranzo. Nel pomeriggio saranno possibili visite guidate nel parco di Villa Paolina. [l. n.]

Attivisti del gruppo Micologico puliscono un bosco a Valmanera: l'iniziativa torna domani per la quattordicesima volta

IN BREVE

[illegible]

Ordinanza [illegible] sindaco «Fate bollire l'acqua»

A Valfenera [illegible] comparsi manifesti con cui il sindaco Carlo Camisola invita [illegible] popolazione del concentrico [illegible] bollire l'acqua prima di utilizzarla per uso domestico. «Recenti analisi dell'Usl - spiega Camisola - hanno fatto rilevare valori non conformi alle normative. L'acqua viene attinta da un vecchio pozzo, dove periodicamente si verificano cedimenti. Il Comune sta provvedendo a limitare il problema, intanto però è stato necessario procedere [illegible] [illegible] aumento di cloro [illegible] l'acqua va bollita». [m. t.]

[illegible]

Lezione di enologia per 22 cuochi canadesi

La Cantina dei vini [illegible] Costigliole ospiterà stamane la lezione sull'enologia compresa nel primo corso dell'Icif (scuola internazionale di cucina, con sede nel castello). Le lezioni sono frequentate da 22 giovani cuochi canadesi. La lezione si concluderà con una degustazione all'azienda «Cascina Castlet» di Mariuccia Borio. [l. n.]

[illegible]

Quindici produttori alla rassegna floreale

Sono una quindicina i produttori che parteciperanno, domani, alla rassegna orto-floro-vivaistica organizzata dal Comune a Motta. Le bancarelle saranno allestite [illegible] 9 alle 20 per esporre e vendere fiori e piantine. [l. n.]

[illegible]

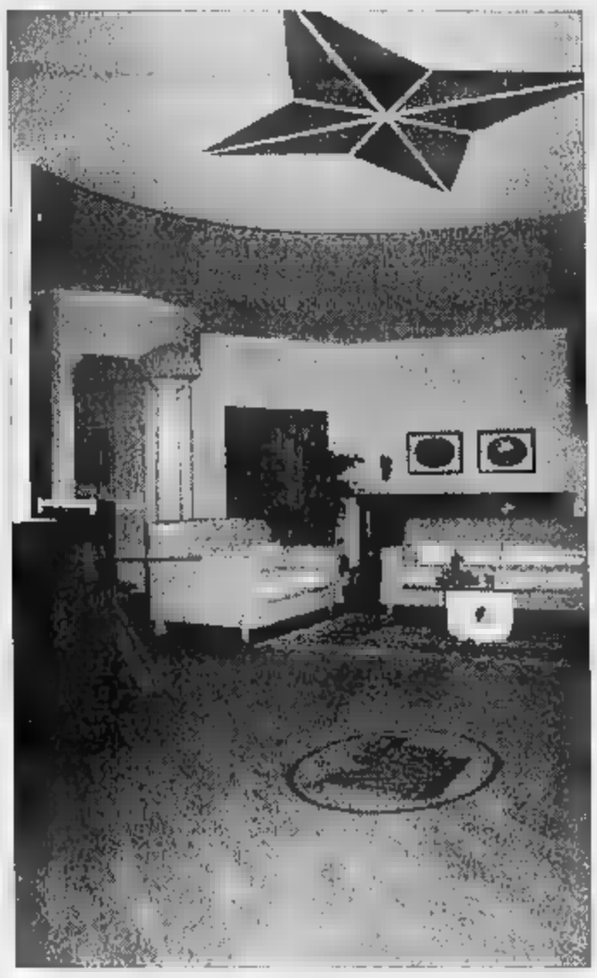
Pagò vino per 26 milioni con [illegible] assegno fasullo

Aveva acquistato una partita di vino per un importo [illegible] 26 milioni, da un commerciante vinicolo di Tigliole, pagandola con un assegno [illegible] vuoto. Processato in contumacia in pretura, Nicola Barletta, 36 anni, di Vercelli, irreperibile, è stato condannato a un mese di reclusione. A denunciare il fatto [illegible] stato Graziano Ghera, [illegible] anni, titolare dell'azienda «San Secondo» di Tigliole. [r. gon.]

[illegible]

Giovane meccanico suicida col gas [illegible] scarico dell'auto

Alessandro Ruella, 21 anni, meccanico di Govone, ieri mattina si è tolto la vita nella [illegible] Renault 5, in una stradina di campagna. La morte è attribuita ad avvelenamento [illegible] ossido di carbonio: il giovane ha collegato l'abitacolo allo scarico dell'auto con un tubo di gomma. [g. f.]



MF MOBILI FERRERO
MONTECHIARO (AT)
Str. Stazione 70 - Tel./Fax 0141/999211
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
STUDIO D'INTERNI

Domani la sagra con musica e artigianato

Sessame porta in piazza il suo risotto di Langa

SESSAME. L'appuntamento [illegible] per domani; nel piccolo centro della Langa Astigiana, si svolgerà la tradizionale sagra del risotto. Una consuetudine gastronomica che, [illegible] fatto, rompe l'«assedio» delle molte sagre «del polentone». Per una dome[illegible] la farina di mais lascia il posto al riso, cucinato seguendo un'antica [illegible] langarola: «Il segreto viene tramandato di generazione in generazione - spiegano i responsabili della Pro loco e del gruppo Csi «Amici del Brachet» -. Anche le padelle che ogni anno [illegible] utilizzate per la cottura del condimen[illegible] del risotto sono sempre le stesse: un segno scaramantico che ha portato fortuna al nostro risotto». [illegible] infatti [illegible] «risottata» sessamese anno dopo anno attira migliaia di turisti (lo scorso anno f[illegible] oltre 2 mila): «Sono molti anche gli stranieri che arrivano per gustare un risotto davvero fuori del Comune - afferma [illegible] sindaco Celeste Malerba -. In gran parte sono svizzeri [illegible] tedeschi, che possiedono in Langa [illegible] per le [illegible] Ultimamente però abbiamo riscontrato anche francesi e inglesi».
Il programma della [illegible]gra del risotto» (patrocinata dall'ente risi di Vercelli) prevede alle 10, sulla piazza la preparazione [illegible] «consommè»; alle 14 gli esperti cuochi sessamesi cucineranno, nelle tradizionali padelle, il condimento per il risotto; alle 17 infine, verrà distribuito il risotto. In più, a disposizione di tutti, ci sarà un'enorme botte con vino locale. [illegible] mancheranno i prodotti artigianali: saranno posti in vendita i piatti decorati da Ornella Mondo, artista della zona titolare di un laboratorio di decorazioni artistiche a Canelli; e la musica: in piazza si esibiran[illegible] i «Magic Sound». Previsti anche giochi [illegible] un banco [illegible] beneficenza. [fi. l.]

Domani una maratonina legata alla rievocazione storica

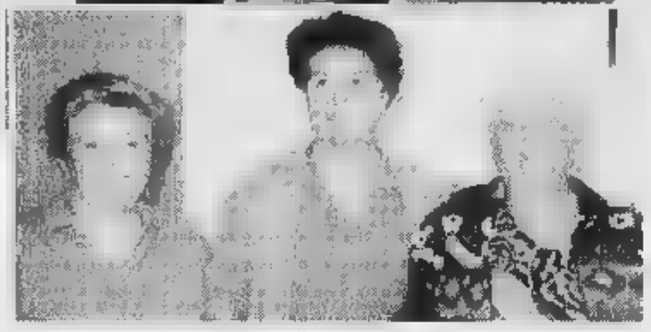
Tutti di corsa [illegible] Canelli aspettando l'«Assedio»

CANELLI. S'intitola «Sulle strade dell'Assedio», [illegible] una gara podistica non competitiva aperta [illegible] tutti, si svolgerà domani, e rappresenta, ad un mese e mezzo dalla rievocazione storica prevista per il 15 e 16 giugno, un prologo sportivo alla manifestazione popolare più importante della capitale del moscato.
Ne parla uno [illegible] suoi ideatori, Pier Giuseppe Dus, medico dentista e consigliere comunale d'opposizione (Patto Segni), membro [illegible] del gruppo canellese «Amici del podismo» e da quattro anni, figurante [illegible] rango» (interpreta [illegible] nobile della famiglia dei Savoia), nell'Assedio: «L'idea è nata [illegible] gli appassionati canellesi [illegible] podismo - spiega Dus che da ragazzo [illegible] [illegible] anche [illegible] delle promesse del podismo astigiano con partecipazioni alle più importanti gare regionali e nazionali -. Volevamo qualcosa che introducesse all'Assedio, ma senza cadere nelle iniziative folkloristiche [illegible] così s'è deciso per una gara non competitiva».
La competizione, che ha il patrocinio del Coni e della Fidal ed è organizzata dagli «Amici del podismo» in collaborazione con l'assessorato allo Sport [illegible] Comune, s'inizierà alle 10 (il ritrovo dei partecipanti è previ[illegible] alle 9 in piazza Gancia). Il circuito si snoderà [illegible] [illegible] centro storico: dalla «sternia» che porta da piazza San Tommaso a piazza San Leonardo [illegible] Villanuova dove c'è [illegible] castello dei Gancia e i prati della tenuta di proprietà della famiglia spumantiera. «Il percorso andrà ripetuto più volte - spiega Dus - fino ad arrivare ai 10 chilometri previsti». Per ogni partecipante l'iscrizione è di 6 mila (si potrà aderire anche pochi minuti prima del via). A tutti verranno offerte confezioni di vini tipici canellesi. [fi. l.]

Vinchio dedica due giorni di festa ai tipici asparagi coltivati nella zona

Sagra nel paese dei Saraceni

Rivivrà una pagina di storia medioevale



In alto, da sinistra: il vicesindaco di Vinchio Giancarlo Giolito, l'assessore Andrea Laiolo, il sindaco Renzo Giordano, Michelangelo Pavese ed Enrico Mazzucco. Sotto (da ...): le cuoche Rosetta Ratti, Viola e Clelia Barberis

VINCHIO. Non è soltanto il paese della barbera più nota dell'Astigiano, famoso per aver dato i natali allo scrittore e politico Davide Lajolo. Vinchio rivendica, a buon diritto, il primato nella coltura degli asparagi, del tipo detto «Saraceno» che cresce soltanto qui, sulle colline amate da «Ulisse».

Da 21 anni il paese gli dedica una festa, ma per la prima volta, nel '96, la manifestazione in onore dell'asparago Saraceno diventa un fine settimana ricco di appuntamenti musicali, rievocazioni storiche e momenti teatrali con giocolieri, mangiafuoco e perfino le antiche «maschere», che nelle notti di luna e vento si scambiano il «segno del comando» tra le misteriose colline della Val Sarmassa.

«Da tempo stavamo pensando a una festa più ricca e proposte - racconta il sindaco Lorenzo Giordano - che non fosse rivolta solo ai turisti della domenica, ma coinvolgesse l'intero paese». Grazie alla collaborazione di il docente Franco Laiolo, è nata l'idea di ricostruire un pezzetto di storia di Vinchio, per meglio le origini del piccolo centro e dei curiosi nomi di bricchi e colline, che si rifanno a tradizioni apparentemente lontane dal Monferrato.

scopre così che il Bricco dei Saraceni, trae il suo da una antica battaglia che vide contrapposti gli invasori berberi al marchese Aleramo. Come Rolando difese le terre contro i Mori i Pirenei, anche Aleramo e il suo condottiero Jacopo da Acqui, in una data imprecisata nel 935, ebbero ragione dei Saraceni, sul bricco che oggi porta il loro nome e nella valletta, che si chiama «Della Morte». Lo storico astigiano De Canis all'inizio dell'800 raccontò aver visto di persona «scorie di e frammenti misti il terreno».

«Trovato lo spunto storico - aggiunge il sindaco - ci siamo messi tutti al lavoro. Non so come andrà la festa, speriamo nel tempo buono, un primo risultato l'abbiamo già raggiunto. E' dall'inverno scorso che con tutte le associazioni del paese stiamo creando la 'nostra' festa, a cui si aggiungono spunti sempre nuovi».

Vinchio conta poco più 700 abitanti, ma stasera e domani, 130 di loro saranno in piazza vestiti con abiti cuciti a mano, con vecchie e semplici stoffe, per ricostruire un pezzetto di Medioevo. All'iniziativa partecipano Comune, Pro loco, Gruppo Alpini, giovani dell'Oratorio, soci della Polisportiva, donatori di sangue e tanti altri «singoli» non aderenti ad associazioni, che si sono prestati a seconda delle loro competenze.

Per raccogliere i fondi, i vinchiesi hanno ripristinato la tradizione della questua pasquale con il «Cantè j'euv», nelle piazze del paese e nella popolosa frazione Noche. «Un successo - ricorda l'assessore Andrea Laiolo, 23 anni - la gente ha accolto il gruppo a braccia aperte ed è stato generosa con i musici. Le offerte ci hanno consentito di comprare l'occorrente per la feste».

Ora nelle case di Vinchio si stanno apportando gli ultimi ritocchi ai costumi e alle taverne allestite nei cortili. Serviranno a distribuire i prodotti tipici locali, dalle frittatine di asparagi alle frittelle, per finire, con assaggi di lardo e salumi. Immancabile il vino Vinchio. Non solo Barbera, ma anche Cortese, Chardonnay e Moscato, per festeggiare questa sera la vittoria sui Saraceni e domani, il «re Asparago».

[e. ce.]

Tra fiaccolate e giullari

Camminate nel parco, mercatino corteo in costume e degustazioni

VINCHIO. Fitto programma per l'asparago Saraceno. Una festa con patrocinio di Camera di Commercio, Provincia, Regione e Cassa di Risparmio di Asti), con appuntamenti sportivi, gastronomici, teatrali e di folklore. S'inizierà oggi alle 10,30 con il «Trekking del Barbera e dell'Asparago», camminata di 15 chilometri nella val Sarmassa. Appuntamento all'Agriturismo San Michele.

Stasera alle 21, apriranno le botteghe e le taverne. Ai visitatori, che dovranno lasciare l'auto fuori del paese, sarà donata una cartina dell'antico borgo con i punti più interessanti: dalla bottega del mastro ferraio all'opificio del convento di San Giorgio, dal «canton dei maschi» alla bottega del priore o del burattinaio, la piazza del mercato e la taverna del Saraceno: per arrivarci si passerà attraverso le gabelle astense e nicese. Alle 22,30 un corteo in costume rievocherà la vittoria nel del marchese d'Aleramo sui Saraceni. Nella notte, illuminata da torce, si esibiranno saltimbanchi e giullari. Alle 23,30, distribuzione gratuita di piatti tipici con Barbera della Cantina di Vinchio e Vaglio.

La Sagra continuerà domattina con il mercatino di ortaggi e oggetti artigianali. Per chi conoscere da vicino il territorio, alle 10,30 con partenza dalla Cantina sociale, si potranno visitare i vigneti storici e le asparagiaie. Alle 11,30, in piazza esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle terre astesi».

Alle 12,30, pranzo con i ravanicaretti delle cuoche della Pro loco, diretta da Albertino Allan. I ritardatari si illudano: i 500 coperti sono già tutti prenotati, molti da comitive di liguri e lombardi, ormai ospiti tradizionali. Il pomeriggio, musica con «Gli amici Langa».

[e. ce.]

La capo cuoca Rosaria Favicchio

A VINCHIO ...insieme

CANTINA SOCIALE VINCHIO-VAGLIO

Reg. S. Pancrazio - Tel. 0141/95.01.38 - Fax 95.03.91

216 Soci su 320 ha di vigneto specializzato, la migliore e qualificata produzione di:

Piemonte Doc CHARDONNAY
Piemonte Doc MOSCATO
CORTESE Alto Monferrato Dorato
GRIGNOLINO d'Asti
BARBERA del Monferrato Doc (vivace)
BARBERA d'Asti (Storica)
BARBERA d'Asti Doc Superiore
BARBERA d'Asti Doc Superiore "Vigne Vecchie" (Selezione Speciale) da vigneti di oltre 40 anni, affinati in piccole botti, un vero capolavoro, frutto della vite e della passione dei produttori.

VENDITA VINI SFUSI ED IN BOTTIGLIA (In sede)
SPEDIZIONI OVUNQUE

TRIVELLAZIONI POZZI - PLINTI

GIUSEPPE RATTI

Via Langa, 2
Tel. 0141/95.02.76
0330/83.13.11
VINCHIO (AT)

Costruzione pozzi con tubi in cemento da cm 30 a cm 120 di diametro.
Prove geologiche e palificazioni - Sondaggi.
Costruzione pozzi con tubi in ferro e pozzi artesiani di qualsiasi profondità.
A richiesta preventivi e sopralluoghi gratuiti.

ELETTRA s.n.c.

RIPARAZIONE MACCHINE ELETTRICHE
RIAVVOLGIMENTO MOTORI
CABLAGGI
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

Via Vaglio - VINCHIO (AT)
Tel. 0141/95.03.71

B.R.M. s.r.l. di MICOLI ITALIA & C.

moduli continui

moduli continui
stampa documenti fiscali e aziendali
tipografia
stampa in genere

B.R.M. dal biglietto da visita... al modulo più sofisticato

Via Camurata, 19 - VAGLIO SERRA (AT)
Tel. (0141) 732133 - Telefax (0141) - 732134

Casale, dal Comune un appello ai cittadini per rilanciare il settore

«Siate ospitali con i turisti»

La città sta mettendo a punto un piano che coinvolge anche i paesi. Si punta tutto su marketing e accoglienza. Una campagna fra i visitatori per conoscere il loro giudizio

CASALE. Il turismo in Monferrato si promuove con il marketing e la cultura dell'accoglienza. «Si deve aumentare la capacità del nostro territorio di offrire ospitalità, sia in termini strutturali (cioè con strutture adeguate ad ospitare i turisti), sia con un atteggiamento della popolazione: insomma, bisogna diffondere la cultura dell'accoglienza, cioè acquisire la capacità di rendere gradevole un soggiorno in Monferrato».

Il sindaco Riccardo Coppo riassume in questi punti il progetto di sviluppo turistico di tutto il Casalese, città e paesi circostanti, sottolineando come «il modo di proporsi» rappresenta un elemento cardine per convincere la gente a venire e, soprattutto, a ritornare. «Ci vorrà del tempo, ma intanto bisogna cominciare a individuare degli obiettivi precisi - afferma Coppo -. E poi si può mettere in piedi una struttura organizzativa». Si inizia lunedì mattina, con la convocazione di una speciale riunione di giunta dedicata allo sviluppo del turismo nel Monferrato. «Casale deve muovere il primo passo coinvolgendo tutta la zona circostante - afferma il sindaco -. Non possiamo pensare a flussi turistici orientati solo verso la città; al contrario, siamo e vogliamo essere collegati alla più vasta area collinare che comprende anche le Langhe e il Roero». Il Comune di Casale, come capozona, intende essere un punto di riferimento per il progetto coinvolgendo per gli aspetti organizzativi, la realtà operative esistenti sul territorio: nei paesi, sicuramente, gli stessi comuni cui si intende mettere a punto un piano complessivo di iniziative di richiamo. Dal punto di vista tecnico occorre predisporre un adeguato intervento di marketing.

L'assessore comunale Elio Carmi

L'assessore Elio Carmi è orientato verso un tipo di marketing interno, per valorizzare quanto il Monferrato ha di «bello e di bello» da offrire ai turisti, e un tipo di marketing esterno, per conoscere il loro giudizio. Fissati i punti cardine del piano, si passerà all'utilizzo e al potenziamento delle strutture organizzative già esistenti: l'Ente Manifestazioni spa ne è un esempio. [s. m.]

Sulle orme di Napoleone

I nuovi progetti del consorzio «Langhe, Monferrato e Roero»

ACQUI. Domani a Palazzo Robellini si terrà l'assemblea della Società consortile «Langhe Monferrato e Roero» che si occupa della promozione del territorio del Sud Piemonte. I lavori s'inizieranno alle 9,30.

Comuni, enti e Comunità Montane associati discuteranno dell'allargamento del capitale sociale, per accogliere altri paesi che hanno fatto domanda di adesione. Si tratta dei Comuni di Bosia, Canelli, Camo, Castagnole Lanze, Castiglione Tinella, Cella Monte, Ceva, Incisa, La Morra, Mondovì, Neive, Priero, Sale San Giovanni, Santo Stefano Belbo e della Comunità Montana Alta Val Bormida. All'esame dei soci anche la richiesta di far parte del gruppo avanzata dalle società «Monferrato Ins» e «Sistema Impresa».

Il consorzio è diventato un punto di riferimento importante sul territorio del Sud Piemonte per quanto riguarda il movimento turistico, le iniziative culturali e il coordinamento del settore enogastronomico.

Due progetti di particolare rilievo stanno decollando in queste settimane: sono gli «Itinerari napoleonici» e le visite guidate ai castelli e dimore storiche privati della zona. «Potrà apparire curiosa la scelta di ripercorrere le orme del generale francese in Piemonte - spiega il direttore dell'ente Umberto Fave - occorre ricordare che a partire dalla Liguria, fino ad Alessandria, non c'è paese che non abbia mercato nato sotto la dominazione di Napoleone, oppure raccolte di dipinti o manifestazioni nate in quel periodo».

Nel Savonese l'iniziativa ha debuttato con successo per sabato 18 maggio, c'è castello di Mango, è prevista la rievocazione della cacciata dei marchesi di Busca ad opera dei Giacobini.

Quanto al progetto «Castelli aperti», una quarantina di proprietari hanno già dato la loro disponibilità ad accogliere i turisti. Le visite guidate s'inizieranno il 23 giugno e proseguiranno fino al 13 ottobre. [e. ce.]

Casale Popolo, stasera terza edizione del «Pomofiore»

Allo sbaraglio sul palco fra applausi e pomodori

CASALE. Nel primo dei «Pomofiore» casalese, il vincitore in negativo (quello che si era meritato il maggior numero di lanci di pomodori) ricevuto in premio un maialino vivo, con l'imbarazzo anche di portarselo via dal palcoscenico prima, tra l'altro, di riuscire ad affezionarsi e non trovare più il coraggio di trasformarlo in salumi. Anche il vincitore della passata edizione della rassegna organizzata nel «salon dal previ» Casale Popolo aveva dovuto faticare non poco per convincere la papera pechinese a seguirlo nel suo trionfo.

Chissà che cosa è stato riservato al del Pomofiore» della terza edizione, che in programma questa sera alle 22,34 precise. Sull'orario, gli organizzatori (Pierluigi Costanzo, Fabrizio Gilardino, Gabriele Nada e Paolo Valle) sono intransigenti e non ammettono ritardi. Anche perché la puntualità è d'obbligo per riuscire a entrare nel salone, tanto è il pubblico che la manifestazione ogni anno richiama. Comunque, il «premio in natura» assolutamente «top secret» fino all'ultimo istante. E' trapelato che gli organizzatori sarebbero orientati un originale pennuto, ma la trattativa per averlo in disposizione è in corso.

Al salone orataoriale si comincia verso le 21 con musica e danze per dare inizio alla gara pochi minuti dopo le dieci e mezza. I partecipanti possono cantare, ballare, recitare, fare imitazioni o cabaret. Sarà una sorta di «Corrida», insomma.

Il giudizio insindacabile è riservato al pubblico presente in sala; non importa che urli, che applauda, che invochi proprio fan. Il risultato dipende esclusivamente dai fiori e dai pomodori che vengono lanciati sul palcoscenico al concorrente di turno (agli ortaggi veri sono state sostituite palle tipo tennis, di spugna). Le iscrizioni sono aperte ancora per tutta la giornata (si può anche telefonare ai numeri 0142/482184 oppure 561273).

A tutt'ora è già assicurata la partecipazione di Michela e Loretta che interpretano «L'ombelico del mondo» di Jovanotti, Paola Quaglia con otto ragazze del Centro nuoto Casale in una ballata di aerobica, Simona Giordano dello Sporting in un numero di step, Bepe Adenante e il gruppo Vipiana, una versione popolare di Elio e le Storie Tese, i cabarettisti «Fantasmi», Dovidino Raimondi, Paola e Fabio, Marina Coppa e Andrea Rollino e il cantante Luca Meschi, che ha partecipato alla passerella «Nuove proposte» di Sanremo '93.

Dopo la gara (per il vincitore in positivo, cioè che ha accumulato il maggior numero di fiori, è in palio un viaggio) proseguiranno le danze animate dal d.j. Oro.

Silvana Mossano

«GIOCA CITTA'»

Maxicaccia al tesoro

CASALE. La maxicaccia al tesoro organizzata dal Comune e da numerosi gruppi (scout, Legambiente, circolo ippico La Carsanina, Protezione civile, guardie ecologiche volontarie e Centro diurno dell'Usl 21) è stata battezzata «Gioca città». L'appuntamento è alle 14,30 di oggi in piazza Mazzini: da qui le squadre partecipanti (cinque membri, almeno un adulto) partiranno alla ricerca del tesoro misterioso. Ogni formazione sarà contraddistinta dal nome di un animale, utile per scoprire il tesoro. Prima della partenza saranno fornite a tutti una piantina della città, una dei giardini pubblici e una busta con i quiz. La risoluzione comporta spostamenti per tutta la città, dal centro, alla Cittadella, al Po per ritornare in piazza Mazzini. Due i principali obbiettivi: far conoscere meglio la città perché sia più rispettata e far comprendere come sia facilmente percorribile a piedi, senza ricorrere all'uso dell'auto. [s. m.]

Torneo a Vercelli

In campo i politici di Casale

CASALE. Mario Oddone (Uniti per Casale) allenatore, Renato Gagliardini (Rifondazione comunista) direttore tecnico. I due incarichi li ha affidati l'assessore allo Sport, Gianni Calvi, area ods, per formare la squadra che oggi alle 21,45, allo stadio «Robbiano» di Vercelli, sarà in campo contro il Novara nel quadrangolare benefico tra amministratori pubblici promosso dal Comune di Vercelli.

Il trainer è stato chiaro: «Giochiamo per vincere. Il nostro motto è "taca la bala"». Convocati consiglieri comunali e di quartiere: Pierangelo Daffara (Volontà civica), Davide Sandalo, Giovanni Crisafulli e Davide Guaschino (pds), Paolo Filippi e Mauro Oglietti (ppi), Riccardo Calvo e Corrado Topi (Città insieme), Alessandro Bazzi e Stefano Bonzano (Forza Italia), Luca Gazziero (Lega Nord). Dai rioni: Carlo Raspanti, Michele e Ivan Zorzetto (Popolo), Marco Almirante, Simone Ceccato e Oronzo Tortorella (Vecchia Casale-Ronzone), Maurizio Castellano (S.M. Tempio). [s. m.]

La Cassazione ha ribadito le condanne (pena sospesa) per la vicenda di Montegrosso

Acquedotto d'oro, sentenze confermate

Al geometra acquese Franco Piana e all'ex presidente del Consorzio Giuseppe Roero inflitti due anni Irregolarità nella gestione di un finanziamento della Regione destinato alla realizzazione dell'opera

MONTEGROSSO. Sono state confermate dalla Cassazione le condanne per le irregolarità nei lavori all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso.

In appello, nel marzo dello scorso anno, i giudici avevano inflitto due anni di reclusione ciascuno al geometra acquese Franco Piana, e all'ex presidente del Consorzio, Giuseppe Roero.

Una vicenda giudiziaria, denominata «acquedotto d'oro» che aveva preso il via nel '92 dopo un esposto presentato alla procura di Asti in cui si segnalavano irregolarità nella gestione del denaro erogato dalla Regione (circa 150 milioni) per opere di ristrutturazione dell'impianto. A Piana era stato notificato anche un ordine di custodia cautelare.

I fatti che hanno dato il via al processo risalgono alla metà degli Anni '80. Secondo l'accusa, Piana, tecnico specializzato in acquedotti (oltre a curare la pratica di finanziamento, era progettista, direttore e collaudatore dei lavori) avrebbe distratto parte del denaro erogato dalla Regione: nella richiesta di finanziamento il professionista avrebbe specificato le opere eseguite nè quelle già sostenute a spese dei soci.

Il geometra di Acqui Franco Piana e l'ex presidente del Consorzio Giuseppe Roero

Sempre secondo il teorema accusatorio, per far risultare eseguite opere invece inesistenti il geometra acquese avrebbe anche omesso fatture false.

Tesi che erano state respinte dai giudici astigiani nel processo di primo grado quando Piana e Roero erano stati assolti, così come il vicepresidente Franco Duretto: per quest'ultimo l'accusa non aveva presentato ricorso ed il caso era stato chiuso. La corte aveva trasmesso gli atti al pm per accertare ipotesi di malversazione. Completamente ribaltata invece in appello la decisione su Piana e Roero, il professionista e l'ex amministratore erano stati condannati per truffa e ancora prosciolti da reati fiscali e da quelli di peculato e falso.

I difensori, avvocati Scaparone, Mirate e Avidano avevano presentato ricorso in Cassazione. La sentenza della Suprema corte (non entra nel merito dei fatti ma su questioni di procedura) chiude definitivamente la vicenda. Gli imputati hanno risarcito il danno alla Regione, parte civile tramite l'avvocato Alberto Gay: i giudici d'appello avevano infatti subordinato la concessione della sospensione condizionale al pagamento di 145 milioni.

Non era stata accolta, come era avvenuto invece in primo grado, la costituzione di parte civile dell'attuale presidente del Consorzio, Adelmo Rainero. [r. gon.]

Forse la chiusura sarà rinviata di 2 anni

Acqui, una proroga alle Terme militari?

ACQUI. Si è svolto ieri all'Ascom un incontro promosso dal Comitato per la difesa delle Terme e per la valorizzazione del turismo nell'Acquese per analizzare i problemi che affliggono la città. In particolare, si è parlato del problema delle Terme, visto che la legge quadro per il riordino del settore è ancora ferma in Parlamento.

Inoltre, in questi ultimi mesi si è presentato anche il problema inerente la decisione della chiusura definitiva delle terme militari, provvedimento paventato in ambito ministeriale, a seguito della decisione di chiudere una serie di enti territoriali per dare corso alla riorganizzazione delle forze armate. In un primo momento, era stata ipotizzata la chiusura già dal prossimo anno, ma ora si parla di una possibile proroga per ancora due anni.

Spiega Giancarlo Torielli, della Cgil: «Il problema della possibile chiusura delle Terme militari è oggetto di un incontro che si svolgerà nelle prossime settimane a Napoli, dove una nostra delegazione incontrerà alcuni sindacalisti delle segreterie nazionali. Abbiamo anche chiesto un incontro a Roma con l'Intersind, perché non bisogna perdere di vista i problemi degli altri settori, quali quello alberghiero e del commercio, legati alle Terme». Nell'incontro, si è anche parlato dei Patti territoriali, che dovrebbero rappresentare un valido aiuto per tutto l'Acquese, se non verranno disattese le indicazioni emerse durante il lavoro di studio e di elaborazione degli stessi. Infine, è stata presa in esame la valorizzazione dell'immagine turistica. A questo proposito, il Comitato ha già preso contatto con la Rai, per una serie di servizi televisivi «riparatori», ritenuti necessari dopo il servizio sui riti satanici. Per sensibilizzare le forze politiche e l'opinione pubblica verso fine mese verrà organizzata una giornata di mobilitazione generale che coinvolgerà tutte le forze sociali ed economiche del territorio. [g. l. f.]

Originale iniziativa della Pro loco astigiana per la raccolta fondi a favore delle chiese

Metti una sera a Montechiaro a recitar liriche

Invito ai poeti locali: «Mandateci i vostri componimenti»

MONTECHIARO. La Pro loco cerca poeti: il singolare appello è stato lanciato in questi giorni dai responsabili dell'associazione coordinati dalla presidente Silvana Rognone Tagliabue, recentemente eletta. Oltre al filone ormai consolidato della pittura con le iniziative coordinate da Ernestino Rebaudengo, Montechiaro si candida a diventare punto di riferimento per poeti e aspiranti tali.

«Chi fosse interessato - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - può cominciare a inviarci il materiale che verrà declamato durante una serata di prossima programmazione dedicata alla raccolta di fondi per il restauro delle chiese in paese. Si cercano lavori in italiano o dialetto, scritti anche da poeti giovanissimi fino ad arrivare agli «anta». La proposta è estesa non solo ai montechiaresi, ma anche agli abitanti delle valli Versa e Rilate. I componimenti potranno essere recitati dagli stessi autori, oppure letti da quello che i coordinatori dell'associazione indicano per come «esperto di recitazione».

«L'iniziativa è un po' particolare - ammette la presidente Tagliabue - ma sappiamo che sono molto numerosi coloro che si dedicano a comporre versi, in ogni età. La lettura delle liriche sarà inserita in una serata in programma quest'estate dove si esibiranno anche i giovanissimi musicisti che seguono il corso di chitarra organizzato in paese». L'appuntamento è previsto per settembre nella piazza del municipio: le poesie però si raccolgono fin da ora e devono arrivare entro luglio.

Non è escluso che il materiale possa diventare lo spunto per un'altra manifestazione, interamente dedicata alla poesia.

«Ci piacerebbe assistere a una grande partecipazione» conferma la presidente della Pro loco dove nell'attesa si sta lavorando alla manifestazione del giugno che avrà una novità: l'allestimento degli antichi mestieri di un tempo.

I testi, corredati da indirizzo e numero telefonico possono essere inviati alla Pro loco, via Gerardi 14025 Montechiaro entro luglio. Per altre informazioni è possibile contattare il numero 0141 999.384. [m. t.]

PREMIO LETTERARIO

«Monferrato: ti racconto»

CASALE. E' stata indetta la seconda edizione del premio letterario «Monferrato: ti racconto», promosso dal circolo culturale «Amici dei Batù», con il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria, Comune di Altavilla, del Gal del basso Monferrato e dell'Enoteca regionale di Vignale. Tra l'altro, da quest'anno il Premio rientra fra le manifestazioni collaterali alla Cavalcata Aleramica. I partecipanti devono proporre un racconto inedito in italiano, tema libero e lunghezza entro 30 cartelle dattiloscritte, inviandolo in 10 copie al circolo culturale «Amici dei Batù» di Altavilla (via IV Novembre 7, tel. 0142/926.233), insieme alla ricevuta dell'iscrizione di 25 mila lire. La scadenza è il 30 giugno, mentre la premiazione avverrà il 5 ottobre a Palazzo Callori di Vignale. I cinque racconti vincitori saranno pubblicati in un volume. Il premio è pubblicizzato su Internet: 4hp://www.alpcom.it/entasis/OPPLA. [s. m.]

Domani due concorsi e dimostrazioni di abilità

Cani di tutte le razze in passerella a Moncalvo

MONCALVO. Si attendono centinaia di concorrenti da tutto il Piemonte per la quarta rassegna cinofila «Città di Moncalvo» organizzata dalla Pro loco che si svolgerà domani. La manifestazione si terrà in piazza Carlo Alberto a partire dalle 9; la chiusura delle iscrizioni è fissata per le 10,30.

La rassegna entrerà nel vivo dopo pranzo, alle 14,30, con il giudizio e la premiazione dei meticci. Un'ora dopo, gli istruttori del campo di addestramento «Argos» di Alba presenteranno una serie di esercizi eseguiti da cani di utilità, antirapina e difesa personale.

Alle 17 in programma i raggruppamenti dei concorrenti e la passerella per nominare l'esemplare migliore. Tre le classi di esposizione: baby (per soggetti da 4 a 10 mesi), giovani (fino a 18 mesi), libera (con almeno 15 mesi).

I premi andranno all'esemplare di ogni razza giudicato migliore, ai primi tre classificati nelle classi baby, giovani e coppie. Saranno presentati fuori alcuni esemplari di prestigio delle razze siberian husky, alani, e pastori tedeschi segnalati dalla rivista specializzata «Argos».

Iscrizioni: 25 mila lire per ogni concorrente; 20 mila lire se si presentano più soggetti. Il costo per la coppia e per i gruppi è di 10 mila lire. Per i meticci l'iscrizione è gratuita. Per informazioni telefonare ai numeri: 0141/595.152 e 917.590.

Agli impianti sportivi «Le vallette», sempre domani dalle 10 si terrà inoltre un raduno riservato ai cani boxer, organizzato dal Gruppo del Monferrato del Boxer club d'Italia. Sono previsti circa 150 partecipanti, anche da Francia e Germania; saranno esaminati e premiati da una giuria internazionale. [bru. m.]

Salvati da morte certa

Vigili del fuoco salvatori per cane e gatto

CASALE. Un cane e un gatto, a poche ore di distanza, sono stati salvati da morte sicura. Per ciascun animale si è mobilitata una squadra dei vigili del fuoco. Dapprima è toccato a un cane, un meticcio di media taglia, caduto nel canale Lanza. Un passante lo ha notato e ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Gli agenti sono riusciti a calmarlo e a imbragarlo.

Ieri mattina, poi, l'allarme è arrivato dalla casa di riposo di Terruggia, dove un gattino, che si era incautamente arrampicato su una palma nel parco circostante il pensionato, era ormai allo stremo delle forze. I suoi miagolii andavano affievolendo e ogni tentativo di riportarlo a terra era fallito. Sono riusciti nell'impresa i vigili del fuoco, che hanno raggiunto la cima dell'albero, e dopo avere afferato l'animale con i guanti, l'hanno riportato a terra. [s. m.]

Alla Margaria (ora restaurata) la grande mostra dell'artista

Migliaia di persone a Racconigi per Morandi e la scuderia reale

RACCONIGI MENTRE vento e pioggia battono sugli antichi palazzi, la gente sfila nella grande sala che un tempo fu la scuderia del castello dei Savoia. Fuori l'erba fresca del prato ondeggia e in cielo le cigogne volteggiano e si fanno notare conversando con la brezza della stagione. Ancora sale, enormi e tranquille. Sono quelle della regina, a lei dedicate, un angolo per assaporare tutto il profumo di una natura mai toccata dalla mano di un uomo maldestro. Ecco la Margaria del castello di Racconigi, ecco la sede della grande mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi e ai suoi illustri seguaci, i Morandioni. Un percorso storico e artistico che sta facendo la gioia di migliaia di persone. Peccato per il tempo, ancora inclemente fino a ieri. Peccato che i colori di questo angolo di Piemonte siano ancora tristi e non possano godere di tutto il loro splendore.

Giorgio Morandi è stato portato a Racconigi. Le sue opere, le sue idee, i suoi schizzi, le sue manie. Una mostra che è diventata subito un evento, un grande evento. I pezzi più pregiati dell'artista del Novecento sono stati sistemati *ad hoc* nelle ristrutturate scuderie della Margaria, un posto fuori mano che invita a tutti il segno, troppo bello per essere vero, troppo enorme per essere solo il luogo di svago degli ex sovrani d'Italia. Eppure è così. Certo che i nobili del tempo del regno si sapevano divertire. E lui, il Giorgio Morandi, esprime nelle vecchie stalle calore e luce. Il pellegrinaggio è continuo, la gente non si stanca di passare dagli immensi portici dei palazzi alle scuderia con i quadri.

Il professor Giorgio Barberis è l'inventore di questa rassegna. Certo non da solo, ma la voglia di stuzzicare la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte è venuta proprio da lui. E adesso può ben dire: «Abbiamo riscoperto Morandi grazie a molti collezionisti e adesso stiamo riscoprendo, anzi scoprendo, la Margaria. Ritengo che la mostra sia deliziosa, ma delizioso è anche questo luogo». Soddisfatto anche il consigliere regionale Francesco Toselli: «Finalmente il castello e il parco di Racconigi stanno animando. Credo sia importante portare la cultura in un luogo storico come questo e abbinare così due preziose componenti». La mostra è aperta fino a fine giugno.

Fiorenzo Panero

Sopra a sinistra un'immagine della rassegna su Giorgio Morandi che si tiene alla Margaria del castello di Racconigi
In alto, coppia di visitatori nell'antico complesso e qui sopra il professor **Giorgio Barberis**

DOVE ANDIAMO

Alessandria, il fascino del torneo medioevale

DOMANI il circolo ippico Odino, in frazione Litta Parodi, ospita un torneo davvero singolare. Una decina di cavalieri, in costume d'epoca, si sfiderà in giochi di sapore medievale, dalla giostra del saracino alle prove d'abilità con le lance. Alle 12 sarà servita zuppa, seconda ricetta d'epoca. **[b. v.]**

«Immagini e itinerari romani»

Domani, alle 11, viene inaugurata nel salone di via Berthoud 113 la mostra «Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria». Alle 15 visita guidata agli scavi di Libarna, con momenti musica, recitazione e danza. **[b. v.]**

Gara di parapendio

Nella località valsesiana è stata organizzata per domani una gara parapendio. I piloti decolleranno dalla cima Camparient dell'Alpe di Mera. Iscrizioni al centro operativo del Valsesia Parapendio club allestito alla pista fondo invernale dalle 8,30 alle 10. Inizio gare alle 11. Informazioni telefonando allo 0163/711.49. **[g. bar.]**

Collettiva di artisti spagnoli

Al Salone Dugentesco aperta la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema «Terra d'acqua». Orari di apertura: feriali 15,30-19,30, festivi 11-12,30 e 15,30-19,30. Alla Colombara di Livorno (Vc), sulla stessa tematica sono esposti lavori di allievi dell'Accademia Albertina di Torino e dell'Accademia di Brera di Milano. **[g. bar.]**

La nona Fiera di Maggio

Si conclude la nona Fiera di Maggio, organizzata dall'associazione Carrettieri di Candelo. Una giornata intensa, che s'inizia alle 9 con gara di gimkana per pony, alli e pariglie. Alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di un gruppo di cavalieri che si misurerà in uno spettacolo di monta western. **[p. g.]**

CUNEESE

I festeggiamenti per la patrona

E' festa nel comune della Bassa Valsesia, che onora la patrona Beata Panacea. Le manifestazioni ruotano attorno al Ricetto, l'antico castello di Ghemme, che ospita una mostra-mercato di vini della zona, con possibilità di degustazione. Ogni sera, inoltre, apro- stand gastronomici con specialità locali, mostre d'arte, bancarelle e luna park. La sagra proseguirà fino al 12 maggio. **[c. m.]**

Domani ad Albissola Marina raduno delle auto Volkswagen

L'appello dei «Maggiolini»

Dopo la sfilata nel paese e un giro panoramico, ci saranno le premiazioni
Per i partecipanti è stato previsto un trattamento di favore negli alberghi

Domani ad Albissola Marina è in programma la terza edizione del raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen

ALBISSOLA MARINA. Domani, per il terzo anno consecutivo, Albissola Marina, in provincia di Savona, ospiterà il raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen.

Le simpatiche vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, si raduneranno alle 9 in piazza Sant'Antonio, nel centro storico, e a partire dalle 11 sfileranno per il paese per poi proseguire con un giro panoramico nei vicini comuni Albissola Superiore, Stella San Giovanni, Stella San Martino e Celle Ligure. Nel pomeriggio verranno premiate le auto più meritevoli, strane e «curiose» delle diverse categorie.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti di Albissola in collaborazione con altre categorie di operatori turistici. Tra queste l'Associazione albergatori, che quest'anno ha istituito il primo «Trofeo Albergatori». Per agevolare i partecipanti provenienti da fuori Provincia, l'Associazione albergatori metterà a disposizione le stanze delle strutture ricettive a condizioni di favore. «Dato il successo delle passate edizioni - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - e data la grande disponibilità e l'entusiasmo dimostrati dai partecipanti di altre Regioni, in particolare dal Piemonte, abbiamo pensato di arricchire la manifestazione con alcune novità, come il mercatino dell'usato e dei pezzi di ricambio».

Dal Piemonte, Albissola Marina si raggiunge facilmente in autostrada con la Torino-Savona, e con la Alessandria-Voltri. Nel primo caso, l'uscita è Savona; si prosegue poi sull'Aurelia in direzione Genova per circa 4 chilometri. Nel secondo caso, dopo aver imboccato a Voltri l'autostrada Genova-Ventimiglia, l'uscita consigliata è Albisola Superiore per poi proseguire sull'Aurelia in direzione Savona.

Alessandra Zacco

D'ASTI

Raduno religioso

Le Confraternite inaugurano oggi la fiera «Pasqua»

SAN DAMIANO D'ASTI. Domani la città accoglierà il suggestivo raduno delle Confraternite religiose di Genova. L'appuntamento, da 50 anni, celebra la «Pasqua delle Confraternite». Quest'anno, inoltre, l'Arciconfraternita della SS. Annunziata di San Damiano festeggia i 500 anni di vita.

L'arrivo dei genovesi al mattino sarà accolto dalla banda del paese; dal piazzale della chiesa dell'Annunziata alle 10,15 partirà il suggestivo corteo delle Confraternite che arriveranno in piazza Camisola, ognuna con il proprio crocifisso. Per l'occasione portato in processione anche il gruppo statuario del '700 dell'Addolorata. Già da oggi sarà allestita una bancarella in piazza Libertà dove gli alunni della scuola elementare di San Giulio esporranno manufatti per raccogliere offerte da devolvere ai bambini dell'Amazzonia. **[cl. o.]**

BIELLA

Incontro ecologico

L'etologo Giorgio Celli all'«Oasi day»

TRIVERO. Si chiama «Oasi-day», ed è in calendario per il prossimo 27 maggio. Un appuntamento che ormai si ripete da quattro anni nella splendida dell'Oasi Zegna, nel Biellese Orientale. Ai piedi Alpi, l'azienda laniera ha attrezzato con sentieri e cartelloni un'ampia verde, dove quest'anno verranno inaugurati pure l'Osservatorio ornitologico e lo stagno artificiale per lo studio della microfauna.

All'«Oasi-day» non mancherà un personaggio ormai diventato ospite fisso degli appuntamenti «ecologici» organizzati dal lanificio biellese: si tratta dell'etologo Giorgio Celli, che relatore una conferenza dedicata al patrimonio faunistico dell'Oasi.

Quello di lunedì 27 è che il primo una serie di seminari incontri all'Oasi Zegna, ai quali parteciperanno altri emeriti studiosi. **[p. g.]**

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Cultura

LA NUOVA ARCA

Wally Salio

Aldo Ceccato

ACCADEMIA DELLA VOCE
DI TORINO

V CORSO DI CANTO LIRICO
E DA CAMERA

Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa Torino
11-26 luglio 1996

WALLY SALIO
Docente
ALDO CECCATO
Direttore d'orchestra, docente ospite
ROMANO GANDOLFI
Direttore di coro, docente ospite

Informazioni e iscrizioni Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino - Tel. 011/6504422 - Fax 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
Presidenza della Provincia di Torino

LA STAMPA CORRIERE DELLA SERA
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
LAVAZZA
Radio Proposta

[redacted]

La «Comitiva Brambilla» stasera sarà in concerto al club «H2O» a Montegrosso

Il «rock agricolo» [redacted]

Stasera i Comitiva in concerto Poi saranno ospiti a «Roxybar»

MONTEGROSSO. Mentre stan[redacted] lavorando al loro [redacted] repertorio, i «Comitiva Brambilla» presentano [redacted] loro «rock agricolo». Stasera a partire dalle 22 il complesso astigiano, nato sulle colline canellesi, presenterà il suo repertorio al circolo «H2O» (Villa Benzi) di Montegrosso. Ingresso riservato ai soci.

I «Comitiva» sono Riccardo Forte alle tastiere e fisarmonica, Daniele Scaglione e Renato Varvello alle chitarre, Gianni De Vito alla batteria, Adamo Bono al basso. Il cantante è l'astigiano Massimo Nicolò, nella formazione da [redacted] paio d'anni, dopo che [redacted] suo predecessore Danilo Sacco era passato nella nuova formazione dei «Nomadi». Danilo Sacco non ha però dimenticato il suo primo gruppo e ha prodotto uno dei nuovi brani del complesso.

Il «rock agricolo», scherzosa definizione del folk-rock [redacted] «Comitiva» sarà presentato anche al grande pubblico, con una partecipazione al programma «Roxybar», la trasmissione condotta da Red Ronnie, che andrà in onda sabato 11 maggio alle 22 su Telemontecarlo. [r. s.]

ASTI

Country al circolo «Al Pino»

Serata dedicata al country al circolo «Al pino», [redacted] Netta 49. Stasera dalle 21 si esibirà il complesso astigiano «Csn & y»: Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio [redacted] Franco Bogliano. In repertorio brani «west coast» [redacted] folk-rock americano. Ingressi con tessera (20 mila li[redacted] annue).

CASSINASCO

I «Don Pacchi» in birreria

Serata dedicata al divertimento musicale alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena, dalle 22, il complesso ligure «Don Pacchi», che presenta un repertorio proprio tra funky, reggae [redacted] punk, con testi in dialetto savonese. Ingresso libero.

CANELLI

«Funkadelica» al Fonema

Serata «Funkadelica» [redacted] acid Jazz e groove stasera dalle 23 al «Fonema» [redacted] Canelli, con i dj della «Feel Good Production». Ingresso libero.

ASTI

Messaggi in video al Robin Hood

Anche oggi funziona dalle 16, al pub «Robin Hood» di via Pelletta la messaggeria telematica. Tessera oraria: 10 mila lire. Per metà maggio [redacted] in programma un raduno degli appassionati.

COCCONATO

Ritmi sudamericani al «Roma»

I ritmi sudamericani saranno protagonisti stasera a partire dalle 21,30 al Caffè Roma, via Cavour 18 a Cocconato. Suonerà il gruppo «Sombra de Luna». Ingresso libero, per prenotazioni tel. 907.028.

[redacted] complesso astigiano «CSN & Y», stasera di [redacted] al circolo «Al Pino». Da sinistra: Franco Bogliano, Nico Aloisio, Sergio Pesce [redacted] Chicco Rissone

OLIVOLA

Piano jazz allo «Swing hall»

Stasera jazz allo «Swing hall» di Olivola Monferrato, a pochi chilometri da Casorzo. Suonerà il pianista Renato Sellani [redacted] il bassista Marco Vaggi. Sellani ha tra l'altro partecipato alla tramissione «Il circolo delle Dodici» di Rai Tre.

[redacted]

Liscio alla Rosa dei Venti

Stasera [redacted] domani al dancing «La Rosa dei Venti» di Vallonera [redacted] ballerà liscio. La sala apre alle 21, prenotare al 939.298 e 939.194.

SAN PAOLO

Caccia [redacted] tesoro in bicicletta

Oggi si terrà una caccia al tesoro in bicicletta organizzata dalla birreria «La Clava» e dal centro ippico «La casa del turco» di San Paolo Solbrito. Possono partecipare squadre di 4 componenti. Per iscrizioni (20 mila lire [redacted] persona), telefonare ai numeri 930.492 [redacted] 936.470. In serata «merenda sinoira» alla «Clava».

[redacted]

Gruppo rock al «Torrerossa»

Stasera al centro autogestito Torrerossa, via Carducci 84, angolo via Varrone, concerto del complesso rock «Le madri della psicanalisi». Inizia previsto alle 23.

ISOLA

Tre sale al Mediterraneo

Si balla con il contorno delle «ragazze-immagine» al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70, underground [redacted] live-moderna. Apertura alle [redacted].

ANNONE

Due dj all'Hollywood

Alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone proseguono le serate all'insegna del «progressive» e dell'«underground». Alla console ci saranno i dj Leonardo Lamax e Mauro Froisa.

ASTI

Nuovi ritmi al Matilda

Al Matilda sulla statale per Torino di fronte al casello Asti-Ovest ci si scatena con i ritmi del momento. L'apertura è alle 23; l'ingresso costa [redacted] mila (con consumazione).

[redacted]

Si balla con Tonia Todisco

Stasera e domani al Symbol di Vigliano, sulla Asti-Mare [redacted] esibisce Tonia Todisco [redacted] la [redacted] orchestra. Apertura alle 21,30. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

INCISA

Serata di cover al «Dollaro»

Alla pizzeria-bar Dollaro di Incisa stasera alle 22 ci sarà la «Maso Crisci Band» in concerto: il complesso suonerà cover [redacted] complessi come Doors, Blues Brothers, Beatles [redacted] di Jimy Hendrix.

In piazza Garibaldi

Oggi [redacted] Orfei

NIZZA. Da oggi in piazza Garibaldi ci sarà il [redacted] «Claudio Orfei». Dopo gli spettacoli a Canelli, la compagnia legata [redacted] una delle famiglie più importanti del mondo circense, prosegue il suo tour nell'Astigiano.

Il programma prevede [redacted] repertorio classico dell'arte circense: clown, prestigiatori, ginnasti, acrobati. Annunciano gli organizzatori: «C'è un'attrazione unica [redacted] Europa: [redacted] fachiro che farà vedere numeri strabilianti [redacted] coccodrilli, alligatori, caimani e serpenti esotici».

Non [redacted] saranno invece le belve: [redacted] famiglia Orfei ha voluto [redacted] evitare qualsiasi polemica a proposito della presenza di animali selvatici negli spettacoli.

I biglietti costano fino a 25 mila lire, «ma ce [redacted] sono per tutte le tasche - indicano alla cassa e sottolineano - c'è anche la formula promozionale "paghi uno si entra [redacted] due"». [r. s.]

Stasera [redacted] Incisa

Balli, [redacted] alpini

INCISA SCAPACCINO. Stasera ci sarà festa con musica [redacted] enogastronomia con il Gruppo alpini. Nell'ala coperta di piazza Ferraro le Penne nere incisiane hanno organizzato la prima «Festa delle rose o della primavera».

Un ricco [redacted] (frittatine, lingua in salsa, vitello tonnato, lasagne al forno, cappelletti in brodo, prochetta [redacted] contorni, dolci e frutta) a cui si accompagneranno le proposte [redacted] spettacolo di Meo Cavallero [redacted] i «Cantavino», Martin [redacted] Telestudio, la cantante Rosanna, i cabarettisti Pino Miller, i cantanti Gaspare [redacted] Gilda, il duo Forlini [redacted] Piacenza [redacted] l'orchestra «Pan [redacted] Pum». La serata, tutto compreso, costa [redacted] mila lire. Ingresso per il solo spettacolo, 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 74.234 o al 74.613. Durante la festa, il Gruppo alpini di Incisa si gemellerà con quello [redacted] Agliano. [e. ca.]

Stasera [redacted] Balbo replica de «Il nostro gioco»

Il [redacted] di Canelli [redacted]

CANELLI. Si conclude stasera la rassegna «Tempo [redacted] teatro» organizzata dal Comune e dalla compagnia canellese «Teatro Nove», con la replica de «Il nostro gioco» di e [redacted] Giorgio Albertazzi. L'appuntamento è alle [redacted] al teatro Balbo [redacted] via dei Partigiani.

«Una conclusione [redacted] effetto - commenta il regista Alberto Maravalle del "Teatro Nove", curatore del cartellone - lo spettacolo [redacted] un fuori programma, avendo previsto Ferzetti in "Scandalo". Quello spettacolo è stato annullato, così [redacted] è capitato questo "regalo" del tutto imprevisto».

Sul palco, accanto ad Albertazzi, ci saranno Bianca Toccafondi e Laura Conti. Spiega l'attore-regista: «Tre attori e un palcoscenico vuoto, qualche straccio polveroso, un paio di sedie, tutto povero e sontuoso come può esserlo il teatro. Gli attori sono chiamati a recitare

Giorgio Albertazzi autore e interprete de «Il [redacted] gioco»

Shakespeare, [redacted] pian piano ritrovano la passione per il teatro, e ci prendono gusto, ridono, straparlano, si divertono». La colonna sonora è curata dal pianista Giorgio Gaslini che esegue brani di Duke Ellington.

Ci sarà ancora il «dopoteatro», allestito nella foresteria della casa vinicola Tosti: degustazione di spumanti e dolci canellesi.

Prevendite dei biglietti (25 mila lire, 18 mila ridotti) all'agenzia «Il Gigante Viaggi» (tel. 832.524). [fi. l.]

STASERA AL [redacted]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,50/18/20/22,30 L. 10.000/7000
A rischio [redacted] vita di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Politeama — Tel. 530.088 [redacted]: 15,20/17,40/20/22,30 L. 10.000/7000
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — Tel. 530.086 [redacted]: 15/17,20/19,45/22,30 Lire 10.000/7000
Decisione critica di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '95) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni dirottatori [redacted] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] Splendor — [redacted] Or.: ap. 20 Lire 10.000/7000
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia [redacted]) — [redacted] eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [redacted] segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 20/22 [redacted]
Come mi vuoi di C. Amoroso, con E. Lo [redacted], V. Cassel, M. Bellucci (Ita. '96) — Un prostituto transessuale si innamora di un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla sua fidanzata. V. M. 14 1h 40' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 410.856 Or.: 20,30/22,30 [redacted]
L'inglese che salì la [redacted] e scese... di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney [redacted] '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese [redacted] Galles considerano una m[redacted]. Inghiopi in arrivo... N. V. 1h 37' **Co[redacted]**

CANELLI

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 21 L. [redacted]
Teatro

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [redacted] segretario: insieme arr[redacted] a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
A rischio della vita di P. Hyams, con J. [redacted] Van Damme, [redacted] Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey [redacted] ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000
Decisione critica di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '95) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Piume [redacted] struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Facile preda di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vie! 14. 1h 28' **Thriller**

Splendor — Tel. 962.288 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/6000
Condannato a morte - Dead man walking di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [redacted] Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a [redacted] la sua [redacted]. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole
APERTURA
SABATO 4 MAGGIO
TUTTE LE SERE
[redacted]
con l'orchestra
[redacted]
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

CINEMA POLITEAMA
ASTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom ge[redacted]** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala 2. **Dead man walking - Condan[redacted] a morte.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. [redacted] 3. **Pium[redacted] struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V.M. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, t. [redacted]. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted] v. Gollo 5, tel. 650.7100. **A rischio [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
[redacted] piazza Sabotino. **Il giorn[redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Regione e sentimento.** Orario: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,28.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted] 21, telefono 812.5958. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[redacted] Santa Teresa 5, telefono [redacted]. **Compagna di viaggio.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili [redacted] r.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, [redacted]. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
[redacted] v. Montebello 8, t. 817.1048. [redacted] **mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four [redacted]**. Or.: [redacted] 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. [redacted]. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Roma 338. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Ore 15 di Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted] V. M. Cristina 71, t. [redacted]. Oggi ore 21 **Renato Zero** in [redacted]. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in [redacted]. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Il grigio e il blu**, sceneggiato
19,02 **Starzinger**, cartone animato
[redacted] **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 [redacted] **coppia**, tv [redacted]
22,59 **Amichevolmente con...**, [redacted]
0,50 [redacted] **strappata**, miniserie

Telecupole
17 — **Diagnosi: tutti in forma**
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **Urban Warriors**
[redacted] — **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — [redacted] **auto della settimana**

Videogruppo
19 — **Primo piano**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — [redacted]
20,30 **Telesport**
21,30 [redacted]
[redacted] — **Vn sport**
22,30 [redacted]**otizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio ve[redacted]**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,45 **Merenda e cartoons**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**
20,30 **Branco Selvaggio**, film
23,30 **Hollywood Beat**, telefilm
1 — **Alice**, telefilm

[redacted] Super Six
19,30 [redacted] **sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica

23,45 **Tg notte**
24 — **Telefilm**
2 — **Buona [redacted] con...**

Videonord
[redacted] **Videonord [redacted] speciale**
19 — **Casa Mosca**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Un insolito scarflo**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — [redacted] **music**, musicale
2 — **Little Rita e Big John**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Dolce Barlume**, talk show
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blull**, sexy
1,30 [redacted] **al c[redacted]**

Quinta Rete
19,30 **Arbegas**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il Paese di Cuccagna**, trasm. folk
24 — **Auto d'oggi**, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon Regione**
20,35 **Il ragazzo dal Kimono d'oro 2**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**

Rete 9 Tai
19,25 **Il giorno del Signore**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
22,30 **Informati o difesi**

23 — [redacted]**ale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
[redacted] — [redacted]
20,30 **Laser**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

G.R.P.
20 — **Redazionale**
22 — **Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,40 **L'uomo e i motori**
21,43 **Good Times**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20,40 **Il segreto di Alexina**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
0,30 **Diagnosi**, talk show
1,15 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A SOLE LIRE 7.500

RIVISTA + VIDEOCASSETTA

Musumeci Editore

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

NUMERO SPECIALE MAGGIO

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

MUSUMECI EDITORE

Volley B2: delicatissima sfida play off stasera al palasport di via Gerbi

Il Giovi si gioca la stagione

Contro il Bergamo (secondo) gli astigiani puntano alla quarta piazza utile per le finali
L'allenatore Ferraris conta di recuperare D'Aria reduce da un infortunio. Le altre partite

ASTI. Il Giovi Grande Volley si affida ad una vittoria contro l'Excelsior Bergamo per mantenere in vita le residue, tenui speranze di accedere ai play o per la promozione in B1. L'incontro è in programma alle 21 sul parquet del Palasport di via Gerbi. A tre sole giornate dalla conclusione del torneo, con il Pavic Cavanna e l'Excelsior Bergamo, prime e seconde, ormai sicure del passaggio diretto di categoria, con la Pallavolo Concorezzo che, con 32 punti, ipotecato la terza piazza, la lotta si concentra sulla conquista del quarto posto, ultimo disponibile per l'accesso all'appendice al torneo. A contenderselo il S. Giuliano Milanese e l'As Volley Novara, quarti, con 28 punti e il Giovi, rimasto fermo a . Gli ultimi tre turni prevedono numerosi scontri diretti che metteranno in fila i contendenti. Stasera contemporanea a Giovi-Bergamo, è in calendario Novara-Concorezzo, mentre Giuliano è atteso dal confronto casalingo con il Chiavari. Il Giovi, oltre che su vittorie, deve contare anche sui passi falsi delle avversarie.

Il match di stasera si presenta difficile per l'alterno sestetto allenato Fausto Ferraris. Gli astigiani sono reduci dalla pesante sconfitta per 0-3, subita a Concorezzo mentre il Bergamo, secondo in classifica, a due sole lunghezze dal leader Pavic Cavanna, ha infilato otto successi consecutivi, tra cui gli ultimi due con il S. Giuliano, in con il Pavic, in trasferta.

All'andata il Giovi cedette al Bergamo per 0-3, subendo il primo «cappotto» stagionale denotando i soliti problemi di tenuta psicologica e di capacità di mantenere i nervi saldi nei momenti cruciali. L'aria di casa generalmente fa bene e migliora le prestazioni individuali e squadra degli astigiani, per si preannuncia un match interessante sotto l'aspetto agonistico e tecnicamente equilibrato.

Il tecnico Fausto Ferraris spera di recuperare centrale D'Aria, che si era infortunato alla schiena e migliorare così la ricezione, risultata traballante a Concorezzo. In campo dovrebbe pertanto inizialmente scendere sestetto composto da: Simeoni in regia, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. A disposizione: Maurizio e Marco Casalone, Conti e Cerri.

Classifica. Gs Pavic Cavanna Romagnano punti 38; Excelsior Bergamo 36; Pallavolo Concorezzo 32; As Pallavolo S. Giuliano Mi e As Volley Novara 28; **Giovi Grande Volley** 26; Pallavolo Vittorio Veneto 24; Lcl Busca 22; Supermercato del Computer Vallesusa, Abc Utensili Merate e Volley Chiavari Admo 16; Biella Volley 14; Libertas Mokaor Vercelli 12; Hotel Bona Voghera 8.

Carlo Lisa

Fausto Ferraris, allenatore del Giovi

Corsa promozione per Package e Rig

Tre squadre astigiane affidano all'ultima giornata del campionato regionale di serie D, che si gioca oggi, i loro sogni: la C2 per la Pgs Package Futura e la Pgs Rig femminili e la permanenza in D per la Pgs Rig maschile. Nel torneo femminile, dove tre squadre guidano la classifica del girone B, la Package Futura e la Pgs Rig contendono al Volley Moncalieri il passaggio diretto in C2. Due di loro stasera brinderanno al salto di categoria, dovrà affidarsi agli spareggi con le terze degli altri due gironi. Attualmente il quoziente set mette fila: Moncalieri, Package Futura e Rig, ma l'ultima giornata può ancora riservare sorprese. L'impegno odierno più difficile tocca alla Pgs Package Futura: alle 17,30 gioca ad Ovada con la Pro Molare (centro classifica). In trasferta anche la Pgs Rig che, alle 16, scende in campo a Racconigi contro l'Expo Auto «cenerentola» girone appena punti all'attivo. Il giovane Volley Canelli, già retrocesso affronta alle 18,30, al palasport via Riccadonna, l'Occimiano, in lotta per la salvezza. Torneo maschile. La Pgs Rig cerca a Torino contro il già retrocesso Casati, i due punti che garantirebbero la permanenza in serie D. Amaro congedo per il San Damiano che, dopo aver sognato la C2, complici le ultime due sconfitte, deve accontentarsi della quarta piazza. **[ca. l.]**

Bocce A1: la squadra astigiana ora punta sui giovani

La Tubosider divorzia da Andreoli e Macario

ASTI. La Tubosider riparte dai giovani. Così, la società astigiana di serie A1 di bocce, ha giustificato le scelte di campagna acquisti fatte negli ultimi mesi: Paolo Ruscalla, sponsor e patron del club, mercoledì ha «silurato» due giocatori astigiani, Beppe Andreoli e Aldo Macario, da tre anni alle corte della Torretta.

Un taglio che arriva proprio nell'anno in cui Andreoli e Macario hanno ricevuto il Premio Panathlon, ambito riconoscimento alla loro carriera.

Dure e amare la considerazione Beppe Andreoli, un palmares che vanta 37 titoli italiani, tre Europei e tre Mondiali. Le bocce nel cuore e carriera che ha fatto di lui la bandiera del movimento astigiano: «L'ho saputo solo mercoledì nessuno mi ha spiegato il motivo - dice Andreoli -. Ho ricevuto solo una telefonata dal direttore sportivo. Adesso sono piedi perché tutte le squadre di A1 sono al completo. I dirigenti avrebbero almeno dovuto, per correttezza, annunciare la decisione prima. Puntare sui giovani? Ottima idea. Ma allora perché Ruscalla tiene gli altri giocatori della squadra che non ha conquistato il titolo italiano? Questo non è rinnovamento. Significa che, secondo lui, Macario ed io siamo stati la causa della sconfitta».

Aldo Macario, due titoli mondiali allievi, due Europei, due tricolori e 14 presenze in Nazionale, aggiunge: «E' difficile da accettare. Sono dispiaciuto anche se riconosco allo sponsor la lealtà di avermi dato la notizia persona. Peccato, ci tenevo a difendere i colori della mia città. Accetto filosofia». Macario, che oggi sarà impegnato in gara a Torino, sta vagliando altre offerte: «Ho avuto proposte da una società che lotterà per il titolo. Nessuno è profeta in patria».

«E' stata una scelta dolorosa - ha spiegato il direttore sportivo azzurro, Jimmy De Simone -. Dopo tre stagioni buttate al vento, si è deciso di cercare altre strade. Puntiamo giovani che abbiano voglia di ottenere risultati importanti».

La «perla» del mercato è Fabio Mandola, 17 anni, ex della Forti&Sani Fossano, considerato il nuovo Granaglia. Sono stati riconfermati dall'anno scorso Mino Vottero, Carlo Pastre e Giancarlo Losano. Le nuove leve alle quali è affidato il compito di portare entusiasmo e vittorie sono (oltre Mandola) gli astigiani Luca Scassa, 20 anni, Lorenzo Basilietti, 19 anni, ai quali è stato consegnato il testimone della coppia Andreoli-Macario, e Valter Bonino, torinese, 22 anni. Altro nuovo acquisto è Beppe Paletto, 50 anni, torinese, puntatore, ruolo che mancava in squadra. segnalare il ritorno, dopo una stagione nel club eporediese del Brb, Flavio Avetta.

Dopo un campionato di transizione gli azzurri puntano al tricolore, obiettivo sfuggito di un soffio a Chiavari nel 1995: «Non lo neghiamo - chiude De Simone -. Abbiamo rinnovato le ambizioni di vittoria. Sarà una stagione più stimolante per pubblico e dirigenti». La fatica e stress del campionato torneranno dopo le gare dell'estate: l'inizio è previsto il 28 ottobre.

Daniela Cotto

Beppe Andreoli lascia la Tubosider

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Don Bosco stasera anticipa con l'Occimiano

Don Bosco affronta stasera al Comunale (ore 20,30) l'Occimiano, nell'anticipo del 12° turno di ritorno del campionato Prima categoria. I salesiani sono terzi in classifica con punti, l'Occimiano è quartultimo con 22. **[s. a.]**

CALCIO

Il Comune di Asti al quadrangolare di Vercelli

La squadra del Comune di Asti, composta dai consiglieri e dalla giunta, impegnata stasera alle 20,30, allo stadio Robbiano di Vercelli, nel quadrangolare di calcio delle amministrazioni comunali. La compagine astigiana, capitanata dal sindaco Bianchino, affronta la formazione vercellese. Dopo, Casale-Novara. **[a. a.]**

[illegible]

Vatta e la «Cerot Band» «Chi ha fregato lo sport?»

Si tiene oggi alle 17 alla sala della Fontana nell'oratorio di Santa Maria Nuova convegno organizzato dalle Pgs (polisportive giovanili salesiane) dal titolo «Chi ha fregato lo sport?», durante il quale interverranno il tecnico delle Nazionali giovanili Figc Sergio Vatta, l'ex calciatore Attilio Maldera e lo psicologo Vincenzo Prunelli. Alle 21, in piazza Castigliano, di fronte al palazzo del Collegio, si esibirà la «Super Cerot Band» Aldo Marello.

[illegible]

L'Antignano ospita il Bonate. Anticipi nella D

L'Antignano gioca oggi l'anticipo della sesta giornata del campionato italiano di serie A Figt. Il quintetto diretto da Carlo Campia ospita i bergamaschi del Bonate Sopra. Si giocano in anticipo anche alcune gare del girone C di serie D Fipt: Montechiaro-Monale ; Settime-Castell'Alfero; Alfiano B-Camerasti. Tutte le partite s'inizieranno alle 15,30. **[bru. m.]**

[illegible] PRATO

Doppia sfida a Moncalvo con il Villar Perosa

Le formazioni giovanili della Moncalvese di hockey su prato saranno impegnate oggi sul terreno di casa, per il campionato italiano di categoria; entrambe avranno di fronte i «colleghi» Villar Perosa. La formazione delle Allieve sarà in campo alle 16; quella degli Allievi alle 17,30. **[bru. m.]**

CICLISMO

Si corre a Tigliole il trofeo «Da Mariuccia»

Il Gs Chiesa De Nadai con l'Udace, organizza oggi, a Pratomorone di Tigliole, il 1° Trofeo «Ristorante Mariuccia», ciclistica per amatori, prova di campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 12,30 al ristorante «Da Mariuccia». Partenza alle 14 per i corridori di seconda fascia e alle 15,45 per quelli di prima. Il percorso su un circuito di 16 chilometri da ripetere 4 volte. **[ca. l.]**

CICLISMO

Amatori in gara con Way Assauto e Guazzolo

disputa domani, ad Asti, il «Memorial atleti», gara ciclistica organizzata dalla SS Way Assauto con l'Udace. Ritrovo alle 8 in via S. Quirico. Percorso chilometri. Sempre domani, a Guazzolo di Castelletto Merli, vicino a Moncalvo, Gran Premio «Polisportiva Guazzolese», corsa ciclistica amatoriale di 2ª e 3ª regionale. Ritrovo alle 12,30 sulle piazza. **[ca. l.]**

EQUITAZIONE

Prosegue a Villanova il di dressage

Continua oggi e domani all'impianto «La Varletta», strada Varletta 62 a Villanova il Concorso internazionale di dressage: una settantina di cavalieri di undici nazioni sono impegnati in «figure» a cavallo su percorsi prestabiliti. S'inizia alle 8 fino alle . La prova è valida per le qualificazioni alle Olimpiadi di Atlanta. **[m. t.]**

[illegible]

Appuntamento la «Notte dei draghi» al Giobert

I maestri karate, judo, kung fu saranno i protagonisti della «Notte dei draghi», che si svolge stasera dalle 20,30 alla palestra Giobert di corso Dante. Ospite d'onore sarà il californiano Burton Richardson, capo istruttore mondiale di jeet kune do.

SALA PASTRONE
ASTI
IL FILM ITALIANO CHE STA CONQUISTANDO
I BOTTEGHINI DEI CINEMA

Enrico Lo Verso, dopo gli straordinari meritati successi ottenuti con "**Ladro di bambini**" e "**Lamerica**", "**La scorta**" e "**Farinelli**" si presenta in un ruolo fortemente impegnato con un nuovo audace look: abito da sera di lamé rosso, tacchi alti, caschetto liscio, minigonna

Symbol
QUESTA SERA
E
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SIRTEL

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

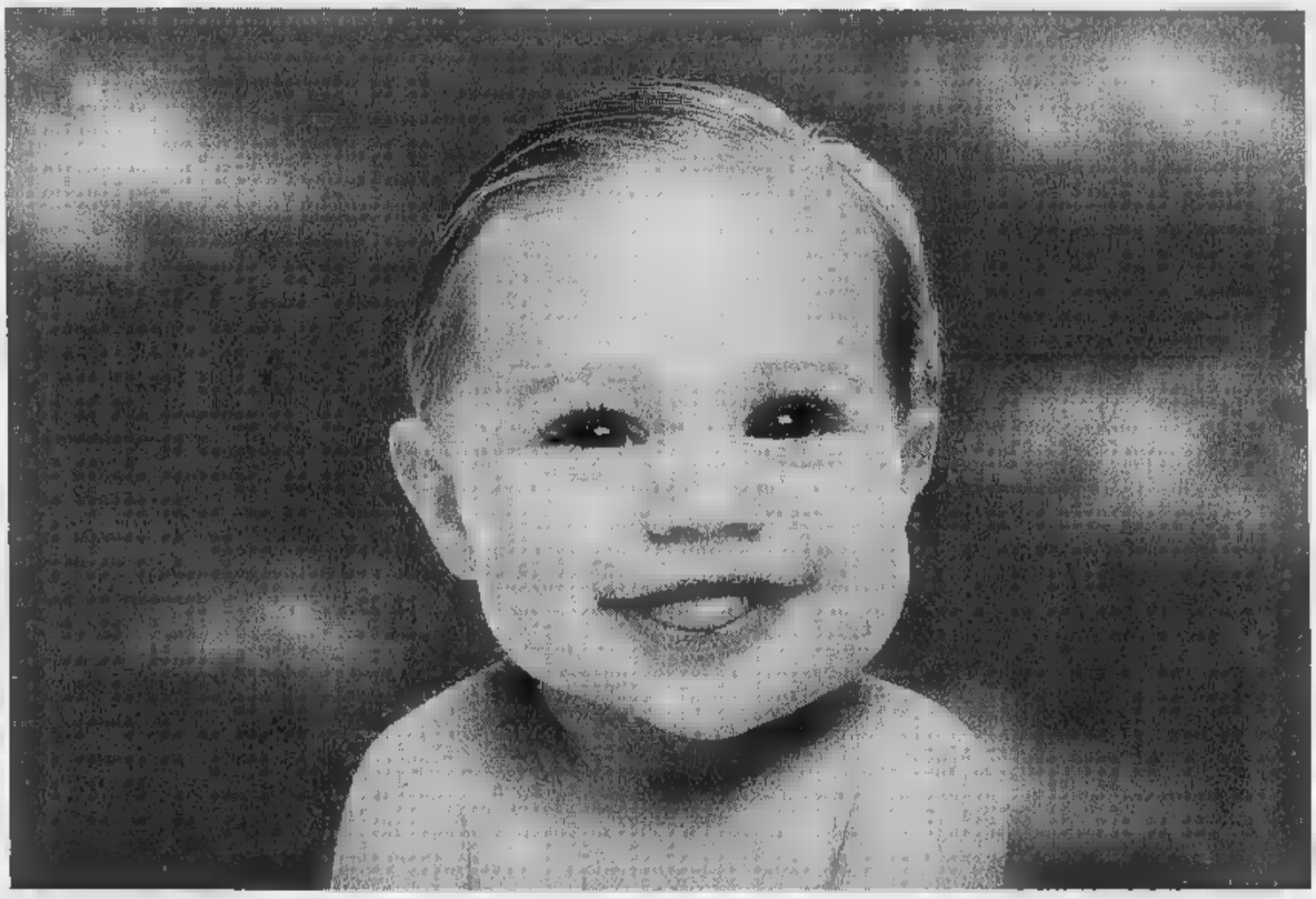
PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

TELECOM ITALIA

PER LE TUE FOTO, MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN!

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".



Validità fino al 30/6/1996.

EFF. COM. LEGGE 80

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

marvin PHOTO & PHOTO SPECIALISTE

ALBA - C.SO PIAVE 6 F - Tel. 0173/284239 • BRA - VIA POLLENZO 10 - Tel. 0172/432405
CARMAGNOLA - VIA GARDEZZANA 2 - Tel. 011/9713364

PROTAGONISTA IL NUOVO

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

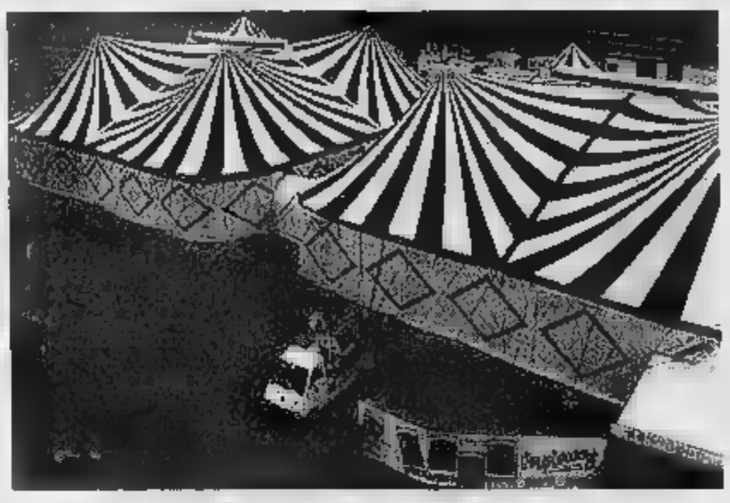
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - **Chiuso la Domenica**

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti.
Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione.
Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce e sceglie i protagonisti dell'arredamento.

PALAVICO di... aspettando il giro al Santuario di Vicoforte

PROGRAMMA

Sabato 4 maggio	Spettacolo con **Tony Binarelli** e **Alessia** presentato da **Sandro Fedele** intermezzi musicali di **Luigi Bottero**
Giovedì 9 maggio	Concerto di musica blues-rock con **Max Johns**
Domenica 12 maggio	**Sfilata di moda**
Venerdì 17 maggio	Commedia brillante in due atti "Ulisse Saturno farmacista notturno" di M. Amendola ■ S. Corbucci con la Compagnia Filodrammatica Buschese **"El cloché"**
Sabato 18 maggio	Spettacolo con i **Farinei dla brigna**
Domenica 19 maggio	Spettacolo con **Gene Gnocchi**
Mercoledì 22 maggio	**Juventus-Ajax** su maxischermo
Venerdì ■ maggio	Concerto della **Corale Polifonica** di Sommariva Bosco
Sabato 25 maggio	Commedia brillante in tre atti di Ugo Palmerin "Quella buon'anima" con ■ Nuova Filodrammatica Carrucese **"Cui du tèrlasu"**
D■■■■■ 26 maggio	Mostra collettiva di pittura Sera: Spettacolo con i **"Quattro Soldi"**



Palavico Santuario Vicoforte

Martedì ■ maggio	**Semifinale** "Europei di calcio Under 21" ■ maxischermo
Mercoledì ■ maggio	Concerto di musica rock con il complesso **Yo-Yo Mundi**
Venerdì 31 maggio	Pomeriggio: arrivo di tappa del Giro d'Italia a Prato Nevoso su maxischermo Sera: **Finale** "Europei di calcio Under 21" su maxischermo
Sabato 1 giugno	Mattino: **partenza 14ª tappa** *Santuario Vicoforte - Briançon* Pomeriggio: mostra collettiva di pittura
Domenica 2 giugno	Mattino e pomeriggio: Mostra collettiva di pittura ore 17: **Estrazione della lotteria** ore 18: Premiazione mostra di pittura Serata ■ chiusura con cena

LOTTERIA DEL SANTUARIO

Monte Premi

1. Automobile "Ford Fiesta Techno"

2. Viaggio per ■■ persone di 9 giorni in Kenya - Malindi

3. Moto Scooter Honda

4. Computer Pentium

■ TV Color 21 pollici

dal 6° al 15° premio: un quadro d'autore sul ■■■ "Vicoforte nel tempo"

dal 16° al 25° premio: una bicicletta

SOCI SOSTENITORI: *L. 150.000*

SOCI FAMIGLIA: *L. 100.000 per persona (escluso spettacolo con Gene Gnocchi)*

SOCI RIDOTTI: *■ spettacoli L. 70.000 per persona (escluso spettacolo Gene Gnocchi)*

RIDOTTI *(bambini under 12 anni): per tutti gli spettacoli L. 5.000*

Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS e l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen.
Tutti ■■■■■■■ bisogno di ■■■ Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.
E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili ■ riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.
Aggiungete una buona valutazione del vostro usato: ■ la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS e all'airbag, un vantaggioso finanziamento.
Insomma chiedete. E avrete.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA PASSAT HIGHLAND.

Modello	Potenza kw CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	34.243.200	36.319.750
GLX 1.9 TDI	81/110	41.769.950	43.816.750

Prezzi Iva! già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.

Offerta alternativa all'ABS e al doppio airbag: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a interessi 0%.*

Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 29/06/96. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati al termine di legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTAHARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVÌ
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 4 Maggio 1996 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Cuneo, Alba, Mondovì, Savigliano

L'operazione «Boscopulito»

ALBA. Prenderà il via domani, in 300 città italiane (quattro cuneesi), l'operazione «Boscopulito», organizzata dal Wwf, il Fondo Mondiale per la Natura, allo scopo di ripulire dai rifiuti i boschi, parchi e aree degradate. Un progetto promosso a scala nazionale, realizzato unicamente grazie al lavoro dei volontari, giunto quest'anno alla quarta edizione. All'iniziativa ha aderito anche la sezione Wwf Langhe e Roero, con sede ad Alba e gruppi attivi a Bra e Cherasco.

«Quest'anno i nostri sforzi si concentreranno lungo le rive del Tanaro, nei pressi della confluenza con il torrente Cherasca - ha spiegato il responsabile albese dell'associazione ambientalista, Michele Gravina -. Si tratta di un'area particolarmente degradata, nonostante risulti da tempo inclusa nel Parco fluviale del Tanaro».

L'appuntamento di «Boscopulito» rappresenta per tutti una ghiotta occasione per fornire il proprio contributo nel campo della tutela ambientale, un «gratificante impegno per restituire, alla città, un fazzoletto di verde pulito e facilmente accessibile». L'area del Parco del Tanaro, teatro della giornata ecologica, è stata per anni oggetto di incuria e abbandono, e si presenta oggi come una delle zone più degradate della periferia albese.

«L'alluvione - ha sottolineato ancora Gravina - ha contribuito inoltre a modificare ulteriormente gli argini, sradicando gran parte della vegetazione ripariale e depositando cumuli di detriti e rifiuti».

Nei pressi del centro abitato albese, gli intrichi di salici e ontani che tappezzano le rive del fiume lasciano il posto a una monotona sequenza di coltivi e discariche abusive, fra rovi e sterpaglie contorte. Un «supermercato a cielo aperto dei più variopinti prodotti di scarto, da cui emergono, spulciando con certosina pazienza, carcasse e frigoriferi, inerti vari e vecchi materassi sgualciti». Una condizione tutt'altro che gratificante, che contribuisce a mettere in cattiva luce la città di fronte ai turisti.

«La giornata ecologica promossa dal Wwf si propone, in questo contesto, anche una finalità puramente educativa - ha spiegato ancora Gravina - per l'occasione l'invito a partecipare è stato esteso, in particolare, ai giovani e alle scolaresche. Con questa manifestazione - prosegue il responsabile dell'associazione ambientalista - vogliamo, inoltre, far pressione sulla stessa Amministrazione albese affinchè ripristini il servizio di vigilanza con auto civetta, per un maggior controllo nei confronti degli scaricatori abusivi».

Il programma della giornata di pulizia è particolarmente ricco. «Tutte le persone interessate a partecipare dovranno trovarsi domenica mattina, alle 9, di fronte alla caserma dei carabinieri - ha concluso il responsabile del Wwf - muniti, se possibile, di guanti, stivali e pranzo al sacco. A piedi ci recheremo nell'area prescelta per la pulizia».

L'operazione «Boscopulito», sarà realizzata, in contemporanea, anche dalle sezioni del Wwf di Cuneo, Mondovì e Savigliano. [g. c.]

Intervento della polizia nelle campagne albesi e del Roero con 8 arresti

Retata antiprostitute, 35 fermi

Le donne bloccate erano già state espulse. Denunciate ventitré ragazze (africane e dell'Est) Identificati 40 clienti. I «protettori delle lucciole» sono albanesi? Controlli in locali pubblici

Le forze dell'ordine hanno controllato zone a rischio di Pollenzo, Roddi e Carrù

LA MESSINSCENA. Da Torino arrivano in treno: scese alla stazione di Bra si spostano in autostop, taxi e approfittando di passaggi da parte dei clienti.

L'altro pomeriggio la polizia le ha seguite fino al «posto di lavoro», le piazzole lungo le strade di campagna, dove ogni pomeriggio attendono i loro clienti.

Il bilancio dell'operazione contro il fenomeno della microcriminalità e antiprostitute conferma la vastità del fenomeno: 35 donne sono state fermate. Otto gli arresti e 23 le denunce e conseguente espulsione. Il blitz è scattato l'altro pomeriggio e si è concluso nella tarda notte. Sono state impiegate numerose auto di servizio e «civette», con decine di uomini della questura e della polizia ferroviaria.

Le forze dell'ordine, nell'ambito dei servizi disposti dal questore Nazario De Luca, hanno bloccato decine di donne (tutte fra i 20 e i 33 anni) che ogni pomeriggio sostano nelle strade secondarie e nelle campagne.

La zona interessata dalla retata interessa i territori di Pollenzo, Roddi, Sommariva Bosco, Bra, La Morra, Monchiero, Carrù. Sono stati istituiti numerosi posti di blocco. La polizia ha identificato una quarantina di clienti.

Le ragazze fermate (al 90 per cento di colore, provenienti da Nigeria, Camerun, Gambia, Nigeria, Togo) sono state portate in questura, dove sono state fotosegnalate e fatti accertamenti nei loro confronti.

Otto giovani sono state arrestate perchè già colpite da decreto di espulsione emesso dalla questura di Cuneo e da altre questure.

Le extracomunitarie (senza documenti) avrebbero potuto usufruire della possibilità di regolarizzare la loro posizione, con la sanatoria, ma non hanno provveduto.

Sono state trasferite al carcere del Cerialdo, a disposizione del procuratore della Repubblica presso la preutra di Cuneo. Le altre 23 straniere (di cui tre albanesi) sono state indagate perchè senza documenti e non in regola con la legge sugli stranieri. Saranno espulse. Entro una settimana dovranno lasciare il territorio italiano.

La polizia ha poi fatto indagini e appostamenti per riuscire a identificare anche i protettori delle «lucciole»; secondo gli uomini al comando di Vito Cunzolo, si tratterebbe di albanesi che si sarebbero divisi il mercato della prostituzione nell'Albese e nel Braidese fino alla strada Reale per Fossano. I controlli sono stati estesi anche a locali pubblici della zona.

Nella maxi-operazione sono stati impegnati anche uomini della polizia ferroviaria di Bra e gli uomini del nucleo prevenzione crimine del Piemonte. [r. s.]

DOGLIANI

Rogo in casa di immigrata

Paura, l'altra sera, in un condominio di via Martinengo a causa dell'incendio divampato in un appartamento del secondo piano. L'alloggio, di proprietà di Emilia Agosto, ma occupato da Fatiha Bichri, cittadina extracomunitaria, è ora stato dichiarato inagibile. Le fiamme, che sono scoppiate intorno alle 21, hanno danneggiato la soletta in cemento armato, interessando anche l'armatura di ferro e l'intonaco dei locali. Irrecuperabile molto del mobilio, come è stato reso inservibile anche l'impianto elettrico. Sulle cause che hanno provocato l'incendio sono in corso gli accertamenti. L'allarme è stato dato da alcuni vicini: il palazzo, a quattro piani, è occupato da una ventina di famiglie. Al momento dell'incendio nell'appartamento colpito non c'era nessuno. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Dogliani, insieme con i colleghi di Cuneo, Mondovì e Alba. [p. s.]

All'inaugurazione della mostra antiquaria

Sgarbi ieri a Saluzzo «Bossi è un barbaro»

SALUZZO. «Il Veneto è terra di barbari leghisti», «Di Pietro uomo di destra che vuole governare con la sinistra» e l'Italia, luogo della dolcezza di vivere, rischia di venire «imbarbarita» da Umberto Bossi che non è neppure più onesto di Craxi, in quanto «è stato condannato perché ha ricevuto finanziamenti illeciti per la Lega». Ieri Vittorio Sgarbi non ha mancato di lanciare i suoi strali contro gli ex alleati del Polo, all'inaugurazione della XIX Mostra nazionale dell'antiquariato, di cui è stato eletto presidente onorario.

Vittorio Sgarbi ha aperto con un intervento polemico la rassegna nazionale saluzzese

Il critico d'arte ha condito il discorso tenuto nella sala che ospita la rassegna «I Carracci e dintorni», paragonando più volte le vicende del mercato d'arte e del collezionismo con quello della politica italiana e intercalando battute nei confronti delle istituzioni.

In particolare, ha accusato il Senato, dove «ci sono delle teste vuote e morti viventi», di aver approvato «dormendo» la legge Fisichella (in seguito fermata alla commissione Cultura da lui presieduta) che, a suo avviso, pregiudica la possibilità di esporre opere d'arte italiane all'estero, richiedendo all'antiquario di pagare tasse equivalenti al valore dell'opera, mentre in tutto il mondo c'è una libera circolazione dei pezzi, anche altissimo pregio. Sgarbi ha concluso il suo lungo intervento augurandosi in avvenire una più lungimirante politica culturale. [v. p.]

Vicoforte, il cane entrato in una stalla ha sgozzato nove ovini

Husky fa strage di pecore

I proprietari dell'animale addestrato al traino di slitte sono padre e figlio Destefanis inventori dello «sledog». Dovranno rispondere di omessa custodia

VICOFORTE. Strage di pecore in una stalla. Il responsabile non è un lupo o una volpe, bensì un «husky», un cane che ha legato la sua immagine alle corse con la slitta, più che a imprese come quella avvenuta l'altra notte in un allevamento in via Montex in frazione Santuario.

La scoperto del gregge massacrato, nove animali sgozzati e molti altri in condizioni precarie, l'hanno fatta i titolari della stalla Massimo Cocco, 32 anni, di Roccaforte Mondovì (frazione Prea, via Gesvio), pastore, e Bruno Martinengo, 29, agricoltore domiciliato nella frazione Merlo 8, a Mondovì.

Intorno alla costruzione i due non hanno notato nessuno e per le indagini si sono rivolti ai carabinieri della stazione di Vicoforte e ai tecnici dell'Usl 16. Dopo sopralluoghi e brevi indagini i militari hanno stabilito con certezza che il responsabile era un cane «husky» fuggito dal vicino allevamento in via delle Cappelle, una struttura di Pierangelo Destefanis (46 anni di Mondovì, via Leopardi 3) e Martino Destefanis (19). I due, padre e figlio, sono stati denunciati per omessa custodia. Anche i padroni del gregge hanno preannunciato una richiesta di danni per l'episodio dell'altra notte. Pierangelo Destefanis è stato uno degli inventori dello «sle-dog», la corsa con i cani che ha come grandi protagonisti proprio gli «husky». Oltre che dell'allevamento si occupa di organizzare imprese «raid» intorno al mondo oppure sfide da «Guinness» come la partita di calcio 200 contro 200 giocata nei prati dell'aeroporto di Levaldigi. [p. s.]

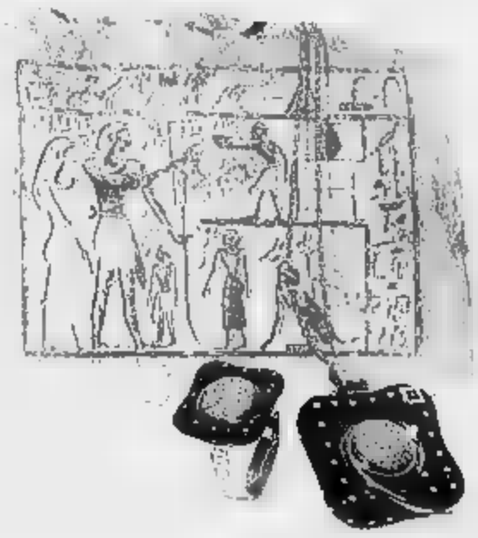
Pierangelo Destefanis ha organizzato numerose sfide «impossibili»: dai raid in giro per il mondo alla partita di calcio 200 contro 200 sui prati dell'aeroporto di Levaldigi

Panasonic
Dal 1° al 30 maggio '96 acquistando un **telefono Panasonic** [illegible] **400** abbinato ad un cordless **Panasonic KXT 9300** avrete uno sconto pari al valore di
1 TELEFONO PANASONIC KXT 9300
ECCEZIONALE SCONTO
L. 469.000
E' UNA PRODUZIONE PANASONIC
FINO A ESAURIMENTO SCORTE

I PROFESSIONISTI

FRATELLI GIULIANO
[illegible] - VIA ROMA [illegible]
TEL. 0171 - 693742

bonte d'or
GIOIELLI CUNEO



Proteste con cartelli fra il pubblico e vivace dibattito nel primo Consiglio dopo il voto

Tante scuse, la coalizione è salva

Il sindaco: «Scrivendo la lettera agli elettori a sostegno dell'Ulivo ho agito con il cuore non contro la Lega» Replica del Carroccio con Dutto: «Rispettiamo i patti, ma la nostra adesione alla maggioranza è più critica»

A fianco, uno scorcio del pubblico e (sopra) il presidente Piercarlo Malvoti mentre il consigliere Romana che ha offerto le clessidre per limitare la durata degli interventi

CUNEO. «Ho ascoltato la forza del cuore. Avrei potuto tenermi fuori dalla bagarre elettorale, ma sarebbe stato troppo comodo. Ho sottoscritto l'appello a votare l'Ulivo perché pensavo al futuro del Paese: era importante battere lo schieramento del Polo» Dopo quasi quattro ore di dichiarazioni, smentite, accuse e controrepliche, l'altra sera in Consiglio comunale il sindaco Elio Rostagno ha spiegato i motivi della sua decisione di sottoscrivere una lettera inviata ai capifamiglia a sostegno dell'Ulivo.

Fin dalle prime battute si è capito che l'assemblea sarebbe stata «infuocata»: quando Giovanni Cerutti (cdu) si è alzato per la lettera di Rostagno i consiglieri della Lega (sono 9) hanno lasciato l'aula, immediatamente seguiti dall'opposizione (An, Grande Cuneo, Cdu, Buongoverno della città). In sala sono rimasti in 19 (16 di Cuneo vivo e 3 di Cuneo solidale). L'obiettivo della «dimostrazione» era sottolineare come «senza la Lega la giunta è monca».

La protesta è arrivata anche dal pubblico: alcuni cuneesi, hanno esposto cartelli contro Rostagno («sindaco pinocchio», «Chi te l'ha fatto fare». «Sindaco di quali cuneesi?»).

Per la Lega ha iniziato Pierottavio Sciondra (neo capogruppo). «La lettera di Rostagno è stata una pugnalata alle spalle. Noi non usciremo dalla maggioranza, rispettiamo il patto e la fiducia datoci dagli elettori. Siamo orgogliosi di aver preso i voti dalle campagne». Il collega Claudio Dutto ha precisato quale sarà la posizione della Lega: «Non siamo più alleati di due forze civiche, ma di una coalizione dell'Ulivo. Alzeremo il nostro livello critico, non abbiamo interesse ad andare a nuove elezioni, ma siamo pronti a togliere l'appoggio se non saranno rispettati i patti». Il onorevole leghista Barral: «La nostra identità non è di secondo piano. Controlleremo al massimo l'operato dei colleghi di giunta».

Contro i tentativi del capogruppo di «Cuneo vivo» Claudio Streri e dell'assessore Mantelli di buttare acqua sul fuoco e smorzare il dibattito, intervenuti molti consiglieri d'opposizione: Lauria An («Senza Lega avete la maggioranza»), Fino, del Buon governo per la città («L'unica cosa che vi lega è la poltrona»), Menardi, di Grande Cuneo («Per la minoranza è difficile dare contributo costruttivo alla giunta che fino ad oggi ha fatto soltanto pasticci»).

Giampaolo Marro

Il vicesindaco «La Lega dice cose sbagliate»

CUNEO. «Le dichiarazioni rilasciate a "La Stampa" dal segretario provinciale della Lega nord sono false e prive di fondamento. Ha detto che, subito dopo i risultati delle elezioni politiche, non appena si è ventilata l'ipotesi affidare l'incarico di vice sindaco a un uomo del Carroccio, io mi sarei risentito. Invece, ho mai detto nulla di tutto ciò, né che quella poltrona è mia. Sciandra dovrà rimangiarsi quelle affermazioni». A parlare è il vice sindaco Ezio Falco, che interviene nella polemica post-elettorale sfociata nel dibattito-fiume in Consiglio comunale.

«Dopo dieci giorni di sussurri e grida, con dichiarazioni ai giornali - dice il vice sindaco - la discussione è finita in uno dei luoghi deputati per parlare di politica. Finalmente è deciso di stoppare le parole in libertà. Nell'assemblea cittadina i rappresentanti della Lega nord hanno confermato che non cambierà nulla i rapporti di maggioranza. E' stato ribadito che non chiederanno cariche».

Un gruppo di cuneesi ha esposto cartelli di protesta il sindaco Rostagno

«In Consiglio comunale il neo onorevole Mario Barral - aggiunge Falco - non ha riconosciuto come vere le dichiarazioni che i giornali hanno riportato sulla richiesta da parte del Carroccio dell'incarico di vice sindaco. Rostagno ha detto che nè l'anno (subito dopo i risultati del ballottaggio), nè oggi ha mai avuto richieste da Cuneo soldale e dal sottoscritto per (un anno fa) o conservare (oggi) la poltrona di vice sindaco Non abbiamo fatto pressioni sul primo cittadino che ha sempre operato in completa autonomia. Fare rivendicazioni non fa parte del mio carattere. Considero l'incarico di vice sindaco come un impegno provvisorio che si concluderà quando non fosse più accordata fiducia a Rostagno». **[g. p. m.]**

GRANDE CUNEO

ENOTECA

Degustazione di Monferrato Verbesco

Oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini-Marabotto», in corso Galileo Ferraris, a Cuneo, degustazione di «Monferrato Verbesco» doc. Il vitigno è al 75% barbera e al 25% cortese.

PSICOLOGIA

«Violenza e abuso sessuale nel quotidiano»

Oggi, alle 8,45, nella sala Falco della Provincia, convegno «Sessualità agli estremi: violenza ed abuso sessuale nel quotidiano». L'iniziativa è dell'azienda ospedaliera «S.Croce e Carle» e delle Scuole per infermieri ed educatori professionali. Interverranno il commissario dell'azienda ospedaliera, Fulvio Moirano, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il presidente del Collegio, Ipasvi Margherita Meineri, il presidente dell'ordine dei medici Renato Palanca, Livia Locci, sostituto procuratore del tribunale dei minori di Torino, psicologi, avvocati, coordinatori dei servizi sociali dell'Usl, funzionari della questura.

LAVORI IN CORSO

Modifiche alla destinazione d'uso di immobili

Coloro che intendono chiedere modifiche, integrazioni e variazioni all'attuale destinazione d'uso di immobili a Castelletto Stura possono compilare un modulo che si può ritirare in Comune. Le domande devono essere presentate entro il 6 maggio. **[r. s.]**

PROCESSIONI

Domani il «giro lungo delle rogazioni»

Domani «giro lungo delle rogazioni», tradizionale pellegrinaggio per le antiche borgate. La partenza è alle 7,30, in borgata Centro.

FUNERALI

Morto tenente colonnello reduce di Russia

Oggi, alle 14,30, nella chiesa del Sacro Cuore, si svolgeranno i funerali di Assunto Bianco, 80 anni, tenente colonnello del 1° Reggimento della Divisione alpina Cuneense, reduce di Russia. **[c. g.]**

CUNEO

Italia e Francia

Prima tratta della gincana Alpi del Mare

NIZZA. Oggi e domani ragazzi di Cuneo, Nizza e Imperia, di età compresa fra gli 11 e 14 anni, parteciperanno a Nizza alla prima edizione del «Trofeo della Gioventù delle Alpi del Mare», manifestazione sportiva che comprende quattro discipline: atletica, pallavolo, calcio e nuoto. Le gare si svolgeranno al parco degli sport «Charles Ehrmann» e alla piscina Jean Mèdecin.

Il capoluogo sarà rappresentato da 127 ragazzi (46 ragazze e maschi) delle scuole medie cittadine, che formeranno 14 squadre (due calcio, quattro di pallavolo, atletico e nuoto). L'iniziativa è stata organizzata il patrocinio del Provveditorato agli studi e la collaborazione di alcuni insegnanti. «Nel '97 - spiega l'assessore allo sport e vice sindaco Ezio Falco - la manifestazione si svolgerà a Imperia e nel '98 a Cuneo».

I ragazzi partiranno da Cuneo (via Savona) stamani alle 6,15. Domani, dopo le gare, è prevista la visita guidata della città di Nizza. **[r. s.]**

BOVES

Lunedì al «Borelli»

Luca Verdone alla Scuola di Pace

BOVES. Lezione fuori programma alla Scuola di Pace, per il ciclo accademico '95-'96 «Il carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia», che tratta temi riguardanti i mass-media. L'appuntamento è lunedì alle 20,45, al teatro Borelli, argomento: il cinema messaggero di pace (la mia esperienza con i grandi registi del cinema italiano)». L'ingresso è libero. Relatore sarà Luca Verdone, regista cinematografico e televisivo, fratello del attore Carlo.

L'oratore dal 1973 è regista di cortometraggi sull'arte e ha collaborato tv con Folco Quilici; svolge anche attività di regista lirico. Il primo lungometraggio è stato «Sette chili in sette giorni», protagonisti il fratello Carlo e Renato Pozzetto. Ha tenuto numerose conferenze in varie università italiane e straniere e ha vinto il prestigioso Nastro d'argento. Nel '91 è uscito il suo ultimo film, «La bocca», sceneggiato in collaborazione con Dacia Maraini e Gianfilippo Asciono. **[b. s.]**

CUNEO

Sala contrattazioni

Commercialisti e ragionieri in convegno

Il vicepresidente dell'Ordine dei dottori commercialisti provincia Cuneo Lorenzo Vezza

CUNEO. Si aprono stamane, alle 9, alla Sala contrattazioni della Camera di commercio, in via Roma 15, i lavori del convegno su «Nuovi principi comportamento del collegio sindacale: contenuti innovativi controllo a tutela della fede pubblica». L'iniziativa è promossa dall'Ordine dei dottori commercialisti e dal Collegio dei ragionieri di Cuneo. Dopo l'introduzione del vicepresidente, Lorenzo Vezza, relazioni Gaspare Insaudo, Giorgio Laganà e Piero Locatelli. Il convegno si occuperà anche delle nuove direttive comunitarie. **[c. g.]**

VINADIO

Domani gran galà

S'inaugura la stagione delle Terme

VINADIO. La stagione '96 del Grand Hotel delle Terme Vinadio si apre domani con un gala di beneficenza a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Alle 11,30 inizieranno i lavori un convegno sull'educazione sanitaria, presieduto dal primario del dipartimento di Oncologia dell'ospedale San Giovanni di Torino, Cesare Bumma; alle 13, pranzo nella sala Cavour; alle 15, visita al Centro termale e alla Beauty farm; alle 16, spettacolo di danze occitane con il gruppo degli «Abourasqui».

«L'apertura è anticipata rispetto agli scorsi anni - spiega il responsabile del Grand Hotel, Davide Calabrese - anche perché nascondiamo ambizioni rilancio in grande stile. Le Terme sottoposte a una completa ristrutturazione: sono diventate un moderno Centro di benessere, dove è possibile fare tutte le cure del settore, dalla fangoterapia alle inalazioni, e in più massaggi fisioterapici e shiatzu, e fitness». **[m. bo.]**

CUNEO

Domani alle 10

Si ricordano i deportati nei lager

CUNEO. Domani l'Associazione ex deportati politici commemorerà, davanti al monumento eretto in «Cuneo 2», il 51° anniversario della Liberazione dai campi di sterminio. Il programma prevede, alle 10, la deposizione una corona di fiori, seguirà una breve celebrazione religiosa e la recita della «preghiera dell'ebreo» di Enzo Cavaglion. La cerimonia concluderà la commemorazione ufficiale del generale Libero Porcari. «Furono 142 i cuneesi rinchiusi, per motivi ideologici, nei campi di sterminio nazisti - spiega Diego Verardo, presidente provinciale dell'Associazione deportati politici -. I reduci di quella brutale esperienza ancora in vita sono soltanto

Il monumento ai deportati, situato vicino al Centro commerciale in «Cuneo 2», è stato inaugurato l'8 maggio 1993. La scultura, realizzata dall'artista torinese Claudia Sacerdote, rappresenta uomo nudo, scheletrico, con le mani legate dietro la schiena. **[c. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

In pericolo i cervi dell'alta Valle Stura

A febbraio una ventina di cervi sono stati immessi in alta Val Stura e a riguardo sorgono alcuni interrogativi. Per queste operazioni è necessario il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e del Comitato Tecnico Scientifico della Regione. Se detto parere è stato chiesto ed è risultato favorevole, come mai sono stati introdotti in un periodo con moltissima neve e scarsità di cibo? Perché non si è intervenuti a distribuire foraggio?

Come mai si è scelta la zona alta, mentre il cervo predilige le zone boscose della media e bassa montagna. Da dove provengono, potrebbero anche non ambientarsi.

Con queste operazioni c'è la volontà ripercorrere la strada seguita con i cinghiali? Visto il disinteresse generale, a chi è lasciato il controllo e la cura della fauna selvatica? Continuando di questo passo si incrementerà il bracconaggio.

Giovanni Salomone, Dronero

Strade del Cuneese «dimenticate»

Concordo con l'avvocato Viglione circa le lamentele esternate lettera al prefetto per i disagi causati dai lavori Telecom, eseguiti sulla statale Cuneo-Mondovì e non ultimati, a causa dell'attesa di assestamento del sedime stradale. Vorrei comunque far presente all'avvocato Viglione che, oltre a lamentarsi con Telecom, farebbe bene ad intervenire presso i nostri politici affinché finalmente si dia corso a tutti i lavori di sistemazione della rete viaria cuneese che, fino ad oggi, è solo oggetto di tanti bei progetti, riunioni, discussioni, soldi spesi senza portare a nulla di concreto. Se non altro, Telecom sta proseguendo anche sul nostro territorio alla posa di fibra ottica per la realizzazione delle «autostrade informatiche», cosa che non stanno facendo le nostre amministrazioni pubbliche per quanto riguarda le autostrade viarie.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Terme:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 569.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalieri:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Mondovì:** 677.407; **Neive Barbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo** 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sanfrè del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Verzuolo** 959.126.

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bertero*, via Roma 58, tel. 692.938. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione ricette urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 262.896
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081
Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel. 600.58
Travaglio, piazza Santa Maggiore 7, tel.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso tel. 42.225
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI: pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
443411
Stradale: Cuneo: 606.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Marenco Luca (Niella Belbo), Mirano Luca (Cossano Belbo), Canaparo Matteo (Santo Stefano Belbo), Quarlasan Ivan (Canale), Bosca Margherita (Santo Stefano Belbo), Bonelli Alberto (Alba), Capussotti Matteo (Diano d'Alba), Calrone Giada (Cornaliano d'Alba), Bosca Luca (Alba), Bergolo Alfredo Luigi (Alba), Arione Martina (Castiglione Tinella), Drocco Emanuele (Somano), Garello Serena (Alba), Corsini Camilla (Niella Belbo), Marchetto Giulia (Monale), Malerù Mara (Alba), Domaria Ambra (Santa Vittoria d'Alba), Grattarola Flavia (Ponti).

MORTI. Ghirardi Maria Cristina, anni (Alba), pensionata; Trinchero Giovanni Battista, 70 anni (Alba), pensionato; Gioberti Maria, 94 anni (Costigliole d'Asti), pensionata; Boarino Felice, 81 anni (Piobesi d'Alba), pensionato; Derusticis Renato, 60 anni (Castagnole delle Lanze, provincia di Asti), pensionato; Marenco Mentore, 81 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionato; Mastrangelo Adriana, 60 anni (residente a Alba), pensionata; Quirino Giuseppe, 67 anni (residente a Cirigliano), pensionato; Garigio Giovanna, anni (residente a Santo Roero), pensionata.

MATRIMONI. Grasso Guglielmo, 32 anni, impiegato (residente a Magliano Alfieri), con Manzo Angela, 27 anni, casalinga (residente a Alba); Collino Gian Luca, anni, operaio (residente a Alba), Nosenzo Emanuela, anni, impiegata (residente a Alba).

SALUZZO

Francesco Usai (Saluzzo); Michela Mondino (Verzuolo); Barbara Gelsomino (Verzuolo); Gabriele Toscano (Revello); Francesco Barile (Rossana); Giovanni Mattio (Manta); Sara Nappi (Verzuolo); Marta Calleri, (Saluzzo); Michele Frandino, (Revello).

DRONERO

NATI. Gisime Nicholas (Cuneo).
MORTI. Barale Giovanni, 79 anni (Dronero), pensionato; Gallo Lucia, 79 anni (Dronero), pensionata; Tessuti Tomaso, 78 anni (Dronero), pensionato.

E' tornato alla Casa del
Assunto Bianco
T. Col. degli Alpini di complemento Reduce d'Onore

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Adelina Deglovanni**, l'amata **Christine** con **Riccardo** ed il piccolo dilettissimo **André**, le cognate, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo sabato 4 maggio alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Dopo la funzione religiosa la salma sarà trasportata a Vinadio ove giungerà alle ore 16, nella chiesa parrocchiale per la benedizione. Non fiori ma opere di bene.
— **Cuneo**, 3 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

BUTTIGLIERA

Festa di San Mauro Abate

Oggi, alle 14,30 per la festa patronale di San Mauro Abate, gara di petanque. Alle 21,30, esibizione del gruppo «Tre Lilu». Domani, alle 10,30 messa, alle 15 processione e alle 16,30 esibizione di ballerini del «Gruppo Granda».

POLIZIA

Congresso del Siulp

Oggi, alle 8,30, nella sala della Cgil, in via Pascal 3, a Cuneo, congresso provinciale del sindacato di polizia Siulp.

FOSSANO

Esposizione di quadri e sculture

Domani all'asilo parrocchiale di Fossatore a Cuneo esposizione di quadri e sculture realizzati da artisti locali. Alla «Mostra nostra» parteciperanno Albino Corino, Irene Beccaria, Piero Graffino, Giusy e Valentina Bersezio. L'orario di apertura è il seguente: 10,30-12,30 e 14,30-18,30.

[r. s.]

Tratto di corso Italia chiuso alle auto

Saluzzo, a piedi solo la domenica

Corso Italia sarà chiuso tra via Martiri della Liberazione e via Torino

SALUZZO. Sarà ripristinata, la domenica, a partire da domani, l'isola pedonale ■ centro cittadino. Sono in programma iniziative di animazione nel tratto vietato alle auto. La decisione ■ stata assunta dalla giunta municipale, giovedì ■. Sarà chiuso al traffico la parte di corso Italia, compresa fra gli incroci ■ via Martiri della Liberazione, all'altezza del Duomo, e via Torino. «Il provvedimento è stato adottato in occa- ■ della mostra nazionale ■ antiquariato inaugurata ■ pomeriggio - commenta l'asses- ■ alla Viabilità e all'Urbanistica, Renato Pagliero -. L'isola verrà istituita in via sperimentale nelle domeniche, fino ■ settembre».

Il tratto interessato sarà chiuso alla circolazione dalle cinque del mattino della domenica, fino alle sei ■ giorno ■. «Verificheremo - conclude Pagliero - l'opportunità se anticipare l'entrata in vigore dell'isola già dal sabato pomeriggio».

Lo scorso anno, la sperimentazione dell'isola pedonale, già avviata dal sabato sera dopo le 19, ha dato risultati positivi. ■ Comune ha in programma, nel corso di questi mesi, di allestire manifestazioni all'interno del tratto pedonale, che possano servire da animazione e da richiamo per i turisti. Nel centro cittadino, già via Silvio Pellico è stata trasformata ■ isola pedonale. [g. ne.]

A Fossano petizioni di protesta per gli schiamazzi notturni dei frequentatori di alcuni locali

Night, sala giochi e pub sott'accusa

I residenti di vicolo Urbanetto e via Marconi hanno fatto intervenire i vigili urbani e scattare fotografie alle strade imbrattate. In 90 contestano l'orario di ■ bar. Viale Isonzo: «Aggravati i problemi all'uscita dall'ex discoteca»

FOSSANO. «Non ne possiamo più; la notte, fino alle ore piccole, i frequentatori del pub ci infastidiscono con urla e schiamazzi; adesso che viene la bella stagione ricominciano gli strombazzamenti delle moto e dei motorini...».

Gli abitanti ■ vicolo Urbanetto ■ di via Marconi hanno già provato ■ tutto per far cessare i «rumori molesti» del «Pub «The warf»: alcuni giorni fa hanno chiamato i vigili urbani e hanno fatto scattare alcune foto per documentare la loro protesta. «Il mattino troviamo ■ strade imbrattate da urina e vomito - dicono - i muri delle nostre case sono trasformate in vespasiani».

La protesta è finita sul tavolo ■ sindaco Beppe Manfredi e del comandante della Compagia dei carabinieri di Fossano.

Analoga protesta, scaturita in una denuncia-querela al Comandante della stazione dei carabinieri, è firmata da una novantina di inquilini del Condominio «Italia» e di altre abitazioni nei pressi della stazione, dove ha sede la sala giochi «Bar Marakita».

«I portici del condominio 'Italia', sono sempre ingombri di moto e motorini parcheggiati disordinatamente - dicono gli inquilini -; i muri del condominio vengono scambiati per vespasiani ■ i rumori di autoradio, schiamazzi ■ quant'altro proseguono fino a notte inoltrata, anche ■ la sala giochi dovrebbe chiudere a mezzanotte».

Il night «One way» sostituisce la discoteca (nella foto) già al centro di polemiche

Alcune settimane fa è stato chiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri.

«Era oltre mezzanotte - dico- ■ gli abitanti - e un gruppo di scalmanati incitava un ragazzo che ■ esibiva con un motociclo».

Prosegue infine la protesta degli abitanti di viale Isonzo contro il «One way»; la trasformazione da discoteca in night sembra non aver risolto i problemi di rumorosità.

«Il disturbo è aumentato da tre ■ ■ giorni la settimana, e ■ protrae fino alle 5 del ■no - dicono i residenti che nei giorni scorsi hanno inviato un esposto alla Procura della Repubblica.

Luigina Ambrogio

■ quella delibera»

Variante al Piano regolatore L'opposizione ricorre al Coreco

FOSSANO. La variante al Piano regolatore, che prevede nuove aree per gli artigiani e le frazioni, è di nuovo oggetto di un ricorso ■ Coreco da parte dei consiglieri ■ minoranza, tra i quali Nando Manganiello e Alberto Rivarossa, che chiedono all'organismo di Controllo di annullare la delibera di riadozione ■ documento tecnico.

Tale atto, che risale al 12 marzo '96, ■ era reso necessario perchè, ■ un precedente ricorso al Coreco, l'opposizione aveva ottenuto la bocciatura ■ una precedente deliberazione. Il sindaco aveva convocato d'urgenza ■ Consiglio comunale per riapprovare ■ variante, ■ correzioni richieste (mancava il parere formale dei borghi e delle frazioni).

Ora i consiglieri di minoranza contestano proprio l'urgenza di quella riunione. «Il provvedimen- ■ non è subordinato ad alcuna scadenza: nella convocazione non si è fatta parola di tale urgenza», dicono i consiglieri di opposizione.

«E' ben strana questa polemica sull'urgenza di approvazione della variante proprio da parte di chi ha accusati di ■ tardato troppo ■ presentarla», dice il sindaco Beppe Manfredi, che nei giorni scorsi ha inviato le contro-deduzioni al Coreco, chiedendo di poter avere un incontro con l'organismo di controllo, nel caso le spiegazioni non fossero ritenute esaustive.

I consiglieri Manganiello e Rivarossa

I consiglieri di minoranza contestano anche l'incompleta consultazione degli «organi ■ partecipazione» facendo notare «che non sono state convocate le associazioni ■ previsto dalla norma». [l. a.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Guida in ■ d'ebbrezza Ritirata la patente

I carabinieri hanno ritirato la patente a Mario Raso, 33 anni, via Principe Oddone: guidava in stato di ebbrezza ■ è rimasto coinvolto l'altra notte ■ un tamponamento tra auto vicino a ■ discoteca di Genola. [m. b.]

Domani si incontrano i donatori dell'Avas

Domani «Festa del donatore» Avas: appuntamento alle 9,45, alla chiesa ■ San Pietro ■ Breo. [p. s.]

CUNEO

L'assemblea annuale di mutilati e ■

■ aprirà sabato 11 alle 10, alla sezione provinciale di via XXVIII Aprile 31 ■ Cuneo l'assemblea annuale dei mutilati e invalidi di guerra. [c. g.]

MANTA

Si ■ famiglie per ospitare piccoli ucraini

Il Comitato Manta per Cernobyl, ■ i contributi ■ il sostegno tecnico del Comune, che ■ è promotore insieme alla Lega Ambiente di Saluzzo, sta organizzando il soggiorno per trenta bambini ucraini. Hanno risposto all'appello tante famiglie di tutto ■ Saluzzese, ma ne mancano ancora due ■ qualcuna «di riserva». I ragazzi ■ accompagnati da due assistenti e verranno coinvolti in attività comuni. Il viaggio dei bambini è a carico del Comitato, alle famiglie si richiede l'ospitalità per ■ mese di ago- ■ Per informazioni rivolgersi al Comune di Manta, tel. 0175/85205. [l. d.]

SALUZZO

Incendiati parafango e ruota di un'auto

Incendiata ruota e parafango di ■ «131», l'altra notte, nel centro storico. E' accaduto ■ via San Giovanni, davanti alla casa popolare d■ ■ede il proprietario dell'auto, Giuseppe Occhipinti, 63 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme, evitando la distruzione totale dell'auto. In pochi mesi, è la seconda volta che un mezzo di Occhipinti viene bruciato. [g. ne.]

MONDOVI'

Una conferenza sul Novecento

Martedì, organizzato dalla Società Dante Alighieri, nella Sala comunale si svolgerà l'incontro «La presenza classica nel Novecento». Relatore il professor Celeste Locatelli, docente del Classico ■ Savona. [p. s.]

C'è l'accordo integrativo alla «Mondial Piston» di Saluzzo

Sei miliardi d'investimenti

L'azienda prevede di aumentare la produzione. In base alla redditività i premi che vanno dalle 900 mila del prossimo anno al milione e 700 mila del 1999

SALUZZO. I lavoratori della «Mondial Piston» hanno approvato a larghissima maggioranza l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale proposto dai sindacati.

Il punto prioritario è quello salariale costituito dal premio di risultato che avrà validità per il quadriennio 1996-1999. L'erogazione di questo premio ■ legata a tre parametri: «produttività, qualità ■ redditività»; a questi ultimi ■ legati degli indici prefissati che dovranno essere raggiunti per ottenere le quote corrispettive che ■ da un minimo di novecentomila lire (che verranno erogate nel '97) ad un massimo di ■ milione e settecentomila lorde nella quarta annualità.

Durante la trattativa ■ sindacato è riuscito ■ strappare all'azienda due importanti risultati: un'ulteriore annualità di 700 mila lire che verrà erogata IN maggio e la garanzia scritta che il premio di risultato verrà conteggiato ai fini del calcolo della liquidazione.

L'intesa (valida anche per lo stabilimento ■ La Loggia) ■ prende inoltre un piano di investimenti che, per quello saluzzese, è pari ■ ■ miliardi e 800 milioni, divisi nel triennio '96-'98.

«E' un accordo positivo - afferma ■ responsabile territoriale della Fim Cisl Giorgio Cravegna - ■ si tratta di gestirlo attuando tutti i punti in cui si prevede ■ partecipazione delle rappresentanze sindacali unitarie alla sua applicazione e quindi ad una maggior conoscenza del ciclo produttivo».

Alfonso Territo

SANT'ALBANO

Aumenti di 240 mila lire

Firmato il contratto integrativo alla «Syntech», ex «Icf», industria chimica specializzata nella produzione di ■ sintetiche, ■ sede ■ Sant'Albano Stura. «La piattaforma approvata - spiega Gianni Baratta, della Cisl - prevede un aumento, nell'arco di quattro anni, di 240 mila mensili. Si tratta ■ un accordo collegato alla produzione e alla qualità del prodotto. La Syntech occupa attualmente un centinaio di addetti. Sempre nel settore chimico, vertenze integrative sono in corso anche all'Ici di San Michele Mondovì. Problemi occupazionali sono invece segnalati alla «Silva», centro direzionale del gruppo «Ici», sempre a San Michele Mondovì. Nei giorni scorsi i responsabili dell'azienda hanno infatti denunciato un esubero di personale. Per lunedì prossimo i sindacati hanno convocato un'assemblea degli addetti, seguirà, il 21 maggio, un incontro all'Unione industriale ■ Cuneo. [c. g.]

Deceduto a 73 anni

Oggi i ■ dell'imprenditore ■ Accornero

CAVALLERMAGGIORE. ■ svolgeranno stamane alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria ■ Grugliasco, in provincia di Torino, i funerali di Rinaldo Accornero, 73 anni, l'imprenditore morto giovedì scorso.

Insignito dell'onorificenza di commendatore, Rinaldo Accornero fu ■ i fondatori e per molti anni alla guida dell'omonima azienda, ■ sede a Cavallermaggiore. Nata negli Anni Settanta, l'Accornero conobbe il suo momento più favorevole intorno alla metà degli Ottanta, quando divenne una delle leader ■ mercato dei biscotti ed arrivò a impiegare più ■ duecento dipendenti. I suoi prodotti ottennero un notevole ■cesso all'estero ■ l'azienda cavallermaggiorese legò il suo nome anche al ■ della squadra di pallavolo femminile saviglianese che raggiunse nel 1989 la serie A. [p. b.]

E' carabiniere dal '56

Il ■ (■ anni) va in pensione

■ maresciallo Antonino Di Maio è al comando della stazione dei carabinieri di Revello dal 1977

REVELLO. Il comandante della stazione ■ carabinieri lascia l'incarico per il pensionamento, con il 13 ■ Antonino Di Maio, maresciallo aiutante sottufficiale di Ps, originario ■ Avellino, arruolatosi nel 1956, dopo aver ricoperto vari posti ■ responsabilità, era comandante della stazione dal 1977: è stato insignito ■ numerose medaglie. Prenderà il suo posto l'attuale comandante della stazione di Paesano, Filippo Danna. [g. ne.]

Nell'ex caserma Musso

Esposizione ■ meccaniche»

SALUZZO. Le «rosse» ■ mostra nell'ex-caserma «Mario Musso». Un'esposizione nazionale specializzata di «affrancature meccaniche» è allestita nel seicentesco quartiere militare, in piazza Montebello. Saranno esposte collezioni, provenienti da ogni parte d'Italia, sui temi più disparati, dagli animali allo sport, dai premi Nobel alle istituzioni, realizzate con l'utilizzo delle affrancature «rosse», adoperate per la corrispondenza, ■ enti pubblici e privati.

La manifestazione, organizzata dall'Aicam (l'associazione che raggruppa i collezionisti di questo tipo ■ affrancature) ed allestita dal circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo, si apre oggi pomeriggio alle 18 ■ prosegue fino a domani sera.

Sempre domani nell'ex caserma «Musso», si svolgerà il congresso nazionale dei soci dell'Aicam. [g. ne.]

La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.

Corrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico e di carrozzeria. Infatti le *Concessionarie* e le *Carrozzerie Autorizzate* Volkswagen-Audi garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici ■ di personale specializzato costantemente aggiornato. Inoltre, solo i lavori eseguiti dalle *Carrozzerie Autorizzate* sono garantiti 12 mesi e mantengono in essere la garanzia originale rilasciata dalla Casa costruttrice, riconosciuta presso tutta la Rete Assistenza Europea.
Perché accontentarsi di meno?

Service Volkswagen-Audi

CONCESSIONARIA
AutoFontana s.p.a.
Via A. Fontana 6
BORGO SAN DALMAZZO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Appendino G.
Via F.lli Frissone 13
SAVIGLIANO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
B. L. di Borra & C. snc
Località San Martino
BUSCA

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Caffaro G. B.
Via S. Agostino 6/a
BARGE

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Cu. pra. snc
Via dell'Artigianato 28
FOSSANO - Reg. Cussanio

CARROZZERIA AUTORIZZATA
■ G.
Borgo Peralino 9
ROCCABRUNA - DRONERO

Società commerciale settore ufficio ricerca
GIOVANI DIPLOMATI
■ comuniti per zone
Cuneo - Mondovì - Alba - Bra - Fossano - Saluzzo - Savigliano.
Tel. 0172/31389 ore ufficio.

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Gli asparagi sono [illegible] dei prodotti presentati alla festa del paese che ha fra i monumenti più importanti il suggestivo castello (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Stasera (ore 21) la località del Roero propone un concerto con 3 gruppi

Montà sposa vini e asparagi

I due prodotti tipici del paese sono i grandi protagonisti della tradizionale «Festa d' Magg» Domani mercato delle pulci e stand gastronomici. Lunedì spazio alle macchine agricole

MONTA'. Torna la «Festa d' Magg» nell'importante paese del Roero, al confine tra le province di Cuneo, Asti e Torino.

Il tradizionale appuntamento di primavera, organizzato dal Comune e dalla Pro loco, ha preso il via ieri nella vecchia chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate con una serata di musica popolare piemontese e internazionale con i gruppi «La Cricca» di Monta e i «Coristi torinesi».

Stasera (piazza Vittorio Veneto, ore 21) si terrà un concerto con alcuni gruppi musicali locali (Ceedro, Am33 e Cikoria).

Gli appuntamenti più importanti della sagra sono in programma domani, una giornata dedicata ai prodotti tipici: asparagi e vini, in una cornice di festa grande.

S'inizierà alle 9 con l'apertura del mercatino delle pulci nel centro storico, un appuntamento sempre più frequentato da turisti, appassionati alla ricerca di oggetti vecchi e curiosi, da acquistare o scambiare. Si possono trovare pezzi di antiquariato, monete, francobolli, cartoline, orologi, oggetti usati e vari articoli da collezionismo. Le bancarelle, che dalle prenotazioni pervenute saranno molto numerose, sosteranno in via Roma nel cuore del centro storico, fino a sera.

Alle 9.30 in piazza San Michele saranno aperti gli stand enogastronomici che metteranno in vetrina vini e asparagi montatesi.

Poco dopo nel salone comunale sarà aperto il concorso fotografico dal titolo «Montà da maggio a settembre» in collaborazione con il gruppo «La Mole» di Torino.

La festa esploderà nel pomeriggio: a partire dalle ore 15, in piazza San Michele, si esibiranno la banda musicale «La Montatese» e la Filarmonica «L'Alpina» di Massiola (Verbania).

Domani in piazza San Michele a **Montà** saranno aperti gli stand enogastronomici

La rassegna sarà inaugurata alle 16 e, subito dopo, via alle degustazioni gratuite di asparagi cucinati dalle cuoche montatesi accompagnati da buon vino.

Come ogni sagra che si rispetti, non mancheranno le danze: domenica e lunedì sera ballo liscio in piazza San Michele (ore 21) con le orchestra «Beppe Carosso» e «Luigi Gallia».

La fiera si concluderà lunedì con l'esposizione delle macchine per il lavoro in campagna e in cantina (piazza Vittorio Veneto).

Nel salone comunale si potrà visitare una mostra di fotografie tratte dai volumi «Lineamenti d'arte del Roero» e «Antichi affreschi del Roero» del professor Walter Accigliaro. Il programma delle manifestazioni montatesi prevede anche alcune gare sportive.

«Le feste di Montà sono sempre molto frequentate, grazie anche alla posizione del paese interessato da un intenso transito - commenta il presidente della pro loco Giovanni Sillano -. Speriamo di riuscire anche questa volta a richiamare molti visitatori».

Una grande partecipazione ha avuto l'ultima manifestazione che si è svolta la domenica delle Palme al santuario dei Piloni con la chiesa di San Giacomo e le cappelle della via Crucis immerse nel verde.

Per Montà è una tradizione l'appuntamento primaverile: un tempo si chiamava appunto la «Festa dei piloni», quando aveva nel santuario il richiamo principale.

Da alcuni anni si è caratterizzata con la presentazione dei prodotti tipici.

«Per quanto riguarda gli asparagi - osserva il sindaco Domenico Almondo - la produzione si è un po' ridimensionata rispetto agli anni passati. Potrebbe invece essere una valida alternativa per le zone non adatte alla vite. L'asparago è una coltivazione delicata, inoltre negli ultimi anni è andata incontro a una minor remunerazione. Questo ortaggio, come altre primizie del Roero, dovrebbe veder riconosciuta l'alta qualità che lo differenzia nettamente dalle produzioni di [illegible]. Mi auguro che si [illegible] a raggiungere per questo prodotto i traguardi che si stanno ottenendo nel settore viticolo-enologico».

L'asparago è un ortaggio di origine antica: [illegible] molto apprezzato dai Romani, sia in cucina, sia per le qualità terapeutiche gli venivano attribuite tanto che si preoccupavano di stimolarne la coltivazione nelle terre che andavano ad occupare. In un trattato di economia di fine '400 si elogiano gli asparagi e si consiglia di mangiarli a colazione, poiché in grado di annullare le infiammazioni dello stomaco, alleviare il mal di occhi, diuretici e utili all'intestino».

Fra le tante varietà, nel Roero è stata introdotta quella di «Argenteuil» di crescita precoce che ben si adatta alle caratteristiche dei terreni roerini. Una qualità di pezzatura poco grande, ma di grande pregio. lg. f.]

BORNENGO & TRUCCO
- COSTRUZIONE STAMPI
- STAMPAGGIO LAMIERE E AFFINI
- TAGLIO TUBI CON TRONCATRICI AUTOMATICHE
Via Venezia, 4 - 12046 MONTA' (CN)
Tel. (0173) 97.62.26 - Telefax (0173) 97.58.47

Bottega delle Carni
di Manuele e C.
Carni Piemontesi di 1ª Qualità - Produzione propria
Via Cavour, 2/E - Montà d'Alba (CN)
Tel. 0173/976155 - Cell. 0368/3234275

La Boita s.n.c.
di Aloi L. & Taliano L.
...quando il restauro è arte
Mobili artigianali a misura d'ambiente
Antichità - Restauri - Copie d'antico
12046 MONTA' (CN) - Via Genova, 2 - Tel. 0173/976108

Pavimenti in Legno
Morone & Casetta
FORNITURA - POSA IN OPERA e VERNICIATURA
C.so Manzoni, 7/B - MONTA' D'ALBA
Tel. 0173/975623
aperto la domenica mattina
Abitazione 0173/975715 - 971306

COSTRUZIONE STRADE - ASFALTI IN GENERE - ACQUEDOTTI
FOGNATURE - MOVIMENTO TERRA
Sede Legale: Via C. Chiesa, 5/C - Tel. (0173) 976160 - MONTA' (CN)
Sede Amm. e Stab.: Via Carmagnola, 18 - 10040 PRALORMO (TO) - Tel. (011) 9481309 - Fax (011) 9481476

INDI
INDUSTRIA s.p.a.
GUARNIZIONI IN GOMMA/SUGHERO
ARTICOLI TECNICI IN GOMMA STAMPATA SU DISEGNO CLIENTELA
PIASTRE APPOGGIO IN GOMMA ARMATE E NON
Sede sociale: 10129 TORINO - Corso G. Govone 18 - Tel. 011 580.77.97 ric. aut. - Fax 011 597819
Stabilimento: 12046 MONTA' D'ALBA - Corso Manzoni 69 - Tel. 0173 97.73.11 ric. aut. - Fax 0173 97.73.33

CERAMICHE - ARREDO BAGNO
CAMINETTI
Esposizione aperta la domenica mattina
ALOI CERAMICHE
UN GRANDE CENTRO ESPOSITIVO

Paola Paronetto
Alberta Ferretti
roccobarocco
ungaro
Lotti
MONTÀ D'ALBA
c.so Manzoni, [illegible]
tel. e fax 0173/97.62.32
via Cavour, 6
tel. 0173/97.62.43

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

VIDEONOLEGGIO 24 ORE NON STOP
VideoGiò
ECCEZIONALE PROMOZIONE FOTO DI PRIMAVERA
- Ogni Rullino Sviluppato (da 24 pose) compreso nel prezzo un ingrandimento 20x30
- Posters 30x45 [illegible] 50x70 con cornici [illegible] giorno comprese
SERVIZI NOZZE DI ALTA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
C.so Manzoni 23/c - 12046 MONTA' - Tel. (0173) 975620

CIDUE
Risposta Immobiliare S.n.c.
Geom. Livio Cauda & C.
MONTA'
Via S. Rocco ,42 - Via Cavour, 18
Tel.- Fax. 0173/976.123 -0336/39.17.17
Proposte e consulenze immobiliari

Oggi a Grinzane Cavour s'incontrano rappresentanti di quattro nazioni

Summit con le Città del vino

Da Italia, Spagna, Portogallo e Austria per costituire una rete che coinvolga i centri storici dell'enologia. Convegno a Castellinaldo sul barbera. Castiglione Falletto offre una mostra

ALBA. Fine settimana ricco di appuntamenti nell'Albese. Oggi, a Grinzane Cavour, si tiene un incontro delle Città del vino d'Europa: i lavori, che si erano iniziati ieri a Torino (in Regione), proseguono stamane al castello [redacted] (ore 9). Partecipano delegazioni [redacted] diverse città [redacted] vino d'Italia, Spagna, Portogallo e Austria.

L'obiettivo è di costituire una rete europea che coinvolga i principali centri storici dell'enologia. Sarà formulata un'ipotesi di collaborazione tra partner di diversi paesi, si discuterà di progetti, iniziative comunitarie e si stabilirà [redacted] regolamento per far parte delle Città del vino d'Europa. Coordinatore [redacted] l'albese Massimo Corrado, che [redacted] anche presidente dell'associazione nazionale, alla quale aderiscono oltre 150 Comuni.

Commenta l'avvocato Corra[redacted]: «Dopo qualche episodio sporadico di incontro e gemellaggio, si apre la possibilità [redacted] costruire contatti organici tra le Città del vino d'Europa. E' già operativo [redacted] rapporto con il Parlamento europeo». L'11 maggio si svolgerà un'assemblea-convention sul lago di Garda. Altri appunamenti rientrano nel programma della rassegna enologica Vinum.

Oggi, a Castellinaldo, alla Bottega [redacted] vino, in piazza Castello (ore 16), sarà lanciata [redacted] proposta [redacted] il convegno «Una sottozona da scoprire per [redacted] barbera d'Alba». L'idea è di ri[redacted] il [redacted] «Castellinaldo» al barbera d'Alba che [redacted] produ[redacted] in questo Comune, individuando una sottozona, come consentono le ultime leggi in materia vinicola. L'iniziativa, avanzata da un'associazione di venti aziende, «Vinaioli», [redacted] appoggiata dal Comune. [redacted] sindaco, Giuseppe Grasso, [redacted] il vice, Roberto Costa, confermano che sarà presto portata in Consiglio comunale per procedere poi nell'iter di riconoscimento.

In sostanza, si vuole far emergere dalla produzione del barbera d'Alba che coinvolge un ampio territorio, il vino di Castellinaldo con le [redacted] particolarità [redacted] con norme precise che [redacted] garantiscano la qualità. Ne parleranno Giancarlo Montaldo (direttore del Consorzio di tutela del barolo, barbaresco, Alba, Langhe, Roero) e l'enotecnico Gianfranco Cordero. Seguiranno visite alle cantine con degustazioni.

A Castiglione Falletto sarà inaugurata oggi (Oratorio di Sant'Anna, ore 17,30) una mostra collettiva di arte contemporanea [redacted] opere (dipinti, sculture) [redacted] otto giovani artisti francesi. Alcune saranno esposte anche tra le botti delle cantine (F.lli Cavallotto, Terre del Barolo, F.lli Monchiero, Gigi Rosso, Vietti) e al ristorante Gran Duca. La manifestazione, indetta da Pro loco e Comune, intende accostare i valori dell'arte con la cultura del vino. La rassegna [redacted] stata intitolata «L'albero della libertà» poiché ricorre [redacted] bicentenario della campagna di Napoleone e dei movimenti giacobini.

Un esponente di primo piano, Ignazio Bonafous, era [redacted] Castiglione Falletto e fu nominato «maire» [redacted] Alba (1796). La rassegna rimarrà aperta fino al 26 maggio (sabato pomeriggio e festivi). Contemporaneamente sarà aperta alle degustazioni anche la cantina comunale.

Giuseppina Fiori

Nell'Albese i vini di classe sono sempre al centro del dibattito [MURIALDO]

[redacted]

Cena per salvare la chiesa

Il comitato per il restauro della confraternita della S.S. Annunziata organizza stasera una cena (ristorante Miralanghe, [redacted] 20,30) il cui ricavato [redacted] devoluto alla ristrutturazione del prezioso monumento del barocco piemontese. Il comitato si [redacted] costitutito nell'ambito della biblioteca civica, di cui è presidente Silvano Battaglino. La biblioteca ha anche promosso la pubblicazione di un volume «La chiesa della S.S. Annunziata [redacted] Guarene» il cui ricavato contribuirà al ripristino dell'opera. La chiesa fu ricostruita per volontà degli abitanti all'inizio del 1700 (in precedenza [redacted] edificio più modesto) [redacted] stata sede di compagnie religiose. Nella sacrestia si conserva la pala del 1585 di Guglielmo Caccia detto «Moncalvo», rappresentan[redacted] l'Annunciazione. Per il restauro ha offerto il progetto un gruppo di studio del Politecnico di Torino ed è stato concesso un finanziamento di 600 milioni, [redacted] sufficiente. [g. f.]

Domani [redacted]

Artisti della tv contro All Star

ALBA. La Nazionale italiana artisti tv domani si esibirà in un incontro di calcio con una formazione All Star cuneese nello stadio San Cassiano. La gara avrà inizio alle 17,30, dopo la partita Albese-Sandamianferrere del campionato di Promozione, anticipata alle 15,30. Dopo la Nazionale cantanti, che si è esibita ad Alba [redacted] '92, tocca ogli artisti tv scendere in campo a scopo benefico. La manifestazione è promossa dall'Uildm, l'Associazione nazionale che lotta contro la distrofia muscolare. La tappa albese del circuito, alla cui organizzazione ha contribuito l'Idiemme di Carlo Passone, ha avuto il patrocinio e [redacted] supporto del Comune di Alba e di molte aziende della zona.

L'incasso sarà devoluto all'Uildm e agli alluvionati albesi. Fanno parte della Nazionale artisti tv personaggi come Diego Abatantuono, Stefano Tacconi, Gabriele Salvatores, Corrado Tedeschi, Paolo Bonolis, Gene Gnocchi, Marco Milano, Umberto Smaila, Claudio Bisio, Gian Marco Tognazzi, Fargetta, Giorgio Mastrota e altri volti della tv. Attori e cantanti [redacted] batteranno contro [redacted] selezione All Star cuneese, della quale fanno parte ex atleti di livello nazionale ed internazionale, amministratori, giornalisti e sportivi. Il selezionatore Olinto Magaro, [redacted] giocatore dell'Albese, ha convocato Franco Arese, Felice Bertola, Giuliano e Alberto Bellanti, Maurizio Damilano, Amedeo Goria, Alberto Cirio (vicesindaco di Alba), Mariano Rabino (assessore al Turismo), Renato Faggiani, Bruno Ferrero, Gianni Lanfranco, Roberto Manica, Bruno Manno, Lorenzo Marisio, Massimo Marengo, Mario Mascia, Giuseppe Miroglio, Luigi Nizza, Gianni Ocleppo, Roberto Proietti (gip del tribunale di Alba), Piero Rebaudengo, Piero Sandri. Il calcio d'inizio verrà dato dal Gabibbo. L'ingresso costa 15 mila.

«Speriamo che la gente risponda numerosa - dicono gli organizzatori -. Bisogna che siamo in molti per aiutare le persone in difficoltà». La Nazionale [redacted] esibirà oggi [redacted] Torino, al Parco Ruffini, in serata [redacted] trasferirà [redacted] Roero Park Hotel di Sommariva Perno, dove pernotterà. Domani trasferimento al S. Cassiano. A parziale copertura dei [redacted], il Comune [redacted] Alba ha stanziato 2 milioni. [a. s.]

L'attore Diego Abatantuono è atteso allo stadio San Cassiano di Alba

Alla Fiera [redacted] Cristo Risorto

Cherasco propone 3 giorni di festa con sport, rassegne e il Luna park

CHERASCO. La gara di bocce a coppie sorteggiate (con esclusione dei giocatori di categoria A e B) in programma oggi, dalle 14, nel parco giochi, è il preludio ai festeggiamenti [redacted] domani e lunedì per la Fiera del Cristo Risorto. Oggi verranno anche inaugurate due mostre di pittura: alle 17, a Palazzo Salmatoris, la «personale» di Ennio Onnis; un'ora più tardi, nella chiesa [redacted] Sant'Iffredo, la rassegna «Dipinti ed opere recenti» [redacted] Grazia Pasotto.

Domani, nell'area dell'ex piazza d'Armi, luna park e fiera commerciale. Alle 16,45, processione solenne del Cristo Risorto, che si snoderà nelle vie del centro. Lunedì, a partire dalle 9,30, è in programma la 65ª edizione della Fiera del vitello grasso, per la quale sono previste otto graduatorie: vitelli grassi piemontesi Coalvi, [redacted] solo denti da latte; vitelli grassi piemontesi; torelli grassi piemontesi con solo denti da latte; castrati nostrani; vitelli meticci maschi; vitelli [redacted] femmine; vacche grasse piemontesi; vitelli grassi d'importazione. Accanto alla mostra bovina, anche una rassegna di macchine [redacted] attrezzature agricole.

Alle 15,30 di lunedì si disputerà [redacted] partita di «balon» fra i campioni d'Italia '95 Sciorella-Lanza del club «Dolcedo» e Bellanti-Rigo della Pallonistica Cuneese; l'incontro sarà diretto dall'arbitro cheraschese Costanzo Cassine. [r. a.]

IN BREVE

GOVONE

Ventunenne si toglie la vita con il gas di scarico dell'auto

Alessandro Ruella, 21 anni, [redacted] canico, via Montaldo 31, ieri mattina si è tolto la vita nella sua «Renault 5», in una stradina [redacted] campagna. La morte è stata attribuita ad avvelenamento da ossido di carbonio: il giovane ha collegato l'abitacolo allo scarico dell'auto con un tubo di gomma. [g. f.]

[redacted]

Trovate [redacted] durante lavori di scavo

Una fossa con ossa umane è stata trovata durante lavori vicino alla chiesa sconsacrata dei S.S. Costoforo e Giacomo. Interessati medicina legale, carabinieri e Soprintendenza archeologica, che ha aperto uno studio per stabilirne provenienza ed età. Le ossa sono state trasferite [redacted] cimitero. Il ritrovamento è avvenuto nell'area in cui si stanno eseguendo lavori per il Centro studi Pavese che verrà sistemato in locali comunali, a fianco della chiesa. [g. f.]

[redacted]

Giornata del tennis [redacted] Ocleppo e Pistolesi

«Festa del tennis», oggi, con Gianni Ocleppo e Claudio Pistolesi. Durante la manifestazione (impianti sportivi, dalle 9 alle 12,30) organizzata dalla [redacted] «Mons. Sibona» e dalla Polisportiva, [redacted] esibiranno gli allievi che hanno frequentato il corso sperimentale. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Dalla sfilata di moda [redacted] mercatino delle pulci

Con la sfilata di moda organizzata dai commercianti nella palestra delle Medie, si aprono oggi (ore 21) i festeggiamenti del «Maggio sommarivese», promossi dal Comune. Sono anche in calendario un «mercatino delle pulci», una mostra di piccoli animali e una sfilata di macchine e costumi d'epoca. [r. a.]

BRA

Rubati in una villa tappeti e argenteria

Tappeti persiani, argenteria, quadri, mobili antichi, pr[redacted] e denaro per un valore [redacted] 180 milioni sono stati rubati dalla villa dell'imprenditore Helmut Eggener, strada San Matteo 20. [g. f.]

H2O
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
BALLI E MUSICHE LATINO-AMERICANE SONO LE SPECIALITA' DEL SABATO H2O
MUSICA LIVE [redacted] TANTISSIMA ALLEGRIA CON LA POSSIBILITA' DI SCUOLA DI BALLO

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA NOTTE DI TENDENZA CON MUSICA UNDERGROUND MIXATA DA [redacted] M.C.M. LUPEN III°

Tempio del ballo e [redacted] musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
«LA GRANDE FESTA DEL LISCIO»
con le migliori orchestre
QUESTA SERA
«I LANGAROLI»
20.45 - 21.45 scuola di ballo [redacted] il maestro Galvagno

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCY STELLA

arena
AMERICAN BAR
CAMEL PLANET
TEMPIO DEL LISCIO

IL PIACERE DELLA LETTURA
Libreria L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo Tel. 67331

da maggio 96
perrone
ABI 30 CASA UFFICIO LUCE
per una casa nuova

Gruppo mobili perrone
produce & arreda
Sede tel. 0172/85.058
Via Vittorio Alfieri, 16 - RACCONIGI
[redacted] Via Vittorio Emanuele, 82 - [redacted]
ABI 30 S.S. 20 TORINO - CUNEO- SAVIGLIANO
Cresciamo nella migliore tradizione di famiglia

Alla Margaria (ora restaurata) la grande mostra dell'artista

Migliaia di persone a Racconigi per Morandi e la scuderia reale

RACCONIGI

MENTRE vento e pioggia battono sugli antichi palazzi, la gente sfila nella grande sala che un tempo fu la scuderia del castello dei Savoia. Fuori l'erba fresca del prato ondeggia e in cielo le cigogne volteggiano e si fanno notare conversando con la brezza della stagione. Ancora sale, colori e tranquillità. Sono quelle della regina, a lei dedicate, un angolo per assaporare tutto il profumo di una natura mai toccata dalla mano di un uomo maldestro. Ecco la Margaria del castello di Racconigi, ecco la sede della grande mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi e ai suoi illustri seguaci, i Morandiani. Un percorso storico e artistico che sta facendo la gioia di migliaia di persone. Peccato per il tempo, ancora inclemente fino a ieri. Peccato che i colori di questo angolo di Piemonte siano ancora tristi e non possano godere di tutto il loro splendore.

Giorgio Morandi è stato portato a Racconigi. Le sue opere, le sue idee, i suoi schizzi, le sue manie. Una mostra che è diventata subito un evento, un grande evento. I pezzi più pregiati dell'artista del Novecento sono stati sistemati *ad hoc* nelle ristrutturate scuderie della Margaria, un posto fuori mano che lascia a tutti il segno: troppo bello per essere vero, troppo enorme per essere solo il luogo vago degli ex sovrani d'Italia. Eppure è così. Certo che i nobili del tempo del regno si sapevano divertire. E lui, il Giorgio Morandi, esprime nelle vecchie stalle calore e luce. Il pellegrinaggio è continuo, la gente non si stanca di passare dagli immensi portici dei palazzi alla scuderia con i quadri.

Il professor Giorgio Barberis è l'inventore di questa rassegna. Certo non da solo, ma la voglia di stuzzicare la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte è venuta proprio da lui. E adesso può ben dire: «Abbiamo riscoperto Morandi grazie a molti collezionisti e adesso stiamo riscoprendo, scoprendo, la Margaria. Ritengo che la mostra è deliziosa, ma delizioso è anche questo luogo». Soddisfatto anche il consigliere regionale Francesco Toselli: «Finalmente il castello e il parco di Racconigi si stanno animando. Credo sia importante portare la cultura in un luogo storico come questo e abbinare così due preziose componenti». La mostra è aperta fino a fine giugno.

Fiorenzo Panero

Sopra a sinistra un'immagine della rassegna su Giorgio Morandi che si tiene alla Margaria del castello di Racconigi. In alto, coppia di visitatori nell'antico complesso e qui sopra il professor **Giorgio Barberis**

Alessandria, il fascino del torneo medioevale

DOMANI il circolo ippico Odino, in frazione Litta Parodi, ospita un torneo davvero singolare. Una decina di cavalieri, in costume d'epoca, si sfiderà in giochi di sapore medievale, dalla giostra del saracino alle prove d'abilità con le lance. Alle 12 sarà servita la zuppa, seconda una ricetta d'epoca. **[b. v.]**

«Immagini e itinerari romani»

Domani, alle 11, inaugurata nel salone via Berthoud 113 la mostra «Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria». Alle 15 visita guidata agli scavi di Libarna, con momenti di musica, recitazione e danza. **[b. v.]**

SCOPELLO

Gara di parapendio

Nella località valsesiana è stata organizzata per domani una gara di parapendio. I piloti decolleranno dalla cima Camparient dell'Alpe di Mera. Iscrizioni al centro operativo Valsesia Parapendio club allestito alla pista di fondo invernale dalle 8,30 alle . Inizio gare alle 11. Informazioni telefonando allo 0163/711.49. **[g. bar.]**

VERCELLI

Collettiva di artisti spagnoli

Al Salone Dugentesco è aperta la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema «Terre d'acqua». Orari di apertura: feriali 15,30-19,30, festivi 11-12,30 e 15,30-19,30. Alla cascina Colombara di Livorno (Vc), sulla stessa tematica sono esposti lavori di allievi dell'Accademia Albertina di Torino e dell'Accademia di Brera Milano. **[g. bar.]**

La noria Fiera di Maggio

Si conclude oggi la Fiera di Maggio, organizzata dall'associazione Carrettieri Candelo. Una giornata intensa, che s'inizia alle una gara di gimkana per pony, cavalli e pariglie. Alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio è previsto l'esibizione di un gruppo di cavalieri che si misurerà in uno spettacolo di monta western. **[p. g.]**

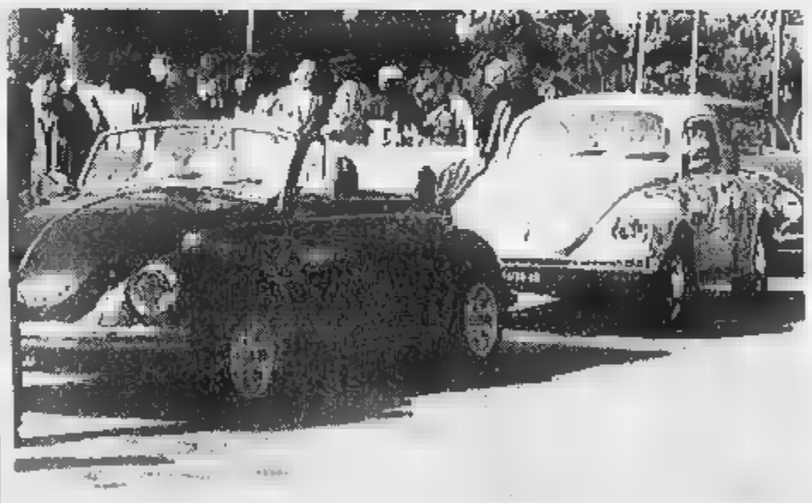
I festeggiamenti per la patrona

E' festa nel comune della Bassa Valsesia, che onora la patrona Beata Panacea. Le manifestazioni ruotano attorno al Ricetto, l'antico castello di Gbemme, che ospita una mostra-mercato di vini della zona, con possibilità di degustazione. Ogni sera, inoltre, aprono stand gastronomici con specialità locali, mostre d'arte, bancarelle e luna park. La sagra proseguirà fino al 12 maggio. **[c. m.]**

Domani ad Albissola Marina raduno delle auto Volkswagen

L'appello dei «Maggiolini»

Dopo la sfilata nel paese e un giro panoramico, ci saranno le premiazioni
Per i partecipanti è stato previsto un trattamento di favore negli alberghi



Domani ad Albissola Marina è in programma la terza edizione del raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen

ALBISSOLA MARINA. Domani, per il terzo anno consecutivo, Albissola Marina, in provincia di Savona, ospiterà il Raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen.

Le simpatiche vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, si raduneranno alle 9 in piazza Sant'Antonio, nel centro storico, e a partire dalle 11 sfileranno per il paese per poi proseguire con un giro panoramico nei vicini comuni di Albissola Superiore, Stella San Giovanni, Stella San Martino Celle Ligure. Nel pomeriggio verranno premiate le auto più meritevoli, strane e «curiose» delle diverse categorie.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti di Albissola in collaborazione con altre categorie di operatori turistici. Tra queste l'Associazione albergatori, che quest'anno ha istituito il primo «Trofeo Albergatori». Per agevolare i partecipanti provenienti da fuori Provincia, l'Associazione albergatori metterà a disposizione le stanze delle strutture ricettive a condizioni di favore. «Dato il successo delle passate edizioni - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - e data la grande disponibilità e l'entusiasmo dimostrati dai partecipanti di altre Regioni, in particolare dal Piemonte, abbiamo pensato di arricchire la manifestazione con alcune novità, come il mercatino dell'usato e dei pezzi di ricambio».

Dal Piemonte, Albissola Marina si raggiunge facilmente in autostrada con la Torino-Savona, o con la Alessandria-Voltri. Nel primo caso, l'uscita è Savona, si prosegue poi sull'Aurelia in direzione Genova per circa 4 chilometri. Nel secondo caso, dopo aver imboccato a Voltri l'autostrada Genova-Ventimiglia, l'uscita consigliata è Albisola Superiore per poi proseguire sull'Aurelia in direzione Savona.

Alessandra Zacco

D'ASTI

Raduno religioso

Le Confraternite celebrano oggi la loro «Pasqua»

SAN DAMIANO D'ASTI. Domani la città accoglierà il suggestivo raduno delle Confraternite religiose di Genova. L'appuntamento, da 50 anni, celebra la «Pasqua delle Confraternite». Quest'anno, inoltre, l'Arciconfraternita della SS. Annunziata di San Damiano festeggia i 500 anni di vita.

L'arrivo dei genovesi al mattino sarà accolto dalla banda del paese; dal piazzale della chiesa dell'Annunziata alle 10,15 partirà il suggestivo corteo delle Confraternite che arriveranno in piazza Camisola, ognuna con il proprio crocifisso. Per l'occasione sarà portato in processione anche il gruppo statuario del '700 dell'Addolorato. Già da oggi sarà allestita una bancarella in piazza Libertà dove gli alunni della scuola elementare di San Giulio esporranno manufatti per raccogliere offerte da devolvere ai bambini dell'Amazzonia. **[cl. o.]**

Incontro ecologico

L'etologo Giorgio Celli all'«Oasi day»

TRIVERO. Si chiama «Oasi-day», e in calendario per il prossimo 27 maggio. Un appuntamento che ormai si ripete da quattro anni nella splendida cornice dell'Oasi Zegna, nel Biellese Orientale. Ai piedi delle Alpi, l'azienda laniera ha attrezzato con sentieri e cartelloni un'ampia area verde, dove quest'anno verranno inaugurati pure l'Osservatorio ornitologico e lo stagno artificiale per lo studio della microfauna.

All'«Oasi-day» non mancherà un personaggio ormai diventato ospite fisso degli appuntamenti «ecologici» organizzati dal lanificio biellese: si tratta dell'etologo Giorgio Celli, che sarà relatore di una conferenza dedicata al patrimonio faunistico dell'Oasi.

Quello di lunedì 27 non è che il primo di una serie di seminari ed incontri all'Oasi Zegna, ai quali parteciperanno altri emeriti studiosi. **[p. g.]**

SABATO 4 MAGGIO 1996
ogni sabato
IL Joy's E'
Eternity
SPECIAL GUEST
FROM INSOMNIA
D.J.
Macic Voice
Resident D.J. ALEX
SPECIAL PRIVÉE
D.J. FRANZ
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

Symbol
QUESTA SERA
E
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-02005

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
CONTINUANO
ININTERROTTE
LE LUNGHE SERATE
DELSABATOALCRAZY
SOTTO LA DIREZIONE
ARTISTICA DI
VICTOR
BARBYE
NEL SALONE DEL
LISCIO
MARIO
VALENTI

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento della C.M.A. snc nonché dei soci AIRASCA Gioachino e AIRASCA Marina.

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 24 maggio 1995 ore 10 il G.D. Dr. Edoardo Varese procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO
Fabbricato ad uso abitazione sito in Bagnolo Piemonte, via Cavour 36; piano seminterrato vano di sgombero, cantina e centrale termica, mq ; piano terreno autorimessa mq 21; piano rialzato terrazzo, tre camere, cucina, bagno mq 80.

LOTTO SECONDO
Edificio prefabbricato ad uso abitazione unifamiliare sito in Bagnolo Piemonte Frazione Monfoso con 270 mq terreno; piano terreno due locali sgombero e servizio igienico; piano rialzato tre vani, cucina e servizio igienico; complessivi mq 36.

Prezzo base asta: lotto primo lire 81.000.000, lotto secondo lire 32.000.000.

Offerte in aumento: lotto primo lire 2.000.000, lotto secondo lire 1.000.000.

Offerte presso Cancelleria del Tribunale entro ore 12 del giorno precedente l'incanto con cauzione pari a 1/10 prezzo base e deposito spese prezzo base. Deposito prezzo entro 30 giorni da aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Saluzzo o al curatore Dr. Roberto Governa di Savigliano (tel. 0172/716825).

Saluzzo, 26 aprile 1996

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Graziella Barra

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Concerto del gruppo Modena city ramblers stasera e domani al Capolinea

Il folk irlandese a Entracque

La singolare formazione italiana proporrà i brani dell'ultimo album «La grande famiglia» Tra i successi l'esibizione al Circo di Paolo Rossi. Ultimi biglietti alla cassa della discoteca

ENTRACQUE. «Siamo cinque persone innamorate dell'Irlanda, della sua gente e della sua musica. Veniamo da esperienze diverse, tra rockettari non pentiti e musicisti folk alla ricerca di spazi più ampi». A parlare [redacted] i «Modena city ramblers» in concerto al «Capolinea» sta[redacted] e domani (ore 23), dove proporranno i brani del loro ultimo album «La grande famiglia», inciso nel novembre '95.

Il gruppo è tra i più attesi in provincia, lo dimostra il [redacted]cesso delle prevendite. «Proprio per questo abbiamo deciso [redacted] fare due date - spiega Alberto Rapisarda, del Capolinea -, [redacted]gliamo dare a tutti gli estimatori del gruppo, e [redacted] tanti, la possibilità di poter seguire la performance».

Nati nel '91 i «Modena city ramblers» in poco tempo sono riusciti a conquistarsi molti fans. «La musica d'Irlanda, i canti di lotta [redacted] i reels da ballare, suonavano un po' strani alle osterie di Modena, [redacted] l'effetto [redacted] era affatto male. Il pubbli[redacted] si divertiva [redacted] capiva questa musica che veniva da così lontano» raccontano.

«All'inizio del '92 [redacted] un repertorio fatto di brani tradizionali, che però suonavano più veloci e cattivi di quanto i musicisti folk trovassero appropriato, [redacted] di cover di gruppi come Waterboys e soprattutto Pogues». «Il suono diventò più potente, più punk e noi cominciavamo a sentirci molto più [redacted] casa sulle cose che facevamo. In quel periodo abbiamo cominciato a proporre pezzi tradizionali italiani suonati all'irlandese: "Bella ciao", "Fischia il vento", "Contessa", "La locomotiva", in versioni punk-celtiche».

Importante anche la loro partecipazione allo spettacolo il «Circo [redacted] Paolo Rossi», «un amico - dicono - a cui teniamo particolarmente».

Ultimi biglietti in vendita stasera, alla cassa della discoteca. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

LURISIA

Festa di «101 network»

Il «Rouge [redacted] noir» in diretta su «101 network» per la grande festa di stanotte con cd, magliette e cappellini in regalo.

[redacted]

Giovani in scena

All'oratorio dei Salesiani, il gruppo giovani presenta stasera, alle 21, «Il racconto d'inverno» da Shakespeare. Replica domani. Ingresso [redacted] mila lire.

[redacted]

Ritmi new age

Al circolo «Rare tracce» stase[redacted] (ore 22), musica «new age» con il gruppo [redacted] Franco Olivero.

[redacted]LIO

Omaggi all'Arena

Stasera, all'Arena disco, festa della Camel, con omaggi.

[redacted]ELLO

Serata live

Stasera, alle 22, al Caffè del Centro, si terrà un concerto de «I Containers». Ingresso libero.

[redacted]

Musica nell'abbazia

Nell'abbazia la Corale polifoni[redacted] di Sommariva Bosco apre stasera, alle 21, il «Maggio musicale». Ingresso 8 mila lire.

SO[redacted]B.

Sketch con Ocir

[redacted] palestra della media stasera, alle 21, sfilata [redacted] moda. Ospite il comico Ocir, [redacted] Rosy (voce) [redacted] Italo Massa (voce e tastiere). Ingresso libero.

[redacted]

C'è André De La Roche

Oggi, alle 17, il ballerino [redacted] coreografo André De La Roche terrà uno stage al Palasport per la scuola danza Piccat. Si può assistere gratis.

[redacted]

Rock per due band

Stasera, alle 21, per i festeggiamenti patronali, due gruppi rock: Travellin band e Sex peer since 1564. Ingresso libero.

[redacted]

Ecco i «Nervitesi»

Stasera, alle 22, [redacted] «Les Caves» concerto dei «Nervitesi». In programma brani originali [redacted] cover.

STASERA AL SANTUARIO

Vicoforte, show [redacted] Tony [redacted]

Dal premio internazionale «Louis Tannen Special Award» vinto a New York al «Pala Vico» del Santuario di Vicoforte per inaugurare le manifestazioni che culmineranno con la partenza della tappa del Giro d'Italia sabato primo giugno. Stasera alle 21 appuntamento [redacted] Tony Binarelli, mago e illusionista di fama mondiale che nello show sarà accompagnato dal pianista di Piozzo Luigi Bottero

E stasera la banda apre la festa di San Giovenale

[redacted] offre [redacted] il meglio del modellismo

FOSSANO. I festeggiamenti di San Giovenale, patrono della città, si apriranno ufficialmente stasera, alle 21, sul sagrato del Duomo, dove [redacted] terrà il consueto concerto della banda Ar[redacted] Boito, diretta da Giuseppe Allione. Il programma prevede l'esecuzione di numerosi brani: Take it easy, West side story, Indiana Jones, Danckeschon puzkta, American patrol, Oregon, Four dances, Band [redacted] gogo, Italinische operan gala.

Per otto giorni, inoltre, da domani (ore 16,30), la città diventerà il centro d'attrazione per tutto il mondo di modellismo nazionale. «Expo model '96», come è denominata la manifestazione, si terrà fino al 12 maggio '96, in tre punti della città: il castello degli Acaja (dove avverrà l'inaugurazione), l'Istituto salesiano [redacted] via Verdi [redacted] la stazione ferroviaria.

Verranno esposti plastici [redacted] mezzi d'epoca, treni, navi, automobili [redacted] aerei delle maggiori ditte di modellismo: ci saranno espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Il programma della manifestazione prevede anche alcuni momenti di modellismo dinamico: combattimenti tra elicotteri [redacted] carri armati in miniatura, gare d'auto telecomandate, «regate» veliche e battaglia [redacted] navi in una grande vasca allestita nel fossato del castello.

Alla stazione ferroviaria giungeranno treni d'epoca [redacted] moderni; sabato 11 maggio, al castello, verrà istituito un annullo filatelico con [redacted] logo della manifestazione. La grande mostra è organizzata dal Comune, dal Gruppo modellistico fossanese, dalle Ferrovie dello Stato, dai Salesiani e dalla Provincia. L'ingresso [redacted] gratuito. Dal 6 al 10, al mattino, le scuole, su prenotazione, potranno usufruire di visite guidate. Informazioni allo 0172/61976. [n. c.]

[redacted]GLIANO [redacted]

Al teatro «Milanollo»

[redacted]

SAVIGLIANO. Stasera, alle 21, al teatro Milanollo, [redacted] esibirà il [redacted] «Monte Couriol» di Genova, nell'ambito della annuale rassegna organizzata dall'associazione corale «L'Eco dla Tor» in collaborazione [redacted] l'assesso[redacted] alla Cultura [redacted] Comune e con la banca Crb.

Il coro genovese è uno dei più apprezzati e prestigiosi a livello italiano. Nato nel 1950 per iniziativa di alcuni studenti appassionati di montagna, [redacted] passare degli anni si [redacted] formato un repertorio con stile inconfondibile. Presenterà Doriano Mandrile.

L'ingresso al concerto è libero, ma per partecipare è necessario munirsi del tagliando di prenotazione da Pick Up dischi, in via Sant'Andrea, o Il Cerchio Blu, in corso Roma. Chi ha la prenotazione dovrà presentarsi in teatro entro le 20,40. Verranno poi assegnati i posti rimasti liberi. [p. b.]

[redacted]

[redacted]

Omaggio ai jeans

Esposizione delle opere di Tomek Kawiak nel giardino e nelle sale del Palais Carnolès. La mostra propone una [redacted] lettura di quello che è comunemente considerato un capo di abbigliamento, neppure fra i più evocativi: il jeans. Una quarantina di sculture e disegni illustrano il tema «Jeans sculptés, bronze et marbre». Kawiak indaga [redacted] uno sguar[redacted] freudiano sui dettagli: le tasche, specchio della personalità.

[redacted]

Prima mondiale

Mercoledì 8 maggio, prima mondiale dell'opera «The picture of Dorian Gray», tratta liberamente dal romanzo di Oscar Wilde e musicata dal giovane americano Lowell Liebermann, [redacted] incarico del direttore dell'Opera di Montecarlo, John Mordler. Due repliche [redacted] previste il 10 [redacted] 12 maggio. Informazioni allo 003392/162299.

[redacted]

Viaggio equestre

«Chimères» è il titolo dell'originale spettacolo che un personaggio stravagante, «Bartabas», presenta al pubblico fino al 22 [redacted] nell'ippodromo di Cagnes. Fin dalla [redacted] prima rappresentazione, nel '94, al Festival del teatro di Avignone, questo viaggio equestre alla ricerca delle origini del popolo zingaro, nelle lontane regioni desertiche del Thar o del Rajasthan, [redacted] affascinato [redacted] pubblico per l'originalità della concezione. Cavalli e cavalieri occupano [redacted] scena evocando lunghe cavalcate e veloci inseguimenti seguendo le musiche millenarie degli antichi strumenti utilizzati dal popolo Rom prima del [redacted] lungo esodo verso occidente. Informazioni allo 003393/312596.

[redacted]TIBES

Sfida sul mare

Oggi «Azuréenne», la regata organizzata dagli studenti universitari dell'Edhec di Nizza leva [redacted] ancore per una «duegiornia» combattuta da una quarantina di equipaggi. La corsa ha la particolarità di vedere i proprietari delle imbarcazioni invitare a bordo le équipes miste, composte da sei partecipanti fra imprenditori e studenti. Un galà a favore dell'Unicef concluderà la competizione.

CANNES

Festival in tivù

Giovedì 9 maggio diffusione in diretta e non codificata della serata di apertura del Festival del cinema [redacted] «Canal +». Presentatrice d'eccezione sarà [redacted]bine Azéma, che coordinerà [redacted] al 22 maggio, la 49ª edizione del Festival, presieduto da Francis Ford Coppola. Aprirà la rassegna la proiezione del film «Ridicule» di Patrice Leconte.

Manuela Vico

[redacted]

CUNEO [redacted] Corso — Tel. 692.938. Or.: 16 18/19,50/22; fest. 16/18 19,50/22 - L. 10.000
[redacted] giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [redacted] Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Piume di [redacted] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali [redacted] messa [redacted] dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
[redacted] plebea — di L. Wertmuller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' — Drammatico

Monviso — [redacted]a Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso [redacted] tessera
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna [redacted] città per vendicare la sua ragazza torturata [redacted] malvagio trafficante [redacted] droga. V. M. 14 1h [redacted] — Drammatico

Don Bosco — Or.: fer. 21 [redacted]. 16,30; 21 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

ALBA [redacted] — Tel. [redacted]. Fer. [redacted] Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, [redacted] Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da [redacted] killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 00' — Thriller

[redacted] — Or.: 20,45; fest. 16/20,45
City Hall — [redacted] H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa [redacted] — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' — Drammatico

BARGE Comunale — Tel. [redacted] Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
[redacted] in codice: Broken Arrow — di J. [redacted], con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare [redacted]. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' — Avvent.

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Dead [redacted] walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora [redacted] avvicina a un pluriomicida condannato alla [redacted] capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua [redacted] N. V. 2h 10' — Drammatico

BRA Impero — [redacted] 412.317. L. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [redacted] dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

[redacted] — Tel. 412.771. L. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta [redacted] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [redacted]co. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

BUSCA Nuovo Lux — Tel. 944 231. [redacted]: [redacted] 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 [redacted]
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Doct[redacted], R. Ouido, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

CANALE [redacted] — Or.: 15 e 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22. L. [redacted], ridotti 5000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [redacted] smania per sostituirlo. [redacted]. V. 1h 32' — Animazione

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.728 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. L.7000/5000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici. li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40 — Drammatico

[redacted]ERASCO [redacted] — Tel 486.324. Or.: 20/22, fest. 17/20/22 [redacted]
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge [redacted] '95) — Un esperimento scientifico riproduce un Dna extraterrestre. una bella fanciulla diventa un sanguinario alie[redacted] da annientare. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Iris — Tel. [redacted].393. Or.: fer. 21; sabato [redacted] fest. 20/22
I [redacted] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, [redacted] Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a New York [redacted] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[redacted] Politeama — Tel. 62.407 [redacted]. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Dead man walking - Condannato [redacted] morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si [redacted] pluriomicida condannato alla pena capitale, va [redacted] del suo passato, si prende a [redacted] la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

[redacted] Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
[redacted] presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa [redacted] Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. [redacted] 1h 45' — Commedia

LIMONE [redacted] — Tel 927.534. L. 10.000
OGGI [redacted]

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898. L. 9000, rid. [redacted]
SALA UNO. Piume di struzzo
SALA DUE. [redacted]

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, [redacted]e stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i confini [redacted] il sottesone si sprecano. N. V. 1h 46' — Commedia

[redacted] Roby — Or.: 21 feriali, sabato 20/22, festivi 20/22. L. 8000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [redacted] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

SALUZZO Civico — Tel 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, [redacted] Hunter, D. Mulroney (Usa [redacted] — Una psicologa criminale ossessionata da u[redacted] killer e [redacted] poliziotta [redacted] mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

[redacted] Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
[redacted] RIPOSO

SAVIGLIANO [redacted] Aurora — Tel. 712.957
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico

Ritz — Tel. 712.477. Lire 9000/7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. [redacted] — Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Ragione e sentimento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Doom generation. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Riccardo III. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Dead man walking - Condannato a morte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted] ballo da sola. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Toy story. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] da Las Vegas. V. M. 14. Or.: 15,45; [redacted]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/a, t. 436.0723. [redacted] nel [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Il fiore del mio segreto. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. A rischio della vita. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, t. 542.422. L'arcano incantatore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] GRANDE piazza Sabotino. Il giurato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]O BLU p. Sabotino, t. 447.5241. L'albero di Antonia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Toy story - Il [redacted] dei giocattoli. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. V[redacted]5. Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ragione e sentimento. [redacted]: 20; 22,30. [redacted] 2. Mary Reilly. [redacted]: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. Io ballo da sola. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. [redacted] preda. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Becc[redacted] 4. Piume [redacted] struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]NG via Pi[redacted], telefono 812.5996. Strange days. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG [redacted] Santa Teresa [redacted] 534.614. Compagni di viaggio. Orario: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Tutt'a amore - Due improbabili seduttori. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. Casinò. [redacted]: 15,15; 18,35; 21,55.
[redacted] v. Montebello 8, t. 817.1048. Come mi vuoi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Il giurato. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Four rooms. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Copycat - Omicidi [redacted] serie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Decisione critica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, t. [redacted]. Premonizioni. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
STUDIO RITZ via Acqui 2. Cuori al verde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Ninfa Plebea. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. O[redacted] 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Il Concerto Aperitivo con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. [redacted]. Cristina 71, t. 669.8034. Oggi ore 21 [redacted]o Zero in concerto. [redacted] maggio En[redacted] Ruggeri in concerto. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,05 Il grigio e il blu, sceneggiato
19,02 Starzinger, cartone animato
19,26 Uomo Tigre, cartone animato
20,30 Strana coppia, [redacted]
22,59 Amichevolmente con..., attualità
0,50 [redacted] divisa strappata, miniserie

Telecupole
17 — Diagnosi: tutti in forma
19,30 Tg 4, informazione
20 — Obiettivo agricoltura
[redacted] Tutto Tris & Tolip
20,40 [redacted] Warriors
22 — Italia Cinquestelle
22,30 Tg 4, informazione
24 — Le auto della settimana

Videogruppo
19 — Primo piano
19,30 Amichevolmente, musicale
20 — Videonotizie
20,30 Telesport
21,30 Videonotizie
22 — Vn sport
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie

Telecity
17,45 Merenda e cartoons
19 — Tg 7, notiziario
19,32 Gigi la trottola, cartoni
20 — Alice
20,30 Branco Selvaggio, film
23,30 Hollywood Beat, telefilm
1 — Alice, telefilm

Primantenna Super [redacted]
19,30 Tg sera
20,30 Le auto della [redacted]
21 — Film
22,30 Ambiente colore, rubrica

23,45 Tg notte
24 — Telefilm
2 — Buona [redacted] con...

Videonord
[redacted] notizie speciale
18 — Casa Mosca
21 — Le auto [redacted]
22 — Un insolito scerifio, film tv
0,15 La lampada di Aladino
1 — Match music, musicale
2 — Little Rita e Big John, film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg speciale
20 — [redacted] spasso [redacted] internet
20,30 Dolce [redacted]me, talk show
23 — [redacted] più belle [redacted] privati
23,30 Erotika
24 — Donne e motori
1 — Electric blue, sexy
1,30 Andiamo al cinema

Quinta Rete
19,30 Arbegas, cartoni
20 — Occupation, telefilm
20,30 Il Paese di Cuccagna, trasm. folk
24 — Auto d'oggi, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Copertina
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon Regione
20,35 Il ragazzo dal Kimono d'oro II
22,30 Informazioni regionali
23 — Tg motori

[redacted] Tai
19,25 Il giorno [redacted] Signore
19,25 [redacted] celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20,25 Telegiornale [redacted]
20,40 Gli eroi della stratosfera, film
22,30 Informati e difesi

23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,45 Caritas insieme, rubrica
19,30 La poltrona, rubrica
20 — [redacted]
20,30 Laser, rubrica
21,30 La scacchiera, [redacted]

G.R.P.
20 — Redazionale
22 — Spazio redazionale
23,30 Le auto della settimana
1 — Mediterraneo news

Rete Canavese
19,30 Telegiornale
20,40 L'uomo e i motori
21,43 Good Times, telefilm
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animali
20,40 Gli eroi della stratosfera, film
22,30 Informati e difesi
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[redacted] 7 Piemonte
18,55 Informasette anteprima
20,40 Il segreto di Alexina, film
22,30 Questo grande cinema, rubrica
0,30 Diagnosi. [redacted] show
1,15 Informasette
1,30 Protezione [redacted]

● Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'appuntamento di Castino è stato ideato alcuni anni fa dai villeggianti

Festa del fiore con gli svizzeri

La rassegna (alla IV edizione) è dedicata alle «meraviglie» della natura (mazzi e composizioni) Le bancarelle saranno 52. In mostra anche oggetti d'artigianato, quadri e opere in ceramica

CASTINO. Si rinnova oggi e domani l'ormai tradizionale Fiera del fiore di Castino. L'origine di questo importante appuntamento folcloristico e commerciale è quanto mai curioso.

«L'idea è celebrare una festa primaverile dedicata ai fiori è stata proposta anni fa da un gruppo di signore svizzere che risiedono nel nostro comune - spiega il sindaco del paese langarolo, Pierluigi Delmonte -.

A Castino vivono, infatti, numerosi stranieri, provenienti, in massima parte, proprio dalla Svizzera. Molti di questi, col tempo, hanno acquistato e restaurato rustici e cascine, inizialmente soggiornavano solo nella bella stagione, poi, attirati dalla bellezza e dalla tranquillità delle nostre colline, molte famiglie sono venute ad abitare in forma stabile, dedicandosi all'agricoltura o ai lavori d'artigianato».

Una rapida occhiata alla guida telefonica evidenzia, immediatamente, questa gradita «colonizzazione». Accanto ai vari Rossi e Ferrero si alternano, infatti, decine di impronunciabili nomi tedeschi.

Attribuire la paternità della fiera unicamente alla comunità svizzera di Castino irrita, tuttavia, la signora Susanna Gross, responsabile del comitato organizzatore. «Noi abbiamo solamente lanciato l'idea di realizzare una manifestazione dedicata ai fiori e alla natura - ha spiegato in un italiano veloce e spigliato - la festa si può, infatti, realizzare unicamente grazie al coinvolgimento dell'intero paese durante la lunga fase dei preparativi, impegno collettivo che rende il nostro appuntamento primaverile veramente unico nel suo genere».

Il fiore, si sa, è per tradizione legato alle rappresentanti del gentil sesso. «Sono proprio le donne, infatti - ha proseguito la signora Gross - a curare la maggior parte degli aspetti organizzativi. La preparazione della fiera ha inizio, per le massaie del paese, a partire dal mese di gennaio. Con riunioni a cadenza settimanale programmiamo tutti gli appuntamenti che intendiamo realizzare, cercando di sviluppare idee sempre nuove e originali».

La festa del fiore è, per gli organizzatori, qualcosa di più di un semplice appuntamento fieristico. «La nostra, vuole essere una giornata interamente dedicata ai fiori e alla natura - ha spiegato ancora la signora Susanna - i vegetali non sono, infatti, gli unici protagonisti della manifestazione; nel corso degli anni abbiamo cercato di dedicare uno spazio sempre maggiore anche ai prodotti dell'artigianato».

Girovagando fra le bancarelle del paese langarolo, il turista, ha così modo di trovare fiori esposti sotto ogni forma e di ogni materiale, come i vegetali fossili o i ricercati fiori di legno provenienti dalla Valle d'Aosta.

Quale ruolo occupano gli uomini in questo gentile universo femminile? «Mariti e fratelli forniscono un grande contributo - ha sentenziato, sicura, la signora Gross - curando molti degli aspetti organizzativi più importanti. Il loro aiuto è fondamentale».

In soli quattro anni la fiera del fiore di Castino ha saputo raccogliere consensi unanimi e appassionati anche al di fuori dei ristretti confini langaroli. La rassegna è visitata da centinaia di persone provenienti da tutta la «Granda», ma anche da altre province.

«Alla manifestazione sono cinquantadue i banchetti che prenderanno parte a questa quarta edizione - spiegano gli organizzatori -, quattordici dei quali esporranno unicamente prodotti d'artigianato. Purtroppo le domande di partecipazione sono più numerose di quanto riusciamo a soddisfare, e molti commercianti ci hanno chiesto il permesso di sistemarsi, in alternativa, nella vicina frazione di Scorano. E' una dimostrazione del successo e dell'interesse dell'iniziativa, unica nel genere».

Il programma di questa quarta edizione è particolarmente ricco di appuntamenti d'interesse.

«Per il primo anno - ha proseguito la signora Susanna - la festa si protrarrà per due giorni consecutivi». L'apertura dei festeggiamenti è prevista per oggi, alle 17, con il tradizionale banco di beneficenza e la distribuzione di farinata e vini tipici a turisti e abitanti. In serata, alle 21, gli «Amici di Vesime» presenteranno la divertente commedia «Nui suma alpin».

Sono invece previsti, per l'intera giornata di domani il mercatino delle piante e dei fiori, la mostra di pittura, ceramiche e artigianato locale.

Uno spazio è dedicato ai bambini, che saranno invitati a costruire insieme il tradizionale pupazzo. Si proseguirà poi con uno spettacolo sui trampoli, un'esposizione di bonsai, la mostra degli antichi mestieri e dei giocattoli tradizionali. Sarà poi la volta delle spettacolari evoluzioni di deltaplani che faranno del cielo sopra Castino uno spettacolo di colori. Seguirà la grande sfilata di carri e gruppi a piedi, accompagnati dalle note della banda musicale.

Alle 17,30 saranno distribuiti, a tutti i partecipanti, costine, salsiccia e vino, cui farà seguito alle 18 la premiazione dei carri.

Per l'occasione si esibiranno «Massimo Favo» e il «Brav'om», cantastorie di Langa che proporranno la tradizione degli antichi racconti di campagna.

«Per i visitatori - hanno concluso soddisfatti gli organizzatori - il parco del castello rimarrà aperto per l'intera giornata».

Una felice occasione, anche solo per gli appassionati del verde, per scoprire Castino e le sue colline, un delicato mosaico di vigne, boschi e calanchi nel cuore della suggestiva Valle Bormida. [g. c.]

Sopra, due immagini del castello e della parrocchiale di Castino. A lato la preparazione di fiori e decorazioni in carta (pubblifoto)

ABITARE IN LANGA
A CIRCA 30 KM DA ALBA CAPITALE DELLE LANGHE E A 50 KM DAL MARE
A CORTEMILIA RINASCE IL CENTRO STORICO
BORGO SAN PANTALEO
UFFICI - ALLOGGI di varie metrature
DI NUOVA COSTRUZIONE E RISTRUTTURATI
FINANZIAMENTO AGEVOLATO
L. 50.000.000
«Con un investimento da 30 a 100 milioni puoi avere una casa tutta tua!»
VENDITA DIRETTA - I.V.A. 4%
BRUSCO GEOM. LUIGI s.n.c.
CORTEMILIA (CN) - C.so Divisioni Alpine n. 19 - Tel. 0173 81.187
APERTO SABATO E DOMENICA MATTINA

la ceramica s.r.l.
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IN CERAMICA, COTTO, MARMO E LEGNO
SOLUZIONI ECONOMICHE
TRADIZIONALI E D'AVANGUARDIA
Corso Luigi Einaudi 88 - CORTEMILIA (CN)
Tel. 0173 821.217
bemor marmi
LAVORAZIONE MARMO, PIETRA, GRANITO
ARTE FUNERARIA
Corso Teatro 23 - CORTEMILIA (CN)
Tel. 0173 81.068

CAVALLI
Stalloni
per la monta pubblica:
«Quarter Horse»
(Nipote di Poco Bueno)
«Purosangue Arabo»
(ENCI e ANICA, 22% sangue Nazeer tramite Hadban Enzahi).
STAZIONE DI MONTA, ALLEVAMENTO, PENSIONE, DOMA
VENITE A TROVARCI:
S. Bovo di Castino - Tel. 0173/84.148

OFFICINA MECCANICA
CARROZZERIA
GOMMISTA
di Ivaldi Franco e Gianluca
CASTINO
VIA NAZIONALE 14
TEL. 0173 84.040

Alimentari VOLA
PASTA FATTA A MANO - SPECIALITA' RAVIOLI AL PLIN
VIA NAZIONALE 6 - CASTINO - TEL. 0173 84.045

CASALINGHI ED ELETTRODOMESTICI
di CAVALLO RENATO - IDRAULICO - ELETTRICISTA
Via XX Settembre 13 - CASTINO - Tel. 0173 84.028

DANTE FRANCESCO s.n.c. di Dante Natale & C.
INGROSSO E DETTAGLIO
mangimi - concimi - antiparassitari
VIA NAZIONALE 6/a - CASTINO - TEL. e FAX 0173 84.000

AUTOCARROZZERIA L'ARTIGIANA
di MANASSERO WALTER
VERNICIATURA SU BANCO SCOCCA - VERNICIATURA A FORNO
CON PRODOTTI ORIGINALI
VIA MONTE TO, 10 - CASTINO - TEL. 0173 84.251

Nel «balon»

Bellanti risalta ■ Magliano

MAGLIANO ALFIERI. Incontro di cartello stasera, alle 21, nello sferisterio di Magliano Alfieri per la quinta giornata della serie A di pallone elastico. Saranno di fronte l'Hotel Royal ■ Dogliotti ed Alberto Bellanti e l'Ipersidis Cuneo ■ Giuliano Bellanti e Rigo. La formazione cuneese si presenta all'appuntamento con due punti in classifica ed imbattuta, avendo dovuto saltare per il maltempo gli ultimi due incontri casalinghi in programma ■ Molinari e Pirero. Dogliotti, uno dei pretendenti alla poule A, è invece ancora a quota ■. Anche lui ha giocato però ■ incontro in meno ed ha già osservato ■ turno di riposo.

La gara promette spettacolo anche per il d■by fra i fratelli Bellanti. Difficile il pronostico. Giuliano Bellanti è sicuramente più forte tecnicamente, ■ Dogliotti gioca in casa e ha voglia di vincere dopo un avvio sofferto per le sconfitte subite e tormentato per le due interruzioni che ha già dovuto subire contro Molinari quando era in vantaggio. Gli altri incontri giornata sono in programma domani: Tonello-Dotta, Molinari-Terreno e Papone-Sciorella.

In serie B oggi alle 15,30 ■ gioca ■ Mondovì il confronto fra Danna-Bertola (Gruppo Rinaldo Muratore) ■ Dogliotti Il-Somano (Hotel Royal) e a Impe■ quello fra Trincheri-Barla (Agnesi) e Alessandro e Franco Suffia (Spec Cengio). Molto interessante si annuncia il confronto tra Danna e Luca Dogliotti due talenti emergenti del «balon» in grado di offrire uno spettacolo assai valido dal punto di vista tecnico. Oggi si gioca anche a Diano Castello la partita fra Barbero-Olivieri (Amici del castello) e Novaro-Massone (Monferrina). [a. s.]

David Vinetti (Giornalino) contrastato ■a Ettore San■ a Paolo Di Croce (Abet)

Basket, si chiude la stagione regolare di C1

Il Giornalino Alba prepara i play-off

CUNEO. Si conclude oggi la C1 di basket. Il Giornalino Alba ha conquistato il quarto posto finale e l'accesso ai play-off per la promozione in B2; l'Abet, proprio nel derby della scorsa settimana con gli albesi, ha ottenuto la certezza matematica della salvezza. Ad Alba al Palazzetto di corso Langhe, stasera alle 21 il Giornalino ■■ di entrare in clima play-off affrontando il Luino.

L'Abet Bra va invece in trasferta a Cassano per una gara temutissima fino a qualche settimana fa e che invece oggi ha perso ogni valore.

In C2 si gioca la dodicesima giornata. Cover Saluzzo ed Icap Cuneo ■■ ■■ impegnate nella lotta per non retrocedere. I saluzzesi di Alessio Cuniglio giocheranno ad Oleggio contro la penultima della classifica. L'Icap Cuneo riceve invece stasera alle 21 il Carmagnola quarto in graduatoria e vincere sarà un'impresa ardua. Infine la Fibrac Fossano, tranquilla ed ■po' demotivata, giocherà a Torino contro la Crocetta. [a. s.]

Da ieri è più complicata la trattativa per l'ingaggio del forte centrale

Alpitour, Giretto si allontana

Il campione del mondo (23 anni) ha ricevuto un'offerta per non lasciare la Cariparma Cuneo ha risposto con un ultimatum: «Crediamo in lui, ma non partecipiamo ad aste»

CUNEO. Giretto si allontana dall'Alpitour Traco. L'accordo con il centrale campione del mondo sembrava cosa fatta fino a pochi giorni fa, ieri la situazione è peggiorata improvvisamente. La Cariparma ha rilanciato per tenersi il centrale, e dal cilindro del presidente della federazione Carlo Magri, che è anche proprietario della società emiliana, sarebbero spuntati due miliardi di provenienza Parmalat. Probabilmente il «numero uno» della Fipav ■ come stimolare la ■nsibilità di Giretto, forse con l'attaccamento a chi lo ha scoperto, ma che da ■■ anni gli versava l'ingaggio con il contagocce. ■ credito di Giretto nei confronti emiliani è di alcune centinaia di milioni, una cifra che probabilmente «Giro» non riuscirà ■ recuperare, ■■ le «sirene» dell'ex Cariparma, nonostante la crisi, gli hanno fatto girare ■ testa. La stessa situazione ha riguardato anche Pasquale Gravina. Ormai virtualmente passato ai campioni d'Italia della Sisley «Grava» ha fatto marcia indietro per le offerte di Parma.

La risposta di Cuneo e Treviso è stata analoga: il pugno di ferro. «Crediamo molto nel giocatore - dice il direttore sportivo Enzo Prandi che ■■■ ogni anno sta curando le strategie di mercato della società -, sappiamo che è un investimento importante per il nostro futuro, ■■ ■■ ci faccio■o coinvolgere in un'asta, non fa parte delle abitudini dell'Alpitour-Traco».

Fino all'altra mattina la società di piazzale della Libertà aveva ben delineato il suo futuro, ora la «grana» Giretto lo complica. Il ventitreenne campione del mondo era destinato alla panchina ■■ importanti prospettive da titolare, se l'affare dovesse saltare l'Alpitour-Traco deve ripartire con nuove strategie, ■■ per ora l'ipotesi non viene presa in considerazione. A Cuneo sperano che Giretto accetti l'offerta quadriennale che gli garantirebbe una squadra ad alto livello e un ingaggio sicuro.

Sul fronte contratti tutto a posto per tre dei quattro giocatori che dovevano rinnovare l'accordo. De Giorgi ■■ firmato per due anni, mentre è stata prolungata di un anno l'intesa con i giovani Torre e Casòli.

Un punto interrogativo ■guarda ancora Andrea Lucchetta. La società, il giocatore e il procuratore si sono incontrati martedì ■■■ trovare ■■ accordo e l'appuntamento è rinviato a metà mese. Lo scoglio più difficile da superare è la durata: il capitano vorrebbe un contratto biennale, mentre la società punta ad un accordo di un solo ■■■.

Luca Ferrua

Il rinnovo del contratto di Andrea Lucchetta sarà di nuovo affrontato a metà ■■■ per risolvere i contrasti sulla durata

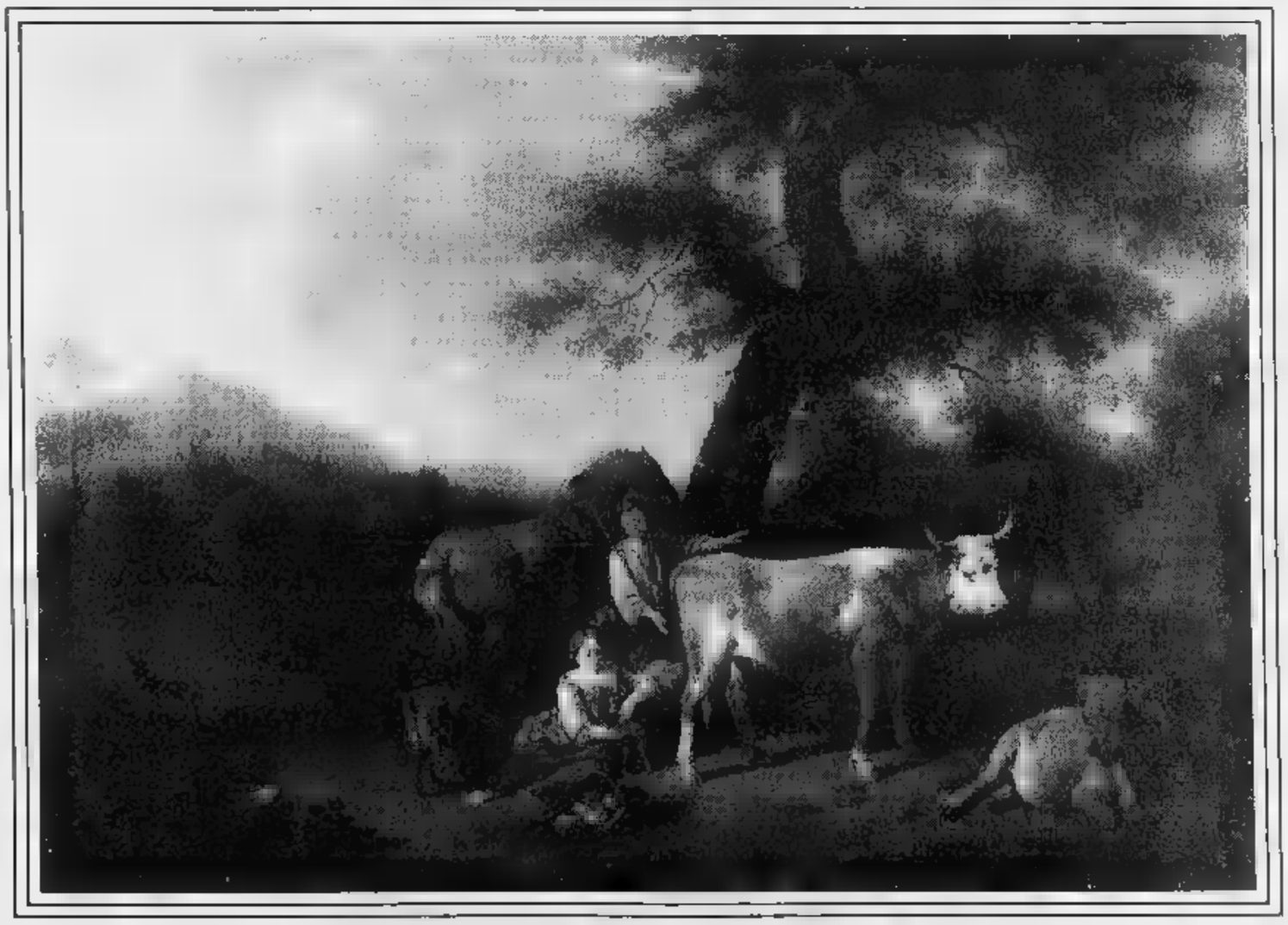
Vbc Mondovì sul campo di Gen■■■ per continuare la corsa verso l'A2

MONDOVI'. Stasera alle 21 la squadra di Roberto Santilli gioca ■ Genzano (cronaca diretta su Radio Stereo 5) e punta a fare un altro passo ■■■ la serie A2. Il Vbc Mondovì dovrebbe ■■■ al completo e pronto ad un altra vittoria 3-0.

Nella «Grande» la sfida della settimana è quella di Busca, dove i ragazzi dell'Lci affrontano ■ Cavanna Romagnano Sesia capolista di serie B2. I ragazzi ■i Salomone hanno l'occasione di cogliere una vittoria importante in una sfida che vivrà sullo scontro tra i «bomber» cuneesi Carletti e Bedotto.

In serie B1 femminile la decima giornata di ritorno propone per la Marcopolo Bieffe Cu■■ la trasferta a Pisa contro il Dermacolor, mentre in B2 ■ Tuo Discount Racconigi ospita alle 21 l'Agil Trecate, capolista insieme al Vigevano con 40 punti contro i 34 della squadra di Andrea Berra. «Una partita da vincere, anche se molto difficile» è l'unanime commento del clan racconigese. Nella serie C1 femminile l'Atelier della Sposa di Savigliano è impegnata in trasferta a Chiavari alle 18. [r. s.]

DIPINTI DI ANTICHI MAESTRI
DAL XVII AL XX SECOLO



Dirk Van Bergen - Harlem - 1645 - 1690
Arcadico paesaggio pastorale, olio su tela firmato in basso a destra
datazione 1670 - ■■ circa

Galleria d'Arte S. Carlo
piazza Europa 9 - tel. 0171/66.944
12100 Cuneo

DA OGGI sabato 4 maggio
■ domenica 26 maggio 1996
orario
tutti i giorni festivi compresi
dalle ore 10,00 - 12,30 e dalle ore 15,00 - 19,30

SSTET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

ARMANDO TESTA S.p.A.

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

TELECOM ITALIA

GRANDI DI MUSICA

ALASSIO - Viale Hanbury 22
tel. 0182/640.236 - 660.833

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 4 Maggio 1996 lv 55
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Ieri mattina i genitori dei bimbi hanno di nuovo contestato la qualità del cibo

Nuovo menu? Torna la protesta

Nelle mense scolastiche cambieranno le tabelle dietetiche con la scomparsa di nasello e merluzzo
Per le materne prevista l'abolizione della marmellata e del cioccolato. L'assessore incalzato dall'opposizione

GENOVA. Non ha termine il «calvario» dell'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Genova, Ottavio Cosma, impantanato nella infinita querelle delle scolastiche. Ieri mattina, Cosma nuovamente affrontato a Palazzo Tursi una folta delegazione di genitori i quali hanno continuato a contestare la bassa qualità, a dire dei loro figli, delle colazioni prodotte dalla società «Risto Chef» che alla fine di quest'anno scolastico lascerà l'appalto.

I genitori ripetono che i piatti poco appetitosi, che i bambini non mangiano e protestano, che non sempre il cibo arriva caldo in tavola. Cosma, da parte sua, promesso una serie controlli sia nelle scuole, sia a Campi, dove la «Risto Chef» ha il suo centro di cottura. Proseguiranno inoltre gli esperimenti nei centri cottura «minori», che producono ristorazione per nuclei di bambini più ristretti. Ma sussistono i problemi sempre per ripristinare vecchio sistema di una mensa per scuola: molti plessi scolastici, le cucine e i locali di refezione confinati in fondi che non hanno i requisiti di igiene e di sicurezza. Di qui l'insistere dell'assessore Cosma - principio che ha ribadito anche ieri mattina - riforma completa del sistema di refezione in città, basata criteri moderni razionali. La riforma però, potrà che decollare dal prossimo settembre, quando saranno rifatte le gare d'appalto.

Cambia il menù nelle mense delle scuole comunali la polemica placa

In questo momento, rimaste in funzione solo due aziende (mai contestate), più la «Risto Chef» che, per forza cose, deve coprire sistema di servizio sino a giugno.

Cosma, sotto il fuoco di fila delle proteste dei genitori che volevano la rescissione immediata del servizio, s'è impegnato in una politica di fitti controlli verifiche quotidiane settimanali del servizio.

Nel frattempo, sono state accolte le richieste dei bambini delle famiglie. Saranno infatti cambiate, anche in vista della stagione estive, le tabelle dietetiche: saranno soppressi il nasello e il merluzzo che non piacciono molti, mentre sarà aumentata la pizza (con stracchino al posto della mozzarella, che risente del trasporto). Pollivverso anche ai contorni a base di verdure lesse che saranno invece inglobate in polpettoni e frittate. Stesso discorso per le paste asciutte a base di formaggio che si alterano nel trasporto. Saranno introdotte insalate fresche, minestre di verdure fresche carni bianche al posto di carni . Riforme in vista anche per la scuola materna: verso l'eliminazione della marmellata del cioccolato, ci poco adatti all'estate, mentre saranno diffuse merende a base di yogurth, di frutta, di dolci al latte. La riforma-Cosma sarà sufficiente a placare la marea montante dei genitori irati almeno per questo ultimo, difficile mese di scuola? C'è da augurarsi di sì, anche l'assessore è incalzato dall'opposizione.

Paolo Lingua

La banda a De Ferrari e in via Venti

L'isola in centro diventa musicale

GENOVA. Torna Genova in via definitiva (almeno sino alla fine di giugno) l'Isolone in tro. Ormai, dopo tre settimane di prove e due settimane di spensione a causa di Euroflora, la scelta dell'amministrazione comunale appare consolidata. Come già avvenuto nei sabati precedenti, dalle 14 alle 19, l'asse di via XX Settembre e delle traverse che la incrociano, resterà precluso al parcheggio e soprattutto al traffico privato. Potranno circolare solo i mezzi pubblici, la guardia medica, le forze dell'ordine e alcuni veicoli autorizzati per motivi particolari.

Secondo il sindaco Adriano Sansa e secondo l'assessore Piero Villa l'esperimento è stato più che positivo. Si insisterà, dunque, anche con norme più dure rigorose, cercando comunque favorire il parcheggio attorno all'Isolone e creando servizi alternativi, anche con nuovi tipi di mezzo pubblico. Si punterà anche all'aspetto ludico: oggi, per esempio, ci sarà un'esibizione della banda Rivarolo che partirà da piazza De Ferrari dopo aver attraversato tutta via XX Settembre concluderà il suo concerto in piazza Colombo. Altre iniziative del genere saranno prese nelle prossime settimane.

Il Comune, dopo la sospensione estiva, riprenderà la politica delle isole pedonali in centro cercando di estendere i blocchi parziali del traffico privato anche in periferia. resto già avviene via Sestri.

I quartieri che sono al centro dell'attenzione per la nuova riforma sono: Nervi, Voltri, Rivarolo, Bolzaneto e Pontedecimo e Molassana. Si pensa di mettere a punto sistemi dirottamento del traffico, soprattutto nei punti in cui questo è possibile l'esempio classico è l'asse via Jori-via Canepari a Rivarolo potenziare il sistema dei parcheggi periferici tutt'intorno alle isole pedonali. [p. l.]

SANITA'

Sequestrate tre tonnellate di mercurio

La polizia tributaria ha sequestrato ieri tre tonnellate di mercurio presso una ditta genovese vendita all'ingrosso di metalli, la «Cancellieri Giuseppe snc». Il mercurio era sul punto d'essere venduto: il titolare è stato denunciato a piede libero. Gli istituti di analisi dell'Usl esamineranno ora il metallo sequestrato. [m. c. c.]

SANITA'

Finanziamenti per Pontedecimo e Rivarolo

La giunta regionale ha predisposto nella seduta di ieri la ristrutturazione degli ospedali Gallino di Pontedecimo (3 miliardi e 290 milioni) e Celesia di Rivarolo (4 miliardi e 160 milioni), oltre che della residenza per anziani di Bolzaneto (5 miliardi e 570 milioni) e dell'istituto Burgnole (15 miliardi e 576 milioni). [m. c. c.]

[illegible]

Due sforamenti in corsi Gastaldi

Giovedì in Gastaldi verificati sforamenti dei limiti d'inquinamento: per il biossido d'azoto e il monossido di carbonio. [m. c. c.]

[illegible]

Approvato il bilancio '95 dell'Ip

L'assemblea degli azionisti dell'Ip ha approvato il bilancio '95 che è chiuso con un utile netto di 73,3 miliardi di lire, una lieve cresciuta rispetti al '94. Il fatturato lordo cresciuto dell'11%. [m. c. c.]

[illegible]

Corsi d'inglese a bordo delle navi Costa

La «Costa Crociere» ha annunciato di aver organizzato per la prossima stagione turistica corsi regolari di inglese per i passeggeri a bordo delle sue navi. [m. c. c.]

Movimentato arresto di due spacciatori nel centro storico

Vendono la droga, uno scappa ma cade dai tetti e si sfracella

GENOVA. Arresto rocambolesco di due pericolosi spacciatori, molto noti alle forze dell'ordine, la scorsa nel centro storico. Uno degli arrestati ha tentato una fuga acrobatica, balzando dal davanzale della sua alla ricerca d'una via dei tetti per seminare gli agenti di polizia. E' invece caduto su un terazzo, fratturandosi un polso, una gamba e procurandosi vaste ferite. Adesso è piantonato all'ospedale di San martino, mentre il complice è a Marassi..

S'è così conclusa, per adesso, la vicenda di Pasquale Torromino, 27 anni, residente in via D'Andrate, nel quartiere di Sestri Ponente e di Giovanni Donnarumma, 30 anni, residente in vico Durazzo, nel centro storico.

Gli agenti tenevano d'occhio da tempo l'abitazione di Donnarumma. L'altra sera hanno seguito un extracomunitario nordafricano che ha suonato all'appartamento vico Durazzo

Pasquale Torromino, 27 anni, e Giovanni Donnarumma, 30 anni, arrestati dalla polizia

e ha consegnato al Donnarumma un involto. Quindi è riuscito fuggire, dileguandosi nei vicoli, mentre gli agenti facevano irruzione. Donnarumma s'è lasciato prendere senza opporre alcuna resistenza. Torromino, che eraimpegnato in stanza a preparare bustine con venti grammi di eroina, ha cercato la fuga, gettandosi dalla finestra. Ma ha calcolato male l'altezza ed è precipitato pesantemente su una pila di cassette che hanno attuto, per sua fortuna, parte il colpo. [p. l.]

Firma dell'accordo

Treno veloce Lorenzo Necci lunedì a Genova

GENOVA. Lunedì prossimo il generale per le Ferrovie, Lorenzo Necci, sarà Genova per siglare la convenzione Regione, Provincia e Comune, in margine al tracciato del treno Genova-Milano destinato alla linea dell'Alta Velocità. L'arrivo di Necci era scontato, dopo che la scorsa settimana i tre enti avevano approvato larghissima maggioranza, con la sola opposizione dichiarata di Rifondazione Comunista, l'ipotesi di accordo.

La Regione punta ad accelerare i tempi perchè, come ha detto il vicepresidente Graziano Mazzarello, la tratta di Alta Velocità Genova-Milano è stata inserita nel piano nazionale delle ferrovie pari diritti e o pari priorità delle linee Torino-Milano Milano-Venezia. Non solo: per la Liguria c'è anche priorità per il raddoppio di Ponente e per la Pontremolese. La forma di lunedì suggella una lunga e difficile rincorsa di Genova nei confronti del Governo. [p. l.]

Un amaro sfogo

Nando Orfei «Ma non devo chiudere il circo»

GENOVA. Nando Orfei, titolare dell'omonimo circo, minaccia di chiudere di ritirarsi dalla professione: l'esperimento del circo senza animali, per venire incontro alle richieste di animalisti, verdi e associazioni protezioniste, è per il momento fallito. La sera del 1° maggio, fissata per il debutto, sotto il tendone si sono ritrovati circa 200 spettatori paganti. Al del 1 maggio non c'era nessun spettatore. La sera alle 21 n'erano meno di dieci.

Nando Orfei ha detto che senza 500 spettatori al giorno il circo senza animali «non può sopravvivere» ha manifestato l'intenzione di chiudere la sua esperienza ultraquarantennale. Da parte dei verdi, che avevano sostenuto l'esperimento di Orfei, dopo tante polemiche, è stato lanciato un appello di solidarietà al circo, invitando i genovesi ad assistere allo spettacolo nelle prossime serate. In difesa del circo l'assessore regionale Romolo Benvenuto. [p. l.]

Facoltà di architettura

Un sulla legge urbanistica

GENOVA. «La legge urbanistica che la Regione accinge ad approvare nelle prossime settimane rappresenta una profonda novità: taglia buona parte della burocrazia responsabilizza gli enti locali, lasciando alla Regione il controllo sulle scelte fondo». L'assessore regionale Fabio Morchio ha illustrato ieri alla facoltà di Architettura la nuova legge in discussione, in un dibattito organizzato dal WWF e da Italia Nostra, associazioni enti sempre critici sempre pronti a intravvedere rischi di lassismo di speculazione.

Nella discussione che è seguita, però, molti docenti universitari e soprattutto il presidente dell'ordine delgi Architetti, Pier Luigi Corradi, hanno espresso osservazioni di opposto: la legge non sarebbe abbastanza «liberatoria» contiene una forte percentuale di burocrazia, lasciando spazio troppi enti, ciascuno dei quali deve espremere suo parere. [p. l.]

Scuola di Begato

Ruba lo shampoo alla collega Poliziotta multata

GENOVA. Accusata di avere rubato una confezione di shampoo e una di lozione d'acqua rose, una poliziotta è stata condannata, ieri in pretura, a 15 giorni reclusione convertiti in una «multa» 325 mila lire. La poliziotta, trent'anni, era stata sorpresa con la «refurtiva» all'uscita di una camerata della scuola di polizia Begato. In un sacchetto di plastica aveva shampoo e lozione.

Inoltre la poliziotta era stata indagata anche per aver rubato degli indumenti intimi ad una collega.

Ma per questa specifica testazione è stata assolta perché la collega di taglia 42 mentre lei porta la taglia 50.

La poliziotta si è giustificata dicendo di aver soltanto preso in prestito la confezione di shampoo per lavarsi i capelli che poi l'avrebbe subito restituita. Il pretore, invece, non le ha creduto e l'ha condannata per il furto, sebbene con il minimo della pena. [a. l.]

Di notte a S. Teodoro

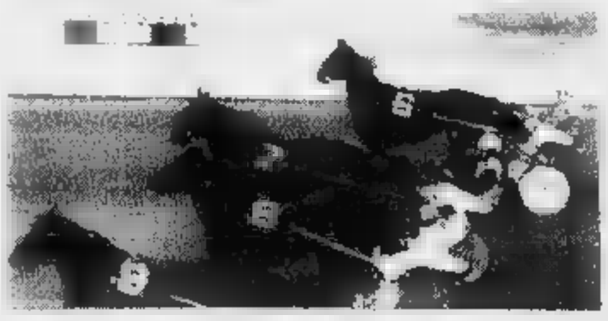
Spara al ristorante subito arrestato dai carabinieri

GENOVA. Misteriosa sparatoria giovedì notte Genova in un locale del quartiere di San Teodoro. Un uomo, alcun motivo apparente, Antonio Busone, 27 anni, nato al Monte Argentario, ma residente Genova, è stato arrestato per tentato omicidio e detenzione abusiva d'arma da guerra, una calibro 38. Busone ha esploso nel locale un colpo all'indirizzo del marito d'una cameriera, mancandolo. Nel ristorante c'erano una ventina di carabinieri in borghese che festeggiavano un commilitone. Hanno arrestato immediatamente lo sparatore, che pure è risultato incensurato.

Sulla base delle prime indagini sembra che Busone abbia agito (forse per spaventare, non per uccideerel per conti terze persone.

All'origine dell'oscuro episodio, ci sarebbero questioni di gelosia di rapporti extraconiugali, circostanze che i carabinieri cercando di chiarire. [p. l.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia Bis
RIUNIONE DEL MAGGIO 14,45
Corsa Totip
Premi: LILIANA - Varigotti; ARTICOLI DA REGALO POLLINI - Albenga; ZOLEZZI AUTO - Albenga; LE OR- MONICA - Ceriale; MORENO - Albenga; IMMOBILIARE - Albenga; TIPOLITOGRAFIA LIGURE - Ceriale; ICARDI GIORGIO - Albenga; "IL PAPIRO" GIOCATTOLI - Borghetto (corsa Totip).
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.
INGRESSO: UOMINI L. 6000 L. 4000



franchising
MERCATINO®
compra vendita usato
INAUGURA
UN NUOVO PUNTO VENDITA
DI OGGETTI USATI
Saremo lieti di averla ospite
all'inaugurazione con rinfresco
che si terrà
DOMENICA 12 MAGGIO 1996
DALLE ORE 10
in Via Piacenza, 218 - c/o Rosso
Tel. (010) 83.63.363 - 83.62.599 (zona Molassana)

[redacted]

[redacted]

[redacted]

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

S[redacted]
Sori: [redacted] Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 9, telefono 74.155.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino: [redacted] Poscino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Sant'Anna: [redacted] Mameli 318, telefono 67.024.

ZOAGLI
Valleva: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAV[redacted]
Centrale: via Prandina 22, telefono 309.786.

[redacted]
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]a: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234, **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. [redacted].433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49 241; **Cogoleto:** tel. 9188 366; **Sori:** tel. 700.917

[redacted]

OSPEDALI

S. Martino: [redacted]. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [redacted] **varolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatr.): 56 361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.236.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [redacted]. 771.137; **Recco:** [redacted]. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [redacted]; **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

[redacted]

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bol[redacted], Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì,** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** [redacted] del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. [redacted]; **Santa Margherita:** tel. 286 508-287 998, **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50 048, 55 858, 55 969, [redacted]. 50.647; **Zoagli:** [redacted]. 259 385; **Chiavari:** tel. 300.284, 305.522, **Lavagna:** tel 392.098, 393.16.22; **S[redacted]stri Levante:** tel. 41.277, 41 278, **Sori:** tel. 700.396.

[redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [redacted] - 580429 - 586553 **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** [redacted]. **Cicagna:** [redacted]. **Rezzoaglio:** 97.043. [redacted] **Stefano d'Aveto:** 96.[redacted]

[redacted]

[redacted]

GENOVA

[redacted] Tel. 589.329 - 591.697 Ore: 15,30 - L. 115.000 85.000/65.000	OGGI RIPOSO. Domani **L'Italiana [redacted] Algeri** di Gioacchino Rossini. Regia di Sonja Frisell. Direttore Yoram David.	
Teatro Sta[redacted] Teatro della Corte Tel. 570.2472 Ore 20,30 Lire 40.000/26.000	OGGI RIPOSO	
Teatro [redacted] [redacted] Duse Tel. 831.1891 Ore 20,30 L. 40.000/28.000	CHIUSURA [redacted]	
[redacted] Tel. 839.35.89 Ore 21 Lire 40/30.000	**Il paese [redacted] campanelli**	
T. della Tosse Sala Aldo Trionfo Tel. 247.07.93. Ore 20,45 L. 26.000/18.000	**Le sedie** Regia di Egisto M[redacted]. Compagnia I fratellini.	
T. della [redacted] Sala Dino Campana Ore 20.45 Lire 24.000/18.000	**[redacted]** Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.	
T. della Tosse Agorà Ore 22,15 Lire 24.000/18.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Garage Sala Diana Or.: 21 feriali (dom. ore 17) L. 20.000/16.000	**[redacted] State fermi un [redacted]**	

[redacted] Ariston 1
Tel. 208.549. [redacted]: 15.10 17,35/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted]. 8000
Decisione [redacted]
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni dirottatori islamici su un volo [redacted] Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208.549 [redacted]: 15,20/17,50/20,25/22,40 Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[redacted] nel [redacted]
di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '95) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale. [redacted] di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 588.419 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 8000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 2
Tel. 588.419 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulla tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [redacted]

Lux
Tel. 561.691 Or.: 15/18,10/21,20 L. 10.000 [redacted]. 12.000; mer. 8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon
Tel. 362.8298. Or.: 15 15,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10 000 sab.-dom. [redacted]; mer. 8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia
[redacted]. 581.415. Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 sab.-dom. [redacted].000; mer. 8000
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'[redacted] che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V, 1h 52' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted]
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Ban[redacted], la Golino e Jennifer Beals. [redacted]. V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo
Tel. 565 512 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz d'essai
Tel. 314 141 Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, [redacted] Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film stra[redacted]. N. V. [redacted] **Comm.**

[redacted]
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/8000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, [redacted] ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000 sab./dom. 12 000, merc. 8000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del [redacted] dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi
[redacted]. 562.137 [redacted].: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 8000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

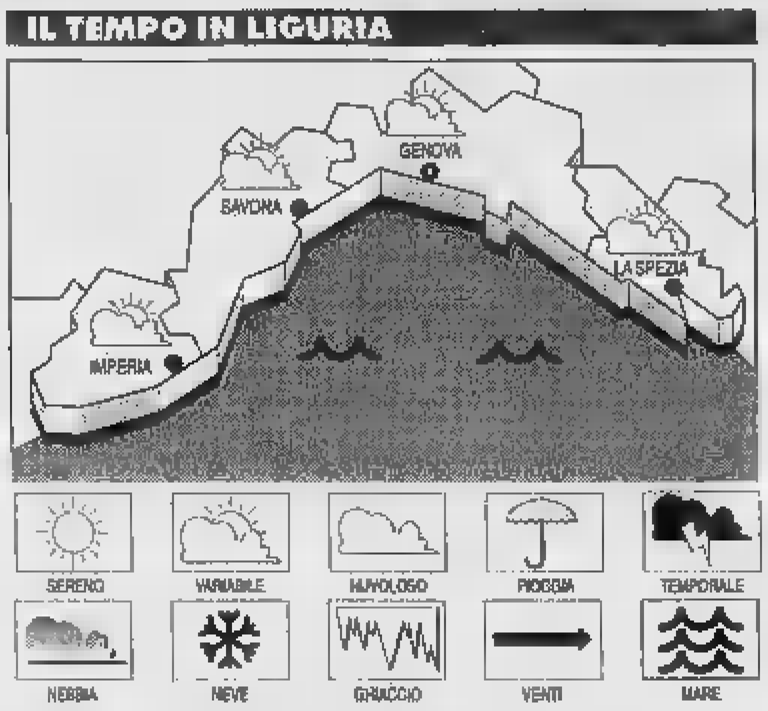
[redacted]
Abc tel. 413.838; [redacted] tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.666; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [redacted] Amici del cinema
Tel. 413.838 Or.: 20,30/22.30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Carignano d'essai
[redacted]. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
NUOVO PROGRAMMA

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, attenuazione della forza del vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nella minime. **Tendenza per domani.** Al mattino variabile, dal pomeriggio nuovo deterioramento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16 °C, umidità relat. 80%, v[redacted] to Ovest-Sud Ovest 20-40 km/h, mare poco mosso sottocosta-molto [redacted] al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1003 mb.

[redacted] DI IERI

Genova	max **16**	min **16**
Savona	max **17**	min **14**
Imperia	max **17**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **13**; temp. mare **16**

Il [redacted] sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,34. La **Luna** cala alle 7,02 e si leva alle 21,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,40; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000/5000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Chaplin
Tel. 880.069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
Le nozze di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]
Tel. 589.640 Ore 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento [redacted] 18 L. 6000/5000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Cineforum
Tel. 887.841 Ore 21,15 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden-Pegliicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,30 22.10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30 Ore 21 Lire 5000/4000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] S. Siro
Tel. 32.02.564. L. 6000 Or.: 20,15/22,30 sab./dom. 15 30; ult. 22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOLTRI [redacted] Ambrosiano
Tel. 613.61.38 Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 6000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BOLZANETO [redacted] Verdi
Tel. 402.509 Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Centrale
Tel. [redacted] Or.: 16/18,05/20,10 22.20. L. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [redacted] dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

RAPALLO [redacted] Augustus
Tel. 61.951 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000
Prima e dopo
di B. Schroeder, [redacted] M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

CHIAVARI [redacted] Cantero
Tel. 363.274. Or.: 16/17,35/19,15/20.50 22,30. L. 10.000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted]
Tel. 309.694 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. L. 10.000
[redacted]
di [redacted]. Nichols, con R. Williams, [redacted]. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] Ariston
Tel. 41.505 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il [redacted] peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [redacted]

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,45 L. 42.000/32.000
Il malato immaginario
Spettacolo di prosa [redacted] Giulio Bosetti

[redacted]
Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22.30 L. 10.000/7000
That's Amore!
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo [redacted] un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Eldorado
Tel. 620.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted]
Tel. 638.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L[redacted]
Film a luci [redacted]

Salesiani
Ore 21 Lire [redacted]
Spettacolo teatrale

[redacted] Colombo
T. 640.283. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16: ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 Lire 9000/6000
[redacted] man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V, 2h 10' [redacted]

ALBISOLA [redacted]
Ore 21 [redacted] 15.000
I tappoili do scio gioxe
Spettacolo teatrale

CAIRO [redacted] Abba
Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Nome in [redacted] Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa [redacted] due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti [redacted] un collega lodelissimo al governo... N. V. 1h 50' [redacted]

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200 Or.: 16/18/20,30/22,30 L. 10.000/8000
[redacted] da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

LOANO [redacted]
Tel. 669.961 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000
[redacted] ballo da [redacted]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati, N. V. 2h **Comm.**

[redacted]
Ore 21 [redacted]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] T. di S[redacted]
Ore 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted] Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,30/22,35 Lire 10.000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [redacted] del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Dante
Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/7000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
[redacted] Frusciante è [redacted] dal gruppo
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. [redacted] bestseller di [redacted] Brizzi. [redacted]. V. 1h 40' **Sentimentale**

SANREMO [redacted] Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Ariston Ritz
Tel. 507,070 Or.: L. 10.000/7000
Ore 15,30: **Decisione critica.** Ore 20,30: Incontro con il Serra club e proiezione **Gen[redacted] - creazione e diluvio.** Ore 22,30: **Decisione critica.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060 [redacted]: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Prima e dopo
[redacted]. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' [redacted]

[redacted] (Sala A)
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [redacted]

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L[redacted]
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulla tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[redacted]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Orfeo
Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ma la città corre il rischio di perdere la caserma dei carabinieri

Più parcheggi per Rapallo

Il comando regionale dell'Arma potrebbe decidere a fine estate di chiudere il presidio: i locali sono inadeguati. La giunta cerca di correre ai ripari e si impegna a risolvere i problemi di viabilità

La piazza davanti alla stazione ferroviaria: entro l'estate l'amministrazione comunale vuole realizzare nuovi posti auto (Foto Bani)

RAPALLO. Mentre la città si appresta ad affrontare la stagione balneare, risolvendo alcuni problemi di traffico con la realizzazione di altri posti auto, si profila la perdita della caserma dei carabinieri. Il comando regionale dell'Arma potrebbe decidere a fine estate di chiudere la caserma di Rapallo, che si trova in ambienti angusti in via Salvo d'Acquisto, trasferendo il personale in altre stazioni del comprensorio, assicurando un servizio costante di vigilanza con un furgone «stazione mobile».

Il generale di brigata, Emo Tassi, giovedì si è reso conto di persona delle difficile situazione in cui operano giornalmente i carabinieri di Rapallo. «Il problema esiste - dice il sindaco Roberto Bagnasco - stiamo operando, in contatto con il comando provinciale dei carabinieri, per risolvere la questione al più presto». Da tempo si parla di mettere a disposizione dell'Arma Villa Queirolo, attualmente occupata dalle classi del liceo Da Vigo che potrebbero spostarsi nel polo scolastico di via Rizzo. Entro fine estate il problema deve essere risolto o la città perderà la caserma.

Il Consiglio comunale nella prossima seduta di mercoledì approverà due progetti per ricavare posti auto in centro città: una variante al piano regolatore per la costruzione di un silo nell'area dell'ex scalo ferroviario, costruito dalla Metropark delle ferrovie ed un progetto per un parcheggio in via Betti realizzato da privati e dal Comune. Inoltre per queste estate sarà messa a disposizione l'area del Poggiolino dove potranno sostare mezzi turistici. Il progetto nell'ex scalo ferroviario, prevede due piani interrati, con una capienza di cento posti ognuno, un piano seminterrato per ottanta auto e un piano di copertura dove potranno trovare posto altre 70 auto. Un sistema di schermatura a verde, isolerà la costruzione dagli edifici circostanti.

Per via Betti si tratta di un piano particolareggiato di iniziativa privata che prevede la costruzione di un autorimessa interrata con box destinati alla vendita. La superficie destinata a parcheggio privato, comprese le corsie di manovra, sarà di circa 2000 metri per un centinaio di auto. Per l'area del Poggiolino, l'assessore ai lavori pubblici Arduino Maino, spiega: «In questa area, che entro giugno sarà sistemata, verrà realizzato un impianto sportivo ma per questa estate è intenzione dell'amministrazione, metterla a disposizione come parcheggio». Infine in piazza Molfino gli attuali parcheggi a pagamento saranno trasformati in disco con fermata a mezz'ora: altri sedici posti, a pagamento, saranno realizzati in via Milite Ignoto. [g. vi.]

Il contratto è stato siglato con l'assenso del governo

Per i cantieri di Riva due traghetti Tirrenia

RIVA TRIGOSO. Negli stabilimenti delle Fincantieri saranno costruiti due traghetti per conto della Tirrenia Navigazione: la notizia è stata trasmessa ieri dall'on. Lorenzo Forcieri al sindaco Mario Chella, il quale ha avuto conferma dallo stesso amministratore delegato della Tirrenia.

«L'ordinativo era stato fatto da circa due anni - dice Mario Chella - al contratto mancava l'assenso del Governo che è stato dato in questi giorni. Manca solo il passaggio alla Corte dei Conti e poi potranno iniziare i lavori di assemblaggio». Si tratta di due moderni traghetti, della lunghezza di 110 metri, capaci di trasportare passeggeri, 400 auto ad una velocità di 40 nodi; in tre ore e mezzo due navi potranno coprire la distanza tra Olbia e Civitavecchia.

Per i cantieri rivani, dove un centinaio di lavoratori sono attualmente in cassa integrazione per tre mesi, potrebbe iniziare una fase di rilancio: «Con gli ordinativi della Sea Containers relativi alla costruzione di otto traghetti veloci e questa commessa della Tirrenia - dice ancora il sindaco - il cantiere avrà lavoro per almeno cinque anni. Le ultime assicurazioni infondono fiducia». Dopo l'ultimazione del turboreattore, partito per l'Arabia Saudita, il reparto meccanica del cantiere è in crisi: la commessa può risolvere la situazione. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Chiusa la provinciale per consentire i lavori

La strada provinciale per Crocetta di Orero, da lunedì prossimo sarà chiusa al traffico per lavori, in un tratto di 50 metri, per la sistemazione di un cedimento al chilometro 12. La chiusura è prevista fino a sabato 11, quindi fino a luglio si transiterà a senso unico alternato. [g. vi.]

Bimbo cade a S. Fruttuoso, interviene l'elicottero

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ieri pomeriggio è intervenuto in soccorso di Matteo Carniti, 13 anni residente a Crema, caduto mentre era in gita con i faliliari a San Fruttuoso. Le condizioni del ragazzo erano gravi ma l'elicottero è dovuto intervenire perchè il servizio dei battelli era stato sospeso per le condizioni del mare. Il giovane è stato portato al Gaslini per una visita di controllo. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Un corso di formazione per 25 animatori

Il Comune organizza un corso di formazione per animatori per ragazzi, a cui possono partecipare giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni con diploma, o frequenza, di scuola media superiore. I posti disponibili per il corso, della durata di 55 ore, sono venticinque. [g. vi.]

CHIAVARI

Un libro sulle ultime ore di Mussolini

In un incontro storico culturale, questo pomeriggio alle 17.30 alla Società economica chiavarese, l'avv. Alessandro Zanella presenta il libro «L'ora di Dongo» edito da Rusconi. Dopo una introduzione di Pietro Zali, lo storico Luciano Garibaldi parlerà sul tema dalla morte di Mussolini, argomento su cui sono state scritte molte versioni l'ultima delle quali è il libro di Zanella. [g. vi.]

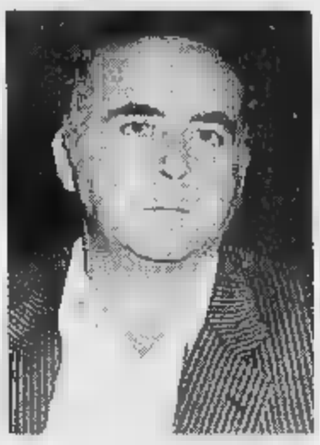
Vincenzo Javarone è stato condannato a 8 mesi di reclusione

Camogli, un abuso d'ufficio e l'ex sindaco è condannato

GENOVA. E' stato condannato a 8 mesi di reclusione l'ex sindaco democristiano di Camogli Vincenzo Javarone, 66 anni, accusato di abuso d'ufficio per un'ordinanza su un posteggio contestato. La sentenza è stata emessa ieri dai giudici del tribunale penale, che hanno concesso all'imputato i doppi benefici di legge. Il pubblico ministero Vito Monetti ha chiesto una condanna più severa: un anno e 4 mesi di reclusione.

Dopo l'arringa del difensore, l'avvocato Giulio Porrini, i giudici hanno dimezzato la pena prospettata dalla pubblica accusa. Secondo quanto emerge dal capo di imputazione l'ex sindaco aveva emanato il 31 luglio di tre anni fa un'ordinanza con cui revocava, in via San Bartolomeo, un divieto di parcheggio per le auto dei non residenti. Il diviato era stato imposto con una precedente ordinanza, del 19 giugno. A parere del pubblico ministero Vito Monetti il provvedimento di revoca del 31 luglio era stato emanato «in spregio di qualsiasi presupposto di pubblico interesse» e soltanto per evitare che un conoscente del sindaco, Aldo Giacomo Santella, non residente a Camogli, potesse liberamente parcheggiare l'auto in via San Bartolomeo. Santella era stato ripetutamente multato nelle settimane antecedenti per questa infrazione. In tutto ciò la pubblica accusa ha visto una sorta di «riaffermazione» dell'autorità del sindaco nei confronti del comandante della polizia municipale Luigi Bertulla a aveva respinto, perchè l'aveva ritenuta illegittima, la richiesta del sindaco di rilasciare un permesso di parcheggio a nome della madre novantaduenne di Santella. Ed ancora il pubblico ministero ha affermato che l'imputato temeva una perdita di prestigio agli occhi del suo conoscente, cui avrebbe assicurato la possibilità di ottenere il permesso di parcheggio.

Il sindaco ha sempre contestato di aver commesso un abuso e ha detto che si è trattato di una normale pratica. A contorno di questa vicenda c'era stato anche uno scontro politico tra il sindaco e l'assessore alla viabilità, tanto che l'assessore si è poi dimesso. Via San Bartolomeo, teatro della contesa politico-giudiziaria è una strada piccola e stretta, con scarsissimi posteggi. [a. l.]



L'ex sindaco Vincenzo Javarone

Le violenze sessuali sarebbero maturate tra le mura domestiche, a Pontedecimo

Resta in cella il padre-padrone

Avrebbe abusato delle figlie e delle loro amiche

SAVONA. E' stato convalidato dal gip Fiorenza Giorgi, ieri mattina a Palazzo di giustizia di Savona, l'arresto del cinquantaseienne originario del Sud Italia e «domiciliato» in una roulotte nella città del Ponente, di violentato per cinque anni quattro ragazze minorenni, tra le quali le due figlie.

L'uomo era stato arrestato l'altro giorno nei pressi di piazzale Moroni dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Savona e della Compagnia di Sampierdarena. Le indagini sono state condotte proprio da quest'ultimo distaccamento e, in particolare, dai militari della caserma di Pontedecimo, la località dove si sarebbero svolti i fatti (gli atti da Savona verranno trasmessi alla procura di Genova).

L'indagato, ieri, è stato accompagnato dinanzi al giudice per le indagini preliminari dai suoi legali, gli avvocati savonesi Gerolamo Astengo e Maria Iezzi. Ha detto Astengo: «La vicenda è ancora sottoposta al massimo riserbo, data anche la delicatezza dell'imputazione. Posso soltanto dire che il mio cliente si è meravigliato dell'accusa rivoltagli, ed è molto acceso».

La difesa ha già presentato una istanza al gip per la revoca della custodia cautelare in carcere per il cinquantaseienne, rinchiuso in cella di Marassi. Già oggi il giudice dovrebbe pronunciarsi in merito. Ancora Astengo: «Se non verrà accolta l'istanza, ci rivolgeremo subito al tribunale del riesame».

Sulla vicenda, è stato detto, vige il massimo riserbo. Qualcosa, però, è emerso. Il cinquantaseienne è accusato di aver riposto le sue attenzioni sessuali sulle due figlie, all'epoca dei fatti minori, e su due loro amichette. Tutto si sarebbe svolto all'interno delle mure domestiche, nella casa di Pontedecimo che l'uomo aveva diviso con la moglie, dalla quale oggi è separato.

Nel corso delle indagini i carabinieri hanno anche chiamato in causa, in concorso nel reato, altre due persone. Si tratta della convivente dell'arrestato e di un suo parente, quest'ultimo di Savona e di 73 anni. Ha detto l'avvocato Astengo: «Il mio cliente ha scagionato queste persone. Ha detto che non c'entrano nulla».

E ha aggiunto il legale savonese: «La denuncia sarebbe stata presentata dalle quattro ragazzine. Un elemento della vicenda, questo, che alimenta alcuni legittimi dubbi». Sembrerebbe anche, secondo sempre le parole pronunciate dall'avvocato Astengo, che ci siano alcune contraddizioni tra le quattro versioni dei fatti.

Fabio Pozzo

SPAZIO TRE
ARREDAMENTI

- CAMERA MATRIMONIALE moderna o classica da L. 3.450.000
- CUCINA completa di elettrodomestici da L. 3.100.000
- SOGGIORNO da L. 1.800.000
- 2 DIVANI 2 POSTI da L. 1.650.000
- BAGNO da L. 1.280.000
- INGRESSO specchi o a parete da L. 1.100.000

SOLO PER QUESTO PERIODO:

ARREDAMENTO COMPLETO TUTTO A
L. 10.580.000

Aperto la domenica e festivi

Pagamenti RATEALI a interessi ZERO%

BOGLIASCO (GE)
Via Mazzini, 211
010/3471406

Per i visitatori un sistema di informazione sulle possibilità di lavoro in Italia e all'estero

All'Expo riflettori sull'occupazione

Presentato ieri il servizio transfrontaliero «Eurazur»

IMPERIA. Ancora una giornata piena di incontri e convegni all'Expo dell'alimentazione mediterranea, promosso da Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt di Imperia, che si svolge nella tensostruttura alla Spianata. Tra gli stand allestiti alla radice del molo lungo di Oneglia si è già tracciato un bilancio della manifestazione e si è parlato di iniziative per favorire scambi tra Ponente e la Provence Alpes-Cote d'Azur, che confina con l'Imperiese. Diverse scuole hanno inoltre visitato la fiera.

Expo, pro e contro. Era questo il tema della trasmissione proposta «in contemporanea» da Imperia Tv e Radio Stereo Imperia, che hanno entrambe uno stand nella parte promozionale. Ieri pomeriggio sono stati raccolti pareri sull'Expo. I principali protagonisti della puntata speciale di «Microfono aperto» erano il presidente della Provincia Boscetto, Enrico Lupi (rappresentante di Camera di commercio e Confcommercio) e Piero Denegri, segretario della Confesercenti e assessore comunale.

Lupi ha replicato alle critiche legate alla presenza massiccia di imprese che non hanno nessun legame con l'alimentazione mediterranea: «Quest'anno non è stato compiuto un filtro, accettando tutti. La prossima volta ci sarà uno sfoltimento».

Gli stessi standisti, poi, hanno criticato il prezzo del biglietto, giudicandolo troppo elevato. Di parere opposto Denegri, che osserva: «Diversi visitatori sono venuti due o tre volte e questo prezzo ha invece tenuto lontano chi avrebbe solo invaso lo spazio provocando confusione, senza acquistare nulla».

Sopra un'immagine della mostra e a lato uno stand dedicato alle stufe antiche

Expo & lavoro. Sempre ieri si è parlato di lavoro e cooperazione transfrontaliera, con la presentazione del servizio «Eurazur», garantito dalla rete Eures, che ha anche uno stand all'Expo. All'appuntamento hanno partecipato i responsabili per il ministero del Lavoro Enzo Zaccardo e Alessandra Lorenzi, oltre al coordinatore degli euroconsiglieri sindacali Salvatore Maio. «Eurazur» è una rete che facilita gli scambi di personale tra la provincia di Imperia e quelle delle Alpi Marittime e Francia, offrendo informazioni su offerte di impiego e condizioni di vita. Spiega Maio: «Oltre alle attività degli euroconsiglieri all'interno delle rispettive strutture di appartenenza, l'Eurazur possiede uno sportello aperto al pubblico in piazza Cesare Battisti 8, a Ventimiglia».

Enza Zaccardo, che lavora alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, a Imperia, aggiunge: «Sono già numerosi i giovani che hanno trovato un'occupazione in un altro Paese ricorrendo ad Eures: è il caso di Luigi, manager della divisione esportazioni di un'industria tessile italiana, che ha fatto domanda ed è stato assunto da un'azienda greca a Salonicco».

E' un Expo che parla europeo: tra gli stand c'è infatti anche l'ufficio Eurosportello dell'Unioncamere, rappresentato da Raffaella Bruzzone. Qui le imprese possono trovare informazioni su normative e finanziamenti comunitari, oltre alla possibilità di ricerca di collaborazioni commerciali con l'estero. La presenza in fiera oggi è assicurata dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 21,30.

E non è finita qui: sul computer dello stand di C & C Sistemi, è possibile introdurre i dati delle offerte di prodotti e servizi e delle proposte di collaborazione al Punto di accesso della rete «Cyrfecot», attivato da «Liguria on Line». La «Cyrfecot» è la «Cyber rete» del Forum europeo della cooperazione transnazionale che garantisce accesso ad artigiani, imprese e operatori.

Enrico Ferrari

BIANCA E ROSA

La funzione delle microspie e come usare il telesoccorso

La Diltron Engineering, azienda specializzata in sistemi di sicurezza

La dodici giorni espositiva volge al termine: ancora due giorni di tempo per visitare la mostra alla Spianata. Intanto, la rubrica «Bianca e rosa» continua a proporre aspetti e curiosità dell'appuntamento.

EXPO SORVEGLIATA SPECIALE. Tra gli stand della fiera, anche l'«occhio» della Diltron Engineering, un'azienda di sistemi di sicurezza che con una tv a circuito chiuso permette di vedere chi sta passando. E' una dimostrazione dei servizi forniti dalla ditta di via Martiri 180, a Sanremo, che permette a famiglie e negozianti di dormire sogni tranquilli. Come spiegano le due standiste, la Diltron fornisce microspie (collabora anche con le forze dell'ordine), sistemi di telesoccorso per gli anziani grazie a una convenzione con la Croce Rossa e impianti per la rilevazione della fughe di gas. Insomma, una serie di dispositivi degni della Cia, l'«intelligence service» di cui spicca un giubbotto «antiproiettile».

DALLA RIVIERA E NEW YORK. E' il viaggio dell'olio extravergine Crespi, di Ceriana, che è conosciuto e apprezzato anche negli Stati Uniti. Questo prodotto principe dell'oliva taggiasca è uno dei fiori all'occhiello alla mostra vendita, accanto a una serie di specialità che danno lustro alla Riviera, dal pesto alla salsa. La standista, Tiziana Di Rosa, distribuisce anche piccoli ricettari per valorizzare al meglio il sapore di queste confezioni «firmate» da Crespi.

I MISTERI DELL'INDIA. Una sosta davanti all'esposizione di artigianato indiano di Seth Anil permette di immergersi nelle atmosfere dei bazar orientali. Si va da piccoli oggetti, venduti a mille lire, a statue in bronzo che valgono fino a 3 milioni. Sono rappresentate anche divinità induiste e si possono trovare veri e propri cimeli dell'800. E' un modo per imparare a conoscere civiltà diverse.

FOTOCOPIE «ECOLOGICHE». Sono quelle prodotte dalla macchina esposta allo stand di «S & C» di Luigi Sibilla (la rivendita ha sede in via De Sonnaz, a Imperia). Grazie a un sensore automatico, la copiatrice abbassa i consumi di energia, accendendosi soltanto quando l'operatore si avvicina e spegnendosi quando si allontana. Inoltre è silenziosa e riduce al minimo l'emissione di ozono. E' in visione anche il verificatore di banconote, che permette di scoprire i biglietti falsi.

**DALLA RIVIERA AL

Nel weekend si disputa la spettacolare gara: oggi pomeriggio prove libere

A Calice sfrecciano le «carrette»

Domattina si corrono 3 manches. La manifestazione è valida per il campionato italiano E torna anche la «Camminata dei tre colli» in programma il 19 maggio a Pietra

Torna lo spettacolare appuntamento con il «Grand Prix Carbuta 2000», gara riservata a bob car, carretti, carrioli senza motore che sfrecceranno, oggi [redacted] domani, lungo le discese fra Calice Ligure [redacted] Carbuta. Dopo molti anni viene riproposto anche [redacted] altro appuntamento «storico» del Ponente, la «Camminata dei tre colli» di Pietra Ligure in calendario il 19 maggio prossimo.

[redacted] Il gran premio di Calice, organizzato dal Team Cart's Calicese, dal Comune, [redacted] Fun Sport e dalla pro loco, prevede oggi dalle 14,30 alle 18,30 le discese [redacted] prova. Domani le tre manches della gara dalle 9,30 [redacted] dalle 14,30. Il percorso [redacted] quello tradizionale fra Carbuta e Calice. La gara, giun[redacted] all'ottava edizione per la specialità speed-down, [redacted] livello internazionale. Sarà valida anche per il Campionato italiano, la coppa Italia e l'interregionale «Mare [redacted] Monti». Vi parteciperanno alcuni campioni a livello mondiale.

Questa sera alle 21 nella sala consiliare [redacted] Calice si terrà una conferenza dibattito [redacted] lo scopo [redacted] promuovere il Campionato europeo del 1998 che si potrebbe tenere in provincia di Savona.

[redacted] COLLI. A metà degli Anni 70 era stata una delle più riuscite marce podistiche, non competitive, nell'entroterra. Dopo tanto tempo ritorna la Camminata dei tre Colli di Pietra. Il percorso, circa 15 chilometri, sarà quello tradizionale panoramico fra Pietra [redacted] frazione Ranzi. Raduno alle 8, con partenza alle 9,30 [redacted] arrivo entro le 13,30. Lungo il suggestivo percorso i due punti di ristoro organizzati dal Circolo giovanile Ranzi. La manifestazione è organizzata dall'Upep [redacted] il patrocinio del Comune e la collaborazione di Ascom, Masci, Agesci, Cri [redacted] Radio Onda Ligure. La Stampa pubblicherà nei giorni precedenti la manifesta[redacted] [redacted] tagliando per le iscrizioni che [redacted] riceveranno presso lo «Iat» [redacted] piazza Martiri [redacted] prima della partenza in piazza XX Settembre [redacted] Pietra.

Oggi e domani si corre a Calice

[redacted]

Una nuova spiaggia libera

Da giugno, s'inaugurerà la [redacted] spiaggia libera attrezzata [redacted] Albisola Capo. Realizzata in corrispondenza del «Belvedere», sarà dotata [redacted] cabine, ombrelloni, sdraio, lettini, servizi igienici [redacted] docce, insomma tutte le comodità. L'ingresso, [redacted] pagamento ridotto rispetto alle tariffe praticate negli stabilimenti balneari privati, sarà consentito anche a chi non intende usufruire delle attrezzature. La spiaggia libera attrezzata, che verrà affidata in gestione per due anni, è [redacted] voluta dall'amministrazione comunale per regolamentare il flusso massiccio dei bagnanti [redacted] al sabato e alla domenica invadevano la zona bivaccando e addirittura dormendo sulla spiaggia libera. Con questa soluzione, gli amministratori sperano di riuscire a limitare i problemi [redacted] ordine pubblico che ad ogni estate creano [redacted] pochi problemi di convivenza all'interno della colonia balneare. A questo proposito, [redacted] sindaco Giambattista Durante è riuscito [redacted] attivare, nei mesi scorsi, una collaborazione con la questura di Savona per ottenere, nei mesi [redacted] luglio e agosto e soprattutto nei fine settimana, quando i pendolari della spiaggia arrivano in massa, una maggiore copertura da parte delle pattuglie di polizia. [a. z.]

L'OPINIONE

Telemedicina, vantaggio per tutti Le prime sperimentazioni a Savona

NELLA società contemporanea la tecnologia ha sempre più aumentato la propria sfera d'azione. In particolare [redacted] mondo della sanità è stato invaso da una vasta gamma di apparecchiature senza dubbio di grande valenza per l'aggiornamento del comparto.

Come però si evince dal que[redacted] al quale hanno risposto i medici savonesi elaborato dalla Simg (Società italiana di medicina generale) questi mez[redacted] tecnici non ottengono particolare successo [redacted] non si riesce a fare intendere la assoluta necessità [redacted] interconnessione tra parte tecnica e clinica, non solo come [redacted] sinergismo [redacted] anche come [redacted] necessità d'azione comune. Bisogna infatti che tutti i medici sentano [redacted] realistico il vantaggio che, per esempio, la telemedicina può dare al lavoro, migliorando le capacità professionali. Bisogna quindi divulgare presso i medici le iniziative che si stanno sviluppando, [redacted] che possono avere particolare interesse organizzativo per migliorare l'assistenza sanitaria sul territorio.

Un «progetto obiettivo» che nel tempo potrà avere uno sviluppo notevole [redacted] per esempio quello del cardiotelefono: un apparecchietto che, tramite le vie telefoniche, dal domicilio permette una diagnostica urgente [redacted] un miglioramento della pronta assistenza che, nel campo delle patologie cardiache, è essenziale. Ed è già in corso, in via sperimentale, una collaborazione in questo campo tra San Paolo e medici di base. Un'altra possibilità di intervento nel campo telematico [redacted] quella della informatizzazione del lavoro del medico di medicina generale, [redacted] la possibilità quindi di permettere ricerche epidemiologiche che possono avere una valenza notevole nel campo medico preventivo, con vantaggi per i pazienti.

[redacted] Giusto

[redacted]

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo economico [redacted] Politiche [redacted] Lavoro - Sistema informativo [redacted] Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei [redacted]: [redacted] numero imprecisato [redacted] posti per profes[redacted] universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell' Università [redacted] della Ricerca scient. e tecnol.; 10 posti per personale [redacted] varie qualifiche all' Ospedale «Istituti Ospitalieri» di Verona; [redacted] numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito agrario anno 1996 al ministero della Pubblica Istruzione; 2 posti per stenodattilografo a tempo determinato (3 mesi) al ministero di Grazia e Giustizia; un posto per comandante vigili urbani 1/a qualifica dirigenziale al Comune [redacted] Chiavari (Ge); [redacted] posti per chairs in the department of economics all' Institut Universitaire Europeen di Firenze; 14 posti per geometra VI qualifica al Co[redacted] di Cremona; 6 posti per istruttore educativo VI qualifica al Comune di Cremona.

Quattro posti per dirigente medico 1/o livello Cardiologia, 2 posti per dirigente medico 1/o liv. recupero e ried. funzion. motulesi all' Usl 3 Genovese; 5 posti per assistenti amministrativi VI livello all' Istituto Zooprofilatti[redacted] Speriment. Piemonte, Liguria, e V. Aosta; 11 posti per tecnici [redacted] laboratorio VI livello, [redacted] posto perito chimico VI livello, 16 posti per personale di [redacted] qualifiche all' Istituto Zooprofilattico Speriment. Piemonte, Liguria, e V. Aosta; un posto per dirigente II livello biologo dirigente, 3 posti per conduttore di caldaie liv. V, un posto per tecnico di laboratorio di analisi all' Ospedale Galliera di Genova; un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª qual. al Comune di Albenga (Sv); un posto per dirigente sanit. medico I liv. fascia B Ostetricia e Ginec. all' Ospedale [redacted] Corona [redacted] Pietra Ligure (Sv).

Un numero imprecisato di posti per abilit. esercizio libero professione perito industriale 1996 [redacted] ministero della Pubblica Istruzione; [redacted] posti per istruttore area contabile, [redacted] posto per istruttore direttivo area amministrativa, un posto per istruttore direttivo area custodia e vigilanza, [redacted] posto per capo operaio area tecnica, 2 posti per istruttore direttivo area contabile, un posto per vice comandante [redacted] custodia e vigilanza, un posto per autista canal jet area tecnica al Comune di Alassio (Sv); 9 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Lodi; 3 posti per dirigente 1/o livello fascia A [redacted] Anestesia [redacted] Rianimazione all' Ospedale Oirm [redacted] Anna di Torino; [redacted] posti per medici dirigenti di primo livello all' Ospedale L. Spallanzani di Roma; 20 posti per istruttore direttivo-assistente sociale VII q. al Comune di Bologna; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia [redacted] Reumatologia, [redacted] posto per dirigente medico 1° liv. fascia [redacted] Medicina generale all' Usl [redacted] Genovese.

Un posto dirigente medico 2° livello Psichiatria a tempo pieno all' Usl 5 Spezzino; un numero imprecisato [redacted] posti per personale medico 1° livello dirigenziale [redacted] qualifiche all' Usl [redacted] Savonese; [redacted] numero imprecisato [redacted] posti per personale per orchestra e coro all' Ente autonomo Teatro Comunale di Bologna; [redacted] posti per istruttore tecnico geometra [redacted] qualifica al Comune di Albenga (Sv); 18 posti per tenente del corpo di commissariato Aeronauti[redacted] (1996/97) al ministero della Difesa; [redacted] posti per personale va[redacted] qualifiche al Comune di Rho (Mi); un posto per istruttore amministrativo part-time VI qualifica al Comune di Ospedaletti (Im); [redacted] posto per funzionario tecnico ingegnere VIII qualifica al Comune di La Spezia; 5 posti per collaboratore amministrativo terminalista V q. al Comune di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per personale varie qualifiche al Comune di Rho (Mi); 5 posti per personale varie qualifiche, un [redacted] imprecisato di posti per istruttore impiegato amministrativo al Comune di Busto Arsizio (Va).

Sette posti per assistente amministrativo 6ª qualif. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia; 7 posti per operatore amministrativo-contabile alla Ca[redacted] [redacted] Commercio, Industria, Artigianato [redacted] Agricoltura di Modena; 4 posti per dirigente medico 2° livello, un posto per dirigente medico 2° livello primario Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello primario Medicina generale, [redacted] posto per dirigente medico 2° livello primario Ortopedia e Traumatologia, un posto per dirigente medico 2° livello primario Anestesia e Rianimazione all' Usl 3 Genovese; [redacted] posto per direttore della traduzione al Parlamento Europeo-Corte di Giusti[redacted] dell' Ue.; 4 posti per dirigente-1ª qualifica dirigenziale al Co[redacted] di Genova; 6 posti per collaboratore [redacted] cancelleria VII qualifica, 2 posti per operatore amministrativo V qualifica, 5 posti stenodattilografo V qualifica, [redacted] posti per conducente [redacted] automezzi speciali IV qualifica al ministero di Grazia e Giustizia; 6 posti per vigili urbani V qualifica.

Un posto per autista di scuolabus V qualifica al Comune [redacted] Noli (Sv); 32 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Lecco; 14 posti per [redacted] di varie qualifiche al Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino (Mi); 3 posti per vigili a tempo determinato 5ª q. area vigilanza al Comune di Savignone (Ge); [redacted] posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia b Recupero [redacted] Rieduc. funz. all' Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario medico 1° livello fascia B Pediatria [redacted] Ospedale [redacted] Corona di Pietra Ligure (Sv); [redacted] posti per dirigente medico 2° livello varie discipline all' Usl [redacted] Spezzino; un posto per ispettore sanitario igiene [redacted] organizzazione servizi ospedal. all' Istituto Giannina Gaslini; [redacted] posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Farmacotossicodipendenze all' Usl 1 Imperiese; [redacted] numero imprecisato di posti per abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1996 al ministero della Pubblica Istruzione; [redacted] posti per collaboratore infermiere professionale agli Istituti Ospitalieri di Cremona; [redacted] posti per dirigente medico 1° livello fascia A all' Ospedale Istituti Ospitalieri di Verona; 20 posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura alla Corte dei Conti; un numero imprecisato di posti per segretari/segretarie di lingua spagnola alla Cee.

Due posti per analista collaboratore livello IV all' Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per posti [redacted] complessi orchestrale e corale all' Ente autonomo Teatro La Fenice di Venezia; [redacted] posto per direttore straordinario [redacted] ministero delle Risorse Agricole, Ali[redacted] e Forestali; [redacted] numero imprecisato di posti per abilita[redacted] all' esercizio professione di avvocato 1996 al ministero di Grazia e Giustizia; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio consulente del la[redacted] '96 al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; un numero imprecisato di posti per 2° [redacted] [redacted] di stato abilitazione esercizio prof. 1996 al [redacted] dell' Università e della Ricerca scient. e tecnol.

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/680422

AVVISO DI VENDITA

1ª FIERA dell'arredamento

CONTINUA LA SVENDITA A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI CON SCONTI REALI FINO ALL'80%.
TROVERETE MOBILI PER QUALSIASI ESIGENZA

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

PRONTA CONSEGNA
CAMERE
CAMERETTE
CUCINE
SALOTTI
SOGGIORNI
MOBILETTI VARI

JOLLY PUBBLICITA'

SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'

TEL. 0437/31518 - 30034

Il Teatro della Tosse ha annunciato ieri un singolare esperimento culturale

Una rilettura di Shakespeare

Tra gli autori che hanno utilizzato scorci celebri anche Pier Paolo Pasolini, Vincenzo Cerami e Nico Orengo. Il debutto nella sala dell'Agorà la sera del 14 maggio. La regia di Tonino Conte

GENOVA. Il Teatro della Tosse effettuerà, nel solco delle [illegible] scelte tradizionali, un singolare esperimento: metterà in scena, con la regia di Tonino Conte, la prima parte d'uno spettacolo dedicato alla «rilettura» di William Shakespeare. Per la verità non si tratta d'una rilettura, bensì d'una riscrittura a opera di autori diversi [illegible] singoli scorci di celebri opere shakespeariane, con la premessa e la «coda» di lettura di sonetti tradotti modernamente dal prof. Edoar[illegible] Sanguineti.

Tra gli autori anche Pier Paolo Pasolini, i cui eredi hanno concesso la rappresentazione della sceneggiatura d'un episodio del film «Che cosa [illegible] le nuvole?», [illegible] pellicola che ebbe ai suoi tempi scarso successo: il brano pasoliniano [illegible] riferisce [illegible] un aspetto di Otello. Invece, Vincenzo Cerami si cimenterà con un frammento dell'Amleto; c'è infine una rilettura d'una parte de «La Tempesta» [illegible] cura di Nico Orengo.

Lo spettacolo andrà in scena all'Agorà (la terza sala della Tosse che d'ora in avanti sarà dedicata agli esperimenti teatrali) la sera del 14 maggio prossimo. Oltre alla regia di Tonino Conte, le [illegible] e i costumi saranno di Guido Fiorato. Gli interpreti [illegible] Nicola Alcozer, Giampiero Alloisio, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Gianmario Ghirardi,

L'attrice Carla Peirolero

Paolo Kessisoglu, Mattia Mariani, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Alessandra Torre. Musiche originali sono state composte da Nicola Piovani.

Tonino Conte ha precisato che nei programmi del suo teatro è previsto un secondo spettacolo che andrà in scena nella prossima stagione. Gli autori sono: Guido Almansi che si cimenterà con Falstaff, Franco Cardini con Macbeth, Ettore Capriolo con Tito Andronico, Maurizio Maggiani [illegible] Giulio Cesare, Massimo Bacigalupo con Enrico V. [illegible] so [illegible] andrà lo spettacolo - ha precisato [illegible] Conte - a differenza di altri teatri e di altre compagnie che in questa stagione tirano i remi in barca, noi continuiamo [illegible] produrre e [illegible] noi stessi in discussione. Ripeto: è un esperimento, che potrebbe anche non riuscire».

Ovviamente di ogni testo classico viene riproposto, in chiave assolutamente originale, un aspetto peculiare, [illegible] un gioco di linguaggio e d'azione. Molto di più, [illegible] presentazione dello spettacolo, non è dato di capire. C'è da augurarsi, comunque, che lo spettacolo possa [illegible] gradevole. Conte s'è impegnato [illegible] far divertire il pubblico». C'è nell'ambiente della Tosse il desiderio di rovesciare le sorti d'una stagione che non è stata delle più fortunate.

A nostro avviso, ma Tonino Conte è d'opinione opposta, la Tosse dovrebbe diminuire la [illegible] produzione. Ci vogliono meno spettacoli e di più alta qualità. Sono assurde le «prime» [illegible] ripetizione, [illegible] due o tre la settimana. La cattiva moneta degli spettacoli approssimati scaccia quella buona.

Paolo Lingua

Sedie, paradosso di Ionesco

Bravissimi Cantarelli e Bartoli con le loro maschere formidabili

GENOVA. Si rincorrono, si intrecciano, si confondono sul palcoscenico della Sala Aldo Trionfo, al Teatro Sant'Agostino, i paradossi di Ionesco delle «Sedie», una delle prime rappresentazioni del drammaturgo franco-rumeno che tanto scompiglio gettò in una Parigi inizio Anni Cinquanta, abituata [illegible] poggiare i glutei (allora, come oggi, per molti autori più importanti della testa ai fini degli incassi al botteghino) su più comode poltrone.

E sono bravissimi Dario Cantarelli e Marcello Bartoli, [illegible] le loro maschere formidabili, [illegible] incarnare Semiramide e consorte che parlano, straparlano, urlano [illegible] raccontano la tragedia [illegible] cento anni di solitudine trascorsi in cima a un faro abbandonato in mezzo al [illegible]e, giorni, mesi e anni rimpiti di parole e ricordi nel tentativo - inutile - di colmare [illegible] vuoto che hanno dentro. E tutto attorno.

Questo è Ionesco, questa è la sua comicità. Ma c'è poco da ridere. Anche quando, in mancanza di Internet, per comunicare con il mondo possono bastare le sedie. Tante sedie, da sistemare in salotto, per far accomodare gli ospiti [illegible] stanno arrivando, annunciati dai battelli che attraccano, giù ai piedi del faro e dai campanelli che squillano, dai due che si inseguono, che intrattengono i primi arrivati da chissadove in quell'incredibile angolo del mondo.

Han ben poco da dirsi il Vecchio e la Vecchia in una stanza vuota ma l'autoinganno funziona, [illegible] Ionesco riesce [illegible] sbeffeggiare il Potere anche così, con [illegible] saluto all'Imperatore rimasto [illegible] posto a sedere, con i richiami al colonnello che palpeggia una fanciulla. E a proposito di donne, nel salone in cima al faro sono un optional, ma capaci di trasgredire, come quando la Semiramide-Cantarelli, sotto la gonna lascia intravedere una guepière e, in attesa dell'oratore ufficiale, si abbandona a ripetuti orgasmi con un ospite della serata.

Detta così, lo spettacolo può apparire una cosa demenziale e basta. Invece la regia di Egisto Marcucci imprima alla rappresentazione energia [illegible] immediatezza.

Tuttavia, dopo le anteprime della Spezia e di Ferrara, [illegible] ha la sensazione che [illegible] pièce potrebbe essere affinata, sforbiciando, qua e là, qualche monologo. Almeno, questi i commenti del pubblico della sala che al termine dei novanta minuti ininterrotti di rappresentazione ha applaudito calorosamente gli interpreti.

Infine, le sedie. Le altre protagoniste. [illegible] Bartoli, Cantarelli e (nel finale, Elisabetta Courir) della farsa [illegible] in tutto una trentina.

Forse, per meglio rendere il senso di vuoto lo scenografo Graziano Gregori poteva prevederne [illegible] più. Che cosa, meglio di una grande montagna di sedie, può rappresentare [illegible] comunicare il «messaggio» di questo spettacolo?

«Le sedie» sarà replicato al Teatro della Tosse fino [illegible] mercoledì prossimo. Intanto, ieri sera, sempre alla Tosse, è andata in scena «La lezione» che chiude la trilogia dedicata a Ionesco dal Sant'Agostino. La regia dello spettacolo [illegible] ancora di Egisto Marcucci, con gli attori della Compagnia [illegible] Tonino Conte ed Emanuele Luzzati.

«La lezione» resterà in [illegible] nella Sala Dino Campana fino a sabato 18 maggio.

[illegible] Boccaccio

Gli appuntamenti di questa sera: live al Palace e all'Ultima spiaggia di San Michele

La musica di tendenza all'Albatros

E al Nessundorma Café torna il complesso degli U-Boot

GENOVA. Ancora un gruppo musicale di «tendenza», questa sera alle 21, [illegible] Teatro Albatros di Rivarolo, su iniziativa dello Psyco Club, con i «Loop Guru». La «band» presenterà il nuovo disco, «Catalogue of Desires», anche in questa occasione, come per i «Transglobal Underground», sarà [illegible] dj italiano [illegible] a sorpresa ad aprire la serata. L'ingresso costa 25 mila lire (20 mila per i soci dello Psyco Club).

Il funky, altro genere riscoperto [illegible] molto amato dai giovani, soprattutto [illegible] di buona annata (vanno bene, comunque i '70), è invece di scena [illegible] Capolinea di Rapallo, sulla alture di Montallegro, dove la musica [illegible] si ferma mai.

E gli Anni 70 tengono banco anche al Nessundorma Café in via Porta D'Archi, dove questa sera tornano gli «U-Boot» con tutto il loro armamentario di abiti colorati e i pezzi giusti dei Village People, Bee Gees, Gloria Gaynor e tanti altri. L'ingresso nel locale costa 20 mila lire.

Concerto live, alle 22,30, anche alla discoteca Palace di Quarto con [illegible] gruppo dei «Disciplinatha» e poi la musica degli scatenati dj del Consorzio Fottytopo e di Spokie. Ingresso lire 10 mila.

Musica dal vivo, per la prima volta, anche all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana con una band acustica che tenterà di vincere la sfida con i vari dj del pianobar rivierasco.

Altra musica, questa sera alle 21, nella chiesa [illegible] San Donato, grazie ai festeggiamenti per il Trittico restaurato promossi dal parroco don Carlo Parodi. In programma [illegible] concerto [illegible] quattro mani [illegible] duo Breschi-Cortese [illegible] brani [illegible] Haydn, Mozart, Bach [illegible] Beethoven.

A Palazzo Ducale, l'agenda della serata segnala invece un concerto vocale lirico benefico [illegible] tenore Mauro Pagano, a cura del Gruppo Corale lirico «Giuseppe Verdi». Il concerto avrà luogo alle 20,30 nel salonetto.

Uno spazio particolare, oggi, merita il cinema, [illegible] l'ultima giornata di lavori del convegno «Lo schermo parlante» alla Sala Germi (ex Garibaldi) in vico Boccanegra, promosso dalla Facoltà di Lingue [illegible] Letterature straniere dell'Università.

Nel pomeriggio [illegible] in programma prove pratiche di doppiaggio con gli attori Ugo Maria Morosi [illegible] Gianna Piaz che daranno la voce a Morgan Freeman [illegible] Jessica Tandy, principali protagonisti del film di Bruce Beresford «A spasso con Daisy», vincitore, qualche anno di fa, di diversi Premi Oscar.

[m. b.]

CORTOMETRAGGI

Ha vinto un chiavarese

Tutto un film in cento secondi. La rassegna riservata ai cortometraggi dalla durata degna di uno spot, promossa dalla rivista Duel e da Match Tv è stata vinta da Lorenzo Vignolo, giovane e promettente cinessta chiavarese che questa sera alle 20,30 (fino a giovedì prossimo) presenterà la [illegible] opera prima al Club Amici [illegible] Cinema di Sampierdarena. Il film di Vignolo si intitola «Dove» ed è la storia di [illegible] ragazzo che torna dopo tanto tempo nella sua città e si rifugia nel vecchio cinema di quartiere dove andava da bambino. Oggi [illegible] cinema è un supermercato, [illegible] un banale gesto di una cassiera che mima una scena western riaccenderà in lui la voglia di cinema. «Dove», che sarà proiettato prima del film in programmazione nella sala di via Carlo Rolando, ha come interpreti principali Andrea Bruschi [illegible] Alessandro Bianchi. La pellicola [illegible] prodotta da Zerobudget ed è stata realizzata da Insert Coin. Prossimo film [illegible] Lorenzo Vignolo: «Toni Tagliacorto».

Intanto, «Dove» [illegible] alla rassegna «Videomiserie». **[m. b.]**

Il concerto stasera (ore 21) al Carlo Felice

Yoram David sale sul podio per Haydn e Schumann

GENOVA. Spersa fra le recite operistiche, continua [illegible] svolgersi, di tanto in tanto, [illegible] Carlo Felice, una stagione sinfonica. La cadenza è più o meno mensile. A marzo c'è stata la proiezione dello storico film «Cabiria» di Pastrone [illegible] le musiche di Pizzetti eseguite dal vivo. In aprile, nei giorni prepasquali, Paolo Carignani ha diretto il Requiem scritto [illegible] Donizetti in memoria [illegible] Bellini.

Questa sera (ore 21) sul podio dell'Orchestra del Comunale salirà Yoram David, il direttore che in questi giorni sta portando felicemente in porto «L'Italiana in Algeri». Qualche durezza da parte sua, qualche squilibrio fra voci e orchestra, ma [illegible] spettacolo di sicuro livello, godibilissimo, fresco, vivace, grazie alla regia di Ponnelle e alla [illegible] Somin Ganassi, Ruggero Raimondi, Bruno Praticò.

Dalla brillantezza rossiniana, David passerà ad atmosfere assai diverse. [illegible] programma sinfonico, infatti, è incentrato [illegible] Haydn, Schumann [illegible] Mozart.

Di Haydn sarà eseguita la Sinfonia concertante n. 105 per oboe, fagotto, violino [illegible] violoncello, partitura della tarda [illegible] turità del musicista, risalente all'epoca del [illegible] soggiorno londinese. Interpreti saranno il violinista Mario Trabucco, il violoncellista Riccardo Agosti, l'oboista Paolo Bottini e il fagottista [illegible] Luigi Tedone, tutte prime parti dell'Orchestra del Comunale.

Di Mozart si ascolterà invece «Thamos, re d'Egitto» intermezzi musicali dalle musiche di scena K 345 per il dramma eroico di Tobias Philipp [illegible] Gebler. Infine, la Sinfonia n. [illegible] di Schumann che [illegible] questa partitura (la prima versione è del 1841, la seconda e definitiva del 1851) lasciò [illegible] delle prove più alte [illegible] sinfonismo romantico.

[r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
20,30 [illegible] **golf**, settimanale
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per** [illegible]

Canale [illegible]

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto**, rubrica
12 — **Fai un** [illegible] **con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato
13,45 [illegible] **quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **The Pom Pom Girl**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy**, rubrica
19 — **I miei quartieri**, [illegible]
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **The Twilight Zone**, telefilm
20,30 **Getting Washed**, film
22,10 [illegible]**or shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con** [illegible] **pallacorda**
23,45 **Made in Italy**, [illegible]
0,30 **Agenda Canale 7**
1,15 **Programmazione** [illegible] **stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Hugo Martino**, telefilm
11,15 **Condottieri**, film
12,45 **Telegiornale flash**
14 — [illegible]**le ore di relax**, rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18 — **O zanaise**, notizie
18,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul** [illegible]
20 — [illegible] **in schedina**
20,30 **Urban Warriors**, film
22 — **Italia Cinquestelle**
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 [illegible] **l'una**, telegiornale
13 — [illegible]
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Supersix motori**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
24 — **Programmi non stop**

[illegible]

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi)
11 — **Spazio sperto**
11,30 **Principessa** [illegible]
11,50 **Market**
12 — **Al lupo [illegible] lupo**, rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — [illegible]
15 — **Antenna 13**, rubrica
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Primi passi**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco [illegible] cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Telenord

16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni** [illegible]
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **Fbi**, telefilm
20,30 **Assassini vanno a caccia**, film giallo
22 — **Motor shop**, vetrina di auto
22,30 **Commerciale**
0,30 **Telefilm**
1 — **Agenda Liguria**

Telestar

14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Com'era** [illegible] **la** [illegible] **valle**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Eternity**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
[illegible],15 **Programmi non stop**

[illegible] Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, [illegible]
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Sai un affare con...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Un equilibrio**, film
[illegible],15 **Panorama Liguria**
22,45 **Made in Italy**, musicale
0,45 **Programmazione non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
[illegible] **Lo sport**, rubrica
[illegible] **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

7,30 **Tg 4**
8,30 [illegible] **Italia**, musicale
11,15 **Condottieri**, film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **Urban Warriors**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping Club**, rubrica commerciale
19,45 **TgA speciale**
— — **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiers al** [illegible], telefilm
16,30 **Pescara insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, [illegible] show
19,30 **Teleg**[illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Massaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Torna il m[illegible] dell'antiquariato

Torna oggi, [illegible] Palazzo Ducale, a Genova, il mercato dell'Antiquariato, organizzato dal Consorzio Eventi e aperto dalle 9 alle 20. In vendita anche 5000 piante di azalee il cui ricavato andrà a favore del Fondo Malattie Renali [illegible] Gaslini. **[m. b.]**

EXPO

Recital [illegible] Sergio Alemanno all'Unità

Recital del cantautore genovese Sergio Alemanno, oggi, dalle 15 alle 18, alla Festa dell'Unità, all'Expo [illegible] Porto Antico. Fra gli altri appuntamenti, il Mimo Romantico, [illegible] gruppo folk La Combriccola, l'artista [illegible] strada Mario Morales, le esibizioni di ballo liscio. **[m. b.]**

[illegible]

Concerto dei «Blindosbarra» [illegible] Granarolo

Concerto delle band dei «Blindosbarra», questa sera alle 22,30, al Centro Sociale Zapata di Genova Granarolo. Il gruppo rock genovese, reduce dal grande concerto del 1 maggio in piazza San Giovanni, a Roma, presenterà il secondo cd «La memoria». **[m. b.]**

[illegible]

Asia Argento «Compagna di viaggio»

In visione al cinema Corallo di Genova, in via Innocenzo IV, il film «Compagna di viaggio», di Peter Del Monte, con Michel Piccoli, Asia Argento, Lino Capolicchio, Silvia Cohen. **[m. b.]**

[illegible] [illegible]

Concerto benefico in salita S. Caterina

Concerto benefico alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, con la pianista tedesca Veronika Brass che eseguirà musiche di Schumann, Debussy e Chabrier (Bourree Fantastique). Il biglietto [illegible] ingresso è a offerta libera, l'incasso sarà devoluto all'associazione «Il Cesto» che si occupa dei minori a rischio nel centro storico. **[m. b.]**

[illegible]

«Il Paese dei campanelli» in anteprima

Replica straordinaria - [illegible] fatto un'anteprima - oggi alle 17, al Politeama Genovese dell'operetta «Il Paese dei campanelli» di Lombardo e Ronzato, con Corrado Abati, Antonella Degaspe, Maria Letizia Bazzolo, Domingo Stasi. Direttore Marco Fiorini. Lo spettacolo andrà [illegible] scena alle 21. **[m. b.]**

VIE[illegible] VITTORIO

Sabato [illegible] de fuego» [illegible] Santa Zita

Serata «Ritmo de fuego», alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio di Genova con la musica sudamericana più attuale [illegible] commerciale dell'America Latina. In programma merengue, ragganuffin, salsa e merengue. Ingresso lire 20 mila (donne 15 mila). **[m. b.]**

[illegible]

Danze con la grande orchestra

Continua questa [illegible], alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla, [illegible] viale Brigate Salerno, la passerella delle migliori orchestre dal vivo per una lunga notte [illegible] danze. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

[illegible]

«Bomba!» alla Sala Diana di San Fruttuoso

Ultima replica, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, dello spettacolo «Bomba!», testo e regia di Giovanni Barlocco. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). **[m. b.]**

[illegible]

«La Pozzanghera» in [illegible]m [illegible] Castelletto

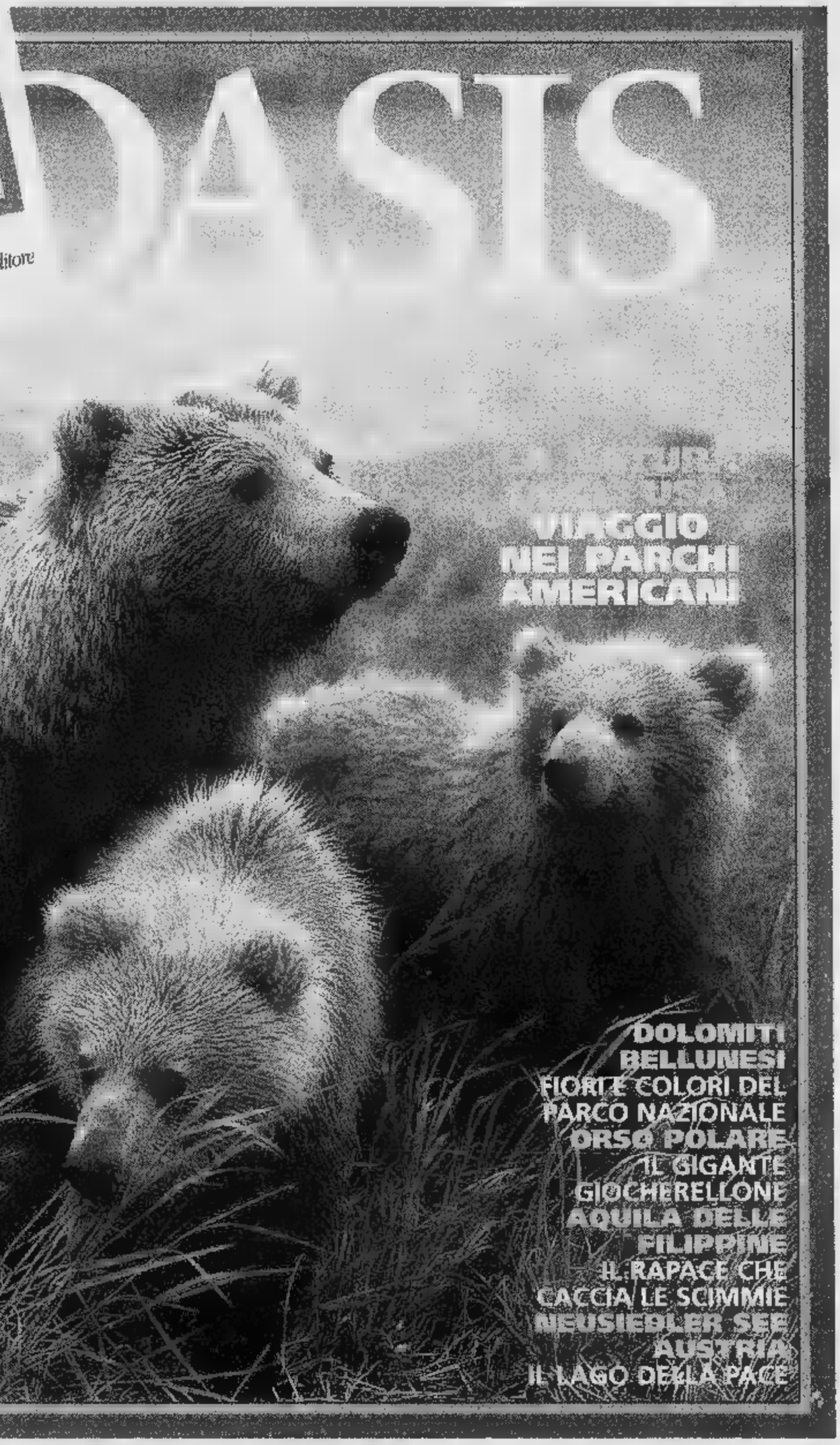
La compagnia teatrale «La pozzanghera», presenta questa sera alle 21,15, alla Sala San Paolo del Cineclub Fritz Lang, in via Acquarone, uno spettacolo composto da monologhi e dialoghi di Alan Auckbourn, Aldo Nicolay, Harold Pinter, Eric Bogosian, Jean Tardieu. Regia di Lidia Giannuzzi. Interpreti: Carlo Damasio, Martina Pittaluga, Domenico Baldini, Marzia Gilardenghi, Alberto Rubin Padrazzo, Lidia Giannuzzi. Ingresso li[illegible] [illegible] mila. **[m. b.]**

A SOLE LIRE 7.500

RIVISTA + VIDEOCASSETTA

Musumeci Editore

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.



NUMERO SPECIALE MAGGIO

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

MUSUMECI EDITORE

Basket: ultimo turno in C1 maschile, penultima promozione in A2 femminile

Autorighi, speranze di salvezza

La sorte della squadra di Chiavari è nelle mani (e nelle gambe) dei giocatori del Camaiore e del Siena. La rappresentativa della Liguria si è classificata al terzo posto nel Trofeo delle Regioni

Ultima giornata della C1 maschile ■ basket, con le speranze ■ salvezza dell'Autorighi Chiavari legate ■ ■ serie di risultati favorevoli. Penultima della poule promozione per la A2 femminile, con tutto deciso in vetta (Kawasaki Spezia promossa in A2 Eccellenza) ed Elah Genova che punta a chiudere la stagione con un paio ■ vittorie.

C1 maschile. La sorte dell'Autorighi Chiavari è nelle mani (e nelle gambe) dei giocatori ■ Camaiore ■ del Siena.

«Intanto stasera dobbiamo vincere contro la seconda forza ■ girone, già promossa ai playoff, ■ero il Montevarchi: e questo non sarà facile, pur potendo giocare sul nostro parquet e ■■ motivazioni altissime. Il Montevarchi dovrà essere ■■■■ dal primo all'ultimo minuto, giocando un basket asfissiante, senza permettere loro di ragionare. Se riusciremo ■ conquistare i due punti, allora dovremo sperare in un paio di risultati favorevoli: ■■ sono pessimista, ma realista, quando dico che la squadra ■ rischiare ■ più è la mia. Ovviamente ■■ la metteremo tutta per giocarci al massimo tutte le nostre possibilità» dichiara il coach chiavarese Vittorio Vaccaro.

Nella massima schiettezza, senza giri di parole. Tarros la Spezia che al momento dispone di due punti in più rispetto all'Autorighi (18 contro 16), con alle porte l'impegno ■■ trasferta ■ Camaiore. A quota 16 il Pontedera, in ■■■ contro il Siena. Nessun spareggio in ■■■ di parità, ma ricorso alla classifica avulsa.

Vaccaro, coach della formazione dell'Autorighi Chiavari, spera nella salvezza

«Siamo in vantaggio sulla Tarros ed in svantaggio con il Pontedera: nell'aventualità di un arrivo a tre, retrocederebbero gli spezzini. Ma sono calcoli virtuali» conclude il coach chiavarese. Arezzo (4) già retrocesso, stasera intorno alle 23 sapremo il ■■■ della seconda squadra che dovrà giocare la stagione 1996/97 ■■ C2: tutti a «gufare» sul Pontedera, con la speranza ■■ la Liguria riesca a rimanere in C1 con due rappresentanti (e forse una terza, il Le Guet, ■■ gli alassini riusciranno a vincere lo spareggio contro i friulani del Martignacco).

A2 femminile. Due giornate alla chiusura, Elah Genova (6) che intende vincere sia stasera alle 20,30 in Via Cagliari contro il Cerveteri (6), come fra sette giorni ad Ancona. ■ programma completo della penultima comprende pure Bologna (12)-Kawasaki Spezia (20), Reggio Emilia (14)-Palestrina (14) ■ Orvieto (12)-Ancona (12).

Impresa storica. Quella centrata dalla Rappresentativa Liguria nella XV edizione ■■ Trofeo delle Regioni, riservato ai nati nel 1981, disputata a San Vincenzo. La selezione ligure, allenata dal duo Gentile-Della Penna, ■■ ottenuto il terzo posto finale, traguardo mai raggiunto ■■ precedenza a livello giovanile.

Prima giornata ■■■ sconfitta contro la Lombardia (87-71), ma subito ■ riscatto contro i padroni di ■■■ della Toscana (88-86) e la conferma contro l'Emilia Romagna (87-74). Liguria a chiudere quindi il girone eliminatorio al secondo posto alle spalle della Lombardia, con l'ammissione alla sfida per il terzo e quarto posto, avversarie le Marche.

Altra regione da grandi tradizioni cestistiche, ■■ Liguria scatenata ed in grado di imporsi per 79-72. Alle fine un risultato eccezionale, ■ limite dell'impresa storica per la rappresentativa ligure.

Questi i giovani protagonisti e le società di appartenenza: Ratta (Loano Basket); Falchero (Maremola Pietra Ligure); Visca (Amatori Savona); Aragone, Chiesi, Santoro e Violi (Don Bosco Genova); Dal Bianco (Interbasket Genova); Cerboncini e Munzi (Ardita Juventus Nervi); Bottistini e Camarda (DLP Spezia).

Giancarlo ■■■■■

La pallavolo verso la conclusione della regular-season

L'Imperia va col liscio Rapallo non vuol mollare

Eccoci al momento della verità nei campionati nazionali ■ volley. Dalle ultime tre giornate della regular season (bisogna chiamarle così visto che la Fipav ha pensato di aggiungervi l'imprevista cosa dei playoff) si aspettano buone anzi ottime nuove per la Liguria.

Femminile. In B1 tutti si stanno preparando per l'attesa volata finale. La capolista Agnesi Imperia (p. 38) non si farà scappare la vittoria nell'incontro odierno: il Vignola (10), debole ma oramai salvo, neppure ■■ il sostegno dei ■■■ tifosi può sperare di mettere in difficoltà il lanciatissimo team di Biagio Di Mieri. Messo ■■ preventivo ■■■ 0-3 l'Agnesi attende notizie dalle due sfide tra le ■ squadre immediatamente alle sue spalle.

■■ Cecina (36) e Rapallo (36) dovessero perdere le sfide ■■■linghe con Spintermar Pisa (30) e Soliera (32) la promozione in A2 sarebbe assegnata alle imperiesi con due turni di anticipo. Il Latte Tigullio Rapallo alla Casa della Gioventù (20,30) ■■ la metterà tutta anche se raggiungere e superare l'Imperia appare impresa assai ardua: «La nostra "rovina" è il quoziente set, peggiore sia rispetto all'Agnesi che al Cecina. Puntiamo a vincere nettamente l'incontro ■■■ ■ Soliera e poi sperare che nello scontro diretto della prossima settimana ■ Cecina batta l'Agnesi magari perdendo uno o due set», Mauro Pesce fa i calcoli, Levrero e compagni affilano le armi e si preparano alla vendetta sulle modenesi che all'andata vinsero di strettissima misura al tie-break.

■■ Mieri, allenatore dell'Agnesi

In ■■ le due genovesi non hanno più nulla da chiedere al campionato. L'Italbrokers Genova (22) è ospite del fanalino di coda Lecco Picco (4); l'Ecological Rivarolo (10) alla Crocera di Sampierdarena (17,30) contro l'Orsenigo (20).

In C1, girone A tutte le liguri giocano in casa. Il Pizma Recco (30) che ha oramai perso le speranze ■■■ per la promozione diretta, e che ha un posto sicuro nei playoff incontra in via Vastato (21) il Gonzaga Milano (22). Nessun problema per il Sanremo Volley (10) a villa Ormond (21) contro ■ Fortitudo Torino (38). Il Chiavari 90 (4) continua nel lungo addio alla C1 ■■■ la partita alla Marchesani (18) contro il Savigliano (25). Il C.V. Sestri Ponente ■■ ospita il Piacenza (10).

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (18) tranquillo da qualsiasi preoccupazione di classifica è in campo esterno alle prese ■■■ il S. Giuliano Milanese (28).

In C1, girone A, per quanto riguarda le 6 liguri è già tutto de■■■. Solo ■■ teoria il S. Pio X Loano (22) ed ■ Volley Savona (22) possono acciuffare un posto per i playoff. E' probabile che la matematica cancelli ogni dubbio sin da stasera. Il Loano (22) affronta in trasferta un Bodysystem Pinerolo (30) impegnatissimo nel rincorrere il quarto posto e la promozione diretta. Il Savona ■■ le vede nel derby ai Capannoni di Voltri con l'Olympia (38).

Altro derby previsto al Palasport di Carcare (21) tra l'Iris Carcare (14) e il Pro Recco (2). La sconfitta degli ospiti ■■■rebbe la loro matematica retrocessione in C2. ■ Cus Genova ■■ cercherà invece di non farsi travolgere sul difficile campo del Piacenza (38) ma l'impresa appare improba. **[d. s.]**

Nella serie C1

Tutte salve la squadre della Liguria

GENOVA. E' andata bene in basso ■ male in alto. ■ campionato della C1 maschile di Handball si è concluso con la salvezza di tutte ■ quattro le squadre liguri, fatto per nulla frequente nella storia della pallamano ligure ma ■■■ c'è ■■■ la promozione in serie B ■■■ ■■■■.

Il Cus Genova ha vinto di mi■■■ anche l'ultima gara (25-24 con il Città Giardino Torino) ma ■■■ ■■ l'ha fatta ■ rimontare nè l'Aosta nè l'Alessandria. Un peccato perchè pare accertato che se la prima classificata sale in ■ direttamente, ■ seconda classificata viene «ripescata». L'Handball Chiavari si ■ arreso con onore (21-27) alla capolista Aosta. Altri risultati: Rivalta-Abc Bordighera 5-0 (a tavolino per mancata presentazione del Bordighera); San Camillo Imperia-Casale 25-17; Libertas Alessandria-Biella 42-17.

Classifica finale: Aosta p. 32; Alessandria 30, Cus Genova 29; S. Camillo Imperia e Città Giardino Torino 19; Leardi Casale 15; Chiavari 12; Rivalta 10; Bordighera 8; Biella 4. **[d. s.]**

CALCIO

Torneo ■ Chiavari

Entella, Folbas ■ Migliarinese in ■■■■finale

CHIAVARI. Prime partite al 14° Torneo Giovanile di Calcio Città di Chiavari-Trofeo Banco ■ Chiavari e ■■■ Riviera Ligure, con Entella nel girone A, Migliarinese e Folbas nel B, subito protagonisti e ■■■■■ alle semifinali dal primo al quarto posto. I chiavaresi guidati da Claudio Agnetti hanno superato il Ceparana per 7-1 (doppiette di Bellini e Giosa; una rete Albanese, Cantarelli ■ Matalone; Sole per gli spezzini) ed il Canaletto per 2-1 (a segno ancora Giosa ■ Ballini; Mazzachiodi su rigore ad accorciare le distanza per il Canaletto).

I Giovanissimi dell'Entella quindi come assoluti protagonisti, dopo due giornate a punteggio pieno anche ■ Migliarinese (3-2 alla Pegliese ■ 7-2 al Pontedecimo) e la Folbas (2-1 al Pontedecimo ■ 1-0 alla Pegliese). Il programma odierno prevede alle 16 ed alle 17,10 le sfide incrociate per stabilire gli accoppiamenti ■■ 5° all'8° posto; alle 18,20 ■ 19,30 le sfide di semifinale per l'assegnazione del Trofeo. Domani le finali. **[g. s.]**

La pallanuoto scende in vasca con le partite delle serie A2 e B: ■ Lavagna arriva il Cagliari, Chiavari ■ Bergamo

C'è il Civitavecchia sulla strada del Nervi

E in serie B a Imperia la sfida tra la capolista e il segugio Lerici

Sabato pallanuotistico che accende i riflettori ■■ A2 e B, giunte ad un momento chiave della stagione. Nervi ■ Imperia le big regionali, ma dietro altre società spingono con insistenza per ritagliarsi uno spazio ■ sole.

Serie A2. Ottava giornata, prosegue la «caccia» del Nervi (punti 10) con obiettivo il primato. Il test, pur casalingo, non ■ fra i più facili: avversario il Civitavecchia (9), team laziale che sabato scorso ha costretto l'ex capolista Cagliari alla divisione della posta.

E, soprattutto, complesso fortissimo in avanti, ■■■ 101 reti segnate, l' attacco più prolifico di tutto il campionato. Fischio iniziale di Rotunno e Gomez previsto per le 17,30; l' allenatore nerviese Gianni Uras, pur manifestando prudenza, chiede i due punti.

«La squadra ha superato le difficoltà accusate nei primi turni, ed ormai gioca ■ memoria. Ora che anche 'Gu' Baldinetti ha trovato la via della rete ■■■ facilità, perchè ■■■ ■■■■ ottimisti? Certo dovremo guardare ■■■ particolare attenzione le bocche da fuoco laziali, ed evitare che Feoli e compagni si presentino al tiro senza trovare validi ostacoli davanti: sarà ■■■ gara intensa».

Baldinetti, del Nervi, ha ritrovato la strada del gol e vuole trascinare la squadra

Sperando magari in un mezzo passo falso della leader Bologna (12) in casa contro il Torino (8) (ore 17,30; arbitri Bianchi ■ Riccitelli); oppure in ■■■ aiuto ■■ parte del Lavagna (8), al Parma alle 15,30 contro ■ Cagliari (11) con arbitri Falcone ■ ■■ Laurenzio.

«Finora abbiamo vinto soltanto contro squadre liguri (il Lavagna ha infatti conquistato il massimo dei punti in sfide regionali, sconfiggendo in ordine cronologico Nervi, Chiavari, Sori e Sturla ndr), ora puntiamo ad espanderci oltre i confini regionali. Non ■■■ facile inanellare ■■■ serie positiva contro avversari che sappiamo ■■■■■ ostici. Comunque, scendiamo in vasca ogni volta con l'obiettivo ■ vincere» dice mister Virgilio Crovetto.

L'occasione propizia, davanti al pubblico amico che nell' ultimo periodo ha seguito i lavagnesi con molta passione.

Infine le due sfide fra la quattro formazioni di coda, ■■■ ■ palto punti salvezza: Chiavari (4) alle 19,30 a Bergamo (4) ■■■ ■ speranza di strappare almeno un punto (arbitri Carannante e Bertini); derby alle 17,30 a Sori fra i locali (2) e lo Sturla (2), con direzione affidata a Paoletti e Vassallo. F■■ gli sturlini da segnalare la presenza del «veterano» Roberto Consiglio, che ■a deciso ■ cimentarsi nel doppio ruolo, sempre suggestivo, di allenatore ■ giocatore: buona fortuna.

Serie B. Quarta giornata e match clou nella piscina che fino a ieri ha ospitato la Nazionale, ovvero ad Imperia, fra l'imbattuto «sette» di Todiere ■ la più immediata inseguitrice Lerici (5). Sfida per palati fini, con i padroni di casa comunque favoriti.

Via alle 18,30; arbitri Savare■■ e Dolci. Partite non proprio impossibili per la coppia levantina formata da Camogli (2) e Rapallo (1); la squadra di D'Urso riceve il Quinto (1), alle 17,30 ■ Recco con arbitri Sicuso e Patrone; i rapallesi di Casogrande viaggiano in direzione La Spezia (prima palla al centro alle 16; arbitri Cernuschi e Sada) per sfidare la Marina Militare (3).

La squadra con le stellette fino alla prima di ritorno ■■■ potrà utilizzare eventuali rinforzi, quindi la partita è aperta. Infine Mameli (2)-Arenzano (4), alle 19 a Genova con direzione di Grilli ■ Duce. **[g. s.]**

Oggi giro turistico sino a Camogli, domani la vera gara agonistica

La sfilata delle vecchie signore

Auto d'epoca per il «Circuito della Superba»

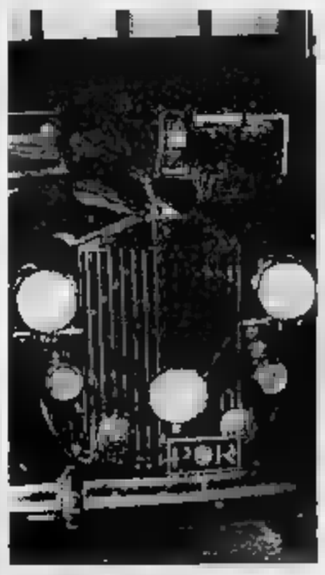
GENOVA. Tutto è pronto in ■■■ Italia, a Genova, per ospitare oggi e domani la ■ rievocazione storica del Circuito della Superba, manifestazione ■■ tomobilistica dedicata alle auto d'epoca organizzata dal Vete■■ Car Club Genova. Una cinquantina di vetture che domani, dalle 10,30 in avanti, ■ sfideranno contro il tempo in una prova ■ tredici chilometri, un circuito da percorrere cinque volte.

Oggi invece obiettivo sulla parte meno agonistica, ma spettacolare: ■■■■ ■■ il raduno dei partecipanti ■ la punzonatura (ore 9,30), poi con il giro turistico lungo la Via Aurelia fino a Camogli, dove le cinquanta vetture iscritte verran■■ fatte sfilare sul lungomare (dalle 14 in avanti). A chiudere la giornata, la serata e cena di gala nell'area del porto antico con ■ presenza di Bruno Lauzi e ■■■ sfilata di moda della stilista Carla Storace.

Tante le curiosità: innanzitutto la presenza di vetture d'epoca prestigiose, ■■■■ tre Rolls Royce datate 1923, 1927 e 1956; tre Ferrari (la «mitica» Barchetta Monza 52, una 330 America ed una ■■■ GTC), una Fiat 510 del 1921 ed altre ancora.

Poi la presenza di un tradizionale bus inglese a due piani, che il Lloyd Italico Gruppo Royal Insurance ha fatto appositamente ■■■■■ ■■ Londra per «onorare» il Circuito della Superba.

Il bus si chiama ufficialmente London Transport Rotemaster (RM), progettato nel 1950 e costruito da «Park Royal» con mo■■■ AEC. Il primo veicolo della produzione entrò in servizio nel 1959. In 17 anni, dal 1950 al 1967, ■■ furono costruiti complessivamente ■■■■ esemplari. Tutti prestano servizio nella città di Londra. **[g. s.]**



Una Rolls Royce degli Anni 20

In Prima categoria il Camogli può chiudere la pratica-salvezza

Due derby genovesi senza storia

Oggi Rivarolese-Sant'Olcese e Audace-Arenzano

Il Comitato regionale ligure ha permesso solo due anticipi nel campionato di Promozione giunto alla penultima giornata. Due derby genovesi tra squadre che non hanno più alcuna preoccupazione di cl■■■■ Rivarolese (p. 32)-S. Olcese (p. 22) ■ Rivarolo Begato (ore 15) e Audace Campomorone (37)-Arenzano (35) al Grondona (15).

In Prima categoria gioca come al solito oggi pomeriggio il girone B. Il Camogli (27) può chiudere la pratica salvezza con una giornata di anticipo. Se batte al S. Rocco di Recco (14,30) il retrocesso Panificio Quintano (20) potrà non curarsi di cosa combina il Cep (p. 22) che ospita ■ Castagna (36).

In campo domani ■■■■ il girone C. Momento della verità per la Caperanese ■■■ che deve vedersela con il Cogoleto (53), ■■■■ inseguitore dei verdeblù per 27 giornate. «Non partiamo ■■■ favoriti. E non alludo solo al fatto ■ dover giocare in trasferta, dobbiamo pensare anche alla Corniglianese. Un pareggio potrebbe favorire la rimonta della formazione di Brogi». La capolista gioca senza Aste ■ ■■ «carica» con il ricordo dell'immeritata sconfitta subita all'andata. Il derby Pro Recco (39)-Riese (31) al S. Rocco (10,30) può riservare dispiaceri solo alla squadra ospite. Infatti i biancocelesti di Bussolino non hanno da ■■■■ o da sperare più nulla. La formazione allenata da Leandro Canossa invece perdendo rischia ■ tornare a con■■■ ■■■ le terzultime.

Domani tocca anche al gi■■■ D. Il Vallesturla (53) non ha altra scelta che ■ vittoria sul campo ■■■ Marolacquasanta (31): se Risaliti ed i suoi vogliono difendere almeno ■ secondo posto (gli spareggi a ■ mettono in palio due posti in Promozione) debbono respingere l'assalto del Vezzano e del RivaSamba (49) che è ospite della Ponzanese (37). Non c'è invece più nulla da chiedere ad ■■ Carasco (41) senza ambizioni ■ a un Casarza ■■■ oramai spacciato (Comunale di Carasco 10,30).

In Seconda si gioca domani la terzultima giornata. Importante Sori (62)-Cogornese (29) che dovrebbe dare la matematica certezza della promozione ai genovesi. ■■■ ■■■■ più importante è Corte (57)-Moneglia (54) al Broccardi A (10,30) per assegnare la seconda posizione, egualmente utile per salire in Prima.

In Terza la quartultima gior■■■ propone 7 partite su ■ oggi pomeriggio (15,30): S. Salvatore (44)-Panchina (20), Bargone (46)-Ri Calcio (49), Atletico Maggi (31)-Real Deiva (12), Segesta (28)-Saline (54, Ri Calcio (49-Moconesi (25), A Ciassetta (59)-Villaggio (16), Portofino (50)-AuroraRiva (36). Domani Val d'Aveto (17)-Monilia (25). **[d. s.]**

Non è competitiva

Domani ■ Zoagli torna la ■■■ «I 5 Campanili»

ZOAGLI. Non è ■■ abuso definire la marcia non competitiva «I ■ Campanili», organizzata dalla Stella Sportiva Zoagliese, una «classica» ■■ podismo meramente dilettantistico. Domani va in scena la 20a edizione ■ una manifestazione unica per lo ■■■■■ che offre ■ chi l'affronta: 12 km ■ un percorso che parte dal mare e che arriva al mare (la piazza 27 Dicembre di Zoagli) attraverso le colline che circondano la cittadina e toccando i ■ pittoreschi campanili delle frazioni (Semorile, S.Pietro ■ S.Ambrogio).

Il ritrovo per le iscrizioni è fissato per le ore ■ in piazza ■ Zoagli, si parte alle ■■■ ■ e dalle 11 inizierà la distribuzione di «Biscotto di Zoagli con acciughe e vino bianco» ai partecipanti. Il tempo massimo (comodo) è fissato in 4 ore.

L'iscrizione individuale costa ■■■ lire, previsti sconti per gruppi. **[d. s.]**

SIP STET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

APPLAUDO TESTA NON

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

TELECOM ITALIA

• Su Twingo c'é un finanziamento

unico.
Ovvio, è l'
unica
piccola monovolume.

DIECI MILIONI IN 24 MESI
A INTERESSI ZERO

Twingo è l'unica monovolume ■ mondo a cui potete chiedere tutto. Una prova? Il divano posteriore scorrevole, le barre laterali di rinforzo ■ le cinture pretensionate ve le diamo noi, sono di serie. Se poi volete anche la chiusura centralizzata, i retrovisori e gli alzacristalli elettrici, non dovete fare altro che chiedere, vi sarà dato. Non basta? C'e anche l'ABS, l'airbag, il tetto apribile full space, l'aria condizionata ■ ▮ cambio manuale ▬ pedana della frizione. A questo punto, l'unica cosa che potete ancora chiedere è di provarla.

Fino ■ dieci milioni di finanziamento in 24 mesi a interessi zero.				
Twingo base	Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa L. 16.450.000	Spese istruttoria L. 250.000 Imposta di bollo L. 20.000	Rata mensile L. 416.600	T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,45%

Salvo approvazione FinRenault. ▮ un'offerta valida fino al **30 maggio**, non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.

T W I N G O . L ' U N I C A P I C C O L A M O N O V O L U M E .

E' UN'INIZIATIVA DELL' ORGANIZZAZIONE RENAULT
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

Specchio premia chi riflette.

In palio una Crociera Costa di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una Crociera di 7 giorni per due persone, a scelta tra le seguenti della Costa Crociere Genova: Crociera Grecia e Turchia sulla Costa Victoria; Crociera Isole Greche sulla Costa Classica; Crociera Tunisia, Baleari e Provenza sulla Costa Romantica. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 13 Maggio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 15 maggio.
Buona fortuna.

Guarda, rifletti ■ vinci con il
Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO"
CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, ▬ pervenire entro il 13 maggio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 14 maggio. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, ▬ pubblicati su La Stampa del 15 maggio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

D.M. n. 6/146009 del 22/7/1 ARMANDO TESTA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE

Via dell'Artigianato, 54 – Tel. 019/680422

AVVISO DI VENDITA

1ª FIERA dell'arredamento

CONTINUA LA SVENDITA A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI CON SCONTI REALI FINO ALL'80%.

TROVERETE MOBILI PER QUALSIASI ESIGENZA

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

PRONTA CONSEGNA CAMERE CAMERETTE CUCINE SALOTTI SOGGIORNI MOBILETTI VARI

JOLLY PUBBLICITA'

SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'

TEL. 0437/31518 - 30034

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 4 Maggio 1996 — 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Incontro con il provveditore in vista di iniziative comuni, in arrivo 18 bus

Rt, guerra ai vandali sui pullman Parte una campagna nelle scuole

L'emergenza

Più furti in casa e danneggiamenti

IMPERIA. Teppismo e microcriminalità vanno a braccetto. E sono fenomeni che infettano sempre più la provincia. In questi giorni ne ha fatto maggiormente le spese il capoluogo. Con Sanremo e Ventimiglia, è la città presa di mira più spesso.

A Oneglia, ad esempio, l'altra notte, ignoti hanno danneggiato l'auto di Antonia Fazio, residente in via Berio 16. Dalla macchina, parcheggiata [illegible] casa, è stata portata via l'autoradio. Danni anche all'auto di Carlo Pastorello, che abita in strada Colla. In entrambi i casi la denuncia è stata presentata alla polizia.

Altri vandali hanno agito in via XX Settembre, al numero civico 3. La porta dell'alloggio di Antonia Bacqua, 63 anni, è stata sfondata a calci. In realtà [illegible] si è trattato di vandalismo allo stato puro. Chi ha buttato giù la porta [illegible] topo d'appartamento al lavoro: «Mi hanno portato via poche banconote e qualche chincaglieria», racconta la sfortunata padrona di casa. «In casa non ho nulla di valore: avrebbero cercato invano. Però hanno [illegible] tutto sottosopra». L'episodio è accaduto l'altra mattina: la donna [illegible] a [illegible] della figlia. Ad accorgersi dell'uscio sfondato, e del furto, è stato un vicino, Pier Enzo Scian, che lavora in banca.

Situazione simile al 2 di via Pira. Porte sventrate negli alloggi degli unici inquilini, Antonietta Foti, [illegible] anni, e Maria Stella Vullo. Non è stato portato via quasi nulla: si tratta di seconde case, dove non si custodisce roba di valore. Rimangono però i danni e il fastidio. Inoltre, sapere che qualcuno ha violato l'intimità di una casa, provoca sempre angoscia nelle vittime.

Un ultimo episodio: alle Ferriere, l'autista spagnolo Angel Camposcalvo, di Madrid, ha avuto l'amara sorpresa di trovare i finestrini del camion in frantumi. Si è rivolto alla polizia, denunciando l'opera dei teddy boys di turno.

[b. v.]

[illegible] La Riviera Trasporti contro il vandalismo sui [illegible] pubblici: l'azienda che si occupa dei collegamenti di bus in provincia scende in campo per combattere una piaga che causa centinaia di milioni di danni all'anno. Sono i giovani ad [illegible] canirsi con i coltelli sui sedili, distruggendo le fodere e costringendo la società a sostituirli [illegible] modelli in ferro «anti-vandalo». Ora, la Rt ha avviato i primi contatti con le scuole, in vista di una campagna di sensibilizzazione che permetta di prevenire il grave problema.

In un incontro che costituisce il primo passo verso collaborazioni future, si è parlato della «necessità di una politica meno punitiva e più educativa nei confronti di chi danneggia». Il Provveditore Giovanni Zagarello ha formulato [illegible] serie di proposte: «Lo stesso ministero della Pubblica Istruzione ha invitato a moltiplicare le iniziative per il rispetto della legalità. Ad esempio, a Genova i ragazzi sono stati invitati a presentare progetti [illegible] come avrebbero voluto i trasporti. Ci sono anche altre possibilità: ogni istituto potrebbe "adottare" [illegible] pullman, nel quale potrebbero essere ospitate opere degli studenti».

Sui bus danni per centinaia di milioni

Aggiunge Anna Maria Giugnino, preside dell'Istituto Ruffini, il più frequentato del capoluogo: «Il vandalismo è legato alla forte crisi di valori, che porta a compiere atti [illegible] alcuna motivazione. Una soluzione potrebbe essere quella di responsabilizzare proprio alcuni giovani, incaricandoli di vigilare affinché non avvengano episodi spiacevoli».

Secondo il dottor Giuseppe Spinetti, primario di Psichiatria a Costarainera, «il teppismo è [illegible] un problema di "non appartenenza": chi rovina i bus non li considera [illegible] che propri, in quanto bene collettivo». Ancora: «I genitori, la scuola e anche la Chiesa devono contrapporre a questo il loro modello culturale, compiendo un'azione educativa».

Intanto, però, la Riviera Trasporti risponde rinforzando i sedili. Dice il presidente Claudio Scajola: «Stiamo poi pensando all'intervento [illegible] "nonni controllore", sulla falsariga dei "nonni vigile" spesso utilizzati all'ingresso delle scuole. Per le scuole, è possibile sfruttare lo spirito di competizione con [illegible] a premi. Gli studenti potrebbero creare un pannello da sistemare sui veicoli».

La Rt ha in programma un potenziamento dei servizi, con il rinnovo del parco mezzi: tra giugno e luglio arriveranno 18 pullman, di cui 7 verranno utilizzati a Sanremo e saranno dotati del «kneeling», una pedana estraibile che permette di accogliere i disabili. In seguito, altri quattro autobus dotati di aria condizionata verranno destinati alla linea Sanremo-Andora.

Enrico Ferrari

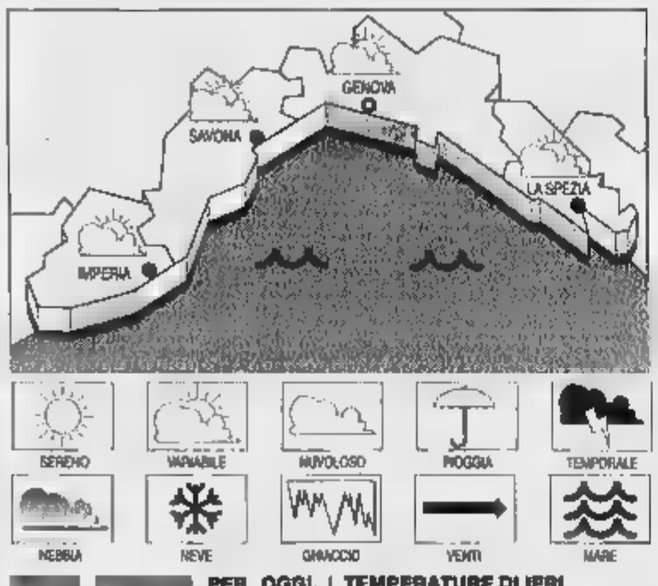
EXPO ALIMENTAZIONE

Visitatori verso quota 20 [illegible]

Si avvicina ai [illegible] mila il numero di visitatori all'Expo dell'alimentazione mediterranea alla Pianasa di Oneglia. Oggi la fiera sarà aperta dalle 10 alle 23 e ospiterà un convegno [illegible] federalismo. Nella foto di Luca Lucia, uno scorcio dell'ingresso [illegible] due ragazze immagine e i suggestivi allestimenti del fiorista Spinelli.

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, attenuazione della forza del vento, [illegible] mosso, temperatura [illegible] lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Al mattino variabile, dal pomeriggio nuovo deterioramento.

[illegible]ONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 16 °C, umidità relat. 80%, vento Ovest-Sud Ovest 20-40 km/h, mare poco [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1003 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 15
Savona	max 17	min 14
Imperia	max 17	min 14

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 13; temp. mare 16

Il Sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,34. La [illegible] cala alle 7,02 e si leva alle 21,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La squallida vicenda è accaduta a Imperia. E' emersa grazie alle indagini della polizia

Bimba è molestata da ottantenne

L'anziano, denunciato, evita il carcere per l'età

IMPERIA. E' accusato di atti di libidine nei confronti di una bimba di 12 anni, portatrice di handicap, ma eviterà l'arresto. Il protagonista di questa ennesima storia di violenza, venuta alla luce grazie alla denuncia di un medico attento e scrupoloso, è infatti un anziano di 82 anni, d'Imperia, che, proprio grazie all'età, riuscirà ad evitare la punizione del carcere. Il procuratore della Repubblica d'Imperia, Luigi Carli, ha ricevuto il rapporto della polizia e ha disposto una perizia psichiatrica. La mente del pensionato potrebbe [illegible] malata e l'episodio costituire il risultato di un inarrestabile processo di senescenza. Se i periti dimostreranno che è perso del tutto il lume della ragione, l'ottuagenario finirà i suoi giorni in [illegible] ospizio.

«Una vicenda triste». La definiscono così in questura, dove si sono occupati per primi del caso, delicato, difficile [illegible] persino da raccontare [illegible] provare un [illegible] di fastidio. Niente nomi nè riferimenti a luoghi per proteggere il minore. La polizia ha ricevuto la segnalazione, allarmata, del medico della bimba: deve aver notato qualcosa di strano, visitandola. La piccola è portatrice di handicap, le seguono costantemente. Pare che l'anziano (forse un parente?) avesse il compito di accompagnarla nell'istituto dov'è in cura. Il medico è stato attento osservatore: il comportamento del vecchietto, alla fermata del bus, nel momento in cui mostrava un affetto esagerato verso la bambina, non è sfuggito al suo occhio indagatore.

Quando i dubbi hanno preso poco alla volta forma di certezze, è scattata la segnalazione all'Ufficio prevenzione. E sono partite le indagini. Discrete, condotte in punta di piedi fino alla conclusione del rapporto e alla denuncia. Ora l'inchiesta è nelle mani del procuratore. Il quale ha previsto una perizia psichiatrica. Saranno gli esperti a indagare nei pensieri del pensionato, [illegible] cui pende un'accusa terribile. Un tarlo ne ha sconvolto la mente? Lo farebbe pensare l'esclusione di precedenti specifici: è incensurato. Nessuno, prima d'ora, ha avuto qualcosa da dire sulla sua condotta. Due le cose: o è impazzito tutto in [illegible] volta o ha sempre saputo dissimulare e tenere nascosto il suo inconfessabile vizio.

Abusi di questo tipo, che spesso rimangono [illegible]scosti, [illegible] in netto aumento. [m. v.]

[illegible] ATTI OSCENI

Condannato un giovane

Un anno e quattro mesi: questa la pena inflitta ieri mattina dal gup Eduardo Bracco ad A. F., 23 anni, di Ventimiglia, accusato di aver molestato decine di minorenni che seguiva [illegible] nascosto masturbandosi e esibendo i propri organi genitali. Il ragazzo, che ha beneficiato della sospensione condizionale della pena, ha dovuto rispondere, in dettaglio, delle accuse di atti di libidine, atti osceni in luogo pubblico e corruzione di minorenni. Le indagini sul conto di A. F. [illegible] iniziate dopo una raffica di denunce presentate dai familiari delle studentesse che, al ritorno a casa, [illegible] raccontato l'inquietante incontro con il «maniaco». Il giovane, una volta individuato dalla polizia, aveva ammesso ogni addebito nel corso delle indagini preliminari. [g. ga.]

Mercoledì la notte degli «Awards»: grande attesa nel Principato

Michael Jackson a Montecarlo

I premi per «Thriller» con una parata di star

MONACO. La notte delle stelle di Montecarlo è il World Music Awards. Stelle di prima grandezza nel panorama musicale internazionale protagoniste, mercoledì, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. La grande attesa è soprattutto per Michael Jackson, presente all'evento per ritirare i cinque Awards come migliore artista e per l'album «Thriller», il disco più venduto di tutti i tempi. Jackson torna per la seconda volta nel Principato per ricevere questi premi mentre per Diana Ross sarà la prima occasione per ritirare il riconoscimento alla carriera, il Legend Award. Premiata anche Mariah Carey ma probabilmente assente alla serata, ripresa dalle telecamere [illegible] tv americana Abc e trasmessa in [illegible] il mondo. Rappresentante italiano come miglior artista sarà Zucchero. Altri campioni di vendita dell'anno sono Real Mccoy, Germania; Seal, Gran Bretagna; Tina Arena, Australia; Cranberies, Irlanda; Ace of Base, Scandinavia; Alanis Morrisette e Celine Dion, Canada; in [illegible] un plateau ricchissimo a livello internazionale, ulteriormente impreziosito dagli ospiti che prenderanno parte alla serata. L'attore Jean Claude Van Damme, in veste di presentatore ufficiale con Natalie Cole. Poi Naomi Campbell, Carla Bruni, Karen Mulder, Valeria Mazza, Nadja Auermann, Roger Moore, Julian Lennon e Tony Bennet. Vi sarà [illegible] anche i padroni di casa, il principe Alberto e la sorella Stephanie che saliranno sul palco [illegible] Salle des Etoiles per consegnare gli Awards. I biglietti per assistere al gran galà sono esauriti da tempo. Comunque il Principato offrirà a migliaia di persone la possibilità di seguire la serata. Sulla spiaggia del Larvotto verranno infatti installati due schermi giganti che trasmetteranno in diretta le esibizioni degli artisti. Il via vai di macchine di servizio è cominciato per accompagnare i protagonisti negli hotel più «in». Facile per i fans fare grandi incontri. La caccia agli autografi e alle foto ricordo è già cominciata. Guardie [illegible] corpo permettendo.

Michael Jackson: cinque premi Awards

Andrea Munari

A Genova cinquanta vetture d'epoca. L'impegno del Veteran Car Club

La Superba e le auto storiche

Oggi e domani quarta rievocazione del Circuito

GENOVA. La passione verso tutto ciò che è «ricordo» del passato non [illegible] ostacoli e, in tema di motori, dopo il Rondè Sanremo di metà aprile, rally organizzato dalla Scuderia Sanremo Autostoriche, un altro appuntamento legato alle auto vede coinvolta la nostra regione. Tutto è pronto a Genova per ospitare oggi e domani la quarta rievocazione storica del Circuito della Superba, manifestazione automobilistica dedicata [illegible] auto d'epoca organizzata dal Veteran Car Club Genova.

Sono [illegible] cinquantina le vetture che domani, dalle 10,30 in avanti, si sfideranno contro il tempo in [illegible] prova di tredici chilometri, [illegible] circuito da percorrere cinque volte con arrivo e partenza in Corso Italia.

Oggi, invece, sguardi puntati sulla parte meno agonistica, ma molto spettacolare: intanto con il raduno dei partecipanti e la punzonatura (ore 9,30), poi [illegible] il giro turistico lungo la Via Aurelia fino a Camogli, dove le cinquanta vetture iscritte verranno fatte sfilare sul lungomare (dalle 14 in [illegible]).

A Genova cinquanta veterane in gara

A chiudere la giornata, la [illegible] e cena gala nell'area del porto antico con la presenza di Bruno Lauzi e una sfilata di moda della stilista Carla Storace. Tante le curiosità: innanzitutto la presenza di vetture d'epoca prestigiose, [illegible] tre Rolls Royce datate 1923, 1927 e 1956; tre Ferrari (la «mitica» Barchetta Monza 52, [illegible] 330 America ed una 365 GTC), una Fiat 510 del 1921 ed altre ancora.

Poi la presenza di un tradizionale autobus inglese a due piani, che il Lloyd Italico Gruppo Royal Insurance ha fatto appositamente arrivare da Londra per «onorare» il Circuito della Superba. Una presenza [illegible] che non mancherà di attirare moltissima curiosità.

Il bus si chiama ufficialmente London Transport Rotemaster (RM), e fu progettato nel 1950 e costruito da «Park Royal» con motore AEC. Il primo veicolo della produzione entrò in servizio nel 1959. In 17 [illegible] dal 1950 al 1967, ne furono costruiti complessivamente 2700 esemplari. Tutti prestano servizio nella città di Londra. [g. s.]

SANREMO

Rinvio al 14 giugno

[illegible] Aragozzini sfida il processo per il [illegible]-lotteria

SANREMO. Si è aperto [illegible] è stato subito rinviato il processo per la lotteria del Festival '91. Lo slittamento è stato determinato dall'assenza, per motivi di salute, dell'imputato principale, Adriano Aragozzini, ex patron della gara canora. La [illegible] presieduta da Paolo Luppi ha aggiornato il procedimento al 14 giugno quando, medici permettendo, l'organizzatore [illegible] sicale sarà tornato dagli Stati Uniti, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico a un polmone. Si sono invece presentati regolarmente in aula gli altri due imputati, l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni, e l'ex funzionario comunale Sandro Panizzi.

A Palazzo di Giustizia erano presenti anche i primi testi citati dal pm Ubaldo Pelosi: l'ex sindaco Raffale Canessa e gli ex assessori e consiglieri comunali Bruno Giri, Paolo Leuzzi e Luigi Ivaldi. L'appuntamento con le loro dichiarazioni relative alla lotteria è rimandato. [g. ga.]

Al via corsi di formazione per titolari di boutiques

Vetrine e abbigliamento I negozianti a lezione

DALLA CITTA'

REFURTIVA

Restituiti gioielli rubati li aveva ritrovati la Finanza

Riconosciuti alcuni dei gioielli che la Finanza aveva sequestrato in una roulotte parcheggiata in un campeggio di San Bartolomeo al Mare. Le Fiamme Gialle li avevano requisiti sospettando che fossero di provenienza furtiva (erano stati denunciati due giovani di Torino). C'è la certezza che [redacted] trattava di refurtiva: si sono fatte avanti alcune famiglie di Asti che hanno riconosciuto i gioielli esaminando le foto. [e. f.]

PRETURA

Accusati di spionaggio in aula il 10 [redacted]tobre

E' stato rinviato al 10 ottobre il processo che vede imputati di spionaggio militare il Verde Mario Bosso, 40 anni, residente a Taggia in via San Francesco, e i giovani del Centro [redacted] ciale Marco Beltrami, 32 anni, di Imperia (via Amoretti 52) ed Ester Ghione, 28 anni, via Amendola 35. Nel marzo '94 erano stati sorpresi con macchine fotografiche e telecamere in mano nei capannoni dell'esercito, vicino al campo sportivo del Prino. A chiamare i carabinieri [redacted] stata la moglie del custode del campo: Adelia Benzo. [e. f.]

DISAVVENTURA

Per Aronne unico processo lo truffarono, è imputato

Dovrà comparire [redacted] autunno davanti [redacted] pretore Varalli, Alfredo Aronne, 28 anni, ex rappresentante del pastificio Russo, truffato da [redacted] società di Sanremo che gli ha comprato otto tir di pasta ma [redacted] lo ha mai pagato, costringendolo a indebitarsi. Aronne è coinvolto in una serie di processi, tutti riunificati nell'udienza di ottobre, in cui lo si accusa di emissione di assegni a vuoto. Si può considerare vittima due volte: è finito sotto processo e [redacted] ha più recuperato i suoi soldi. Dietro la truffa ai suoi danni pare ci [redacted] un noto personaggio della mala napoletana, scomparso di recente a Cannes. [e. f.]

[redacted]

Cisl: raggiunta l'intesa Giuseppe Longo rimarrà

E' stata raggiunta un'intesa fra [redacted] sindacalista della Cisl Giuseppe Longo e i vertici del [redacted]dacato. L'altro giorno ha avuto luogo un incontro fra [redacted] parti durante il quale Longo ha chiarito la sua posizione nei confronti del sindacato. «Non ho alcuna intenzione di lasciare la Cisl - ha precisato Longo al segretario Panizza (presente anche Francesco Abbo) - Come sempre, mi farò portavoce delle esigenze dei lavoratori della sanità». [e. f.]

IMPERIA. I negozianti vanno a scuola: fra pochi giorni torneranno sui banchi per vari corsi di formazione, che garantiranno una maggiore qualificazione professionale. Lunedì partirà il ciclo promosso dalla Confesercenti che abilita all'iscrizione alla Camera di commercio per la somministrazione di alimenti e bevande, mentre il giorno seguente [redacted] programma l'avvio delle lezioni [redacted] cura della Confcommercio. In questo caso, saranno protagonisti i titolari di boutiques, negozi di articoli sportivi [redacted] calzature.

Confesercenti. Il corso che permette [redacted] iscriversi all'Ente camerale, organizzato da Cescot Liguria [redacted] locali [redacted] via Bonfante 29, prevede 120 [redacted] di insegnamento dal lunedì al venerdì (orario 18-22), fino al 14 giugno. Oltre all'abilitazione, garantisce una base formativa per i barman, che permette di affrontare l'attività con maggiore sicurezza. Le iscrizioni si raccolgono telefonando allo 299.255.

Confcommercio. Il Sindacato provinciale Tessili, [redacted] la collaborazione di Camera di commercio e Banco Ambrosiano Veneto, propone [redacted] stage di aggiornamento che comprende quattro appuntamenti [redacted] partire dalla sera di martedì. Nella prima lezione si parlerà di concetto di assortimento e politica [redacted] prezzi, nella seconda di «merchandising» sul punto [redacted] vendita. Nella terza si affronteranno l'allestimento della vetrina e i sistemi di vendita, per concludere con un incontro sulle incombenze fiscali.

L'insegnante - Roberto Sbriscia

Spiega l'esercente Roberto Sbriscia, animatore dell'iniziativa: «Il corso utilizza gli strumenti più aggiornati nel campo del marketing e della gestione aziendale, affrontando la parte amministrativa sotto l'aspetto informatico. [redacted]e beneficeranno anche i consumatori».

Sono ancora disponibili alcuni posti. Ci si può rivolgere alle sedi [redacted] Diano (tel. 495.016), Imperia (tel. 272.861), Arma (44.460), Sanremo (501.507), Bordighera (264.297) e Ventimiglia (351.114). [e. f.]

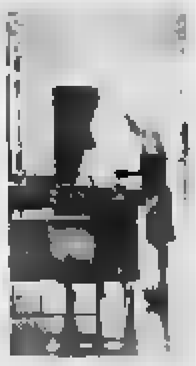
E' polemica sul nuovo contratto di lavoro siglato di recente all'Usl

«Agli infermieri solo briciole»

I sindacati autonomi Cisas e Cisnal contestano la ripartizione dei fondi. «Le categorie più esposte sono quelle che percepiscono meno». La replica delle organizzazioni confederali

IMPERIA. E' polemica sul nuovo accordo stipulato [redacted] recente tra Usl e sindacati confederali. Le organizzazioni autonome [redacted] lavoratori, Cisnal e Cisas, hanno diffuso ieri un comunicato molto critico. [redacted] sostanza i sindacati autonomi ritengono che l'intesa raggiunta sia a vantaggio esclusivo di pochi «eletti». Nel documento si legge: «E' stato siglato un accordo tra il direttore generale dell'Usl [redacted] la Triplice, [redacted] accordo per [redacted] recupero dei fondi da usare per varie indennità previste dal contratto nazionale a favore dei dipendenti. Nella documentazione che l'Amministrazione ha fornito si evidenzia che la somma sarà suddivisa in un modo tale che al personale addetto all'assistenza resteranno poche briciole e, combinazione, la parte del leone la faranno sempre i soliti eletti».

Cisas e Cisnal fanno alcuni esempi di ripartizione annua. Per i medici i compensi pro capite sarebbero di 6.468.586. Per i dirigenti laureati: 12.904.761; dirigenti amministrativi: 13.071.428; tecnici sanitari: 4.811.383; infermieri: 1.261.913; personale economale: 900.391; ausiliari: 906.107; impiegati: [redacted].617.928.



I sindacati autonomi criticano aspramente il nuovo contratto di lavoro siglato di recente per il personale dell'Usl

«Sulla base di quanto esposto - si legge ancora sul documento - il personale addetto all'assistenza [redacted] ha avuto riconoscimenti [redacted] alcun tipo nonostante il lavoro disagiato e la responsabilità giornaliere. Inoltre, quanto previsto dalla Carta dei servizi è soltanto un bel sogno e una pia illusione: con l'attuale [redacted] di personale l'Usl può soltanto mantenere il minimo assistenziale».

Cisas e Cisnal concludono sopolemicamente sottolineando che «gli oneri percepiti annualmente dal manager dell'Usl, ammontano a circa 170 milioni, più i rimborsi spese ai quali va aggiunto anche un premio del 20 per cento [redacted] sullo stipendio se non viene superato il bilancio previsto annuale. Di conseguenza è doveroso risparmiare ad ogni costo: non importa [redacted] a pagare è il cittadino».

Replica la Cgil: «La trattativa è stata regolare, si fa così in tutta Italia. I compensi del manager Usl? Più che dovuti: ha la responsabilità di [redacted] persone, la più grande azienda della provincia».

[redacted]

DIANO MARINA

Apre nuovo tratto del lungomare

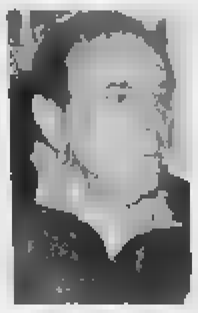
Un altro tratto del nuovo lungomare di Diano è diventato agibile. I numerosi turisti che sono presenti in questo periodo nella località costiera hanno quindi la possibilità di effettuare passeggiate anche nell'area compresa tra i bagni Scogliera [redacted] la zona della fermata dei pullman di fronte al Bar Sito. Dice l'assessore Adriano Ragni: «Abbiamo accelerato i tempi di parziale apertura anche se i lavori non sono ancora terminati, perché riteniamo che da [redacted] lato [redacted] sia bisogno di spazi nei pressi del mare, dall'altro perché il cantiere non presenta più situazioni di pericolosità». [a. b.]

Imperia: epilogo imprevisto per un commerciante nei debiti

Stop all'usura con i «pagherò» Ambulante viene condannato

IMPERIA. Evita di rivolgersi agli usurai (l'intenzione gli era venuta dopo l'ennesimo no della banca alla richiesta di prestiti: aveva contattato un paio di cravattari, ma poi era tornato sui suoi passi [redacted] aveva rinunciato al loro «aiuto»), ma la ricompensa per aver cercato [redacted] non inquinare la sua attività commerciale è [redacted] condanna per emissione di assegni a vuoto. La disavventura è capitata a Gennaro Agliano, 60 anni, residente in via Sant'Agata 3, venditore ambulante di scarpe. Ora dovrà pagare una multa [redacted] 3 milioni [redacted] 650 mila, multa fissata dal pretore d'Imperia Varalli. Difeso dall'avvocato Erminio Annoni, il commerciante, il cui banco si può trovare ogni mercoledì e sabato al mercato all'aperto di Oneglia, ha scelto di patteggiare la pena.

La vicenda risale a due anni fa circa. Agliano si era trovato in gravi difficoltà finanziarie la crisi che ha colpito il settore aveva danneggiato soprattutto la categoria degli ambulanti (sono quelli che più hanno pianto miseria). I guai, per lui, sono arrivati uno dietro l'altro. «Come le ciliegie», ricorda ancora adesso, nel suo spiccato accento partenopeo. Un esempio: il furgone col quale si spostava [redacted] giro per le fiere era [redacted] condizioni disastrose. Non era riuscito [redacted] farlo riparare per mancanza di liquidi. Acquistare merce a credito... «Non avevo potuto far altro».



L'ambulante Gennaro Agliano è stato multato per gli assegni scoperti anche se questo gli aveva permesso di [redacted] il ricorso agli usurai e «inquinare» l'attività

Dopo le pressioni dei fornitori, che volevano essere pagati, cominciò a lasciare in giro assegni postdatati: qualcuno rimase privo [redacted] copertura anche dopo la scadenza della data impressa nell'intestazione. La banca allora gli proibì di mettere in circolazione altri titoli di credito.

«La tentazione di "consegnarmi" agli usurai fu forte», rivela Agliano. Del [redacted] caso, all'epoca, trattò anche la prefettura. Lui infatti si sfogò pubblicamente, dando la colpa delle proprie disgrazie finanziarie esclusivamente alle banche, accusate [redacted] concedere prestiti col contagocce. Anzi: di non concederli affatto. Il prefetto intervenne in prima persona e alla fine, in qualche modo, si riuscì a trovare una soluzione. Con gli strozzini il commerciante ebbe appena qualche abboccamento, nel [redacted] disperazione più nera, [redacted] nulla più.

Ma rimase come una macchia quel ricorrere ad assegni postdatati [redacted] frangenti critici. «Eppure ho pagato tutto», afferma Agliano. Che [redacted] sa spiegarsi i perché di quella condanna. Lui, che si aspettava collaborazione per essere riuscito a scansare l'usura. [m. v.]

IMPERIA

Iniziativa benefica

A Borgo Peri domani [redacted] via alla «Sei Zampe»

IMPERIA. Anche nel capoluogo è in programma [redacted] tappa della maratonina «Sei zampe», riservata ai cani e ai loro padroni, che domani, alle 10, si tiene contemporaneamente in varie località italiane. Si partirà dalla Spianata per arrivare fino al cancello dell'Incompiuta e fare quindi ritorno. A tutti i partecipanti saranno regalati oggetti ricordo.

La «Sei zampe», che unisce le quattro del [redacted] alle due dell'uomo, servirà [redacted] raccogliere fondi per l'associazione «Focsiv - Volontari nel Mondo», che comprende 53 organismi impegnati negli aiuti ai Paesi in via di sviluppo. La piccola quota di adesione servirà [redacted] organiz[redacted] iniziative in Africa, Asia, America Latina ed Europa dell'Est, che vedono impegnate 800 persone. Spiega il presidente Luca Jahier: «Il [redacted]e è il migliore amico dell'uomo e il simbolo di una solidarietà concreta». A livello locale, l'organizzazione è affidata alla Federcaccia e all'Ente nazionale della cinofilia italiana. [e. f.]

Denunciato dai vigili

Cerca fondi a Enti umanitari Era un bluff

DIANO MARINA. Girava per i negozi chiedendo diecimila lire in favore dell'Associazione nazionale volontari per la lotta [redacted] tumori, che ha sede a Milano in [redacted] Taormina [redacted]. Il problema è che Silvano De Carlini, 44 anni, residente [redacted] Casorate Primo (Pavia) in via Montegrappa 3, non mandava nulla all'associazione, ignara di questa sua iniziativa, [redacted] teneva tutto per sè. Lo hanno denunciato per truffa e abuso della credibilità popolare i vigili urbani di Diano Marina, dopo averlo sorpreso e bloccato mentre era in piena azione. «Devo pur vivere», si sarebbe giustificato, impassibile, con l'esterrefatta comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano.

L'uomo riusciva [redacted] raggranellare fino a 200 mila al giorno alle spalle dell'Associazione, di cui forniva anche [redacted] verde. Naturalmente incompleto: chi telefonava per avere informazioni sulla raccolta di fondi trovava sempre occupato. Nessuno, a questo punto, gli negava la banconota. [b. v.]

Cgil Enti pubblici

Claudio Porchia riconfermato segretario

IMPERIA. Claudio Porchia resta segretario della Cgil Funzione pubblica: il rappresentante è stato riconfermato per altri quattro anni nell'assemblea provinciale che si è svolta ieri. Nell'incontro [redacted] è discusso dell'autonomia dei sindacati [redacted]federali rispetto [redacted] partiti [redacted] dell'unità tra le [redacted] forze [redacted] lavoratori. All'appuntamento erano presenti anche i delegati di Cisl (Piero Di Meo e Luciano Quaroni) e Uil (Italo Castelli [redacted] Mino Vernazza).

Dice Porchia: «Abbiamo deciso [redacted] seguire un percorso comune con le altre due realtà, organizzando riunioni congiunte del direttivo. Intendiamo anche promuovere corsi [redacted] formazione comuni e si [redacted] impegnati a non raggiungere mai accordi separati».

Le scorse settimane, la Cgil Funzione pubblica [redacted] tenuto una lunga serie di incontri, durante i quali era stata designata una trentina di delegati per la riunione provinciale. Gli iscritti [redacted] settore sono oltre 1400. [e. f.]

IL TACCUINO DE[redacted]IA

[redacted] AL [redacted]

Un marciapiedi per via Airenti

Via Airenti è frequentata ogni giorno da centinaia di autoveicoli. La ragione è semplice: è la via di collegamento più usata per raggiungere alcuni paesini che si trovano nelle vallate dell'entroterra. Non solo: in via Airenti si trova anche un grande supermarket. Ed è questa la motivazione per cui la strada [redacted] frequentata da moltissimi pedoni. Eppure non esiste un marciapiede. I pedoni ogni qual volta [redacted] avventurano lungo la strada, rischiano la vita, anche perchè non sono solamente le auto [redacted] transitare sulla strada ma anche parecchi camion. La situazione, come si vede, non [redacted] delle migliori.

Da tempo è stato chiesto al Comune di provvedere. Risultato: zero. Ma non sarebbe difficile. Via Airenti corre lungo il torrente Caramagna. Coprire il corso d'acqua, magari parzialmente, e creare un percorso pedonale non sarebbe davvero una cattiva idea.

Lettera firmata
Imperia

Ma le associazioni pensano alla Pigna

Ho appreso su La Stampa del primo maggio, nell'angolo dedicato alle «Lettere al Giornale», l'articolo intitolato «Pigna di Sanremo, politici assenti», che potrei condividere, tranne su un punto: quello inerente l'assenteismo delle associazioni matuziane. Rappresento [redacted] Polisportiva Borgo e sono presidente del Comitato Portosole-Monte Bignone costituita in seno alla prima e quest'anno, nella nostra manifestazione prevista per il 9 giugno, faremo passare la passeggiata turistica proprio all'interno della città vecchia [redacted] il preciso intento di far conoscere e rivalutare la Pigna di Sanremo. Pertanto, prima di criticare le associazioni matuziane, bisognerebbe che chi ha fatto [redacted] critica alle associazioni sarebbe opportuno un doveroso aggiornamento.

Sebastiano Rapanà per il Polisportiva Borgo e Comitato Portosole-Monte Bignone Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: tel. (0183) 290 777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252 525 - 295 455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494 112; **Dolceacqua:** tel. 206 878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **[redacted] di Teco:** tel. 38.377, **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel.no 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** [redacted] 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460.

[redacted] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Torres, [redacted] Nazionale 13, [redacted] 293.825.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.375

Camporosso. *Manassero,* [redacted] Vittorio Emanuele 82, tel. [redacted].

Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* via Aurelia, tel. 400.945.

[redacted] *Scioli,* [redacted] Garibaldi 18, tel. [redacted]

Dolceacqua. *Barbieri,* [redacted] Provinciale, [redacted] 206.133

Ospedaletti. *Mercoz,* [redacted] Matteotti 106/108, tel. [redacted].

Pieve di Teco: *Cappi,* corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza [redacted] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Bosso,* [redacted] Imperatrice 9, t. 578.174.

Arma di Taggia: *Zagoreo,* piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

[redacted]: *Lupo,* [redacted] Genova 68, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777. **Sanremo:** tel. 500 300. **Guardia medica montana:** tel. [redacted] **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

[redacted] FUOCO

Soccorso urgente: [redacted] 115.

Imperia: telefono 20 224

Sanremo: telefono 505.868

Ventimiglia: telefono 357.473.

[redacted]

[redacted] MAGGIO

NATI. A Imperia: Arianna Riccardi.

MATRIMONI. A Imperia: Vincente [redacted] Turris [redacted] Carmen Nohelia Gonzalez Hernandez

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, alle 9.30, [redacted] Genova, si riunisce il Consiglio regionale. In programma, [redacted] dimissioni [redacted] Giorgio Bor[redacted] di consigliere [redacted] la sostituzioni [redacted] due segretari. Verranno poi esaminate interrogazioni dei consiglieri Giuseppe Tarantino e Franco Zunino sulla discarica [redacted] Magiolo e sulla copertura di un posto apicale preso il servizio igiene pubblica della Usl [redacted] spezzina. I consiglieri [redacted] Perfigli, Luigi Collecchia, Maria Bianca Berruti, Ombretta Leardini, Moreno Veschi [redacted] Valeria Cavallo chiedono invece risposte sulle prospettive della Piaggio aeronautica. Un'interpellanza dei consiglieri Vin[redacted] Plinio, Giorgio Bornacin, Genuccio Chierico e Renato Scosceria riguarda poi i controlli medici su chi pratica attività sportiva. All'ordine del giorno, figura inoltre [redacted] sostituzione di [redacted] componente effettivo nel Comitato regionale [redacted] controllo e l'adesione al Centro studi di Arezzo, oltre all'integrazione del Piano turismo 2000. E' infine in [redacted] un [redacted] comunicazioni della Giunta dedicate alla formazione professionale.

[redacted]

[redacted]

Riaperto il «Bungee Center»

Lanci con l'elastico al «Bungee Center» del ponte di Loreto, a Triora. [g. ga.]

IMPERIA

«Una storia [redacted]

Oggi, alle 17.15, l'Hotel Corallo di Porto ospita l'ultima conferenza [redacted] ciclo «Ascoltare tra le righe», [redacted] cura di Imperia new magazine. Lorenzo Anfosso presenta un documentario dal titolo «Una storia di mare: la bitta ritrovata». [e. f.]

[redacted]

La pulizia del bosco

Il WWF propone la 4a edizione dell'operazione «Bosco Pulito». Domani, alle 8.45, raduno a Colle di Nava. Informazioni al 761.530. [e. f.]

[redacted]

Corso dell'Istituto Santi

L'Istituto Santi di via Bonfante 29, a Imperia, organizza un [redacted] per addetto al ricevimento alberghiero. Le domande si ricevono in sede dal lunedì al venerdì (9-13) fino al 10. Il numero è 299.596. [e. f.]

[redacted]

Nuova cena con l'Arci-Gola

«Vini bianchi, scopriamo l'intruso» è il tema della nuova cena dell'ArciGola di Sanremo. Il convivio si terrà al ristorante dell'albergo «Roma» di Arma [redacted] Taggia il 16. [g. ga.]

SANREMO

Raduno di Jaguar [redacted] Londra

Parte questa mattina dall'Hotel Londra di corso Matuzia il raid [redacted] Costa Azzurra [redacted] Jaguar Club Italia. L'itinerario, dopo Sanremo, tocca Montecarlo, Nizza e Cannes. [g. ga.]

[redacted]

La notte delle piume rosse

Alla facoltà di Lettere a Nizza, «La nuit des plumes rouges», incontro con scrittori. Sono in programma una fiera di libri, dibattiti, animazioni teatrali, [redacted] e anche un rinfresco dalle 14 all'alba. [d. bo.]

Per i visitatori un sistema di informazione sulle possibilità di lavoro in Italia e all'estero

All'Expo riflettori sull'occupazione

Presentato ieri il servizio transfrontaliero «Eurazur»

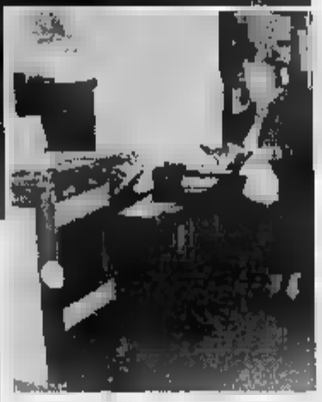
IMPERIA. Ancora una giornata piena di incontri e convegni all'Expo dell'alimentazione mediterranea, promosso da Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt di Imperia, che si svolge nella tensostruttura alla Spianata. Tra gli stand allestiti alla radice del molo lungo di Oneglia si è già tracciato un bilancio della manifestazione e si è parlato di iniziative per favorire scambi tra Ponente e la Provence Alpes-Co- d'Azur, che confina con l'Imperiese. Diverse scuole hanno inoltre visitato la fiera.

Expo, pro e contro. Era questo il tema della trasmissione proposta «in contemporanea» da Imperia Tv e Radio Stereo Imperia, che hanno entrambe uno stand nella parte promozionale. Ieri pomeriggio sono stati raccolti pareri sull'Expo. I principali protagonisti della puntata speciale di «Microfono aperto» erano il presidente della Provincia Boscetto, Enrico Lupi (rappresentante di Camera di commercio e Confcommercio) e Piero Denegri, segretario della Confesercenti e comunale.

Lupi ha replicato alle critiche legate alla presenza massiccia di che non hanno nessun legame con l'alimentazione mediterranea: «Quest'anno non è stato compiuto un filtro, accettando tutti. La prossima volta ci sarà uno sfoltimento».

Gli stessi standisti, poi, hanno criticato il prezzo del biglietto, giudicandolo troppo elevato. Di parere opposto Denegri, che osserva: «Diversi visitatori sono venuti due o tre volte e questo prezzo ha invece tenuto lontano chi avrebbe solo invaso lo spazio provocando confusione, senza acquistare».

Expo e lavoro. Sempre ieri si è parlato di lavoro e cooperazione transfrontaliera, con la presentazione del servizio «Eurazur», garantito dalla rete Eures, che ha anche uno stand all'Expo. All'appuntamento hanno partecipato i responsabili per il ministero del Lavoro Enzo Zaccardo e Alessandra Lorenzi, oltre al coordinatore degli euroconsiglieri sindacali Salvatore Maio. «Eurazur» è una rete che facilita gli scambi di personale tra la provincia di Imperia e quelle delle Alpi Marittime in Francia,



Sopra un'immagine della mostra e a lato uno stand dedicato alle stufe antiche

offrendo informazioni e offerte di impiego e condizioni di vita. Spiega Maio: «Oltre alle attività degli euroconsiglieri all'interno delle rispettive strutture di appartenenza, l'Eurazur possiede uno sportello aperto al pubblico in piazza Cesare Battisti 8, a Ventimiglia».

Enza Zaccardo, che lavora alla circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, a Imperia, aggiunge: «Sono già numerosi i giovani che hanno trovato un'occupazione in un altro Paese ricorrendo ad Eures: il caso di Luigi, manager della divisione esportazioni di un'industria tessile italiana, che ha fatto domanda ed è stato assunto da un'azienda greca a Salonicco».

E' un Expo che parla europeo: tra gli stand c'è infatti anche l'ufficio Eurosportello dell'Unioncamere, rappresentato da Raffaella Bruzzone. Qui le imprese possono trovare informazioni e normative e finanziamenti comunitari, oltre alla possibilità di ricerca di collaborazioni commerciali l'estero. La presenza in fiera è assicurata dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 21,30.

E non è finita qui: i computer dello stand di C & C Sistemi, è possibile introdurre i dati delle offerte di prodotti o servizi e delle proposte di collaborazione. Punto di accesso della rete «Cyrfecot», attivato da «Liguria on Line». La «Cyrfecot» è la «Cyber rete» del Forum europeo della cooperazione transnazionale che garantisce ad artigiani, imprese e operatori.

Ferrari

IMPERIA

La funzione delle microspie e come usare il telesoccorso

La Diltron Engineering, azienda specializzata in sistemi di sicurezza

Anche oggi è aperta dalle 10 alle 23

In mattinata ultimo appuntamento con la cultura

IMPERIA. Oggi si ritorna all'orario dei giorni festivi: il pubblico sarà accolto dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 8 mila lire (ridotto 5 mila). Dalle 13 alle 15 e dalle 19 fino all'ora di chiusura, resterà aperto il ristorante interno, che propone menu al prezzo fisso di 23 mila lire.

Il servizio bar sarà invece assicurato tutto il giorno. L'Associazione panificatori della provincia, che ha allestito un laboratorio in piena regola, sforna inoltre ottime focacce all'olio e dolci.

Continua intanto la promozione riservata ai lettori de La Stampa. Presentando al Punto Informazioni il tagliando pubblicato sul giornale, si avrà diritto a un omaggio: verranno consegnati prodotti tipici delle aziende locali. Non si accettano coupon fotocopiati.

Oggi, alle 10,30, è anche in programma la ri che chiude il lungo ciclo di appuntamenti culturali. Si tratta di un convegno su «Federalismo solidale, Euroregioni, economia locale» organizzato dal Comune di Imperia. Sarà presente il professor Franco Totaro, docente all'Università di Macerata e membro del Centro sociale Ambrosiano di Milano, un sodalizio vicino al cardinale Carlo Maria Martini. Gli altri relatori sono Gabriella Canepa, dell'Istituto ligure Ricerche economiche e sociali di Genova, e l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo.

L'analisi che lega i tre argomenti del titolo partirà da una serie di analisi statistiche sulla situazione del lavoro e degli investimenti in provincia, proposta dalla dottoressa Canepa. Si proseguirà quindi con le tesi di Totaro, esperto di problemi economici legati al territorio. Infine, Fulvio Vassallo esaminerà i progetti per l'area delle tre province di Cuneo, Imperia e Alpes-Côte d'Azur.

L'Expo si potrà visitare anche domani, sempre dalle 10 alle 23. Negli oltre 5 mila metri riservati alla mostra vendita, sono allestiti centinaio di stand che spaziano dall'alimentazione, all'arredo, all'abbigliamento. Sono rappresentate aziende locali, anche attività di Savona, Genova, Cuneo, Torino, Milano e altre città d'Italia, a confermare il valore nazionale della manifestazione, che si avvia a superare la soglia di 20 mila visitatori (nella prima edizione le presenze erano state 15 mila).

(e. f.)

Lo stand dell'olio Crespi all'Expo

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali ore 18,00-23,00
sabato e festivi ore 10,00-22,00

In collaborazione con:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEI FIORI - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori saperi della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.
(non si accettano coupon fotocopiati)

4 MAGGIO 1996

La dodici giorni espositiva volge al termine: due giorni di tempo per visitare la mostra alla Spianata. Intanto, la rubrica «Bianca e rosa» continua a proporre aspetti e curiosità dell'appuntamento.

GLI STAND. Tra gli stand della fiera, anche l'«occhio» della Diltron Engineering, un'azienda di sistemi di che una tv a circuito chiuso permette di vedere chi sta passando. E' una dimostrazione dei servizi forniti dalla ditta di via Martiri 180, a Sanremo, che permette a famiglie e negozianti di dormire sogni tranquilli. Come spiegano le due standiste, la Diltron fornisce microspie (collabora anche con le forze dell'ordine), sistemi di telesoccorso per gli anziani grazie a convenzione con la Croce Rossa e impianti per la rilevazione della fughe di gas. Insomma, una serie di dispositivi degni della Cia, l'intelligence service di cui spicca un giubbotto «antiproiettile».

DALLA A NEW YORK. E' viaggio dell'olio extravergine Crespi, di Ceriana, che è conosciuto e apprezzato anche negli Stati Uniti. Questo prodotto principe dell'oliva taggiasca è uno dei fiori all'occhiello alla mostra vendita, accanto a una serie di specialità che danno lustro alla Riviera, dal pesto alla salsa. La standista, Tiziana Di Rosa, distribuisce anche piccoli ricettari per valorizzare al meglio il sapore di queste confezioni «firmate» da Crespi.

I MISTERI. Una davanti all'esposizione di artigianato indiano di Seth Anil permette di immergersi nelle atmosfere dei bazar orientali. Si va da piccoli oggetti, venduti a mille lire, a statue in bronzo che valgono fino a 8 milioni. Sono rappresentate anche divinità induiste e possono trovare veri e propri cimeli dell'800. E' un modo per imparare a conoscere civiltà diverse.

FOTOCOPIE. Sono quelle prodotte dalla macchina esposta allo stand di «S C» di Luigi Sibilla (la rivendita ha sede in via De Sonnaz, a Imperia). Grazie a sensore automatico, la copiatrice abbassa i energia, accendendosi soltanto quando l'operatore si avvicina e spegnendosi quando si allontana. Inoltre è silenziosa e riduce al minimo l'emissione di ozono. E' in visione anche il verificatore banconote, che permette di scoprire i biglietti falsi.

NO, NON SI TRATTA. No, non si tratta di una visita a EuroDisney, ma dei soggetti di statuine in cemento esposte a pochi metri dal ristorante dell'Expo. I manufatti di Piercarlo Fasano, artigiano che lavora a Sommariva Bosco, in provincia di Cuneo, comprendono poi immancabili «Paperini», cerbiatti che ricordano Bambi e altri personaggi cari ai ragazzi. Fasano realizza vari oggetti di arredo, dai tavolini da salotto, alle anfore, alle giare.

(e. f.)

Ritrovato l'altra sera un furgone con a bordo 4 scooter risultati rubati

Dalla Francia i ladri di motorini

La polizia municipale di Sanremo scopre un traffico

SANREMO. Ladri di motorini su arrivati a Sanremo dalla Costa Azzurra. E' stata la polizia municipale a smascherare il traffico e a individuare l'altra sera un furgone noleggiato a Nizza a bordo del quale stati caricati quattro ciclomotori, due Malaguti e altrettanti Piaggio. I ladri, purtroppo, sono riusciti a scappare. L'automezzo, abbandonato, è stato rinvenuto nel parcheggio dell'ex mercato fiori di corso Garibaldi.

Le indagini erano iniziate nei giorni quando i vigili urbani avevano notato il passaggio frequente di un furgone con targa francese nelle vie del centro. E l'altro giorno, mantenendosi in contatto radio, i vigili hanno seguito le sue mosse per il pomeriggio. E' sospetto che al volante del furgone «Renault» potessero esserci dei ladri di motorini è diventato realtà quando un agente ha notato al interno alcuni ciclomotori. Le pattuglie hanno quindi ristretto il loro raggio d'azione ma qualcosa deve aver insospettito i ladri che sono decisi ad abbandonare tutto. Nessuno li avrebbe comunque notati quando sono entrati e usciti dal parcheggio del centro. La polizia municipale, dopo il sequestro mezzo, ha comunque subito iniziato le indagini per individuare il firmatario del contratto di noleggio. E non è escluso che nei suoi confronti possa scattare una de per ricettazione.

I motorini a bordo del furgone che stati rubati l'altra mattina a Sanremo, verranno restituiti ai legittimi proprietari nei prossimi giorni. L'indagine della polizia municipale ha comunque confermato quello che fino a ieri era un pesante sospetto: arrivano dalla Francia i ladri di scooter che imperversano a Sanremo.

(g. ga.)

Controlli della polizia municipale

L'appello lanciato dagli esperti alla presentazione del Meeting internazionale

Difendiamo le balene nei nostri mari

S'arenano gli accordi per creare il «Santuario»

Il «canto» delle balene registrato poche miglia al largo di Sanremo, decine di dispositive degli avvistamenti effettuati nelle crociere che hanno avuto Portosole campo base, e il punto della situazione in merito alla creazione di quel «Santuario Mediterraneo» considerato di importanza fondamentale per la salvaguardia flora e della fauna marina tra Mar Ligure e Alto-Tirreno. Questi e altri temi il centro della conferenza che Giuseppe Notarbartolo di Sciara, massimo esperto italiano di cetacei, ha presentato primo maggio ai comandanti dei maxi-yach arrivati a Sanremo per l'«VIII° Meeting Internazionale». Un intervento importante, quello Notarbartolo di Sciara, legato alla necessità di guardare alla tutela di tutti i scetacei che, ormai periodicamente, protagonisti del flusso migratorio nel tratto di mare tra la Riviera e la Corsica.

«Aspettiamo le balene anche quest'anno - spiega lo studioso, che coordina l'attività di ricerca dell'associazione Tethys - e crediamo nella necessità, ami come in questo momento, di educare i diportisti e la gente agli avvistamenti». In quale modo? «Il convegno Sanremo è servito anche a questo, per quanto riguarda i maxi-yacht ma sarà fondamentale intervenire, gari anche con altre associazioni, per fare in modo che il whale-watching si diffonda con il rispetto dovuto per gli animali». Il riferimento Notarbartolo di Sciara è legato alle eventuali speculazioni che potrebbero interessare il fenomeno della migrazione dei cetacei sotto il profilo turistico. «L'ecosistema - continua - è delicato e le imprese commerciali devono imparare a rispettare delle regole ben precise. Siamo comunque fiduciosi che le iniziative legate alla Riviera possano avere esito positivo».

Purtroppo non arrivano invece buone notizie sul fornte degli accordi internazionali per la creazione del «Santuario»: «I lavori della commissione si sono arenati per gli atteggiamenti negativi dei francesi. E' importante riprendere questo tipo di attività e molto dipenderà dal nuovo ministro dell'Ambiente. In passato erano avuti ottimi riscontri l'interessamento Carlo Ripa di Meana».

Intanto, mancano poche settimane all'arrivo delle balene. Verso metà di giugno i grandi cetacei dovrebbero farsi vedere al largo delle coste di Sanremo e della Riviera per quel «miracolo» della natura che per gli scienziati rimane ancora un mistero. E con l'estate riprenderanno anche gli studi e le crociere dei volontari che credono nella necessità di salvare gli eredi Moby Dick.

(g. ga.)

Madre di Roberto Basso

Anna di Taggia lieri è mancata Francesca Lantrua

ARMA DI TAGGIA. Si è spenta ieri Arma di Taggia, assistita fino all'ultimo momento dall'affetto della famiglia, Francesca Lantrua, anni, madre del giornalista de «La Stampa» Roberto Basso.

I funerali sono stati fissati per domani alle ore 11 nella chiesa di San Francesco Saverio, in località Levà. Il corteo funebre raggiungerà in seguito il cimitero di Taggia dove feretro Francesca Lantrua verrà tumulato nella tomba di famiglia.

Al collega Roberto Basso, alle due sorelle Mariuccia e Franca e a tutti i suoi familiari, provati da dolore così profondo negli affetti più cari, vanno le più sentite condoglianze dei colleghi de «La Stampa» e di quanti, appresa ieri pomeriggio la notizia decesso, si rivolti alla redazione di Sanremo per esprimere la loro solidarietà e il loro cordoglio.

Per la prima volta dopo anni la casa da gioco ha registrato un calo negli incassi dell'azzardo

Casinò, 400 milioni in meno in aprile

Tengono solo le slot. Roulettes e chemin in rosso

SANREMO. La marcia trionfale del casinò dei record ha subito una battuta d'arresto. La prima dopo mesi, addirittura dopo anni. Un calo degli incassi di scarsa entità registrato in aprile che, tuttavia, suona come un campanello d'allarme. E' un segnale che non va sottovalutato perché denuncia che qualcosa non va negli ingranaggi del «tempio dell'azzardo». Soprattutto perché, per la prima volta, le Slot machines, vera carta vincente del casinò, non sono riuscite a pareggiare i conti degli altri giochi, quasi tutti fortemente in rosso.

Nel complesso dei primi quattro mesi del '96, il cassiere ha contato tre miliardi e mezzo in più nel forziere (43 miliardi 700 milioni contro i 40 miliardi 200 milioni del '95) però in aprile si è dovuto fermare a 10 miliardi 500 milioni contro i 10 miliardi 900 milioni dell'anno scorso. Quattrocento milioni in meno che hanno preoccupato poco i vertici dell'azienda molto sensibili al grafico degli incassi.

In aprile le Slot machines hanno tenuto bene: 6 miliardi 442 milioni (5 miliardi 900 milioni nel '95) mentre fra i giochi tradizionali solo la roulette americana e, in minima parte, il Trente et quarante, hanno fatto registrare una crescita degli incassi. In rosso tutti gli altri giochi, in particolare roulettes (- 700 milioni, pari ad un - 24%) e Chemin de fer (- 328 milioni, - 31%).

In calo anche le presenze: 35.463 contro le 39.972 del'95. Quasi cinquemila in meno nel solo mese di aprile. Tante, se si considera che nell'intero periodo gennaio-aprile '96 sono state poco più di diecimila. Le tessere rilasciate nei primi quattro mesi di quest'anno sono state, infatti 132.648 contro le 143.292 dello stesso periodo 1995.

Il casinò di Sanremo ormai sopravvive soltanto grazie alle «macchinette mangiasoldi». In quattro mesi hanno incassato 25 miliardi contro i 18 di tutti gli altri giochi messi insieme.

Tirano le slot, ma il casinò segna rosso

L'aumento è stato del 13 per cento. Il calo degli introiti di gennaio ad aprile è stato più marcato nei giochi un tempo caposaldo dell'azzardo: roulette francese e chemin de fer.

Ma vediamo gli incassi del primo quadrimestre 1996.

Roulette francese 11 miliardi 99 milioni (11 miliardi 105 milioni nel '95); Trente et quarante 953.852 (878 milioni); Black Jack 1 miliardo 208 milioni (1 miliardo 101 milioni); Fair roulette 1 miliardi 195 milioni (1 miliardo 577 milioni); Chemin de fer 3 miliardi 18 milioni (3 miliardi 361 milioni); Slot machines 25 miliardi 232 milioni 43 miliardi 186 milioni). Complessivamente 43 miliardi 707 milioni (40 miliardi 213 milioni) che assicurano un aumento di 1 miliardi 493 milioni, pari all'8,7%. Più sostenuta la percentuale del rapporto mancette incassi: + 11,5%.

143 miliardi e 707 milioni dei primi quattro mesi dell'anno fanno comunque sperare nel 1996 in un nuovo record: 130 miliardi, quasi dieci in più rispetto al '95. Non vanno, però, sottovalutati i 400 milioni in meno di aprile. Anche perché coincidono con il calo del franco francese (quotato sotto le 300 lire) e con un recupero dei casinò della Costa Azzurra protagonisti negli ultimi tempi di costose campagne promozionali soprattutto sui giornali italiani. Al contrario del casinò di Sanremo che promuove la immagine soltanto attraverso radio e tv locali, lanciando il messaggio soltanto ad una clientela che, proprio perché locale, non può frequentare le sale da gioco.

L'aumento delle entrate delle Slot preoccupa anche i croupier che temono un potenziamento del settore dei giochi elettronici a danno dei giochi tradizionali. I costi del personale (irrisori per le slot, altissimi per gli altri giochi) potrebbero influenzare le scelte future dei dirigenti del casinò con il ridimensionamento dell'organico di roulette, chemin de fer e giochi americani (attraverso la mancata copertura dei posti rimasti vacanti per pensionamento).

Per ora la casa da gioco continua ad essere amministrata da un commissario prefettizio - il prefetto Filippo Fiorello - e pare accantonata l'ipotesi di un appalto a privati. Almeno a breve scadenza. Si è parlato del futuro della casa da gioco in occasione delle ultime campagne elettorali (amministrative e politiche), ma successivamente non se ne è fatto più nulla. La gestione del dottor Fiorello ha portato quattrini in più ed una vera e propria «pace sindacale». E nessuno si è preso la briga di risolverare il delicatissimo problema dell'appalto ai privati.

Nessun segnale in questo è giunto recentemente dal ministero dell'Interno, che, invece, in precedenza più volte sollecitato gli amministratori a prendere una decisione definitiva. Addirittura era stato sciolto il vecchio Consiglio comunale presieduto dal sindaco Raffaele Canessa per non avere indetto la gara d'appalto entro i termini previsti dal Viminale.

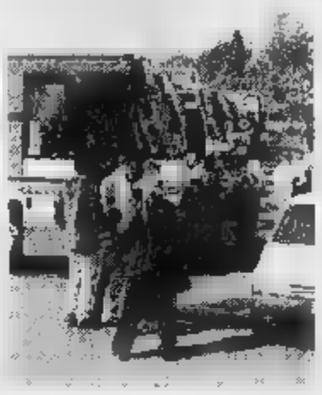
Gian Piero Moretti

Sulla Riviera

Finalmente il bel tempo

SANREMO. Ampie schiarite e sole su tutta la Riviera. Queste le previsioni metereologiche per il primo week-end di maggio che dovrebbe vedere l'arrivo del bel tempo su tutto il Ponente dopo giornate di pioggia che hanno caratterizzato l'intera settimana. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole prevede per oggi ampie schiarite con attenuazione dei venti che ieri hanno raggiunto velocità notevoli, anche intorno ai 30 nodi. La giornata di domani sarà prevalentemente soleggiata con un aumento progressivo della nuvolosità soltanto a partire da lunedì notte. Il tempo, secondo le cartine pervenute dal satellite, continuerà comunque ad essere variabile ancora per qualche giorno.

Nell'entroterra le nuvole potrebbero fare la loro comparsa, anche a bassa quota, con sporadici piovaschi in particolare alla mattina e nel tardo pomeriggio. I venti sono segnalati in diminuzione. Nessuna controindicazione riguarda la nautica da diporto. [g. ga.]


Riviera invasa dalle gite turistiche

Lodi e ombre per il turismo

Il bilancio del doppio «ponte» Arrivano i tifosi della Ferrari

SANREMO. Tutto esaurito (o quasi) negli alberghi per il ponte del 25 aprile; molte camere vuote, invece, per il primo maggio. Sono le due facce del bilancio turistico dei primi appuntamenti importanti della nuova stagione per l'«industria delle vacanze». Mancano ancora le cifre ufficiali ,ma l'impressione è che, nonostante tutto, si sia registrata una lieve ripresa rispetto ai segnali preoccupanti affiorati nel primo trimestre dell'anno.

«In effetti, aprile va in archivio come un mese discreto sotto il profilo delle presenze: è andata meglio delle previsioni», ammette Dario Valle, della Federalberghi.

Aggiunge: «E' il tempo non ci avesse messo lo zampino, con troppe giornate di pioggia, sono convinto che il bilancio sarebbe stato anche migliore. Purtroppo, siamo attrezzati per far restare i turisti in città anche quando non c'è il sole: mancano i divertimenti, le infrastrutture per il tempo libero».

E' il tormentone di sempre, il grosso neo che frena l'economia turistica sanremese. «La verità è che a Sanremo la gente si annoia, specie quando è condizionata dal maltempo», sottolinea Valle.

Archiviato il doppio ponte, ora gli albergatori guardano con occhi pieni di speranza al weekend del Gran premio automobilistico di Monaco, in programma il 19. La tradizione vuole che, per l'arrivo del circo della Formula nel Principato, moltissimi appassionati scelgano di pernottare in Riviera per poi spostarsi durante il giorno nel regno dorato di Ranieri e risparmia e con i trasferimenti in treno si evita di restare imbottigliati per ore lungo le strade monegasche).

«Abbiamo già ricevuto tante prenotazioni per il periodo compreso tra il 16, quando cominceranno le prove, e il 19, quando si svolgerà la gara - conferma Valle - E credo che le presenze aumenteranno se la Ferrari saprà farsi valere al Gran premio di Imola, che precede quello di Monaco. Agli appassionati più incalliti potrebbero infatti aggiungersi quelli che si spostano soltanto se spinti dall'onda emozionale del momento».

Ma più che Schumacher potrebbero essere le bizze del tempo a giocare un ruolo determinante sulla bilancia delle presenze. E' una primavera insolita, umida, fredda, ventosa, quella che sta vivendo la Riviera. Quanto basta per rendere ancora più incerta ogni previsione sul movimento turistico. [g. mi.]

P.Q.S.
PREZZO - QUALITA' - SERVIZIO
Non solo gomme....
.... batterie - marmitte - olio - freni
ammortizzatori - kit sportivi - accessori ....
pneumatici di tutte le marche
Vi invita all'EXPO e Vi consiglia:
per la cura del Vostro corpo l'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA
per la cura della Vostra Auto i negozi e le officine P.Q.S. di:
IMPERIA Via Argine Sinistro, 160 - Tel. 0183/299.462
BORDIGHERA Via Aurelia, 55/61 - Tel. 0184/299.355
ALBENGA - Villanova Via Roma, 147 - Tel. 0182/580.583
by LINEA GOMME

Ieri un vertice in Comune per risolvere i problemi più urgenti, le novità

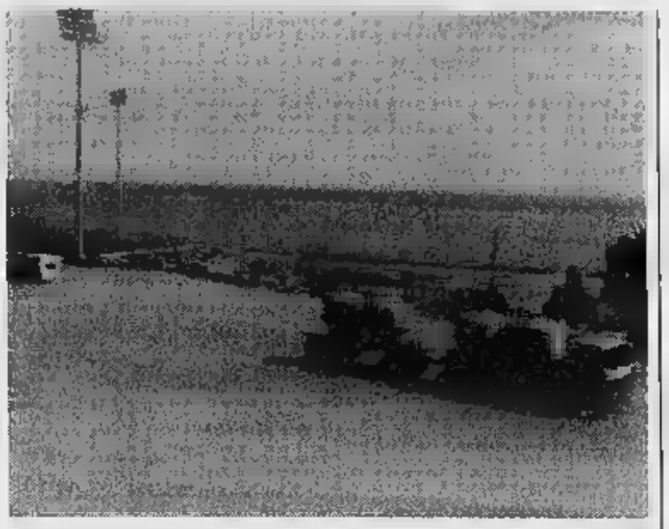
Pian di Poma, stop al degrado

Guardianaggio e sbarra per selezionare gli ingressi. Nuovi spogliatoi per i campi di calcio e controlli sui camper. Il piano per trasformare l'area in una cittadella dello sport. I particolari

SANREMO. Un servizio guardianaggio 24 24, una sbarra automatica per selezionare gli ingressi; rigorosi controlli sul rispetto del regolamento per il parcheggio dei camper; sostituzione vecchie, indecorose baracche spogliatoio con prefabbricati che possano garantire almeno i livelli minimi di comfort e igiene. Sono gli interventi-tampone per l'area di Pian di Poma decisi ieri dall'amministrazione al termine una riunione con i tecnici di Palazzo Bellevue e l'architetto savonese Cattaneo, incaricato di elaborare il progetto per la trasformazione del grande terrapieno simbolo del degrado in un'accogliente e moderna cittadella dello sport.

Gli interventi parziali decisi per risolvere i problemi più urgenti, in definire iter e finanziamento del piano, atteso da anni. «Pensiamo di far decollare l'operazione per l'estate, in modo da far trovare pronti gli impianti per la prossima stagione calcistica», dice Antonio Bissolotti, assessore al Turismo e Sport.

La sbarra sarà collocata all'ingresso di Pian di Poma (l'idea era già stata lanciata dalla giunta leghista), per evitare la grande area continui ad essere considerata «terra di nessuno», un po' discarica abusiva e parcheggio Tir, un po' ritrovo di zingari e sbandati. «Molto probabilmente affideremo la custodia a una cooperativa che sia in grado assicurare la costante di guardiani: potrà entrare solo chi ne avrà diritto», afferma il sindaco Giovenale Bottini.



Ecco come si presenta ora il piazzale di Pian di Poma, simbolo del degrado (Gianni)

Per i camper, sistemati in uno squallido parcheggio a ridosso dei campi di calcio, senza scarichi fognari e senza allacci per l'energia elettrica, l'amministrazione mira prima di tutto ad applicare alla lettera la vecchia ordinanza sindacale che limita la sosta dalle «case viaggianti» a sola settimana. Un provvedimento sistematicamente ignorato, specie dalle comitive di gitani. A Palazzo Bellevue si starebbe pensando di trasferire altrove il posteggio della vergogna, anche per fare spazio agli insediamenti previsti dal progetto per la cittadella dello sport.

I nuovi prefabbricati dovrebbero poi sostituire gli spogliatoi da «terzo mondo» degli attuali campi di calcio, frequentati da migliaia di atleti, dai bambini di 6-7 anni agli amatori con i capelli grigi. E ciò in attesa di superare gli ostacoli sulla strada del piano per la radicale trasformazione dell'area (rapporti con il Demanio, possibili prescrizioni regionali, copertura totale dei costi).

«L'architetto Cattaneo si è impegnato a consegnarci il progetto preliminare entro fine mese», evidenzia il sindaco. E aggiunge: «Poi, si aprirà la fase dell'esame: prima nella Commissione consiliare competente, poi in Consiglio. Contiamo comunque di ricorrere alla Conferenza dei servizi, per accellerare l'iter».

Il piano prevede un palasport molto versatile, uno stadio con pista di atletica leggera, la conferma del campo di baseball, una foresteria per atleti e accompagnatori, molti parcheggi e spazi verdi. Impossibile, al momento, fare una stima esatta dei costi d'intervento. Tuttavia, non basterebbero una ventina di miliardi. «Il problema dei finanziamenti è forse quello che mi preoccupa di meno - conclude Bissolotti - C'è la possibilità di utilizzare i fondi già accantonati per il Palafestival e di ottenere prestiti agevolati dal Credito sportivo».

Tra le questioni sul tappeto c'è anche quella della gestione degli impianti attuali. «Li affideremo temporaneamente (sei mesi) alla Carlin's Boys e al Sanremo Baseball», rivela l'assessore. La Sanremese avrà in consegna lo stadio comunale di corso Mazzini.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

Algerino arrestato per furto d'auto e danneggiamenti

Ruba un'auto e cerca di sfondare la vetrina di «George la nuit». Protagonista dell'accaduto, l'altra notte, è un giovane algerino, sedicente, che all'arrivo della polizia ha addirittura aggredito gli agenti che lo hanno arrestato. Ieri, il pretore lo ha condannato ad un anno e 4 mesi senza il beneficio della condizionale. [g. ga.]

Rimane un mistero l'affondamento ad Arma

Il recupero del «Samidu», la pilotina affondata nella darsena di Arma, ha ancora permesso di chiarire le circostanze che hanno portato lo scafo ad inabissarsi nel basso fondale dell'approdo turistico. L'alaggio dell'imbarcazione, ultimato l'altra sera, ha visto un primo sopralluogo del relitto che però ha portato soltanto ad escludere che si sia trattato di un attentato incendiario. [g. ga.]

RIFIUTI

Operai licenziati, chiesto l'intervento del Comune

Incontro in Comune tra sindacato e amministrazione per il licenziamento di quattro autisti che fino a pochi giorni fa erano alle dipendenze della ditta Aimeri nella stazione di smistamento dei rifiuti di San Pietro. Le organizzazioni di categoria, visto che attualmente il servizio viene svolto dal Comune, hanno caldeggiato l'assunzione dei quattro disoccupati. [g. ga.]

L'opposizione vuole chiarezza sul caso-rifiuti

Interpellanza al sindaco Bottini per portare all'esame del Consiglio comunale tutte le questioni relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dall'ipotesi di un inceneritore alla raccolta differenziata. L'appello è stato lanciato da Daniela Cassini e Gianni Sciolè che auspicano un dibattito costruttivo. [g. ga.]

Banda svizzera nel centro storico di Taggia

Un gemellaggio tra la banda «Anfossi» di Taggia e la filarmonica di Ligornetto, nel Canton Ticino Svizzero. Il primo concerto è in programma oggi alle 21 in piazza Gastaldi. Domenica, alla ora, la musica sarà protagonista in via Queirolo ad Arma. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Varriale confermato presidente del Circolo Tennis

Benito Varriale è il nuovo presidente del Circolo Tennis Sanremo e sarà coadiuvato da Pietro Martinoia. Questi gli eletti nel consiglio direttivo dell'associazione: Carlo Borea, Maurizio Broccini, Alberto Del Becaro, Alessandro Fiore, Marco Marco. [g. ga.]

In tribunale

Il pentito accusa boss della camorra

SANREMO. Udienza fiume, ieri mattina, per il processo alla «banda dei napoletani». A testimoniare, dietro il paravento dei pentiti, è arrivato Vincenzo Capodanno, estradato temporaneamente dalla Francia dove, nonostante il contratto di protezione con la Direzione distrettuale antimafia, era stato arrestato nei mesi scorsi. Capodanno ha raccontato i rapporti Giannino Tagliamento, con Antonio Alberino e Salvatore Iorio, evidenziando in particolare i traffici e gli incarichi ricoperti per conto del presunto boss, un lungo elenco di accuse che ha visto il collegio di difesa alle prese con un controesame costellato di decine contestazioni per la mancanza riscontri incrociati con le dichiarazioni di altri pentiti.

Questi alcuni particolari inediti svelati da Capodanno: «Tagliamento aveva acquistato due auto dalla concessionaria di Mario Tommasini e le aveva intestate a me. Una era andata al boss Nunzio Barbarossa, l'altra a Michele Zaza. Proprio Tagliamento mi aveva presentato entrambi in un garage». E poi la droga, con Tagliamento nei panni di mediatore per conto di Vincenzo Pisacane e una consegna di un chilo e 800 grammi di cocaina fatta da Iorio a Lazzaro Anticoli. Capodanno ha poi ammesso di essere stato uno dei corrieri del denaro destinato ai prestasoldi che operavano nell'ambito del casinò. [g. ga.]

L'ex gestore dell'Hotel Centrale di via Roma finisce con il motorino contro un'auto in corso Imperatrice

Albergatore di 63 anni morto in un incidente

Una portiera aperta all'improvviso all'origine della tragedia

SANREMO. Un albergatore ha perso la vita nell'incidente stradale avvenuto ieri mattina in Imperatrice in seguito ad un tamponamento a catena. I soccorsi, disperati, non hanno permesso di salvare la vita di Augusto Maccario, anni, residente a Sanremo, ex titolare dell'«Hotel Centrale» di via Roma e da pochi mesi gestore dello stabilimento balenare «Lido Imperatrice» di passeggiata Vittorio Emanuele II. L'uomo, che si trovava in sella ad uno scooter, è stato investito in pieno da un'auto. L'impatto, violentissimo, ha provocato lo sfondamento della scatola cranica e della cassa toracica. Quando i militi della Croce Rossa l'hanno affidato al pronto i medici non hanno potuto fare altro che constatarne l'avvenuto decesso. Maccario, che era molto conosciuto a Sanremo, lascia la moglie e due figli. Le associazioni albergatori lo hanno ricordato per la sua professionalità e lo spirito d'iniziativa il quale, per anni, aveva condotto il suo hotel.

Augusto Maccario l'albergatore morto nel tragico schianto di ieri mattina in corso Imperatrice. A fianco nella foto di Manrico Gatti l'autoambulanza della Croce Rossa la donna ferita. Sullo sfondo l'auto che ha travolto l'albergatore dopo la caduta sull'asfalto

Avvertito della tragedia ha raggiunto precipitosamente Sanremo anche un caro amico, l'ex vice questore Gennaro Sidero.

I fatti. Mancano pochi minuti alle di ieri mattina quando in corso Imperatrice, sulla in direzione levante, avviene un tamponamento a catena di lieve entità che coinvolge quattro vetture. Augusto Maccario si trova in sella al suo scooter «Yamaha 50», raggiungendo la spiaggia «Lido Imperatrice», e decide di superare le automobili che bloccate in alla strada. L'irreparabile avviene in un istante. Un degli automobilisti, Christian Vollero, 23 anni, abitante a Sanremo in via Martiri, spalanca la portiera della Renault «Megane». Maccario si trova improvvisamente in rotta di collisione e scarta verso sinistra invadendo la corsia opposta. La brusca deviazione provoca la caduta dell'ex albergatore che viene investito in pieno dalla «Bmw» condotta da Attanasio Valenza, anni, residente ad Ospedaletti in via Valdirodi 24.

Le condizioni di Maccario appaiono subito disperate. In corso Imperatrice affluiscono le ambulanze della Croce Rossa, una pattuglia carabinieri e anche un automezzo dei Vigili del fuoco. I militi si occupano anche di una giovane sanremese, Antonella Prospato: è rimasta coinvolta nel tamponamento ed è stata testimone dell'orribile fine dell'uomo. Viene trasporata in ospedale dove i medici le riscontrano alcune lievi escoriazioni e uno stato di forte choc.

Della ricostruzione dell'incidente, ancora in corso per quanto riguarda i dettagli, si stanno occupando gli agenti della polizia municipale. E il dramma sembra essere legato a quella portiere spalancata all'improvviso. [g. ga.]

Il ciclomotore distrutto nell'incidente che è costato la vita all'ex albergatore

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-5-'96]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	3	600	500
Rosa	Cocktail	extra	2	700	600
	Cocktail	prima	3.000	500	400
	Dallas	extra	5.000	1.300	800
Rosa		prima	5.000	800	600
Rosa	ya	extra	2.000	1.000	
		prima	3.000	800	
Rosa	Koba	extra	5.000	600	500
Rosa	Koba	prima	5.000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	600	400
Rosa	Diverse	extra	10.000		
Rosa	Diverse	prima	2.000	1.000	300
Ananas	—	extra	15.000	120	100
Ananas	—	seconda			
Mimosa	—	p	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 300		7.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Gerbera	—	prima		300	300
M		prima			80
Ranuncolo	—	extra		400	300
Statice	—	prima		600	500
Violaciocca	—	extra		800	700
Violaciocca	—	prima	10.000	600	500
Strelitzia	—	extra	2.000	800	700
Lilium	—	prima			1.400
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	350	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	15.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300		4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 755
— Fatturato delle contrattazioni L. 265.800.000

Commento: Scarsa affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza

ISTITUTO BANCARIO
di recente costruzione
SELEZIONA PERSONALE
AREA SVILUPPO
Offresi retribuzione fissa più provvigione.
Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS
Casella Postale n° 8 16100 Genova
COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE L'ESPERIENZA DEL SETTORE BANCARIO
Le selezioni avverranno entro il 30.6.96
I dipendenti della nostra banca sono avvisati

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE 06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Brigalières (tra Antibes et Cannes)
Organizza
il 32° Mercatino dell'auto e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, ...
4 e 5 maggio 1996
Entrata: 25 F
Informazioni e iscrizioni:
Tel. 00-33 93.69.27.80
Fax 00-33 93.46.01.36

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
DEL 5 14,45
Corsa Totip
Premi: LILIANA IMMOBILIARE - Varigotti; ARTICOLI DA REGALO POLLINI - Albenga; ZOLEZZI AUTO - Albenga; LE ORCHIDEE DI MONICA - Ceriale; MORENO PETROLI - Albenga; OASI - Albenga; TIPOLITOGRAFIA LIGURE - Ceriale; ICARDI GIORGIO - Albenga; "IL PAPIRO" GIOCATTOLI - Borghetto (corsa Totip).
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.
UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A Ventimiglia continuano le polemiche sul progetto per i posti-auto

«Parcheggi, piano da rifare»

Il Movimento federalista contesta le scelte dell'amministrazione. Lo spinoso argomento sarà inserito nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Votazione incerta

NOTIZIE FLASH

SEBORGA

Rinviato il processo al principe Giorgio I

Non è stato processato il principe Giorgio I di Seborga e neppure il suo ministro Giancarlo Bavassano, che dovevano comparire ieri davanti al pretore di Bordighera per il caso delle targhe automobilistiche rimosse e sostuite con quelle del Principato. L'udienza è stata rinviata all'8 novembre, e sarà tenuta da pretore Paolo Luppi.

BO[illegible]

Giovane trova un milione e lo consegna ai vigili

Ha trovato un pacchetto con circa un milione in contanti e li ha voluti consegnare ai vigili urbani, per far sì che il legittimo proprietario possa riaverli. Damiano Fermi, 14 anni, studente della scuola media «Ruffini» di Bordighera, ha trovato il denaro tornando da scuola, su un marciapiedi del centro. A casa, ha chiesto al padre di essere accompagnato dai vigili

VENTIMIGLIA

Cultura sarda al Forte c'è una mostra di foto

Il circolo culturale «G. Deledda» di Ventimiglia organizza oggi, alle 18, una mostra fotografica dal tema «L'arte della Domus de Janas», che sarà presentata dalla professoressa Giuseppa Tanda, curatrice scientifica dell'Università di Sassari. L'appuntamento è al Forte dell'Annunziata.

BORDIGHERA

Convegno sull'artigianato L'inizio oggi alle 10

Prende il via oggi al Palazzo del parco di Bordighera il 1° convegno di artigianato artistico sul tema «Cosa farò da grande?» e la mostra di maestri artigiani artisti. Alle 10 è prevista l'inaugurazione. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Il piano parcheggi è un «pasticcio». Lo afferma il movimento federalista ventimigliese, guidato dal consigliere Anna Bonzano. Con una lettera aperta alla cittadinanza, la Bonzano mette nuovamente l'accento su un caso che continua a sollevare polemiche, e che lunedì sarà affrontato in Consiglio comunale.

Afferma il consigliere di opposizione: «Forse un valido gruppo di professionisti avrebbe potuto chiarire dall'inizio i problemi». Secondo la Bonzano sarebbe stato meglio opporsi all'operato del commissario prefettizio e dei funzionari comunali che hanno formulato, sottoscritto e accettato documentazioni che probabilmente potrebbero essere più vantaggiose per il Comune».

Il consigliere contesta poi una delibera e due convenzioni stipulate dall'epoca del commissario prefettizio, nel '94, ad oggi, puntando l'indice sul piano di gestione «che fa rabbrividire». Precisa: «Addirittura l'autoparcheggio interrato a rotazione sarà noleggiato soltanto per 3-3,5 ore al giorno, i 700 posti a raso per 2,5-3,5 ore al giorno. I costi sono altissimi e il quadro finanziario rileva un utile minimo nel 2016, fra 22 anni. Ma dagli elementi a nostra disposizione sembra dimostrabile che esistono grandi vizi. L'utile per la Ventipark potrebbe infatti essere anche superiore ai 38 miliardi».

La Bonzano contesta le affermazioni del sindaco per le quali il consorzio usufruirà per 30 anni dei parcheggi interrati, sottolineando che la Ventipark ha comunicato per iscritto che gli anni saranno 60. «A noi sembra che gli assessori e il sindaco temano uno scontro con il consorzio, forse perchè al momento giusto non hanno studiato in modo approfondito i problemi - conclude la Bonzano - e la giunta spera nell'approvazione della protica per alzata di mano dei consiglieri nel Consiglio comunale, riteniamo avrà poco successo».

Daniela Borghi

Fa ancora discutere il piano parcheggi di Ventimiglia: ne parlerà il Consiglio

VENTIMIGLIA

Un invito ai sub

Pacchetti turistici per gli appassionati degli sport acquatici. Chi ama le immersioni potrà approfittare delle offerte alberghiere che il Comune sta mettendo a punto in collaborazione con il Centro Sub «Riviera dei Fiori» di Bordighera. «La nostra zona è di interesse per i sub, e sono sempre di più gli sportivi che scelgono i fondali dell'estremo Ponente per le loro immersioni», conferma il sindaco Claudio Berlangiero, preannunciando questa iniziativa.

La novità in campo turistico, che dovrebbe contribuire a risollevare un settore sul quale l'Amministrazione punta molto, è stata presentata ieri sera nel corso di un appuntamento nella sala consiliare del Comune. Nell'occasione sono state proiettate delle diapositive dal titolo: «I fondali dell'estremo Ponente ligure» e «Grotte e abissi della Liguria».

«Con questi pacchetti turistici che saranno realizzati in collaborazione con gli albergatori cercheremo di accaparrarci un settore di turismo sportivo in pieno sviluppo - dicono dal Comune -. I sub sono molti e i nostri fondali sono ancora molto suggestivi e ricchi di attrattive. Unendo queste due realtà crediamo di poter offrire un'attrattiva unica e interessante». [d. bo.]

A Ventimiglia: nelle piastrelle tracce della sostanza

«C'è amianto nelle aule» I genitori sono in allarme

VENTIMIGLIA. L'allarme amianto nelle scuole, sollevato dal capogruppo dei Progressisti Franco Molinari nell'ultimo Consiglio comunale, trova conferma nelle proteste di un gruppo di genitori dei bambini che frequentano il centro studi di via Roma. «Da due anni l'Amministrazione è al corrente della presenza di tracce di amianto nelle piastrelle delle aule delle scuole elementari, materne e medie di via Roma e nell'istituto 'Biancheri' ma non ha ancora fatto nulla per eliminare questo rischio per la salute dei nostri figli - afferma una mamma - Anche quest'anno non sono stati previsti finanziamenti per questo problema: non ne comprendiamo il motivo e sollecitiamo la giunta a prendere seri provvedimenti».

Il livello di guardia è rispettato. «L'amianto nelle nostre scuole, secondo un'indagine fatta dell'Usl nel '92, sarebbe stato riscontrato nella misura dello 0,1, contro lo 0,6 rappresentato dalla soglia di sicurezza - continua la mamma - Siamo quindi al sicuro, ma è anche stato verificato che l'amianto c'è, anche in minima parte. Per questo motivo deve essere rimosso al più presto, prima che la situazione possa peggiorare».

I genitori hanno chiesto e ottenuto alcuni incontri con i tecnici responsabili del Comune, che però non hanno avuto il risultato di interventi risolutori. «Ci è stato detto che ci sono opere più urgenti, ma noi sosteniamo che, dal momento che l'amianto c'è e non ci dovrebbe essere occorre rimuoverlo subito. La stessa usura delle piastrelle e linoleum favorisce la fuoriuscita delle particelle cancerogene, ed è evidente quanto in fretta si possano consumare, dal momento che ogni giorno centinaia di studenti le calpestano».

L'ingegnere comunale aveva riferito ai genitori che un eventuale intervento sarebbe stato quello di sostituzione delle piastrelle, ma l'isolamento, con una «ripiastrellata» sopra allo strato. [d. bo.]

BORDIGHERA ALTA

Lo sfogo di una turista «Quartiere abbandonato»

Un'immagine di Bordighera: una turista chiede maggiore attenzione per il borgo

BORDIGHERA. Una villeggiante torinese, Gabriella Converso, ha scritto una lettera alla Procura della Repubblica per chiedere un intervento affinchè sia rispettato il divieto di circolazione e di sosta nel parcheggio di piazza del Popolo, nella città alta. La turista parte da tre constatazioni. La prima: «In Francia, ad esempio Mentone, assumono i migliori giardinieri del Paese per abbellire la città e proibiscono assolutamente il parcheggio nelle zone vietate e riservate ai pedoni».

La seconda: «A Bordighera alta, ad esempio in piazza del Popolo, da anni vige il divieto di circolazione, il divieto di sosta ed esiste una barra per la chiusura al traffico, mai attivata, non sporadicamente dal 1989».

Terza constatazione: «In piazza del Popolo di sera, e specialmente di sabato, ci sono abitualmente dalle 15 alle 19 auto parcheggiate. Di queste, alcune a radio a tutto volume fino a tarda notte, per non parlare poi dei motorini che a tutto gas percorrono le varie stradine in qualsiasi ora della giornata».

La turista chiede al procuratore della Repubblica «se non ravvisa gli estremi dell'omissione di atti d'ufficio nei confronti del sindaco di Bordighera e del comandante dei vigili urbani?». Conclude: «Sarei molto grata di un Suo intervento, anche in considerazione dell'avvicinarsi dell'estate e, soprattutto per non rendere inutili gli sforzi che sia il Comune sia i proprietari hanno fatto in questi ultimi anni per rendere più bella Bordighera Alta ristrutturando o rintonacando le facciate, illuminando i vicoli e riassestando la pavimentazione stradale». [d. bo.]

A Loano le reclute del 72° «Puglie»

Oggi giuramento in piazza Mazzini

LOANO. La cerimonia di giuramento, in forma solenne, delle reclute del quarto scaglione '96 del Reggimento «Puglie» di Albenga si terrà questa mattina a Loano.

La manifestazione è prevista alle 10,15 in piazzale Mazzini, a pochi passi dal mare, nello stesso punto dove a fine mese ci sarà l'arrivo della dodicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

Il 72° Reggimento «Puglie», di stanza ad Albenga, si sposta per la prima volta a Loano per il giuramento, la [illegible] è stata in più occasioni programmata nel Ponente Savonese al di fuori della [illegible] «Turinetto».

Alla cerimonia, oltre al generale Costanzo Peter, comandante del 19° Comando operativo territoriale della Liguria, saranno presenti il generale Antonino Tambuzzo, comandante della Regione militare nordovest, il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, il prefetto di Savona Michele Tolu e il sindaco Francesco Genere. Le reclute giureranno di fronte alla bandiera di combattimento del 72° Reggimento alla p[illegible] di [illegible] Labari delle Associazioni combattentistiche dell'Arma. Parteciperà anche la banda musicale della Brigata meccanica «Cremona» di Torino.

Commenta il primo cittadino di Loano: «Si tratta di un avvenimento importante che rientra nel nuovo modo "caserme aperte" introdotto dalle Forze armate. Abbiamo fatto tutto il possibile per [illegible] all'altezza dell'evento».

Giuramento in programma a Loano

Per l'occasione il traffico sul lungomare e nella zona della stazione ferroviaria di Loano sarà rivoluzionato per alcune [illegible]. Saranno in particolare chiusi al traffico, per tutta la mattinata, corso Roma e piazzale Mazzini. E' previsto un grande afflusso di pubblico ad iniziare dai familiari dei militari, provenienti da varie parti d'Italia. [a. r.]

Alcuni condomini di un residence non vogliono convivere con i trasfertisti

Gli operai? «Non sono decorosi»

Laigueglia: sono stati allontanati da un palazzo di via Concezione dopo una lettera di protesta
I muratori lavorano in [illegible] cantiere della zona, l'impresario ha trovato un'altra sistemazione

LAIGUEGLIA. Allontanati in nome del decoro e della pulizia. Un gruppo di operai, composto da tre extracomunitari, alcuni italiani del Sud e diversi piemontesi, alloggiati in un condominio di via Concezione, è dovuto trasferirsi in un'altra palazzina a causa di alcuni condòmini che non gradivano la loro presenza. Un ennesimo episodio di intolleranza e di razzismo è consumato nei giorni scorsi in una palazzo al 41 di via Concezione, nel centro di Laigueglia. In due grandi appartamenti del palazzo «Ugo» (composti da tre camere e da due bagni con la capienza massima di sette posti ciascuno) hanno alloggiato per alcuni mesi dieci operai, assunti regolarmente da un'impresa di Torino per compiere alcuni lavori nella pensione «Mariolina», poco distante dal condominio, che sta trasformando la propria struttura in appartamenti. Gli operai, tre i quali trovano due marocchini, un rumeno e due meridionali, sembra non abbiano incontrato i favori degli altri condòmini nella palazzina, per lo più titolari di seconde case, disturbati dalla convivenza obbligata ma momentanea. Questi, in seguito ad una recente riunione di condominio, hanno presentato una lettera di protesta all'amministratore del palazzo. Le motivazioni espresse, però, hanno trovato un riscontro che potesse in qualche modo giustificare la richiesta di allontanamento. In sintesi si dice nella lettera «gli operai hanno fatto degli alloggi un uso diverso da quello di residenza». Qualcuno si è spinto oltre affermando che «il loro andirivieni non è decoroso per il condominio». Per non accentuare le ostilità l'impresa torinese ha provveduto a trovare una nuova sistemazione agli operai, alloggiati comodamente a Laigueglia dal gennaio scorso, che ora trovano due altrettanto spaziosi appartamenti di palazzo «Magnolia», edificio al civico 109 di via Concezione. Le affermazioni hanno comunque fatto sobbalzare più di un laigueglise residente nella zona a levante della città. Dietro alle dimostrazioni di intolleranza (ogni volta che passano sporcano dappertutto) e alle accuse dei condòmini c'è chi ha individuato una netta presa di posizione razzista ed ingiustificata. «Gli operai non sono graditi per i soliti pregiudizi sugli extracomunitari», ha affermato un cittadino residente nella [illegible].

Il condominio «Ugo» dove è avvenuto il grave episodio di intolleranza

«L'insofferenza è nei confronti degli extracomunitari. Tutti [illegible] che nel palazzo alloggiano [illegible] due prostitute, ma la loro non viene considerata una presenza "indecorosa"», ha aggiunto un altro.

Milada Salfa ed il marito Velio abitano da diversi anni in un appartamento di palazzo «Magnolia». La loro è una reazione di sdegno alla singolare notizia che nei giorni scorsi ha fatto il giro di tutta la zona. Interpellati sull'accaduto hanno commentato: «Siamo rimasti esterrefatti di fronte a questa grave dimostrazione di intolleranza. Questi operai non danno il minimo disturbo. Può capitare che un gruppo di persone di ritorno dal cantiere di lavoro con gli abiti sporchi la[illegible] impronte e un po' di calce per le scale, ma da qui a parlare di decoro ne corre».

Allontanate le situazioni di «indecorosità» da palazzo «Ugo» ora si discute sulla gravità del fatto. Agli operai protagonisti della vicenda, tutte le mattine regolarmente sul posto di lavoro per compiere il loro dovere, resta altro che fare qualche passo in più per rientrare ogni sera a [illegible]. Forse ora, durante il tragitto più lungo per raggiungere palazzo «Magnolia», i loro abiti, persa un po' di calce, arriveranno a destinazione più «decorosi».

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ladri negli uffici comunali
Sono passati [illegible] impalcature

I ladri sono entrati la [illegible] nel Comune di Finale in via Pertica utilizzando alcuni ponteggi esterni. Hanno rovistato e forzato porte. Da un primo [illegible] sembra però che [illegible] abbiano rubato nulla. [a. r.]

FUNERALI

Ieri l'ultimo saluto
ad Angelo Ferrari

Si sono svolti ieri le esequie di Angelo Ferrari, 74 anni, già militante del pci, segretario della Fiom e presidente Inps. Lascia la moglie Beatrice e il figlio Roberto. [r. sr.]

SALVATAGGIO

Il cigno «Speranza»
salvato dal nubifragio

E' stata chiamata «Speranza» la femmina di cigno «risparmiata» ieri dalle acque del fiume Centa che si erano ingrossate per la pioggia. La vicenda è stata seguita da un centinaio di persone e dai vigili del fuoco che, accorsi sul Lungocenta, non avevano potuto prestare soccorso all'animale. [r. sr.]

Il gip ha rinviato a giudizio Cesare Narici, 51 anni, di Albenga

Nella morsa dell'usuraio

E' stato costretto a un pagamento di 55 milioni per saldare [illegible] prestito di 20
Ha denunciato il suo persecutore, che lo avrebbe ripetutamente minacciato

SAVONA. Una vicenda di usura e estorsioni. E' emersa ieri mattina dall'ufficio del [illegible] Savona Fiorenza Giorgi, che ha rinviato a giudizio un cinquantunenne di Albenga, Cesare Narici, abitante [illegible] via Nazario Sauro [illegible].

L'uomo è accusato di us[illegible] per aver approfittato dello stato di bisogno di Natale Bertinelli, facendosi promettere in cambio [illegible] prestito di venti milioni una [illegible] ma pari a cinquantacinque milioni. E questo, nonostante Bertinelli gli avesse già restituito tutto il capitale avuto in prestito, versandogli in più altri due o tre milioni quali interessi.

Ma sul capo di Narici pende anche [illegible] altro capo di imputazione, quello di tentata estorsione, in concorso con altre persone (non identificate). E' accusato infatti di aver istigato queste ultime a porre in [illegible] condotte minatorie mediante minacce, dirette e anche telefoniche, per indurre, [illegible] obbligare Bertinelli a versargli la somma richiesta.

Il pubblico ministero, il sostituto procuratore della procura del tribunale di Savona Franco Greco, ha ravvisato nelle azioni di Cesare Narici, che avrebbe compiuto tra la fine del 1991 e l'agosto del 1993, gli estremi dell'usura: i tassi d'interesse richiesti sono infatti tali da quasi triplicare la somma data in prestito. E ancora, gli [illegible] alla tentata estorsione, non portata poi a termine per ragioni indipendenti dalla sua volontà. Il giudice per le indagini preliminari ha [illegible] accolto la richiesta di rinvio a giudizio, rimandando gli sorti di Cesare Narici all'udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Savona, che è [illegible] fissato per il giorno 6 giugno 1997. Cesare Narici è difeso dall'avvocato Graziano Ascheri di Albenga. [f. p.]

TENTATA ESTORSIONE

Per lavorare, 100 milioni

La richiesta è [illegible] più che chiara: «Se vuoi lavorare in pace, mi devi versare cento milioni». A ricerverla è stata una imprenditrice del Finalese, Maria Rosa Palano, dopo aver acquistato un allevamenti di cani (più alcune unità immobiliari) nella zona di Rialto, nella primavera del 1990. Ora è accusata di tentata estorsione un'altra donna, Maria Tua, 61 anni, di Imperia, via Cantalupo 19. Sul capo d'imputazione si legge: «Avrebbe chiesto il versamento di 100 milioni quale condizione per lasciarle gestire [illegible] molestie l'allevamento di cani». Per essere più convincente, l'imputata avrebbe anche, secondo l'accusa, posto in essere una serie di molestie, danneggiamenti e violenze nei confronti della stessa imprenditrice e dei suoi animali, per indurla a pagare, oppure a cessare la sua attività. Il gip Fiorenza Giorgi, ieri a Savona, ha rinviato a giudizio Maria Tua. L'udienza il 21 maggio '97. [f. p.]

Ponte di Bastia, la perizia dà ragione a Viveri

Albenga, il sindaco attacca la minoranza

ALBENGA. «In conclusione appare in modo chiaro ed evidente che gli effetti erosivi delle fondazioni del ponte fra Leca e Bastia sono esclusivamente dovuti al regime vorticoso del torrente verificatosi in occasione delle recenti alluvioni». Così afferma la perizia tecnica consegnata ieri mattina al sindaco di Albenga Angelo Viveri dall'ingegner Lorenzo Vallarino. In altre parole, viene avvalorata la tesi di Viveri secondo cui la situazione a rischio del ponte che collega le due frazioni albenganesi (chiuso da circa due mesi) è stata causata dalle recenti alluvioni (ad iniziare da quella del novembre 1994).

Vallarino ha dato il suo parere dopo aver compiuto due altre perizie. Questa volta si è avvalso di accertamenti che in gergo tecnico vengono definiti di «carotaggio». Sono stati cioè prelevate «carote» dai piloni del p[illegible] dalle quali è accertata l'origine alluvionale del danno che rende impraticabile il transito per motivi di sicurezza. Ad una profondità di tre metri è stata rinvenuto un tronco d'albero del diametro di centimetri, a dimostrazione ulteriore che la corrente del fiume è entrata in profondità.

Viveri ha colto l'occasione per rincarare le accuse nei confronti dei consiglieri di minoranza che hanno contestato le decisioni della giunta, ritenendo la chiusura del ponte «un pretesto» per ottenere i finanziamenti alluvionali al fine di costruire il nuovo ponte all'altezza della Testa. Dice Viveri, rivolgendosi a quello che definisce «una scurrile compagnia di azzeccagarbugli incattiviti»: «Noi rivendichiamo il diritto di avere avversari seri e credibili. Al centro delle nostre preoccupazioni è quindi anche l'esigenza di veder nascere, anche all'opposizione, un gruppo dirigente che permetta ai cittadini, qualora volessero cambiare, l'alternanza». Ora si attende che venga varato una modifica del decreto per i fondi alluvionali tale da consentire anche l'inserimento di Albenga. [r. sr.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri [illegible] - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100 [illegible]
sig. **PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100 **NOVARA**
[illegible] **srl** *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754-62.592
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 [illegible]
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038 [illegible]
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

Gli studenti di Finale

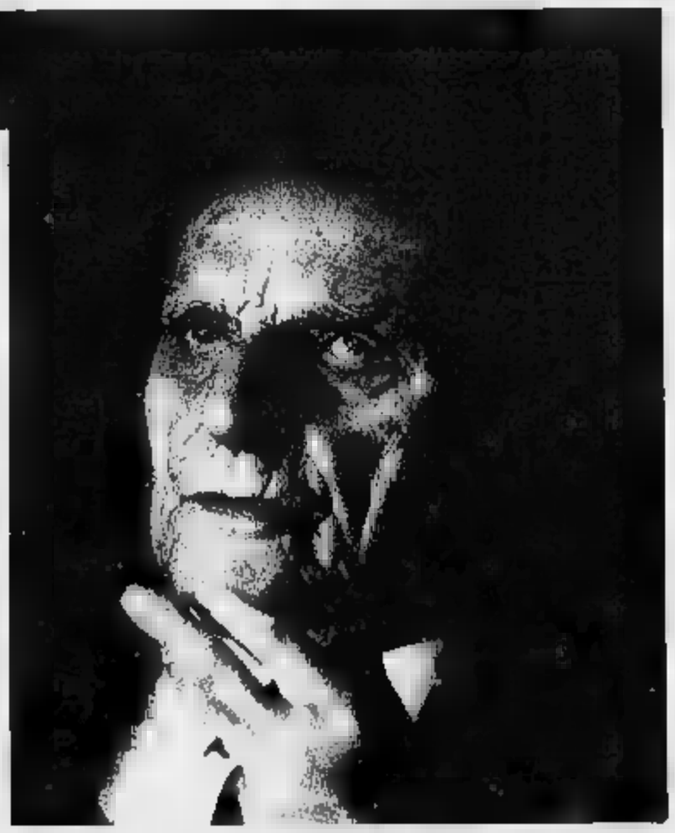
Le fiabe liguri
Oggi premiazione al cinema Ondina

FINALE L. Terza edizione del premio Gabriella Richeri Mazzarelli «Le fiabe della terra ligure», questa mattina alle 10, nella sala del cinema Ondina a Finalmarina. Verranno consegnati i premi del concorso riservato agli alunni delle scuole elementari e medie.

I lavori dei ragazzi resteranno in esposizione sino a domani (ore 10-12 e 16-18) nella sala di palazzo Ruffini in via Pertica, in centro.

«La fortificazione di Castelfranco alla Marina del Finale» è invece il tema della conferenza che terranno Graziella Colmuto Zanella e Luciano Roncai, alle 15,30, nella civica biblioteca di Finalborgo.

Le conclusione è in programma, dopo le 17, con un sopralluogo a Castelfranco. La fortezza di Finale è interessata ad un progetto del Comune di recupero e riutilizzo per manifestazioni. [a. r.]

NOVITÀ IN EDICOLA
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE
I LIBRI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE


«Canzoni d'azzardo», un concerto di nuovi e vecchi brani del gruppo di Arma

La Delfino Sband «live» al casinò

La Riviera presenta le preselezioni di «Una Voce per Sanremo» al «The Voice» di Imperia, il karaoke italiano e straniero al «Bowling» di Diano e un nuovo «enigma-game» alla ludoteca «I Malatesta»

Beneficenza

Gala di Primavera a Villa Ormond

SANREMO. Mondanità, musi[redacted] e moda per «Gran Ballo di Primavera» in programma q[redacted]sta sera nei principeschi saloni immersi nel verde di Villa Ormond. L'appuntamento è stato organizzato dallo Zonta Club ed è associato ad un'operazione di beneficenza per l'acquisto di un'attrezzatura informatica da destinare agli studenti disabili della scuola media statale «Alighieri» [redacted] alla fornitura per posti letto alla [redacted] di riposo «Borea». Gli inviti al Gala di Primavera sono stati distribuiti [redacted] venduti anche con la collaborazione di altri «club-service» matuziani impegnati in iniziative benefiche come , Lions, Rotary, Rotaract, Leo, Panathlon e Soroptimist. Per l'occasione è stata convocata una band di otto elementi che presenterà un repertorio di grande musica da ballo italiana e straniera. Questo, in dettaglio, il programma della serata: 20,30 aperitivo, 21, cena di gala, [redacted]3, lotteria, 24 ballo con l'orchestra. [g. ga.]

SANREMO. Musica dal vivo al teatro del casino di Sanremo, karaoke e animazione nelle discoteche. Il sabato [redacted] della Riviera è ricco di appuntamenti che hanno come principale obiettivo il divertimento [redacted] la voglia di essere protagonisti della notte.

Lo spettacolo più gustoso è sicuramente l'esibizione della «Delfino Sband» di Arma di Taggia al teatro dell'opera del casinò. E il titolo della performance del complesso è proprio [redacted] tema con [redacted] sala che ospita il concerto: «Canzoni d'azzardo». Per Angelo Delfino e il suo gruppo si tratta di un appuntamento importante per riproporre i grandi successi e presentare i nuovi brani composti tra autunno e inverno. Non mancheranno comunque «escursioni» sul fronte della canzone d'autore con brani come «Johnny lo zingaro» [redacted] «Marabel» di Massimo Bubola, «Impressioni di Settembre» della Premiata Forneria Marconi.

Questi, i componenti del gruppo, espressione dell'associazione culturale musicale «Accordi» di Arma di Taggia: Angelo Delfino, voce, Franco Ozenda, voce, Antonio Termine, batteria, Claudio Moraldo, basso, Franco Monsellato, chitarra ritmica, Max Borioli, tastiera, Tino Dolmetta, chitarre.

Musica e animazione anche nell'Imperiese. Al «The voice» di via Caboto, ad Imperia, imperversano [redacted] karaoke e i giochi di società. Nel locale, tra l'altro, si raccolgono le iscrizioni per le preselezioni del concorso canoro «Una voce per Sanremo». L'animazione è assicurata dalla bella [redacted] brava Deborha Biancardino. Karaoke anche al «Bowling» di Diano Castello [redacted] le ultime compilation italiane [redacted] straniere. Il «Fuori Orario» [redacted] Diano Marina presenta infine musica acid-jazz, blues [redacted] soul con diversi dj locali. A Sanremo «enigma-game» per tutti i clienti della ludoteca «I Malatesta» di slaita San Bernardo.

Giulio Gavino

La Delfino Sband, che [redacted] esibisce stasera al casinò, in [redacted] simpatica caricatura

Ecco le prime

«Four rooms» con Madonna

IMPERIA. [redacted] film a episodi che vede tra i registi Quentin Tarantino approda in provincia. «Four rooms», che vede nel cast stelle come Bruce Willis, Tim Roth, la cantante-attrice Madonna, la nostra Valeria Golino [redacted] anche Jennifer Beals, la ballerina [redacted] «Flashdance», è in programmazione alla sala 1 della Ariston Roof, a Sanremo.

Tra [redacted] altre prime, spicca «Piume di struzzo», all'Ariston e al Centrale di Porto, il rifacimento americano de «Il vizietto» che vede protagonisti Robin Williams e Nathan Lane.

L'Imperia propone «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», dedicato alla generazione degli Anni '90, mentre al Dante di Oneglia e al S[redacted] vie[redacted] proiettato «L'arcano incantatore», [redacted] Pupi Avati. La storia è ambientata [redacted] un castello dove vive un misterioso eremita, a metà tra mago e scienziato. Al Centrale della città dei fiori prosegue «Il giurato», con Demi Moore. [e. f.]

GIORNO [redacted] NOTTE

DIANO SAN [redacted]
Dance e rock in discoteca

La discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro abbina brani rock o dance. Alla consolle siede dee jay Carlo. [e. f.]

IMPERIA
Lo ska degli «Arpioni»

Musica live al Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23 a Imperia. Oggi, alle 22, suonerà il gruppo ska «Arpioni», di Milano. [e. f.]

DIANO MARINA
«Di bello in bello»

Cesare Viazzi è il protagonista del nuovo incontro del ciclo «Di bello in bello» in programma oggi alle 21 nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. L'esperto parlerà di «Una voce tanto fa», soffermandosi sul fascino delle corde vocali di noti personaggi teatrali e cinematografici. [e. f.]

VALLECROSIA
Concerto al seminario

Carlo Maria Amadesi, docente di pianoforte al Conservatorio di Torino, è protagonista del concerto alle 21 nell'Aula magna del seminario di Bordighera. Ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO
Orchestra spettacolo alla Liberty

L'orchestra «I California» è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Karaoke al Maffy's place

Le ultime compilation di karaoke sono le novità del «Maffy's Place». [g. ga.]

[redacted]
La notte messicana

All'Harry's Bar di Galerie Charles III, ultima «Noche Mexicana» con menù a tema e animazione de «Los Gitanos Paraguajos». [d. bo.]

[redacted]
Teatro [redacted] mare

A la «Scene sur mer», «Quand trois poules», teatro di e con Les Epis Noirs. [d. bo.]

[redacted]
Recital di musica classica

A Villa Kerylos di Beaulieu, alle 17,30, è in programma un recital di musica classica con un duo violoncello e piano. Ingresso a 90 e 60 franchi. [d. bo.]

Con il tagliando de La Stampa uno sconto sul biglietto

I grandi successi di Minghi protagonisti al teatro Ariston

SANREMO. La musica digitale è protagonista del concerto di Amedeo Minghi in programma il [redacted] maggio prossimo al teatro «Ariston» [redacted] via Matteotti a Sanremo. Si tratta [redacted] un appuntamento [redacted] la grande musica italiana [redacted] successi vecchi [redacted] nuovi in scaletta nel recital «Cantare è d'amore» nato proprio da un'idea del grande cantautore italiano.

La prevendita si è aperta in questi giorni e La Stampa, [redacted] collaborazione con gli organizzatori della «Internazionale Spettacoli» di Franco di Cagno, presenta una nuova iniziativa per i suoi lettori. Chi infatti si presenterà al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco potrà contare di un vantaggioso sconto di [redacted] mila lire sul prezzo del biglietto. Queste, le tariffe per i diversi settori: 45 mila per le poltronissime, 37 mila per il secondo settore di platea e [redacted] mila per la galleria. Non sono ovviamente ammesse fotocopie e il tagliando deve essere utilizzato nel giorno di pubblicazione. [g. ga.]

[redacted] AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour Tel. 61.978 Or.: 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Dante [redacted]: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**L'arcano incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [redacted] gretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**
Imperia Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**[redacted] Frusciante è uscito [redacted] gruppo** *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96)* — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, [redacted] nostri giorni. [redacted] bestseller [redacted] Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**
[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 L. 7000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000	**Toy Story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quado, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
DOLCEACQUA Cristallo Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000	**Ragione e sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
DIANO [redacted] Dianese Or.: 20,10/22,30 L. 9000/rid. 6000	**[redacted] ballo [redacted]** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
SANREMO Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [redacted]	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [redacted] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: L. 10.000/7000	Ore 15,30: **Decisione critica.** Ore 20,30: incontro con il Serra club e proiezione **Genesi - creazione e diluvio.** Ore 22,30: **Decisione critica.**
Ariston Roof Sala [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Four Rooms** *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**
[redacted] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. [redacted] L. 10.000/7000	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**
Ariston [redacted] Sala [redacted] Tel. (0184) [redacted] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Prima e dopo** *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, [redacted] dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**
[redacted] (Sala A) Tel. (0184) [redacted] Or.: in. 15,30/ult. [redacted] L. 10.000/7000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, [redacted] Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro di Dawes Green. [redacted] V. [redacted] **Thriller**
[redacted] (Sala [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Copycat** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial [redacted] e una poliziotta si mettono [redacted] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
Sanremese Or.: [redacted] 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**L'[redacted] incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme [redacted] a una scoperta [redacted]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. [redacted] L. [redacted]	**Toy Story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quado, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. [redacted] V. 1h 32' **Animazione**
VALLECROSIA [redacted] Bosco Ore 21 L. 5000; rid. [redacted]	NUOVA PROGRAMMAZIONE

SAVONA

ALASSIO Colombo T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 [redacted]. e fest. 16; ult. [redacted],30 L. 10.[redacted]	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer persegue e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**[redacted] di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Decisione critica** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo [redacted] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. [redacted] Lire [redacted]	**[redacted] man walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David. Ore 15,30. Lire 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Il paese dei campanelli. Ore 21. Lire [redacted]
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Le sedie. Ore 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: La lezione. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Bombe. Ore 21. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: Marciando nel buio
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Via da Las Vegas.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Nuovo programma.
Lumière: Dead man walking. Condannato a morte.
Chaplin: Le nozze di Muriel.
Nickelodeon: La dea dell'amore.
Cineforum: Oggi riposo.

[redacted]

Eden - Peglicinema: Babe. Maialino coraggio[redacted]

[redacted]

Cinema parrocchiale: Jumanji.

NERVI

S. Siro: Pensieri pericolosi.

VOLTRI

Ambrosiano: Jumanji

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi,** spazio promozionale
14,30 **Tv donna,** [redacted] femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi gol!,** settimanale
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7
9,45 **Arabesque,** telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto,** rubrica
12 — **Fai un affare con...**
12,[redacted] **Radici,** sceneggiato
13,45 **I miei quartieri,** rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **The Pom Pom Girl,** film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy,** rubrica
19 **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **The Twilight Zone,** telefilm
20,30 **Getting Washed,** film
22,10 **Motor shop,** rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 [redacted] **Italy,** rubrica
0,30 **Agenda [redacted] 7**
1,15 **Programmazione non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino,** telefilm
11,15 **Condottieri,** film
12,45 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax,** rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma,** rubrica
19 — **O zeneise,** notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — **Zero in schod[redacted]**
20,30 **Urban Warriors,** film
22 — **Italia Cinquestelle**
23 — **Due ore di relax,** rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova [redacted] stop**

Primantenna
11 — **Film**
12,30 **Tg l'una,** telegiornale
13 — **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...,** rubrica
19,45 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore,** rubrica
23 — **Supersix motori,** rubrica
23,45 **Tg [redacted],** telegiornale
[redacted] — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
11,50 **Market**
12 — [redacted] **lupo al lupo,** rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten,** telefilm
14 — **Market**
15 — **Arianna 13,** rubrica
19 — **Match music,** rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Primi passi,** film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto,** rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Telenord
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri,** informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri,** informazione
19,40 **Fbi,** telefilm
20,30 [redacted] **e caccia,** [redacted] giallo
22 — **Motor shop,** vetrina di auto
22,30 **Commerciale**
0,30 **Telefilm**
1 — **Agenda Liguria**

Telestar
14,15 **Tg 6,** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
15,35 **Com'era verde [redacted] mia valle,** telefilm
19,30 [redacted] **mangiato [redacted] margherite,** telefilm
20 — **Tg 6,** telegiornale
20,30 **Eternity,** film
22,15 **Tg 6,** telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster,** telefilm
23,15 **Programmi [redacted] stop**

Euro Mixer Tv
12,30 **I miei quartieri,** rubrica
12,45 **Radici,** [redacted]
14 — **Fai un [redacted] con...**
18,45 **Fbi,** telefilm
19,45 **Panor[redacted] Liguria**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 [redacted] **equilibrio,** film
[redacted] **Panorama Liguria**
22,45 **Made in Italy,** [redacted]
0,45 **Programmazione non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
18,20 **Lo sport,** rubrica
18,30 **TgA,** notiziario
18,55 **L'opinione,** rubrica
20 — [redacted] **music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **TgA,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità

Telecupole
7,30 **Tg 4**
8,30 **Canta [redacted]** musicale
11,15 **Condottieri,** film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance,** musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma,** rubrica
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **Urban Warriors,** [redacted]
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

[redacted]
19,30 **TgA** [redacted] quotidiano d'informazione
— — **Shopping Club,** rubrica commer[redacted]
19,45 **TgA speciale**
— — **Shopping [redacted]**
23,15 **Programmi [redacted]**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
16,30 **Pescare insieme,** rubrica
17 — **Diagnosi,** talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 [redacted] **non stop,** rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comu[redacted] da parte delle emittenti.**

Basket: ultimo turno in C1 maschile, penultima promozione in A2 femminile

Autorighi, speranze di salvezza

La sorte della squadra di Chiavari è nelle mani (e nelle gambe) dei giocatori del Camaiore e del Siena. La rappresentativa della Liguria si è classificata al terzo posto nel Trofeo delle Regioni

Ultima giornata della C1 maschile di basket, con le speranze di salvezza dell'Autorighi Chiavari legate ad una serie di risultati favorevoli. Penultima della poule promozione per la A2 femminile, tutto deciso in vetta (Kawasaki Spezia promossa in A2 Eccellenza) e Elah Genova che punta a chiudere la stagione con un paio di vittorie.

C1 maschile. La sorte dell'Autorighi Chiavari è nelle mani (e nelle gambe) dei giocatori del Camaiore e del Siena.

«Intanto stasera dobbiamo vincere contro la seconda forza del girone, già promossa ai playoff, ovvero il Montevarchi: e questo non sarà facile, pur potendo giocare sul nostro parquet e con motivazioni altissime. Il Montevarchi dovrà essere attaccato dal primo all'ultimo minuto, giocando un basket asfissiante, senza permettere loro di ragionare. Se riusciremo a conquistare i due punti, allora dovremo sperare in un paio di risultati favorevoli: non sono pessimista, ma realista, quando dico che la squadra è rischiare di più è la mia. Ovviamente ce la metteremo tutta per giocarci al massimo tutte le nostre possibilità» dichiara il coach chiavarese Vittorio Vaccaro.

Nella massima schiettezza, senza giri di parole. Tarros la Spezia che al momento dispone di due punti in più rispetto all'Autorighi (18 contro 16), con alle porte l'impegno in trasferta a Camaiore. A quota 16 il Pontedera, in casa contro il Siena. Nessun spareggio in caso di parità, ma ricorso alla classifica avulsa.

Vaccaro, coach della formazione dell'Autorighi Chiavari, spera nella salvezza

«Siamo in vantaggio sulla Tarros ed in svantaggio con il Pontedera: nell'eventualità di un arrivo a tre, retrocederebbero gli spezzini. Ma sono calcoli virtuali» conclude il coach chiavarese. Arezzo (4) già retrocesso, stasera intorno alle 23 sapremo il nome della seconda squadra che dovrà giocare la stagione 1996/97 in C2: tutti a «gufare» sul Pontedera, con la speranza che la Liguria riesca a rimanere in C1 con due rappresentanti (e forse una terza, il La Guet, se gli alassini riusciranno a vincere lo spareggio contro i friulani del Martignacco).

A2 femminile. Due giornate alla chiusura, Elah Genova (6) che intende vincere sia stasera alle 20,30 in Via Cagliari contro il Cerveteri (6), sia fra sette giorni ad Ancona. Il programma completo della penultima comprende pure Bologna (12)-Kawasaki Spezia (20), Reggio Emilia (14)-Palestrina (14) e Orvieto (12)-Ancona (12).

Impresa storica. Quella centrata dalla Rappresentativa Liguria nella XV edizione del Trofeo delle Regioni, riservato ai nati nel 1981, disputata a San Vincenzo. La selezione ligure, allenata dal duo Gentile-Della Penna, ha ottenuto il terzo posto finale, traguardo mai raggiunto in precedenza a livello giovanile.

Prima giornata con sconfitta contro la Lombardia (87-71), ma subito il riscatto contro i padroni di casa della Toscana (88-86) e la conferma contro l'Emilia Romagna (87-74). Liguria a chiudere quindi il girone eliminatorio al secondo posto alle spalle della Lombardia, con l'ammissione alle sfida per il terzo e quarto posto, avversarie le Marche.

Altra regione da grandi tradizioni cestistiche, ma Liguria scatenata ed in grado di imporsi per 79-72. Alla fine un risultato eccezionale, al limite dell'impresa storica per la rappresentativa ligure. Questi i giovani protagonisti e le società di appartenenza: Ratta (Loano Basket); Falchero (Maremola Pietra Ligure); Visca (Amatori Savona); Aragone, Chiesi, Santoro e Violi (Don Bosco Genova); Dal Bianco (Interbasket Genova); Cerboncini e Munzi (Ardita Juventus Nervi); Battistini e Camarda (DLF Spezia).

Giancarlo Scartozzoni

La pallavolo verso la conclusione della regular-season

L'Imperia va col liscio Rapallo non vuol mollare

Eccoci al momento della verità nei campionati nazionali di volley. Dalle ultime tre giornate della regular season (bisogna chiamarla così visto che la Fipav ha pensato di aggiungervi l'imprevista coda dei play off) si aspettano buone anzi ottime nuove per la Liguria.

Femminile. In tutti si stanno preparando per l'attesa volata finale. La capolista Agnesi Imperia (p. 38) non si farà scappare la vittoria nell'incontro odierno: il Vignola (10), debole ma oramai salvo, neppure con il sostegno dei tifosi può sperare di mettere in difficoltà il lanciatissimo team di Biagio Di Mieri. Messo in preventivo uno 0-3 l'Agnesi attende notizie dalle due sfide tra le 4 squadre immediatamente alle sue spalle.

Cecina (35) e Rapallo (36) dovessero perdere le sfide casalinghe con Spintermar Pisa (30) e Soliera (32) la promozione in A2 sarebbe assegnata alle imperiesi con due turni di anticipo. Il Latte Tigullio Rapallo alla Casa della Gioventù (20,30) non metterà tutta anche raggiungere e superare l'Imperia appare impresa assai ardua: «La nostra 'rovina' è il quoziente set, peggiore sia rispetto all'Agnesi che al Cecina. Puntiamo a vincere nettamente l'incontro con il Soliera e poi sperare che nello scontro diretto della prossima settimana il Cecina batta l'Agnesi magari perdendo uno a due set», Mauro Pesce fa i calcoli. Levrero e compagne affilano le armi e si preparano alla vendetta sulle modenesi che all'andata vinsero di strettissima misura al tie-break.

Di Mieri, allenatore dell'Agnesi

In B2 le due genovesi non hanno più nulla da chiedere al campionato. L'Italbrokers Genova (22) è ospite del fanalino di coda Lecco Picco (4); l'Ecologital Rivarolo (10) alla Crocera di Sampierdarena (17,30) contro l'Orsenigo (20).

In C1, girone A tutte le liguri giocano in casa. Il Pitma Recco (30) che ha oramai perso le speranze per la promozione diretta, e che ha un posto sicuro nei play off incontra in via Vastato (21) il Gonzaga Milano (22). Nessun problema per il Sanremo Volley (16) a villa Ormond (21) contro il Fortitudo Torino (38). Il Chiavari (4) continua nel lungo addio alla C1 con la partita alla Marchesani (18) contro il Savigliano. Il C.V. Sestri Ponente (8) ospita il Piacenza (10).

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (18) tranquillo da qualsiasi preoccupazione di classifica è in campo esterno alle prese con il S. Giuliano Milanese (28).

In C1, girone A, per quanto riguarda le 6 liguri è già tutto deciso. Solo in teoria il S. Pio X Loano (22) ed il Volley Savona (22) possono acciuffare un posto per i playoff. E' probabile che la matematica cancelli ogni dubbio sin da stasera. Il Loano (22) affronta in trasferta un Bodysystem Pinerolo (30) impegnatissimo nel rincorrere il quarto posto e la promozione diretta. Il Savona se le vede nel derby ai Capannoni di Voltri con l'Olympia (38).

Altro derby previsto al Palasport di Carcare (21) tra l'Iris Carcare (14) e il Pro Recco (2). La sconfitta degli ospiti segnerebbe la loro matematica retrocessione in C2. Il Cus Genova (8) cercherà invece di non farsi travolgere sul difficile campo del Pinerolo (36) ma l'impresa appare improba.

[d. s.]

Sanremese sugli scudi

Quarto successo per Rodolfo De Simoni

Continua il momento magico della Sanremese Ciclismo sempre vittoriosa, con i suoi esordienti, nelle ultime cinque gare a cui i suoi corridori hanno preso parte. A vincere, una volta, è stato Rodolfo De Simoni al suo quarto successo stagionale che, confermando la sua splendida condizione, si è imposto nel «Gran Premio Croce Bianca» svoltosi ad Acqui Terme cui hanno partecipato corridori. De Simoni, dopo un tentativo di fuga solitario riuscito, una volta riassorbito dal gruppo, ha piazzato il colpo vincente nella volata del gruppo, presentatosi compatto sul rettilineo d'arrivo: ha vinto alla grande, recuperando i due avversari che lo precedevano, superando il cugino Alesso sulla linea del traguardo. A rendere più bella la prova dei biancazzurri allenati da Di Bernardo anche il terzo posto di Alessandro Gazzano e il decimo di Matteo Megale, mentre si è piazzato ottavo Davide Lambiase della Savio Arma di Taggia. **[b. m.]**

Cinque prove

Ranking list 5ª tappa a Imperia

IMPERIA. Nei giorni scorsi il capoluogo ponentino ha ospitato una regata nazionale di Classe Europa, valida quale seconda prova del circuito italiano Ranking List. La manifestazione, organizzata dal Circolo Velico Imperiese, strutturata in due giorni di regate e, complessivamente, sono state disputate cinque prove.

Notevole il livello tecnico della sfida, che ha visto la partecipazione di una cinquantina di scafi, provenienti da tutta Italia, gli equipaggi hanno approfittato delle buone condizioni di mare e vento per darsi battaglia e, al termine delle cinque prove, ha trionfato Davide Fontana, tesserato del Circolo della Vela Bari.

Sul podio, anche due velisti romani, Andrea Battisti e Francesco Mongelli, rispettivamente secondo e terzo, mentre alle loro spalle si sono piazzati, nell'ordine, la genovese Carlotta Ferrari, Francesco Lagirti (Foce Cecina), Andrea Racchelli (Canottieri Intra) e il triestino Miran Gustin. **[l. a.]**

La pallanuoto scende in vasca con le partite delle serie A2 e B: a Lavagna arriva il Cagliari, Chiavari a Bergamo

C'è il Civitavecchia sulla strada del Nervi

E in serie B a Imperia la sfida tra la capolista e il segugio Lerici

Sabato pallanuotistico che accende i riflettori su A2 e B, giunte ad un momento chiave della stagione. Nervi ed Imperia le big regionali, ma dietro altre società spingono con insistenza per ritagliarsi uno spazio al sole.

Serie A2. Ottava giornata, prosegue la «caccia» del Nervi (punti 10) con obiettivo il primato. Il test, pur casalingo, non è fra i più facili: avversario il Civitavecchia (9), team laziale che sabato scorso ha costretto l'ex capolista Cagliari alla divisione della posta.

E, soprattutto, complesso fortissimo in avanti, con 101 reti segnate, l'attacco più prolifico di tutto il campionato. Fischio iniziale di Rotunno e Gomez previsto per le 17,30; l'allenatore nerviese Gianni Uras, pur manifestando prudenza, chiede i due punti.

«La squadra ha superato le difficoltà accusate nei primi turni, ed ormai gioca a memoria. Ora che anche 'Gu' Baldineti ha trovato la via della rete con facilità, perchè non essere ottimisti? Certo dovremo guardare con particolare attenzione le bocche da fuoco laziali, ed evitare che Feoli e compagni si presentino al tiro senza trovare validi ostacoli davanti: una gara intensa».

Baldineti, del Nervi, ha ritrovato la strada del gol e vuole trascinare la squadra

Sperando magari in un mezzo passo falso della leader Bologna (12) in casa contro il Torino (8) fore 17,30; arbitri Bianchi e Riccitelli); oppure in un aiuto da parte del Lavagna (8), al Porco alle 15,30 contro il Cagliari (11) con arbitri Falcone e Di Laurenzio.

«Finora abbiamo vinto soltanto contro squadre liguri (il Lavagna ha infatti conquistato il massimo dei punti in sfide regionali, sconfiggendo in ordine cronologico Nervi, Chiavari, Sori e Sturla ndr), ora puntiamo ad espanderci oltre i confini regionali. Non sarà facile inanellare una serie positiva contro avversari che sappiamo essere ostici. Comunque, scendiamo in vasca ogni volta l'obiettivo di vincere» dice mister Virgilio Crovetto.

L'occasione propizia, davanti al pubblico che nell'ultimo periodo ha seguito i lavagnesi molta passione.

Infine le due sfide fra la quattro formazioni di coda, con in palio punti salvezza: Chiavari (4) alle 19,30 a Bergamo (4) la speranza di strappare almeno un punto (arbitri Carannante e Bertini); derby alle 17,30 a Sori fra i locali (2) e lo Sturla (2), con direzione affidata a Pauletti e Vassallo. Fra gli sturlini da segnalare la presenza del «vetarano» Roberto Consiglio, che ha deciso di cimentarsi nel doppio ruolo, sempre suggestivo, allenatore e giocatore: buona fortuna.

Serie B. Quarta giornata match clou nella piscina che fino a ieri ha ospitato la Nazionale, ovvero ad Imperia, fra l'imbattuto «sette» di Todiere e la più immediata inseguitrice Lerici (5). Sfida per palati fini, con i padroni di casa comunque favoriti.

Via alle 18,30; arbitri Savarese e Dolci. Partite proprio impossibili per la coppia levantina formata da Camogli (2) e Rapallo (1); la squadra di D'Urso riceve il Quinto (1), alle 17,30 a Recco con arbitri Sicuso e Patrone; i rapallesi di Casagrande viaggiano in direzione La Spezia (prima palla al centro alle 16, arbitri Cernuschi e Sada) per sfidare la Marina Militare (3).

La squadra con le stellette fino alla prima di ritorno non potrà utilizzare eventuali rinforzi, quindi la partita è aperta. Infine Mameli (2)-Arenzano (4), alle 19 a Genova direzione di Grilli e Duce. **[g. s.]**

Dopo la sconfitta bruciante di sabato scorso sul campo del Mediolanum

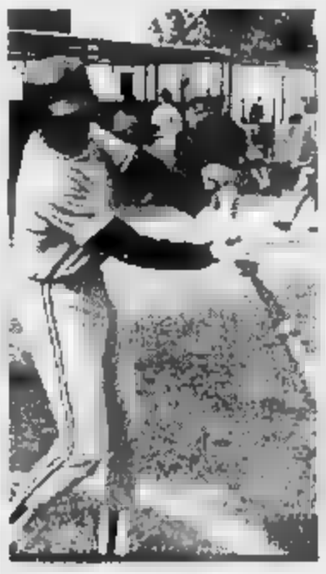
Baseball, Sanremo per il riscatto

Oggi la doppia sfida a Pian di Poma con il Cogno

L'imperativo è quello di riscattarsi. La doppia sconfitta subita sabato sul campo del Mediolanum, primo in classifica, ha lasciato il segno: «Perdere sul terreno di una squadra del Mediolanum fa parte del gioco, ma non facendo brutte figure come quelle che abbiamo rimediato sette giorni fa. Ne abbiamo parlato a lungo in settimana. Forse abbiamo pagato un pizzico di presunzione. Oggi, contro il Codogno, dobbiamo riscattarci. E' un test importante perchè dirà quello che possiamo combinare in questo torneo dopo i tanti proclami iniziali cui forse ci siamo lasciati andare un pò troppo imprudentemente. E mi sono stati il primo a farlo», dice, con un pizzico di autocritica, Fulvio Cecoli, general manager del Casino Sanremo Baseball.

La squadra oggi, sul diamnante di Pian di Poma (ore 15 ed ore 19) il Codogno. Una verifica importante. I matuziani partiti benissimo in campionato mettendo k.o. il Bollate nella prima doppia sfida e vincendo, nella seconda giornata, la prima partita contro gli Old Rags Lodi. Poi la sconfitta contro i lodigiani match serale e la doppia, pesante, battuta d'arresto, una settimana fa, sul campo del Mediolanum, ha un po' ridimensionato le velleità biancazzurre. La squadra partita l'obiettivo, dichiarato, è centrare i playoff-promozione.

I matuziani avranno ancora l'azzurro Valle a mezzo servizio. Assente sabato contro il Mediolanum, sempre alle prese con il suo dolore alla schiena, sarà sul monte di lancio nella seconda partita, ricoprendo un altro ruolo. Sul monte ci saranno, almeno in partenza, Alessandro Condò nel match pomeridiano e Marco Settime quello serale. **[b. m.]**



Sanremo cerca il riscatto

La capolista a Bragno, il Pietrabruna sul campo di Santo Stefano

Il S. Bartolomeo cerca un punto

Una partita decisiva domani in Prima categoria

IMPERIA. Ultimi fuochi per i tornei di Prima e Seconda categoria. Il S. Bartolomeo cerca a Bragno il punto necessario a approdare in anticipo al torneo di Promozione. Non sarà facile per i gialloblù uscire indenni da un campo tradizionalmente ostico, ma Masuero conta sull'entusiasmo creatosi nell'ambiente del S. Bartolomeo e su formazione ormai collaudata.

Interessante anche la sfida del Pietrabruna, chiamato a giocare sul terreno del S. Stefano. La squadra allenata da Radio è prepotentemente tornata a candidarsi per la seconda piazza, e si troverà di fronte un S. Stefano privo di alcuni giocatori importanti, tra i quali lo squalificato Pigliacelli.

Grande attesa anche per i responsi relativi alle zone basse della graduatoria. La Dianese ospiterà il fanalino di coda Mallare, mentre il S. Ampelio sarà impegnato nel derby con il Vallecrosia allo Zaccari. Il bordighera chiede intanto un aiuto alla Poggese/Ceriana. I giallonieri Bertazzon riceveranno infatti la visita del pericolante Ouiliano, mentre i biancazzurri bordigotti giocheranno in trasferta, ad Altare, con l'obbligo di vincere per tentare di raggiungere la salvezza. Nel Bordighera saranno assenti per qualifica Marino e Fissore.

Seconda. Con la Taggese ormai promossa e la Riviera dei Fiori matematicamente condannata, la tredicesima giornata di ritorno ha più particolare significato per le formazioni ponentine. Negli ultimi novanta minuti della stagione il capolista farà visita al Magliolo, per una passerella finale che gli uomini di Claudio Pignotti vogliono ugualmente onorare. La lotta per il secondo posto è invece ancora aperta a S. Cecilia (42), Camporosso (42) e, almeno sulla carta, al Pontedassio (40). I savonesi sfideranno il retrocesso Priamar, mentre i rossoblù di Dolbecco, privi di Dito e Bagalà, se la vedranno un po' Lorenzo alle prese le molte assenze e con le squalifiche di Mareri e Giordano. Il Pontedassio, invece, cercherà i tre punti contro l'Andora, dovrà fare a meno dell'esperienza del libero Zonchi e del difensore Garibbo, appiedati dal giudice sportivo.

Il Dolcedo chiuderà intanto una stagione sostanzialmente positiva in trasferta di Borghetto. Il presidente Quinto Asplanato è soddisfatto: «Potevamo forse raccogliere qualche punto in più, ma siamo squadra giovane e in Seconda categoria l'esperienza conta moltissimo. In ogni caso ci siamo tolti alcune soddisfazioni e possiamo dire di aver rispettato pienamente i programmi».

[l. a.]

Nella canoa veloce

Per Tommasini il passaporto per le Olimpiadi

SANREMO. Il sanremese Paolo Tommasini ha conquistato, sulle acque del Mincio a Mantova nel corso della prima gara dell'anno di canoa-velocità, il passaporto azzurro per le Olimpiadi di Atlanta nella specialità K1 500 senior. A qualificare Tommasini, cresciuto agonisticamente nella Canottieri Sanremo ed oggi in forza alle Fiamme Gialle, è stato il terzo posto conquistato in gara. Nella stessa manifestazione la Canottieri Sanremo ha conquistato la medaglia d'argento nel k4 1000 metri ragazzi con Diego Pizzamiglio, Mattia Torre, Francesco Figurelli e Alessandro Biancheri. Sul Lago di Piediluco, in Umbria, nelle regate di qualificazione, la diciassettenne Magali Grosso della Canottieri S. Stefano, con il quarto posto, fra le juniores ha posto una seria ipoteca per partecipare, la maglia azzurra, ai prossimi campionati del mondo. **[b. m.]**

SIP

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

- PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO.
- RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
- LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA.
- NON RICHIEDE MANUTENZIONE.
- **IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA.**
- **IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.**

MEMOTEL

La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

TELECOM ITALIA

• Su Twingo c'é un finanziamento

unico.
Ovvio, è l'
unica
piccola monovolume.

10 MILIONI IN 24 MESI
A INTERESSI ZERO

Twingo è l'unica monovolume al mondo a cui potete chiedere tutto. Una prova? Il divano posteriore scorrevole, le barre laterali di rinforzo e le cinture pretensionate ve le diamo noi, sono di serie. Se poi volete anche la chiusura centralizzata, i retrovisori e gli alzacristalli elettrici, non dovete fare altro che chiedere, vi sarà dato. Non basta? C'è anche l'ABS, l'airbag, il tetto apribile full space, l'aria condizionata e il cambio manuale a pedana della frizione. A questo punto, l'unica cosa che potete ancora chiedere è di provarla.

Fino a dieci milioni di finanziamento in 24 mesi a interessi zero.				
Twingo base	Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa L. 16.450.000	Spese istruttoria L. 250.000 Imposta di bollo L. 20.000	Rata mensile L. 416.600	T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,45%

Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta valida fino al **30 maggio**, non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna

T W I N G O . L ' U N I C A P I C C O L A M O N O V O L U M E .

E' UN'INIZIATIVA DELL' ORGANIZZAZIONE RENAULT
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

Specchio premia chi riflette.

In palio una Crociera Costa di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una Crociera di 7 giorni per due persone, a scelta tra le seguenti della Costa Crociere Genova: Crociera Grecia e Turchia sulla Costa Victoria; Crociera Isole Greche sulla Costa Classica; Crociera Tunisia, Baleari e Provenza sulla Costa Romantica. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 13 Maggio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 15 maggio.
Buona fortuna.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO"
CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 13 maggio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 14 maggio. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 15 maggio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

ARMANDO TESTA SPA. D.M. n. 6/12/000 del 22/1/[illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

GLI ANNI DI MUTRO

ALASSIO - Viale Hanbury 22
tel. 0182/640.236 - 660.833

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/8
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il professor Mantero attacca Usl e Regione dopo il blocco degli interventi

«Non riusciamo più a operare»

Al S. Paolo mancano gli anestesisti, attività al 50 per cento. Sale anche la protesta dei pazienti
Il direttore generale Cuneo: «Se fossimo un'azienda vera avremmo già assunto il personale»

SAVONA. Interventi operatori ridotti [illegible] 50 per cento. Mancano gli anestesisti. All'ospedale San Paolo cresce la protesta, sia dei degenti sia dei medici. In prima linea anche il professor Renzo Mantero che attacca Usl [illegible] Regione chiedendo di «essere messo in condizione di lavorare».

I disagi riguardano i pazienti di sette reparti. La situazione si protrae su questi livelli da qua[illegible] tre settimane, [illegible] anche prima dell'emergenza gli interventi operatori programmati avevano subito una riduzione del 10-20 per cento rispetto alle potenzialità dell'ospedale.

Al coro di protesta dei degenti, si unisce ora una voce importante. E' quella di Mantero, primario della divisione di Chirurgia generale, «deus ex machina» di quello che si appresta a diventare [illegible] Centro regionale per la Chirurgia della mano. Le proteste dei malati, di chi era in attesa da [illegible] di essere sottoposto a intervento, hanno coinvolto soprattutto il suo reparto, che vanta un bacino di utenza che va [illegible] di là dei confini della Liguria.

Dice Mantero: «La gente si lamenta e fa bene, anche perché [illegible] situazione nelle ultime settimane è peggiorata. Fino a poco fa ogni settimane eravamo costretti a rinviare circa il 10 per cento degli interventi. Sempre a causa della carenza di organico degli anestesisti. Il fatto ci creava già problemi ma era una situazione [illegible] cui si poteva convivere». Un caso di maternità e la prematura scomparsa del dottor Costantini, hanno aggravato una situazione già difficile.

Attualmente il settore, che ha un organico di [illegible] unità (le esigenze ospedaliere [illegible] richiederebbero almeno 24), si trova con 18 addetti effettivi. Il personale di anestesia deve far fronte anche all'attività della Rianimazione oltre che agli interventi operatori che coinvolgono ben sette divisioni: Chirurgia della mano, Chirurgia generale 2, Otorino, Traumatologia, Oculistica, Urologia, Ginecologia e Ostetricia. Finora l'ospedale San Paolo ha garantito soltanto le urgenze.

Il professor Renzo Mantero

Prosegue Mantero: «Il nostro reparto prevede interventi dal lunedì al venerdì. Attualmente [illegible] costretti [illegible] rinviare 7-8 operazioni al giorno. In una settimana saltano quindi quasi 40 interventi. Lascio immaginare [illegible] disagio di chi è in lista d'attesa da tempo e viene avvisato all'ultimo momento. Ho fatto presente la situazione all'assessore regionale Bertolani, il quale praticamente mi ha risposto che non sa che cosa farci».

Mantero rincara la dose: «Lavoriamo in un'azienda del tutto singolare. Dobbiamo lottare per poter lavorare. Siamo l'unica azienda al mondo in cui si chiede di poter lavorare.

Lo sfogo del primario di Chirurgia della mano, trova pieno appoggio nel direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo: «Mantero ha ragione a lamentarsi, perché [illegible] fossimo un'azienda vera, avremmo assunto [illegible] diatamente il personale che ci serve».

Prosegue Cuneo: «Abbiamo già deliberato il conferimento di alcuni incarichi temporanei ad anestesisti per la copertura dei posti vacanti. Un giorno la settimana un anestesista dell'ospedale di Cairo presta servizio al San Paolo». Solo nel '98 l'Usl acquisirà lo status di azienda vera [illegible] propria, [illegible] autonomia decisionale, gestionale e soprattutto finanziaria.

«Purtroppo è un parto difficile - conclude Cuneo - perché l'autonomia non fa paura a chi, come noi, è sul mercato. Chi frena, invece, in Liguria è chi non riesce a sostenere i [illegible] con il servizio e mi riferisco ai grandi ospedali genovesi».

Paride Pasquino

Per la Consulta

Processo rinviato a Savona

SAVONA. Il «no» della Corte Costituzionale al doppio ruolo dei giudici ha fatto slittare l'udienza preliminare in programma ieri mattina dinanzi al gip Fiorenza Giorgi a carico di Stefano Piga, 25 anni, milanese, accusato di tentato omicidio.

Il giovane è sospettato di aver aggredito a colpi di accetta, e di aver tentato di accoltellare, Nicola Amato, un ferroviere di 33 anni. I fatti risalgo[illegible] all'8 ottobre [illegible]. Teatro dell'aggressione, per l'accusa generata da futili motivi, un portone di uno stabile di via Paganini, dove il ferroviere all'epoca viveva col padre.

L'udienza di ieri è stata rinviata a venerdì prossimo. Il giudice per le indagini preliminari di turno, la dottoressa Fiorenza Giorgi, non ha potuto esercitare [illegible] suo ufficio per ragioni di incompatibilità di ruolo. Si era già pronunciata, infatti, sulle misure cautelari da applicare a Piga, che attualmente è agli arresti domiciliari. [f. p.]

Ad Albisola S.

La banda dei tabaccai in azione

ALBISOLA S. Ancora un furto nell'albisolese. Dopo la tentata rapina dell'altra notte [illegible] danni di un vecchio di corso Italia, ad Albissola Marina, che però era riuscito a mettere in fuga i malviventi, un altro commerciante è stato preso di mira dai ladri.

Si tratta di Bernardo Magliotto, [illegible] anni, titolare insieme alla sorella di una tabaccheria di via Turati 30. Due giovani [illegible] entrati nella rivendita chiedendo di acquistare 12 chili di sale da cucina. L'esercente è andato nel retrobottega a prendere la scorta, [illegible] quando è tornato si è accorto che i due giovani, che stavano già fuggendo a bordo di una Fiat Uno, gli avevano portato via valori bollati per circa un milione. Magliotto è riuscito ad annotare il numero di targa della vettura, che è risultata rubata a Genova ed è stata rintracciata alla stazione ferroviaria, poco dopo il furto, dai carabinieri di Albisola Superiore. [a. z.]

Le violenze sessuali sarebbero maturate tra le mura domestiche, a Pontedecimo

Rimane in cella il padre-padrone

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto. La difesa ha presentato un'istanza di scarcerazione
L'uomo vive a Savona in una roulotte: avrebbe abusato delle figlie e delle loro compagne di giochi

SAVONA. E' stato convalidato dal gip Fiorenza Giorgi, ieri mattina, l'arresto del cinquantaseienne originario del Sud Italia e «domiciliato» in una roulotte a Savona, accusato di aver violentato per cinque anni quattro ragazze minorenni, tra le quali le due sue figlie.

L'uomo era stato arrestato l'altro giorno nei pressi di piazzale Moroni dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Savona e della Compagnia di Sampierda[illegible]. Le indagini sono state condotte proprio [illegible] quest'ultimo distaccamento e, in particolare, dai militari della caserma di Pontedecimo, la località dove si sarebbero svolti i fatti (gli atti da Savona verranno trasmessi alla procura di Genova).

L'indagato, ieri, è [illegible] accompagnato dinanzi [illegible] giudice per le indagini preliminari dai suoi legali, gli avvocati savonesi Gerolamo Astengo e Maria Iezzi. Ha detto Astengo: «La vicenda [illegible] ancora sottoposta al massimo riserbo, data anche la delicatezza dell'imputazione. Posso soltanto dire che il mio cliente si [illegible] meravigliato dell'accusa rivoltagli, ed [illegible] molto scosso».

La difesa ha già presentato una istanza al gip per la revoca della custodia cautelare in carcere [illegible] per il cinquantaseienne, rinchiuso in una cella di Marassi. Già oggi il giudice dovrebbe pronunciarsi in merito. Ancora Astengo: «Se non verrà accolta l'istanza, [illegible] rivolgeremo subito al tribunale del riesame».

Sulla vicenda, [illegible] stato detto, vige il massimo riserbo. Qualcosa, però, è emerso. Il cinquantaseienne è accusato di aver riposto le sue attenzioni sessuali sulle due figlie, all'epoca dei fatti minori, e su due loro amichette. Tutto si sarebbe svolto all'interno delle [illegible] domestiche, nella casa di Pontedecimo che l'uomo aveva diviso con la moglie, dalla quale oggi è separato.

Nel [illegible] delle indagini i carabinieri hanno anche chiamato in causa, in concorso nel reato, altre due persone, [illegible] tratta della convivente dell'arrestato e di un suo parente, quest'ultimo di Savona [illegible] di 73 anni. Ha detto l'avvocato Astengo: «Il mio cliente ha scagionato queste persone. Ha detto che non c'entrano nulla». E ancora: «La denuncia sarebbe stata presentata dalle quattro ragazzine. Un elemento della vicenda, questo, che alimenta alcuni legittimi dubbi».

Fabio Pozzo

[illegible] MICROCRIMINALITA' [illegible]

Ancora furti nel centro

Non si placa l'ondata di furti. Nella notte è stata visitata la redazione del «Secolo XIX», in via Paleocapa. Sconosciuti si sono introdotti all'interno degli uffici e hanno messo [illegible] soqquadro scrivanie e cassetti, senza però rubare nulla. I ladri hanno anche preso di mira [illegible] negozio «Ghibaudo» [illegible] via Nizza, dove s[illegible] stati asportati due carnet di assegni [illegible] bianco: non contenti, i malviventi hanno anche danneggiato una vetrina. In via Astengo, poi, all'interno della ricevitoria del Totocalcio e del Totip, una quarantaduenne è stata derubata del borsellino. Il ladro, [illegible] molta destrezza, glielo ha sfilato dalla borsa: il portamonete conteneva un milione e 400 mila lire in contanti. E ancora, da segnalare l'azione di un giovane vandalo, originario di Pozzuoli, che ieri in pizza del Popolo ha preso a calci [illegible] auto in sosta [illegible] ha danneggiato la vetrina del bar Sport colpendola con il casco da motociclista. [f. p.]

Una delibera che non mancherà di suscitare aspre polemiche

Se le auto intralciano i bus l'Acts potrà rimuoverle?

SAVONA. L'Acts propone di effettuare la rimozione delle auto posteggiate in divieto di sosta. Il Consorzio ha approvato una delibera che potrebbe consentire all'azienda municipalizzata di rimuovere le automobili che provocano intralcio al traffico dei bus. L'ultima parola spetterà comunque al Comune.

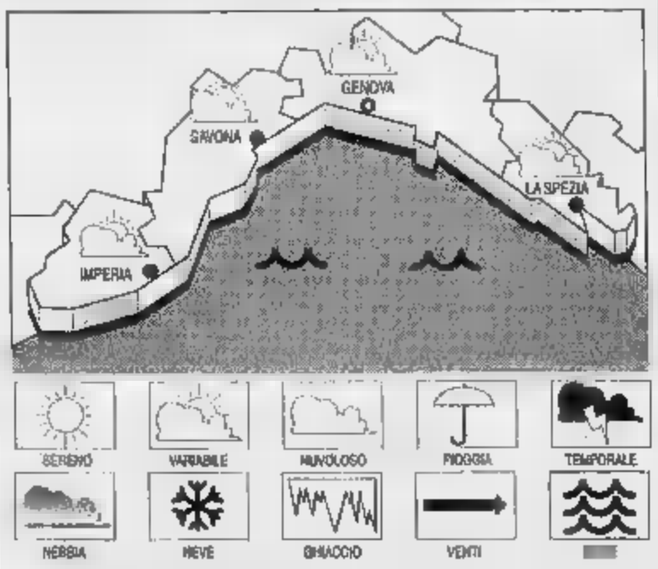
«Il nuovo statuto del consor[illegible] prevede fra le sue finalità anche lo svolgimento di attività inerenti all'organizzazione, alla regolarizzazione e alla disciplina del traffico stradale - [illegible] afferma nella delibera adottata dal Cts -. Emerge quindi la possibilità di gestire ulteriori servizi rispetto [illegible] quelli tradizionali al fine di raggiungere un equilibrio di bilancio che renda sempre meno gravoso per le finanze locali il servizio di trasporto pubblico».

Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola con quest'iniziativa intende insomma raggiungere due risultati: da un lato incrementare le entrate dell'azienda effettuando il servizio di rimozione che attualmente viene gestito da autodemolizioni e carrozzerie, e dall'altro mettere ordine nella vivibilità cittadina eliminando ogni auto che possa [illegible] intralcio ai bus.

Per rendere più scorrevole il traffico dei bus in città l'Acts pretende [illegible] agire [illegible] con i propri carri-attrezzi e di multare gli indisciplinati

Gli autisti dell'Acts, oltre ad assicurare il servizio di trasporto, potranno forse elevare multe a chi lascia l'auto in divieto, magari sulla corsia riservata ai bus o agli incroci. I dipendenti Acts diventeranno oltreché arbitri delle infrazioni al codice della strada anche esecutori delle «sentenze», rimorchiando in deposito tutti coloro che ostacolano il transito dei bus. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, attenuazione della forza del vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza [illegible] domani.** Al mattino variabile, dal pomeriggio nuovo deterioramento. **RILE[illegible] DI [illegible]** Temp. [illegible] mare 16 °C, umidità relat. 80%, ven[illegible] Ovest-Sud Ovest 20-40 km/h, ma[illegible] poco [illegible] sottocosta-molto mosso [illegible] largo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1003 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max **16**	min **15**
Savona	max **17**	min **14**
Imperia	max **17**	min **14**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **24**; min: **13**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,34. La **Luna** cala alle 7,02 e si leva alle 21.48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La denuncia al sindacato di una ragazza savonese

Polemiche sul concorso Fs «Noi donne, discriminate»

SAVONA. Ma alle Ferrovie non «piacciono» le donne? E' la singolare denuncia di una ragazza savonese, Paola T., reduce da un concorso per operatore di stazione, che [illegible] tenuto [illegible] Genova nei giorni scorsi.

Alla prova scritta la prima selezione. I candidati erano quattromila per una d[illegible] di posti, il clima perfettamente fantozziano. Lei, maestra elementare, diplomata al «Della Rovere», la prova di matematica l'ha [illegible]pe[illegible] a pieni voti e, alla fine, era una delle prime in graduatoria.

Restava da superare la prova pratica, e cioè l'agganciamento [illegible] due vagoni. I candidati si erano «allenati» [illegible] l'aiuto dei sindacalisti savonesi nel parco Doria. Paola, anche [illegible] non ha il fisico di «Rumbo», aveva imparato bene le procedure. Gli esaminatori sono due ingegneri [illegible] Ferrovie: la votazione va [illegible] 1 a 6. Paola, un po' emozionata, traffica con morsetti e leve. I vagoni sono agganciati alla perfezione e con un ottimo tempo. Voto: 2. «Molto delusa, perchè sapevo di aver effettuato bene la prova, mi [illegible] fermata ad osservare gli altri [illegible] didati. Arriva un tizio, rischia [illegible] sfracellarsi le mani e il voto sale [illegible] 4. Poi è stata [illegible] volta di un'altra ragazza. Prova non esaltante, comunque migliore della precedente, voto 1. Insomma, dopo una di valutazio[illegible] analoghe di donne, seguite molto distrattamente dagli esaminatori, mi è sorto un sospetto. Non sarà, per [illegible] che le Ferrovie dello Stato tendono a discriminare, [illegible] questi "trucchetti" le donne? Sarebbe [illegible] vera ingiustizia, perchè le mansioni previste per [illegible] personale delle stazioni [illegible] hanno nulla di [illegible] per il [illegible] femminile». Paola T. [illegible] raccontato la sua storia al sindacato dei Trasporti di Savona che [illegible] potrebbe sollevare un [illegible] Altri candidati hanno già denunciato le modalità del concorso Fd.

[m. nu.]

Dal prossimo anno avviati all'ex Bligny tre nuovi diplomi di Medicina

Università, mancano 15 miliardi

Gli enti locali non riescono più a far fronte alle rilevanti necessità del Polo tecnico di Legino
Unione industriali e Carisa hanno ridotto gli stanziamenti mentre il ministero trascura Savona

SAVONA. All'Università di Savona non tornano i conti. Nei prossimi tre anni serviranno 15 miliardi di investimenti mentre gli enti locali stanno defilando per problemi di bilancio. Questo il quadro preoccupante emerso dal convegno organizzato dal Lions sul futuro dell'insediamento universitario di Legino. All'iniziativa hanno preso parte, fra gli altri, il rettore dell'Universita Sandro Pontremoli, il preside di Ingegneria Alfredo Squarzoni, i rappresentanti di Comune, Provincia, Unione industriali, Carisa e Camera di commercio.

A condurre il dibattito, il professor Roberto Mosca, responsabile del corso di Ingegneria gestionale e ideatore del polo tecnico di Legino: «In cinque anni l'Università è diventata una realtà tanto importante da passare da 170 a 1000 allievi iscritti fra il biennio di Ingegneria e cinque lauree brevi. Per il prossimo anno accademico prenderà il via il corso quinquennale in Ingegneria gestionale e saranno avviati anche tre diplomi di Medicina. In questo modo diventeranno tre le facoltà presenti a Legino. L'impegno maggiore riguarda sempre Ingegneria, presente con il biennio, tre diplomi e il corso di Gestionale. Economia e commercio ha varato il diploma di Scienze turistiche mentre Medicina dovrebbe attivare i diplomi di Scienze infermieristiche, Tecniche di laboratorio e Tecnologia dei materiali delle protesi.

Il rettore Sandro Pontremoli

Non mancano tuttavia preoccupazioni, soprattutto di ordine Ha spiegato il professor Mosca: «Sul cielo della Bligny cominciano a profilarsi le prime nuvole minacciose. Gli enti locali che sinora ci hanno sostenuto stanziando 7 miliardi in difficoltà e alcuni hanno ridotto gli stanziamenti. Il ritardo dei finanziamenti europei, il disinteresse del ministero della Ricerca scientifica sta mettendo in difficoltà tutta la macchina organizzativa. Occorrono risorse in uomini e mezzi per il definitivo decollo dell'Università. Oramai siamo arrivati a un punto di ritorno e se entro 10 mesi non verranno raggiunti certi obiettivi rischieremo veder infranto il sogno universitario savonese».

In poche parole, gli enti locali hanno compiuto il massimo sforzo per avviare i corsi ora ora servono i del ministero per dar vita ad un vero polo di ricerca. Il rettore Pontremoli ha sottolineato proprio questo aspetto: «Le sedi decentrate non possono diventare un doppione dell'Università di Genova. E' necessario connotare ogni centro con proprie peculiarietà. Savona deve puntare alla ricerca». Il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, realisticamente, ha messo a nudo i problemi di bilancio del Polo tecnico savonese: «Quest'anno l'Unione industriali ha potuto stanziare solo 50 milioni per problemi di bilancio. Anche altri enti sono in difficoltà. Per costruire i laboratori e le infrastrutture necessarie a trasformare la caserma Bligny in un centro universitario è indispensabile l'intervento del ministero. Infatti solo l'ordinario svolgimento dei corsi oggi costa un miliardo».

Ermanno Branca

Fondazione «contro» Carige

Sì al bilancio con riserva e ora si cerca altro partner

SAVONA. La Fondazione Carisa ha dato (con riserva) il via libera al bilancio, approvato il 30 aprile scorso (l'assemblea del 26 aprile, in prima convocazione era andata deserta), ma - si legge nel documento conclusivo - solo «per non recare danno all'istituto». Si crea così una pesante frattura tra il Consiglio d'amministrazione della banca, che lo ha approvato all'unanimità - e la Fondazione, che contesta i criteri della politica di bilancio. Ma soprattutto, quest'ultima, presieduta dal professor Franco Bartolini, è entrata in rotta di collisione con i manager della Carige, azionista «forte» della Spa, tanto da avviare trattative, ormai vicina alla fase conclusiva, con un terza banca per la cessione del per cento delle azioni.

Obiettivo, «tagliare le unghie ai genovesi che, passo dopo passo, stanno occupando i gangli vitali dell'antica banca Savona. Una società di consulenza sta valutando il costo dell'operazione; un istituto di credito livello nazionale ha già dato il placet a un'operazione che potrebbe cambiare in profondità struttura del credito in tutta la provincia.

«Una partita per certi versi drammatica, dagli esiti incerti - spiegano alla Fondazione - ma noi abbiamo il dovere di salvare patrimonio tutti». Intanto la Fondazione ha imposto uno stop al processo di informatizzazione. La Carige, infatti, intende unificare la rete informatica nel Ced Genova-Sturla.

Il terzo partner, il processo di assimilazione dovesse completarsi, potrebbe infatti non avere più interesse ad acquistare le quote di una Carisa già «genovesizzata». Da qui il blocco imposto all'operazione. La partita è solo alle prime battute: resta ancora da risolvere il nodo del direttore generale. Oggi la banca è affidata a due «vice». La guerra per le nomine è già cominciata. **[m. nu.]**

NOTIZIE FLASH

VILLA

Ospite della casa di riposo aggredito da un

Piero Buongiorno, 86 , ospite della residenza per anziani «Villa Rossa», è stato aggredito ieri pomeriggio dal del custode della casa di soggiorno. L'animale lo ha fatto cadere dal motorino e poi lo ha to al capo, alla gola e a un braccio. L'anziano è stato ricoverato al San Paolo: la prognosi è di giorni. Il proprietario del Serafino Giannuzzi, anni, è denunciato dai vigili urbani per omessa custodia di animale. **[f. p.]**

Alpino riconfermato segretario degli Edili Cgil

Ezio Alpino è stato riconfermato segretario della sezione Edili della Camera del Lavoro. Nel documento congressuale gli Edili hanno sottolineato il grave problema del lavoro nero e l'elevato numero di infortuni cui vittima i lavoratori. **[e. b.]**

Controlli sanitari sulla selvaggina

Le associazioni dei cacciatori e i responsabili dell'Usl hanno avuto un incontro sul tema della salvaguardia sanitaria selvaggina. E' stato discussa inoltre l'istituzione di un osservatorio faunistico. Infine sarà elaborato un piano per il recupero e l'assistenza agli animali feriti da bracconieri e cacciatori. **[e. b.]**

I Vigili del fuoco tornano nell'ex Cotonificio

Il distaccamento stagionale dei vigili del fuoco di Varazze potrebbe trovare nuovamente sede nei locali dell'ex Cotonificio Ligure. Oltre ai vigili del fuoco, l'ex fabbrica potrebbe ospitare nucleo dei carabinieri per il potenziamento estivo della locale stazione, in attesa dell'inaugurazione della nuova **[a. z.]**

L.

Vigili urbani in servizio sulla spiaggia

Da giugno torneranno sulle spiagge di Celle, i vigili urbani di braghette corte e T-shirt. Dopo i risultati dello anno, quando il servizio venne avviato in fase sperimentale, due agenti della polizia municipale verranno destinati al servizio balneare per assicurare la tranquillità sulle spiagge. **[a. z.]**

INCIDENTE

Non ancora fissati i funerali di Alberto Bianchi

La magistratura non ha ancora dato il nulla-osta ai funerali di Alberto Bianchi, anni, il programmatore informatico morto sulla Voltri-Alessandria giovedì pomeriggio. Il giovane alla guida della Honda Civic che s'è schiantata contro un Tir. **[r. p.]**

Le medie di Legino

Petizione per salvare le scuole

SAVONA. «U Pregin» si mobilita per salvare le scuole medie di Legino. L'associazione culturale del quartiere ha inviato una petizione al provveditore agli Studi Gennaro Javerone sottolineando l'importanza della scuola per Legino: «Malgrado le scuole locali abbiano già ricevuto per il prossimo anno 40 iscrizioni alla prima media, verrà costituita una sola sezione di 25 alunni, costringendo altri 15 ragazzi ad "emigrare" alle Guidobono - afferma il presidente dell'associazione U Pregin, Antonietta Piccolo -. Chiediamo invece che vengano realizzate due classi con 20 alunni ciascuna, per evitare divisioni all'interno del quartiere e anche per scongiurare che i ragazzi siano costretti a frequentare un'altra scuola».

Il trasferimento dei ragazzi di Legino alle medie «Guidobono» di via Machiavelli, a Santa Rita, comporterà anche l'utilizzo dei mezzi dell'Acts. In alternativa le famiglie dovrebbero accompagnare a scuola i ragazzi. **[e. b.]**

Accuse alle Poste

Dal prefetto gli editori di settimanali

SAVONA. I responsabili di numerosi periodici e settimanali editi in provincia sono stati ricevuti ieri dal prefetto Michele Tolu al quale hanno espresso preoccupazione e malumore per i forti rincari nella spedizione in abbonamento postale delle loro pubblicazioni. Si è passati, difatti, da 90 a 500 lire a copia. Un salasso insopportabile per molti periodici, che rischiano la crisi. Per quanto riguarda il Savonese, sono molte le pubblicazioni che, perdurando questo stato di cose, rischiano di non poter più spedire per posta le copie in abbonamento: da «Il Letimbro» e «Savona Economica», a l'«Agenda».

Il Tar del Lazio ha bloccato gli aumenti, ma la sentenza non è stato ancora notificato ufficialmente alle Poste, per cui le direzioni provinciali non accettano le spedizioni di questi giornali a meno di 500 lire la copia. L'ultimo numero del settimanale cattolico «Il Letimbro», diffuso in gran parte attraverso gli abbonamenti, è così rimasto bloccato in posta. **[i. p.]**

Il genero, savonese, è accusato di omicidio preterintenzionale

Suocera morta dopo la lite sfamone a Genova l'autopsia

Filippo Turtulici, 27 anni

SAVONA. Verrà eseguita stamane l'autopsia sul cadavere di Armida Belvedere, di 65 anni, la donna morta in seguito a una violenta lite con il genero, Filippo Turtulici, di 27, il ferroviere savonese che, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, voleva portare via la forza la figlia Ilaria, di 2 mesi, dalla dei

L'esame autoptico, cui è stato incaricato il professor Canale, dovrà stabilire esattamente le cause del decesso della donna che, dopo la lite con il genero, si è accasciata sul pavimento, morendo poco dopo sull'ambulanza. Oggi è prevista anche l'udienza di convalida dell'arresto di Turtulici, che verrà interrogato dal pm Franco Cozzi e dal gip. L'accusa è di omicidio preterintenzionale nei confronti della donna e di maltrattamenti ai danni della moglie Anna, di 22 anni.

Turtulici dal 1991 è impiegato all'officina locomotive di via Stalingrado. **[p. p.]**

OVERDOSE

Una lunga lettera d'addio

Sembra confermata l'ipotesi del suicidio tramite «overdose» di eroina per la drammatica morte di Giorgio Capato, il ventiseienne di Savona trovato cadavere l'altro pomeriggio all'interno del negozio «Copy Club» di corso Ricci. Le ragioni di questa tragica decisione sarebbe contenute da una lettera lasciata dal giovane sulla scrivania dell'ufficio situato al piano rialzato dell'esercizio (che avrebbe dovuto aprire i battenti tra qualche settimana). Una lettera di più pagine, che riportava nella prima, quasi a mo' di titolo, le parole: «Lettera d'addio». Questi fogli sono stati sequestrati dai carabinieri, intervenuti dopo la chiamata di una ragazza, socia Capato. La salma è stata ricomposta nell'obitorio del cimitero comunale di Zinola, su disposizione del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Capato pare non fosse noto agli archivi delle forze dell'ordine. **[f. p.]**

Enti locali inerti

Crisi in porto La denuncia dei lavoratori

SAVONA. I dipendenti di tutte le aziende portuali operanti nello scalo di Savona-Vado si sono riuniti in assemblea per discutere la situazione venutasi a creare in porto alla luce della legge del 1994 e dei conseguenti provvedimenti emanati dal governo. «Pur consapevoli del notevole sforzo compiuto dall'Autorità portuale - si afferma in una nota approvata dall'assemblea - esprimiamo viva preoccupazione per la situazione in cui si trovano tutti i dipendenti dell'ex Ente porto alla luce dei provvedimenti sopracitati che lasciano spazione alle interpretazioni più disparate dovute alla mancata emanazione dei decreti applicativi e dall'assenza di una strategia complessiva». E' stata sottolineata anche la mancanza di un confronto i soggetti imprenditoriali che dovrebbero proporre nuovi traffici e si è denunciato totale disinteresse degli enti locali, che considerano la realtà portuale un corpo separato dalla città e non come fonte di sviluppo». **[i. p.]**

Sentenza del gip

Tocca i seni all'affittuaria E' prosciolto

SAVONA. Era accusato di aver allungato le mani sui e sui glutei della padrona di casa. E anche di averla pesantemente ingiuriata. Ieri dinanzi al gip è stato prosciolto entrambe le imputazioni.

Si tratta di Giovanni Caviglia, 68 anni, di Sassello, località Marrona 14. I fatti contestati risalgono all'aprile '92. Le attenzioni di Caviglia si sarebbero posate su Luigina Marrone, 48 anni, di Cairo Montenotte, dalla quale avrebbe avuto in affitto appartamento.

Il gip Fiorenza Giorgi, ieri ha prosciolto Caviglia dall'accusa di aver «toccato» la donna, perchè il fatto costituisce reato. Quanto alle ingiurie, il giudice non ha proceduto per sopravvenuta remissione della querela. La donna ha scritto che essendo in amicizia con Caviglia, e non avendo le di quest'ultimo ricevuto un «no», forse l'uomo aveva pensato «avere già ottenuto il consenso e muoversi nell'ambito di schermaglie amorose». **[f. p.]**

IL TAM TAM DEI

LETTERE AL GIORNALE

Perché a Millesimo è chiuso Radiologia

Il signor Botto, in la sua lettera del accusava l'Usl di scortesia e disinteresse per gli assistiti, facendo seguito ad una precedente attività di protesta per la chiusura dell'ambulatorio di Radiologia Millesimo. Inoltre accusava di disservizio la Radiologia di Cairo riportando la personale esperienza negativa avendo dovuto aspettare dalle 8 alle 10,30 per un esame radiologico. I motivi della chiusura dell'ambulatorio di Millesimo sono: obsolescenza dei macchinari inadeguatezza dei locali per esalazioni chimiche, cattiva utilizzazione del personale, facilità e completezza di servizio nell'attrezzato e vicino centro di Cairo. Nell'Usl intendo dare servizi in modo omogeneo su tutta la provincia e se dovessi ipotizzare di costituire un servizio radiologico moderno a Millesimo dovrei fare lo con altri 13 Comuni di dimensioni uguali e superiori. Inoltre va considerato che queste macchine, per dare la qualità massima devono lavorare in continuazione per non fare degradare i reagenti e per poche ore settimanali come avveniva a Millesimo. In termini di pianificazione sanitaria fino a che saranno disponibili tecnologie di diagnosi digitalizzate che consentiranno una diagnosi completa ed attendibile anche in periferia trasferendo via cavo le informazioni (cosa che stiamo studiando), non ci saranno nuove ambulatori di radiologia al di fuori di centri attrezzati ed operativi in continuità. Il sig. Botto era amministratore di un ospedale e questo suo intervento chiarisce molto bene il perché oggi la sanità sia nella attuale situazione di insufficienti, soprattutto per gli sprechi e i clientelismi del passato. E' evidente a tutti, ormai, che un milione gettato in un lusso è tolto ad altri servizi più necessari, ma a certi personaggi, che ormai la maturazione del tessuto amministrativo e civile ha emarginato, interessa di più costruirsi un facile pulpito sul quale costruire un minimo di popolarità locale e l'Usl è un bersaglio facile e di grande richiamo.

Considero disgustosa questa strumentalizzazione e osservo con tristezza che qualche consigliere regionale, certamente in buona fede disattento alla realtà dei fatti, si sia prestato a fare da altoparlante di uno squallido episodio di politicanza locale, interrogazione all'assemblea regionale.

Posso però tranquillizzare i cittadini che queste campagne di irresponsabili non influenzano la gestione dell'Usl, ben attenta d'altra parte, ad un fattivo e rispettoso colloquio con i Comuni e la Conferenza dei sindaci. Dalla lettera del sig. Botto emerge dettaglio che merita approfondimento: l'esame alle 10,30 e a quell'ora è stato fatto, come è nella regola di un eccellente servizio quale quello radiologico di Cairo: verificheremo perché l'assistito, con passato di forti legami la sanità locale, sia entrato in ospedale alle 8, ora in cui entrano i ricoverati in day hospital, cioé quelli che privilegiati in quanto passano avanti nelle prenotazione

Roberto Cuneo, direttore generale Usl 2, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

GIOVANNI UTILE

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni per chiamare l'ambulanza:
Andora: (Croce Bianca).
Laigueglia: 880.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.366 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Modena, via Montenotte 103, tel. 829.892
Riccardi, via Piave 38, tel. 860.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel.

E in appoggio:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 53.007.
LA SUPERIORE
Alibi, via Sacttone 78, tel. 499.242.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.618.
S.
Comunale, via Europa telefono 971.013.
BORGHETTO
Manuelli, via Roma 75, telefono 603.855.
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
MILLESIMO
Cipliti, piazza Italia, 564.017.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
e Valbormida: telefono 824.444 o verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 3 MAGGIO

NATI. Massimiliano Carpano.
Lucia Bertoglio, 75 anni, Imperia. Trasporto alle 8,15. Arcangelo Tardito, 83 anni, Savona, Venini 3. I funerali alle 8,45 nella parrocchia di San Francesco. Natale Rasetti, anni, Torino. Trasporto diretto questa mattina alle 7,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Vasto pattugliamento per prevenire il fenomeno del bracconaggio. Le guardie ecologiche Palazzo Nervi sono state impegnate da Quiliano e Stella San Giovanni e Cairo Montenotte: controllati numerosi cacciatori e identificate una cinquantina di persone. Le guardie hanno anche fermato automobilisti perquisendo i bagagliai delle auto. La Provincia ha avviato anche un'opera di sensibilizzazione sui problemi della sicurezza.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa del Caro

avv. Lucenti

la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e grande rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 5 maggio alle ore 12 nella parrocchia di S. Maria Giuseppa Rossello alla Villetta.

— **Savona**, 4 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Foto subacquee del Mar Ligure

La «4 Sit sub Savona» sarà presente fino al maggio nell'atrio del Comune con una mostra di immagini subacquee sul tema «Amare il mare». Le immagini sono state scattate nel Mar Ligure da Paolo Bergero e Mario Pesce. La rassegna è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12. **[p. p.]**

QUILIANO

La giornata dell'escursionista

E' in programma per domani a partire dalle 10,30 alla Colla di S. Giacomo la «Giornata dell'escursionista» organizzata dai gruppi «La Rocca» di Quiliano, «La Ginestra» di Vado e «3A di Altare». **[p. p.]**

Stage acquaticità

Lunedì al circolo «Il Brandale» di via Forni proiezione del video «Il corpo acqueo» sullo stage di acquaticità tenuto da Rossella Pisano. Inizio alle . **[p. p.]**

Giunta: incertezza tra i consiglieri in vista della discussione sulla fiducia

Gervasio, il destino resta in bilico

Aumenta il numero degli indecisi, cresce il partito delle astensioni nelle file della maggioranza
Malumore dei cittadini per il rigore burocratico in Comune. Il «pasticcio» delle licenze commerciali

SAVONA. Su Palazzo Sisto l'incubo dell'astensione. Tramontato l'obiettivo della mozione di sfiducia, tra i consiglieri comunali [illegible] il partito degli indecisi che [illegible] osano votare contro il sindaco ma nemmeno appoggiare apertamente la Giunta. Intanto [illegible] la contestazione contro la burocrazia.

Astensione. In consiglio comunale si alimenta il partito dell'astensione. In vista della discussione sulla mozione di sfiducia, [illegible] ingrossano le fila degli indecisi, che non intendono prendere posizione nè a favore di Gervasio nè contro. Nell'ambito [illegible] Forza Italia e del Cdu, molti consiglieri sono infatti rimasti insoddisfatti dalla verifica [illegible] maggioranza effettuata lunedì scorso all'Hotel Riviera Suisse. Il sindaco non ha pienamente convinto i [illegible] sostenitori. Alcuni eviteranno [illegible] presentarsi in Consiglio mentre altri potrebbero astenersi al momento di votare la [illegible] di sfiducia presentata dall'opposizione. Un'eventualità che sta provocando il risentimento della giunta comunale. La mozione [illegible] sfiducia verrà infatti votata da 18 consiglieri di opposizione mentre i voti contrari potrebbero [illegible] solo 16 o 17. Se si verificasse questa ipotesi, Gervasio resterebbe al comando (per abbattere la Giunta occorrono 21 voti) [illegible] sul piano politico la sconfitta sarebbe pesante. [illegible] consigliere di Forza Italia, Mario Brignolo ritiene che questi inconvenienti siano provocati solo dall'inesperienza della maggioranza: «Sono errori di gioventù, comprensibili dopo cinquant'anni di governo della sinistra».

Il consigliere Mario Brignolo

Carta d'identità. Intanto, in città cresce il malcontento verso la burocrazia comunale. I savonesi contestano in particolare lo zelo [illegible] cui i funzionari [illegible] Palazzo Sisto interpretano la legge sul rilascio di documenti in bollo. Per venire incontro alle richieste dei cittadini, il Comune emette due diverse carte [illegible] identità: quella valida [illegible]er l'espatrio costa 31.500 [illegible]re mentre l'altra 11.500. Questo secondo documento [illegible] stato accolto con particolare interesse dagli anziani, meno interessati all'espatrio.

Licenze commerciali. L'Ufficio polizia amministrativa sta cercando di riportare ordine nella vicenda delle concessioni di commercio. Poichè il Comune ha smarrito le ricevute che attestavano i versamenti, i funzionari sono stati costretti a chiedere ai commercianti di esibire i documenti. E così oltre [illegible] ditte [illegible] hanno ricevuto la lettera dell'Amministrazione che li invitava ad esibire la ricevuta del versamento oppure a pagare (di nuovo) la licenza commerciale.

Gazzetta Ufficiale. La pubblicazione è praticamente introvabile in città. La collezione della biblioteca civica è infatti largamente incompleta. Attualmente solo l'ufficio elettorale dell'ex parlamentare Del Gaudio [illegible] in possesso della raccolta completa. L'ufficio, tuttavia, chiuderà il [illegible] maggio, a fine della legislatura.

Metropolitana. Comune e Provincia hanno creato [illegible] commissione di lavoro per affidare il progetto della metropolitana leggera che collegherà Albisola Superiore a Vado Ligure. [e. b.]

Savona tiepida verso Pertini?

Lo scrive la vedova alla Provincia
Garassini replica: «Si ricrederà»

SAVONA. Carla Voltolina, vedova [illegible] Sandro Pertini, ha preso [illegible] carta e penna e ha scritto [illegible] «letteraccia» al presidente della Provincia, Garassini a proposito della celebrazione del centenario della nascita del «presidente della Repubblica più amato dagli italiani». Calendario inadeguato, iniziative di scarso livello, budget da festa rionale, più altri segnali [illegible] un clima [illegible] generale disaffezione. Secondo la signora Voltolina, i savonesi [illegible] gli abitanti di Stella - il paese natale - sarebbero dunque troppo «tiepidi».

La replica [illegible] Alessandro Garassini: «Intanto, [illegible] polemica, anzi. Inviteremo [illegible] Savona Carla Voltolina proprio per rassicurarla sulle [illegible] intenzioni. Certo, non abbiamo a disposizioni fondi ingenti [illegible] il calendario delle manifestazioni celebrative sarà di alto livello. Vogliamo puntare sulla valorizz[illegible] [illegible] pensiero [illegible] della figura di Pertini, straordinariamente attuale. Dall'antifasci[illegible]

Il presidente Alessandro Garassini ha risposto a Carla Voltolina: «Le celebrazioni del centenario saranno pari alle sue aspettative»

[illegible] degli Anni 20-30, all'esilio, al carcere, alla Resistenza e alla Costituente. Sino ai sette anni al Quirinale». Garassini annuncia [illegible] programma intenso: «Sarà la risposta migliore ai timori di Carla Voltolina. Non la deluderemo».

Le manifestazioni di Provincia, Comune e Regione non so[illegible] [illegible] ancora definite nei particolari; il profilo sarà comunque sobrio. Proprio come sarebbe piaciuto a Sandro. [m. nu.]

A Euroflora

Premiate 29 aziende albenganesi

ALBENGA. La giuria di Euroflora '96 ha assegnato molti riconoscimenti alle aziende floricole dell'Albenganese. Ecco l'elenco completo delle 29 aziende premiate: Fausto [illegible] Andreis (gran medaglia oro, medaglia [illegible] e premio speciale), Stefano Panizza (medaglia oro); Mauro Pizzo (medaglia oro); Renzo Volpe (medaglia argento); Marina Navone (medaglia oro); Mirella Merlino (medaglia argento); Franca Oddone (medaglia [illegible] medaglia argento); Gino Michero (medaglia argento); Oddone Floricoltura (medaglia argento); Carlo Stel[illegible] (medaglia oro); Barone Luigi (due medaglie oro e 4 argento); Sergio Boidi (medaglia oro); Franco Caffa (medaglia oro); Calleri Francesco & figli (medaglia oro); L'oasi del geranio (2 medaglie oro e medaglia argento); Giuseppe Moreno (medaglia argento); Punto Rosso (medaglia argento); Francesco Sciandra (medaglia argento); Stalla Franco (medaglia argento); Angelo Bruzzone (medaglia argento); Franco Centino (medaglia oro); Bruno Dani (gran medaglia oro); Vincenzo Enrico (3 gran medaglia oro, premio speciale e [illegible] medaglie oro); Horta Center (2 medaglie oro e 3 argento); France[illegible] Ratto (medaglia [illegible] e argento); Antonio Rebella (medaglia argento); Rebella F.lli (medaglia [illegible] e argento); Andrea Servetto (2 medaglie oro e medaglia argento); Unione provinciale agricoltori (3 medaglie oro e medaglia argento). [m. br.]

Big Parigi-Dakar

Edy Orioli festeggiato ad Alassio

Tris di Edy Orioli alla Parigi-Dakar

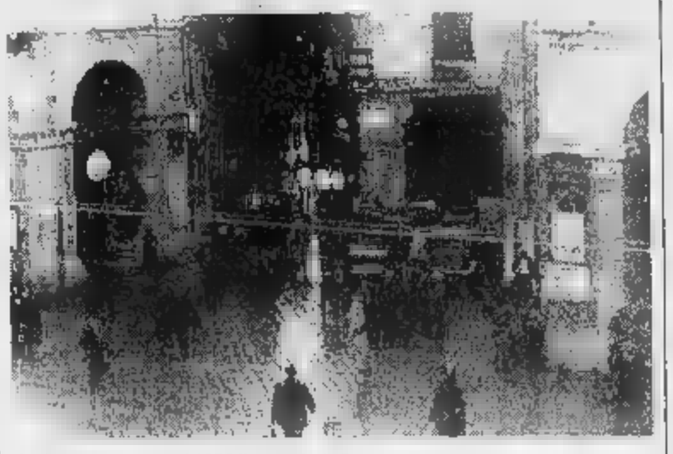
ALASSIO. Il Panathlon Club Isola Gallinara ha festeggiato giovedì sera, presso l'hotel Sa[illegible], il campione Edy Orioli, tre volte vincitore della Parigi-Dakar. Nell'occasione, è stata anche conferita una targa ricordo all'alassina Matilde Tomagnini, manager della Aprilia.

Orioli, classe 1962, friulano, nel 1988 si impose, in sella a [illegible] Honda, nella prestigiosa corsa che collega, attraverso [illegible] deserto, Parigi con Dakar.

Un successo ripetuto nel [illegible] (su Cagiva Lucky Explorer) e nel 1994 (Cagiva Albatros 900). [r. sr.]

UN NOME UNA [illegible]

In via Pia trovi di tutto respirando refoli di storia



Così si presentava nel 1935 l'inizio di via Pia

VIA Pia, dall'ago al gioiello: c'è tutto e di tutto. E' una di quelle strade dei centri storici italiani che hanno dato l'idea per i moderni supermercati. Ma qui c'è qualcosa di più. Attraversando via Pia sembra davvero di essere in casa propria in quanto vi si trova la cordialità degli operatori commerciali che parlano il nostro dialetto e che si fanno sull'uscio del negozio a fare quattro chiacchiere [illegible] il cliente.

E' vero, ha un nome sbagliato, [illegible] a questo [illegible] si fa caso. Il nome avrebbe dovuto [illegible]re: via Pio VII, [illegible] ricordo [illegible] soggiorno di papa Gregorio Barnaba dei conti Chiaramonti-Ghini che fu tenuto prigio[illegible] nella nostra città da Napoleone dal 1809 al 1812 ed [illegible] dal 22 gennaio al 19 marzo 1814, quando fu libera[illegible] [illegible] rientrò a Roma. Un anno dopo, [illegible] maggio 1815, ritornò a Savona ed il giorno 10 si recò al Santuario per incoronare la statua della Madonna di Misericordia.

Questa la pagina più recente della storica strada che è sorta nel periodo che va, all'incirca, dall'anno Mille al '500, quando la città [illegible] fiorente di artigianato e soprattutto di commerci, tanto da attirare l'invidia della concorrenza genovese.

Le famiglie «bene» ebbero in quel periodo l'ambizione di costruirsi residenze principesche e trasformarono [illegible] strade dei Nattoni, dei Bombacciari e di Fossavaria in un'unica arteria molto più ampia dei carug[illegible] del vecchio borgo che sorge[illegible] attorno al porto ed ora quasi completamente sparito a [illegible] degli eventi dell'ultimo conflitto mondiale.

Per rendersi [illegible] della maestosità degli storici edifici che fiancheggiano via Pia, il visitatore non dovrà soffermarsi solamente ad osservare le ultime novità nelle belle vetrine dei negozi, ma dovrà anche sostare davanti agli storici portali in marmo o in pietra [illegible]ra di ardesia, alzare gli occhi [illegible] scrutare [illegible] facciate, entrare nei porticati e «scoprire» la magnificenza di cui le antiche famiglie amarono abbellire la loro dimore.

La strada dei Nattoni dalla torre del Brandale alla piazzette della Maddalena e la strada Fossavaria (che assorbì la strada dei Bombacciari) dalla Maddalena sino alla piazza del teatro, conservarono la vecchia denominazione per molto tempo.

Fu alla morte di Pio VII (1823) che il consiglio comunale decise di dedicargli una strada e scelse il tratto di via Nattoni in quanto iniziava dal palazzo Sansoni in cui ebbe alloggio, per un certo periodo della sua prigionia, il Papa. Solo nel 1867 l'intera strada assunse l'attuale denominazione, ma nel 1931 l'ultimo tratto compreso tra via Paleocapa e la piazza del teatro, diventò via cardinal Alfonso Mistrangelo per onorare la [illegible]moria di questo nostro illustre concittadino nato a Savona nel 1852 e deceduto a Firenze il 7 novembre 1930.

Così, la vecchia arteria che era stata il cuore nevralgico della città ci parla ancora della nostra storia in ogni suo muro ed in ogni sua pietra [illegible] selciato dissestato.

Edoardo Travi

Rubò 42 milioni all'Usl: patteggia 22 mesi

Impiegata infedele i soldi dei «ticket»

SAVONA. Una dipendente pubblica ha confessato di aver sottratto al suo ufficio quasi [illegible] milioni in cinque anni. L'ammanco è stato registrato nella contabilità dell'ex Usl 4 di Albenga, oggi Usl 2. Ieri mattina, l'impiegata ha patteggiato dinanzi al gip la condanna a un anno e dieci mesi di carcere. La pena è stata sospesa.

Adelina Bozzato, 41 anni, di Albenga, via S. Calogero 6, aveva ricoperto per un certo lasso di tempo il posto di addetta al «Capa», [illegible] Centro unico di prenotazione ambulatoriale. Poi era stata incaricata della [illegible]scossione dei ticket sanitari, mansione che ha svolto sino al giugno 1994.

Proprio durante questo servizio compiuto nel settore amministrativo dell'unità sanitaria locale albenganese (secondo l'accusa, il periodo nel corso del quale ci sarebbero stati gli ammanchi [illegible] concentrerebbe nell'arco di cinque anni, dal 1989 al '94), la donna si sarebbe indebitamente appropriata del denaro pubblico, destinato all'Usl.

E non solo, nell'intento di nascondere il reato avrebbe anche distrutto gli esemplari delle bollette destinate a restare nel bollettario e i relativi ticket. L'impiegata si è così «macchiata» anche dei reati di falsità materiale commesso nella sua qualità di pubblico ufficiale e di soppressione e distruzione di un atto pubblico.

Ieri mattina a Savona l'udienza dinanzi al gip Fiorenza Giorgi. La dipendente dell'Usl ha ammesso la sua colpa, mantenendo una condotta processuale esemplare, tanto da meritarsi il riconoscimento da parte del giudice delle indagini preliminari delle attenuanti generiche.

Il gip ha accolto quindi la richiesta di patteggiamento e la pena concordata tra difesa e accusa, [illegible] ha visto alla fine [illegible]plicata una [illegible] condanna a un anno e dieci mesi di reclusione. Il giudice ha inoltre concesso all'impiegata il beneficio della sospensione condizionale della pena. [f. p.]

Presto anche [illegible] Celle

Albisola Superiore arrivano multe [illegible] l'autovelox

ALBISOLA S. Le prime multe che i vigili urbani hanno elevato mediante l'autovelox, potrebbero arrivare a giorni nelle [illegible] [illegible] gli automobilisti albisolesi «fotografati» dal sistema automatico di controllo della velocità. Da circa tre settimane, infatti, il Comune ha acquistato [illegible] [illegible] in funzione l'apparecchiatura. I primi rullini sono già stati sviluppati e testimoniano infrazioni commesse presso [illegible] distributore di via Alessandria, in [illegible] La Pace, in via Sattone e [illegible] Capo Torre, [illegible]co prima della galleria che [illegible]ra Albisola da Celle.

Anche Celle Ligure avrà presto un autovelox, che verrà utilizzato per controllare gli eccessi di velocità [illegible] sull'Aurelia, sia fuori dal [illegible]e, sia lungo la strada che conduce a Sanda. Sempre a Celle, a giugno verrà aperto un ufficio distaccato del comando di polizia municipale che avrà sede nel salone parrocchiale di piazza Assunta. [a. z.]

Deciso a Celle Ligure

Trattativa privata [illegible] Comune per l'Ippocampo

CELLE L. Il bar ristorante Ippocampo sarà ceduto dal Comune con trattativa privata. La decisione è stata presa dopo il fallimento di due [illegible] per l'affidamento in gestione della struttura, costruita [illegible] anni fa e da anni in abbandono.

In tal modo, sembra che l'amministrazione decida di aumentare la cifra di riconoscimento delle spese di ristrutturazione che [illegible] 127 milioni potrebbero salire a [illegible]ezzo miliardo. Infatti, [illegible] fronte di una notevole spesa per la risistemazione dell'esercizio, i soli 127 milioni delle precedenti aste sembravano pochi [illegible] potrebbero [illegible] scoraggiato gli interessati ai quali si chiedeva un [illegible] annuo superiore ai [illegible] milioni.

Sembra che imprenditori che fanno capo al consorzio Celle Promotur, abbiano manifestato interesse all'affare vista la possibilità di scalare il canone dalle spese riconosciute. [a. z.]

eppel — DISTRIBUTORE ESCLUSIVO BOSCH — Spectra-Physics
AZIENDA LEADER [illegible] EDILIZIA
RICERCA AGENTI
PER LA PROVINCIA DI SAVONA
RICHIEDESI: ETA' [illegible] [illegible] ANNI, AUTO PROPRIA, ESPERIENZA DI VENDITA, ATTITUDINE AD OPERARE PER OBIETTIVI.
[illegible] MINIMO GARANTITO INIZIALE, FISSO + PREMI, PROVVIGIONI AL DI SOPRA DELLA MEDIA, ZONA [illegible] ESCLUSIVA, ASSISTENZA INIZIALE, CORSI DI AGGIORNAMENTO, INQUADRAMENTO ENASARCO.
INVIARE CURRICULUM
ENNE 1 SRL VIA [illegible] 26 - 12040 MOROZZO CN

GRANNI DI MURO
noto parrucchiere di Alassio cerca
PERSONALE SPECIALIZZATO
Tel. 0182/640.236 - [illegible]

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PIAGGIO INFORMA
CHE L'UNICO CONCESSIONARIO TITOLARE DELLA ZONA DI SAVONA È:
PIAGGIO CENTER ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81/R - SAVONA
LA SUA RETE [illegible] VENDITA:
[illegible] MOTO VIA PARENTI, [illegible] - COGOLETO (GE)
HTC [illegible] VIA L. CORSALE, 16 - VARAZZE (SV)
OFFICINA PIANA VIA ANCONA, 90-92R - SAVONA
PODESTÀ VIA PADRE PIAZZA - VARAZZE (SV)
F.LLI [illegible] VIA PARINI, 7 - VADO LIGURE (SV)
[illegible] VIA SCARZELLA, 6 - MILLESIMO (SV)
[illegible] MOTO VIA SANDA, 116 - CELLE [illegible] (SV)
DOVE POTRAI TROVARE TUTTA LA GAMMA PIAGGIO E GILERA
E
CHE L'UNICO CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA GILERA È
MOTOSHOP DUE
VIA ALEARDI, 9/R - SAVONA

Nel weekend si disputa la spettacolare gara: oggi pomeriggio prove libere

A Calice sfrecciano le «carrette»

Domattina si corrono 3 manches. La manifestazione è valida per il campionato italiano
E torna anche la «Camminata dei tre colli» in programma il 19 maggio a Pietra

Torna lo spettacolare appuntamento con il «Grand Prix Carbuta 2000», gara riservata a bob car, carretti, carrioli motorè che sfrecceranno, oggi e domani, lungo le discese fra Calice Ligure e Carbuta. Dopo molti anni viene riproposto anche un altro appuntamento «storico» del Ponente, la «Camminata dei tre colli» a Pietra Ligure in calendario il 19 maggio prossimo.

Il gran premio di Calice, organizzato dal Team Cart's Calicese, dal Comune, dal Fun Sport e dalla pro loco, prevede oggi dalle 14,30 alle 18,30 le discese di prova. Domani le tre manches della gara dalle 9,30 e dalle 14,30. Il percorso è quello tradizionale fra Carbuta e Calice. La gara, giunta all'ottava edizione per la specialità speed-down, è a livello internazionale. Sarà valida anche per il Campionato italiano, la coppa Italia e l'interregionale «Mare e Monti». Vi parteciperanno alcuni campioni a livello mondiale.

Questa sera alle 21 nella sala consiliare di Calice si terrà una conferenza dibattito con lo scopo di promuovere il Campionato europeo del 1998 che si potrebbe tenere in provincia di Savona.

TRE COLLI. A metà degli Anni 70 era stata una delle più riuscite marce podistiche, non competitive, nell'entroterra. Dopo tanto tempo ritorna la Camminata dei tre Colli di Pietra. Il percorso, circa 15 chilometri, sarà quello tradizionale panoramico fra Pietra e la frazione Ranzi. Raduno alle 8, con partenza alle 9,30 e arrivo entro le 13,30. Lungo il suggestivo percorso i due punti di ristoro organizzati dal Circolo giovanile Ranzi. La manifestazione è organizzata dall'Uisp con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Ascom, Masci, Agesci, Cri e Radio Onda Ligure. La Stampa pubblicherà nei giorni precedenti la manifestazione il tagliando per le iscrizioni che riceveranno presso lo «stand» di piazza Martiri o prima della partenza in piazza XX Settembre a Pietra.

Oggi e domani si corre a Calice

ALBISOLA

Una nuova spiaggia libera

Da giugno, s'inaugurerà la nuova spiaggia libera attrezzata di Albisola Capo. Realizzata in corrispondenza del «Belvedere», sarà dotata di cabine, ombrelloni, sdraio, lettini, servizi igienici e docce, insomma tutte le comodità. L'ingresso, con pagamento ridotto rispetto alle tariffe praticate negli stabilimenti balneari privati, sarà consentito anche a chi non intende usufruire delle attrezzature. La spiaggia libera attrezzata, che verrà affidata in gestione per due anni, è stata voluta dall'amministrazione comunale per regolamentare il flusso massiccio dei bagnanti che al sabato e alla domenica invadevano la bivaccando e addirittura dormendo sulla spiaggia libera. Con questa soluzione, gli amministratori sperano di riuscire a limitare i problemi di ordine pubblico che ad ogni estate creano non pochi problemi di convivenza all'interno della colonia balneare. A questo proposito, il sindaco Giambattista Durante è riuscito ad attivare, nei mesi scorsi, collaborazione con la questura di Savona per ottenere, nei mesi di luglio e agosto e soprattutto nei fine settimana, quando i pendolari della spiaggia arrivano in massa, una maggiore copertura da parte delle pattuglie di polizia. [a. z.]

L'APPUNTAMENTO

Telemedicina, vantaggio per tutti Le prime sperimentazioni a Savona

NELLA società contemporanea la tecnologia ha sempre più aumentato la propria sfera d'azione. In particolare il mondo della sanità è stato invaso da una vasta gamma di apparecchiature senza dubbio di grande valenza per l'aggiornamento del comparto.

Come però si evince dal questionario al quale hanno risposto i medici savonesi elaborato dalla Simg (Società italiana di medicina generale) questi mezzi tecnici non ottengono particolare successo se non si riesce a fare intendere la assoluta necessità di interconnessione tra parte tecnica e clinica, non solo come un sinergismo ma anche come una necessità d'azione comune. Bisogna infatti che tutti i medici sentano come realistico il vantaggio che, per esempio, la telemedicina può dare al lavoro, migliorando le capacità professionali. Bisogna quindi divulgare presso i medici le iniziative che si stanno sviluppando, e che possono avere particolare interesse organizzativo per migliorare l'assistenza sanitaria sul territorio.

Un «progetto obiettivo» che nel tempo potrà avere uno sviluppo notevole è per esempio quello del cardiotelefono: un apparecchietto che, tramite le vie telefoniche, dal domicilio permette una diagnostica urgente con un miglioramento della pronta assistenza che, nel campo delle patologie cardiache, è essenziale. Ed è già in corso, in via sperimentale, una collaborazione in questo campo tra San Paolo e medici di base. Un'altra possibilità di intervento nel campo telematico è quella della informatizzazione del lavoro del medico di medicina generale, con la possibilità quindi di permettere ricerche epidemiologiche che possono avere una valenza notevole nel campo medico preventivo, con vantaggi per i pazienti.

Renato Giusto

IL CERCALAVORO: LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Politiche del Lavoro - Sistema informativo del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi: un numero imprecisato di posti per professori universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell' Università e della Ricerca scient. e tecnol.; 10 posti per personale varie qualifiche all' Ospedale «Istituti Ospitalieri» di Verona; numero imprecisato posti per abilitazione libera professione di perito agrario anno 1996 al ministero della Pubblica Istruzione; 2 posti per stenodattilografo a tempo determinato (3 mesi) al ministero di Grazia e Giustizia; un posto per comandante vigili urbani 1/a qualifica dirigenziale al Comune di Chiavari (Ge); posti per chairs in the department of economics all' Institut Universitaire European di Firenze; 14 posti per geometra VI qualifica Comune di Cremona; 6 posti per istruttore educativo VI qualifica al Comune di Cremona.

Quattro posti per dirigente medico 1/o livello Cardiologia, 2 posti per dirigente medico 1/o liv. recupero e ried. funzion. motulesi all' Usl 3 Genovese; 5 posti per assistenti amministrativi VI livello all' Istituto Zooprofilattico Speriment. Piemonte, Liguria, e V. Aosta; 11 posti per tecnici di laboratorio VI livello, un posto perito chimico VI livello, 16 posti per personale di varie qualifiche all' Istituto Zooprofilattico Speriment. Piemonte, Liguria, e V. Aosta; un posto per dirigente II livello biologo dirigente, 3 posti per conduttore di caldaie liv. V, un posto per tecnico di laboratorio di analisi all' Ospedale Galliera Genova; posto per istruttore direttivo tecnico 7ª qual. al Comune di Albenga (Sv); un posto per dirigente sanit. medico I liv. fascia B Ostetricia e Ginec. all' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv).

Un numero imprecisato di posti per abilit. esercizio libero professione perito industriale 1996 al ministero della Pubblica Istruzione; 2 posti per istruttore area contabile, un posto per istruttore direttivo area amministrativa, un posto per istruttore direttivo area custodia e vigilanza, un posto per capo operaio area tecnica, 2 posti per istruttore direttivo area contabile, un posto per vice comandante area custodia vigilanza, un posto per autista canal jet area tecnica al Comune di Alassio (Sv); 9 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Lodi; 3 posti per dirigente t/o livello fascia A di Anestesia e Rianimazione all' Ospedale Oirm S. Anna di Torino; 39 posti per medici dirigenti di primo livello all' Ospedale L. Spallanzani di Roma; 20 posti per istruttore direttivo-assistente sociale VII q. al Comune Bologna; posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Reumatologia, un posto per dirigente medico 1° liv. fascia Medicina generale all' Usl 3 Genovese.

Un posto dirigente medico 2° livello Psichiatria a tempo pieno all' Usl 5 Spezzino; un numero imprecisato di posti per personale medico 1° livello dirigenziale varie qualifiche all' Usl Savonese; un numero imprecisato di posti per personale per orchestra coro all' Ente Teatro Comunale di Bologna; posti per tecnico geometra 6ª qualifica al Comune di Albenga (Sv); posti per tenente del corpo di commissariato Aeronautica (1996/97) al ministero della Difesa; 8 posti per personale varie qualifiche al Comune di Rho (Mi); un posto per istruttore amministrativo part-time VI qualifica al Comune di Ospedaletti (Im); posto per funzionario tecnico ingegnere VIII qualifica al Comune di La Spezia; posti per collaboratore amministrativo terminalista V q. al Comune di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per personale varie qualifiche al Comune di Rho (Mi); 5 posti per personale varie qualifiche, un numero imprecisato di posti per istruttore impiegato amministrativo al Comune di Busto Arsizio (Va).

Sette posti per assistente amministrativo 6ª qualif. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia; 7 posti per operatore amministrativo-contabile alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena; 4 posti per dirigente medico 2° livello, un posto per dirigente medico 2° livello primario Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello primario Medicina generale, un posto per dirigente medico 2° livello primario Ortopedia e Traumatologia, posto per dirigente medico 2° livello primario Anestesia e Rianimazione all' Usl 3 Genovese; un posto per direttore della traduzione al Parlamento Europeo-Corte Giustizia dell' Ue.; 4 posti per dirigente-1ª qualifica dirigenziale al Comune di Genova; 6 posti per collaboratore cancelleria VII qualifica, 2 posti per amministrativo V qualifica, 5 posti stenodattilografo V qualifica, 4 posti per conducente automezzi speciali IV qualifica ministero di Grazia e Giustizia; 6 posti per vigili urbani V qualifica.

Un posto per autista di scuolabus V qualifica al Comune Noli (Sv); posti per personale varie qualifiche al Comune di Lecco; 14 posti per personale di varie qualifiche al Consorzio Parco Lombardo della Valle Ticino (Mi); 3 posti per vigili a tempo determinato q. area vigilanza al Comune di Savignone (Ge); un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia b Recupero e Rieduc. funz. all' Usl 4 Tigullio; posto per dirigente sanitario medico 1° livello fascia B Pediatria all Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti per dirigente medico 2° livello varie discipline all' Usl Spezzino; un posto per ispettore sanitario igiene org servizi ospedal. all' Istituto Giannina Gaslini; posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Farmacotossicodipendenze all' Usl I Imperiese; un numero imprecisato di posti per abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1996 al ministero della Pubblica Istruzione; 6 posti per collaboratore infermiere professionale agli Istituti Ospitalieri di Cremona; 4 posti per dirigente medico 1° livello fascia A all' Ospedale Istituti Ospitalieri di Verona; 20 posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura alla Corte dei Conti; un numero imprecisato di posti per segretari/segretarie lingua spagnolo alla Cee.

Due posti per analista collaboratore livello all' Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per posti nei complessi orchestrale e corale all' Ente autonomo Teatro La Fenice di Venezia; un posto per direttore straordinario al ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali; un numero imprecisato di posti per abilitazione all' esercizio professione di avvocato 1996 al ministero di Grazia e Giustizia; imprecisato di posti per abilitazione esercizio consulente del lavoro '95 al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 ministero dell' Università e della Ricerca scient. e tecnol.

A Loano le reclute del 72° «Puglie»

Oggi giuramento in piazza Mazzini

LOANO. La cerimonia di giuramento, in forma solenne, delle reclute del quarto scaglione '96 del Reggimento «Puglie» di Albenga si terrà questa mattina a Loano.

La manifestazione è prevista alle 10,15 in piazzale Mazzini, a pochi passi dal mare, nello stesso punto dove a fine mese ci sarà l'arrivo della dodicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

Il 72° Reggimento «Puglie», di stanza ad Albenga, si sposta per la prima volta a Loano per il giuramento, la cerimonia è stata in più occasioni programmata nel Ponente Savonese al di fuori della «Turinetto».

Alla cerimonia, oltre al generale Costanzo Peter, comandante del 19° Comando operativo territoriale della Liguria, saranno presenti il generale Antonino Tambuzzo, comandante della Regione militare nordovest, il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, il prefetto di Savona Michele Tolu e il sindaco Francesco Genere. Le reclute giureranno di fronte alla bandiera di combattimento del 72° Reggimento ed alla presenza di numerosi Labari delle Associazioni combattentistiche dell'Arma. Parteciperà anche la banda musicale della Brigata meccanica «Cremona» di Torino.

Commenta il primo cittadino di Loano: «Si tratta di un avvenimento importante che rientra nel nuovo modo "caserme aperte" introdotto dalle Forze armate. Abbiamo fatto tutto il possibile per essere all'altezza dell'evento».

Giuramento in programma a Loano

Per l'occasione il traffico sul lungomare e nella zona della stazione ferroviaria di Loano sarà rivoluzionato per alcune ore. Saranno in particolare chiusi al traffico, per tutta la mattinata, Roma e piazzale Mazzini. E' previsto un grande afflusso di pubblico ad iniziare dai familiari dei militari, provenienti da varie parti d'Italia. [a. r.]

Alcuni condomini di un residence non vogliono convivere con i trasfertisti

Gli operai? «Non sono decorosi»

Laigueglia: sono stati allontanati da un palazzo di via Concezione dopo una lettera di protesta
I muratori lavorano in un cantiere della zona, l'impresario ha trovato un'altra sistemazione

LAIGUEGLIA. Allontanati in nome del decoro e della pulizia. Un gruppo di operai, composto da tre extracomunitari, alcuni italiani del sud e diversi piemontesi, alloggiati in un condominio di via Concezione, ha dovuto trasferirsi in un'altra palazzina a causa di alcuni condòmini che non gradivano la loro presenza. Un ennesimo episodio di intolleranza e di razzismo si è consumato nei giorni scorsi in una palazzo al 41 di via Concezione, nel centro di Laigueglia. In due grandi appartamenti di palazzo «Ugo» (composti da tre camere e da due bagni con la capienza massima di sette posti ciascuno) hanno alloggiato per alcuni mesi dieci operai, assunti regolarmente da un'impresa di Torino per compiere alcuni lavori nella pensione «Mariolina», poco distante dal condominio, che sta trasformando la propria struttura in appartamenti. Gli operai, tra i quali si trovano due marocchini, un rumeno e due meridionali, sembra non abbiano incontrato i favori degli altri condòmini nella palazzina, per lo più titolari di seconde case, disturbati dalla convivenza obbligata ma momentanea. Questi, in seguito ad una recente riunione di condominio, hanno presentato una lettera di protesta all'amministratore del palazzo. Le motivazioni espresse, però, non hanno trovato un riscontro che potesse in qualche modo giustificare la richiesta di allontanamento. In sintesi si dice nella lettera che «gli operai hanno fatto degli alloggi un uso diverso da quello di residenza». Qualcuno si è spinto oltre affermando che «il loro andirivieni non è decoroso per il condominio». Per non accentuare le ostilità l'impresa torinese ha provveduto a trovare una nuova sistemazione agli operai, alloggiati comodamente a Laigueglia dal gennaio scorso, che ora si trovano in due altrettanto spaziosi appartamenti di palazzo «Magnolia», un edificio al civico 109 di via Concezione. Le affermazioni hanno comunque fatto sobbalzare più di un laigueglliese residente nella via a levante della città. Dietro alle dimostrazioni di intolleranza («ogni volta che passano sporcano dappertutto») e alle lamentele dei condòmini c'è chi ha individuato una netta presa di posizione razzista ed ingiustificata. «Gli operai non sono graditi per i soliti pregiudizi sugli extracomunitari», ha affermato un cittadino residente nella zona. «L'insofferenza è nei confronti degli extracomunitari. Tutti sanno che nel palazzo alloggiano anche due prostitute, ma la loro non viene considerata una presenza "indecorosa"», ha aggiunto un altro.

Il condominio «Ugo» dove è avvenuto il grave episodio di intolleranza

Milada Salfa ed il marito Velio abitano da diversi anni in un appartamento di palazzo «Magnolia». La loro è stata una reazione di sdegno alla singolare notizia che nei giorni scorsi ha fatto il giro di tutta la città. Interpellati sull'accaduto hanno commentato: «Siamo rimasti esterrefatti di fronte a questa grave dimostrazione di intolleranza. Questi operai non danno il minimo disturbo. Può capitare che un gruppo di persone di ritorno dal cantiere di lavoro con gli abiti sporchi lascino impronte e un po' di calce per le scale, ma da qui a parlare di decoro ce ne corre».

Allontanate le situazioni «indecorosità» da palazzo «Ugo» ora si discute sulla gravità del fatto. Agli operai protagonisti della vicenda, tutte le mattine regolarmente sul posto di lavoro per compiere il loro dovere, resta altro che fare qualche passo in più per rientrare ogni sera a casa. Forse ora, durante il tragitto più lungo per raggiungere palazzo «Magnolia», i loro abiti, persa un po' di calce, arriveranno a destinazione più «decorosi».

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ladri negli uffici comunali
Sono passati dalle impalcature

I ladri entrati la scorsa notte nel Comune di Finale in Pertica utilizzando alcuni ponteggi esterni. Hanno rovistato e forzato porte. Da un primo esame sembra però che abbiano rubato nulla. [a. r.]

ALASSIO

Ieri l'ultimo saluto
Angelo Ferrari

Si sono svolti ieri le esequie di Angelo Ferrari, 74 anni, già militante del pci, segretario della Fiom e presidente Inps. Lascia la moglie e il figlio Roberto. [r. sr.]

Il cigno «Speranza»
salvato dal nubifragio

E' stata chiamata «Speranza» la femmina di cigno «risparmiata» ieri dalle acque del fiume Centa che si erano ingrossate per la pioggia. La vicenda è stata seguita da un centinaio di persone e dai vigili del fuoco che, accorsi sul Lungocenta, avevano potuto prestare soccorso all'animale. [r. sr.]

Il gip ha rinviato a giudizio Cesare Narici, 51 anni, di Albenga

Nella morsa dell'usuraio

E' stato costretto a un pagamento di 55 milioni per saldare un prestito di 20
Ha denunciato il suo persecutore, che lo avrebbe ripetutamente minacciato

SAVONA. Una vicenda di usura e estorsioni. E' emersa ieri dall'ufficio del gip di Savona Fiorenza Giorgi, che ha rinviato a giudizio un cinquantunenne di Albenga, Cesare Narici, abitante in via Nazario Sauro 96.

L'uomo è accusato di usura per aver approfittato dello stato di bisogno di Natale Bertinelli, facendosi promettere in cambio del prestito di venti milioni una somma pari a cinquantacinque milioni. E questo, nonostante Bertinelli gli avesse già restituito tutto il capitale avuto in prestito, versandogli in più altri due o tre milioni quali interessi.

Ma sul capo di Narici pende anche un altro capo di imputazione, quello di tentata estorsione, in concorso con altre persone (non identificate). E' accusato infatti di aver istigato queste ultime a porre in essere condotte minatorie mediante minacce, dirette e anche telefoniche, per indurre, anzi obbligare Bertinelli a versargli la somma richiesta.

Il pubblico ministero, il sostituto procuratore della procura del tribunale di Savona Franco Greco, ha ravvisato nelle azioni di Cesare Narici, che avrebbe compiuto tra la fine del 1991 e l'agosto del 1993, gli estremi dell'usura: i tassi d'interesse richiesti sono infatti tali da quasi triplicare la somma data in prestito. E ancora, gli estremi della tentata estorsione, non portata poi a termine per ragioni indipendenti dalla volontà. Il giudice per le indagini preliminari ha così accolto la richiesta di rinvio a giudizio, rimandando le sorti di Cesare Narici all'udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Savona, che è fissata per il giorno 4 giugno 1997. Cesare Narici è difeso dall'avvocato Graziano Ascheri di Albenga. [f. p.]

TENTATA ESTORSIONE

Per lavorare, 100 milioni

La richiesta è stata più chiara: «Se vuoi lavorare in pace, mi devi versare cento milioni». A ricerverla è stata una imprenditrice del Finalese, Maria Rosa Palano, dopo aver acquistato allevamenti di cani (più alcune unità immobiliari) nella zona di Rialto, nella primavera del 1990. Ora è accusata di tentato estorsione un'altra donna, Maria Tua, 61 anni, di Imperia, via Cantalupo 19. Capo d'imputazione si legge: «Avrebbe chiesto il versamento di 100 milioni quale condizione per lasciarle gestire molestie l'allevamento di cani». Per essere più convincente, l'imputata avrebbe anche, secondo l'accusa, posto in essere una serie di molestie, danneggiamenti e violenze nei confronti della stessa imprenditrice e dei suoi animali, per indurla a pagare, oppure a cessare la sua attività. Il gip Fiorenza Giorgi, ieri a Savona, ha rinviato a giudizio Maria Tua. L'udienza il 21 maggio '97. [f. p.]

Ponte di Bastia, la perizia dà ragione a Viveri

Albenga, il sindaco attacca la minoranza

ALBENGA. «In conclusione appare in modo chiaro ed evidente che gli effetti erosivi delle fondazioni del ponte fra Leca e Bastia sono esclusivamente dovuti al regime vorticoso del torrente verificatosi in occasione delle recenti alluvioni». Così afferma la perizia tecnica consegnata ieri mattina al sindaco di Albenga Angelo Viveri dall'ingegner Lorenzo Vallarino. In altre parole, viene avvalorata la tesi di Viveri secondo cui la situazione a rischio del ponte che collega le due frazioni albenganesi (chiuso da circa due mesi) è stata causata dalle recenti alluvioni (ad iniziare da quella del 4 novembre 1994).

Vallarino ha dato il suo parere dopo aver compiuto due altre perizie. Questa volta si è avvalso di accertamenti che in gergo tecnico vengono definiti di «carotaggio». Sono stati cioè prelevati «carote» dai piloni del ponte dalle quali è accertata l'origine alluvionale del danno che rende impraticabile il transito per motivi di sicurezza. Ad una profondità di tre metri è stata rinvenuto un tronco d'albero del diametro di 8 centimetri, a dimostrazione ulteriore che la corrente del fiume è entrata in profondità.

Viveri ha colto l'occasione per rincarare le accuse nei confronti dei consiglieri di minoranza che hanno contestato le decisioni della giunta, ritenendo la chiusura del ponte «un pretesto» per ottenere i finanziamenti alluvionali al fine di costruire il nuovo ponte all'altezza della Testa. Dice Viveri, rivolgendosi a quella che definisce «una scurrile compagnia di azzeccagarbugli incattiviti»: «Noi rivendichiamo il diritto di avere avversari seri e credibili. Al centro delle nostre preoccupazioni vi è quindi anche l'esigenza di veder nascere, anche all'opposizione, un gruppo dirigente che permetta ai cittadini, qualora volessero cambiare, l'alternanza». Ora si attende che venga varato una modifica del decreto per i fondi alluvionali tale da consentire anche l'inserimento di Albenga.

[r. sr.]

ISTITUTO BANCARIO
di recente costruzione
SELEZIONA PERSONALE
AREA SVILUPPO
Offresi retribuzione fissa più provvigione.
Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS
Casella Postale n° 8 16100 Genova
COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE L'ESTRAZIONE DEL SETTORE BANCARIO
Le selezioni avverranno entro il 30.6.96
nostra avvisati

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli studenti di Finale

Le fiabe liguri Oggi premiazione al ci[illegible]

FINALE L. Terza edizione del premio Gabriella Richeri Mazzarelli «Le fiabe della terra ligure», questa mattina alle 10, nella sala del cinema Ondina a Finalmarina. Verranno consegnati i premi del concorso riservato agli alunni delle scuole elementari e medie.

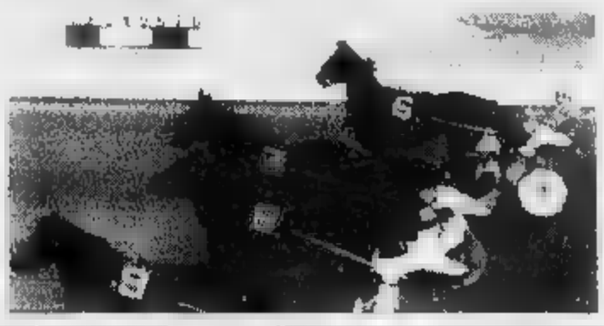
I lavori dei ragazzi resteranno in esposizione sino a domani (ore 10-12 e 16-18) nella sala di palazzo Ruffini in via Pertica, in centro.

«La fortificazione Castelfranco alla Marina del Finale» è invece il tema della conferenza che terranno Graziella Colmuto Zanella e Luciano Roncai, alle 15,30, nella civica biblioteca di Finalborgo.

La conclusione è in programma, dopo le 17, con un sopralluogo a Castelfranco. La fortezza di Finale è interessata ad un progetto del Comune di recupero e riutilizzo per manifestazioni. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Nr. 178/89 Rg.Es cron. 2280
Esecuzione immobiliare promossa da: Ferrari Terisio - Avv. Boetti contro BERTOLASO Giorgio MURATORE Lidia
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 11/06/1996 ore 12 del seguente immobile:
In Comune di Borghetto S. Spirito nel complesso immobiliare denominato "Villaggio Pineland" casa distinta come "Villa n° 79" e con civico nr. 36 di via Colmanet, composta da due vani, cucina, bagno e locale caldaia al piano terra e da quattro vani, bagno e disimpegno al primo piano, con terreno di superficie di mq 1010.
Al NCEU Comune di Borghetto S. Spirito, denunciato con registrazione n. 191/82 in data 21/5/82 con scheda n°117309 e così attestato dall'UTE in data 5/12/1989 (prot. 73325)
Prezzo base d'asta lire 450.000.000 cauzione lire 45.000.000 spese lire 67.500.000 offerte minima in aumento lire 3.000.000
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ore 9 alle 12
Savona, 25 novembre IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
RIUNIONE DEL 5 MAGGIO ORE 14,45
Corsa Totip
Premi: LILIANA IMMOBILIARE - Varigotti; ARTICOLI DA REGALO POLLINI - Albenga; ZOLEZZI AUTO - Albenga; LE ORCHIDEE DI MONICA - Cerisle; MOR[illegible] PETROLI - Albenga; IMMOBILIARE OASI - Albenga; TIPOLITOGRAFIA LIGURE - Cerisle; ICARDI GIORGIO - Albenga; "IL PAPIRO" GIOCATTOLI - Borghetto (corso Totip).
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.
INGRESSO: UOMINI L. 6000 [illegible] L. 4000



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10121 Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
16121 Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-502.560
18100 Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/B - 3/5 - Tel. 019/811.182
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442 544
11100 AOSTA [illegible] srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765 628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
[illegible] Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
[illegible] sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. [illegible]838
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 19 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-52.592

Raccolta di fondi a Cengio per finanziare le scuole materne in crisi

L'Africa di Idris al Calasanzio

Il popolare ospite di «Quelli che il calcio...» parlerà dei problemi del suo popolo ai ragazzi
A Millesimo, invece, gli studenti delle medie hanno incontrato i protagonisti della Resistenza

CARCARE. Idris, commentatore di «Quelli che il calcio...», la trasmissione domenicale di Raitre condotta dal savonese Fabio Fazio, sale in cattedra. Stavolta non per parlare della sua squadra del cuore, la Juventus, ma della sua terra d'origine, l'Africa.

Lo farà martedì, al liceo «Calasanzio». Una sorta di conferenza organizzata nell'ambito delle assemblee di istituto che, da quest'anno, per decisione di ragazzi e docenti, trattano di volta in volta temi d'attualità. Idris, giornalista, bresciano d'adozione, ormai personaggio pubblico di richiamo, racconterà i problemi, le contraddizioni della sua terra, ma parlerà anche della cultura del suo popolo.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio inerente la raccolta di fondi a favore dell'Amref, associazione di cui è presidente onorario Susanna Agnelli, da destinare alla potabilizzazione dell'acqua e alla prevenzione sanitaria in alcuni Stati dell'Africa orientale.

Dal liceo carcarese alla scuola media di Millesimo dove, ieri, gli studenti delle classi terze hanno discusso sulla Resistenza insieme a due ex partigiani di Carcare, Giordanengo e Giribone. Un incontro che rientra in una serie di iniziative, promosse dai docenti, per far conoscere, attraverso testimonianze dirette, la drammatica storia di quegli anni.

Ed è in tale direzione che si inserisce l'incontro. In programma il giorno 14, con Enrica e Elda Jona, sorelle di origine ebrea, ottuagenarie, insegnanti, attuali consiglieri comunali di Asti, che durante la seconda guerra mondiale vennero deportate nel campo di concentramento di Auschwitz. Un racconto duro, forte, sull'Olocausto, che verrà ascoltato anche dai ragazzi delle classi terze delle medie di Cengio e Saliceto. In programma, inoltre, la realizzazione di «formelle» in ceramica per ricordare l'eccidio di cinque abitanti di Acquafredda, frazione di Millesimo, da parte dei tedeschi.

E, sempre in tema scolastico, oggi e domani, a Cengio-Stazione, verranno raccolti fondi a favore dell'asilo parrocchiale S.Barbara. La raccolta, attraverso la vendita di torte e dolciumi, è promossa da un gruppo di genitori per tentare di «arginare» il debito della scuola materna che, tenuto conto del deficit degli anni passati, ammonta ad una cinquantina di milioni. Un passivo, spiega don Tarcisio Bertola, legato in particolare ai costi che si devono sostenere per il pagamento degli stipendi alle insegnanti laiche, dopo il trasferimento delle suore. Non naviga in migliori acque neppure l'asilo parrocchiale di Cengio-Bormida, i cui conti in rosso superano i 40 milioni. Per entrambi, il Comune, che ha stipulato una convenzione, versa una quota annuale che, tuttavia, non è sufficiente a far quadrare i bilanci.

Lucia Barlocco

Idris, il popolarissimo juventino

All'Adelasia

Censimento dei caprioli

CAIRO M. Censimento dei caprioli, oggi, nel parco dell'Adelasia a Ferrania. L'iniziativa, organizzata dal Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormida, in collaborazione con l'Associazione altarese tutela-ambiente, vedrà impegnati un gruppo di docenti e studenti della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino e della facoltà di Biologia dell'Università di Genova, oltre ad alcuni cacciatori.

Due gli obiettivi del censimento, effettuato per la prima volta nella storia della riserva: raccogliere dati sulla realtà faunistica e offrire l'opportunità agli studenti di fare esercitazioni esterne di ricerca. Il parco, di proprietà privata, istituito 8 anni fa dall'allora 3M, occupa una superficie di circa 400 ettari. «Si tratta - spiega Flavio Strocchio, presidente del Comitato per la salvaguardia naturale - di una riserva naturalistica, creata soprattutto per tutelare la flora. Ma sono presenti anche innumerevoli specie di animali, come cinghiali, caprioli, scoiattoli e tassi». Parco, dove peraltro, è permessa l'attività venatoria, anche perchè prima era una riserva privata di caccia.

Il censimento verrà effettuato in mattinata e già dalle prime ore del pomeriggio sarà possibile conoscere il numero preciso dei caprioli. Iniziativa analoga era stata effettuata in passato anche nell'oasi faunistica provinciale di Rocchetta di Cairo dove sono presenti innumerevoli specie di volatili. Tre, infine, le aree protette in Val Bormida: quella del Bric Tana e Valle dei tre Re, a Millesimo, e l'area del Monte Camulera a Murialdo. **[l. b.]**

Il sindaco vuole un incontro urgente con la Regione

Cengio, appello a Mori per il caso Acna-Resol

CENGIO. A quasi due settimane dalle elezioni politiche, il caso Acna-Resol, torna in primo piano. Il sindaco, Sergio Gamba, ha chiesto ieri un incontro urgente con il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, «per esaminare la situazione e valutare eventuali iniziative». «Il clima di tensione fra i cittadini e i lavoratori - afferma Gamba -, infatti, sta diventando preoccupante in conseguenza alla mancanza di decisioni da parte del ministro dell'Ambiente sulla realizzazione del Resol».

Richiesta che, tuttavia, segue di poche ore, la comunicazione ufficiale della costituzione del «gruppo di lavoro» che, in base a quanto previsto a suo tempo, dovrà fornire, in tempi brevi, una serie di indicazioni al ministro per la firma del decreto. La conferma arriva dal consigliere regionale, Arturo Ivaldi. Dice: «Il gruppo di lavoro, che si sarebbe dovuto costituire nel gennaio scorso, avrà tempo una trentina di giorni per portare a termine l'incarico. Ci auguriamo che, dopo tanti ritardi, le scadenze vengano finalmente rispettate».

Insomma, l'attesa fra quanti, da anni, lottano per veder in vita lo stabilimento chimico e per la realizzazione dell'impianto, aspramente contestato dal versante piemontese, continua. L'attenzione è puntata su Roma. Sarà infatti il ministro a dover decidere, dopo che la Commissione Via ha dato parere favorevole al Resol e dopo che la Commissione parlamentare d'inchiesta ha preso atto di tali conclusioni.

Una lunga, estenuante vicenda, ormai diventata un autentico «tormentone», caratterizzata da polemiche, rinvii e ritardi che, in tutti questi anni, hanno sempre dubbio alimentato ulteriormente il clima di tensione fra le parti, la quali a distanza di tempo, tuttavia, continuano a rimanere su posizioni diametralmente opposte. **[l. b.]**

CAIRO M.

Investito davanti al Symbol fuori pericolo lo studente

Mauro Valli, lo studente sedicenne di Rocchetta, travolto da un'auto nella notte tra sabato e domenica, è fuori pericolo. Ricoverato all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure, il ragazzo, dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla testa, è ora nel reparto di Neurochirurgia.

CENGIO

Le case nel centro storico agevolazioni della Regione

Agevolazioni per quanti intendono realizzare nuovi insediamenti abitativi e interventi di recupero di vecchi edifici. La comunicazione è del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, che fa riferimento ai nuovi finanziamenti previsti dalla Regione in materia di edilizia abitativa.

CAIRO M.

Critiche degli animalisti al calendario venatorio

Nove punti per «contestare» le proposte avanzate di recente dall'Unavi in merito al prossimo calendario venatorio. A polemizzare sono i volontari dell'Enpa di Savona che hanno chiesto un incontro con il presidente dell'Amministrazione provinciale e della giunta regionale.

COSSERIA

Napoleone in Val Bormida gara fotografica nazionale

Un fotografico a carattere nazionale «Il percorso di Napoleone in Val Bormida». Ad indirlo è il Comune di Cosseria, «capitale» delle manifestazioni del Bicentenario napoleonico. Le fotografie dovranno venire presentate entro il 13 luglio prossimo. Il concorso «Premio Cosseria '96» è aperto a tutti. **[l. b.]**

L'iniziativa a Cairo

Cani e proprietari vanno a scuola

CAIRO M. Un corso di educazione per cani e proprietari. Lo organizza la sezione valbormidese della Lega per la difesa del cane che, a quanti adotteranno uno dei «trovatelli» attualmente ospitati nei canili di Cairo Montenotte e di Savona, offrirà il corso gratuitamente.

«Verranno insegnate - spiegano i volontari dell'associazione animalista - le regole fondamentali per tenere il cane in casa e portarlo a spasso, in maniera da garantire ad entrambi una buona convivenza». E aggiungono: «Quanti sono interessati al nostro progetto possono rivolgersi ai numeri telefonici 518.798 e 57.719». **[l. b.]**

Dibattito in Consiglio

Carcare incerta sul «traforo» Bormida-Rialto

CARCARE. L'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Franco Delfino, è «divisa» sul progetto, proposto dal sindaco di Bormida, Graziano Falciani, che prevede la realizzazione di un tunnel che colleghi Bormida a Rialto.

L'argomento, che, analogo a quello della Carcare-Predosa, è al centro del Consiglio svoltosi l'altra sera, e sul quale i pareri, anche all'interno della maggioranza consiliare, non sembrano essere concordi, come conferma l'acceso e lungo dibattito che ne è derivato, tuttavia verrà ulteriormente approfondito nella riunione in programma il giorno 13. **[l. b.]**

Cairo: il figlio di Brin sulla libertà alla Guerinoni

«Aspetti di aver scontato almeno metà della pena»

CAIRO M. «Deve aver pazienza e aspettare almeno di aver scontato metà della condanna». E' il commento di Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista, Cesare, ucciso nell'agosto '87, alla decisione dell'avvocato Roberto Bellogi di presentare istanza di scarcerazione per Gigliola Guerinoni, condannata a anni e attualmente detenuta nel carcere Cuneo.

La richiesta del difensore bolognese, che verrà avanzata la prossima settimana, è legata alle «gravi condizioni di salute» dell'ex gallerista, la quale rifiuterebbe il cibo e sarebbe dimagrita una trentina di chili. In attesa che i giudici accolgano o respingano l'istanza, Gigliola intende rilasciare dichiarazioni, almeno in base a quanto sostiene l'avvocato. Chiusa, ormai da mesi in un silenzio impenetrabile, rifiuta le visite e respinge qualsiasi corrispondenza. **[l. b.]**

La settimana prossima il difensore Guerinoni presenterà l'istanza di scarcerazione per l'ex gallerista Cairo

Ecco Solaro!

La nuova cucina Solaro disegnata da Vico Magistretti è in vetrina, nel rinnovato show-room Albarredo. Vi aspettiamo.

albarredo s.r.l.
via Nizza, 154/r
Savona
Tel. 019. 862185

SCHIFFINI

La band di Predolin suona al «Face» di Albissola. Teatro a Cengio e Carcare

Il grande jazz abita in Riviera

S'inaugura la collaborazione artistica tra il Blue Monk e il «Koko» di Pietra: stasera tocca a Paolo Porta
Il «Terry Pack trio» sul palco al Movida. Notte «giovane» al Cabaret di Alassio. Così nelle discoteche

[redacted]

Conferenze

Appuntamenti in provincia

[redacted] L. «I ruoli sessuali della famiglia», conferenza dello psicologo Bruno Bonicatto questa sera alle 20,30 nella sala consigliare [redacted] Pietra Ligure. Si tratta del primo degli appuntamenti del ciclo «Psicologia della famiglia» organizzato dall'as[redacted] «La Mela» di via Rocca Crovara, in collaborazione con il Comune e l'Associazione italiana di studi neofreudiani. Prossimi temi, con [redacted] deratore Jurgen Schmuck, «La comunicazione sana in famiglia» (11 maggio) e «Le foto in famiglia» (18 maggio).

Si conclude oggi invece «Primavera ad Albenga: pomeriggi insieme» [redacted] Progetto donna. Alle 16,30 all'Amadeus Cafè, nel centro di Albenga, verrà illustrato il tema «La prevenzione dei tumori femminili e la sessuologia oggi» con intervento di Gabriella Peluffo (oncologa) e Gabriella Botto Micca (psicoterapeuta). Il ciclo del «Progetto Donna» era coordinato da Simonetta Vandone. [a. r.]

«The Jazz Fantasy» è il titolo della programmazione [redacted] maggio al Kokojazz di Pietra, che da oggi inaugura la collaborazione artistica con il Blue Monk Pub di Ceriale. Quest'ultimo locale diventa invece un disco-bar. Fra gli appuntamenti di serata l'inaugurazione stagionale del Club '71 [redacted] Finalborgo, la musica dal vivo della «Predo Band» al Face di Albissola, il «Terry Pack Trio» al Movida Club di Loano e i ritmi latini al Cuba Libre di Finale. Aperte tutte le discoteche e i dancing della Riviera. In Val Bormida doppio spettacolo teatrale a Cengio e Carcare.

Serata jazz con Paolo Porta al sax, Alessandro Maiorino [redacted] contrabbasso, Alessandro Minezio alla batteria, alle 22, al Kokojazz di Pietra. Il concerto di oggi inaugura la collaborazione fra il locale [redacted] Franco Pollero del Blue Monk Pub di Ceriale che cessa l'attività jazz. Attesi nelle prossime settimane anche Tullio De Piscopo e Naco, il percussionista di Jovanotti. Il Club '71 di Finalborgo riapre completamente rinnovato. La nu[redacted] scenografia sarà caratterizzata da murales «ottico-acquatici» e da un dehor esterno. La musica proposta è invece nella tradizione del Club '71 e dei dj di Indies Night dal pop inglese al punk, dal wave e le ultime tendenze del rock alternativo. Rock-blues, made in England, con il «Trio Pack» in tutti i sabati di maggio al Movida Club di Loano.

Discoteche con due piste in funzione al Gulliver di Noli, al Covo di Finale, al Rajah [redacted] Pietra e all'Hacienda [redacted] Tovo. Ancora musica da ballare al Capogiro di Andora, all'El Cielo e all'U'Bracche di Alassio, al Bella Marinella di Loano, al Cuba Libre, al Monkey Business e allo Scotch di Finale, alla Biffa di Noli, al Thenax di Celle, al Gilda di Varazze, al Symbol e al Fantasque [redacted] Cairo.

Fra i locali che danno spazio alla musica live [redacted] sono la Casa del Priore [redacted] Andora, il Fred Music Bar [redacted] Alassio, la Città Vecchia di Albenga, la Dolce Vita di Finale, il Cucciolo di Orco Feglino con i «Vetro Fragile», [redacted] Dau Baci di Vado. Serata «giovane», con musica ed animazione [redacted] al Cabaret di Alassio, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, [redacted] Poseidon di Loano, al Flora di Pietra, al Baquito di Finalpia, al Med Cafè di Albisola Capo. Ieri [redacted] festa di inaugurazione al Pirata nel centro storico [redacted] Pietra.

Val Bormida all'insegna del teatro. La Compagnia «Don Bosco» presenta «O Casaneuva de Camuggi», commedia dialettale [redacted] Franco Paladini, secondo appuntamento con la prosa organizzato dal gruppo «Insieme». Al teatro «Rosa» di Carcare [redacted] compagnia «Rian du ci[redacted] propone invece la commedia «Gendalina, cameriera di Mezzacapra va in città». Inizio alle ore 21.

Augusto [redacted]

L'attrice Demi Moore

[redacted] PRIME AL CINEMA [redacted]

I film del week-end

«Il Giurato», con Demi Moore, e «Decisione Critica», con Kurt Russel, sono nel Savonese [redacted] a livello nazionale i film più visti [redacted] questo periodo. Il primo [redacted] un thriller, il secondo il classico film d'azione all'americana. In arrivo oggi sul grande schermo in provincia anche il [redacted] «Vizietto» (Piume di struzzo) con Robin Williams. «Il Giurato», regia di Brian Gibson, [redacted] tratto dal romanzo di George Dawes Green [redacted] metà fra la vicenda giudiziaria e quella psicologica. E' programmato al Diana 1 [redacted] Savona e [redacted] Colombo [redacted] Alassio. «Decisione Critica», regia di Stuart Baird, è la storia del sequestro di un aereo da parte di un gruppo di arabi che minacciano [redacted] sganciare gas nervino su Washington. Il film è in programmato al Diana 2 di Savona e all'Ambra di Albenga. Fra gli altri film di oggi «That's Amore!» all'Astor di Savona, «Othello» al Filmstudio di Savona, «Piume [redacted] Struzzo» all'Eldorado di Savona, [redacted] Verdi 1 di Varazze [redacted] al Ritz [redacted] Alassio [redacted] l'ultimo successo di Bertolucci «Io ballo da sola» al Loanese di Loano. [a. r.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Musica live al Mister Pub

Musica dal vivo, a partire dalle 22, al Mister Pub di via Luca Corsale. Il locale propone birre da tutto il mondo e piatti caldi. [a. z.]

[redacted] M.
Degustazione di vini doc

Arte, vini di qualità [redacted] specialità gastronomiche della casa al Circolo «Alla Santè» in [redacted] Repetto dove è in corso, fino al [redacted] maggio, la personale dei disegni di Franco Santagata. [a. z.]

SAVONA
Mercatino nel centro storico

Torna il tradizionale appuntamento [redacted] il mercatino dell'antiquariato in piazza Chabrol e nei caruggi [redacted] centro storico. Domani, invece, fiera delle cose vecchie con compravendita, sempre nei vicoli del centro. [p. p.]

SAVONA
Recital per don Tonino

Un recital per ricordare, a tre anni dalla sua scomparsa, monsignor Antonio Bello, vescovo di Molfetta meglio noto [redacted] don Tonino. Appuntamento alle 21 al teatro dei Salesiani. [a. z.]

SAVONA
Il «blu» di Reverberi

«Blu per due-due per il blu» è il titolo della mostra di Gian Piero Reverberi [redacted] Valter Boj che s'inaugura sabato 4 maggio alle 18 alla galleria Sanmichele, in via San Michele. [a. z.]

PIETRA L.
Spirituals all'Auditorium

«Spiritual song», musiche spirituali alle 21 di oggi presso l'auditorium di piazza Vecchia [redacted] Pietra. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [a. r.]

CALICE L.
Segra delle fave [redacted] del salame

Segra delle fave e del salame, [redacted] e domani, in centro a Calice, nell'entroterra di Finale, [redacted] cura della Pro loco. Uno degli appuntamenti tradizionali di inizio stagione. [a. r.]

[redacted]
I Duendes alla Mezzaluna

Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo all'«Osteria Mezzaluna» di vico Ber[redacted]. Stasera appuntamento live a base di flamenco e musica gitana [redacted] il duo chitarristico dei Los Duendes. [m. br.]

[redacted]

Auto d'epoca

Tutto pronto [redacted] le «regine» [redacted] quattro [redacted]

GENOVA. Tutto è pronto in Corso Italia, a Genova, per ospitare oggi [redacted] domani la 4a rievocazione storica del Circuito della Superba, manifestazione automobilistica dedi[redacted]ta alle auto d'epoca organizzata dal Veteran Car Club Genova. Una cinquantina di vetture che domani, dalle 10,30 in avanti, [redacted] sfideranno contro il tempo in [redacted] prova di tredici chilometri, un circuito da percorrere cinque volte.

Oggi invece obiettivo sulla parte meno agonistica, [redacted] spettacolare: intanto [redacted] il raduno dei partecipanti e la punzonatura (ore 9,30), poi con il giro turistico lungo la Via Aurelia fino a Camogli, dove le cinquante vetture iscritte verranno fatte sfilare sul lungomare (dalle 14 in avanti). A chiudere la giornata, la sera [redacted] e cena di gala nell'area del porto antico con la presenza di Bruno Lauzi e una sfilata di moda della stilista Carla Storace. Grande attesa, soprattutto per la presenza di vetture prestigiose: da Rolls Royce [redacted] Ferrari. [g. s.]

[redacted]

Oggi a Villa Cilea

[redacted] concorso per giovani [redacted]

VARAZZE. Questa sera, a Villa Cilea, prima prova eliminatoria, per i candidati liguri, del concorso: «Una borsa di studio a giovani musicisti» organizzato dalla fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto [redacted] Savona.

Alla prova sono ammessi giovani diplomati [redacted] diplomandi in pianoforte e violino che verranno esaminati da una commissione composta dai docenti: Anna Ziveri (conservatorio «Boito» di Parma); Osvaldo Scilla (conservatorio «Verdi» di Milano); Lorenzo Marchelli (direttore del Liceo Musicale «Cilea» di Savona), oltre al notaio Marco Pino [redacted] da Luigino Salvi, musicista e vice presidente della fondazione organizzatrice del concorso. L'iniziativa vede anche la partecipazione degli assessorati alla Cultura di Varazze, Savona e Parma, dove l'11 maggio si svolgeranno altre prove eliminatorie. I vincitori si esibiranno il 25 maggio alle 16,30 nella sala del Ridotto del teatro Chiabrera di Savona, domenica 26 maggio, ancora a Villa Cilea. [a. z.]

[redacted]

Mostre e dibattiti

[redacted] Maris una settimana di incontri

SAVONA. Mostre, tavole rotonde, gare sportive, proiezioni, concerti. Questo il cartellone di appuntamenti che, a partire da oggi daranno vita a la «Settimana della Stella Maris» organizzata dagli «Amici del club e dell'opera San Raffaele al porto».

Le mostre saranno aperte dal 5 all'11 maggio: «Savona [redacted] mare: il porto attraverso il tempo»; «Uomini nel porto» [redacted] «Uno spazio di accoglienza» dedicata alla storia della Stella Maris. Sono previste cerimonie pubbliche: oggi alle [redacted] l'incontro [redacted] apertura alla presenza del vescovo e delle autorità civiche.

Domani, dalle 10,30 alle 16, sono in programma gare dei Canottieri Sabazia. Lunedì alle 21, nella sede del club, [redacted] proiettato il film «Il porto di Savona», girato negli anni del boom [redacted].

Il 7 maggio alle 20,30, nella sala chiamata della compagnia portiale Pippo Rebagliati, Fabio Fazio introdurrà la tavola rotonda sulla condizione dei marittimi. [a. z.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted] Teatro Chiabrera — Ore 20,45 — L. 42.000/32.000
Il [redacted] immaginario — Spettacolo di prosa con Giulio Bosetti

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
That's Amore! — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, [redacted] a sconvolgere la quiete del [redacted] lago prediletto. N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dittatori islamici su [redacted] volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — [redacted]ller

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [redacted]
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa [redacted])* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [redacted]e del padre si ritrovano senza eredità. Da[redacted] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [redacted] V. 2h [redacted]' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Piume [redacted] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* — Una nuova [redacted] della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [redacted] Otello [redacted] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film [redacted] luci rosse

Salesiani — Ore 21 — [redacted] 7000/5000
Spettacolo teatrale

[redacted] — T. 840 203 Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. [redacted]; ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [redacted] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

ALBENGA [redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted]
Deci[redacted]ne critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni dittatori islamici su un volo tra Atene [redacted] Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 — Lire [redacted]
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla [redacted] capitale, va alla ricerca del suo passato, e prende a cuore la sua [redacted]. N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
I tappoli do sclo gioxe — Spettacolo teatrale

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Nome in codice Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis [redacted] '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordi[redacted] ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo .. N. V. 1h 50' — Avvent.

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [redacted] — Or.: 16/18/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
[redacted] Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' — Drammatico

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Io ballo [redacted] sola — *[redacted], Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It. Ingh./Fr. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore si rompe in [redacted] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [redacted]

MILLESIMO Lux — Ore 21 — L. 7000/5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli [redacted] giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

[redacted] T. [redacted] Sassello — Ore 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — [redacted]: 15,20/17,40/20,30/22,35 — Lire 10[redacted]
Piume [redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [redacted] dei [redacted]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Verdi 2 — [redacted] 97.249. — Or.: 15,30/17,40/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [redacted] Gambon (Ingh. [redacted])* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, [redacted] dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — Drammatico

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi,** spazio promozionale
14,30 **Tv donna,** rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi gol!,** settimanale
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per** [redacted]

Canale 7
8,45 **Arabesque,** telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto,** rubrica
12 — [redacted] **con...**
12,45 **Radici,** sceneggiato
13,45 **I miei quartieri,** rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **The Pom Pom Girl,** film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy,** rubrica
19 — **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **The Twilight Zone,** telefilm
20,30 **Getting Washed,** film
22,10 **Motor shop,** rubrica
[redacted] **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 **Made in Italy,** [redacted]
0,30 **Agenda Canale 7**
1,15 **Programmazione non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino,** telefilm
11,15 **Condottieri,** film
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax,** rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma,** [redacted]
19 — **O zeneise,** notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Urban Warriors,** film
22 — **Italia Cinquestelle**
23 — **Due ore di relax,** rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Primantenna
11 — **Film**
12,30 **Tg Funa,** telegiornale
13 — **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...,** rubrica
19,45 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore,** rubrica
23 — **Superslx motori,** rubrica
23,45 **Tg notte,** telegiornale
24 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, [redacted], giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa della** [redacted]
11,50 [redacted]
12 — **Al lupo al lupo,** rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten,** telefilm
14 — **Market**
15 — **Antenna 13,** rubrica
19 — **Match music,** rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Primi passi,** [redacted]
22,30 **Primogiornale**
23 — [redacted]**ntrosalotto,** rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Telenord
16,45 [redacted]
17,15 [redacted]
18 — **I miei quartieri,** informazione
18,15 [redacted] **animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri,** informazione
19,40 **Fbi,** telefilm
20,30 [redacted] **e caccia,** film giallo
22 — **Motor shop,** vetrina di auto
22,30 **Commerciale**
0,30 **Telefilm**
1 — **Agenda Liguria**

Telestar
14,15 **Tg 8,** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con** [redacted]
16,35 **Com'era verde la** [redacted] **valle,** [redacted] film
19,30 **Non mangiate le margherite,** telefilm
20 — **Tg 8,** telegiornale
[redacted] **Eternity,** film
22,15 **Tg 8,** telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster,** telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro [redacted] Tv
12,30 **I miei quartieri,** rubrica
12,45 [redacted]**dici,** miniserie
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Fbi,** telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **Un equilibrio,** film
22,15 **Panorama Liguria**
22,45 **Made in Italy,** musicale
0,45 **Programmazione non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,20 **Lo sport,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **TgA,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità

Telecupole
7,30 **Tg 4**
[redacted] musicale
11,15 **Condottieri,** film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy da**[redacted], musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma,** rub[redacted]
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **Urban Warriors,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

Rete A
19,30 **TgA news,** quotidiano d'informazione
— — **Shopping Club,** rubrica commerciale
19,45 **TgA speciale**
— — **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
16,30 **Pescare insieme,** rubrica
17 — **Diagnosi,** talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop,** rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA [redacted] IMPERIA

[redacted]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani L'italiana in Algeri. [redacted]. Yoram David. Ore 15,30. Lire 115.000/85.000/[redacted]
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Il paese dei campanelli. Ore 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: La sedia. Ore 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: La lezione. Ore 20,45. L. 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: riposo.
[redacted] **Garage - Sala Diana:** Bomba. Ore 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: Marciando nel buio
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
[redacted] Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [redacted]do, Smeraldo.

[redacted]

Centrale: Piume di struzzo
Dante: L'arcano incantatore
Imperia: Jack Frusciante è uscito [redacted] gruppo

[redacted]

Ariston: Piume di struzzo
Ariston Ritz: Decisione critica
Ariston Roof Sala 1: Four Rooms
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Prima e dopo
Sanremese: L'arcano incantatore
Centrale: Il giurato
Orfeo: Toy Story
Tabarin: Copycat

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/680422

AVVISO DI VENDITA

1ª FIERA dell'arredamento

CONTINUA LA SVENDITA A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI CON SCONTI REALI FINO ALL'80%.

TROVERETE MOBILI PER QUALSIASI ESIGENZA

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

PRONTA CONSEGNA CAMERE CAMERETTE CUCINE SALOTTI SOGGIORNI MOBILETTI VARI

JOLLY PUBBLICITA'

SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'

TEL. 0437/31518 - 30034

Basket: ultimo turno in C1 maschile, penultima promozione in A2 femminile

Autorighi, speranze di salvezza

La sorte della squadra di Chiavari è nelle mani (e nelle gambe) dei giocatori del Camaiore e del Siena. La rappresentativa della Liguria si è classificata al terzo posto nel Trofeo delle Regioni

Ultima giornata della C1 maschile di basket, piene di speranze di salvezza dell'Autorighi Chiavari legate ad una serie di risultati favorevoli. Penultima della poule promozione per la A2 femminile, con tutto deciso in vetta (Kawasaki Spezia promossa in A2 Eccellenza) ed Elah Genova che punta a chiudere la stagione con un paio di vittorie.

C1 maschile. La sorte dell'Autorighi Chiavari è nelle mani (e nelle gambe) dei giocatori del Camaiore e del Siena.

«Intanto stasera dobbiamo vincere contro la seconda forza del girone, già promossa ai playoff, ovvero il Montevarchi: e questo non sarà facile, pur potendo giocare sul nostro parquet e con motivazioni altissime. Il Montevarchi dovrà essere attaccato fino all'ultimo minuto, giocando un basket asfissiante, senza permettere loro di ragionare. Se riusciremo a conquistare i due punti, allora dovremo sperare in un paio di risultati favorevoli: non sono pessimista, ma realista, quando dico che la squadra è rischiare di più è la mia. Ovviamente ce la metteremo tutta per giocarci al massimo tutte le nostre possibilità» dichiara il coach chiavarese Vittorio Vaccaro.

Nella massima schiettezza, senza giri di parole. Tarros la Spezia che al momento dispone di due punti in più rispetto all'Autorighi (18 contro 16), con alle porte l'impegno in trasferta a Camaiore. A quota 18 il Pontedera, in casa contro il Siena. Nessun spareggio in caso di parità, ma ricorso alla classifica avulsa.

Vaccaro, coach della formazione dell'Autorighi Chiavari, spera nella salvezza

«Siamo in vantaggio sulla Tarros ed in svantaggio con il Pontedera: nell'eventualità di un arrivo a tre, retrocederebbero gli spezzini. Ma sono calcoli virtuali» conclude il coach chiavarese. Arezzo (4) già retrocesso, stasera intorno alle 23 sapremo il nome della seconda squadra che dovrà giocare la stagione 1996/97 in C2: tutti a «gufare» sul Pontedera, con la speranza che la Liguria riesca a rimanere in C1 con due rappresentanti (e forse una terza, il Le Guet, se gli alassini riusciranno a vincere lo spareggio contro i friulani del Martignacco).

A2 femminile. Due giornate alla chiusura. Elah Genova (6) che intende vincere sia stasera alle 20,30 in Via Cagliari contro il Cerveteri (6), come fra sette giorni ad Ancona. Il programma completo della penultima comprende pure Bologna (12)-Kawasaki Spezia (20), Reggio Emilia (14)-Palestrina (14) e Orvieto (12)-Ancona (12).

Impresa storica. Quella centrata dalla Rappresentativa Liguria nella XV edizione del Trofeo delle Regioni, riservato ai nati nel 1981, disputata a San Vincenzo. La selezione ligure, allenata dal duo Gentile-Della Penna, ha ottenuto il terzo posto finale, traguardo mai raggiunto in precedenza a livello giovanile.

Prima giornata con sconfitta contro la Lombardia (67-71), ma subito il riscatto contro i padroni di casa della Toscana (88-86) e la conferma contro l'Emilia Romagna (87-74). Liguria a chiudere quindi il girone eliminatorio al secondo posto alle spalle della Lombardia, con l'ammissione alle sfida per il terzo e quarto posto, avversarie le Marche.

Altra regione da grandi tradizioni cestistiche, la Liguria scatenata ed in grado di imporsi per 79-72. Allo fine il risultato eccezionale, al limite dell'impresa storica per la rappresentativa ligure.

Questi i giovani protagonisti e le società di appartenenza: Ratta (Loano Basket); Falchero (Maremola Pietra Ligure); Visca (Amatori Savona); Aragone, Chiesi, Santoro e Violi (Don Bosco Genova); Dal Bianco (Interbasket Genova); Corboncini e Munzi (Ardita Juventus Nervi); Battistini e Camarda (DLF Spezia).

Giancarlo Scartozzoni

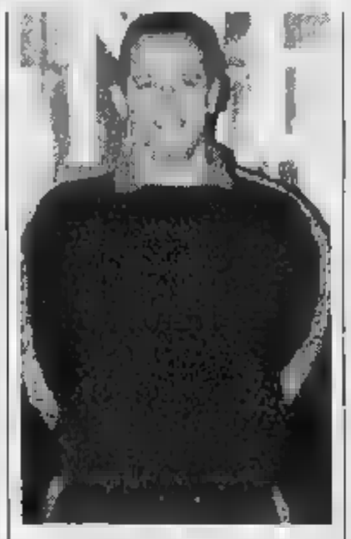
La pallavolo verso la conclusione della regular-season

L'Imperia va col liscio Rapallo non vuol mollare

Eccoci al momento della verità nei campionati nazionali di volley. Dalle ultime tre giornate della regular season (bisogna chiamarla così visto che la Fipav ha pensato di aggiungervi l'imprevista cosa dei play off) si aspettano buone anzi ottime nuove per la Liguria.

Femminile. In B1 tutti si stanno preparando per l'attesa volata finale. La capolista Agnesi Imperia (p. 38) non si farà scappare la vittoria nell'incontro odierno: il Vignola (10), debole ma ormai salvo, neppure con il sostegno dei suoi tifosi può sperare di mettere in difficoltà il lanciatissimo team di Biagio Mieri. Messo in preventivo uno 0-3 l'Agnesi attende notizie dalle due sfide tra le 4 squadre immediatamente alle sue spalle.

Se Cecina (36) e Rapallo (36) dovessero perdere le sfide casalinghe Spinternar Pisa (30) e Soliera (32) la promozione in A2 sarebbe assegnata alle imperiesi con due turni di anticipo. Il Latte Tigullio Rapallo alla Casa della Gioventù (20,30) ce la metterà tutta anche se raggiungere e superare l'Imperia appaia impresa assai ardua. «La nostra 'rovina' è il quoziente set, peggiore rispetto all'Agnesi che al Cecina. Puntiamo a vincere nettamente l'incontro con il Soliera e poi sperare che nello scontro diretto della prossima settimana il Cecina batta l'Agnesi magari perdendo uno o due set». Mauro Pesce fa i calcoli. Levrero e compagne affilano le armi e si preparano alla vendetta sulle modenesi che all'andata vinsero di strettissima misura al tie-break



Di Mieri, allenatore dell'Agnesi

In B2 le due genovesi non hanno più nulla da chiedere al campionato. L'Italbrokers Genova (22) è ospite del fanalino di coda Lecco Picco (4). l'Ecologital Rivarolo (10) alla Crocera di Sampierdarena (17,30) contro l'Orsonigo (20).

In C1, girone A tutte le liguri giocano in casa. Il Primo Recco (30) che ha perso le speranze per la promozione diretta, e che ha posto sicuro nei play off incontra in via Vastato (21) il Gonzaga Milano (22). Nessun problema per il Sanremo Volley (16) a villa Ormond (21) contro il Fortitudo Torino (38). Il Chiavari (4) continua nel lungo addio alla C1 con la partita alla Marchesani (18) contro il Savigliano (26). Il C.V. Sestri Ponente (8) ospita il Piacenza (10).

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (18) tranquillo da qualsiasi preoccupazione di classifica è in campo esterno alle prese con il S. Giuliano Milanese (28).

In C1, girone A, per quanto riguarda le 6 liguri è già tutto deciso. Solo in teoria il S. Pio X Loano (22) ed il Volley Savona (22) possono acciuffare un posto per i playoff. E' probabile che la matematica cancelli ogni dubbio sin da stasera. Il Loano (22) affronta in trasferta un Bodysystem Pinerolo (30) impegnatissimo nel rincorrere il quarto posto e la promozione diretta. Il Savona se le vede nel derby di Capannoni di Voltri con l'Olympia (38).

Altro derby previsto il Palasport di Carcare (21) tra l'Iris Carcare (14) e il Pro Recco (2). Sconfitta degli ospiti segnerebbe la loro matematica retrocessione in C2. Il Cus Genova (8) cercherà invece di non farsi travolgere sul difficile campo del Piacenza (38) l'impresa appare improbo **[d. s.]**

Torneo internazionale in quattro sedi

Savona, due giorni con il badminton

SAVONA. Per due giorni Savona diventa la capitale del Badminton. Scatta infatti oggi alle 13 la quarta edizione del torneo internazionale «Città di Savona», manifestazione organizzata dal Savonabadminton.

Saranno oltre duecento gli atleti, suddivisi nelle varie categorie dalla serie A ai non classificati, a contendersi l'ambito trofeo che si avvale del patrocinio del Comune di Savona, della Provincia e con la partecipazione della Regione.

Il torneo in quattro impianti della città: il palazzetto dello sport di corso Tardy Benech, palestra Boselli di via Don Bosco, palestra di via Trincee e palestra dell'Itis. Cinesi, olandesi, maltesi, francesi e i probabili olimpici di Atlanta, come i fratelli Gianmarco ed Enrico La Rosa.

Anche Savona sarà ben rappresentata con gli atleti delle due società locali: Savonabadminton e Xenia Savona.

Il Savona conta tutto su Sara Parisi che fa parte della Nazionale giovanile e Lucio Amoroso che giocheranno nella categoria A. L'altro sodalizio punterà molto su Valentina Vermiglio, Roberta Nichiniello e Giovanni Rechichi oltre a Stefano Murgia al suo debutto nella massima serie.

Il via è previsto per le 13 di oggi con le gare di qualificazione dei singolari maschili e femminili, mentre a seguire nel pomeriggio sono previste le qulificazioni per il doppio maschile, femminile e doppio misto. Domani a partire dalle 8 le semifinali con le finali previste nel pomeriggio.

Afferma il presidente del Comitato organizzatore Massimiliano Valcada: «Voglio ringraziare anticipatamente tutti coloro che vorranno onorare questa manifestazione. Un ringraziamento particolare a Comune di Savona, Provincia e Regione per la loro preziosa collaborazione oltre allo studio legale Colantuoni e Allegri che ci ha messo a disposizione l'ufficio per sbrigare le pratiche amministrative di questa importante manifestazione». **[r. p.]**

Campionato di Prima categoria alle battute conclusive, domani la Seconda celebra l'ultima giornata

Il Bragno può ancora riaprire il campionato

Domani lo scontro diretto con il San Bartolomeo, spera lo Zinola

Mancano tre giornate alla fine del campionato di Prima categoria e se per la zona promozione il S. Bartolomeo sembra aver chiuso le pratiche con la vittoria di domenica contro l'Altarese, per quanto riguarda la retrocessione i giochi sono ancora aperti tranne che per il Mallare.

Nella alta della classifica rimane comunque decisiva per l'assegnazione del primo posto lo scontro diretto di domani tra il Bragno e il S. Bartolomeo. I padroni di casa sono costretti a vincere per cercare di riavvicinare la corazzata di Masuero che sembra più attrezzata di tutte le altre compagini della categoria. Afferma il tecnico dei biancoverdi Massimo Caracciolo: «E' una gara che abbiamo l'obbligo di vincere se vogliamo chiudere il nostro e il campionato degli altri in anticipo. Non sarà facile anche se al S. Bartolomeo basterà non perdere per tre quarti di promozione in tasca».

Chi spera in una vittoria del Bragno è senza dubbio lo Zinola, la più diretta avversaria del S. Bartolomeo, impegnata in casa contro l'Alassio. Una partita tutto sommato facile che potrebbe portare tre punti alla truppa di Ghigliazza. Afferma il direttore sportivo Claudio Marenco: «Vincere sperando nella partita di Bragno. Se i ragazzi di Caracciolo vincessero si può ancora sperare in un aggancio al S. Bartolomeo. Rimane per noi l'obbligo della vittoria».

Per quanto riguarda la parte bassa della classifica sfida delicata per il Millesimo contro il Borgio Verezzi. Afferma il presidente Pierluca Bagnasco: «Speriamo di continuare la serie positiva che ci ha permesso di tornare a sperare nella salvezza. Ora ci crediamo veramente: il gruppo ha voglia di ben figurare e di raggiungere una salvezza che ci sembra meritata».

Ultima giornata per i due gironi di Seconda categoria con quasi tutti i verdetti emessi. Nel girone A la Taggese ha ottenuto il passaporto per la Prima categoria vincendo un campionato con grande autorità. Alle spalle S. Cecilia e Pontedassio lottano per il secondo posto. Per la salvezza lotta a due tra la Priamar che riceve proprio la S. Cecilia e la S. Filippo in casa del retrocesso Riviera dei Fiori.

Nel girone B il Portovado ha vinto il campionato con un mese di anticipo sulla fine del torneo mentre per il secondo posto Cengio e Spotornese andranno sicuramente allo spareggio. Difficile la zona retrocessione con la S. Nazario costretta a vincere al Santuario contro lo Speranza e nello stesso tempo attendere i risultati della Veloce, dell'Albisola e dello Sciarborasca: sarà poi la classifica avulsa a decidere.

Infine la Terza categoria col penultimo turno. Sempre appassionante il duello tra la Carcarese impegnata a Dego contro la terza della classe e il Valleggia che ha un non facile impegno casalingo con il Lucoto. Da seguire anche il Cosseria in casa contro il tranquillo Pallare e l'Aurora al Santuario contro la Letimbro. Anche questo campionato bisognerà aspettare l'ultima giornata per delineare la squadra promossa in Seconda gli ultimi scontri diretti Carcarese-Cosseria e Aurora-Valleggia.

Una buona notizia, dopo tante negative, per il Savona. Il giovane portiere Nardulli, lanciato nelle ultime due domeniche in prima squadra dall'allenatore Ferrato, è stato convocato nella Nazionale Under 18 di categoria per un quadrangolare che si svolgerà in Norvegia. **[m. no.]**

HOCKEY PRATO

Liguria sul campo di Bra

Il Liguria nel campionato di A2 di hockey prato cerca la terza vittoria consecutiva. Dopo battuto le blasonate Villafranca e Mori, quest'ultima indicata quale aspirante al salto in A1, la compagine di Carlo Colla domani, nella prima di ritorno, sarà di scena a Bra contro l'Hc Braida. Una trasferta proibitiva per i biancoblù che però potrebbero recuperare l'infortunato Acerbi. Sulla partita afferma Colla: «Siamo in forte crescita. La squadra dopo i successi col Villafranca e Mori è galvanizzata. Saliamo in Piemonte con l'obiettivo di uscire dal terreno di Bra con almeno un punto. La strada per la salvezza è tutta in salita ma non molleremo». Dopo il turno di riposo il Savona di Bruzzone torna in campo per la terza giornata di ritorno del campionato cadetto. La compagine biancoverde sarà di scena a Moncalvo. Il presidente del Savona Giovanni Gherzi: «Vogliamo chiudere la stagione con una serie di risultati positivi che ci consentano di parteciparo agli spareggi per i play-off della serie B. A Moncalvo dunque con l'obiettivo vittoria». **[r. p.]**

Il clou a Taggia nel derby tra Papone e il campione Alberto Sciorella

Dogliotti promette il riscatto

Pallone elastico: oggi e domani la quinta giornata

Riflettori puntati stasera, nella quinta giornata andata della serie A di pallone elastico, nello sferisterio di Magliano Alfieri dove i locali capitanati da Stefano Dogliotti puntano alla prima vittoria della stagione contro l'Iperaldis di Bellanti. La sfida alle 21.

Domani tre partite. A Ceva i locali capitanati Arrigo Rosso se la vedranno contro la Pro Spigno e Trinità. Entrambe le quadrette arrivano da due importanti successi. Arrigo Rosso il primo di maggio è sceso in campo nel posticipo della terza giornata dove ha liquidato la Taggese di Papone per 11-10.

Dotta dal canto suo ha espugnato lo sferisterio di Pieve di Teco battendo Pirero per 11-5. A Carraglio la coppia Molinari-Dodo Rosso cerca il primo successo della stagione contro l'Albese di Terreno, mentre l'incontro clou di domani si gioca a Taggia. Arriva il campione d'Italia Alberto Sciorella capitano dell'Imperiese e Mariano Papone vuole fare lo scherzetto al tricolore.

Nel campionato cadetto il primo maggio si sono giocati quattro incontri. La Spec Cengio è stata battuta dalla Rinaldo Muratore Mondovì per 11-5, mentre la Monferrina di Beppe Novaro ha superato per 11-1 la Margiuara Trifula. Successo esterno per Manghese e Ricca che hanno vinto rispettivamente contro Amici del Castello (11-7) e Crazy Boy (11-5). Oggi è in programma alle 15,30 a Mondovì Gruppo Rinaldo Muratore-Hotel Royal, mentre domani in campo scenderanno: Manghese-Crazy Boy; Valverde Cortemilia-Margiara e Ricca-Manzo. Oggi scatta anche la C2 con tre liguri al via: Spes Savona e Libertas Murialdo che sfideranno rispettivamente Monferrina e Castelletto Uzzone. Il fischio alle 15. **[r. p.]**

Il campione d'Italia Sciorella

Al termine dell'estate il meglio del calcio in notturna della provincia si riunirà per una passerella finale

E' piaciuta subito l'idea del «Giocoliere»

Le prime adesioni alla «Supercoppa» varata da La Stampa

Il messaggio lanciato da «La Stampa» al mondo giovanile ha già ricevuto i primi consensi e sembra sia stato raccolto con simpatia: riunire, alla fine della lunga estate, il meglio del calcio in notturna, per scegliere la Supercoppa è certamente gratificante sia per chi organizza ma soprattutto per chi raccoglierà premi e medaglie.

Anche il gioco del palleggio che chiameremo «Il giocoliere» ha subito in gli allenamenti fra le squadre dei piccoli protagonisti, e non soltanto loro, perché anche i più grandi sono attratti dal concorso. Ricorda l'ex biancoblù Chiacchiarelli: «Quando ero addietro nel Legnano, c'era il mister che ci impegnava con questo sistema e più di una volta abbiamo superato i mille tocchi». Facile? Forse, se non entrasse la voglia di strafare e soprattutto l'emozione che è certamente l'avversario più pericoloso.

E passiamo alle iscrizioni alle Supercoppe. Da Albissola, tramite il factotum Rino Roccabianca, ecco l'arrivo di un fax: «Aderiremo iniziativa e proponiamo coinvolgimento del nostro Trofeo Comelsa, che verrà organizzato per luglio». Roccabianca ancora sul «Giocoliere»: «E' vero, noi abbiamo pulcini alcuni ragazzi che potrebbero superare facilmente quota trenta, che è già un buon livello. Precisamente Gintili, Manuello, Catuadello e Piccinino, ma anche altri, stimolati dal gioco, potrebbero in poco tempo entrare nel gruppo dei bravi». Ricordiamo che il Trofeo Comelsa si svolge in notturna sul campetto di via Salomoni ed è aperto a tutte le categorie. Nei prossimi giorni daremo altre notizie sull'andamento dell'iniziativa.

Nanni De

I pulcini dell'Albisola. Da sinistra il dirigente Acante, Cristiano, Torcello, Spensatello, Valente, D'Onofrio, l'allenatore Ferrara. In ginocchio E. Manuello, Galbazzi, Piccinino, Sulas, Gintili, M. Manuello. La società è una delle prime ad aderire

STET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

AFRAMIDO TESTA

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

TELECOM ITALIA

oiwal®

calzature e
abbigliamento
sportivo

AUT. 9/11121/96

in regalo!

ogni £. 50.000
d'acquisto

...su con la vita!

NOVARA viale G. Cesare, 98

uni®
CENTRO ACQUISTI

altre sedi: - DORMELLETTO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA
- VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

GIOVANNETTI Pubblicità • Novara

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 4 Maggio 1996 No 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Ieri mattina, sotto un violento nubifragio, incidenti a catena sulla Voltri-Sempione fra Brovello e Massino

Grandine e tamponamenti sulla A26, due morti

Le vittime: dottoressa di Mergozzo e agente immobiliare di Stresa

MASSINO VISCONTI. Una violenta grandinata si è abbattuta ieri mattina sulle colline del Vergante e ha causato incidenti a catena in cui sono rimaste coinvolte sei auto. Due persone sono morte, un agente della polizia stradale di Romagnano Sesia è rimasto ferito. E' accaduto poco prima delle otto sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione tra Brovello e Massino Visconti.

Le vittime sono Debora Colombo, 42 anni, medico, di Mergozzo, via per Pallanza 27, coniugata, una figlia di 4 anni, e Carlo Alberto Latino, 56 anni, agente di locazione, originario di Bengasi, residente a Stresa, in frazione Vedasco, via per Gignese 24.

Sul luogo sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Romagnano agli ordini del comandante Giuseppe Musa. Stanno raccogliendo tutti gli elementi necessari alla ricostruzione del grave incidente. E' intervenuto anche il dottor Fabrizio Argentieri, sostituto procuratore della Repubblica di Verbania.

I tamponamenti si sono verificati sulla corsia Sud. Le auto provenivano da Gravellona. Superata la piana di Brovello, hanno imboccato la prima galleria verso Massino Visconti. All'uscita si trovava in testa un autoarticolato per trasporti postali condotto da Fausto Bracchi, 32 anni, di Premia, via Pioda 32. Un'Audi che lo seguiva, condotta da Carlo Alberto Latino, ha tentato il sorpasso ma ha sbandato a causa del fondo stradale reso scivoloso dalla fitta grandinata ed è andata a schiantarsi contro la parete del successivo tratto in galleria.

Una seconda auto in arrivo, la Volvo della dottoressa Debora Colombo, non è a sua volta riuscita ad evitare l'autoarticolato. La Colombo ha tentato una frenata in extremis, ma anche la sua auto è scivolata via, sull'asfalto completamente ricoperto di grandine. Uno schianto tremendo: la donna è morta sul colpo.

Alle spalle di questi tre autoveicoli stava intanto sopraggiungendo un'auto della polizia. Era in ispezione lungo il tratto che collega Gravellona a Romagnano Sesia. Ha rallentato per intervenire ed è stata travolta da una Renault guidata da Gianpiero Maltempi, 30 anni, di Pieve Vergonte, via Cicoletti 53. Nell'impatto è rimasto ferito l'agente Enrico Bedendo, 25 anni, originario di Rovigo, da due anni in servizio alla polizia stradale di Romagnano Sesia. Bedendo è stato trasportato all'ospedale di Omegna: ha riportato ferite di non grave entità.

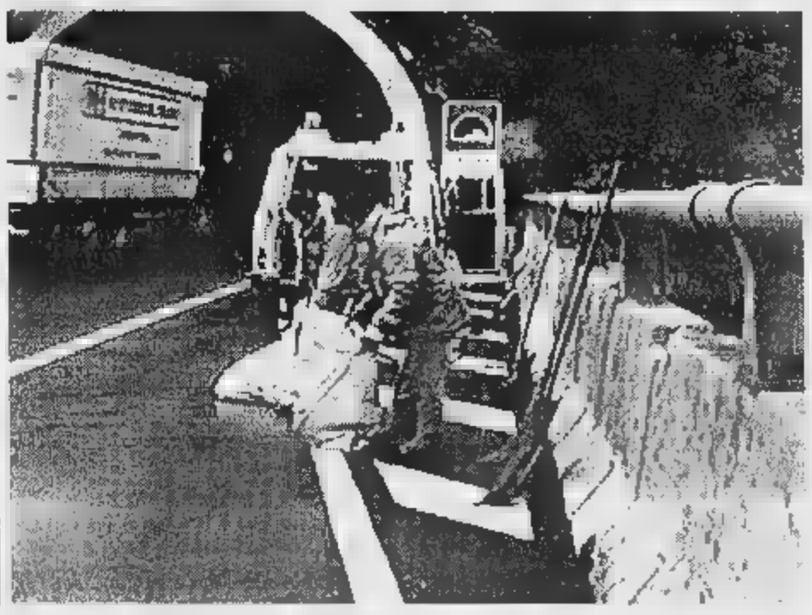
Una seconda tragedia, purtroppo, stava per consumarsi a pochi metri di distanza. Perché quando Carlo Alberto Latino, rimasto quasi incolume dopo essere finito contro la parete, è sceso dalla propria auto, una Ford Fiesta in arrivo lo ha travolto e scaraventato sull'asfalto uccidendolo all'istante. Alla guida della Fiesta si trovava Pietro Bacenetti, 41 anni, di Villadossola, via Bonaccio. Tutto è successo in pochissimi secondi.

Quando sono intervenuti i mezzi di soccorso non c'era più niente da fare per Latino e Colombo, giunti con l'elisoccorso all'ospedale di Verbania ormai senza vita. L'agente ferito è stato invece trasportato ad Omegna: è fuori pericolo.

Il traffico è rimasto paralizzato per circa un'ora, il tempo necessario a liberare le carreggiata dai rottami. Nel frattempo le condizioni meteorologiche sono migliorate.

Sull'autostrada A26 si sono verificati, dall'apertura di oggi, diversi incidenti ma quello di ieri è il più grave per il tragico bilancio e per le circostanze in cui si è verificato.

Sandro



Da sinistra **Debora Colombo** e **Carlo Alberto Latino** Hanno perso la vita negli incidenti di ieri sull'autostrada Voltri-Sempione Qui a fianco una fase dei soccorsi

NOVARA, SEQUESTRATI DALLA GUARDIA DI FINANZA UN CORRIERE DELLA DROGA

Ecstasy, hashish e marijuana nel serbatoio dell'auto

Maxisequestro di droga, per un valore attorno ai 300 milioni, da parte della Guardia di Finanza di Novara. L'operazione «Gloria», partita dal mondo delle discoteche, ha consentito di arrivare sulle tracce di un giovane di anni, ritenuto al vertice di un gruppo che aveva collegamenti con Spagna, Belgio e Olanda. **Marco** **PIATTI A PAGINA**

Madre di una bimba di 4 anni

Debora era conosciuta da tutti Il padre fu sindaco dal '75 all'80

MERGOZZO. L'agghiacciante notizia della tragedia di Massino Visconti si è subito diffusa a Mergozzo, paese in cui la dottoressa Debora Colombo viveva praticamente da sempre, anche se svolgeva l'attività di medico sia a Milano che ad Alessandria presso alcuni centri medici specializzati nel settore dell'oculistica.

Ieri mattina Debora Colombo si stava appunto recando da Mergozzo a Milano per ragioni di lavoro.

Coniugata con un medico milanese, Alessandro Bottero, la donna lascia anche una bimba di soli 4 anni, di nome Lodovica.

La famiglia Colombo ha una villa a breve distanza dal lago di Mergozzo, in via per Pallanza, verso Fondotoce, poco lontano dalla Quartina.

A Mergozzo, comune con poco più di duemila abitanti, tutti conoscono questa famiglia. Un fratello di Debora, Aaron, di 37 anni, è imprenditore nel settore delle pietra e titolare di una cava sul Montorfano, alle spalle della stazione di Fondotoce, la stessa dalla quale è stato estratto il granito bianco col quale sono state realizzate le 92 colonne di San Pietro fuori le mura a Roma.

Il padre di Debora, Sergio, mancato qualche anno fa, era stato sindaco di Mergozzo dal 1975 al 1980, mentre la madre, la dottoressa Franca Maulini, è deceduta lo scorso anno.

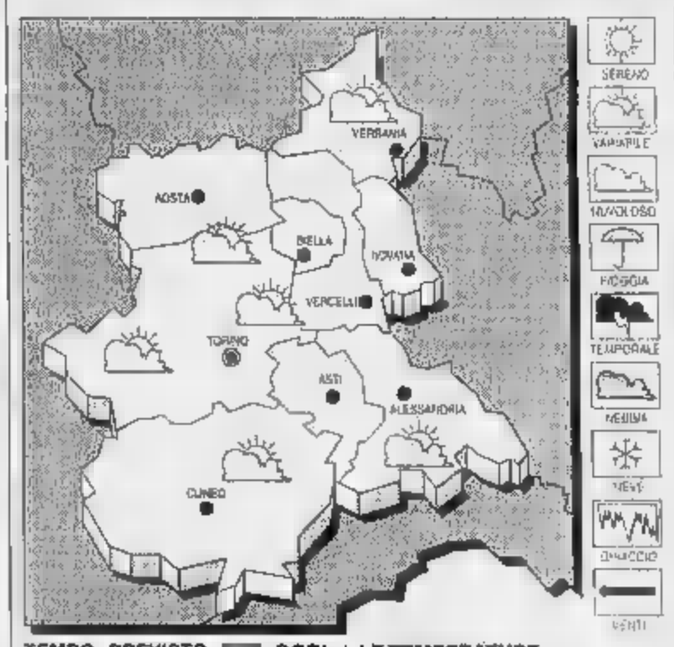
Cordoglio a nome di tutta la popolazione è stato espresso dall'attuale sindaco Luciano Piralla.

«Conoscevo Debora da quando ero ragazzo - ha detto il primo cittadino - perchè eravamo quasi coetanei. Ho sempre avuto eccellenti rapporti con la famiglia, soprattutto per motivi di lavoro. Questa disgrazia addolora tutti molto profondamente».

La salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Verbania.

Non è stato ancora fissato il giorno dei funerali, che certamente si svolgeranno a Mergozzo. **[s. bot.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni variabilità con alternanza schiarite ed annuvolamenti associati a rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

DEL TEMPO. Variabilità isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: **14**; min: **7**; media: **10**

UN ANNO FA
Max: **20**; min: **10**; media: **14**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **18,6**; Aosta **18**; Asti **19**; Cuneo **16**; Alessandria **14**; Vercelli

belle dentro...

Porte interne *red&blue* di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure fuori

Porte blindate Tesio belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

Il Comune al Forum della Pubblica amministrazione con progetti pilota

Calcolo dell'Ici in tempo reale

E' una delle iniziative che collocano l'amministrazione di Novara all'avanguardia nel settore dei servizi informatizzati. Sarà anche presentato «Vista Plus», che riguarda l'anagrafe

NOVARA. Ci sarà anche il Comune di Novara al «Forum della Pubblica amministrazione», la mostra-convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese, in programma a Roma dal 7 all'11 maggio. Il forum, che è promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Dipartimento della Funzione pubblica e dall'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, intende valorizzare tra gli utenti finali e tra gli addetti ai lavori le esperienze di servizio più interessanti realizzate dai Comuni italiani. Saranno una dozzina le pubbliche amministrazioni che presenteranno negli stand i loro esperimenti. La presenza del capoluogo, con quattro progetti già avviati, porta il Comune di Novara all'avanguardia nel settore informatico.

Sarà il sindaco Sergio Merusi, che è vicepresidente dell'Anci, Associazione nazionale Comuni italiani, ad illustrare i servizi comunali, durante la serie di convegni che si terranno al Forum. Si parlerà di «Vista Plus» in vigore agli sportelli dell'anagrafe, segnalato tra i 10 migliori progetti del '95 e insignito del Premio nazionale per l'innovazione e la qualità nella pubblica amministrazione. I beni culturali sono presenti con una prima applicazione al nuovo sistema informatico museale della galleria Giannoni di Novara. La galleria, che raccoglie mille tra pitture, sculture ed opere di artisti italiani, è ancora chiusa. Ma è possibile scoprire i suoi tesori d'arte attraverso il computer. Il Centro elaborazione dati del Comune di Novara ha infatti inserito le immagini nel «pc», per permettere a tutti gli interessati di prenderne visione. Il terzo progetto che distingue Novara riguarda il settore tributi. In vista del pagamento dell'Ici, il dipartimento diretto da Carlo Mollo ha elaborato un servizio informatico che sicuramente utilizzato dalla grande maggioranza dei novaresi. Entrerà in vigore a giugno, in concomitanza con le scadenze dell'Imposta comunale sugli immobili. In pratica, andando al Dipartimento tributi di viale Manzoni con i propri dati anagrafici e identificativi dell'abitazione, si potrà ottenere in tempo reale tutto il calcolo dell'Ici. E' un procedimento automatico che diventa particolarmente utile quest'anno, in quanto per la prima volta l'amministrazione comunale ha applicato l'aliquota differenziata per immobili, terreni e rimesse auto. Al contribuente verrà consegnato in tempi brevissimi tabulato con l'indicazione dei calcoli, in una sequenza da riportare esattamente sulla cartella esattoriale. L'amministrazione comunale porta a Roma la sua esperienza con il programma «diritto accesso», che parte dal concetto che le norme di legge consentono a tutti i cittadini esercitare il diritto di accesso alla documentazione del Comune, con limitate eccezioni al diritto di riservatezza. Ad esempio il cittadino può richiedere di ricevere copia di una delibera comunale. Tramite il Ced, il Comune ha disposto un programma negli uffici interessati, che esegue automaticamente le fasi di lavoro stabilite dal regolamento sul diritto di

«Diversamente da quanto faranno altri Comuni - dice Ruggero Concone, dirigente del settore Informatica - noi presentiamo progetti già avviati e non proposte di sperimentazione».

Cristina Meneghini

L'anagrafe di Novara, con il servizio «Vista Plus»

AL BROLETTO

In mostra i lavori di Villa Segù

E' aperta da ieri all'Arengo del Broletto la mostra sui lavori realizzati dagli ospiti di Villa Segù, la comunità di Olengo che accoglie ex tossicodipendenti e dopo circa 18-24 mesi li restituisce alla società un desiderio nuovo: quello di vivere. E' esposta parte della produzione: restauro mobili, della vetreria artistica, delle attività collegate all'allevamento e all'ortofrutticoltura. La mostra è aperta fino al 12 maggio dalle 15 alle 19, nei festivi e prefestivi anche dalle 9,30 alle 12. E oggi alle 9,15 si terrà nell'aula magna dell'ospedale un convegno sulle strategie per combattere le tossicodipenze. Parlerà Leopoldo Grosso del Gruppo Abele. [c. bo.]

Ordini del giorno

Altri alleati nella vertenza alla Pavesi

NOVARA. Il caso Pavesi discusso in Consiglio regionale e in Consiglio comunale, ma la Barilla riconferma la -lizzazione del gruppo e il trasferimento degli uffici da Novara e Parma.

Sono in fase di stallo le trattative fra sindacato e azienda in merito alla decisione della Barilla di chiudere lo stabili- di Verona e ridimensionare il complesso della Pavesi: ieri però a Parma, nel corso un vertice della Barilla, è riconfermata la linea di «razionalizzazione» che la società aveva preannunciato.

Da Novara verranno trasferiti 40 impiegati a Parma, per altri 90 si parla di «esubero strutturale» e ci sono in gioco altri venticinque posti nello stabilimento di produzione. Una linea che lavoratori e sindacato hanno già respinto e alla quale hanno risposto con scioperi e assemblee di fabbrica.

Ora è il pds a prendere posizione sulla Pavesi: Giuliana Manica e Luciano Marengo hanno presentato un ordine del giorno che dovrà essere discusso in Consiglio regionale in cui si impegna la giunta «ad intervenire per contribuire a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali e la presenza di una significativa attività produttiva nella Regione Piemonte, ed in particolare del territorio novarese».

Il problema della Pavesi verrà posto all'ordine del giorno anche del Consiglio comunale di Novara: i consiglieri che fanno parte dell'area che fa riferimento all'Ulivo hanno presentato al sindaco Sergio Merusi un ordine del giorno che chiede al consiglio di pronunciarsi esprimendo solidarietà ai lavoratori, chiedendo al gruppo Barilla di sospendere i licenziamenti previsti e sollecitando il Governo per un intervento di mediazione. «La Pavesi - commenta Giuliana Manica - ha un valore ziale per la storia economica e sociale della città, pertanto occ- un deciso pronunciamento delle forze politiche per la sua tutela».

Nel frattempo l'unico appuntamento rimasto in calendario è quello del nove maggio, quando i lavoratori di tutto il gruppo Barilla si recheranno a Parma e faranno una manifestazione di protesta davanti a «Cibus», la grande fiera di prodotti alimentari dove l'azienda parmense ha un ruolo di primo p-. Da Novara è stato confermato che partiranno alcuni pulman con i dipendenti della Pavesi.

E' invece tutto da definire l'incontro che si sarebbe dovuto tenere il sei maggio: per quella data era stato concordato un summit a Parma azienda e sindacato con la presenza di Guido Barilla, ma l'aumento delle tensioni degli ultimi giorni ha determinato lo slittamento del vertice a data da destinarsi. Il sindacato sta cercando di riannodare i fili della trattativa che appare a questo punto molto difficile. [m. g.]

Sono state presentate ieri Confappi e Fna

Settore immobiliare ha due nuove sigle

NOVARA. Dalla parte dei piccoli proprietari immobiliari per garantire consulenze, servizi e informazioni adeguate: è l'obiettivo della sezione provinciale della Confappi (Confederazione Piccola Proprietà Immobiliare) che è stata presentata ieri alla sede dell'Ascom in via San Francesco d'Assisi. Questa sarà la base sia della nuova sezione Confappi sia delle rappresentanze della Fna, la Federazione Nazionale Amministratori d'Immobili.

Oltre alla Confcommercio hanno lavorato per istituire la Confappi novarese l'Associazione Piccole e Medie Industrie e la Fimai, Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari. Tre sigle presenti da tempo nel panorama novarese che si sono affiancate per dare un servizio in più ai propri associati.

Alla presentazione sono intervenuti Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom, Angelo Rocca, direttore della stessa associazione, Maurizio Della Santa, direttore dell'Api, e Sergio Mulfei, presidente della Fimai. Erano presenti anche professionisti che hanno già aderito alla Confappi e l'avvocato Monteverde, che ne cura gli aspetti legali.

«Ci sono già diverse associazioni che operano in rappresentanza di proprietari immobiliari - è stato ribadito dai portavoce delle organizzazioni - ma riteniamo che la nostra iniziativa possa rivelarsi utile punto di riferimento per quanti già iscritti ad Ascom, Api e Fimai: unendo le forze possiamo dare di più e meglio quanto a consulenze, aggiornamenti e informazioni, anche sotto il profilo fiscale, sul settore degli immobili». Verrà anche redatto e spedito agli iscritti un bollettino informativo. La quota associativa è di 80 mila lire all'anno.

La presidenza della Confappi novarese è andata a Renzo Bordoni, al vertice della Fna c'è Pierluigi Stampini. L'avvicendamento nelle cariche sarà semestrale. Per altre informazioni ci si può rivolgere all'Associazione Commercianti di Novara. [m. p. a.]

La Cassazione accoglie il ricorso. Processo da rifare a Torino

Masciadri, condanna nulla

E' quella (ad un anno e 4 mesi) che si riferisce ai doppi compensi percepiti nelle vesti di senatore e commissario straordinario dell'Usl 54 di Borgomanero

NOVARA. Condannato in primo grado, nel settembre '94, ad un anno e quattro mesi, per abuso d'ufficio, sentenza confermata in appello tre mesi dopo, a Torino, il senatore Cornelio Masciadri s'è visto annullare quella condanna in Cassazione a Roma. Ancora non si le motivazioni: la suprema Corte ha accolto il ricorso del difensore avv. Nando Ranalli, di Roma. Il processo si dovrà rifare in corte d'appello a Torino. La condanna si riferisce all'attività di Masciadri quale commissario straordinario dell'Usl 54 di Borgomanero fra il 1° luglio '94 ed il 13 novembre successivo quando si dimise.

Per quel periodo, il senatore socialista percepì un compenso di 5,5 milioni mensili (una ventina di milioni in tutto) che andavano a cumularsi con l'indennità di senatore della Repubblica.

Tutto ciò era legittimo? Si secondo Masciadri, forte dei pareri di alcuni legali e di esperti funzionari del Senato. No, secondo il responsabile dei servizi economici dell'Usl, il dottor Giorgio Grando ed i revisori dei conti. Quando il dottor Grando rifiutò i compensi a Masciadri, questi gli ordinò di provvedere lettera del 26 agosto '91. Proprio in quest'ordine scritto il pm Enrico Ciardi ravvisa l'eccesso di potere, ovvero l'abuso della carica. Per far valere quello che riteneva essere un suo diritto, Masciardi avrebbe dovuto rivolgersi, come qualsiasi cittadino, alle competenti sedi giudiziarie ed amministrative. Si fece invece forte dei pareri del vice direttore dell'Usl di avvocato e di alti funzionari del Senato unpartendo quell'ordine che lo portò sul banco degli imputati. C'è da dire che Masciadri è rimesse anche al parere della Corte dei Conti che non si è ancora pronunciata. In primo grado il senatore venne condannato anche alla restituzione di circa trenta milioni (interessi compresi).

Cornelio Masciadri ex senatore del psi è difeso dall'avvocato Nando Ranalli. Il processo si rifarà in corte d'appello a Torino

Al dibattimento, Masciadri si difese sostenendo la legittimità del cumulo fra idennità e compensi. Sostenne che la sospensione del compenso amministratore Usl altro che «una ritorsione del dottor Grando perchè gli tolsi la reggenza di Arona». Il difensore Ranalli ammise che «quella disposizione scritta sarà stata anche inelegante ed arrogante non illecita sotto il profilo penale. Non si vede poi dove stia l'oggettivo pregiudizio dell'amministrazione pubblica». E proprio su quest'ultima osservazione sviluppata nei motivi d'appello, la Cassazione ha disposto la rinnovazione del processo. [r. a.]

Chiusa per un'ora

Fuga di gas nella via dell'ospedale

NOVARA. Una fuga gas ha bloccato ieri per un'ora corso Mazzini e creato molta preoccupazione fra i passanti e i residenti della zona.

Il guasto si è verificato nella condotta del all'altezza del numero civico 19: alcuni passanti, verso le 16.45, hanno avvertito odore acre e si sono accorti che si trattava di perdita proveniente dalle tubature del gas. Sono intervenute le squadre di emergenza dell'Italgas, che erano interpellate anche il giorno precedente perchè si erano verificati altri problemi alla condutture.

Mentre i tecnici individuavano il guasto e bloccavano la fuga, la zona è stata isolata: le forze dell'ordine hanno recintato il tratto di corso Mazzini che va da piazza del Rosario all'incrocio via Solaroli: per un'ora nessuno ha potuto transitare in questa parte del corso. Dopo alcuni minuti gli addetti dell'Italgas hanno accertato che a causare la perdita era il filetto difettoso di una valvola, che è stato sostituito. [m. g.]

IL TACCUINO

AL GIORNALE

Orari e prenotazioni impossibili Fs

Ammesso che serva scrivere lettere di protesta sulla scarsa qualità del servizio offerto dall'Ente Ferrovie (lasciamo perdere la puntualità con Celentano, non infieriamo) vorremmo raccontare l'odissea per eseguire alcune prenotazioni che abbiamo avuto l'onore e l'onere di vivere fra il 26 e il 28 aprile. Ci rivolgiamo alla stazione di Oleggio dove due impiegati, in due tempi diversi, ci danno informazioni in modo gentile e paziente ma non adeguato alle nostre richieste. Ringraziamo e ci riproponiamo di andare in un'agenzia turistica di Novara. Qui troviamo cortesia e informazioni a profusione (eravamo quasi al raggiungimento dell'obiettivo) ma si blocca il terminale. Andiamo in stazione a Novara e allo sportello prenotazioni una (più o meno gentile) addetta ci spiega che lei può si consultare la disponibilità di posti su un Pendolino per Roma ma deve nel contempo eseguire la prenotazione. La sola consultazione non è possibile. Noi però abbiamo il problema di prenotare anche il ritorno: vorremmo sapere se c'è posto su un certo treno. Ma non si può avere solo l'informazione, come detto, bisogna per forza fare subito anche la prenotazione. Va bene, diciamo noi, ma se sul Pendolino c'è posto e noi l'abbiamo prenotato e poi non c'è posto sul ritorno con cuccette (come poi si rivelerà), che facciamo? Passiamo la notte a Roma Termini pensando a Celentano e a quanto usa lui il treno? La signorina risponde che lei non può fare nulla, il sistema è così. Due domande e una considerazione: possibile che nell'era di Internet non si possa sapere, in stazione a Novara, se c'è posto su due treni senza obbligatoriamente dover subito prenotare? Se all'agenzia turistica di corso Cavour è riuscita l'ardua impresa di controllare che c'erano posti un certo treno (e poi li sono state emesse le prenotazioni, grazie a un computer docile e a un'impiegata esemplare) è possibile che non lo possa fare l'ente che eroga il (?) servizio? Ultima nota: a Roma ci volevano andare per il concerto del Primo Maggio, festa dei lavoratori, che lavorano per far marciare la Locomotiva Italia. Nonostante l'inefficienza, i computer stupidi, i vertici di aziende (pubbliche o privatizzate, sigh) che pensano tanto alla pubblicità e poco alla sostanza. Buon Primo Maggio, cari manager dell'Ente Ferrovie.

Seguono due firme, Oleggio

Grazie per le cure ricevute in Urologia

Di recente sono stato ricoverato presso la Divisione di Urologia, porto a conoscenza della pubblica opinione le preclari doti umane e professionali del dott. Favro e di tutti i collaboratori medici e infermieri. E' indubbio che trattasi di una Divisione di grande prestigio e di alto livello medico, onore e vanto per tutti gli operatori.

Osvaldo Zaccone, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo.

UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** 843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/ 848.559/885.000; 0323/33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: telefono 0323/405.900/566.000/556161; tel. 0323/924.222. **Mergozzo:** telefono 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Gattinara:** S.r.e 0163/418.617; **Maurizio d' Opaglio:** telefono 0322/987.456; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** 0323/31.844; **Varallo (Pallanza):** tel. 0323/541.316

FARMACIE

A **NOVARA**: Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 81.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500)

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.64.86.

Casalvolone: *Manfrinetti*, piazza Castello, 5 tel. 0161/51.52.98.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 8 0322/53.700.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 8 tel. 0321/96.29.67

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 99.54.07.

(Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio tel. 150

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 0322/66.02.56.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, Castelli, 49 tel. 0324/72 494.

Cannobio: *Fida*, g. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.135.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41 71.13.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Festa a Ghemme per la patrona

Ghemme festeggia in questi giorni la patronale della Beata Panacea. Oggi è in programma la tradizionale fiera di merci varie; le bancarelle presenti per le vie del paese tutta la giornata. Al Ricetto, aperto tutto il giorno fino alle 23, fino alla prossima settimana si possono degustare i vini delle colline novaresi e piatti della tradizione locale. [c. m.]

CORSI

Barman al Regina Palace

Anche oggi è possibile iscriversi ai corsi di barman che s'inizia lunedì alle 14,30 all'hotel Regina Palace di Stresa. Per informazioni tel. 0323/933777. [c. m.]

BAMBINI

Per loro «vietato non toccare»

Scatta oggi alle 9,30 all'asilo di via Redi a Novara «Vietato non toccare», il laboratorio di plurisensorialità per bimbi dai 15 mesi ai 5 anni organizzato dal quartiere Nord Est e dal nido. Si gioca e si provano diversi materiali l'aiuto delle educatrici del nido. Per informazioni tel. 472932. [b. c.]

LIBRI

Libro d'avventura per l'infanzia

E' stato presentato alla Libreria La Talpa di Novara «Le avventure di Luca e i suoi amici», un corso completo di educazione linguistica per il primo ciclo della scuola elementare. Il volume è scritto da Anna Lavatelli, autrice per l'infanzia. [b. c.]

MERCATINI

Romentino, artigianato solidale

Organizzato dall'associazione «Madre Terra», è in programma oggi e domani la tradizionale mostra dei prodotti del commercio equo e solidale e dell'artigianato locale: la mostra è allestita nella sede di piazza Garibaldi 20 a Romentino dalle alle 12,30 sabato e dalle alle 19,30 domenica. [c. m.]

Bianca e Luciano Pirotta partecipano al dolore della famiglia Bottero Colombo per la di

Deborah Colombo

— Novara, 4 maggio

Novara, la Guardia di Finanza smaschera un'organizzazione dedita allo spaccio

Sequestro di ecstasy, 260 milioni

Cinquemila pasticche recuperate. Nell'operazione «Gloria» trovati anche due chili di hashish e marijuana. Arrestato giovane ritenuto responsabile del traffico con collegamenti all'estero

NOVARA. Cinquemila e 300 pastiglie di ecstasy, mille e 500 grammi di hashish e 200 grammi di marijuana, per un valore complessivo sui 300 milioni di lire. Imponente sequestro di droga eseguito dai finanzieri del nucleo di polizia tributaria di Novara nell'ambito dell'operazione denominata «Gloria», portata a termine nelle ultime settimane.

Operazione coordinata dal sostituto procuratore Enrico Ciardi e dalla direzione centrale dei servizi antidroga e il comando generale della «Finanza» che ha permesso di scovare e arrestare il presunto responsabile del traffico di droga che aveva collegamenti con Olanda, Spagna e Belgio. E' un novarese di 28 anni, Giuseppe Mauceri. Le «fiamme gialle» gli hanno teso un tranello, la notte del 12 aprile, aspettandolo armi in pugno, sotto casa, in via Spreafico. La droga era nascosto all'interno dell'auto - una Saab - dentro al serbatoio della benzina. Espediente che non è servito a ingannare gli uomini della Finanza.

Secondo gli inquirenti, che proseguono le indagini per eventuali sviluppi, la droga era destinata allo spaccio in provincia e, data la sua natura si è stabilito che le 5 mila pastiglie di ecstasy si sarebbero trasformate in oltre 10 mila dosi) indirizzata verso i giovani frequentatori di discoteche.

Il tavolo con la droga sequestrata dagli uomini della Guardia di Finanza e l'arrestato: **Giuseppe Mauceri** 28 anni, di Novara

Il proprio partendo da questi ambienti erano iniziate, circa un anno fa, le indagini della Guardia di Finanza, quando con l'operazione «Dobermanno» furono sequestrati 2 chili di hashish di provenienza spagnola e arrestati quattro trafficanti. Uno di questi, Tiziano Bonandini, nell'ottobre del è stato nuovamente in Francia, trovato in possesso di 11 chili della stessa sostanza.

I finanzieri dell'antidroga sono quindi riusciti a infiltrarsi tra i giovani frequentatori delle discoteche della provincia e, nei primi mesi di quest'anno, oltre a sequestrare complessivamente 400 pastiglie di ecstasy e 500 grammi di hashish, hanno stato sette persone colte in flagrante spaccio.

Tornando all'operazione «Gloria», Mauceri è stato sorpreso in compagnia di un altro giovane, V.G., interrogato e in seguito rilasciato. In seguito scattate decina perquisizioni domiciliari che hanno visto impegnati circa 50 finanzieri con l'ausilio di unità cinofile. Controllate altre persone che si ritengono coinvolte nel traffico e delle quali gli inquirenti hanno rilale generalità per non compromettere l'esito delle indagini, in in altri Paesi europei.

Marco Piatti

La denuncia

«Ambulanti finti ciechi ad Arona»

ARONA. Anche ciechi che vedono tra gli ambulanti abusivi di Arona? Pare di sì, stando alle risposte date di recente dall'assessore Sergio Vallini a un'interpellanza presentata dal consigliere Luca Caramella (Forza Italia) sull'argomento. Le strade del centro ormai affollate da ambulanti, soltanto extracomunitari, che, qualificandosi di volta in volta come non vedente, affetto da Aids, ex tossicodipendente, cerca di raccogliere soldi in qualche modo vendendo cianfrusaglie.

Lo ha denunciato Luca Caramella, chiedendo quali provvedimenti intenda prendere il Comune di Arona. L'assessore Vallini ha detto che «i vigili esercitano una certa sorveglianza, tanto che negli ultimi tre mesi sono stati fatti 31 verbali e contravvenzioni commerciali» e che «sono stati bloccati alcuni presunti ciechi. In realtà ci vedevano benissimo».

Alcuni soggetti pare siano stati recuperati ora svolgono regolari attività. Caramella ha però chiesto un maggior impegno. «Si toglie il lavoro - ha detto - a chi ha una regolare licenza e dunque si e si devono colpire gli organizzatori di questi commerci. Come il proprietario del furgone che ogni mattina scarica davanti alle 'Marcelline' dieci-dodici persone che poi staranno tutto il giorno lungo il corso». Già da altri era stato segnalato questo fenomeno. [s. bot.]

IN BREVE

NOVARA

Domani c'è la maratona «Seizampe» per cani e padroni

Anche il capoluo partecipa, grazie alla sezione delle Federazione italiana della caccia, alla «Seizampe maratoninas», competizione per i cani e i loro padroni. Ritrovo alle 8,30 in viale Kennedy. [c. m.]

ESPORRIO

Inaugurazione della sede della Croce Rossa

Sarà inaugurata domani mattina la nuova sede di via Gaggiolo della Croce Rossa. La cerimonia s'inizia alle 10, con la donazione due ambulanze [b. c.]

VIGEVANO

Il comandante della polizia municipale

Ha preso servizio dal 1° maggio il nuovo comandante della polizia municipale di Vigevano. Si chiama Emiliano Bezzon, ha 31 anni. [c. br.]

ROMAGNANO

Il deposito delle «bionde»

Continuano le indagini sulla scoperta di sigarette di contrabbando per 300 milioni. Il deposito non era al numero 8 di via Colombaro, ma al numero 15 della stessa via.

[illegible]

Proroga per riscaldamento fino al 13 maggio

Il riscaldamento potrà rimanere acceso fino a lunedì 13. La proroga, che consente l'esercizio al massimo per 5 ore giornaliere, è stata decisa dal sindaco Sergio Merusi. [c. m.]

LA SFIDA

VOLONTARIATO E LEGGI DI 50 ANNI FA

Da Romagnano Sesia l'appello di due ragazze che lottano contro la burocrazia

«Vigile del fuoco, perché le donne no?»

Hanno atteso due anni la risposta per diventare volontarie: «Niente da fare. C'è un regio decreto del 1942 che richiede il servizio di leva e l'iscrizione al partito fascista». La loro storia è anche in Internet

ROMAGNANO SESIA

VIGILE del fuoco volontario. E' il loro sogno. Lo vogliono realizzare ad ogni costo. Sbarra alla burocrazia e alle leggi fuori dal tempo. Tirano subito in ballo le pari opportunità, Letizia Mira d'Ercole e Cristina Platini, 21 e 27 anni: «Vogliamo far valere i nostri diritti».

Il sogno è presto rivelato: Letizia, di Prato Sesia, e Cristina, di Romagnano, vedono l'ora di indossare la divisa di vigile del fuoco volontario e prestare servizio alla caserma di Romagnano. Ma la burocrazia dice no: con un Regio Decreto del 1942! E loro si arrabbiano. Scrivono a Prodi, a D'Alema. Si rivolgeranno a Scalfaro, alle televisioni. Hanno l'appoggio dei volontari già in attività a Romagnano. Hanno saputo di una giovane sarda che avrebbe ottenuto l'okay dopo ricorsi e appelli. Insomma, Letizia e Cristina non cedono. Per il grande sogno, per i diritti di cittadine.

Sono brave a raccontare la loro storia. Sanno che toccare. Forse per l'allenamento delle tante lettere, delle cento raccomandate spedite questi mesi nei palazzi romani. La lettera, che è comparsa anche in Internet, s'inizia con le presentazioni e prosegue, tappa per tappa, con la corsa a ostacoli nella burocrazia del Bel Paese.

Letizia è giocatrice di volley nel Candelo, serie B1. Ricopre il ruolo di schiacciatrice. due gambe che finiscono più e un viso furbo: «Ci dicono di avere pazienza... Bastasse quella. I mesi passano, noi trascorriamo ore alla caserma osservando tutto quello che succede. La teoria la conosciamo bene». E a giudicare dalla grinta, non ci metteranno molto ad apprendere la pratica. Cristina, che ha studiato grafica pubblicitaria, ha fratello che è vigile del fuoco effettivo quindi conosce i sacrifici e l'impegno che sono richiesti.

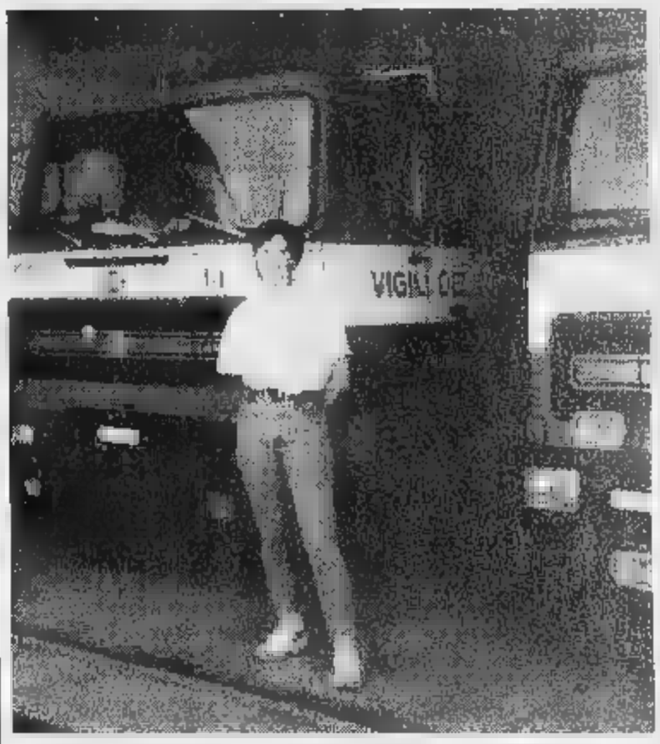
Nella lettera inviata a La Stampa, Letizia e Cristina ricordano: «Circa due anni fa ci siamo recate alla caserma di Romagnano per far domanda per entrare nei vigili del fuoco volontari. La legge dice che le donne possono far parte di questo corpo la nostra domanda è stata respinta ugualmente. Nel dicembre '94 partiamo personalmente le nostre domande, con tutta la documentazione, al comando provinciale vigili del fuoco di Novara. Il gennaio '95 siamo chiamate per la visita medica superata problemi». Nel febbraio '96 (dopo più di un anno di attesa) c'è un'ulteriore richiesta di documenti da parte del Ministero degli Interni: viene soddisfatta anche quella. «Il 7 marzo '96 la tanto sofferta risposta: ...in base all'articolo 106 del R.D. 16-03-1942, riguardante l'adempimento degli obblighi di leva non è possibile procedere alla nomina di vigile del fuoco volontario. Questa la risposta - commentano Letizia e Cristina - due anni di attesa per essere escluse da una legge del '42».

Non è tutto: «La cosa risulta ancora più assurda e ridicola quando si va a leggere per intero la suddetta legge - prosegue la lettera delle due giovani - che cita come requisito necessario per diventare vigile volontario, oltre all'adempimento degli obblighi di leva, l'iscrizione al partito fascista!! Non sembra anche a voi che è ora di rivedere questa legge? Il volontariato è una importante deve essere regolato da leggi serie». Per lo meno al passo coi tempi.

Letizia e Cristina non demordono. Dice la prima: «Ci risulta che in Trentino vi è addirittura una caserma vigili volontari composta da sole donne. E in Italia ci sono altre ragazze interessate al servizio. Se aggiungiamo che unità oggi in organico non sono mai abbastanza e le richieste d'intervento sempre tantissime... Qualcuno ci dovrà spiegare, dovessimo aspettare dieci anni, perchè questa discriminazione quando nella polizia stradale e nelle questure le donne sempre più numerose. Noi non ci arrendiamo. E' una questione di cultura e di principio». Altro che gettare acqua sul fuoco.

Maria Paola Arbeia

Cristina Platini, di Romagnano Sesia, ha un fratello che è vigile del fuoco



Letizia Mira D'Ercole, di Prato Sesia, giocatrice di volley nella serie B1

HONDA FAVALESI HONDA

MOTO HONDA PREZZI BOMBA

SFX 50 — 3.399.000 — 2.898.000

CBR 600 '96 — 17.522.000 — 16.000.000

CN 250 — 10.458.000 — 9.400.000

DOMINATOR 650 '96 — 10.390.000 — 9.390.000

RATEAZIONE ANCHE SENZA ANTICIPO A INTERESSI ZERO SINO A 24 MESI
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

* Salvo approvazione dell'Istituto finanziatore - facilitazioni non cumulabili tra loro - Prezzi franco Concess., esclusa

VERBANIA - Via Filatoio, 9 (sulla statale di fronte alla Discoteca Playa) - Tel. 0323/402180 - 516120

Verbania, netta contrapposizione all'assemblea dei sindaci dell'Usl «14»

Sanità, l'Ossola sulle barricate

Al momento di votare il «piano» di riorganizzazione dei servizi sanitari predisposto dal commissario Vannini i 24 amministratori sono usciti dall'aula. I voti a favore sono stati 33

Sindaci ossolani durante l'assemblea che si è svolta l'altra sera a Verbania sul piano sanità (FOTO [illegible])

VERBANIA. Confronto pacato, con qualche momento di tensione solo nel finale, ma posizioni nettamente divise in seno alla assemblea dei sindaci della Usl 14, riunitasi giovedì a palazzo Flaim per esprimere il parere sulla proposta di riorganizzazione dei servizi sanitari elaborata dal commissario Vannini.

Ancora una volta è emersa una netta contrapposizione tra Verbano-Cusio da una parte e Ossola dall'altra, come del resto lasciavano presagire le recenti prese di posizione culminate nella manifestazione popolare svoltasi sabato contro il piano sanitario a Domodossola. Ciascuno è rimasto sulle proprie posizioni.

Al momento della votazione, i 24 rappresentanti ossolani presenti hanno abbandonato in massa l'aula, mentre il documento ha ottenuto 33 pareri favorevoli, uno contrario e due astensioni dai sindaci che hanno partecipato al voto.

L'atteso confronto ha preso il via con l'intervento del «manager» Vannini, che ha illustrato principi informatori e principali contenuti del piano, con particolare riferimento ai poli di sviluppo previsti in ogni presidio ospedaliero.

Il primo cittadino di Domodossola, Angius, ha subito replicato che l'ospedale S.Biagio non può rinunciare a nessuno dei reparti attuali.

«Non si tratta di campanilismo - dice Angius -, ma di richieste emergenti da necessità oggettive del territorio, della cui difesa tutti i 38 Sindaci ossolani si fanno carico in un documento comune. Il nostro ospedale non deve essere toccato, perchè creerebbe troppi disagi, ed è comunque inaccettabile togliere subito un reparto in cambio di altri che non sappiamo se e quando arriveranno».

Il primo cittadino di Omegna risponde dando lettura dell'ordine del giorno dei 20 sindaci cusiani. «Abbiamo già fatto le nostre riunioni e comprendiamo le esigenze altrui - afferma Piazza -. Ora si tratta di rispettare il piano nei suoi contenuti e di dire no a richieste settoriali che non corrispondano a motivi di maggiore efficacia e di pari dignità».

Tocca quindi a Reschigna rinnovare il proprio appello ad una posizione unitaria. «L'obiettivo - dice il sindaco di Verbania - deve essere la maggiore efficienza del servizio sanitario per tutti i cittadini e lo si può raggiungere solo con una visione globale dei miglioramenti che si ottengono nell'intera provincia. A ciò dunque occorre riferirsi approvando il piano della sanità, a cui si potranno poi apportare correttivi eventualmente necessari nella fase di attuazione».

Dopo parecchi interventi a sostegno delle varie posizioni, il sindaco di Vogogna, Borghi, critica duramente la Regione per la scelta dei tempi e per non aver consentito il necessario confronto in sede locale.

«Il piano è impostato in modo serio anche se qualche punto non convince - sostiene Borghi -, ma di fronte a scelte già fatte è inutile un voto senza alcun beneficio. Al contrario, esso serve solo a creare pericolose divisioni e ad accentuare un clima di esasperazione che sta raggiungendo livelli pericolosi».

Da qui l'invito a non partecipare al voto, raccolto da tutti i sindaci ossolani. E' comunque opinione diffusa che non si tratti di una rottura definitiva. «Interpreto l'abbandono dell'aula come primo passo per incontri successivi - commenta Vannini -. Credo che si valuteranno le garanzie esplicite di discutere assieme modi e tempi di attuazione del piano, che è solo un punto di partenza, nonchè di tenere i servizi essenziali di ogni reparto in tutti i presidi ospedalieri».

«Quella di oggi è solo una tappa - aggiunge Reschigna -. Non si chiude nulla e il dialogo continuerà perchè vengono offerte le più ampie possibilità di confronto. Si apre un periodo di comune riflessione e di verifica che deve tendere alla razionalizzazione e al potenziamento delle strutture sanitarie del nostro territorio».

Sergio Ronchi

La protesta

«Troppi errori in questo piano»

DOMODOSSOLA. «Si è arrivati in modo sbagliato a discutere della riorganizzazione del piano sanitario. Primo errore: la Regione non doveva forzare la mano imponendo la presentazione del piano entro il 30 aprile; un'inutile azione di forza che ha scaricato sulle periferie tensioni che non si vogliono affrontare a livello torinese. Il secondo errore si è fatto a livello locale: c'è stata un'eccessiva fretta e far marciare questo programma. A chi ha voluto eliminare il ruolo della politica nella sanità ricordo che è solo con il consenso che si raggiungono risultati effettivi. Se si relega in soffitta il ruolo della mediazione politica non si può lamentare del sorgere improvviso di polemiche e frizioni. Perciò questo piano non poteva avere sorte migliore. Che senso aveva votare un piano che ha avuto la benedizione ufficiale della Regione, delle forze politiche che l'amministrano, del consiglio dei sanitari e della maggioranza dei sindaci del Vco in contrapposizione pericolosa fra Ossola e resto della provincia?».

Enrico Borghi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola, non ha peli sulla lingua nel denunciare il modo sbagliato con cui si è giunti alla presentazione del piano sanitario che tanto fa discutere. Piano che per ora, di concreto, ed in modo immediato, prevede solo la chiusura reparto Oculistica «San Biagio», reparto che deve traslocare a Omegna come prevede la «riorganizzazione» studiata dal manager Mario Vannini.

Borghi ha anche ricordato la «retromarcia fatta sull'utilizzazione dell'ospedale di Premosello quale sede del "118", retromarcia fatta dopo gli ordini calati dalla Regione».

C'è tra gli ossolani chi ha ricordato Vannini resterà in carica mesi col problema che il prossimo manager possa proporre poi altri sacrifici.

«Nessuno ha mai spiegato dove sta il risparmio tanto decantato nel trasferimento: qui si parla solo portar via reparti ospedalieri b», ha denunciato il sindaco di Piedimulera, Fausto Sgrò.

La «contestazione» del piano è dunque culminata l'abbandono dell'aula da parte degli amministratori ossolani. «Ci pareva una votazione inutile - ha detto Ettore Angius, sindaco di Domodossola -. Se si legge bene il piano Vannini si intuisce solo che Oculistica deve lasciare subito il 'San Biagio' mentre i previsti trasferimenti a Domodossola di Emodialisi e Nefrologia sono solo sulla carta e rinviate nel tempo».

All'incontro c'erano soltanto 24 dei sindaci ossolani e questo non è piaciuto molto ad Angius.

«D'accordo - conclude - che tutti i Comuni hanno votato l'ordine del giorno contro il trasferimento di Oculistica va detto che una maggior compattezza giusterebbe».

[re. ba.]

BREVE

BAVENO

La Cgil annuncia: «Lo svincolo sarà aperto nel '98»

Lo svincolo autostradale di Baveno potrà essere aperto al traffico nel '98. La conferma Gian Piero Conti della segreteria Cgil: «Qualcuno giorni fa ha parlato di avvio dei lavori nel '98 - dice -. E' errato, poichè in quell'anno l'opera verrà conclusa. La Società Autostrade ci ha confermato che il decreto autorizzativo è stato approvato e ora è alla firma del presidente dell'Anas». **[s. r.]**

CRAVEGNA SPOCCIA

Tre anni di progetti per la Comunità Montana

Nell'ultima riunione a Luneco il consiglio della Comunità Montana Cannobina ha discusso la relazione previsionale programmatica per il prossimo triennio e l'aggiornamento del piano operativo per il '95. Tra le principali opere previste la realizzazione del collegamento stradale con Crealla Via Barro, il completamento della scuola media comunitaria e dell'acquedotto Fio. **[s. r.]**

CANNOBIO

Due giorni di festa alla frazione di Carmine

La frazione di Carmine Superiore celebra domani e lunedì la festa patronale di San Gottardo. Momenti centrali sono domani l'incanto delle offerte dopo la Messa delle 16 e lunedì il tradizionale «San Gottardino». Presta servizio la banda di Cannobio. **[s. r.]**

STRESA

Le manifestazioni per la festa di San Vittore

Entrano nel vivo le manifestazioni di San Vittore, patrono Verbania. Fino all'8 maggio è aperta nel salone dell'asilo per l'infanzia piazza S.Vittore la mostra concorso di pittura «Città di Verbania». Stasera e martedì tombolate per famiglie. **[s. r.]**

DI CRAVEGGIA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
UFFICIO TECNICO
Avviso
IL SINDACO
in esecuzione della deliberazione consiliare n° 60 del 19/03 divenuta esecutiva in data 26 aprile 1996 (per decorrenza dei termini);
vista la legge regionale n° 05/12/1977 e successive integrazioni;
RENDE NOTO
il progetto preliminare di variante sostanziale al vigente P.R.G.C. comunale, adottato dal consiglio comunale, con deliberazione n° 60 del 19/03/1996, è depositato presso gli uffici per giorni consecutivi e precisamente dal 26/04/1996 al durante i quali chiunque potrà prendeme visione nei seguenti orari:
giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 12,00
giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 12,30
il sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12,00.
Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'albo pretorio del Comune di Craveggia e, per lo stesso periodo, è messo a disposizione degli organi di decentramento comunali, dell'unità competente per territorio, della provincia, della comunità montana, agricole zonali e di ogni altro soggetto individuato dallo statuto o dai regolamenti comunali.
Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente dal 28/05/1996 al 24/06/1996 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse redatte in originale su carta da bollo (L. 20.000) ed in quattro copie anche libera, mediante consegna all'ufficio comunale e annotazione dal protocollo.
Craveggia, li 26/04/1996
IL SINDACO
Provasio Pio

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
l'ina settimana ricca di tutto.

Garden Center
Fasoli piante
... e non solo
NOVARA - S.S. per Vercelli, 202 - Tel. 0321 88.66 - Fax 46.88.58
In OMAGGIO un cactus mini o una piantina fiorita ogni 3 GERANI
FIORITURE STAGIONALI da lire 500
VERDURE IN CONTENITORE da lire 200
GERANI a partire da lire 2.500
PREZZI STREPITOSI sulle AZALEE
Questa Settimana 3x2 sulle ORTENSIE
Vi ricordiamo il vasto assortimento di Fiori artificiali anche al negozio di Verbania in Piazza Ranzoni, 21
Per le tue domande segui la nostra trasmissione su Radio Azzurra ogni lunedì alle ore 11,35

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 . 213578
SABATO 4 MAGGIO
Questa sera la grande orchestra
MAURO LEVRINI
DOMENICA 5 MAGGIO
SERGIO PEZZI

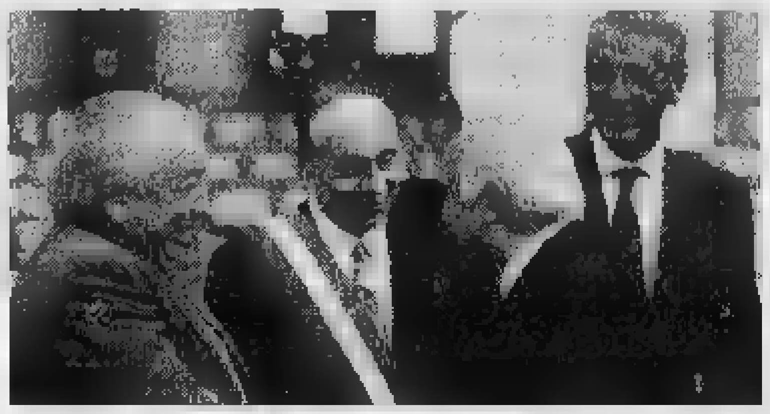
TAILLEUR
A SOLE 119.000
VESTIFRANCHI
L'AMICO DI FAMIGLIA
BIANDRATE - BORGOSESIA - COSSATO - BUSTO ARSIZIO

Il sindaco ha dovuto far sgomberare una famiglia dalla frazione Marmo

Valstrona, torna l'incubo frane

Massi sulla provinciale in parecchi punti. Viabilità ripristinata grazie ai carabinieri e ai cantonieri che vivono in valle. Una nevicata ha attenuato l'emergenza. «Ma ora occorrono interventi seri»

VALSTRONA. E' ancora emergenza in Valle Strona. La pioggia torrenziale di questi gi[redacted] ha riproposto in maniera drammatica il problema [redacted] frane e degli smottamenti che interessano l'intera Valle. Giovedì notte il sindaco di Valstrona, Giulio Piana, ha firmato l'ordinanza di sgombero per un'abitazione che si trova nella frazione [redacted] Marmo, [redacted] poca distanza da Sambughetto. La casa è abitata dai coniugi Carlo Guglielminetti ed Antonia Piana. La zona è considerata a rischio e la famiglia Guglielminetti ha denunciato da tempo il pericolo di smottamenti che possono interessare la loro casa. Il sindaco di Valstrona ha firmato l'ordinanza anche a seguito di altri episodi che si sono verificati in alta Valle Strona: mercoledì sera la strada che collega Forno a Campello Monti è rimasta bloccato per alcune ore [redacted] causa della caduta [redacted] alcuni massi che hanno ostruito la carreggiata e danneggiato anche il fondo stradale. Soltanto l'intervento dei Carabinieri della stazione di Omegna e [redacted] cantonieri provinciali che risiedono in valle ha perm[redacted]o la rimozione dei massi ed [redacted] ripristino della circolazione. Ieri [redacted] la temperatura è scesa bruscamente e nell'alta Valle Strona l'acqua si è trasformata in [redacted] bloccando almeno temporaneamente il fenomeno franoso. Ma è una situazione che non durerà a lungo, dovesse riprendere a piovere, [redacted] le previsioni confermano maltempo per i prossimi giorni, il problema [redacted] riproporrà ancora. Ieri pomeriggio è stato effettuato l'ennesimo sopralluogo da parte dei tecnici della provincia del Vco: l'obiettivo è quello di accelerare gli interventi previsti lungo l'intera provinciale ed in special modo nel tratto che porta a Campello Monti. «Adesso però è [redacted] momento di intervenire - dice il sindaco di Valstrona, Giulio Piana - i problemi non [redacted] nuovi. La zona di Marmo dove abitano i Guglielminetti era stata segnalata come pericolosa da alcuni anni ma si è fatto poco o nulla. Noi abbiamo chiesto l'intervento del Genio Civile che ha rilevato la necessità di fare lavori per una cifra di circa diciotto milioni. Speriamo che si intervenga, diversamente il comu[redacted]e dovrà reperire da solo i fondi [redacted] fare i lavori in proprio». C'è malumore per quanto [redacted] avvenendo in Valle Strona: basta un acquazzone o poco più e le strade si trasformano in fiumi in piena; ma qu[redacted] che è peggio sono i rischi di frane, di sassi che cadono sulla sede stradale e di smottamenti che portano via la strada stessa a preoccupare maggiormente i valstronesi. Lo scorso anno, in occasione della visita del Presidente della Repubblica in Valle Strona per la consegna della medaglia d'argento al valor militare, Giulio Piana rivolse un appello a Scalfaro: Presidente, non [redacted] dimentichi! «Quel messaggio è sempre valido - dice [redacted] sindaco di Valstrona - anche [redacted] siamo consapevoli che [redacted] Capo dello Stato non può certo intervenire direttamente per noi». Si parla a Scalfaro sperando che sia però la [redacted] provincia [redacted] cogliere il messaggio. La scorsa settimana l'assessore provinciale alla viabilità, Mauro Bardaglio, [redacted] salito in valle con i funzionari della Regione per la verifica ambientale prima di dare il via ai lavori di sistemazione delle barriere stradali previsti da tempo.



Il sindaco [redacted]ulio Piana, con la fascia tricolore, al centro tra Scalfaro e Ravasio

«Nel bilancio di quest'anno [redacted] previsti 200 milioni per la posa di barriere sulla strada che collega Forno a Campello Monti - dice Bardaglio - ed altri 200 milioni sono previsti, sempre sullo stesso tratto, per la sistemazione dei versanti franosi». Sino ad [redacted]gi sono stati effettuati, sia dalla provincia di Novara che del Vco, una serie di «pronti interventi». «Ma si tratt[redacted] sempre di inseguire l'emergenza - ribatte Piana - molto meglio prevenire, là dove è possibile, rimettendo [redacted] sesto muretti, creando barriere che evitino movimenti franosi e quant'altro possibile. Vorrei ricordare che dalla viabilità dipende l'intera economia della valle».

Vincenzo Amato

[redacted]

VOGOGNA

Amministrazione comunale [redacted] caccia di evasori fiscali

Controllo [redacted] tappeto di tasse [redacted] tributi comunali. Lo ha deciso l'amministrazione comunale per scoprire l'evasione fiscale esistente sul territorio, evasione che comporta minime entrate per il Comune. A tal proposito l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico di riorganizzare I tributi alla Tecnostudio di Torino. [re. ba.]

[redacted]

Incontro con Franco Loi sulla lingua della poesia

E' in programma questa sera, ore 21, al teatro Galletti l'incontri con Franco Loi, poeta dialettale genovese. Tema della serata «La lingua della poesia». [re. ba.]

PREMOSELLO

A Colloro festeggiamenti per San Gottardo

Festa di San Gottardo a Colloro, la frazione montana [redacted] paese. La festa coinvolge tutta la piccola [redacted] suggestiva frazione che confina col parco Valgrande. [re. ba.]

AI CINEMA
ELDORADO - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
NUOVO - BORGOMANERO

Alunni di Torchiedo

Medaglie d'oro al [redacted] «[redacted] di Stresa»

VERBANIA. Prestigiosi successi d[redacted] alunni della classe quarta dell'elementare di Torchiedo di Verbania al [redacted] internazionale di musica per giovani «Città di Stresa». «I nostri ragazzi - dice [redacted] soddisfazione la direttrice didattica Nullina Nizzola - hanno partecipato al settore della rassegna internazionale di flauto dolce [redacted] formazioni aperte. Il fatto più rilevante è che si sono imposti gareggiando alla pari [redacted] giovani delle scuole medie superiori». Ben tre le medaglie d'oro: nella categoria duo, Bruno Cassandra e Letizia Carganico hanno vinto con la votazione di 98 centesimi, per il quartetto gli [redacted] alunni assieme a Stefano Santoro e Irene Galbani hanno ottenuto [redacted] successo [redacted] un giudizio di 100 centesimi attribuito dalla giuria alla loro esecuzione dell'«Aria di Papageno» dal «Flauto magico» [redacted] Mozart. Pure con 100 centesimi si è imposta tra i solisti al flauto contralto Letizia Carganico, eseguendo «Peter Pan» del maestro Oltolina. [s. r.]

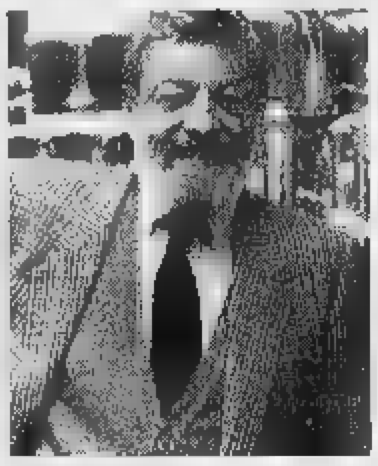
La strana storia dei nuovi dipendenti indispensabili alla Camera di Commercio

Sono assunti, anzi tutti disoccupati

Ne ha parlato il presidente Giuseppe Moroni. All'origine della grave difficoltà c'è il «no» del ministero dell'Industria all'iscrizione dell'ente verbanese alla cassa pensioni. Bloccate anche altre assunzioni

BAVENO. «Assunti [redacted] modo virtuale... praticamente disoccupati a seguito di vuoto legislativo». Questa l'assurda sintesi di quanto emerso ieri nel [redacted] della conferenza stampa convocata dal presidente della Camera di Commercio del Vco Giuseppe Moroni per informare l'opinione pubblica sulle gravi difficoltà che [redacted] nuovo Ente incontra nell'assumere il personale di cui necessita.

«Problemi legati essenzialmente all'impossibilità della Camera di Commercio del Vco - come spiega il Segretario Generale della C.C.I.A. di Novara, dottor Franco Lamonarca - di versare i contributi previdenziali all'Inpdap che attualmente gestisce i fondi precedentemente amministrati dalla Cassa pensioni dipendenti enti locali (Cpdel)». Tutto questo a seguito del diniego espresso nel giugno '95 dal Ministero dell'Industria all'iscrizione della Camera di Commercio [redacted] Vco alla Cassa pensioni e motivato dalla «non conformità alla lettera della norma da applicare per sancire l'iscrizione previdenziale richiesta».



Giuseppe Moroni

«In sostanza - ribadisce Moroni - avremmo dovuto comunicare al ministero, ancor prima di saperlo, il numero dei dipendenti. Per altro, sin dal nostro scorporo dalla Camera di Commercio di Novara, nel 1993, ci siamo dedicati alla razionalizzazione della nostra operatività predisponendo, [redacted] più breve tempo possibile, un'autonoma dotazione di personale. Dopo aver ottenuto, nel 1994, l'approvazione della nostra pianta organica dai competenti ministeri di Industria e Tesoro, abbiamo attivato [redacted] procedure per l'espletamento dei concorsi atti a coprire una prima aliquota di 14 d[redacted] posti previsti dall'organigramma. Nel marzo 1995 anche i 4 dipendenti da tempo in [redacted] nelle sedi staccate di Baveno [redacted] Domodossola sono stati trasferiti dalla Camera di Commercio di Novara [redacted] quella [redacted] Vco. Anche per loro [redacted] c'è quindi garanzia della copertura previdenziale di legge».

Nel frattempo potrebbe già decollare il concorso per altre 14 assunzioni ma la perdurante «vacatio legis» - che dovrebbe essere colmata dal prossimo Governo - impedisce alla Camera di Commercio [redacted] Vco ogni ulteriore iniziativa.

«Ho lasciato la mia precedente occupazione - spiega amareggiato uno dei 14 assunti virtuali, in pratica disoccupati - per partecipare al concorso perché ero certo [redacted] essere [redacted]sunto in tempi brevi. Risultato: sono a spasso e senza stipendio [redacted] ben 6 [redacted]». Il presidente Moroni, già nel febbraio scorso, aveva sensibilizzato al problema i parlamentari locali. Si era poi rivolto al prefetto del Vco, Balestra, il quale inviava urgentemente una lettera [redacted]isteri competenti. Ancora oggi però nessuna risposta [redacted] giunta dai Palazzi romani. Intanto le altre nuove provincie italiane hanno aggirato l'ostacolo versando i contributi dei nuovi assunti ai rispettivi uffici provinciali del Tesoro che in pratica li accantonano in attesa del riordino legislativo. Pare però che il Tesoro novarese non sia disposto [redacted] tale operazione. Proprio in questi giorni, per effetto della carenza di personale negli uffici centrali [redacted] Villa Fedora, potrebbe essere chiuso l'ufficio decentrato di Domodossola.

Aristide Ronzoni

[redacted] DI [redacted]
RICERCA
[redacted]
con esperienza almeno biennale per il proprio
Ufficio Paghe di **Borgomanero**
***
Per colloquio telefonare **0322/846010**

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
[redacted] chi legge La Stampa.
LA [redacted]

ROVER TOURER. LA VERA CLASSE NON TEME CONFRONTI.

Rover Tourer ha davvero delle qualità fuori dal comune, ne sono un esempio i suoi interni raffinati ed i suoi entusiasmanti motori 1.6 16V e 1.8 Turbodiesel; per questo la sua classe non teme confronti.

Venite a conoscerla nella nostra Concessionaria. Scoprirete che la Personal Wagon è molto più vicina a voi di quanto pensavate.

Rover Tourer 416 Si - Leasing con valore di riscatto 50% (Valori al netto [redacted] IVA)	
Valore del bene	(*) Lit. 25.680.000
Anticipo + 1° canone (Lit. 10.250.000 + Lit. 250.000)	Lit. 10.500.000
Valore residuo (50%)	Lit. 12.840.000
Canoni residui	23
Importo canone mensile	Lit. 250.000
Spese istruzione pratica	Lit. 250.000

Salvo approvazione della società incaricata e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31 Maggio 1996
TAN 12.18% (*) Inclusa messa su strada. Esclusa Apiet.

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - [redacted] 32
Tel. [redacted] 622.211

PRESTIGE [redacted] srl
BORGOMANERO - Via Novara [redacted]
[redacted].588

PRESTIGE [redacted] srl
GRAVELLONA T. - [redacted] Marconi 115
[redacted]

Alla Margaria (ora restaurata) la grande mostra dell'artista

Migliaia di persone a Racconigi per Morandi e la scuderia reale

RACCONIGI. MENTRE vento e pioggia battono sugli antichi palazzi, la gente sfila nella grande sala che un tempo fu la scuderia del castello dei Savoia. Fuori l'erba fresca del prato ondeggia e in cielo le cigogne volteggiano e si fanno notare conversando con la brezza della stagione. Ancora sale, enormi e tranquille. Sono quelle della regina, a lei dedicate, un angolo per assaporare tutto il profumo di una natura mai toccata dalla mano di un uomo maldestro. Ecco la Margaria del castello di Racconigi, ecco la sede della grande mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi e ai suoi illustri seguaci, i Morandiani. Un percorso storico e artistico che sta facendo la gioia di migliaia di persone. Peccato per il tempo, ancora inclemente fino a ieri. Peccato che i colori di questo angolo di Piemonte siano ancora tristi e non possano godere di tutto il loro splendore.

Giorgio Morandi è stato portato a Racconigi. Le sue opere, le sue idee, i suoi schizzi, le sue manie. Una mostra che è diventata subito un evento, un grande evento. I pezzi più pregiati dell'artista del Novecento sono stati sistemati *ad hoc* nelle ristrutturate scuderie della Margaria, un posto fuori mano che lascia a tutti il segno: troppo bello per essere vero, troppo enorme per essere solo il luogo adatto agli svaghi degli ultimi sovrani d'Italia. Eppure è così. Certo che i nobili del tempo del regno si sapevano divertire. E lui, il Giorgio Morandi, esprime nelle vecchie stalle calore e luce. Il pellegrinaggio è continuo, la gente non si stanca di passare dagli immensi portici dei palazzi alla scuderia con i quadri.

Il professor Giorgio Barberis è l'inventore di questa rassegna. Certo non da solo, ma la voglia di stuzzicare la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte è venuta proprio da lui. E adesso può ben dire: «Abbiamo riscoperto Morandi grazie a molti collezionisti e adesso stiamo riscoprendo, anzi scoprendo, la Margaria. Ritengo che la mostra sia deliziosa, ma delizioso è anche questo luogo». Soddisfatto anche l'assessore regionale Francesco Toselli: «Finalmente il castello e il parco di Racconigi si stanno animando. Credo sia importante portare la cultura in un luogo storico come questo e abbinare così due preziose componenti». La mostra è aperta fino a fine giugno.

Fiorenzo Panero

Sopra a sinistra un'immagine della rassegna su Giorgio Morandi che si tiene alla Margaria del castello di Racconigi. In alto, coppia di visitatori nell'antico complesso e qui sopra il professor **Giorgio Barberis**

DOVE ANDIAMO

Alessandria, il fascino del torneo medioevale

DOMANI il circolo ippico Odino, in frazione Litta Parodi, ospita un torneo davvero singolare. Una decina di cavalieri, in costume d'epoca, si sfidarà in giochi di sapore medievale, alla giostra del saraci- alle prove d'abilità con le lance. Alle 12 sarà servita la zuppa, seconda una ricetta d'epoca. [b. v.]

SERRAVALLE

«Immagini e itinerari romani»

Domani, alle 11, viene inaugurata nel salone di via Berthoud 113 la mostra «Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria». Alle 15 visita guidata agli scavi di Libarna, con momenti di musica, recitazione e danza. [b. v.]

SCOPELLO

Gara di parapendio

Nella località valsesiana è stata organizzata per domani una gara di parapendio. I piloti decolleranno dalla cima Camparient dell'Alpe di Mera. Iscrizioni al centro operativo del Valsesia Parapendio club allestito alla pista di fondo invernale dalle 8,30 alle 10. Inizio gare alle 11. Informazioni telefonando allo 0163/711.49. [g. bar.]

VERCELLI

Collettiva di artisti spagnoli

Al Salone Dugentesco è aperta la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema «Terre d'acqua». Orari di apertura: feriali 15,30-19,30, festivi 11-12,30 e 15,30-19,30. Alla cascina Colombara di Livorno (Vc), sulla stessa tematica sono esposti lavori di allievi dell'Accademia Albertina di Torino e dell'Accademia di Brera di Milano. [g. bar.]

CANDELO

La nona Fiera di Maggio

Si conclude oggi la nona Fiera di Maggio, organizzata dall'associazione Carrettieri di Candelo. Una giornata intensa, che s'inizia alle 9 una gara di gimkana per pony, cavalli e puledri. Alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di un gruppo di cavalieri che si misurerà in spettacolo di monta western. [p. g.]

I festeggiamenti per la patrona

E' festa nel comune della Bassa Valsesia, che onora la patrona Beata Panacea. Le manifestazioni ruotano attorno al Ricetto, l'antico castello di Ghemme, che ospita una mostra-mercato di vini della zona, con possibilità di degustazione. Ogni sera, inoltre, aprono stand gastronomici con specialità locali, mostre d'arte, bancarelle e luna park. La sagra proseguirà fino al 12 maggio. [c. m.]

Domani ad Albissola Marina raduno delle auto Volkswagen

L'appello dei «Maggiolini»

Dopo la sfilata nel paese e un giro panoramico, ci saranno le premiazioni
Per i partecipanti è stato previsto un trattamento di favore negli alberghi

Domani ad Albissola Marina è in programma la terza edizione del raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen

ALBISSOLA MARINA. Domani, per il terzo anno consecutivo, Albissola Marina, in provincia di Savona, ospiterà il Raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen.

Le simpatiche vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, si raduneranno alle 9 in piazza Sant'Antonio, nel centro storico, e a partire dalle 11 sfileranno per il paese per poi proseguire con un giro panoramico nei vicini comuni di Albisola Superiore, Stella San Giovanni, Stella San Martino e Celle Ligure. Nel pomeriggio verranno premiate le auto più meritevoli, strane e «curiose» delle diverse categorie.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti di Albissola in collaborazione con altre categorie di operatori turistici. Tra queste l'Associazione albergatori, che quest'anno ha istituito il primo «Trofeo Albergatori». Per agevolare i partecipanti provenienti da fuori Provincia, l'Associazione albergatori mettera a disposizione le stanze delle strutture ricettive a condizioni di favore. «Dato il successo delle passate edizioni - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - e data la grande disponibilità e l'entusiasmo dimostrati dai partecipanti di altre Regioni, in particolare dal Piemonte, abbiamo pensato di arricchire la manifestazione con alcune novità, come il mercatino dell'usato e dei pezzi di ricambio».

Dal Piemonte, Albissola Marina si raggiunge facilmente in autostrada con la Torino-Savona, o con l'Alessandria-Voltri. Nel primo caso, l'uscita è Savona; si prosegue poi sull'Aurelia in direzione Genova per circa 4 chilometri. Nel secondo caso, dopo aver imboccato a Voltri l'autostrada Genova-Ventimiglia, l'uscita consigliata è Albisola Superiore per poi proseguire sull'Aurelia in direzione Savona.

Alessandra Zacco

SAN DAMIANO D'ASTI

Raduno religioso

Le Confraternite celebrano oggi la festa «Pasqua»

SAN DAMIANO D'ASTI. Domani la città accoglierà il suggestivo raduno delle Confraternite religiose di Genova. L'appuntamento, da 50 anni, celebra la «Pasqua delle Confraternite». Quest'anno, inoltre, l'Arciconfraternita dello SS. Annunziata di San Damiano festeggia i 500 anni di vita.

L'arrivo dei genovesi al mattino sarà accolto dalla banda del paese; dal piazzale della chiesa dell'Annunziata alle 10,15 partirà il suggestivo corteo delle Confraternite che arriveranno in piazza Camisola, ognuna con il proprio crocifisso. Per l'occasione sarà portato in processione anche il gruppo statuario del '700 dell'Addolorata. Già da oggi sarà allestita una bancarella in piazza Libertà dove gli alunni della scuola elementare di San Giulio esporranno manufatti per raccogliere offerte da devolvere ai bambini dell'Amazzonia. [cl. o.]

BIELLA

Incontro ecologico

L'etologo Giorgio Celli all'«Oasi day»

TRIVERO. Si chiama «Oasi-day», ed è in calendario per il prossimo 27 maggio. Un appuntamento che ormai si ripete da quattro anni nella splendida cornice dell'Oasi Zegna, nel Biellese Orientale. Ai piedi delle Alpi, l'azienda laniera ha attrezzato con sentieri e cartelloni un'ampia area verde, dove quest'anno verranno inaugurati pure l'Osservatorio ornitologico e lo stagno artificiale per lo studio della microfauna.

All'«Oasi-day» non mancherà un personaggio ormai diventato ospite fisso degli appuntamenti «ecologici» organizzati dal lanificio biellese: si tratta dell'etologo Giorgio Celli, che sarà relatore di una conferenza dedicata al patrimonio faunistico dell'Oasi.

Quello di lunedì 27 non è che il primo di una serie di seminari ed incontri all'Oasi Zegna, ai quali parteciperanno altri emeriti studiosi. [p. g.]

Dal 4 maggio al 30 giugno

La Cerimonia Si Mette In Mostra

PRIMA GRANDE MOSTRA-MERCATO DI ABITI DA CERIMONIA

Eclettica, elegantissima, affascinante, di tendenza, inconsueta, vivacissima, floreale: tutte le declinazioni della parola CERIMONIA, nella più importante rassegna della stagione.

Confezioni BIELLESI

MASSERANO, BUROLO, CARESANA, VERCELLI "THE FIRST", MILANO "SHOW

Domodossola, oggi primo incontro alla sala Bozzetti

Lezioni sul cantar in coro

Organizza la Comunità Montana con l'Andolla, il circolo culturale Rebora e la Riserva Monte Calvario. Il programma dell'iniziativa

DOMODOSSOLA. Per un volta i coristi dovranno frenare l'irresistibile voglia di lasciar corre[redacted] voce e note. Perchè dovranno studiare più che cantare. Briglie alla lingua ma a fin di bene, comunque. Nessuno si spaventi.

Lo spirito del corso che s'ini[redacted] oggi pomeriggio alla sala Bozzetti del Sacro Monte Calvario di Domodossola ha lo [redacted]po di offrire a direttori [redacted] coristi utili strumenti per l'approfondimento delle tematiche di lavoro, sia teoriche che pratiche. L'iniziativa, poeticamente battezzata «Del cantar in coro», [redacted] organizzata dall'assessorato alla Cultura della Comunità Montana Valle Ossola con la collaborazione del coro Andolla di Villadossola, del circolo culturale Clemente Rebora [redacted] la Riserva Naturale [redacted] Monte Calvario.

Ecco il programma. Oggi alle 14,30 Massimo Lattanzi si soffermerà sulle «idee per un [redacted]stamento al canto gregoriano». Il 25 maggio, sempre alle 14,30 toccherà a Maria Luisa Sanchez Carbone parlare degli «elementi di impostazione vocale per il canto orale». L'8 giugno pomeriggio conclusivo (orario invariato) con Giovanni Acciai che è chiamato a raccontare il percorso «dal canto gregoriano alla polifonia».

Un gruppo [redacted] coristi. Gli incontri del corso s'iniziano oggi alle 14,30

«Siamo grati agli illustri docenti di chiarissima fama - dice Sergio Pirazzi, assessore alla cultura della Comunità - che hanno accettato di mettere a disposizione un bagaglio culturale e di esperienza di grandissimo valore. Questo corso vuole anche essere un nostro sostegno ai gruppi corali che non potrà più essere di tipo assistenzial-contibutivo [redacted] vorrà porsi costruttivamente quale stimolo alla crescita culturale [redacted] tecnica delle formazioni e dei direttori. Intanto ringrazio il maestro Franco Pallotta, il circolo Rebora e i padri rosminiani per la preziosa collaborazione».

Il corso è coordinato e diretto da Roberto Bassa, responsabile dell'Ufficio cultura della Comunità montana. **[c. bo.]**

Oggi [redacted] Trecate

Un saggio di fine anno per la pace

TRECATE. Un saggio di fine anno dedicato alla pace. Così stasera alle 20.30 al teatro Sil[redacted] Pellico si alza il sipario su «Insieme per [redacted] mondo di pace». Di scena, tanti mini attori trecatesi, i bambini della scuola materna «Fratelli Russi», che nello spettacolo hanno coinvol[redacted] anche i loro genitori e la scuola [redacted] avviamento musicale «Le Carilion». La serata si avvia infatti sul programma musicale, che sarà eseguito dai piccoli che pure in età prescolare già frequentano la scuola di avviamento musicale. I musicisti in erba propongono un ricco programma di canzoni per l'infanzia e brani moderni.

La seconda parte [redacted] dedicata invece alla prosa: i bambini, accompagnati dai genitori, saranno protagonisti di una favola, tratta liberamente da «Biancaneve e i sette nani».

Per questo appuntamento fuori programma della stagione di prosa, i biglietti sono in vendita alla scuola materna, oppure [redacted] potranno acquistare stasera [redacted] botteghino del teatro dalle 20,15. Il prezzo è di 10 mila lire.

Il prossimo spettacolo al teatro Pellico [redacted] fissato [redacted] [redacted] maggio, quando i riflettori si accenderanno su «Trecatissima», l'attesa gara [redacted] dilettanti allo sbaraglio.

Anche per questa serata, che in passato ha riscosso molto successo, i biglietti sono in vendita alla cartoleria «Paride» al costo di 20 mila lire. **[c. m.]**

Oggi a Novara

Quartetto d'archi in concerto

NOVARA. Concerto di archi oggi pomeriggio [redacted] Conservatorio [redacted] Novara, in occasione della stagione musicale dell'istituto cittadino. Alle 17 nel salone [redacted] palazzo Gallarini la rassegna presenta il quartetto d'archi «David», [redacted] formazione che ha rafforzato con la musica legami di amicizia preesistenti. Il gruppo presenta un programma di sala dedicato a Beethoven e Bach. S'inizia [redacted] il «Quartetto opera 59 in fa maggiore» e [redacted] «Thème russe allegro» di Beethoven. Il pomeriggio musicale si conclude con il «Quartetto opera 51» di Brahms.

Qualche nota sui musicisti. Il Quartetto David è composto da Mauro Loguercio, primo violino, Gabriele Baffero, secondo violino, Antonio Leoffredi, viola e Sandro Laffranchini, violoncello. Malgrado esista solo da due anni, la formazione ha già suonato per importanti società musicali, come la Royal Academy of London [redacted] la British Pears School. Il celebre quartetto «Amadeus», che li affianca nella preparazione, [redacted] ha indicati tra le migliori formazioni attualmente emergenti. [redacted] concerto e ad ingresso libero, con invito da ritirare in Conservatorio. [redacted] prossimo appuntamento con il cartellone [redacted] già fissato al 14 maggio [redacted] [redacted] terra nella chiesa di Sant'Eufemia. Di scena il duo Colliard-Bougent, [redacted] un programma di trombone e organo. **[c. m.]**

[redacted]

a cura di Marco Piotti

[redacted]

Concerto pro Emergency

Il Fans Club Nomadi Lago d'Or[redacted] organizza per stasera un concerto della Pork Chop Express Band al «Ristoro» di Gozzano, dalle 21. La serata avrà luogo a favore di Emergency, organizzazione umanitaria per aiutare le vittime civili delle guerre.

IL [redacted]

Discobar Anni 70

Discobar Anni 70 e [redacted] stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso. A proporre i pezzi più noti [redacted] Max Borrelli.

BORSA

Covers in duo

Covers in duo stasera per il «Caffè Borsa» [redacted] piazza Martiri a Novara. A eseguirle saranno Lorenzo [redacted] Alessandra. Dalle 22.

OMNIDIET

Michael e «the Few»

Concerto rock con Michel Montecrossa con la band «The Chosen Few» stasera all' «Omnidiet» di Coiromonte di Armeno. Dalle 22. Possibilità [redacted] cena.

[redacted]

Gli «Eisenzeit»

Heavy metal dal vivo stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Riflettori accesi dalle 22 sugli «Eisenzeit».

ROYAL VICTORY

Ritmo della notte

Serata «Il ritmo della notte» al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Alle [redacted] pastasciutta gratis per tutti.

[redacted]IS

I «Delta Vox»

Riprende la programmazione musicale al «Janis bar» di via San Giuseppe [redacted] Borgoticino. Stasera sul palco si esibiranno i «Delta Vox». Dalle 22.

CROCODILE

Gli «Sniffer Dog»

Rock dal vivo al bar «Crocodile» di San Martino di Trecate. Dalle 22 di stasera musica live in compagnia della band «Sniffer Dog».

[redacted]

Stasera ad Arona appuntamento dedicato alle «nipotine» di Mary Quant

Al Mirage il «Minigonna Party»

La showgirl Nadia Vallesi debutta al «Battello»

PER tutte le ragazze, l'appuntamento è stasera al **Mirage** di Arona. Naturalmente in minigonna. Perchè? Per entrare gratis. Proprio così, è in programma stanotte nella discoteca [redacted] riva al Lago Maggiore un'originale «Minigonna party».

Oltre all'ingresso libero per le ragazze che si presenteranno.. a ginocchia scoperte, [redacted] sarà anche l'elezione di Miss Minigonna. Invariato il resto del programma della serata con angolo casinò [redacted] discobar sempre aperti. Restando ad Arona, [redacted] dirigendoci verso il porto, [redacted] pianobar del **Battello** si esibisce Nadia Vallesi, la showgirl di origini romagnole nota per le [redacted] diverse esibizioni nei locali della provincia e della Lomellina. Eseguirà il suo repertorio incentrato sulle covers più famose.

Alex Raggio, art director delle «Cave»

Al **Torky'o'** [redacted] Cannobio tutti in pista con la musica proposta da Mephisto. Revival e commerciale all'**Australian Pub** di Ghiffa.

Dal lago alla Bassa Valsesia: alle **Cave** di Vintebbio [redacted] rinno[redacted] l'appuntamento col karaoke, ma c'è anche musica dal vivo in paninoteca. Verso le 3, prima di tornare [redacted] casa, un salto nella «sedative zone» [redacted] far colazione con brioches [redacted] cappuccino. Al **Maneggio** è ospite Francesco Pittaluga, direttamente da Radio Company. Si balla anche con i deejay resident: Fabrizio Poli e Darren [redacted]si (tendenza), Mauro Mbs (garage) e Flavio Pavia e Giacomo (revival e greatest hits). Tre generi musicali su tre piste diverse al **Celebrità** di Trecate.

Un'occhiata fuori provincia: al **Treno di Mezzanotte** di Varese l'underground fa spazio alla musica live proposta dai «Bandana». Per chi ama il cabaret, invece, appuntamento al **Crystal Club** di Cavaria con Premezzo: di scena Franco Neri. Al **Ciak** di Castiglione Olona si rinnova il «blues time party». Salsa, merengue e i ritmi latino-americani più ballati al salsodromo **La Marna** di Sesto Calende. **[m. p.]**

STASERA AL [redacted]

NOVARA **Vip** Tel. [redacted] Inizio ore 21 Fest.: 12.000/Fer.: 10.000	Vita Segù: una storia lunga 10 anni (Serata con animazione [redacted] e videofilm di Vanni Vallino).
Araldo Tel. 474 625 Inizio: 20,10; ult. 22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000	**Riccardo III** *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. [redacted] 45' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.676 Inizio 20; ult. 22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — [redacted] killer perseguita e tenta [redacted] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma adescherà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
[redacted] [redacted] 624.158 Or.: iniz. 15,30/ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Piume [redacted] struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali [redacted] messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio di uno [redacted] due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**
[redacted] Tel. 623.395 In. or. 19,50, ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Decisione critica** *di S. [redacted], con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
S. [redacted] [redacted] Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000/6000	**Nome in codice Broken Arrow** *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire [redacted] fare [redacted]. Ma non ha fatto i [redacted] un collega fedelissimo al governo. N. V. 1h [redacted] **Avvent.**
PERNATE **S. Andrea** Or.: inizio 20,15/22 Lire [redacted]	**Toy Story - [redacted] mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo pro[redacted] dal [redacted] Andy, e [redacted] Buzz, supereroe spaziale che smania [redacted] sostituirlo. B. V. 1h 32 **Animazione**
ARONA **[redacted] Carlo** Inf. orari sog. [redacted] 240 566 Or. Iniz. 20; ult. 22 Lire 6000/5000	**Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa [redacted]* Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [redacted] pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. [redacted] 10' **Drammatico**
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: inizio 20/22 Lire 7000 5000	**Dracula morto [redacted] contento**
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82 151 Or.: iniz. [redacted] ult. 22 15 L. 10.000/6000	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, [redacted] Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03 **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: iniz. 20,15; ult. 22.15 L. [redacted]	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**
Piccolo Tel. 81 741 Inizio [redacted] 20,15/22,15 L. [redacted]	**Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52 **Drammatico**
CAMERI **[redacted]** Tel. (0337) 244.384 Ore 21 Lire [redacted]	**[redacted] di là delle nuvole** *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95)* — Diario mentale di un regista alla [redacted] ricerca di quanto [redacted] [redacted] i personaggi. [redacted] storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**
DOMODOS. **Corso** Inf. su segr. [redacted] Or. 20,30, 22,30 L. [redacted]	**Decisione critica** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti [redacted] viene ingaggiato per annientare [redacted] terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Inizio 20,30 ult. [redacted] [redacted]	**Nome in codice Broken Arrow** *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, [redacted] Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una [redacted] [redacted] per ordire [redacted] ricatto e fare soldi. Ma [redacted] [redacted] fatto i conti [redacted] un collega fedelissimo al governo. N. V. 1h 50 **Avvent.**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Inizio 20,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Four rooms** *di A. Anders, A. Rockwell, [redacted] Rodriguez, [redacted] Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim [redacted], Madonna, Bruce Willis, Banderas, la [redacted] e Jennifer Beals. N. V. 1h 40 **Comm.**
GHEMME **Italia** [redacted] (0163) 840.201 Or. 16 ult. 22,05 L. 8000/6000	RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.180 Ore 21,15 Lire 10.000/6000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* Ascesa e caduta di un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58 **Drammatico**
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.450 Or. 20; ult. 22 Lire 9000/6000	**Io ballo da [redacted]** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe [redacted] una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Oratorio Or. incl[redacted] 20/22,30 Lire 6000	**Ragione e sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* Guai [redacted] e [redacted] casta per tre nobili sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [redacted] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Or. 20,30, 22,30 Lire 9000/5000	RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30	**Ninfa plebea** *di L. Wertmuller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miuzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [redacted] Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30	**Io ballo [redacted] sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. [redacted])* — Una giovane americana in cerca del primo amore ir[redacted] in una villa tos[redacted] [redacted] le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Sociale (Intra) Inf. prezzi [redacted] segr. telef. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30	**Cuori al verde** *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. [redacted]* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. [redacted] 45' **Comm.**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 L. 10.000	**Piume di struzzo** *[redacted] M. Nichols, [redacted] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [redacted]* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di [redacted] [redacted] [redacted]. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **[redacted]edia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521 **Doom generation.** Or.: 16; 17.40, 19,20; 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. **Sala 2. Dead man walking - Condannato a morte.** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. **Sala 3. Piume [redacted] struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [redacted] **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[redacted]TRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **[redacted] Las Vegas.** V. M. 14. Or. 15,45; 18, 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted] 650.7190. **A rischio [redacted] [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza [redacted] **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo [redacted] giocattoli.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 [redacted] **d'agosto.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Orario: [redacted], 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** [redacted] 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Facili prede.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di [redacted]** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40
KONG [redacted] Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagni di viaggio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tuhi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] [redacted] S. Federico, tel. 541.283 [redacted] Or.: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Cosi [redacted] vuoi.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. V. M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05, 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mine[redacted] ci[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; [redacted].
[redacted] RITZ via Acqui 2. **Cuori [redacted] [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **[redacted] Plebea.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. Oggi ore 21 [redacted]to Zero in concerto. 10 [redacted] [redacted] **Ruggeri** in concerto. Prev. [redacted] teatro 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Matrimonio [redacted] 4 mani.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; [redacted], 22,30.
APOLLO [redacted] - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. [redacted] **struzzo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele [redacted] **Premonizioni.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; [redacted].
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Compagni di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]LOSSEO [redacted] Visconti viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **3 giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino 64. **Angeli perduti.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Gall. [redacted] Corso 4. **Io [redacted] da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted] [redacted] Lodi 39. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni [redacted]. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario. 15,15; 18,45; 22,10.
[redacted] viil Piave 24. **Decisione critica.** Or. 14,45; 17,20, 19.55, 22.30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **L'arcano incantatore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22.35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. [redacted] **III.** Orario: 15,20; 17,40; 20.10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Cuori al [redacted]de.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **[redacted] man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **That's amore. Due improb[redacted] seduttori.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Facile preda.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Terra [redacted].** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
[redacted] 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Orario. 15.20; 17,40; 20.10; 22,35
[redacted] via Zugna 50. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18.45; 20.35; 22.30.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **Piume di struzzo.** Orario: 15. 17,50; 20; 22.30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso [redacted] lavori.
[redacted] largo Augusto 1. **Il segreto dell'isola [redacted] Roan.** Orario 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Seven.** or.: 20, 22,15
[redacted]ENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 15,30, 19; [redacted].
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prima e dopo.** Orario: 20,10; 22,30
VIP via Torino 21, tel. [redacted].38247. **La dea [redacted].** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] piazza della Scala, [redacted]. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5896. Riposo.
CIAK [redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21: **Mal di [redacted]**
[redacted] via Larga 14, tel. [redacted]. Riposo
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 16 **Femmine**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222 9,30-13,30. **Manifestazione sindacati aut. lavoratori.**
[redacted] BA[redacted] c. Venezia 2, telefono [redacted]. **...E fuori nevica.** Ore 21
SMERALDO piazza [redacted] Aprile 10, tel. 2900.67.67. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

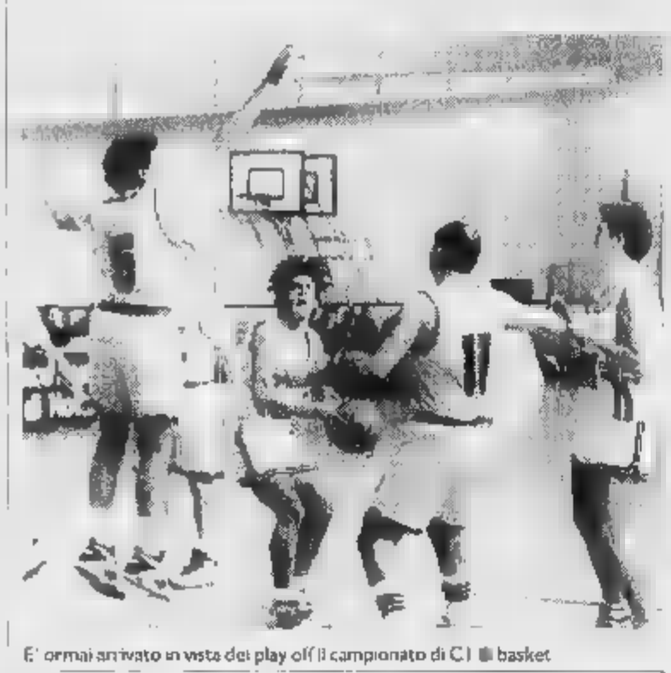
TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: [redacted] Telegiornale; 18,45 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza, rubrica [redacted]ligiosa, 20,05 Open Music; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video top; 22,30 Telegiornale; [redacted] Made in Italy; [redacted] Telegiornale. Telegiornale **VCO:** T9 Ruote & Motori, rubrica, 19,20 Truck news, rubrica; 19,30 VCO notizie. 20 Anteprima sport, rubrica, 20.30 A caccia coi lupi. [redacted], 23 VCO notizie, 23,30 Telefilm, 0,30 Ruote [redacted] Motori, 1 VCO notizie

Basket, i borgomaneresi concludono la loro cavalcata in C1

Cimberio all'atto finale

La capolista stasera a Castellanza vuol chiudere in bellezza per poi prepararsi ai play off. In C2 Verbania difende la terza piazza dall'attacco della Sicas



E' ormai arrivato in vista dei play off il campionato di C1 di basket

BORGOMANERO. Basket, il ritmo si fa sempre più serrato mentre sta per l'ora dei play off. I riflettori si accendono sull'ultima giornata di campionato e illuminano la Cimberio Borgomanero, capolista di C1 e candidata d'onore ai play off per la promozione. Con la vittoria della settimana a Legnano, la Cimberio aveva rafforzato il distacco dalle altre squadre, mettendo seria ipoteca sul passaggio di categoria. Stasera nella trasferta a Castellanza la squadra Borgomanero dovrebbe inanellare l'ottava vittoria contro una squadra di bassa classifica. Anche se così fosse, i ragazzi di Pistorello hanno la certezza di accedere alla fase successiva.

In C2, il Verbania difende la sua terza piazza e domani riceve il San Salvatore, altra formazione di bassa classifica che non dovrebbe impensierirli più di tanto. La Sicas Castelletto tallona a due lunghezze i verbanesi e cerca in trasferta vittoria ai danni dell'Agnelli Torino. Infine l'Oleggio, che ha riaperto le speranze alla salvezza con i due punti guadagnati sul campo del Vercelli. Stasera un'eventuale vittoria contro il Saluzzo potrebbe scongiurare la retrocessione.

In tema di basket giovanile, i risultati del torneo Hydroplast, disputato al collegio Don Bosco di Borgomanero per la categoria juniores eccellenza. Primo posto per Stefanel Milano, vittoriosa per 72 a 54 Ali Varese; la terza posizione è andata a Celana Bergamo, che ha vinto l'incontro con il Bosto Varese. La quinta posizione è stata conquistata dalla Virtus Cermenate, che ha inferto ai padroni di casa Don Bosco Hydroplast una batosta (87 a 64). Il premio per il miglior giocatore ad Alessandro Daffi della Stefanel, mentre Stroni del Cermenate è stato premiato per aver realizzato il maggior numero di punti, 87 in tre gare.

[c. m.]

Si rinnova il prestigioso appuntamento alla piscina cittadina

Domani il «Città di Novara»

La manifestazione, organizzata dalla Libertas Nuoto, vedrà esibirsi nel capoluogo i più forti specialisti a livello giovanile e alcuni nazionali

NOVARA. Dopo il gran galà della ginnastica, domani è di scena il nuoto. Prestigioso appuntamento alla piscina di viale Kennedy con il meeting nazionale di nuoto «Città di Novara - trofeo Stokke».

La manifestazione, organizzata dalla Libertas Nuoto Novara, taglia quest'anno il traguardo della tredicesima edizione e si conferma la più importante competizione regionale di specialità. Ancora una volta il trofeo porterà nel capoluogo domani mattina i migliori atleti italiani ed i primatisti nazionali, soprattutto per quanto riguarda le sezioni giovanili.

Iscritti al tabellone circa 800 nuotatori delle categorie esordienti A, ragazzi, juniores, ed assoluti, in rappresentanza di 26 società italiane tra le più blasonate nel settore nuoto.

E' il caso della Canottieri Milano, Libertas Sa-Fa e Bustese Nuoto, candidate alla vittoria. Alcuni big del nuoto nazionale invece hanno rinunciato a questa competizione, come a tante altre in programma in questi mesi, privilegiando la preparazione alle Olimpiadi di Atlanta. Un alfiere del nuoto italiano è anche il padrone di casa: Domenico Fioravanti, della Libertas, primatista nei 100 e 200 rana; con lui scenderanno in vasca Massimo Parati di Lodi, campione italiano giovanile delfino, Matteo Rigamonti, della Bustese, campione italiano giovanile nella rana, e Vanni Karina, della So-fa Torino, campione italiano assoluto dei 50 stile libero. Il programma s'inizia alle 9 di domani con la disputa, per ognuna delle quattro specialità (stile libero, dorso, rana e delfino), di batterie al mattino e finali al pomeriggio, sulla distanza dei 100 metri.

Al pomeriggio si riprende alle 15; le finalissime, che vedranno lo scontro tra i migliori otto di ogni specialità, scatteranno alle 17. E' prevista - come già successo in passato - una buona affluenza di pubblico a questa manifestazione, soprattutto nelle fasi eliminatorie. «E' uno sforzo non indifferente - dice il presidente della Libertas Nuoto Renzo Bellomi - organizzare competizioni di questo calibro. Ma la presenza del pubblico ci ripaga di tutti i sacrifici e per i giovani è buona occasione per allenarsi». L'ingresso è libero. [c. m.]

Di scena i giovani

Si apre domani la stagione del Vco

DOMODOSSOLA. Si apre domani la stagione ciclistica del Vco la disputa di due gare, una riservata ai giovanissimi e l'altra agli allievi. Per i primi (ragazzi dai 7 ai 12 anni) è in programma il Trofeo Gerolamo Palamara, a Domodossola, su circuito cittadino di mille metri da ripetersi più volte a seconda delle categorie. Il via alle 14,30, organizza il Pedale Ossolano.

A Vogogna, organizzato dal G.S. Vco, si disputa invece il Trofeo Walter Silva riservato agli allievi (15-16 anni). La partenza alle 14,15, tracciato di 55 km attraverso Vogogna, Premosello, Cuzzago, Migiandone, Anzola, Megolo, Pieve Vergonte. La domenica successiva saranno invece di scena gli esordienti, sempre a Domo, per il Trofeo Autosprint. [s. b.]

CENTRO CARAVAN
1971 - 1996 25° ANNIVERSARIO
G. VICARIO
TUTTO PER IL CAMPEGGIO - CARAVAN - AUTOCARAVAN
CARRELLI TENDA - IGLOO - TENDE A CASETTA
Sui CARAVAN finanziamento di
15.000.000 a INTERESSI ZERO
Su AUTOCARAVAN finanziamento di
25.000.000 a INTERESSI ZERO

CARAVANS INTERNATIONAL
NOLEGGIO - USATO GARANTITO - GANCI TRAINO
- RIPARAZIONI ED ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE -
- DOMENICA APERTO -
GATTICO (NO)- Via Cascinetta,18 - Tel. 0322/838181

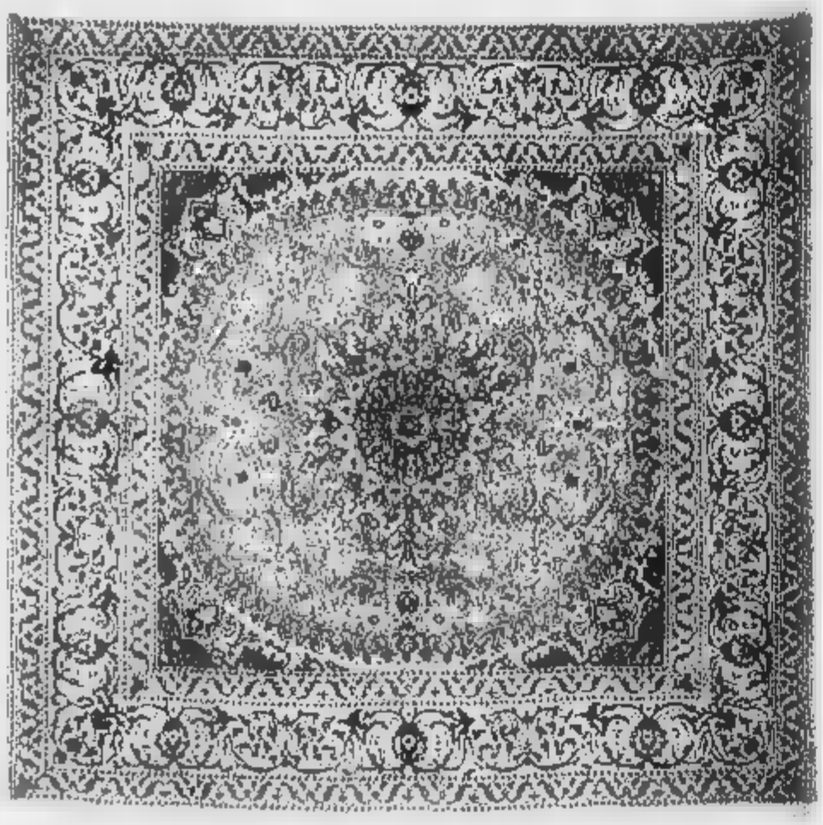
nuova
Dal 1923 BRICCHI snc di Bricchi Giovanni & C. s.n.c. MOBILI ARREDAMENTI

RISTRUTTURIAMO CON VOI LA VOSTRA CASA
occasioni di usato e nuovo di fine serie - facilitazioni di pagamento
OMEGNA - Via Bariselli, 64 - Tel. (0323) 61449

OCCASIONISSIMA
Vendo direttamente
APPARTAMENTO AMMOBILIATO
50 mt dal mare a BUSSANA di S. REMO: camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone.
L. 195.000.000
Tel.0381/24190

BAGNELLA
zona tranquilla e soleggiata, vista lago,
splendido e luminoso appartamento di tre camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina e box auto, completamente rinnovato.
Tel. 0323/643.576

ARIZZANO
villette in costruzione
buona posizione
giardino privato
L./mq 1.400.000
Tel. 0322 90.01.18

OFFERTISSIMA DELLA SETTIMANA

NAIN T.M. SETA PERSIA
Misura ca. 200 x 200
Disponibilità: pochi esemplari con fondo rosso, blu, azzurro.
L. 1.450.000
anche RATE FINO A 10 MESI
SENZA INTERESSI

La M.C.
supera gli sconti del
50 - 60 - 70%
O da noi o in Persia
ALL' INGROSSO !
VERBANIA INTRA (VB)
Via San Vittore 147
Per visionare
SENZA NESSUN IMPEGNO
telefonare allo
0323/53399

Quarti di finale, azzurri in pista stasera al palasport

Hockey, via ai play off l'esordio è col Trissino

NOVARA. Parte stasera la caccia allo scudetto per le otto protagoniste di A1 e A2. Naturalmente non è mancato il classico colpo di scena finale. Ovvero, il «ripescaggio» del Camoni Lodi. Proprio così, dopo la clamorosa esclusione della compagine giallorossa dalla griglia play off da parte della Federazione, ieri pomeriggio la Caf ha accolto il ricorso della società lodigiana, tramutando i 5 mesi di squalifica in una multa di 8 milioni di lire.

Dopo aver sognato e sperato per qualche giorno, il Breganze torna... tra gli inferi e grazie a Dio, i play off ritrovano una delle protagoniste principali, ovvero il quintetto dell'ex Roberto Crudeli. Questa commedia dell'assurdo, però, non ha certo giovato all'immagine dell'hockey nazionale, già alle prese con mille problemi, dal calo di pubblico al minaccioso avvento del pattino in linea.

La griglia torna ad assumere l'aspetto originario, e cioè con gli accoppiamenti Vercelli-Salerno e Lodi-Prato. Tutto invariato, naturalmente, per Roller Monza-Seregno e Novara-Trissino (anche se gli azzurri in semifinale troveranno il Lodi e non più il Vercelli) mentre si profila uno slittamento di data per il Salerno che si trova costretto a rivedere i suoi programmi.

L'Hydroplast Novara inaugura invece stasera alle 21 al palasport il suo cammino nei play off ospitando il Trissino. In questi quarti di finale si gioca al meglio delle due partite su tre: il ritorno sulla pista veneta martedì, con eventuale «bella» in viale Kennedy giovedì prossimo.

Riflettori puntati sulla rivale di turno, il Trissino, vincitore della regular season di A2 e quindi neopromosso in A1. Una squadra indubbiamente da non sottovalutare (i veneti vantano un 2-2 contro il Novara nella eliminatorie della Coppa Italia, poi vinta dagli azzurri) ma che nell'arco delle tre sfide dovrebbe essere eliminata da Bernardini e compagni. I veneti hanno dominato il loro campionato, chiudendo dopo 22 giornate con 40 punti all'attivo, sei in più del Seregno, secondo. Il Trissino è allenato dall'ex nazionale Fabio Chiarello e se non ha una «stella» vera e propria può comunque contare su un ottimo collettivo. Gli uomini più pericolosi sono il difensore Eddy Randon (ma attenzione, 39 gol nell'ultima A2) oltre alla coppia Marco Divera e l'argentino Carlos Carpinelli (62 centri in due). La porta è difesa da Edy Nicoletti, ventenne che viene considerato tra i portieri più promettenti della nuova generazione. Per gli uomini diretti da Mino Battistella, come già sottolineato, una match da affrontare con la giusta concentrazione per non essere costretti a dover andare a fare miracoli nella tana dei vicentini.

[m. p.]

Dovrà essere ancora **Franco Amato** a trascinare a suon di gol gli azzurri dell'Hydroplast alla riconquista dello scudetto

SPORT FLASH

VELA

Si gareggia oggi e domani per la «Coppa Lago d'Orta»

Doppio appuntamento per gli appassionati di vela oggi e domani in frazione Imolo. Per aggiudicarsi la coppa Lago d'Orta (riservata alla classe fireball) i velisti gareggeranno oggi e domani mentre la classe 420 si batterà per conquistare la coppa Cusio nella sola giornata di domani. Iscrizioni allo 0321/398.947. [r. l.]

PESCA

Trota, campionato italiano al lago di Oleggio Castello

Il lago San Carlo di Oleggio Castello ospita domani la sesta edizione del campionato italiano di pesca alla trota, organizzato dal «Gruppo sportivo Emidio» di Verbania. Partecipano gruppi sportivi di sordi da tutta Italia. Dalle 9. [c. m.]

JUDO

I «provinciali» al judo alla Makoto Conti Novara

La Judo Conti Makoto Novara si aggiudica i campionati provinciali di judo: alla manifestazione hanno partecipato ottanta atleti in rappresentanza di dodici società. Sul podio anche le squadre di Borgolavezzaro e Arona, rispettivamente al 2° e 3° posto. In evidenza anche la Judo Ju Jitsu Novara, che ha conquistato il 4° posto [c. m.]

ATLETICA LEGGERA

Novaresi in evidenza ai campionati di società

Buoni risultati per i novaresi alla 1ª fase dei campionati di società. Giorgio Venturi a Roma ha gettato il peso a 19,29 metri. A Genova hanno gareggiato i novaresi del Pont Donnas: successi per Ileana Pirola nel lungo (5,81 metri) e nel triplo (12,32 metri); ha vinto anche Paolo Sempio nei 200. A Torino vittoria di Fabio Frattini nei 110 ostacoli (15'99) e di Antonella Gitulivi della Libertas Novara nei 400 ostacoli. [b. c.]

Serie A2, gli azzurri cercano di abbandonare l'ultima posizione

Vincere a Lodi per sperare ancora

Riccardo Barbieri è tornato a giocare dopo 8 anni

NOVARA. Trasferta a Lodi nella penultima giornata del girone d'andata di A2 per il Baseball Novara. Gli azzurri, dopo le sei sconfitte rimediate da Milano, Bollate e Codogno, cercano faticosamente di schiodarsi dall'ultimo posto della classifica che condurrebbe alla seconda retrocessione consecutiva.

Una classifica che registra l'egemonia del Milano, solitario capolista ancora imbattuto, e quindi un equilibrio massimo con Codogno, Lodi, Sanremo e Bollate a quota 500. La giornata odierna però propone alcuni scontri che potrebbero dare uno scrollone alla graduatoria: Sanremo-Codogno e Bollate-Milano, in cui il roster di Marco Borroni cerca di infliggere ai milanesi degli ex azzurri Neri e Capuozzo la prima sconfitta stagionale.

Dario Pisoni il manager del Baseball Novara che sta cercando di evitare la serie B

Per il Novara di Dario Pisoni, invece, si tratta di conquistare la prima vittoria. Un compito difficile, dopo quello che si è visto nelle prime sei partite. La squadra azzurra appare troppo giovane e inesperta per combattere alla pari contro roster che, invece, vantano alcuni uomini piuttosto «navigati» e che conoscono bene la categoria dopo anni di militanza.

Ad aumentare il tasso di esperienza potrebbe contribuire il «ripescaggio» di Riccardo Barbieri: dopo otto anni di inattività l'ex lanciatore e interno della promozione in A1 si è presentato dieci giorni fa al «Provini» con Novara e guantone, a disposizione del manager Pisoni. Una grande dimostrazione di attaccamento alla maglia che, purtroppo, sembra restare isolata.

[m. p.]

Oggi a Borgomanero

Alla [illegible] la coppa Piemonte per esordienti

BORGOMANERO. La Pesistica Borgomanero ospita oggi alle 15 alla palestra della scuola media Rossignoli le eliminatorie della Coppa Piemonte giovanile, riservata alle categorie esordienti e cadetti. In pedana quindi le promesse della pesistica italiana di età compresa tra 13 e 15 anni. La competizione serve come prova di accesso ai campionati nazionali. I senior della società borgomanerese saranno invece impegnati la prossima settimana nella trasferta gallese a Cardiff, per il Torneo dei Piccoli Stati. La delegazione è composta da Mauro Lombardini, Marco Righetti, Daniele Pes, Gianluca Tosi, con Nicola Rizzo della Pesistica Omegna. [c. m.]

Due tornei nell'Ossola

A Piano e Masera vittoria di Olimpia e dell'Ac Gozzano

DOMODOSSOLA. Buon successo in Ossola per due tornei di calcio riservati ai giovanissimi. A Domodossola il torneo categoria pulcini organizzato dalla Juventus Domodossola è stato vinto dall'Olimpia Novara; alle sue spalle si sono piazzati i padroni di casa, seguiti da Juventus Domo, Cireggio e Intra Calcio. Il torneo è stato seguito in media da 500 spettatori a partita. L'Ac Gozzano si è aggiudicato invece il trofeo «Cesare Margaroli», organizzato dall'Ac Masera, su un terreno di gara pesantemente condizionato dalle abbondanti piogge, il torneo si è comunque svolto regolarmente. Al secondo posto il Gozzano, seguito dalla Sportiva Samarate. [c. m.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE
PRIMAVERA ESTATE A PREZZO DI REALIZZO
SEMPRE NUOVI ARRIVI PER LA MODA GIOVANE
ECCEZIONALE OFFERTA DI N. 30.000 MAGLIE
DA L. 15.000 A L. 25.000
Reparto Uomo
giacca + pantaloni
+ camicia + cravatta
TUTTO PER LIRE
145.000
La nostra Cooperativa propone capi di alta qualità delle migliori marche e tutto l'abbigliamento per la famiglia
a prezzi con i quali nessuno può competere!

SIP STET

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

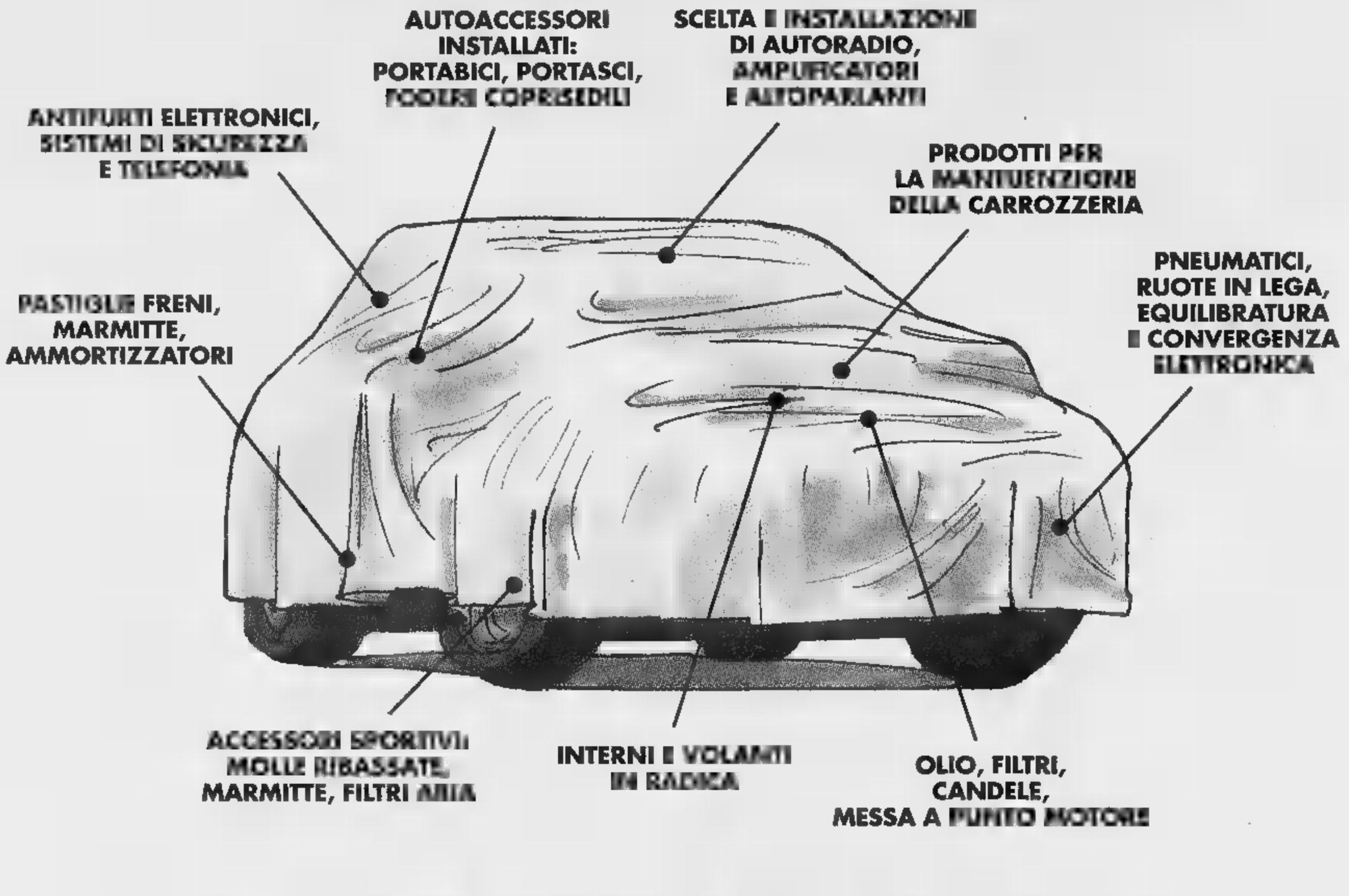
• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

PER INFORMAZIONI, CHIAMATE IL 187.

MEMOTEL

La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

TELECOM ITALIA



CARI AUTOMOBILISTI, SIETE TUTTI INVITATI A UNA GRANDE "PRIMA"!

DALL'11 MAGGIO A MASSAZZA

Nel biellese non si è mai visto niente di simile!

Dall'11 maggio 1996 il **CENTRO AUTO MAXAUTO** in Strada Trossi 2 a Massazza, aprirà le porte per offrire a Lei ■ alla sua auto il meglio: in un fornitissimo supermarket troverete tutti i ricambi ■ gli accessori che desiderate.

Gustando un caffé in un comodo salottino, potrete attendere l'installazione di ogni tipo di accessorio o ricambio: marmitte, candele, olio, filtri, freni, pneumatici, portabagagli, portasci, autoradio, antifurti, telefoni cellulari ■ altri fantastici articoli. Vi attendiamo alla **Maxauto** per darVi il meglio al prezzo più conveniente. **Ogni giorno è una buona occasione per venirci ■ trovare.**

Vi aspettiamo.

CENTRO AUTO MAXAUTO

AUTOSHOP s.r.l.

STRADA TROSSI ■ - MASSAZZA (BIELLA)
Piazzale Rinovis - Tel. (0161) 85.20.16

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 4 Maggio 1996 VC 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
Tel 015/352712

«Riciclaggio» di tessuti per auto

E' alleanza Fiat-Texilia?

BIELLA. A Città Studi, il Cnr vuole raggiungere nuovi traguardi per la ricerca nel settore tessile nazionale, mentre Texilia stringe accordi con le più rappresentative aziende italiane - in questo caso la Fiat - per misurarsi sul riciclaggio delle parti tessili delle auto.

I due enti che hanno sede in corso Pella stanno diventando più attivi e ambiziosi che mai: ed è un bene per il sistema laniero biellese, che si presenta al mondo della ricerca e dell'industria con un biglietto da visita che molti invidiano.

Giorgio Cinguino, amministratore delegato di Texilia, sta lavorando per avviare, in un prossimo futuro, un rapporto di collaborazione con la [illegible] automobilistica torinese.

«Se l'accordo andrà in porto - spiega Cinguino -, la Fiat ci fornirà avanzi e [illegible] dei tessuti utilizzati per gli arredi interni delle automobili: insieme a questi materiali, lavoreremo anche le parti tessili delle vetture destinate alla demolizione. Attraverso la sperimentazione e lo studio, si dovrebbe arrivare a ottenere un prodotto fatto interamente di oggetti riciclati, che avrà però nuove opportunità di impiego sia nel campo automobilistico sia in altri settori industriali».

All'operazione partecipa anche il «Scoleri» di Borriana, che ha fornito i macchinari per le lavorazioni: se l'accordo sarà raggiunto, Texilia avrà promosso un'altra delle [illegible] tante iniziative per la salvaguardia dell'ambiente. Un tema che, insieme a quello dell'impiego di energia «pulita», è da tempo al centro della politica dell'Istituto biellese.

La ricerca applicata all'ecologia, per la quale si impegna molto il centro di formazione di Città Studi, è solo uno dei molti obiettivi nel mirino della struttura biellese.

Il Cnr, [illegible] ha sede nella stessa area, ha presentato ieri mattina, durante una conferenza stampa, una giornata di studi che si svolgerà nella cittadella del tessile martedì 14.

Il titolo dell'incontro, cui partecipano ricercatori e direttori di altri istituti italiani, è «Nuove frontiere per la ricerca nel settore tessile nazionale».

Ha spiegato Paolo Piana, presidente di Città Studi: «Sono tre i punti cardine di questo convegno. Il Cnr di Biella, se paragonato ad analoghe realtà della Penisola, è uno dei centri più produttivi in termini di fatturato rispetto all'esiguo numero di persone che vi operano. D'altro canto le aziende, e [illegible] solo biellesi, hanno costantemente necessità di dare nuovo impulso ai loro prodotti, e per fare questo è indispensabile affidarsi alla ricerca. In questo contesto si inserisce Città Studi, che ha il compito di coniugare le potenzialità dell'istituto con le esigenze del mondo imprenditoriale: in fondo l'innovazione equivale sempre a un aumento del fatturato».

«Il Cnr - ha aggiunto quindi il direttore Giorgio Mazzucchetti - lavora attualmente per 200 aziende, di cui circa il 60 per cento biellesi. L'obiettivo è quello di portare le nostre potenzialità al servizio di più imprenditori, dei singoli e dei gruppi che vogliano sperimentare nuove opportunità».

Paola Gualdo

Ieri prima udienza a Vercelli per un traffico di opere d'arte

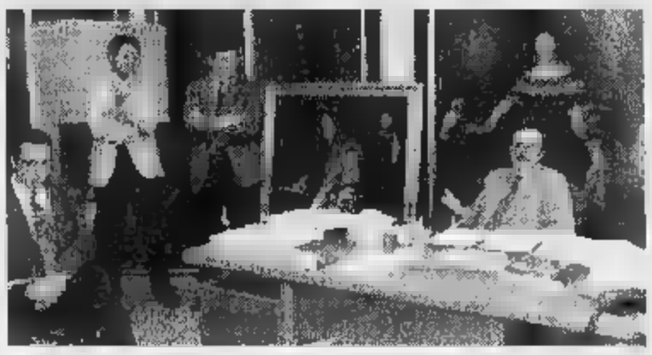
Quadri rubati, 9 alla sbarra

Uno degli imputati esce di scena perché ha estinto il reato pagando la contravvenzione. Sono tutti accusati di ricettazione o incauto acquisto

VERCELLI. Prima udienza, ieri mattina in pretura, per il caso «quadri puliti» e subito una sorpresa: gli imputati non sono nove bensì 10 anche uno è uscito di scena perchè con un'oblazione ha estinto il reato.

Dopo aver risolto le eccezioni preliminari presentate dal nutrito collegio difensivo, in modo particolare sull'ammissibilità di alcuni documenti, il giudice Maurizio Alzetta ha fissato la scaletta delle prossime udienze. L'8 luglio saranno esaminati i testi, oltre una ventina, prodotti dall'accusa che in aula è rappresentata dal capo della procura circondariale Giorgio Reposo; il 23 settembre i testimoni della difesa. A quel punto si stabilirà il nuovo calendario per la requisitoria del pm e per le arringhe.

Sempre ieri il gruppo degli imputati si è assottigliato di un'unità: la posizione di Albino Mazzucchi, 48 anni, via Donizetti 23, accusato di incauto acquisto e difeso dall'avvocato Andrea Corsaro, è stata stralciata e il giudice ha pronunciato il «non doversi procedere» perchè il reato contravvenzionale è risultato estinto per intervenuta oblazione.



Alcune delle opere d'arte recuperate nel corso dell'operazione «Quadri puliti»

I restanti nove, che sono accusati o di ricettazione o di incauto acquisto, sono Adriano Abate, 49 anni, via Derna 25; Maria Maddalena Bedello, 42 anni, Carisio, via Cavour 3; Paolo Conti, [illegible] anni, strada per Casale [illegible]; Carla Criscuolo, 43 anni, via Derna 85; Fabrizio Morelli, [illegible] anni, via Aravecchia 10; Pietro Pasquino, 47 anni, Carisio, via Buronzo 5; Francesca Ravello, 54 anni, strada per Casale 3; Elisabetta Rolla, 35 anni, corso Salamano 26; e Gianfranco Sarasso, 44 anni, via Aravecchia 10.

La vicenda risale agli ultimi giorni del gennaio 1993 quando la «Mobile» vercellese, all'epoca diretta dal vice questore Maurizio Varalda, al termine di una serie di indagini e di perquisizioni aveva sequestrato nelle abitazioni o negli studi professionali degli imputati numerosi quadri e oggetti d'arte per un valore complessivo di circa 5 miliardi, dei quali i possessori non avevano potuto giustificare la provenienza, ma che [illegible] risultati rubati da chiese canavesane e novaresi od a collezionisti privati.

Walter Camurati

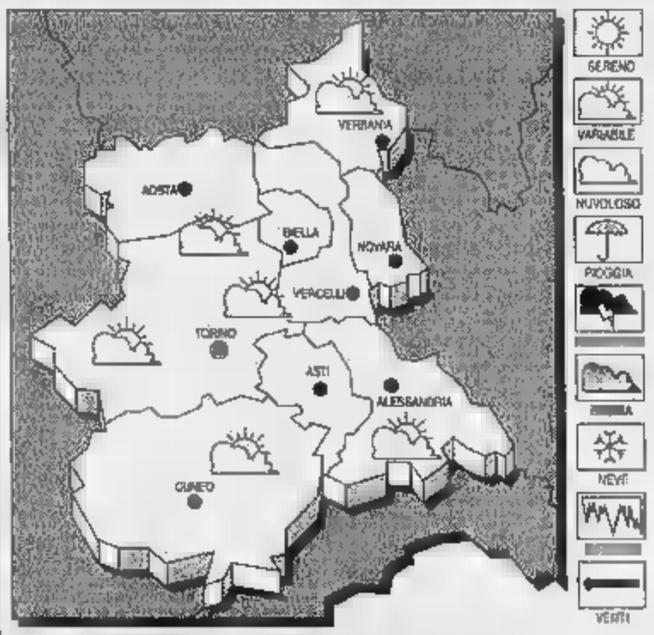
SUMMIT

Un dibattito all'«Astra»

E' in programma per lunedì a Vercelli un maxi-incontro fra amministratori locali e commercianti. Nella foto l'assessore Boglietti e commercianti.

SERVIZIO A PAG.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.**
Condizioni di variabilità [illegible] alternanza di schiarite ad annuvolamenti associati a rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità con isolate precipitazioni.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 18; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 18; min: 9; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,6; Aosta 18; Novara 14; Cuneo 16; Alessandria 14; Asti 19.

A sorpresa l'assassino di Ronco ricorre contro la sentenza per l'omicidio dei prozii

Auletta: «Voglio uno sconto di pena»

Il suo difensore lo aveva sconsigliato dopo la condanna a trent'anni: «In appello rischiamo l'ergastolo» All'ultimo momento l'uomo ha scelto un altro avvocato. Ora anche il pm potrebbe impugnare il verdetto

BIELLA. Alla fine ha deciso: Luigi Auletta ha presentato ricorso contro la condanna a 30 anni di carcere inflittagli dalla corte d'assise di Novara per il duplice omicidio dei prozii Ada Scaramal e Mario Sola. Il vigilanese, rappresentante di oggetti per la casa, si è rivolto all'avvocato Greco di Torino, che all'ultimo giorno utile, venerdì scorso, ha depositato i documenti in cancelleria: non a Biella com'era nelle previsioni, ma a Novara. La notizia è giunta quindi in città soltanto ieri, quando già tutti erano convinti che Auletta avesse abbandonato l'idea di ottenere un ulteriore sconto della pena.

L'omicida di Ronco Biellese non ha quindi tenuto in considerazione i consigli del suo avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio, che si era rifiutato di sostenere il ricorso.

«E' un'arma a doppio taglio - aveva sostenuto il legale -. A mio avviso ottenere 30 anni di prigione per aver ucciso due persone è già un'importante vittoria. Rivolgendosi in appello si rischierebbe di ottenere non un ulteriore sconto della pena, ma un inasprimento della stessa, arrivando addirittura all'ergastolo».

L'uomo, detenuto nel carcere di Biella, si è quindi rivolto ad un altro difensore, l'avvocato Greco di Torino. Il quale ha dovuto lavorare in tutta fretta per non superare i 105 giorni di tempo imposti dalla legge dalla data della sentenza.

Inutile nascondere che la decisione dell'omicida costituisce un ulteriore schiaffo ai familiari delle vittime. I parenti dei due coniugi uccisi a coltellate già rimasti negativamente colpiti dalla sentenza della corte d'assise: per loro, che si erano costituiti parte civile, era stata troppo modesta la pena rispetto alla gravità del fatto commesso. Inoltre non avevano mai creduto al pentimento dell'assassino, come invece hanno fatto i giudici. Com'è noto, infatti, nella motivazione della sentenza si fa esplicito riferimento al rimorso di Auletta, ed al fatto che, durante il processo, era più volte scoppiato in lacrime.

Ora bisognerà attendere la contromossa del pm Nicola Mirianni, che inizialmente, pur avendo chiesto l'ergastolo, aveva espresso l'intenzione di non fare ricorso in appello, a patto che nemmeno l'imputato lo richiedesse. E senz'altro adesso si farà avanti anche la parte civile.

[d. p.]

Ada Scaramal e Mario Sola, gli anziani coniugi di Ronco uccisi dal nipote

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SETTORE CIVILE
Pulizie generali
posa - raschiatura
verniciatura pavimenti in legno.
Lucidatura pavimenti in marmo
trattamenti specifici
su pietra - ardesia - cotto.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine
per stabilimenti
enti pubblici - enti privati.

SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. 0337 246900 - 0368 209143
Tel. e segreteria telefonica 015 541539

Contattateci
per un preventivo gratuito!!

Lunedì sera il summit tra Comune e commercianti

Isola, zone blu e restauri maxi-dibattito all'Astra

VERCELLI. Argomento di fuoco, almeno per i negozianti, sarà l'isola pedonale in piazza Cavour. Ma il dibattito s'infiammerà anche per le zone blu, i divieti di sosta per auto, i percorsi veloci dei bus e i restauri nel cuore della città, che dovrebbero regalarci un centro più bello e ordinato.

Tutto è pronto per l'assemblea sul piano del traffico, in programma lunedì nel salone del cinema Astra, quando sindaco, assessori comunali e «pool» di esperti dell'ufficio tecnico daranno vita ad un confronto con i cittadini. Tema della riunione solo il piano della viabilità, anche i lavori che modificheranno, nell'arco di un anno, il «look» del centro storico.

In sala sono stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, che da tempo sollecitano un incontro con l'amministrazione comunale: saranno i vertici di Associazione commercianti, Confesercenti, Unione artigiani, Cna e ambulanti. Ma, come chiedono Comune e Ufficio traffico, si conta soprattutto sulla massiccia partecipazione dei vercellesi, che avranno la possibilità, con suggerimenti e consigli, di promuovere o meno la nuova viabilità.

Come dicevamo, non è difficile pronosticare che il punto più sentito della discussione possa essere l'isola all'interno del «salotto buono», non accettata in pieno da tutti e vista con timore soprattutto dai negozianti, che temono un tracollo del commercio.

Nella foto una precedente riunione dei negozianti sull'isola pedonale (calimi)

L'assemblea sarà, dunque, buona occasione per tutti gli esperti dell'Ufficio tecnico, infatti, spiegheranno minuziosamente alla platea la «mappa» degli interventi. E se è vero che scompariranno le auto da piazza Cavour, e certo che saranno a disposizione nuovi posteggi a pagamento nelle vicinanze della piazza. Arriveranno le blu nelle limitrofe al tribunale e sarà possibile parcheggiare nel seminterrato (di prossima costruzione) della caserma Garrone. Senza contare i posteggi già esistenti nelle piazze Zumaglini, Risorgimento e all'interno di parco Camana. L'incontro di lunedì avrà inizio alle 21. Ma, state tranquilli, il dibattito avrà un seguito: nelle prossime settimane si terranno altri confronti con i rappresentanti degli ordini degli architetti e degli ingegneri. La data, al momento, non è ancora stata stabilita. [g. mo.]

I ragazzi della Lanino e la giunta pronti a lavorare al «progetto verde»

«In vacanza? Puliamo il bosco»

La 2ª C ricevuta dagli amministratori: in giugno gruppi di volontari sistemeranno l'area accanto alla scuola. L'aiuto dei due detenuti-giardinieri della Circoscrizione

VERCELLI. Tornano alla carica, armati di fotografie e di progetti. Il «loro» bosco è una cosa seria. I diciotto ragazzi della II C, i giardinieri scelti dalla media «Lanino» per curare l'area verde accanto alla scuola, ieri mattina hanno chiesto udienza (e aiuto) al sindaco e all'assessore alle Politiche culturali.

Accompagnati da professori e preside (e da) presidente della Terza circoscrizione, Secondo Roasio, alleato della scuola), gli studenti hanno occupato la sala della giunta. Pronti a spiegare che hanno già iniziato a pulire il terreno, un'area abbandonata da un decennio in cui la natura ha saputo «costruire» un bosco umido, con stagni, canne di palude, aceri, salici, robinie, cespugli di rosa selvatica. E purtroppo anche infestanti.

Dopo un sopralluogo in febbraio, il Comune ha dato loro man forte ed ha rimosso rifiuti e detriti. Ma i piccoli giardinieri non sono ancora riusciti a debellare una vecchia discarica e ad eliminare le sterpaglie e i rami più bassi dal sottobosco. Ecco perché si sono presentati di prima mattina da Gabriele Bagnasco e Gianni Mentigazzi.

Sindaco e assessore, che hanno chiesto la consulenza dell'ingegnere capo Emanuele Pizzimbone, pronti ad ascoltare e a trovare soluzioni. Anche a breve scadenza, come vuole il programma-bosco preparato dai ragazzi.

Il Comune, in giugno, metterà a disposizione della scuola i due detenuti-giardinieri che stanno già lavorando (e bene) nel giardino di via Vallotti. I detenuti si occuperanno del bosco a tempo pieno, saranno affiancati anche da gruppi formati dai ragazzi (che rinunceranno al primo mese di vacanze), dai genitori, dai volontari della Circoscrizione. E un manipolo di esperti del Wwf vercellese guiderà i lavori.

Gli alunni della 2ª C durante l'incontro di ieri

In Comune I ragazzi hanno chiesto aiuto per i lavori nel bosco accanto alla scuola (calimi)

I volontari sistemeranno anche il sentiero all'interno del bosco e la recinzione (per i rifiuti della discarica Emanuele Pizzimbone promette una piccola pala), ma il preside Donetti segnala pure che il percorso d'accesso al parco è accidentato e che lo stagno, per un periodo dell'anno, è prosciuga. Studenti e Comune dovranno cercare insieme il mezzo per mantenere costante il livello dell'acqua.

In settembre, poi, sempre con l'aiuto degli esperti, i ragazzi decideranno quali piante inserire nel bosco umido e andranno alla ricerca degli arbusti e delle infestanti da tagliare.

Sarà il Servizio di Forestazione regionale a fornire alla scuola nuove piante per il bosco, mentre i ragazzi sono pronti ad occuparsi di buona parte dell'arredo. La 2ª C vuole costruire, durante il prossimo anno scolastico, nidi e mangiatoie per gli uccelli, preparare tabelloni, cercare tavoli e panche in legno. Il Comune parteciperà alle spese d'acquisto, mentre la Circoscrizione si è offerta di aiutare nel «settore falegnameria».

Ad opera conclusa, i piccoli giardinieri della media «Lanino» vigileranno sul loro bosco (protetto da una nuova barriera di siepi e cespugli), che sarà aperto per giochi, esperimenti ed osservazioni a tutte le scuole della città. [r. m.]

Sabato 11 è in programma il terzo raduno interregionale dei bolidi di Maranello

Parata di «signore in rosso» Ferrari

Il programma prevede il parco chiuso in piazza Cavour e la sfilata per le vie della città. Tappa ad Asigliano nel pomeriggio, gran finale All'Estasy per l'elezione della Miss. Negozi addobbati in stile F1

VERCELLI. Per un giorno giocheremo in rosso, rosso Ferrari. Sabato 11 in città è in programma il terzo raduno interregionale dei bolidi di Maranello organizzato dall'Ascom con la collaborazione di Comune e Comitato manifestazioni.

Almeno una trentina di Ferrari nuove, nuovissime e d'annata e forse neppure tutte rosse come tradizione imporrebbe - si daranno appuntamento in piazza Cavour per quello che in gergo automobilistico si chiama «parco chiuso». Sarà il semaforo verde di una giornata che si concluderà solo a notte con l'elezione di Miss Ferrari.

Quel giorno non saranno però solo le quattro ruote a fare spettacolo perché i commercianti cittadini si stanno attrezzando per preparare negozi e vetrine. E così le (naturalmente in miniatura) occhieggeranno tra abiti e pellicce, tra giocattoli e gioielli con poster, bandiere e libri sulla Casa di Maranello.

La novità di questa edizione è che il raduno uscirà da Vercelli con un'appendice pomeridiana ad Asigliano. Ecco il programma. L'arrivo delle Ferrari, provenienti dal casello autostradale di Borgovercelli, è previsto in piazza Cavour verso le 11.

Un'immagine da sogno in viale Garibaldi le Ferrari partecipanti al raduno di due anni fa L'appuntamento 1996 è per sabato 11 maggio

Dopo il concentramento, prima tappa per viale Garibaldi, piazza Roma, corso De Gasperi, via Bicchieri, via Ferraris, via Dante, piazza Risorgimento, piazza Zumaglini, via Dante, corso Libertà, corso Prestinari, via Torino, piazzale Continente (con breve sosta), tangenziale Sud e corso Avogadro di Quaregna dove al Modo Hotel ci sarà il pranzo ufficiale.

Da qui, alle 16 circa, si partirà per Asigliano. Il rientro a Vercelli è previsto un'ora dopo lungo corso Avogadro di quaregna, viale Rimembranza, corso Palestro, corso Italia, via Gioberti e piazza Cavour. Gran finale alla discoteca Estasy dalle 22,30. [f. co.]

Stasera al Robbiano

Quadrangolare via alla sfida tra i Comuni

VERCELLI. Si apre questa sera, allo stadio Robbiano, il Quadrangolare dei Comuni che vedrà opposte le formazioni degli amministratori di Vercelli, Asti, Novara e Casale.

S'inizia alle 20,30, dopo lo spettacolo degli sbandieratori astigiani «Gli amici della pietra», con l'incontro tra Asti e Vercelli. Il «ct» dei padroni di casa è il consigliere Francesco Borusio, Asti risponde con il presidente della commissione Cultura Rino Fassio e il consigliere Paolo Finotto. Alle 22 la sfida è tra Casale e Novara. I hanno scelto trainer il ragioniere capo del Comune, Bertinotti, mentre Casale si affida al consigliere Oddone. Le partite (due tempi di trenta minuti) saranno arbitrate da una terna del Csi.

L'ingresso allo stadio è gratuito e per la sfida tra gli amministratori, che indosseranno le maglie della squadre cittadine, sono attesi numerosi supporters. L'11 si disputeranno le finali: l'incasso questa volta andrà in beneficenza. [g. bar.]

Via alle lezioni di assistenza domiciliare

«Insieme», un corso per il volontariato

VERCELLI. Stamattina alle 9,30 decolla il «primo di formazione per volontari di assistenza domiciliare», organizzato dell'associazione per la cura del dolore «Insieme».

Gli iscritti riceveranno, nel salone delle conferenze dell'istituto Suore di S. Maria di Loreto, gli auguri di «buon lavoro» dall'arcivescovo Enrico Masseroni, dal sindaco Gabriele Bagnasco e dal commissario dell'Usl 11 Giorgio Grando. Non a caso, i rappresentanti di chiesa, Comune e sanità si ritroveranno insieme per dare il via ad un'iniziativa che ha lo scopo di preparare chi vorrà dare sollievo agli ammalati, agli anziani, alle persone sole. La frequenza al corso infatti permetterà di avere un quadro completo delle attività che si svolgono in un'associazione di volontariato per l'assistenza domiciliare.

Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,15 e il programma comprenderà nozioni sulle cure palliative, i fondamenti della comunicazione, la fisiopatologia del dolore, la «missione» del volontario, le generalità dei tumori.

La partecipazione al corso è gratuita (chi fosse interessato può ancora telefonare per iscriversi al 255.425) grazie all'impegno dei fondatori di «Insieme» che per statuto si sono dati il compito di promuovere iniziative di formazione e aggiornamento.

L'associazione è nata nel novembre scorso, non ha scopi di lucro, e conta sulla collaborazione di medici e psicologi. Secondo «Insieme» è infatti essenziale non lasciare soli i malati gravi e le loro famiglie. Così, nei limiti della disponibilità del personale volontario, l'associazione garantisce l'assistenza a tutti i malati di cancro, residenti nella provincia di Vercelli e nelle zone limitrofe.

Con il corso che parte oggi «Insieme» conta di formare un buon numero di nuovi volontari per potenziare in tutto il territorio la propria azione di solidarietà spirituale e di concreto aiuto a chi soffre. [d. b.]

IN PACCHINO

LETTERE AL GIORNALE

«Salviamo Biella da fracasso e smog»

Ho letto sul giornale che Biella, come si temeva, è una delle città più inquinate d'Italia: non solo per lo smog, ma anche per il rumore. Quindi penso che bene abbia fatto il Comune a introdurre l'uso dei «bollini blu» per le auto in centro storico.

Mi auguro che i controlli partano al più presto, perché se è vero che il biossido di azoto e a livelli simili a quelli di una metropoli come Milano, la notizia non è di quelle da mettere allegria. Quanto al rumore, penso sia più difficile trovare una soluzione: salvo sperare nel buon cuore dei «fracassoni», che soprattutto la notte rendono difficile vivere in alcuni quartieri (penso ad esempio al Piazzo). Insomma, non c'è tempo da perdere.

Vedo che il Comune si sta mobilitando per controllare i tassi di benzene presenti nell'aria e che ha organizzato un sistema di monitoraggio le centraline: è un'iniziativa meritoria, e spero che alle buone intenzioni seguano i risultati.

Lettera firmata, Biella

Tombini «otturati» e allagata

Siamo alle solite, con la pioggia i tombini si otturano e mezza città rimane allagata per alcuni giorni.

Questo accade un po' ovunque, sia nel centro storico di Vercelli sia lungo le strade di periferia.

Per rendersi conto di quanto sto dicendo basta passare in via Duchessa Jolanda, dopo un pomeriggio di pioggia: qui, regolarmente, il livello dell'acqua stagnante supera il livello del marciapiede.

Lo stesso «fenomeno» si verifica in via Massaua, dove i tombini spesso vengono utilizzati come cestini porta-rifiuti di cartacce e lattine. Possibile non esista una soluzione?

G. F., Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

Non si pubblicano lettere anonime.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) ; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** (015) 350 33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà tel. 251.807.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 157, tel. 94.356.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Negli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salocchi*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340

Mongrando (Curanzone): *Farmacia Chimica Dr. Gallina*, via Monticello (015) 666 688

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa & C. s.n.c.*, piazza Vittorio Cocciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.* piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 85, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo , tel. (015) 922.241

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 85.364; **Biella:** telefono (015) 20.845/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801. **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

Sonia Mari, Aurora Huancanuari Tueros, Desirée Castiglione, Giacomo Negro.

MORTI. Margherita Bellone, 91 anni, pensionata; Maria Gazzini, 53 anni, cassiera; Marianna Giunta, 66 anni, pensionata; Michele Settembrino, 48 anni, operaio; Rosa Cominato, 88 anni, pensionata; Giuseppe Giacopini, 88 anni, pensionato.

SI Giovanni Cometto, anni, impiegato, Roberta Bechemback, 27 anni, in attesa di occupazione; Salvatore Picardi, 25 anni, operaio, con Vincenzina Andrini, 23 anni, in attesa di occupazione; Norico Data, 50 anni, impiegato, con Maria Bavio, 38 anni, infermiera professionale; Luca Rossi, 31 anni, impiegato, con Francesca Castini, 34 anni, funzionario del ministero dell'Interno; Stefano Pugno, 34 anni, dottore commercialista, con Antonella Leonardi, 35 anni, commerciante.

MATRIMONI. Giuseppe Lucido, 30 anni, impiegato, con Katia Pavan, 27 anni, impiegata; Giovanni Mazzeri, anni, agente assicurazioni, con Simonetta Cedone, 27 anni, subagente di assicurazioni.

ZUMAGLIA

MORTI. Francesco Negri, 75 anni, pensionato. [p. g.]

APPUNTAMENTI

MOSTRA

Quadri femminile alla Famija

Si inaugura alle 17 la personale di Carlotta Doati e Monica Laurenti. Le pittrici espongo nelle sale della Famija Varaisa, in via Vallotti a Vercelli. Orario fino a domenica 12 maggio: dalle 16,30 alle 19 (feriali) e dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19 (festivi).

TURISMO

Gli Amici del Museo Borgogna

L'associazione culturale Amici del Borgogna di Vercelli ha organizzato per domenica 16 giugno, con partenza alle 7.30 da Vercelli, una gita a Stupinigi e a Racconigi. Prenotazioni: 0161.392.139 o 253.910.

CLUB

Calendario di maggio Rotary

Tra le manifestazioni maggio che sono state programmate Rotary Club Vercelli avrà luogo una riunione conviviale al Modo Hotel, martedì della prossima settimana. Martedì 14 maggio, la tradizionale riunione non conviviale è sospesa per la concomitanza della visita dei clubs contatto Nimes e Dortmund. Tale visita di interclubs durerà dal 16 al maggio. Per il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, invece, è per mercoledì della prossima settimana alle la riunione conviviale al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris. Nell'occasione Giuseppe Pugliese, direttore artistico della Società del Quartetto parlerà sul tema: «Il concorso internazionale di musica Giovan Battista Viotti».

CORSI

«Tam Tam»: stage in Val Cerrina

L'associazione vercellese Tam Tam ha organizzato un seminario «residenziale» che si svolgerà in un cascinale della Val Cerrina. Ecco il piano di studio e dell'attore Giovanni Moretti. Il 26 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30: «Rapporto corpo voce». Sabato 22 e domenica 23 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30: «Il processo di creazione dei personaggi». Per informazioni ed iscrizioni, telefonare alle 0161.25.52.17. [g. bar.]

I primi bilanci. Nel Biellese consuntivo così così

Stagione tutta d'oro per lo sci in Valsesia

ALAGNA. Quella che sta per chiudersi in Valsesia è stata per il turismo invernale una stagione tutta d'oro. Lo dicono, sorridendo gli operatori, lo ribadiscono le statistiche elaborate dalla Provincia di Vercelli.

Una stagione che, grazie alle numerose nevicate e a un aprile rigido, per Alagna non si è ancora conclusa. Gli impianti sono rimasti aperti fino ad oggi tutti i giorni, mentre dalla prossima settimana continueranno a funzionare durante i week end, a partire dalle 8 del sabato. «C'è davvero di che ringraziare la buona sorte - commenta l'assessore al Turismo della Provincia di Vercelli, Norberto Julini - ma ancora una volta sono emersi i limiti strutturali dei nostri impianti». In altre parole quando finalmente nevica come nel buon tempo andato, le stazioni si trovano pronte ad accogliere la masse dei turisti domenicali.

«Quest'anno - continua l'assessore - hanno lavorato non solo Alagna e Mera, ma persino le località più piccole come l'Alpe Campo di Rimasco, Riva Valdobbia, Carcoforo e Scopello, e resta il rammarico di constatare che si sarebbe potuto fare di più». Ad esempio a Mera, le piste sono molto belle, ma gli skifit avrebbero forse bisogno di qualche innovazione. «Si potrebbe mettere in preventivo - aggiunge l'assessore - l'acquisto di cannoni spara-neve».

Come ha fatto con successo Wold, la piccola frazione di Alagna o l'Alpe Campo di Rimasco. «Il turismo invernale - spiega Julini che è stato presidente dell'Apt valsesiana - deve pensare più in grande, potenziare la ricettività, e puntare anche sul turismo scolastico». E per allargare gli orizzonti si devono trovare altri sponsor, anche pubblici. «Certo - conclude Norberto Julini - ed è il ruolo che si è assunta la Provincia insieme alla Comunità europea».

Ma se la Valsesia vede «rosa», il Biellese si lamenta. Il record di neve non si è tradotto in record di incassi. Sia ad Oropa che a Bielmonte il manto bianco ha permesso agli sciatori di misurarsi sulle piste per tutto l'inverno (al Camino sono sfiorati i 4 metri mentre a Bielmonte si è arrivati a poco meno di tre), ma la pioggia di sole, ha scoraggiato il turismo di massa.

Spiega Giuseppe Falchero delle Funivie Oropa: «Non possiamo lamentarci anche se le cose potevano andare meglio. Eccetto febbraio, mese particolarmente fortunato, dicembre ad aprile il brutto tempo non ci ha dato tregua. Abbiamo perfino chiuso con 15 giorni d'anticipo, visto il pericolo di slavine. Ora speriamo che la neve si sciolga in fretta e che arrivi il caldo. D'estate con le funivie si lavora parecchio».

Aggiunge Giampiero Orleoni della Egimont di Bielmonte: «Dopo anni di mancanza di neve finalmente quest'inverno sono andate diversamente. C'è stato un discreto ricambio di clienti, soprattutto nei week-end anche se il freddo e le numerose nevicate, hanno scoraggiato una potenziale fetta di turisti, soprattutto quelli delle settimane bianche. Era dall'inverno '90 che aspettavamo una ripresa, peccato che sia mancato proprio il sole».

Con il ritorno della neve in Valsesia e nel Biellese sono tornati gli sciatori

Donata [illegible]
Paola Guabello

Valsesia in lutto

Morti Allara e il sindaco Severina

BORGOSESIA. La Valsesia è in lutto. A distanza di poche ore morti il sindaco di Riva Valdobbia, Gianni Severina, e l'ex comandante della polizia municipale di Borgosesia, Pietro Allara.

Il decesso di Severina è avvenuto all'ospedale di Varallo per complicazioni di natura cardiaca. Severina, 67 anni, era alla guida dell'amministrazione civica di Riva Valdobbia dal 1990; alla conclusione della prima legislatura si era nuovamente candidato ed era stato rieletto nell'aprile dello scorso anno. Gianni Severina era pure stato a capo della Comunità montana Valsesia dal 1993 (dopo essere subentrato a Germano Ceralli) e aveva mantenuto la presidenza dell'ente sino a pochi mesi fa, quando le nuove nomine hanno portato alla elezione di Guido Crevola, sindaco di Valduggia. I funerali saranno celebrati domani alle 15 a Riva Valdobbia.

Pietro Allara, cavaliere della Repubblica, è morto all'età di 81 all'ospedale di Borgosesia dove era ricoverato da alcuni giorni nel reparto di chirurgia. Per più di trent'anni (dal 1 giugno al 30 settembre 1979) è stato al comando del reparto dei vigili urbani borgosesiani. I suoi funerali vengono celebrati oggi pomeriggio: il corteo funebre prende avvio alle 14,30 dall'abitazione di viale Varallo per raggiungere la chiesa parrocchiale dove sarà celebrata la messa; la salma verrà poi tumulata a Caresanablot, suo paese d'origine.

Ai funerali la Città di Borgosesia parteciperà in forma ufficiale: saranno i vigili urbani a portare il gonfalone decorato di medaglia d'oro e la bandiera del comando di polizia municipale.

[p. q.]

Sottoscrizione

Un galà ristoratore per Massimo?

VERCELLI. Non si ferma la solidarietà attorno a Massimo. Solo ieri in redazione, grazie anche al contributo generoso degli amici di Borgosesia, Biella e Santhià, sono arrivati altri 3 milioni 861.600 lire, che portano il totale a 155.460.550 lire. Una gran bella cifra, che coprirà le spese della prima delle tre operazioni necessarie al bambino di 5 anni per vivere meglio la sua infanzia.

Un grazie speciale va a tutti i negozianti, baristi, ristoratori, e ai loro clienti che continuano a versare aiuti nelle centinaia di cassette sparse per la città dal Comitato donne Porta Torino.

E a proposito di commercianti, segnaliamo l'iniziativa di Camillo Bordonaro del bar Principe, che ha scritto niente meno che ad Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan. Bordonaro, fans rossonero, ha invitato la squadra di Capello a festeggiare il nuovo scudetto nella nostra città. Il generoso proprietario del Principe è detto disposto ad organizzare un gran galà, il cui ricavato andrà tutto a Massimo. Ecco le ultime offerte di ieri: F. B., Biella 1.000.000; Piero e Giorgio, Santhià 50.000; Gruppo del Cassù, Borgosesia 750.000; Bar Principe e clienti 300.000; supermercato Combi e clienti di Vercelli, 57.500; ristorante pizzeria De Riggi e clienti Vercelli 474.000; gastronomia Frigerio e clienti, Vercelli 207.000; tabaccheria Vanzini e clienti, Vercelli, 231.000; supermercato Sma e clienti Vercelli, 114.000; lavanderia Aurora e clienti, Vercelli, 24.000; scuola Sant'Antida di Vercelli, classi 1ª e 2ª 102.000; direttore e colleghi Istituto San paolo di Torino, filiale Biella 552.000. **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

BO[illegible]

Canoista francese si frattura una gamba

Un canoista francese, Gallis Fromentin, 43 anni, è stato salvato dall'Elicottero del 118 e dai volontari del Soccorso alpino. L'uomo è stato recuperato nelle acque del torrente Sermenza: durante una discesa, il suo kayak si era incagliato tra le rocce. Nell'incidente Fromentin ha riportato la frattura della gamba destra. **[p. q.]**

VERCELLI

«Mukka pazza», soddisfatti i giovani del Collettivo

Nonostante l'acquazzone domenicale, la spedizione ecologica al campo Bozino si può considerare riuscita. Lo comunicano i giovani del Collettivo giacobino e dal Comitato per il centro sociale. Nella foto di Renato Greppi i ragazzi durante i lavori di pulizia allo stadio abbandonato da anni. **[d. b.]**

[illegible]

Rose per l'Aido oggi alla Fiera di maggio

Rose per l'Aido. Oggi la sezione di Villata dell'associazione che riunisce i donatori di organi è presente alla Fiera di maggio che si tiene in paese. Verranno distribuite rose di diversi colori (in cambio di un'offerta minima di 7 mila lire) il ricavato sarà devoluto a scopi benefici. Si potranno ritirare anche moduli di adesione all'Aido e i volontari forniranno informazioni. **[d. b.]**

[illegible]

La Provincia incontra gli studenti delle Superiori

Giovedì 9, alle 9,30, nell'aula magna dell'Iti, si terrà un incontro organizzato dalla Provincia con i 70 studenti delle superiori che parteciperanno al concorso regionale sui temi di storia contemporanea. Le scuole che aderiscono all'iniziativa sono lo Scientifico e l'Iti di Borgosesia, l'Iti di Santhià e di Vercelli, l'Alberghiero e il Classico di Varallo, il Magistrale e il Classico di Vercelli **[d. b.]**

[illegible]

La Camera di commercio offre la guida per i bilanci

L'Ufficio del registro imprese della camera di Commercio ha predisposto una «guida per la presentazione dei bilanci e degli elenchi soci». Gli interessati la troveranno a disposizione presso le sedi della Camera di commercio di Vercelli e Borgosesia. **[d. b.]**

A Gattinara da oggi al 26 maggio in assaggio i vini del Nord del Piemonte

Il Nebbiolo sfila in passerella

Si potranno visitare anche le cantine e i vigneti

GATTINARA. Tutti i tipi di Nebbiolo prodotti nel Piemonte settentrionale saranno a disposizione degli assaggiatori da oggi fino a domenica 26 maggio compresa: l'iniziativa è della «Bottega del vino» di Gattinara in collaborazione con «Arcigola Slow Food» il cui presidente nazionale Carlo Petrini «guiderà» una degustazione la sera di sabato 18 maggio, nel Centro sociale di Gattinara prima della cena in un locale di Sizzano.

«La manifestazione - commentano gli organizzatori - darà per la prima volta la possibilità di degustare e mettere a confronto i Nebbioli prodotti nella zona Nord del Piemonte».

Saranno tutti vini a denominazione d'origine controllata: la rassegna comprende Carema, Lessona, Bramaterra, Boca, Fara, Sizzano, Ghemme e il nobile Gattinara la cui doc è addirittura «garantita»; inoltre saranno presenti in rassegna anche le recenti doc «Colli novaresi» e «Coste della Sesia».

«I nostri Nebbioli - questo il parere dei produttori che con questa iniziativa ne chiedono conferma agli assaggiatori - nulla hanno da invidiare a quelli prodotti nelle Langhe, anche se questi ultimi godono di maggiore fama. A torto la nostra produzione è considerata marginale tra i vini pregiati del Piemonte». Si prevedono anche gli accordi per una futura azione comune dei produttori di «Colli novaresi» e di «Coste della Sesia» per ottenere una maggiore forza promozionale e di penetrazione sui mercati.

Oltre alla degustazione dei singoli tipi di Nebbiolo, gli appassionati potranno anche visitare le cantine e i vigneti di produzione. Alla Bottega del vino gli assaggi saranno possibili dal lunedì al venerdì con orario 15,30-19,30; sabato e domenica 10-12 e 15,30-19,30. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0163-834.070. **[w. ca.]**

AGRITURISMO

In un mese 5 incontri

VERCELLI. «Da Vercelli al Monte Rosa»: questo il titolo della nuova iniziativa enogastronomica della Coldiretti di Vercelli-Biella in collaborazione con «Terranostra» e «Agriturist» e l'aiuto finanziario della Provincia e della Camera di commercio di Vercelli, che sarà presentata ufficialmente mercoledì 15 maggio al Palais national. Comprende cinque appuntamenti in altrettante aziende agrituristiche vercellesi: per la prima volta sono coinvolte anche località valsesiane. Il primo appuntamento è per il 11 maggio a Fontanetto Po nell'azienda «Le oie» di Elio Rovasenga; seguiranno il 6 giugno la tappa a Morca di Varallo alla «Baita d'au Round»; il 13 giugno a «Sassello Dafne» di Foresto di Borgosesia ospiti del ranger Emilio Scalcon; il 20 giugno a Villata di Giovanni Bullano alle «Lame della Sesia»; infine il 27 giugno a Dremo di Varallo al «Bargnun dal Dram» della signora Pitto. **[w. ca.]**

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 4 MAGGIO
Ballerà con la grande orchestra di
MAURO LEVRINI
DOMENICA 5 MAGGIO
SERGIO PEZZI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CINEMA ODEON - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

Questa sera, ore 21, al Palahockey di via Restano
H.C. Amatori contro Breganze
Campionato italiano seria A: PLAY OFF
Sei invitato anche tu!
Più gente c'è, più forte è la voglia di vincere.
Forza Amatori !!

Dal 4 maggio al 30 giugno

La Cerimonia Si Mette In Mostra

PRIMA GRANDE MOSTRA-MERCATO DI ABITI DA CERIMONIA

Eclettica, elegantissima, affascinante,
di tendenza, inconsueta, vivacissima,
floreale: tutte le declinazioni
della parola CERIMONIA,
nella più importante rassegna
della stagione.

Confezioni BIELLESI

MASSERANO, BUROLO, CARESANA, VERCELLI "THE FIRST", MILANO "SHOW ROOM"

CHIAMATA GRATUITA
167-010199

Servirà ad affrontare l'emergenza fino al 2000: ancora un mistero il luogo

Nel Biellese un'altra discarica

L'impianto, da almeno 500 mila metri cubi, sarà costruito dal Cosrab. La Provincia: «Sicurissime le tecniche di smaltimento, e bassi i costi». Per il futuro si pensa a un inceneritore super-moderno

BIELLA. E così, si farà una nuova discarica. «Su questo c'è dubbio», dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente. Il piano per lo smaltimento dei rifiuti sta per ricevere l'«ok» della giunta, che è consultato con sindacati, industriali, enti e associazioni. L'altra sera la commissione Ecologia ha tirato le conclusioni, e lunedì lo faranno anche gli L'unica certezza, per il momento, è che l'impianto di San Giacomo avrà un «erede».

Da Duemila - secondo la Provincia - il solo modo per affrontare l'emergenza rifiuti è costruire una nuova discarica. Dove? Il piano provinciale lo dice, e l'assessore Mezzalama neanche: «Il luogo è indicato: per ora ci siamo limitati a stabilire in che maniera l'impianto va fatto». Prima di tutto le dimensioni: la capienza minima sarà di mezzo milione di metri cubi (sufficienti per 400 mila tonnellate di spazzatura). La durata prevista è fino al 2010. La Provincia fa notare che la discarica sarà più piccola della quinta vasca di Masserano, e - soprattutto - che il metodo di smaltimento è del tutto diverso. Attraverso la raccolta differenziata (che partirà nei prossimi mesi), e la separazione dei rifiuti secchi da quelli umidi (che riceveranno un trattamento speciale), sotto terra finiranno solo residui scelti, incapaci di produrre biogas.

Dal 1998, si stima che la raccolta differenziata farà diminuire del 26 per cento la quantità di immondizia da mandare in discarica (40 tonnellate l'anno). Ma a chi toccherà costruire l'impianto? «Ci penserà il Cosrab - risponde Mezzalama -: o da solo, oppure mettendosi d'accordo con privati». I costi non sarebbero altissimi: ma oltre alla discarica, servono «piattaforme» per selezionare gli oggetti ingombranti, i vegetali e i residui alimentari. Inoltre, va potenziato il sistema di raccolta differenziata.

La domanda-chiave, però (dove nascerà la discarica?), ri- risposta. Il piano fissa solo i criteri generali, che puntano a garantire la massima sicurezza: i vincoli imposti dalla Regione, infatti, se ne aggiungeranno altri, legati alla presenza di case o beni artistici nella zona scelta.

Non è detto, comunque, che la discarica serva solo ad affrontare l'emergenza: cioè gli anni compresi fra il '97 (quando sarà colmo l'impianto di Masserano) e il Duemila. Una delle tre ipotesi studiate per il periodo successivo, infatti, prevede l'uso di un impianto di questo tipo: sarebbe il sistema più economico (150 lire il chilo), ma anche il più traumatico per l'ambiente. La vasca, in questo caso, dovrebbe più grande (800 mila metri cubi), sempre affiancata da «piattaforme» per la selezione e il trattamento dell'immondizia.

In «pole position» c'è la seconda soluzione: quella del «detto fluido», che è un sistema di combustione dei rifiuti diverso da quello degli inceneritori tradizionali (produce ossido di azoto e brucia a temperature abbastanza basse). Poco dannoso per l'ambiente, questo metodo è considerato meno affidabile. L'ultima ipotesi è quella che quasi certamente scartata: un inceneritore «a griglia», molto sicuro ma costosissimo (150 miliardi).

Per fare un impianto simile, bisognerebbe allearsi le province vicine: e i biellesi - com'è emerso dalle consultazioni - vogliono fare da soli: ciò è possibile solo per la discarica e per l'impianto a «letto fluido». Lunedì la giunta deciderà, anche sul piano provinciale pendono due incognite: l'inceneritore di Verrone e il programma regionale per lo smaltimento, di cui per ora c'è solo una bozza.

Giuseppe Bulla

discarica a risolvere l'emergenza-rifiuti al Quemia

Un «giallo» a Masserano

Perde liquidi la quinta vasca? Mezzalama: nessun allarme

MASSERANO. Esce percolato dalla quinta della discarica? Per ora ci sono conferme, anche il Comitato di San Giacomo ha lanciato l'allarme e l'assessore provinciale all'Ambiente, Roberto Mezzalama, ha confermato che della vicenda si sta occupando l'Usl.

Secondo il Cedam, che ha inviato un fax ai giornali, nei pozzetti di monitoraggio della discarica ci sarebbero di liquido di scolo. Il Comitato parla di «dati ufficiosi», ma la Provincia li conosce bene: «E' vero, pare ci sia percolato - dice l'assessore Roberto Mezzalama -: ora attendo un rapporto ufficiale dai tecnici sanitari di Cossato». Significa che la discarica ha una perdita? «Non è detto - risponde l'assessore -: la presenza di liquido nei pozzetti è un segnale da non sottovalutare, ma c'è da allarmarsi. Potrebbe solo un po' di condensa. E se davvero la quinta vasca perdesse, è detto che il percolato abbia raggiunto le falde acquifere. Del resto i pozzetti servono appunto a questo: a segnalare eventuali fuoriuscite, perché possa correre ai ripari».

Anche il Comitato avanza i suoi dubbi: i sospetti venissero confermati - osserva Cedam - quasi sicuramente in presenza di perdite dal fondo o dalle pareti». Nella prossime ore si conoscerà la risposta dell'Usl.

Nella casa di Severino Salvan, intanto, continua a esserci biogas: secondo i dati del Comitato, fra sabato scorso e il primo maggio il metano è salito dal 4 al 10 per cento (a causa anche del cattivo tempo).

Un aumento notevole, ma sempre al di sotto della soglia di guardia. Mezzalama non è sorpreso: «Percentuali genere sono prevedibili: ma coi lavori che stiamo cominciando a fare in questi giorni, per aspirare il biogas all'esterno della discarica, la quantità di metano è destinata a scendere». **(g. bu.)**

BIELLESI

CRONACA

Vallemosso, ferita donna di 25 anni

Rossella Piesco, 25 anni, di Vallemosso, è stata ricoverata ieri al «Degli Infermi» di Biella per le ferite riportate in un incidente: la donna, alla guida di una «112», si è incastrata sotto un camion. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e l'elisoccorso di Novara. **(p. g.)**

TEMPO LIBERO

Con la Pro loco di Candelo alla scoperta di Campile

Alla scoperta di Campile è il tema della passeggiata ecologica tra i giardini del rione di Candelo organizzata dalla Pro loco: l'appuntamento è domani alle 14,30 pressi della stazione ferroviaria. Il Campile è una delle zone residenziali del paese. **(g. co.)**

A Cossato la rassegna dell'antiquariato minore

Nuovo appuntamento da stamattina con il mercatino dell'antiquariato minore a Cossato: l'esposizione, che si concluderà a sera, è organizzata dai commercianti di via Mercato. **(p. g.)**

ANZIANI

Il «Bugella» organizza un corso di assistenza

Si inizia martedì il corso di assistenza al malato in famiglia e all'anziano organizzato dal club «Bugella Civitas» al circolo Sociale di Biella. Le lezioni, a cura di Luisa Oggiano Corutti, si svolgeranno dalle 17 alle 19. **(g. co.)**

CONFERENZE

La storia monastero di San Gerolamo

Il monastero di S. Gerolamo il tema della conferenza con diapositive organizzato mercoledì alle 21 dall'associazione L'uomo e l'arte: al Circolo Sociale parlerà Maria Teresa Balletto **(p. g.)**

Jugoslavia, una al Santa Caterina

«Sarajevo Daily life» è il titolo della mostra che sarà aperta oggi in orario scolastico nel teatro dell'istituto Santa Caterina. La rassegna ha come tema la guerra nei territori dell'ex Jugoslavia e le immagini verranno commentate dagli allievi della scuola. **(g. co.)**

Ferrovia Biella-Oropa, apre la nuova sede

Verrà inaugurata oggi nei locali dell'ex scuola elementare di Cossila San Grato la sede dell'associazione che propone il ripristino della ferrovia Biella-Oropa **(p. g.)**

Domani parte il secolare pellegrinaggio

La città ad Oropa a sciogliere il voto

BIELLA. Luglio 1599, la peste semina il terrore e la città chiede protezione alla Madonna Nera e fa voto di salire in pellegrinaggio a Oropa ogni anno, la prima domenica di maggio. E domani appunto i biellesi raggiungeranno il santuario per sciogliere il voto.

L'appuntamento è in piazza Duomo, la partenza alle 6, l'arrivo ad Oropa è previsto alle 9,30: i pellegrini lasceranno il centro passando dalla salita Cappuccini. Per consentire la più ampia partecipazione alle celebrazioni, l'amministrazione del santuario mette a disposizione autobus che partirà alle 8,30, sempre da piazza Duomo (cancelli del seminario); il del ritorno attenderà i pellegrini alle 17 nel piazzale inferiore di Oropa.

Il pellegrinaggio, cui partecipa in forma l'amministrazione comunale, sarà guidato dai parroci biellesi e prevede varie e preghiera lungo la strada: sono in programma fermate a Cossila San Grato, Cossila San Giovanni, Favaro e a San Fermo. Gli amministratori comunali a accolti nel Padiglione reale e alle 10 muoverà la processione votiva della città, meta la Chiesa nuova dove verrà celebrata la messa solenne.

Il voto espresso dalla città nel lontano 1599 segnò l'ultimo drammatico capitolo delle pestilenze. '400 la piccola comunità biellese viene decimata e gli abitanti chiedono la protezione divina e promettono di erigere una chiesa in segno di ringraziamento. La chiesa si chiamerà Santa Maria in piano: è l'attuale cattedrale di Santo Stefano. Ancora tutti per la peste nei paesi attorno alla città nel 1522 e nuovi voti.

Infine il 1599: i morti sono quasi 500 in una città che contava allora poco 6000 abitanti: nel luglio di quell'anno i notabili, il clero, i cittadini implorano l'aiuto della Vergine Bruna e fanno voto solenne di recarsi in processione ad Oropa ad ogni maggio. E allora la testimonianza è fede è rimasta immutata. **(g. co.)**

Da ieri è aperto il cantiere in via Fratelli Rosselli per rinnovare l'asfaltatura

Strade-groviera, partono i lavori

Qualche disagio per la viabilità, soprattutto nelle ore di punta, ma a fine intervento saranno «cancellate» le numerose buche provocate da gelo e neve. L'elenco delle altre opere in programma

BIELLA. Auto, bus e camion a rilento da ieri mattina in via Fratelli Rosselli, ma questa volta il problema non è dovuto alle imperfezioni del piano del traffico. Nella parte alta della via sono infatti cominciati gli attesi interventi di riasfaltatura, in base al programma annunciato da Palazzo Oropa nei giorni i.

In via Fratelli Rosselli (sulla strada verrà nuovo strato d'asfalto sino al confine con Ponderano), la presenza del cantiere sta provocando qualche rallentamento alla viabilità, soprattutto nelle ore di punta, l'aspettativa di viaggiare, fra qualche settimana, senza più i sobbalzi causati dalle numerose buche, ripaga ampiamente del disagio.

I lavori fanno parte di un più ampio programma messo a punto dall'Ufficio tecnico del Comune per riasfaltare le strade danneggiate dal gelo, ma anche per sistemare le vie che saranno teatro del passaggio in città del Giro d'Italia (la carovana rosa è attesa a Biella il 4 giugno).

I lavori di riasfaltatura in via Rosselli primi di una interventi messi a punto dall'Ufficio tecnico del Comune contro le strade a pezzi in varie zone della città

In sintesi i cantieri stradali interesseranno via Camandona (all'incrocio con via Rosmini sino alla Quittengo), via Milano (dall'incrocio via Rosazza sino allo svincolo della tangenziale), via Rigola (dall'incrocio con via Rosselli alla strada del Margherol, via Trossi (lavori da via Candelo sino a piazza San Paolo). Lavori infine nelle vie Cavaglià, Serralunga, Costa di Riva e all'incrocio di Porta Torino.

Nell'ambito di questi lavori la giunta ha rivolto un invito agli abitanti delle strade che saranno riasfaltate: eseguano subito quegli interventi che richiedono la rottura del suolo pubblico (allacciamenti alle reti del gas, telefonica e acquedotto). Lo scopo è di mantenere in buono stato le strade per lungo tempo ed evitare continui rappezzi. L'Ufficio tecnico del Co- è a disposizione dei cittadini per ogni chiarimento **(g. co.)**

E da quest'anno la Top ten sarà sponsorizzata dall'imprenditore biellese Luciano Barbera

Campi da golf, «Le Betulle» è il leader

Il «green» di Magnano si riconferma al primo posto in Italia

Oggi a Bergamo la premiazione dei dieci migliori campi da golf italiani

MAGNANO. Il club «Le Betulle» è riconfermato come dei dieci migliori campi da golf italiani. La classifica stilata dalla rivista «Il mondo del golf» vede però fra i protagonisti anche il mondo tessile biellese. L'imprenditore Luciano Barbera è da quest'anno sponsor della classifica e sarà il manager, insieme ad altri autorevoli no- del mondo dei green, (il giornalista Mario Camicia ed il professionista Baldovino Dassù), a premiare Biella e gli altre nove «top ten», oggi pomeriggio a Bergamo.

Nel Golf club lombardo è in calendario il 53° Open d'Italia e nell'ambito della manifestazione, alle 17, verranno consegnati anche i riconoscimenti ai percorsi più belli della Penisola. Non è un caso che proprio l'imprenditore biellese partecipi come sostenitore all'iniziativa. Da sempre Luciano Barbera è legato allo sport dalle 18 buche (sponsorizza una prestigiosa gara, proprio sul campo di Magnano, in concomitanza con «Idea Biella») e per i golfisti ha persino pensato ad un abbigliamento apposito, fatto particolari accorgimenti che facilitano il movimento ed agevolano lo sportivo durante allenamenti e partite.

Meglio poteva andare se si pensa che proprio con l'entrata della griffe laniera nella sponsorizzazione della classifica, il «Le Betulle» si è riconfermato al primo posto, superando campi come il «giovane» Castelconturbia o i circuiti dei grandi centri, quello di Milano, di Villa d'Este o dell'Acquasanta a Roma, veri templi del mondo golfistico italiano. Commenta Luciano Barbera: «I criteri di valutazione della classifica seguono regole che sono simili alle linee guida della nostra produzione: equilibrio, estetica e tradizione». **(p. g.)**

A palazzo Ferrero

In mostra le due mostre su Schiaparelli

BIELLA. Prosegue con successo a palazzo Ferrero, al Piazzo, le mostre «Dagli scavi di Schiaparelli» e «Nefertari luce d'Egitto», organizzate dall'amministrazione comunale per celebrare i 140 anni dalla nascita dello studioso biellese (originario Occhieppo Inferiore), egittologo di fama internazionale, le cui scoperte costituiscono ancora oggi il vanto del Museo Egizio Torino.

L'iniziativa spalanca le porte alla realtà virtuale ed alle antichità egizie. «Dagli di Schiaparelli» è mostra fotografica con le immagini delle più importanti missioni dell'archeologo biellese, mentre «Nefertari luce d'Egitto» è una suggestiva e quanto mai unica iniziativa realizzata dall'Enel sulla tomba della grande regina d'Egitto. Le due mostre saranno aperte tutti i giorni sino al 25 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. **(p. g.)**

Oggi a palazzo Pella

Gli asili nido «raccontano» giochi e lettura

BIELLA. Alla scoperta degli asili: è il della singolare iniziativa organizzata per oggi e domani a palazzo Pella e che prevede una rassegna di tutte le attività, giochi compresi, sviluppate negli asili nido.

Il percorso si snoderà tra vari stand entro i quali verranno trattati i diversi argomenti: le attività grafico-pittoriche, quelle manipolative, il teatro ed i travestimenti, il gioco simbolico, la lettura. E' una mostra «tutta giocare», come spiegano gli organizzatori, dove gli spazi saranno disponibili per grandi e piccini, perchè possano sperimentare direttamente l'emozione di fare dipinti, di costruire burattini e giocattoli con l'aiuto degli operatori. La rassegna è stata allestita la collaborazione di tutti gli istituti cittadini. Gli orari di visita: oggi dalle 14,30 alle 18; domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. **(p. g.)**

Per i soffitti

Locali abitabili e corridoi Le nuove misure

BIELLA. I locali abitabili? D'or in poi dovranno avere il soffitto alto almeno 2 metri e 70 (ridotti a 2,40 nei corridoi, nei disimpegni o nei bagni): lo dice una recente delibera del Comune, che ha modificato i regolamenti sull'igiene. Le misure sono riferite agli edifici di nuova costruzione.

Al di sopra dei mille metri sul livello del mare (quindi per le montagne), l'altezza si riduce a 2,55 metri. Per quanto riguarda i solai e le mansarde, la misura minima consentita (nel punto più basso del tetto) è 1,70 metri, mentre quella massima resta di 2,55 o 2,70.

Una deroga speciale è prevista per case e palazzi centro storico riconosciuti come tali dal Piano regolatore comunale: sono considerati «abitabili» i locali un'altezza media di almeno 2 metri e 40 centimetri, e con un'altezza minima di 1 metro e 50. **(g. co.)**

Alla Margaria (ora restaurata) la grande mostra dell'artista

Migliaia di persone a Racconigi per Morandi e la scuderia reale

RACCONIGI

MENTRE vento e pioggia battono sugli antichi palazzi, la gente sfila nella grande sala che un tempo fu la scuderia del castello dei Savoia. Fuori l'erba fresca del prato ondeggia e in cielo le cigogne volteggiano e si fanno notare conversando con la brezza della stagione. Ancora sale, enormi e tranquille. Sono quelle della regina, a lei dedicate, un angolo per assaporare tutto il profumo di una natura mai toccata dalla mano di un uomo maldestro. Ecco la Margaria del castello di Racconigi, la sede della grande mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi e ai suoi illustri seguaci, i Morandioni. Un percorso storico e artistico che sta facendo la gioia di migliaia di persone. Peccato per il tempo, ancora inclemente fino a ieri. Peccato che i colori di questo angolo di Piemonte siano ancora tristi e non possano godere di tutto il loro splendore.

Giorgio Morandi è stato portato a Racconigi. Le sue opere, le sue idee, i suoi schizzi, le sue manie. Una mostra che è diventata subito un evento, un grande evento. I pezzi più pregiati dell'artista del Novecento sono stati sistemati *ad hoc* nelle ristrutturate scuderie della Margaria, un posto fuori mano che lascia a tutti il segno: troppo bello per essere vero, troppo enorme per essere solo il luogo di svago degli ex sovrani d'Italia. Eppure è così. Certo che i nobili del tempo del regno si sapevano divertire. E lui, il Giorgio Morandi, esprime nelle vecchie stalle calore e luce. Il pellegrinaggio è continuo, la gente non si stanca di passare dagli immensi portici dei palazzi alla scuderia i quadri.

Il professor Giorgio Barberis è l'inventore di questa rassegna. Certo non da solo, ma la voglia di stuzzicare la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte è venuta proprio da lui. E adesso può ben dire: «Abbiamo aperto Morandi grazie a molti collezionisti e adesso stiamo riscoprendo, anzi scoprando, la Margaria. Ritengo che la mostra è deliziosa, ma delizioso è anche questo luogo». Soddisfatto anche il consigliere regionale Francesco Toselli: «Finalmente il castello e il parco di Racconigi si stanno animando. Credo è importante portare la cultura in un luogo storico come questo e abbinare così due preziose componenti». La mostra è aperta fino a fine giugno.

Fiorenzo Panero

Sopra a sinistra un'immagine della rassegna su Giorgio Morandi che si tiene alla Margaria del castello di Racconigi
In alto, coppia di visitatori nell'antico complesso
a qui sopra il professor **Giorgio Barberis**

CUNEO

Alessandria, il fascino del torneo medioevale

DOMANI il circolo ippico Odino, in frazione Litta Parodi, ospita un torneo davvero singolare. Una decina di cavalieri, in costume d'epoca, si sfideranno in giochi di sapore medievale, dalla giostra del saracino alle prove d'abilità con le lance. Alle 12 sarà servita la zuppa, seconda una ricetta d'epoca. [b. v.]

SERRAVALLE

«Immagini e itinerari romani»

Domani, alle 11, viene inaugurata nel salone di via Berthoud 113 la mostra «Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria». Alle 15 visita guidata agli scavi di Libarna, con momenti di musica, recitazione e danza. [b. v.]

Gara di parapendio

Nella località valsesiana è stata organizzata per domani una gara di parapendio. I piloti decolleranno dalla cima Camperient dell'Alpe di Mera. Iscrizioni al centro operativo del Valsesia Parapendio club allestito alla pista di fondo invernale dalle 8,30 alle 10. Inizio gare alle 11. Informazioni telefonando allo 0163/711.49. [g. bar.]

VERCELLI

Collettiva di artisti spagnoli

Al Salone Dugentesco è aperta la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema «Terre d'acqua». Orari di apertura: feriali 15,30-19,30, festivi 11-12,30 e 15,30-19,30. Alla cascina Colombara di Livorno (Vc), sulla stessa tematica sono esposti lavori di allievi dell'Accademia Albertina di Torino e dell'Accademia di Brera di Milano. [g. bar.]

CANDELO

La nona Fiera di Maggio

Si conclude oggi la nona Fiera di Maggio, organizzata dall'associazione Carrettieri di Candelo. Una giornata intensa, che s'inizia alle 9 con una gara di gimkana per pony, cavalli e pariglie. Alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di un gruppo di cavalieri che si misurerà in uno spettacolo di monta western. [p. g.]

GHEMME

I festeggiamenti per la patrona

E' festa nel comune della Bassa Valsesia, che onora la patrona Beata Panacea. Le manifestazioni ruotano attorno al Ricetto, l'antico castello di Ghemme, che ospita una mostra-mercato di vini della zona, con possibilità di degustazione. Ogni sera, inoltre, aprono stand gastronomici con specialità locali, mostre d'arte, bancarelle e luna park. La sagra proseguirà fino al 12 maggio. [c. m.]

Domani ad Albissola Marina raduno delle auto Volkswagen

L'appello dei «Maggiolini»

Dopo la sfilata nel paese e un giro panoramico, ci saranno le premiazioni
Per i partecipanti è stato previsto un trattamento di favore negli alberghi

Domani ad Albissola Marina è in programma la terza edizione del raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen

ALBISSOLA MARINA. Domani, per il terzo anno consecutivo, Albissola Marina, in provincia di Savona, ospiterà il Raduno nazionale dei Maggiolini Volkswagen.

Le simpatiche vetture, provenienti da ogni parte d'Italia, si raduneranno alle 9 in piazza Sant'Antonio, nel centro storico, e a partire dalle 11 sfileranno per il paese per poi proseguire con un giro panoramico nei vicini comuni di Albisola Superiore, Stella San Giovanni, Stella San Martino e Celle Ligure. Nel pomeriggio verranno premiate le auto più meritevoli, strane e «curiose» delle diverse categorie.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione commercianti di Albissola in collaborazione con altre categorie di operatori turistici. Tra queste l'Associazione albergatori, che quest'anno ha istituito il primo «Trofeo Albergatori». Per agevolare i partecipanti provenienti da fuori Provincia, l'Associazione albergatori metterà a disposizione le stanze delle strutture ricettive a condizioni di favore. «Dato il successo delle passate edizioni - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - e data la grande disponibilità e l'entusiasmo dimostrati dai partecipanti di altre Regioni, in particolare dal Piemonte, abbiamo pensato di arricchire la manifestazione con alcune novità, come il mercatino dell'usato e dei pezzi di ricambio».

Dal Piemonte, Albissola Marina si raggiunge facilmente in autostrada con il Torino-Savona, o con la Alessandria-Voltri. Nel primo caso, l'uscita è Savona; si prosegue poi sull'Aurelia in direzione Genova per circa 8 chilometri. Nel secondo caso, dopo aver imboccato a Voltri l'autostrada Genova-Ventimiglia, l'uscita consigliata è Albisola Superiore per poi proseguire sull'Aurelia in direzione Savona.

Alessandra Zacco

SAN DAMIANO D'ASTI

Raduno religioso

Le Confraternite celebrano oggi la loro «Pasqua»

SAN DAMIANO D'ASTI. Domani la città accoglierà il suggestivo raduno delle Confraternite religiose di Genova. L'appuntamento, da 50 anni, celebra la «Pasqua delle Confraternite». Quest'anno, inoltre, l'Arciconfraternita della Annunziata di San Damiano festeggia i 500 anni di vita.

L'arrivo dei genovesi al mattino sarà accolto dalla banda del paese; dal piazzale della chiesa dell'Annunziata alle 10,15 partirà il suggestivo corteo delle Confraternite che arriveranno in piazza Camisola, ognuna con il proprio crocifisso. Per l'occasione sarà portato in processione anche il gruppo statuario del '700 dell'Addolorata. Già da oggi sarà allestita una bancarella in piazza Libertà dove gli alunni della scuola elementare di San Giulio esporranno manufatti per raccogliere offerte da devolvere ai bambini dell'Amazzonia. [cl. o.]

BIELLA

Incontro ecologico

L'etologo Giorgio Celli all'«Oasi day»

TRIVERO. Si chiama «Oasi-day», ed è in calendario per il prossimo 27 maggio. Un appuntamento che ormai si ripete da quattro anni nella splendida cornice dell'Oasi Zegna, nel Biellese Orientale. Ai piedi delle Alpi, l'azienda laniera ha attrezzato con sentieri e cartelloni un'ampia area verde, dove quest'anno verranno inaugurati pure l'Osservatorio ornitologico e lo stagno artificiale per lo studio della microfauna.

All'«Oasi-day» non mancherà un personaggio ormai diventato ospite fisso degli appuntamenti «ecologici» organizzati dal lanificio biellese: si tratta dell'etologo Giorgio Celli, che sarà relatore di una conferenza dedicata al patrimonio faunistico dell'Oasi.

Quello di lunedì 27 non è che il primo di una serie di seminari ed incontri all'Oasi Zegna, ai quali parteciperanno altri emeriti studiosi. [p. g.]

Borgosesia, questa sera il recital al teatro Pro loco

Canta il dr. Jannacci

Novità e vecchi successi nello show della celebre voce milanese
Una carriera vissuta con ironia da l'«Armando» a «I soliti accordi»

BORGOSESIA. Penultimo appuntamento con la stagione tra prosa e musica, confezionata dalla Pro Loco nel teatro di via Sesone. Stasera è in recital Enzo Jannacci, con canzoni nuove e canzoni di sempre.

E' chiaro: il cantante milanese continua a «resistere» egregiamente sulla ribalta dalla fine degli Anni Cinquanta e comunque sempre coinvolge ancora alla grande il pubblico come un tempo, inossidabile e ben radicato al filone cantautorale che lo ha contraddistinto: da quel «tiattrarittarittattero» dal quale è caduto giù l'Armando a quelle ispirazioni de «I soliti accordi», ovvero la sua canzone del Festival di Sanremo di un paio di anno fa, in duetto con Paolo Rossi.

Sarebbe improbo raccogliere qui un elenco di tutte le tappe della carriera (meglio chiarire: le carriere) di Jannacci. Allora scorriamo rapidamente una curiosa scheda che lui stesso un giorno creò a sua immagine e somiglianza ad usum dei fans. «Jannacci Enzo. Nato: prevalentemente a Milano. Segni particolari: fame atavica. Prima esperienza musicale: fetale. Strumenti suonati: dal piano allo xilofono, dal sax al vibrafono per non parlare del ventricolo destro, la voce solista e il coro dello stretto di Bering. Ultima speranza: non perdere i capelli». Questo e tanto altro ancora è Jannacci, il quale «sostiene polemicamente - nelle noce informative allegate al suo curriculum - che il cabaret esiste solo in Germania e che quello italiano non può essere definito tale». E per questo ha snobbato l'etichetta di «cabarettista» anche se agli inizi, di cabaret di un certo tipo, viveva con successo, mentre il pubblico ha imparato a conoscerlo proprio sui palchi dei locali off dove ha plasmato e imposto il suo stile.

Enzo Jannacci stasera è in scena al teatro Pro loco di Borgosesia

Il «dottor Jannacci», oltre alla canzone e alla televisione, non ha schivato (come avrebbe potuto, in tanti anni?) il set del cinema, da quello de «Le coppie» di Monicelli a «Udienza» di Ferreri, da quello de «Il mondo nuovo» di Scola a «Scherzo» della Wertmuller. E per il teatro, è stato autore e regista, in «Saltimbanchi si muore», «Parlare con i limoni» e «Tempo di pace... pazienza». La storia continua con la musica: lo show incomincia alle 21.

Restando alla stagione degli spettacoli valsesiani, si segnala che l'ultimo rendez vous del calendario di Borgosesia, previsto per le 21 di giovedì 23 maggio, è dedicato all'operetta: si rappresenta «Cin ci là».

Giovanni Barberis

«Terre d'acqua» e Festival Rosetta

Febbre di classica da sabato sera

VERCELLI. Appassionati di classica, attenzione: è in arrivo una serie di appuntamenti da non perdere. Dal concerto inaugurale di «Terre d'acqua», alla chitarra del Festival Rosetta, alla bella «Musica nella corte» (di cui parleremo ampiamente domani), rassegna organizzata dalla Società del Quartetto.

Cominciamo da **Trino**, dove questa sera «Terre d'acqua» (promossa da Provincia, Regione e galleria Arx di Torino) fa tappa nella chiesa di San Bartolomeo: alle 21 è in programma il concerto dell'Orchestra Filarmonica «Paul Costantinescu» di Ploiesti, in Romania. Solista il pianista vercellese Alessio Averone. L'orchestra, di fama internazionale, sarà diretta dal maestro Enzo Ferraris, attivo anche per le esibizioni al contrabbasso e per la sua attività di didatta ai Conservatori di Torino e Milano. Ferraris dall'ottobre del '94 è direttore stabile permanente dell'Orchestra, con la quale eseguirà un programma di grande rilievo.

Si apre con il «Coriolano», ouverture in do minore opera 62 di Beethoven, per continuare con il «Concerto per pianoforte ed orchestra» n. 15 K.451 in re maggiore di Mozart. La serata si concluderà con la «Sinfonia n.3 Eroica» in mi bemolle maggiore opera 55 di Beethoven.

Solista della serata sarà Alessio Averone, giovane pianista ormai affermatosi a livello internazionale. I suoi studi, cominciati all'età di 6 anni, lo hanno portato non solo al diploma, con il massimo dei voti, al Conservatorio di Torino, ma anche ad affermazioni in concorsi e concerti in tutta Europa.

Ad **Asigliano**, nell'auditorium di Santa Marta, è invece in programma, per il Festival Rosetta, il recital del chitarrista Luigi Attademo. L'appuntamento è alle 21,15 (ingresso gratuito), ed è organizzato dalla lungimirante di enti uniti per celebrare il compositore vercellese. Sono i Comuni di Asigliano, Villata e Vercelli, la Provincia, la Soms di Villata, il Comitato Rosetta, l'Associazione Amici della chitarra Paganini e la Cariplo, rappresentata dalla sede vercellese diretta da Paolo Pastormerlo.

Protagonista del concerto è Luigi Attedamo, vercellese, bravo e giovanissimo. Allievo di Angelo Gilardino, si è diplomato al Conservatorio di Torino ed ha seguito i corsi di perfezionamento di Oscar Ghiglia all'Accademia Chigiana di Siena e Dusan Bodganovic all'Accademia Chimeri di Lonato. Attademo, che studia anche composizione, ha ottenuto numerosi riconoscimenti: l'ultimo, in ordine di tempo, è il 3° premio a Ginevra, al Concorso internazionale di esecuzione musicale. Il programma di stasera prevede pagine di Scarlatti (sette Sonate), Rosetta (i «Preludi per Gilardino») e Gilardino (da «Studi di virtuosità e trascendenza»).

[s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Ap. ore 19,30. L. 10.000.
A rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey su ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un regolamento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Ap. ore 19,30. L. 10.000
Prima nazionale
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Comedia**

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Ap. ore 19,30. L. 10.000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un anziano, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Or. ap. 19,30
Lire 10.000/8000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
Posto unico L. 10.000
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
Collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema: **Terre d'acqua**. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 12 maggio con il seguente orario: feriali 15,30-19,30; festivi 11-12,30 e 15,30-19,30.

CIGLIANO
Splendor
Ore 21,30 spett. unico
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» torna a cacciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. (0161) 828.600
Orario: 21,15 spett. unico
L. 9000/6000 e 8000/5000
Toy story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Ore 20,30; 22,30
Lire 10.000/7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 20; 22,15
L. 11.000/8000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.630
Lire 11.000/8000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
L. 10.000/7000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mutroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Ore 20,30; 22,30
L. 9000/7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

SERRAVALLE
Sfida rock in birreria

Fa tappa al Road House di Vintebbio «Karovana Rock», il concorso per gruppi esordienti. Questa sera, in birreria, si sfidano i Maxstone, i Freejoint e gli Spilt Milk. La «maratona» musicale proseguirà anche i prossimi tre sabati: il compito di «giudicare» le band spetta al pubblico in sala.

BIELLA
Note di salsa alla Cabala

Anche domani Daniela Trucco e Graziano Boggiani si esibiscono sulla pista della Cabala. I due ballerini biellesi sono reduci da due apparizioni sul piccolo schermo, una a Canale 5 in «Buona Domenica» e l'altra su Quarta Rete, ospiti di Mario Mosca, dove si sono scatenati sulle note del salsa e dei balli sudamericani.

MOTTALCIATA
Concerto per due cori

La Pro Loco ha organizzato oggi alle 21, nella palestra del paese, una serata dedicata alla musica corale. Interverranno la formazione biellese di Denis Piantino «La Campagnola» e il coro «Monterosa» di Macugnaga. Si tratta della tredicesima edizione dell'appuntamento.

MOSSO SANTA MARIA
Musica del Rinascimento

L'Istituto musicale «Allorto» annuncia per questa sera alle 21,15, nell'oratorio della Beata Sella, un concerto di musiche e danze del tardo Rinascimento. Interverranno i «Musici de la Medioevale».

METRO
A teatro con «La Trebisonda»

Va in scena stasera, nel salone polivalente della Pro loco, la commedia brillante dialettale intitolata «L curà 'd Rocabrusa», una piéce in tre atti interpretata dal gruppo teatrale «La trebisonda». Saranno una decina gli attori impegnati nella rappresentazione, diretti da Mario Maina e presentati da Silvia Serra. La vicenda è ambientata in un piccolo paese di montagna del Piemonte. S'inizia alle 21.

Scoperta da Jovanotti, la regina della consolle regalerà una notte di note

Paoletta, al Trax c'è Radio dee jay

A Brusnengo una delle voci più amate dell'etere

BRUSNENGO. Patiti di «Radio Dee Jay» tenetevi forte: stasera al Trax (si legge Trax e si pronuncia Il Faro) sarà ospite la dolce Paoletta!

I suoi ammiratori sono sparsi in tutta la Penisola, considerando le duemila tra «pao-lettere» e «pao-fax» che le arrivano ogni settimana da quando ha conquistato il pubblico via etere con trasmissioni del tipo «E' sera dedicata», appuntamento quotidiano di non solo dischi ma confessioni e storie che le inviano gli amici che la ascoltano in radio.

Paoletta «fa radio» da più di dieci anni. E' riuscita a trasformare il suo hobby in professione iniziando la scalata a Radio Capua Centro come mixerwoman tutta cuffie e giradischi, senza parlare nel microfono.

In seguito ha sconfitto la timidezza, ha cominciato con i primi bla bla (nel microfono). Ha preso gusto, ha condotto la quadriglia-live in manifestazioni e feste per bambini. Poi è passata a Radio Kiss Kiss di Napoli e la sua vita ha subito una svolta repentina quando Jovanotti ha ascoltato per caso la registrazione di un suo provino. Fu quello il momento magico (è risaputo dall'esercito dei suoi fans) che le permise di far parte della schiera dei dee jay di «Radio Dee Jay».

Oltre a Paoletta, stasera il disco-menù del Trax comprende suoni da ballo commerciale, virtual e funky.

[g.bar.]

VALDENGO

Raz Degan al «Jimmy's»

VALDENGO. Sarà bello e impossibile, come nella canzone della Nannini? In effetti Raz Degan, il fotomodello protagonista dello spot «Jagermaister», l'aria impenetrabile ce l'ha. Capello lungo, barba incolta quanto basta, quell'abbigliamento fra il casual e il grunge: quei primi piani mozzafiato hanno fatto impazzire tutte le teen-agers italiane. Tutto creato ad arte per vendere un prodotto in tv, ma Raz Degan sarà questa sera in carne ed ossa alla discoteca «Jimmy's», ospite illustre fra i tavolini e sulla pista di Valdengo. Sarà questa l'occasione buona per scoprire se quell'atteggiamento sicuro e quel fare disinvolto gli appartengono. Bello ed affascinante sicuramente lo è, ma per tutta la notte signore e signorine biellesi potranno scoprire se è pure impossibile. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5296. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagni di viaggio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahit's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casino.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. Oggi ore 21 **Renato Zero** in concerto. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Il grigio e il blu**, sceneggiato
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **Stasera coppia**, tv movie
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **La divisa strappata**, miniserie

Telecupole
17 — **Diagnosi: tutti in forma**
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Tutto Yris & Tolip**
20,40 **Urban Warriors**
22 — **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Videogruppo
19 — **Primo piano**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vn sport**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,45 **Merenda e cartoons**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**
20,30 **Branco Selvaggio**, film
23,30 **Hollywood Beat**, talkshow
1 — **Alice**, telefilm

Primantenna Super Six
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Telefilm**
2 — **Buona notte con...**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Un insolito sacrificio**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**, musicale
2 — **Little Rita e Big John**, film

Quarta Rete Tv
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Dolce Bariuma**, talk show
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta Rete
19,30 **Arbegas**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il Paese di Cuccagna**, trasm. folk
24 — **Auto d'oggi**, informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon Regione**
20,35 **Il ragazzo del Kimono d'oro 2**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas Italiana**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Matricola**
20,30 **Laser**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

G.R.P.
20 — **Redazionale**
22 — **Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,40 **L'uomo e i motori**
21,43 **Good Times**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli eroi della stratosfera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20,40 **Il segreto di Alexina**, film
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
0,30 **Diagnosi**, talk show
1,15 **Informasette**

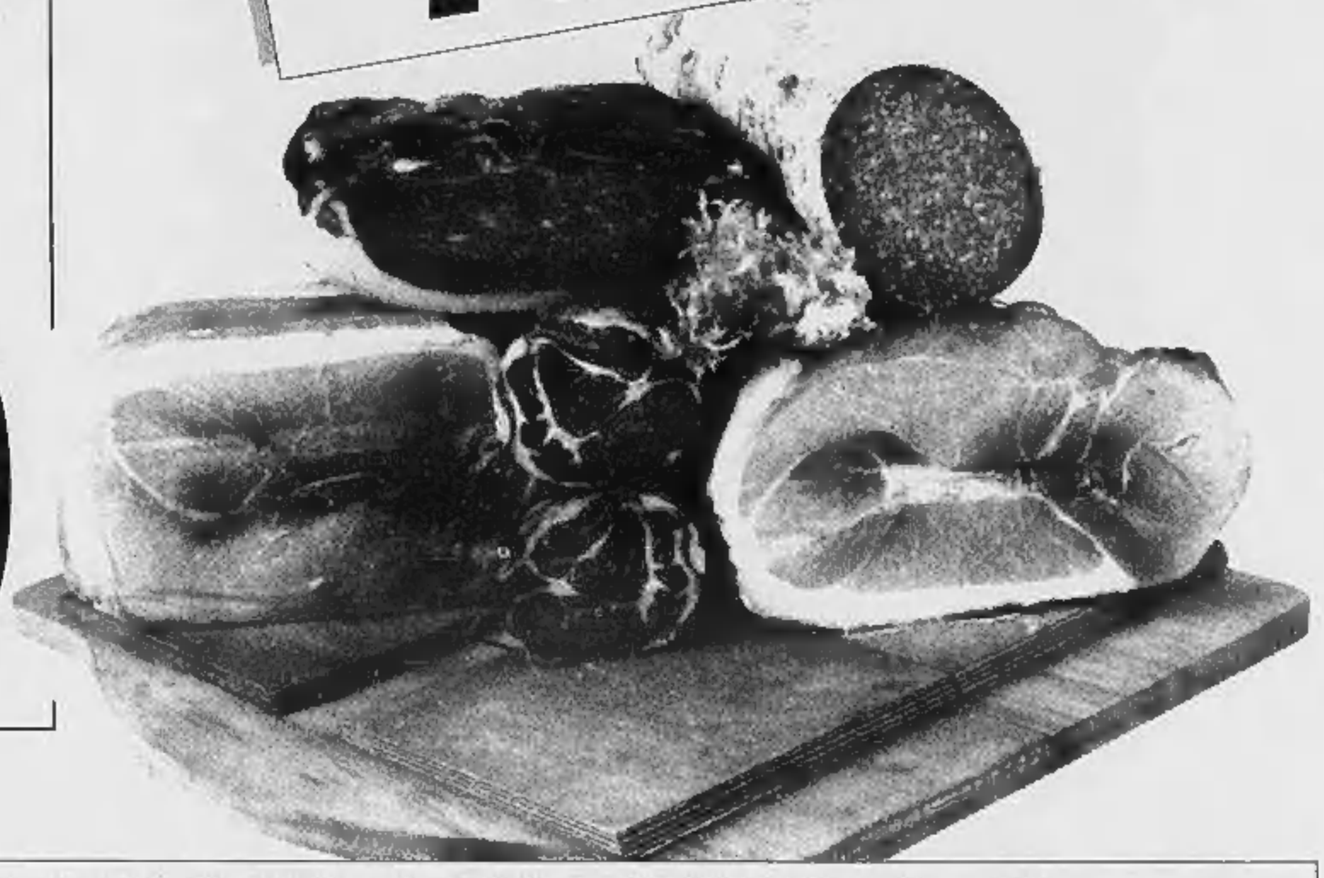
Altaitalia Tv
20,05 **Open Music**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video top**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VENERDÍ 3 e SABATO 4 MAGGIO

SCONTO 10%

SALUMI AL TAGLIO E CONFEZIONATI



Escluso promozioni in corso - Salvo esaurimento merce ed errori tipografici.

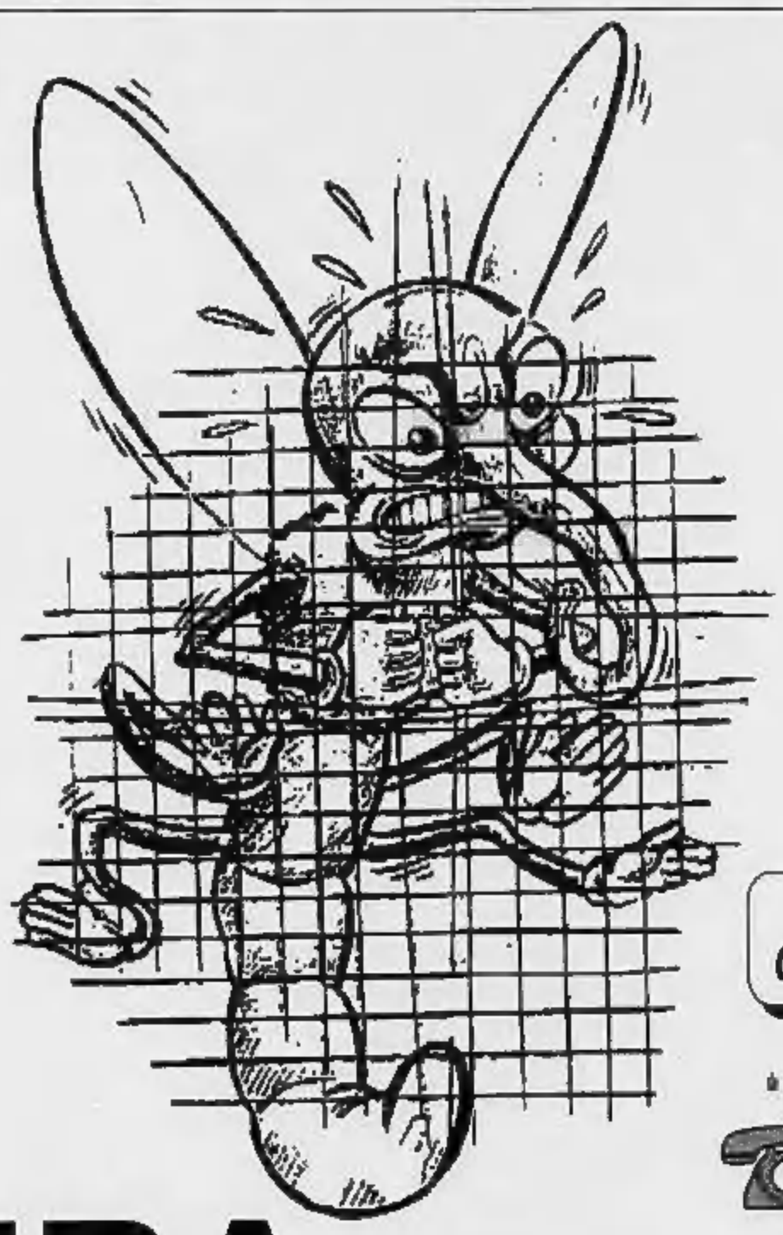
SUPERMERCATI A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud

Basta

con gli ambienti intrisi di sostanze tossiche e maleodoranti, sostanze che inquinano e danneggiano. Gli insetti si possono tenere lontani dalle nostre case in modo diverso, magari usando le comode, pratiche, belle ed eleganti zanzariere.



ZANZARIERE
A SCORRIMENTO
VERTICALE
E ORIZZONTALE,
A BATTENTE E FISSE

APPROFITTA DEGLI SCONTI PRESTAGIONALI

TENDE ALLA VENEZIANA
CAPOTTINE PARASOLE AVVOLGIBILI SU MISURA

PROVERA "FAI DA TE"
è nel CENTRO DI VERCELLI in via Durandi 8/12 e in via Aosta 27

per qualsiasi informazione chiamateci;
il nostro personale sarà lieto di rispondere
alle vostre domande.

telefono **0161/21.34.19**

ORARI APERTURA
lunedì: 14.30 / 19.30
martedì-venerdì: 8.30 / 12.30 - 14.30 / 19.30
sabato: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30

PROVERA

Il basket biellese già in festa questa sera a Padova?

Ing, per conquistare la B1 serve ancora una vittoria

BIELLA. Tutti in Veneto, per coronare un sogno. Stasera a Padova l'Ing gioca il primo dei due match-point che possono chiudere definitivamente il discorso promozione in B1. Dopo aver liquidato sabato scorso in zona Cesarini il forte Trieste, l'imbattuto battaglione rossoblù si trova ora ad affrontare i patavini, secondi in classifica a unici a non essere ancora condannati dalla matematica. Al quintetto di coach Volpato, secondo in classifica dietro i biellesi con un distacco di 4 punti punti, è indispensabile una vittoria per sperare ancora. Per male che vada all'Ing resterà ancora un comodo colpo in canna, da sparare la settimana prossima al palazzetto contro il modesto Cividale.

«Non ci avrei mai creduto: otto vittorie consecutive e ancora stiamo a discutere se sarà B1 - commenta coach Federico Danna -. Comunque, per una volta, saranno i nostri avversari a dover giocare con la massima pressione. Noi potremmo trarne vantaggio, ma attenzione: non vorrei che un certo relax ci giocasse brutti scherzi. Anche perché finora la squadra si è sempre distinta nella concentrazione con cui ha affrontato gli incontri. Sarebbe davvero bello chiudere già stasera la sfida alla B1: sabato prossimo, in casa con Cividale, sarebbe soltanto una grande festa per i nostri tifosi».

Intanto l'Ing si prepara all'estate: a Graglia, sotto la direzione di Massimo Raseni, Muzio e Minessi saranno i trascinatori di un «camp» per maschietti e femminucce (dai 7 ai 17 anni) in programma dal 16 al 22 giugno. Ospite d'onore Alibegovic, ex nazionale jugoslavo. Per informazioni, si può telefonare in sede. [d. p.]

Il pivot Casprini esulta dopo la vittoria con Trieste: stasera il bis? (POCHELETTI)

Ieri la riammissione del Lodi che rivoluziona i play off

Torna Amatori-Salerno ma si giocherà martedì

VERCELLI. Scusate, c'eravamo sbagliati. La Commissione federale ha accolto l'appello presentato d'urgenza dai Camoni Lodi e confermato la classifica finale della A1 maturata al termine della regular season con i lodigiani al terzo posto e l'Amatori a occupare la quarta piazza. In pratica il team lodigiano si è salvato a buon mercato: la sospensione di 5 mesi è stata tramutata in una multa immediata di 5 milioni mentre la restante parte del contenzioso (una quarantina di milioni) verrà dilazionata in «comode rate».

Niente Broganze, dunque, nel destino dei gialloverdi e, almeno per questa sera, neppure la «gara uno» dei quarti di finale con il Salerno. Il Pala Isola rimarrà desolatamente vuoto.

Una decisione, quella giunta dalla Capitale nel tardo pomeriggio di ieri che ha mandato in tilt, o quasi, la macchina organizzativa delle poule scudetto. In pratica si ritorna all'antico. Ma se per le sfide Roller Monza-Seregno e Novara-Trissino non sussistono problemi (le partite non interessavano l'esclusione dei Camoni) i disagi per le altre due sfide sussistono eccome.

Il Salerno, che attendeva placidamente il Prato nella sua «tana» alla notizia della trasferta in terra vercellese all'indomani ha vivacemente protestato. Così la prima sfida (delle eventuali tre) con i campani è stata posticipata martedì 7 (ore 21). La «gara due», invece, si giocherà al Pala Allende di Salerno mercoledì 15, la «bella», se necessaria, sabato 18 a Vercelli. In mezzo gli impegni di Coppa Cers.

Laconico il commento della dirigenza vercellese: «Tutto questo non va certo ad onore del movimento hockeystico. Un'ulteriore prova di come questo sport abbia bisogno d'una sterzata. C'era tutto il tempo per dirimere la questione tra Federazione e Camoni Lodi». [p. m. f.]

Inizio alle 17,15

Palbi ospita il Cologne per la Coppa

BIELLA. Il capoluogo laniero sta diventando, a pieno titolo, una sorta di «capitale» della pallamano italiana. La Palbi, fresca della promozione in A2 è impegnata nella fase nazionale di Coppa Italia mentre la Coppa Giovani Speranze, lancerà sul parquet laniero le future promesse dell'handball tricolore.

Coppa Italia. Questo pomeriggio alle 17,15 (ingresso gratuito) la Palbi ospiterà il Cologne nel secondo incontro del girone di qualificazione. I biancoazzurri, reduci dall'onorevole sconfitta contro il Rubiera, cercheranno di «salutare» nel migliore dei modi i propri fans.

Con ogni probabilità, infatti, quella contro i bresciani sarà l'ultimo match interno stagionale dei lanieri. Il terzo impegno in Coppa, sabato 11, vedrà la Palbi di scena a Malo contro il Vicenza.

Saranno famosi. Oggi e domani Biella ospiterà la Coppa Giovani Speranze. Le formazioni Piemontesi, selezionate da Paolo Mosca, affronteranno i pari categoria di Liguria e Lombardia. Il team femminile, allenato da Mario Orla e Daniela Azario, esordirà questo pomeriggio (16) contro la Lombardia.

Del gruppo numerose ragazze della Valdhandball: Marianna Gerardi, Viviana Albertazzi, Elisa Sartori, Agnese Ferraro, Claudia David, Giulia Rovere, Francesca Di Rienzo, Marta Trivellato e Luisa Cravello. La «Nazionale» piemontese chiuderà il proprio ciclo d'incontri domani (ore 16) con la Liguria.

I ragazzi, invece, scenderanno in campo stasera (18,30) contro la Liguria e domani alle 17 contro la Lombardia. Del gruppo anche Andrea Baraldi, Alberto Valbuzi, Luca Collidoro (Palbi) e Fabio Barbonaglia (Csen Vercelli). [p. m. f.]

CALCIO

Il centrocampista in dubbio per la trasferta di domani in Sardegna. Oggi la Berretti riceve la Spal

La Pro anti-Olbia sempre con l'incognita Col

In Promozione si anticipa a stasera il derby Gattinara-Dufour

VERCELLI. Olbia e il dubbio Col non fanno dormire sonni tranquilli alla Pro. La precaria situazione di classifica dei bianchi, le insidie di una trasferta su un campo tradizionalmente ostico per tutti, l'interrogativo legato alla presenza del regista, aumentano le difficoltà di un match altamente a rischio per Storgato e compagni.

La graduatoria «chiede» un risultato positivo perchè tornare da Olbia con un'altra sconfitta significherebbe ridurre considerevolmente le possibilità di evitare i play out. Ma sulla formazione pesa pure l'incognita Col, ovvero di uno dei pilastri dell'intelaiatura dei bianchi. Il centrocampista lamenta una fastidiosa distorsione a una caviglia che lo ha costretto prima a inizio settimana a saltare gli allenamenti, poi a svolgere un lavoro differenziato. Inoltre Codogno non esclude l'utilizzo di Rinaldi sulla fascia destra, al posto di Terzaroli.

A spingere Codogno verso questa scelta è anche la prova sostenuta da Rinaldi mercoledì primo maggio a Cittadella nel secondo match del gironcino a livello nazionale per le finali juniores. L'ala non solo è andato a segno, ma è stato uno dei protagonisti della gara, anche se i giovani della Pro, dopo un'eccellente partenza, sono stati raggiunti e superati (i veneti si sono imposti per 3-1). Oggi terza gara al Robbiano dove i bianchi affrontano la Spal, una delle favorite al passaggio del turno.

E sempre per rimanere in tema di calcio giocato grande festa stasera a Gattinara dove alle 20,30 si anticipa il big-match del penultimo turno tra i padroni di casa, autori di una bella stagione, e il già promosso Varallo. Un derby che mette di fronte le prime due della classe e che, soprattutto, vale molto per il prestigio di entrambi i club. Data la vecchia rivalità lo spettacolo dovrebbe essere assicurato. [r. eyn.]

Col è in forse per il match di Olbia

SPORT-BABY

Torneo di Viverone

In campo i Pulcini di Juve, Torino e Sampdoria

VIVERONE. Saranno Borgosesia, Novese, Strambinese e Viverone le semifinaliste del torneo giovanile «Lago di Viverone», riservato alla categoria «Pulcini».

Il momento più atteso del week end si vivrà domani quando scenderanno in campo i Pulcini di Juventus, Torino e Sampdoria oltre agli Esordienti della Pro Vercelli. Un appuntamento che, senz'altro, richiamerà il pubblico delle grandi occasioni.

Prima dei match è prevista l'esibizione del gruppo folcloristico di Piverone che, dallo stadio, si sposterà nelle vie del lungo Lago. [p. m. f.]

MAGGIO:
il mese di
Fiesta

PRO 1.3
Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 3 Anni o 50.000 Km.
L. 16.900.000

CAYMAN CLIMA
Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chiusura Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 3 Anni o 50.000 Km.
L. 17.500.000

FIESTA 16V
Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri elettrici - Garanzia 3 Anni o 50.000 Km.
L. 19.650.000

Vieni a provarla

Ford

É una iniziativa delle Concessionarie Ford:

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - Via Cavour, 75
Tel. 015/542947-8-9

NUOVA SA. CAR s.a.s.
CARESANABLOT - s.s. Vercelli-Biella, 6
Tel. 0161/33333

TECNO AUTO s.r.l.
SERRAVALLE SESIA - Reg. Naula, 31
Tel. 0163/459100

Versione 3 P chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa
offerta non valida con altre iniziative in corso

Quella che vedete fotografata qui sotto è la rivoluzionaria segreteria telefonica Memotel.

Memotel è la prima segreteria telefonica che non si vede perché è all'interno delle centrali elettroniche Telecom Italia.

• PER UTILIZZARLA NON SERVE ALTRO CHE IL VOSTRO TELEFONO. • RISPONDE ANCHE QUANDO IL TELEFONO È OCCUPATO.
• LA CONSULTAZIONE DAL PROPRIO TELEFONO È SEMPRE GRATUITA. • NON RICHIEDE MANUTENZIONE.

• IL SERVIZIO COSTA SOLO 3000 LIRE AL MESE PIÙ IVA. • IN PROVA GRATUITA PER QUATTRO MESI.

PER INFORMAZIONI,
CHIAMATE IL 187.

MEMOTEL
La segreteria telefonica che c'è, ma non si vede.

TELECOM ITALIA